REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 04 luglio 2011
Anno XLI numero 41

PARTE I Atti della Regione

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare a.m.
14 Giugno 2011

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	14 Giugno 2011

INDICE

1. **RESOCONTO SOMMARIO**

2. **RESOCONTO INTEGRALE**

3. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**

b. **ORDINE DEL GIORNO APPROVATO** "Iniziative a sostegno dei lavoratori della Fincantieri di Castellammare di Stabia" reg. gen. n.86/4

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *14 Giugno 2011*

RESOCONTO SOMMARIO N. 54
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 14 GIUGNO 2011

Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare

Indice degli argomenti trattati:

Comunicazioni del Governo Regionale sulla crisi della società Fincantieri.
Dibattito.

Inizio lavori ore 10.35

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni del Governo Regionale sulla crisi della società Fincantieri. Dibattito

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta e concede la parola al Presidente, Stefano Caldoro.
CALDORO, Presidente della Giunta regionale della Campania: rivolge una nota di riconoscimento al Consiglio Regionale, per la capacità di affrontare temi particolarmente sensibili che riguardano lo sviluppo della Regione Campania, ne dà testimonianza la vicenda Fincantieri.
Ricorda che la questione Fincantieri fu affrontata dal Consiglio regionale lo scorso anno e già in quell'occasione si evidenziò una posizione politica netta nella difesa della cantieristica meridionale campana, rilevando le conseguenze che avrebbe prodotto la chiusura dei cantieri navali.
La percezione della drammaticità, derivante dalla proposta di chiusura degli impianti a seguito del nuovo piano industriale formulato dal Governo, ha accentuato la determinazione a prendere posizioni nette da parte di tutte le Istituzioni e le Forze sociali campane coinvolte direttamente dalla crisi.
L'impegno e le iniziative attivate hanno generato il ritiro del piano industriale da parte del Governo e la promessa di istituire un tavolo tecnico con il Ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani, per affrontare non solo la problematica cantieristica meridionale, ma tutto ciò che ha determinato la crisi nella sua globalità.
Evidenzia che la criticità del settore dovuta al calo delle commesse, determinata da mercati più competitivi, ha generato due fattori: la scelta risolutiva da parte dell'Azienda e la crisi legata alle condizioni di mercato.
Reputa importante essere propositivi e non enunciativi avvalendosi di tutte quelle misure e iniziative che sia a livello europeo, nazionale e locale, si possono mettere in campo per far sì che la Fincantieri rimanga presente sul mercato.
Il programma da attuare da parte della Regione Campania insieme con il Governo è di prevedere tutti i piani di ammodernamento, rilancio e realizzazione di nuove infrastrutture idonee al potenziale mercato legato alle commesse.
Ritiene che l'impiego di finanziamenti pubblici deve essere finalizzato alla realizzazione di un bacino di comparto e ogni investimento deve garantire costi e benefici, i quali devono avere una diretta correlazione al piano di rilancio industriale.
Riferisce l'esito del colloquio avuto con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ha manifestato vera preoccupazione per lo sviluppo della cantieristica nazionale e in modo particolare della cantieristica di Castellammare assicurando la propria attenzione alla problematica.
DE SIANO, PDL: conviene sul programma esposto del Presidente Caldoro e ritiene utile fare una valutazione generale della crisi cantieristica campana.
Reputa importante che nel programma di risanamento del piano di rilancio industriale della Fincantieri sia inserito tutto il sistema portuale campano, tutte le attività legate al mare e l'individuazione di tutte quelle aree che necessitano di sviluppo.

Ciò è finalizzato a creare le condizioni necessarie a sollevare dalla crisi tutte quelle attività minori presenti nei porti campani.
A tal proposito comunica che il proprio Gruppo ha sottoscritto un ordine del giorno.
MARCIANO, PD: riconosce che la visita del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, alla Fincantieri è stato un gesto di straordinaria forza che ha richiamato l'attenzione del Governo centrale e regionale verso i reali problemi del mondo del lavoro Partendo dal monito dato dal Presidente della Repubblica, ritiene che per rilanciare l'economia e lo sviluppo bisogna ampliare la base produttiva e industriale campana. Ciò significa investimenti strategici, innovazione, competitività, infrastrutture e servizi, tutto diretto a favorire le imprese senza intralci burocratici.
Ritiene vitale che le promesse fatte si tramutino in risposte concrete con l'auspicio di impegnare i fondi necessari per lo studio di fattibilità e la relativa realizzazione del bacino di costruzione, infrastruttura indispensabile per il futuro della Fincantieri

.
Alle ore 11,08 assume la Presidenza il Vice – Presidente Biagio Iacolare.
NAPPI S., Presidente Noi Sud: ringrazia il Presidente Caldoro per aver accolto le istanze e sollecitazioni pervenute dai lavoratori, dagli enti locali, dalle parti sociali e di aver generato opera di intermediazione e di concertazione con i vertici della Fincantieri.
Ritiene che ciò consente di avere il tempo necessario e di porre in essere – in modo responsabile e razionale - tutte quelle strategie a garantire il futuro dell'azienda.
Concorda sulla redazione di un ordine del giorno che impegna il Governo regionale a sollecitare e impegnare il Governo Nazionale affinché elargisca i finanziamenti già da tempo destinati per il Mezzogiorno.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE: ritiene che per affrontare al meglio la questione Fincantieri bisogna partire dal lavoro iniziato dal Governo regionale della scorsa legislatura.
Ricorda che dopo laboriosi incontri la Giunta regionale deliberò il finanziamento dello studio di fattibilità per il nuovo bacino di costruzione, sulla base del progetto elaborato dalla Commissione Industria nella VII Legislatura.
In concomitanza il Consiglio regionale approvò un atto di indirizzo che impegnava la Giunta regionale sulla questione Fincantieri e sulla crisi dell'intera area.
Il vero intento del Consiglio regionale era quello di utilizzare i fondi europei, previsti nella programmazione 2007/2013 destinati alle grandi opere, per la realizzazione di un vero e proprio polo navale e far convergere intorno ad esso tutte le aziende dell'indotto in crisi.
Ritiene che l'unica alternativa valida è ripartire dagli atti approvati nella scorsa legislatura.
COBELLIS, Presidente gruppo UDC: conviene su quanto enunciato dal Presidente Stefano Caldoro e ritiene che i tavoli di concertazione a cui partecipano il Governo regionale, con l'Azienda, le parti sociali e gli Enti locali devono dare una prospettiva duratura alla cantieristica italiana.
Suggerisce di coinvolgere le eccellenze tecnico - universitario del territorio campano per lo studio di un efficiente piano industriale.
SALA, IDV: auspica che si dia corso e si realizzi quanto annunciato dal Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro e comunica che i sei punti proposti dalle maestranze della Fincantieri sono pienamente condivisi da Italia dei Valori sia a livello regionale che nazionale**.**
DE FLAVIIS, Presidente gruppo Popolari UDEUR: evidenzia la poca attenzione del Governo nazionale nei riguardi della Regione Campania e in particolare della vicenda Fincantieri.
Dichiara che è intendimento dell'Udeur non votare nessun documento di maggioranza se all'interno di esso non vi è una nota di censura per l'atteggiamento assunto dal Governo nazionale in merito alla questione Stabiese.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Alla luce di ciò, ritiene che il crollo delle commesse è legato alla particolarità del mercato. Infatti, è un mercato che vive di commesse pubbliche, ignorate negli ultimi anni, anche se si basa su prospettive industriali, sempre condivise e puntualmente disattese.

MARINO, **Per Caldoro Presidente**: ritiene che il primo indispensabile contributo deve essere quello di ribadire quanto già stabilito nell'ordine del giorno, approvato in Consiglio regionale, che come principio fondamentale enuncia il mantenimento della vocazione del cantiere navale stabiese e la realizzazione del bacino di costruzione.

Il secondo contributo è di affermare al tavolo delle trattative tra Regione e Ministero, Fincantieri e Sindacati - l'obbligo per la Fincantieri di assumersi l'impegno del corretto utilizzo dei fondi che dovranno essere destinati esclusivamente all'ammodernamento e alla realizzazione del bacino di costruzione.

SCHIFONE, PDL: fa notare che dal dibattito non emergono posizioni discordanti. Ritiene, pertanto, opportuno stilare un ordine del giorno unitario.

PRESIDENTE: prende atto e **s**ospende i lavori consiliari.

I lavori sospesi alle ore 12.05 riprendono alle ore 12.36.

PRESIDENTE: riprende la seduta e legge l'ordine del giorno presentato dai Capigruppo consiliari: "il Consiglio regionale della Campania nella seduta del 14 giugno 2011, premesso che:

- in data 3 giugno 2011 nell'incontro svolto a Roma presso il Ministero per lo sviluppo economico presenti la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia, della Difesa, del Lavoro e della Ricerca, delle infrastrutture e della semplificazione, il rappresentante e il Vice Presidente della Commissione Europea, i sindacati confederali di categoria della C.G.I.L., CISL, U.I.L., UGL e Fail MS, Federmenager, Confindustria e Unindustria e la Fincantieri SpA rappresentata dall'Amministratore Delegato, Giuseppe Bono, il Ministro dello sviluppo economico, Paolo Romani, l'Azienda Fincantieri, a ritirare la bozza di piano industriale Fincantieri 2011 /2014;
- che in quella sede si è stabilito che il Ministro Romani promuove con la Regione Campania, fin dalla prima settimana, specifici tavoli di confronto per la definizione di adeguate soluzioni industriali;
- che si conferma, fondamentalmente, il ruolo della Regione Campania nel processo di rilancio e sviluppo dell'apparato produttivo campano, così come previsto già nell'accordo del 18 dicembre 2009 sottoscritto con il Ministero dello sviluppo economico in materia di cantieristica nazionale. Il Consiglio Regionale della Campania si era già espresso in materia il 22 settembre 2010 con un ordine del giorno approvato all'unanimità;
- che agli stessi contenuti del citato ordine del giorno si richiama il Presidente della Giunta regionale della Campania, l'onorevole Stefano Caldoro, nella sua lettera al Ministro Romani del 6 maggio 2011 nella quale si ribadisce che la Regione Campania è pronta a far fare la sua parte per gli altri investimenti economici a favorire politiche di sviluppo dell'area a partire dalla filiera della cantieristica, al fine di fornire alla stessa prospettive di lungo termine attivando le misure previste dal suddetto ordine del giorno;
- che il ritiro della bozza di piano da parte della Fincantieri Spa, che prevedeva la chiusura dello stabilimento di Castellammare di Stabia, è stato un passo in avanti importante, ottenuto grazie all'impegno dei lavoratori dell'organizzazione sindacale delle forze politiche e delle istituzioni interessate;
- che vi è piena consapevolezza dell'importanza strategica per la Campania e per il Mezzogiorno per il cantiere navale di Castellammare di Stabia quale punto di eccellenza dell'intero sistema produttivo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

regionale e quale storico insediamento industriale che vede impegnare non solo i lavoratori diretti di Fincantieri Spa, ma anche il sistema di piccole e medie imprese riunite attorno all'indotto. E' necessario, altresì, dotare lo stabilimento di Castellammare di Stabia dell'attività di innovazione delle infrastrutture necessarie per il suo ammodernamento e competitività, tra queste il bacino di costruzione, così come previsto negli accordi del dicembre 2009 dai tavoli convocati dal MISE nel febbraio 2010.

Tutto ciò premesso, il Consiglio regionale Campania:

1. ribadisce l'importanza strategica del cantiere navale di Castellammare di Stabia nel panorama e sistema produttivo regionale;
2. chiede al Governo Nazionale che valuti un piano di commesse pubbliche a partire dall'assegnazione di due pattugliatori già annunciati e un pacchetto di incentivi per spingere gli armatori privati a costruire navi in Italia;
3. impegna la Giunta regionale Campania nel quadro delle infrastrutture necessarie a concorrere al finanziamento per la parte di competenza del bacino di costruzione funzionale e garantire la continuità per la costruzione delle navi OCF delle nuove commesse;
4. prevedere un adeguamento piano di investimenti, ricerche e formazione per aumentare la competitività del cantiere Stabiese;
5. impegna il Presidente della Giunta regionale a sostenere nelle sedi competenti il varo di misure europee per avviare il processo di rottamazione delle navi;
6. impegna la Giunta regionale della Campania a richiedere la convocazione del tavolo nazionale preannunziato dal Ministro Romani per la settimana successiva al 3 giugno, per la definizione di adeguate soluzioni industriali;
7. predisporre ogni provvedimento utile a assicurare con tempestività, attraverso gli ammortizzatori sociali, il sostegno ai lavoratori e alle famiglie".

PRESIDENTE - Dà la parola al Consigliere regionale, Ugo De Flaviis, che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

DE FLAVIIS, Presidente gruppo Popolari Udeur: dichiara l'astensione del proprio gruppo.

PRESIDENTE: pone in votazione l'ordine del giorno per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del gruppo Popolari Udeur

PRESIDENTE: dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 12.45.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *14 giugno 2011*

RESOCONTO INTEGRALE N. 54
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 14 GIUGNO 2011 (AM)

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare

Indice degli argomenti trattati:

Comunicazioni del Governo Regionale sulla crisi della società Fincantieri.
Dibattito.

Inizio lavori ore 10.35

PRESIDENTE: La seduta è aperta.

Comunicazioni del Governo Regionale sulla crisi della società Fincantieri. Dibattito

PRESIDENTE: La parola al Presidente Caldoro.
CALDORO, Presidente della Giunta regionale della Campania: Grazie Presidente! Non devo fare una premessa d'obbligo, ma credo che sia importante riconoscere al Consiglio regionale e alla Regione intera la grande capacità di presenza sui temi politici e su temi particolarmente sensibili che riguardano lo sviluppo della nostra Regione, ne è testimonianza la vicenda che trattiamo stamattina: la vicenda Fincantieri.
Ricordo come Presidente della Giunta, ma il merito è del Consiglio che già intervenne, credo nel mese di luglio, prima dell'estate, con una posizione netta sulla difesa della cantieristica meridionale campana, evidenziando, con una presenza politico – istituzionale, quelli che potevano essere i rischi di una presente crisi latente, quella della cassa integrazione relativamente a degli impianti italiani, in particolare gli impianti del Mezzogiorno, nel settore della cantieristica.
Successivamente questa crisi si è evidenziata nella sua drammaticità, con una presa di posizione che abbiamo subito definito in coro "inaccettabile", abbiamo previsto che ci fosse una posizione netta sul tema della proposta della chiusura degli impianti in Italia da parte dell'azienda Fincantieri, lo abbiamo fatto con un'unica voce, che era un punto di forza della politica regionale in difesa della cantieristica, evitando fughe in avanti o posizioni che, poi, di fatto, finivano per indebolire. Lo abbiamo fatto in coro con una chiara e netta presa di posizione della Regione, in tutte le sue forme, della Giunta regionale, del Consiglio, delle forze sociali e degli enti locali interessati, quindi, di tutte le istituzioni locali che sono direttamente e pienamente coinvolte dalla crisi aziendale, ecco perché abbiamo, penso, tenuto una posizione molto ferma e netta che rende protagonista questo Consiglio e le politiche regionali. Aver posto bene il tema all'inizio non vuol dire aver finito l'opera, anzi inizia oggi, perché dopo la posizione che è stata espressa, in maniera unanime, dalle forze politiche, dalle forze sociali, dalle istituzioni, sul tema della critica al piano, così come era stato proposto, abbiamo attivato tutti i canali, parte dei quali erano partiti per la loro strada, in particolare l'azione diretta del Governo, poi del Commissario europeo. Tutte quelle iniziative sono utili per inquadrare il problema e soprattutto per andare a definire i perimetri delle responsabilità, su questo abbiamo attivato subito la nostra azione chiedendo non solo l'immediato ritiro del piano industriale - come Regione siamo stati i primi, poi sono venute le altre regioni italiane – lo abbiamo fatto in maniera netta. Successivamente, dopo che sono stati attivati tutti i canali di discussione, siamo riusciti a raggiungere il primo obiettivo, cioè che l'azienda, nel momento in cui si è seduta al tavolo con il Governo, ha fatto l'unica cosa possibile da fare cioè quella di ritirare il piano industriale.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *14 giugno 2011*

Questo è stato il primo passo per avviare una serie di iniziative, di rapporti istituzionali, di intese istituzionali, di approfondimenti su singoli dossier che sono legati alla cantieristica in generale, alla Fincantieri in particolare, con le regioni interessate, quindi, dopo il primo incontro con il Governo siamo in attesa – mi dicono che è questione di giorni - di avere il tavolo che abbiamo continuamente sollecitato. Ho avuto modo di seguire il Ministro Romani in più di un'occasione ed iniziare a sederci ai tavoli, in particolare in Campania abbiamo il tema dell'impianto di Fincantieri di Castellammare.
Non voglio riprendere i numeri, ma sono enormi, la Fincantieri è una delle realtà industriali prevalente della nostra Regione, dopo la FIAT e l'Alenia è l'azienda più forte in termini di impiego della manodopera diretta; se consideriamo tutto l'indotto che coinvolge l'intera area, parliamo di numeri importanti dal punto di vista di impatto occupazionale, perché uno dei primi temi è stata la difesa dei posti di lavoro, ma c'è anche il tema di una grande storia, tradizione della cantieristica meridionale che ha visto Fincantieri essere sempre, negli anni, negli ultimi decenni, un'eccellenza europea e mondiale.
Dobbiamo confrontarci, oggi, con i problemi pratici, di come affrontare, come Paese e come Europa, il tema della crisi del settore che da com'è stata descritta - avremo modo di approfondirla meglio nei tavoli che saranno costituiti - vive un doppio fattore: il primo è il crollo delle commesse complessive, parliamo di mercato mondiale, non di mercato europeo, quindi c'è un crollo delle commesse che si dice si aggiri intorno al 50%, può essere una fase ciclica, ma di fatto oggi abbiamo una situazione del genere, quindi, è il primo fattore che ha determinato le scelte da parte dell'azienda; il secondo fattore di crisi è legato alle condizioni di mercato. Le condizioni di mercato sono evidenti, infatti alcune realtà territoriali, in particolare nei paesi orientali, per varie ragioni sono avvantaggiate per il costo delle materie prime, per la facilità di trasporto delle materie prime, per le condizioni oggettive di basso costo della manodopera e tante altre questioni. E' vedente che ci sono alcune realtà territoriali, non vale solo per la cantieristica, ma vale per tanti settori, che sono oggettivamente più competitivi, essendo questo della cantieristica un settore fortemente globalizzato, è evidente che l'armatore che gira il mondo con le sue navi, tende a costruirle dove più gli conviene.
I margini di guadagno – anche questo è un dato noto dalle statistiche economiche aziendali – è sempre più piccolo, sono grandi fatturati, ma piccoli margini di profitto da parte delle aziende, quindi è evidente che allorquando la competitività impone regole durissime, il mercato si assesta su quelle che sono le politiche compatibili per le singole aziende li dove il guadagno è maggiore.
Questi sono i due fattori prevalenti, poi ce ne sono altri meno significativi.
Che cosa dobbiamo mettere in campo? Non solo una risposta come quella che abbiamo messo in campo, ma dobbiamo iniziare a fare delle proposte provenienti da più parti, la cui attuazione può permettere di incidere sull'altro 50% delle commesse; come possiamo farlo? Se guardiamo un attimo le iniziative europee, le iniziative nazionali e le iniziative di carattere locale, constatiamo che il Commissario europeo è intervenuto mettendo in campo una misura di sostegno; la misura europea attualmente in essere prevede un aiuto agli armatori per la costruzione delle navi, in particolare per navi che sono realizzate e che hanno il loro bacino di mercato in Europa, quindi non è possibile, attualmente, dare questo sostegno europeo a chi realizza in Europa per attività amatoriali globalizzate, internazionali, ed è un limite, perché quasi tutto il settore è globalizzato, mondiale, almeno il grosso, quindi, questo è un impegno della Commissione europea e del Commissario ai trasporti che può intervenire su questo primo atto significativo. L'Europa può fare anche altre cose, però

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

limitiamoci a quello detto, poi è probabile che si mettano in campo altre iniziative.
Abbiamo due temi di carattere nazionale e locale, appartengono alla tematica nazionale tutte le politiche degli incentivi, dico incentivi, ma sapete che dietro gli incentivi ci sono tante azioni che possono essere messe in campo, su area di agevolazione di no- tax , aree di agevolazione fiscale, contributi sul lavoro, sul prodotto, ci sono tante iniziative che possono essere messe in campo in merito agli incentivi o di aree sostenute dal punto di vista della competitività e del sostegno economico.
Poi abbiamo, sempre sul piano nazionale, quello che è avvenuto, giusto raccordo Governo – Regioni – Azienda, per il modello FIAT, quello che viene detto "Modello Pomigliano": c'è il mercato, un mercato difficile, c'è un prodotto che si può vendere, che ha ancora la sua possibilità di stare sul mercato, però solo a particolari condizioni, una delle condizioni sono le politiche, non aziendali in termini generali, ma la politica in quell'azienda lì, di quello stabilimento in particolare, per quel tipo di produzione.
La vicenda Pomigliano è nota a tutti, sono due filosofie di politiche industriali: c'è chi ritiene ancora di dover difendere una posizione centralista delle politiche industriali e chi ritiene che si possano sviluppare politiche di comparto nel settore di area, di territorio, di prodotto, specifiche, legate al mercato. La prima, oggettivamente, è fallita perché sta producendo licenziamenti e chiusure, la seconda è un terreno in fase di sperimentazione che può essere utile per garantire non solo il prodotto, ma per garantire buoni livelli occupazionali e PIL, perché, poi, questo conta in termini di ricchezza.
Potremmo capire come, nel sistema Fincantieri, andare ad individuare una politica di stabilimento, in questo caso di cantiere, che riguarda specificamente i tipi di cantieri e i loro problemi, perché ogni cantiere ha i suoi problemi.
Questa è una questione nazionale, non può essere una questione locale o può essere un mix, come abbiamo fatto per Pomigliano, di intervento nazionale, di sostegno alla Regione, per alcune azioni che sono: la cassa integrazione in deroga, i processi formativi e riqualificativi della manodopera.
L'ultima questione riguarda più il livello territoriale, cioè, che cosa la Regione può mettere in campo per dare garanzie. Come ci stiamo muovendo? Lo stiamo facendo come credo sia giusto fare, senza ogni volta fare un comunicato stampa, i comunicati stampa escono anche, però non vengono dalla Regione, tentiamo di evitare una sovraesposizione del lavoro che, poi, può generare confusione, però, ci stiamo muovendo un po' tutti, c'è un grande interesse a capire come questo mercato può evolversi e quali potenziali commesse possiamo mettere in campo.
Relativamente al tipo di realizzazione, parliamo di costruzione di imbarcazioni utili alla filiera produttiva di Castellammare, per le sue origini, per la sua storia e per la migliore capacità di efficacia in termini di produttività, perché bisogna stare sul mercato.
Da questo punto di vista mi sembra che il mercato ci sia, non è un mercato che, in maniera scontata, viene a Castellammare, però, c'è una disponibilità reale – anche scritta - di commesse possibili, a condizione che si creino delle situazioni tali, in termini di produttività; però, già il fatto che le commesse arrivano, vuol dire che il percorso per arrivare alla realizzazione della commessa a convenienza del mercato è competitivo, altrimenti non sarebbero proprio arrivate. Quando non arriva nessuna commessa non è possibile neanche pianificare, invece l'interesse c'è, ci sono le condizioni per arrivare a giusta pianificazione, ci stiamo lavorando e ci sono in campo proposte del genere.
Dobbiamo persistere, soprattutto nella fase di avvio della riorganizzazione funzionale, di avvio del cantiere di costruzione; sarà necessario sostenere questo percorso attraverso le commesse della difesa, quindi, già ci sono i due pattugliatori, forse potremmo prevedere, in un quadro generale, un ulteriore rafforzamento delle commesse direttamente del Governo, legate

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

prevalentemente alle commesse del Ministero della Difesa, quindi dovremmo lavorare su questo fronte, chiedendo, una volta che si è fatto il piano di rilancio, come arrivare a regime in termini di convenienze economiche.
L'ultima questione, che non è ultima, all'interno del Consiglio e delle forze sociali ha generato delle discussioni, come se questo fosse l'elemento salvifico; non ritengo che sia l'elemento salvifico, però sicuramente è un elemento di discussione, un qualcosa che la Regione ha sempre messo sul tavolo, non da oggi, come ipotesi realizzativa e che dobbiamo, secondo me, continuare a mantenere in campo per evitare ogni tentativo di strumentalizzazione, quindi, dobbiamo essere pronti, come Regione, insieme al Governo, a prevedere tutti i piani di ammodernamento, rilancio e realizzazione di nuove infrastrutture idonee al potenziale mercato, legato alle commesse.
Tenere in campo tutte queste azioni significa tenere in campo anche l'ipotesi della realizzazione di bacino, perché mi sembra chiaro che se manca un pezzo di questo ragionamento, la discussione al tavolo non è una discussione a 360° in quanto toglierebbe a Castellammare l'ipotesi di poter concorrere ad un pezzo del mercato, questo non possiamo consentirlo, quindi, dobbiamo andare a mettere sul campo tutte le ipotesi di investimento necessarie con la premessa – che mi sembra ovvia, sensata, corretta – che ogni investimento, essendo dei contribuenti, non dei privati, non è un progetto di finanza, sono investimenti per i quali chiediamo ai cittadini di farsi carico di esso. Come per tutti gli investimenti pubblici, dobbiamo garantire i costi e i benefici, quindi, è evidente che ogni investimento deve avere subito la correlazione diretta al piano di rilancio industriale delle commesse.
Le due cose devono andare necessariamente di pari passo, non vi è un'altra alternativa, ogni iniziativa di investimento pubblico di questo genere, è realizzabile solo dopo che ci sia un piano industriale, quindi deve sussistere la correlazione al piano industriale delle commesse possibili e necessarie per garantire la realizzazione, non solo del rientro ma anche la produttività degli investimenti che producano posti di lavoro a lunga durata, che garantiscano realmente il lavoro. Però, detto tutto questo, mi pare ovvio, non voglio dire un'ovvietà, che questo viene fatto solo a queste condizioni, e comunque la Regione dovrà mettere in campo tutte le azioni possibili, quindi, senza togliere dal tavolo nessuna ipotesi di investimento.
Concludo con il breve colloquio che ho avuto ieri con il Capo dello Stato, è questione pubblica, perché il Capo dello Stato lo ha annunciato anche in una sua dichiarazione, non c'è nessuna preoccupazione a dire che il Presidente è molto preoccupato come lo siamo noi per lo sviluppo della cantieristica nazionale, per quanto ci riguarda per lo stabilimento della Fincantieri di Castellammare, preoccupato perché sa che c'è un valente potenziale umano, ci sono competenze, una tradizione storica di eccellenza della cantieristica di Castellammare, non solo le più belle navi, ma anche in termini di manodopera e di competenze straordinarie dal punto di vista della cantieristica nazionale ed europea, quindi, è evidente che c'è questa preoccupazione a difesa di posti di lavoro di qualità.
C'è stato un breve colloquio con il Capo dello Stato, ci sarà un aggiornamento continuo dell'evoluzione; chiaramente una voce in più ci aiuta ed in questo caso specifico rappresenta la voce più autorevole ovvero quella del Capo dello Stato. Il fatto che sia un campano e conosce la situazione della Fincantieri per storia, perché ovviamente la conosce da tantissimi anni, farà si che la seguirà con particolare attenzione oltre al fatto che rappresenta, ovviamente, anche un problema nazionale. Quindi io ancora una volta ringrazio il Consiglio per questa occasione e possiamo poter dire tutti insieme di aver fatto bene, esercitato bene il nostro ruolo che non è solo quello di rappresentanti delle istituzioni, ma di cittadini e di chi è preoccupato del destino della propria terra e di averlo fatto con efficacia,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

con tempestività, come in questo caso. Solo queste sono le condizioni per risolvere insieme problemi così grandi, ma che valgono come futuro per le giovani generazioni e per lo sviluppo del nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE: C'è l'intervento del Presidente della Commissione De Siano e poi subito dopo il Consigliere Marciano, Prego.

DE SIANO (PDL): Grazie Presidente Romano. Io ringrazio il Presidente Caldoro per la tempestività con la quale ha relazionale al Consiglio regionale su un argomento che a prescindere è di estrema attualità, ma io credo che per le nostre terre sia argomento di estrema importanza e preoccupazione per come il Presidente Caldoro con l'intervento di poc'anzi ha messo in evidenza. E' da un anno che questo nuovo Consiglio regionale e Caldoro hanno la responsabilità di guidare questa regione, e non è la prima volta che in questa Regione ci troviamo a dibattere di criticità che sono ormai quotidianamente all'ordine del giorno rispetto a quelle che sono le vicende della nostra terra. Ma tra l'altro credo che ciò non debba destare meraviglia in quanto è una crisi che coinvolge in più settori, non solo la nostra Regione, ma l'Italia, l'Europa ed il mondo intero che sta vivendo un momento di estrema difficoltà. Io, Presidente Caldoro, non sto qui a fare la storia di quella che è stata la Fincantieri, di quello che rappresenta Fincantieri, l'importanza per un determinato territorio, perché credo che sia superfluo, non sia utile, ma credo che gli episodi, i recenti fatti che hanno reso protagonisti qualche giorno fa i lavoratori di Fincantieri, credo che debbano destare un momento di riflessione in quello che è il mondo politico, il mondo delle istituzioni a livello locale, a livello regionale, a livello nazionale, perché credo che questi fatti potrebbero essere il preambolo di situazioni più negative e più dannose, ed è opportuno che vengano scongiurate. Presidente Caldoro, la cantieristica di Castellammare di Stabia, per come è stato detto poc'anzi, è in crisi, è in crisi la cantieristica minore nell'ambito della nostra Regione, è in crisi la cantieristica del porto di Napoli. Credo, Presidente Caldoro, che sia utile fare un momento di riflessione e portare nel dibattimento un elemento nuovo, quello della crisi non solo di Fincantieri, ma della cantieristica minore e pesante della nostra Regione. Credo che dovremmo iniziare a ragionare, per come giustamente sta facendo questa Giunta, inserendo in un'unica soluzione il problema di Castellammare, legato al porto di Castellammare, ma unendolo a quelli che sono i porti Salerno e di Napoli e anche a porti minori come casomai quello di Torre del Greco, perché credo che sia importante ricostruire la criniera, creare le opportune condizioni necessarie affinché si possa procedere alla creazione di un percorso virtuoso. Il Presidente Caldoro è stato esaustivo in quelli che sono gli elementi da portare nel dibattito, si è parlato dell'elemento nazionale, dell'elemento regionale, di quello che può fare la Comunità Europea, di quello che può fare il Governo nazionale, di quello che può fare e sta facendo e farà il Governo regionale. Però io credo che noi dobbiamo ragionare perché poc'anzi ho detto che è in crisi la cantieristica regionale, c'è una legge di qualche anno fa che prevedeva il riordino delle aree portuali all'interno della nostra Regione. E' in crisi la cantieristica nel porto di Napoli perché non ci sono le possibilità concrete e materiali affinché si possa soddisfare la domanda che viene da parte del mercato per quanto riguarda il "rimessaggio" di navi grosse che oggi girano e circolano nei mari del mondo. Navi che superano i 300 metri di lunghezza oggi trovano nel Mediterraneo la possibilità di poter fare il rimessaggio solamente a Malta, questo è un elemento che noi dobbiamo portare nel dibattito, perché noi dobbiamo creare le premesse per fare in modo tale, credo, che un Governo responsabile si debba porre questi problemi, per verificare come andare a prendersi quelle fatte di mercato che sono state perse nel corso degli anni in quanto non si è tenuto conto delle esigenze che il mercato ci chiedeva. E' vero che è in crisi la cantieristica per quanto riguarda la costruzione,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sono tutte verità, ma è pur vero che bisogna creare le giuste condizioni affinché si possa creare un meccanismo virtuoso per andarci ad assicurare la possibilità di acquisire nuovo lavoro nel corso dei prossimi anni. Questo, Presidente Caldoro, credo che possa avvenire solamente se creiamo la criniera, cioè se la Regione Campania viene vista, dal punto di vista della marineria come un unicum, e quindi si considerano i porti di Castellammare al pari di quello di Salerno, al pari di quello di Napoli, verificando, effettivamente, in un piano regolatore di quello che deve essere il sistema portuale e quindi di tutte le attività legate al mare, quali devono essere le aree e come devono essere sviluppate. Credo che ciò sia estremamente importante. Io, unitamente ai Consiglieri del nostro Gruppo, abbiamo sottoscritto un ordine del giorno generico, è un ordine del giorno che impegna il Governatore Caldoro, la Giunta regionale affinché si possano creare le giuste condizioni di un tavolo dove siano presenti tutti i soggetti istituzionali, dalla comunità europea, al Governo centrale, ai rappresentanti dei territori e i Sindaci delle città coinvolte in queste sofferenze, affinché si possano creare le giuste condizioni per svolgere un proficuo lavoro. Ma io credo che la nostra proposta sia una proposta che può essere migliorata e debba essere migliorata se c'è in quest'Aula il confronto con tutte le forze presenti in questo Consiglio, perché io credo che determinati temi debbano e possano essere trattati non assumendo posizioni di maggioranza e minoranza, ma creando le giuste condizioni affinché si possa lavorare insieme, per come ha detto il Presidente Caldoro, perché il fine ultimo deve essere quello della risoluzione di un problema e di una sofferenza per i cittadini delle nostre terre. Grazie.

MARCIANO (PD): Grazie Presidente, io, come il collega De Siano, ritengo che questa sia una giornata importante e per renderla tale dovremo tentare di lavorare fino all'ultimo minuto della nostra discussione per costruire un ordine del giorno che impegni concretamente il Governo regionale, il Presidente Caldoro l'intero esecutivo e quest'Aula, e che abbia le caratteristiche che ci porti molto oltre la genericità di alcune righe che ho esposto, la cui mancanza oggettivamente non farebbe fare a questa discussione un passo in avanti. Ieri il Capo dello Stato ha inteso incontrare i lavoratori di Fincantieri di Castellammare portando la sua solidarietà e la vicinanza di un intero paese. Il riconoscendo delle ragioni della protesta di questi mesi dei lavoratori di Fincantieri, è stato un passaggio estremamente fondamentale per la nostra discussione, è stato un gesto di straordinaria forza, denso di significato,

Alle ore 11.08 assume la presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

MARCIANO (PD): Ancora una volta il Presidente della Repubblica ha richiamato l'attenzione dei Governi verso i problemi del mondo del lavoro e delle difficoltà contingenti, ma soprattutto ha dato il senso di come le istituzioni democratiche devono saper incontrare e ascoltare le legittime preoccupazioni de lavoratori, tenendo sempre aperta la porta del dialogo e del confronto. Istituzioni autorevoli e palazzi dello stato sempre aperti ai cittadini e soprattutto la parte più esposta e più in difficoltà della nostra società in questo momento. E' un grande monito, io l'ho avvertito come tale, per chi ha funzioni di rappresentanza e di responsabilità è un segnale alla politica. A maggior ragione voglio sperare che dal confronto di questa mattina scaturisca un provvedimento di governo impegnativo per rispondere in merito ad una delle più significative emergenze del settore industriale della nostra Regione. Veda Presidente, io e i miei colleghi del Pd apparteniamo a quella parte del Paese che ritiene che anche da una straordinaria congiuntura economica e finanziaria come questa se ne può venire fuori, e se ne può

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

venire fuori paradossalmente nella parte più bassa delle produzioni dei consumi, addirittura immaginando di poter costruire un paese e una democrazia più forte. Ci sono esempi a portata di mano, come nel caso della vicina Germania, della Spagna o andando oltre Oceano fino agli Stati Uniti d'America. E' vero, la crisi è di tutti e per tutti, ma poi ciascun governo, ciascuna democrazia mette in campo soluzioni, ipotesi, idee e programmi per invertire una tendenza. In Germania, il Governo, come sappiamo, ha investito straordinarie risorse sul terreno delle infrastrutture, sull'innovazione e la ricerca, nel settore delle automotive, dei saperi, della conoscenza, dell'accesso all'informazione. In Spagna si è deciso di investire moltissimo sulle energie rinnovabili e fino agli Stati Uniti d'America dove, appunto su green economy, si e messo in discutente un sistema di produzione sociale fondamentalmente basato sul modello di società dove è molto forte la distanza tra ricchi e poveri di quel paese. Chi decide sempre è la politica, e il Governo è chiamato a farlo sempre e comunque, se vuole governare per cambiare e se vuole tentare di interpretare gli interessi di una grande comunità come nel caso nostro, una grande comunità di 6 milioni di uomini e di donne. E quello che è mancato e manca al nostro Paese, mi permetto di dire Presidente, e Assessori della Giunta, è mancato anche alla nostra Regione. Noi ad esempio siamo convinti che non si possa rilanciare l'economia e lo sviluppo se non si allarga la base produttiva e industriale di questa terra e questo significa investimenti strategici, più innovazione, più competitività delle nostre aziende, più infrastrutture e servizi a favore delle nostre imprese, burocrazia zero per chi intende investire in questa parte del Mezzogiorno. E proprio nel punto più basso, nel maggiore momento di difficoltà per la tenuta delle nostre imprese, del sistema di coesione sociale, per la difficoltà delle nostre famiglie, io penso che si debba e si possa trovare la strada, insieme, per invertire una tendenza, per essere percepiti dentro quest'Aula e fuori da quest'Aula, come qualcosa di utile in grado di far risalire la china a un'intera comunità regionale. Ma questo, Presidente, presuppone grande sensibilità politica e istituzionale, capacità di interpretare la parte del contesto nel quale si trova il sistema produttivo - economico del nostro Paese e poi uomini e donne altrettanto autorevoli che nelle loro funzioni di Governo sono lungimiranti e capaci di produrre innovazione. Personalità di governo ai vari livelli, lo diceva lei nel suo intervento, che sono consapevoli che il cammino da compiere per uscire dalla crisi è un cammino ancora molto lungo, ma che per questo hanno bisogno di imporre scelte veloci, scelte di Governo, scelte amministrative, grande e costante dialogo con le organizzazioni sindacali, con le organizzazioni datoriali, con la società tutta. E questo Presidente, mi permetta di sottolinearlo con grande preoccupazione, è particolarmente mancato proprio nell'ascolto reciproco tra di noi in questi mesi. E' mancato a Roma, come è mancato in quest'Aula. Voglio ricordare a me stesso e ai miei colleghi che 9 mesi fa approvammo all'unanimità un ordine del giorno che ribadiva la preoccupazione per il destino del cantiere di Castellammare e impegnava il Presidente Caldoro e l'Assessore Vetrella e l'intero Governo regionale affinché si procedesse su alcuni punti: l'attivazione di un tavolo permanente con il Governo nazionale affinché il Governo nazionale sbloccasse i tanto annunciati due pattugliatori della Guardia Costiera, sono stati promessi dall'allora Ministro Scajola, nel frattempo ci troviamo già in un'altra Italia e di quelle commesse non abbiamo ancora nessuna certezza formale allorché si sbloccassero i fondi relativi alla delibera di Giunta della precedente amministrazione che impegnava risorse straordinarie per lo studio di fattibilità del bacino. Ebbene, quegli impegni che in quest'Aula abbiamo assunto sono diventati carta straccia o meglio sono stati congelati parallelamente a chi deteneva e detiene nel suo esecutivo deleghe pesanti come l'industria e le attività produttive, fino a quando l'Amministratore Bono non ha

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

annunciato la chiusura dello stabilimento di Castellammare con le conseguenze inevitabili dell'esplosione di una tensione sociale che come sapevamo tutti covava da tempo. Però io ho fatto questa brevissima ricostruzione di passaggi temporali, chiaramente noti a noi nei banchi dell'opposizione, alla maggioranza, al Governo, come sindacati, ai lavoratori, semplicemente per dire cosa è stato l'approccio alla vicenda Fincantieri e cosa non può più essere nell'interesse dei lavoratori della città e dell'intera comunità regionale. E' utile quindi mettere in fila questi passaggi, non certo per uno spirito di polemica o di sterile contrapposizione, ma per dire che è evidente che quando la politica e in particolare il Governo di una città o di una provincia o di una Regione rilevante nel Mezzogiorno poi di un intero paese, non dimostrano di essere all'altezza della sfida del momento, a perdere non è semplicemente quella maggioranza politica elettorale, ma a perde è quella città, quell'area metropolitana, quella regione rilevante del Mezzogiorno, lo è un intero paese. Quando nei mesi scorsi abbiamo lamentato - nelle tanti occasioni pubbliche, Consigli comunali aperti, scioperi del comparto, assemblee, incontri con i lavoratori - l'assenza dell'esecutivo regionale, lo facevamo non certo per conquistare una generica visibilità, ma perché stavamo verificando in relazione alle organizzazioni sindacali e con le nostre rappresentanze parlamentari, che la vicenda stava svolgendo al termine e ci sembrava assurdo trasformare una grande e complicata vicenda industriale e sociale in un grande problema di ordine pubblico. Quando di mezzo c'è la difesa del proprio posto di lavoro, quando c'è la sopravvivenza di una famiglia, quando c'è il rischio di non poter immaginare un futuro per se e per i propri figli, i toni probabilmente possono anche diventare particolarmente duri, ma non per questo si cancellano le ragioni o si cala un velo di dubbio sulla portata e sulla qualità di un'iniziativa sindacale di un'intera città. E io voglio ripartire da qui e penso che quest'Aula debba ripartire esattamente da questo assunto. Quella di oggi, soprattutto per merito dei lavoratori, della grande mobilitazione di questi mesi, è diventata la protesta e la reazione di un'intera comunità locale, i lavoratori sono riusciti dove il Governo nazionale, il Governo regionale ancora hanno segnato un passo e un ritardo. Hanno costruito intorno alla loro vertenza una grande alleanza sociale di tutte le categorie produttive, degli ordini professionali, delle istituzioni religiose, delle istituzioni culturali, delle rappresentanze giovanili e studentesche. Fincantieri, ancora prima che la grande vertenza di una delle eccellenze del sistema industriale e produttivo della nostra Regione, è diventata una grande vertenza di popolo.

E bisogna sapere utilizzare questa nuova condizione. Lo diceva il Presidente Caldoro ma poi dobbiamo chiarirci bene su che cosa significa utilizzare bene il fatto che l'Amministratore Bono abbia ritirato quel piano, perché dobbiamo dire stamattina, lo dobbiamo dire tra di noi e dobbiamo trovare le parole giuste per costruire un documento conclusivo, finale ed unitario di quest'Aula, non per sistemare gruppi dirigenti e Consiglieri di maggioranza e di opposizione in questa vicenda, ma utilizzare le parole giuste che aspettano i lavoratori e le lavoratrici di quel cantiere. Bisogna tentare di lavorare perché la Regione Campania difenda un pezzo di storia produttiva e io aggiungo anche un pezzo di storia di grandi battaglie di civiltà, di democrazia e di progresso. Bisogna lavorare affinché quel sito non solo non chiuda, ma si rilanci, rilanci se stesso, in modo da poter competere meglio e di più con i mercati nazionali e internazionali. In gioco non c'è soltanto la vita di migliaia e miglia di famiglie, di decine e decine di aziende piccole, medie e grandi dell'indotto, ma c'è il destino di un'intera area, di tanti comuni dell'area costiera vesuviana, come è stato plasticamente evidente dal susseguirsi nelle piazze, nelle strade e nelle aule consiliari, di tanti gonfaloni in rappresentanza dei loro comuni. Ecco perché Fincantieri vogliamo che sia un problema di tutti,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

perché Fincantieri è Castellammare, perché Fincantieri è la Campania delle eccellenze e del lavoro, perché Fincantieri è quell'industria che vogliamo difendere e rilanciare, altro che battaglia di una parte della politica contro un'altra.
Fincantieri deve essere la battaglia di tutti e noi vogliamo esattamente questo. E allora se è così a maggior ragione questo Consiglio ed il signor Presidente Caldoro devono poter dire parole chiare ed assumere impegni formali nei confronti della nostra comunità. Non c'è più tempo da perdere perché di tempo ne abbiamo sprecato tanto, anzi tocca recuperare un ritardo, un ritardo e un tempo accumulato e perso non certo per colpa di chi siede nei banchi dell'opposizione in quest'Aula. Noi vogliamo che Castellammare continui a costruire grandi e prestigiose navi così come è stato per tutti questi anni, vogliamo che si continui ad apprezzare nel mondo il lavoro delle nostre maestranze. Dire questo significa anche fari i conti con un altro grande tema, quello dell'innovazione del cantiere, dell'ulteriore professionalizzazione delle sue maestranze perché si possa diventare più competitivi sul mercato nazionale e internazionale, essere competitivi con i paesi vicini della sponda sud del Mediterraneo a partire dalla Turchia, essere competitivi con una concorrenza particolarmente aggressiva dei paesi dell'area Asiatica e nello specifico della Corea e della Cina. Parliamo di paesi, questi ultimi Corea e Cina, dove soltanto tra il 2008 e il 2010, diciamo, hanno determinato un'impennata della capacità produttiva che ha bleffato la quota della cantieristica europea dal 25 al 10% della produzione mondiale. Parliamo di paesi dove è vero che c'è una manodopera che costa meno, ma che ha anche migliorato i suoi standard qualitativi nel tempo; il tutto mentre in Europa la posta lavoro impiegata si è ridotta del 30% e in valore assoluto è significato in questi anni 50 mila lavoratori e lavoratrici in meno nei nostri cantieri. Qui c'è la grande sfida nella consapevolezza che il pubblico fa il pubblico e l'impresa fa l'impresa, ma anche nella consapevolezza che le istituzioni pubbliche e il mercato non possono non remare nella stessa direzione, tanto più in una congiuntura pesante come questa, pena l'indebolimento del già precario sistema di coesione sociale. Oggi dobbiamo assumere delle decisioni e queste decisioni devono essere parte integrante del documento che voteremo insieme, altrimenti voteremo due cose diverse. Decisioni che diventino vincolanti per la Regione e soprattutto tolgano qualsiasi alibi alla Fincantieri. La Campania non vuole e non può rinunciare al cantiere di Castellammare, questa deve essere la notizia dei giornali di domani mattina e lo fa muovendosi a tutto campo, lo fa a nostro avviso, impegnando i fondi necessari per lo studio di fattibilità e la relativa realizzazione del bacino di costruzione, una infrastruttura indispensabile se vogliamo immaginare un futuro per quel Cantiere, lo fa attivando il tavolo Regionale per la cantieristica navale decidendo chi siede a quel tavolo, e a quel tavolo siede la politica tutta, siedono le organizzazioni sindacali, siedono gli imprenditori, gli armatori e siede il Governo nazionale e anche qui cogliamo un primo ritardo di dieci giorni dall'annuncio del Ministro Romani in merito agli impegni assunti il tre giugno scorso. Lo fa pretendendo dal Governo Nazionale di sapere quando formalmente i due pattugliatori della Guardia Costiera potranno essere costruiti a Castellammare, lo fa attivando tutte le rappresentanze in sede europea affinché si avviino le procedure per favorire la rottamazione di navigli altamente inquinanti ancora in viaggio nei nostri mari, lo fa provando in Europa formule affinché la Banca Europea per gli investimenti consenta accesso al credito agevolato per gli armatori e i cantieri che vogliono ammodernare le proprie flotte e i propri insediamenti industriali. A quel punto si che si potrà tornare al tavolo con Fincantieri per verificare che Fincantieri sia nelle condizioni di mettere sul tavolo un nuovo piano industriale che tenga conto dell'effettiva disponibilità della Regione e pretendendo allora che Fincantieri decida di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

orientare commesse e investimenti per sostenere la fase che ci sarà tra la decisione della realizzazione del bacino in costruzione alla realizzazione del bacino stesso. Data la situazione servono più risposte e più livelli di responsabilità, e se è così Castellammare non solo continuerà a vivere, ma diventerà ancora di più un riferimento della cantieristica navale in Italia e nel mondo e a questa responsabilità nessuno di noi vuole sottrarsi. Lo vogliamo fare ancora oggi sapendo che però abbiamo ruoli, funzioni e poteri diversi in quest'Aula, non ci interessa speculare sulla pelle e sulla disperazione dei lavoratori e delle loro famiglie. Vengo anche io da una famiglia di antica tradizione operaia e so che cosa significa quando un cantiere o quando l'odore del ferro non rimane più nella tua casa. Una casa dove l'odore del ferro, lo dico con una battuta, spesso era anche più forte e più pregnante dell'odore del ragù. Veniamo da tradizioni culturali e politiche che affondano nel lavoro la propria ragione di esistere, non ci interessa strappare applausi o avere titoli di stampa, ci interessa che oggi possa vincere il Cantiere di Castellammare, possano vincere i lavoratori, possa vincere una città, un'intera comunità Regionale, e possa definitivamente perdere una politica ed un orientamento che abbiamo già battuto una volta ed è quello che decide ragioneristicamente di mostrare il pollice nei confronti del Cantiere di Castellammare. Noi ci aspettiamo che lei si faccia interprete delle difficoltà e della paura di migliaia di famiglie, vogliamo che la principale istituzione sia in prima linea accanto ai lavoratori come è accaduto non perdendo tempo in questi mesi nella Regione Liguria e dove qualche giorno fa è stato firmato d'intesa con il Governo un importante accordo di programma che impegna 280 milioni di euro per il ribaltamento a mare del cantiere. Vogliamo che si assumano decisioni alla portata della gravità del momento e se è vero, come ha detto qualche giorno fa l'Assessore Vetrella alla Repubblica, che non è un problema di fondi ma è un problema di natura politica, leggo testualmente, tra Regione e Governo Nazionale, allora bè la cosa è più semplice da risolvere! Parlate in Campania e a Roma la stessa lingua e godete dello stesso consenso elettorale. Allora incontratevi, parlate di più, confrontatevi, ma poi decidete e Presidente Caldoro noi ci aspettiamo che lei decida sempre e comunque per la Campania e per il Mezzogiorno. Se così sarà non avremo difficoltà ad applaudire all'iniziativa del suo Governo, ma se così non dovesse essere, se prevarranno lo scarica barile e la dilazione dei tempi così come è accaduto in questi mesi, se si useranno mezze parole o ancora peggio se si useranno linguaggi diversi a seconda se sia a Castellammare o a Roma, allora per quanto riguarda noi, il Partito Democratico non esiteremo a continuare a stare senza incertezze e con ancora più forza dalla parte dei lavoratori che riteniamo il nostro luogo naturale per la responsabilità e la storia da cui singolarmente e come Partito veniamo. E poi Presidente, e concludo il mio intervento ringraziandola per l'attenzione, ci auguriamo che dopo Fincantieri ci si riveda ancora in quest'Aula per parlare di lavoro e sviluppo in questa Regione. Altra discussione chiesta da tempo a lei, all'Assessore Vetrella, con un altrettanto ordine del giorno che impegnava quest'Aula a un Consiglio monotematico, bisogna andare un po' oltre la politica degli annunci, quelli nel tempo evaporano e poi lasciano soltanto tragedia e miseria. Abbiamo tante altre realtà produttive e tanti settori in crisi che attendono risposte, noi non ci siamo sottratti al confronto e alla responsabilità del momento, tutt'altro, a noi spaventa una politica che non decide, che rinvia, che non guarda in faccia i problemi, ma per fare questo servono non solo donne e uomini di Governo e magari più uomini e più donne di Governo come vi apprestate a fare, ma idee, programmi, progetti, assunzioni di responsabilità. A voi l'onere e l'onore di governare una grande Regione come la Campania, a noi il compito di vigilare sugli atti di Governo e di incalzare l'esecutivo offrendo la nostra elaborazione e mettendo a disposizione le nostre competenze,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ma soprattutto pronti a denunciare ritardi e inadeguatezze. Su questo come sempre saremo determinati ed intransigenti come sempre nell'esclusivo interesse dei lavoratori e delle loro famiglie. Grazie.

PRESIDENTE: Onorevole Nappi, prego.

NAPPI (Presidente Gruppo NOI SUD): Grazie Presidente. Corre l'obbligo ringraziare innanzitutto il Presidente Caldoro per aver recepito le istanze e sollecitazioni che sono venute ovviamente dai lavoratori e quindi dal territorio e poi dagli enti locali, dalle parti sociali e da questo Consiglio Regionale, quindi comunque per aver prodotto un risultato in uno alle parti sociali in questa opera di intermediazione e di concertazione con Fincantieri. Il fatto quantomeno in questo momento ci consente quel tanto di tempo necessario per poter pensare in modo così responsabile e razionale rispetto al futuro dell'azienda Fincantieri. Peraltro il problema dell'industria navale non interessa sicuramente solo l'Italia atteso che il Piano di dismissioni Fincantieri parli di 2.500 unità rispetto alle 50 mila dell'intero comparto navalmeccanico europeo, questo a significare di una crisi molto più ampia che investe l'intera Europa a vantaggio ovviamente di quei paesi così come già ripetuto, Corea del Sud e Cina, ma credo anche Giappone, che sicuramente possono vantare, rispetto all'Europa una capacità organizzativa ed un costo del lavoro che sicuramente ci mettono in difficile competizione. Per cui, come diceva il Presidente Caldoro, c'è necessità innanzitutto di recuperare strada sul piano dell'organizzazione del lavoro, sul costo del lavoro ma soprattutto recuperare commesse che in questo momento non sono soddisfacenti per poter rilanciare Castellammare. Credo che a tal proposito, in un contesto più ampio quale quello europeo, credo che già la BEI, la Banca Europea degli Investimenti in agenda nel 21 di questo mese, abbia questo argomento e quindi si spera che dalla BEI possano venire tutte quelle risorse utili e necessarie per poter rilanciare questo settore. Un settore industriale che ovviamente non è l'unico in crisi, in modo particolare nella nostra Campania, è uno dei tanti settori di crisi, delle tante aree di crisi, abbiamo già parlato in altre occasioni per Pomigliano, abbiamo parlato di FIAT Avellino e così tante altre aziende in crisi in un comparto, quello industriale, che accusa in questo momento anche una fase di recupero e rilancio, una fase di stagnazione atteso che i dati ISTAT 2010 assegnano nel Mezzogiorno di Italia e quindi alla stessa Campania, un più 0,2 rispetto ad una crescita dell'1.7 quindi lontanissimi dalla ripresa che c'è stata nel nord est che assegna un più 2,7%. Questo nel settore produttivo in genere, mentre su quello industriale e quindi nella fattispecie addirittura registriamo un meno 0,3 rispetto ad una ripresa nazionale del 2.8%, questo a significare che parliamo di un settore che richiede notevoli iniziative e sostegno per poter essere rilanciato. Questo per dire che abbiamo necessità di ripresa dopo una fase negativa che ci ha visto almeno per il 2010 impossibilitata a impegnare risorse in questo settore, in tanti altri c'è la necessità di recuperare la capacità di spesa di questa Regione e di questo Governo Regionale per poter immettere sul mercato risorse fresche per poter rilanciare il settore e dall'altra naturalmente c'è da porre in essere tutte le iniziative possibili per confrontarci così con il Governo Nazionale e recuperare tutte quelle iniziative che ad oggi, dico, sono semplicemente delle buone intenzioni, sono così delle citazioni tipo Piano per il Sud praticamente dove così un contenitore di tante belle iniziative che dovrebbero rilanciare e portare avanti una serie di iniziative a sostegno del rilancio dell'attività produttiva nel Mezzogiorno d'Italia, ma di fatto non ce ne sono, per cui mi pare ovvio portare avanti questa iniziativa e quindi concordo con quanti promuovono questa mattina un ordine del giorno che impegni il Governo Regionale che a sua volta impegni il Governo Nazionale per poter così recuperare quel flusso finanziario di investimenti e di sviluppo di cui necessita il Mezzogiorno, un flusso finanziario con il quale,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

stando alle intese oramai decennali, il Mezzogiorno avrebbe dovuto vedere impegnato sul proprio territorio il 40% delle risorse pubbliche, paradossalmente almeno i dati degli ultimi tre anni addirittura dal 38% che sono le risorse che si toccherebbero per densità demografica e per estensione territoriale, si vedono questi finanziamenti ridotti addirittura al 34%, quindi questo ha significato che gli Erp che avremmo voluto recuperare, che dovremmo recuperare, di fatto si stanno allargando. Questo a significare che c'è necessità di tutte le sollecitazioni possibili sul Governo Nazionale a che inverta naturalmente questo dato tendenziale che porta a questo dato. Io vi ringrazio, credo di aver finito.

PRESIDENTE: Onorevole Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE): Grazie Presidente. Sono giorni di grandi tensioni per gli operai della Fincantieri e oggi credo che quest'Aula abbia la responsabilità di chiedere al Governo Nazionale di impegnarsi senza alcuna demagogia. Sulla Fincantieri abbiamo perso ben 14 mesi, non possiamo di certo cantare vittoria, è questa la prima e amara constatazione che occorre fare dopo l'annuncio del Ministro Romani sulla vicenda Fincantieri. Certo, rispetto alla proposta dell' Amministratore delegato Bono la dichiarazione del Ministro Romani diventa manna caduta dal cielo. Ritirato il piano industriale adesso serve serietà ed un impegno vero per capire, a mio modesto avviso, qual è la strada da percorrere, bisogna analizzare la strada fatta ed interrotta. Uno stop and go che ha penalizzato lo stabilimento, una lunga storia che ha visto finanche le istituzioni cittadine assieme agli operai e ai sindacalisti occupare il Ministero per le Attività Produttive per protestare contro la mancata partecipazione del Governo al tavolo tecnico per la cantieristica. Oggi si ritorna a quel tavolo che dopo tante proteste vide la sua istituzione nel 2009 e dal quale erano scaturiti una miriade di atti successivi. Era il 18 settembre del 2009 quando la Giunta Regionale della Campania deliberava il finanziamento dello studio di fattibilità per il nuovo bacino di costruzione, frutto di un lavoro che la Commissione industria della settima legislatura aveva svolto. E non solo, il Consiglio Regionale in seguito approva un atto di indirizzo che impegnava la Giunta sulla questione Fincantieri e sulla crisi dell'intera area. L'idea del Consiglio Regionale era quello di utilizzare gli ultimi fondi, quelli 2007/2013 per grandi opere, non serve solo spendere i fondi comunitari europei, bisogna anche saperli spendere. Il concetto era quello di porre le basi per tirare un vero e proprio polo navale polarizzando le altre aziende in crisi intorno al fiore all'occhiello rappresentato da realtà locali uniche, e oserei dire, per storia ed esperienza.

Questi i motivi dell'approvazione del piano delle grandi opere per il Bacino di Castellammare e lo scavo del Porto di Torre Annunziata, il tutto era stato preceduto da un atto che aveva visto il riconoscimento degli ammortizzatori sociali non solo per i lavoratori di Fincantieri ma anche per l'indotto che ha dato risposte al presente. E non solo, nella Legge sul lavoro prevedemmo un articolo che interveniva sull'area Torrese - Stabiese con incentivi alle aziende che assumevano lavoratori per quest'area. Governare le emergenze e progettare il futuro, era questo il percorso da seguire, atti che prendono a schiaffi la mala politica e l'incapacità dell'economia a seguire percorsi virtuosi. Una prima risposta da dare a quei lavoratori che avviliti e presi dalla disperazione avevano urlato nel noto quotidiano "Meglio la camorra". Un esempio di come il lavoro sinergico fra lavoratori, sindacati ed istituzioni possa portare ad ottimi risultati; bisogna continuare questo percorso e tenere accesi i riflettori sull'area Torrese – Stabiese, un territorio massacrato dalla crisi industriale ma che continua ad avere grandi possibilità, bisogna solo crederci e investire su di esso.

Però quel tavolo di lavoro romano fu abbandonato dopo il febbraio 2010 senza una spiegazione plausibile, le nuove elezioni Regionali con il cambio di maggioranza, la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

cancellazione di tutti i provvedimenti della Giunta precedente compresi gli atti su Fincantieri. Il rimpallo di competenze, Regioni, aziende, la promessa della risoluzione di un tavolo politico mai iniziato e il nuovo piano che vedeva la cancellazione dello stabilimento di Castellammare. Oggi si canta vittoria, una vittoria di Pirro, siamo tornati al 2009, e quando già una volta il Ministero dello sviluppo economico, Fincantieri, Regione Campania e Comune avevano costituito un tavolo tecnico per il Cantiere di Castellammare con l'impegno della costruzione del Bacino; in poche parole abbiamo perso 16 mesi. Dal febbraio 2010 non si è saputo più nulla su quella vicenda, c'è stato solo uno scarica barile. O si comprende che bisogna ripartire da due atti provati nelle precedenti legislature ovvero studi di fattibilità e bacino delle grandi opere 2007/2013 oppure la chiusura sarà solo rinviata. Questo serve solo per riaprire la partita che va comunque ancora giocata, una partita difficile che tutti dobbiamo giocare senza divisione di parte, in ballo c'è il futuro di una area importante della nostra Regione, del Mezzogiorno e dell'Italia.

PRESIDENTE: Onorevole Cobellis.

COBELLIS (UDC): Grazie Presidente, Presidente Caldoro. Oggi affrontiamo questo dibattito con una qualche serenità in più perché la notizia del ritiro del piano degli esuberi da parte della Fincantieri è stata sicuramente una notizia rassicurante. Rimane però una domanda di fondo che è come uscire da questa situazione di stallo che ormai da anni perdura e si abbatte su uno dei settori industriali che, è bene ricordarlo, ha fatto grande l'Italia. Quella che oggi viviamo è forse l'ultima serie di testimonianze di una vera e propria agonia, il settore della cantieristica navale non solo in Italia ma in Europa intera ormai da anni vive una situazione di crisi e di arretramento rispetto ai Paesi emergenti, in particolare i paesi asiatici. In questi anni la Cina e la Corea si sono accaparrate le quote maggioritarie del mercato, e si sono imposte attraverso un meccanismo di concorrenza sleale che ben conosciamo. Costi bassi della manodopera, inesistenti vincoli ambientali, consistenti aiuti di stato, interventi diretti delle autorità politiche per accaparrarsi commesse in giro per il mondo. In sostanza la classifica mondiale, lo sappiamo bene lo ha anche accennato il Presidente Caldoro, vede la supremazia della Corea del Sud, seguita dalla Cina, dal Giappone e i principali cantieri asiatici, concentrati in questi tre paesi, assorbono oltre l'80% del mercato mondiale delle navi.

Con l'aumento della presenza dei cantieri asiatici in questi anni, l'Europa è stata costretta a ripiegare sulla produzione a più alto contenuto tecnologico, parliamo di: traghetti, navi di lusso, da crociera, ma anche questo mercato rischia di essere messo a serio rischio dalla rapida crescita del know out e del contenuto tecnologico dei cantieri asiatici.

Si tratta, dunque, di una situazione che l'economia europea, quella italiana in particolare, ha già vissuto in altri ambiti, crisi occupazionali comprese, è troppo facile ricordare ciò che è avvenuto con la FIAT, con il decentramento, la ristrutturazione della produzione automobilistica italiana, con la differenza che nel piano messo a punto per conto della FIAT da Marchionne si vedeva una strategia, c'era un pensiero, mentre nel piano presentato da Finmeccanica non si intravede nulla di simile.

L'Amministratore delegato in questi anni ha cercato di porre rimedio alla situazione, tentando di favorire l'ingresso di Fincantieri nel mercato americano, senza, però, risultati evidenti, soprattutto ha cercato di dare nuovo slancio alla società, prospettando l'ingresso di nuovi capitali attraverso la quotazione in borsa di Fincantieri, un piano, però, che è stato bloccato per una contrapposizione tutta ideologica.

Altro problema molto serio è rappresentato dalla politica europea di libera concorrenza, faceva cenno bene il Presidente Caldoro, una politica che impedisce un ruolo attivo della parte pubblica, si tratta di un principio teoricamente condivisibile che, però, non può non tenere conto delle particolari condizioni nelle quali ci

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

troviamo, certo questo non ha impedito ai governi europei di lavorare comunque, prima e meglio dei governi italiani, muovendosi con attenzione per non incappare nel problema degli aiuti di Stato, ma ogni Paese ha affrontato la questione con discrezione ma sicuramente in maniera decisa.
Il caso più eclatante è quello della Francia dove c'è il principale cantiere che occupa più di 6 mila lavoratori per il quale il Presidente Sarkozy si è mosso in prima persona ottenendo due commesse importanti, una per la Russia e una, più importante, è da sottolineare, dalla MSC, una compagnia che, come sappiamo tutti, ha le radici in questa Regione.
L'Amministrazione della MSC è stato ricevuto con tutti gli onori all'Eliseo, contestualmente la Francia ha avviato la costruzione di una nuova portaerei e addirittura si parla di progetti per la costruzione di pale eoliche.
La Finlandia è intervenuta investendo 500 milioni di euro per la costruzione di nuovi traghetti, in Spagna il Governo ha stanziato 65 milioni di euro per convincere gli armatori a servirsi di cantieri nazionali; dunque, riduzione della domanda e soprattutto politiche pubbliche adeguate alle esigenze, hanno portato l'Italia all'attuale situazione di stallo, ora è importante capire cosa succederà. Di sicuro è un buon segnale il fatto che il Governo, le istituzioni locali della Regione Campania e della Regione Liguria abbiano dichiarato l'intenzione di giocare un ruolo chiave nella definizione di un futuro territoriale per questo settore.
Per noi in particolare l'obiettivo primario non può non essere la salvaguardia dei posti di lavoro, dell'indotto della zona di Castellammare, una zona che è stata teatro di agitazioni iniziate dagli operai dello stabilimento dove si sono infiltrati elementi violenti che hanno portato, poi, anche ad episodi di occupazione e di vandalizzazione del Comune.
I tavoli di concertazione aperti dal Governo, con azienda, parti sociali ed enti locali, dovranno dare una prospettiva alla cantieristica italiana e nessun risultato può essere dato per scontato, soprattutto a fronte delle difficoltà che abbiamo sinteticamente illustrato, credo che sarebbe opportuno, fin da ora, cominciare a delineare quali contropartite sarà opportuno assicurarsi da Fincantieri a fronte della sicura necessità di una ristrutturazione.
Il Presidente Caldoro ha illustrato molte strade attraverso le quali dare un supporto, stabilire un'azione di sostegno a favore di questo settore importante del nostro lavoro, interventi a livello europeo, dove il Commissario europeo Tajani dovrebbe svolgere un'azione di modifica rispetto a dei vincoli che sembrano, forse, più ridicoli piuttosto che utili.
Il Governo nazionale deve svolgere un'azione forte a sostegno di questo settore, così come hanno fatti altri governi europei, come ho avuto modo di dire.
Personalmente, rispetto alle cose che ha detto il Presidente Caldoro, suggerirei di mettere anche qualche altro elemento sul tavolo, per esempio l'investimento nella ricerca ed avanzamento tecnologico che coinvolga le eccellenze tecnico universitarie del territorio campano, in un coerente ed efficace piano industriale di rilancio.
Noi faremo la nostra parte, l'UDC farà la sua parte per accompagnare questi edifici in indispensabili percorsi. L'obiettivo è quello di mettere la Regione Campania nelle condizioni di trasformare una crisi potenzialmente devastante in una nuova opportunità, se sapremo fare bene il nostro lavoro daremo un contributo determinante alla soluzione di un problema che, come detto da tanti, si trascina da troppo tempo.
PRESIDENTE: La parola al Consigliere Sala.
SALA (IDV): Presidente Caldoro, i lavoratori di Castellammare hanno messo tanta speranza in questo Consiglio regionale che è stato chiesto a più riprese e che finalmente oggi è al centro di questa mattinata.
Spero di non poter dare solo delle speranze, ma a quello che lei ci ha preannunciato, si dia corso a qualcosa di concreto. In Regione Campania, oltre alla Fincantieri ci sono state tante altre unità di crisi, ma in Consiglio regionale poco si è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

discusso, della Tirrenia, dell'Eutelia, della Telecom, della Firema, oggi finalmente si parla, dopo un anno, di una situazione grave, di un rilancio dell'economia campana attraverso l'industri, e secondo me possiamo iniziare a dare una svolta alla nostra situazione campana.
C'è una premessa da fare. Tutti sono a conoscenza della crisi della Fincantieri e dell'indotto, tutti sono a conoscenza che la parola "riconversione" significava chiusura anticipata dello stabilimento, non ci crede più nessuno.
C'è stata una mobilizzazione serrata delle maestranze che hanno creduto in loro stesse e vogliono a tutti i costi continuare a lavorare e non continuare a morire.
C'è stato un interessamento di tutti i politici locali, regionali e nazionali della Campania, perché è ora di dare una svolta anche a questa nostra Regione del sud che non ha niente in meno di quelle del nord. Finalmente è arrivato il ritiro del piano dell'amministrazione Boni Giuseppe il quale, al tavolo ministeriale aveva deciso di chiudere due cantieri: Castellammare e Sestri Ponente.
Vorrei fare una riflessione che va oltre la soluzione che il Presidente stamattina ci ha illustrato, vorrei dirle, Presidente, che sia le maestranze, i partiti politici, i politici comunali, i politici regionali, anche lei, Presidente della Regione e il Presidente del Consiglio, insieme all'Unione Europea, purtroppo non contano molto, per non dire "non contano niente" contano le lobbies mondiali, per cui, le politiche industriali noi le subiamo, subiamo queste politiche industriali che sfruttano i paesi senza diritti ed affamano quelli che avevano raggiunto una qualità di vita media.
La Corea e la Cina, fino ad ora, hanno fatto da apripista e hanno elevato delle commesse che armatori italiani, anche campani, danno a questi paesi proprio in ragione dello sfruttamento della manodopera.
Pensiamo tutti insieme, solo così possiamo contare, maggioranza, minoranza, maestranze politiche ed industriali, cerchiamo, tutti insieme, di resistere, perché a questo punto, sulla scena globale dobbiamo resistere, con strumenti, per renderci concorrenziali, quindi, ora e subito il bacino di ricostruzione, ora e subito un rinnovo continuo di un'offerta specializzata e di qualità che a Castellammare non manca, subito un apporto finanziario della Regione, la Regione Liguria ha stanziato 300 milioni di euro, la Regione Campania dovrà comunque dare un segnale, le belle parole devono essere seguite da fatti tangenti, poi ci vuole il piano di cantieristica regionale che manca in Regione Campania. Il Governo lo dovrebbe varare, lo dobbiamo sollecitare tutti insieme. L'accordo del 2009, che diceva il Consigliere Oliviero, aveva già previsto la costruzione del bacino, purtroppo siamo già al 2011 e senza quella costruzione siamo stati poco concorrenziali, il piano industriale è stato ritirato, ma ce ne vuole uno nuovo. Abbiamo diversi fronti da combattere per poter ottenere il nostro obiettivo.
In ultimo non dobbiamo disdegnare i fondi europei, c'è in campo la rottamazione di traghetti, abbiamo 300 traghetti obsoleti e senza norme di sicurezza, potremmo chiedere queste commesse, potremmo fare in modo che la rottamazione venga fatta a Castellammare.
I 6 punti proposti dalle maestranze di Castellammare, sono stati già fatti propri dal Consiglio regionale, i punti sono condivisi da IDV sia a livello regionale sia a livello nazionale, la Regione ci rappresenti sui tavoli ministeriali, dando voce al sud. Presidente, le chiedo questo perché penso che lei, più degli altri, possa rappresentare il sud, per cui, chiedo che lei sia presente sui tavoli ministeriali dando voce al sud ed al bilancio dell'economia italiana per la cantieristica navale.
Per ultimo e non penso sia un'ultima cosa, vorrei ricordare che la Fincantiere, è un'azienda di Stato.
PRESIDENTE: Onorevole De Flaviis, prego.
DE FLAVIIS (Presidente Gruppo Popolari Udeur): Grazie Presidente.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *14 giugno 2011*

Credo che nel corso di quest'anno di attività, poche volte un dibattito in Consiglio regionale abbia avuto la funzione e l'importanza di quello che oggi ha questa nostra rifusione sulla vicenda Fincantieri, non solo perché parliamo del cantiere più antico d'Italia e parliamo della più vergognosa distrazione che il Governo nazionale ha avuto nei confronti della Regione Campania, perché, in qualche modo, affrontiamo una vicenda che è il simbolo di una crisi più ampia di quella che è la stessa Castellammare e dell'atteggiamento di distrazione che non è mai casuale che il Governo nazionale ha avuto in questa vicenda.

Ho avuto modo di dire nei giorni passati che l'Udeur non ha assolutamente intenzione di votare nessun documento di maggioranza che non abbia chiaramente al suo interno una censura per l'atteggiamento del Governo nazionale in questa vicenda. La riflessione può anche arrivare ad uno sbocco positivo, sereno, quando voi volete e quando ci auguriamo che questo avvenga anche grazie all'intervento del Governo nazionale, ma se non si sottolinea in modo plastico e assolutamente inequivocabile lo scempio di un anno e rotti senza ministro dello sviluppo economico, di un tale Cesareo che è andato ultimamente a Castellammare non ho capito a fare cosa, di una serie di impegni firmati e disattesi dall'attuale Governo, ad onor del vero, anche dal precedente Governo; se non si dice tutto questo, in qualche modo, si crea una condizione per la quale la sofferenza di questi giorni, causata da un tale Boni, la riavremo tra un anno? Perché superata la crisi, dissipata ulteriormente qualche altra risorsa, senza un piano di sviluppo industriale serio, coerente e credibile con il socio azionista che è il Governo, lo Stato italiano, tutto questo, ci porterà di nuovo ad una condizione di sofferenza.

Credo che da questa vicenda possa nascere l'occasione per la Regione Campania, di cominciare ad avere un atteggiamento diverso nei confronti del Governo nazionale. Presidente, lei sa in che occasioni pubbliche e private ho manifestato questa mia preoccupazione che cresce con il tempo, lei le cose le dice con molta eleganza e in modo molto forbito, credo che il messaggio debba essere più brutale, più chiaro e assolutamente comprensibile anche a chi non parla lo stesso italiano nostro, se è un problema tra Regione Campania e Governo nazionale, problema non causato dalla Regione Campania, ma è un problema che va crescendo, l'atteggiamento del Governo diventa sempre più insolente, sempre più razzialmente discriminante nei confronti della Regione Campania, se non si parte da questo per cambiare impostazione, credo che i nostri problemi aumenteranno a dismisura, oggi che il Governo appare quotidianamente sempre più debole.

Tutto ciò premesso, è condizione politica essenziale per arrivare poi alla sintesi, è evidente che il crollo delle commesse sicuramente è congiunturale, ma è anche legato alla particolarità di questo mercato. Lo diceva bene Cobellis, è un mercato che vive in larghissima parte di commesse pubbliche, queste commesse pubbliche sono state assolutamente dimenticate negli ultimi anni, oltre al fatto che il settore vive anche di prospettive industriali che vengono condivise e sistematicamente disattese, rispetto a questo, si sta svuotando uno dei bacini industriali più importanti del Mezzogiorno, perché Castellammare non è solo Fincantieri, Castellammare è una serie di attese e di impegni presi in modo particolare dai Presidenti di governi regionali, in modo particolare quello che lo ha preceduto, tutte disattese negli ultimi due anni, tutte in grande sofferenza e tutte in qualche modo foriere di sofferenza sociale e lavorativa che si trascinerà per tutto il circuito della Provincia di Napoli.

La vicenda di Fincantieri va al di là di quella che rappresenta nello specifico, è una vicenda simbolica della sofferenza dello sviluppo in Campania e nel Mezzogiorno negli ultimi tempi, credo che vada sostenuta con un vigore ed una forza assolutamente adeguati a quelli che lei diceva, Presidente, ma con un quadro politico che

dia alla gente la percezione che il Governo regionale ed il Consiglio regionale sono consapevoli di quello che sta avvenendo e abbiamo una assoluta disattenzione del Governo nazionale accompagnata dalla latitanza dei parlamentari campani che non si sa a cosa servono, non si sa dove stanno, non si sa che vogliono fare e non si sa neanche chi sono, perché molti di loro vengono dalle parti più sbagliate del Paese. In questa condizione di evidente sofferenza istituzionale, politica, sociale, industriale e quanto altro, credo che le parole del Presidente Caldoro siano di conforto, anche il fatto che siamo qui riuniti oggi, sicuramente ci conforta, ma saremmo anche più confortati se in modo plastico venisse chiaramente fuori la sofferenza e la fine della nostra pazienza rispetto a tutte queste vicende. Grazie.

PRESIDENTE: Concedo la parola all'onorevole Marino.

MARINO (Caldoro Presidente): Siamo qui nella sede più importante della Regione, non per discutere solo di Castellammare, ma di una realtà imprenditoriale professionale che non può scomparire.

Il cantiere navale stabiese rappresenta un'importante realtà territoriale, bisogna pensare infatti ai tanti imprenditori che hanno investito nelle ditte dell'indotto, molte delle lavorazioni realizzate nello stabilimento nel tempo sono state esternalizzate, dall'alta tecnologia alle pulizie, passando per allestimenti interni e meccanica, gli imprenditori che con coraggio e tenacia hanno deciso di investire in territori dai quali i più sfuggono, garantendo il Presidente e dando la possibilità di un futuro a tanti giovani lavoratori. Il cantiere navale stabiese è insieme alla FIAT la più grande realtà lavorativa presente nei nostri territori, non solo per il numero degli occupati attuali, ma perché ha visto succedersi negli anni maestranze e professionalità che il mondo ci invidia; maestranze campane, in passato e tutt'oggi, dai nostri cantieri si spostano e prestano lavori in altri cantieri della penisola o nei paesi in via di sviluppo.

Trasmettono le proprie conoscenze, l'esperienza e la qualità di chi le navi le ha sempre nel sangue. Molti penseranno che le parole appena pronunciate possono essere banali, scontate o da svolta elettorale eppure nonostante ordini del giorno, dichiarazioni di impegni trasversali senza colore politico. Oggi siamo qui a discutere a valle di una riunione tenutasi il giorno 3 giugno, nella quale quella scellerata proposta di piano è stata ritirata, ma tutto ciò non basta ed a questo punto si pone il dilemma, su quale contributo noi possiamo dare alla vicenda. A mio avviso il primo indispensabile, immediato contributo deve essere quello di ribadire quanto già detto nell'ordine del giorno, approvato in Consiglio regionale, che come principi fondamentali enunciava il mantenimento della vocazione del cantiere stabiese e la realizzazione del bacino di costruzione. Il secondo contributo che tutti noi possiamo dare è quello di affermare che al tavolo che si terrà tra Regione, Ministero, Fincantieri e Sindacati l'unica scelta possibile per il cantiere stabiese è il rilancio con l'appostamento di fondi affinché si possa ammodernare il cantiere e finanziare il bacino di costruzione. E' necessario inoltre porre a Fincantieri il finanziamento dell'opera vista sia la natura pubblica della società, sia gli ultimi bilanci fortemente in attivo del gruppo, inoltre va sottolineato che la Fincantieri tutt'oggi riceve richieste di commesse, sia pubbliche che private, ma che per mera scelta aziendale tali commesse sono dirottate sui cantieri italiani ed esteri diverso da quello stabiese. Il terzo contributo che dovremmo dare, sarà quello di stare assieme ai lavoratori, non solo a parole, ma nei momenti più delicati, in quei momenti nei quali lo sconforto lascia i lavoratori facili prede dell'isterismo e della degenerazione, in quei momenti nei quali infide sirene provano a far veicolare malumori e falsità delle masse operaie, momenti nei quali qualcuno vorrà far dimenticare le manchevolezze degli ultimi decenni, tentando di addossare la responsabilità degli eventi a chi da pochi mesi governa. C'è bisogno di far fronte unito tra tutte

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

le forze politiche, tra chi ha governato e chi lavora, tra chi è parte amministrativa e chi è parte imprenditoriale. In questi anni è in discussione il futuro di un'intera regione, i fondi europei stanno per arrivare al termine, gli ammortizzatori sociali non riescono più a garantire la dignità di tante famiglie. La crisi internazionale sfiducia gli investitori privati. La politica non può permettersi di distrarsi su tali temi, non può permettere che un territorio muoia per la scellerata scelta di pochi burocrati. Le forze del sud rispetto al futuro del cantiere navale stabiese non faranno un passo indietro rispetto a quanto già affermato in ogni sede, da quella cittadina a quella nazionale, realizzazione del bacino di costruzione, affidamento di nuove commesse allo stabilimento stabiese, mantenimento dei livelli occupazionali, aumento delle misure di sicurezza per i lavoratori, incentivazione della rottamazione navale. Il cantiere navale stabiese ha cominciato, a nostro avviso, il suo lento declino quando negli anni '80 fu deciso che la realizzazione di navi militari non doveva più impegnare Castellammare di Stabia, allora come oggi una grossa fetta del mercato navale di Fincantieri venne spostato al nord Italia, dopodiché pseudo amministratori locali e locali imprenditori, a più riprese hanno proposto, facendo filtrare ad arte indiscrezioni di varia natura, la possibilità che il cantiere fosse chiuso, riconvertito, ridimensionato o dislocato in altro sito. Forza del sud non permetterà che anche oggi il territorio stabiese subisca un ulteriore furto di risorse, compromettendo così il futuro di un intero comprensorio. Ci impegneremo affinché il tavolo delle trattative garantisca i fondi per la realizzazione del bacino di costruzione. Impegneremo tutti i nostri livelli istituzionali affinché nel cantiere di Castellammare di Stabia si riavvii la costruzione delle navi militari, ci impegneremo affinché Fincantieri ottimizzi i processi produttivi. Vigileremo per far sì che i tanti imprenditori onesti che operano nei cantieri stabiesi non possano essere accusati di collusione con ambienti malavitosi e qualora ciò fosse accertato, combatteremo una lotta senza quartiere per estirpare le eventuali infiltrazioni. Infine, saremo intransigenti sul rientro a pieno impiego di tutti i lavoratori dei cantieri navali e stabiesi, sia che essi appartengono direttamente alla Fincantieri o all'indotto. Forza del Sud, l'intero gruppo di Caldoro Presidente ha le idee molto chiare : il cantiere non si tocca.

PRESIDENTE : Onorevole Schifone, prego.

SCHIFONE (PDL): Signor Presidente, per la verità interveniamo soltanto perché - a fronte di un dibattito così interessante e articolato in cui il Consiglio ha preso atto di questa vicenda e ne ha espresso, in piena consapevolezza la necessità di dover tutelare questo momento di crisi prendendo atto della relazione del Presidente che è stata molto precisa, articolata e anche lucida - noi come è stato detto dal collega De Siano abbiamo presentato un ordine del giorno che a mio avviso fotografa la situazione e tutto sommato nella parte impegnativa affronta tutti gli argomenti che sono stati evidenziati nel dibattito. Non mi è sembrato di sentire nel dibattito e negli interventi, che ci siano state delle posizioni discordanti o particolarmente innovative rispetto alla proposizione del nostro ordine del giorno. Tuttavia, poiché, ovviamente su un argomento del genere è, a mio avviso, auspicabile, non indispensabile ma certamente auspicabile che si raggiunga una composizione per una integrazione in modo che si possa raggiungere un ordine del giorno unitario, in modo da presentare una Regione unita rispetta al Governo, rispetto alle forze sociali che si sono impegnate su questo argomento, io penso che si possa addivenire, se non siamo già pronti ad un documento di questo genere, addivenire a un'interruzione di 5 minuti che ci permetta di definire un testo che possa essere comprensivo di tutte le responsabilità espresse fino ad ora nel Consiglio.

PRESIDENTE: Allora sospendiamo i lavori del Consiglio per 10 minuti, riprendiamo alle 12 e 15.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *14 giugno 2011*

I lavori sospesi alle ore 12.05 riprendono alle ore 12.36.

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta. Leggiamo l'ordine del giorno presentato dai Capigruppo consiliari: "il Consiglio regionale della Campania nella seduta del 14 giugno 2011, premesso che:

■ in data 3 giugno 2011 nell'incontro svolto a Roma presso il Ministero per lo sviluppo Economico, presenti la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia, della Difesa, del Lavoro, della Ricerca, delle Infrastrutture e della Semplificazione, il rappresentante del Vice presidente della Commissione europea, i sindacati confederali di categoria di C.G.I.L., CISL, U.I.L., UGL e FAILMS, Federmanager, Confindustria e Unindustria, la Fincantieri Spa rappresentata dall'Amministratore Delegato G. Bono, il Ministro Paolo Romani, l'azienda Fincantieri ha ritirato la bozza di Piano Industriale Fincantieri 2011 /2014;

■ che in quella sede si è stabilito che il Ministro P. Romani "promuove con la Regione Campania, fin dalla prima settimana specifici tavoli di confronti per la definizione di adeguate soluzioni industriali";

■ che si conferma fondamentale il ruolo della Regione Campania nel processo di rilancio e sviluppo dell'apparato produttivo campano, così come già previsto nell'accordo del 18 dicembre 2009 sottoscritto presso il Ministero dello sviluppo economico in materia di cantieristica nazionale;

■ che il Consiglio Regionale della Campania si era già espresso in materia il 22 settembre 2010 con un Ordine del giorno approvato all'unanimità;

■ che agli stessi contenuti del citato Odg si richiama il Presidente della Giunta regionale della Campania, l'onorevole Stefano Caldoro, nella sua lettera al Ministro on. P. Romani del 6 maggio 2011, nella quale si ribadisce che "la Regione Campania è pronta a fare la sua parte per gli investimenti economici e favorire politiche di sviluppo dell'area, a partire dalla filiera della cantieristica. Al fine di fornire alla stessa prospettive di lungo termine, attivando le misure previste dal suddetto ordine del giorno";

■ che il ritiro della bozza di piano da parte della Fincantieri Spa, che prevedeva la chiusura dello stabilimento di Castellammare di Stabia, è stato un passo in avanti importante, ottenuto grazie all'impegno dei lavoratori, delle organizzazioni sindacali, delle forze politiche e delle istituzioni interessate;

■ che vi è piena consapevolezza dell'importanza strategica per la Campania e per il Mezzogiorno del cantiere navale di Castellammare di Stabia, quale punto di eccellenza dell'intero sistema produttivo regionale, e quale storico insediamento industriale che vede impegnati non solo i lavoratori diretti di Fincantieri Spa, ma anche il sistema di piccole e medie imprese riunite attorno all'indotto;

■ che è necessario, altresì, dotare lo stabilimento di Castellammare di Stabia delle attività di innovazione e delle infrastrutture necessarie per il suo ammodernamento e competitività, tra queste il bacino di costruzione, così come previsto negli accordi del dicembre 2009 e dai tavoli convocati dal MISE nel febbraio 2010.

Tutto ciò premesso, il Consiglio regionale della Campania:

● Ribadisce l'importanza strategica del cantiere navale di Castellammare di Stabia nel panorama e sistema produttivo regionale;

● chiede al Governo Nazionale che vari un piano di commesse pubbliche a partire dall'assegnazione dei due pattugliatori già annunciati e un pacchetto di incentivi per spingere gli armatori privati a costruire navi in Italia;

● impegna la Giunta regionale della Campania, nel quadro delle infrastrutture necessarie, a concorrere al finanziamento per la parte di competenza del bacino di costruzione funzionale e garantire la continuità per la costruzione delle navi oggetto delle nuove commesse;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

● prevedere un adeguato piano di investimenti in ricerca e formazione per aumentare la competitività del cantiere stabiese;
● impegna il Presidente della Giunta regionale a sostenere nelle sedi competenti il varo di misure europee per avviare il cd. processo di rottamazione delle navi;
● impegna la Giunta regionale della Campania a richiedere la convocazione del tavolo nazionale preannunziato dal Ministro P. Romani per la settimana successiva al 3 giugno u.s. per la definizione di adeguate soluzioni industriali;
● predisporre ogni provvedimento utile ad assicurare con tempestività, attraverso gli ammortizzatori sociali, il sostegno ai lavoratori e alle famiglie".

La parola a De Flaviis.

DE FLAVIIS (Presidente gruppo Popolari Udeur): Presidente, grazie. Per dichiarazione di voto l'Udeur, ovvero chi parla e l'onorevole Lonardo, si astengono su questo documento, questo ordine del giorno che oltre a contenere qualche nobile aspirazione, tra l'altro poi non supportata da altro perché riporta l'ennesimo impegno del Ministro per lo sviluppo economico, che fa seguito ai precedenti impegni già non mantenuti, più volte non mantenuti, in qualche modo ha la pecca grave di sorvolare sulle comuni responsabilità dell'attuale Governo e del Presidente. Prendiamo atto che i colleghi e la grande maggioranza dell'Aula ritengono utile allo sviluppo successivo dell'argomento la copertura delle responsabilità, per noi invece la sofferenza nell'analisi rende poi inutile anche la sintesi del documento. Per cui, ci asteniamo augurandoci che la positiva relazione fatta dal Presidente, il positivo intervento del Governo regionale della Campania, servano da stimolo alla grave, continua e dolosa disattenzione del Governo nazionale su questi argomenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie De Flaviis. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto di astensione del Gruppo Udeur

PRESIDENTE : La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 12.45

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare p.m.
14 Giugno 2011

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	14 Giugno 2011

INDICE

1. **RESOCONTO SOMMARIO**

2. **RESOCONTO INTEGRALE**

3. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA

c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE

d. PROPOSTA DI LEGGE "Modifiche l.r. n. 13/2006 recante norme sulla disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" - Reg. Gen. n. 137.

e. PROPOSTA DI LEGGE "Sospensione effetti articolo 2 legge regionale 1 dicembre 2010 n.15" – Reg.Gen. n.146.

4. **ALLEGATO B**

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *14 Giugno 2011*

RESOCONTO SOMMARIO N. 55
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 14 GIUGNO 2011

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Presa d'atto DPCM 21.04.2011 relativo al Consigliere sospeso Roberto Conte;**
- **Contestazione di incompatibilita' ai Consiglieri regionali;**
- **Esame della Proposta di Legge - "Modifiche l.r. n. 13/2006 recante norme sulla disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" - Reg. Gen. n. 137;**
- **Seguito esame della Proposta di legge – "Sospensione effetti articolo 2 legge regionale 1 dicembre 2010 n.15" – Reg.Gen. n.146.**

Inizio lavori ore 16.35

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.

Approvazione dei processi verbali delle sedute precedenti

PRESIDENTE: passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei processi verbali nn. 50, 51 e 52 rispettivamente delle sedute del 19 aprile 2011, 19 maggio 2011 (Question time) e 19 maggio 2011 (seduta di Consiglio).

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno.
Comunica, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Interno, che la proposta di legge, le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3, articolo 75 del Regolamento Interno.
Comunica inoltre che l'ordine del giorno a firma dei Consiglieri Luciano Schifone e Domenico De Siano e l'ordine a firma del Consigliere Antonio Marciano ed altri, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

Presa d'atto DPCM 21.04.2011 relativo al Consigliere sospeso Roberto Conte

PRESIDENTE: passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno, riportato in titolo e ne comunica il rinvio poiché la Giunta delle Elezioni, per mancanza del numero legale, non ha proposto la conseguente decisione.

Contestazione di incompatibilità ai Consiglieri regionali

PRESIDENTE: passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno e comunica che nella seduta odierna la Giunta delle Elezioni, procedendo all'esame dei titoli di ammissibilità del Consigliere Alberico Gambino, ha rilevato che questi ricopre la carica di Sindaco.
Pertanto ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge 23 aprile 1981, n. 154 il Consigliere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

regionale , Gambino si trova in una delle condizioni di incompatibilità ivi previste.
Ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma, del D. L.vo 267/2000 e dell'art. 8, 1° comma, del Regolamento Interno la Giunta delle Elezioni propone al Consiglio di deliberare la contestazione al Consigliere regionale Alberico Gambino.
Invita il Consigliere Segretario a costituire il seggio e procedere alla chiama per la votazione che avviene per scrutinio segreto,ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell' articolo 8 del regolamento interno.
Comunica che è pervenuta una dichiarazione del Consigliere regionale, Gambino, ne dà lettura: "*Il sottoscritto Alberico Gambino, Consigliere regionale, al fine di rimuovere la causa di incompatibilità con la carica di sindaco di Pagani, con la presente, comunica di volere assumere a pieno titolo la carica di Consigliere regionale, ribadendo pertanto la irrevocabile volontà di non rinunciare a tale incarico.*
Coglie l'occasione di porgere i propri saluti.".
Indica preliminarmente il significato del "Si" e del "No per la contestazione d'incompatibilità del Consigliere regionale, Alberico Gambino

La Consigliera Bianca D'Angelo procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE: dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione:

Presenti	54
Assenti	07
Votanti	54
Favorevoli	49
Contrari	04
Astenuti	01

Il Consiglio delibera l'incompatibilità del Consigliere regionale, Alberico Gambino.

PRESIDENTE: dispone la distruzione delle schede e passa alla contestazione di incompatibilità del Consigliere regionale sospeso, Roberto Conte.
Comunica che nella seduta odierna la Giunta delle Elezioni ha valutato la posizione del Consigliere regionale sospeso, Roberto Conte, sulla questione la Giunta ha deciso di proporre all'Aula di contestare al Consigliere regionale, Conte l'incompatibilità per lite pendente ai sensi del combinato disposto articolo 3, primo comma, punto 4 della legge 23 aprile 1981 n. 154 e dell'articolo 8, primo comma del Regolamento Interno.
Invita il Consigliere Segretario, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento Interno, a costituire il seggio e procedere alla chiama per la votazione che avviene per scrutinio segreto. ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento
Indica preliminarmente il significato del "Si" e del "No".

La Consigliera Bianca D'Angelo procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE: dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione:

Presenti	51
Assenti	10
Votanti	51
Favorevoli	45
Contrari	5
Schede nulle	1

Il Consiglio delibera la contestazione di incompatibilità del Consigliere Roberto Conte

PRESIDENTE: ordina la distruzione delle schede e concede, sull'ordine dei lavori, la parola il Consigliere regionale, Gennaro Salvatore.
SALVATORE, Presidente gruppo "Per Caldoro Presidente": propone l'inversione al punto 8 dell'ordine del giorno "modifica legge regionale numero 13/2006, registro generale numero 137.".

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *14 Giugno 2011*

PRESIDENTE: sulla proposta del Consigliere Gennaro Salvatore invita l'Aula ad esprimersi con un intervento a favore e uno contro.
VALIANTE A., PD: dichiara di essere favorevole alla proposta.
PRESIDENTE: nel prendere atto che nessun Consigliere regionale dichiara di essere contrario, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di inversione al punto 8 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esame della Proposta di Legge - "Modifiche l.r. n. 13/2006 recante norme sulla disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" - Reg. Gen. n. 137

PRESIDENTE: passa all'esame dell'ottavo punto all'ordine del giorno, riportato in titolo, e comunica che la VIII Commissione consiliare permanente nella seduta del 7 giugno 2010 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Concede la parola alla Consigliera Rosa D'Amelio per la relazione.
D'AMELIO, relatrice: rileva che l'avvio significativo di esperienze imprenditoriali di completamento della filiera del tartufo e la rinnovata sensibilità dei territori per la produzione del tartufo di Bagnoli Irpino hanno fatto si che si rivendicasse con orgoglio il riconoscimento delle qualità intrinseche di tale prodotto. Questo prodotto, che a lungo è stato vituperato dalla letteratura scientifica, è invece, oggi, la testimonianza in tutta la Regione di una importante crescita economica e produttiva. Spiega i limiti della attuale legge regionale n 13 del 20 giugno 2006 che non ha risposto a tutte le attese degli operatori del settore e pone in rilievo la necessità di una parziale rivisitazione di alcune sue disposizioni con l'apporto di relative modifiche . Sottolinea che la presente proposta di legge, non comporta oneri finanziari, ed è stata condivisa da tutte le associazioni di categoria..
PRESIDENTE: non essendovi richiesta di interventi, passa all'esame dell'articolato e pone in discussione l'emendamento T1, modificativo del titolo, a firma dei Consiglieri regionali Oliviero, Mucciolo, Foglia, Pica e D'Amelio. Dà lettura dell'emendamento T1 : il titolo della seguente proposta di legge viene così modificato "modifiche di norme regionali".
Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: passa all'emendamento 1.0.1, a firma del Consigliere Foglia e del Consigliere Oliviero. Concede la parola al Consigliere Pietro Foglia per illustrarlo.
FOGLIA, UDC: illustra l'emendamento ed esprime sull'emendamento presentato due considerazioni, la prima di ordine politico, la seconda di natura tecnica. Con riferimento a quella di ordine politico, ritiene che il comma 33 dell'articolo 1 della legge regionale n.4 del 15 marzo 2011, prevedendo il parere preventivo della Giunta regionale su ogni emendamento, ha espropriato di fatto il Consiglio regionale del potere di legiferare. Per quanto attiene, invece, la considerazione di carattere tecnico, ritiene che la Commissione bilancio deve essere in grado di valutare in modo autonomo la relativa copertura finanziaria dei provvedimenti di legge.
MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL: invita l'Aula a discutere dell'emendamento per il quale c'è grande attesa e per il quale, in maniera serena e seria, i capigruppo e la Commissione Agricoltura hanno lavorato fino ad oggi e la ragione per la quale sono presenti i Sindaci di tanti paesi della Regione. Per questo motivo chiede ai Consiglieri Regionali di ritirare gli emendamenti presentati che non hanno attinenza alla materia dell'Agricoltura e dei Parchi in esame ed approvare, senza indugio, evitando di introdurre altri elementi di discussione che non consentono la risoluzione pratica dei problemi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

NOCERA, PDL: afferma che il Consigliere regionale, Foglia ha posto un problema di ordine politico che però non va discusso nell'Aula consiliare ma ad un tavolo politico - istituzionale, ritiene che vada accolto l'invito a ritirare gli emendamenti al fine di giungere all'approvazione della proposta di legge indicata all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: sollecita l'Aula a proseguire nei lavori consiliarie ricorda che il Consiglio regionale è convocato fino alle ore 18.30. Concede la parola al Consigliere Gennaro Oliviero, che ha chiesto d'intervenire.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE: condivide l'intervento del Consigliere Foglia, perché si tratta di ridare all'Aula le competenze statutarie e costituzionali. Chiede che l'emendamento, presentato nei termini prescritti, sia votato con il sistema di voto elettronico.

LONARDO, Udeur: condivide l'intervento del Consigliere Fulvio Martusciello e invita a votare la risoluzione della problematica dei Forestali.

SALVATORE, Presidente gruppo "Per Caldoro Presidente": dissente dalle argomentazioni che sono state portate in aula a sostegno dell'emendamento 1.0.1 sia sul metodo che nel merito. Per quanto riguarda il metodo, ricorda che nella Conferenza dei Capigruppo si è concordato che nella seduta odierna di Consiglio si sarebbe dato priorità alla problematica delle Comunità Montane. Per quanto riguarda, invece il merito, che si sarebbe discusso e approvato l'emendamento del caso, ampiamente condiviso. Precisa che il comma 33 della Finanziaria regionale non impone di limitare l'azione del Consiglio regionale o dei singoli consiglieri ma prescrive che la Giunta regionale ha l'obbligo di verificare, avendone la competenza, se ogni legge ha la relativa copertura finanziaria. Si associa all'invito del Consigliere Martusciello di trattare prioritariamente l'emendamento che riguarda le Comunità Montane e ritiene che sull'argomento sia indispensabile il parere del Governo.

PRESIDENTE: preannuncia che si chiederà il parere del Governo qual'ora si metta in votazione l'emendamento. Concede la parola al Consigliere Antonio Valiante.

VALIANTE A., PD: propone di votare l'emendamento concordato, che riguarda gli idraulici forestali, poi dopo se vi è tempo di tornare sulla legge in discussione, oppure la prossima seduta del Consiglio, al primo punto viene collocata la discussione della legge e la sua approvazione.

FOGLIA, UDC: ritira l'emendamento 1.0.1. e afferma che il suo intervento è stato male interpretato e precisa che ha chiesto che il Consiglio si dotasse degli strumenti per verificare in autonomia la copertura finanziaria della legge, non che non c'è ne fosse bisogno.

Dichiara di ritirare l'emendamento con l'impegno da parte del Presidente del Consiglio regionale di discutere in futuro del comma 33 della finanziaria regionale che limita e viola lo Statuto del Consiglio regionale.

PRESIDENTE: precisa che non può essere solo l'impegno del Presidente ma di tutto il Consiglio regionale affinché se ne discuta e ricorda l'invito del Consigliere Antonio Valiante, accolto dal Consigliere regionale, Foglia, di ritirare gli emendamenti presentati.

RUSSO G., Presidente gruppo PD: ritiene che la proposta del Consigliere Valiante è chiara e condivide, quindi, accantonare la discussione sui contenuti dell'emendamento 1.0.1 per discutere con urgenza dell'emendamento dei forestali.

Annuncia che se c'è il ritiro dell'emendamento-Foglia il gruppo del PD lo fa proprio e sarà ripresentato

PRESIDENTE: ricorda che per poter procedere alla votazione del testo finale della legge è necessario che siano ritirati gli emendamenti, accantonarli per poi discuterli non consente comunque di poter procedere.

VALIANTE A., PD: ritiene che la sua proposta va sottoposta al voto dell'Aula.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL: ribadisce ancora una volta che l'unica esigenza è approvare la norma che contenga il provvedimento sugli operai idraulici forestali, e che questa può

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

avvenire esclusivamente se vengono ritirati gli emendamenti.

DE SIANO, PDL: chiarisce che probabilmente vi è incomprensione tra i Consiglieri, perché tutti sono d'accordo ad approvare il provvedimento che risolve la problematica dei forestali. Precisa che il Consigliere regionale Foglia ha ritirato l'emendamento e che vi è stato un impegno da parte del Presidente del Consiglio regionale e dell'intero Consiglio che le argomentazioni che il Consigliere Foglia ha posto a supporto del suo emendamento saranno riproposte al prossimo Consiglio regionale. Ribadisce, quindi, che non vi è nessun motivo ostativo e che è opportuno affinché ciò avvenga che siano ritirati gli emendamenti.

RUSSO G., Presidente gruppo PD: esprime apprezzamento per il buon lavoro, fatto tra opposizione, maggioranza e governo regionale, per aver impostato una norma che pone le comunità montane e gli idraulici forestali nella condizione di poter guardare al futuro con maggiore certezza.

Ma, ribadisce che il tema rappresentato dall'emendamento - Foglia è un tema che riguarda tutto il Consiglio regionale, in quanto privato delle sue competenze statutarie e chiede che i contenuti dell'emendamento siano discussi nella prossima seduta consiliare,pertanto , annuncia che il gruppo del PD ritira l'emendamento fatto proprio.

SALVATORE, Presidente gruppo "Per Caldoro Presidente": ringrazia il Capogruppo del PD per l'intervento svolto e ribadisce che laddove dovesse essere presentata una proposta di legge il cui testo dovesse contenere gli elementi che sono presenti nell'emendamento Foglia, sarà avviato l'iter legislativo previsto dal regolamento e sarà in quella circostanza che il Presidente della Giunta regionale valuterà l'opportunità di modificare l'attuale legge. Invita i proponenti dei quattro emendamenti presentati di ritirarli e di procedere speditamente all'approvazione dell'emendamento sulle comunità montane.

PRESIDENTE: comunica che sono stati ritirati gli emendamenti 1.0.1, 1.0.2, 1.0.3, 1.0.4 e 1.0.5. Passa all'emendamento 1.0.6 "articolo aggiuntivo" e concede la parola al Presidente della Commissione bilancio, Massimo Grimaldi.

GRIMALDI, Presidente II Commissione: chiarisce che l'emendamento nasce con l'intento di avviare da subito le attività di antincendio boschivo, cercando di ottemperare le disposizioni previste dal piano forestale della Giunta regionale e con l'intento da parte del Consiglio regionale, di intesa con la Giunta, di dare un riscontro politico alle aree interne affinché i sindaci possano attuare il Governo del territorio. Evidenzia che questo anno è un anno di transizione perché non vi sono le risorse e non vi è copertura in bilancio e precisa che questo si è verificato perché ogni anno la precedente Giunta regionale procedeva all'approvvigionamento delle risorse solitamente, a metà anno, accendendo un mutuo, in cui venivano incorporate anche il pagamento delle attività dei forestali. Ricorda che il ricorso ai mutui, praticato dalla precedente Giunta regionale è stato oggetto di rilievo nell'ispezione da parte del Mef(Ministero dell'Economia e delle Finanze), che ha rilevato, per altro, che essendo un'attività di spesa corrente, non poteva essere coperta con la contrazione di un mutuo dovuto a risorse per spese di investimento.

GIANCANE, Assessore al Bilancio: illustra che non intende ricorrere ai mutui e che l'unica via percorribile per salvaguardare questo settore è quella della progettualità, un percorso sul quale ha sempre insistito. Evidenzia che grazie alle risorse comunitarie si è potuto dare corso all'approvazione dei progetti, che l'Assessore Amendolara sta realizzando per dare risposte concrete ai lavoratori delle Comunità montane.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE: dichiara di non essere d'accordo sulla interpretazione che l' attività di forestazione non sia una spesa di investimento. Ritiene, anzi, che la difesa del bosco, delle piante e della montagna, è di per se la conservazione di un patrimonio per la collettività e in quanto tale va salvaguardato con gli investimenti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *14 Giugno 2011*

PRESIDENTE: sospende la seduta per una breve pausa

La seduta sospesa alle 18.18 riprende alle ore 18.21.

PRESIDENTE: riprende i lavori del Consiglio e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento aggiuntivo 1.0.6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passa all'articolato e pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità l'articolo 1 e l'articolo 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: chiede che il Consiglio autorizzi, ai sensi dell'articolo 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Non essendovi obbiezioni così resta stabilito.

Pone in votazione,ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell' articolo 64 del Regolamento interno, la proposta di legge nella sua interezza con il sistema di voto elettronico e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	54
Votanti	54
Contrari	0
Astenuti	0
Favorevoli	54

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Nicola Caputo sull'ordine dei lavori.
CAPUTO, PD: propone l'inversione al sesto punto all'ordine del giorno dei lavori consiliari.
PRESIDENTE: pone in votazione la proposta Caputo.

I Consiglio approva all'unanimità.

Seguito esame della Proposta di legge – "Sospensione effetti articolo 2 legge regionale 1 dicembre 2010 n.15" – Reg. Gen. n.146

PRESIDENTE: passa all'esame del punto 6 all'ordine del giorno, reg. gen. 146 riportato in titolo.
CAPUTO, PD: chiede delucidazioni sul prosieguo dei lavori per l'approssimarsi dell'orario di chiusura dei lavori.
PRESIDENTE: ribadisce che si prosegue e concede la parola al Presidente della Commissione Schiano.
SCHIANO, Presidente Commissione: accoglie la richiesta di dare per letta la relazione e invita l'Aula a votare.
PRESIDENTE: passa all'articolato e pone in votazione per alzata di mano all'articolo 1, l'emendamento 1.0.8 - Martusciello.

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE: comunica che il Consigliere Dario Barbirotti ha dichiarato di aver votato contro. Passa al sub emendamento 0.1.0.9.1 - Martusciello e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passa all'emendamento 1.0.9 e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passa all'emendamento 1.79 - Schiano. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Comunica che sono ritirati gli emendamenti, dal 1.10 a 1.78, tutti a firma del Consigliere regionale, Sentiero.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Dichiara inammissibile gli emendamenti aggiuntivi 1.0.3, 1.0.4, 1.0.5, 1.0.6, 1.0.7, poiché trattano materie diverse da quella posta in discussione.
Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: chiede che il Consiglio autorizzi, ai sensi dell'articolo 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

Pone in votazione con il sistema di voto elettronico il testo finale della proposta di legge reg. gen. 146,ai sensi e per gli effetti del comma quarto del Regolamento interno, e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	49
Votanti	49
Contrari	1
Astenuti	0
Favorevoli	48

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE: dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.30.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *14 giugno 2011*

RESOCONTO INTEGRALE N. 55
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 14 GIUGNO 2011 (PM)

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Presa d'atto DPCM 21.04.2011 relativo al Consigliere sospeso Roberto Conte;**
- **Contestazione di incompatibilita' ai Consiglieri regionali;**
- **Seguito esame della proposta di legge – "Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" Reg.Gen. n.202;**
- **Esame della Proposta di Legge - "Modifiche l.r. n. 13/2006 recante norme sulla disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" - Reg. Gen. n. 137;**
- **Seguito esame della Proposta di legge – "Sospensione effetti articolo 2 legge regionale 1 dicembre 2010 n.15" – Reg.Gen. n.146;**

Inizio lavori ore 16.35

PRESIDENTE: Iniziamo i lavori del Consiglio.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.
Processo verbale n. 50, seduta del Consiglio regionale del 19 aprile 2011.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Letto ed approvato

PRESIDENTE: Processo verbale n. 51, seduta del Consiglio regionale, Question Time del 19 maggio 2011.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Letto ed approvato

PRESIDENTE: Processo verbale n. 52, seduta del Consiglio regionale del 19 maggio 2011.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Letto ed approvato

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.
Comunico che è stata presentata la seguente Proposta di legge:
"Attuazione del comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione sulla sussidiarietà orizzontale".
Reg. Gen. n. 212
Ad iniziativa dei Consiglieri: Romano, Foglia, Oliviero, Sergio Nappi, Carmine Sommese, Sala, Schifone, Giuseppe Russo.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3, articolo 75 del Regolamento Interno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *14 giugno 2011*

Comunico inoltre che l'ordine del giorno a firma dei Consiglieri Luciano Schifone e Domenico De Siano e l'ordine a firma del Consigliere Antonio Marciano ed altri, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

Presa d'atto DPCM 21.04.2011 relativo al Consigliere sospeso Roberto Conte

PRESIDENTE: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Comunico che il terzo punto all'ordine del giorno viene rinviato in quanto la Giunta delle Elezioni, per mancanza del numero legale non ha potuto affrontare l'argomento.

Contestazione di incompatibilita' ai Consiglieri regionali

PRESIDENTE: Comunico che nella seduta odierna la Giunta delle Elezioni, procedendo all'esame dei titoli di ammissibilità del Consigliere Alberico Gambino, rilevava che questi ricopre la carica di Sindaco.
Pertanto ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge 23 aprile 1981, n. 154 il Consigliere Gambino si trova in una delle condizioni di incompatibilità ivi previste.
Ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma, del D. L.vo 267/2000 e dell'art. 8, 1° comma, del Regolamento Interno la Giunta delle Elezioni propone al Consiglio di deliberare la contestazione al Consigliere Alberico Gambino.
Invito il Consigliere Segretario, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento Interno, a costituire il seggio e procedere alla chiama per la votazione che avviene per scrutinio segreto.
E' pervenuta anche una comunicazione da parte del Consigliere Gambino.
Il sottoscritto Alberico Gambino, Consigliere regionale, al fine di rimuovere la causa di incompatibilità con la carica di sindaco di Pagani, con la presente, comunica di volere assumere a pieno titolo la carica di Consigliere regionale, ribadendo pertanto la irrevocabile volontà di non rinunciare a tale incarico.
Coglie l'occasione di porgere i propri saluti.
Votiamo per la contestazione d'incompatibilità del Consigliere Gambino.
Votiamo "Si" per la contestazione d'incompatibilità e "No" per la non contestazione d'incompatibilità.

La Consigliera Bianca D'Angelo procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti:	54
Assenti:	07
Votanti:	54
Favorevoli:	49
Contrari:	04
Astenuti:	01

Il Consiglio approva l'incompatibilità

PRESIDENTE: Diamo seguito alla distruzione delle schede.
Passiamo all'altra incompatibilità.
Comunico che nella seduta odierna la Giunta delle Elezioni ha valutato anche la posizione del Consigliere sospeso, Roberto Conte, sulla questione la Giunta ha deciso di proporre all'Aula di contestare al Consigliere Conte l'incompatibilità per lite pendente ai sensi del combinato disposto articolo 3, primo comma, punto 4 della legge 23 aprile 1981 n. 154 e dell'articolo 8, primo comma del Regolamento Interno.
Invito il Consigliere Segretario, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Interno, a costituire il seggio e procedere alla chiama per la votazione che avviene per scrutinio segreto.
Preciso che occorre votare "Si" per la contestazione d'incompatibilità e "No" per la non contestazione d'incompatibilità.

La Consigliera Bianca D'Angelo procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti	51
Assenti	10
Votanti	51
Favorevoli	45
Contrari	5
Schede nulle	1

Il Consiglio delibera la contestazione di incompatibilità del Consigliere Roberto Conte

Seguito esame della proposta di legge – "Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" Reg.Gen. n.202

PRESIDENTE : Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno. Autorizzo la distruzione delle schede. Chiede sull'ordine dei lavori la parola il Consigliere Gennaro Salvatore. Prego.
SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro Presidente): Presidente, solo per chiedere la trattazione in precedenza del punto 8 dell'ordine del giorno, la proposta di legge "modifica alla legge regionale numero 13 /2006, registro generale numero 137.
PRESIDENTE: Sulla proposta del Consigliere Gennaro Salvatore uno a favore e uno contro. Chiede la parola il Consigliere Valiante.
VALIANTE A. (PD): Si, soltanto per dire che siamo favorevoli alla proposta fatta dal Consigliere Salvatore, quindi è giusta l'inversione dell'ordine del giorno per quanto ci riguarda si può procedere.
PRESIDENTE: Mi sembra che nessuno vuole parlare contro. Devo solo mettere in votazione la proposta.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

Esame della Proposta di Legge - "Modifiche l.r. n. 13/2006 recante norme sulla disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" - Reg. Gen. n. 137

PRESIDENTE: Passiamo all'esame dell'ottavo punto all'ordine del giorno. L'VIII Commissione consiliare permanente nella seduta del 7 giugno 2010 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Quindi diamo la parola alla Consigliere D'Amelio per la relazione. Prego Consigliere.
D'AMELIO (PD): La legge regionale numero 13 del 20 giugno 2006 ad oggetto "disciplina della raccolta coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" ha recepito in Campania, la norma Sagro in materia, numero 752 dell'85 , tutto ciò nonostante in Campania fosse presente da tempo un'attività di un certo significato anche economico legato alla raccolta e alla commercializzazione dei tartufi. In ogni caso la norma ha consentito di poter governare un comparto in piena crescita, soprattutto a seguito del ritrovamento fino a pochi anni fa impensabile di tartufi bianchi, in diversi territori della Regione. Inoltre, l'avvio significativo di esperienze imprenditoriali di completamento

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

della filiera e la rinnovata sensibilità dei territori di produzione del tartufo di Bagnoli Irpino che è qualificato in tutta la Regione, ma anche in Irpinia per la produzione di questo prodotto, ha fatto si che si rivendicasse con orgoglio il riconoscimento delle qualità intrinseche di tale prodotto. Questo prodotto che a lungo era stato vituperato dalla letteratura scientifica, oggi, invece, rappresenta la testimonianza di una crescita dell'importanza economica e produttiva in tutta la Regione. Però la stessa legge numero 13 del 2006 non ha dato tutte le risposte che gli operatori del settore si aspettavano, quindi diciamo che questi 4 anni di verifica hanno permesso, anche unitamente all'associazione dei raccoglitori di tartufo, di poter chiedere delle modifiche della legge del 2006. Questa legge necessita, appunto, di una rivisitazione parziale di alcune sue disposizioni. Tra queste assume una certa rilevanza la modifica della quantità di raccolta giornaliera individuale complessiva, quindi il comma 5, articolo 6 della legge, che proprio per i motivi anzidetti va elevata a 4 chilogrammi, sempre che il fruitore della raccolta sia titolare però di azienda agricola o forestale o aderisca al consorzio volontario del tartufo previsto dalla legge nazionale. Una norma ex novo che viene proposta anche da inserire all'articolo 7 della legge regionale, è quella relativa al fermo biologico, cioè un intervallo di raccolta che le competenti province possono disporre nei casi di eventuale minaccia di riproduzione del Tartufo in aree geografiche di raccolta di particolare sensibilità ecologica. Importanza prioritaria assume anche l'aggiornamento dell'articolo 8 al fine di inserire nelle Commissioni provinciali del tartufo rappresentanti delle associazioni dei ricercatori che sono accreditati in Regione Campania, dato il riconoscimento del ruolo sempre più attivo che tali associazioni stanno assumendo per la tutela e la valorizzazione del tartufo campano. Nello stesso articolo 8 è importante rilevare l'esigenza di introdurre un comma sugli interventi da porre in essere per contenere le problematiche dei danni da cinghiali dalle tartufaie naturali, che in alcuni territori sta diventando una vera e propria emergenza. Un'altra innovazione che si intende introdurre nella legge regionale, riguarda la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla raccolta che viene affidata ai comuni di residenza del richiedente. Crediamo che questa nome sia importante perché sono soprattutto i comuni, a capire i bisogni e la necessità di quel territorio; naturalmente l'autorizzazione alla raccolta deve essere comunque richiesta alla Commissione provinciale per il tartufo. La presente proposta di legge intende anche introdurre un articolo ex novo, per consentire l'accreditamento da parte della Regione degli organi culturali e di ricerca che trattano nelle loro attività di istituto tematiche legate al tartufo e allo studio degli ecosistemi. Si intende, inoltre, rivedere il meccanismo della concessione dei contributi regionali agli enti e ai soggetti che possono accedere agli effetti dell' articolo 12, prevedendo una modalità più consona agli obiettivi della legge stessa. Infine, viene rappresentata l'esigenza di modificare il testo della lettera H della legge Regionale laddove va consentito di poter commercializzare i tartufi freschi fino a 15 giorni dal termine del periodo di raccolta, in ragione del fatto che dovrebbe esercitarsi sempre nella definizione di rilievi di carattere normativo. La presente legge, naturalmente, non ha oneri finanziari, ripeto, è stata condivisa da tutte le associazioni, ma io credo che noi dovremmo ancora di più, perché riguarda interi territori della nostra Regione, pensare che questo può essere un prodotto di inizio e di eccellenza e che commercializzato in maniera seria, può dare anche possibilità di un minimo di occupazione, ma anche di un innalzamento della qualità dei prodotti di edilizia, per un turismo enogastronomico di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

qualità nei nostri territori. Tra l'altro io termino ricordando che per esempio i tartufi di Bagnoli Irpino vanno sottocosto in Umbria e in Piemonte dove vengono venduti a prezzi inimmaginabili, quindi questa legge normerà e darà anche la possibilità di avere un mercato che può essere più agevole ai raccoglitori di quei territori. Credo che il Consiglio, essendo questa una norma, insomma, che corregge una importante legge già esistente, può approvarla allorquando questa legge è un aiuto sostanzialmente all'agricoltura innovativa e di qualità.

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi sulla discussione generale passiamo all'articolato? Quindi passiamo all'articolo 1 e c'è il primo emendamento T1; il titolo della seguente proposta di legge viene così modificato "modifiche di norme regionali", a firma dei Consiglieri Oliviero , Mucciolo, Foglia, Pica e d'Amelio.

Quindi mettiamo in votazione l'emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Ma mi dicono gli uffici che è arrivato in questo momento, io non lo posso ammettere. Mi dicono gli uffici che anche i subemendamenti vanno presentati un'ora prima. Ma comunque, essendo stato l'emendamento già messo in votazione, possiamo andare avanti. Passiamo all'emendamento 1.0.1 a firma del Consigliere Foglia e del Consigliere Gennaro Oliviero. Il Consigliere Foglia lo vuole illustrare? Può parlare.

FOGLIA (UDC): L'approvazione che è avvenuta il 28 febbraio della legge finanziaria, la legge che porta il numero 4 del 15 marzo 2011, al comma 33 recita che qualunque disposizione, qualunque legge, qualunque emendamento che venga discusso, se dovesse essere discusso dal Consiglio necessita del preventivo parere della Giunta e dell'ufficio che sarà appositamente costituito dalla Giunta e basta, perché poi il Regolamento a cui rinviamo noi già lo abbiamo eliminato con la disposizione di legge successiva. In ordine a questo emendamento io voglio fare due considerazioni, la prima è di ordine politico. Il Presidente Caldoro nel proporsi quale Presidente della Giunta regionale della Campania, nel suo programma aveva inserito l'opzione, e credo che conservi ancora la validità, di restituire dignità e ruolo alle assemblee elettive, in quanto essi sono i componenti di queste Assemblee, sono i rappresentanti dei territori, sono coloro che portano e recano in quest'Aula le istanze, le necessità e i bisogni della collettività campana. E restituire il ruolo dopo un periodo che è durato troppo tempo in cui il ruolo della Regione, il ruolo del Consiglio regionale e in genere il ruolo delle assemblee elettive era stato assegnato a noi, parlo per il partito dell'Unione di Centro, per noi rappresentava un punto di forza del programma organizzativo. Rappresentava un punto qualificante, il punto di svolta nell'amministrazione dell'ente Regione Campania. Ebbene col comma 33 della legge numero 4, noi abbiamo sottratto al Consiglio il potere di legiferare, cioè abbiamo messo sotto tutela, abbiamo commissariato il Consiglio regionale di talché su ogni norma e su ogni emendamento che il Consiglio dovesse approvare deve avere il parere preventivo della Giunta. Immaginate che cosa succederebbe se una norma del genere si applicasse al Parlamento nazionale, ovviamente con le dovute proporzioni, ma il concetto è lo stesso Assessore, perché il Presidente Caldoro può prendersi i tecnici come vuole a comporre la propria squadra di Governo, ma sicuramente deve avere rispetto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dell'Aula, deve avere rispetto e osservare quello che viene dalla collettività regionale.
E' questo il motivo di tipo politico, che ci suggerisce la soppressione di questo comma, di questo comma che introduce una norma mai vista in un consesso elettivo, una norma che subordina al Governo, una norma che mette al di sotto dell'organo esecutivo l'organo legislativo. Questa è la considerazione di carattere politico. Per quanto riguarda la considerazione di carattere tecnico, lo dico al Presidente Romano, massima espressione del Consiglio, quindi volta alla tutela della dignità di questo Consiglio regionale, noi dobbiamo sopprimere, se continua ad essere vigente questo comma, la commissione bilancio perché non si capisce o l'ufficio legislativo del Consiglio, perché non si capisce perché la Commissione Bilancio non possa essere in grado di valutare se ogni legge, se ogni proposta, se ogni emendamento non abbia la copertura finanziaria prevista per legge. Qual è lo scopo, qual è il motivo per cui noi continuiamo a tenere in vita una Commissione? Surrettiziamente abbiamo abolito una Commissione, abbiamo apportato con un comma approvato tra l'altro con la fiducia, quindi senza la possibilità di dibattere, surrettiziamente abbiamo introdotto una modifica dello Statuto, e la modifica è aboliamo la Commissione. Stiamo parlando della legge 101. Noi abbiamo in discussione l'emendamento 101, io pensavo che dovessimo parlare delle Comunità Montane, però il Presidente ha invitato ad illustrarlo ed io credo che questo debba riguardare l'intero Consiglio. Io non ho capito, non stiamo facendo un processo, non è stato possibile fare un dibattito. Io devo dire che il Consiglio si debba appropriare delle proprie funzioni che gli assegna lo Statuto, che gli assegna la legge e secondo me noi non possiamo immaginare di rimanere qui a legiferare sotto tutela. Noi dobbiamo essere corretti, le Commissioni fanno il loro lavoro, ove mai non ci fosse la copertura di legge, così com'è previsto, la legge non passa in Commissione e se non dovesse passare non c'è bisogno della tutela da parte della Giunta. Per il resto, lo dico al Consigliere Salvatore, il discorso non è di maggioranza o minoranza , il discorso è di tutela della dignità, perché se noi non abbiamo nemmeno la possibilità di poter raccogliere le istanze e trasformarle in disposizioni legislative, noi di che cosa stiamo parlando? Quando mai questo si distingue tra maggioranza e opposizione? La tutela interessa 60 persone che sono state elette dal popolo e al popolo devono rispondere. Io credo che se noi dovessimo approvare una cosa del genere, ci sentiremmo ancora più responsabili, perché così deve essere. Perché noi non siamo degli incoscienti, noi siamo delle persone adulte, noi siamo delle persone che quando approvano la legge, sanno quello che stanno facendo. Non abbiamo bisogno di tutori di ogni tipo. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (presidente Gruppo PDL): Io inviterei l'aula a discutere dell'emendamento per il quale c'è grande attesa e per il quale, in maniera serena e seria, i capigruppo e la Commissione Agricoltura hanno lavorato fino ad oggi, ed è la ragione per la quale sono qui i Sindaci di tanti paesi della nostra Regione. Per questo motivo io chiederei ai Consiglieri Regionali di ritirare gli emendamenti presentati che non attengono alla materia per la quale c'è grande attesa, ovvero la capacità e la possibilità che questo Consiglio Regionale ha di poter dare una speranza lavorativa a tanti lavoratori di questa Regione approvando senza alcun indugio, perché non vorrei che qui si aprisse una discussione sulle regole bollinatura. Pensate che cosa possa interessare ad un lavoratore di una Comunità Montana se il Consiglio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Regionale mette o non mette la bollinatura, è un altro tema, un'altra discussione. Siamo qui perché abbiamo aperto una legge che trattava di altro, un'iniziativa intelligente della Consigliera D'Amelio, e siamo qui perché con lo sforzo di tutta l'aula, abbiamo individuato una soluzione che consente di trovare una via occupazionale ai lavoratori di questa Regione. Il Consiglio Regionale ha una sua scadenza, non vorrei che rincorressimo un dibattito surreale, sulla bollinatura delle leggi Regionali e arrivassimo alla scadenza della seduta senza l'approvazione di questa norma. Io chiedo ai Consiglieri Regionali, presentatori di emendamenti , di lasciare in vita solo gli emendamenti che attengono alla materia in questione, la materia riguardante l'agricoltura e i parchi, evitando di introdurre altri elementi in discussione che non consentono la risoluzione pratica dei problemi.

PRESIDENTE: Ci sono delle regole. Se i Consiglieri non ritirano gli emendamenti presentati noi non possiamo fare altro che metterli in votazione e poi, bocciarli. Aveva chiesto la parola Nocera

NOCERA (PDL): Io ritengo che se ci sono delle regole se si consumano delle riunioni della Conferenza di Capigruppo per mettersi d'accordo su temi così scottanti quali l'occupazione. In questo caso le Forestali, sono presenti i Sindaci. Non capisco perché il Consigliere Foglia voglia porre un problema di natura politica in quest'aula quando lui stesso è ben rappresentato dalla Giunta Regionale. Io ritengo che lui abbia posto un problema serio, che non va discusso nell'aula consiliare, ma va discusso ad un tavolo politico ed istituzionale, per cui io ho recepito perfettamente quello che Foglia impropriamente in questa seduta ha voluto porre al tavolo in discussione, ma ritengo che questo tema vada approfondito non stasera, con le Comunità Montane che sono presenti e i Sindaci che sono presenti, per cui io ritengo che vada accolta, ma invito il Consigliere Foglia e chi ha fatto altri emendamenti a ritirarli e ad avviarci alla conclusione di questo argomento all'ordine del giorno.

PRESIDENTE : Vorrei comunicare all'aula che noi siamo convocati fino alle 18:30. La parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE): Signor Presidente, l'intervento che ha fatto il collega Foglia è un intervento da condividere interamente, si tratta di ridare a quest'aula la dignità dovuta per lo Statuto, dello Statuto e della legge Costituzionale. Questo emendamento che è capitato in questa norma, perché insieme alla questione delle Comunità Montane c'è e non è difficile scollegarlo, perché basta aver visto le procedure che abbiamo dovuto fare e le tante attese, per poter arrivare a una soluzione su questo emendamento, poi dopo continuare sulle Comunità Montane che per la verità è un emendamento estremamente articolato, ma sul quale c'è stata tanta discussione proprio perché quel famoso comma 33 della Finanziaria si porta questo limite. E' chiaro che questo emendamento fatto, è un emendamento presentato nei termini regolamentari, io chiedo, se si vota, di votare con il voto elettronico.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Lonardo.

LONARDO (Popolari Udeur): Vorrei dire che condivido quanto detto da Martusciello a riguardo della votazione per risolvere questa problematica che coinvolge i Forestali, ma devo aggiungere che di questo problema delle Comunità Montane noi ne stiamo parlando, insieme a Foglia, fin dal momento dell'approvazione in bilancio. Vorrei invitare il Presidente del Consiglio ad evitare questi Consigli con l'orario, perché noi siamo qui per lavorare e invece di finire il Consiglio alle 18:30, potremmo anche prorogarlo ad oltranza, quando finiscono i problemi da risolvere. E' stato già fatto in passato, siccome si vuole fare del facile populismo lo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

voglio fare anche io, se lei mi consente. Però io sono per risolvere i problemi qui questa sera, perché se mi consente Presidente e colleghi, il problema che ha posto foglia è un problema che noi tutti, quelli che teniamo alla rappresentanza del territorio, lo sentiamo molto vivamente, perché il Consiglio Regionale, è composto da rappresentanti del territorio, che sono coloro i quali conoscono quali sono le esigenze, e non è un caso che i problemi della Comunità Montana li abbiamo posti al momento dell'approvazione del bilancio. Quindi, è un problema che si deve risolvere perché, vorrei anche ricordare che il Presidente della Giunta Regionale, laddove non ci fosse la copertura finanziaria, può in qualsiasi momento non firmare una legge del Consiglio Regionale. Quindi, io credo che bisogna dare molto slancio alla creatività del Consiglio, ma bisogna trovare un modo per poter dialogare e non certamente con le bollinature preventive delle leggi, perché se questo non c'è, evidentemente, anche il problema dei Forestali sarebbe già stato risolto prima. Grazie.

PRESIDENTE: Solo per ricordarlo, è la conferenza dei capigruppo che stabilisce l'orario, noi siamo qui, Il Presidente del Consiglio è disponibile a lavorare anche tutta la notte, come già è accaduto tante altre volte. Quindi, se l'aula è d'accordo non c'è nessun tipo di problema ad andare avanti. La parola al Consigliere Gennaro Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente): Presidente solo per dissentire, naturalmente, dalle argomentazioni che sono state portate in aula a sostegno di questo emendamento sia sul metodo che nel merito. Per quanto riguarda il merito, io vorrei ricordare ai colleghi capigruppo che noi abbiamo tenuto una conferenza capigruppo, in cui abbiamo concordato il percorso di questa seduta del Consiglio e abbiamo concordato di dare precedenza e priorità a quella che era la vera emergenza che avevamo davanti, che era il problema delle Comunità Montane e abbiamo concordato questo percorso. Abbiamo anche concordato che l'emendamento del caso venisse discusso e approvato sulla legge all'oggetto, abbiamo fatto l'inversione dell'ordine del giorno e s'è fermato a questo l'intesa che tutti i capigruppo di maggioranza e di opposizione hanno tenuto appena 48 ore fa. Se deroghiamo da questo ci rendiamo tutti conto che mettiamo a rischio quella che era la vera emergenza su cui, per la verità mi sembra in maniera positiva, questo Consiglio ha lavorato in questi 3 giorni, giungendo ad una conclusione largamente condivisa, se non unanime. Questo per quanto riguarda il metodo. Per quanto riguarda il merito, io vorrei dire al collega Foglia, che non è che bisogna andare molto lontano, basta andare a prendere i regolamenti della Camera e del Senato per capire quanto sono infondate le sue argomentazioni. Quel comma della Finanziaria che prevede che ogni emendamento e provvedimento sia accompagnato dalla relativa copertura finanziaria, è quando ordinariamente succede sia alla Camera dei Deputati sia al Senato ed è quanto prevede quel benedetto comma della Legge Finanziaria, che in nessun modo si prefigge l'obbiettivo di entrare nel merito, o di limitare in qualsiasi modo l'azione del Consiglio e dei singoli Consiglieri; prevede una cosa semplice ed indifferibile, che ogni azione legislativa deve avere la relativa copertura finanziaria, che solo il Governo della Regione può dare, avendo gli strumenti necessari per sapere se un dato emendamento o una data proposta di legge ha la relativa copertura finanziaria. Il Consiglio non ha questi strumenti. Io ho pregato più di una volta il collega Grimaldi di vedere insieme all'Assessore Giancane in che modo mettere su un ufficio dove Consiglio e Giunta possano, utilizzando i propri apparati, le proprie strutture, lavorare insieme per mettere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

i Consiglieri nelle condizioni di sapere se un emendamento pensato e proposto possa essere in qualche modo compatibile. Sono due le ipotesi in cui c'è poco da fare, sono dei presupposti ineludibili: quando c'è conflitto con la Costituzione e quando non c'è copertura finanziaria, rispetto a questo non c'è deroga possibile. Quindi, nel merito, veramente non capisco le argomentazioni che il collega Foglia ha portato a sostegno di questo emendamento, che tra l'altro poteva essere presentato o discusso in sede di Finanziaria. Vorrei ricordare un ulteriore elemento e chiedo l'attenzione del Presidente del Consiglio. Noi abbiamo un altro argomento su cui rifletter, io vorrei ricordare al Presidente e ai colleghi tutti, che sulla legge finanziaria è stata posta la fiducia e abbiamo votato la fiducia al Governo. Avendo votato la fiducia al Governo, quel documento votato dall'aula può essere modificato unicamente con concorso anche del Governo, altrimenti va ridiscussa la fiducia rispetto a qualsiasi proposta di modifica di quel testo. Allora, nel caso delle Comunità Montane, su cui si tratta di una modifica alla legge finanziaria, siamo arrivati a poterla discutere e mi auguro di votarla tutti insieme, perché abbiamo avuto la possibilità e la capacità di trovare la sintesi tra l'aula, fra i Consiglieri Regionali e il Governo; insieme ci apprestiamo a modificare un comma della finanziaria, la quale deve essere una regola obbligatoria avendo posto la fiducia su quel documento, quindi, anche alla Presidenza. Per quanto mi riguarda, per ogni emendamento che può essere presentato in quest'aula che tende a modificare una legge di fondo come quella Finanziaria su cui il Governo ha avuto la fiducia, bisogna chiedere e pretendere che ci sia il concorso della Giunta o che il Presidente Caldoro venga in aula e su quell'emendamento metta in discussione la fiducia. Altrimenti, Presidente, devono essere dichiarati inammissibili in quanto secondo me la Presidenza non può mettere a discussione e al voto emendamenti di questo genere. Concludo, ricordando a me stesso e ai colleghi, che abbiamo ancora 40 minuti prima della conclusione del Consiglio, quindi mi associo all'invito del collega Martusciello, per far sì che si passi alla trattazione dell'emendamento che riguarda le Comunità Montane e ritengo che sull'argomento sia indispensabile il parere del Governo.

PRESIDENTE: Su questa cosa non c'era alcun dubbio che si chiederà il parere del Governo qual'ora si metta in votazione l'emendamento. La parola al Consigliere Valiante.

VALIANTE A. (PD): Grazie Presidente per cercar di rendere produttivo il lavoro del Consiglio, perché mi sembra che si sia un po' imballato su questo emendamento proposto dai colleghi Foglia ed Oliviero, sul quale per altro io sono d'accordo. Vorrei dire al collega Salvatore che la discussione è opportuno che l'approfondiamo, altrimenti immaginiamo che per ogni cosa che si fa in questo Consiglio, se non c'è l'ok della Giunta, si fa qualcosa che può investire una sorta di lesa maestà e questo mi sembra che per il Consiglio è del tutto inaccettabile. Comunque, per evitare che noi perdiamo la serata su questa vicenda, perché la discussione si protrae oltre il dovuto, io direi, se possibile Presidente, di fermare qui la discussione su questa legge. Votare l'emendamento concordato, che riguarda gli idraulici forestali, poi dopo se abbiamo tempo torniamo su questa legge, altrimenti la prossima seduta del Consiglio, al primo punto viene collocata la discussione di questa legge e la sua approvazione, altrimenti rischiamo di far saltare anche stasera il problema degli idraulici forestali con tutto il danno che ne può derivare, quindi, questa è la situazione.
A questo punto credo che saggezza voglia che ci si comporti in questo modo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *14 giugno 2011*

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Foglia.

FOGLIA (UDC): E' semplicemente paradossale! Ho sentito gli interventi circa la difesa e la tutela del problema degli idraulico forestali di questa Regione, ed è semplicemente paradossale che diventino paladini di questa difesa coloro i quali ci hanno ostacolato. Ritiro l'emendamento. Non facciamo come successe per la 51. L'impegno era di andare in Commissione e non se n'é parlato più, mi rendo conto che avendo provvedimenti di legge che riguardano 1.800 lavoratori di questa Regione, che fino all'altro ieri, chiamo a testimonianza il Consigliere Oliviero e gli altri consiglieri che, poi, hanno firmato l'emendamento, oggi lo hanno firmato tutti, non vorrei che passasse questa seduta e non abbiamo la possibilità di approvare la legge e di consentire l'avviamento al lavoro di questi operai idraulico forestali.

Non ho difficoltà ma non è quello che diceva Gennaro Oliviero, ho chiesto solo che il Consiglio si dotasse degli strumenti per verificare la copertura della legge, non ho detto che non c'è bisogno, non confondiamo le parole, ho detto che c'è la necessità che il Consiglio si doti di tutti gli strumenti necessari per l'approvazione della legge, per la verifica della copertura finanziaria e anche dal punto di vista legislativo, se la norma è scritta in modo corretto.

Chiedo a Gennaro di soprassedere alla discussione e di procedere all'approvazione della legge con l'emendamento relativo alle comunità montane, perché tante battaglie, adesso tutti cavalcano le comunità montane, a noi fa piacere perché significa che quello che abbiamo portato avanti era giusto, quindi, non c'eravamo sbagliati, così come hanno tentato di farci capire fino a stamattina.

Ritiriamo l'emendamento, vorrei, però, l'impegno, da parte del Presidente, non dico il Presidente della II Commissione, perché già ce l'ha dato un'altra volta e puntualmente è venuto meno, del Presidente del Consiglio, che si faccia carico di discutere di questo emendamento che limita fortemente e viola, secondo me, lo Statuto di questo Consiglio.

PRESIDENTE: E' un impegno di tutto il Consiglio regionale.

Antonio Valiante ha fatto una proposta che mi sembra sia stata accolta dal Consigliere Foglia, devono essere ritirati anche gli altri emendamenti perché ce ne sono altri.

Se ritiriamo gli emendamenti, votiamo la legge.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): La proposta del Consigliere Valiante è stata chiara. Arrestiamo per un attimo la discussione su questo argomento, perché abbiamo un'urgenza, è anche giusto, abbiamo tutti fatto un lavoro significativo, i sindaci sono qua, mi sembra giusto accantonare, per un attimo, la discussione e procedere alle fasi successive.

Se c'è il ritiro dell'emendamento, annuncio già che il gruppo PD farà proprio l'emendamento Foglia, per cui se si ritira noi lo ripresentiamo.

PRESIDENTE: Per votare la legge finale dobbiamo per forza ritirarlo l'emendamento altrimenti non possiamo votare la legge. Lo accantoniamo e poi non faremo il voto finale.

La proposta è quella di accantonare tutti gli emendamenti. Passiamo all'emendamento sulle comunità montane.

Se il Consigliere Foglia ritira gli emendamenti, noi che cosa dobbiamo mettere in votazione? Sono ritirati gli emendamenti mi sembra, se li fa suoi lo deve dichiarare.

Il Consigliere Foglia ritira l'emendamento.

VALIANTE A. (PD): Ci eravamo fermati alla discussione sull'emendamento Foglia. Ho fatto una proposta che va votata dal Consiglio e si deve decidere su questa.

Ho detto: Sospendiamo la discussione di questa legge a questo punto, procediamo prendendo l'emendamento che riguarda gli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

idraulici forestali, dopo, chiusa la discussione su quello approvato, si torna a questa discussione e si decide il prosieguo, se voi poi volete, imballate il tutto sull'emendamento Foglia. A questo punto Foglia non ha nessun titolo per ritirarlo nel momento in cui l'emendamento è già in discussione e c'è una proposta di sospendere la discussione, quando si riprende la discussione, Foglia è padrone di ritirarlo e di fare tutto quello che vuole, si procede di conseguenza, però, intanto, si chiude il discorso sugli idraulici forestali, altrimenti il Regolamento ce lo mettiamo sotto i piedi, caro Presidente, ma tu hai il dovere di mettere ai voti la mia proposta, questa è una proposta formale che merita di essere votata.

PRESIDENTE: Il Consigliere Foglia ritira l'emendamento, l'emendamento non è più in discussione se non c'è qualcuno che lo fa suo.

VALIANTE A. (PD): Deve essere una proposta da votare.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Ribadisco ancora una volta che l'unica esigenza del Gruppo PDL è approvare la norma che contenga il provvedimento sugli operai idraulico forestali, se facciamo altro, se dovete fare furbizie, gli accantonamenti non servono, dobbiamo ritirare tutti gli emendamenti e in 3 minuti approviamo la norma sui forestali e la votazione finale sulla legge, non dobbiamo accantonare nulla, dobbiamo solo ritirare gli emendamenti senza fare furbizie.

Abbiamo detto che i temi posti dagli emendamenti di questa legge che andiamo a ritirare, sono temi seri di cui si deve occupare il Consiglio regionale, ma non è il luogo dove dobbiamo occuparcene, quindi, invito i Capigruppo a ritrovare lo spirito con il quale abbiamo speso insieme questo emendamento e a chiudere la partita.

Non sono per accantonare nulla, non voglio furbizie, non voglio perdite di tempo, vorrei che in dieci minuti, i sindaci comunichino alle tante famiglie che stanno aspettando, nei paesi di provenienza, che il Consiglio regionale ha approvato la norma.

Se gentilmente evitiamo le furbizie e andiamo a votare la norma.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere De Siano.

DE SIANO (PDL): Mi sembra surreale la discussione che stiamo facendo, credo ci sia un malinteso tra molti consiglieri regionali.

Si è tutti d'accordo, le forze politiche presenti all'interno di questo, credo di comprendere bene, sono tutte d'accordo nell'approvare la legge e la norma che consente ai forestali di poter aver risolto un problema.

Il primo ad essere d'accordo e per senso di responsabilità lo ha dimostrato, con coerenza e lealmente, è il Consigliere Foglia, il quale ha detto: Prendo atto dell'esigenza di approvare l'emendamento ai forestali, quindi, di conseguenza la legge, quindi, dobbiamo procedere in tal senso, ritiro l'emendamento.

Presidente Valiante, forse c'è stato un malinteso, il Consigliere Foglia ritira l'emendamento con il dovere del Presidente del Consiglio che presiede i lavori e dell'intero Consiglio, che le argomentazioni che ha posto a supporto del suo emendamento devono essere posti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio regionale perché è un'argomentazione seria, e tutti noi, che siamo persone d'onore, dobbiamo mantenere e rispettare l'impegno, quindi, ha ragione il Consigliere Martusciello a dire: "Approviamo l'emendamento della legge e subito dopo rimandiamo la discussione a quello che sarà il prossimo Consiglio regionale" perché credo sia palese che una legge, per essere approvata ha bisogno del voto, ed il voto per essere espresso c'è bisogno che vengano ritirati gli emendamenti, quindi, non dobbiamo prenderci in giro e fare confusione tra noi, siamo persone serie e lo dobbiamo dimostrare con i fatti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Russo.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Direi di mantenere la calma indispensabile, ed evitare dubbi.

Atteniamoci ai fatti. Abbiamo fatto un buon lavoro, maggioranza, opposizione e governo, siamo riusciti ad impostare un provvedimento che mette le comunità montane e gli idraulici forestali nella condizione di poter guardare al futuro con maggiore certezza e meno preoccupazioni rispetto allo scenario che si prefigurava anni fa.

Voglio dire al Capogruppo del PDL che da parte nostra non c'è nessuna furbizia, ma il tema toccato dall'emendamento Foglia è un tema che attraversa trasversalmente il Consiglio regionale, perché vede il Consiglio regionale espropriato delle sue prerogative statutarie. Mi rendo conto che non lo si vuole affrontare in questa discussione, perché siamo contingentati nei temi e abbiamo urgenza di dare una risposta, senza enfasi, senza proclami, abbiamo lavorato tutti e non abbiamo lavorato solo oggi, abbiamo lavorato interminabilmente nei lunghi periodi in cui abbiamo preparato la decisione e l'atto di governo di oggi, ma poiché è un tema sensibile del Consiglio ed è un tema strategico dell'istituzione, ritiriamo quest'emendamento, ma vogliamo che questo emendamento, lo diciamo al Consiglio, alla prossima seduta faccia parte di un disegno di legge che affronti con onestà, con chiarezza e con trasparenza, perché l'unico modo di non fare furbizie non è quello di metterlo in altre realtà o in altri strumenti o in altri dispositivi, ma avere il coraggio e le responsabilità di affrontarlo in un modo chiaro e deciso una volta per tutte. A questa condizione, il gruppo del PD, con questo impegno, ritira l'emendamento.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere regionale Salvatore.

SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro presidente): Grazie Presidente, ringrazio anche il Capogruppo del PD per l'intervento che ha appena fatto, voglio soltanto ribadire, pare che il collega Russo lo diceva nel suo intervento, che non mi sento vincolato ad alcun patto d'onore, se ci dovesse essere una proposta di legge che contenga gli elementi che sono presenti nell'emendamento Foglia, verrà posta la strada ordinaria, andrà in Commissione, verrà in Aula; su una proposta di legge del genere verrà il Presidente della Giunta, dove, probabilmente, in quella sede valuterà lui se porre di nuovo la fiducia toccando la finanziaria che deve essere la strada maestra rispetto alla legge finanziaria e rispetto a quel comma, in quanto non c'è alcuna espropriazione, ma non che altro che un'applicazione di norme presenti nel Paese, per cui, pare di poter procedere, e poter in qualche modo accogliere la proposta del collega Russo, pare che ci sono ancora 4 emendamenti su questa legge, mi auguro che i colleghi siano disponibili a ritirarli per poter dare la parola al Presidente della Commissione bilancio ed esporre l'emendamento sulle Comunità Montane.

PRESIDENTE: Procediamo. L'emendamento 1.01 è ritirato, l'emendamento 1.0.2 è ritirato, l'emendamento 1.03 è ritirato, l'emendamento 1.0.4 è ritirato, l'emendamento 1.05 è ritirato

Passiamo all'articolo aggiuntivo n. 1.06, concedo la parola al Presidente della Commissione bilancio, Grimaldi.

GRIMALDI (Caldoro Presidente): L'emendamento nasce con lo scopo di avviare da subito le attività di antincendio boschivo, cercando di ottemperare le incombenze previste dal piano forestale della Giunta.

L'emendamento ha un risvolto politico, lo hanno sostenuto un po' tutti, è un emendamento che nasce dalla volontà del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Consiglio, in generale d'accordo con la Giunta, ed è un emendamento che ha un risvolto politico soprattutto per le aree interne e per i tanti Sindaci. Dal punto di vista del Governo del territorio, dobbiamo dire che è un anno di transizione questo, perché per le Comunità Montane, i forestali lo sanno, le risorse non c'erano, vi era una scopertura in bilancio, perché ogni anno la vecchia Giunta procedeva con la copertura, solitamente, a metà anno, accendendo un mutuo, tra i quali venivano incorporate anche le attività per i forestali. Ricordiamo che, per altro, proprio la vicenda relativa ai mutui che contemplavano anche la copertura sull'antincendio boschivo, è stato oggetto di rilievo nell'ispezione da parte del Mef, gli ispettori hanno evidenziato, per altro, che quella che era un'attività per sedi correnti, non poteva essere coperta con un mutuo che è dovuto naturalmente a risorse per spese di investimento, per cui, si è proceduto con molta difficoltà nel reperimento delle risorse, soprattutto, c'è l'impegno da parte della Giunta a modificare la legge 11 che servirà a far maggiormente razionalizzare questo settore, soprattutto a partire dal prossimo anno. Un plauso a tutti i Consiglieri regionali di centro – destra, di centro – sinistra, di tutti i colori politici e soprattutto devo dire all'Assessore Amendora e all'Assessore Giancane per la formulazione di questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Oliviero e poi Foglia, Fortunato e poi D'Amelico, però vi ricordo che noi alle 6 e mezza dobbiamo votare la legge. Allora io alle 18 e 20 metto in votazione la legge. Prego. La parola al Governo, il Governo ha la precedenza, prego Assessore.

GIANCANE, Assessore al Bilancio: Sento dire di continuo e mi rivolgo soprattutto al Consigliere Oliviero perché l'ho sentito dire già un paio di volte, tra l'altro confermando quello che diceva il Consigliere Foglia, l'ho sentito dire indirettamente per la terza volta, che grazie a loro le Comunità Montane anche quest'anno possono stare tranquilli. Voglio portare su questo punto un momento di chiarezza, perché bisogna comprendere come stanno le cose. Intorno al 20 settembre, spero che questi 5 minuti non esauriscano i tempi e succeda qualcosa, il 20 settembre ci sono state le Comunità Montane, i Presidenti delle Comunità Montane, i Consiglieri e i sindacati, l'Assessore Amendolara, io e l'Assessore Sommese. Si è detto chiaramente che non potendo ricorrere ai mutui, l'unica via percorribile per salvaguardare questo settore era quella di ricorrere alla progettualità il più possibile, tanto è vero che nella proposta di attestamento dell'anno scorso che è stata approvata nel mese di novembre, si è trovato anche il riferimento di 20 milioni che dovevano essere progettualizzati. 20 milioni di progetti che non sono arrivati, al cui percorso le Comunità Montane non ci hanno creduto. Questo è stato un percorso sul quale io ho sempre insistito. Senza farla lunga diciamo che quest'anno il problema si è posto perché abbiamo apportato quello che era appostato, 12 milioni e 700 mila per le Comunità Montane.

Si è trovata la copertura grazie a circa 40 milioni di progettualità che ovviamente ha portato avanti il collega Amendolara e questa progettualità, per la verità, ha riguardato il TFR invece deve riguardare un po' tutti i settori, dal fondo sociale europeo al fondo europeo di sviluppo regionale e noi avremmo potuto trovare una copertura integrale, però il 60% è stato possibile grazie anche all'insistenza del Governo, qui Assessore Amendolara, per quanto riguarda poi la realizzazione concreta e la trasmissione di questo pensiero. Come l'anno scorso, continuo a dire che non c'è stato mutuo, non c'è mutuo nemmeno quest'anno e non ci sarà nemmeno l'anno prossimo, perché noi solo su queste basi siamo riusciti praticamente ad avere il rating che ci consente di apparire

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

come Regione e come Istituzione così come nel rating ci hanno descritto. Va bene? Cerchiamo di evitare di apparire regione con un rating, cosa che si addice più, purtroppo, ad altri stati dell'Unione Europea. Dunque volevo porre chiarezza solo sotto questo punto, se non ci fosse stato l'apporto determinante dei fondi comunitari, bene, io vi avrei dovuto dire "trovate la copertura finanziaria perché l'articolo 81 della costituzione prevede la copertura finanziaria", poi questo sarà oggetto anche di un altro discorso quando sarà ripresentato l'emendamento che prevede i problemi della copertura finanziaria e non sicuramente i problemi di sminuire il Consiglio, ma quello è un altro discorso che vedremo. Mentre dico tutto questo, vi assicuro che come Governo non siamo contrari a questo emendamento, sia pure esso sia stato ricucito a pezzettini per la copertura, e non perché lo ridicevamo due mesi fa, tre mesi fa, 5 mesi fa, no io l'ho detto da maggio - giugno, e poi a settembre l'ho ufficializzato. Se ci sono i Presidenti di Comunità Montane, insieme ai loro sindacati si devono ricordare di quell'incontro, perché due di loro mi hanno stretto la mano e hanno detto: "questa è l'unica via percorribile per poter continuare a salvaguardare questo settore senza ricorrere a situazioni finanziarie a cui non possiamo ricorrere". Dunque, diciamo un po' con chiarezza in che termini stanno le cose: per quest'anno il TFR è riuscito a dare una grossa mano, approviamo quello di quest'anno, per il resto saranno altri problemi. Dunque, da parte mia nessuna osservazione dal momento che è stata trovata la copertura, ma l'avremmo potuta già trovare nel mese di novembre ed entro il 28 febbraio allorquando abbiamo approvato la legge finanziaria, dove, fino al 28 febbraio, dopo 5 mesi, non era stato presentato nemmeno un progetto. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Oliviero. Voglio fare un appello, cercate di fare interventi brevi, ci sono altri 5 interventi, sono già le 18.30.

OLIVIERO (Presidente gruppo PSE): Presidente, grazie per la parola. Questa mattina il collega Colasanto mi ha fatto omaggio del giornale del Sannio che cita: "Colasanto: Andiamo via dalla Campania!" La stessa cosa dirà nelle zone interne della Provincia di Caserta. Andiamo via da questa Regione! Questa Regione assegna alle zone interne neanche 100 milioni di euro, è questa la verità! Questa sera stiamo discutendo dell'unico intervento che fa la Regione per i Comuni interni.

Assessore, questa è la verità!

Non sono d'accordo sulla questione che la forestazione non è un bene di investimento, la forestazione è un investimento e può essere finanziata da mutui.

Ciò è stabilito dal Mef, per me è una grande fesseria, perché la forestazione è un investimento, la difesa del bosco, la difesa delle piante, della montagna, è un investimento! Non può essere considerato in un altro modo.

E' un patrimonio da difendere e da mantenere! Si fa con gli investimenti!

Caro Assessore, l'impegno sulla montagna lo abbiamo visto dalla finanziaria, i colleghi che erano presenti quella sera nella Commissione bilancio, le notti, alla fine, il percorso ad ostacoli che c'è stato in quest'Aula, con l'ultimo emendamento del collega Foglia che ritrovava i fondi delle province per finanziare gli operai a tempo indeterminato, l'ha fatto quest'Aula! Quest'Aula fa anche questi emendamenti!

Il Governo sulla questione della Comunità Montana non c'è. Questo Governo non c'è! È commissariata da Tremonti, dal Mef, non è capace di chiedere una lira su nulla, un Governo che non riceve neanche gli handicappati sulle sedie a rotelle sotto la Regione, questo Governo deve prendere la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

strada di dichiararsi fallito, perché non è in grado di dare risposte a niente ed a nessuno!
PRESIDENTE: La seduta è sospesa.

La seduta sospesa alle 18:18 riprende alle ore 18:21

PRESIDENTE: Riprendiamo i lavori del Consiglio, mettiamo a votazione l'elemento aggiuntivo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Approvato all'unanimità. Passiamo all'articolato.
Passiamo all'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvato all'unanimità.
Art. 2: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvato all'unanimità.
Voto finale elettronico.
Il Consiglio autorizza, art. 65 comma 3 secondo periodo del regolamento, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo, se non vi sono obbiezioni possiamo proseguire. Prego i commessi di distribuire tutte le schede.
Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:
Presenti: 54
Votanti: 54
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 54

La legge è approvata

PRESIDENTE: Siccome l'orario è terminato, io chiedo al Consiglio, se c'è unanimità, a procedere nei lavori? Non c'è unanimità da parte di un Consigliere. Procediamo fino all'orario stabilito. Andiamo aventi sull'ordine dei lavori. Prego Caputo. C'è una proposta del Consigliere Caputo di discutere subito il punto 6 all'ordine dei lavori.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

L'aula approva all'unanimità

Seguito esame della Proposta di legge – "Sospensione effetti articolo 2 legge regionale 1 dicembre 2010 n.15" – Reg.Gen. n.146

PRESIDENTE: Passiamo all'esame del punto 7 all'ordine del giorno sull' art. 2 legge Regionale 1 Dicembre 2010 n15 Registro Generale n.146. Prego.
CAPUTO (PD): Presidente, nella seduta precedente ci fu spiegato che quando si sforava l'orario prestabilito, anche se l'aula diceva di andare avanti, comunque, le votazioni non sarebbero state valide. Ora, voglio capire le regole quali sono? Stabiliamo delle regole che siano sempre valide, ci terrei solo a questo.
PRESIDENTE: Andiamo avanti. La parola al Presidente della Commissione Schiano.
SCHIANO (PDL): Presidente, la seguente legge ha disposto la sospensione e gli effetti dell'art.2 Legge regionale 1 Dicembre 2010 n.15. Accolgo la richiesta di dare per letta la relazione ed invito l'aula a votare. Ci sono degli emendamenti.
PRESIDENTE: Passiamo all'articolato.
Primo emendamento 1.08 a firma di Martusciello. Chi lo illustra?
Mettiamo in votazione questo emendamento.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Contrario il Consigliere Barbirotti.

Il Consiglio approva a maggioranza

Passiamo al sub emendamento 0.1.0.9.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

Votiamo l'emendamento 1.09.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

Emendamento 1.79, a firma del Consigliere Schiano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

Emendamento 1.02, a firma del Consigliere Foglia.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Si è votato e quindi, passiamo al successivo.
Allora, ci sono gli emendamenti del Consigliere Sentieri che vanno dal 1.10 all'1.78. Sono in essere o sono ritirati?
Ritirati.
C'era un emendamento a firma dei Consiglieri che riguardava il cambio della norma, però è stato fatto sulla legge 300, immagino che sia ritirato, no?
Consigliere Oliviero? Ritirato.
Gli emendamenti aggiuntivi 1.03, 1.04, 1.05, 1.06, 1.07 sono inammissibili, poiché materie diverse da quelle poste in discussione.
Passiamo alla votazione dell'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

Articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Consiglio autorizza il testo dell'articolo 65 comma 3 ed intende procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Votazione con voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:
Presenti: 49
Votanti: 49
Contrari: 1
Astenuti: 0
Favorevoli: 48

La legge è approvata.

Il Consiglio è terminato.

I lavori terminano alle ore 18.30

DECRETO N. 37

PREMESSO che, a norma del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, il Consiglio Regionale deve provvedere alla designazione di propri rappresentanti nel Collegio Sindacale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Campania;

PRESO ATTO che per le designazioni nel Collegio Sindacale dell'**Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro,** così come stabilito dalla L.R. n. 7 del 20 luglio 2010, art. 1 comma sei, sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tale designazione e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 26 gennaio e 2 febbraio 2011, antimeridiana e pomeridiana, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

DECRETA

di designare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **MATACENA** Maurizio, nato a Napoli il 30 luglio 1970 ed ivi residente al Viale Colli Aminei n. 24 ed
- il Dr. **NOCERINO** Giuseppe, nato a Somma Vesuviana (NA) il 13 luglio 1965 ed ivi residente alla Via Garibaldi n. 13

rappresentanti regionali nel Collegio Sindacale dell'**Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro.**

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 13/04/2011

F.to. Paolo ROMANO

Il Presidente *Decreto N.50*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

CONSIDERATO

- **CHE** in data 12 dicembre 2009 risulta scaduto il mandato del rappresentante del partito Politico **UDEUR;**

- **CHE** in data 11 aprile 2011 è pervenuta presso questo Servizio la richiesta del Presidente **del Gruppo Popolari Udeur** Ugo De Flavis di nomina del nuovo rappresentante dott. Francesco Maria RUBANO;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del nuovo rappresentante della suddetta Forza Politica nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2011 - 2014;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

Il dott. Francesco Maria RUBANO, nato a Telese Terme (BN) il 21 gennaio 1988 e residente in Puglianello, 82030 (BN), alla via Fontana n°14, in rappresentanza del Parito Politico **UDEUR,** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 1 giugno 2011

Paolo Romano

Il Presidente *Decreto N.51*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

- **CHE** la forza politica **ALLEANZA DI POPOLO** risulta essere presente in Consiglio Regionale a seguito delle elezioni regionali avvenute in data 28/29 marzo 2010;

CONSIDERATO

- **CHE** in data 19 aprile 2011 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la designazione del rappresentante politico del partito Politico **ALLEANZA DI POPOLO** NEL Forum Regionale della Gioventù**;**

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del suddetto Partito nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2011 - 2014;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

Il sig. Antonio Ambrosino, nato ad Avellino il 27 aprile 1985 e residente a Saviano (NA) alla via Prov.le Fressuriello, n°160 in rappresentanza del Partito ALLEANZA DI POPOLO**,** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU.**

Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 1 giugno 2011

Paolo Romano

Decreto n.53

PREMESSO che, l'articolo 24 della Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale deve provvedere alla nomina di tre membri effettivi ed un supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario della Campania;

PRESO ATTO che per le nomine nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Seconda Università degli Studi di Napoli,** così come stabilito dalla L.R. n. 7 del 20 luglio 2010, art. 1 comma sei, sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tali nomine e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 23 marzo ed 11 aprile 2011, antimeridiana e pomeridiana, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

DECRETA

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **Francesco CARLEO**, nato a Giugliano (NA) il 13 maggio 1957 e ivi residente alla Via Campagna n. 15/a
- il Dr. **Valentina DAVIDDE**, nata a Formia (LT) il 13 febbraio 1982 e residente in Mondragone alla Via Palermo n. 66
- il Dr. **Mario ROMANO**, nato ad Aversa il 9 aprile 1963 e ivi residente alla Via Drengot n. 54

membri effettivi ed

- il Dr. **Francesco GALLO**, nato a Salerno il 12 agosto 1960 e ivi residente alla via Prudente n. 50

membro supplente

nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Seconda Università degli Studi di Napoli**

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli,16 giugno 2011

Il Presidente
Paolo ROMANO

DECRETO N. 54

PREMESSO che la Legge Regionale n. 8 del 6 agosto 2010 all'art. 1 comma sei, nello stabilire la decadenza dei Revisori dei Conti degli Enti Provinciali per il Turismo all'entrata in vigore della stessa legge, ha demandato al Consiglio regionale la nuova indicazione;

CHE la Legge Regionale n. 37 del 25 agosto 1987 all'articolo 20 stabilisce, tra l'altro, la composizione del Collegio dei Revisori fissandone a tre il numero dei membri di nomina del Consiglio regionale, di cui due scelti tra gli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti o a al Collegio dei Ragionieri ed uno, con funzioni di Presidente, scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti;

PRESO ATTO che per le nomine nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Provinciale per il Turismo di Salerno,** così come stabilito dalla sopra richiamata Legge Regionale n. 8 del 6 agosto 2010, art. 1 comma sei, sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

RITENUTO che il Consiglio Regionale, convocato per le sedute dei giorni 23 marzo ed 11 aprile 2011, antimeridiana e pomeridiana, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania prot. n. 4466 dell'11 aprile 2011 di sollecito alla nomina dei componenti degli organismi di che trattasi;

CONSIDERATA l'urgenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

SENTITI i Capigruppo Consiliari

DECRETA

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **Antonio LUCIANI** , nato a Salerno il 21 novembre 1974 e ivi residente alla Via Premuda n. 34/A-Parco S.Matteo **Presidente**
- il Dr**. Renato D'AMBROSI**, nato a Napoli il 21 dicembre 1939 e residente in Salerno alla Via G.S. De Crescenzo n.7
- il Dr. **Giovanni DE ANGELIS**, nato a Roccapiemonte (SA) il 25 giugno 1971 e ivi residente alla Via Roma n. 45

componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno.

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 16 giugno 2011

Il Presidente

Paolo ROMANO

DECRETO N. 55

PREMESSO che la Legge Regionale n. 8 del 6 agosto 2010 all'art. 1 comma sei, nello stabilire la decadenza dei Revisori dei Conti degli Enti Provinciali per il Turismo, all'entrata in vigore della stessa legge, ha demandato al Consiglio regionale la nuova indicazione;

CHE la Legge Regionale n. 37 del 25 agosto 1987 all'articolo 20 stabilisce, tra l'altro, la composizione del Collegio dei Revisori fissandone a tre il numero dei membri di nomina del Consiglio regionale, di cui due scelti tra gli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti o a al Collegio dei Ragionieri ed uno, con funzioni di Presidente, scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti;

PRESO ATTO che per le nomine nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Provinciale per il Turismo di Avellino,** così come stabilito dalla sopra richiamata Legge Regionale n. 8 del 6 agosto 2010, art. 1 comma sei, sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

RITENUTO che il Consiglio Regionale, convocato per le sedute dei giorni 23 marzo ed 11 aprile 2011, antimeridiana e pomeridiana, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania prot. n. 4466 dell'11 aprile 2011 di sollecito alla nomina dei componenti degli organismi di che trattasi;

CONSIDERATA l'urgenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

SENTITI i Capigruppo Consiliari

DECRETA

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **Giacomo BIONDILLO**, nato a San Felice a Cancello (CE) il 14 aprile 1968 e ivi residente alla Via Barracco – P.co Izzo scala A **Presidente**
- il Dr. **Giuseppe GUGLIELMO**, nato ad Andretta (AV) il 2 giugno 1963 e ivi residente alla Via Difesa n. 4
- il Dr. **ORESTE MASSARELLI**, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 12 settembre 1972 e residente in Giugliano (NA) alla Via S. Allende I Traversa SX n. 15

componenti **del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino.**

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 16 giugno 2011

IL PRESIDENTE

-Paolo ROMANO-

DECRETO N.57

PREMESSO che, l'articolo 24 della Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale deve provvedere alla nomina di tre membri effettivi ed un supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario della Campania;

PRESO ATTO che per le nomine nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario Federico II,** così come stabilito dalla L.R. n. 7 del 20 luglio 2010, art. 1 comma sei, sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tali nomine e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 23 marzo ed 11 aprile 2011, antimeridiana e pomeridiana, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

DECRETA

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **Bruno DEL GIUDICE**, nato a Napoli il 6 luglio 1952 ed ivi residente alla Via T. Tasso n. 169/C
- il Dr. **Cesare FOLLI**, nato a Portici il 3 maggio 1969 ed ivi residente alla Via E. Gianturco n. 21
- il Dr. **Simone SCOTTO DI CARLO**, nato a Napoli il 19 giugno 1969 e residente in Bacoli alla Via Spiaggia n. 7

membri effettivi ed

- il Dr.**Luca DE FRANCISCIS**, nato a Salerno il 20 settembre 1946 ed ivi residente alla Via A. Balzico n. 9

membro supplente

nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario Federico II.**

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 27 giugno 2011

Il Presidente
Paolo ROMANO

DECRETO N.58

PREMESSO che la Legge Regionale n. 8 del 6 agosto 2010 all'art. 1 comma sei, nello stabilire la decadenza dei Revisori dei Conti degli Enti Provinciali per il Turismo, all'entrata in vigore della stessa legge, ha demandato al Consiglio regionale la nuova indicazione;

CHE la Legge Regionale n. 37 del 25 agosto 1987 all'articolo 20 stabilisce, tra l'altro, la composizione del Collegio dei Revisori fissandone a tre il numero dei membri di nomina del Consiglio regionale, di cui due scelti tra gli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti o a al Collegio dei Ragionieri ed uno, con funzioni di Presidente, scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti;

PRESO ATTO che per le nomine nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Ente Provinciale per il Turismo di Napoli,** così come stabilito dalla sopra richiamata Legge Regionale n. 8 del 6 agosto 2010, art. 1 comma sei, sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

RITENUTO che il Consiglio Regionale, convocato per le sedute dei giorni 23 marzo ed 11 aprile 2011, antimeridiana e pomeridiana, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania prot. n. 4466 dell'11 aprile 2011 di sollecito alla nomina dei componenti degli organismi di che trattasi;

CONSIDERATA l'urgenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

SENTITI i Capigruppo Consiliari

DECRETA

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **Gennaro CARLEO**, nato a Giugliano (NA) il 29 giugno 1949 ed ivi residente alla Via Ippolito Nievo n. 28 **Presidente**
- il Dr. **Antonella LA PORTA**, nata a Napoli l'8 ottobre 1968 e ivi residente alla Via Boezio n. 17
- il Dr. **Virgilio BARBATI**, nato a Ravenna il 4 marzo 1967 e residente in Napoli alla Via S. Caterina da Siena n. 39

componenti **del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli.**

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 27 giugno 2011

Il Presidente
Paolo ROMANO

DECRETO N. 59

PREMESSO che, l'articolo 24 della Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale deve provvedere alla nomina di tre membri effettivi ed un supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario della Campania;

PRESO ATTO che per le nomine nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario "Parthenope",** così come stabilito dalla L.R. n. 7 del 20 luglio 2010, art. 1 comma sei, sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tali nomine e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 23 marzo ed 11 aprile 2011, antimeridiana e pomeridiana, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

DECRETA

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **Carmine DI FIORE**, nato a Napoli il 9 aprile 1975 e residente in San Sebastiano al Vesuvio alla Via Figliola n. 19
- il Dr. **Francesco Paolo NAPPI**, nato a Napoli il 7 aprile 1976 ed ivi residente alla Via Salita Cariati n. 12
- il Dr. **Luigi CUOMO**, nato a Torre Annunziata il 21 marzo 1970 e ivi residente alla Via Fusco n. 20

membri effettivi ed

- il Dr. **Giuseppe CALVANESE**, nato a Napoli il primo novembre 1960 e residente in Portici alla Via Emanuele Gianturco n. 21

membro supplente

nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario "Parthenope"**

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 27 giugno 2011

Il Presidente
Paolo ROMANO

Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 21/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI G.R. N. 426 DEL 14 MARZO 2008 E SS.MM.II.: DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con DGR. n. 426 del 14 marzo 2008, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alle Deliberazioni di G.R. nn. 912 del 15 maggio 2009 e 1235 del 10 luglio 2009, sono state dettate disposizioni organizzative e procedurali inerenti la valutazione di impatto ambientale, la valutazione di incidenza e la valutazione ambientale strategica;

b. con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 è stato emanato il Regolamento regionale *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"*;

c. con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 è stato emanato il Regolamento regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza",* di seguito Regolamento VI;

d. con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 è stato emanato il Regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale",* di seguito Regolamento VIA;

e. i succitati regolamenti individuano nel Settore Tutela dell'Ambiente dell'Area Generale di Coordinamento (AGC) 05 Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile l'Autorità competente per le procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica di livello regionale;

f. con D.G.R. n. 203 del 5 marzo 2010 sono stati approvati gli*"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania"*, di seguito Indirizzi operativi VAS;

g. con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono stati approvate le *Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* , di seguito Linee guida VI;

h. con DGR n. 211 del 24/05/2011 sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*, di seguito Indirizzi operativi VIA;

i. i precitati atti regionali individuano modalità e tempistiche per l'espletamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione di incidenza (VI) e valutazione ambientale strategica (VAS), anche in integrazione e coordinamento tra loro e con le altre valutazioni ambientali, nonché i compiti dell'Autorità competente;

j. con DGR n. 214 del 24 maggio 2011 *"Approvazione regolamento in attuazione dell'art. 43 bis della legge regionale 16/2004 e s.m.i. recante " Norme sul governo del territorio""* è stato previsto un nuovo assetto delle competenze in materia di VAS in Regione Campania;

k. che l'emanazione, e quindi la vigenza, del regolamento approvato con DGR n. 214 del 24 maggio 2011 è subordinato all'espletamento della procedura di cui all'art. 56 dello Statuto;

CONSIDERATO l'elevato numero di procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza attivate annualmente presso il Settore Tutela dell'Ambiente;

DATO ATTO

a. che al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni di cui ai citati regolamenti VIA, VI e VAS, nonché agli Indirizzi operativi VIA e VAS e alle Linee guida VI, è in fase di definizione da parte del Settore Tutela dell'Ambiente una proposta di *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010."*;

b. che risulta ancora in corso l'iter disposto dall'art. 56 dello Statuto inerente il regolamento approvato con DGR n. 214 del 24 maggio 2011;

RILEVATO che

a. in esecuzione della DGR n. 426 del 14 marzo 2008 sono stati emanati i seguenti atti consequenziali, relativi alla costituzione e funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI e VAS:
    1. D.P.G.R. n. 80 del 22/04/2008
    2. D.P.G.R. n. 81 del 22/04/2008
    3. D.P.G.R. n. 163 del 11/06/2009
    4. D.P.G.R. n. 203 del 31/07/2009
    5. D.P.G.R. n. 204 del 31/07/2009
    6. D.P.G.R. n. 329 del 17/12/2009
    7. D.D. n. 198 del 07/04/2008
    8. D.D. n. 261 del 22/04/2008;
    9. D.D. n. 990 del 21/10/2008
    10. D.D. n. 560 del 17/06/2009
    11. D.D. 649 del 10/07/2009
    12. D.D. n. 709 del 02/09/2009
    13. D.D. n. 735 del 17/09/2009
    14. D.D. n. 19 del 08/01/2010
    15. D.D. n. 371 del 29/03/2010

b. che i predetti organismi sono venuti a scadenza;

RITENUTO

a. necessario assicurare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il proseguimento delle attività istruttorie inerenti alle procedure di VIA e VI in corso, rinnovando il funzionamento dei suindicati organismi così come individuati e costituiti nei provvedimenti sopra richiamati, fino all'entrata in vigore delle disposizioni organizzative conseguenti all'adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) e comunque non oltre il 31 dicembre 2011;

b. necessario assicurare, altresì, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento approvato con DGR n. 214 del 24 maggio 2011, il proseguimento delle attività istruttorie inerenti alle procedure di VAS in corso, rinnovando il funzionamento dei suindicati organismi così come individuati e costituiti nei provvedimenti sopra richiamati, fino all'adozione delle nuove disposizioni organizzative subordinate alla entrata in vigore del regolamento approvato con DGR n. 214 del 24 maggio 2011 e comunque non oltre il 31 dicembre 2011;

RITENUTO altresì opportuno

a. demandare al Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, l'adozione degli atti necessari, da predisporre di intesa con l'Area Generale di Coordinamento 07 per le valutazioni di competenza relative al personale regionale, per la formazione di una short list di personale laureato ed in possesso delle idonee competenze, appartenente all'Amministrazione regionale, all'ARPAC e all'ARCADIS, da utilizzare per l'espletamento dell'attività istruttoria delle istanze di valutazione ambientale di competenza del Settore Tutela dell'Ambiente;

VISTI

- la DG.R. n. 426 del 14 marzo 2008;
- la DG.R. n. 912 del 15 maggio 2009;
- la DGR n. 1235 del 10 luglio 2009;
- il D.P.G.R. n. 80 del 22/04/2008
- il D.P.G.R. n. 81 del 22/04/2008
- il D.P.G.R. n. 163 del 11/06/2009
- il D.P.G.R. n. 203 del 31/07/2009
- il D.P.G.R. n. 204 del 31/07/2009
- il D.P.G.R. n. 329 del 17/12/2009
- il D.D. n. 198 del 07/04/2008
- il D.D. n. 261 del 22/04/2008;
- il D.D. n. 990 del 21/10/2008
- il D.D. n. 560 del 17/06/2009
- il D.D. 649 del 10/07/2009
- il D.D. n. 709 del 02/09/2009
- il D.D. n. 735 del 17/09/2009
- il D.D. n. 19 del 08/01/2010
- il D.D. n. 371 del 29/03/2010
- il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009;
- il Regolamento regionale n. 1/2010;
- il Regolamento regionale n. 2/2010;
- la DG.R. n. 203 del 5 marzo 2010;
- la DGR n. 324 del 19 marzo 2010;
- la DGR n. 211 del 24 maggio 2011;
- la DGR n. 214 del 24 maggio 2011;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, Vi, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008 così come individuati e costituiti nei richiamati provvedimenti attuativi, fino all'entrata in vigore delle disposizioni organizzative conseguenti all'adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, al fine di assicurare il proseguimento delle attività istruttorie inerenti alle procedure di VIA e VI in corso;

2. di rinnovare, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento approvato con DGR n. 214 del 24 maggio 2011, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VAS, di

cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008 così come individuati e costituiti nei richiamati provvedimenti attuativi, fino all'adozione delle nuove disposizioni organizzative subordinate alla entrata in vigore del regolamento approvato con DGR n. 214 del 24 maggio 2011 e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, al fine di assicurare il proseguimento delle attività istruttorie inerenti alle procedure di VAS in corso;

3. demandare al Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, l'adozione degli atti necessari, da predisporre di intesa con l'Area Generale di Coordinamento 07 per le valutazioni di competenza relative al personale regionale, per la formazione di una short list di personale laureato ed in possesso delle idonee competenze, appartenente all'Amministrazione regionale, all'ARPAC e all'ARCADIS, da utilizzare per l'espletamento dell'attività istruttoria delle istanze di valutazione ambientale di competenza del Settore Tutela dell'Ambiente;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento:
   4.1. a tutte le AA.GG.CC.;
   4.2. all'Ufficio di Piano;
   4.3. all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC);
   4.4. all'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARCADIS).

5. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 319 del 21/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

COMPLESSO DEPURATIVO ALTO SARNO - ESECUZIONE O.P.C.M. N. 3494 DEL 11/02/2006

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che l'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3720 del 12/03/2003, pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n. 70 del 25/03/2003, dispone "*fino alla scadenza dell'emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno, la gestione del sistema depurativo Alto Sarno, costituito dagli impianti di depurazione di Solfora- Mercato San Severino, può essere affidata unitariamente dai Comuni di Solfora e Mercato San Severino, in deroga agli articoli 8, 9, 11 e 12 della legga 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche ed integrazioni, ed alla legge regionale Campania n. 14/1997, ad un'apposita società di gestione costituita, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza";*
b. che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, i Comuni di Solofra e Mercato San Severino stipulavano, in data 30/06/2003, apposita convenzione (rep. n. 126 del 01/10/2003) per la gestione unitaria e coordinata dei sopraccitati impianti di depurazione e della rete dei collettori comprensoriali;
c. che ai sensi dell'art. 1 comma 7 dell'O.P.C.M. n. 3494 del 11/02/2006 pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n. 44 del 22/02/2006, a seguito del subentro nella gestione del complesso depurativo del Commissario delegato per l'emergenza Sarno ex O.P.C.M. n. 3270 del 12/03/2003, la convenzione del 30/06/2003 cessa di avere efficacia;
d. che la succitata O.P.C.M. n. 3494/2006 all'art. 1 comma 8 recita *"con successivo provvedimento del Capo del Dipartimento della Protezione Civile è nominato un soggetto attuatore per il compimento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle posizioni debitorie maturate dalla Convenzione a decorrere dalla data dell'8/10/2004 fino a quella di entrata in vigore del presente provvedimento"* e al successivo comma 9 individua le risorse, tra le quali € 2.500.000,00 a valere sul bilancio della Regione Campania, sulle quali gravano gli oneri conseguenti alle iniziative del citato comma 8;
e. che con verbale di accertamento definito del debito del 29/07/2006 sottoscritto, tra gli altri, dal soggetto attuatore di cui all'O.P.C.M. n. 3494/2006, nominato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 1698 del 04/05/2006, e il legale rappresentante della "Convenzione" è stata accertata in € 10.592.450,29 la consistenza dei debiti maturati dalla "Convenzione" per effetto della gestione del complesso depurativo Alto Sarno nel periodo 16/10/2004-30/04/2006;
f. che il precitato verbale conferma, per il ripiano del debito accertato, le risorse dell'art. 1 co. 9 dell'O.P.C.M. n. 3494/2006 e, dunque, anche quelle individuate a carico della Regione Campania;
g. che l'art. 12 co. 1 dell'OPCM n. 3559 del 27/12/2006 dispone alla Regione Campania di trasferire sulla contabilità speciale intestata al commissario delegato per l'emergenza Sarno ex O.P.C.M. n. 3270 del 12/03/2003 la somma di € 2.000.000,00, già stanziata per il complesso depurativo di Solfora e Mercato San Severino e disponibili sulle risorse di cui alla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 per il progetto di bonifica del canale Marna;
h. che il comma 2 della predetto art. 12 dell'OPCM n. 3559/2006 autorizzava il commissario delegato per l'emergenza Sarno ex O.P.C.M. n. 3270 del 12/03/2003 ad utilizzare le risorse di cui al co. 1 della stessa ordinanza per la prosecuzione delle iniziative di carattere solutorio rispetto ai debiti maturati dalla convenzione tra i Comuni di Solofra e Mercato San Severino di cui all'art. 1 co. 8 dell'O.P.C.M. n. 3494/2006;
i. che, con l'art. 1 co. 1 dell'OPCM 3564 del 09/02/2007, il commissario delegato per l'emergenza Sarno ex O.P.C.M. n. 3270 del 12/03/2003 è stato incaricato di nominare un soggetto attuatore per il compimento di tutte le attività liquidatorie rispetto alle posizioni maturate dalla "Convenzione" per la gestione del sistema depurativo Alto Sarno, sulla base di quanto definitivamente accertato dal soggetto attuatore di cui all'art. 1, co. 8, dell'OPCM 3494/2006 e nei limiti delle risorse previste dal co. 9 del medesimo articolo 1 nonché di quelle ulteriori previste dall'art. 12 co. 1 dell'OPCM 3559/2006;

CONSIDERATO:

a. che la partecipazione della Regione Campania all'estinzione del debito maturato dalla "Convenzione" per la gestione del complesso depurativo Alto Sarno nel periodo di riferimento, accertato in via definitiva con verbale del 29/07/2006 dal soggetto attuatore ex co. 8 dell'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3494/2006, è circoscritta alle risorse individuate dall'art. 1 co. 9 dell'OPCM 3494/2006 e dall'art. 12 co. 1 dell'OPCM 3559/2006 rispettivamente pari ad € 2.500.000,00 ed € 2.000.000,00;
b. che, con decreti dirigenziali nn. 335 del 09/05/2007 e 336 del 09/05/2007 del Settore "Tutela dell'Ambiente", è stata autorizzata la liquidazione e il pagamento, in favore del commissario delegato per l'emergenza Sarno ex O.P.C.M. n. 3270 del 12/03/2003, la somma complessiva di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse della misura 1.8 POR Campania 2000/2006 e mediante accredito sulla contabilità speciale, così come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 co. 1 dell'OPCM n. 3559/2006;
c. che le risorse di € 2.500.000,00, individuate dal co. 9 dell'art. 1 dell'OPCM 3494/2006 a carico del bilancio della Regione Campania, non risultano allo stato ancora stanziate;
d. che sussiste la necessità di procedere senza indugio al pagamento delle succitata somma, evitando ulteriori ritardi con conseguenti aggravi di oneri per l'Amministrazione regionale, anche alla luce della disposizione dell'art. 13 dell'O.P.C.M. n. 3849 del 16.2.2010 che impone alla Regione Campania il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al complesso depurativo Alto Sarno;
e. che i fondi di riserva iscritti nel bilancio 2011 non hanno allo stato sufficiente dotazione per assicurare la copertura finanziaria alle spese in questione;
f. che occorre procedere, stante l'urgenza, ad una variazione compensativa tra capitoli della stessa U.P.B. 1.1.5, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, di competenza dell'A.G.C. 05, ovvero tra capitoli di unità previsionali di base della stessa funzione obiettivo 1.1, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.5/2011, sempre di competenza dell'A.G.C. 05;
g. che l'unico capitolo di competenza dell'A.G.C. 05 in grado di assicurare la copertura finanziaria alle spese in questione risulta essere il capitolo 1662 della U.P.B. 1.1.5;
h. che lo stanziamento di previsione del suddetto capitolo 1662 , ancorché ridotto della somma di euro 2.500.000,00, è allo stato sufficiente per assicurare le obbligazioni in corso di scadenza;
i. che si provvederà in sede di variazione al bilancio 2011 alla riassegnazione sul suddetto capitolo di spesa 1162 di una somma pari all'importo necessario per assicurare la definizione delle obbligazioni in scadenza entro il termine del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO per quanto sopra esposto:
a. di procedere, in esecuzione delle disposizioni dell'OPCM 3494/2006, allo stanziamento delle risorse poste a carico del bilancio della Regione Campania dal co. 9 dell'art. 1 della citata ordinanza, per la definizione delle attività solutorie del debito maturato dalla "Convenzione" per la gestione, nel periodo di riferimento, del complesso depurativo Alto Sarno;
b. di istituire, per il finanziamento delle risorse di cui all'art. 1 co. 9 dell'OPCM 3494/2006, il capitolo di spesa 1682 (U.P.B. 1.1.5) denominato *"Complesso depurativo Alto Sarno - impianti di Mercato San Severino e Solofra - Esecuzione O.P.C.M. n. 3494 del 11/02/2006 - art. 1 co. 9"* classificazione economica 2.1.159.2.10.16;
c. di assegnare la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione al Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'AGC 05;
d. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
    a. capitolo di spesa 1682 (U.P.B 1.1.5), di nuova istituzione, avente la seguente denominazione *"Complesso depurativo Alto Sarno - impianti di Mercato San Severino e Solofra - Esecuzione O.P.C.M. n. 3494 del 11/02/2006 - art. 1 co.9":* aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 2.500.000,00;
    b. capitolo di spesa 1662 (U.P.B 1.1.5) avente la seguente denominazione *"Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione regionali (spesa obbligatoria)":* riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 2.500.000,00;

e. di demandare al dirigente del Settore 09 "Ciclo Integrato della Acque" dell'A.G.C. 05 la definizione dei necessari adempimenti per l'erogazione delle citate risorse dell'art. 1 co. 9 dell'OPCM 3494/2006, conseguenti e necessari al presente provvedimento;

VISTI:
- l'O.P.C.M. n. 3720 del 12/03/2003;
- l'O.P.C.M. n. 3494 del 11/02/2006
- l'O.P.C.M. n. 3564 del 09/02/2007;
- l'O.P.C.M. n. 3849 del 16/02/2010;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- le LL.RR. nn. 4 e 5 del 15/03/2011;
- la D.G.R. n. 157 del 18/04/2011;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere, in esecuzione delle disposizioni dell'OPCM 3494/2006, allo stanziamento delle risorse poste a carico del bilancio della Regione Campania dal co. 9 dell'art. 1 della citata ordinanza, per la definizione delle attività solutorie del debito maturato dalla "Convenzione" per la gestione, nel periodo di riferimento, del complesso depurativo Alto Sarno;
2. di istituire, per il finanziamento delle risorse di cui all'art. 1 co. 9 dell'OPCM 3494/2006, il capitolo di spesa 1682 (U.P.B. 1.1.5) denominato *"Complesso depurativo Alto Sarno - impianti di Mercato San Severino e Solofra - Esecuzione O.P.C.M. n. 3494 del 11/02/2006 - art. 1 co. 9"* classificazione economica 2.1.159.2.10.16;
3. di assegnare la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione al Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'AGC 05;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
    - capitolo di spesa 1682 (U.P.B 1.1.5), di nuova istituzione, avente la seguente denominazione *"Complesso depurativo Alto Sarno - impianti di Mercato San Severino e Solofra - Esecuzione O.P.C.M. n. 3494 del 11/02/2006 - art. 1 co.9":* aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 2.500.000,00;
    - capitolo di spesa 1662 (U.P.B 1.1.5) avente la seguente denominazione *"Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione regionali (spesa obbligatoria)":* riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 2.500.000,00;
5. di demandare al dirigente del Settore 09 "Ciclo Integrato della Acque" dell'A.G.C. 05 la definizione dei necessari adempimenti per l'erogazione delle citate risorse dell'art. 1 co. 9 dell'OPCM 3494/2006, conseguenti e necessari al presente provvedimento;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, per i provvedimenti di competenza:
    - all'AGC 08;
    - al Settore 01 "Formazione del Bilancio annuale e pluriennale" dell'A.G.C. 08;
    - al Settore 02 "Entrate e Spesa" dell'A.G.C. 08;
    - all'AGC 05;
    - al Settore 09 "Ciclo Integrato Acque" dell'A.G.C. 05;
    - al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 284 del 21/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO - LINEE DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO PER IL PALAZZO DELL'INNOVAZIONE E DELLA CONOSCENZA - PICO -TRIENNIO 2011- 2013 - ED AFFIDAMENTO ALLA SOC. IN HOUSE - DIGITCAMPANIA SCARL - DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CODEX.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Regione Campania con il progetto "Realizzazione della rete integrata delle biblioteche digitali in Campania", d'ora in poi semplicemente rete o CODEX, ha realizzato una rete per lo scambio e l'acquisizione di informazioni e documentazioni, da un lato di carattere scientifico e, dall'altro, di contenuto letterario, civico e sociale in formato digitale;
b. che la rete è costituita:
   b.1 **da un macrosistema scientifico, o nodo scientifico,** preposto a soddisfare i bisogni di risorse informative specialistiche della popolazione studentesca universitaria e degli attori della ricerca e dell'imprenditoria in Campania. Il nodo, quale centro multimediale e di servizi a supporto delle attività di informatizzazione e di divulgazione della cultura digitale, è ubicato presso l'immobile di proprietà regionale, sito in Napoli alla via Terracina, denominato Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza (PICO);
   b.2 **da un macrosistema civico, o nodo civico,** strumento di risposta ai bisogni di risorse informative non specialistiche. La struttura è ubicata in Pomigliano D'Arco, nell'ex Palazzo Baronale
   b.3 **da un Centro Rete**, quale struttura al servizio dei due macrosistemi, ubicato in Napoli, alla Via Don Bosco 9/E, presso la sede dell'AGC 06 Ricerca Scientifica della Regione Campania.
c. che con D.G.R. n. 419 del 11/03/08 sono state approvate «Le linee guida del percorso attuativo per lo start-up, la gestione e la fruizione al pubblico, delle strutture oggetto dell'intervento» affermando le finalità e gli impegni che coinvolgono più settori dell'amministrazione regionale;
d. che con DGR n. 725 del 23/04/2009 è stato istituito presso l'AGC 06 il Servizio 04 "Divulgazione della Società dell'Informazione e delle Reti della Conoscenza";
e. che con nota prot. 0590811 del 1/07/09 dell'AGC Ricerca Scientifica è stata comunicata la conclusione della prima fase del Progetto Biblioteche Digitali legata alle risorse del POR Campania 2000-2006 e si avviava l'assetto gestionale transitorio per il quale è stata coinvolta, date le specifiche competenze, Campania Digitale Srl, Società in house della Regione Campania;
f. che con D.D. n. 309 del 22/07/09 del settore 01 AGC 06 è stato approvato l'atto d'obbligo attraverso il quale Campania Digitale SrL si è impegnata, nei limiti e nelle condizioni ivi fissate, alla conduzione del progetto Codex fino al 31/12/2009;
g. che tale atto d'obbligo è stato sottoscritto da Campania Digitale SrL in data 23/07/09 ed acquisito agli atti del Settore Ricerca Scientifica con prot 6700078 in pari data;
h. che l'apertura del PICO ha riscosso notevole interesse sul territorio, continue sono state le frequentazioni del mondo studentesco, in special modo quello universitario, così come assidue sono state le richieste di utilizzo degli spazi deputati allo sviluppo di attività culturali e scientifiche. Il PICO è divenuto il centro multimediale di informazione, educazione e intrattenimento di riferimento del territorio e questo anche grazie alle partnership istituite con il sistema del sapere;
i. che in considerazione di quanto testé detto, ed al fine di scongiurare l'interruzione dei servizi disponibili presso il Pico che avrebbero causato gravosi disagi alla platea studentesca, nonché allo stesso territorio che si avvale regolarmente della struttura, con D.D. n. 467 del 21/12/2009 sono stati prorogati gli effetti dell'Atto d'obbligo di cui al D.D. n. 309/09 sino al 31/05/2010, successivamente ulteriormente prorogati gratuitamente a tutto il 30/06/2010, per la disponibilità della società Campania Digitale srl;
j. che in data 24/10/2010 l'Amministrazione comunale di Pomigliano D'Arco ha ripreso la gestione del palazzo Baronale, sede del Nodo Civico, al fine di rendere operativa la struttura ed integrare le proprie attività con le sedi PICO;
k. che con DGR n. 922 in data 21/12/2010 la Regione Campania ha approvato la trasformazione della società Campania Digitale srl in DigitCampania scarl e la modifica dello statuto sociale prevedendo nell'oggetto sociale le attività di cui alla presente delibera;
l. che a far data dal 24/01/2011 la Società Campania Digitale srl ha trasformato la denominazione e la natura giuridica in DigitCampania scarl;
m. che il Servizio 04 – Divulgazione della Società dell'Informazione e delle reti di competenza – dell'AGC 06 sulla scorta della documentazione prodotta dal Gruppo intersettoriale di cui alla DGR n.419/08, delle proposte di DigitCampania scarl, nonché delle attività svoltesi in Pico fino al 30/06/2010, ha redatto per il Polo scientifico del progetto Rete integrata delle biblioteche digitali della Campania l'allegato documento denominato "Linee di indirizzo programmatico per il Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – PICO - Triennio 2011 -2013";

Considerato

a. che la Regione Campania intende:
   a.1 continuare a valorizzare il Polo scientifico di via Terracina consentendo l'utilizzo degli spazi alle strutture regionali, agli altri Enti Pubblici che ne facciano richiesta ed al territorio in genere, quest'ultimo inteso sia come mondo studentesco che come popolazione desiderosa di avvicinarsi alla conoscenza;
   a.2 confermare che la struttura di via Don Bosco, attrezzata a nodo del Progetto *Rete integrata delle biblioteche digitali* della *Campania,* resti nelle disponibilità dell'AGC Ricerca Scientifica e del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati, fermo restando il possibile utilizzo da parte di altre strutture regionali per eventuali incontri, convegni;
b. che al fine di assicurare continuità a detta iniziativa si intende affidarne l'attività alla Società Digitcampania scarl, società in house della Regione Campania, che, come da Statuto, ha la precipua finalità di sviluppare e diffondere la Società dell'informazione e dei Media con particolare riferimento alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, all'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese, alla comunicazione istituzionale, al superamento del *digital divide*, alla ricerca e al trasferimento tecnologico;
c. che sia lo Statuto che la medesima natura giuridica di Digitcampania scarl determina "l'obbligo, per l'organo am*ministrativo, di uniformarsi all'attività d'indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo dell'ente controllante";*
d. che Digitcampania scarl è in possesso delle competenze atte a supportare i competenti uffici regionali nell'attuazione delle attività di cui alle citate "Linee di indirizzo programmatico per il Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – PICO - Triennio 2011 -2013";
e. che le attività da demandare alla DigitCampania scarl sono racchiuse sinteticamente al punto 4.1 "CONDUZIONE PROGETTO CODEX" del documento "Linee di indirizzo programmatico per il Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – PICO - Triennio 2011 - 2013";
f. che per far fronte alle attività di cui al su menzionato punto, con nota prot. n. 262499 del 01/04/2011 il Coordinatore dell'AGC 06, in analogia con quanto già effettuato per la sottoscrizione dell'atto d'obbligo richiamato nelle premesse, ha chiesto alla soc. DigitCampania scarl di produrre propria offerta economica e acquisita al prot. dell'AGC 06 con n. 276615 del 06/04/2011, ritenuta congrua dal Responsabile del progetto CODEX, con nota prot. n. 304248 del 15/04/2011;
g. che in base alla su menzionata offerta per lo svolgimento delle attività di cui al punto 4.1 "CONDUZIONE PROGETTO CODEX" del documento "Linee di indirizzo programmatico per il Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – PICO - Triennio 2011 - 2013" occorre prevedere una spesa mensile pari ad € 24.000,00 (ventiquattromila/00), compreso ogni onere di legge;
h. che con DD. n. 401/2010 del Settore 01 AGC 06 è stato già disposto un impegno (definitivo n. 5449/2010) pari ad € 258.750,00 (duecentocinquantottomilasettecentocinquanta/00), per far fronte alle attività di gestione e conduzione del CODEX;

Ritenuto

a. **di dover,** pertanto**, approvare** l'allegato documento denominato "Linee di indirizzo programmatico per il Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – PICO - Triennio 2011 -2013" (All.1), che diventa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
b. **di poter affidare** a DigitCampania scarl, società in house della Regione Campania, la realizzazione delle attività sinteticamente riportate al paragrafo 4.1 (Conduzione del Progetto Codex – biblioteche digitali), delle citate "Linee di indirizzo programmatico", stabilendo un compenso mensile di € 24.000,00 (ventiquattromila/00) compreso ogni onere di legge;
c. **di dover demandare** ai competenti Settori dell'AGC 06 l'adozione degli atti consequenziali e attuativi del presente provvedimento, compresa la stipula di apposita convenzione **con** DigitCampania scarl, a tutto il 30/06/2012, con la quale saranno regolamentate le su menzionate attività, rinnovabile successivamente a tutto il 31/12/2013 in base alle risorse che saranno stanziate nei bilanci degli esercizi finanziari 2012 e 2013 a valere sul cap. 232 UPB 6.23.54;
d. **di dover stabilire** che la spesa per la realizzazione delle attività di cui al paragrafo 4.1 (Progetto Codex – biblioteche digitali) a tutto il 30/06/2012, pari ad € 288.000,00, sia imputata, per l'importo di € 258.750,00 all'impegno già disposto (definitivo n. 5449/2010) a valere sul cap. 232 UPB 6.23.54 di pertinenza del Settore Ricerca Scientifica dell'AGC 06 e, per la somma di € 29.250,00, alle risorse disponibili sul cap. 232 UPB 6.23.54 del bilancio gestionale 2011 ;

e. **di dover stabilire** che l'erogazione del su menzionato corrispettivo, in base alle vigenti normative in materia, potrà avvenire previa rendicontazione trimestrale – da parte di DigitCampania scarl – delle attività realizzate e parere favorevole da parte del Responsabile del procedimento del progetto CODEX;

f. **di dover stabilire** che l'uso degli spazi e dei servizi del PICO – ad esclusione dell'auditorium - resti gratuito per le strutture dell'amministrazione regionale, gli Enti, la P.A. in genere, le associazioni senza scopo di lucro e gli studenti e che l'utilizzo dell'auditorium presente all'interno del Palazzo PICO da parte di soggetti esterni all'Ente Regione dovrà essere, invece, preventivamente autorizzato e soggetto ad un contributo spese che è disciplinato secondo quanto previsto nella DGR n. 211 del 23/02/2007;

g. **di dover demandare** ai competenti Settori dell'AGC 10 Demanio e Patrimonio l'adozione degli atti consequenziali e attuativi del presente provvedimento, compresa la stipula di apposita convenzione, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 244/2010, che definisca le modalità per l'utilizzo degli spazi, all'interno del palazzo PICO, da parte della società DigitCampania scarl;

h. **di dover stabilire** che le spese previste al paragrafo 3, comma 1, alinea 3 delle predette "Linee di indirizzo programmatico", per un importo complessivo massimo nel triennio pari ad € 1.380.000,00 (unmilionetrecentottantamila/00) (compreso ogni onere di legge) graveranno sulla UPB 6.23.52 capitoli 142, 144, 154, 190, 214 e 400 e dell'UPB 6.80.221 capitoli 122 e 130 di pertinenza del Settore Demanio e Patrimonio e del Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10, che presentano la capienza economica in base al bilancio triennale di previsione;

VISTI

l'Art.13 D.L. n. 223/2006 (*Decreto Bersani*);

la Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della R. C. 'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013*);

la DGR n. 157 del 18/04/2011 (*Approv. Bilancio Gestionale 2011 ai sensi art.21 della L.R. 30/04/2002, n.7*);

la DGR 211 del 23/02/2007;

la DGR 244 del 12/03/2010

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di approvare** l'allegato documento denominato "Linee di indirizzo programmatico per il Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – PICO - Triennio 2011 -2013" (All.1), che diventa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **di affidare** a DigitCampania scarl, società in house della Regione Campania, la realizzazione delle attività sinteticamente riportate al paragrafo 4.1 (Conduzione del Progetto Codex – biblioteche digitali), delle citate "Linee di indirizzo programmatico", stabilendo un compenso mensile di € 24.000,00 (ventiquattromila/00) compreso ogni onere di legge;
3. **di demandare** ai competenti Settori dell'AGC 06 l'adozione degli atti consequenziali e attuativi del presente provvedimento, compresa la stipula di apposita convenzione con DigitCampania scarl, a tutto il 30/06/2012, con la quale saranno regolamentate le su menzionate attività, rinnovabile successivamente a tutto il 31/12/2013 in base alle risorse che saranno stanziate nei bilanci degli esercizi finanziari 2012 e 2013 a valere sul cap. 232 UPB 6.23.54;
4. **di stabilire** che la spesa per la realizzazione delle attività di cui al paragrafo 4.1 (Progetto Codex – biblioteche digitali) a tutto il 30/06/2012, pari ad € 288.000,00, sia imputata, per l'importo di € 258.750,00 all'impegno già disposto (definitivo n. 5449/2010) a valere sul cap. 232 UPB 6.23.54 di pertinenza del Settore Ricerca Scientifica dell'AGC 06 e, per la somma di € 29.250,00, alle risorse disponibili sul cap. 232 UPB 6.23.54 del bilancio gestionale 2011 ;
5. **di stabilire** che l'uso degli spazi e dei servizi del PICO – ad esclusione dell'auditorium - resti gratuito per le strutture dell'amministrazione regionale, gli Enti, la P.A. in genere, le associazioni senza scopo di lucro e gli studenti e che l'utilizzo dell'auditorium presente all'interno del Palazzo PICO da parte di soggetti esterni all'Ente Regione dovrà essere, invece, preventivamente autorizzato e soggetto ad un contributo spese che è disciplinato secondo quanto previsto nella DGR n. 211 del 23/02/2007;

6. **di demandare** ai competenti Settori dell'AGC 10 Demanio e Patrimonio l'adozione degli atti consequenziali e attuativi del presente provvedimento, compresa la stipula di apposita convenzione, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 244/2010, che definisca le modalità per l'utilizzo degli spazi, all'interno del palazzo PICO, da parte della società DigitCampania scarl;
7. **di stabilire** che le spese previste al paragrafo 3, comma 1, alinea 3 delle predette "Linee di indirizzo programmatico", per un importo complessivo massimo nel triennio pari ad € 1.380.000,00 (unmilionetrecentottantamila/00) (compreso ogni onere di legge) graveranno sulla UPB 6.23.52 capitoli 142, 144, 154, 190, 214 e 400 e sulla UPB 6.80.221 capitoli 122 e 130 di pertinenza del Settore Demanio e Patrimonio e del Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10, che presentano la capienza economica in base al bilancio triennale di previsione;
8. **di trasmettere** il seguente atto all'AGC 06 "Ricerca Scientifica", all'AGC 10 "Demanio e Patrimonio" ed all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale", per il seguito di competenza, nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC ed al Web-master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania

LINEE DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO PER IL PALAZZO DELL'INNOVAZIONE E DELLA CONOSCENZA PICO – Triennio 2011 - 2013

1. Premessa

Le presenti linee di indirizzo programmatico riguardano l'attuazione del progetto *CODEX* da realizzare presso l'edificio PICO, sito in Napoli alla via Terracina, di proprietà della Regione Campania.

La struttura di via Terracina, denominata PICO - Palazzo dell'innovazione e della Conoscienza - è attrezzata a biblioteca multimediale di nuova generazione, a centro di produzione digitale ed è aperta al pubblico, in particolare al mondo universitario. Fino ad oggi sono state sperimentate numerose attività, erogati servizi collegati all'offerta bibliotecaria, alla gestione e valorizzazione delle informazioni, sono state promosse azioni di divulgazione e di animazione territoriale.

In definitiva la struttura è diventata soprattutto un luogo di aggregazione sociale, piazza urbana dove incontrarsi, comunicare, consolidare l'appartenenza a una comunità, un laboratorio di informazione, di accesso e di orientamento nell'universo multimediale.

Il Palazzo PICO è adeguato ad offrire servizi al cittadino anche per gli utenti diversamente abili. Rende disponibili servizi di connettività e accesso attraverso postazioni multimediali non soltanto al web ma anche alle Teche RAI e alle banche dati dell'Università degli Studi Federico II di Napoli. Tramite la registrazione al portale www.codexcampania.it viene inoltre offerta la possibilità di usufruire degli spazi del Palazzo per eventi, mostre, giornate studio, workshops, inclusi i correlati servizi di assistenza e supporto tecnico e multimediale durante i convegni. Gli spazi messi a disposizione del pubblico sono i seguenti:

- **Auditorium**: spazio attrezzato con un complessivo di 180 posti, di cui 140 in platea e 40 in galleria. Dotato di una regia altamente avanzata consente la videoregistrazione degli interventi, la videoconferenza bidirezionale e la traduzione simultanea con due cabine cablate ed indipendenti.
- **Aula Seminari**: numero massimo di 50 posti a sedere dotata di schermo, videoproiettori e pc docente.
- **Caffè Expo**: area attrezzata con frigo Bar e tavoli per l'organizzazione di catering durante gli eventi.
- **Area Espositiva**: al piano terra, destinata all'organizzazione di allestimenti temporanei.
- **Aula Paolo Iannotti**: aula lettura dotata di 32 postazioni informatizzate e 70 postazioni studio con accesso wireless gratuito.
- **Aula Formazione**: fino ad un massimo di 40 postazioni informatizzate divisibile in due spazi.

Il Palazzo PICO nella sua interezza (circa 10.000 mq), già oggi luogo di aggregazione, divulgazione e diffusione culturale, presenta grandi potenzialità in termini di innovazione e sperimentazione di nuove tecnologie, viste anche le apparecchiature ed i sistemi esistenti.

Atteso che l'apertura al pubblico del palazzo PICO ha già riscosso notevole interesse sul territorio, dando luogo ad assidue frequentazioni da parte del mondo studentesco (univer-

sitario in special modo) delle sale adibite a formazione e dell'auditorium per convegni scientifici, si rende oggi necessario procedere, per il triennio 2011÷2013, ad una sistematizzazione della gestione e della conduzione secondo i concetti chiave di:

- *accessibilità*;
- *qualità e tipologia* dei servizi e prodotti e degli assetti organizzativi e gestionali;
- *impatto*, come chiave interpretativa della fruizione e produzione dei beni e dei servizi.

2. Obiettivi

Coerentemente alle «Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione», gli obiettivi programmatici fondamentali da raggiungere nel triennio, attraverso anche il corretto utilizzo del palazzo PICO, possono così individuarsi:

- Favorire e potenziare forme di inclusione e coesione sociale attraverso lo sviluppo e la realizzazione di contenuti e/o proposte di divulgazione, apprendimento e formazione collegate ai nuovi supporti digitali;
- Ridurre il divario e la marginalizzazione digitale attraverso nuove forme e modalità di fruizione, nonché una migliore qualità dei servizi e della cultura digitale;
- Valorizzare la digitalizzazione, l'archiviazione, la conservazione e la fruizione dei beni e dei prodotti culturali attraverso l'utilizzo dei nuovi registri comunicativi e diffusivi delle tecnologie digitali;
- Favorire la convergenza degli interventi in materia di Innovazione, Società dell'Informazione, Media e P.A. digitale;
- Rafforzare la capacità istituzionale digitale delle strutture di governo della Regione Campania.

3. Modalità di attuazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente punto occorre che:

- L'AGC 06 (Ricerca Scientifica, Sistemi Informatici) coordini e concerti le iniziative e le attività ritenute necessarie per l'attuazione del progetto CODEX;
- l'AGC 06, inoltre, si faccia carico degli oneri relativi agli impianti informatici, al loro aggiornamento, ai canoni di connessione rete, alla manutenzione dei servizi collegati all'offerta informatica ed alla implementazione delle attività, comprese anche quelle inerenti la promozione e la valorizzazione della missione istituzionale di PICO;
- l'AGC 10 (Demanio e Patrimonio) si faccia carico delle spese di manutenzione, vigilanza e conduzione degli impianti non informatici, della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, migliorando l'efficienza energetica dell'edificio, del suo decoro nonché della sicurezza e salubrità dell'ambiente oltre alle spese assicurative, ai canoni delle utenze, tenuto conto degli obiettivi del progetto nonché della sua funzione di struttura aperta al pubblico.

Vista la positiva esperienza e il successo riscosso nel periodo di apertura al mondo studentesco ed all'intero territorio campano della struttura, al fine di garantire continuità a detta iniziativa si è ritenuto di confermare quale soggetto di supporto alla realizzazione del progetto CODEX, date le specifiche competenze, la società Digitcampania scarl che, come recita lo statuto *"La società svolgerà la propria attività esclusivamente a beneficio della Regione Campania (o Ente controllante), e degli altri enti (pubblici) soci".*

La designazione di Digitcampania scarl è stata possibile in quanto Società in house della Regione Campania, il cui capitale sociale, così come indicato dall' art. 7 dello statuto societario, è interamente posseduto dalla Regione Campania, direttamente o anche attraverso suoi Enti strumentali ed inoltre *"In nessuno caso la partecipazione complessiva della Regione Campania potrà scendere al di sotto del cinquantuno per cento (51%) del capitale sociale".* Secondo quanto stabilito dall'art.4, esiste per Digitcampania scarl (già Campania Digitale srl) *"l'obbligo, per l'organo amministrativo, di uniformarsi all'attività d'indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo dell'ente controllante".*

4. Ambiti di attività sviluppabili nel palazzo PICO

Tenendo sempre in conto la positiva sperimentazione dell'utilizzo fin qui effettuata del palazzo PICO, si ritiene possano essere individuati i seguenti ambiti di attività:

4.1. Conduzione Progetto Codex

La conduzione del **PROGETTO CODEX** prevede**,** da parte di Digitcampania scarl, società in house della Regione Campania con specifiche competenze in materia, lo svolgimento delle attività di seguito riportate che saranno definite all'interno di apposita convenzione che dovrà essere predisposta dal Servizio 04 del Settore 02 dell'AGC 06:

- attività di front e back office durante gli orari di apertura al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 18,00 al fine di consentire un corretto utilizzo di spazi e postazioni studio per la diffusione del sapere digitale (registrazione degli utenti; assegnazione delle postazioni; supporto in caso di malfunzionamento della postazione; etc);
- attività di assistenza utenti per quanto attiene l'area consultazione banche dati, il cui accesso è regolamentato, da parte del personale addetto, con il rilascio di login e password;
- attività di assistenza utenti per garantire servizi bibliotecari di qualità, per le diverse fasce di pubblico, utilizzando le nuove tecnologie digitali e promuovendone l'utilizzazione da parte dei cittadini di ogni estrazione ed età;
- assistenza tecnica ed organizzativa a supporto dei convegni ed eventi autorizzati per i quali è richiesto anche l'utilizzo di apparati tecnici quali amplificazione, videoproiezione, videoconferenza, streaming, traduzione simultanea, registrazione audiovideo;
- assistenza tecnica per supportare l'eventuale implementazione del patrimonio digitale scientifico di PICO;
- assistenza tecnica per contribuire e supportare lo sviluppo di punti di accesso attraverso l'incentivazione di forme e strumenti di auto archiviazione.
- gestione, manutenzione ed aggiornamento del portale, delle banche dati e dell'intranet del progetto "CODEX" e redazione, in accordo con le AGC 01 e 06, di un Piano di comunicazione, pianificazione eventi e marketing finalizzato a creare e caratterizzare:
  - le funzioni di supporto alla ricerca scientifica interdisciplinare, universitaria e non;
  - l'aspetto informatico e digitale (circuiti agevolati alle banche dati, centro di produzione digitale, fruibilità di una larga parte del proprio patrimonio bibliografico in forma digitale, digitalizzazione e archiviazione di beni cartacei con particolare riferimento agli archivi regionali) sia rispetto alla missione originaria del progetto, sia rispetto alle sue naturali evoluzioni alla luce delle trasformazioni nazionali ed internazionali sul tema.

- Utilizzo delle unità mobili (camper) per attività di promozione, sensibilizzazione, produzione, divulgazione del sapere digitale.

DigitCampania scarl – prima della sottoscrizione della su menzionata convenzione con l'AGC 06 – data la tipologia di servizio che deve rendere - dovrà stipulare e sottoscrivere apposita polizza assicurativa RCT con compagnia primaria a salvaguardia sia degli utilizzatori degli spazi che del personale che lavora e collabora con la stessa all'interno dell'edificio PICO.

4.2. Attività potenziali attuabili nel palazzo PICO

- attivazione di incontri tecnico-tematici con shareholders locali e nazionali (Ministero, AIB, Istituzioni, Fondazioni culturali, Università) finalizzati a conseguire piena legittimazione culturale e scientifica della struttura e delle sue attività;
- realizzazione di videodocumentazione degli eventi istituzionali e di attività di interesse regionale, con la possibilità di fruibilità attraverso interfacce multimediali;
- digitalizzazione di archivi utilizzando le apparecchiature presenti nella struttura;
- sviluppo di nuove possibilità di accesso al patrimonio bibliotecario messo a disposizione nell'ambito della RDBC, con incrementi di tipo quantitativo e qualitativo (prestito interbibliotecario, collegamento tra le descrizioni catalografiche e i testi digitalizzati dei documenti, supporti multimediali, etc.) attraverso l'accessibilità in rete di documenti full text e integrazione degli accessi a tipologie eterogenee di documenti.

5. Gestione degli spazi eventi

La gestione degli spazi eventi all'interno del palazzo PICO e l'utilizzo degli stessi dovrà essere regolato da apposito disciplinare redatto sui seguenti principi:

a) l'uso degli spazi è destinato, in via prioritaria, alle manifestazioni di carattere istituzionale realizzate, sostenute, patrocinate dall'Amministrazione Regionale.
b) gli spazi possono comunque essere concessi:
   1. per eventi che trattino argomenti di carattere scientifico e socio-culturale concorrenti alla diffusione e divulgazione dell'innovazione sociale, tecnologica;
   2. per iniziative d'interesse culturale, pubblico e generale, aperte alla cittadinanza e adeguatamente pubblicizzate, finalizzate all'informazione e alla divulgazione dei saperi;
   3. per eventi che non siano in contrasto con i valori etici e con gli scopi istituzionali della Regione Campania.
c) l'uso degli spazi e dei servizi del PICO – ad esclusione dell'auditorium - resti gratuito per le strutture dell'amministrazione regionale, gli Enti e P.A. in genere, le associazioni senza scopo di lucro e gli studenti;
d) l'utilizzo dell'auditorium presente all'interno del Palazzo PICO da parte di soggetti esterni all'Ente Regione dovrà essere, invece, preventivamente autorizzato e soggetto ad un contributo spese che è disciplinato secondo quanto previsto nella DGR n. 211 del 23/02/2007.
e) gli spazi devono essere utilizzati in modo da evitare ogni possibile danno alle strutture ed ai rispettivi impianti e attrezzature, siano essi fissi o mobili.
f) nella concessione degli spazi prevale la richiesta pervenuta prima. Tuttavia qualsiasi iniziativa organizzata direttamente dall'Amministrazione Regionale della Campania ha priorità assoluta.

g) la richiesta deve avvenire esclusivamente attraverso l'utilizzo della procedura on-line presente su portale http://www.codexcampania.it/portal/ e l'inoltro di richiesta via mail all'Assessore alla Ricerca Scientifica.

Negli spazi disponibili all'interno del palazzo PICO è inoltre possibile:

- Creare ambienti fisici e virtuali interattivi e di coinvolgimento dell'utenza, con riproduzione di contenuti multimediali culturali dimostrativi del possibile utilizzo di tali ambienti.
- Programmare incontri tematici all'interno dei quali, attraverso racconti e testimonianze di esperti, divulgatori e affabulatori, si compie un viaggio nell'innovazione digitale e si mostrano le potenzialità dei nuovi Media a pubblici differenziati per target e interessi.

Delibera della Giunta Regionale n. 286 del 21/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) - APPROVAZIONE. (CON ALLEGATI).

L'Assessore all'Agricoltura: Vito Amendolara
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:
a. i beni silvo–pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L.R. n. 13/87 come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità di appositi Piani di Assestamento con validità decennale, la cui redazione è a carico della Regione Campania;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/10/2002, n. 5249, è stato recepito il D.P.R n. 357/97, contenente il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, ed è stato previsto che la procedura di Valutazione di Incidenza, anche relativa ai P.A.F, cosi come definita all'art. 6 comma 3 della direttiva 92/43/CEE, deve essere svolta in conformità dell'art. 5 del Decreto suddetto;
c. con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 426/08 è stato approvato il disciplinare delle procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale;
d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 gennaio 2010, n. 9, è stato emanato il regolamento contenente le disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza
e. la disciplina di specie prevede per i Piani ricadenti in tali aree la necessità di acquisire, prima dell' approvazione con deliberazione di Giunta Regionale del P.A.F. in veste definitiva, il parere dell'Ente Parco, ai sensi degli artt. 6 e 7 delle misure di salvaguardia, allegate al D.P.R. del 5.6.1995;

PRESO ATTO: che il Comune di Mercogliano (AV), con nota del 09/05/2011, n. 7775, ha trasmesso al Settore per il Piano Forestale Generale i seguenti documenti, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
a. Parere dell'Ente Parco Regionale del Partenio del 20/09/2010, n. 71, con il quale in relazione alla documentazione del P.A.F. si esprime favorevole con prescrizioni;
b. Decreto del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C.05 del25/03/2011, n. 214, con il quale si dà atto che la procedura per la Valutazione di Incidenza relativa al P.A.F. del Comune di Mercogliano (AV) è stata conclusa con esito favorevole con prescrizioni;
c. Parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno del 09/04/2010 n. 3055, con il quale in relazione alla documentazione del P.A.F. si esprime parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO:
a. che il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, Allegato A, art. 12, comma 3 a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dal Settore per il Piano Forestale Generale;
b. che la presente proposta di delibera, da cui non derivano oneri a carico del bilancio regionale, dispone l'approvazione del PAF del Comune di Mercogliano (AV); dotando l'Ente dello strumento per la pianificazione forestale dei beni silvo-pastorali;

DATO ATTO che il P.A.F. del Comune di Mercogliano (AV) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;

RITENUTO di approvare il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Mercogliano (AV), predisposto per il decennio 2009/2018;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi di cui espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:
1. di approvare il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Mercogliano (AV), valevole per il decennio 2009/2018, corredato dai seguenti documenti, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
1.1. Parere dell'Ente Parco Regionale del Partenio del 20/09/2010, n. 71, con il quale in relazione alla documentazione del P.A.F. si esprime favorevole con prescrizioni;
1.2. Decreto del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C.05 del25/03/2011, n. 214, con il quale si dà atto che la procedura per la Valutazione di Incidenza relativa al P.A.F. del Comune di Mercogliano (AV) è stata conclusa con esito favorevole con prescrizioni;
1.3. Parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno del 09/04/2010 n. 3055, con il quale in relazione alla documentazione del P.A.F. si esprime parere favorevole con prescrizioni;
2. di stabilire che il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Mercogliano (AV) costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
3. di stabilire che il P.A.F. del Comune di Mercogliano (AV) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;
4. di dare mandato al Settore Piano Forestale Generale di effettuare gli accertamenti dovuti per legge ai fini della verifica del rispetto da parte dell'Ente beneficiario delle norme contenute nella L.R. 11/96 in sede di attuazione del Piano suddetto;
5. di inviare la presente deliberazione al Settore per il Piano Forestale Generale, per gli adempimenti consequensiali e al Settore Stampa Documentazioni ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01, per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

4.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	*Del*	*A.G.C.*	*Settore*	*Servizio*
214	*25/03/2011*	*5*	*2*	*3*

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2009 - 2018" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV) - proposto dal Comune di Mercogliano (AV)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 99289B0022E0857D53BABE3CCE6CE43701251D95

Frontespizio Allegato : D0AD80AEF058DCF5A2B67A0C8A2D38C4AD6A6F95

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE — **Dr. Palmieri Michele (ad interim)**

DIRIGENTE SETTORE — **Dr. Palmieri Michele**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
214	**25/03/2011**	**5**	**2**	**3**	**0**

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2009 - 2018" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV) proposto dal Comune di Mercogliano (AV)

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO che con richiesta del 12/10/09 prot. n.14610, acquisita al prot. n° 906604 in data 21/10/09, il Comune di Mercogliano (AV) ha presentato istanza relativa al progetto "Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2009 – 2018 ;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17/02/2011 ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- sottoporre alla procedura di valutazione di incidenza i singoli progetti correlati all'attuazione del presente PAF, qualora essi interessino superfici superiori a due ettari;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF, che interesseranno le zone A del Parco Naturale Regionale del Partenio, dovrà essere previsto il ricorso esclusivo ad animali da soma per l'esbosco del materiale legnoso;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF dovrà essere fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso; l'eventuale ripristino di stradelli già esistenti non dovrà comportare l'ampliamento della sezione attuale;
- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario prevedere la salvaguardia dei siti di nidificazione delle specie tutelate, nonché la salvaguardia delle specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario che sia prevista la conservazione degli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chirotteri, coleotteri, picidi); nonché la conservazione dei grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori.

che il Comune di Mercogliano (AV) - ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 20/12/2010 ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 17/02/2011, in merito al progetto "Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2009 – 2018" proposto dal Comune di Mercogliano (AV), con le prescrizioni di seguito riportate:

- sottoporre alla procedura di valutazione di incidenza i singoli progetti correlati all'attuazione del presente PAF, qualora essi interessino superfici superiori a due ettari;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF, che interesseranno le zone A del Parco Naturale Regionale del Partenio, dovrà essere previsto il ricorso esclusivo ad animali da soma per l'esbosco del materiale legnoso;
- nei singoli interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF dovrà essere fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso; l'eventuale ripristino di stradelli già esistenti non dovrà comportare l'ampliamento della sezione attuale;
- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario prevedere la salvaguardia dei siti di nidificazione delle specie tutelate, nonché la salvaguardia delle specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;
- nei singoli progetti di interventi colturali che verranno in futuro presentati in correlazione all'attuazione del PAF è necessario che sia prevista la conservazione degli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (quali ad esempio chirotteri, coleotteri, picidi); nonché la conservazione dei grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori.

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.







fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

NULLA OSTA n. 71 del 20.settembre.2010

OGGETTO: Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali siti in agro del Comune di Mercogliano, valevole per il decennio 2009-2018-.

Richiedente: **Comune di MERCOGLIANO (AV)**

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

nell'esercizio delle funzioni attribuitegli con Decreto Interassessorile Regionale n. 127 del 02.02.2006 in conformità alla deliberazione di G.R. n. 1217 del 23.09.2005

RICHIAMATO:

- ◊ Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 780 del 6/11l/2002 con il quale è istituito l'Ente Parco del Partenio;
- ◊ La Legge Regionale 1/09/1993 n° 33, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina la istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania;

PREMESSO:

che il territorio del Comune interessato all'intervento ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Naturale Regionale del Partenio, istituito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 1405 del 12/04/2002;

che l'area interessata dall'intervento in oggetto rientra nelle zone "A – B e C" della citata perimetrazione;

che il COMUNE DI MERCOGLIANO ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto ;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione trasmessa ed esaminata, si ritiene di esprimere **parere favorevole**, alla formulazione del Sentito al rilascio dell'Autorizzazione per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto;

VISTE :

- le Norme Generali di Salvaguardia del Parco allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n° 1405 del 12 aprile 2002;
- Le Norme Generali di Salvaguardia del Parco allegate alla Delibera di Giunta Regionale n° 1405 del 12/04/2002;
- La nota n° 339 del 31/03/2003;
- La nota n° 372 del 28/04/2003 di esplicazione della nota di cui al punto precedente;
- Il D.P.R. n. 357/97 ;

VISTO

- ✓ che l'intervento presentato rientra tra quelli consentiti dalle Norme Generali di Salvaguardia del Parco;

Via Borgonuovo, 1 - 83010 - SUMMONTE (AV) - Tel. 0825/691166
www.parcopartenio.it - info@parcopartenio.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

- ✓ che lo stesso risulta compatibile con le esigenze della tutela paesaggistica ed è conforme alla Normativa Urbanistica vigente;
- ✓ che le prescrizioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7), del capitolo 2 delle Norme Generali di Salvaguardia del Parco, risultano ampiamente recepite;

RICHIAMATE :

- la legge nazionale n° 394 del 6 dicembre 1991 ;
- le Leggi Regionali n°33/93 e n° 24/95;

alla stregua dell'Istruttoria compiuta e di quanto espresso in Narrativa che qui si intende riportato,

RILASCIA

al solo fine della compatibilità dell'intervento con le Norme Generali di Salvaguardia del Parco, ai sensi della Legge Regionale n. 33/93 ed ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge Regionale n. 24/95, ***il Sentito al "*PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE dei beni silvo-pastorali di proprietà del Comune di Mercogliano siti in agro del Comune di Mercogliano valevole per il decennio 2009-2018, richiesto dal Sindaco pro-tempore del Comune di Mercogliano , con le seguenti prescrizioni:**

-considerato che la superficie territoriale interessata al piano è sottoposta per circa il 72% (pag. 9 della relazione) al vincolo idrogeologico, è necessario che con il taglio vengano rilasciate almeno n. 80 piante matricine per ettaro e non n. 50 così come indicato dal redattore del Piano -.

1. Eventuali rilievi al presente provvedimento possono essere prodotti entro giorni 30 (trenta) dalla data di notifica del medesimo in applicazione del Principio dell'Autotutela.
2. Eventuali ricorsi avversi al presente provvedimento possono essere prodotti entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica del medesimo.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
-dott. Carmine MONTELLA-

Via Borgonuovo, 1 - 83010 - SUMMONTE (AV) - Tel. 0825/691166
www.parcopartenio.it - info@parcopartenio.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 3055 Caserta, - 9 APR. 2010

Vs. rif. prot. n. 2967 del 17/02/2010

Al Comune di Mercogliano
Via Roma
83013 MERCOGLIANO (AV)

Oggetto: *Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali comunali 2009/2018.* - **PARERE**

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), individua nelle aree interessate dal PAF in esame una diffusa presenza di dissesti idrogeologici perimetrati come aree a rischio o di attenzione;
- attraverso le *Norme di attuazione e Misure di Salvaguardia* del citato PsAI-Rf sono disciplinati gli usi del suolo nelle suddette aree perimetrate (divieti e prescrizioni);
- il *Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale* [DIOPPTA], approvato il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), negli ambiti di attuazione del PAF in oggetto, orienta le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizza verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;
- gli interventi previsti nel PAF in esame risultano, in linea generale, ammissibili rispetto ai citati indirizzi ed orientamenti del DIOPPTA.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino esprime parere favorevole al Piano di Assestamento Forestale in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ in fase di attuazione del PAF, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle aree perimetrate del citato PsAI-Rf una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf;
- ✓ utilizzare nelle ceduazioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma, ecc.), contenendo l'estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l'avvallamento, nonché l'apertura di nuove piste per l'esbosco o l'allargamento di quelle esistenti.

Il Dirigente del Settore Pareri
dott. ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
dott. geol. Vera CORBELLI

\\federico\settore pareri\pareri\definitivi_5300_5599\5326_mercogliano.doc

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 287 del 21/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 11 DELLA L.R. 28 DICEMBRE 2009, N° 19, AVENTE AD OGGETTO "ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE DI ALLEVAMENTO ANIMALE NELL'AREA SORRENTINO-AGEROLESE" ALLE DIRETTIVE 91/629/CEE E 98/58/CEE E S.M.I. (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che **:**

a) l'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2009, n°19 (BURC n.80 del 29 dicembre 2009), ha disposto, al comma 1, gli interventi di adeguamento degli allevamenti bovini, anche allo stato brado, e delle strutture di allevamento animale che insistono nei Comuni che ricadono nell'areale di produzione del Provolone del Monaco DOP (Comuni di Agerola, Casola di Napoli, Castellammare di Stabia, Gragnano, Lettere, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Pimonte, Sant'Agnello, Santa Maria La Carità, Sorrento e Vico Equense, di cui all.articolo 3 del disciplinare di produzione del "Provolone del Monaco D.O.P." pubblicato sulla G.U. n.45 del 24 febbraio 2005) al D.lgs. n. 533 del 30/12/1992 (Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli), al D. lgs. n. 146 del 26/03/2001 (Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti), ai Regolamenti 852/2004 e 853/2004;
b) gli adeguamenti previsti dal menzionato articolo 11, riferiti alle strutture di protezione dei bovini realizzate antecedentemente al 21 luglio 1987, data di entrata in vigore della legge regionale del 27 giugno 1987, n.35 (Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana, pubblicata sul BURC n.40 del 20 luglio 1987), possono essere realizzati in deroga agli strumenti urbanistici vigenti nei predetti Comuni, nonché alle norme prescrittive della citata legge regionale n. 35 del 1987 e successive modifiche e integrazioni;
c) il medesimo articolo 11, al comma 2, ha demandato ad un apposito regolamento, da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge regionale n.19 del 2009, la definizione dei vincoli cui sono sottoposte le strutture di allevamento animale oggetto di intervento di adeguamento, nonché dei criteri per la realizzazione dei ricoveri di animali allevati allo stato brado;
d) i competenti Settori 01 e 10 dell'AGC 11 hanno provveduto ad elaborare una proposta di detto Regolamento e ad inviarla con nota prot.n. 0577484 del 6 luglio 2010 all'Ufficio legislativo della Presidenza della Giunta Regionale per l'acquisizione del previsto parere;
e) con nota prot. n. 4032/UDCP/GAB/UL del 20 Luglio 2010 l'Ufficio legislativo della Presidenza della Giunta Regionale ha restituito la bozza di regolamento, chiedendo di riformularlo alla luce delle osservazione formulate;
f) i competenti Settori 01 e 10 dell'AGC 11 hanno provveduto ad riformulare lo schema di Regolamento e ad inviarlo con nota n.973825 del 6/12/2010al Settore Veterinario dell'AGC 20 e all'AGC 16 Governo del Territorio per un opportuno parere;
g) con nota n.1006881 del 15/12/20l1 l'AGC Assistenza Sanitaria – Settore Veterinario ha trasmesso parere favorevole sullo schema di regolamento
h) con nota n.0090889 del 4/02/2011 l'AGC Governo del Territorio ha trasmesso le proprie osservazioni e le proposte di integrazioni allo schema di regolamento, recepite nella proposta definitiva;
i) con nota 0192015 del 10/03/2011 lo schema di regolamento su "*Attuazione dell'articolo 11 della legge regionale n.19 del 2009 sull'adeguamento delle strutture di allevamento nell'area Sorrentino-agerolese*" è stato trasmesso all'Ufficio legislativo della Presidenza della Giunta Regionale per l'acquisizione del previsto parere;
j) con nota prot. n. 5881/UDCP/GAB/UL il Capo Ufficio Legislativo del Presidente ha trasmesso l'esito del riesame, esprimendo parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento, atteso il recepimento delle osservazioni formulate;

VISTO lo schema di Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della L.R. 28 dicembre 2009, n° 19 (B.U.R.C. n° 80 del 29/12/2009), adeguato alle oss ervazioni formulate dall'Ufficio legislativo della Presidenza della Giunta Regionale ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale

nell'area Sorrentino-Agerolese" alle direttive 91/629/CEE e 98/58/CEE e s.m.i. (con allegati), predisposto dai Settori 01 e 10 dell'AGC 11, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di potere approvare ed inoltrare al Consiglio Regionale, ai sensi dei comma 1. e 2. dell'articolo 56 dello Statuto della Regione, lo schema di Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della L.R. 28 dicembre 2009, n°19;

VISTI gli articoli n. 26, comma 3., n. 51, comma 2., e n. 56, comma 1 e 2, dello Statuto della Regione;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. approvare lo schema di Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della L.R. 28 dicembre 2009, n° 19, pubblicata sul B.U.R.C. n° 80 del 29/12/200 9, avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area Sorrentino-Agerolese" alle direttive 91/629/CEE e 98/58/CEE e s.m.i., unitamente agli allegati A, B e C, compiegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, per l'approvazione, ai sensi degli articoli n. 26, comma 3. e n. 56, comma 2. dello Statuto della Regione Campania, con l'allegata proposta di regolamento unitamente agli allegati A, B e C;
3. di inviare la presente deliberazione ai Settori 01 e 10 dell'AGC 11 ed al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.

Regolamento di attuazione dell'art. 11 della L.R. 28 dicembre 2009, n° 19, pubblicata sul B.U.R.C. n° 80 del 29/12/2009, avente ad oggetto "Adeguamento delle strutture di allevamento animale nell'area Sorrentino-Agerolese" alle direttive 91/629/CEE e 98/58/CEE e succ. mod. ed int.

Art. 1 Definizione

Le strutture di allevamento preesistenti alla data di entrata in vigore della L.R. n.35/87, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 19 del 2009, sono riferite all'allevamento bovino delle aziende agricole ricadenti nei territori dei Comuni di: Agerola, Casola di Napoli, Castellammare di Stabia, Gragnano, Lettere, Massalubrense, Meta, Piano di Sorrento, Pimonte, Sant'Agnello, Santa Maria La Carità, Sorrento, Vico Equense, di cui all'articolo 3 del disciplinare di produzione del Provolone del Monaco D.O.P. pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2005.

Art. 2 Vincoli

Il rilascio del permesso di costruire per l'adeguamento delle strutture di allevamento esistenti e per la realizzazione di ricoveri per bovini allevati allo stato brado, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 19 del 2009, resta subordinato a vincolo di destinazione d'uso da costituirsi con apposito atto d'obbligo trascritto. La continuità nell'attività zootecnica di allevamento animale è comprovata con certificazione rilasciata dall'azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio, nonché dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dall'allevatore interessato ai sensi del DPR 445/2000 (allegato C).

Art. 3 Deroga distanze

1. Qualora ai fini dell'adeguamento delle strutture di allevamento animale di cui all'articolo 11 comma 1 legge regionale n°19 del 2009 è necessario derogare alle distanze stabilite dalla normativa edilizia e dagli strumenti urbanistici vigenti si applicano le distanze previste dal decreto ministeriale 2 aprile 1968 n.1444.

Art. 4 Requisiti tecnici descrittivi

1. Le strutture di allevamento animale di cui all'articolo 11 comma 1 legge regionale n.19 del 2009 e le strutture di ricovero per bovini allevati allo stato brado sono, rispettivamente, adeguate e realizzate, nel rispetto dei vincoli e dei criteri indicati nel presente regolamento, alle norme previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.533 e ai criteri previsti dalla direttiva 18 dicembre 2008, n.2008/119/CE e dalla direttiva 20 luglio 1998, n.98/58/CE, nonché alle vigenti norme igienico sanitarie e alle disposizioni del decreto legislativo 3 giugno 2006 n.152 in materia di trattamento degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame.
2. Le caratteristiche delle strutture di cui all'articolo 11 comma 1 legge regionale n.19 del 2009 e quelle dei ricoveri per bovini allevati allo stato brado, e la tipologia dei materiali da utilizzare per gli interventi consentiti, si conformano alla normativa comunitaria, statale e regionale in materia, al rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e a quanto previsto nell'allegato A, per l'adeguamento delle strutture di allevamento animale, e nell'allegato B, per la realizzazione di ricoveri per bovini allevati allo stato brado.

Art. 5 Disposizione finale

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

RISTRUTTURAZIONE DEI RICOVERI BOVINI DA REALIZZARSI NELL'AREALE DI PRODUZIONE DEL PROVOLONE DEL MONACO D.O.P.

REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Descrizione del ricovero bovini

- Tutti i materiali che saranno utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli stessi e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati.
- Tutte le pareti delle strutture zootecniche dovranno essere rivestite con materiale facilmente lavabile e disinfettabile
- I locali di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti in modo che non vi siano spigoli o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali.
- Le poste devono essere realizzate in modo tale che l'animale, quando è legato alla mangiatoia, deve poter disporre di uno spazio adeguato.

Il piano di posa è rappresentato da una platea in conglomerato cementizio armato dello spessore variabile in relazione alle condizioni di carico ammissibile sul terreno ove dovrà essere posizionato.
Il pavimento deve essere non sdrucciolevole e senza asperità e deve essere costruito in modo da non causare lesioni o sofferenza ai bovini in piedi o coricati. Esso deve essere adeguato alle dimensioni ed al peso dei bovini e costituire una superficie rigida, piana e stabile. La zona in cui si coricano i bovini deve essere confortevole, pulita, adeguatamente prosciugata e non dannosa per i bovini.

Il ricovero di bovini adulti, proporzionato in relazione al numero dei capi allevati risultanti dalla certificazione dell'anagrafe nazionale bovina alla data di presentazione della istanza di adeguamento, deve prevedere le seguenti dotazioni minime:
1. una sala quarantena, di circa mq 25,00, isolata dalle poste ospitanti i capi bovini sani;
2. un locale stoccaggio, refrigerazione e deposito mungitrice di circa mq. 4,00 atto ad ospitare la mungitrice elettrica ed un refrigeratore per il latte;
3. un locale W.C., con annesso spogliatoio atto all'igiene del personale ed alla pulizia delle attrezzature, con una superficie complessiva pari a circa mq. 4,00

Le dotazioni del ricovero bovino adulti dovranno essere proporzionate al numero di capi allevati.

I ricoveri ed i locali di allevamento saranno dotati di impianto elettrico a norma nonché di impianto di acqua potabile, sia per alimentare gli abbeveratoi automatici, che per le necessarie operazioni di pulizia.

Ogni capo bovino adulto dovrà avere a disposizione uno spazio con le seguenti dimensioni minime e massime:
a) larghezza m. 1,10 – m. 1,30;
b) lunghezza m. 1,80 – m. 2,20.

Chiaramente, le suddette dimensioni vanno applicate con riferimento alle razze allevate, al peso e all'età dell'animale.

Per l'allevamento dei vitelli saranno applicati i criteri di cui al D.lgs. 533/92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deve essere, garantito l’allontanamento delle deiezioni dai ricoveri ed il loro stoccaggio in apposite concimaie.

Il dimensionamento della concimaia è in relazione al numero dei capi allevati, che di regola, per concimaie a piattaforma, per bovino adulto, va da mq. 4,00 a mq. 5,00 . Il volume del pozzetto, relativo al solo colaticcio, va da 0,20 a 0,30 mc, invece, per colaticcio ed orina va da mc. 1,50 a mc. 2,50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

ALLEVAMENTI ALLO STATO BRADO
RICOVERI BOVINI DA REALIZZARSI NELL'AREALE DI PRODUZIONE DEL PROVOLONE DEL MONACO D.O.P.

REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Animali custoditi al di fuori dei fabbricati

L'art.12 dell'allegato al D.lgs n°146/2001 prevede che agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessita' e delle possibilità, di un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute. Tali strutture devono essere comunque adeguate alle norme previste *dal D.lgs. n. 533 del 30/12/1992 (*Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli), dal D. lgs. n. 146 del 26/03/2001 (Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti), dai Regolamenti 852/2004 e 853/2004.

Descrizione del ricovero bovini
Tutti i materiali che saranno utilizzati per la realizzazione dei ricoveri di protezione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli stessi e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati.

I ricoveri di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali saranno costruiti in modo che non vi siano spigoli o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali.

La struttura sarà realizzata in modo tale che gli animali allevati, in funzione del carico massimo ammissibile per ettaro (UBA/Ha) vigente nell'area interessata, devono poter disporre di uno spazio adeguato, alla razza, all'età e al peso dei bovini.

Il piano di posa è rappresentato da una platea in conglomerato cementizio armato dello spessore variabile in relazione alle condizioni di carico ammissibile sul terreno ove dovrà essere posizionato.

La struttura portante orizzontale prevista è costituita da un telaio in legno lamellare o di massello.

La struttura portante in elevazione è costituita da pilastrini realizzati in materiale idoneo a resistere all'azione corrosiva riveniente dalle deiezioni solide e liquide del bestiame, la cui base è ancorata nella predetta platea, mentre le parti terminali apicali dei citati pilastrini saranno tra loro collegati con travi perimetrali: portanti, quelle longitudinali, e di collegamento quelle perimetrali trasversali.

Sulle predette travi longitudinali portanti saranno poste, in senso trasversale, travi in legno sulle quali poggeranno pannelli isolanti in acciaio zincato preverniciato isolato con resine poliuretaniche, sui quali saranno posizionate idonee coperture, così come previsto dall'art. 26 della L.R. 35/87.

Le dimensioni delle strutture portanti in elevazione ed orizzontale saranno oggetto di determinazione da parte dei progettisti.

Il ricovero bovini adulti, deve prevedere le seguenti dotazioni minime:

1. uno spazio di quarantena di circa mq 25,00 isolato dalle poste ospitanti i capi bovini sani, necessaria ai fini della prevenzione sanitaria per evitare ogni forma di contagio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. uno spazio per lo stoccaggio dei mangimi, lo stoccaggio e la refrigerazione del latte e deposito mungitrice di circa mq. 6,00 atto ad ospitare la mungitrice elettrica ed un refrigeratore per il latte di idonea capienza;
3. un locale con annesso spogliatoio atto all'igiene del personale ed alla pulizia delle attrezzature con una superficie complessiva pari a circa mq. 4,00

Le dotazioni del ricovero bovino adulti dovranno essere proporzionate al numero di capi allevati.

La struttura sarà dotata di impianto elettrico a norma nonché di impianto di acqua potabile, sia per alimentare gli abbeveratoi automatici, che per le necessarie operazioni di pulizia.

Al fine di preservare il bestiame dalle escursioni termiche potranno essere poste in opera, sui lati longitudinali, pannelli isolanti amovibili in acciaio zincato preverniciato coibentato con resine poliuretaniche, dallo spessore di circa m. 0,10 per un’altezza di circa m.2,00.

A questo proposito è giusto far notare che la proposta progettuale, di cui all’allegato B, nasce con le pareti longitudinali completamente aperte, ad eccezione dei seguenti locali: la sala quarantena e sala stoccaggio latte e mungitrice portatile e locale lavaggio.

Solo nella stagione avversa, quando incalza il freddo, le citate pareti possono essere parzialmente chiuse con pannelli coibentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)

Il/La sottoscritto/a ……..……, nato/a ……...…….. Il ……./……./……, e residente a ……, prov. ……, C.A.P. ……..... in Via /Piazza ……. n. ….., a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. n.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi 1 ,

D I C H I A R A

- di essere imprenditore agricolo regolarmente iscritto alla Camera di Commercio della Provincia di Napoli con n. ……..... , posizione INPS n. …….. con i contributi regolarmente versati;
- di essere proprietario dell'allevamento bovino codice IT ……NA ……., sito nel comune di ……, prov. Napoli località …… regolarmente registrato presso l'ASL NA ……..…….. di ……..……, sia ai fini anagrafici che di produzione del latte;
- che l'azienda rientra nel regime previsto dalla legge 119/2003 e sue modifiche ed integrazioni (quote latte); ☐
- che l'azienda non rientra nel regime previsto dalla legge 119/2003 e sue modifiche ed integrazioni; ☐
- di essere in possesso del fascicolo aziendale regolarmente validato;
- di effettuare l'attività zootecnica dall'anno ….……, ovvero di essere subentrato nell'attività zootecnica al sig./sig.ra ……..... nato/a …… …….. il ……/……/……, il/la quale già esercitava l'attività zootecnica nella stalla oggetto di adeguamento strutturale, ai sensi dell'art. n.11 della L.R. 28 dicembre 2009 n.19, alla data del 20 luglio 1987, data di pubblicazione sul B.U.R.C. n.40 della L.R. 27 giugno 1987 n.35 "Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana".

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dall'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n.675, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

All'uopo si allega copia del documento di riconoscimento d'identità in corso di validità.

Luogo e data: ……..……..., ……../……./…….

Firma per esteso e leggibile

- 1° comma, art. 76 D.P.R. n.445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia".
- 2° comma, art. 76 D.P.R. n.445/2000: "L'esibizione di atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso".
- 3° comma dell'art. 76 D.P.R. n.445/2000: "Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli nn.:46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".
- 4° comma, art. 76, D.P.R. n.445/2000: "Se I reati indicate nei comma 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 273 del 21/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

RIDEFINIZIONE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LE DIPENDENZE. MODIFICA DGR 2037 DEL 23/12/2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

a. che con D.G.R. n. 1078 del 09/03/01, per fornire una efficace risposta alle esigenze del sistema dei servizi per le dipendenze, venne istituito il Comitato Tecnico Scientifico Regionale per le Tossicodipendenze;
b. che con la D.G.R. n. 2037 del 23/12/2008 la composizione del suddetto Comitato è stata ridefinita, in considerazione dell'evoluzione del fenomeno droghe e dipendenze e della necessità di un sistema di servizi caratterizzato da integrazione, solidarietà, partecipazione;
c. che con DD.GG.RR. n. 504 e 505 del 20.3.2009 nell'ambito degli interventi finalizzati alla razionalizzazione delle spesa sanitaria, sono stati ridefiniti, in attuazione della legge regionale n. 16/2008 gli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali della Campania, attuando gli accorpamenti previsti nella citata legge regionale, con riduzione da 13 a 7 delle Aziende medesime;

Ravvisata

a. la necessità di attivare un sistema organizzativo capace di monitorare il reale fabbisogno del territorio;
b. l'esigenza di redigere il Piano Regionale Antidroga, come auspicato dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto

a. di dover confermare in capo al Comitato Tecnico Scientifico Regionale per le Dipendenze, i compiti di consultazione rispetto alle attività sanitarie delle strutture pubbliche e degli Enti Ausiliari iscritti all'Albo presso il competente Settore dell'A.G.C.20 che operano nel settore delle dipendenze, tendendo all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse ed all'integrazione degli interventi, al fine di rispondere agli specifici bisogni identificati nel territorio, in particolare per la definizione del fabbisogno dei servizi a carico del Fondo Sanitario Nazionale;
b. alla luce della più recente normativa in materia, di dover modificare parzialmente la composizione del Comitato Tecnico Scientifico Regionale per le Dipendenze nel seguente modo:
    b. 1 Il Dirigente del Settore Interventi a favore di Fasce Sociosanitarie particolarmente deboli o suo delegato;
    b. 2 Il Dirigente del Servizio Tossicodipendenze ed Alcoolismo o suo delegato;
    b. 3 N. 1 rappresentante per ogni A.S.L.;
    b. 4 N. 2 rappresentanti del Coordinamento degli Enti Ausiliari;
    b. 5 N. 1 rappresentante della FederSerD;
    b. 6 N. 1 rappresentante della SITD;
    b. 7 N. 1 rappresentante della SIA;
    b. 8 N. 1 rappresentante dell'Ufficio territoriale di Governo;
    b. 9 N. 1 rappresentante A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni d'Italia);
    b. 10 N. 1 rappresentante del Settore Politiche Sociali;
    b. 11 N. 1 rappresentante della Cooperazione Sociale;
    b. 12 N. 1 rappresentanti del DAP;
    b. 13 N. 2 esperti di riconosciuta esperienza nel campo delle dipendenze;
    b. 14 N.1 funzionario del servizio tossicodipendenze con funzioni anche di Segretario;
c. di stabilire che la partecipazione dei componenti del suddetto Comitato Tecnico Scientifico è a titolo gratuito;
d. di provvedere alla nomina dei componenti con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale;

Visti

a. il D.P.R. 309/90;
b. il D.M. 444/90;
c. l'Accordo Stato Regioni del 21/01/99 per "la riorganizzazione del sistema di assistenza ai tossicodipendenti";
d. l'Atto di intesa Stato Regioni del 05/08/99 recante "determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze da abuso";

e. la Legge 45/99;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati :

1. di confermare l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico Regionale per le Dipendenze con compiti di consultazione rispetto alle attività sanitarie delle strutture pubbliche e degli Enti Ausiliari iscritti all'Albo presso il Settore competente dell'A.G.C. 20 che operano nel settore delle dipendenze;

2. prevedere la composizione come di seguito:
   - 2.1 Il Dirigente del Settore Interventi a favore di Fasce Sociosanitarie particolarmente deboli o suo delegato;
   - 2.2 Il Dirigente del Servizio Tossicodipendenze ed Alcoolismo o suo delegato;
   - 2.3 N. 1 rappresentante per ogni A.S.L.;
   - 2.4 N. 2 rappresentanti del Coordinamento degli Enti Ausiliari;
   - 2.5 N. 1 rappresentante della FederSerD;
   - 2.6 N. 1 rappresentante della SITD;
   - 2.7 N. 1 rappresentante della SIA;
   - 2.8 N. 1 rappresentante dell'Ufficio territoriale di Governo;
   - 2.9 N. 1 rappresentante A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni d'Italia);
   - 2.10 N. 1 rappresentante del Settore Politiche Sociali;
   - 2.11 N. 1 rappresentante della Cooperazione Sociale;
   - 2.12 N. 1 rappresentanti del DAP;
   - 2.13 N. 2 esperti di riconosciuta esperienza nel campo delle dipendenze;
   - 2.14 N.1 funzionario del servizio tossicodipendenze con funzioni anche di Segretario;

3. di stabilire che la partecipazione dei componenti del suddetto Comitato Tecnico Scientifico è a titolo gratuito;

4. di provvedere alla nomina dei componenti con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale, nel quale saranno specificati anche i compiti del Comitato e la sua organizzazione;

5. di inviare la presente deliberazione al Settore Interventi Socio Sanitari in Favore di Fasce Particolarmente Deboli per il seguito di competenza;

6. di inviare al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 277 del 21/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL' ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CONCERNENTE L'AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA CODIFICA DELLE INFORMAZIONI CLINICHE DELLO SCHEMA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA (SDO), DI CUI ALL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 6 GIUGNO 2002, REP ATTI N. 1457

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. le Regioni trasmettono al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze i provvedimenti con i quali sono stati adottati i contenuti degli accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni successivamente all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e successive integrazioni, limitatamente agli accordi rilevanti, ai fini dell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (art. 4, comma 1, lettera i) dell'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005);
b. che il suddetto adempimento (contraddistinto dalla lettera w del questionario LEA anno 2010) rientra fra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento per l'anno 2010, riferiti agli articoli: 1, Allegato 1- punto 2 - lettere c), e), f), g) e h), 3 , 4 e 10 . Per tali articoli la certificazione al Tavolo tecnico degli adempimenti, di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, è affidata alla responsabilità del Comitato LEA.

Considerato che

a. In data 29/04/2010 la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Accordo, rep.atti n.64/CSR, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'aggiornamento delle Linee guida per la codifica delle informazioni cliniche della schema di dimissione ospedaliera (SDO), di cui all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2002, rep atti n. 1457
b. con il suddetto accordo si è inteso adottare un utile strumento per il continuo miglioramento della compilazione delle informazioni sanitarie, diagnosi e procedure, contenute nella scheda di dimissione ospedaliera, attraverso una maggiore omogeneità nei comportamenti di codifica, in modo da potenziarne l'utilizzo ai fini sia amministrativi che epidemiologici.
c. i contenuti dell'Accordo si applicano, dalla data di recepimento delle Regioni, agli accordi di Programma in corso e a quelli da definirsi;

Ritenuto

a. Di dover recepire integralmente il suddetto Accordo, con le indicazioni aggiornate e più aderenti alla realtà contenute nelle nuove Linee guida, per le quali sarà cura della Regione assicurarsi il livello di diffusione e le modalità attuative presso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere presenti sul territorio regionale

Viste

la Legge n. 311/04;
l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005
la Legge n. 266/05
la Legge 296/06
la legge 24 dicembre 2007 n. 244
l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il nuovo Patto per la salute 2010-2012,

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1. di recepire, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'aggiornamento delle Linee guida per la codifica delle informazioni cliniche dello schema di dimissione ospedaliera (SDO), di cui

all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2002, rep atti n. 1457, approvato nella seduta del 29/04/2010 della Conferenza Stato Regioni.

2. di inviare il presente atto all'A.G.C. n. 20 – Assistenza Sanitaria, Settore 05 Assistenza Ospedaliera , per gli adempimenti di rispettiva competenza;
3. di inviare, altresì, l'atto all'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale e all'ARSAN per opportuna conoscenza
4. di inviare il presente atto al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'aggiornamento delle linee guida per la codifica delle informazioni cliniche della scheda di dimissione ospedaliera (SDO), di cui all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2002, rep. atti n. 1457.

Rep. Atti n. 64/CSR del 29 aprile 2010

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 29 aprile 2010:

VISTI gli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affidano a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'Accordo sancito in data 6 giugno 2002 (Rep. atti n. 1457) recante approvazione delle Linee guida per la codifica delle informazioni cliniche presenti sulla scheda di dimissione ospedaliera (SDO);

VISTO il documento trasmesso dal Ministero della salute con nota in data 18 gennaio 2010, recante "Aggiornamento delle Linee Guida per la codifica delle informazioni cliniche della scheda di dimissione ospedaliera (SDO)";

VISTA la lettera in data 19 gennaio 2010 con la quale il documento in parola è stato diramato alle Regioni e Province autonome;

VISTA la lettera in data 1 febbraio 2010 con la quale la Regione Toscana, Coordinatrice interregionale in sanità, ha espresso l'avviso tecnico favorevole;

VISTA la lettera in data 28 aprile 2010 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato di non avere osservazioni da formulare al riguardo;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul più volte richiamato documento concernente "Aggiornamento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee Guida per la codifica delle informazioni cliniche della scheda di dimissione ospedaliera (SDO)", che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (Allegato sub A);

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome nei termini di cui all'allegato sub A, richiamato in premessa, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On. Dott. Raffaele Fitto

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

"AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA CODIFICA DELLE INFORMAZIONI CLINICHE DELLA SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA (SDO)"

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORI

Paola Cacciatore, Francesco Copello, Fulvia Marina Formigaro, Antonio Fortino, Rosa Ghioldi, Massimo Gianolino Peraldo, Luisa Varetto, Cristiano Visser, Maria Vizioli.

Ringraziamenti

La predisposizione della revisione delle linee guida, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2002, per la corretta codifica delle informazioni cliniche presenti sulla scheda di dimissione ospedaliera (SDO) è stata resa possibile grazie all'impegno e al coinvolgimento del Gruppo di lavoro per l'aggiornamento dei sistemi di classificazione ICD-9-CM e DRG, nato dalla proficua collaborazione fra Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero della Salute e le Regioni, che ha unanimemente condiviso la necessità di introdurre l'aggiornamento delle linee guida tra gli obiettivi del gruppo anche a sostegno dell'adozione della nuova versione del sistema di codifica ICD-9-CM 2007.
Si ringraziano pertanto tutti i componenti del gruppo di lavoro, costituito dagli autori delle presenti linee guida e da Giuliana Alessandrini, Laura Arcangeli, Rosetta Cardone, Egidio Celentano, Susanna Ciampalini, Gaetano Antonio Di Pietro, Pietro Granella, Giuseppina Lanciotti, Sergio Lodato ed i coordinatori Lucia Lispi ed Alessandro Ghirardini (Ministero della Salute) ed Eleonora Verdini (Regione Emilia Romagna) per il sostegno e la rilevanza data al progetto.
Un particolare ringraziamento va a Rosa Ghioldi (Regione Lombardia) e Cristiano Visser (Regione Emilia Romagna) che hanno coordinato con impegno e autorevolezza le attività di revisione delle linee guida seguite con entusiasmo e partecipazione da un sottogruppo di esperti regionali e aziendali in materia di linee guida alla codifica.
Si ringraziano inoltre le Società medico-scientifiche che attraverso suggerimenti e problematiche proposte hanno contribuito ad arricchire il

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiale di lavoro e a fornire spunti di discussione oltre che utili indicazioni per la codifica.

Questo lavoro, frutto delle attività del Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento dei sistemi di classificazione ICD-9-CM e DRG, svolto in stretta collaborazione con le Regioni e alcune Aziende Sanitarie, è dedicato a Massimo Peraldo, medico dell'Area di Coordinamento Sanità della Regione Toscana, che ha partecipato alle attività del gruppo con 'spirito e presenza', condividendo esperienze e conoscenze con entusiasmo e professionalità, ma soprattutto mettendo a disposizione il proprio, prezioso e insostituibile, tempo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

INTRODUZIONE 5

REGOLE GENERALI PER L'UTILIZZO DELLA CLASSIFICAZIONE ICD-9-CM 6

REGOLE GENERALI PER LA CODIFICA DELLE DIAGNOSI 7
SELEZIONE E CODIFICA DELLA DIAGNOSI PRINCIPALE DI DIMISSIONE 8
SELEZIONE E CODIFICA DELLE DIAGNOSI SECONDARIE 10

REGOLE GENERALI PER LA CODIFICA DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI / PROCEDURE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE 11
SELEZIONE E CODIFICA DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI E DELLE PROCEDURE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE 11

Capitolo I - Malattie infettive e parassitarie (001-139) 14

Capitolo II - Tumori (140-239) 15

Capitolo III - Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari (240-279) 17

Capitolo V – Disturbi mentali (290-319) 18

Capitolo VI – Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389) 18
Interventi/procedure *19*

Capitolo VII - Malattie del sistema circolatorio (390-459) 19
Interventi/procedure *22*

Capitolo VIII - Malattie dell'apparato respiratorio (460-519) 23
Interventi/procedure *23*

Capitolo IX - Malattie dell'apparato digerente (520-579) 24
Interventi/procedure *24*

Capitolo X - Malattie del sistema genitourinario (580-629) 25
Interventi/procedure *25*

Capitolo XI – Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio (630-677) 25

Capitolo XIII - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (710-739) 26
Interventi/procedure *26*

Capitolo XIV - Malformazioni congenite (740-759) 27

Capitolo XV – Alcune condizioni morbose di origine perinatale (760-779) e codifica del neonato sano 28

Capitolo XVI – Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti (780-799) 29

Capitolo XVII - Traumatismi ed avvelenamenti (800-999) 29

Classificazione supplementare dei fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso alle strutture sanitarie (codici V) 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

Finalità

Scopo principale del documento di revisione delle linee guida di cui all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2002 è il continuo miglioramento della compilazione delle informazioni sanitarie, diagnosi e procedure, contenute nella scheda di dimissione ospedaliera, attraverso una maggiore omogeneità nei comportamenti di codifica, in modo da potenziarne l'utilizzo ai fini sia amministrativi che epidemiologici.

Obiettivi

Le linee guida rappresentano una integrazione ed una maggiore specificazione delle principali fonti per la codifica delle informazioni sanitarie della SDO, che sono costituite dalle regole generali di codifica stabilite con il D.M. 27 ottobre 2000, n. 380, e dal manuale della classificazione ICD-9-CM, alle cui indicazioni si deve in ogni caso far riferimento.

I principali obiettivi delle linee guida sono:

- fornire regole generali circa:
  - l'utilizzo della classificazione ICD-9-CM, anche in considerazione dell'aggiornamento alla versione 2007;
  - la selezione e la codifica della diagnosi principale;
  - la selezione e la codifica delle diagnosi secondarie e degli interventi/procedure.
- fornire indicazioni per la soluzione di eventuali problemi di codifica determinati sia da mancanza di chiarezza e specificazione di alcune patologie/procedure sia da difficile interpretazione della classificazione stessa, soprattutto in presenza di situazioni di rilievo o frequentemente oggetto di errori o di comportamenti di codifica non omogenei.
  Le linee guida, pertanto, non sono esaustive rispetto al complesso delle problematiche di codifica; tuttavia, è intenzione del Ministero realizzare, con il concorso delle Regioni e delle Province autonome, successivi aggiornamenti ed integrazioni.

Metodologia

Per la revisione delle linee guida sono state utilizzate fonti bibliografiche ed istituzionali, sia italiane che internazionali. In particolare, si è tenuto conto delle esperienze già realizzate presso alcune regioni italiane.
La bozza di linee guida è stata sottoposta alla verifica e al parere degli esperti regionali. In alcuni settori specifici, inoltre, il documento è stato integrato con i commenti e i suggerimenti espressi dalle Società medico-scientifiche, previa valutazione del gruppo di lavoro.

Nella presente revisione delle linee guida sono state contestualizzate nei capitoli di appartenenza le tecniche chirurgiche presentate nel capitolo delle "Prestazioni innovative" della prima edizione.
Il gruppo di lavoro ha quindi individuato i codici di nuova introduzione nell'aggiornamento alla versione 2007 dell'ICD-9-CM, per i quali dare indicazioni tecniche peculiari o modificare regole precedentemente adottate, al fine di una maggiore specificità di descrizione.
Sono state successivamente analizzate alcune situazioni di codifica selezionate secondo i seguenti criteri di priorità:

- situazioni cliniche frequentemente causa di ricovero, per le quali siano state evidenziate prassi di codifica disomogenee, ad esempio: diabete mellito, ipertensione arteriosa, malattie ischemiche del cuore, demenze, epatiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

croniche e loro complicanze, sostituzione di protesi d'anca e/o di ginocchio, malformazioni congenite, traumatismi, stati settici;
- situazioni e prestazioni innovative con particolare riguardo alla chirurgia protesica e interventistica;
- utilizzo della classificazione supplementare dei codici V (es. trattamento non eseguito).

REGOLE GENERALI PER L'UTILIZZO DELLA CLASSIFICAZIONE ICD-9-CM

Codificare una diagnosi, un sintomo, un intervento chirurgico o una procedura, può rappresentare una operazione difficile: in alcuni settori nosologici, infatti, la classificazione, seppure ricca e articolata, non è esaustiva; inoltre, in alcuni casi la terminologia medica utilizzata nella pratica clinica è diversa da quella utilizzata nella classificazione adoperata.

La **comprensione dei termini medici** e la **conoscenza del sistema di codifica** consentono, tuttavia, di codificare qualsiasi formulazione diagnostica o terapeutica. Nel caso in cui non si riesca a reperire la formulazione specifica di diagnosi o intervento/procedura nel manuale della classificazione, si tratta di trovare i percorsi appropriati per identificare i codici più adeguati.

La codifica delle informazioni cliniche riportate nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) deve essere effettuata da personale sanitario adeguatamente formato e deve, comunque, rispettare fedelmente sia l'ordine sia il contenuto delle formulazioni riportate dal compilatore nella stessa scheda di dimissione, fatta salva la possibilità di effettuare una revisione concordata con il medico compilatore della SDO.

Utilizzo integrato dell'indice alfabetico e dell'elenco sistematico

E' necessario utilizzare sia l'indice alfabetico sia l'elenco sistematico al fine di individuare il codice corretto. L'utilizzo del solo indice alfabetico o del solo elenco sistematico può determinare errori nell'individuazione del codice ed insufficiente specificità nella selezione del codice.

Specificità della codifica

I codici relativi alle diagnosi ed alle procedure devono essere utilizzati al livello di specificità più elevato possibile; in particolare :

- assegnare un codice a 5 caratteri tutte le volte in cui ciò sia possibile;
- assegnare un codice a 4 caratteri solo se non vi sono codici a 5 caratteri nell'ambito della stessa categoria;
- assegnare un codice a 3 caratteri solo se non vi sono codici a 4 caratteri nell'ambito della stessa categoria.

Codici relativi ad altre condizioni e a condizioni non specificate

I codici identificati con le sigle NIA (non indicato altrove) e SAI (senza altre indicazioni) devono essere utilizzati solo quando la formulazione diagnostica e l'eventuale revisione della documentazione clinica non forniscono informazioni sufficienti per consentire l'utilizzo di un codice più specifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I codici individuati dalla sigla NIA devono essere utilizzati quando l'informazione disponibile individua una specifica condizione ma nella classificazione ICD non è disponibile un codice specifico per la condizione stessa.

I codici identificati dalla sigla SAI devono essere utilizzati quando l'informazione riportata nella SDO non consente l'utilizzo di un codice più specifico.

Quando la consultazione dell'indice alfabetico individua un codice identificato dalle sigle NIA e SAI, verificare nell'elenco sistematico la possibilità di utilizzare un codice più specifico.

REGOLE GENERALI PER LA CODIFICA DELLE DIAGNOSI

Codici combinati
Un codice utilizzato per classificare simultaneamente due diagnosi oppure una diagnosi insieme ad una manifestazione secondaria associata oppure una diagnosi insieme ad una complicazione associata è definito "codice combinato". I codici combinati sono riportati come sotto-voci nell'indice alfabetico e come note di inclusione nell'elenco sistematico.

Si deve utilizzare il codice combinato quando esso identifica pienamente tutte le condizioni riportate o quando l'indice alfabetico lo richiede esplicitamente. Se il codice combinato descrive tutti gli elementi riportati nella formulazione diagnostica, non devono essere utilizzati ulteriori codici. Quando il codice combinato non è in grado di descrivere tutte le manifestazioni o complicazioni riportate nella formulazione diagnostica, può essere utilizzato insieme al codice combinato un codice aggiuntivo.

Codifica multipla
Quando una formulazione diagnostica non può essere rappresentata da un unico codice, è necessario ricorrere alla codifica multipla, ovvero alla utilizzazione di più di un codice per identificarne completamente tutti gli elementi.
Il ricorso alla codifica multipla è sollecitato dalle indicazioni "Utilizzare, eventualmente, un codice aggiuntivo", "codificare per primo", che possono essere riportate all'inizio di un capitolo o di un blocco ovvero di una particolare categoria.

La nota "codificare per prima la malattia di base" indica la necessità di riportare sia il codice relativo alla malattia primaria, che quello relativo alla manifestazione conseguente. Quest'ultimo non può essere utilizzato come diagnosi principale.

La nota "utilizzare un codice aggiuntivo per identificare manifestazioni quali ..." indica la necessità di utilizzare un ulteriore codice per identificare manifestazioni analoghe agli esempi riportati. Questi codici non possono essere utilizzati come diagnosi principale.

Postumi
Un postumo è un effetto causato da una malattia o da un traumatismo, che permane dopo che la fase acuta della malattia o del traumatismo è terminata. Non vi è un limite di tempo entro il quale il codice relativo al postumo può essere utilizzato. Il postumo può essere relativamente precoce come negli accidenti cerebrovascolari o può verificarsi dopo mesi o anni come nel caso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

traumatismi. Per codificare i postumi sono necessari due codici, uno relativo alla condizione residua o alla natura del postumo; l'altro relativo alla causa del postumo. Il codice relativo alla **natura** del postumo deve essere riportato per primo; il codice relativo alla **causa** del postumo stesso deve essere riportato come diagnosi secondaria, salvo che le note dell'indice alfabetico indichino diversamente.

Condizione "imminente"
Le condizioni descritte al momento della dimissione come "minaccia di" o "imminente" devono essere codificate secondo le seguenti istruzioni:

- individuare nell'indice alfabetico se la condizione ha una sottovoce relativa al termine "imminente" o "minaccia di"; verificare anche il termine principale "minaccia di";
- se sono riportate le sotto-voci "minaccia di" o "imminente", utilizzare il codice corrispondente;
- se non sono riportate delle sotto-voci specifiche, codificare la condizione come esistente.

SELEZIONE E CODIFICA DELLA DIAGNOSI PRINCIPALE DI DIMISSIONE

La selezione della diagnosi principale deve essere effettuata sulla base delle circostanze che determinano e caratterizzano il ricovero ospedaliero.

La diagnosi principale è la condizione, identificata alla fine del ricovero, che risulta essere la principale responsabile del bisogno di trattamento e /o di indagini diagnostiche. Se nel corso dello stesso ricovero si evidenzia più di una condizione con caratteristiche analoghe, deve essere selezionata quale principale quella che è risultata essere responsabile dell'impiego maggiore di risorse.

Salvo che le note dell'elenco sistematico o dell'indice alfabetico indichino altrimenti, quando nel corso del ricovero non è stata formulata una diagnosi definitiva, possono essere utilizzati per la codifica della diagnosi principale i codici relativi a segni, sintomi e condizioni mal definite riportati nel capitolo 16 della Classificazione. Quando il ricovero è finalizzato a trattare esclusivamente uno specifico segno o sintomo, quest'ultimo deve essere selezionato come diagnosi principale.

I codici contenuti in parentesi quadra nell'indice alfabetico non devono essere utilizzati come diagnosi principale.

Condizioni acute e croniche
Quando la stessa condizione è descritta sia come acuta (o subacuta) sia come cronica e nell'indice alfabetico sono riportati specifici codici per ciascuna di tali forme devono essere riportati entrambi codificando come diagnosi principale la forma acuta (o subacuta), se risponde ai criteri di selezione della diagnosi principale.

Osservazione e valutazione di condizioni sospette
I codici compresi fra V71.0 e V71.9 devono essere utilizzati per la codifica della diagnosi principale quando si sospetta una condizione anomala la quale, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

assenza di segni o sintomi, richiede una specifica valutazione e al termine del ricovero risulta essere non confermata.

Trattamento non eseguito
Quando un ricovero è stato programmato esclusivamente per eseguire un trattamento specifico, generalmente di tipo chirurgico, e questo non viene effettuato per circostanze impreviste, ad esempio per decisione del paziente o per sopraggiunte controindicazioni, va riportato come diagnosi principale il codice V64.- "Persone che ricorrono ai servizi sanitari per interventi specifici non eseguiti" e come diagnosi secondaria la condizione clinica che avrebbe determinato il trattamento.
Nel caso, invece, in cui il trattamento non è stato eseguito per l'insorgenza di un'altra patologia che è stata trattata nel corso del ricovero, quest'ultima va riportata come diagnosi principale e fra le diagnosi secondarie deve essere riportato il codice V64.-.

Ustioni multiple
Quando le ustioni sono identificate come diagnosi principale ed esse sono multiple, riportare per primo il codice che descrive l'ustione di maggiore gravità.

Traumi multipli
Quando traumi multipli sono identificati come diagnosi principale, riportare per primo il codice che descrive il trauma di maggiore gravità.

Neoplasie
Per la selezione della diagnosi principale, nelle diverse tipologie di ricovero dei pazienti oncologici, si rimanda alle regole riportate nella sezione relativa al Capitolo II - Tumori (categorie ICD-9-CM 140-239).

Avvelenamenti e intossicazioni
Nel codificare l'avvelenamento o la reazione ad uso non corretto di farmaci (esempio: errore nel dosaggio, nella via di somministrazione, nella selezione del farmaco), il codice relativo all'avvelenamento deve essere riportato in diagnosi principale, seguito dal codice relativo alla manifestazione.

Complicazione di trattamenti chirurgici o di altri trattamenti medici e malfunzionamento di dispositivi
Quando il ricovero è finalizzato al trattamento di una complicazione di un trattamento chirurgico o di altro trattamento medico, ivi comprese le reazioni da farmaci correttamente utilizzati, o a problemi dovuti al malfunzionamento di dispositivi, il codice relativo alla complicazione deve essere selezionato come diagnosi principale. Se la complicazione è classificata con i codici ICD-9-CM compresi fra le categorie 996 e 999, può essere utilizzato un codice aggiuntivo in diagnosi secondaria per specificarne la natura.

Complicazioni della gravidanza
Quando una paziente è ricoverata a causa di una condizione che complica la gravidanza oppure consegue a quest'ultima, il codice relativo alla complicazione ostetrica deve essere selezionato come diagnosi principale. Può essere utilizzato un codice aggiuntivo per conferire maggiore specificità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SELEZIONE E CODIFICA DELLE DIAGNOSI SECONDARIE

Le diagnosi secondarie sono quelle condizioni che coesistono al momento del ricovero o che si sviluppano in seguito e che influenzano il trattamento ricevuto e/o la durata della degenza.

Le diagnosi correlate ad un precedente ricovero che non hanno influenza sul ricovero attuale non devono essere segnalate. Quindi, per diagnosi secondaria deve intendersi qualunque condizione diversa dalla diagnosi principale che influenzi l'assistenza erogata al paziente in termini di: trattamento terapeutico, procedure diagnostiche eseguite, durata della degenza, assistenza infermieristica, monitoraggio clinico.

La corretta individuazione delle diagnosi secondarie compete al medico responsabile dell'assistenza del paziente nel corso del ricovero.

Nel caso in cui nella cartella clinica siano riportate, oltre a quella principale, più di cinque forme morbose, che rispondano ai criteri qui riportati di identificazione delle diagnosi secondarie, devono essere selezionate e codificate quelle che a giudizio del medico che ha formulato la diagnosi possono aver esercitato il maggior peso in relazione alle necessità assistenziali ed alla complessità del trattamento ricevuto dal paziente.
Tra le diagnosi secondarie devono essere obbligatoriamente riportate le infezioni insorte nel corso del ricovero.

Condizioni pregresse

Le condizioni cliniche risolte e le diagnosi correlate a precedenti ricoveri che non abbiano influenza sul ricovero attuale non devono essere riportate e codificate. I codici ICD-9-CM relativi all'anamnesi (V10-V19) possono essere utilizzati per codificare le diagnosi secondarie solo se l'anamnesi personale o familiare influenza il trattamento erogato nel corso del ricovero.

Condizioni associate alla malattia principale

Le condizioni che costituiscono una componente integrale della malattia principale non devono essere riportate e codificate come diagnosi secondarie.
Nel caso, invece, in cui siano presenti condizioni che non sono ordinariamente associate alla diagnosi principale, queste devono essere riportate e codificate solo se influenzano il trattamento erogato nel corso del ricovero.

Risultati anomali

I risultati anomali di test di laboratorio e di altre procedure diagnostiche non devono essere riportati e codificati a meno che non abbiano una particolare rilevanza clinica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLE GENERALI PER LA CODIFICA DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI / PROCEDURE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE

Codici combinati
Alcuni codici consentono di classificare simultaneamente due interventi, identificando completamente una prestazione. In tali casi, non devono essere utilizzati ulteriori codici. Ad esempio il codice ICD-9-CM di procedura 72.31 identifica in modo appropriato l'intervento di "Parto con forcipe alto, con episiotomia".

Codifica multipla
La completa descrizione di un intervento può comportare l'utilizzazione di più di un codice per identificarne completamente tutti gli elementi. L'espressione "codificare anche", indica la necessità di utilizzare un codice aggiuntivo per identificare le diverse componenti di un intervento, sempre che nel caso concreto esse siano state effettivamente presenti.

Codifica di interventi simultanei o di procedure complementari
L'esecuzione di più interventi nel corso dello stesso atto operatorio può richiedere la codifica separata, qualora non sia previsto un codice combinato. Esistono codici che segnalano l'esecuzione di un intervento aggiuntivo che avvenga nel corso di un altro: ad esempio: ovariectomia monolaterale e appendicectomia: 65.39 + 47.19 .
L'espressione "codificare anche" viene utilizzata nel manuale anche per segnalare l'utilizzo di procedure o di strumentazioni complementari o di supporto ad un intervento.

Codifica di interventi bilaterali
Alcuni codici consentono una distinzione tra interventi monolaterali e bilaterali. Quando tale possibilità non esista, è possibile utilizzare due volte lo stesso codice di intervento per descrivere l'intervento bilaterale. Tale regola deve essere seguita solo nei casi in cui la completa descrizione dell'intervento abbia rilevanza per la complessità del processo di cura o l'incremento nel consumo delle risorse, mentre non è appropriata per i casi di procedure minori (ad esempio: escissioni di lesioni cutanee).

Descrizione dell'approccio chirurgico all'intervento
In molti casi i codici di procedura individuano specifici approcci per un intervento chirurgico e consentono di distinguere gli interventi a cielo aperto da quelli effettuati per via endoscopica o per via laparoscopica.
Nel caso non esista un codice che individui specificamente l'approccio endoscopico o quello laparoscopico, si ricorre alla codifica multipla riportando sia il codice dell'intervento (come principale) che quello dello specifico approccio utilizzato (come codice aggiuntivo).

SELEZIONE E CODIFICA DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI E DELLE PROCEDURE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE

L'intervento chirurgico principale indica la procedura chirurgica effettuata nel corso del ricovero.
Se nel corso dello stesso ricovero sono stati effettuati più interventi e/o procedure, devono essere utilizzati i seguenti criteri per la scelta della sequenza corretta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. in presenza di più interventi chirurgici, selezionare e codificare come principale quello maggiormente correlato alla diagnosi principale di dimissione e, comunque, quello che ha comportato il maggior peso assistenziale ed il maggior consumo di risorse (uso di sala operatoria, medico anestesista, équipe operatoria, ecc.);
2. nel caso in cui siano segnalati sia interventi chirurgici sia procedure, codificare sempre prima gli interventi chirurgici;
3. quando nella cartella clinica vengano indicati interventi e/o procedure in numero superiore ai sei previsti dalla struttura della SDO, la scelta delle priorità delle segnalazioni è lasciata al medico che compila la scheda di dimissione, tenendo comunque conto del seguente ordine decrescente di priorità:
   - **interventi chirurgici a cielo aperto**
   - **interventi per via endoscopica e/o laparoscopica**
   - **procedure interventistiche diagnostiche o terapeutiche**
   - **procedure in senso stretto, con o senza biopsia, comprese nei capitoli 0-15** (codici da 00.- a 86.-)
   - **altre procedure diagnostiche o terapeutiche comprese nel capitolo 16.– Miscellanea di procedure diagnostiche e terapeutiche** (codici da 87.- a 99.-).

     Questo capitolo comprende alcune procedure che determinano l'attribuzione a specifici raggruppamenti diagnostici (DRG):

     87.53 colangiografia intraoperatoria
     88.52 angiocardiografia del cuore destro
     88.53 angiocardiografia del cuore sinistro
     88.54 angiocardiografia combinata del cuore destro e sinistro
     88.55 arteriografia coronarica con catetere singolo
     88.56 arteriografia coronarica con catetere doppio
     88.57 altra e non specificata arteriografia coronarica
     88.58 roentgengrafia cardiaca con contrasto negativo
     92.27 impianto o inserzione di elementi radioattivi
     92.30 radiochirurgia stereotassica S.A.I.
     92.31 radiochirurgia fotonica a sorgente singola
     92.32 radiochirurgia fotonica multi-sorgente
     92.33 radiochirurgia particolata
     92.39 radiochirurgia stereotassica N.I.A.
     94.61 riabilitazione da alcool
     94.63 disintossicazione e riabilitazione da alcool
     94.64 riabilitazione da farmaci
     94.66 disintossicazione e riabilitazione da farmaci
     94.67 riabilitazione combinata da alcool e farmaci
     94.69 riabilitazione e disintossicazione combinata da alcool e farmaci
     95.04 esame dell'occhio in anestesia
     96.70 ventilazione meccanica continua, durata non specificata
     96.71 ventilazione meccanica continua, durata meno di 96 ore consecutive
     96.72 ventilazione meccanica continua, durata 96 ore consecutive o più
     98.51 litotripsia extracorporea di rene, uretere e/o vescica
     99.10 iniezione o infusione di agente trombolitico

Biopsie

Il prelievo e l'analisi di materiale istologico prelevato nel corso di un intervento chirurgico non richiede la codifica aggiuntiva di biopsia.

La codifica di biopsia è invece necessaria, come codice aggiuntivo, nei casi in cui nel corso di un intervento, sia effettuata una biopsia il cui risultato si attende per poter definire il tipo e l'estensione dell'intervento in corso.

Sono parimenti da codificare le biopsie effettuate nel corso di un intervento su organi diversi da quello cui è rivolto l'intervento principale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Biopsie chiuse

E' possibile in molti casi utilizzare un codice combinato per descrivere sia la biopsia sia l'approccio utilizzato. In alcune situazioni, tuttavia, nelle quali non si dispone di un codice combinato si osservano le seguenti regole:

- quando si tratti di una biopsia endoscopica, è necessario riportare sia il codice dell'endoscopia, come procedura principale, sia quello della biopsia, come procedura associata;
- quando si tratti di una biopsia effettuata mediante "brush" o mediante aspirazione, è necessario utilizzare il codice della corrispondente biopsia chiusa.

Anche per le agobiopsie eseguite (su organi diversi da quelli operati) nel corso di interventi chirurgici a cielo aperto, il codice da utilizzare è quello della biopsia chiusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo I - Malattie infettive e parassitarie (001-139)

♦ **Infezione da HIV (042)**
Nella Classificazione ICD-9-CM l'infezione da virus dell'immunodeficienza umana viene descritta con un unico codice 042 che comprende:
- sindrome da immunodeficienza acquisita
- AIDS
- Sindrome tipo-AIDS
- Complesso collegato all'AIDS
- ARC
- Infezione da HIV, sintomatica

Il codice 042 deve essere utilizzato in diagnosi principale, con codici aggiuntivi per indicare tutte le manifestazioni, a meno che il ricovero avvenga per una patologia del tutto non correlata a HIV.

- Lo stato di sieropositività asintomatico va descritto con il codice V08.

- Nel caso di pazienti con infezione da HIV ricoverate per gravidanza, parto o puerperio, in diagnosi principale occorre utilizzare il cod. 647.6- e in diagnosi secondaria il cod. 042, per la paziente con HIV sintomatico, o il cod. V08 per la paziente sieropositiva asintomatica.

♦ **Setticemia, SIRS, sepsi, sepsi severa, shock settico**
I termini "setticemia" e "sepsi" non sono sinonimi. A tal fine si precisa quanto segue:

- **Setticemia (038.-)**
  Patologia sistemica dovuta alla presenza nel sangue di microrganismi patogeni o tossine.
  Le setticemie sostenute da microrganismi (es. virus o criptococco) per i quali non sono previsti codici specifici, devono essere rappresentate dal codice 038.8 Altre forme di setticemia.

- **SIRS, sepsi, sepsi severa (995.9-)**
  SIRS (sindrome da risposta infiammatoria sistemica): risposta sistemica dovuta a infezione, trauma/ustione o altro danno (es. neoplasia o pancreatine), caratterizzata da febbre, tachicardia, tachipnea e leucocitosi.
  Sepsi: SIRS dovuta a infezione.
  Sepsi severa: sepsi associata a insufficienza acuta d'organo.

  Codificare prima la patologia di base, es. infezione (038.-, 112.5, etc) o trauma, seguita dalla sottocategoria 995.9-.
  La codifica della sepsi severa richiede l'uso di codici aggiuntivi per descrivere l'insufficienza acuta d'organo.
  Se l'insufficienza acuta d'organo non è correlata alla sepsi, non deve essere utilizzato il codice 995.92.
  Quando SIRS, sepsi o sepsi severa sono associate a infezione localizzata, es. polmonite o cellulite, questa deve essere codificata con codici aggiuntivi.

- **Shock settico (785.52)**
  Il codice 785.52 deve essere impiegato come codice aggiuntivo in caso di sepsi severa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Infezioni in condizioni morbose classificate altrove e di sede non specificata (041 batteriche e 079 da virus e Chlamydiae)**
  Sono diagnosi aggiuntive che possono essere utilizzate per indicare l'agente patogeno responsabile (es. Prostatite acuta da streptococco A: cod. 601.0 + cod. 041.01).
  I codici di queste categorie possono essere assegnati come diagnosi principale solo quando la natura o il sito di infezione non sono specificati.

Capitolo II - Tumori (140-239)

- Regole generali per la selezione e codifica della diagnosi principale:

  - Quando il ricovero è finalizzato a trattare una neoplasia maligna, quest'ultima deve essere selezionata come diagnosi principale salvo che il ricovero sia finalizzato prevalentemente ad eseguire la radioterapia (V58.0) o la chemioterapia/immunoterapia (V58.1-): in tali casi la neoplasia maligna deve essere codificata come diagnosi secondaria e la diagnosi principale deve essere codificata con i codici V58.0 o V58.1-.

  - Quando un paziente è ricoverato per eseguire prevalentemente la radioterapia o la chemioterapia e nel corso del ricovero si sviluppano delle complicazioni quali nausea e vomito non controllati o disidratazione, deve essere indicata quale diagnosi principale la radioterapia (V58.0) o la chemioterapia/immunoterapia (V58.1-).

  - Quando il ricovero comporta la rimozione chirurgica di una neoplasia maligna, primitiva o secondaria, seguita da chemioterapia o radioterapia, deve essere selezionata quale diagnosi principale la neoplasia maligna.

  - Quando il ricovero è finalizzato a determinare la stadiazione della neoplasia deve essere selezionata come diagnosi principale la neoplasia, anche se nel corso dello stesso ricovero sono eseguite la radioterapia o la chemioterapia.

  - Qualunque estensione per contiguità o a distanza deve essere codificata come neoplasia maligna secondaria della sede invasa; quando la neoplasia primitiva è stata asportata nel corso di un precedente ricovero, la forma secondaria deve essere indicata come diagnosi principale; la neoplasia pregressa deve essere segnalata utilizzando il codice V10.-_.

  - Quando un paziente è ricoverato a causa di una neoplasia primitiva metastatizzata e il trattamento è diretto soltanto alla sede secondaria, la neoplasia secondaria deve essere selezionata come diagnosi principale anche se la forma primitiva fosse ancora presente; se, invece, il ricovero è finalizzato prevalentemente ad eseguire la radioterapia o la chemioterapia della forma secondaria, la diagnosi principale deve esser codificata con V58.0 o V58.1-.

Interventi/procedure

- **Ricovero per ablazione percutanea di tumori**

Il trattamento di ablazione percutanea di tumori con radiofrequenza, microonde, crioterapia, alcolizzazione, laser, ecc. è identificato con specifici codici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 32.24 Ablazione percutanea di lesione o tessuto polmonare
- 50.24 Ablazione percutanea di tessuto o lesione epatici
- 55.33 Ablazione percutanea di tessuto o lesione renali.

✦ **Ricovero per embolizzazione/chemioembolizzazione di tumore**

I trattamenti di embolizzazione sono identificati dalla seguente combinazione di codici:

- 99.29 Iniezione o infusione di altre sostanze
- 38.91 Cateterismo arterioso

I trattamenti di chemioembolizzazione sono identificati dalla seguente combinazione di codici:

- 99.25 Iniezione o infusione di sostanza chemioterapica per tumore
- 38.91 Cateterismo arterioso

✦ **Ricovero per brachiterapia o terapie radiometaboliche per neoplasie maligne**

La presente modalità di codifica, pur in contrasto con le indicazioni del Manuale ICD-9-CM, è raccomandata per omogeneità di classificazione rispetto ai ricoveri per radioterapia.

- diagnosi principale: V58.0
- diagnosi secondaria: neoplasia maligna
- procedura, a seconda del trattamento effettuato:
  - 92.27 Impianto di elementi radioattivi
  - 92.28 Iniezione di radioisotopi
  - 92.29 Altre procedure radioterapeutiche

♦ **Ricovero per cicli di immunoterapia**

- diagnosi principale: V58.12 Immunoterapia antineoplastica
- procedure: 99.28 Iniezione o infusione di agenti modificatori della risposta biologica (BRM) come agenti antineoplastici (immunoterapia antineoplastica)

♦ ***Trapianto di midollo osseo e di cellule staminali***

- Il trapianto di midollo osseo o di cellule staminali è descritto dallo stesso gruppo di codici, da 41.00 a 41.09.
- Il codice 41.00 Trapianto di midollo osseo NAS non dovrebbe essere utilizzato in quanto poco specifico.
- Si richiamano le regole già evidenziate dal manuale ICD-9-CM per i trapianti allogenici, soprattutto la necessità di differenziare le forme con purging (codici 41.02 e 41.08), da quelle senza purging (codici 41.03 e 41.05).
- L'aspirazione di midollo osseo da donatore per trapianto è codificata con il codice 41.91 (sia per autotrapianto che per allotrapianto).
- Il prelievo di cellule staminali è codificato con il codice 99.79 sia per autotrapianto che per allotrapianto (come pure per eventuali altri utilizzi).

♦ **Inserzione/rimozione di "port a cath"**

- diagnosi principale: V58.81 Collocazione e sistemazione di catetere vascolare
- procedura impianto:
  - 86.07 Inserzione di dispositivo di accesso vascolare totalmente impiantabile
- procedura rimozione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 86.05 Incisione con rimozione di corpo estraneo o dispositivo da cute o tessuto sottocutaneo

Capitolo III - Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari (240-279)

- **Diabete mellito (250.-)**
  - Il quarto carattere del codice identifica la presenza di eventuali complicazioni associate, con l'eccezione di quelle relative alla gravidanza (descritte nel capitolo 11, che devono essere codificate utilizzando i codici 648.0- Diabete mellito complicante la gravidanza parto o puerperio, o 648.8- Alterata tolleranza al glucosio complicante gravidanza parto o puerperio):
    - diabete senza menzione di complicanze: 250.0
    - complicazioni metaboliche acute:
      250.1- Diabete con chetoacidosi
      250.2- Diabete con iperosmolarità
      250.3- Diabete con altri tipi di coma
    - complicazioni croniche o a lungo termine:
      250.4- Diabete con complicanze renali
      250.5- Diabete con complicanze oculari
      250.6- Diabete con complicanze neurologiche
      250.7- Diabete con complicanze circolatorie periferiche
      250.8- Diabete con altre complicanze specificate
    - per diabete con complicazioni non specificate deve essere utilizzato il codice 250.9-
  - il quinto carattere del codice identifica il tipo di diabete e se è controllato o scompensato:
    0 tipo II o non specificato, non definito se scompensato
    1 tipo I (diabete giovanile), non definito se scompensato
    2 tipo II o non specificato, scompensato
    3 tipo I (diabete giovanile), scompensato

    Il diabete è definito scompensato solo se il medico lo ha diagnosticato e riportato esplicitamente come tale nella documentazione clinica.

  - Nel caso di diabete con complicazioni a lungo termine o croniche devono essere indicati, oltre al codice specifico del diabete complicato, anche i codici relativi a ciascuna manifestazione. Occorre porre attenzione alla regola presente sul manuale ICD-9-CM di indicare, in caso di complicanze del diabete, la patologia di base come diagnosi principale e la complicazione tra le diagnosi secondarie.
    Ad esempio:
    Amputazione in arto con predominanti disturbi vascolari o con eziologia mista vascolare neuropatica:
    in diagnosi principale indicare il diabete con complicanze circolatorie periferiche (250.7-) e in diagnosi secondaria l'angiopatia periferica (443.81).

    In caso di paziente diabetico affetto da cataratta, è necessario distinguere la codifica della cataratta diabetica (codice 366.41), rispetto a quella della cataratta senile in paziente diabetico (codice 366.1-). In quest'ultimo caso, l'individuazione della corretta sequenza dei codici di diagnosi segue le regole generali: la diagnosi principale può essere costituita sia dal diabete

fonte: http://burc.regione.campania.it

mellito (250.0-) sia dalla cataratta senile (366.1-). Ad esempio, nel caso di ricovero di paziente diabetico per asportazione della cataratta senile, la corretta sequenza di codici di diagnosi è la seguente: 366.1- + 250.0-.

Nel caso di diabete con molteplici complicanze, ciascuna di esse deve essere opportunamente codificata secondo le regole di selezione della diagnosi principale.

- Si raccomanda, per la descrizione dei casi di diabete con complicanze, di individuare con accuratezza i corrispondenti specifici codici (da 250.4- a 250.8-), evitando l'uso improprio e generico del codice 250.0- in diagnosi principale.

- **Malfunzionamento di pompa di insulina**
  In caso di sottodosaggio o sovradosaggio di insulina per malfunzionamento della pompa, riportare in diagnosi principale il codice 996.57 "Complicazioni meccaniche dovute alla pompa di insulina", seguito dai codici che descrivono il quadro clinico.

Capitolo V – Disturbi mentali (290-319)

- **Demenze**
  - La demenza dovuta a malattia di Alzheimer si codifica, secondo le indicazioni riportate nel manuale, ponendo come principale la malattia di base (codice 331.0) e come diagnosi secondaria la demenza (294.1).

  - La demenza da infarti multipli (multinfartuale) si codifica, secondo le indicazioni del manuale, ponendo come diagnosi principale la demenza stessa (290.4) e utilizzando come codice aggiuntivo quello delle "Altre e mal definite vasculopatie cerebrali" (437.-).

Capitolo VI – Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (320-389)

- **Dolore (338.-)**
  I codici di questa categoria possono essere utilizzati come diagnosi principale quando il trattamento del dolore sia il motivo principale/esclusivo del ricovero o nel caso in cui non sia stata individuata una diagnosi relativa alla patologia di base.
  Ad esempio, in caso di inserzione di pompa per terapia antalgica:

  - diagnosi principale: 338.-
  - procedura: 86.06 (inserzione di pompa di infusione totalmente impiantabile)

- **Impianto/sostituzione/rimozione di Neurostimolatore**
  Nei ricoveri per impianto di neurostimolatore occorre riportare in diagnosi principale la patologia di base; nei ricoveri per sostituzione o rimozione del dispositivo, utilizzare come diagnosi principale il cod. V53.02 (collocazione e sistemazione di neuropacemaker).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Epilessie (345)**
  I codici .4, .5 e .7 riguardano l'epilessia parziale; i codici .0 e .1 l'epilessia generalizzata; i codici .2 e .3 lo stato di male; il codice .6 gli spasmi infantili; i codici .8 e .9 identificano rispettivamente altre forme di epilessia e l'epilessia non specificata.

  Per i codici 345.0, 345.1, 345.4-345.9 il quinto carattere identifica la resistenza alla terapia:
  0 - senza menzione di epilessia non trattabile
  1 - con epilessia non trattabile

  Si utilizza il codice 780.39 per classificare l'episodio convulsivo isolato, al di fuori della malattia epilettica.

Interventi/procedure

- **Angioplastica percutanea ed inserzione di stent sui vasi cerebrali e precerebrali**
  I codici da 00.61 a 00.65 identificano le procedure di angioplastica o aterectomia o inserzione di stent sui vasi cerebrali e precerebrali. Occorre sempre specificare anche il numero e il tipo di vasi trattati (codici 00.40 – 00.44) e il numero di stent inseriti (codici 00.45 – 00.48).

- **Interventi oculistici di innesto di limbus e di innesto di membrana amniotica**
  I codici di procedura raccomandati per descrivere il trapianto (innesto) di limbus autologo o da donatore sono: 11.61 per l'autotrapianto e 11.62 per il trapianto da altro donatore.
  In presenza di un innesto di membrana amniotica a scopo trofico e ricostruttivo della superficie corneale il codice di procedura raccomandato è 11.62.

Capitolo VII - Malattie del sistema circolatorio (390-459)

Le malattie relative al sistema circolatorio sono descritte nel capitolo VII (categorie 390-459) ad eccezione di quelle riferite a condizioni ostetriche, descritte nel capitolo XI, e a patologie congenite, descritte nel capitolo XIV.

Il capitolo VII comprende situazioni complesse, spesso intercorrelate. Pertanto, ai fini della corretta codifica è di particolare importanza porre attenzione a tutte le note presenti nell'indice alfabetico e nell'elenco sistematico.

- **Ipertensione arteriosa**
  - è opportuno consultare nell'indice alfabetico delle diagnosi la tabella che indica, per ciascuna condizione clinica legata all'ipertensione arteriosa, i tre codici relativi alla forma maligna, benigna o non specificata;
  - ove l'ipertensione sia secondaria, generalmente viene indicato per primo il codice della malattia di base che causa l'ipertensione;
  - dove l'ipertensione sia associata ad altre patologie, devono essere indicati sia il codice della patologia, sia quello relativo all'ipertensione; la sequenza dei codici segue le regole generali per la selezione della diagnosi principale e delle diagnosi secondarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ipertensione che complica gravidanza, parto e puerperio deve essere codificata utilizzando un codice della categoria 642 (capitolo XI).

♦ **Cardiopatia ipertensiva (402)**
Comprende con codici combinati sia condizioni in cui l'ipertensione è causa diretta della cardiopatia, sia condizioni in cui essa vi è implicata.
Se la diagnosi clinica menziona sia l'ipertensione sia la malattia cardiaca ma non indica una relazione causale tra loro, si devono assegnare codici separati. Ad esempio:
- malattia cardiaca congestizia dovuta a ipertensione: 402.91
- malattia cardiaca ipertensiva con insufficienza cardiaca congestizia: 402.91
- malattia cardiaca congestizia con ipertensione: 428.0 + 401.9

♦ **Nefropatia ipertensiva cronica (403)**
Descrive le situazioni cliniche in cui sono presenti sia ipertensione che nefropatia cronica (condizioni classificabili alle categorie 585-587). L'ICD-9-CM presuppone una relazione causa/effetto tra loro e classifica la malattia renale cronica con ipertensione come nefropatia ipertensiva cronica.

Il quinto carattere della categoria raggruppa in due classi gli stadi della malattia renale:
0 - stadi I – IV o stadio non specificato
1 - stadio V o terminale
Come diagnosi secondaria deve essere codificata la malattia renale cronica (585.-) per identificare lo stadio della malattia.

♦ **Cardionefropatia ipertensiva cronica (404)**
Comprende le condizioni in cui sono presenti sia la malattia cardiaca ipertensiva, sia la nefropatia ipertensiva cronica.
Il quinto carattere della categoria identifica:
0 – senza insufficienza cardiaca e con nefropatia cronica in stadio I-IV o stadio non specificato
1 – con insufficienza cardiaca e con nefropatia cronica in stadio I-IV o stadio non specificato
2 - senza insufficienza cardiaca e con nefropatia cronica in stadio V o terminale
3 – con insufficienza cardiaca e con nefropatia cronica in stadio V o terminale
Nelle diagnosi secondarie codificare il tipo di insufficienza cardiaca (cod. 428.-), ove presente, e la malattia renale cronica (585.-) per identificarne lo stadio.

♦ **Malattie ischemiche del cuore (410-414)**
Il capitolo delle Malattie ischemiche del cuore comprende le categorie 410 (infarto miocardico acuto), 411 (altre forme acute e subacute di cardiopatia ischemica), 412 (infarto miocardico pregresso), 413 (angina pectoris), 414 (altre forme di cardiopatia ischemica cronica).

- **Infarto miocardico acuto, IMA (410)**
Le sottocategorie da 410.0 a 410.6 e 410.8 identificano i casi di IMA con sovraslivellamento del tratto ST (STEMI). La sottocategoria 410.7, infarto

fonte: http://burc.regione.campania.it

subendocardico, identifica i casi di IMA con sottoslivellamento del tratto ST (NSTEMI) e di infarto non transmurale.

Se un NSTEMI evolve in STEMI, codificare come STEMI; nel caso in cui uno STEMI evolva in NSTEMI, a seguito di terapia trombolitica, codificare come STEMI.

La nota riportata nell'elenco sistematico del manuale precisa il carattere numerico che deve essere utilizzato come quinta cifra per identificare se si tratta di episodio iniziale di assistenza (1) o successivo per lo stesso infarto (2), ovvero di episodio di assistenza non specificato (0).
Nella definizione di episodio iniziale di assistenza (quinto carattere 1) sono compresi anche i ricoveri di pazienti trasferiti verso altro istituto per acuti come pure i ricoveri di pazienti provenienti da altro istituto per acuti; sono, invece, esclusi i casi in cui vi sia stata interruzione dell'assistenza per acuti (ad esempio, per dimissione ordinaria al domicilio o per trasferimento in istituti non per acuti); in tali casi, si utilizza, invece, il quinto carattere 2.
La quinta cifra 0 (episodio di cura non specificato) non dovrebbe essere mai utilizzata in quanto la documentazione clinica deve sempre contenere le informazioni necessarie per la descrizione precisa del caso.
Ove il successivo ricovero avvenga oltre le otto settimane dall'infarto non deve essere utilizzata la categoria 410._ ma il codice 414.8 (Altre forme specificate di cardiopatia ischemica cronica).
Se nel corso del ricovero l'infarto evolve verso complicanze quali aritmie, fibrillazione, shock, è opportuno che queste ultime siano codificate tra le diagnosi secondarie con codici aggiuntivi.
Se nel corso del ricovero per infarto si verifica un secondo infarto in una sede differente, entrambe le diagnosi devono essere codificate, ciascuna secondo la propria sede, utilizzando come quinto carattere 1.

- **Infarto miocardico pregresso asintomatico (412)**
  Il codice 412 non deve essere utilizzato in caso di malattia ischemica attuale (nel qual caso si utilizza il codice 414.8). Il codice 412 dovrebbe essere assegnato esclusivamente come diagnosi secondaria nei casi in cui siano assenti sintomi e l'indicazione del pregresso infarto sia in qualche modo significativa per il ricovero attuale.

♦ **Malattie cerebrovascolari**
Le malattie cerebrovascolari acute sono codificate con le categorie comprese tra 430 e 437; i postumi delle stesse malattie sono codificate con la categoria 438.-.

Ciascun componente di una diagnosi relativa ad una malattia cerebrovascolare deve essere codificato singolarmente (codifica multipla) a meno che l'indice alfabetico o l'elenco sistematico non indichino diversamente:
ad esempio, nel caso di arteriosclerosi cerebrovascolare con emorragia subaracnoidea dovuta a rottura di un aneurisma sacculare: 430 + 437.0.
Per le categorie 433 e 434 è previsto l'utilizzo di un quinto carattere che indica la presenza di infarto cerebrale:
0 - senza menzione di infarto cerebrale
1 - con infarto cerebrale
La presenza di infarto deve essere documentata in cartella e non riportata in via presuntiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il codice 436 "Vasculopatie cerebrali acute maldefinite" dovrebbe essere utilizzato come diagnosi principale solo nei casi in cui non vi siano ulteriori e più specifiche informazioni.

- **Ictus cerebrale ischemico**
  I codici da utilizzare sono i seguenti: 434.01, 434.11 e 434.91, ponendo attenzione all'appropriato utilizzo del codice 434.91 che va riservato ai casi in cui il medico non abbia specificato la natura trombotica o embolica dell'ictus ischemico.

- **Ischemia cerebrale transitoria**
  Per codificare correttamente tale diagnosi, si deve utilizzare la categoria 435 evitando l'improprio utilizzo di codici relativi ad altre condizioni cliniche (ad esempio: amnesia globale transitoria, codice 437.7).

- **Altre e maldefinite vasculopatie cerebrali**
  I codici di questa categoria possono essere utilizzati per individuare, tra l'altro, alcune condizioni cliniche relativamente frequenti quali la "encefalopatia multi-infartuale" (437.1) o lo "stato lacunare" (437.8).

Interventi/procedure

- **Angioplastica percutanea e inserzione di stent**

  - **Vasi coronarici**
    L'angioplastica coronarica si codifica con il codice 00.66 seguito da un codice aggiuntivo che indica il numero e il tipo di vasi trattati (codici 00.40 – 00.44). L'eventuale inserzione di stent è descritta da più codici aggiuntivi: uno per specificare il tipo di stent utilizzato (medicato cod. 36.07, non medicato cod. 36.06), l'altro il numero di stent inseriti (codici 00.45 – 00.48).

  - **Vasi cerebrali o precerebrali:**
    I codici da 00.61 a 00.65 identificano le procedure di angioplastica o aterectomia o inserzione di stent. Occorre sempre specificare anche il numero e il tipo di vasi trattati (codici 00.40 – 00.44) e il numero di stent inseriti (codici 00.45 – 00.48)

  - **Altri vasi**
    L'angioplastica di altri vasi si codifica con il codice 39.50 seguito da un codice aggiuntivo che indica il numero e il tipo di vasi trattati (codici 00.40

    – 00.44). L'eventuale inserzione di stent è descritta da più codici aggiuntivi: uno per specificare il tipo di stent utilizzato (medicato cod. 00.55, non medicato cod. 39.90), l'altro il numero di stent inseriti (codici 00.45 – 00.48).

- **Riparazione endovascolare di vasi**
  La categoria 39.7- prevede voci specifiche per procedure endovascolari sui vasi del capo e del collo (codici 39.72 e 39.74), sull'aorta addominale e toracica (codici 39.71 e 39.73), e su altri vasi (cod. 39.79).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Crossing associato a stripping di vene varicose dell'arto inferiore**
  Indicare entrambi i seguenti codici intervento:
  38.59 legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore
  38.69 altra asportazione di vene dell'arto inferiore.

- **Legatura endoscopica di vene perforanti incontinenti in sede sottofasciale (SEPS)**
  Indicare i seguenti codici intervento:
  38.59 legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore
  83.09 altra incisione di tessuti molli.

Capitolo VIII - Malattie dell'apparato respiratorio (460-519)

- **BPCO**
  E' codificata con i codici 491.2- Bronchite cronico-ostruttiva e 492.- Enfisema. La compresenza di bronchite cronica ed enfisema deve essere codificata con 491.2-; la compresenza di asma e BPCO con 493.2-.
  La bronchite acuta in BPCO deve essere codificata con 491.22.
  La presenza di insufficienza respiratoria acuta (518.81) o cronica (518.83) deve essere codificata, quando rigorosamente definita e documentata.

- **Insufficienza respiratoria e polmonare (518.-)**
  L'insufficienza respiratoria deve essere segnalata sulla base di alterazioni documentate mediante i parametri emogasanalitici arteriosi (PaO2, PaCO2, pH e bicarbonato).
  Dovranno inoltre essere correttamente riportati in cartella clinica e nella SDO gli interventi terapeutici effettuati con particolare attenzione ai codici che segnalano le terapie ventilatorie/ossigenoterapia.

  Il codice 518.82 va riservato a particolari forme di insufficienza polmonare, quali ad esempio il distress respiratorio nei soggetti adulti, qualora esse non siano dovute a cause classificate altrove.
  Quando la causa della insufficienza polmonare è costituita da shock, traumi o interventi chirurgici, è assegnato il codice 518.5.

Interventi/procedure

- Le procedure, per via endoscopica, di inserzione, sostituzione o rimozione di dispositivo terapeutico o sostanze nei bronchi o nei polmoni sono individuate dal quarto carattere del codice 33.7.

- L'inserzione di stent tracheale è identificata dal codice 96.05.

- L'ablazione per via percutanea di lesione o tessuto del polmone è identificata dal codice 32.24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo IX - Malattie dell'apparato digerente (520-579)

- **Epatite cronica, cirrosi e complicanze**
  Si ponga attenzione al fatto che la classificazione ICD-9-CM consente di distinguere le epatiti croniche di origine virale (codici categoria 070.-) rispetto alle altre forme di epatite cronica (codici categoria 571).
  Nella categoria 571 sono inoltre comprese le diverse forme di cirrosi, tra cui quella post-epatitica (571.5).

- **Esofagite con emorragia e varici esofagee**
  L'emorragia esofagea deve essere codificata con il codice 530.82 salvo che sia causata da varici esofagee. Le varici esofagee sono codificata come malattie del sistema circolatorio (capitolo VII).
  Esempi:
  - varici esofagee con sanguinamento: 456.0
  - varici esofagee senza menzione di sanguinamento: 456.1

  Se le varici esofagee sono associate a cirrosi del fegato o a ipertensione portale è necessario codificare entrambe le patologie (codifica multipla).
  Esempi:
  - sanguinamento da varici esofagee con cirrosi epatica: 571.- + 456.20
  - sanguinamento da varici esofagee in ipertensione portale: 572.3 + 456.20

  I codici della categoria 456 (Varici di altre sedi) possono essere usati come diagnosi principale nei casi in cui non sia presente cirrosi epatica o ipertensione portale.

- **Codifica di alcune forme di displasia di organi digerenti**
  Per alcune situazioni cliniche relativamente frequenti di displasia epiteliale di grado grave o severo, istologicamente accertata, si ricorre all'uso dei codici della categoria 230 (carcinomi in situ degli organi digerenti).
  Esempi a tale riguardo sono costituiti dalla displasia grave/severa su polipi adenomatosi dell'apparato digerente o su ulcera gastrica o quando associata a rettocolite ulcerosa o a morbo di Crohn.

- **Complicazioni infettive o meccaniche di stomie**
  Sono specificamente individuate le complicazioni da:
  - gastrostomia (536.4-)
  - colostomia ed enterostomia (569.6-)

Interventi/procedure

- L'ablazione per via percutanea di lesione o tessuto del fegato è identificata dal codice 50.24.

- **Metodica "stop flow"**

  E' una metodica utilizzata per l'infusione loco-regionale di chemioterapico che prevede l'incisione dell'arteria e della vena femorale e l'attivazione della circolazione extracorporea; indicare le seguenti procedure: 38.08 (incisione di arterie dell'arto inferiore) + 38.91 (cateterismo arterioso) + 99.25 (iniezione o infusione di sostanze chemioterapiche per tumore non classificate altrove) + 39.97 (altra perfusione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Intervento di TIPS per shunt venoso intraaddominale per via percutanea**
  Indicare i codici di procedura: 39.1 (anastomosi arteria cava e polmonare) + 38.93 (altro cateterismo venoso non classificato altrove).

- **Tecniche per l'intervento di emorroidectomia**
  Per segnalare l'intervento di emorroidectomia eseguito secondo la tecnica "di Longo", utilizzare il codice di procedura 49.49 (altri interventi sulle emorroidi).

Capitolo X - Malattie del sistema genitourinario (580-629)

- **Malattia renale cronica (585)**

  - La malattia renale cronica viene classificata sulla base dello stadio di gravità (stadi I-V). Gli stadi da II a IV corrispondono, rispettivamente, a malattia renale cronica di grado lieve, moderato e severo.
    Il codice 585.6 identifica la malattia in stadio terminale.

  - I pazienti sottoposti a trapianto di rene potrebbero ancora manifestare qualche grado di disfunzione renale, perché il rene trapiantato potrebbe non aver ancora pienamente ripristinato la funzionalità renale. La sola presenza di malattia renale cronica non costituisce quindi una complicazione del trapianto. In questi casi occorre codificare con il codice 585.-, seguito dal codice V42.0 che identifica lo status di trapianto renale.

Interventi/procedure

- L'ablazione per via percutanea di lesione o tessuto del rene è identificata dal cod. 55.33.

- **Fimosi**
  L'intervento chirurgico di correzione di fimosi, circoncisione, deve essere codificato con il codice 64.0 evitando l'utilizzo improprio del codice 64.93 (liberazione di sinechie peniene). Le plastiche di slittamento del prepuzio devono essere codificate con il codice 64.91.

- **Intervento per la correzione del varicocele**
  L'intervento tradizionale di correzione di varicocele mediante legatura dei vasi spermatici è identificato dal codice 63.1 (Asportazione di varicocele).
  Tecniche innovative eseguite mediante sclerosi per via anterograda o retrograda sono identificate dall'uso combinato dei seguenti codici: 63.1 (Asportazione di varicocele) + 99.29 (Iniezione o infusione di altre sostanze terapeutiche); la via retrograda richiede, inoltre, la segnalazione del codice di procedura 88.67 (Flebografia con m.d.c. di altre sedi specificate).

Capitolo XI – Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio (630-677)

- L'**assistenza al parto**, anche a quelli non operativi, deve essere riportata e specificamente codificata nel campo relativo all'intervento chirurgico principale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per i casi in cui la paziente partorisce fuori dalla struttura ospedaliera e necessita di ricovero per trattamenti successivi al parto, senza complicazioni, in diagnosi principale utilizzare il codice **V24.0 Cure ed esami postpartum subito dopo il parto**; se invece sono presenti complicazioni, fare riferimento ai codici specifici presenti in questo capitolo.

- Il parto con **anestesia epidurale** viene descritto riportando nelle procedure il codice 03.91 "iniezione di anestetico nel canale vertebrale per analgesia".

Capitolo XIII - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (710-739)

Molte delle categorie del sistema muscoloscheletrico richiedono l'utilizzo della codifica a 5 caratteri. Il quinto carattere dei codici indica la sede coinvolta:

0 – sede non specificata
1 – spalla
2 – gomito
3 – polso
4 – mano
5 – anca
6 – ginocchio
7 – ossa della caviglia e del piede
8 – altre sedi specificate
9 – sedi multiple

- **Fratture patologiche**
  Coerentemente alle regole generali di selezione della diagnosi principale, il codice della frattura patologica (733.1-) deve essere utilizzato in diagnosi principale solo quando il paziente è ricoverato per il trattamento della frattura patologica. Data la natura poco specifica del codice si deve associare ad esso il codice relativo alla patologia di base (ad esempio neoplasia, osteoporosi, etc.) se conforme ai criteri di selezione delle diagnosi secondarie.

Interventi/procedure

- **Revisione di sostituzione di anca o di ginocchio**
  La revisione di protesi di anca o di ginocchio, prevede l'utilizzo di codici specifici per identificare le diverse componenti:
  - 00.70-00.73 per la revisione di protesi di anca
  - 00.80-00.84 per la revisione di protesi del ginocchio

  Si sconsiglia l'utilizzo dei codici 81.53 e 81.55 relativi alla revisione, rispettivamente, di protesi dell'anca e del ginocchio non altrimenti specificata.

- **Inserimento (o impianto, trapianto, innesto) di sostituto osteocondrale di articolazione**
  Per i ricoveri che prevedono interventi di ricostruzione articolare di ginocchio, spalla e caviglia, in cui venga utilizzato un sostituto osteoarticolare biologico di ampie dimensioni utilizzare il codice di procedura: 81.54 (Sostituzione totale del ginocchio) nella accezione di unicompartimentale (emiarticolare); i codici 81.80 e 81.81 (sostituzione totale e parziale di spalla); il codice 81.56 (sostituzione di caviglia).
  E' opportuno associare il codice aggiuntivo 00.93, qualora si tratti di trapianto da donatore cadavere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Vertebroplastica**
  La procedura è identificata dal codice 81.65.

- **Cifoplastica**
  La procedura è identificata dal codice 81.66.

- **Intervento artroscopico di autotrapianto di cartilagine**
  Per il ricovero in cui si effettua il prelievo di cartilagine, indicare i seguenti codici di procedura: 80.9- (altra asportazione dell'articolazione) + 80.26 (artroscopia).
  Per il successivo ricovero, in cui si effettua l'autotrapianto, indicare i seguenti codici di procedura: 81.4- (altra riparazione di articolazioni degli arti inferiori) + 80.26 (artroscopia).

- **Interventi per ernia discale**
  L'utilizzo dei codici 80.51 e 80.59 è indicato esclusivamente per gli approcci chirurgici, sia classici che mini-invasivi. In caso di iniezione locale di sostanze terapeutiche, senza intervento cruento, deve essere utilizzato il codice 80.52.

Capitolo XIV - Malformazioni congenite (740-759)

Le malformazioni congenite sono classificate nel capitolo XIV (740-759) della ICD-9-CM. Altre condizioni di origine perinatale, comprese alcune condizioni specificate come congenite, sono descritte nel capitolo XV (760-779), che include anche i traumi ostetrici classificati con la categoria 767.
La distinzione tra condizioni congenite ed acquisite è indicata nell'indice alfabetico attraverso l'utilizzo di modificatori. Alcune condizioni sono congenite per definizione, altre sono sempre considerate acquisite; per altre non vi è alcuna distinzione.

Le malformazioni congenite sono classificate sulla base del sistema o dell'apparato coinvolto; alcune sono classificate con codici specifici, altre sono raggruppate nell'ambito di un termine generico. Nei casi in cui non sia previsto un codice specifico, dovrebbero essere indicati eventuali ulteriori codici aggiuntivi per le manifestazioni.

L'età del paziente non è determinante per l'assegnazione dei codici relativi al capitolo XIV; le patologie descritte in tale capitolo possono essere riferite a pazienti di qualsiasi età. Alcune patologie congenite, ancorché presenti alla nascita, possono manifestarsi successivamente nel corso della vita. Inoltre, molte condizioni non possono essere risolte, permanendo per tutta la vita del paziente.

La malformazione rilevata alla nascita viene indicata come diagnosi principale nella SDO del neonato se essa è oggetto di uno specifico profilo di assistenza. Le diagnosi secondarie debbono essere segnalate sulla SDO solo quando esse siano significative, cioè influenzino il trattamento ricevuto e/o la durata della degenza.

Si sconsiglia di utilizzare i codici 758.9 e 759.9 in diagnosi principale; questi codici possono essere utilizzati tra le diagnosi secondarie per completare la descrizione del caso, riportando invece come diagnosi principale la malformazione più rilevante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo XV – Alcune condizioni morbose di origine perinatale (760-779) e codifica del neonato sano

Le malattie classificate nel capitolo 15 hanno origine nel periodo perinatale (intrauterino e nei 28 giorni successivi alla nascita), ma possono manifestarsi anche in epoche successive.

- I codici delle categorie 760-763 (cause materne di morbosità e mortalità perinatale) possono essere utilizzati come diagnosi secondarie sulla SDO del neonato (e solo su di essa) esclusivamente quando la condizione materna ha realmente influenzato il trattamento o un impegno clinico assistenziale rivolto al neonato.
  Tali codici non devono essere riportati se il problema ha provocato alla madre uno specifico trattamento o una complicanza durante la gravidanza, il travaglio o il parto, senza tuttavia determinare un'influenza sul trattamento del neonato.
  Quando la condizione della madre ha provocato in un neonato uno specifico problema, quest'ultimo richiede codici appropriati piuttosto che quelli delle categorie 760-763; ad esempio, se il diabete materno ha provocato un'ipoglicemia nel neonato, quest'ultima viene codificata con il codice 775.0.

- I codici 768.0 (Morte fetale da asfissia o anossia prima dell'inizio del travaglio o in un momento non specificato), 768.1 (Morte fetale da asfissia o anossia durante il travaglio) e 779.6 (Interruzione della gravidanza – riferita al feto) non devono essere utilizzati, in quanto riferiti al feto per il quale non deve essere compilata la scheda di dimissione.

- **Infezioni neonatali (771)**

  - **Sepsi del neonato (771.81)**
    Il codice 771.81, setticemia (sepsi) del neonato, deve essere accompagnato dal codice aggiuntivo 041.- per identificare il microrganismo. Non è richiesto il codice aggiuntivo di sepsi (995.91 o 995.92)

  - Nel caso di manifestazioni a lungo termine delle **infezioni connatali** identificate con i codici 771.0, 771.1, 771.2 e 760.2 si sconsiglia di utilizzare questi codici in diagnosi principale, riportando invece come diagnosi principale la manifestazione clinica più rilevante. Gli stessi codici possono essere utilizzati, per completare la descrizione del caso, tra le diagnosi secondarie.

- **Codifica del neonato sano**
  I codici da V30 a V39 riportati come diagnosi principale, devono essere utilizzati per la codifica della diagnosi principale nella SDO del neonato sano ospitato nel nido; non devono essere riportati negli eventuali successivi ricoveri del neonato (anche per trasferimento ad altre strutture per specifiche cure) né sulla SDO della madre.
  Si sconsiglia l'utilizzo dei codici V33, V37 e V39 in quanto non specifici.
- Il codice V35 (Altro parto multiplo (tre o più) tutti nati morti) non deve essere utilizzato, in quanto riferito al feto per il quale non deve essere compilata la scheda di dimissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coerentemente con le regole generali di codifica, l'individuazione di condizioni cliniche sulla SDO del neonato deve avvenire solo quando queste siano significative; non devono essere codificate le condizioni non rilevanti o segni o sintomi che si risolvono senza specifico trattamento (ad esempio ittero fisiologico neonatale).

L'esecuzione di vaccinazioni o di screening sui neonati sani (ad esempio screening tiroideo o per la fenilchetonuria) non comporta l'assegnazione di ulteriori codici oltre a quelli delle categorie V30-V39, né come diagnosi principale né tra le diagnosi secondarie; si tratta, infatti, di prestazioni facenti parte costitutiva dell'assistenza al neonato.
Il neonato sano non ospitato per l'episodio della nascita ma presente in ospedale a causa di un ricovero della madre non richiede la compilazione della SDO; le eventuali annotazioni che lo riguardano possono essere documentate nella cartella clinica della madre.

Capitolo XVI – Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti (780-799)

I codici compresi in questo capitolo possono essere utilizzati in diagnosi principale quando non c'è un'indicazione diagnostica più precisa o quando la manifestazione clinica si identifica con il sintomo stesso (es. convulsioni febbrili).

Capitolo XVII - Traumatismi ed avvelenamenti (800-999)

- **Traumatismi cranici**

  - Particolare attenzione va posta al corretto utilizzo dei codici che identificano i traumatismi cranici evitandone l'uso per i casi clinici in cui i traumatismi esterni non si accompagnano a sintomi o segni di interessamento cerebrale.

  - Le fratture sono classificate secondo la sede nelle categorie 800-804. Il quarto carattere del codice indica se la frattura è aperta o chiusa, se è associata a trauma intracranico ed il tipo del trauma intracranico. Fa eccezione la categoria 802 per la quale il quarto ed il quinto carattere identificano la sede della frattura.

  - I traumi intracranici non associati a frattura sono classificati con le categorie 850-854; il quarto carattere del codice indica il tipo di trauma e l'eventuale associazione con una ferita aperta.

  - Per le categorie 800, 801, 803, 804 e 851-854 il quinto carattere del codice indica l'eventuale perdita di coscienza, la durata di tale perdita e se vi è il ritorno al preesistente stato di coscienza:
    0 - stato di coscienza non specificato
    1 - senza perdita di coscienza
    2 - con perdita di coscienza di durata <1h
    3 - con perdita di coscienza di durata compresa tra 1 e 24h
    4 - con perdita di coscienza di durata sup. alle 24h e recupero dello stato di coscienza preesistente
    5 - con perdita di coscienza di durata sup. alle 24h senza recupero dello stato di coscienza preesistente (paz. incosciente che muore prima di riacquistare la coscienza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 - con perdita di coscienza di durata non specificata
9 - con stato commotivo non specificato.

- Per la categoria 850 "Concussione", l'informazione relativa allo stato di coscienza è riportata con diverse modalità nella quarta cifra.
  Nel solo caso di *breve* perdita di coscienza, occore specificarne la durata con la quinta cifra (850.1_).
  La sindrome post-commotiva (310.2) include una grande varietà di sintomi (mal di testa, vertigini, fatica, difficoltà di concentrazione, depressione, ansietà, apatia, palpitazioni cardiache), che talora durano poche settimane. Normalmente il codice 310.2 non viene assegnato in relazione al ricovero iniziale per il trattamento della concussione. Nei casi in cui il paziente viene trattato per sindrome post-commotiva entro 24-48 ore dall'evento traumatico, ove la concussione sia ancora presente si dovrà codificare la concussione stessa (850._) e non la sindrome post-commotiva.

- Nei casi in cui il trauma cranico sia ulteriormente descritto come lacerazione cerebrale o contusione cerebrale (851.8_) o quando sia associato ad emorragia subdurale, subaracnoidea o ad altra emorragia intracranica o ad altra specifica condizione classificabile nelle categorie 851-854, non deve essere assegnato il codice della concussione.

- **I traumatismi esterni o superficiali** della faccia e del cuoio capelluto devono essere codificati secondo specifici codici, ad esempio quelli appartenenti alle categorie 910, 920, ecc.

♦ **SIRS da processi non infettivi (995.93, 995.94)**
La sindrome da risposta infiammatoria sistemica (SIRS) può svilupparsi in conseguenza di alcuni processi non infettivi come traumi, tumori maligni o pancreatiti. In questi casi occorre codificare per prima la patologia di base, seguita dal codice 995.93, in caso di SIRS senza disfunzione acuta di organo, o 995.94 se SIRS con disfunzione acuta di organo.

♦ **Complicazioni di cure mediche e chirurgiche (996-999)**
Quando il ricovero è finalizzato al trattamento di una complicazione di un trattamento chirurgico o di altro trattamento medico, ivi comprese le reazioni da farmaci correttamente utilizzati, o a problemi dovuti al malfunzionamento di dispositivi, il codice relativo alla complicazione deve essere selezionato come diagnosi principale. Se la complicazione è classificata con i codici compresi fra 996 e 999, può essere utilizzato un codice aggiuntivo per specificarne la natura.

♦ **Complicazioni di trapianto di rene**
Il codice 996.81 deve essere utilizzato per le complicazioni di trapianto di rene come "failure" o rigetto. Il codice non deve essere assegnato ai casi di malattia renale cronica nel post trapianto se non è documentata una stretta relazione con il trapianto.

<u>Classificazione supplementare dei fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso alle strutture sanitarie (codici V)</u>

♦ **Utilizzo dei codici V**
- Si utilizzano per descrivere le circostanze diverse da malattie o traumatismi, che rappresentano una causa di ricorso a prestazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitarie, o che esercitano un'influenza sulle attuali condizioni di salute del paziente.

- Possono essere utilizzati come diagnosi principale nei seguenti casi:
  - paziente cronico o in via di guarigione trattato per specifiche cure o procedure in relazione ad episodi di cura (come, ad esempio, chemioterapia, radioterapia, dialisi, rimozione di un dispositivo ortopedico); in questi casi, può essere indicata come diagnosi secondaria la patologia che ha determinato le cure pregresse
  - pazienti ricoverati come donatori
  - persona non malata che si rivolge alla struttura sanitaria per specifici motivi come, ad esempio, per ricevere cure profilattiche, o consulenza
  - per indicare lo stato o l'osservazione di neonato.
- Possono essere utilizzati come diagnosi secondaria nei seguenti casi:
  - Per segnalare la presenza di situazioni (storia, stato di salute, problemi del paziente) che possono influenzare il trattamento del paziente ma che di per sé non costituiscono una malattia o un trauma.

- **Ricerca dei codici V**
  I codici V devono essere ricercati nell'indice alfabetico delle diagnosi utilizzando i seguenti termini principali: ammissione, esame, storia, osservazione, problema, screening, anamnesi, assistenza, controllo, sorveglianza, verifica, chemioterapia, ed altri.
- **Ricovero per trattamenti specifici in relazione ad episodi di cura pregressi**
  Per il ricovero di pazienti per trattamenti specifici in relazione a cure pregresse si devono utilizzare come diagnosi principale i codici appartenenti alle categorie V51 – V58. Tali codici non devono essere utilizzati nel caso di trattamento di un problema attuale acuto. A tale regola fanno eccezione i ricoveri per dialisi (V56._), chemioterapia (V58.1) e radioterapia (V58.0). Nel caso in cui il ricovero sia stato effettuato selettivamente per eseguire sia la chemioterapia che la radioterapia, entrambi i codici V devono essere riportati individuando la diagnosi principale secondo le regole generali di selezione della diagnosi principale.

- **Codici che identificano la storia, lo stato o i problemi del paziente**
  - Le categorie V10 - V15 sono utilizzate per indicare la storia personale di malattie pregresse e non più presenti; i codici di tali categorie devono essere riportati, tra le diagnosi secondarie, solo quando tale condizione ha rivestito qualche significato nel corso dell'episodio di cura attuale. A tale regola possono far eccezione le situazioni in cui si effettua un ricovero per particolari controlli in pazienti già affetti da tumore maligno.
    Ad esempio, il codice V10._ può essere utilizzato come diagnosi principale nel caso di controlli per la rivalutazione clinica di una neoplasia asportata, ove non vi sia evidenza di recidiva e/o metastasi e, durante il ricovero, non vengano effettuati trattamenti antineoplastici, ma solo procedure diagnostiche di controllo, quali TAC, endoscopie, scintigrafie, ecc. Se nel corso del ricovero si evidenzia una recidiva, riportare in diagnosi principale il codice relativo alla neoplasia primitiva o alle metastasi.

  - Organo o tessuto sostituito da trapianto o sostituito con altri mezzi (codici V42 e V43)
    Questi codici possono essere utilizzati in diagnosi principale solo per descrivere i ricoveri effettuati per terminare la convalescenza o per il follow up del paziente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I codici V che identificano la storia, lo stato o i problemi del paziente non devono essere utilizzati nel caso in cui il codice della diagnosi già indichi la presenza dello stato del paziente (es. nel caso di "complicazioni di trapianto di rene" (996.81), il codice V42.0 "rene sostituito da trapianto" non deve essere indicato).

- **Nati vivi sani secondo il tipo di nascita (V30._ / V39._)**
  Quando viene compilata una SDO di nato vivo sano, relativa all'episodio di assistenza per la nascita, occorre sempre compilare il campo della diagnosi principale con uno dei codici delle categorie da V30._ a V39._.

- **Collocazione e sistemazione di protesi e dispositivi (V52._ e V53._)**
  I codici V52._ e V53._ devono essere utilizzati in diagnosi principale per descrivere i ricoveri finalizzati a posizionamento, sostituzione, manutenzione, estrazione di dispositivi e protesi; si tratta di attività programmate da tener distinte rispetto ai malfunzionamenti che vanno invece codificati con le categorie 996 e 997.

  Un ricovero per solo impianto di protesi della mammella deve essere identificato dal codice V52.4 in diagnosi principale.

- **Altro trattamento ortopedico ulteriore (V54)**
  L'uso di tale codice è consentito in diagnosi principale per specifiche ed appropriate esigenze di ricovero, ad esempio per la rimozione di placche o di viti; in tali casi non deve essere indicata la patologia di base.

- **Trattamento di pazienti in dialisi (V56)**
  Con il codice V56.- è possibile descrivere le diverse procedure relative ai trattamenti dialitici e alla loro valutazione funzionale.

- **Donatori di organi o tessuti (V59.1 – V59.8)**
  Questi codici possono essere utilizzati, in diagnosi principale, solo quando il ricovero avviene a scopo di donazione di organi. Gli interventi eseguiti dovranno essere segnalati mediante i codici ICD-9-CM negli spazi della SDO riservati agli interventi chirurgici.

- **Persone che ricorrono ai servizi sanitari per interventi specifici non eseguiti (V64)**
  Tipici casi in cui si ricorre ai codici di questa categoria in diagnosi principale sono i ricoveri per interventi chirurgici programmati. che però non vengono eseguiti per sopraggiunte controindicazioni (V64.1) o per decisione del paziente (V64.2) o per altre ragioni (V64.3).
  Nel caso in cui il trattamento non è eseguito per l'insorgenza di altra patologia quest'ultima va riportata come diagnosi principale se trattata nel ricovero.
  Rientra in questa categoria anche la segnalazione dei casi chirurgici iniziati per via laparoscopica e convertiti in interventi a cielo aperto (V64.4).

- **Ricovero per cure palliative (V66.7)**
  Il codice V66.7 si può utilizzare come diagnosi principale per ricoveri ospedalieri dedicati alle sole cure palliative, utilizzando la diagnosi di tumore come secondaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 31 del 22/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 1 Ecologia

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA REGIONALE INFEA - STRATEGIA NAZIONALE PER LA BIODIVERSITA' - REALIZZAZIONE PROGETTO "SPRING ALIVE - BIRDLIFE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la Biodiversità, intesa come ricchezza di habitat, di ecosistemi, di paesaggi, di specie animali e vegetali, è riconosciuto dalla Comunità Europea come valore universale;

che la salvaguardia, la protezione ed il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturali, degli ecosistemi, dei paesaggi, della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo prioritario di interesse generale perseguito dalla Comunità Europea;

che la Campania assicura un forte contributo per la costituzione del patrimonio di Biodiversità del Paese, per la grande valenza naturalistica, ambientale e storico-culturale, espressa dal suo territorio;

che il 2010 è stato proclamato dall'Assemblea delle Nazioni Unite come "Anno Internazionale per la Biodiversità"per evidenziare all'attenzione del mondo intero la questione dell'inesorabile impoverimento ambientale del pianeta a seguito della distruzione di habitat ed ecosistemi;

CONSIDERATO

che in data 18.05.2007 è stata approvata dalla Giunta Regionale la Delibera n. 856 ad oggetto:"Programma di attività Regionale INFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale). Quadriennio 2007-2010";

che in data 01.08.2007 è stato sancito dalla Conferenza Stato – Regioni l'Accordo "Nuovo quadro Programmatico Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'Educazione all'Ambiente ed alla Sostenibilità"

PRESO ATTO

che in data 7 ottobre 2010, in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata approvata la "Strategia Nazionale per la Biodiversità", del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la partecipazione attiva delle Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano,

che le suddette Amministrazioni sono chiamate a dare attuazione, nell'ambito dei propri territori di competenza, alle 15 "Aree di Lavoro"previste dalla Strategia;

che tra le "Aree di Lavoro" della Strategia notevole importanza assumano, tra l'altro, l'area di lavoro "Specie,habitat, paesaggio" e l'area di lavoro "Educazione, informazione,comunicazione e partecipazione" ;

che le Regioni sono chiamate, tra l'altro, a collaborare con il Ministero dell'Ambiente ed ella Tutela del Territorio e del Mare, alla redazione del "Report 2012", da trasmettere alla Commissione Europea, in merito all'aggiornamento degli habitat e delle specie animali e vegetali dei Siti della Rete "Natura 2000";

ATTESO

che in data 04.03.2011 è pervenuta al Settore, dall'Associazione LIPU Sezione Provinciale di Salerno, – presa incarico dal Settore in data 08.03.2011,la nota concernente la richiesta di contributo per la realizzazione del progetto." "Spring Alive – BirdLife – " e pari ad € 2.500,00;

che con la nota del 29.03.2011 prot.n. 2469/SP l'Assessore ha comunicato all'Associazione in argomento la disponibilità a corrispondere alla richiesta, essendo il progetto in linea con gli indirizzi della Programmazione Regionale in materia di INFEA, dell'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2007, nonché della "Strategia Nazionale per la Biodiversità", confermando il relativo importo;

che le risorse economiche necessarie per l'attuazione dell'iniziativa in argomento, trovano sufficiente capacità finanziaria nell'ambito dell'UPB 1.1.5. Capitolo 1612, giusto impegno n. 2546 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 106 del 10.05.2010;

RITENUTO

di dover attuare gli indirizzi previsti dalle "Aree di Lavoro"della Strategia Nazionale per la Biodiversità, promuovendo e favorendo, in particolare, iniziative e progetti dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA e di tutti i soggetti componenti il "Sistema Regionale INFEA", per lo Sviluppo Sostenibile;

di poter,pertanto,autorizzare la liquidazione della somma di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) in favore dell'Associazione LIPU Sezione Provinciale - C.F. n. 80032350482 per la realizzazione delle azioni previste dal progetto in argomento, facendo gravare l'onere della spesa sull'U.P.B. 1.1.5., E.F. 2011 ed ai fini gestionali sul Cap 1612/R10, giusto impegno n. 2546 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 106 del 10.05.2010, (codice Siope1634);

di poter autorizzare il pagamento dell'importo pari a **€ 2.500,00** da esitarsi mediante bonifico sulle coordinate bancarie codice **IBAN IT33J0103015203000000249955 presso - Banca Monte dei Paschi di Siena , Ag 03 Via Orofino, 39 Salerno ,**intestato **LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli – Sezione di Salerno;**

di dover affidare al Settore Ecologia le attività di monitoraggio, amministrativo e contabile, nonché periodiche verifiche sul campo per il monitoraggio delle attività previste dal Progetto in argomento, e le modalità di comunicazione ed informazione relative al Progetto;

VISTO

La L.R. n.7/02;
La L.R. n.5/11;
La Delibera di Giunta Regionale n. 856 del 18.05.2007;
L'Accordo Stato – Regioni del 01.08.2007;
Il Decreto Dirigenziale n. 106 del 10.05.2010;
La Strategia Nazionale sulla Biodiversità;
La nota dell'Associazione LIPU del 04.03.2011;

La nota della Segreteria dell'Assessore del 29.03.2011;
La Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 18.04.2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal Responsabile del procedimento, acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile del Settore

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

attuare gli indirizzi previsti dalle "Aree di Lavoro"della Strategia Nazionale per la Biodiversità, promuovendo e favorendo, in particolare, iniziative e progetti dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA e di tutti i soggetti componenti il "Sistema Regionale INFEA", per lo Sviluppo Sostenibile;

autorizzare la liquidazione della somma di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) in favore dell'Associazione LIPU Sezione Provinciale - C.F. n. 80032350482 per la realizzazione delle azioni previste dal progetto in argomento, facendo gravare l'onere della spesa sull'U.P.B. 1.1.5., E.F. 2011 ed ai fini gestionali sul Cap 1612/R10, giusto impegno n. 2546 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 106 del 10.05.2010 codice Siope1634);

autorizzare il pagamento dell'importo pari a **€ 2.500,00** da esitarsi mediante bonifico sulle coordinate bancarie codice **IBAN IT33J0103015203000000249955 presso - Banca Monte dei Paschi di Siena , Ag 03 Via Orofino, 39 Salerno ,**intestato **LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli – Sezione di Salerno;**

affidare al Settore Ecologia le attività di monitoraggio, amministrativo e contabile, nonché periodiche verifiche sul campo per il monitoraggio delle attività previste dal Progetto in argomento, e le modalità di comunicazione ed informazione relative al Progetto;

inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
- Dott.. Michele Palmieri -

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE SETTORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

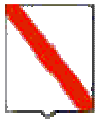
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	5	Settore	1

OGGETTO

Programma Regionale INFEA - Strategia Nazionale per la Biodiversita' - Realizzazione Progetto "Spring Alive - BirdLife".

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LIPU LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI	80032350482		VIA TRENTO	PARMA	2.500,00	,00

TOTALI	**2.500,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LIPU LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI	***CC Bancario, IBAN : IT60E0103012700000000588338***	**2011**	**1612**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE SETTORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

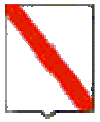
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	5	Settore	1

OGGETTO

Programma Regionale INFEA - Strategia Nazionale per la Biodiversita' - Realizzazione Progetto "Spring Alive - BirdLife".

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2011	1612	1	1	5	2.500,00	,00

TOTALE	2.500,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2010	1612	2546

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 29/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 1 Ecologia

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER I SOGGETTI IDONEI A RICOPRIRE LA CARICA DI PRESIDENTE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI AGGIORNAMENTO ELENCO IDONEI CON 1 ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1 – legge finanziaria 2008, all'art.17 – ad oggetto "Disposizioni in materia di Parchi Regionali" prevede che l'incarico di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali di cui alla L.R. 33/93 abbia durata di tre anni, salva la possibilità di riconferma dello stesso per una sola volta;
- che con DD. n. 456 del 3 Luglio 2009 sono stati approvati gli atti della Commissione di Selezione nominata con DPGR n.27 del 6/02/2009 e dall'istruttoria della stessa sono stati compilati n. 3 elenchi di candidati dai quali risultavano n. 148 candidati idonei, n. 79 candidati non idonei e n. 4 candidati non ammissibili;
- che con la D.G.R. n. 145 del 19/02/2010, è stato stabilito di designare gli attuali Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali;
- che la su indicata DGR n. 145 del 19/02/2010 non aveva acquisito il formale parere della competente Commissione Consiliare;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 543 del 9/07/2010 è stato attivato il procedimento amministrativo al fine dell'esercizio del potere di autotutela in merito alla su indicata Deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 19/02/2010 e se ne è sospesa nel contempo l'efficacia nelle more della conclusione del procedimento fermo l'obbligo per i Presidenti insediatisi di garantire l'ordinaria amministrazione e l'adozione degli atti urgenti ed indifferibili fino alla nomina del nuovi Presidenti;
- che con la DGR n. 594 del 2/08/2010 si è disposto di indire una nuova selezione pubblica dei soggetti idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali di cui alla L.R. n.33/93 e n. 17/96 e ss.mm.e ii. dando mandato al Coordinatore dell' AGC 05 di predisporre ed avviare la nuova procedura di selezione;
- che con successiva DGR n. 742 del 2/11/2010 si è disposto di rettificare la DGR n. 594 del 2/08/2010 dando mandato al Coordinatore dell'AGC 05 di predisporre e avviare una procedura di selezione pubblica tesa a formare un elenco aggiornato di candidati in possesso di elevata qualificazione professionale in materia naturalistica e ambientale, ad integrazione dell'elenco di idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali nel rispetto delle previsioni della L.R. n. 33/93, formato all'esito della procedura attivata con la DGR n.482 del 21/03/2008 e ss.mm. e ii.;
- che la su indicata DGR n. 742 del 2/11/2010 ha disposto di precisare che per le persone già risultate idonee, all'esito delle procedure di cui alla DGR n. 482 del 21/03/2008 e s.m.e ii., ferma restando la facoltà di produrre nuova documentazione, resta confermata l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali di cui alla L.R. n.33/93 e n. 17/96;
- che con DD n. 17 del 8/11/2010 il Coordinatore dell'AGC 05 ha disposto di approvare un nuovo Avviso pubblico concernente le modalità e i requisiti, finalizzato alla formazione di un elenco dei soggetti idonei a ricoprire la carica di "Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali", con relativi allegati;
- che nel succitato avviso sono stati indicati i requisiti e le modalità per la formazione di un elenco di soggetti idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali, nel rispetto della L.R. 33/93;
- che con DD n. 1 del 14/01/2011 il Coordinatore dell' AGC 05 disposto di costituire una Commissione di Selezione, composta da un Dirigente e da tre Funzionari della Regione Campania, di cui uno con funzioni di segretario;
-che con DD n. 8 del 31/03/2011 pubblicato sul BURC n. 22 del 4/04/2011, sono stati approvati gli atti della Commissione di Selezione per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e Riserve Naturali Regionali;

- che con il succitato DD n.8 del 31/03/2011 sono stati pubblicati n. 4 elenchi contenenti i nomi degli idonei non idonei, inammissibili e un elenco aggiornato con i nomi degli idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali;

CONSIDERATO

- che il Dr. Antonio Orsi, nato a Letino (CE) il 29/11/1958, è stato inserito negli elenchi dei non idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e Riserve Naturali Regionali ex DD n. 456/09;
- che il Dr. Antonio Orsi con istanza acquisita al protocollo dell' AGC 05 con n. 1000180 del 15/12/2011 ha chiesto nuovamente di essere inserito nell'elenco aggiornato degli idonei per ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali ex DD n.17/10 ;
- che il Dr. Antonio Orsi,dagli atti della Commissione di Selezione per l'Avviso di cui trattasi , risultava inserito nuovamente nell'elenco dei non idonei ex DD. n. 8 del 31/03/2011;
- che il Dr. Antonio Orsi, con Raccomandata del 19/4/2011, acquisita al protocollo dell' AGC 05 con n. 365005 del 9/05/2011, ha presentato ricorso in opposizione avverso l'esclusione disposta con il richiamato DD n. 8/2011;

RILEVATO

- che la Commissione di Selezione per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e Riserve Naturali, nominata con DD n. 1/2011, riunitasi in data 23/05/2011 per riesaminare l'istanza del Dr. Antonio Orsi, ha ritenuto all'unanimità di dover inserire il nome del Dr. Antonio Orsi nell'elenco aggiornato degli idonei alla nomina di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali;
- che il Coordinatore dell' AGC 05, con nota prot. n. 412427 del 25/05/2011, ha trasmesso al Settore Ecologia il verbale di cui sopra;

VISTO

- la L.R. n. 33/93
- la D.G.R. n. 482 del 21 Marzo 2008;
- la DGR n. 145 del 19/02/2010;
- la DGR n. 543 del 9/07/2010;
- la DGR n. 742 del 2/11/2010;
- il DD. n. 17 del 8/11/2010;
- il DD. n. 1 del 14/01/2011;
- la nota prot. n. 34078 del 17/01/2011;
- la nota prot. n. 203463 del 14/03/2011;
- il DD n. 8 del 31/03/2011;
- la nota prot . n.365005 del 9/05/2011;

la nota prot. n. 412427 del 25/05/2011;

RITENUTO

– di dover prendere atto del verbale della Commissione di Selezione per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali riunitasi in data 23/05/2011 per riesaminare l'istanza del Dr. Antonio Orsi alla luce dei requisiti specifici e generali previsti agli art. 2 punto 2 dell'Avviso pubblico di Selezione di cui al DD n. 17 del 8/11/2010, nel quale la Commissione decideva all'unanimità di dover

inserire il nome del Dr. Orsi nell'elenco aggiornato dei candidati idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali;

- di dover conseguentemente inserire il nominativo del Dr. Antonio Orsi nato a Letino (CE) il 29/11/1958, nell'elenco aggiornato dei candidati idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali;
- di dover procedere all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali che pertanto risulta utilmente composto da n. 201 nomi di candidati e che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto (all.n.1);

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario istruttore

D E C R E T A

Per tutto quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e trascritto di:

- prendere atto del verbale della Commissione di Selezione per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali riunitasi in data 23/05/2011 per riesaminare l'istanza del Dr. Antonio Orsi nato a Letino (CE) il 29/11/1958 alla luce dei requisiti specifici e generali previsti agli art.2 punto 2 dell'Avviso pubblico di Selezione di cui al DD n. 17 del 8/11/2010, nel quale la Commissione decideva all'unanimità di dover inserire il nome del Dr. Orsi nell'elenco aggiornato dei candidati idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali;
- inserire il nominativo del Dr. Antonio Orsi, nato a Letino (CE) il 29/11/1958, nell'elenco aggiornato dei candidati idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali e contestualmente aggiornare l'elenco dei soggetti idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali che pertanto risulta utilmente composto da n. 201 nomi di candidati e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. n.1);
- inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore all'Urbanistica ed all'Assessore all'Agricoltura per i successivi adempimenti;
- inviare copia del presente atto al diretto interessato, al Settore Ecologia, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'inserimento sul sito web della Regione Campania.

- Dr. Michele Palmieri-

LISTA DEI CANDIDATI IDONEI

Elenco aggiornato degli idonei per la nomina di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESITO
1	ABATE ITALO	S. Martino Valle Caudina (Av)	21/11/45	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
2	ADAMO NICOLA	S. Martino Valle Caudina (Av)	29/07/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
3	AGRESTA MICHELE	Ascea (Sa)	29/09/50	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
4	ALFANO MARIA GABRIELLA	Cava dé Tirreni (Sa)	02/09/50	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
5	ALLIEGRO MARIANO LUCIO	Padula (Sa)	29/07/63	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
6	ANZELLOTTI MASSIMILIANO	Pescara	01/09/68	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
7	AQUINO SABINO	Atripalda (Av)	09/09/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
8	ARPAIA MARGHERITA	Napoli	09/05/62	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
9	ATTARDI RAFFAELE	Sorrento (Na)	04/04/49	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
10	AVALLONE MAURIZIO	Napoli	25/09/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
11	AVETA RAFFAELE	Napoli	01/11/76	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
12	BALDI GERMANO	Cava dé Tirreni (Sa)	22/12/56	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
13	BALLETTA MAURIZIO	Benevento	09/12/68	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
14	BARBATO FRANCESCO ANTONIO	Lanark (Scozia)	07/01/64	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
15	BARONE LUDOVICO	Napoli	20/06/55	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
16	BARRICELLA ELINA ANTONIA	S. Angelo a Cupolo (Bn)	22/12/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
17	BATTIPAGLIA GIOVANNA	Nocera Inferiore (Sa)	04/07/76	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
18	BELLO GIOVANNI VITO	Benevento	12/04/60	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
19	BIANCO FERNANDO	Mariano Comense (Co)	04/04/64	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
20	BIFULCO CARLO	Napoli	04/10/55	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
21	BONFANTE ANTONELLO	Castellamare di Stabia (Na)	20/02/76	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
22	BORDO RAFFAELE	Boscotrecase (Na)	24/01/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
23	BOREA GIOVANNI	S. Mango sul Calore (Av)	22/10/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
24	BORRELLI FRANCESCO EMILIO	Napoli	14/08/73	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
25	BOVE RAFFAELE	S. Anastasia (Na)	09/02/61	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
26	BUONOMO GIUSEPPE	Alife (Ce)	21/03/56	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
27	BUSILLO VITO	Eboli (Sa)	15/10/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
28	CACCAVALE CARLO	Milano	07/06/74	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
29	CAIOLA MARIA CARMELA	Piedimonte Matese (Ce)	05/08/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
30	CAIVANO AMELIA	Crotone	05/10/48	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
31	CAMPAGNA MARIA TERESA	Napoli	27/02/62	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
32	CAMPOLONGO CAMILLO	Benevento	20/08/62	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
33	CANGIANO EMILIA	Kircheim (Germania)	31/08/70	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
34	CANNAVALE ANTONIO	Casaluce (Ce)	22/11/58	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
35	CANONICO FABRIZIO	Salerno	29/05/69	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
36	CAPONE VALERIO	Montemiletto (Av)	28/01/55	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
37	CAROTENUTO NEVIA	Pozzuoli (Na)	18/12/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
38	CARUSO ANTONIO	Sarno (Sa)	10/11/66	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
39	CASAMASSA BRUNO	Foiano Val Fortore (Bn)	27/05/49	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
40	CASCONE ELISABETTA	Torre Del Greco (Na)	22/09/66	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
41	CATALANO ANDREA	Napoli	31/05/69	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
42	CATAUDELLA MARIO	Messina	23/11/37	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
43	CITARELLA FRANCESCO	Casalnuovo (Na)	14/10/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
44	COMBATTI DOMENICO	S. Carlo del Zulia (Venezuela)	02/06/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
45	COMPAGNONE CRESCENZO	S. Maria Capua Vetere (Ce)	12/06/60	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

LISTA DEI CANDIDATI IDONEI

Elenco aggiornato degli idonei per la nomina di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali

46	CONSOLE RITA	Torre del Greco (Na)	05/10/63	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
47	CONTI PAOLA	Napoli	27/06/64	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
48	COPPOLA ALBERTO	Cesa (Ce)	08/05/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
49	CORPORENTE GIOVANNI	Napoli	02/08/55	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
50	CORZANI ROBERTO	Barbarano Romano (Vt)	17/05/61	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
51	CROCE ANTONIO	Chivasso (To)	18/11/74	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
52	D'ANGIOLILLO PASQUALE	Salerno	19/09/70	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
53	D'ANTONIO GIUSEPPE	Palma Campania (Na)	27/02/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
54	DE FEO VINCENZO	Agerola (Na)	07/11/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
55	DE FILIPPO GUIDO	Vitulano (Bn)	24/08/33	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
56	DE FLAVIIS UGO	Napoli	26/12/69	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
57	DE GENNARO VALERIA	Napoli	14/05/61	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
58	DE MAIO LUCIO	S. Agnello (Na)	03/10/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
59	DE MASI ALESSANDRO	Napoli	31/10/75	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
60	DE NICOLA UMBERTO	Cerreto Sannita (Bn)	20/07/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
61	dE PANDIS ANTONIO	Napoli	16/06/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
62	DE PISI ERMANNO	Milano	23/08/61	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
63	DE SIMONE ANDREA CARMINE	Montoro Inferiore (Av)	27/10/54	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
64	DE VITA ANGELO	Moio Della Civitella (Sa)	22/02/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
65	DEL ROSSO LUIGI	Caserta	16/10/49	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
66	DEL VITA BRUNO	Napoli	08/07/56	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
67	DELLA CORTE FRANCESCO	S. Maria Capua Vetere (Ce)	01/10/74	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
68	D'ERCOLE ISABELLA	Anagni (Fr)	21/07/73	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
69	d'ERRICO GIUSEPPE	Napoli	24/07/67	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
70	DI CAPRIO GIANFRANCO	Torino	28/02/74	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
71	DI CERBO CLEMENTE	Dugenta (Bn)	29/01/64	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
72	DI LORENZO AGOSTINO	Napoli	12/05/70	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
73	DI SARRO ENZO ANTONIO	Marzano Appio (Ce)	30/10/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
74	DI STEFANO MAURIZIO	Napoli	09/05/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
75	DICANIO GIOVANNI	Napoli	28/12/58	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
76	EREMITA GIUSEPPE	Pannarano (Bn)	30/07/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
77	ESCALONA FRANCESCO	Napoli	14/12/55	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
78	ESPOSITO GENNARO	Napoli	14/09/66	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
79	ESPOSITO LUIGI	Castellamare Di Stabia (Na)	21/06/55	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
80	FALCO GIUSEPPE	S. Angelo D'Alife (Ce)	16/08/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
81	FIENGA ANDREA	Napoli	05/09/76	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
82	FILIPPI ERNESTO	Roma	01/05/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
83	FIUME MARIA GIOVANNA	Pozzuoli (Na)	30/03/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
84	FRAISSINET MAURIZIO	Bacoli (Na)	16/05/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
85	FROLLO EUGENIO	Napoli	12/06/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
86	GALASSO MAURIZIO	Avellino	19/04/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
87	GALOTTO GIANNICOLA	Cava dé Tirreni (Sa)	06/10/72	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
88	GAROFALO SARA	Napoli	19/04/75	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
89	GEMMABELLA MARIA	Salerno	13/04/68	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
90	GERLINI GIACOMO	Giugliano in Campania (Na)	18/04/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
91	GHIURMINO GIAMBENEDETTO	Savona	17/07/61	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso

fonte: http://sito.regione.campania.it

LISTA DEI CANDIDATI IDONEI

Elenco aggiornato degli idonei per la nomina di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali

92	GIOVENE DI GIRASOLE ELEONORA	Napoli	08/09/76	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
93	GIUDITTA PASQUALINO	Summonte (Av)	08/04/54	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
94	GIUGLIANO GIOVANNI	Salerno	12/09/69	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
95	GIULIANI DIEGO	Napoli	05/01/75	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
96	GREGORIO ROMANO	Laurino (Sa)	09/08/63	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
97	GRIECO FRANCESCA	Napoli	19/04/70	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
98	GRIMALDI GIUSEPPE	S. Giorgio a Cremano (Na)	11/08/67	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
99	GUERRASIO GUIDO	Napoli	15/12/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
100	GUIDA GIUSEPPE	Vico Equense (Na)	11/12/68	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
101	GUIDONE CARMELA	Vico Equense (Na)	10/05/62	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
102	IANNUZZI FERDINANDO	Napoli	25/05/47	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
103	INFASCELLI FEDERICO	Napoli	24/02/61	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
104	IODICE MARGHERITA	Roma	14/07/71	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
105	IULIANO ANIELLO	Marcianise (Ce)	01/03/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
106	LA MAGNA GIOVANNI	Torre Del Greco (Na)	05/10/76	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
107	LAFRATTA ROCCO	Castel Volturno (Ce)	18/03/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
108	LOMBARDI GERARDO	Avellino	22/02/55	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
109	LONARDO ALESSANDRA	Napoli	10/08/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
110	LONGOBARDI GIUSEPPE	S. Antonio Abate (Na)	29/04/63	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
111	LUCARELLI LUIGI	Napoli	05/06/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
112	MADARO DONATO	Gioia Del Colle (Ba)	30/01/66	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
113	MAGLIOCCA ANTONIO	Valle di Maddaloni (Ce)	29/09/62	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
114	MAGNETTA VINCENZO	S. Maria Capua Vetere (Ce)	28/06/66	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
115	MARGIOTTA PIETRO	Baragiano (Pz)	11/08/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
116	MARINO FRANCESCA	Napoli	03/03/82	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
117	MAROTTA GINO	Celle di Bulgheria (Sa)	18/03/54	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
118	MARRAZZO PASQUALE	S. Egidio del Monte Albino	27/04/49	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
119	MASTRONARDI DANILA	Napoli	21/11/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
120	MAZZA VINCENZO	Teggiano (Sa)	21/06/60	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
121	MELILLO ROMEO	Montesarchio (Bn)	07/01/62	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
122	MERCEDE MASSIMILIANO	Nocera Inferiore (Sa)	20/09/78	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
123	MEROLA GIUSEPPINA	S. Maria Capua Vetere (Ce)	11/12/72	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
124	MODICA ALFONSO	Palermo	16/03/63	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
125	MOLINO ANTONIO	Pozzuoli (Na)	29/11/77	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
126	MORIELLO GIOVANNI	Telese (Bn)	24/01/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
127	MORLANDO ANGELO	Napoli	02/09/73	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
128	MUCHERINO CARMELA	Montreal -Canada	30/03/78	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
129	NADDEO CARLO	Salerno	24/12/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
130	NAIMOLI MARCELLO	Oliveto Citra (Sa)	06/09/73	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
131	NARDI ALESSANDRO	Napoli	05/06/71	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
132	NICOLETTI DOMENICO	Vallo della Lucania (Sa)	22/04/56	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
133	OLIVIERO ANTONIO	Napoli	23/09/72	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
134	ONORATI GIUSEPPE	Roma	31/08/61	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
135	ORSI ANTONIO	Letino	29/11/58	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
136	PACE ANGELA	Vicenza	23/08/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
137	PACE LEONARDO	Napoli	17/01/56	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

LISTA DEI CANDIDATI IDONEI

Elenco aggiornato degli idonei per la nomina di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali

138	PALERMO MICHELE	Panama Rep.Panama	24/11/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
139	PALMISANI MATTEO	Caserta	18/04/56	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
140	PARISI GIUSTINO	Napoli	19/08/46	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
141	PASSARO FRANCESCO	Capua (Ce)	23/11/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
142	PELLECCHIA ROSARIA	Napoli	09/03/56	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
143	PENNETTA MICLA	Avellino	23/12/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
144	PETRUZZO PASQUALE	Avellino	25/05/75	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
145	PIANESE DOMENICO	Giugliano in Campania (Na)	18/05/60	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
146	PILONE NICOLA	Portici (Na)	04/10/47	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
147	PISCITELLI ELENA	Maddaloni (Ce)	07/01/66	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
148	PIZZUTI GAETANO	Napoli	16/04/60	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
149	POLICASTRO DOMENICO	San Cipriano d'Aversa (Ce)	02/03/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
150	PRISCO FRANCESCO	Poggiomarino (Na)	12/10/61	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
151	PROCACCINI FABIO	Napoli	15/02/70	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
152	PUGLIESE GIUSEPPE	Napoli	18/11/71	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
153	QUARTO CONCETTA MARIA	S. Marcellino (Ce)	13/07/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
154	RACCUGLIA MICHELE	Napoli	02/12/64	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
155	RAIMONDO GIUSEPPE	Capua (Ce)	14/08/63	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
156	RAMPONE MICHELE	Benevento	28/12/72	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
157	RANAULO ANGELO	Portici (Na)	21/01/60	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
158	REGA BENIAMINO	Valle Agricola	10/09/64	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
159	RESCE MASSIMO	Casalbore (Sa)	24/04/71	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
160	ROLANDO ALESSANDRO	Napoli	20/07/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
161	ROMANO CIRO	Pomigliano D'Arco (Na)	20/10/60	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
162	RUBINO FRANCESCO	Telese (Bn)	03/11/48	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
163	RUSSO GIULIANA	Vico Equense (Na)	17/02/82	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
164	SABATINO FRANCESCO	Pietramelara (Ce)	17/09/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
165	SALIERNO LUIGI	Benevento	05/08/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
166	SALSANO CARMINE	Cava dé Tirreni (Sa)	04/08/58	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
167	SANNINO ROBERTO	Portici (Na)	15/12/64	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
168	SANTACROCE RAIMONDO	Napoli	13/04/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
169	SANTONASTASO GAETANO	Caserta	20/03/59	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
170	SANTORO MICHELE	Piedimonte Matese (Ce)	17/01/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
171	SATTA VINCENZO	Sassari	15/12/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
172	SATURNINO ANTONIO	S. Bartolomeo in Galdo (Bn)	13/08/55	Idoneo punti 1 e 2 ex art.2 dell'Avviso
173	SAVARESE ANNA	Napoli	06/02/57	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
174	SCALA MICHELE	Gragnano (Na)	16/08/74	Idoneo punto 1 ex art.2 dell'Avviso
175	SCALFATI SERGIO	Napoli	16/11/68	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
176	SCHIPANI COSIMO DAMIANO	Castelpoto (Bn)	28/10/65	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
177	SCIALLA GIUSEPPE	Marcianise (Ce)	14/07/53	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
178	SCIANNIMANICA BARTOLOMEO	Acquaviva delle Fonti (Ba)	01/10/49	Idoneo punti 1 e 2 ex art.2 dell'Avviso
179	SCILIPOTI DOMINIQUE	Messina	21/10/68	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
180	SETARO ANTONIO	Teggiano (Sa)	24/01/51	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
181	SICA MARIO	Avellino	31/07/71	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
182	SILVESTRE FILIPPO	Lacco Ameno (Na)	21/03/78	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso
183	SIMONCELLI FEDERICO	S. Maria Capua Vetere (Ce)	04/10/52	Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

LISTA DEI CANDIDATI IDONEI

Elenco aggiornato degli idonei per la nomina di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali

184	**SORVINO LUIGI STEFANO**	**Avellino**	**25/05/64**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
185	**SPERANZA PAOLO**	**Centola (Sa)**	**23/09/56**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
186	**TAGLIALATELA FRANCESCO**	**Giugliano in Campania (Na)**	**03/03/65**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
187	**TARANTO CELESTE**	**Napoli**	**19/03/51**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
188	**TERRANOVA CARLO**	**Roma**	**14/12/59**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
189	**TIANI WALTER**	**Sessa Aurunca (Ce)**	**21/10/47**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
190	**TRAMONTANO CRISTIAN**	**Napoli**	**15/05/72**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
191	**UGATI UGO**	**Castellamare di Stabia (Na)**	**13/12/71**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
192	**USAI ALESSIO**	**Napoli**	**27/06/81**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
193	**VALISENA ANTONIO**	**Caggiano (Sa)**	**21/10/56**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
194	**VENTRONE PELLEGRINO**	**Casagiove (Ce)**	**27/01/66**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
195	**VIGLIETTI SALVATORE**	**Napoli**	**17/09/68**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
196	**VISONE SALVATORE**	**Avellino**	**11/05/61**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
197	**ZAMPINO GIUSEPPE**	**Gragnano (Na)**	**01/09/43**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
198	**ZANNINI UGO**	**Carinola (Ce)**	**03/09/59**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
199	**ZICCARDI ANTONIO**	**Serino (Av)**	**27/04/60**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
200	**ZITO RAFFAELE**	**S. Maria Capua Vetere (Ce)**	**28/07/67**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**
201	**ZUMBOLO ANTONIO**	**Casagiove (Ce)**	**27/01/63**	**Idoneo punto 2 ex art.2 dell'Avviso**

Decreto Dirigenziale n. 90 del 23/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE D.G.R. N.201 DEL 24/05/2011 - APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICHE STRATEGICHE. (AI SENSI DELL'OPCM 3907 DEL 13.11.2010 - ART. 2 COMMA 1 PUNTO B).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
l'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010; di euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016;

l'attivazione dell'iniziativa è avvenuta con la pubblicazione, nella G.U. n.281 del 01.12.2010, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010 recante "*Attuazione dell'art.11 del D.L. 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi;

l'art. 2 dell'OPCM 3907/2010 stabilisce che la somma disponibile per l'anno 2010 è utilizzabile tra l'altro per la realizzazione di interventi strutturali di mitigazione del rischio sismico degli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato in G.U. n.42 del 21/02/2011, è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria pari a € 3.281.498,64 per finanziare le attività previste al comma b), c) dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 3907/2010;

con Delibera di Giunta Regionale n.201 del 24.05.2011 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la manifestazione di interesse diretta ai Comuni interessati agli interventi di mitigazione del rischio sismico degli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;ai sensi dell'art.2, comma b), dell'OPCM 3907/2010;

con la stessa Deliberazione si è data priorità, per l'annualità 2010, alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio sismico sugli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche in considerazione della modesta entità delle risorse finanziarie disponibili;

il Settore Programmazione degli Interventi di protezione Civile sul Territorio ha attuato un programma di verifiche sismiche ai sensi dell'O.P.C.M. 3362/2004 in riferimento agli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

CONSIDERATO che:
la Regione Campania, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'OPCM 3907/2010, deve selezionare gli interventi da ammettere a finanziamento, secondo i programmi di cui all'art.3, comma 3, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e s.m.i.;

per dare attuazione alla D.G.R. n.201 del 24/05/2011, visti i tempi ristretti è opportuno avvalersi di verifiche già effettuate ed approvate dal C.T.S., e non ancora finanziate. Le verifiche in questione sono state eseguite alla luce dei criteri stabiliti dall'O.P.C.M. 3907/2010 e della D.G.R. n.201/2011 e risultano compatibili.

è necessario, per il prosieguo delle attività previste dall'O.P.C.M. 3907/2010, acquisire un quadro complessivo delle necessità emerse dalle verifiche sismiche effettuate dagli Enti proprietari;

RITENUTO di:
di dover dare attuazione alla D.G.R. n.201 del 24/25/2011;

di dover approvare, per l'erogazione dei contributi dell'annualità 2010, l'elenco degli edifici da sottoporre agli interveti di mitigazione del rischi sismico ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) di cui all'allegato 1 del presente decreto ;

di dover approvare la manifestazione di interesse, di cui all'allegato 2 del presente atto e redatta secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n.201 del 24/05/2011, sulla base della quale verrà strutturata la programmazione delle annualità successive previste dall'O.P.C.M. 3907/2010;

VISTO
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000;
la circolare n.5 prot.5/circ/SP del 12/06/2006 dell'Assessore al personale;
la D.G.R.211 dell'1.2.2008 ad oggetto: "Revisione codificazione SIOPE";
la D.G.R. n.51 del 14/02/2011 e successiva D.G.R. n.128 del 28/03/2011;
la L.R. n.5 del 15/03/2011;
la D.G.R. 157 del 18/04/2011 di approvazione del bilancio gestionale 2011;
la D.G.R. n.201 del 24/05/2011;
la D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordiantore dell'AGC 05;
la nota circolare n°379581 del 13/05/2011 del Coord inatore dell'A.G.C. 08 Bilancio – Ragioneria e Tributi avente ad oggetto "Procedure di spese – limitazioni";
la D.G.R. 250 del 31/05/2011.

alla stregua dell'istruttoria resa dal Servizio.

DECRETA

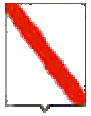
per quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

di approvare, per l'erogazione dei contributi dell'annualità 2010, l'elenco degli edifici da sottoporre agli interveti di mitigazione del rischi sismico ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) di cui all'allegato 1 del presente decreto ;

di approvare la manifestazione di interesse, di cui all'allegato 2 del presente atto e redatta secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n.201 del 24/05/2011, sulla base della quale verrà strutturata la programmazione delle annualità successive previste dall'O.P.C.M. 3907/2010;

di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicità sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco



Giunta Regionale della Campania

N.RO D'ORDINE	PROVINCIA	COMUNE	NOME	USO	VOLME	INDICATORE α OPCM3274	INDICATORE α agg.NTC2008	% finanziamento OPCM3907/2010	miglioramento sismico	interventi locali
1	Benevento	**Benevento**	Municipio Palazzo Mosti	Municipio	16500	0,140	0,219	97%	€ 2 412 300,00	€ 1 608 200,00
2	Caserta	**Marcianise**	Municipio	Municipio	28000	0,260	0,475	63%	€ 2 660 000,00	€ 1 773 333,33
3	Napoli	**Napoli**	Municipio-Biblioteca Comunale	Municipio	5729	0,410	0,565	51%	€ 441 133,00	€ 294 088,67
4	Caserta	**Capua**	Municipio	Municipio	11018	0,384	0,778	23%	€ 379 019,20	€ 252 679,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI INTERESSE STRATEGICO.

(AI SENSI DELL'OPCM 3907 del 13.11.2010 - art. 2 Comma 1 punto b)

PREMESSO CHE:

- l'OPCM 3907/2010 recante "*Attuazione dell'art.11 del D.L. 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*" è stata pubblicata sulla G.U. dell'1/12/2010;
- l'OPCM 3907/2010, ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto b), finanzia gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso di cui all'art.2, comma 3 dell'OPCM 3274/2003 e dalla D.G.R. 3573/2003.
- La Delibera di giunta Regionale n.201/2011 ha approvato i criteri e gli indirizzi per l'avviso pubblico diretto ai Comuni interessati agli interventi di cui all'art.2, comma 1, lettera b dell'O.P.C.M. 3907/2010;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'OPCM 3907/2010, deve selezionare gli interventi da ammettere a finanziamento, secondo i programmi di cui all'art.3, comma 3, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e s.m.i.;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio considererà, nella redazione dei programmi per l'annualità successive di cui all'art.3, tutti gli interventi pervenuti entro il 30° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito http://protezionecivile.regione.campania.it della presente manifestazione d'interesse, inclusi quelli già agli atti dell'amministrazione Regionale;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio intende richiedere a tutti i Comuni ricadenti nel proprio territorio di presentare le proprie proposte di priorità di interventi ai fini di un possibile finanziamento degli stessi con le risorse derivanti all'art. 16 dell'OPCM 3907/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO:

- Di dover dare attuazione alla D.G.R. n.201/2011.

Tanto premesso e ritenuto

SI DISPONE

la pubblicazione, sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Protezione Civile Regione Campania (http://protezionecivile.regione.campania.it):

- del presente avviso per la presentazione di manifestazione di interesse rivolto a tutti i Comuni della Regione Campania;
- modello istanza per RICHIESTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DELL' OPCM 3907 DEL 13/11/2010.

INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Possono essere ammessi a contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907/10 interventi che rientrino nelle seguenti categorie:

a) **Interventi di rafforzamento locale**, , rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche (N.T.C. 2008), finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali. Ricadono in tale categoria gli interventi:

a. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;

b. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

b) **interventi di miglioramento sismico**, per i quali le vigenti norme tecniche (D.M. 2008) prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

c) **interventi di demolizione e ricostruzione**.

Gli interventi dovranno riguardare esclusivamente edifici di interesse strategico oppure opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici oppure delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'articolo 2, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 27.11.2009.

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni dell'art. 11 comma 1 dell'OPCM 3907/10 di cui ai criteri e indirizzi approvati con la D.G.R. n.201/2011 che sono di seguito descritti:

1. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010 ricadenti prioritariamente in zona sismica (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) 1 e 2 (elevata e media sismicità);
2. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che hanno subito una riclassificazione (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) sfavorevole della zona sismica;
3. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche di cui agli elenchi "A" e "B" di cui alla D.G.R. n. 3573 del 05/12/2003. Sono esclusi gli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
4. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali è stata eseguita la verifica tecnica sullo stato di fatto, in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero degli Interni e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
5. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non ricadono in area soggetta a rischio idrogeologico R4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non si trovano allo stato di rudere o abbandonato;
7. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non sono stati realizzati o adeguati successivamente al 1984;
8. I contributi sono destinati prioritariamente alle Amministrazioni che danno disponibilità a cofinanziare, con risorse proprie, il costo dell'intervento esposto nel quadro economico, assicurando la quota di finanziamento necessaria al completamento dello stesso;
9. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali i lavori in argomento non sono ancora iniziati alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse;
10. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali non sono stati concessi, alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse, altri contributi per la stessa finalità.

I Comuni che intenderanno aderire alla manifestazione di interesse dovranno trasmettere istanza (redatta secondo il modello di istanza allegato), a firma del sindaco o di persona da questi delegata. Nel caso in cui un Comune intenda richiedere contributi per più edifici o infrastrutture, dovrà produrre una istanza per ciascun edificio o infrastruttura allegando **obbligatoriamente una dichiarazione riportante l'ordine di priorità per l'Amministrazione delle varie istanze presentata**.

E' fatto, altresì, obbligo di trasmettere le verifiche sismiche, già effettate ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. ovvero ai sensi delle N.T.C./2008, di ciascun edificio o infrastruttura per il/la quale si intenda richiedere il contributo. Si osserva che i valori degli indicatori di rischio α devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal DM 14/01/2008 ovvero dall' O.P.C.M. 28/04/2006 n.3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla O.P.C.M. 20/03/2003, n.3274, devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

Nel caso in cui un Comune produca più istanze relative ad edifici o infrastrutture diverse, senza dichiarare l'ordine di priorità, **tutte le istanze verranno escluse**.

Non saranno prese in considerazioni istanze pervenute dopo i termini indicati nel presente avviso o incomplete, senza l'indicazione di tutti gli elementi previsti sopra indicati.

All'istanza potrà essere allegata altra documentazione non progettuale tesa a illustrare il grado di conoscenza della struttura.

L'istanza dovrà pervenire al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio – Centro Direzionale isola C3 Napoli, entro le ore 13:00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito http://protezionecivile.regione.campania.it della presente manifestazione d'interesse.

Il Contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di cui all'art. 10 comma 2 e 3 dell'OPCM 3907/2010.

Nel caso in cui le istanze pervenute superino la disponibilità economica che verrà assegnata alla Regione Campania sui fondi di cui all'art. 16 della citata OPCM 3907/2010, per la redazione del piano di interventi si terrà conto dei criteri di priorità definiti dalla stessa Ordinanza e dalla D.G.R. n.201/2011 nonché dei seguenti:

1. Completezza delle informazioni relative alla situazione dell'edificio e grado di conoscenza della struttura esistente;
2. Percentuale di adeguamento alle norme come rapporto capacità/domanda che si prevede di raggiungere al termine dell'intervento;
3. Accelerazione massima al suolo ag, riferibile a tutto il territorio comunale;
4. Percentuale di cofinanziamento dell'intervento da parte del comune;
5. Importo del contributo richiesto.

Per maggiori informazioni relative alla presente manifestazione di interesse è possibile contattare l'Ufficio "Sismica" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio al numero 081/2323451.

Carta intestata dell'Ente	

Alla Regione Campania
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio
Centro Direzionale Isola C3 – 80043 NAPOLI

RICHIESTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DELL' OPCM 3907 DEL 13/11/2010

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di _____ proprietaria dell'immobile sotto indicato, chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto. A tal fine

DICHIARA

1. che l'accelerazione massima al suolo a_g del territorio comunale è _____(vedi allegato 7 della OPCM 3907 del 13/11/2010);
2. che l'edificio oggetto dell'intervento, denominato_____, a destinazione_____ è ubicato in via_____ n. ___, frazione _____, Comune di_____;
3. che l'intervento strutturale da eseguire sull'edificio è di rafforzamento locale/miglioramento sismico/adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione(1);
4. che l'edificio scolastico è inserito nei piani di emergenza comunale e provinciale di protezione civile (*se trattasi di edificio scolastico*);
5. che la popolazione scolastica interessata dall'intervento è di N.____ alunni (*se trattasi di edificio scolastico*);
6. che il volume(2) dell'edificio o dell'opera interessata dall'intervento è di _____m^3 (o m^2 _____di impalcato nel caso di ponti);
7. che, come si evince dall'allegata relazione sottoscritta da tecnico laureato e abilitato, sussiste una condizione di rischio grave ed attuale per il succitato immobile che determina una situazione di palese vulnerabilità sismica, legata al rapporto intercorrente fra la resistenza prevista dalla norma per la struttura e la capacità resistente effettiva della stessa (*se interessa interventi di cui all'art.2 lettera d dell'OPCM 3907/2010*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata dell'Ente	

8. che sono state eseguite le verifiche tecniche sullo stato di fatto, in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero degli Interni e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
9. il valore dell'indice di rischio R_{cd} [(3)] desunto dalle verifiche tecniche sullo stato di fatto;
10. che è stata redatta la scheda di sintesi della verifica sismica di "livello L1 o L2";
11. che l'edificio non ricade in area soggetta a rischio idrogeologico R4,
12. che non è allo stato di rudere o abbandonato;
13. che non è realizzato o adeguato successivamente al 1984;
14. che la classificazione sismica è variata/non variata in senso sfavorevole dopo il 1984;
15. che il contributo richiesto per l'intervento di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'OPCM 3907/2010 pari ad €_____ rispetta i limiti fissati dall'OPCM 3907/2010;
16. che l'importo complessivo dei lavori ammonta ad €_____;
17. che l'Amministrazione è disponibile a cofinanziare, con risorse proprie, il costo dell'intervento esposto nel quadro economico dell'intervento, assicurando la quota di finanziamento necessaria al completamento dell'intervento;
18. che l'intervento viene realizzato in zona sismica[(4)] _____;
19. che i lavori in argomento non sono ancora iniziati alla data di presentazione della presente domanda;
20. che si dispone, per la realizzazione dell'intervento del seguente livello di progettazione [(5)];
21. che si impegna a sottostare a tutte le condizioni in seguito stabilite d'intesa fra la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda le modalità di gestione del finanziamento;
22. che per l'intervento oggetto della presente richiesta di contributo non sono in corso e non sono stati concessi altri contributi;
23. che i lavori che si intendono eseguire, dei quali si attesta la natura strettamente limitata alle tipologie previste dall'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907 del 13/11/2010, possono essere così sommariamente descritti: _____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata dell'Ente	

24. che il rapporto intercorrente fra la resistenza prevista dalla norma per la struttura e la capacità resistente effettiva della stessa dopo l'intervento pari a ____% (6);
25. che la posizione dell'edifico oggetto di intervento è/non è in prospicienza di una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico (*solo nel caso di edifici*) (1);
26. che l'infrastruttura oggetto di intervento è/non è a servizio di una via di fuga (o non interferisca con essa) prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico (1);

Evidenzia allo scopo il quadro economico di spesa (lavori, oneri per la sicurezza, spese tecniche, IVA, somme a disposizione) dell'intervento, che si intende realizzare, con riferimento alle sole spese afferenti l'intervento ed opere correlate.

Allega alla presente istanza:

- Relazione di cui al punto 7);
- Copia del progetto di cui al punto 20);
- Scheda di livello L1/L2 di cui al punto 10).

lì _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

_____

NOTE SULLA COMPILAZIONE

N.B: Nel caso in cui un Comune intenda richiedere contributi per più edifici o infrastrutture, dovrà produrre una istanza per ciascun edificio o infrastruttura allegando obbligatoriamente una dichiarazione riportante l'ordine di priorità per l'Amministrazione delle varie istanze presentata. Nel caso in cui un Comune produca più istanze relative ad edifici o infrastrutture diverse, senza dichiarare l'ordine di priorità, tutte le istanze verranno escluse.

(1) Barrare la voce corrispondente;
(2) Il volume va inteso come superficie in pianta dell'edificio per l'altezza media in gronda;
(3) Indice di rischio $R_{C,D}$ espresso dalla formula $R_{C,D} = \left(\frac{T_{R,C}}{T_{R,D}} \right)^a$ dove $T_{R,C}$ e $T_{R,D}$ sono capacità e domanda. Tali valori devono essere coerenti con la pericolosità attuale così come definita dal D.M. 14/01/2008 ovvero dalla OPCM del 28/04/2006 n.3519 e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica

fonte: http://burc.regione.campania.it

recata dall'OPCM 20/03/2003 n. 3274, devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione;

(4) Indicare se la zona sismica del Comune oggetto dell'edificio;

(5) Indicare se si dispone del progetto preliminare, definitivo o esecutivo o dello studio di fattibilità;

(6) Si evidenzia che gli interventi di miglioramento sismico per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 94 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE D.G.R. N.201 DEL 24/05/2011 - APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA. (AI SENSI DELL'OPCM 3907 DEL 13.11.2010 - ART. 2 COMMA 1 PUNTO A).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
l'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010; di euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016;

l'attivazione dell'iniziativa è avvenuta con la pubblicazione, nella G.U. n.281 del 01.12.2010, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010 recante "*Attuazione dell'art.11 del D.L. 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi;

in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13/11/2008 sono stati approvati gli Indirizzi e i criteri per la micro zonazione sismica;

l'art. 2 dell'OPCM 3907/2010 stabilisce che la somma disponibile per l'anno 2010 è utilizzabile tra l'altro per la redazione degli studi di microzonazione sismica;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato in G.U. n.42 del 21/02/2011, è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria pari a € 386.058,66 per finanziare le attività previste al comma a) dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 3907/2010 relativi alla redazione degli studi di microzonazione sismica;

con Delibera di Giunta Regionale n.201 del 24.05.2011 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la manifestazione di interesse diretta ai Comuni interessati allo studio di microzonazione sismica del proprio territorio ai sensi dell'art.2, comma a), dell'OPCM 3907/2010;

CONSIDERATO che:
ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza 3907/2010, la Regione, sentiti gli Enti locali, con proprio provvedimento individua i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di tali studi;

è necessario individuare i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di microzonazione sismica, da eseguirsi almeno al Livello 1 e secondo le finalità definite negli " *Indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica* " approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008 che costituiscono il documento tecnico di riferimento. Mentre gli standard di rappresentazione ed archiviazione informatica sono definiti dalla Commissione Tecnica di cui al comma 7 dell'3907/2010;

al fine di individuare le aree oggetto degli studi di microzonazione la Regione Campania con D.G.R. n.201 del 24.05.2011 ha approvato i criteri e gli indirizzi per la predisposizione della manifestazione di interesse diretta ai Comuni interessati;

Ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'O.P.C.M. 3907/2010 le Regioni gestiscono i contributi per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica che vengono stabiliti secondo la seguente tabella:

POPOLAZIONE	***CONTRIBUTO***
Ab ≤ 2.500	€ 6.000,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 8.000,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 10.000,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 12.000,00

25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 14.000,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 16.000,00
100.000 < Ab	€ 18.000,00

RITENUTO di:
di dover dare attuazione alla D.G.R. n.201 del 24/25/2011;

di dover approvare la manifestazione di interesse allegata al presente atto e redatta secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n.201 del 24/05/2011;

VISTO
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000;
la circolare n.5 prot.5/circ/SP del 12/06/2006 dell'Assessore al personale;
la D.G.R.211 dell'1.2.2008 ad oggetto: "Revisione codificazione SIOPE";
la D.G.R. n.51 del 14/02/2011 e successiva D.G.R. n.128 del 28/03/2011;
la L.R. n.5 del 15/03/2011;
la D.G.R. 157 del 18/04/2011 di approvazione del bilancio gestionale 2011;
la D.G.R. n.201 del 24/05/2011;
la D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordiantore dell'AGC 05;
la nota circolare n°379581 del 13/05/2011 del Coord inatore dell'A.G.C. 08 Bilancio – Ragioneria e Tributi avente ad oggetto "Procedure di spese – limitazioni";
la D.G.R. 250 del 31/05/2011.

alla stregua dell'istruttoria resa dal Servizio.

DECRETA

per quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

di approvare la manifestazione di interesse allegata al presente atto e redatta secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n.201 del 24/05/2011;

di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicità sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco

ALLEGATO 1

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA.

(AI SENSI DELL'OPCM 3907 del 13.11.2010 - art. 2 Comma 1 punto a)

1. AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA

REGIONE CAMPANIA – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio – Centro Direzionale Isola C/3 – 80100 Napoli.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura è relativa all'individuazione delle zone del territorio della Regione Campania per le quali risulta prioritario lo studio di micro zonizzazione sismica.

I prodotti finali che si richiedono sono carte di microzonazione sismica almeno di Livello 1, redatte secondo gli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008. I contributi, pertanto, sono destinati con priorità per studi di Livello 3 o 2;

Tali studi, una volta realizzati e certificati, dovranno essere utilizzati e recepiti all'interno del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici a cura del Comune, secondo le modalità previste nel regolamento regionale in corso di approvazione.

3. SOGGETTI AMMESSI

Si intendono per soggetti Beneficiari tutti i Comuni della Campania che rientrano nell'elenco riportato nell'allegato 7 dell'O.P.C.M. 3907/2010, che manifestano il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto, nel limite dei finanziamenti disponibili.

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati, il Settore Programmazione Interventi di protezione Civile sul Territorio provvederà a stilare la graduatoria definiva dei Comuni ammissibili.

Tale graduatoria potrà essere utilizzata anche per le successive annualità, in funzione delle risorse economiche che si renderanno disponibili.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO DI COFINANZIAMNETO

La disponibilità finanziaria a carico della Regione Campania, per il cofinanziamento relativo all'attuazione delle attività di indagini e studi di Microzonazione sismica prevista, per questa

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima annualità, è pari complessivamente ad € 386.058,66. Ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'O.P.C.M. 3907/2010 le Regioni gestiscono i contributi di cofinanziamento per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica secondo le fasce di popolazione fissate nella seguente tabella:

POPOLAZIONE	***CONTRIBUTO***
Ab ≤ 2.500	€ 6.000,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 8.000,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 10.000,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 12.000,00
25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 14.000,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 16.000,00
100.000 < Ab	€ 18.000,00

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I Comuni interessati all'iniziativa di Microzonazione sismica dovranno far pervenire, pena esclusione, la propria manifestazione d'interesse presentando domanda di adesione alla **REGIONE CAMPANIA – SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO – CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/3 - 80100 NAPOLI entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C e sul sito web protezionecivile.regione.campania.it nella sezione bandi.**

6. CRITERI DI SELEZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La individuazione dei Comuni per i quali prioritariamente è necessario eseguire gli studi di microzonazione sismico avviene secondo una graduatoria redatta da una commissione appositamente istituita con successivo atto del Dirigente del Settore.

La Commissione, provvederà all'esame delle domande di manifestazione d'interesse e all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n.201 del 24/05/2011 e secondo i punteggi di seguito indicati:

I. Sono escluse dai contributi le zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), e/o le aree adibite a verde pubblico di grande dimensioni, come indicato nello strumento urbanistico generale, che:

a) non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione dell'OPCM 3907/2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;

c) rientrano in aree già classificate R4 dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

II. Sono esclusi i Comuni che non hanno avviato le procedure per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i.;

III. Sono esclusi i Comuni che non si impegnano a recepire lo studio di microzonazione sismica finanziato, per la verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche con la pericolosità sismica del territorio;

IV. La presenza nelle aree di manufatti di classe d'uso "*I - Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli*", ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 14/01/2008, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse, non determina la necessità di effettuare le indagini di microzonazione sismica;

V. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010 ricadenti prioritariamente in zona sismica (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) 1 e 2 (elevata e media sismicità);

Classificazione sismica (O.P.C.M. 3274/2003)	***Punteggio***
1 zona	10
2 zona	0

VI. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che hanno subito una riclassificazione (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) sfavorevole della zona sismica. In particolare viene data maggiore priorità ai comuni che hanno subito un passaggio di zona sismica "da non classificato a II zona" e "da II a I zona" ed una minore priorità ai comuni che hanno subito un passaggio di zona sismica "da non classificato a III zona" e "da III a II zona";

Variazione Classificazione sismica (O.P.C.M. 3274/2003)	***Punteggio***
da non classificato a 2 zona	20
da 2 zona a 1 zona	10
da non classificato a 3 zona	0
da 3 zona a 2 zona	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

VII. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'O.P.C.M. 3907/2010, che cofinanziano la spesa in misura non inferiore al 50% del costo dello studio di micro zonazione (art.5, comma 2, OPCM 3907/2010). A tal proposito, è possibile considerare come quota di cofinanziamento le somme già spese per gli studi in corso, solo se le spese rappresentate non siano state previste in provvedimenti antecedenti o diversi da quelli promossi dall'OPCM 3907/2010, in quanto i finanziamenti recati dalla predetta ordinanza sono nuovi finanziamenti che richiedono un nuovo impegno obbligatorio di cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 50% del costo degli studi di microzonazione, da adottarsi con un provvedimento successivo alla data dell'OPCM 3907/2010;

Cofinanziamento	***Punteggio***
Aliquota ≥ 50%	30

Si evidenzia che la D.G.R. n.201/2011 prevede, tra l'altro, che i Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, in caso di motivata indisponibilità al cofinanziamento della spesa con fondi comunali, possono chiedere alla Regione di garantire il richiesto cofinanziamento con fondi regionali. La Regione, qualora lo studio di microzonazione presentato riveste carattere di priorità in relazione ai criteri sopra elencati, assicura il cofinanziamento a valere sulle disponibilità di cui alla UPB 1.1.6, capitolo 678, in competenza gestionale del Settore CTR.

VIII. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che presentano una proposta di studio di microzonazione di tipo intercomunale relativo a zona geologicamente omogenea. Tale intesa deve essere sancita con un protocollo, ed i contributi previsti dall'OPCM 3907/2010 sono cumulabili;

Numero dei comuni	***Punteggio***
	0 – 20 (calcolato proporzionalmente)

IX. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che presentano una maggiore esposizione valutata in riferimento al numero di abitanti presente nella zona che sarà oggetto dello studio di micro zonazione sismica;

Numero abitanti	***Punteggio***
	0 – 20 (calcolato proporzionalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. STIPULA DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COFINANZIAMNETO

A seguito della pubblicazione della graduatoria approvata dalla commissione, verranno stipulati i protocolli d'intesa tra il Settore di Protezione civile e i soggetti beneficiari al fine di realizzare lo studio di micro zonazione simica nonché consentire alla Regione gli adempimenti consequenziali necessari all'individuazione di soggetti idonei alla redazione di tali studi.

Qualora il beneficiario non si presenti nel giorno stabilito per la sottoscrizione del protocollo d'intesa, questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si riterrà libera da ogni vincolo, riservandosi fin da ora tutte le decisioni più opportune per la tutela dell'interesse pubblico e per la realizzazione delle finalità oggetto del presente avviso.

8. QUESITI ED EVENTUALI COMUNICAZIONI NEL SITO INTERNET

I soggetti interessati a partecipare alla gara hanno l'onere di consultare frequentemente il sito Internet della Regione Campania, www.protezionecivile.regione.campania.it, in cui potrebbero essere inserite risposte ad eventuali quesiti che contengano informazioni ritenute utili anche per gli altri interessati, oltre che per il proponente.

Eventuali quesiti possono essere posti via fax (al n. 081/7969510) entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C..

9. CONTROLLI

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati, presso gli enti beneficiari, emerga la non veridicità delle dichiarazioni autocertificate, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Inoltre Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio effettuerà controlli nei confronti del "Soggetto Realizzatore" degli studi di microzonazione sismica, in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità. Il "Soggetto Realizzatore" è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del finanziamento concesso. Tali funzioni di controllo nei confronti del "Soggetto Realizzatore", hanno il compito di poter consentire una supervisione

fonte: http://burc.regione.campania.it

generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico - tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati conseguiti. Nel corso del controllo sul livello di conoscenza acquisito e la stima relativa al livello di qualità raggiunto, la Regione Campania farà riferimento al documento nazionale degli studi di microzonazione sismica, da eseguirsi almeno al Livello 1 e secondo le finalità definite negli " Indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica " approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008 che costituiscono il documento tecnico di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 95 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE D.G.R. N.201 DEL 24/05/2011. ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 90 DEL 23/06/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

Con Decreto Dirigenziale n. 90 del 23/06/2011 sono stati approvati due allegati necessari per l'attuazione della D.G.R. n.201 del 24/05/201;

CONSIDERATO che:
per mero errore materiale, il file allegato al Decreto Dirigenziale n. 90 del 23/06/2011 e trasmesso al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicità sul B.U.R.C. , non è quello redatto nella sua stesura definitiva;

RITENUTO di:
dover annullare il Decreto Dirigenziale n. 90 del 23/06/2011;
di dover approvare con successivo atto separato gli allegati corretti:

VISTO
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000;
la circolare n.5 prot.5/circ/SP del 12/06/2006 dell'Assessore al personale;
la D.G.R.211 dell'1.2.2008 ad oggetto: "Revisione codificazione SIOPE";
la D.G.R. n.51 del 14/02/2011 e successiva D.G.R. n.128 del 28/03/2011;
la L.R. n.5 del 15/03/2011;
la D.G.R. 157 del 18/04/2011 di approvazione del bilancio gestionale 2011;
la D.G.R. n.201 del 24/05/2011;
la D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordiantore dell'AGC 05;
la nota circolare n°379581 del 13/05/2011 del Coord inatore dell'A.G.C. 08 Bilancio – Ragioneria e Tributi avente ad oggetto "Procedure di spese – limitazioni";
la D.G.R. 250 del 31/05/2011.

DECRETA

di annullare il Decreto Dirigenziale n. 90 del 23/06/2011 per poi successivamente riproporlo nella stesura corretta;

di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicità sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco

Decreto Dirigenziale n. 96 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE D.G.R. N.201 DEL 24/05/2011 - APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICHE STRATEGICHE. (AI SENSI DELL'OPCM 3907 DEL 13.11.2010- ART. 2 COMMA 1 PUNTO B.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
l'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010; di euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016;

l'attivazione dell'iniziativa è avvenuta con la pubblicazione, nella G.U. n.281 del 01.12.2010, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010 recante "*Attuazione dell'art.11 del D.L. 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi;

l'art. 2 dell'OPCM 3907/2010 stabilisce che la somma disponibile per l'anno 2010 è utilizzabile tra l'altro per la realizzazione di interventi strutturali di mitigazione del rischio sismico degli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato in G.U. n.42 del 21/02/2011, è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria pari a € 3.281.498,64 per finanziare le attività previste al comma b), c) dell'art. 2 dell'O.P.C.M. 3907/2010;

con Delibera di Giunta Regionale n.201 del 24.05.2011 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la manifestazione di interesse diretta ai Comuni interessati agli interventi di mitigazione del rischio sismico degli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;ai sensi dell'art.2, comma b), dell'OPCM 3907/2010;

con la stessa Deliberazione si è data priorità, per l'annualità 2010, alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio sismico sugli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche in considerazione della modesta entità delle risorse finanziarie disponibili;

il Settore Programmazione degli Interventi di protezione Civile sul Territorio ha attuato un programma di verifiche sismiche ai sensi dell'O.P.C.M. 3362/2004 in riferimento agli edifici ed infrastrutture pubbliche strategiche e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

CONSIDERATO che:
la Regione Campania, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'OPCM 3907/2010, deve selezionare gli interventi da ammettere a finanziamento, secondo i programmi di cui all'art.3, comma 3, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e s.m.i.;

per dare attuazione alla D.G.R. n.201 del 24/05/2011, nonché alle attività previste dall'O.P.C.M. 3907/2010, acquisire un quadro complessivo delle necessità emerse dalle verifiche sismiche effettuate dagli Enti proprietari;

RITENUTO di:
di dover dare attuazione alla D.G.R. n.201 del 24/25/2011;

di dover approvare la manifestazione di interesse, di cui all'allegato 1 del presente atto e redatta secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n.201 del 24/05/2011, sulla base della quale verrà strutturata la programmazione delle annualità successive previste dall'O.P.C.M. 3907/2010;

VISTO
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000;
la circolare n.5 prot.5/circ/SP del 12/06/2006 dell'Assessore al personale;
la D.G.R.211 dell'1.2.2008 ad oggetto: "Revisione codificazione SIOPE";
la D.G.R. n.51 del 14/02/2011 e successiva D.G.R. n.128 del 28/03/2011;
la L.R. n.5 del 15/03/2011;
la D.G.R. 157 del 18/04/2011 di approvazione del bilancio gestionale 2011;
la D.G.R. n.201 del 24/05/2011;
la D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordiantore dell'AGC 05;
la nota circolare n°379581 del 13/05/2011 del Coord inatore dell'A.G.C. 08 Bilancio – Ragioneria e Tributi avente ad oggetto "Procedure di spese – limitazioni";
la D.G.R. 250 del 31/05/2011.

alla stregua dell'istruttoria resa dal Servizio.

DECRETA

per quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

di approvare la manifestazione di interesse, di cui all'allegato 1 del presente atto e redatta secondo i criteri e indirizzi approvati con D.G.R. n.201 del 24/05/2011, sulla base della quale verrà strutturata la programmazione delle annualità successive previste dall'O.P.C.M. 3907/2010;

di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicità sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI INTERESSE STRATEGICO.

(AI SENSI DELL'OPCM 3907 del 13.11.2010 - art. 2 Comma 1 punto b)

PREMESSO CHE:

- l'OPCM 3907/2010 recante "*Attuazione dell'art.11 del D.L. 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*" è stata pubblicata sulla G.U. dell'1/12/2010;
- l'OPCM 3907/2010, ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto b), finanzia gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso di cui all'art.2, comma 3 dell'OPCM 3274/2003 e dalla D.G.R. 3573/2003.
- La Delibera di giunta Regionale n.201/2011 ha approvato i criteri e gli indirizzi per l'avviso pubblico diretto ai Comuni interessati agli interventi di cui all'art.2, comma 1, lettera b dell'O.P.C.M. 3907/2010;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'OPCM 3907/2010, deve selezionare gli interventi da ammettere a finanziamento, secondo i programmi di cui all'art.3, comma 3, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e s.m.i.;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio considererà, nella redazione dei programmi per l'annualità successive di cui all'art.3, tutti gli interventi pervenuti entro il 30° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito http://protezionecivile.regione.campania.it della presente manifestazione d'interesse, inclusi quelli già agli atti dell'amministrazione Regionale;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio intende richiedere a tutti i Comuni ricadenti nel proprio territorio di presentare le proprie proposte di priorità di interventi ai fini di un possibile finanziamento degli stessi con le risorse derivanti all'art. 16 dell'OPCM 3907/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO:

- Di dover dare attuazione alla D.G.R. n.201/2011.

Tanto premesso e ritenuto

SI DISPONE

la pubblicazione, sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Protezione Civile Regione Campania (http://protezionecivile.regione.campania.it):

- del presente avviso per la presentazione di manifestazione di interesse rivolto a tutti i Comuni della Regione Campania;
- modello istanza per RICHIESTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DELL' OPCM 3907 DEL 13/11/2010.

INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Possono essere ammessi a contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907/10 interventi che rientrino nelle seguenti categorie:

a) **Interventi di rafforzamento locale**, , rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche (N.T.C. 2008), finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali. Ricadono in tale categoria gli interventi:

a. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;

b. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) **interventi di miglioramento sismico**, per i quali le vigenti norme tecniche (D.M. 2008) prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

c) **interventi di demolizione e ricostruzione**.

Gli interventi dovranno riguardare esclusivamente edifici di interesse strategico oppure opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici oppure delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'articolo 2, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 27.11.2009.

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni dell'art. 11 comma 1 dell'OPCM 3907/10 di cui ai criteri e indirizzi approvati con la D.G.R. n.201/2011 che sono di seguito descritti:

1. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010 ricadenti prioritariamente in zona sismica (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) 1 e 2 (elevata e media sismicità);
2. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che hanno subito una riclassificazione (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) sfavorevole della zona sismica;
3. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche di cui agli elenchi "A" e "B" di cui alla D.G.R. n. 3573 del 05/12/2003. Sono esclusi gli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
4. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali è stata eseguita la verifica tecnica sullo stato di fatto, in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero degli Interni e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
5. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non ricadono in area soggetta a rischio idrogeologico R4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non si trovano allo stato di rudere o abbandonato;
7. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non sono stati realizzati o adeguati successivamente al 1984;
8. I contributi sono destinati prioritariamente alle Amministrazioni che danno disponibilità a cofinanziare, con risorse proprie, il costo dell'intervento esposto nel quadro economico, assicurando la quota di finanziamento necessaria al completamento dello stesso;
9. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali i lavori in argomento non sono ancora iniziati alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse;
10. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali non sono stati concessi, alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse, altri contributi per la stessa finalità.

I Comuni che intenderanno aderire alla manifestazione di interesse dovranno trasmettere istanza (redatta secondo il modello di istanza allegato), a firma del sindaco o di persona da questi delegata. Nel caso in cui un Comune intenda richiedere contributi per più edifici o infrastrutture, dovrà produrre una istanza per ciascun edificio o infrastruttura allegando **obbligatoriamente una dichiarazione riportante l'ordine di priorità per l'Amministrazione delle varie istanze presentata**.

E' fatto, altresì, obbligo di trasmettere le verifiche sismiche, già effettate ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. ovvero ai sensi delle N.T.C./2008, di ciascun edificio o infrastruttura per il/la quale si intenda richiedere il contributo. Si osserva che i valori degli indicatori di rischio α devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal DM 14/01/2008 ovvero dall' O.P.C.M. 28/04/2006 n.3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla O.P.C.M. 20/03/2003, n.3274, devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

Nel caso in cui un Comune produca più istanze relative ad edifici o infrastrutture diverse, senza dichiarare l'ordine di priorità, **tutte le istanze verranno escluse**.

Non saranno prese in considerazioni istanze pervenute dopo i termini indicati nel presente avviso o incomplete, senza l'indicazione di tutti gli elementi previsti sopra indicati.

All'istanza potrà essere allegata altra documentazione non progettuale tesa a illustrare il grado di conoscenza della struttura.

L'istanza dovrà pervenire al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio – Centro Direzionale isola C3 Napoli, entro le ore 13:00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito http://protezionecivile.regione.campania.it della presente manifestazione d'interesse.

Il Contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di cui all'art. 10 comma 2 e 3 dell'OPCM 3907/2010.

Nel caso in cui le istanze pervenute superino la disponibilità economica che verrà assegnata alla Regione Campania sui fondi di cui all'art. 16 della citata OPCM 3907/2010, per la redazione del piano di interventi si terrà conto dei criteri di priorità definiti dalla stessa Ordinanza e dalla D.G.R. n.201/2011 nonché dei seguenti:

1. Completezza delle informazioni relative alla situazione dell'edificio e grado di conoscenza della struttura esistente;
2. Percentuale di adeguamento alle norme come rapporto capacità/domanda che si prevede di raggiungere al termine dell'intervento;
3. Accelerazione massima al suolo ag, riferibile a tutto il territorio comunale;
4. Percentuale di cofinanziamento dell'intervento da parte del comune;
5. Importo del contributo richiesto.

Per maggiori informazioni relative alla presente manifestazione di interesse è possibile contattare l'Ufficio "Sismica" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio al numero 081/2323451.

Carta intestata dell'Ente	

Alla Regione Campania
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio
Centro Direzionale Isola C3 – 80043 NAPOLI

RICHIESTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DELL' OPCM 3907 DEL 13/11/2010

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di _____ proprietaria dell'immobile sotto indicato, chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto. A tal fine

DICHIARA

1. che l'accelerazione massima al suolo a_g del territorio comunale è _____(vedi allegato 7 della OPCM 3907 del 13/11/2010);
2. che l'edificio oggetto dell'intervento, denominato_____, a destinazione_____ è ubicato in via_____ n. ___, frazione _____, Comune di_____;
3. che l'intervento strutturale da eseguire sull'edificio è di rafforzamento locale/miglioramento sismico/adeguamento sismico/demolizione e ricostruzione(1);
4. che l'edificio scolastico è inserito nei piani di emergenza comunale e provinciale di protezione civile (*se trattasi di edificio scolastico*);
5. che la popolazione scolastica interessata dall'intervento è di N.____ alunni (*se trattasi di edificio scolastico*);
6. che il volume(2) dell'edificio o dell'opera interessata dall'intervento è di _____m^3 (o m^2 _____di impalcato nel caso di ponti);
7. che, come si evince dall'allegata relazione sottoscritta da tecnico laureato e abilitato, sussiste una condizione di rischio grave ed attuale per il succitato immobile che determina una situazione di palese vulnerabilità sismica, legata al rapporto intercorrente fra la resistenza prevista dalla norma per la struttura e la capacità resistente effettiva della stessa (*se interessa interventi di cui all'art.2 lettera d dell'OPCM 3907/2010*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata dell'Ente	

8. che sono state eseguite le verifiche tecniche sullo stato di fatto, in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero degli Interni e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
9. il valore dell'indice di rischio R_{cd} [(3)] desunto dalle verifiche tecniche sullo stato di fatto;
10. che è stata redatta la scheda di sintesi della verifica sismica di "livello L1 o L2";
11. che l'edificio non ricade in area soggetta a rischio idrogeologico R4,
12. che non è allo stato di rudere o abbandonato;
13. che non è realizzato o adeguato successivamente al 1984;
14. che la classificazione sismica è variata/non variata in senso sfavorevole dopo il 1984;
15. che il contributo richiesto per l'intervento di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'OPCM 3907/2010 pari ad €_____ rispetta i limiti fissati dall'OPCM 3907/2010;
16. che l'importo complessivo dei lavori ammonta ad €_____;
17. che l'Amministrazione è disponibile a cofinanziare, con risorse proprie, il costo dell'intervento esposto nel quadro economico dell'intervento, assicurando la quota di finanziamento necessaria al completamento dell'intervento;
18. che l'intervento viene realizzato in zona sismica[(4)] _____;
19. che i lavori in argomento non sono ancora iniziati alla data di presentazione della presente domanda;
20. che si dispone, per la realizzazione dell'intervento del seguente livello di progettazione [(5)];
21. che si impegna a sottostare a tutte le condizioni in seguito stabilite d'intesa fra la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda le modalità di gestione del finanziamento;
22. che per l'intervento oggetto della presente richiesta di contributo non sono in corso e non sono stati concessi altri contributi;
23. che i lavori che si intendono eseguire, dei quali si attesta la natura strettamente limitata alle tipologie previste dall'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907 del 13/11/2010, possono essere così sommariamente descritti: _____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta intestata dell'Ente	

24. che il rapporto intercorrente fra la resistenza prevista dalla norma per la struttura e la capacità resistente effettiva della stessa dopo l'intervento pari a ____% (6);
25. che la posizione dell'edifico oggetto di intervento è/non è in prospicienza di una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico (*solo nel caso di edifici*) (1);
26. che l'infrastruttura oggetto di intervento è/non è a servizio di una via di fuga (o non interferisca con essa) prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico (1);

Evidenzia allo scopo il quadro economico di spesa (lavori, oneri per la sicurezza, spese tecniche, IVA, somme a disposizione) dell'intervento, che si intende realizzare, con riferimento alle sole spese afferenti l'intervento ed opere correlate.

Allega alla presente istanza:

- Relazione di cui al punto 7);
- Copia del progetto di cui al punto 20);
- Scheda di livello L1/L2 di cui al punto 10).

lì _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

_____

NOTE SULLA COMPILAZIONE

N.B: Nel caso in cui un Comune intenda richiedere contributi per più edifici o infrastrutture, dovrà produrre una istanza per ciascun edificio o infrastruttura allegando obbligatoriamente una dichiarazione riportante l'ordine di priorità per l'Amministrazione delle varie istanze presentata. Nel caso in cui un Comune produca più istanze relative ad edifici o infrastrutture diverse, senza dichiarare l'ordine di priorità, tutte le istanze verranno escluse.

(1) Barrare la voce corrispondente;
(2) Il volume va inteso come superficie in pianta dell'edificio per l'altezza media in gronda;
(3) Indice di rischio $R_{C,D}$ espresso dalla formula $R_{C,D} = \left(\frac{T_{R,C}}{T_{R,D}} \right)^a$ dove $T_{R,C}$ e $T_{R,D}$ sono capacità e domanda. Tali valori devono essere coerenti con la pericolosità attuale così come definita dal D.M. 14/01/2008 ovvero dalla OPCM del 28/04/2006 n.3519 e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica

fonte: http://burc.regione.campania.it

recata dall'OPCM 20/03/2003 n. 3274, devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione;

(4) Indicare se la zona sismica del Comune oggetto dell'edificio;

(5) Indicare se si dispone del progetto preliminare, definitivo o esecutivo o dello studio di fattibilità;

(6) Si evidenzia che gli interventi di miglioramento sismico per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 29/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA: S. VINCENZO FERRO S.R.L.- FORCHIA (BN) - C/DA RELLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269, comma 1, del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che il Sig. Carmine Gagliardi nato a S. Felice a Cancello (CE) il 08/12/71, legale rappresentante della ditta S. Vincenzo Ferro S.r.l., con sede legale e stabilimento sito a Forchia (BN) c/da Rella, esercente l'attività di "Messa in riserva e recupero di rifiuti da demolizione non pericolosi", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 01/06/11 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell' assenso dell' Amm.ne Prov.le di Benevento acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole espresso dal Comune di Forchia (BN) con nota prot. 2289 del 27/05/11, acquisito in data 13/06/11 prot. 460828;
- del parere favorevole espresso dall'ARPAC di Benevento, con nota prot.3039 del 31/05/11, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge n. 4 del 16/01/08;
- la legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera 2722 del 07/06/02;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTO

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta S. Vincenzo Ferro S.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Carmine Gagliardi nato a S. Felice a Cancello (CE) il 08/12/71 con stabilimento sito a Forchia (BN) c/da Rella, esercente l'attività di " Messa in riserva e recupero di rifiuti da demolizione non pericolosi " alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:
   - Emissione diffuse di Polveri;
2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 223426 del 22/03/11 e successive integrazioni prot. 378156 del 12/05/11);
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- la quantità di materiale trattato deve essere inferiore a 10 t/g, provvedendo a monitorare e trasmettere a questo Settore, almeno una volta all'anno, i dati relativi;
- utilizzare nel ciclo produttivo i seguenti rifiuti: tipologia 7.1 cod. CER 101303 -170101-170102-170103-170104-170701;
- in caso di stanzionamento dei rifiuti e degli inerti adotti idonea copertura degli stessi in ottemperanza ha quanto previsto dall'all. V parte I alla parte V del Dlgs 152/06;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Forchia (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- le tecnologie adottate per il contenimento delle polveri siano le migliori disponibili e che l'inquinamento acustico sia contenuto entro i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Forchia (BN) e in mancanza in quelli previsti dalla normativa nazionale, al fine di evitare inconvenienti per le residenze civili ed industriali vicinorie;
- rispettare il vincolo ambientale di 150 metri dal vallone Palata;
- deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
  - comunicare, almeno 15gg. prima la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
  - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, con una valutazione delle emissioni prodotte;
  - trasmettere nei successivi 15gg. le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioi al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima del presente atto;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 demandare agli Enti competenti per l'attività di controllo in materia di gestione dei rifiuti le verifiche periodiche del non superamento dei limiti quantitativi dei rifiuti trattati;
6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
7 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
8 notificare il presente atto alla Ditta S. Vincenzo Ferro S.r.l.;
9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;

11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Forchia (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 29/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:META COSTRUZIONI S.R.L.- LIMATOLA (BN) - VIA VOLTURNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Marco Melchionna, nato a Casagiove (CE) il 08/01/66, legale rappresentante della Ditta MeTa Costruzioni S.r.l.**,** con sede legale a Caserta, via Tescione,88 e stabilimento sito in Limatola (BN), via Volturno, esercente l'attività di "Lavorazione carpenteria metallica", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 e art. 272 comma 2 (attività in deroga) ed in quanto tale soggetta all'autorizzazione in via generale;
- che la Regione Campania, allo stato non ha provveduto all'adozione delle autorizzazioni generali ;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 10/05/11, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- dell'assenso del Comune di Limatola (BN), dell' Amm.ne Prov.le di Benevento,acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

- che la ditta in data 24/05/11 prot. 409515, ha trasmesso la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi del 10/05/11;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività:

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 autorizzare,ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta MeTa Costruzioni S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Marco Melchionna, nato a Casagiove (CE) il 08/01/66, con stabilimento sito in Limatola (BN) via Volturno, esercente l'attività di lavorazione carpenteria metallica, alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività e di seguito specificate;
   - Punti A1-A2-A3-A4(Cappetta aspirante fumi di saldatura) con emissione diffuse di Polveri - Nox - O3;
   - Camino E1(Ossitaglio al plasma) con emissione di Polveri totali;
2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 98934 del 08/02/11 e successive integrazioni prot. 255262 del 31/03/11 e prot. 409515 del 24/05/11);
b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
d) gli impianti di aspirazione localizzati garantiscano il rispetto del TLW all'interno degli ambienti di lavoro;
e) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **Tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Limatola (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
f) deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
g) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
   - comunicare, almeno 15gg. prima la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
   - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, con una misurazione delle emissioni prodotte;
   - trasmettere nei successivi 15gg. le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
h) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio;
i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
   - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
   - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima del presente atto;
4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
6 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
7 notificare il presente atto alla Ditta MeTa Costruzioni S.r.l.;
8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di limatola (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 56 del 29/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:MOLINO PILLA S.R.L. - COLLE SANNITA (BN) - VIA COMUNALE S. GIOVANNI,1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la Ditta Molitura Cereali Pilla Angiolino & C. S.a.s.**,** legale rappresentante Sig. Angiolino Pilla nato a Colle Sannita (BN) il 16/02/56, con sede legale e stabilimento sito in Colle Sannita (BN) via Comunale S. Giovanni,1, esercente l'attività di "Molitura cereali" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, con Decreto Dirigenziale n. 145 del 05/02/04;
- che con nota n. 384590 del 16/05/11, il Sig. Lucio Pilla, ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Molitura Cereali Pilla Angiolino & C. S.a.s. a ditta Molino Pilla S.r.l. con sede legale in via F. Flora,31, Benevento e stabilimento in via Comunale S. Giovanni,1 Colle Sannita e il cambio del legale rappresentante dal Sig. Angiolino Pilla nato a Colle Sannita (BN) il 16/02/56 al Sig. Lucio Pilla nato a Benevento il 02/04/88, allegando documentazione attestante il subentro e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

RITENUTO

Di dover provvedere alla voltura dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 volturare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al Decreto Dirigenziale n.145 del 05/02/04 da ditta Molitura Cereali Pilla Angiolino & C. S.a.s., legale rappresentante Sig. Angiolino Pilla nato a Colle Sannita (BN) il 16/02/56 a ditta Molino Pilla S.r.l. legale rappresentante Sig. Lucio Pilla nato a Benevento il 02/04/88, con sede legale a Benevento via F. Flora,31 e sede operativa a Colle Sannita (BN), via Comunale S. Giovanni,1;

2 la Ditta è obbligata a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 145 del 05/02/04;

3 notificare il presente atto alla Ditta Molino Pilla S.r.l.;

4 darne comunicazione all'Assessore al ramo;

5 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;

6 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Colle Sannita (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;

7 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 57 del 29/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA: F.LLI FORGIONE S.R.L. - CEPPALONI (BN) - S.S. APPIA,7 - ZONA PIP - TUFARA VALLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la Ditta Centro Ecodemolizioni Auto di Forgione Mario & C. S.a.s. **,** legale rappresentante Sig. Mario Forgione nato a Benevento il 12/09/59, con sede legale e stabilimento sito in Ceppaloni (BN), S.S. Appia,7 – zona PIP – Tufara Valle, esercente l'attività di "Recupero rifiuti non pericolosi" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, con Decreto Dirigenziale n. 28 del 23/03/09;
- che con nota n. 444182 del 07/06/11, e successiva integrazione prot. 480689 del 20/06/11, il Sig. Orazio Riziero Forgione, ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Centro Ecodemolizioni Auto di Forgione Mario & C. S.a.s. a ditta F.lli Forgione S.r.l. e il cambio del legale rappresentante dal Sig. Mario Forgione nato a Benevento il 12/09/59 al Sig. Orazio Riziero Forgione nato a Benevento il 28/07/47, allegando documentazione attestante il subentro e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

RITENUTO

Di dover provvedere alla voltura dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1. volturare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al Decreto Dirigenziale n. 28 del 23/03/09 da ditta Centro Ecodemolizioni Auto di Forgione Mario & C. S.a.s., legale rappresentante Sig. Mario Forgione nato a Benevento il 12/09/59 a ditta F.lli Forgione S.r.l. legale rappresentante Sig. Orazio Riziero Forgione nato a Benevento il 28/07/47 con sede legale e stabilimento a Ceppaloni (BN),S.S.Appia,7 - zona PIP – Tufara Valle;
2. la Ditta è obbligata a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 28 del 23/03/09;
3. notificare il presente atto alla Ditta F.lli Forgione S.r.l.;
4. darne comunicazione all'Assessore al ramo;
5. trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
6. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ceppaloni (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
7. trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 132 del 01/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA PLASTIC SYSTEM S.R.L., CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN SAN NICOLA LA STRADA (CE) ALLA VIA CANTONE N.1, PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DI MATERIE PLASTICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il sig. Battista Michele, nato a Villaricca (NA) il 10/06/1969, legale rappresentante della PLASTIC SYSTEM s.r.l., con sede legale e stabilimento in San Nicola La Strada (CE) alla via Cantone n.1, ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione, trasformazione e vendita di materie plastiche;
d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 31/03/2011 prot. n. 0256504 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative, da cui si rileva che i quantitativi totali delle materie prime richiesti per l'autorizzazione sono:

ABS (acrilonitrite-butadiene-stirene)	300 Kg/giorno
PP (Polipropilene)	150 Kq/giorno
PA (Poliammidi)	35 Kq/giorno
PVC (Polivinilcloruro)	25 Kq/giorno
POM (Poliossimetilene)	4 Kg/giorno

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 28/06/2011, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta PLASTIC SYSTEM s.r.l., con sede legale e stabilimento in San Nicola La Strada (CE) alla via Cantone n.1, per l'attività di lavorazione, trasformazione e vendita di materie plastiche.

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento gestito PLASTIC SYSTEM s.r.l., con sede legale e stabilimento in San Nicola La Strada (CE) alla via Cantone n.1, per l'attività di lavorazione, trasformazione e vendita di materie plastiche, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate**:**

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Cappe di aspirazione presse ad iniezione	COV	Filtri a carboni attivi

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
   2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
      2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
      2.7.3. effettuare,per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
      2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
   2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
      2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che**:**
   5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.

5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "PLASTIC SYSTEM s.r.l."

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di San Nicola La Strada (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 – dist. 25 e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 133 del 01/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CUI AL D.D. N. 346 DEL 15/11/2010 DALLA COMPETENCE EMEA S.R.L. ALLA JABIL CIRCUIT ITALIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 346 del 11.11. 2010 la COMPETENCE EMEA s.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza Luigi di Savoia, 22 e stabilimento in Marcianise (CE) al Viale Fratelli Kennedy, 124, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per un impianto di produzione schede elettroniche conto terzi;
b. che, con istanza pervenuta in data 13.05.2011 prot. n. 0382126, il sig. Clemente Cillo, nato il 10.10.1958 a Mugnano di Napoli (NA), legale rappresentante pro tempore della JABIL CIRCUIT ITALIA s.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza Luigi di Savoia, 22 e stabilimento in Marcianise (CE) al Viale Fratelli Kennedy, 124, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione rilasciata alla COMPETENCE EMEA s.r.l, per variazione di denominazione sociale;
c. che nella suddetta istanza, sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali della società cedente e di quella subentrante, è dichiarato che nessuna modifica è stata apportata all'impianto e al ciclo produttivo;

PRESO ATTO
che all'istanza risultano allegati:

a. copia dell'atto notarile, stipulato dal notaio dott. Silvana Saija, notaio in Milano, repertorio n. 51945, Raccolta n. 17301;
b. certificato in originale di iscrizione alla Camera di Commercio di Milano, comprensivo dei controlli antimafia, della JABIL CIRCUIT ITALIA s.r.l.;
c. fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante della società cedente e di quella subentrante;

RITENUTO di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D. D. n. 346 del 15.11.2010, dalla COMPETENCE EMEA s.r.l. alla JABIL CIRCUIT ITALIA s.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza Luigi di Savoia, 22 e stabilimento in Marcianise (CE) al Viale Fratelli Kennedy, 124;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D. D. n. 346 del 15.11.2010, dalla COMPETENCE EMEA s.r.l. alla JABIL CIRCUIT ITALIA s.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza Luigi di Savoia, 22 e stabilimento in Marcianise (CE) al Viale Fratelli Kennedy, 124, per l'attività di produzione schede elettroniche conto terzi;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione n. 346/2010, che qui si intendono integralmente riportate, ferme restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
3. **notificare** il presente provvedimento alla JABIL CIRCUIT ITALIA s.r.l.;
4. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise, alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 – dist. 33 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta;
5. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 165 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA " IO DONNA DI GARGIULO RAFFAELE" ALLA SOCIETA' "LE GALIAN S.R.L".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Dirigenziale n.116 del 11/02/2005 la ditta “Io Donna di Gargiulo Raffaele”, con sede legale ed operativa in Napoli via E. Scaglione,53 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 24 maggio 1988 n°203, p er attività di "Calzaturificio"
b.che il legale rappresentante della società "Le Galian S.r.l. con nota prot.0822547 del 13/10/2010, ha chiesto la voltura della citata autorizzazione;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:

a.1 Atto costitutivo della società "Le Galian S.r.l.,redatto il 26 Maggio 2010 repertorio n°20671 raccolta n°11935 dal notaio Roberto Chiari e regist rato presso l'Agenzia delle Entrate,ufficio Territoriale di Napoli 2 in data 27/05/2010 al n.16685/AT.

a.2 Fatture d'acquisto dei macchinari e delle attrezzature

a.3 dichiarazione,attestante che non vi sono state variazioni nella qualità e nella quantità delle materie prime utilizzate e relative emissioni

a.4 contratto di locazione per uso fabbrica di calzature intestato alla società "Le Galian S.r.l."registrato il 22/07/2010 n.3/584 Agenzia Entrate NA3

a.5 certificato Camerale della società"Le Galian S.r.l."

RITENUTO

di volturare, per quanto su rilevato l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con DD n.116 del 11/02/2005 alla ditta “Io Donna di Gargiulo Raffaele" alla società "Le Galian S.r.l."con sede legale ed operativa in Napoli alla via E.Scoglione,53

VISTI

a. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
b. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell’istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento.

DECRETA

1. **volturare** l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n.116 del 11/02/2005 rilasciata alla ditta individuale“Io Donna di Gargiulo R.” alla società “Le Galian S.r.l.” con sede legale ed operativa in Napoli alla viaE. Scaglione,53
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione n.116 del 11/02/2005 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/06

3. **precisare** che, ai sensi del combinato disposto art. 272, co.3 ed art.281 co.1 del Dlgs.n.152/06,l'autorizzazione già rilasciata con D.D.n.116 del 11/02/2005 è efficace, qualora non siano intervenute o intervengono modifiche sostanziali all'impianto,fino alla data di adozione da parte della Regione Campania dell'autorizzazione a carattere generale di cui all'art.272,co.2 alla quale il gestore potrà aderire per la continuazione dell'attività salvo che non intenda produrre istanza ai sensi dell'art.269,co2.In caso di mancata adozione dell'autorizzazione generale di cui sopra, ai sensi dell'art.281 del D.lgs.152/06,il gestore dovrà presentare domanda di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera, tra il 1° gennaio 201 4 ed il 31 dicembre 2015,e l'attività potrà proseguire fino alla conclusione del procedimento da parte di questo Settore .
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Regionale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società "Le Galian S.r.l."
8. **inviare,** per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli alla Provincia di Napoli, all'Asl territorialmente competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 166 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO IN VIA NAZIONALE 281 DELLA DITTA VISCOVO FABIO, PER ATTIVITA' DI TIPOGRAFIA, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il titolare della ditta Viscovo fabio, con sede operativa nel Comune di **Torre del Greco in via Nazionale 281**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di tipografia, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come ***"Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg";***
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 29/01/07 con prot. 84758, integrata in data 03/06/10 con prot. 479075, in data 19/04/11 con prot. 313269 e in data 31/05/11 con prot. 429168, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 16/11/09, il cui verbale si richiama:
   a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole con nota prot. 17935 del 16/11/09, poiché l'impianto di abbattimento adottato (filtri a carboni attivi) è idoneo al contenimento delle emissioni, prescrivendo l'autocontrollo delle emissioni con cadenza semestrale;
   a.2 il Comune con nota prot. 531636 del 20/06/08 ha espresso parere favorevole provvisorio, nelle more della definizione della pratica di condono edilizio, ai sensi della legge 724/94 e sulla base del parere favorevole espresso con nota prot. 954 del 17/07/07 indirizzata al Comune dall'Uopc ASL/NA5 distretto 85;
   a.3 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'ASL;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi, lo stabilimento sito nel Comune di **Torre del Greco in via Nazionale 281, per attività di tipografia**, alle emissioni in atmosfera;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito nel Comune di **Torre del Greco in via Nazionale 281 della ditta Viscovo Fabio, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per l'attività di tipografia**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come ***"Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg"con utilizzo di circa 1 Kg/g di materie prime,*** così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA Nm^3/h	Flusso di massa g/h	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	Sistema di abbattimento
E1	**Tipografia**	**COV (n-esano)** **Polveri**	**5500**	**12** **0,84**	**2,2** **0,04**	**Filtri a tasche di vetro e filtri a carboni attivi**

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   2.5 l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
   2.6 il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti, dei parapetti e di qualunque ostacolo nel raggio di 10 metri;
   2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
      2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
      2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
      2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
   2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
   3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in

atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta Viscovo Fabio, con sede operativa nel Comune di Torre del Greco in via Nazionale 281;
8. **inviare** copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli e al Comune di Torre del Greco, che è tenuto a notiziare questo Settore sugli esiti della pratica di condono edilizio;
9. **stabilire** che qualora non verrà rilasciata la concessione edilizia in sanatoria, la ditta dovrà delocalizzare la propria attività
10. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 167 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI VICO EQUENSE IN VIA R. BOSCO 705 DELLA DITTA ALVINO FRANCESCO, PER ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il titolare della ditta Alvino Francesco, con sede operativa nel Comune di **Vico Equense in via R. Bosco 705**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di autocarrozzeria, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come ***"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg";***
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 16/05/07 con prot. 442993, integrata in data 02/12/10 con prot. 967096 e in data 31/03/11 con prot. 255890 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 07/01/11 e conclusa in data 25/05/11, i cui verbali si richiamano:
   a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, poiché le vernici pronte all'uso impiegate hanno un contenuto massimo di COV del 20%, gli impianti di abbattimento adottati (filtri a maniche per la fase di carteggiatura e filtri a carboni attivi per la fase di verniciatura) sono idonei al contenimento delle emissioni di polveri e COV, prescrivendo l'installazione di un pressostato differenziale alla cabina di verniciatura che permetta di verificare la saturazione dei carboni attivi e l'autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale;
   a.2 la ditta ha consegnato ceriticato di idoneità dei locali all'attività di autocarrozzeria rilasciato dal Comune di Vico equense con prot. 24688 del 02/04/04 e certificato di rispondenza ai requisiti igienico-sanitari rilasciato dall'ASL NA5 in data 15/02/04 con prot. 2337;
   a.3 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi del Comune, della Provincia e dell'ASL;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, lo stabilimento sito nel Comune di **Vico Equense in via R. Bosco 705, per attività di autocarrozzeria**, alle emissioni in atmosfera;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito nel Comune di **Vico Equense in via R. Bosco 705 della ditta Alvino Francesco, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per l'attività di autocarrozzeria**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come ***"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg",*** così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA Nm^3/h	Flusso di massa g/h	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	Sistema di abbattimento
E1	**Verniciatura**	**COV**	**12000**	**1240**	**103,4**	**Filtri a carboni attivi**
E2	**Bruciatore a gasolio inferiore a 1 MW**	**Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 D.Lgs 152/06 e s.m.i.**				
E3	**Carteggiatura**	**Polveri**	**230**	**100**	**19,8**	**Filtri a maniche**

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e presso la cabina di verniciatura va installato un pressostato differenziale che permetta di verificare la saturazione dei carboni attivi;
   - 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti, dei parapetti e di qualunque ostacolo nel raggio di 10 metri;
   - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
     - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
     - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;

2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
   3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta Alvino Francesco, con sede operativa nel Comune di **Vico Equense in via R. Bosco 705**;
8. **inviare** copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex 5, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli e al Comune di Vico Equense;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 168 del 28/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269, COMMA 2. VOLTURA PARZIALE E AGGIORNAMENTO IN FAVORE DELLA FABBRICA ITALIA POMIGLIANO S.P.A. CON SEDE LEGALE IN TORINO AL CORSO FERRUCCI 112/A E STABILIMENTO IN POMIGLIANO ALLA VIA EX AEROPORTO, S.N.C., DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA RILASCIATA CON D.D. N 2 DEL 18/01/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Plastic Components and Modules Automotive S.p.A., con sede legale in Grugliasco (TO) alla via Rivalta, 30 ed operativa in Pomigliano d'Arco alla via ex Aeroporto, interno stabilimento Fiat Group Automobiles è autorizzata con D.D. n.2 del 18/01/2011, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269, comma 8, per le emissioni in atmosfera, relative allo stabilimento di produzione componenti in plastica per automobili;
b. che la Plastic Components and Modules Automotive S.p.A. con nota prot. Spp/Sga/Na/0311 del 20/04/2011, acquisita agli atti del Settore con prot. 381074 del 13/05/2011, ha comunicato che le attività di produzione componenti in plastica per automobili autorizzate dal citato decreto dirigenziale saranno svolte, sempre all'interno del comprensorio Fiat Group Automobiles S.p.A. di Pomigliano D'Arco, dalla Società Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A., con sede legale in Torino al Corso Ferrucci, 112/A e stabilimento in Pomigliano alla via ex Aeroporto, s.n.c. ;
c. che la Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A., con nota dell'11/05/2011 – Prot. FP-02_11, acquisita agli atti del Settore con prot.381102 del 13/05/2011, ha chiesto la voltura in proprio favore dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. n.2 del 18/01/2011;
d. che, altresì, con la suddetta nota la Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A. ha comunicato che nella attivazione dei nuovi impianti, saranno ottimizzati i lay-out dei processi produttivi con contemporanea riduzione dei punti di emissione di cui all'All.2, autorizzati con il D.D. n.2 del 18/01/11, nonché delle relative future emissioni in atmosfera di cui all'All.3, evidenziando nell'All.1 la riduzione del valore dei flussi di massa complessivi degli inquinanti a seguito delle modifiche, come risulta dal quadro comparativo delle emissioni;
e. che la Società ha inoltre dichiarato che in riferimento all'art.269, comma 8 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., il processo precedentemente descritto, non determinando aumento o variazione qualitativa delle emissioni e non alterando le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse, si configura come modifica non sostanziale;

CONSIDERATO

a. che la Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A., con nota prot. FP-02_11 dell'11/05/2011, acquisita il 13/05/11 con prot. 381102, nel confermare quanto comunicato dalla Plastic Components and Modules Automotive S.p.A. con la nota prot. Spp/Sga/Na/0311 del 20/04/2011, ha chiesto che le emissioni di cui all'All.2, così come modificate all'All.3 della citata comunicazione, siano ad essa intestate;
b. che la modifica, comunicata dalla Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A, all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di produzione componenti in plastica per automobili di cui al D.D. n.2/2011 ha carattere non sostanziale, così come rappresentato nella documentazione trasmessa dalla Società;

RITENUTO, per quanto suesposto, di:
a. procedere alla voltura in favore della Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A. dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa agli impianti di produzione componenti in plastica per automobili di cui al D.D. n.2 del 18/05/2011, i cui punti di emissione, pari a n.22, e i valori degli inquinanti sono indicati nell'All.2 al presente provvedimento;
b. aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa agli impianti di produzione componenti in plastica per automobili rilasciata con D.D. n.2 del 18/01/2011 al gestore Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A., così come di seguito indicato nell' All. 3 al presente provvedimento;

VISTI

a. Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **volturare** in favore della Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa agli impianti di produzione componenti in plastica per automobili, rilasciata con D.D. n.2 del 18/01/2011 alla Plastic Components and Modules Automotive S.p.A. i cui punti di emissione, pari a n.22, e i valori degli inquinanti sono indicati nell'All.2 al presente provvedimento;
2. **aggiornare** l'autorizzazione di cui al punto precedente, così come indicato nell' All. 3 al presente provvedimento, con conseguente riduzione dei camini a n.10;
3. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione n. 2 del 18/01/11, che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006;
5. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
6. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della società interessata;
7. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Regionale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. lgs. n. 152/06;
8. **notificare** il presente provvedimento alla "Fabbrica Italia Pomigliano S.p.A." con sede legale in Torino al Corso Ferrucci, 112/A e stabilimento in Pomigliano alla via ex Aeroporto, s.n.c. e alla Plastic Components and Modules Automotive S.p.A., con sede legale in Grugliasco (TO) alla via Rivalta, 30.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 169 del 28/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA LU.PA. MARMI S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN S.GIORGIO A CREMANO AL CORSO UMBERTO I, 74, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MARMI.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **LU.PA. Marmi S.r.l., con sede legale ed operativa in S.Giorgio a Cremano al Corso Umberto I, 74,** con attività di lavorazione marmi, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 372186 del 28/04/2010, integrata con nota prot. 185496 dell' 08/03/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 09/11/2010 e conclusa il 26/04/2011, i cui verbali si richiamano:

a.1. è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Comune con nota prot. gen.21163 del 26/05/2010 per la compatibilità urbanistica;
a.1. la Società, con nota prot. 185496 dell' 08/03/2011, ha prodotto le integrazioni tecniche richieste dall'ARPAC;
a.2. l'ARPAC, esaminate le integrazioni, ha espresso parere favorevole, con la prescrizione di autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale e sostituzione dei carboni attivi almeno ogni 90 gg. lavorativi;
a.3. è stato acquisito agli atti del Settore con prot.327203 del 22/04/2011 il parere favore-vole della Provincia espresso con nota prot. gen.47439 del 22/04/2011;
a.4. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

DATO ATTO

a. **che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);**
b. **che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, lo stabilimento sito **in S. Giorgio a Cremano, al corso Umberto I, 74,** gestito dalla **LU.PA. Marmi s.r.l.**, esercente attività di lavorazione marmi con l'obbligo, per la Società, di sostituire i carboni attivi ogni 90 gg. lavorativi e di effettuare l'autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavorazione marmi, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **S. Giorgio a Cremano, al Corso Umberto I, 74,** gestito dalla **LU.PA. Marmi s.r.l.,** con **sede legale in S.Giorgio a Cremano al corso Umberto I, 74,** così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA nm^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazione mar-mi	Polveri	23	2.651	61	Ad acqua
E2	Fase di incollag-gio	SOV totali	42	805	34	Filtri a car-boni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza ed occorre sostituire i carboni attivi ogni **90 gg. lavorativi**;
   2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;

2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **LU.PA. Marmi S.r.l., con sede legale ed operativa in S.Giorgio a Cremano al corso Umberto I, 74;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S.Giorgio a Cremano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 170 del 28/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA MARIA DE SIMONE S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN TORRE ANNUNZIATA ALLA VIA ROMA, 94, CON ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **Maria De Simone Petroli S.r.l.**, con sede legale ed operativa **nel Comune di Torre Annunziata alla via Roma, 94**, con attività di stoccaggio e movimentazione prodotti petroliferi, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 428707 del 17/05/10, integrata con note prot. 677311 del 11/08/10 e 224460 del 22/03/11, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 23/07/10 e conclusa in data 26/04/11, i cui verbali si richiamano:

a.1. è stata acquisita agli atti la nota del Comune prot.n.2863 del 19/07/2010 con la quale risulta per l'immobile sito alla via Roma, 94 istanza di condono edilizio prot. 4242 del 28/02/95, in corso di definizione e dichiarazione che il complesso produttivo ricade in zona D (industriale di trasformazione agricola e parte su viabilità di progetto);
a.2. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, in quanto il sistema adottato per il recupero dei vapori di benzina è idoneo al contenimento delle emissioni, ed ha prescritto che prima della messa in esercizio vengano effettuate le verifiche previste dall'All. VII, Parte II, punto 2.2. alla parte V, del D.Lgs. 152/06;
a.3. che la Provincia con nota prot. gen. 47442 del 22/04/2011 ha comunicato di non poter esprimere il proprio parere in quanto la Società non ha trasmesso le integrazioni richieste;
a.4. ai sensi dell'art.14 ter, L.241/90, si ritiene acquisito l'assenso del Comune e dell'ASL;

CONSIDERATO

a. che la Provincia, successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi, e previa acqui-sizione delle integrazioni, con nota prot. gen. 57500 del 19/05/11, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
a.1. prima della messa in servizio del sistema di recupero dei vapori, il gestore dovrà effettuare, al fine della prevenzione delle emissioni diffuse, le procedure di prova e di controllo così come previ-sto al punto 2.4. dell'All. VII alla Parte V e Parte II del D.lgs. n.152/06;
a.2. la Società dovrà fornire una planimetria di inquadramento territoriale aggiornata, in scala compresa tra 1:2000 e 1:5000, che dovrà riportare il perimetro dello stabilimento, nonché di tutte le costruzioni del contorno distanti fino a 250 m. in linea d'aria da tale perimetro;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito in **Torre Annunziata**, alla **via Roma, 94,** gestito dalla **Maria De Simone Petroli S.r.l.**, esercente attività di stoccaggio e movimentazione prodotti petroliferi, con l'obbligo per la Società di effettuare, prima della messa in esercizio, le verifiche previste dall'All. VII, alla parte V del D.Lgs. 152/06 e di fornire alla Provincia una planimetria di inquadramento territoriale aggiornata, in scala compresa tra 1:2000 e 1:5000, da cui risulti il perimetro dello stabilimento, nonché tutte le costruzioni del contorno distanti fino a 250 m. in linea d'aria da tale perimetro;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di stoccaggio e movimentazione prodotti petroliferi, ai sensi dell'art. 269, comma 2, lo stabilimento sito **in Torre annunziata, alla via Roma, 94,** gestito dalla **Maria De Simone Petroli, con sede legale nel Comune di Torre Annunziata, alla via Roma 94**, così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE g/nmc	PORTATA m^3/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1		**COV**	**10**	**120**	**Carboni attivi a due letti alternati + lavaggio contro corrente con benzina**

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. **prima della messa in esercizio effettuare le verifiche previste dall'All. VII, parte II, punto 2.2., alla parte V del D.Lgs. 152/06;**

2.2. **trasmettere alla Provincia la planimetria di inquadramento territoriale aggiornata, in scala compresa tra 1:2000 e 1:5000 che dovrà riportare il perimetro dello stabilimento, nonché di tutte le costruzioni del contorno distanti fino a 250 m. in linea d'aria da tale perimetro;**
2.3. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.4. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.5. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
2.6. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
2.7. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
2.8. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
2.9. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta, del D. Lgs n. 152/06;
2.10. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
2.10.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini almeno 15 giorni prima;
2.10.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini;
2.10.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
2.11. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di mo-di fica sostanziale;

3. **precisare** che:
3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Maria De Simone Petroli S.r.l., con sede legale ed operativa in Torre Annunziata alla via Roma 94**;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Torre Annunziata, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, ex 5, e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 171 del 28/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA CRISTALLERIA TOSCANA S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI AL CORSO S.GIOVANNI A TEDUCCIO, 411, CON ATTIVITA' DI FUSIONE VETRO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **Cristalleria Toscana S.r.l., con sede legale ed operativa in Napoli al Corso S. Giovanni a Teduccio, 411,** con attività di fusione vetro, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 1108067 del 22/12/2009, integrata con nota prot. 338256 del 19/04/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 05/03/2010 e conclusa il 24/05/2011, i cui verbali si richiamano:

a.1. è stato acquisito il parere favorevole espresso dalla Provincia con nota prot. gen.58821 del 23/05/2011;
a.2. la Società ha prodotto con nota prot.884591 del 05/11/2010 copia SCIA presentata al Comune con prot.798/ES dell'11/10/2010 per opere di adeguamento tecnologico ed igienico sanitarie e comunicato di avere integrato la documentazione richiesta dagli Enti;
a.3. l'ARPAC ha espresso parere favorevole;
a.4. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario ed ha consegnato verbale di sopralluogo effettuato il 20/05/2011 dall'UOPC 32;
a.5. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso del Comune;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività**;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Napoli, al Corso S.Giovanni a Teduccio, 411,** gestito dalla **Cristalleria Toscana S.r.l.**, esercente attività di fusione vetro;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di fusione vetro, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli, al Corso S.Giovanni a Teduccio, 411,** gestito dalla **Cristalleria Toscana s.r.l.,** con **sede legale in Napoli, al Corso S.Giovanni a Teduccio, 411,** così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA nm^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Forno di cottura per fusione alimentato a metano	NOx SOx Polveri totali	330 344 55	10.000	----------	Filtro rotativo a bagno d'acqua
E2	Forno di tempera alimentato a metano	Polveri totali	non rilevanti	10.000	----------	Filtro rotativo a bagno d'acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
   2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza ed occorre sostituire i carboni attivi ogni ;
   2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
   2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;

2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
   3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Cristalleria Toscana S.r.l., con sede legale ed operativa in Napoli al Corso S. Giovanni a Teduccio, 411;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 172 del 28/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "BITICINO S.P.A.", CON SEDE OPERATIVA IN TORRE DEL GRECO ALLA VIA DELL' INDUSTRIA, 22 CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE APPARECCHIATURE PER LE RETI DI DISTRIBUZIONE ED IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. La BITICINO S.p.A., con sede legale nel comune di Milano, alla via Messina, 38 e stabilimento nel comune di Torre del Greco, alla via Dell'Industria, 22, è stata autorizzata con D.G.R.C. n. 4006 del 02/08/1993 e con D.D. n 2284 del 22/10/2003 alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 e D.P.R. 25/07/1991;
d. che il legale rappresentante della suddetta **"BITICINO S.p.A"** con attività di produzione apparecchiature per le reti di distribuzione ed il controllo dell'elettricità, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8, per modifiche sostanziali agli impianti e alle emissioni;
e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 440377del 20/05/10, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 09/1/2010 e conclusasi il 07/06/2011, i cui verbali si richiamano:
a 1. il rappresentante del comune nella seduta del 26/04/2011 ha espresso parere favorevole urbanistico-edilizio
a.2. la Società, con nota del 16/05/2011, acquisita il 20/05/2011 con prot. 401353, in riscontro alle richieste dell'ARPAC e della Provincia, ha trasmesso un progetto di adeguamento che sostituisce la precedente documentazione tecnica agli atti;
a.3. la Provincia di Napoli,con nota prot. 63789 del 07/06/2011, ha espresso il proprio parere favorevole;
a.4. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
a.5. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l' assenso dell'ARPAC non presente nella seduta conclusiva della Conferenza;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività**;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, lo stabilimento sito in **Torre del Greco, alla via**

Dell'Industria, 22, gestito dalla **"BITICINO S.p.A.",** esercente attività di produzione apparecchiature per le reti di distribuzione ed il controllo dell'elettricità;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di apparecchiature per le reti di distribuzione ed il controllo dell'elettricità, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Torre del Greco alla via Dell'Industria, 22,** gestito dalla **"BITICINO S.p.A.",** così come di seguito specificato:

1.1.

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCEN-TRAZIONE Mg/nmc	PORTATA m^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	**Saldatura e puntatura tramite impianto Bhiler**	**Polveri**	**15**	---------	**4,1**	**Filtro in poliestere ad altra trattenuta**
E2	**Stampaggio resina poliestere**	**Polveri** **stirene**	**15** **15**	-----	**157,5** **157,5**	**Prefiltro+filtro a tasche + carboni attivi**
E3	**Stampaggio termoplastico**	**Polveri** **stirene**	**15** **15**	------	**180** **180**	**prefiltro in tessuto poliestere+ filtro a tasche flosce+filtro a carbone attivo in cartuccia**

E4	**Vibratori per convogliamento resina poliestere stampati**	**Polveri**	**15**	**-----**	**75**	**Filtro a cartucce**
E5	**Ricambio d'aria cabina insonorizzante impianto burattatura Hunziker**	----------	----------	-----	---------	----------
E6	**Bollitura semilavorati termoplastici** **art. 272 comma 1**	----------	----------	-----	----------	----------
E7	**Centrale termica** **art. 272 comma 1**	----------	----------	-----	----------	----------
E8	**Ricambio aria cella frigorifera**	**Polveri** **stirene** **sov**	**15** **15** **15**	**-----**	**45** **45** **45**	**prefiltro in tessuto poliestere+ filtro a tasche flosce+filtro a carbone attivo in cartuccia**
E9	**Tampografia, leseratura, preparazione inchiostri e clichet**	**Polveri** **Sov**	**15** **15**	**-----**	**112,5** **112,5**	**prefiltro in tessuto poliestere+ filtro a tasche flosce+filtro a carbone attivo in cartuccia**
E15	**Centrale termica** **art. 272 comma 1**	----------	----------	-----	----------	----------

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
   2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la sostituzione dei filtri dovrà essere effettuata prima della loro saturazione;
   2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
   2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
      2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
      2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
   2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
   3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **"BITICINO S.p.A.", con sede operativa in Torre del Greco alla via Dell'Industria 322**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Torre del Greco, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 126 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

EX D.LGS. N. 59/05, ORA D.LGS 152/06. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, IMPIANTO ESISTENTE, PRIMA AUTORIZZAZIONE, PER L'ATTIVITA' IPP CODICE 6.4B, DITTA F.P.D. SRL, CON SEDE LEGALE IN NOCERA INFERIORE, VIA MATTEOTTI, 14 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI FISCIANO, VIA DELLE INDUSTRIE, 1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and* (di seguito abbreviato in IPPC);

CHE la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita con il D.Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2;

CHE per Autorizzazione Integrata Ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopraccitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;

CHE a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso *l'Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (BRef = BAT *References)* sulle migliori tecniche disponibili (BAT = *Best Available Techniques*);

CHE la Regione Campania, con Delibera n. 62 del 19/01/2007, stabiliva che le domande di A.I.A. per gli impianti esistenti dovessero essere presentate tra il 05/02/07 e il 30/03/07 e che dovessero pervenire ai competenti Settori Provinciali entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2007;

CHE, con la stessa Delibera, si faceva carico il Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio Decreto Dirigenziale, la pubblicazione della modulistica all'uopo predisposta sul BURC e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'A.I.A.;

CHE con Delibera n. 1158 del 29 giugno 2007 la Giunta Regionale prorogava al 31 Agosto 2007 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di A.I.A. per gli impianti esistenti;

CHE con D.L. n. 180 del 30 ottobre 2007 è stato differito il termine di rilascio dell'A.I.A al 31 marzo 2008;

CHE con apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento il 27 agosto 2007 venivano definite le modalità per la erogazione del supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A. come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 59/2005;

CHE con nota assunta al prot. 947160 del 13/11/2008 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n. 48/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla Ditta F.lli Voza srl;

ESAMINATA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 30/08/2007, prot. n. 734605, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 59/05, ora D.Lgs. 152/06, dalla ditta F.lli Voza srl, per l'attività IPPC codice 6.4b, con sede legale in Salerno, via Cuomo, 7 ed impianto nel Comune di Fisciano, via Delle Industrie, 1, volturata a ditta F.P.D. srl, con sede legale in Nocera Inferiore via Matteotti, 14 ed impianto nel

Comune di Fisciano, via Delle Industrie, 1, come da dichiarazione resa nella prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/03/2010;

CONSIDERATO:

CHE l'impianto è da considerarsi esistente ai sensi dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine dell'esercizio dell'attività IPPC: codice 6.4 b: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);*

CHE il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto all' art. 5, comma 7, dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "*il Salernitano*" in data 05/04/2008;

CHE copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8 dell'ex D. Lgs. 59/05;

CHE, a norma dell' art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato IX del D.Lgs. 152/06, che per la Ditta F.P.D. srl sono di seguito riportate:

ATTI AMBIENTALI INTEGRATI NELL' A.I.A.		
Estremi atto	Ente	Oggetto
Decreto Dirigenziale n. 39 del 08/02/2006 Decreto Dirigenziale n. 156 del 14/09/2007	Regione Campania A.G.C. 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente	DPR 203/88, autorizzazione provvisoria all'emissione in atmosfera, ditta Industria Conserve Alimentari S. Francesco srl. Voltura dalla ditta Industria Conserve Alimentari S. Francesco srl a ditta F.lli Voza srl.
Autorizzazione n. 35 del 25/07/2001, Rinnovo del 4/9/2006 Voltura autorizzazione 21/05/2007 Voltura autorizzazione del 12/05/2008	Comune di Fisciano Area Tecnica	Autorizzazione alla ditta S. Francesco srl allo scarico in pubblica fognatura; Voltura in favore della ditta F.lli Voza srl Voltura in favore della ditta F.P.D. srl;

PRESO ATTO:

CHE il 18 marzo 2010, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, la quale, preso atto che la ditta F.lli Voza srl ha dichiarato che alla medesima ditta, è subentrata la ditta F.P.D. srl, con sede legale

in Nocera Inferiore via Matteotti, 14 ed impianto nel Comune di Fisciano, via Delle Industrie, 1 e ha dichiarato che l'impianto ha subito alcune modifiche per la sostituzione di una caldaia, si è conclusa con la richiesta di documentazione integrativa, sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 48/SA;

CHE il 26 maggio 2010, prot. 460225 la Ditta F.P.D. srl ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 28 maggio 2010 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi che si è conclusa con il rinvio della stessa in quanto gli Enti invitati non hanno ricevuto l'integrazione documentale;

CHE il 18 giugno 2010, prot. 460225 la Ditta F.P.D. srl ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 25 giugno 2010, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con la richiesta di documentazione integrativa, sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 48/TER/SA;

CHE il 24 settembre 2010 si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi che si è conclusa con il rinvio della stessa in quanto la ditta nella Conferenza stessa ha consegnato la documentazione integrativa, acquisita al prot. 772193, a tutti gli Enti presenti, impossibilitati quindi, ad esprimere il proprio parere, nella seduta il rappresentante del Comune di Fisciano fa richiesta di ulteriore documentazione, circa il contratto di locazione dell'immobile in gestione con l'attuale proprietario della ditta Meriva srl;

CHE il 18 ottobre 2010, la Ditta F.P.D. srl ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, acquisita al prot. 833524;

CHE il 19 ottobre 2010 si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi che si è conclusa con l'acquisizione dl parere favorevole dell'ASL Salerno, prot.17824 del 14/10/2010 e con il rinvio della stessa, per acquisire il parere definitivo dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e dell'Università del Sannio, nella seduta il Comune di Fisciano ha acquisito la dichiarazione della ditta S. Francesco di subentro da parte della ditta Meriva srl nella proprietà dello stabilimento di cui la ditta F.P.D. srl è locataria;

CHE il 15 novembre 2010 si è tenuta la Conferenza conclusiva, che, sulla scorta della documentazione agli atti, ivi incluse quelle integrative, del rapporto dell'Università del Sannio n. 48/QUATER/SA, del parere favorevole con prescrizioni dell'Ente d'Ambito Sarnese, n.15 del 12/11/2010, prot. 16666 del 15/11/2010, all'unanimità, si è espressa formulando parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nelle Conferenze di Servizi, a seguito delle trasmissioni dei relativi verbali, avvenute con note prot. 263049 del 24.03.10, prot. 490529 del 07.06.10, prot. 547058 del 25.06.10, prot. 773562 del 27.09.10, prot. 838008 del 19.10.10 e prot. 931553 del 22.11.10;

CHE in data 23/03/2011, prot. 229715, la Ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a saldo per le spese di istruttoria, a favore della Regione Campania, calcolate ai sensi del D.M. 24.04.2008;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'ex D. Lgs. 59/05, la ditta F.P.D. srl - all'esercizio dell' attività IPPC cod. 6.4b;

CONSIDERATO:

CHE l'art.29-sexies del D.Lgs 152/2006, stabilisce che i valori limite di emissione, fissati nelle A.I.A. non possono essere comunque meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l'impianto;

CHE la Conferenza di Servizi succitata, non ha determinato valori limite di emissione diversi da quelli fissati dalla normativa vigente;

EVIDENZIATO:

CHE la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, di Salerno, in forza della Delibera n. 62 del 19/01/2007 e successivo Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007;

CHE la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento, ove necessario, delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

CHE sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, laddove non già richiamate nel presente provvedimento;

CHE dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

CHE ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del D. Lgs. 152/06 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione;

CHE le eventuali modifiche progettate dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dal Settore Provinciale Ecologia di Salerno a norma dell'art. 29-nonies, comma 1 e 2 del D. Lgs.152/06;

VISTO:

- il D.M. 31.01.05;
- il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
- il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;
- il D.L n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
- la Legge n. 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08

Alla stregua del rapporto tecnico-istruttorio conclusivo eseguito dall'Università del Sannio di Benevento del Dipartimento di Ingegneria, nonché dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, in conformità alle determinazioni della stessa raggiunte e per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il Dirigente di Settore,

DECRETA

1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto esistente - prima autorizzazione - ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 152/06, alla ditta F.P.D. srl, con sede legale in Nocera Inferiore via Matteotti, 14 ed impianto nel Comune di Fisciano, via Delle Industrie, 1, per l' attività IPPC codice 6.4b: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale*), alle condizioni e con le modalità descritte nel progetto approvato in

Conferenza di Servizi e con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento;

2) che il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 29-quater comma 11, D.lgs. 152/06, le autorizzazioni, elencate in premessa ed individuate nell'allegato IX del D.Lgs. 152/06;

3) di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente provvedimento ivi inclusi gli allegati n. 1, 2 e 3, così identificati:
- Allegato 1: Piano di monitoraggio e controllo (prot. 833524 del 18/10/2010);
- Allegato 2**:** Applicazione delle BAT (prot.772193 del 24/09/2010);
- Allegato 3**:** - Emissioni in Atmosfera (prot. 772193 del 24/09/2010);
  - Scarico delle acque reflue industriali (prot.772193 del 24/09/2010);

4) che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, dà comunicazione alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, specificando la data di inizio, la tipologia e le modalità di esecuzione;

5) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

6) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno ed al Comune di Fisciano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportate;

7) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

8) che il presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 29-octies, comma 1 del D.lgs. 152/06 ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di notifica;

9) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania-Settore Tecnico Amministrativo Ecologia di Salerno;

10) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania Settore Provinciale Ecologia di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

11) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

12) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

13) che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dall'A.R.P.A. Campania;

14) che la Ditta F.P.D. srl è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:

a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

15) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

16) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta F.P.D. srl, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

17) di notificare il presente provvedimento alla ditta F.P.D. srl, con sede legale in Nocera Inferiore via Matteotti, 14 ed impianto nel Comune di Fisciano, via Delle Industrie, 1;

18) di inviare copia del provvedimento al Sindaco del Comune di Fisciano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento;

19) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 833524 del 18/10/2010)

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.P.D. SRL

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Produzione Conserve Alimentari

Stabilimento di FISCIANO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
D.LGS. 59/05

Piano di Monitoraggio e Controllo

Ed.	*Rev.*	*Data emissione*	*Referente IPPC dell'impianto*	*IL TECNICO*
01	00	Maggio 2010	Dr. Palo Nicola nicolapalo@fpdsrl.it	Dr.ssa Angelina Zambrano zambrano@biocentroanalisi.it
01	01	Giugno 2010		
01	02	Agosto 2010		
01	03	Settembre 2010		

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 PREMESSA 3

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO 4

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO 5

3.1 Obbligo di esecuzione del piano 5
3.2 Evitare le miscelazioni 5
3.3 Funzionamento dei sistemi 5
3.4 Manutenzioni dei sistemi 6
3.5 Emendamenti al piano 6
3.6 Obbligo di installazione dei dispositivi 6
3.7 Accesso ai punti di campionamento 6
3.8 Misura di intensità e direzione del vento di esecuzione del piano 6

4 OGGETTO DEL PIANO 7

4.1 Componenti ambientali 7
4.1.1 Consumo materie prime 11
4.1.2 Consumo risorse idriche 11
4.1.3 Consumo energia 12
4.1.4 Consumo combustibili 13
4.1.5 Emissioni in aria 14
4.1.6 Emissioni in acqua 18
4.1.7 Rumore 24
4.1.8 rifiuti 27
4.1.9 Suolo 29
4.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi 30
4.2.2 Indicatori di prestazione 31

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 32

5.1 Attività a carico del gestore 32
5.2 Attività a carico dell'Ente di controllo 33
5.3 Costo del piano a carico del gestore 33

6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE 34

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO 35

7.1 Validazione dei dati 35
7.2 Gestione e presentazione dei dati 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo riguarda lo stabilimento F.P.D. srl ubicato nella Zona A.S.I. del Comune di Fisciano in provincia di Salerno, oggetto di procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", art. 7 comma 6.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo individua le procedure idonee alla verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I contenuti e la struttura di tale documento fanno riferimento alle indicazioni e alle richieste dettate dalla normativa IPPC, in particolare dalle linee guida di settore recanti criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili ex art. 3 comma 2 del d.lgs. 372/99 - D.lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005, dalle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 e dal "Bref monitoring" comunitario.

Il presente documento è stato strutturato in base alle indicazioni tratte della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" espresse dalla Regione Campania – Settore Ecologia.

1.0 FINALITA' DEL PIANO

Per monitoraggio si intende la rilevazione sistematica delle variazioni di una specifica caratteristica chimica e fisica di emissione, scarico, parametro, etc.

1. I parametri di controllo utili a caratterizzare lo stato di inquinamento, in relazione allo specifico processo tecnologico in atto ed alle norme guida di settore;
2. I limiti da rispettare in relazione alle norme di settore (conformità);
3. L'ubicazione dei punti di monitoraggio;
4. La tempistica di effettuazione dei controlli;
5. L' accettabilità dei limiti rispetto ai metodi di misura;
6. I metodi di campionamento e misure e le condizioni operative di monitoraggio;
7. Le azioni di emergenza da effettuare al rilevamento del superamento dei limiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle comunicazioni INES
9. La raccolta di dati per la verifica di buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento
10. La raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
11. La verifica della buona gestione degli impianti
12. La verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) si propone di quantificare le prestazioni ambientali dello stabilimento IPPC della **F.P.D. srl**., definendo per ciascun aspetto ambientale dell'attività costituito dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi ricettori: aria, acque, suolo.

Il PMeC contempla, inoltre, la definizione di un sistema di comunicazione dei dati di monitoraggio e di eventuali emissioni eccezionali.

Lo scopo dei controllo è di individuare ogni impatto rilevante, verificandone la conformità ai limiti prescrittivi, nell'ottica della prevenzione e dell'adeguamento tecnologico laddove risulti necessario un intervento migliorativo.

Il referente per l'attuazione delle attività di monitoraggio nello stabilimento IPPC è il Responsabile dello Stabilimento : dott. Palo Nicola.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006** "Norme in materia ambientale"
- **Rumore**: DPCM 01.03.91, L.447/95, DM. 16.03.98
- **Rifiuti**: D.Lgs. 152/06, DLgs. 22/97, D.M. 5/2/98
- **Scarichi idrici** : D.Lgs. 152/06, DLgs. 152/99
- **Emissioni in atmosfera**: D.Lgs. 152/06, Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), DPCM 8.02.02 "Disciplina delle caratteristiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione", DGR 4102/92 della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

La predisposizione del Piano della ditta F.P.D. srl si basa su quanto indicato ai punti D ed H delle linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio".

Il gestore è il **Dr. Palo Nicola** ed è colui che realizza ed è responsabile del piano di monitoraggio e si avvale anche di società terze contraenti. Assieme a loro il gestore individua le componenti ambientali da tenere sotto controllo ed i relativi punti su cui effettuare il controllo così da identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto.

Le componenti ambientali interessate sono riportate nelle pagine seguenti oltre al rapporto tecnico a corredo della domanda. Esse vengono verificate secondo cadenze programmate, così da consentire il loro monitoraggio in riferimento alla legislazione ambientale applicabile per ogni aspetto, oltre alle prestazioni ambientali/processo.

Per il tipo di processo produttivo che la ditta F.P.D. srl presenta, la scelta dei parametri da monitorare che sono stati individuati sono rappresentati principalmente dagli scarichi e, dalle emissioni in atmosfera prodotte.

Inoltre, anche il quantitativo dei rifiuti prodotto annualmente rappresenta un elemento gestito dall'azienda.

3.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dr. Palo Nicola eseguirà i campionamenti, analisi , misure, verifiche, manutenzione e calibrazioni , come previsto nelle tabelle contenute nel paragrafo 4 del presente piano.

3.2 EVITARE LE MISCELAZIONI

Nel caso in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni , il parametro sarà analizzato prima di tale miscelazione.

3.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo, il gestore avvertirà tempestivamente l'Autorità competente ed implementerà un sistema alternativo di misura e campionamento.

3.4 MANUTENZIONI DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi è mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni egli scarichi .

3.5 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati con il permesso dell'Autorità Competente.

3.6 OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore ha provveduto all'installazione di sistemi di campionamento (ove previsti)su tutti i punti di emissioni ,inclusi i sistemi elettronici di acquisizione e raccolta dati

3.7 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore ha predisposto un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

a) effluente finale cosi come scaricato all'esterno del sito

b) punti di campionamento delle emissioni

c) punti di emissioni sonore nel sito

d) aree di stoccaggio dei rifiuti nel sito

e) scarichi in acque superficiali

f) pozzi

3.8 MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Verrà installata un indicatore di direzione del vento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 OGGETTO DEL PIANO

4.1 COMPONENTI AMBIENTALI

Il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni prevederà per ciascuna componente ambientale considerata:

1-una metodologia di quantificazione dell'emissione

Per la valutazione delle emissioni saranno adottate le pratiche di seguito elencate :

- Misure dirette: determinazione della quantità di un composto emesso alla fonte secondo le metodiche ISO da laboratorio accreditato secondo le norme UNI EN 17025
- Misure indirette
- Bilanci di massa e metodi di calcolo

2-la selezione dei parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare in ciascun punto di emissione è stata definita secondo i seguenti criteri:

- natura dell'attività produttiva e dei prodotti gestiti;
- disposizioni legislative vigenti ;
- condizioni e/o prescrizioni delle autorizzazioni vigenti
- condizioni e/o prescrizioni dell'AIA

3-una idonea unità di misura del parametro rilevato

Per ogni parametro monitorato è stata individuata una unità di misura idonea alla valutazione dell'emissione, in relazione al limite di accettabilità dalla normativa di settore.

4- la metodologia di campionamento ed analisi.

Il campionamento dello scarico sarà effettuato con metodologie idonee ad ottenere campioni significativi dello scarico, in termini quantitativi e qualitativi, evitando la dispersione di elementi chimici. Le metodiche analitiche adottate sui campioni prelevati allo scarico saranno idonee a rilevare le concentrazioni significative dei parametri oggetti di indagine e controllo. Queste saranno selezionate tra le metodiche riconosciute a livello nazionale e, laddove indicate, alle prescrizioni inserite nell'AIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In occasione del prelievo dei campioni da analizzare, saranno verificate le condizioni di esercizio dell'impianto e quelle al contorno, in modo da poter fornire una corretta interpretazione dei dati rilevati:

- Misura di flusso/ portata
- parametri ambientali: temperatura, umidità, pioggia, etc.
- condizioni di esercizio dell'impianto

Sui rapporti di prova analitici saranno indicati metodo di analisi ed il grado di affidabilità della misura.

5- la frequenza dei controlli

La definizione della tempistica dei controlli discende da considerazioni sulle variazioni di processo, che possono determinare variazioni ed evoluzione nel tempo dei processi e degli effetti ambientali. La periodicità del monitoraggio sarà definita, per ciascun comparto ambientale, in conformità alle prescrizioni legislative ed a quelle eventualmente indicate nell'AIA. Ulteriori controlli saranno effettuati in seguito alla variazione del layout di stabilimento.

6- la redazione di un rapporto di sintesi

I dati acquisiti saranno inseriti in un database, in cui sarà sviluppato l'elenco delle emissioni misurate periodicamente, con i relativi limiti di accettabilità prescritti dall'AIA. I dati saranno catalogati e rappresentati in modo efficace, anche al fine di agevolarne la lettura da parte dell'autorità di controllo (tabelle, grafici, etc.). Tale strumento sarà utile per valutare l'efficienza delle apparecchiature tecnologiche, dei sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni, l'opportunità di un intervento "risanatore" di processo fino alla valutazione di un'eventuale ammodernamento tecnologico.

7- un sistema di monitoraggio ed allarme

In caso di eventuali emissioni eccezionali, che superino il limite di conformità, si provvederà ad inoltrare una comunicazione all'autorità di controllo (v. D.lgs. 152/06), ossia nel caso specifico al settore Ecologia della Regione Campania -Sede della Provincia di Salerno, entro 48 ore dal riscontro dell'evento. In tale comunicazione saranno indicate le azioni messe in opera per evitare il ripetersi dell'evento (operazioni di manutenzione, sostituzione impianti, arresto del processo produttivo, etc.). .

8- azioni correttive e preventive

fonte: http://burc.regione.campania.it

La gestione delle azioni correttive e preventive mira al miglioramento continuo del Sistema di Gestione delle Emissioni attraverso la rimozione delle cause delle non conformità riscontrate e delle condizioni che potrebbero pregiudicare la gestione ambientale onde prevenire che si verifichino. In seguito al riscontro di un occasionale superamento dei limiti consentiti, il Referente AIA dello stabilimento IPPC provvede ad intraprendere le azioni correttive o preventive attraverso:

valutazione dell'esigenza di adottare azioni correttive

assegnazione delle responsabilità per l'attuazione delle azioni correttive

registrazione e conservazione dei risultati delle azioni correttive

modifiche derivanti dalla introduzione delle azioni correttive

adozione di eventuali azioni correttive e preventive

METODOLOGIE DI MONITORAGGIO

Le metodologie per monitorare i parametri che sono stati individuati si basano su:

– Misure **dirette** continue o discontinue

– Misure **indirette** fra cui:

- Bilancio di massa
- Fattori di emissione

Il monitoraggio viene effettuato con l'ausilio di società terze operanti in conformità ai requisiti dei laboratori di prova e taratura secondo la norma internazionale UNI/EN ISO/IEC 17025 del 2005 che prevede l'indicazione delle incertezze per le metodologie impiegate e incertezze complessive risultanti delle misurazioni; le procedure di campionamento e raccolta dati sono eseguite secondo metodiche ufficiali. Le attrezzature impiegate sono sottoposte a periodica calibrazione e manutenzione come previsto dal sistema qualità del laboratorio, in accordo alla citata norma.

ESPRESSIONE DEI RISULTATI DI MONITORAGGIO

Le unità di misura che generalmente sono utilizzate per esprimere i dati provenienti dalla fase di monitoraggio, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni (mg/l)
- Portate di massa (kg/a) (t/a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Unità di misura normalizzate (mg/Nmc)

In ogni caso le unità di misura scelte sono riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche a quanto richiesto dalla normativa ambientale italiana ed al sistema qualità del laboratorio (società terza) in accordo alla norma internazionale sopra richiamata per la qualità dei laboratori di prova e taratura.

GESTIONE INCERTEZZA DI MISURA

Il gestore dell'impianto provvederà a farsi dichiarare da ogni laboratorio o servizio tecnico che produrrà il dato analitico, qual è l'incertezza complessiva associata alla misura effettuata, così come la metodica e la strumentazione utilizzata in accordo alla norma internazionale sopra richiamata per la qualità dei laboratori di prova e taratura.

TEMPI DI MONITORAGGIO, DI CAMPIONAMENTO, DI MODALITA' DI ANALISI E DEI SUOI RAPPORTI

Tramite il piano di sorveglianza e le procedure operative dell'azienda, vengono pianificati e stabiliti quali sono i momenti in cui devono essere condotti i campionamenti, così come anche dalle prescrizioni **autorizzative** ed in accordo alla norma internazionale sopra richiamata per la qualità dei laboratori di prova e taratura.

Inoltre, sul referto analitico saranno richiesti e descritti per ciascun monitoraggio la durata del campionamento, il metodo impiegato e la sua congruità per la rappresentatività del campione, la strumentazione utilizzata ed il nome del personale campionatore. Inoltre, sul referto di analisi le unità di misura dei parametri inquinanti scelti risultano essere già confrontabili con i Valori Limiti di Emissione stabiliti dalle normative vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1 CONSUMO MATERIE PRIME

Tabella C1 Consumo materie prime (Produzione stagionale)

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e di trasmissione
pomodori	acquisizione-consegna- inizio produzione	Solido	Pesatura alla consegna ed a ogni carico	t	Modulistica sistema qualità

Tabella C1 produzione (produzione annuale)

Denominazione Codice	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e di trasmissione
Concentrato	Inizio processo rilavorazione-	Solido	Pesatura- per ogni lotto	t	Modulistica sist. qualità
Semilavorato pomodoro	Inizio processo rilavorazione-	Solido	Pesatura- per ogni lotto	t	Modulistica sist. qualità

4.1.2 CONSUMO RISORSE IDRICHE

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
2 pozzi	Rubinetto ispezione	Lavaggio mat. prima/contatore Produzione	industriale	Contatore in continuo	m^3	Secondo norma/ Da misuratori di

fonte: http://burc.regione.campania.it

		vapore				portata
Acquedotto	Rubinetto ispezione	Servizi ig./contatore	industriale Igienico-sanitario	Contatore in continuo	m^3	Bolletta fornitura

4.1.3 CONSUMO ENERGIA

Il rilevamento dei consumi energetici dello stabilimento viene effettuato dalla società erogatrice del servizio, la quale fornisce il computo mensile dei consumi.

La società si propone di verificare i consumi energetici complessivi annui, in modo da valutare eventuali variazioni significative.

La gestione delle risorse energetiche non prevede una soglia massima ed è rapportabile, in termini generali, alla capacità produttiva dello stabilimento. Tuttavia, come precisato in relazione tecnica, la direzione dello stabilimento privilegia soluzioni impiantistiche e gestionali che minimizzano i consumi energetici.

Il rilevamento dei consumi energetici dello stabilimento viene effettuato dalla società erogatrice del servizio, la quale fornisce il computo mensile dei consumi.

La società si propone di verificare i consumi energetici complessivi annui, in modo da valutare eventuali variazioni significative.

La gestione delle risorse energetiche non prevede una soglia massima ed è rapportabile, in termini generali, alla capacità produttiva dello stabilimento. Tuttavia, come precisato in relazione tecnica, la direzione dello stabilimento privilegia soluzioni impiantistiche e gestionali.

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Macchinari	Produzione	elettrica	Ciclo prod.	Contatore in continuo	Kw	Bolletta fornitura
Macchinari	Produzione	termica	Ciclo	Contatore	Kw	Bolletta

fonte: http://burc.regione.campania.it

			prod.	in continuo		fornitura
Servizi tecnologici	Uffici e Produzione	Elettrica Termica	Attività uffici e ciclo prod.	Contatore in continuo	Kw	Bolletta fornitura
Servizi tecnologici	Produzione Vapore	termica	Sterilizz.	Contatore in continuo	Kw	Bolletta fornitura

4.1.4 CONSUMO COMBUSTIBILI

Tabella C5 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
METANO	Centrali termiche	GAS		Scheda tecnica	mc	Misuratore di portata Bolletta fornitura
GASOLIO	**MULETTI**	**LIQUIDO**		**SCHEDA TECNICA**	**MC**	MISURATORE DI PORTATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.5 EMISSIONI IN ARIA

Emissioni in atmosfera. Generate dalla centrale termica, alimentata a metano. Esistono n. 2, censiti con sigle E1 ed e2, rappresentati dagli scarichi delle caldaie della centrale termica dello stabilimento. E' installata una centralina multiparametrica che rileva, in continuo, i parametri temperatura, CO e ossigeno dei fumi emessi, in conformità al DPCM 08.02.02.

Negli elaborati allegati alla documentazione di cui alla domanda di autorizzazione Integrata Ambientale (scheda L; tav. W1 e W2; allegati Y3 e Y4) sono state presentate le caratteristiche quali-quantitative delle emissioni in atmosfera per l'anno 2009, e lo schema grafico della centrale termica, con individuazione dei camini di emissione.

Il monitoraggio delle emissioni prevede il campionamento dei fumi emessi dai camini E1 edE2dello stabilimento a frequenza annuale. Sui campioni prelevati saranno ricercate, in conformità a quanto disposto dal DPCM 08.02.02, le seguenti sostanze:

- Polveri totali
- ossidi di azoto
- anidride solforosa

All'atto del campionamento sarà rilevata la Temperatura (in °C, la velocità (in m/s) e la portata media (in mc/h) dei fumi.

I valori limite di emissione (VLE) sono formulati come concentrazione espressa in massa per unità di volume (mg/mc); la portata dell'emissione di ciascun camino sarà espressa in volume per unità di tempo (mc /h) o peso nell'unità di tempo (g/h).

TABELLA C5 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro o fase	Eventuale prametro sostitutivo	Portata Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione (Altezza di rilascio)
E1-Generatore Di vapore	Polveri-CO-SO –NO –O Produzione di vapore	portata	semestrale	Modulistica sistema qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

E2-Generatore Di vapore	Polveri-CO-SO –NO –O-Produzione di vapore	portata	semestrale	Modulistica sistema qualità

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

parametro	Unità di misura	VLE
Portata media	Mc/h	
T	°C	
Velocità	m/s	
Polveri totali	mg/Nmc	5
Anidiride solforosa	mg/Nmc	35
Ossidi di azoto	mg/Nmc	350

Le emissioni totali vengono valutate, inoltre, considerando eventuali emissioni diffuse ed emissioni fuggitive.

Azioni preventive e correttive

I camini sono dotati di centralina di rilevamento in continuo di CO, Temperatura e tenore di Ossigeno. Si intende mantenere in buon esercizio il sistema esistente, provvedendo al controllo del rilevatore a terra ABB e delle sonde presenti nei camini.

Laddove dovesse risultare che i fumi campionati presentino concentrazioni non conformi ai limiti prescritti, si provvederà ad isolare l'impianto di produzione dell'emissione non conforme (la relativa caldaia), verificarne l'efficienza avvalendosi anche dei dati rilevati in continuo, e provvedere ad operazioni di manutenzione straordinaria.

Sui certificati di analisi le concentrazioni sono espresse in massa per unità di volume (mg/Nm3), congiuntamente alla portata dell'emissione espressa in volume per unità di tempo (Nm3/h) e al flusso di massa espresso in massa per unità di tempo (Kg/h), (tali parametri vengono relazionati alla concentrazione di ossigeno di riferimento che è al 3%), così vengono indicati i tempi utilizzati per il campionamento per ogni emissione e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni di esercizio dell'impianto, oltre alla metodologia di campionamento ed analisi. (UNI/ISO, come specificato sui rapporti di prova).

Tabella C7 - Sistemi di abbattimento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Non previsto	semestrale	Foro ispezione	semestrale	Modulistica sistema qualità
E2	Non previsto	semestrale	Foro ispezione	semestrale	Modulistica sistema qualità

Le **emissioni diffuse** possono derivare dalla dispersione di materiali polverosi in ambiente in condizioni operative ordinarie. I prodotti utilizzati nello stabilimento in questione sono generalmente solidi non polverulenti, il deposito di tutti i prodotti in uso avviene in sistemi a tenuta (silos, cisterne, fusti, sacchi) in locali chiusi, le aree di deposito di materie prime e prodotti finiti e semilavorati confezionati sono dotate di tettoie e pertanto tutelate dagli effetti del trasporto eolico.

Ciò detto, si ritiene che la problematica connessa ad eventuali emissioni di tipo diffuso sia trascurabile.

E' presente in una zona una piccola tettoia di eternit che potrebbe essere origine di emissioni diffuse .

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Area caldaie	Tettoia	Incapsulamenti tetto	Analisi	Annuale	Modulistica sistema qualità
Area depurazione	Impianto depurazione	Filtri verdi	Analisi	Annuale	Modulistica sistema qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le **emissioni fuggitive** sono generate a causa dell'eventuale dispersione di sostanze per non adeguata

tenuta di componenti meccanici: tale eventualità viene prevista e gestita all'interno delle aree produttive mediante un sistema di griglie di raccolta a pavimento : i fluidi raccolti dalle griglie vengono convogliati all'impianto di depurazione.

La verifica di eventuali problemi di tenuta dei componenti meccanici e dei sistemi di stoccaggio è affidata al reparto manutenzione.

Tabella C8/2 – Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
1	valvole	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
2	Flange /scambiatori di calore	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
3	Pompe	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
4	Dispositivi di drenaggio	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
5	Compressori	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
6	Valvole di scarico	Monitoraggio /ispezioni	Prove di tenuta e	settimanale	Modulistica sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

		visive	temperatura		qualità

Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Inizio e fine lavorazione	Generatori di vapore	Manutenzione		Semestrale	Modulistica sistema di qualità

4.1.6 EMISSIONI IN ACQUA

ACQUE DI SCARICO:TAVOLA T1

SCARICO N° 1 In fognatura comunale

-Le acque di lavorazione tramite una rete fognaria interna arrivano ad una stazione di depurazione dove subiscono un trattamento parziale di depurazione e confluiscono in un pozzetto fiscale di campionamento e misurazione di portata per essere poi scaricate nella fognatura Comunale.

-Le acque meteoriche attraverso una rete fognaria interna,confluiscono,dopo parziale trattamento, nel pozzetto fiscale

SCARICO n"2 In fognatura comunale

Le acque provenienti dai servizi igienici dopo trattamento, scaricano in fognatura Comunale.

È stata presentata domanda autorizzazione allo scarico all'Ente d'Ambito Sarnese – Vesuviano.

Le acque di scarico devono rispettare qualitativamente i requisiti dettati dal D.Lgs.152/99, tabella 3 allegato 5. Il punto di immissione delle acque di scarico nel recapito finale è unico. In corrispondenza del punto di scarico è installato un misuratore di portata. Come prescritto dalla legislazione vigente, esiste un pozzetto di ispezione, attraverso il quale vengono prelevati campioni di acque di scarico da sottoporre ad analisi. Lo schema grafico del sistema di depurazione è presente in tavola X; lo schema grafico della rete fognaria ed i punti significativi sono presentati in tavola T1

Per la qualità delle acque di scarico industriale è stato fatto un contratto con la GORI ALLEGATO Y 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il refluo in scarico presenta valori ridotti, effetto della depurazione vengono controllati quindicinalmente solo i parametri. Annualmente ad inizio della campagna di produzione stagionale vengono controllati sul refluo in ingresso tutti i parametri previsti dalla dal D.Lgs. 152/99, tabella 3 allegato 5.per caratterizzare le acque da depurare e verificare l'assenza di parametri indesiderati e parametri non prevedibili.

Per valutare la qualità degli scarichi idrici si provvederà a prelevare un campione dal pozzetto di ispezione predisposto immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore.

Il campione è stato prelevato con la metodologia del "campionamento medio composito", in modo tale che il volume di fluido prelevato sia proporzionale all'unità di tempo.

Il campione rappresentativo sarà quello medio prelevato dal campionatore automatico installato.

All'atto del prelievo sarà misurata la portata del flusso in uscita, in mc/h, la temperatura del fluido, e saranno rilevate le condizioni ambientali del sito (pioggia, neve, etc.). Il campione sarà prelevato in due aliquote, di cui una inserita in un contenitore sterile e destinato alla verifica delle caratteristiche microbiologiche ed una inserita in un contenitore da 1 l che sarà sottoposta alla valutazione delle caratteristiche chimiche del liquido.

La frequenza del monitoraggio della qualità degli scarichi idrici prevista riguarda le acque di scarico di origine industriale quindicinnale nel periodo di campagna stagionale.

Certificazione delle acque di scarico con la frequenza prescritta nel dispositivo autorizzativo in vigore e con quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 per scarichi industriali.

Le acque provenienti dai servizi igienici vengono controllate con cadenza semestrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	**Parametro e/o fase**	**Eventuale parametro sostitutivo**	**Portata**	**Temperatura**	**Atri parametri caratteristici della emissione**
SCARICO N°1 • Acque industriali • Acque meteoriche	Acque di processo – BOD-COD-Ph-SS-Cloruri-Solfati-Fosforo-Azoto ammoniacale-:nitrico-nitroso- E.coli i	- portata	500	- ambiente	
SCARICO N°2 Acque servizi igienici	SS- Ph- BOD-COD-Solfati- Fosforo-Azoto ammoniacale-:nitrico-nitroso- E.coli i	stima	stima	-ambiente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
SCARICO N° 1	Ph-BOD-COD –Cloruri-Solfati-Fosforo-Azoto ammoniacale,Azoto nitroso,Azoto nitrico,Escherichia Coli	UNI/ISO17025	Quinicinnale campagna produzione Semestrale restante periodo	Archiviazione Rapporti di prova REGISTRO GESTIONE	Alcuna
SCARICO N°2	SS- Ph- Azoto-ammoniacale-nitrico-nitroso	UNI/ISO 17025	semestrale	Archiviazione Rapporti di prova	Alcuna

fonte: http://burc.regione.campania.it

I parametri analitici relativi agli scarichi idrici monitorati con cadenza quindicinale sono: pH, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Cadmio, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco. (Le metodiche applicate sono UNI/ISO, come specificato sui rapporti di prova).

Il campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico viene condotto tramite campionatore automatico.

I valori limiti di emissione (VLE) per lo scarico idrico dello stabilimento F.P.D. srl tratte dal provvedimento autorizzativo vigente **(D.Lgs.152/06, Allegato V alla Parte Terza)**, sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

parametro	Unità di misura	VLE
pH	unità	5,5 – 9,5
Azoto nitrico	Mg/l	20
Azoto nitroso	Mg/l	0,6
Azoto ammoniacale	Mg/l	15
Solidi Sospesi Totali (SST)	mg/l	80
Escherichia coli	UFC/100 ml	5000
BOD5	mg/l	40
COD	mg/l	160
Tensioattivi	mg/l	2
Grassi animali e vegetali	mg/l	20
Arsenico	mg/l	0,5
Cadmio	mg/l	0,02
Mercurio	mg/l	0,005
Piombo	mg/l	0,2
Rame	mg/l	0,1
Zinco	mg/l	0,5
Cloruri	mg/l	1200
Solfati	mg/l	1000
Cianuri	mg/l	0,5
Fluoruri	mg/l	6
Cloro attivo libero	mg/l	0,2
Idrocarburi totali	mg/l	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.7 RUMORE

Il rumore non rappresenta un impatto effettivo dell'impianto IPPC, in quanto le rilevazioni effettuate hanno valutato livelli di emissioni acustiche inferiori ai limiti di rischio. Tuttavia, pur in assenza di condizioni di pericolo per l'ambiente, si intende procedere al controllo periodico del livello di rumore nell'ambiente causato dall'esercizio dell'impianto.

Il rilevamento del livello di emissioni sonore in ambiente esterno sarà effettuato a cadenza biennale **.** La relazione di impatto acustico dello stabilimento verso l'ambiente esterno, effettuata nel 2009, ha verificato la conformità delle attività in esercizio ai parametri imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Fisciano che inserisce lo stabilimento nella classificazione Area Esclusivamente Industriale, imponendo un livello massimo di emissioni sonore di 70 dB. Pertanto il rumore non rappresenta un impatto significativo dello stabilimento.

nell'eventualità della variazione del layout di stabilimento. Durante il periodo di lavorazione stagionale e nel restante periodo di produzioni annuale le misurazioni verranno effettuate da tecnici abilitati durante un generico giorno lavorativo, in due step distinti: diurno (dalle 06.00 alle 22.00) e notturno (dalle 22.00 alle 06.00).

La metodologia di rilevamento prevede la misurazione del Livello Sonoro Continuo Equivalente (Leq) di pressione sonora, ai sensi del DM.16/03/98, in condizioni atmosferiche controllate: assenza di precipitazioni, vento con velocità inferiore a 5 m/s, in diverse aree dello stabilimento: zona uffici / ricevimento pomodoro, impianto di depurazione / distribuzione acqua,piazzale / area verde.

Il rilevamento viene eseguito in continuo in un intervallo di tempo di almeno due ore. La strumentazione utilizzata per il rilevamento, conforme ai requisiti di cui all'art.2, è costituita da: un Fonometro; un microfono; un calibratore. Il microfono da campo libero deve essere orientato verso la sorgente di rumore, ed essere montato su apposito sostegno e collegato al fonometro con cavo di lunghezza tale da consentire agli operatori di porsi alla distanza non inferiore a 3 m dal microfono stesso. Prima di procedere all'esecuzione dei rilievi, si effettuano test di calibrazione sulle strumentazioni. Le misure fonometriche eseguite sono ritenute valide se le calibrazioni effettuate prima e dopo ogni ciclo di misura, differiscono al massimo di 0,5 dB.

Per la quantificazione dell'impatto acustico dell'attività produttiva sarà misurato, all'esterno dei diversi reparti produttivi, il parametro *Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A* di

fonte: http://burc.regione.campania.it

un suono costante che, nel corso di un periodo specificato T, ha la medesima pressione quadratica media di un suono considerato, il cui livello varia in funzione del tempo, secondo la legge logaritmica

I "livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata A" nel periodo di riferimento *(LAeq,)* vengono calcolati come media dei valori del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A relativo agli intervalli del tempo di osservazione *(TO)i.*

I risultati dei rilevamenti saranno trascritti in un rapporto che contenga i seguenti dati: *a)* data, luogo, ora del rilevamento e descrizione delle condizioni meteorologiche, velocità e direzione del vento; *b)* tempo di riferimento, di osservazione e di misura; *c)* catena di misura completa, precisando la strumentazione impiegata e relativo grado di precisione e del certificato di verifica della taratura; *d)* i livelli di rumore rilevati; *e)* classe di destinazione d'uso alla quale appartiene il luogo di misura; *f)* le conclusioni.

Azioni preventive e correttive

Laddove dovesse risultare il superamento del VLE consentito in una specifica area produttiva, si darà attuazione alla seguente procedura:

A. raffrontare i rilevamenti diurno e notturno nello stesso punto di misura, onde verificare la natura dell'emissione sonora

B. ricercare l'origine dell'emissione, interna e/o esterna allo stabilimento

C. adottare procedure gestionali tali da ridurre l'emissione entro i VLE consentiti (es. evitare la contemporaneità di funzionamento di macchinari a maggiore rumorosità, etc.)

D. adottare tecnologiche utili alla schermatura della sorgente dell'emissione

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Tutte	Prossimità delle macchine	Emissioni sonore	Durante la lavorazione stagionale(annuale) Durante il restante periodo dell'anna(annuale)	UNI/ISO (L.447/1995)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La relazione di impatto acustico dello stabilimento verso l'ambiente esterno, effettuata nel 2010, ha verificato la conformità delle attività in esercizio ai parametri imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Sarno che inserisce lo stabilimento nella classificazione Area Esclusivamente Industriale, imponendo un livello massimo di emissioni sonore di 70 dB. Pertanto il rumore non rappresenta un impatto significativo dello stabilimento.

Tabella C12 - Rumore

Postazione di misura	**Rumore differenziale**	**Frequenza**	**Unità di misura**	**Modalità di registrazione e trasmissione**	**Azioni di ARPA APAT**
Angoli perimetrali	3	Semestrale durante lavorazione stagionale e durante lavorazione annuale	dB(A)	Perizia Tecnica Autocontrollo	alcuna

Monitoraggio dell'inquinamento acustico

E' previsto controllo periodico dell'inquinamento acustico ai sensi della legge quadro 447/1995 con cadenza biennale, ed ogni qualvolta vi siano modifiche strutturali e/o organizzative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.8 RIFIUTI

Il rilevamento dei quantitativi di rifiuti gestiti nello stabilimento viene effettuato attraverso la contabilizzazione dei Registri di Carico/Scarico dei rifiuti. Tale contabilizzazione viene effettuata mensilmente e viene sintetizzata nel MUD annuale, redatto nell'aprile di ogni anno.

I rifiuti industriali prodotti in stabilimento vengono gestiti con raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche in ciascuna area produttiva. Gli imballaggi e i rifiuti differenziati vengono accantonati in un'area dedicata.

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Scarti materie prime	020304	Campione medio-composito	Annuale	Registro carico e scarico

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Scarti non idonei al consumo o la trasformazione	020304	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	
Rifiuti non specificati altrimenti	120199	D	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi in cartone	150101	R	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi in plastica	150102	R	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi metallici	150104	R	Annuale	Registro carico e scarico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imballaggi misti	150106	R	Annuale	Registro carico e scarico	
Ferro e acciaio	170405	R	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi in vetro	150107	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	020301	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	
Oli esausti	130208*	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi in materiali misti	150106	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	
Batterie al piombo	160601*	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	

Per i rifiuti prodotti durante il processo produttivo della ditta si effettuano una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione dei rifiuti. In particolare vengono monitorati:

- la verifica della classificazione dei CER specifici individuandone la pericolosità o meno con frequenza di ricognizione mensile dei rifiuti prodotti che vengono successivamente smaltiti quando raggiungono la quota massima stoccabile, poiché l'attività è a carattere stagionale;
- la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione:;
- la quantità dei rifiuti prodotti mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo tramite gli indici prestazionali che considerano i rifiuti come controllo di efficienza interno;
- L'idoneità amministrativa delle aziende che effettuano il trasporto dei rifiuti, così gli impianti di smaltimento/recupero di destinazione degli stessi:
- Annotazione sul registro di carico e scarico almeno entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo;
- Invio annuale del MUD alla Camera di Commercio di Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rifiuti sono comunque stoccati su superficie coperta ed impermeabilizzata, le analisi di classificazione/caratterizzazione sono effettuate laboratorio accreditato ai sensi della norma ISO 17025 BIOCENTRO s.r.l. con metodiche EPA.

Le modalità di stoccaggio sono per gli imballi su pedane dopo compattazione, mentre i rifiuti liquidi sono stoccati in fusti metallici sigillati.

4.1.9 SUOLO

Tabella C15 – Acque sotterranee

Piezometro	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
N. 2 pozzi	Microbiologica potabilità: germi mesofili-clostridi-enterococchi-ech.coli-colif.totali-CBT a 37°	UNI/ISO	Trimestrale	Modulistica gestione qualità
N. 2 pozzi	Chimica potabilità: Cloruri-cloro residuo libero-conducibilità-durezza-ferro-ammoniaca-nitriti-nitrati-ossidabilità-solfati-torbidità-pH-colore-odore-sapore	UNI/ISO	Trimestrale	Modulistica gestione qualità

Monitoraggio delle Acque di falda

E' previsto un monitoraggio dell'acqua emunta con periodicità trimestrale, allo scopo di verificare eventuali anomalie della qualità dell'acqua di falda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO

4.2.1 CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

Tabella C16 – Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
		COD	15	ingresso	istantanea	
		Solidi sospesi	15	ingresso	istantanea	
		Azoto nitroso	15	ingresso	istantanea	

Tabella C17 – Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione

Tabella C18 – Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, ecc.)

	Contenitore			Bacino di contenimento		
Struttura contenim.	Tipo di controllo	Freq.	Mod. di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Mod. di registrazione
serbatoio	Visivo e tenuta	Annuale	Modelli qualità	Visivo	Annuale	Modello qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.2 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella C19 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza Di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione	Note
Consumo energia elettrica per unità di prodotto	kWh/tonn	$\frac{ConsumoEnergiaElettrica[kWh]}{ProdottoFinito[tonn]}$	Annuale	Sistema di gestione ambientale	Tali tre indicatori saranno calcolati distinguendo tra le varie tipologie di prodotto finito
Consumo energia termica per unità di prodotto	kWh/tonn	$\frac{ConsumoEnergiaTermica[kWh]}{ProdottoFinito[tonn]}$	Annuale	Sistema di gestione ambientale	
Produzione Ossidi di Azoto per unità di prodotto finito	kg_{NOx}/tonn	$\frac{PortataMisurata[m^3/h] \times OreFunzionamento[h/anno] \times ConcentrazioneNOx[kg/m^3]}{ProdottoFinito[tonn]}$	Annuale	Sistema di gestione ambientale	
Consumo di acqua approvvigionata per unità di prodotto	mc_{acqua}/tonn	$\frac{AcquaApprovvigionata[mc]}{ProdottoFinito[tonn]}$	Annuale	Sistema di gestione ambientale	Poiché i consumi di acqua per la produzione delle varie tipologie di prodotto finito sono di simile entità e poiché sono attuati numerosi sistemi di ricircolo/riciclo delle acque tali dati saranno calcolati senza operare distinzione tra le varie tipologie di prodotto finito
Immissione di acqua di scarico nell'ambiente per unità di prodotto	mc_{acqua}/tonn	$\frac{AcquaDiScarico[mc]}{ProdottoFinito[tonn]}$	Annuale	Sistema di gestione ambientale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dell'impianto Dr. Palo Nicola svolgerà tutte la attività previste dalla presente proposta di piano di monitoraggio, avvalendosi di consulenti esterni e società terze e si impegna a conservare tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni, nonché eventuali non conformità che possono presentarsi nell'ambito della gestione ambientale dell'azienda. Inoltre, il gestore si impegna a rispondere ed integrare tutte quelle informazioni che saranno richieste dall'Autorità Competente e ad altri soggetti al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Tabella D1 –Soggetti che hanno competenza del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore impianto	F.P.D. srl	PALO NICOLA
Società terza contraente	BIOCENTRO SRL	ANGELINA ZAMBRANO
Autorità Competente	Ministero Ambiente Regione Campania Assessorato Ambiente. Provincia di Salerno Assessorato Ambiente Comune di Fisciano	
Ente di controllo	APAT ARPAC	

5.1 ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE

Il gestore svolge tutta l'attività previste avvalendosi di una società terza contraente accreditata.

TABELLA D1 a carico della società terza contraente accreditata

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monitoraggio adeguamenti	triennale	• Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto	2
Visita di controllo in esercizio	• Semestrale	• Tutte	10
Audit energetico	• Triennale	• Uso efficiente energia	2
Misure di rumore	Biennale	• Misure di rumore emesso nell'ambiente esterno	3
Campionamenti	semestrale	• Campionamento in aria	10
	mensili	• Campionamenti inquinanti in acqua	60
Analisi campioni	semestrale	• Campionamento (inquinante) in aria	10
	mensili	• Campionamenti inquinanti in acqua	60

5.2 ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

L'ente di controllo svolge attività su segnalazioni.

5.3 COSTO DEL PIANO A CARICO DEL GESTORE

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Tabella E1 – tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Emissioni in atmosfera		annuale

Tabella E2 Gestione sistemi di monitoraggio

Sistema di monitoraggio in continuo	Metodo calibrazione (frequenza)	Sistema alternativo in caso di guasti	Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza)	Metodo per I.A.R. (frequenza)	Modalità di elaborazione dati	Modalità e frequenza di registrazione trasmissione dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

7.1 VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati , e le procedure di gestione dei valori anomali saranno descritte nel sistema di qualità.

7.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

7.2.1 Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegna a conservare tutti i dati di monitoraggio per 5 anni

7.2.2 Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'autorità competente con frequenza annuale.
Il sistema di gestione dell'azienda prevede un idoneo sistema di trattamento dei dati di registrazione ambientali che vengono di volta in volta acquisiti ed archiviati. Per i suoi dati si prevedono le seguenti operazioni sequenziali:
- validazione
- archiviazione
- valutazione.

La validazione dei dati viene condotta acquisendo gli stessi tramite certificazione o rapporti di verifica e valutandoli in riferimento al rispetto dei limiti prescrittivi dalla legislazione o dalle norme specifiche. Gli stessi dati sono posti in contenitori specifici dedicati per ogni aspetto ambientale ed archiviati nell'ufficio del Responsabile preposto per un tempo minimo di 5 anni a meno che essi non presentino una valenza di carattere legislativo che preveda un tempo di conservazione più lungo.

Settembre 2010

Referente IPPC dell'impianto:
dott. Palo Nicola

IL TECNICO:
dr.ssa Angelina Zambrano

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE
Dott. Angelina ZAMBRANO n. 47731

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT

(prot.772193 del 24/09/2010)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

La Valutazione Integrata Ambientale di un impianto soggetto alla procedura IPPC viene ricostruita esaminando gli aspetti produttivi in relazione alle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) dello specifico settore industriale produttivo, allo scopo di verificare l'adozione di soluzioni impiantistiche e gestionali che riducano quanto più possibile gli impatti ambientali negativi.

Le "*migliori tecniche disponibili*" sono definiti all'articolo 2, paragrafo 11, della direttiva comunitaria IPPC 96/61/CE come "*la più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso*". La definizione, riproposta identicamente nelle linee guida regionali pubblicate nel Dicembre 2006, è precisata nei seguenti termini:

- per "*tecniche*", si intendono le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- "*disponibili*", sono le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte nello Stato membro di cui si tratta, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli;
- "*migliori*", sono le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

I principi cardine della Valutazione Integrata Ambientale coincidono con i criteri ispiratori del D.Lgs.59/05:

- prevenzione dell'inquinamento mediante le migliori tecniche disponibili;
- assenza di fenomeni di inquinamento significativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- produzione di rifiuti controllata, privilegiando il recupero e trattamenti a monte (autosmaltimento – disidratazione - compattazione);
- utilizzo efficiente di energia; , prevenzione degli incidenti e limitazione delle conseguenze;
- adeguato ripristino del sito alla cessazione dell'attività.

L' allegato IV della direttiva riporta un elenco delle "considerazioni da tener presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione".

Il presente documento, definito Valutazione Integrata Ambientale, Scheda D della modulistica di riferimento approvata con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 della Regione Campania, che viene allegata alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento della F.P.D. srl rappresenta uno screening degli impatti ambientali dell'attività in essere, valutati in rapporto alle MTD del settore industriale di produzione di materia prima di origine vegetale per alimentazione. Essa si basa sul principio dell'approccio integrato, mirando a valutare l'impatto dell'attività esercitata nel contesto delle condizioni ambientali locali, della disponibilità delle risorse e dell'evoluzione delle soluzione impiantistiche e tecnologiche di settore.

La politica aziendale della F.P.D. srl è orientata ad individuare le strategie efficaci per raggiungere un elevato livello di protezione ambientale, prevenzione dell'inquinamento e riduzione degli impatti ambientali, stimati sia in fase di progettazione e sviluppo dei prodotti e delle opere, sia in fase operativa, adottando appropriate soluzioni gestionali. In particolare, si adottano le seguenti strategie:

- Impianti con livelli di emissioni di rumore minimi;
- Frequente manutenzione degli impianti, per garantirne l'efficienza ed evitare consumi eccessivi di risorse;
- Valutazione della possibilità di utilizzo di materie prime seconde o riciclate;
- Raccolta differenziata dei rifiuti di produzione, e ricerca di soluzioni di smaltimento con recupero di materia;
- Controllo dei consumi e raffronto con l'evoluzione delle tecnologie di processo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Installazione di sistemi di controllo delle emissioni e degli scarichi;
- Prevenzione antincendio;
- Procedure gestionali avanzate per la sicurezza dei lavoratori.

Si procede di seguito all'esplicitazione delle modalità con cui ciascuno di tali aspetti viene valutato ed ottimizzato nella gestione dello stabilimento della F.P.D. srl verificando le compatibilità ambientali e/o le eventuali prospettive di adeguamento ed ammodernamento che permettano di conseguire il miglioramento delle prestazioni ambientali. Laddove opportuno, si presenteranno dati di sintesi dei parametri produttivi significativi utili al raffronto con le BREF comunitarie.

È bene tenere presente che tutte le valutazioni presentate di seguito saranno sviluppate in considerazione al contesto in cui opera l'impianto IPPC, rappresentato da un distretto esclusivamente industriale (Zona A.S.I. del Comune di Fisciano).

Le attività IPPC della F.P.D. srl è costituita dal "Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali" – Codice IPPC 6.4.b.

Il confronto delle tecnologie impiantistiche adottate nello stabilimento in questione con le MTD è stato sviluppato, prendendo a riferimento le *"Linee Guida per l'Identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili per Impianti di Categoria IPPC 6.4.b), c)"* emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 1° ottobre 2008.

Il trattamento e la trasformazione di prodotti alimentari a partire da materie prime produce, sui diversi componenti ambientali, varie tipologie di impatti, con diversi gradi di significatività. Gli impatti che la lavorazione del pomodoro produce sono:

- *Impatti non significativi:*
  - Rumori
- *Impatti significativi:*
  - Sfruttamento delle risorse idriche, necessarie per trasformazione della materia prima
  - Emissioni in atmosfera, dovute alla combustione per la produzione di vapore
  - Odori, poiché i reflui generati dal processo produttivo sono caratterizzati da elevato carico organico;
  - Utilizzo di energia, necessaria per la produzione e la conservazione dei prodotti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Produzione di rifiuti, derivati da materia prima di scarto, materiali estranei che vengono selezionati nelle fasi di processo, etc.;

Scopo della presente scheda è la puntuale descrizione dell'analisi effettuata, al fine di comprendere se le tecniche utilizzate nello stabilimento oggetto di valutazione sono le migliori disponibili.

Si sono innanzitutto individuate le operazioni unitarie/tecniche caratterizzanti le lavorazioni svolte nello stabilimento oggetto di valutazione, conformemente a quanto previsto dalla Sezione D delle "Linee Guida per l'identificazione delle MTD, Categoria 6.4.b,c. I risultati di tale lavoro sono riportati nell'Allegato Y6 "Diagrammi di flusso".

Si è, successivamente, proceduto a determinare i dati caratteristici dello stabilimento (ricavati da quanto esposto nella relazione tecnica, nelle schede allegate alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale). Il parametro capacità produttiva è stato riferito alla quantità di prodotto finito, operando, per ciò che concerne i consumi elettrici, i consumi termici e le emissioni in atmosfera, una distinzione tra il Concentrato 28-30 dpi e gli altri prodotti finiti (le cui linee produttive differiscono di poco, come si può evincere dall'Allegato Y6). Si è, dunque, calcolato che nell'anno 2009:

- il rapporto energia elettrica complessiva/tonn prodotto finito è stato di 25,97 kWh/tonn per i prodotti Pomodori Pelati, Pomodorini, Filetti di Pomodoro, Cubetti di Pomodoro, Passata e di 86,22 kWh/tonn per il prodotto Concentrato 28.30 dpi;
- il rapporto energia termica complessiva/tonn prodotto finito è stato di 281 kWh/tonn per i prodotti Pomodori Pelati, Pomodorini, Filetti di Pomodoro, Cubetti di Pomodoro, Passata e di 870 kWh/tonn per il prodotto Concentrato 28.30 dpi;
- il rapporto kgNOx/tonn prodotto finito è stato di 0,20 kgNOx/tonn per i prodotti Pomodori Pelati, Pomodorini, Filetti di Pomodoro, Cubetti di Pomodoro, Passata e di 0,60 kgNOx/tonn per il prodotto Concentrato 28-30 dpi;
- il rapporto acqua approvvigionata/tonn prodotto finito è stato pari a 2.56 mc/tonn di prodotto finito;
- nello stabilimento in esame la produzione di solidi sospesi negli effluenti liquidi è stata di 0,17 kg/tonn di prodotto finito;
- il rapporto acqua scaricata /tonn prodotto finito è stato di 2,56 mc/tonn di prodotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

finito;

- i rifiuti prodotti per unità di prodotto finito sono stati:
  - Scarti non idonei alla consumazione (Codice CER 02 03 04): 3,63 kg/tonn di prodotto finito;
  - Rifiuti non specificati altrimenti (Codice CER 12099): 0,085 kg/tonn di prodotto finito;
  - Imballaggi in cartone (Codice CER 150101): 0,625 kg/tonn di prodotto finito;
  - Imballaggi in plastica (Codice CER 150102): 0,35 kg/tonn di prodotto finito;
  - Imballaggi metallici (Codice CER 150104): 0,57 kg/tonn di prodotto finito;
  - Imballaggi misti (Codice CER 150106): 0,3 kg/tonn di prodotto finito;
  - Ferro e acciaio (Codice CER 170405): 0,765 kg/tonn di prodotto finito.

Si è, infine, effettuato un confronto tra le MTD applicabili e le tecniche effettivamente presenti nell'azienda.

Le MTD riportate nelle Linee Guida sono volte a:

- Installazione di soluzioni impiantistiche idonee alle specifiche lavorazioni
- Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche nello stabilimento, che comporta una ricaduta positiva sugli aspetti ambientali indiretti (emissioni, scarichi, produzione rifiuti, etc.)
- Basso carico organico del refluo in uscita dagli impianti produttivi
- Abbattimento delle produzioni di rifiuti sia liquidi che solidi.

Come illustrato nella documentazione allegata alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento della F.P.D. srl, le tecniche utilizzate in tale stabilimento sono:

- Il riciclo delle acque industriali che vengono riutilizzate per il trasporto idraulico della materia prima in ingresso, per circa il 50% della risorsa idrica utilizzata nel processo industriale.
- Il controllo analitico periodico delle emissioni e degli scarichi a cura di laboratorio esterno accreditato indipendente e la verifica dei risultati con i limiti di emissione previsti dalle relative disposizioni di legge.
- La raccolta differenziata dei rifiuti per tipologie e codice cer e lo smaltimento presso

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti di recupero laddove possibile.

- Il riutilizzo degli imballaggi e dei sistemi di confezionamento e trasporto interno (fusti asettici, bins, pallets, etc.).
- Utilizzo di sottoprodotti di lavorazione (semi e bucce)come mangimi zootecnici.
- La realizzazione di sistemi di coibentazione delle aree a bassa temperatura (celle frigorifere) e delle tubazioni di trasporto dei fluidi a temperatura elevata.
- La manutenzione frequente ed il controllo della buona efficienza degli impianti.
- L'implementazione di un sistema di controllo e prevenzione, e la gestione della sicurezza dello stabilimento, attraverso personale preposto a tale specifico comparto e procedure interne che riducono gli impatti potenziali indiretti.
- La prevenzione di incidenti e di potenziali effetti ambientali di incidenti, con sistemi di emergenza e contenimento di emissioni fuggitive (bacini di contenimento, materiale assorbente, etc.).
- Dotazione per gli addetti di attrezzature idonee alle lavorazioni ed alle aree dello stabilimento in cui essi transitano.
- Utilizzo del metano come combustibile per la centrale termica
- Segnaletica interna di chiusura della strumentazione e dei motori dei veicoli che trasportano le materie prime; consentono di tenere sotto controllo le prestazioni ambientali dell'attività, traducendo in pratica i principi cardine della valutazione integrata ambientale coincidono con i criteri cardine del d.lgs. N. 59/05.

Nella Tabella che segue è riportato il puntuale confronto tra le MTD applicabili riportate nelle sezioni H1 (Numeri 1-50) e H3 (numeri 1-8) delle Linee Guida cui si fa riferimento e le tecniche effettivamente presenti nell'azienda, al fine di evincere, in maniera puntuale, quali tra le MTD previste sono applicate, quali non sono applicate e quali non sono applicabili al ciclo produttivo utilizzato dall'azienda. Le tecniche non applicate non risultano applicabili al ciclo produttivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

H. MIGLIORI TECNICHE PER LA PREVENZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO PER L'ATTIVITA' IPPC 6.4.b				
n°	**H1. MTD valide per tutti i settori produttivi**	**Applicata**	**Non applicata**	**Note e commenti**
1	Attivare un preciso programma di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001 o aziendale ma basato sugli stessi principi dei modelli citati)		x	Entro il 30/06/2011
2	Attivare un corrispondente programma di addestramento e sensibilizzazione del personale		x	Entro il 30/06/2011
3	Utilizzare un programma di manutenzione stabilito	x		L'azienda è dotata di idoneo Piano di Manutenzione degli impianti, il quale stabilisce le verifiche degli stessi prima dell'inizio della Campagna Pomodoro
4	Riduzione degli scarti e delle emissioni in fase di ricevimento delle materie prime e dei materiali	x		E' previsto un apposito disciplinare per l'acquisto della materia prima ai sensi dell'art.5 del Regolamento CE 217/86
5	Riduzione dei consumi di acqua - Installazione di misuratori di acqua su ciascun comparto produttivo o su ciascuna macchina		x	Non applicabile al ciclo produttivo
6	Riduzione dei consumi di acqua - Separazione delle acque di processo dalle altre	x		
7	Riduzione dei consumi di acqua - Riduzione del prelievo dall'esterno. Impianto di raffreddamento a torri evaporative	x		
8	Riduzione dei consumi di acqua - Riutilizzo delle acque di raffreddamento e delle acque delle pompe da vuoto	x		
9	Riduzione dei consumi di acqua - Eliminazione dei rubinetti a scorrimento e manutenzione di guarnizioni di tenuta in rubinetteria, servizi igienici, ecc	x		Entro il 30/06/2011
10	Riduzione dei consumi di acqua - Impiego di idropulitrici in funzione	x		
11	Riduzione dei consumi di acqua - Applicare agli ugelli dell'acqua comandi a pistola		x	Entro il 30/06/2011
12	Riduzione dei consumi di acqua - Prima pulizia a secco degli impianti ed applicaizone alle caditoie sui pavimenti trappole amovibili per la separazione solidi	x		
13	Riduzione dei consumi di acqua - Progettazione e costruzione dei veicoli e delle attrezzature di carico e scarico in modo che siano facilmente pulibili	x		
14	Riduzione dei consumi di acqua - Riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori per operazioni nelle quali non sia previsto l'uso di acqua potabile		x	Non applicabile al ciclo produttivo
15	Riduzione dei consumi energetici. Miglioramento del rendimento delle centrali termiche	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	Riduzione dei consumi energetici. Coibentazioni delle tubazioni di trasporto di fluidi caldi e freddi	x		
17	Riduzione dei consumi energetici. Demineralizzazione dell'acqua	x		E' installato un idoneo addolcitore
18	Riduzione dei consumi energetici. Cogenerazione		x	Non applicabile al ciclo produttivo
19	Uso efficiente dell'energa elettrica. Impiego di motori ad alta efficienza	x		
20	Uso efficiente dell'energa elettrica. Rifasamento	x		
21	Uso efficiente dell'energa elettrica. Installazione di contatori su ciascun comparto produttivo o su ciascuna macchina		x	Non applicabile al ciclo produttivo
22	Controllo delle emissioni gassose. Sostituire combustibili liquidi con combustibili gassosi per il funzionamento degli impianti di generazione del calore	x		
23	Controllo delle emissioni gassose. Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento	x		
24	Controllo delle emissioni gassose. Riduzione dei rischi di emissione in atmosfera da parte di impianti frigoriferi che utilizzano ammoniaca (NH3)		x	Non sono installati in azienda impianti frigoriferi
25	Abbattimento polveri mediante cicloni e multicicloni		x	Nelle emissioni in atmosfera della F.P.D. srl le polveri sono assenti
26	Abbattimento polveri mediante filtri a maniche		x	Nelle emissioni in atmosfera della F.P.D. srl le polveri sono assenti
27	Controllo del rumore - Utilizzo di un materiale multi-strato fonoassorbente per i muri interni dell'impianto		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
28	Controllo del rumore - Muri esterni costruiti con materiale amorfo ad alta densità		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
29	Controllo del rumore - Riduzione dei livelli sonori all'interno dell'impianto	x		
30	Controllo del rumore - Piantumazione di alberi (almeno due filari non allineati) nell'area circostante all'impianto		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
31	Controllo del rumore – Riduzione del numero di finestre o utilizzo di infissi maggiormente isolanti		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
32	Controllo del rumore - Altri interventi		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
33	Trattamenti di depurazione effluenti. Riduzione del carico di solidi e di colloidi al trattamento per mezzo di diverse tecniche. Prevenire la stagnazione di acqua, eliminare preventivamente i solidi sospesi attraverso l'uso di griglie, eliminare il grosso dell'acqua con trattamenti meccanici, adoperare un flottatore, possibilmente con l'aggiunta di flocculanti, per l'ulteriore eliminazione	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dei solidi.			
34	Trattamenti di depurazione effluenti liquidi - Riduzione dei consumi energetici per mezzo dell'utilizzo di una sezione di equalizzazione delle acque di scarico e del corretto dimensionamento dell'impianto di trattamento stesso	x		
35	Scelta della materia grezza	x		E' previsto un apposito disciplinare per l'acquisto della materia prima ai sensi dell'art.5 del Regolamento CE 217/86
36	Valutazione e controllo dei rischi presentati dai prodotti chimici utilizzati nell'industria alimentare	x		Lo stabilimento è dotato del Piano di sicurezza redatto ai sendi della D. L. 81/06
37	Scelta di alternative valide nell'uso dei prodotti di disinfezione	x		E' implementato in azienda un idoneo Piano di Monitoraggio e di Disinfestazione, secondo cui sono realizzati interventi di disinfestazione da parte di ditte esterne
38	Scelta di alternative valide nell'uso di prodotti chelanti al fine di ridurre l'utilizzo di EDTA		x	Nell'impianto non è utilizzato EDTA
39	Impiego dei sistemi di lavaggio CIP	x		
40	Traffico e movimentazione materiali	x		Sistema di qualità ISO:9001
41	Gestione dei rifiuti - Raccolta differenziata	x		Conferimento al Servizio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Comune di Fisciano
42	Gestione dei rifiuti - Riduzione dei rifiuti da imballaggio anche per mezzo del loro riutilizzo o del loro riciclo	x		
43	Gestione dei riifuti - Accordi con i fornitori	x		
44	Gestione dei riifuti - Riduzione volumetrica dei rifiuti assimilabili agli urbani (RSAU) destinati allo smaltimento e degli imballaggi avviati a riciclaggio	x		L'impianto è dotato di presse per la riduzione volumetrica
45	Suolo e acque sotterranee - Gestione dei serbatoi fuori terra	x		
46	Suolo e acque sotterranee - Gestione dei serbatoi interrati		x	Non sono presenti serbatoi interrati all'interno dell'impianto
47	Suolo e acque sotterranee - Gestione delle tubazioni	x		
48	Suolo e acque sotterranee - Adozione di solai impermeabili	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

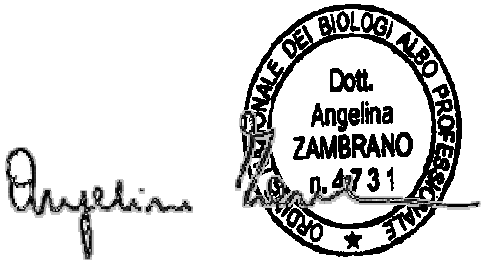
49	Gestione delle sostanze pericolose - Buone pratiche di gestione	x		L'unica sostanza pericolosa presente sono gli oli esausti, i quali sono conferiti al Consorzio obbligatorio degli oli esausti
50	Trattamento arie esauste - Deodorizzazione		x	Non applicabile al ciclo produttivo
n°	**H3. MTD valide per tutti i settori produttivi**	**Applicate**	**Non applicate**	**Note e commenti**
1	Minimizzare le perdite di materia grezza vegetale nelle fasi di conferimento, scarico, stoccaggio e valutazione dell'idoneità	x		E' previsto un apposito disciplinare per l'acquisto della materia prima ai sensi dell'art.5 del Regolamento CE 217/86
2	Privilegiare i sistemi di pelatura a minore impatto ambientale	x		Nell'impianto sono installate pelatrici sottovuoto
3	Controllare l'efficacia dei sistemi di stoccaggio temporaneo e di confezionamento per evitare inutili perdite di prodotto	x		
4	Installare autoclavi di sterilizzazione con recupero di acqua calda e/o funzionanti a cestone rotante per ridurre i tempi di sterilizzazione ed i consumi energetici	x		
5	Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di trattamento termico di stabilizzazione	x		
6	Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di abbattimento dei vapori di concentrazione	x		
7	Installare condensatori a superficie negli evaporatori	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settembre 2010

REFERENTE IPPC: dr. Nicola Palo

IL TECNICO: dr.ssa Angelina Zambrano



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA
(prot.772193 del 24/09/2010)

SCARICO IDRICI
(prot. 833524 del 18.10.2010)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*[1] ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;

d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

[1] - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino[2]	Posizione Amm.va[3]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[4]	Impianto/ macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Limiti*[8] *Concentr. [mg/Nm^3]*	*Limiti*[8] *Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Dati emissivi*[10] *Concentr. [mg/Nm^3]*	*Dati emissivi*[10] *Flusso di massa [kg/h]*
E1	E	Produzione vapore	Caldaia n.1 MINGAZZINI N.F. 5623 • Producibilità:16 t/h; • Potenzialità: 11.168 Kw (11,16 Mw)	E1	9.155	8.200	SOx	-	-	16	Ass	Ass
							NOx	350	3,2	16	175	1,43
							Polv	-	-	16	Ass	Ass
E2	E	Produzione vapore	Caldaia n.2 BONO SPA N.F. 4176 • Producibilità: 15 t/h; • Potenzialità: 10.460	E2	9.105	8.000	SOx	-	-	16	Ass	Ass
							NOx	350	3,186	16	210	1,68

[2] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[3] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[4] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Kw (10,46 Mw)				Polv	-	-	16	Ass	Ass
E3	Emissione scarsamente rilevante	Impianto di depurazione										

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
Il combustibile utilizzato è il metano e ciò consente di non far ricorso ad impianti di abbattimento delle emissioni data la piccolezza delle		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

concentrazioni di inquinanti prodotti .
E’ utilizzato come sistema di misurazione in continuo dei fumi Marca JUMO GmbH & Co. KG, Fulda, Germany .

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	Dal ____ al _____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	

INPUT[14] E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	(tonn/anno)
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	All. W1, All. W2
Schema grafico captazioni[19]	X

Eventuali commenti
IL Comune di Fisciano, ai sensi del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria, rientra in Zona di Osservazione per gli NO_2, ove una zona si definisce di osservazione quando in essa si registra il superamento del limite ma non del margine di tolleranza per almeno un inquinante.

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE
Dott. Angelina ZAMBRANO n. 47 31

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i coefficienti sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.
[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa gli Enti preposti, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nel *Quadro Emissioni in Atmosfera*, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. la sezione di campionamento deve essere resa accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

8. i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza: a tal fine devono essere effettuati a cura del Gestore manutenzioni periodiche secondo la programmazione prevista nel Piano di monitoraggio e controllo. I certificati relativi alle operazioni di taratura devono essere conservati in stabilimento, a disposizione degli Enti preposti al controllo, per almeno tre anni dalla data della loro compilazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 127 del 28/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, D. LGS N. 152/06. DITTA FIBRE OTTICHE SUD F.O.S. SRL, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA), VIA STRADA PROVINCIALE, 135.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la Ditta FIBRE OTTICHE SUD F.O.S. s.r.l. è titolare di autorizzazione del D.D. n. 186 del 26.04.2010 ai sensi del l'art. 269, comma 8 del D.Lgs n. 152/06, per l' attività di produzioni di fibre ottiche;

- che la Ditta FIBRE OTTICHE SUD F.O.S. s.r.l. con sede legale nel Comune di Battipaglia, Via Strada Provinciale, 135, Legale Rappresentante Scafuro Nicola, nato a Mercato S. Severino (SA) il 24/08/1955, ha presentato in data 14/09/2010, prot. 742341 istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs n. 152/06 per modifica dell' impianto sito in Battipaglia, Via Strada Provinciale, 135, per l' attività di produzione di fibre ottiche;

- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi il ventiquattro febbraio 2011, preso atto del parere favorevole dell'ARPAC acquisito in pari data prot. n. 149730, nonché della documentazione integrativa acquisita al protocollo n. 137332 del 21.02.2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
5) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

- dato atto che unitamente all'istanza, figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emissione	***Inquinante***	***Concentrazione***	***Flusso di massa***
		mg/Nmc	**g/h**
E1	Polveri	12,1	641,0
	Acido Cloridrico	24,3	1288,0
	Cloro	0,64	24,3
	Acido Fluoridrico	0,34	18,0
	NOx	11,3	600,0
E2	Acido Acrilico	1,6	5,0
E3	Acido acrilico	1,6	5,0
E4	Acido acrilico	1,6	5,0
E5	Acido acrilico	1,6	5,0
E6	Acido acrilico	1,6	5,0
E7	Acido acrilico	1,6	5,0
E8	Acido acrilico	1,6	5,0

E9	Acido acrilico	1,6	5,0
E10	Acido acrilico	1,6	5,0
E11	Polveri	0,4	0,7
E12	Diclorometano	41,0	25,0
E13	Diclorometano	41,0	25,0
E14	Acido fluoridrico	0,04	0,04
E15	Acido acrilico	6.4	6.4
E16	Vapore acqueo		
E17	Polveri	12.8	90
	Cloro	0.9	6.3
	Acido cloridrico	23.4	164
	NOx	200,0	600,0
E18	Polveri	12.8	90
	Cloro	0.9	6.3
	Acido cloridrico	23.4	164
	NOx	200,0	600,0
E19	Polveri	12.8	90
	Cloro	0.9	6.3
	Acido cloridrico	23.4	164
	NOx	200,0	600,0
E20	Polveri	12.8	90
	Cloro	0.9	6.3
	Acido cloridrico	23.4	164
	NOx	200,0	600,0
E21	Cloro	0.5	12.5
E22	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E23	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E24	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E25	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E26	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E27	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E27	NOx	200,0	600,0
E28	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E29	Polveri	13.2	40

	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E30	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E31	Acido acrilico	1.6	5
E32	Acido acrilico	1.6	5
E33	Acido acrilico	1.6	5
E34	Acido acrilico	1.6	5
E35	Acido acrilico	1.6	5
E36	Acido acrilico	1.6	5
E37	Acido acrilico	1.6	5
E38	Acido acrilico	1.6	5
E39	Acido acrilico	1.6	5
E40	Acido acrilico	1.6	5
E41	Acido acrilico	1.6	5
E42	Acido acrilico	1.6	5
E43	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E44	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E45	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E46	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E47	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E48	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E49	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E50	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E51	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2

	Acido cloridrico	23.7	71
	NOx	200,0	600,0
E52	Acido acrilico	1.6	5
E53	Acido acrilico	1.6	5
E54	Acido acrilico	1.6	5
E55	Acido acrilico	1.6	5
E56	Acido acrilico	1.6	5
E57	Acido acrilico	1.6	5
E58	Acido acrilico	1.6	5
E59	Acido acrilico	1.6	5
E60	Acido acrilico	1.6	5
E61	Acido acrilico	1.6	5
E62	Acido acrilico	1.6	5
E63	Acido acrilico	1.6	5
E64	Polveri	13.2	320
	Cloro	1.0	25.6
	Acido cloridrico	23.7	568
	NOx	200,0	5000,0
E73	Vapore acqueo		
E74	Vapore acqueo		
E75	Vapore acqueo		
E76	Vapore acqueo		
E77	Caldaia di potenza pari a 0,98 MW alim. a metano	Non soggetto ad autorizzazione (D.Lgs. 152/06, Parte V, All. IV, Parte I, punto dd)	
E78	Caldaia di potenza pari a 0,98 MW alim. a metano	Non soggetto ad autorizzazione (D.Lgs. 152/06, Parte V, All. IV, Parte I, punto dd)	
E79	Caldaia di potenza pari a 1,57 MW alim. a metano	Non soggetto ad autorizzazione (D.Lgs. 152/06, Parte V, All. IV, Parte I, punto dd)	
E80	Caldaia di potenza pari a 1,57 MW alim. a metano	Non soggetto ad autorizzazione (D.Lgs. 152/06, Parte V, All. IV, Parte I, punto dd)	
E85	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E86	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E87	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E88	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E89	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2

	Acido cloridrico	23.7	71
E90	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E91	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E92	Polveri	13.2	40
	Cloro	1.0	3.2
	Acido cloridrico	23.7	71
E93	Cloro	0.5	12.5
E94	NOx	250	6500
	CO	300	7500
E95	NOx	250	6500
	CO	300	7500
E96	NOx	250	6500
	CO	300	7500

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti alla Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale, avvenuta con nota del 02.03.2011, prot. 169993;

- che l' ARPAC, con nota acquisita il 20.05.2011, prot. 402811, ha comunicato l'avvenuto pagamento a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- IL D. Lgs n. 152 del 03/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- **di concedere** alla Ditta FIBRE OTTICHE SUD F.O.S. s.r.l. con sede legale nel Comune di Battipaglia, Via Strada Provinciale, 135, Legale Rappresentante Scafuro Nicola, nato a Mercato S. Severino (SA) il 24/08/1955, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per modifica dell' impianto sito in Battipaglia, Via Strada Provinciale, 135, per l' attività di produzione di fibre ottiche, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- **di vincolare** l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
6) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.lg. 152/06;
- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- **di demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati;

- **di fare obbligo** alla Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta richiedente, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- **di inviare** copia del presente decreto alla Ditta FIBRE OTTICHE SUD F.O.S. s.r.l., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Battipaglia (SA).

- **di pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 128 del 30/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

EX D.LGS. N. 59/05, ORA D.LGS. 152/06. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, IMPIANTO ESISTENTE, PRIMA AUTORIZZAZIONE, PER L'ATTIVITA' IPPC CODICE 6.4B. DITTA COSTANTINOPOLI DI CARMINE VILLANI & C. SNC, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN CASTEL SAN GIORGIO, VIA TEN. B. LOMBARDI, 133.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and* (di seguito abbreviato in IPPC);

CHE la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita con il D.Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2;

CHE per Autorizzazione Integrata Ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopraccitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;

CHE a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso *l'Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (BRef = BAT *References)* sulle migliori tecniche disponibili (BAT = *Best Available Techniques*);

CHE la Regione Campania, con Delibera n. 62 del 19/01/2007, stabiliva che le domande di A.I.A. per gli impianti esistenti dovessero essere presentate tra il 05/02/07 e il 30/03/07 e che dovessero pervenire ai competenti Settori Provinciali entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2007;

CHE, con la stessa Delibera, si faceva carico il Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio Decreto Dirigenziale, la pubblicazione della modulistica all'uopo predisposta sul BURC e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'A.I.A.;

CHE con Delibera n. 1158 del 29 giugno 2007 la Giunta Regionale prorogava al 31 Agosto 2007 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di A.I.A. per gli impianti esistenti;

CHE con D.L. n. 180 del 30 ottobre 2007 è stato differito il termine di rilascio dell'A.I.A al 31 marzo 2008;

CHE con apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento il 27 agosto 2007 venivano definite le modalità per la erogazione del supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A. come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 59/2005;

CHE con nota assunta al prot. 995377 del 27/11/2008 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n. 52/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla Ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc;

ESAMINATA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 29/08/2007, prot. n. 732036, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 59/05, ora D.Lgs. 152/06, dalla ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc, per l'attività IPPC codice 6.4b, con sede legale ed impianto in Castel San Giorgio, via Ten. B. Lombardi, 133;

CONSIDERATO:

CHE l'impianto è da considerarsi esistente ai sensi dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine dell'esercizio dell'attività IPPC: codice 6.4 b: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);*

CHE il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto all' art. 5, comma 7, dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "*il Salernitano*" in data 28/05/2008;

CHE copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8 dell'ex D. Lgs. 59/05;

CHE, a norma dell' art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato IX del D.Lgs. 152/06, che per la Ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc sono di seguito riportate:

ATTI AMBIENTALI INTEGRATI NELL' A.I.A.		
Estremi atto	Ente	Oggetto
Decreto Dirigenziale n. 3988 del 02/04/1998	Regione Campania- A.G.C. 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente	DPR 203/88, autorizzazione provvisoria all'emissione in atmosfera.
Autorizzazione n. 504 del 02/05/2006	Comune di Castel San Giorgio	Rinnovo autorizzazione n. 371 del 29/08/2002 per lo scarico in fogna comunale delle acque reflue provenienti dall'attività di "trasformazione e commercializzione di frutta e ortaggi conservati" D.Lvo n. 152/99.

PRESO ATTO:

CHE il 28 aprile 2010, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con la richiesta di documentazione integrativa, sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 52/SA, e di quanto richiesto dal rappresentante dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e dal Comune di Castel San Giorgio;

CHE l'11 giugno 2010, prot. 506656, la Ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 16 giugno 2010 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi che si è conclusa con il rinvio della stessa;

CHE il 19 luglio 2010, prot. 613805 la Ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc ha trasmesso la documentazione integrativa, richiesta dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano;

CHE il 23 luglio 2010, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con la richiesta di ulteriore documentazione integrativa, sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 52/BIS/SA;

CHE il 20 settembre 2010 si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale la ditta ha consegnato la documentazione integrativa, acquisita al prot. 756620, l'Università del Sannio il rapporto n. 52/TER/SA, con cui fa richiesta di ulteriori integrazioni.

CHE il 05 ottobre 2010 si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi, durante la quale la ditta ha consegnato la documentazione integrativa, acquisita al prot. 797940, il Comune di Castel San Giorgio ha espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico ed edilizio con la prescrizione che siano avviate le procedure di aggiornamento catastale, l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ha trasmesso con nota del 22/09/2010, prot. 13181, il parere favorevole n. 12/2010 del 20/09/2010, acquisito al prot. 764446. La conferenza è rinviata per consentire all'Università del Sannio la redazione del rapporto conclusivo;

CHE il 27 ottobre 2010 si è tenuta la sesta seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con il rinvio della stessa, in quanto la ditta non ha provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta all'Università del Sannio;

CHE il 27 ottobre 2010, prot. 861802, la Ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 17 novembre 2010 si è tenuta la Conferenza conclusiva, che, sulla scorta della documentazione agli atti, ivi incluse quelle integrative, del rapporto dell'Università del Sannio n. 52/QUATER/SA, del parere favorevole del rappresentante del Comune di Castel San Giorgio con prescrizione, all'unanimità, si è espressa formulando parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. di dare seguito alle pratiche di aggiornamento catastale relativamente ai volumi non indicati sulla planimetria già prodotta agli atti;
2. al fine di evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa dell'azoto nitroso nelle acque di scarico è necessario installare un cloratore automatico nel pozzetto di ispezione prima dello scarico in fogna;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nelle Conferenze di Servizi, a seguito delle trasmissioni dei relativi verbali, avvenute con note prot. 422419 del 13.05.10, prot. 581834 del 07.07.10, prot. 665695 del 05.08.10, prot. 771235 del 24.09.10, prot. 805547 del 07.10.10, prot. 862340 del 27.10.10 e prot. 927165 del 19.11.10;

CHE in data 15/04/2011, prot. 306276, la Ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a saldo per le spese di istruttoria, a favore della Regione Campania, calcolate ai sensi del D.M. 24.04.2008;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'ex D. Lgs. 59/05, la ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc - all'esercizio dell' attività IPPC cod. 6.4b;

CONSIDERATO:

CHE l'art.29-sexies del D.Lgs 152/2006, stabilisce che i valori limite di emissione, fissati nelle A.I.A. non possono essere comunque meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l'impianto;

CHE la Conferenza di Servizi succitata, non ha determinato valori limite di emissione diversi da quelli fissati dalla normativa vigente;

EVIDENZIATO:

CHE la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, di Salerno, in forza della Delibera n. 62 del 19/01/2007 e successivo Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007;

CHE la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento, ove necessario, delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

CHE sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, laddove non già richiamate nel presente provvedimento;

CHE dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

CHE ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del D. Lgs. 152/06 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione;

CHE le eventuali modifiche progettate dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dal Settore Provinciale Ecologia di Salerno a norma dell'art. 29-nonies, comma 1 e 2 del D. Lgs.152/06;

VISTO:

- il D.M. 31.01.05;
- il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
- il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;
- il D.L n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
- la Legge n. 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08

Alla stregua del rapporto tecnico-istruttorio conclusivo eseguito dall'Università del Sannio di Benevento del Dipartimento di Ingegneria, nonché dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, in conformità alle determinazioni della stessa raggiunte e per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il Dirigente di Settore,

DECRETA

1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto esistente - prima autorizzazione - ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 152/06, alla ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani snc, con sede legale ed impianto in Castel San Giorgio, via Ten. Lombardi, 133, per l'attività IPPC codice 6.4b: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale*), alle condizioni e con le modalità descritte nel progetto approvato in Conferenza di Servizi e con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento;

2) che il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 29-quater comma 11, D.lgs. 152/06, le autorizzazioni, elencate in premessa ed individuate nell'allegato IX del D.Lgs. 152/06;

3) di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente provvedimento ivi inclusi gli allegati n. 1, 2 e 3, così identificati:
- Allegato 1: Piano di monitoraggio e controllo (prot. 861802 del 27/10/2010);
- Allegato 2: Applicazione delle BAT (prot. 861802 del 27/10/2010)
- Allegato 3:- Emissioni in Atmosfera (prot. 861802 del 27/10/2010);
- Scarico delle acque reflue industriali (prot. 861802 del 27/10/2010);

4) che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, dà comunicazione alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, specificando la data di inizio, la tipologia e le modalità di esecuzione;

5) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

6) di stabilire che la Ditta dia seguito alle pratiche di aggiornamento catastale relativamente ai volumi non indicati sulla planimetria dell'impianto agli atti;

7) di stabilire che la Ditta installi, un cloratore automatico nel pozzetto di ispezione prima dello scarico in fogna, al fine di evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa dell'azoto nitroso nelle acque di scarico,

8) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno ed al Comune di Castel San Giorgio, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportate;

9) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

10) che il presente provvedimento secondo quanto dall'art. 29-octies, comma 1 del D.lgs. 152/06 ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di notifica;

11) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania-Settore Tecnico Amministrativo Ecologia di Salerno;

12) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania Settore Provinciale Ecologia di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

15) che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dall'A.R.P.A. Campania;

16) che la Ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

17) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

18) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

19) di notificare il presente provvedimento alla ditta COSTANTINOPOLI di Carmine Villani snc, con sede legale ed impianto in Castel San Giorgio, via Ten. B. Lombardi, 133;

20) di inviare copia del provvedimento al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento;

21) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 861802 del 27/10/2010)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTANTINOPOLI DI CARMINE VILLANI SNC

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Produzione Conserve Alimentari

STABILIMENTO DI CASTEL SAN GIORGIO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

D.LGS. 59/05

"PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO"

Ed.	*Rev.*	*Data emissione*	*Referente IPPC dell'impianto*	*IL TECNICO*
01	00	Giugno 2010	Dr. Villani Carmine costantinopoliv@libero.it	Dr.ssa Angelina Zambrano zambrano@biocentroanalisi.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA 4

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO 6

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO 6

3.1 Obbligo di esecuzione del piano 7
3.2 Evitare le miscelazioni 7
3.3 Funzionamento dei sistemi 7
3.4 Manutenzioni dei sistemi 7
3.5 Emendamenti al piano 7
3.6 Obbligo di installazione dei dispositivi 7
3.7 Accesso ai punti di campionamento 8
3.8 Misura di intensità e direzione del vento di esecuzione del piano 8

4 OGGETTO DEL PIANO 8

4.1 Componenti ambientali 8
4.1.1 Consumo materie prime 13
4.1.2 Consumo risorse idriche 13
4.1.3 Consumo energia 14
4.1.4 Consumo combustibili 15
4.1.5 Emissioni in aria 16
4.1.6 Emissioni in acqua 21
4.1.7 Rumore 25
4.1.8 rifiuti 28
4.1.9 Suolo 29
4.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi 31
4.2.2 Indicatori di prestazione 32

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 33

5.1 Attività a carico del gestore 33
5.2 Attività a carico dell'Ente di controllo 34
5.3 Costo del piano a carico del gestore 34

6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO 36

7.1 Validazione dei dati 36
6.2 Gestione e presentazione dei dati 36

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo riguarda lo stabilimento della Costantinopoli di Carmine Villani snc ubicato nel Comune di Castel San Giorgio in provincia di Salerno, oggetto di procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", art. 7 comma 6.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo individua le procedure idonee alla verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I contenuti e la struttura di tale documento fanno riferimento alle indicazioni e alle richieste dettate dalla normativa IPPC, in particolare dalle linee guida di settore recanti criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili ex art. 3 comma 2 del d.lgs. 372/99 - D.lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005, dalle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 e dal "Bref monitoring" comunitario.

Il presente documento è stato strutturato in base alle indicazioni tratte della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" espresse dalla Regione Campania – Settore Ecologia.

2 FINALITA' DEL PIANO

Per monitoraggio si intende la rilevazione sistematica delle variazioni di una specifica caratteristica chimica e fisica di emissione, scarico, parametro, etc.

1. I parametri di controllo utili a caratterizzare lo stato di inquinamento, in relazione allo specifico processo tecnologico in atto ed alle norme guida di settore;
2. I limiti da rispettare in relazione alle norme di settore (conformità);
3. L'ubicazione dei punti di monitoraggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La tempistica di effettuazione dei controlli;
5. L' accettabilità dei limiti rispetto ai metodi di misura;
6. I metodi di campionamento e misure e le condizioni operative di monitoraggio;
7. Le azioni di emergenza da effettuare al rilevamento del superamento dei limiti.
8. La raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle comunicazioni INES
9. La raccolta di dati per la verifica di buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento
10. La raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
11. La verifica della buona gestione degli impianti
12. La verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) si propone di quantificare le prestazioni ambientali dello stabilimento IPPC della Costantinopoli di Carmine Villani snc, definendo per ciascun aspetto ambientale dell'attività costituito dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi ricettori: aria, acque, suolo.

Il PMeC contempla, inoltre, la definizione di un sistema di comunicazione dei dati di monitoraggio e di eventuali emissioni eccezionali.

Lo scopo dei controllo è di individuare ogni impatto rilevante, verificandone la conformità ai limiti prescrittivi, nell'ottica della prevenzione e dell'adeguamento tecnologico laddove risulti necessario un intervento migliorativo.

Il referente per l'attuazione delle attività di monitoraggio nello stabilimento IPPC è il Responsabile dello Stabilimento : dott. Villani Carmine

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006** "Norme in materia ambientale"
- **Rumore**: DPCM 01.03.91, L.447/95, DM. 16.03.98
- **Rifiuti**: D.Lgs. 152/06, DLgs. 22/97, D.M. 5/2/98
- **Scarichi idrici** : D.Lgs. 152/06, DLgs. 152/99
- **Emissioni in atmosfera**: D.Lgs. 152/06, Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), DPCM 8.02.02 "Disciplina delle caratteristiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione", DGR 4102/92 della Regione Campania

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

La predisposizione del Piano della ditta Costantinopoli di Carmine Villani snc si basa su quanto indicato ai punti D ed H delle linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio".

Il gestore è il **Dr. Villani Carmine** ed è colui che realizza ed è responsabile del piano di monitoraggio e si avvale anche di società terze contraenti. Assieme a loro il gestore individua le componenti ambientali da tenere sotto controllo ed i relativi punti su cui effettuare il controllo così da identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto.

Le componenti ambientali interessate sono riportate nelle pagine seguenti oltre al rapporto tecnico a corredo della domanda. Esse vengono verificate secondo cadenze programmate, così da consentire il loro monitoraggio in riferimento alla legislazione ambientale applicabile per ogni aspetto, oltre alle prestazioni ambientali/processo.

Per il tipo di processo produttivo che la ditta Costantinopoli di Carmine Villani snc presenta, la scelta dei parametri da monitorare che sono stati individuati sono rappresentati principalmente dagli scarichi e dalle emissioni in atmosfera prodotte.

Inoltre, anche il quantitativo dei rifiuti prodotto annualmente rappresenta un elemento gestito dall'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dr. Villani Carmine eseguirà i campionamenti, analisi , misure, verifiche, manutenzione e calibrazioni , come previsto nelle tabelle contenute nel Capitolo 4 del presente piano.

3.2 EVITARE LE MISCELAZIONI

Nel caso in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni , il parametro sarà analizzato prima di tale miscelazione.

3.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione).

In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo, il gestore avvertirà tempestivamente l'Autorità competente ed implementerà un sistema alternativo di misura e campionamento.

3.4 MANUTENZIONI DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi è mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni egli scarichi .

3.5 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati con il permesso dell'Autorità Competente.

3.6 OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore ha provveduto all'installazione di sistemi di campionamento (ove previsti)su tutti i punti di emissioni ,inclusi i sistemi elettronici di acquisizione e raccolta dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.7 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore ha predisposto un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

a) effluente finale cosi come scaricato all'esterno del sito

b) punti di campionamento delle emissioni

c) punti di emissioni sonore nel sito

d) aree di stoccaggio dei rifiuti nel sito

e) scarichi in acque superficiali

f) pozzi

3.8 MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Verrà installata un indicatore di direzione del vento.

4 OGGETTO DEL PIANO

4.1 COMPONENTI AMBIENTALI

Il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni prevederà per ciascuna componente ambientale considerata:

1-una metodologia di quantificazione dell'emissione

Per la valutazione delle emissioni saranno adottate le pratiche di seguito elencate :

- Misure dirette: determinazione della quantità di un composto emesso alla fonte secondo le metodiche ISO da laboratorio accreditato secondo le norme UNI EN 17025
- Misure indirette
- Bilanci di massa e metodi di calcolo

2-la selezione dei parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare in ciascun punto di emissione è stata definita secondo i seguenti criteri:

- natura dell'attività produttiva e dei prodotti gestiti;
- disposizioni legislative vigenti ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- condizioni e/o prescrizioni delle autorizzazioni vigenti
- condizioni e/o prescrizioni dell'AIA

3-una idonea unità di misura del parametro rilevato

Per ogni parametro monitorato è stata individuata una unità di misura idonea alla valutazione dell'emissione, in relazione al limite di accettabilità dalla normativa di settore.

4- la metodologia di campionamento ed analisi.

Il campionamento dello scarico sarà effettuato con metodologie idonee ad ottenere campioni significativi dello scarico, in termini quantitativi e qualitativi, evitando la dispersione di elementi chimici. Le metodiche analitiche adottate sui campioni prelevati allo scarico saranno idonee a rilevare le concentrazioni significative dei parametri oggetti di indagine e controllo. Queste saranno selezionate tra le metodiche riconosciute a livello nazionale e, laddove indicate, alle prescrizioni inserite nell'AIA.

In occasione del prelievo dei campioni da analizzare, saranno verificate le condizioni di esercizio dell'impianto e quelle al contorno, in modo da poter fornire una corretta interpretazione dei dati rilevati:

- Misura di flusso/ portata
- parametri ambientali: temperatura, umidità, pioggia, etc.
- condizioni di esercizio dell'impianto

Sui rapporti di prova analitici saranno indicati metodo di analisi ed il grado di affidabilità della misura.

5- la frequenza dei controlli

La definizione della tempistica dei controlli discende da considerazioni sulle variazioni di processo, che possono determinare variazioni ed evoluzione nel tempo dei processi e degli effetti ambientali. La periodicità del monitoraggio sarà definita, per ciascun comparto ambientale, in conformità alle prescrizioni legislative ed a quelle eventualmente indicate nell'AIA. Ulteriori controlli saranno effettuati in seguito alla variazione del layout di stabilimento.

6- la redazione di un rapporto di sintesi

I dati acquisiti saranno inseriti in un database, in cui sarà sviluppato l'elenco delle emissioni misurate periodicamente, con i relativi limiti di accettabilità prescritti dall'AIA. I dati saranno catalogati e rappresentati in modo efficace, anche al fine di agevolarne la lettura da parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'autorità di controllo (tabelle, grafici, etc.). Tale strumento sarà utile per valutare l'efficienza delle apparecchiature tecnologiche, dei sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni, l'opportunità di un intervento "risanatore" di processo fino alla valutazione di un'eventuale ammodernamento tecnologico.

7- un sistema di monitoraggio ed allarme

In caso di eventuali emissioni eccezionali, che superino il limite di conformità, si provvederà ad inoltrare una comunicazione all'autorità di controllo (v. D.lgs. 152/06), ossia nel caso specifico al settore Ecologia della Regione Campania -Sede della Provincia di Salerno, entro 48 ore dal riscontro dell'evento. In tale comunicazione saranno indicate le azioni messe in opera per evitare il ripetersi dell'evento (operazioni di manutenzione, sostituzione impianti, arresto del processo produttivo, etc.). .

8- azioni correttive e preventive

La gestione delle azioni correttive e preventive mira al miglioramento continuo del Sistema di Gestione delle Emissioni attraverso la rimozione delle cause delle non conformità riscontrate e delle condizioni che potrebbero pregiudicare la gestione ambientale onde prevenire che si verifichino. In seguito al riscontro di un occasionale superamento dei limiti consentiti, il Referente AIA dello stabilimento IPPC provvede ad intraprendere le azioni correttive o preventive attraverso:

- valutazione dell'esigenza di adottare azioni correttive
- assegnazione delle responsabilità per l'attuazione delle azioni correttive
- registrazione e conservazione dei risultati delle azioni correttive
- modifiche derivanti dalla introduzione delle azioni correttive
- adozione di eventuali azioni correttive e preventive

fonte: http://burc.regione.campania.it

METODOLOGIE DI MONITORAGGIO

Le metodologie per monitorare i parametri che sono stati individuati si basano su:

– Misure **dirette** continue o discontinue

– Misure **indirette** fra cui:

- Bilancio di massa
- Fattori di emissione

Il monitoraggio viene effettuato con l'ausilio di società terze operanti in conformità ai requisiti dei laboratori di prova e taratura secondo la norma internazionale UNI/EN ISO/IEC 17025 del 2005 che prevede l'indicazione delle incertezze per le metodologie impiegate e incertezze complessive risultanti delle misurazioni; le procedure di campionamento e raccolta dati sono eseguite secondo metodiche ufficiali. Le attrezzature impiegate sono sottoposte a periodica calibrazione e manutenzione come previsto dal sistema qualità del laboratorio, in accordo alla citata norma.

ESPRESSIONE DEI RISULTATI DI MONITORAGGIO

Le unità di misura che generalmente sono utilizzate per esprimere i dati provenienti dalla fase di monitoraggio, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni (mg/l)
- Portate di massa (kg/a) (t/a)
- Unità di misura normalizzate (mg/Nmc)

In ogni caso le unità di misura scelte sono riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche a quanto richiesto dalla normativa ambientale italiana ed al sistema qualità del laboratorio (società terza) in accordo alla norma internazionale sopra richiamata per la qualità dei laboratori di prova e taratura.

GESTIONE INCERTEZZA DI MISURA

Il gestore dell'impianto provvederà a farsi dichiarare da ogni laboratorio o servizio tecnico che produrrà il dato analitico, qual è l'incertezza complessiva associata alla misura effettuata, così come la metodica e la strumentazione utilizzata in accordo alla norma internazionale sopra richiamata per la qualità dei laboratori di prova e taratura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMPI DI MONITORAGGIO, DI CAMPIONAMENTO, DI MODALITA' DI ANALISI E DEI SUOI RAPPORTI

Tramite il piano di sorveglianza e le procedure operative dell'azienda, vengono pianificati e stabiliti quali sono i momenti in cui devono essere condotti i campionamenti, così come anche dalle prescrizioni **autorizzative** ed in accordo alla norma internazionale sopra richiamata per la qualità dei laboratori di prova e taratura.

Inoltre, sul referto analitico saranno richiesti e descritti per ciascun monitoraggio la durata del campionamento, il metodo impiegato e la sua congruità per la rappresentatività del campione, la strumentazione utilizzata ed il nome del personale campionatore. Inoltre, sul referto di analisi le unità di misura dei parametri inquinanti scelti risultano essere già confrontabili con i Valori Limiti di Emissione stabiliti dalle normative vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1 CONSUMO MATERIE PRIME

Tabella C1 Consumo materie prime (Produzione stagionale)

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e di trasmissione
Pomodori	acquisizione-consegna- inizio produzione	Solido	Pesatura alla consegna ed a ogni carico	t	Modulistica sistema qualità

Tabella C1 produzione (produzione annuale)

Denominazione Codice	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e di trasmissione
Concentrato	Inizio processo rilavorazione-	Solido	Pesatura- per ogni lotto	t	Modulistica sist. qualità
Semilavorato pomodoro	Inizio processo rilavorazione-	Solido	Pesatura- per ogni lotto	t	Modulistica sist. qualità

4.1.2 CONSUMO RISORSE IDRICHE

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
2 pozzi	Rubinetto	Lavaggio mat.	industriale	Contatore	m^3	Secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1 dei 3 indicati in planimetria è inattivo)	ispezione	prima/contatore Produzione vapore		in continuo		norma/ Da misuratori di portata
Acquedotto	Rubinetto ispezione	Servizi ig./contatore	industriale Igienico-sanitario	Contatore in continuo	m^3	Bolletta fornitura

4.1.3 CONSUMO ENERGIA

Il rilevamento dei consumi energetici dello stabilimento viene effettuato dalla società erogatrice del servizio, la quale fornisce il computo mensile dei consumi.

La società si propone di verificare i consumi energetici complessivi annui, in modo da valutare eventuali variazioni significative.

La gestione delle risorse energetiche non prevede una soglia massima ed è rapportabile, in termini generali, alla capacità produttiva dello stabilimento. Tuttavia, come precisato in relazione tecnica, la direzione dello stabilimento privilegia soluzioni impiantistiche e gestionali che minimizzano i consumi energetici.

Il rilevamento dei consumi energetici dello stabilimento viene effettuato dalla società erogatrice del servizio, la quale fornisce il computo mensile dei consumi.

La società si propone di verificare i consumi energetici complessivi annui, in modo da valutare eventuali variazioni significative.

La gestione delle risorse energetiche non prevede una soglia massima ed è rapportabile, in termini generali, alla capacità produttiva dello stabilimento. Tuttavia, come precisato in relazione tecnica, la direzione dello stabilimento privilegia soluzioni impiantistiche e gestionali.

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Macchinari	Produzione	elettrica	Ciclo	Contatore	Kw	Bolletta

fonte: http://burc.regione.campania.it

			prod.	in continuo		fornitura
Macchinari	Produzione	termica	Ciclo prod.	Contatore in continuo	Kw	Bolletta fornitura
Servizi tecnologici	Uffici e Produzione	Elettrica Termica	Attività uffici e ciclo prod.	Contatore in continuo	Kw	Bolletta fornitura
Servizi tecnologici	Produzione Vapore	termica	Sterilizz.	Contatore in continuo	Kw	Bolletta fornitura

4.1.4 CONSUMO COMBUSTIBILI

Tabella C5 - Combusibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
BTZ	**Centrali termiche**	**LIQUIDO**		**Scheda tecnica**	**kg**	**Misuratore di portata Bolletta fornitura**
GASOLIO	**Muletti**	**Liquido**		**scheda tecnica**	**mc**	**Misuratore di portata**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.5 EMISSIONI IN ARIA

Emissioni in atmosfera. Generate dalla centrale termica, alimentata a metano. Esistono n. 3 camini, censiti con sigle E1, E2 ed E3, rappresentati dagli scarichi delle caldaie della centrale termica dello stabilimento. E' installata una centralina multiparametrica che rileva, in continuo, i parametri temperatura, CO e ossigeno dei fumi emessi, in conformità al DPCM 08.02.02.

Negli elaborati allegati alla documentazione di cui alla domanda di autorizzazione Integrata Ambientale (scheda L; tav. W; allegati Y2 e Y3) sono state presentate le caratteristiche quali-quantitative delle emissioni in atmosfera per l'anno 2009, e lo schema grafico della centrale termica, con individuazione dei camini di emissione.

Il monitoraggio delle emissioni prevede il campionamento dei fumi emessi dai camini E1, E2 ed E3 dello stabilimento a frequenza annuale. Sui campioni prelevati saranno ricercate, in conformità a quanto disposto dal DPCM 08.02.02, le seguenti sostanze:

- Polveri totali
- ossidi di azoto
- anidride solforosa

All'atto del campionamento sarà rilevata la Temperatura (in °C, la velocità (in m/s) e la portata media (in mc/h) dei fumi.

I valori limite di emissione (VLE) sono formulati come concentrazione espressa in massa per unità di volume (mg/mc); la portata dell'emissione di ciascun camino sarà espressa in volume per unità di tempo (mc /h) o peso nell'unità di tempo (g/h).

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA C5 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro o fase	Eventuale prametro sostitutivo	Portata Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione (Altezza di rilascio)
E1-Generatore Di vapore	Polveri-CO-SO –NO –O Produzione di vapore	portata	semestrale	Modulistica sistema qualità
E2-Generatore Di vapore	Polveri-CO-SO –NO –O-Produzione di vapore	portata	semestrale	Modulistica sistema qualità
E3-Generatore Di vapore	Polveri-CO-SO –NO –O-Produzione di vapore	portata	semestrale	Modulistica sistema qualità

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

parametro	Unità di misura	VLE
Portata media	Mc/h	
T	°C	
Velocità	m/s	
Polveri totali	mg/Nmc	5
Anidiride solforosa	mg/Nmc	35
Ossidi di azoto	mg/Nmc	350

Le emissioni totali vengono valutate, inoltre, considerando eventuali emissioni diffuse ed emissioni fuggitive.

Azioni preventive e correttive

fonte: http://burc.regione.campania.it

I camini sono dotati di centralina di rilevamento in continuo di CO, Temperatura e tenore di Ossigeno. Si intende mantenere in buon esercizio il sistema esistente, provvedendo al controllo del rilevatore a terra ABB e delle sonde presenti nei camini.

Laddove dovesse risultare che i fumi campionati presentino concentrazioni non conformi ai limiti prescritti, si provvederà ad isolare l'impianto di produzione dell'emissione non conforme (la relativa caldaia), verificarne l'efficienza avvalendosi anche dei dati rilevati in continuo, e provvedere ad operazioni di manutenzione straordinaria.

Sui certificati di analisi le concentrazioni sono espresse in massa per unità di volume (mg/Nm3), congiuntamente alla portata dell'emissione espressa in volume per unità di tempo (Nm3/h) e al flusso di massa espresso in massa per unità di tempo (Kg/h), (tali parametri vengono relazionati alla concentrazione di ossigeno di riferimento che è al 3%), così vengono indicati i tempi utilizzati per il campionamento per ogni emissione e le condizioni di esercizio dell'impianto, oltre alla metodologia di campionamento ed analisi. (UNI/ISO, come specificato sui rapporti di prova).

Tabella C7 - Sistemi di abbattimento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Non previsto				
E2	Non previsto				
E3	Non previsto				

Le **emissioni diffuse** possono derivare dalla dispersione di materiali polverosi in ambiente in condizioni operative ordinarie. I prodotti utilizzati nello stabilimento in questione sono generalmente solidi non polverulenti, il deposito di tutti i prodotti in uso avviene in sistemi a tenuta (silos, cisterne, fusti, sacchi) in locali chiusi, le aree di deposito di materie prime e prodotti finiti e semilavorati confezionati sono dotate di tettoie e pertanto tutelate dagli effetti del trasporto eolico.

Ciò detto, si ritiene che la problematica connessa ad eventuali emissioni di tipo diffuso sia trascurabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Area depurazione	Impianto depurazione	Filtri verdi	Analisi	Semestrale	Modulistica sistema qualità

Le **emissioni fuggitive** sono generate a causa dell'eventuale dispersione di sostanze per non adeguata

tenuta di componenti meccanici: tale eventualità viene prevista e gestita all'interno delle aree produttive mediante un sistema di griglie di raccolta a pavimento : i fluidi raccolti dalle griglie vengono convogliati all'impianto di depurazione.

La verifica di eventuali problemi di tenuta dei componenti meccanici e dei sistemi di stoccaggio è affidata al reparto manutenzione.

Tabella C8/2 – Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
1	valvole	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
2	Flange /scambiatori di calore	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
3	Pompe	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Dispositivi di drenaggio	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
5	Compressori	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità
6	Valvole di scarico	Monitoraggio /ispezioni visive	Prove di tenuta e temperatura	settimanale	Modulistica sistema di qualità

Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali

Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Modalità di controllo**	**Frequenza di controllo**	**Modalità di registrazione e trasmissione**
Inizio e fine lavorazione	Generatori di vapore	Manutenzione		Semestrale	Modulistica sistema di qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.6 EMISSIONI IN ACQUA

ACQUE DI SCARICO: Provenienti dall'impianto di depurazione sono convogliate nella Fognatura Comunale.

La determinazione del Comune di Castel San Giorgio che autorizza allo scarico è la Deliberazione n. 504/2006. È stata presentata domanda di rinnovo di tale autorizzazione all'Ente d'Ambito Sarnese – Vesuviano tramite la GORI in data 05/0672009.

Le acque di scarico devono rispettare qualitativamente i requisiti dettati dal D.Lgs.152/99, tabella 3 allegato 5. Il punto di immissione delle acque di scarico nel recapito finale è unico. In corrispondenza del punto di scarico è installato un misuratore di portata. Come prescritto dalla legislazione vigente, esiste un pozzetto di ispezione, attraverso il quale vengono prelevati campioni di acque di scarico da sottoporre ad analisi. Lo schema grafico del sistema di depurazione è presente in tavola X; lo schema grafico della rete fognaria ed i punti significativi sono presentati in tavola T.

Il refluo in scarico presenta valori ridotti, effetto della depurazione vengono controllati quindicinalmente solo i parametri. Annualmente ad inizio della campagna di produzione stagionale vengono controllati sul refluo in ingresso tutti i parametri previsti dalla dal D.Lgs. 152/99, tabella 3 allegato 5. Per caratterizzare le acque da depurare e verificare l'assenza di parametri indesiderati e parametri non prevedibili.

Per valutare la qualità degli scarichi idrici si provvederà a prelevare un campione dal pozzetto di ispezione predisposto immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore.

Il campione è stato prelevato con la metodologia del "campionamento medio composito", in modo tale che il volume di fluido prelevato sia proporzionale all'unità di tempo.

Il campione rappresentativo sarà quello medio prelevato dal campionatore automatico installato.

All'atto del prelievo sarà misurata la portata del flusso in uscita, in mc/h, la temperatura del fluido, e saranno rilevate le condizioni ambientali del sito (pioggia, neve, etc.). Il campione sarà prelevato in due aliquote, di cui una inserita in un contenitore sterile e destinato alla verifica delle caratteristiche microbiologiche ed una inserita in un contenitore da 1 l che sarà sottoposta alla valutazione delle caratteristiche chimiche del liquido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La frequenza del monitoraggio della qualità degli scarichi idrici prevista riguarda le acque di scarico quotidiane nel periodo di campagna stagionale.

Certificazione delle acque di scarico con la frequenza prescritta nel dispositivo autorizzativo in vigore e con quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 per scarichi industriali.

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	**Parametro e/o fase**	**Eventuale parametro sostitutivo**	**Portata**	**Temperatura**	**Atri parametri caratteristici della emissione**
-1 scarico impianto depurazione	Acque di processo – BOD-COD-Ph-SS-Cloruri-Solfati- Fosforo-Azoto ammoniacale-nitrico-nitroso- E.coli i	- portata		- ambiente	
-1 scarichi meteorici	SS- Ph- Azoto-ammoniacale-nitrico-nitroso		stima	-ambiente	

Punto emissione	**Parametro e/o fase**	**Metodo di misura (incertezza)**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione e trasmissione**	**Azioni di ARPA APAT**
-1 scarico impianto depurazione	Ph-BOD-COD –Cloruri-Solfati-Fosforo-Azoto ammoniacale,Azoto nitroso,Azoto nitrico,Escherichia Coli	UNI/ISO	Quotidiano stagione di lavorazione Settimanale restante periodo	Archiviazione Rapporti di prova REGISTRO GESTIONE	Alcuna

fonte: http://burc.regione.campania.it

-1scarichi meteorici	SS- Ph- Azoto-ammoniacale-nitrico-nitroso	UNI/ISO	Sec necessità	Archiviazione Rapporti di prova	Alcuna

I parametri analitici relativi agli scarichi idrici monitorati con cadenza quindicinale sono: pH, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Cadmio, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco. (Le metodiche applicate sono UNI/ISO, come specificato sui rapporti di prova).

Il campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico viene condotto tramite campionatore automatico.

I valori limiti di emissione (VLE) per lo scarico idrico dello stabilimento Costantinipoli di Carmine Villani snc tratte dal provvedimento autorizzativo vigente **(D.Lgs.152/06, Allegato V alla Parte Terza)**, sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

parametro	Unità di misura	VLE
pH	unità	5,5 – 9,5
Azoto nitrico	Mg/l	20
Azoto nitroso	Mg/l	0,6
Azoto ammoniacale	Mg/l	15
Solidi Sospesi Totali (SST)	mg/l	80
Escherichia coli	UFC/100 ml	5000
BOD5	mg/l	40
COD	mg/l	160
Tensioattivi	mg/l	2
Grassi animali e vegetali	mg/l	20
Arsenico	mg/l	0,5
Cadmio	mg/l	0,02
Mercurio	mg/l	0,005
Piombo	mg/l	0,2
Rame	mg/l	0,1
Zinco	mg/l	0,5
Cloruri	mg/l	1200
Solfati	mg/l	1000
Cianuri	mg/l	0,5
Fluoruri	mg/l	6
Cloro attivo libero	mg/l	0,2
Idrocarburi totali	mg/l	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.7 RUMORE

Il rumore non rappresenta un impatto effettivo dell'impianto IPPC, in quanto le rilevazioni effettuate hanno valutato livelli di emissioni acustiche inferiori ai limiti di rischio. Tuttavia, pur in assenza di condizioni di pericolo per l'ambiente, si intende procedere al controllo periodico del livello di rumore nell'ambiente causato dall'esercizio dell'impianto.

Il rilevamento del livello di emissioni sonore in ambiente esterno sarà effettuato a cadenza biennale**.** La relazione di impatto acustico dello stabilimento verso l'ambiente esterno, effettuata nel 2009, ha verificato la conformità delle attività in esercizio ai parametri imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Castel San Giorgio che inserisce lo stabilimento nella classificazione Aree di Tipo Misto (III), imponendo un livello massimo di emissioni sonore di 60 dB. Pertanto il rumore non rappresenta un impatto significativo dello stabilimento.

Durante il periodo di lavorazione stagionale e nel restante periodo di produzioni annuale le misurazioni verranno effettuate da tecnici abilitati durante un generico giorno lavorativo, in due step distinti: diurno (dalle 06.00 alle 22.00) e notturno (dalle 22.00 alle 06.00).

La metodologia di rilevamento prevede la misurazione del Livello Sonoro Continuo Equivalente (Leq) di pressione sonora, ai sensi del DM.16/03/98, in condizioni atmosferiche controllate: assenza di precipitazioni, vento con velocità inferiore a 5 m/s, in diverse aree dello stabilimento: zona uffici / ricevimento pomodoro, impianto di depurazione / distribuzione acqua,piazzale / area verde.

Il rilevamento viene eseguito in continuo in un intervallo di tempo di almeno due ore. La strumentazione utilizzata per il rilevamento, conforme ai requisiti di cui all'art.2, è costituita da: un Fonometro; un microfono; un calibratore. Il microfono da campo libero deve essere orientato verso la sorgente di rumore, ed essere montato su apposito sostegno e collegato al fonometro con cavo di lunghezza tale da consentire agli operatori di porsi alla distanza non inferiore a 3 m dal microfono stesso. Prima di procedere all'esecuzione dei rilievi, si effettuano test di calibrazione sulle strumentazioni. Le misure fonometriche eseguite sono ritenute valide se le calibrazioni effettuate prima e dopo ogni ciclo di misura, differiscono al massimo di 0,5 dB.

Per la quantificazione dell'impatto acustico dell'attività produttiva sarà misurato, all'esterno dei diversi reparti produttivi, il parametro *Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A* di un suono costante che, nel corso di un periodo specificato T, ha la medesima pressione

fonte: http://burc.regione.campania.it

quadratica media di un suono considerato, il cui livello varia in funzione del tempo, secondo la legge logaritmica

I "livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata A" nel periodo di riferimento *(LAeq,)* vengono calcolati come media dei valori del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A relativo agli intervalli del tempo di osservazione *(TO)i.*

I risultati dei rilevamenti saranno trascritti in un rapporto che contenga i seguenti dati: *a)* data, luogo, ora del rilevamento e descrizione delle condizioni meteorologiche, velocità e direzione del vento; *b)* tempo di riferimento, di osservazione e di misura; *c)* catena di misura completa, precisando la strumentazione impiegata e relativo grado di precisione e del certificato di verifica della taratura; *d)* i livelli di rumore rilevati; *e)* classe di destinazione d'uso alla quale appartiene il luogo di misura; *f)* le conclusioni.

Azioni preventive e correttive

Laddove dovesse risultare il superamento del VLE consentito in una specifica area produttiva, si darà attuazione alla seguente procedura:

A. raffrontare i rilevamenti diurno e notturno nello stesso punto di misura, onde verificare la natura dell'emissione sonora

B. ricercare l'origine dell'emissione, interna e/o esterna allo stabilimento

C. adottare procedure gestionali tali da ridurre l'emissione entro i VLE consentiti (es. evitare la contemporaneità di funzionamento di macchinari a maggiore rumorosità, etc.)

D. adottare tecnologiche utili alla schermatura della sorgente dell'emissione

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Tutte	Prossimità delle macchine	Emissioni sonore	Durante la lavorazione stagionale(annuale) Durante il restante periodo dell'anna(annuale)	UNI/ISO (L.447/1995)

La relazione di impatto acustico dello stabilimento verso l'ambiente esterno, effettuata nel 2010, ha verificato la conformità delle attività in esercizio ai parametri imposti dalla zonizzazione acustica del Comune di Sarno che inserisce lo stabilimento nella classificazione Area

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esclusivamente Industriale, imponendo un livello massimo di emissioni sonore di 70 dB. Pertanto il rumore non rappresenta un impatto significativo dello stabilimento.

Tabella C12 - Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Angoli perimetrali		Semestrale durante lavorazione stagionale e durante lavorazione annuale	dB(A)	Perizia Tecnica Autocontrollo	alcuna

Monitoraggio dell'inquinamento acustico

E' previsto controllo periodico dell'inquinamento acustico ai sensi della legge quadro 447/1995 con cadenza biennale, ed ogni qualvolta vi siano modifiche strutturali e/o organizzative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.8 RIFIUTI

Il rilevamento dei quantitativi di rifiuti gestiti nello stabilimento viene effettuato attraverso la contabilizzazione dei Registri di Carico/Scarico dei rifiuti. Tale contabilizzazione viene effettuata mensilmente e viene sintetizzata nel MUD annuale, redatto nell'aprile di ogni anno.

I rifiuti industriali prodotti in stabilimento vengono gestiti con raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche in ciascuna area produttiva. Gli imballaggi e i rifiuti differenziati vengono accantonati in un'area dedicata.

Nello stabilimento i rifiuti di imballaggio sono sottoposti a compattazione.

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Scarti inutilizzabili per il consumo e/o la trasformazione	020304	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	
Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	020305	R/D	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi in carta e cartone	150101	R	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi in plastica	150102	R	Annuale	Registro carico e scarico	
Imballaggi metallici	150104	R	Annuale	Registro carico e scarico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i rifiuti prodotti durante il processo produttivo della ditta si effettuano una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione dei rifiuti. In particolare vengono monitorati:

- la verifica della classificazione dei CER specifici individuandone la pericolosità o meno con frequenza di ricognizione mensile dei rifiuti prodotti che vengono successivamente smaltiti quando raggiungono la quota massima stoccabile, poiché l'attività è a carattere stagionale;
- la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione:;
- la quantità dei rifiuti prodotti mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo tramite gli indici prestazionali che considerano i rifiuti come controllo di efficienza interno;
- L'idoneità amministrativa delle aziende che effettuano il trasporto dei rifiuti, così gli impianti di smaltimento/recupero di destinazione degli stessi:
- Annotazione sul registro di carico e scarico almeno entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo;
- Invio annuale del MUD alla Camera di Commercio di Salerno

I rifiuti sono comunque stoccati su superficie coperta ed impermeabilizzata, le analisi di classificazione/caratterizzazione sono effettuate laboratorio accreditato ai sensi della norma ISO 17025 BIOCENTRO s.r.l. con metodiche EPA.

Le modalità di stoccaggio sono per gli imballi su pedane dopo compattazione, mentre i rifiuti liquidi sono stoccati in fusti metallici sigillati.

4.1.9 SUOLO

Tabella C15 – Acque sotterranee

Piezometro	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
N. 2 pozzi	Microbiologica potabilità: germi mesofili-clostridi-enterococchi-ech.coli-colif.totali-CBT a 37°	UNI/ISO	Trimestrale	Modulistica gestione qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. 2 pozzi	Chimica potabilità: Cloruri-cloro residuo libero-conducibilità-durezza-ferro-ammoniaca-nitriti-nitrati-ossidabilità-solfati-torbidità-pH-colore-odore-sapore	UNI/ISO	Trimestrale	Modulistica gestione qualità

Monitoraggio delle Acque di falda

E' previsto un monitoraggio dell'acqua emunta con periodicità trimestrale, allo scopo di verificare eventuali anomalie della qualità dell'acqua di falda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO

4.2.1 CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

Tabella C16 – Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
		COD	15	ingresso	istantanea	
		Solidi sospesi	15	ingresso	istantanea	
		Azoto nitroso	15	ingresso	istantanea	

Tabella C17 – Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione

Tabella C18 – Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, ecc.)

	Contenitore			Bacino di contenimento		
Struttura contenim.	Tipo di controllo	Freq.	Mod. di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Mod. di registrazione
serbatoio	Visivo e tenuta	Annuale	Modelli qualità	Visivo	Annuale	Modello qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.2 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella C19 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza Di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dell'impianto Dr. Villani Nicola svolgerà tutte la attività previste dalla presente proposta di piano di monitoraggio, avvalendosi di consulenti esterni e società terze e si impegna a conservare tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni, nonché eventuali non conformità che possono presentarsi nell'ambito della gestione ambientale dell'azienda. Inoltre, il gestore si impegna a rispondere ed integrare tutte quelle informazioni che saranno richieste dall'Autorità Competente e ad altri soggetti al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Tabella D1 –Soggetti che hanno competenza del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore impianto	COSTANTINOPOLI DI CARMINE VILLANI SNC	VILLANI CARMINE
Società terza contraente	BIOCENTRO SRL	ANGELINA ZAMBRANO
Autorità Competente	Ministero Ambiente Regione Campania Assessorato Ambiente. Provincia di Salerno Assessorato Ambiente Comune di Castel San Giorgio	
Ente di controllo	APAT ARPAC	

5.1 ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE

Il gestore svolge tutta l'attività previste avvalendosi di una società terza contraente accreditata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA D1 a carico della società terza contraente accreditata

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguamenti	triennale	• Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto …	2
Visita di controllo in esercizio	• Semestrale	• Tutte	10
Audit energetico	• Triennale	• Uso efficiente energia	2
Misure di rumore	Biennale	• Misure di rumore su macchinario …	3
Campionamenti	semestrale	• Campionamento in aria	10
	mensili	• Campionamenti inquinanti in acqua	60
Analisi campioni	semestrale	• Campionamento (inquinante) in aria	10
	mensili	• Campionamenti inquinanti in acqua	60

5.2 ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

L'ente di controllo svolge attività su segnalazioni.

5.3 COSTO DEL PIANO A CARICO DEL GESTORE

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale

6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Tabella E1 – tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Emissioni in atmosfera		annuale

Tabella E2 Gestione sistemi di monitoraggio

Sistema di monitoraggio in continuo	Metodo calibrazione (frequenza)	Sistema alternativo in caso di guasti	Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza)	Metodo per I.A.R. (frequenza)	Modalità di elaborazione dati	Modalità e frequenza di registrazione e trasmissione dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

7.1 VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati e le procedure di gestione dei valori anomali saranno descritte nel sistema di qualità.

7.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

7.2.1 Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegna a conservare tutti i dati di monitoraggio per 5 anni

7.2.2 Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'autorità competente con frequenza annuale.
Il sistema di gestione dell'azienda prevede un idoneo sistema di trattamento dei dati di registrazione ambientali che vengono di volta in volta acquisiti ed archiviati. Per i suoi dati si prevedono le seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione.

La validazione dei dati viene condotta acquisendo gli stessi tramite certificazione o rapporti di verifica e valutandoli in riferimento al rispetto dei limiti prescrittivi dalla legislazione o dalle norme specifiche. Gli stessi dati sono posti in contenitori specifici dedicati per ogni aspetto ambientale ed archiviati nell'ufficio del Responsabile preposto per un tempo minimo di 5 anni a meno che essi non presentino una valenza di carattere legislativo che preveda un tempo di conservazione più lungo.

Giugno 2010

Referente IPPC dell'impianto:
dott. Villani Carmine

IL TECNICO
dr.ssa Angelina Zambrano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT

(prot. 861802 del 27/10/2010)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

La Valutazione Integrata Ambientale di un impianto soggetto alla procedura IPPC viene ricostruita esaminando gli aspetti produttivi in relazione alle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) dello specifico settore industriale produttivo, allo scopo di verificare l'adozione di soluzioni impiantistiche e gestionali che riducano quanto più possibile gli impatti ambientali negativi.

Le "*migliori tecniche disponibili*" sono definiti all'articolo 2, paragrafo 11, della direttiva comunitaria IPPC 96/61/CE come "*la più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso*". La definizione, riproposta identicamente nelle linee guida regionali pubblicate nel Dicembre 2006, è precisata nei seguenti termini:

- per "*tecniche*", si intendono le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- "*disponibili*", sono le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte nello Stato membro di cui si tratta, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli;
- "*migliori*", sono le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

I principi cardine della Valutazione Integrata Ambientale coincidono con i criteri ispiratori del D.Lgs.59/05:

- prevenzione dell'inquinamento mediante le migliori tecniche disponibili;
- assenza di fenomeni di inquinamento significativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- produzione di rifiuti controllata, privilegiando il recupero e trattamenti a monte (autosmaltimento – disidratazione - compattazione);
- utilizzo efficiente di energia; , prevenzione degli incidenti e limitazione delle conseguenze;
- adeguato ripristino del sito alla cessazione dell'attività.

L' allegato IV della direttiva riporta un elenco delle "considerazioni da tener presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione".

Il presente documento, definito Valutazione Integrata Ambientale, Scheda D della modulistica di riferimento approvata con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 della Regione Campania, che viene allegata alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento della Costantinopoli di Carmine Villani snc rappresenta uno screening degli impatti ambientali dell'attività in essere, valutati in rapporto alle MTD del settore industriale di produzione di materia prima di origine vegetale per alimentazione. Essa si basa sul principio dell'approccio integrato, mirando a valutare l'impatto dell'attività esercitata nel contesto delle condizioni ambientali locali, della disponibilità delle risorse e dell'evoluzione delle soluzione impiantistiche e tecnologiche di settore.

La politica aziendale della Costantinopoli di Carmine Villani snc è orientata ad individuare le strategie efficaci per raggiungere un elevato livello di protezione ambientale, prevenzione dell'inquinamento e riduzione degli impatti ambientali, stimati sia in fase di progettazione e sviluppo dei prodotti e delle opere, sia in fase operativa, adottando appropriate soluzioni gestionali. In particolare, si adottano le seguenti strategie:

- Impianti con livelli di emissioni di rumore minimi;
- Frequente manutenzione degli impianti, per garantirne l'efficienza ed evitare consumi eccessivi di risorse;
- Valutazione della possibilità di utilizzo di materie prime seconde o riciclate;
- Raccolta differenziata dei rifiuti di produzione, e ricerca di soluzioni di smaltimento con recupero di materia;
- Controllo dei consumi e raffronto con l'evoluzione delle tecnologie di processo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Installazione di sistemi di controllo delle emissioni e degli scarichi;
- Prevenzione antincendio;
- Procedure gestionali avanzate per la sicurezza dei lavoratori.

Si procede di seguito all'esplicitazione delle modalità con cui ciascuno di tali aspetti viene valutato ed ottimizzato nella gestione dello stabilimento della Costantinopoli di Carmine Villani snc verificando le compatibilità ambientali e/o le eventuali prospettive di adeguamento ed ammodernamento che permettano di conseguire il miglioramento delle prestazioni ambientali. Laddove opportuno, si presenteranno dati di sintesi dei parametri produttivi significativi utili al raffronto con le BREF comunitarie.

È bene tenere presente che tutte le valutazioni presentate di seguito saranno sviluppate in considerazione al contesto in cui opera l'impianto IPPC, rappresentato da un distretto esclusivamente industriale (Zona Industriale del Comune di Castel San Giorgio).

Le attività IPPC della ICAB S.p.A. è costituita dal "Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali" – Codice IPPC 6.4.b

Il confronto delle tecnologie impiantistiche adottate nello stabilimento in questione con le MTD è stato sviluppato, prendendo a riferimento le *"Linee Guida per l'Identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili per Impianti di Categoria IPPC 6.4.b), c)"* emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 1° ottobre 2008.

Il trattamento e la trasformazione di prodotti alimentari a partire da materie prime produce, sui diversi componenti ambientali, varie tipologie di impatti, con diversi gradi di significatività. Gli impatti che la lavorazione del pomodoro produce sono:

- *Impatti non significativi:*
  - Rumori
- I*mpatti significativi:*
  - Sfruttamento delle risorse idriche, necessarie per trasformazione della materia prima
  - Emissioni in atmosfera, dovute alla combustione per la produzione di vapore
  - Odori, poiché i reflui generati dal processo produttivo sono caratterizzati da elevato carico organico;
  - Utilizzo di energia, necessaria per la produzione e la conservazione dei prodotti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Produzione di rifiuti, derivati da materia prima di scarto, materiali estranei che vengono selezionati nelle fasi di processo, etc.;

Scopo della presente scheda è la puntuale descrizione dell'analisi effettuata, al fine di comprendere se le tecniche utilizzate nello stabilimento oggetto di valutazione sono le migliori disponibili.

Si sono innanzitutto individuate le operazioni unitarie/tecniche caratterizzanti le lavorazioni svolte nello stabilimento oggetto di valutazione, conformemente a quanto previsto dalla Sezione D delle "Linee Guida per l'identificazione delle MTD, Categoria 6.4.b,c. I risultati di tale lavoro sono riportati nell'Allegato Y6 "Diagrammi di flusso".

Si è, successivamente, proceduto a determinare i dati caratteristici dello stabilimento (ricavati da quanto esposto nella relazione tecnica, nelle schede allegate alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale). Il parametro capacità produttiva sarà riferito alla quantità di pomodori in ingresso, in quanto produzione principale:

- il rapporto energia elettrica complessiva/capacità produttiva è 298.000 MWh /9.000 tonn = 33,1 kWh/t,
- il rapporto energia termica/capacità produttiva è 4.907 MWh/9.000 tonn = 545 kWh/tonn;
- il rapporto acqua approvvigionata/capacità produttiva è pari a 50.000 mc/9.000 tonn
- nello stabilimento in esame la domanda chimica di ossigeno è di 0.87 kgCOD/ton.

Si è, infine, effettuato un confronto tra le MTD applicabili e le tecniche effettivamente presenti nell'azienda,

Le MTD riportate nelle Linee Guida sono volte a:

- Installazione di soluzioni impiantistiche idonee alle specifiche lavorazioni
- Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche nello stabilimento, che comporta una ricaduta positiva sugli aspetti ambientali indiretti (emissioni, scarichi, produzione rifiuti, etc.)
- Basso carico organico del refluo in uscita dagli impianti produttivi
- Abbattimento delle produzioni di rifiuti sia liquidi che solidi.

Come illustrato nella documentazione allegata alla domanda di Autorizzazione Integrata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientale dello stabilimento Costantinopoli di Carmine Villani snc, le tecniche utilizzate in tale stabilimento sono:

- Il riciclo delle acque industriali che vengono riutilizzate per il trasporto idraulico della materia prima in ingresso, per circa il 50% della risorsa idrica utilizzata nel processo industriale.
- La linea di trattamento dei fanghi di depurazione prima dell'invio a smaltimento, che riduce il quantitativo di rifiuti smaltiti e ne riduce il potenziale inquinante, incidendo in misura significativa su tutti gli impatti indotti e conseguenti alla movimentazione ed al destino del rifiuto, con la generazione di un prodotto (fango stabilizzato) utilizzabile per scopi agronomici.
- Il controllo analitico periodico delle emissioni e degli scarichi a cura di laboratorio esterno accreditato indipendente e la verifica dei risultati con i limiti di emissione previsti dalle relative disposizioni di legge.
- La raccolta differenziata dei rifiuti per tipologie e codice cer e lo smaltimento presso impianti di recupero laddove possibile.
- Il riutilizzo degli imballaggi e dei sistemi di confezionamento e trasporto interno (fusti asettici, bins, pallets, etc.).
- Utilizzo di sottoprodotti di lavorazione (semi e bucce)come mangimi zootecnici.
- La realizzazione di sistemi di coibentazione delle aree a bassa temperatura (celle frigorifere) e delle tubazioni di trasporto dei fluidi a temperatura elevata.
- La manutenzione frequente ed il controllo della buona efficienza degli impianti.
- L'implementazione di un sistema di controllo e prevenzione, e la gestione della sicurezza dello stabilimento, attraverso personale preposto a tale specifico comparto e procedure interne che riducono gli impatti potenziali indiretti.
- La prevenzione di incidenti e di potenziali effetti ambientali di incidenti, con sistemi di emergenza e contenimento di emissioni fuggitive (bacini di contenimento, materiale assorbente, etc.).
- Dotazione per gli addetti di attrezzature idonee alle lavorazioni ed alle aree dello stabilimento in cui essi transitano.
- Utilizzo del metano come combustibile per la centrale termica

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Segnaletica interna di chiusura della strumentazione e dei motori dei veicoli che trasportano le materie prime; consentono di tenere sotto controllo le prestazioni ambientali dell'attività, traducendo in pratica i principi cardine della valutazione integrata ambientale coincidono con i criteri cardine del d.lgs. N. 59/05.

Nella Tabella che segue è riportato il puntuale confronto tra le MTD applicabili riportate nelle sezioni H1 (Numeri 1-50) e H3 (numeri 1-8) delle Linee Guida cui si fa riferimento e le tecniche effettivamente presenti nell'azienda, al fine di evincere, in maniera puntuale, quali tra le MTD previste sono applicate, quali non sono applicate e quali non sono applicabili al ciclo produttivo utilizzato dall'azienda. Le tecniche non applicate non risultano applicabili al ciclo produttivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

H. MIGLIORI TECNICHE PER LA PREVENZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO PER L'ATTIVITA' IPPC 6.4.b				
n°	**H1. MTD valide per tutti i settori produttivi**	**Applicata**	**Non applicata**	**Note e commenti**
1	Attivare un preciso programma di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001 o aziendale ma basato sugli stessi principi dei modelli citati)	x		
2	Attivare un corrispondente programma di addestramento e sensibilizzazione del personale	x		
3	Utilizzare un programma di manutenzione stabilito	x		L'azienda è dotata di idoneo Piano di Manutenzione degli impianti, il quale stabilisce le verifiche degli stessi prima dell'inizio della Campagna Pomodoro
4	Riduzione degli scarti e delle emissioni in fase di ricevimento delle materie prime e dei materiali	x		E' previsto un apposito disciplinare per l'acquisto della materia prima ai sensi dell'art.5 del Regolamento CE 217/86
5	Riduzione dei consumi di acqua - Installazione di misuratori di acqua su ciascun comparto produttivo o su ciascuna macchina		x	L'azienda effettua il riciclo delle acque, abbattendo notevolmente i consumi di acqua. Tale BAT appare, dunque, superflua
6	Riduzione dei consumi di acqua - Separazione delle acque di processo dalle altre	x		
7	Riduzione dei consumi di acqua - Riduzione del prelievo dall'esterno. Impianto di raffreddamento a torri evaporative	x		
8	Riduzione dei consumi di acqua - Riutilizzo delle acque di raffreddamento e delle acque delle pompe da vuoto	x		
9	Riduzione dei consumi di acqua - Eliminazione dei rubinetti a scorrimento e manutenzione di guarnizioni di tenuta in rubinetteria, servizi igienici, ecc	x		
10	Riduzione dei consumi di acqua - Impiego di idropulitrici in funzione	x		
11	Riduzione dei consumi di acqua - Applicare agli ugelli dell'acqua comandi a pistola	x		
12	Riduzione dei consumi di acqua - Prima pulizia a secco degli impianti ed applicaizone alle caditoie sui pavimenti trappole amovibili per la separazione solidi	x		
13	Riduzione dei consumi di acqua - Progettazione e costruzione dei veicoli e delle attrezzature di carico e scarico in modo che siano facilmente pulibili	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	Riduzione dei consumi di acqua - Riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori per operazioni nelle quali non sia previsto l'uso di acqua potabile		x	Non applicabile al ciclo produttivo
15	Riduzione dei consumi energetici. Miglioramento del rendimento delle centrali termiche	x		
16	Riduzione dei consumi energetici. Coibentazioni delle tubazioni di trasporto di fluidi caldi e freddi	x		
17	Riduzione dei consumi energetici. Demineralizzazione dell'acqua	x		E' installato un idoneo addolcitore
18	Riduzione dei consumi energetici. Cogenerazione		x	Non applicabile al ciclo produttivo
19	Uso efficiente dell'energa elettrica. Impiego di motori ad alta efficienza	x		
20	Uso efficiente dell'energa elettrica. Rifasamento	x		
21	Uso efficiente dell'energa elettrica. Installazione di contatori su ciascun comparto produttivo o su ciascuna macchina		x	L'azienda perviene ad un notevole abbattimento dei propri consumi energetici. Tale BAT è, dunque, superflua.
22	Controllo delle emissioni gassose. Sostituire combustibili liquidi con combustibili gassosi per il funzionamento degli impianti di generazione del calore		x	Nella zona, come dichiarato dal Comune in sede di Conferenza dei Servizi, non è ancora arrivata la metanizzazione. La ditta si adeguerà quando sarà installata la rete del metano.
23	Controllo delle emissioni gassose. Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento	x		
24	Controllo delle emissioni gassose. Riduzione dei rischi di emissione in atmosfera da parte di impianti frigoriferi che utilizzano ammoniaca (NH3)		x	Non sono installati in azienda impianti frigoriferi
25	Abbattimento polveri mediante cicloni e multicicloni		x	Nelle emissioni in atmosfera della Costantinopoli snc le polveri sono assenti
26	Abbattimento polveri mediante filtri a maniche		x	Nelle emissioni in atmosfera della Costantinopoli snc le polveri sono assenti
27	Controllo del rumore - Utilizzo di un materiale multi-strato fonoassorbente per i muri interni dell'impianto		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
28	Controllo del rumore - Muri esterni costruiti con materiale amorfo ad alta densità		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
29	Controllo del rumore - Riduzione dei livelli sonori all'interno dell'impianto	x		
30	Controllo del rumore - Piantumazione di alberi (almeno due filari non allineati) nell'area circostante all'impianto		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	Controllo del rumore – Riduzione del numero di finestre o utilizzo di infissi maggiormente isolanti		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
32	Controllo del rumore - Altri interventi		x	L'impianto rispetta i limiti emissivi
33	Trattamenti di depurazione effluenti. Riduzione del carico di solidi e di colloidi al trattamento per mezzo di diverse tecniche. Prevenire la stagnazione di acqua, eliminare preventivamente i solidi sospesi attraverso l'uso di griglie, eliminare il grosso dell'acqua con trattamenti meccanici, adoperare un flottatore, possibilmente con l'aggiunta di flocculanti, per l'ulteriore eliminazione dei solidi.	x		
34	Trattamenti di depurazione effluenti liquidi - Riduzione dei consumi energetici per mezzo dell'utilizzo di una sezione di equalizzazione delle acque di scarico e del corretto dimensionamento dell'impianto di trattamento stesso	x		
35	Scelta della materia grezza	x		E' previsto un apposito disciplinare per l'acquisto della materia prima ai sensi dell'art.5 del Regolamento CE 217/86
36	Valutazione e controllo dei rischi presentati dai prodotti chimici utilizzati nell'industria alimentare	x		Lo stabilimento è dotato del Piano di sicurezza redatto ai sendi della D. L. 81/06
37	Scelta di alternative valide nell'uso dei prodotti di disinfezione	x		E' implementato in azienda un idoneo Piano di Monitoraggio e di Disinfestazione, secondo cui sono realizzati interventi di disinfestazione da parte di ditte esterne
38	Scelta di alternative valide nell'uso di prodotti chelanti al fine di ridurre l'utilizzo di EDTA		x	Nell'impianto non è utilizzato EDTA
39	Impiego dei sistemi di lavaggio CIP	x		
40	Traffico e movimentazione materiali	x		
41	Gestione dei rifiuti - Raccolta differenziata	x		Conferimento al Servizio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Comune di Castel San Giorgio
42	Gestione dei rifiuti - Riduzione dei rifiuti da imballaggio anche per mezzo del loro riutilizzo o del loro riciclo	x		
43	Gestione dei riifuti - Accordi con i fornitori	x		
44	Gestione dei riifuti - Riduzione volumetrica dei rifiuti assimilabili agli urbani (RSAU) destinati	x		L'impianto è dotato di presse per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

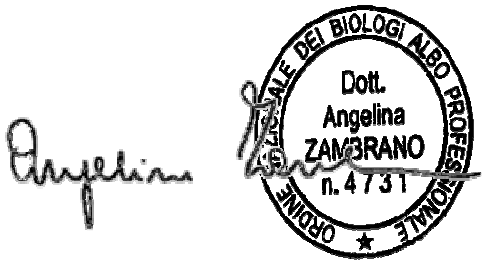
	allo smaltimento e degli imballaggi avviati a riciclaggio			riduzione volumetrica
45	Suolo e acque sotterranee - Gestione dei serbatoi fuori terra	x		
46	Suolo e acque sotterranee - Gestione dei serbatoi interrati		x	Non sono presenti serbatoi interrati all'interno dell'impianto
47	Suolo e acque sotterranee - Gestione delle tubazioni	x		
48	Suolo e acque sotterranee - Adozione di solai impermeabili	x		
49	Gestione delle sostanze pericolose - Buone pratiche di gestione	x		L'unica sostanza pericolosa presente sono gli oli esausti, i quali sono conferiti al Consorzio obbligatorio degli oli esausti
50	Trattamento arie esauste - Deodorizzazione		x	Non applicabile al ciclo produttivo
n°	**H3. MTD valide per tutti i settori produttivi**	**Applicate**	**Non applicate**	**Note e commenti**
1	Minimizzare le perdite di materia grezza vegetale nelle fasi di conferimento, scarico, stoccaggio e valutazione dell'idoneità	x		E' previsto un apposito disciplinare per l'acquisto della materia prima ai sensi dell'art.5 del Regolamento CE 217/86
2	Privilegiare i sistemi di pelatura a minore impatto ambientale	x		Nell'impianto sono installate pelatrici sottovuoto
3	Controllare l'efficacia dei sistemi di stoccaggio temporaneo e di confezionamento per evitare inutili perdite di prodotto	x		
4	Installare autoclavi di sterilizzazione con recupero di acqua calda e/o funzionanti a cestone rotante per ridurre i tempi di sterilizzazione ed i consumi energetici	x		
5	Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di trattamento termico di stabilizzazione	x		
6	Installare torri evaporative per l'acqua di raffreddamento degli impianti di abbattimento dei vapori di concentrazione	x		
7	Installare condensatori a superficie negli evaporatori	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settembre 2010

REFERENTE IPPC: dr. Carmine Villani

IL TECNICO: dr.ssa Angelina Zambrano



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA
(prot. 861802 del 27/10/2010)

SCARICO IDRICI
(prot. 861802 del 27/10/2010)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTANTINOPOLI
DI CARMINE VILLANI SNC
Sede legale: Via Ten. Lombardi, 133
CAP 84083 – Castel San Giorgio (SA)

COSTANTINOPOLI
DI CARMINE VILLANI SNC
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Produzione Conserve Alimentari
Stabilimento di CASTEL SAN GIORGIO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
D.LGS. 59/05

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA L
SCHEDA EMISSIONI IN ATMOSFERA

Ed.	*Rev.*	*Data emissione*	*Referente IPPC dell'impianto*	*IL TECNICO*
01	00	Giugno 2010	Dr. Villani Carmine costantinopoliv@libero.it	Dr.ssa Angelina Zambrano zambrano@biocentroanalisi.it
01	01	Luglio 2010		
01	02	Settembre 2010		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*[1] ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;

d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

[1] - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

N° camino[1]	Posizione Amm.va[1]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[1]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Limiti*[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Dati emissivi*[10]	
								Concentr. [mg/Nm^3]	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1	E	Produzione vapore	Caldaia		*6450*	*3691*	SOx	1700	10,96	10	189	0,697
							CO	-	-	10	1	0,0037
							O2	-	-	10	3%	-
							NOx	500	3,225	10	79	0,291
							Polv	150	0,96	10	2	0,0074

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino[2]	Posizione Amm.va[3]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[4]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***				
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
								Concentr. [mg/Nm^3]	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E2	E	Produzione vapore	Caldaia		*5920*	*3400*	SOx	1700	10,064	10	105	0,357
							CO	-	-	10	61	0,207
							O2	-	-	10	3%	-
							NOx	500	2,96	10	88	0,299
							Polv	150	0,888	10	5	0,017

[2] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[3] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[4] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino[5]	Posizione Amm.va[6]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[7]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E3	E	Produzione vapore	Caldaia		9000	5170	SOx	1700	15,3	10	152	0,786
							CO	-	-	10	75	0,387
							O2	-	-	10	3%	-
							NOx	500	4,5	10	124	0,641
							Polv	150	1,35	10	8	0,041
E4		Trattamento depurativo	IMPIANTO DI DEPURAZIONE									

[5] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[6] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[7] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
Non sono installati sistemi di abbattimento visto che sono ampiamente rispettati i limiti alle emissioni, come mostrato in Sezione L.1. Le caldaie sono alimentate a BTZ perché è solo di recente che nella zona ove è ubicata l'azienda è stata installata la rete di trasporto del gas metano.		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	Dal ____ al _____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	

INPUT[14] E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	(tonn/anno)
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W

Eventuali commenti
Ai sensi del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria il Comune di Castel San Giorgio non presenta alcuna criticità dal punto di vista della qualità dell'aria.

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa gli Enti preposti, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nel *Quadro Emissioni in Atmosfera*, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. la sezione di campionamento deve essere resa accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

8. i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza: a tal fine devono essere effettuati a cura del Gestore manutenzioni periodiche secondo la programmazione prevista nel Piano di monitoraggio e controllo. I certificati relativi alle operazioni di taratura devono essere conservati in stabilimento, a disposizione degli Enti preposti al controllo, per almeno tre anni dalla data della loro compilazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTANTINOPOLI
DI CARMINE VILLANI SNC
Sede legale: Via Ten. Lombardi, 133
CAP 84083 – Castel San Giorgio (SA)

COSTANTINOPOLI
DI CARMINE VILLANI SNC
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Produzione Conserve Alimentari
Stabilimento di CASTEL SAN GIORGIO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
D.LGS. 59/05

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA H
SCHEDA SCARICHI IDRICI

Ed.	*Rev.*	*Data emissione*	*Referente IPPC dell'impianto*	*IL TECNICO*
01	00	Giugno 2010	Dr. Villani Carmine costantinopoliv@libero.it	Dr.ssa Angelina Zambrano zambrano@biocentroanalisi.it
01	01	Luglio 2010		
01	02	Settembre 2010		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	1

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione*[6]			
					m^3/g	m^3/a				
1	Impianto di depurazione	Discontinuo	Fognatura comunale	2009		41.136	[*] M	[ ] C	[ ] S	Impianto di depurazione chimico-fisico
	Acque meteoriche					6.840	[ ] M	[ ] C	[*] S	Decantazione

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……	Fognatura comunale	2009		47.976	☐ M	☐ C	☐ S	

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
6.4.b)	1	BOD_5	5.347	Kg/anno
		COD	7.815	Kg/anno
		Azoto Ammoniacale	436	Kg/anno
		Solidi sospesi	2.344	Kg/anno

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	☐ **SI**	☒ * **NO**

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
1	Acque meteroriche	7200 mq	Fognatura		Decantazione
DATI SCARICO FINALE		41.136			

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI [ ]	NO [x]
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI [x]	NO [ ]
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico[10]		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[11] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[12].	T1
Planimetria impianto di depurazione	T2
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento)[13]	U
Analisi acque di scarico	Y4
Relazione ciclo acque: Perizia tecnica redatta per adempiere a quanto previsto dall'Ordinanza del Commissario Prefettizio n. 277 del 26/04/2005	Y6

Eventuali commenti

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE
Dott. Angelina ZAMBRANO n. 47311

[12] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

[13] - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI

Premesso che lo scarico delle acque reflue industriali, prodotte dalla società **COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc**, così recapitano nella pubblica fognatura:

Scarico n°	*Comune*	*Tronco fognario*
1	**Castel San Giorgio (SA)**	**Via Ten. B. Lombardi**

la ditta è autorizzata all' inderogabile condizione, di cui al **parere n. 12/2010/AIA del 20 settembre 2010 dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano:**

- del rispetto del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - *Parte II - Fognatura e depurazione* (delibera CdA Ente d'Ambito 22 luglio 2005, n. 14);
- del rispetto del DISCIPLINARE delle procedure di autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (delibera C.d.A. Ente d'Ambito 18 settembre 2008, n. 16);
- del rispetto delle ORDINANZE del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;
- della puntuale osservanza delle seguenti prescrizioni:
- rispetto dei valori limite di emissione nella rete fognaria di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo, con acque di raffreddamento e di lavaggio;
- rispetto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare delle autorizzazioni allo scarico del Comm. Del.to per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;
- realizzazione del sistema complessivo dello scarico nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese della Società Costantinopoli snc ed in conformità alle indicazioni riportate sull'allegato n. T_1 (25/06/2010) presente agli atti della C.d.S.;
- accurata manutenzione del misuratore delle portate scaricate e del campionatore automatico dei reflui ubicati in corrispondenza del pozzetto di ispezione individuato al n. 44 nel predetto allegato n. $T_{1.}$
- il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a presentare sugli appositi moduli predisposti dal Gestore, nonché all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, l'autodenuncia annuale delle portate scaricate indicando i seguenti elementi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) - elementi quantitativi: dovranno essere indicati i quantitativi scaricati attraverso ciascuno scarico desunti dalla lettura degli appositi misuratori, nonché l'entità complessiva delle portate scaricate;
b)- elementi qualitativi: sono oggetto di autodenuncia i valori medi annuali dei parametri contenuti nelle acque di scarico da desumersi attraverso controlli periodici: nello specifico, dovranno essere denunciati: COD BOD5, solidi sospesi totali, COD dopo un 'ora di sedimentazione a PH 7, nonché gli altri parametri caratterizzanti le acque di scarico in funzione della tipologia del processo produttivo. Il Gestore può predisporre eventuali controlli attraverso i propri organi tecnici e/o delle autorità competenti per quanto attiene gli aspetti quantitativi e qualitativi al fine di accertare la veridicità dei valori denunciati;
- obbligo per il titolare di dotarsi della definitiva concessione di derivazione trentennale da parte dell'Amministrazione Provinciale riguardo ai due pozzi nn.2 e 3 utilizzati ad uso industriale e dotati di misuratori di portata matr. n. 2872589-89D80/619201 e A0806714;
- accurata impermeabilizzazione dei suddetti pozzi nn. 2 e 3 interni all'azienda con l'obbligo di manutenzione dei relativi dispositivi contalitri;
- obbligo di chiudere il pozzo n. 1 (inattivo) e le eventuali vasche a tenuta previa pulizia, disinfezione e riempimento con materiale inerte costipato e perfetta pulizia, disinfezione e riempimento con materiale inerte costipato e perfetta impermeabilizzazione, secondo le prescrizioni del Regolamento del Servizio Idrico Integrato – Parte II – Fognatura e depurazione (delibera CdA Ente d'Ambito 22 luglio 2005, n. 14);
- Il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio, è tenuto a presentare sugli appositi moduli predisposti dal Gestore, l'autodenuncia annuale delle portate emunte da ogni singola fonte;
In caso di inosservanza delle prescrizioni, saranno applicate le procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- Lo scarico sarà assoggettato, a cura del Gestore, alla frequenza di controllo di cui all'art. 18 del *disciplinare* approvato dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con D.C.A. n. 16 del 18/09/08.
- ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. restano ferme le responsabilità dei singoli Titolari delle attività da cui provengono i reflui oggetto dello scarico comune, in caso di violazione delle disposizioni di legge al riguardo vigenti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 129 del 01/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, DITTA MAROTTA PASQUALE E F.LLI SNC CON SEDE LEGALE E SEDE IMPIANTO IN VIA DEGLI ULIVI N. 5, CELLE DI BULGHERIA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta MAROTTA PASQUALE E F.LLI SNC, con sede legale ed impianto in Via Degli Ulivi n. 5 nel Comune di Celle di Bulgheria (SA), Legale Rappresentante Marotta Pasquale, nato a Celle di Bulgheria il 21.09.1963, ha presentato in data 28.01.2011 prot. 0069650, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 per l'attività di falegnameria di cui all'art 272, comma 2 del D.Lgs 152/06;
- che la Conferenza di Servizi del 26.05.2011, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06 ,ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;

- che il rilascio del decreto era subordinato all'invio del quadro riassuntivo delle emissioni compilato in ogni sua parte, sbarrando quelle non pertinenti;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	inquinanti	mg/Nmc	Kg/h
E1	cabina	polveri	0,10000	0,36000
		COV	0,60000	2,16000
E2	depolveratore	polveri	0,10000	0,36000

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che in data 06.06.2011, prot. 0442239, la ditta ha inviato quanto chiesto nella Conferenza di Servizi del 26.05.2011;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 26.05.2011, con nota del 06.06.2011, prot. 438664, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta MAROTTA PASQUALE e F.LLI s.n.c. , con sede legale in Via Degli Ulivi n. 5 nel Comune di Celle di Bulgheria (SA), Legale Rappresentante Marotta Pasquale nato a Celle di Bulgheria il 21.09.1963, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06 per l'attività di falegnameria, di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 , secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di **vincolare** l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
5) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
8) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare al Settore provinciale di Salerno eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera , nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta MAROTTA PASQUALE E F.LLI SNC dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta MAROTTA PASQUALE E F.LLI SNC, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Celle di Bulgheria;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 130 del 01/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 2, D.LGS N. 152/06. DITTA CO.EDIL.PAV.I. SRL, SEDE LEGALE, VIA FIANO,123, NOCERA INFERIORE (SA) E SEDE IMPIANTO ZONA INDUSTRIALE AREA P.I.P. TAURANA, LOTTO N. 28, SAN MARZANO SUL SARNO (SA).

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta CO. EDIL. PAV.I. s.r.l. con sede legale in Nocera Inferiore (SA) Via Fiano 123, legale rappresentante STRIANO SALVATORE nato a Nocera Inferiore (SA) il 26/04/1968, ha presentato in data 24/02/2010 prot. 167167 istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, sede impianto sito in S. Marzano sul Sarno (SA) alla Zona Industriale area P.I.P."Taurana" lotto n. 28, per l'attività di produzione di conglomerati cementiti;
- che la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.269, comma 2, D.Lgs.152/2006, conclusasi il giorno 26/01/2011, preso atto della documentazione integrativa in data 17/01/2011 prot. 34079 dalla Ditta CO.EDIL.PAV.I. srl, ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) Comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
2) Comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
3) Stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) E' fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
5) Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

camino	inquinanti	Concentrazione mg/Nm^3	Flusso di massa kg/h
E1	**Polvere di cemento**	**0,46**	**0,002**
E2	**Polvere di cemento**	**2,65**	**0,004**
Ed	**Polvere di cemento**	**5**	**-**

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 26.01.2011, avvenuta con nota del 26/01/2011, prot. 61754, nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti;
- che l'ARPAC con nota acquisita il 21/04/2011, prot. 324785, ha comunicato l'avvenuto pagamento a favore dell' ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n.154/07;
- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di concedere alla Ditta CO.EDIL.PAV.I. srl con sede legale Via Fiano 123, Nocera Inferiore(SA), legale rappresentante STRIANO SALVATORE nato a NOCERA INFERIORE (SA)il 26/04/1968, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione di materiali lapidei per rivestimento e manufatti artistici secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
6) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità, e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti;
- l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la presente autorizzazione non esonera la Ditta CO.EDIL.PAV. I. srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- inviare copia del presente decreto alla Ditta CO.EDIL.PAV.I..srl all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno ed al Sindaco del Comune di San Marzano sul Sarno (SA);
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 249 del 27/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

P.S.3.145 IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST E RETE DI COLLETTORI. CANALE DI BY PASS DEL SETTORE GRIGLIATURA E CANALE DI PREDISSABBIAGGIO. APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO.

a) CHE con deliberazione n. 4618 del 29.09.01 la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, la gestione degli impianti di depurazione regionali centralizzati ed annesse rete di collettori agli attuali gestori, sino all'atto della formale aggiudicazione di cui alla gara indetta con la medesima delibera n. 4618/2001;
b) CHE con Decreto Dirigenziale n.603 dell'8.6.2005 è stata autorizzata la costruzione del Canale di by pass del settore grigliatura e canale di predissabbiaggio, per un importo di €.1.967.662,46 su cui è stato praticato uno sconto del 7% e, pertanto ridotto a €.1.829.926,09 oltre IVA al 10%, affidandone la realizzazione al Consorzio FU.G.I.S.T. già realizzatore dell'impianto di depurazione di Napoli Est e della rete di collettori,
c) CHE con Determina Dirigenziale n. 589 del 19.06.2006 è stato nominato Direttore dei Lavori l'ing. Fabio Mastellone Di Castelvetere;
d) CHE con Decreto Dirigenziale n.724 dell'1.8.2006 è stato nominato Responsabile del procedimento l'Ing. Massimo Marzano del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
e) CHE con lo stesso Decreto Dirigenziale n.724 dell'1.8.2006 è stato nominato collaudatore statico in corso d'opera e collaudatore tecnico amministrativo l'ing. Bruno Mercurio;
f) CHE con verbale in data 6 settembre 2006 sono stati consegnati i lavori in questione e fissato in 18 mesi naturali e consecutivi il tempo per eseguirli;
g) CHE con decreto dirigenziale n.827 del 28.11.2008 è stata approvata la perizia di variante con relativo quadro economico, pertanto l'importo lordo dei lavori risulta essere pari a €.2.085.688,52 che ridotto del 7% ammonta a € 1.939.690,32 oltre IVA al 10%;
h) CHE con Decreto dirigenziale n.576 del 04.08.2009 è stata approvata la perizia di variante n.2 per un importo complessivo di €.2.553.168,85 pertanto l'importo lordo dei lavori risulta essere pari a €.2.187.805,36 che con il ribasso del 7% ammonta a €.2.034.658,98 oltre IVA al 10%;
i) CHE la Direzione Lavori con verbale di constatazione di ultimazione lavori in data 11.5.2010, ha dichiarato ultimati i lavori;
j) CHE lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 6.08.2010;
k) CHE il Collaudatore in corso d'opera con propria nota, acquisita al protocollo del Settore Ciclo Integrato delle Acque al n.2010.0869279 del 29.10.2010, ha trasmesso il certificato di collaudo di che trattasi;
l) CHE il Consorzio FU.G.I.S.T. con propria nota ha trasmesso la fattura n. 27 del 27.10.2010;
m) CHE con Decreto Dirigenziale n.739 dell'1.12.2010 è stato approvato il Certificato di Collaudo tecnico amministrativo dell'opera in oggetto;
n) CHE dal Certificato di Collaudo tecnico amministrativo trasmesso dal Collaudatore in corso d'opera risulta un credito del Consorzio pari a €.10.173,23 oltre IVA;
o) CHE con Decreto n.814 del 30.12.2010 di Sistemazione Contabile, l'impegno n.6180 assunto con il decreto 739 dell'.1.12.2010 sull'U.P.B. 1.1.5 (Capitolo 1663) è stato spostato al capitolo di nuova istituzione 1588 U.P.B. 1.1.5;

CONSIDERATO

a) CHE con D.G.R. n.3466 in data 3.6.2000 sono state attribuite le funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale e in particolare attribuiti tutti i compiti ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento;
b) CHE con Circolare n.5 del 12.6.2000 sono state date le relative disposizioni in merito;
c) CHE con Leggi Regionali n.4 e n.5 del 15.03.2011 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011;
d) CHE con D.G.R. n.157 del 18.4.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2011;

RITENUTO alla stregua di quanto precede di poter e dover procedere:

a) alla liquidazione a favore del Consorzio FU.G.I.S.T. del credito risultante dal Certificato di Collaudo per l'importo di €.10.173,23 oltre IVA;

b) a imputare la somma complessiva di €. 11.190,55 IVA compresa, sull'impegno n.6180/2010 UPB 1.1.5 (capitolo di spesa 1588) del bilancio 2010 – SIOPE 2107;

DATO ATTO che la spesa relativa al presente provvedimento costituisce spesa obbligatoria ai sensi dell'art.17 comma 2 lett.c) della L.R. n.7 del 30.4.2002;

VISTI

- il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere relative alla costruzione del Canale di by-pass del settore grigliatura e canale di predissabbiaggio;
- la fattura n. 27/2010 del Consorzio FU.G.I.S.T.;
- le Leggi Regionali n.7/2002, nn.4 e 5 del 15.3.2010;
- il Decreto Dirigenziale n.814 del 30.12.2010;
- le DGR n.3466/2000, 211/2008, n.157/2011 e n.86 del 7.3.2011;
- la Circolare n.5/2000 dell'Assessore al Personale;
- il Decreto dell'Assessore al Personale n.62 del 16.3.2011;
- la nota prot. n.379581 del 13.5.2011 dell'A.G.C. 08 avente ad oggetto: Procedure di spesa-limitazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile del Settore

D E C R E T A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) DI procedere alla liquidazione e al pagamento a favore del Consorzio FU.G.I.S.T. della somma di €.11.190,55 (Codice SIOPE 2107) comprensiva di IVA sull'U.P.B. 1.1.5 (cap.1588) del Bilancio 2011, facendo gravare l'onere sull'impegno n.6180/2010 assunto sull'U.P.B.1.1.5 (cap.1588) del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi del Decreto Dirigenziale n.814 del 30.12.2010;

2) DI autorizzare il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di Bilancio ad emettere apposito titolo di spesa per €.11.190,55 a fronte della fattura n.27/2010 (di cui €.10.173,23 per svincolo ritenute dello 0,5% e € 1.017,32 per IVA, a favore del Consorzio FU.G.I.S.T. (con sede in Napoli al Centro Direzionale, isola G/1 - C.F. n.01131740639) da esitarsi mediante accredito sul c/c bancario n.16972, acceso dal detto Consorzio presso la B.N.L. - sede di Napoli codice IBAN IT86 Y010 0503 4000 0000 0016 972;

3) DI trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Gestione Amministrative delle Entrate e della Spesa di Bilancio, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE SETTORE **Dott. Palmieri Michele**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

A.G.C.	5	Settore	9

OGGETTO

P.S.3.145 IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST E RETE DI COLLETTORI. CANALE DI BY PASS DEL SETTORE GRIGLIATURA E CANALE DI PREDISSABBIAGGIO. APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CONSORZIO FU.G.I.S.T.	01131740639		CENTRO DIREZIONALE ISOLA G/1	NAPOLI	11.190,55	,00

TOTALI	**11.190,55**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CONSORZIO FU.G.I.S.T.	***CC Bancario, IBAN : IT86Y0100503400000000016972***	**2011**	**1588**

Il Responsabile
dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio F U. G. I. S. T.
fra MALTAURO – IMPRESA - I.C.G.2 – TM.E. Termomeccanica Ecologia

Napoli, 27 ottobre 2010

Spett.le
REGIONE CAMPANIA
Ass.Ecologia - Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento
Sett.Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento
Via S. Lucia, 81
80132 - NAPOLI
P.I. 80011990639

FATTURA N. 27/2010

Progetto n. P.S. 3/145 - Disinquinamento del Golfo di Napoli - Gestione Impianto di depurazione di Napoli Est e rete di collettori - Decreto dirigenziale Roma n. 603 del 08/06/2005 - Collettore di By-pass settore grigliatura

Situazione finale-svincolo ritenute dello 0,5%	€	10.173,23
I.V.A. al 10%	€	1.017,32
Totale	€	11.190,55

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0865712 28/10/2010
Mittente : CONSORZIO FU.G.I.S.T.
Assegnatario : Opere fognarie e di depurazione - Acquedotti e reti idr...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 7 del 2010

Sede Leg. 80143 Napoli – Via G. Porzio – Centro Direzionale – V.le della Costituzione G1 – tel. 081 7879067 – 7879063 – fax 081 7879067
e-mail fugist00@consorziofugist.191.it – Cod. Fisc. P. Iva e Registro Imprese Napoli 01131740639 – R.E.A. Napoli 300823

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE SETTORE **Dott. Palmieri Michele**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

A.G.C.	5	Settore	9

OGGETTO

P.S.3.145 IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST E RETE DI COLLETTORI. CANALE DI BY PASS DEL SETTORE GRIGLIATURA E CANALE DI PREDISSABBIAGGIO. APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2011	1588	1	1	5	11.190,55	,00

TOTALE	11.190,55	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2010	1588	6180

Il Responsabile
dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 257 del 29/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N.79 DEL 11/03/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) CHE con Legge Regionale n.5 del 15.03.2011 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2011 ;
b) CHE con Delibera di Giunta Regionale n.157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2011 ;

CONSIDERATO

CHE con Decreto Dirigenziale n.79 del 11/03/2011 , per mero errore , si è proceduto alla revoca degli impegni e di tutte le operazioni contabili relative ai provvedimenti elencati nel decreto stesso ;

RITENUTO pertanto , di dover annullare , con il presente atto , il **Decreto Dirigenziale n.79 del 11/03/2011 ;**

VISTO

La Legge Regionale n.5 del 15.03.2011 **;**
La Delibera di Giunta Regionale n.157 del 18.04.2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09

D E C R E T A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di :

1) annullare il **Decreto Dirigenziale n.79 del 11/03/2011** ;

2) inviare copia del presente atto al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa , al Settore Formazione del Bilancio annuale e pluriennale per gli adempimenti di propria competenza ed al BURC per la pubblicazione .

Il Dirigente
Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 225 del 22/06/2011

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 02 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

Proc. n. 883.11. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere. Indizione gara. Con allegati.

Premesso:

a) **che,** con decreto dirigenziale n. 187 del 30.05.2011 dell'AGC n. 11, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA) di Caserta ha approvato i Capitolati speciali d'appalto relativi all'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi (quintali 600 di Avena nazionale, quintali 1500 di Fieno polifita in ballette, quintali 1000 di Paglia in ballette, quintali 400 di Orzo) per il mantenimento del parco equini esistente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere, nominando Responsabile del procedimento il P.A Franco Monaco;

b) **che,** con il suddetto decreto dirigenziale, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del bando di gara, nonché dell'espletamento della procedura di gara;

c) **che** con lo stesso ultimo provvedimento si dispone che la copertura finanziaria pari ad € 93.848,00, IVA inclusa, venga assicurata dal capitolo 3210 della U.P.B.2.77.194 del Bilancio Gestionale 2011, come risulta anche dal D.D. del Settore IPA n. 103 del 26.05.11;

Considerato:

- **che** alla sopraccitata fornitura si possa provvedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo piu' basso;

Ritenuto opportuno, pertanto:

a) approvare il bando di gara ;

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. sui contratti pubblici;
- a L.R. n. 7 del 30/04/02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
-
- la D.G.R.. 2119 del 31/12/2008 e la D.G.R. n. 250/2011, rispettivamente, di conferimento e proroga dell'incarico di Dirigente Coordinatore dell'AGC 10;
- la Delibera di G.R. n.2119 del 31.12.08, d e la D.G.R. n. 250/2011, rispetttivamente, dii conferimento e proroga dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02**;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 " Attività negoziale e contrattuale – Gare e Appalti" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per la fornitura di mangimi e foraggi (quintali 600 di Avena nazionale, quintali 1500 di Fieno polifita in ballette, quintali 1000 di Paglia in ballette, quintali 400 di Orzo) per il mantenimento del parco equini esistente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 punto 1 lettera b) del citato decreto, unicamente al prezzo piu' basso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

tto che l'importo complessivo posto a ba **)0** inclusa IVA e trova copertura sul Cap. 3210 U.P.B. 2.77.194 del Bilancio Gestionale 2011;

3. **di approvare** il bando di gara;
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

- All. A :Bando di gara
    - ✓ **A1**: Modello di Istanza di partecipazione
    - ✓ **A2**: Scheda identificativa dell'impresa concorrente
    - ✓ **A3** Dichiarazioni dell'impresa concorrente
    - ✓ **A4:** Dichiarazioni Protocollo di legalità
- All. B1: Capitolato per la fornitura di orzo;
- All. B2: Capitolato per la fornitura di fieno polifita in ballette;
- All. B3: Capitolato per la fornitura di paglia in ballette;
- All. B4: Capitolato per la fornitura di avena nazionale

- All. C: Modello di offerta economica

5. **di incaricare** il Servizio 04 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
    - pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
    - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania *htpp://www.regione.campania.it/;*
6. **di nominare** responsabile della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile del Settore Provveditorato ed Economato;
7. **di rinviare** a successivo provvedimento del Coordinatore dell'Area la nomina della commissione aggiudicatrice;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
    - All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti;
    - All'A.G.C. 11- Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA) di Caserta per opportuna conoscenza.

Napoli_____ **Dott. Silvio Marchese**
(f.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A al D.D. n. 225 del 22/06/11

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 883/11

PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MANGIMI E FORAGGI PER L'ALIMENTAZIONE ED IL GOVERNO DEL PARCO EQUINI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE).

art. 82 D. Lgs. 12.04.2006 n. 163

CIG: 27764975CD

B A N D O D I G A R A

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti 2
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto 2
Art. 3 □ Tempi di consegna 2
Art. 4 □ Importo dell'appalto 2
Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 3
Art. 6 □ Requisiti di partecipazione 3
Art. 7 □ Protocollo di legalità 3
Art. 8 □ Cauzione provvisoria 3
Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte. 4
Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 4
Art. 11 □ "Busta B - Offerta economica" 5
Art. 12 □ Raggruppamenti d'imprese 5
Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara. 6
Art. 14 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 7
Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 8
Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali 9
Art. 17 □ Disposizioni finali e rinvio 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A al D.D. n. 225 del 22/06/11

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio (Settore espletante: tel. 081/7964504 - fax: 081/7964412).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dall'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario.Settore TAPA CePICA di Caserta.
4. Responsabile unico del procedimento (R.U.P.):P.A Franco Monaco, del Settore TAPA CePICA di Caserta;
   - (tel: 0823/845176; fax 0823/797781; e-mail: f.monaco *@maildip.regione.campania.it*)
5. Responsabile della procedura di gara: Dr.ssa daniela Nobile , del Settore Provveditorato ed Economato;
   - (tel: 081/7964520; fax: 081/7964412; e-mail:*d.nobile@maildip.regione.campania.it*
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link "bandi e gare del Provveditorato") e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio "Gare ed Appalti" del Settore "Provveditorato ed Economato", via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558.
7. Eventuali richieste di informazioni complementari sui documenti di gara dovranno pervenire, tramite e-mail o fax, al responsabile della procedura di gara, entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.
8. Le risposte saranno rese fino a 4 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte sul sito web di cui sopra.
9. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è : 27764975CD
10. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
    - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
    - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
    - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
    - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
    - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
    - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
    - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dalla fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Incremento Ippico, situato in via Appia, 42, S. Maria Capua Vetere (CE) .
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie della fornitura sono descritte dettagliatamente nei capitolati d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Tempi di consegna

1. L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione, secondo le modalità dettagliate nei capitolati d'appalto.

Art. 4 □ Importo dell'appalto

1. L'importo a base d'asta è pari ad Euro 86.200,00 (ottantaseimiladuecento/00 euro), I.V.A. esclusa.
2. L'Ufficio Competente ha comunicato con apposita nota, prot. n. 0472596 del 16.06.2011, che non è stato predisposto il D.U.V.R.I. in quanto per le attività oggetto dell'appalto non si sono riscontrati rischi di interferenze per i quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione e pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pari a zero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed alla Legge regionale, nonché dal presente bando di gara, dai relativi allegati, dai capitolati d'appalto, dal modello di offerta economica, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il valore più alto quale risultato della media aritmetica ponderata dei ribassi percentuali offerti per singolo prodotto, così come calcolato in seguito alla compilazione del modello di offerta economica (All. C)
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dal Capitolato d'appalto, dal presente bando di gara e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte per le attività oggetto della gara

c) aver dato inizio alle attività sopra riportate da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

Capacità economico-finanziaria:

d) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010 al netto dell'IVA, almeno pari ad €. 240.000,00;

N.B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA, in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

Capacità tecnica e professionale:

e) aver prestato, nel triennio 2008, 2009 e 2010, forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. 130.000;

2. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 12.

Art. 7 □ Protocollo di legalità

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia di € 1.724,00 per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "**PROC. N. 883/11. PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MANGIMI E FORAGGI PER L'ALIMENTAZIONE ED IL GOVERNO DEL PARCO EQUINI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE)".**
2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 18/07/2011, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono e di fax.
7. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.

Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.

B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.

D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va

fonte: http://burc.regione.campania.it

resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.8;

F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dai capitolati d'appalto.

G) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2007, 2008 e 2009 (art. 6, comma 1, punto e) del presente bando. L'elenco, che in caso di partecipazione in forma associata deve essere compilato da ogni impresa concorrente, deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.

H) **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA -** di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, *Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia* (originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società), oppure (per i concorrenti aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale, le autorizzazioni necessarie in base alle norme del Paese di appartenenza e gli altri elementi sopra richiesti.

I) **IMPEGNO** ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

J) *(per le imprese concorrenti che avessero dichiarato di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto),* **BUSTA CHIUSA** contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Art. 11 □ "Busta B - Offerta economica"

1. La BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA deve contenere l'offerta economica che va formulata attraverso la compilazione del modello di offerta economica (All C.); nel modello l'offerente inserisce, per ogni singola tipologia di prodotto, il ribasso percentuale per essa offerto, espresso in euro, con un massimo di due decimali..

2. In caso di indicazione di tre o più cifre decimali la percentuale di ribasso sarà arrotondata alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.

3. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere.

4. L'offerta economica, inoltre**,** a pena di esclusione:

a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente bando e dai Capitolati d'appalto;
c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
   i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
   ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
   iii. la remunerativitá della stessa.

Art. 12 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamenti a cui partecipa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.
5. Per quanto riguarda i **requisiti**:
   5.1. i requisiti di cui all'art. 6 lettere a), b) e c)devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
   5.2. i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%; inoltre, ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
6. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta , è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6 art. 9 del presente bando. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;
7. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
   7.1. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
   7.2. in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;
   7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
   7.4. *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti;
   7.5. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 10:
   8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H), I) e J) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
   8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara, così come l' impegno di cui alla lettera F).
9. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:
   9.1. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
   9.2. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
- 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
- 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- 7.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
- 7.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;

8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente bando di gara, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:
- 8.1 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non già inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
- 8.2 Bilanci, approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni richiesti, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000);
- 8.3 Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative alle forniture svolte nel settore oggetto della gara e dichiarate nel documento di cui all'art. 10 lettera G). Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto relativo alle forniture svolte nel settore oggetto della gara;

Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. In successiva seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse. Dopo aver preso atto del contenuto delle stesse, la Commissione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale , sulla base di univoci elementi.

11. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodichè redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti e trasmetterà i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 14 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dai capitolati d'appalto e dal presente bando ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'affidatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal presente Bando e dal Capitolato d'Appalto.

3. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.

4. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'affidatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità.

5. La S.A., inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A al D.D. n. 225 del 22/06/11

6. Il concorrente resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. I rapporti fra la S.A. e l'affidatario saranno disciplinati da apposito contratto sulla base delle condizioni d'offerta e delle norme contenute nel presente capitolato che ne costituiranno parte integrante. Lo stesso sarà stipulato nei tempi previsti dall'art.11 del codice.
8. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
9. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'affidatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal, dal presente Bando e dal Capitolato d'Appalto.
10. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente bando di gara, dal capitolato d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato d'Appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
7. L'inizio del servizio dovrà avvenire al massimo entro dieci giorni dalla stipula del contratto e dovrà completarsi nell'arco temporale di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.
8. In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, l'aggiudicatario:
   I. accendono, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.
   II. comunicano alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.
   III. Le medesime imprese si avvalgono, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 17 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto, specificatamente nel Bando, nel Capitolato d'Appalto e dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 883/11. Procedura aperta per la fornitura di mangimi e foraggi per l' alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Icremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo
legale
(€ 14,62)

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n.. 883/11. Procedura aperta per la fornitura di mangimi e foraggi per l' alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Icremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE)".

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, nei capitolati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con D.D. del Settore Provveditorato ed Economato n. 225 del 22.06.11
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia.

DATA FIRMA

_____

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 12 del bando di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

3/11. Procedura aperta per la fornitura di mangimi e fora irco
equini presso il Centro Regionale di Icremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE).

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A, è stato pari ad €_____(*in cifre*);
4. di aver effettuato, nel triennio 2008, 2009 e 2010 forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____(*in cifre*), distintamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

descritti nell'elenco di cui alla lettera H della sez. XIV del bando di gara;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di …….. (via ……., tel……..…., fax…….)
   matricola n. ……..……sede di …….. (via ……., tel……..…., fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).
6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).
7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*
d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55

oppure, alternativamente

che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso violazioni gravi (ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81), definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
g. di non aver commesso violazioni gravi (che comportano un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 del D.P.R. 29/09/'73, n. 602), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
i. di non aver commesso violazioni gravi (che rappresentano cause ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266), definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

q. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

s. (*in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese*) di non essere in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione;

oppure, alternativamente

di essere in grado di soddisfare, singolarmente, tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).

- le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- Le firme (comprese quelle delle dichiarazioni allegate) devono essere autenticate nelle forme di legge o corredate da fotocopie di documento di identità dei sottoscrittori.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

cedura aperta per la fornitura di mangimi e foraggi per equini presso il Centro Regionale di Icremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE)..

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B1 al D.D. n. 225 del 22.06.11.

REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico - S. Maria C. V.(CE)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI QUINTALI 400 DI ORZO IMPORTO A BASE D'ASTA € 11.000,00 (undicimila/00) IVA INCLUSA

Art. 1
(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali 4**00 di ORZO**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 11.000,00 (undicimila/00) -IVA inclusa- (Al Q/le: € 25,00 + IVA = € 27,50)

Art.2
(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3
(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4
(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata nei silos del Centro Regionale di Incremento Ippico, tramite l'esistente impianto di sollevamento o, in caso di mancato funzionamento dello stesso, a mezzo pompa di sollevamento con spese a proprio carico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5
(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6
(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove

crederà più opportuno e, in tal caso,all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art. 6 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l' appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell' appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art.12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e consequenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

L'avena nazionale sfusa, da immagazzinare nei silos, idonea all'alimentazione degli equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE) , deve essere di buona qualità, asciutta, senza odori, con grani ben lisci, lucidi e pieni, senza macchia, facilmente scorrevole nelle mani, di gusto gradevole e farinaceo, non mescolato con detriti e corpi estranei o altre impurità.
La stessa dovrà essere di qualità nazionale ed avere un peso specifico per Hl non inferiore a kg 64-62.
In caso di mancato funzionamento, per guasti o per altri imprevisti, dell'impianto di sollevamento dell'avena nei silos la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al sollevamento nei silos tramite pompe a proprie spese.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

All. B2 al D.D. n. 225 del 22.06.11

REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento - S. Maria C. V.(CE)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI QUINTALI 1500 DI FIENO POLIFITA in ballette IMPORTO A BASE D'ASTA € 37.950,00 (trentasettemilanovecentocinquanta/00) IVA INCLUSA

Art. 1
(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **1500 di Fieno polifita in ballette**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 37.950,00 (trentasettemilanovecentocinquanta/00) -IVA inclusa- (Al Q/le: € 23,00+ IVA = € 25,30)

Art.2
(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3
(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4
(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nel fienile del Centro Regionale di Incremento Ippico .La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5
(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario Responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6
(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove

crederà più opportuno e, in tal caso,all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui ai successivo art.9

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art.10 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell' appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l' appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell' appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art. 12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e consequenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

Il fieno in ballette, del peso massimo kg 25 cd, idoneo all'alimentazione degli equini presso il Centro regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE), deve essere di prato naturale polifita ,con prevalenza di graminacee spontanee (tipo loietto italico e perenne, erba mazzolina, festuca, erba fienaiola, coda di topo, bozzolina, felcino odoroso, bromo, ecc. di buona qualità, di primo taglio e maggengo, del nuovo raccolto, a steli piuttosto sottili, elastici e sufficientemente provvisti di foglie, che non abbia subito dilavamento da parte di piogge né insolazione prolungata, di colore verde intenso, di odore ed aroma gradevoli, non mescolato con giunchi, con erbe palustri, a stelo legnoso, spinoso o cattiva, né con detriti o corpi estranei, sia interni che esterni.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

All. B3 al D.D. n. 225 del 22.06.11

REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico- S. Maria C. V.(CE)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 1500 DI PAGLIA in ballette

IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 28.050,00 (ventottomilacinquanta/00) IVA INCLUSA

Art. 1
(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **1500 di Paglia in ballette**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art. 15 da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 28.050,00 (ventottomilacinquanta/00) -IVA inclusa- (Al Q/le: € 17,00 +IVA = € 18,70)

Art.2
(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3
(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4
(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nella pagliaia del Centro Regionale di Incremento Ippico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5
(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara**,** concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6
(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso,all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi.E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art.9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art.10 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l' appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell' appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art. 12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e consequenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

La paglia in ballette, del peso massimo kg 25 cd, dovrà essere di frumento o di avena o di segale o di orzo, di buono stato di conservazione, di buona qualità, del nuovo raccolto, ben asciutta, senza detriti di sorta o pula né altri corpi estranei sia interni che esterni.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

All. B4 al D.D. n. 225 del 22.06.11

REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico - S. Maria C. V.(CE)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 600 DI AVENA NAZIONALE
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 16.848,00 (sedicimilaottocentoquarantotto/00) IVA INCLUSA

Art. 1
(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **600 di Avena Nazionale**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 16.848,00 (sedicimilaottocentoquarantotto/00) - IVA inclusa- (Al Q/le: € 27,00 + IVA = € 28,08)

Art.2
(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

Art.3
(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4
(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata nei silos del Centro Regionale di Incremento Ippico, tramite l'esistente impianto di sollevamento o, in caso di mancato funzionamento dello stesso, a mezzo pompa di sollevamento con spese a proprio carico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5
(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6
(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove

crederà più opportuno e, in tal caso,all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art. 6 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l' appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell' appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art.12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e consequenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

L'avena nazionale sfusa, da immagazzinare nei silos, idonea all'alimentazione degli equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE) , deve essere di buona qualità, asciutta, senza odori, con grani ben lisci, lucidi e pieni, senza macchia, facilmente scorrevole nelle mani, di gusto gradevole e farinaceo, non mescolato con detriti e corpi estranei o altre impurità.
La stessa dovrà essere di qualità nazionale ed avere un peso specifico per Hl non inferiore a kg 50.
In caso di mancato funzionamento, per guasti o per altri imprevisti, dell'impianto di sollevamento dell'avena nei silos la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al sollevamento nei silos tramite pompe a proprie spese.

Il Responsabile del Centro
P.A. .Franco Monaco

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA **All. C al D.D. n. 225 del 22.06.2011**

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, dichiara la disponibilità della predetta Impresa ad assumere l'appalto relativo all'affidamanto della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il centro Regionale di incremento ippico di S. Maria Capua Vetere (CE).

VANNO COMPILATI ESCLUSIVAMENTE I CAMPI COLORATI IN VERDE

prodotto	quantità /quintale	costo/quintale	totale costo	coefficiente di ponderazione	percentuale di sconto offerto	prezzo offerto escluso IVA
PAGLIA	1.500	17,00	25.500,00	0,296		17,00
FIENO	1.500	23,00	34.500,00	0,400		23,00
ORZO	400	25,00	10.000,00	0,116		25,00
AVENA	600	27,00	16.200,00	0,188		27,00
MEDIA ARITMETICA PONDERATA DEI RIBASSI PERCENTUALI OFFERTI					**0,00**	
FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 285 del 24/06/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA RECINZIONE IN FERRO SUL CONFINE EST E NORD OVEST DEL C.F.P.R. "GALLOTTA" VIA G. CLARK N. 103 SALERNO, PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA PARI AD EURO 72.132,79 DI CUI EURO 833,06 PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, OLTRE IVA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATIMONIO

PREMESSO:

a) che con decreto dirigenziale del Settore Demanio e Patrimonio n. 833 del 30/12/2010 è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 bis D.Lgs. 163/2006, da espletarsi mediante gara informale, per l'affidamento dei *"Lavori per il completamento della recinzione in ferro sul confine EST e NORD OVEST del C.F.P.R. "GALLOTTA" Via G. Clark n. 103 Salerno, per un importo a base d'asta pari ad € 72.132,79 di cui € 833,06 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA."*, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;

b) che in data 12/5/2011, sono state estratte n. 25 ditte da invitare alla gara;

c) che il termine per la presentazione delle offerte era fissato per le ore 12.00 del 06/6/2011;

d) che entro il predetto termine sono pervenute n. 3 (tre) offerte delle seguenti ditte :

1) Impresa Ginestra Costruzioni srl
2) Impresa Albor Costruzioni srl
3) Impresa CO.ED. srl

e) che con decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio n. 232 del 06 giugno 2011, è stata nominata la Commissione di gara, così composta:

Presidente	Avv. Giuseppe Di Meglio
Componente	Geom. Vitale Pinto
Componente	Sig.ra Immacolata Tozzi
Segretario	Dr. Annalisa Castaldi

f) che la Commissione di gara, riunitosi nella seduta del giorno 07 giugno 2011, ha stilato la se guente graduatoria finale, con i ribassi a fianco rispettivamente riportati:

1°	Impresa Albor Costruzioni s.r.l.	34,895%
2°	Impresa Ginestra Costruzioni s.r.l.	30,851%
3°	Impresa CO.ED. s.r.l.	18,782%

g) che la Commissione, all'esito delle operazioni di gara, ha dichiarato aggiudicataria provvisoria la "Impresa Albor Costruzioni srl", con il ribasso percentuale offerto del 34,895% (trentaquattro virgola ottocentonovantacinque%);

CONSIDERATO:

a) che occorre prendere atto del verbale della Commissione di gara n. 1 del 07 giugno 2011;
b) che occorre approvare la graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione di gara;
c) che occorre procedere all'aggiudicazione definitiva in favore della "Impresa "Albor Costruzioni srl", con il ribasso offerto del 34,895% (trentaquattro virgola ottocentonovantacinque%);

PRESO ATTO:

a) che con il decreto dirigenziale n.821 del 28/12/2010, è stata impegnata la spesa per l'esecu zione dei lavori, comprese le spese tecniche e per la Commissione, sul capitolo 144, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351 del capitolo di bilancio 2010;

VISTI:

1. il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
2. la Legge Regionale n. 3/2007;
3. la Legge Regionale n. 24 del 29.12.2005, art.4;
4. il D.P.R. 554/99;
5. la D.G.R.C. n. 3466 del 03.06.00;
6. la circolare n. 5 del 12.06.00 dell'Assessore alle Risorse Umane;
7. il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 10 n.821 del 28/12//2010;
8. il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 10 n.833 del 30/12/2010;
9. il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 10 n.155 del 09/05/2011;
10. il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 10 n.232 del 06/6/2011;
11. la D.G.R.C. n.157 del 18/04/2011;
12. la D.G.R.C. n 250 del 31/05/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O ing. Giuseppe Conte, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. che occorre prendere atto del verbale della Commissione di gara n.01 del 07 giugno 2011;
2. di approvare la seguente graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione di gara così composta:

1°	Impresa Albor Costruzioni s.r.l.	34,895%
2°	Impresa Ginestra Costruzioni s.r.l.	30,851%
3°	Impresa CO.ED. s.r.l.	18,782%

3. di aggiudicare, in via definitiva, la gara avente ad oggetto "*Lavori per il completamento della recinzione in ferro sul confine EST e NORD OVEST del C.F.P.R. "GALLOTTA" Via G. Clark n. 103 Salerno"*, indetta con decreto dirigenziale n.833 del 30/12/2010, all'impresa " Albor Costruzioni del Geom Vincenzo Tafuri S.R.L.", con sede in Vietri Sul Mare (SA) alla Via Piliero n.60 C.F. e P.IVA n.04151500651, con il ribasso percentuale offerto del 34,895% (trentaquattro virgola ottocentonovantacinque%);
4. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, con separato atto;
5. di inviare il presente atto:

5.1 all'A.G.C 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" per i successivi adempimenti;*

5.2 al Settore "*Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania* " per la pubblicazione;

5.3 al Settore "*Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio*";

6. di comunicare il presente provvedimento, per opportuna informativa, all'Assessore al Demanio e Patrimonio e all'Ufficio del Datore di Lavoro.

Ing. Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 291 del 27/06/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI MANUTENZIONE, PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE SITI IN NAPOLI VIA S. LUCIA 81 SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. NOMINA DEL R.U.P. E DELLE FIGURE PROFESSIONALI. APPROVAZIONE PROGETTO. IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che ai sensi della legge regionale n. 11/1991 il Settore Demanio e Patrimonio provvede alla manutenzione degli immobili in uso alla Regione Campania;

b) che i suddetti immobili necessitino di una manutenzione continua per consentire ai dipendenti di svolgere la propria attività lavorativa in ambienti decorosi e nel rispetto della normativa sulla sicurezza di cui al D.Lvo 81/2008 e s.m.i.;

c) che al Settore Demanio e Patrimonio sono pervenute numerose richieste sia da parte dei dirigenti preposti agli uffici sia dal Datore di Lavoro per l'esecuzione di numerosi lavori di manutenzione edile urgenti ed indifferibili presso le strutture regionali;

d) che per attuare i suddetti interventi manutentivi è stato dato incarico al Geom. Antonio Sbrescia, incardinato presso il Settore Demanio e Patrimonio, di redigere il progetto relativo all'immobile ubicato in Napoli alla Via S. Lucida 81 sede della Giunta Regionale della Campania;

e) che il tecnico all'uopo incaricato ha predisposto il progetto dei lavori a farsi per un importo a base d'asta di € 98.214,01 ***di cui € 2.156,98***. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

CONSIDERATO

a) che occorre procedere alla nomina delle figure professionali per l'esecuzione dei lavori, figure che possono essere individuate come segue:

a.1) Responsabile del Procedimento	ing Giuseppe Conte
a.2) Progettista	geom. Antonio Sbrescia
a.3) Direttore dei lavori	geom. Antonio Sbrescia
a.4) Direttore operativo	geom. Pinto Vitale
a.5) Collaboratore amministrativo	sig.ra Luciana Agrelli

b) che occorre approvare il progetto dei lavori a farsi predisposto dal geom. Antonio Sbrescia, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Relazione Tecnica
2. Grafici di progetto
3. Computo metrico e Computo metrico sicurezza
4. Elenco prezzi
5. Quadro economico
6. Crono programma
7. PSC (Piano sicurezza e di coordinamento)
8. Capitolato speciale d'appalto
9. Schema di contratto
10. Stima incidenza manodopera

c) che il progetto presenta il seguente quadro economico riepilogativo:

A) Importo lavori

A1 Importo lavori soggetti a ribasso	€. 96.214,01
A2 Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	*€. 2.156,98*
Totale A	**€. 98.370,99**

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1 I.V.A. al 20% sui lavori	€. 19.674,20
B2 Imprevisti	€. 6.987,39

B3 Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/06	€ 1.967,42
B4 Spese commissione di gara	€ 1.000,00
Totale B	**€ 29.629,01**
TOTALE (A + B)	**€ 128.000,00**

d) che, pertanto, si palesa urgente ed indifferibile l'affidamento dei lavori in questione;
e) che, trattandosi di interventi di manutenzione *di importo* non superiori a €. 200.000,00 ai sensi dell'art. 125 comma 6 lett. b e comma 8 del D.L.vo 163 è possibile affidare *i suddetti lavori nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante Procedura negoziata (cottimo fiduciario)* previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato;

RITENUTO:
a) di disporre, in relazione ai lavori in oggetto, l'espletamento di procedura negoziata mediante gara informale, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta e con contabilità dei lavori a misura;
b) di approvare il progetto, le modalità partecipazione a gara informale, il disciplinare di gara e la lettera d'invito che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di invitare alla gara informale n. 25 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate sulla base di indagini di mercato;
d) di stabilire che i componenti della Commissione di gara saranno nominati con successivo decreto, decorsi i termini per la presentazione delle offerte;
e) di stabilire di impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad €. **128.000,00** comprese le spese tecniche e per la Commissione di gara sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3/2007;
- la Legge Regionale n. 24 del 29.12.2005, art.4;
- il D.P.R.
- la D.G.R.C. n. 3466 del 03.06.00;
- la circolare n. 5 del 12.06.00 dell'Assessore alle Risorse Umane;
- la D.G.R.C. n 157 del 18/04/2011;
- la D.G.R.C. n. 250 del 31/05/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Ing. Giuseppe Conte, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:
1. di nominare le seguenti figure professionali per l'esecuzione dei lavori:

1.1) Responsabile del Procedimento	Ing Giuseppe Conte
1.2) Progettista	Geom.Antonio Sbrescia
1.3) Direttore dei lavori	Geom. Antonio Sbrescia
1.4) Direttore operativo	Geom. Pinto Vitale
1.5) Collaboratore amministrativo	Sig.ra Luciana Agrelli

2. di approvare il progetto avente ad oggetto **"Lavori di manutenzione, presso l'immobile di proprietà regionale sito in Napoli Via S. Lucia 81sede della Giunta Regionale della Campania.**

Importo a base d'asta euro 98.370,99***, compresi euro*** 2.156,98 ***per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA***, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Relazione Tecnica
2. grafici di progetto
3. Computo metrico e Computo metrico sicurezza
4. Elenco prezzi
5. Quadro economico
6. crono programma
7. PSC (Piano Sicurezza e di Coordinamento)
8. Capitolato speciale d'appalto
9. Schema di contratto
10. Stima incidenza manodopera

3. di prendere atto che progetto presenta il seguente Quadro Economico riepilogativo:

A) Importo lavori

A1 Importo lavori soggetti a ribasso	€. 96.214,01
A2 Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€. 2.156,98
Totale A	**€.** 98.370,99

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1 I.V.A. al 20% sui lavori	€. 19.674,20
B2 Imprevisti	€. 6.967,39
B3 Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/06	€ 1.967,42
B4 Spese commissione di gara	€ 1.000,00
Totale B	**€ 29.629,01**
TOTALE (A + B)	**€ 128,000,00**

4. di indire Procedura negoziata (cottimo fiduciario) ai sensi dell'art. 125 comma 6 lett. b e comma 8 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.***, da espletarsi mediante gara informale, per l'affidamento dei*** **"Lavori di manutenzione, presso l'immobile di proprietà regionale sito in Napoli Via S. Lucia 81, sede della Giunta Regionale della Campania,**"di importo ***a base d'asta euro*** 98.370,99***, compresi euro*** 2.156,98 ***per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA***, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione delle offerte anormalmente basse e con contabilità dei lavori a misura;
5. di approvare le modalità partecipazione alla gara informale, il disciplinare di gara e la lettera d'invito che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di invitare alla gara informale n. 25 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate sulla base di indagini di mercato;
7. che i componenti della Commissione di gara saranno nominati con successivo decreto, decorsi i termini per la presentazione delle offerte;
8. di impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € **128.000,00** comprese le spese tecniche e per la Commissione di gara sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351;
9. di notificare il presente provvedimento al R.U.P. ed alle altre figure professionali nominate per l'esecuzione dei lavori;
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai Settori:
    10.1 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale;

10.2 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;

10.3 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici -archiviazione decreti dirigenziali*";

11. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore al Demanio e Patrimonio e all'Ufficio del Datore di Lavoro.

Ing. Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 24 del 28/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF): PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SULLE MISURE DELL'ASSE 1 DEL PSR CAMPANIA 2007/2013.

Il Coordinatore

PREMESSO che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11, ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione, per anno, del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati di Filiera (PIF);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC n. 42 speciale del 2 luglio 2009, è stato adottato, tra gli altri, il bando di attuazione della misura 125, sottomisura 2 – tipologie a), b), c) e d), del PSR Campania 2007/2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 285 del 6 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 69 del 16 novembre 2009, è stata istituita la Cabina di regia prevista per l'attivazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) dalla richiamata deliberazione del 19 giugno 2009;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;

- con la deliberazione n. 333 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato, con riguardo alle azioni nel campo della formazione e dell'informazione, il programma formativo 2009 riferito alle misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 446 del 25 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha modificato il punto 7 – *Filiere ammissibili* – delle linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF), aggiungendo il seguente ultimo capoverso "*ove il numero complessivo di progetti ammissibili risultasse inferiore e/o superiore a quello previsto nella tabella sopraindicata, potranno essere ammessi a finanziamento i progetti integrati di filiera, positivamente valutati, secondo il punteggio ottenuto e fino alla completa utilizzazione delle risorse di cui alla prevista dotazione finanziaria pari a 168 Meuro*";
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14.06.2010, pubblicato sul BURC n. 45 del 21 giugno 2010, è stato emanato il secondo bando della misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale*" dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera e ha stabilito che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili decorrerà dalla data di apertura dei bandi dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.01.2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19.01.2011, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere, tra l'altro, sui bandi delle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – tipologia c), 131, 132, 133, cluster 112-121 del PSR Campania 2007/2013, così come adeguati alla Decisione della Commissione UE n. 1261 del 2 marzo 2010 ed alle modifiche dei criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18.02.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, confermato al *30 giugno 2011* il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale consegue ad una progettazione che ha ricercato e stabilito le diverse connessioni programmatiche tra il FEASR e gli strumenti finanziari della Programmazione unitaria regionale sia a livello di priorità strategiche che di azioni specifiche anche con la struttura di Coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania;

CONSIDERATO che la presentazione di Progetti Integrati di Filiera previsti dal Programma di Sviluppo Rurale è tesa a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;

CONSIDERATO che il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera prevede che i soggetti privati e pubblici coinvolti dalla progettazione collettiva, titolari delle manifestazioni di interesse selezionate ed incluse nel PIF, devono elaborare e produrre i progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse selezionate e incluse nel PIF;

TENUTO CONTO di quanto più volte formulato dai Soggetti Capofila in ordine alla necessità di una ulteriore proroga del termine concesso dal richiamato provvedimento del 29.04.2011, circa la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse selezionate e incluse nel PIF;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA

D E C R E T A

Art. 1 Per i motivi sopra indicati e che si intendono qui integralmente riportati, di prorogare definitivamente alla data del **2 settembre 2011** il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF..

Art. 2 Di confermare quant'altro previsto dal più volte richiamato Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011, nel senso che:

- i progetti esecutivi/ cantierabili prodotti in attuazione dei PIF devono riferirsi agli impegni finanziari e alle misure del PSR Campania, ivi indicate;
- i predetti progetti devono essere trasmessi al seguente indirizzo nei modi previsti dalle vigenti disposizioni generali e recanti sul frontespizio la denominazione del PIF, il Soggetto Capofila del PIF e la misura del PSR a cui il progetto si riferisce:

  REGIONE CAMPANIA
  AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO
  SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA
  CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6 - 80133 – NAPOLI
- i bandi di attuazione a cui riferirsi per la progettazione di cui trattasi sono quelli oggetto dei provvedimenti di seguito indicati:
  - *misura 111*, Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 19 marzo 2010;
  - *misura 124*, Decreto Dirigenziale n. 44 del 14.06.2010;
  - *misura 125 – sott. 2 azioni a), b) e d)*, Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009;
  - *misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – azione c), 131, 132, 133*, Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011;
- eventuali economie che si determineranno a seguito della rendicontazione delle spese propedeutiche all'elaborazione del Progetto Integrato di Filiera, saranno riconosciute esclusivamente per le attività di monitoraggio degli interventi finanziati.

Art. 3 Di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

Art. 4 Il presente decreto dirigenziale è inviato:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
- All'Autorità di Gestione del FESR e del FSE;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 5 Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

- Francesco Massaro -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 43 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG.CE 2080/92-APPROVAZIONE ELENCO DI CORRESPONSIONE PREMI DI MANUTENZIONE E MANCATO REDDITO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2007.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento CEE n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
- detto Regolamento ha avuto nel corso degli anni più Programmi attuativi pluriennali, così come di seguito riportato:
  - triennio 1994/96, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con Decisione C (1994) 1315/4 in data 20/05/1994 (che ha ratificato il progetto di decisione n° VI-3959/94-Rev 4 di pari data), adottato dalla Giunta regionale della Campania con Deliberazione n° 161/6 del 10/11/1994;
  - biennio 1998/99, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione C(99) 580/3 in data 10/03/99 ed adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2350 del 18/05/99;
- con DRD n° 19 dello 03/02/2004 è stata ridefinita l'organizzazione funzionale preposta all'attuazione sia dei sopra menzionati Programmi attuativi del Reg. n° 2080/92, sia del PSR 2000/2006 e sono stati precisati, tra l'altro, i compiti dei Responsabili di Misura;
- con lo stesso DRD n° 19/04 è stato posto a carico dei Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali delle Foreste, tra l'altro, la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del Reg CEE n° 2080/92;
- con DRD del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 192 del 03/08/2007 e ss.mm. e ii. Sono state stabilite le nuove procedure, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg. (CE) 2080/92 e di richiesta di pagamento dei premi spettanti, da effettuarsi tramite portale SIAN;
- con il Manuale Operativo Utente Sviluppo Rurale – Domande 2007 (Reg. CE 1698/2005) – Forestazione sono state definite le operazioni di istruttoria e correttiva delle istanze;
- con nota prot. n.° 1067998 del 22/12/2008, ad oggetto "PSR 2000/2006 e Reg. CEE n° 2080/92 - Istruttoria e pagamento domande 2007" il Settore Foreste, Caccia e Pesca ha comunicato le modalità di definizione, adozione e trasmissione delle proposte di liquidazione afferenti alle istanze di cui trattasi, in attuazione delle disposizioni AGEA;
- il DM 20/03/2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ss.mm.ii., recanti disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n° 1782/03 del Consiglio del 29 settembre sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), pubblicato sulla G.U. del 04/05/2009, recepito con DD n° 33 del 22/05/2009 dell'AGC 11 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, presa d'atto e modalità di attuazione del predetto DM 22/01/2009.

CONSIDERATO che risulta definita positivamente l'istruttoria per n° **4** domande a valere sul Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, per le quali è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo svolto tramite il Portale SIAN;

CONSIDERATO che sulle predette domande è stata svolta, sempre tramite la procedura informatizzata predisposta da AGEA, la revisione da parte del funzionario all'uopo abilitato, a seguito della quale è stata generata la lista di n° **4** domande autorizzabili alla liquidazione – annualità **2007**, Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti;

VISTA, pertanto, la sotto riportata lista del **24/06/2011**, per n° **4** istanze di pagamento per un importo complessivo di **€ 2.648,44**, generata, mediante l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'AGEA, dai tecnici dello STAPF di Caserta abilitati all'accesso al Portale SIAN:

	NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CUAA	IMPORTO DETERMINATO
1	74730057689	BIASIUCCI MARIA	BSCMRA42P68E570D	€ 262,61

2	74730127904	CROCE GIUSEPPE	CRCGPP61B23A579N	€ 199,21
3	74730172538	DE CESARE FRANCESCO	DCSFNC28E21E998V	€ 13,12
4	74730017139	DE NICOLA SOCIETA COOPERATIVA	03062710615	€ 2.173,50
			TOTALE	**€2.648,44**

RITENUTO necessario approvare la sopra riportata lista delle n° **4** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA relativamente all'annualità **2007** - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€ 2.648,44**;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare della P.O. "*Attività vivaistiche ed assegnazione materiale; Forestazione privata; Reg. Cee 2080/92 e PSR Misura H; PSR 2007-2013 Misura 221*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal su richiamato funzionario, nella qualità di Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente trascritte, riportate e confermate:

- di approvare la lista delle n° **4** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA, relativamente all'annualità **2007** - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali – del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€2.648,44**, che comprende i beneficiari di seguito riportati:

	NUMERO DOMANDA	**DENOMINAZIONE**	**CUAA**	**IMPORTO DETERMINATO**
1	74730057689	BIASIUCCI MARIA	BSCMRA42P68E570D	€ 262,61
2	74730127904	CROCE GIUSEPPE	CRCGPP61B23A579N	€ 199,21
3	74730172538	DE CESARE FRANCESCO	DCSFNC28E21E998V	€ 13,12
4	74730017139	DE NICOLA SOCIETA COOPERATIVA	03062710615	€ 2.173,50
			TOTALE	**€2.648,44**

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;

- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura ed all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 44 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG.CE 2080/92-APPROVAZIONE ELENCO DI CORRESPONSIONE PREMI DI MANUTENZIONE E MANCATO REDDITO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2008.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento CEE n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
- detto Regolamento ha avuto nel corso degli anni più Programmi attuativi pluriennali, così come di seguito riportato:
  - triennio 1994/96, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con Decisione C (1994) 1315/4 in data 20/05/1994 (che ha ratificato il progetto di decisione n° VI-3959/94-Rev 4 di pari data), adottato dalla Giunta regionale della Campania con Deliberazione n° 161/6 del 10/11/1994;
  - biennio 1998/99, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione C(99) 580/3 in data 10/03/99 ed adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2350 del 18/05/99;
- con DRD n° 19 dello 03/02/2004 è stata ridefinita l'organizzazione funzionale preposta all'attuazione sia dei sopra menzionati Programmi attuativi del Reg. n° 2080/92, sia del PSR 2000/2006 e sono stati precisati, tra l'altro, i compiti dei Responsabili di Misura;
- con lo stesso DRD n° 19/04 è stato posto a carico dei Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali delle Foreste, tra l'altro, la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del Reg CEE n° 2080/92;
- con DRD del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 192 del 03/08/2007 e ss.mm. e ii. Sono state stabilite le nuove procedure, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg. (CE) 2080/92 e di richiesta di pagamento dei premi spettanti, da effettuarsi tramite portale SIAN;
- con il Manuale Operativo Utente Sviluppo Rurale – Domande 2007 (Reg. CE 1698/2005) – Forestazione sono state definite le operazioni di istruttoria e correttiva delle istanze;
- con nota prot. n.° 1067998 del 22/12/2008, ad oggetto "PSR 2000/2006 e Reg. CEE n° 2080/92 - Istruttoria e pagamento domande 2007" il Settore Foreste, Caccia e Pesca ha comunicato le modalità di definizione, adozione e trasmissione delle proposte di liquidazione afferenti alle istanze di cui trattasi, in attuazione delle disposizioni AGEA;
- il DM 20/03/2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ss.mm.ii., recanti disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n° 1782/03 del Consiglio del 29 settembre sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), pubblicato sulla G.U. del 04/05/2009, recepito con DD n° 33 del 22/05/2009 dell'AGC 11 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, presa d'atto e modalità di attuazione del predetto DM 22/01/2009.

CONSIDERATO che risulta definita positivamente l'istruttoria per n° **3** domande a valere sul Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, per le quali è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo svolto tramite il Portale SIAN;

CONSIDERATO che sulle predette domande è stata svolta, sempre tramite la procedura informatizzata predisposta da AGEA, la revisione da parte del funzionario all'uopo abilitato, a seguito della quale è stata generata la lista di n° **3** domande autorizzabili alla liquidazione – annualità **2008**, Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti;

VISTA, pertanto, la sotto riportata lista del **24/06/2011**, per n° **3** istanze di pagamento per un importo complessivo di **€ 6.429,80**, generata, mediante l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'AGEA, dai tecnici dello STAPF di Caserta abilitati all'accesso al Portale SIAN:

	NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CUAA	IMPORTO DETERMINATO
1	84730116534	NAPOLANO ROSSELLA	NPLRSL78S49L083M	€ 6.020,6

2	84730036062	ORSI LAURETTA	RSOLTT22C65E554N	€ 23,20
3	84730075334	PASSARETTI IPPOLITA	PSSPLT48L53I676T	€ 386,00
			TOTALE	**€ 6.429,80**

RITENUTO necessario approvare la sopra riportata lista delle n° **3** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA relativamente all'annualità **2008** - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€ 6.429,80**;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, art. 4, commi 2 e 6;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare della P.O. "*Attività vivaistiche ed assegnazione materiale; Forestazione privata; Reg. Cee 2080/92 e PSR Misura H; PSR 2007-2013 Misura 221*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal su richiamato funzionario, nella qualità di Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente trascritte, riportate e confermate:
- di approvare la lista delle n° **3** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA, relativamente all'annualità **2008** - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali – del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€ 6.429,80**, che comprende i beneficiari di seguito riportati:

	NUMERO DOMANDA	**DENOMINAZIONE**	**CUAA**	**IMPORTO DETERMINATO**
1	84730116534	NAPOLANO ROSSELLA	NPLRSL78S49L083M	€ 6.020,6
2	84730036062	ORSI LAURETTA	RSOLTT22C65E554N	€ 23,20
3	84730075334	PASSARETTI IPPOLITA	PSSPLT48L53I676T	€ 386,00
			TOTALE	**€ 6.429,80**

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;

- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura ed all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 1257/99 (MISURA H)-APPROVAZIONE ELENCO DI CORRESPONSIONE PREMI DI MANUTENZIONE E MANCATO REDDITO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2008.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO** che:*

- il Regolamento (CE) n° 1257/1999 e ss. mm. e ii. del Consiglio dell'Unione Europea ha definito il quadro comunitario per il sostegno ad uno sviluppo rurale sostenibile ed ha inoltre previsto per le Regioni dell'obiettivo 1 un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- la Giunta Regionale della Campania ha approvato detto Piano con DGR n° 1566 del 10/03/2000 per il periodo 2000/2006;
- la Commissione UE con decisione C(2001) 1166 del 3 maggio 2001 ha ratificato il summenzionato PSR Campania, che si attua attraverso le misure di seguito indicate:
  - Misura D "Prepensionamento";
  - Misura E "Sostegno alle zone svantaggiate";
  - Misura F "Misure Agroambientali";
  - Misura H "Imboschimento delle superfici agricole";
- la Giunta Regionale della Campania per l'anno 2002, con deliberazioni n° 1887 del 10/05/2002, ha approvato le disposizioni di attuazione della misura H - "Imboschimento delle superfici agricole" e nel contempo ha fissato il termine di presentazione delle domande di adesione, stabilito entro 40 giorni dalla pubblicazione della deliberazione stessa, avvenuta sul numero speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 26/06/2002;
- con decreto dell'Assessore all'Agricoltura n° 77 del 19/02/2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 10 del 03/03/2003, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di adesione alla Misura H - "Imboschimento delle superfici agricole" per l'anno 2003;
- la Giunta Regionale della Campania per l'anno 2004 con deliberazioni n° 412 del 12/03/04 e n° 580 del 16/04/04, ha approvato le procedure per il riconoscimento dei benefici di cui alle misure D, E, F ed H, e in esecuzione delle suddette deliberazioni è stato pubblicato nel BURC n° 22 del 3/05/04 il Bando di attuazione ed adesione alla misura H - "Imboschimento di superfici agricole" per l'anno 2004, approvato con DRD n° 30 del 21 aprile 2004;
- il DM 20/03/2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ss.mm.ii., recanti disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n° 1782/03 del Consiglio del 29 settembre sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), pubblicato sulla G.U. del 04/05/2009, recepito con DD n° 33 del 22/05/2009 dell'AGC 11 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, presa d'atto e modalità di attuazione del predetto DM 22/01/2009.

CONSIDERATO che:

- con DRD n° 19 del 03/02/2004 è stata ridefinita l'organizzazione funzionale preposta all'attuazione dei sopra menzionati Programmi attuativi del PSR 2000/2006 e, con il medesimo DRD, sono stati individuati, tra l'altro, i compiti dei Responsabili di Misura;
- con lo stesso DRD n° 19/04 è stato posto a carico dei Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali delle Foreste, tra l'altro, la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del Reg. (CE) n° 1257/99;
- con DRD del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 192 del 03/08/2007 e ss.mm. e ii. Sono state stabilite le nuove procedure, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg. (CE) 20180/92 e di richiesta di pagamento dei premi spettanti, da effettuarsi tramite portale SIAN;
- con il Manuale Operativo Utente Sviluppo Rurale – Domande 2007-2008-2009 (Reg. CE 1698/2005) – Forestazione – sono state definite le operazioni di istruttoria e correttiva delle istanze a valere sul Reg. CEE n° 2080/92 e sul Reg. (CE) n° 1257/99;
- con nota prot. n.° 1067998 del 22/12/2008, ad oggetto "PSR 2000/2006 e Reg. CEE n° 2080/92 - Istruttoria e pagamento domande 2007", il Settore Foreste, Caccia e Pesca ha

comunicato le modalità di definizione, adozione e trasmissione delle proposte di liquidazione afferenti alle istanze di cui trattasi, in attuazione delle disposizioni AGEA;

CONSIDERATO che risulta definita positivamente l'istruttoria per n° 7 domande a valere sul Reg. (CE) n° 1257/99 - Misura H, per le quali è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo svolto tramite il Portale SIAN;

CONSIDERATO che sulle predette domande è stata svolta, sempre tramite la procedura informatizzata predisposta da AGEA, la revisione da parte del funzionario all'uopo abilitato, a seguito della quale è stata generata la lista di n° 7 domande autorizzabili alla liquidazione – annualità **2008**, raggruppamento Forestazione, Misura H - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti;

VISTA, pertanto, la sotto riportata lista del **24/06/2011**, per n° 7 istanze di pagamento per un importo complessivo di **€ 10.404,87**, generata, mediante l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'AGEA, dai tecnici dello STAPF di Caserta abilitati all'accesso al Portale SIAN:

	Numero Domanda	Denominazione	CUAA	Importo determinato
1	84730005075	CENNAME GAETANO	CNNGTN46B27I234A	€4.458,90
2	84730039298	COPPA CINZIA	CPPCNZ66C70H501U	€ 749,00
3	84730130451	D AMBROSIO MICHELE	DMBMHL64A02G130Q	€ 831,55
4	84730127960	GIANNETTI ANTONIO	GNNNTN56P13B494Q	€ 545,70
5	84730004581	MUCCIOLO MARIA	MCCMRA42P63C262M	€700,00
6	84730054982	PARISELLI DOMENICA MARIA	PRSDNC61R69H398U	€ 2.075,80
7	84730039900	RAO MARIA LUISA	RAOMLS83A44G596C	€ 1.043,92
			TOTALE	**€ 10.404,87**

RITENUTO necessario approvare la sopra riportata lista delle n° 7 domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA relativamente all'annualità **2008** - raggruppamento Forestazione, Misura H - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo pari a **€ 10.404,87**;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare della P.O. "*Attività vivaistiche ed assegnazione materiale; Forestazione privata; Reg. Cee 2080/92 e PSR Misura H; PSR 2007-2013 Misura 221*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal su richiamato funzionario, nella qualità di Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente trascritte, riportate e confermate:
- di approvare la lista delle n° 7 domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA, relativamente all'annualità **2008** - Raggruppamento Forestazione, Misura H – del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo pari a **€ 10.404,87**, che comprende i beneficiari di seguito riportati:

	Numero Domanda	Denominazione	CUAA	Importo determinato
1	84730005075	CENNAME GAETANO	CNNGTN46B27I234A	€4.458,90
2	84730039298	COPPA CINZIA	CPPCNZ66C70H501U	€ 749,00
3	84730130451	D AMBROSIO MICHELE	DMBMHL64A02G130Q	€ 831,55
4	84730127960	GIANNETTI ANTONIO	GNNNTN56P13B494Q	€ 545,70
5	84730004581	MUCCIOLO MARIA	MCCMRA42P63C262M	€700,00
6	84730054982	PARISELLI DOMENICA MARIA	PRSDNC61R69H398U	€ 2.075,80
7	84730039900	RAO MARIA LUISA	RAOMLS83A44G596C	€ 1.043,92
			TOTALE	**€ 10.404,87**

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;

- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura ed all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 46 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG.CE 2080/92-APPROVAZIONE ELENCO DI CORRESPONSIONE PREMI DI MANUTENZIONE E MANCATO REDDITO.ESERCIZIO FINANZIARIO 2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento CEE n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
- detto Regolamento ha avuto nel corso degli anni più Programmi attuativi pluriennali, così come di seguito riportato:
  -triennio 1994/96, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con Decisione C (1994) 1315/4 in data 20/05/1994 (che ha ratificato il progetto di decisione n° VI-3959/94-Rev 4 di pari data), adottato dalla Giunta regionale della Campania con Deliberazione n° 161/6 del 10/11/1994;
  -biennio 1998/99, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione C(99) 580/3 in data 10/03/99 ed adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2350 del 18/05/99;
- con DRD n° 19 dello 03/02/2004 è stata ridefinita l'organizzazione funzionale preposta all'attuazione sia dei sopra menzionati Programmi attuativi del Reg. n° 2080/92, sia del PSR 2000/2006 e sono stati precisati, tra l'altro, i compiti dei Responsabili di Misura;
- con lo stesso DRD n° 19/04 è stato posto a carico dei Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali delle Foreste, tra l'altro, la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del Reg CEE n° 2080/92;
- con DRD del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 192 del 03/08/2007 e ss.mm. e ii. Sono state stabilite le nuove procedure, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg. (CE) 2080/92 e di richiesta di pagamento dei premi spettanti, da effettuarsi tramite portale SIAN;
- con il Manuale Operativo Utente Sviluppo Rurale – Domande 2007 (Reg. CE 1698/2005) – Forestazione sono state definite le operazioni di istruttoria e correttiva delle istanze;
- con nota prot. n.° 1067998 del 22/12/2008, ad oggetto "PSR 2000/2006 e Reg. CEE n° 2080/92 - Istruttoria e pagamento domande 2007" il Settore Foreste, Caccia e Pesca ha comunicato le modalità di definizione, adozione e trasmissione delle proposte di liquidazione afferenti alle istanze di cui trattasi, in attuazione delle disposizioni AGEA;
- il DM 20/03/2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ss.mm.ii., recanti disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n° 1782/03 del Consiglio del 29 settembre sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), pubblicato sulla G.U. del 04/05/2009, recepito con DD n° 33 del 22/05/2009 dell'AGC 11 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, presa d'atto e modalità di attuazione del predetto DM 22/01/2009.

CONSIDERATO che risulta definita positivamente l'istruttoria per n° **4** domande a valere sul Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, per le quali è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo svolto tramite il Portale SIAN;

CONSIDERATO che sulle predette domande è stata svolta, sempre tramite la procedura informatizzata predisposta da AGEA, la revisione da parte del funzionario all'uopo abilitato, a seguito della quale è stata generata la lista di n° **4** domande autorizzabili alla liquidazione – annualità **2009**, Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti;

VISTA, pertanto, la sotto riportata lista del **24/06/2011**, per n° **4** istanze di pagamento per un importo complessivo di **€ 8.502.35**, generata, mediante l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'AGEA, dai tecnici dello STAPF di Caserta abilitati all'accesso al Portale SIAN:

	NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CUAA	IMPORTO DETERMINATO

1	94730006593	DE CESARE FRANCESCO	DCSFNC28E21E998V	€ 304,25
2	94730001305	NAPOLANO ROSSELLA	NPLRSL78S49L083M	€ 6.013,35
3	94730005884	ORSI LAURETTA	RSOLTT22C65E554N	€ 443,70
4	94730148551	PARISELLI ELIO	PRSLEI46M05H398S	€ 1.741,05
			TOTALE	**€ 8.502.35**

RITENUTO necessario approvare la sopra riportata lista delle n° **4** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA relativamente all'annualità **2009** - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€ 8.502.35**;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare della P.O. "*Attività vivaistiche ed assegnazione materiale; Forestazione privata; Reg. Cee 2080/92 e PSR Misura H; PSR 2007-2013 Misura 221*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal su richiamato funzionario, nella qualità di Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente trascritte, riportate e confermate:

- di approvare la lista delle n° **4** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA, relativamente all'annualità **2009** - - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali – del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€ 8.502.35**, che comprende i beneficiari di seguito riportati:

	NUMERO DOMANDA	**DENOMINAZIONE**	**CUAA**	**IMPORTO DETERMINATO**
1	94730006593	DE CESARE FRANCESCO	DCSFNC28E21E998V	€ 304,25
2	94730001305	NAPOLANO ROSSELLA	NPLRSL78S49L083M	€ 6.013,35
3	94730005884	ORSI LAURETTA	RSOLTT22C65E554N	€ 443,70
4	94730148551	PARISELLI ELIO	PRSLEI46M05H398S	€ 1.741,05
			TOTALE	**€ 8.502.35**

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;

- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura ed all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 48 del 28/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG.CE 2080/92- APPROVAZIONE ELENCO DI CORRESPONSIONE PREMI DI MANUTENZIONE E MANCATO REDDITO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2010-

IL DIRIGENTE

PREMESSO **che:**

- il Regolamento CEE n° 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;
- detto Regolamento ha avuto nel corso degli anni più Programmi attuativi pluriennali, così come di seguito riportato:
  triennio 1994/96, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con Decisione C (1994) 1315/4 in data 20/05/1994 (che ha ratificato il progetto di decisione n° VI-3959/94-Rev 4 di pari data), adottato dalla Giunta regionale della Campania con Deliberazione n° 161/6 del 10/11/1994;
  biennio 1998/99, Programma pluriennale di attuazione, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione C(99) 580/3 in data 10/03/99 ed adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2350 del 18/05/99;
- con DRD n° 19 dello 03/02/2004 è stata ridefinita l'organizzazione funzionale preposta all'attuazione sia dei sopra menzionati Programmi attuativi del Reg. n° 2080/92, sia del PSR 2000/2006 e sono stati precisati, tra l'altro, i compiti dei Responsabili di Misura;
- con lo stesso DRD n° 19/04 è stato posto a carico dei Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali delle Foreste, tra l'altro, la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del Reg CEE n° 2080/92;
- con DRD del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 192 del 03/08/2007 e ss.mm. e ii. Sono state stabilite le nuove procedure, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg. (CE) 2080/92 e di richiesta di pagamento dei premi spettanti, da effettuarsi tramite portale SIAN;
- con il Manuale Utente Sviluppo Rurale Correttiva/Istruttoria (Reg. CE 1698/2005) – Forestazione sono state definite le operazioni di istruttoria e correttiva delle istanze;
- con nota prot. n.° 1067998 del 22/12/2008, ad oggetto "PSR 2000/2006 e Reg. CEE n° 2080/92 - Istruttoria e pagamento domande 2007" il Settore Foreste, Caccia e Pesca ha comunicato le modalità di definizione, adozione e trasmissione delle proposte di liquidazione afferenti alle istanze di cui trattasi, in attuazione delle disposizioni AGEA;
- il DM 20/03/2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ss.mm.ii., recanti disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n° 1782/03 del Consiglio del 29 settembre sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), pubblicato sulla G.U. del 04/05/2009, recepito con DD n° 33 del 22/05/2009 dell'AGC 11 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, presa d'atto e modalità di attuazione del predetto DM 22/01/2009.

CONSIDERATO che risulta definita positivamente l'istruttoria per n° **64** domande a valere sul Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, per le quali è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo svolto tramite il Portale SIAN;

CONSIDERATO che sulle predette domande è stata svolta, sempre tramite la procedura informatizzata predisposta da AGEA, la revisione da parte del funzionario all'uopo abilitato, a seguito della quale è stata generata la lista di n° **64** domande autorizzabili alla liquidazione – annualità **2010**, Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali, - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti;

VISTA, pertanto, la sotto riportata lista del **24/06/2011**, per n° **64** istanze di pagamento per un importo complessivo di **€ 39.539,57**, generata, mediante l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'AGEA, dai tecnici dello STAPF di Caserta abilitati all'accesso al Portale SIAN:

1	04730038603	ACUNZO RAFFAELE	CNZRFL66T21I234O	€ 79,23
2	04730097021	AZIENDA AGRICOLA TORCINO S.P.A. UNIPERSONALE	01633830615	€ 271,65
3	04730111814	BURATTINI FRANCO	BRTFNC47M21I896P	€ 5.492,34
4	04730025634	CACCIAPUOTI VINCENZO	CCCVCN60R11G309F	€ 109,08
5	04730029545	CAIANIELLO RAFFAELE	CNLRFL77M17B963C	€ 362,25
6	04730102771	CAMERETTI AGATA	CMRGTA64R51G991J	€ 218,25
7	04730102995	CECERE GAIA	CCRGAI81C61B963S	€ 472,67
8	04730145317	CHIOCCHIO VALENTINO	CHCVNT85S09B715K	€ 1.072,26
9	04730026103	CHIRICO CLAUDIO	CHRCLD30T21A755J	€ 132,41
10	04730004183	CIARALDI GIULIA	CRLGLI62S55D886G	€ 1.155,58
11	04730147958	CIPRIANO MARIO	CPRMRA27C10L083Q	€ 64,29
12	04730121466	COLELLA ADELE	CLLDLA56M61F839O	€ 1.089,48
13	04730148071	CONCA ROBERTO	CNCRRT75B05F839U	€ 67,01
14	04730103555	CORVINO ALFONSO	CRVLNS69H15B872M	€ 577,97
15	04730107176	CORVINO TERESA	CRVTRS60P68B872W	€ 542,2
16	04730071893	CROCE GIUSEPPE	CRCGPP61B23A579N	€ 196,6
17	04730099423	D'ERRICO TERESA	DRRTRS62R62G812O	€ 236,15
18	04730024280	DE BIASIO ANGELA MARIA	DBSNLM48R51B963K	€ 567,55
19	04730003417	DE NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03062710615	€ 1.738,8
20	04730003425	DE NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03062710615	€ 543,37
21	04730148105	DE QUATTRO TERESA ERMINIA	DQTTSR31H50E998N	€ 299,14
22	04730014299	DE RUOSI RICCARDO	DRSRCR57M18B781D	€ 411,15
23	04730147966	DE VITA MARIA	DVTMRA55S49E906B	€ 58,14
24	04730101955	DEL GIUDICE FERDINANDO	DLGFDN66H24H939D	€ 1.166,45
25	04730123694	DELLA PERUTA ANTONIO	DLLNTN59H09F839O	€ 181,1
26	04730045061	DELLA VALLE GIOVANNI	DLLGNN45R19B963K	€ 135,82
27	04730148451	DELLE DONNE ORTENZIO	DLLRNZ57R24D886M	€ 47,54
28	04730144328	DI MATTEO ANGELA	DMTNGL90B62I234Z	€ 1.789,52

29	04730023878	DI NARDO ANNA	DNRNNA45R61B963U	€ 139,4
30	04730012541	DIANA AGOSTINO	DNIGTN66B27H798I	€ 624,88
31	04730129113	EDUARDO RITA	DRDRTI51E61L540Y	€ 362,25
32	04730022078	ESPOSITO ANTIMO	SPSNTM72S11G964W	€ 6.131,08
33	04730010537	FARAONE ANTONIETTA	FRNNNT58A55A579B	€ 45,27
34	04730102342	GIANFRANCESCO MARIA ANTONIA	GNFMNT35P60D683R	€ 49,8
35	04730081900	IADEVAIA ANNA	DVINNA48S63B963B	€ 81,04
36	04730009455	IANNUCCILLO CONCETTA	NNCCCT42E50C939H	€ 253,57
37	04730073832	IPPOLITO ROSA CLELIA	PPLRCL50B41L083V	€ 115,02
38	04730073915	IPPOLITO ROSA CLELIA	PPLRCL50B41L083V	€ 78,78
39	04730028620	ISABELLA RITA	SBLRTI25H58A200J	€ 100,06
40	04730148139	LEONARDO LUIGI	LNRLGU57P19G620K	€ 54,33
41	04730032341	LOMBARDI LIVIA LILIANA	LMBLLL57B55B963L	€ 183,99
42	04730003490	MANZO ADELINA	MNZDLN63H63D799Q	€ 204,67
43	04730023811	MARANDOLA ANASTASIO	MRNNTS36C15H398S	€ 104,13
44	04730119379	MARCELLO RACHELE	MRCRHL41P41L540B	€ 181,12
45	04730056035	MEROLA GENNARO	MRLGNR38T19G620B	€ 914,79
46	04730072214	MIRANDA ERNESTO	MRNRST60P13D361P	€ 430,86
47	04730103274	NATALE ELIO	NTLLEI59L17B872R	€ 264,44
48	04730003458	NATALE GENNARO	NTLGNR41H07D799Y	€ 380,36
49	04730003441	NATALE GENNARO	NTLGNR41H07D799Y	€ 898,38
50	04730011212	NOBILE INES	NBLNSI52R60L736E	€ 45,29
51	04730107770	OLIO FRANCHI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	02637680618	€ 1.283,70
52	04730102821	PETRUCCI ROSANNA	PTRRNN55E69A200K	€ 86,02
53	04730072339	PONSILLO FRANCESCO ANTONIO	PNSFNC43B13A243N	€ 239,05
54	04730148048	ROCCIA MATILDE	RCCMLD63B47H398L	€ 73,34
55	04730148162	RUSSO CAROLINA	RSSCLN73R54F224Q	€ 2.339,27
56	04730141076	SEMPREBUONO FRANCESCO	SMPFNC69P02G309Q	€ 181,12

57	04730099902	SICILIANO VINCENZO	SCLVCN47B23L540H	€ 559,67
58	04730003409	SIMONE ALDO LUIGI	SMNLLG54L28C939Y	€ 472,50
59	04730148055	TIZZANO STEFANO	TZZSFN71E13F839H	€ 131,14
60	04730148170	TUCCI TERESA	TCCTRS31S41A064C	€ 199,24
61	04730004357	VOSO VINCENZO	VSOVCN79T05L083C	€ 833,18
62	04730146273	ZEPPETELLA DEL SESTO MICHELE	ZPPMHL32R10G630V	€ 902,00
63	04730146240	ZEPPETELLA DEL SESTO MICHELE	ZPPMHL32R10G630V	€ 344,14
64	04730148063	ZEPPETELLA DEL SESTO MICHELE	ZPPMHL32R10G630V	€ 1.173,69
			TOTALE	**€ 39.539,57**

RITENUTO necessario approvare la sopra riportata lista delle n° **64** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA relativamente all'annualità **2010** - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€ 39.539,57**;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare della P.O. "*Attività vivaistiche ed assegnazione materiale; Forestazione privata; Reg. Cee 2080/92 e PSR Misura H; PSR 2007-2013 Misura 221*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal su richiamato funzionario, nella qualità di Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente trascritte, riportate e confermate:

- di approvare la lista delle n° **64** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA, relativamente all'annualità **2010** - Reg. (CE) n° 2080/90 misure forestali – del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo di **€ 39.539,57**, che comprende i beneficiari di seguito riportati:

1	04730038603	ACUNZO RAFFAELE	CNZRFL66T21I234O	€ 79,23
2	04730097021	AZIENDA AGRICOLA TORCINO S.P.A. UNIPERSONALE	01633830615	€ 271,65
3	04730111814	BURATTINI FRANCO	BRTFNC47M21I896P	€ 5.492,34
4	04730025634	CACCIAPUOTI VINCENZO	CCCVCN60R11G309F	€ 109,08
5	04730029545	CAIANIELLO RAFFAELE	CNLRFL77M17B963C	€ 362,25
6	04730102771	CAMERETTI AGATA	CMRGTA64R51G991J	€ 218,25
7	04730102995	CECERE GAIA	CCRGAI81C61B963S	€ 472,67

8	04730145317	CHIOCCHIO VALENTINO	CHCVNT85S09B715K	€ 1.072,26
9	04730026103	CHIRICO CLAUDIO	CHRCLD30T21A755J	€ 132,41
10	04730004183	CIARALDI GIULIA	CRLGLI62S55D886G	€ 1.155,58
11	04730147958	CIPRIANO MARIO	CPRMRA27C10L083Q	€ 64,29
12	04730121466	COLELLA ADELE	CLLDLA56M61F839O	€ 1.089,48
13	04730148071	CONCA ROBERTO	CNCRRT75B05F839U	€ 67,01
14	04730103555	CORVINO ALFONSO	CRVLNS69H15B872M	€ 577,97
15	04730107176	CORVINO TERESA	CRVTRS60P68B872W	€ 542,2
16	04730071893	CROCE GIUSEPPE	CRCGPP61B23A579N	€ 196,6
17	04730099423	D'ERRICO TERESA	DRRTRS62R62G812O	€ 236,15
18	04730024280	DE BIASIO ANGELA MARIA	DBSNLM48R51B963K	€ 567,55
19	04730003417	DE NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03062710615	€ 1.738,8
20	04730003425	DE NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03062710615	€ 543,37
21	04730148105	DE QUATTRO TERESA ERMINIA	DQTTSR31H50E998N	€ 299,14
22	04730014299	DE RUOSI RICCARDO	DRSRCR57M18B781D	€ 411,15
23	04730147966	DE VITA MARIA	DVTMRA55S49E906B	€ 58,14
24	04730101955	DEL GIUDICE FERDINANDO	DLGFDN66H24H939D	€ 1.166,45
25	04730123694	DELLA PERUTA ANTONIO	DLLNTN59H09F839O	€ 181,1
26	04730045061	DELLA VALLE GIOVANNI	DLLGNN45R19B963K	€ 135,82
27	04730148451	DELLE DONNE ORTENZIO	DLLRNZ57R24D886M	€ 47,54
28	04730144328	DI MATTEO ANGELA	DMTNGL90B62I234Z	€ 1.789,52
29	04730023878	DI NARDO ANNA	DNRNNA45R61B963U	€ 139,4
30	04730012541	DIANA AGOSTINO	DNIGTN66B27H798I	€ 624,88
31	04730129113	EDUARDO RITA	DRDRTI51E61L540Y	€ 362,25
32	04730022078	ESPOSITO ANTIMO	SPSNTM72S11G964W	€ 6.131,08
33	04730010537	FARAONE ANTONIETTA	FRNNNT58A55A579B	€ 45,27
34	04730102342	GIANFRANCESCO MARIA ANTONIA	GNFMNT35P60D683R	€ 49,8
35	04730081900	IADEVAIA ANNA	DVINNA48S63B963B	€ 81,04
36	04730009455	IANNUCCILLO	NNCCCT42E50C939H	€ 253,57

		CONCETTA		
37	04730073832	IPPOLITO ROSA CLELIA	PPLRCL50B41L083V	€ 115,02
38	04730073915	IPPOLITO ROSA CLELIA	PPLRCL50B41L083V	€ 78,78
39	04730028620	ISABELLA RITA	SBLRTI25H58A200J	€ 100,06
40	04730148139	LEONARDO LUIGI	LNRLGU57P19G620K	€ 54,33
41	04730032341	LOMBARDI LIVIA LILIANA	LMBLLL57B55B963L	€ 183,99
42	04730003490	MANZO ADELINA	MNZDLN63H63D799Q	€ 204,67
43	04730023811	MARANDOLA ANASTASIO	MRNNTS36C15H398S	€ 104,13
44	04730119379	MARCELLO RACHELE	MRCRHL41P41L540B	€ 181,12
45	04730056035	MEROLA GENNARO	MRLGNR38T19G620B	€ 914,79
46	04730072214	MIRANDA ERNESTO	MRNRST60P13D361P	€ 430,86
47	04730103274	NATALE ELIO	NTLLEI59L17B872R	€ 264,44
48	04730003458	NATALE GENNARO	NTLGNR41H07D799Y	€ 380,36
49	04730003441	NATALE GENNARO	NTLGNR41H07D799Y	€ 898,38
50	04730011212	NOBILE INES	NBLNSI52R60L736E	€ 45,29
51	04730107770	OLIO FRANCHI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	02637680618	€ 1.283,70
52	04730102821	PETRUCCI ROSANNA	PTRRNN55E69A200K	€ 86,02
53	04730072339	PONSILLO FRANCESCO ANTONIO	PNSFNC43B13A243N	€ 239,05
54	04730148048	ROCCIA MATILDE	RCCMLD63B47H398L	€ 73,34
55	04730148162	RUSSO CAROLINA	RSSCLN73R54F224Q	€ 2.339,27
56	04730141076	SEMPREBUONO FRANCESCO	SMPFNC69P02G309Q	€ 181,12
57	04730099902	SICILIANO VINCENZO	SCLVCN47B23L540H	€ 559,67
58	04730003409	SIMONE ALDO LUIGI	SMNLLG54L28C939Y	€ 472,50
59	04730148055	TIZZANO STEFANO	TZZSFN71E13F839H	€ 131,14
60	04730148170	TUCCI TERESA	TCCTRS31S41A064C	€ 199,24
61	04730004357	VOSO VINCENZO	VSOVCN79T05L083C	€ 833,18
62	04730146273	ZEPPETELLA DEL SESTO MICHELE	ZPPMHL32R10G630V	€ 902,00
63	04730146240	ZEPPETELLA DEL SESTO MICHELE	ZPPMHL32R10G630V	€ 344,14

64	04730148063	ZEPPETELLA DEL SESTO MICHELE	ZPPMHL32R10G630V	€ 1.173,69
			TOTALE	**€ 39.539,57**

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;

- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura ed all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 49 del 30/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG.CE 1698/05 E 1257/99- APPROVAZIONE ELENCO DI CORRESPONSIONE PREMI PER MANCATO REDDITO E MANUTENZIONE- ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO** che:*

- il Regolamento (CE) n° 1257/1999 e ss. mm. e ii. del Consiglio dell'Unione Europea ha definito il quadro comunitario per il sostegno ad uno sviluppo rurale sostenibile ed ha inoltre previsto per le Regioni dell'obiettivo 1 un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- la Giunta Regionale della Campania ha approvato detto Piano con DGR n° 1566 del 10/03/2000 per il periodo 2000/2006;
- la Commissione UE con decisione C(2001) 1166 del 3 maggio 2001 ha ratificato il summenzionato PSR Campania, che si attua attraverso le misure di seguito indicate:
  - Misura D "Prepensionamento";
  - Misura E "Sostegno alle zone svantaggiate";
  - Misura F "Misure Agroambientali";
  - Misura H "Imboschimento delle superfici agricole";
- la Giunta Regionale della Campania per l'anno 2002, con deliberazioni n° 1887 del 10/05/2002, ha approvato le disposizioni di attuazione della misura H - "Imboschimento delle superfici agricole" e nel contempo ha fissato il termine di presentazione delle domande di adesione, stabilito entro 40 giorni dalla pubblicazione della deliberazione stessa, avvenuta sul numero speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 26/06/2002;
- con decreto dell'Assessore all'Agricoltura n° 77 del 19/02/2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 10 del 03/03/2003, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di adesione alla Misura H - "Imboschimento delle superfici agricole" per l'anno 2003;
- la Giunta Regionale della Campania per l'anno 2004 con deliberazioni n° 412 del 12/03/04 e n° 580 del 16/04/04, ha approvato le procedure per il riconoscimento dei benefici di cui alle misure D, E, F ed H, e in esecuzione delle suddette deliberazioni è stato pubblicato nel BURC n° 22 del 3/05/04 il Bando di attuazione ed adesione alla misura H - "Imboschimento di superfici agricole" per l'anno 2004, approvato con DRD n° 30 del 21 aprile 2004;
- il DM 20/03/2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ss.mm.ii., recanti disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n° 1782/03 del Consiglio del 29 settembre sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), pubblicato sulla G.U. del 04/05/2009, recepito con DD n° 33 del 22/05/2009 dell'AGC 11 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, presa d'atto e modalità di attuazione del predetto DM 22/01/2009.

CONSIDERATO:

- che con DRD n° 19 del 03/02/2004 è stata ridefinita l'organizzazione funzionale preposta all'attuazione dei sopra menzionati Programmi attuativi del PSR 2000/2006 e, con il medesimo DRD, sono stati individuati, tra l'altro, i compiti dei Responsabili di Misura;
- che con lo stesso DRD n° 19/04 è stato posto a carico dei Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali delle Foreste, tra l'altro, la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del Reg. (CE) n° 1257/99;
- che con DRD del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 192 del 03/08/2007 e ss.mm. e ii. Sono state stabilite le nuove procedure, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg. (CE) 2080/92 e di richiesta di pagamento dei premi spettanti, da effettuarsi tramite portale SIAN;
- l'aggiornamento, più recente da parte del SIAN, delle operazioni di istruttoria e correttiva delle istanze a valere sul Reg. CEE n° 2080/92 e sul Reg. (CE) n° 1257/99;
- che con nota prot. n.° 1067998 del 22/12/2008, ad oggetto "PSR 2000/2006 e Reg. CEE n° 2080/92 - Istruttoria e pagamento domande 2007", il Settore Foreste, Caccia e Pesca ha comunicato le modalità di definizione, adozione e trasmissione delle proposte di liquidazione afferenti alle istanze di cui trattasi, in attuazione delle disposizioni AGEA;

CONSIDERATO che risulta definita positivamente l'istruttoria per n° **35** domande di conferma anno 2010 a valere sul Reg. (CE) n° 1257/99 - Misura H, per le quali è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo svolto tramite il Portale SIAN;

CONSIDERATO che sulle predette domande è stata svolta, sempre tramite la procedura informatizzata predisposta da AGEA, la revisione da parte del funzionario all'uopo abilitato, a seguito della quale è stata generata la lista di n° **35** domande di conferma autorizzabili alla liquidazione – annualità **2010**, raggruppamento Forestazione, Misura H - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti;

VISTA, pertanto, la sotto riportata lista del **24/06/2011**, per n° **35** istanze di pagamento per un importo complessivo di **€ 76.576,17**, generata, mediante l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'AGEA, dai tecnici dello STAPF di Caserta abilitati all'accesso al Portale SIAN:

1	04730003623	BERARDINO LOMBARDO TERRE DI CONCA S.N.C.	02548280615	€ 2.100
2	04730056605	CAPUANO VITTORIO ERASMO	CPNVTR41C22A535N	€ 1.343,06
3	04730003573	CARPUTO GIUSEPPE	CRPGPP50R15E906U	€ 5.355
4	04730002807	CIARDIELLO ANNA	CRDNNA63R60D709G	€ 80,47
5	04730003516	CIOFFI IMMACOLATA	CFFMCL70P58B371G	€ 1.461,21
6	04730010214	CODELLA SALVATORE	CDLSVT32C13I676W	€ 2.522
7	04730121490	COLELLA ADELE	CLLDLA56M61F839O	€ 2.941
8	04730148188	CONCA MARIA LATTANINA	CNCMLT31C41E998Y	€ 181,25
9	04730004084	COPPA CINZIA	CPPCNZ66C70H501U	€ 3.220
10	04730104090	CORVINO DANIELA	CRVDNL75D57L845I	€ 1.110,38
11	04730103910	CORVINO MARCO	CRVMRC74C20F839B	€ 1.811,41
12	04730103308	COSTANZO ANGELA	CSTNGL51M65E754G	€ 304,5
13	04730021138	COSTANZO GENNARO	CSTGNR53L25E754U	€ 454,94
14	04730073311	DI DOMENICO GIUSEPPE	DDMGPP59B12G849A	€ 450
15	04730148196	DI PETRILLO GIOVANNI ANGELO	DPTGNN56S30H423F	€ 191,28
16	04730000553	FIACCO GENNARO ALBERTO	FCCGNR41A28D361H	€ 2.040
17	04730028059	FIORILLO DONATO	FRLDNT72D17I130C	€ 1.200

18	04730028505	FRATTINI ANGELO	FRTNGL46A31A952D	€ 141,87
19	04730004399	GARGANO ANITA FILOMENA	GRGNFL52P55C545W	€ 1.225
20	04730004423	GIA SAS DI FEDERICO LUIGI	04807731213	€ 9.452,5
21	04730002765	GISMONDI BRUNA	GSMBRN47A52B704X	€ 250
22	04730028075	ITRI GIOVACCHINO SALVATOR	TRIGCC37C04A579C	€ 123,75
23	04730012160	LA TEGOLA S.R.L.	02925100618	€ 1.800
24	04730009323	LANNI ROSA	LNNRSO73S64L725O	€ 480
25	04730100890	LETIZIA MARIA ILARIA	LTZMLR58B47B872X	€ 3.516,25
26	04730070408	MARTONE PAOLO	MRTPLA58E18C280E	€ 927,52
27	04730123884	MATINALE SRL	02728280617	€ 12.342
28	04730106988	NARDONE NADIA	NRDNDA74L49C034Z	€ 1.741,63
29	04730003433	NATALE GENNARO	NTLGNR41H07D799Y	€ 8.255,5
30	04730108141	ORTUCCI TERESA	RTCTRS55E69B916N	€ 560,74
31	04730088756	PALMESE GIOVANNI	PLMGNN46B05B781V	€ 2.102,5
32	04730148204	PARISELLI DOMENICA MARIA	PRSDNC61R69H398U	€ 2.113,25
33	04730129261	RENZO FELICE	RNZFLC23E11A200B	€ 1.972
34	04730002757	SPINA LUIGI	SPNLGU66E18B704O	€ 500
35	04730044072	TOMMASONE-PASCALE ANTONIO	TMMNTN34B26G620G	€ 2.305,16
			TOTALE	**€ 76.576,17**

RITENUTO necessario approvare la sopra riportata lista delle n° **35** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA relativamente all'annualità **2010** - raggruppamento Forestazione, Misura H - del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo pari a **€ 76.576,17**;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, art. 4, commi 2 e 6;

VISTO il Decreto del Sig. Coordinatore dell'Area 11 n° 70 del 15/11/2010; alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare della P.O. "*Attività vivaistiche ed assegnazione materiale; Forestazione privata; Reg. Cee 2080/92 e PSR Misura H; PSR 2007-2013 Misura 221*" e

delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal su richiamato funzionario, nella qualità di Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente trascritte, riportate e confermate:

- di approvare la lista delle n° **35** domande di conferma autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA, relativamente all'annualità **2010** - Raggruppamento Forestazione, Misura H – del saldo del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo pari a **€ 76.576,17**, che comprende i beneficiari di seguito riportati:

1	04730003623	BERARDINO LOMBARDO TERRE DI CONCA S.N.C.	02548280615	€ 2.100
2	04730056605	CAPUANO VITTORIO ERASMO	CPNVTR41C22A535N	€ 1.343,06
3	04730003573	CARPUTO GIUSEPPE	CRPGPP50R15E906U	€ 5.355
4	04730002807	CIARDIELLO ANNA	CRDNNA63R60D709G	€ 80,47
5	04730003516	CIOFFI IMMACOLATA	CFFMCL70P58B371G	€ 1.461,21
6	04730010214	CODELLA SALVATORE	CDLSVT32C13I676W	€ 2.522
7	04730121490	COLELLA ADELE	CLLDLA56M61F839O	€ 2.941
8	04730148188	CONCA MARIA LATTANINA	CNCMLT31C41E998Y	€ 181,25
9	04730004084	COPPA CINZIA	CPPCNZ66C70H501U	€ 3.220
10	04730104090	CORVINO DANIELA	CRVDNL75D57L845I	€ 1.110,38
11	04730103910	CORVINO MARCO	CRVMRC74C20F839B	€ 1.811,41
12	04730103308	COSTANZO ANGELA	CSTNGL51M65E754G	€ 304,5
13	04730021138	COSTANZO GENNARO	CSTGNR53L25E754U	€ 454,94
14	04730073311	DI DOMENICO GIUSEPPE	DDMGPP59B12G849A	€ 450
15	04730148196	DI PETRILLO GIOVANNI ANGELO	DPTGNN56S30H423F	€ 191,28
16	04730000553	FIACCO GENNARO ALBERTO	FCCGNR41A28D361H	€ 2.040
17	04730028059	FIORILLO DONATO	FRLDNT72D17I130C	€ 1.200
18	04730028505	FRATTINI ANGELO	FRTNGL46A31A952D	€ 141,87

19	04730004399	GARGANO ANITA FILOMENA	GRGNFL52P55C545W	€ 1.225
20	04730004423	GIA SAS DI FEDERICO LUIGI	04807731213	€ 9.452,5
21	04730002765	GISMONDI BRUNA	GSMBRN47A52B704X	€ 250
22	04730028075	ITRI GIOVACCHINO SALVATOR	TRIGCC37C04A579C	€ 123,75
23	04730012160	LA TEGOLA S.R.L.	02925100618	€ 1.800
24	04730009323	LANNI ROSA	LNNRSO73S64L725O	€ 480
25	04730100890	LETIZIA MARIA ILARIA	LTZMLR58B47B872X	€ 3.516,25
26	04730070408	MARTONE PAOLO	MRTPLA58E18C280E	€ 927,52
27	04730123884	MATINALE SRL	02728280617	€ 12.342
28	04730106988	NARDONE NADIA	NRDNDA74L49C034Z	€ 1.741,63
29	04730003433	NATALE GENNARO	NTLGNR41H07D799Y	€ 8.255,5
30	04730108141	ORTUCCI TERESA	RTCTRS55E69B916N	€ 560,74
31	04730088756	PALMESE GIOVANNI	PLMGNN46B05B781V	€ 2.102,5
32	04730148204	PARISELLI DOMENICA MARIA	PRSDNC61R69H398U	€ 2.113,25
33	04730129261	RENZO FELICE	RNZFLC23E11A200B	€ 1.972
34	04730002757	SPINA LUIGI	SPNLGU66E18B704O	€ 500
35	04730044072	TOMMASONE-PASCALE ANTONIO	TMMNTN34B26G620G	€ 2.305,16
			TOTALE	**€ 76.576,17**

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;

- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura ed all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
ASSE II -Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Prosecuzione Impegni Assunti nell'ambito della Misura H - Reg. Ce 1257/99 - Misure Forestali
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE	CAMPANIA	**Ente**	STAPF DI CASERTA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

Ente STAPF DI CASERTA

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemen	Protocollo Scheda istruttoria	Estratto per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello		Esito revisione primo livello
1	04730003623		BERARDINO LOMBARDO TERRE DI CONCA S.N.C.	02546280615	€ 2.100,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0326522	NO			
2	04730097898		BOCCHINO DIOMEDE	BCCDMD35B02H436E	€ 556,40	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0241046	NO			
3	04730097856		BOCCHINO LUIGI	BCCLGU37C17H436U	€ 567,10	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0241126	NO			
4	04730056605		CAPUANO VITTORIO ERASMO	CPNVTR41C22A535N	€ 1.343,06	€ 4.029,19	AGEA.ASR.2011.0323298	NO			
5	04730003573		CARPUTO GIUSEPPE	CRPGPP50R15E906U	€ 5.356,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0268790	SI	AGEA.ASR.2011.0328164	23/06/2011	Positivo
6	04730132828		CENNAME GAETANO	CNNGTN48B27I234A	€ 2.782,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0241317	NO			
7	04730002807		CIARDIELLO ANNA	CRDNNA63R60D709G	€ 80,47	€ 241,43	AGEA.ASR.2011.0323323	NO			
8	04730003516		CIOFFI IMMACOLATA	CFFMCL70P58B371G	€ 1.461,21	€ 508,79	AGEA.ASR.2011.0326583	NO			
9	04730010214		CODELLA SALVATORE	CDLSVT32C13I676W	€ 2.522,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0326362	NO			
10	04730121490		COLELLA ADELE	CLLDLA56M61F839O	€ 2.941,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0268963	SI	AGEA.ASR.2011.0328177	23/06/2011	Positivo
11	04730148188		CONCA MARIA LATTANINA	CNCMLT31C41E998Y	€ 181,25	€ 543,75	AGEA.ASR.2011.0323165	NO			
12	04730004084		COPPA CINZIA	CPPCNZ66C70I501U	€ 3.220,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0316574	NO			
13	04730004092		COPPA CINZIA	CPPCNZ66C70I501U	€ 697,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0172511	NO			
14	04730104090		CORVINO DANIELA	CRVDNL75D57L845I	€ 1.110,38	€ 1.456,12	AGEA.ASR.2011.0318839	NO			
15	04730103910		CORVINO MARCO	CRVMRC74C20F839R	€ 1.811,41	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0318868	NO			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
ASSE II -Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Prosecuzione Impegni Assunti nell'ambito della Misura H - Reg. Ce 1257/99 - Misure Forestali
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE	CAMPANIA	Ente	STAPF DI CASERTA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemen	Protocollo Scheda istruttore		Estratto per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello		Esito revisione primo livello
16	04730004613		COSCETTA MARIO	CSCMRA50T04L379A	€ 2.375,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0173028		SI	AGEA.ASR.2011.0247165	20/05/2011	Positivo
17	04730103308		COSTANZO ANGELA	CSTNGL51M65E754G	€ 304,50	€ 913,50	AGEA.ASR.2011.0323195		NO			
18	04730044081		COSTANZO ANGELA	CSTNGL51M65E754G	€ 579,42	€ 345,08	AGEA.ASR.2011.0173103		NO			
19	04730021138		COSTANZO GENNARO	CSTGNR53L25E754U	€ 464,94	€ 1.364,81	AGEA.ASR.2011.0323222		NO			
20	04730037696		D'AGOSTINO GIUSEPPE PAOLO	DGSGPP37L31E998T	€ 1.043,25	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0242626		NO			
21	04730018944		D'ANGELO NICOLINA	DNGNLN32A47A512L	€ 2.409,11	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0173250		NO			
22	04730030147		D'ONOFRIO CARMINE PIETRO	DNFCMN46D08M072F	€ 3.780,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0174721		NO			
23	04730073311		DI DOMENICO GIUSEPPE	DDMGPP59B12G849A	€ 450,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0323357		NO			
24	04730006542		DI MARCO TOMMASO	DMRTMS63T07B963K	€ 946,26	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0174874		NO			
25	04730148196		DI PETRILLO GIOVANNI ANGELO	DPTGNN56S30H423F	€ 191,28	€ 573,86	AGEA.ASR.2011.0326396		NO			
26	04730004035		DI TUORO VINCENZA	DTRVCN52T44G795E	€ 425,00	€ 765,00	AGEA.ASR.2011.0242255		NO			
27	04730017441		DIANA LORENZO	DNALNZ51M25H788M	€ 3.111,38	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0174810		SI	AGEA.ASR.2011.0247077	20/05/2011	Positivo
28	04730000553		FIACCO GENNARO ALBERTO	FCCGNR41A28D361H	€ 2.040,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0319855		NO			
29	04730148287		FIORETTO CARMELINA	FRTCML68C68A512O	€ 2.139,25	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0174939		NO			
30	04730028059		FIORILLO DONATO	FRLDNT72D17I130C	€ 1.200,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0320053		NO			
31	04730028505		FRATTINI ANGELO	FRTNGL46A31A952D	€ 141,87	€ 425,63	AGEA.ASR.2011.0326421		NO			
32	04730004399		GARGANO ANITA FILOMENA	GRGNFL52P55C545W	€ 1.225,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0320239		NO			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
ASSE II -Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Prosecuzione Impegni Assunti nell'ambito della Misura H - Reg. Ce 1257/99 - Misure Forestali
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE	CAMPANIA	Ente	STAPF DI CASERTA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemen	Protocollo Scheda istruttore		Estratto per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello		Esito revisione primo livello
33	04730004423		GIA SAS DI FEDERICO LUIGI	04807731213	€ 9.452,50	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0320523		NO			
34	04730002765		GISMONDI BRUNA	GSMBRN47A52B704X	€ 250,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0317669		NO			
35	04730017664		GRIFFO ROSA	GRFRSO18C59L378S	€ 3.600,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0175029		NO			
36	04730010644		GUIDA GIOVANNA	GDUGNN70L63I234C	€ 3.061,50	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0240265		NO			
37	04730028075		ITRI GIOVACCHINO SALVATOR	TRIGCC37C04A579C	€ 123,75	€ 536,25	AGEA.ASR.2011.0326439		NO			
38	04730012160		LA TEGOLA S.R.L.	02925100618	€ 1.800,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0320573		NO			
39	04730009323		LANNI ROSA	LNNRSO73S64L725O	€ 480,00	€ 300,00	AGEA.ASR.2011.0326486		NO			
40	04730100890		LETIZIA MARIA ILARIA	LTZMLR58B47B872X	€ 3.516,25	€ 2.619,75	AGEA.ASR.2011.0325630		NO			
41	04730004671		LEUCI ROCCO	LCERCC66E05C034O	€ 1.170,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0175154		NO			
42	04730070408		MARTONE PAOLO	MRTPLA58E18C280E	€ 927,52	€ 1.070,21	AGEA.ASR.2011.0327574		NO			
43	04730123884		MATINALE SRL	02728280617	€ 12.342,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0322559		NO			
44	04730055805		MATRONE LUCIA	MTRLCU61A51F839V	€ 3.457,25	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0175177		NO			
45	04730072529		MUCCIOLO MARIA	MCCMRA42P63C262M	€ 2.000,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0164798		NO			
46	04730106988		NARDONE NADIA	NRDNDA74L49C034Z	€ 1.741,63	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0327727		NO			
47	04730003433		NATALE GENNARO	NTLGNR41H07D789Y	€ 8.255,50	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0262212		NO			
48	04730108141		ORTUCCI TERESA	RTCTRS55E60B916N	€ 560,74	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0326539		NO			
49	04730088756		PALMESE GIOVANNI	PLMGNN46B05B781V	€ 2.102,50	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0327875		NO			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
ASSE II -Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Prosecuzione Impegni Assunti nell'ambito della Misura H - Reg. Ce 1257/99 - Misure Forestali
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE	CAMPANIA	Ente	STAPF DI CASERTA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemen	Protocollo Scheda istruttoria		Estratto per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello		Esito revisione primo livello
50	04730148204		PARISELLI DOMENICA MARIA	PRSDNC61R69H398U	€ 2.113,25	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0326484		NO			
51	04730004563		PERRETTA ANNA MARIA	PRRNMR45L54E203V	€ 880,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0178620		NO			
52	04730004522		PORRARO ANTONIO	PRRNTN43B22D518T	€ 1.177,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0178716		NO			
53	04730132240		QUARANTA MARIA ADELAIDE	QRNMDL48A41C561N	€ 2.214,50	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0178966		NO			
54	04730129261		RENZO FELICE	RNZFLC23E11A200B	€ 1.972,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0326419		NO			
55	04730041391		SABATINO SILVANA	SBTSVN78C56B963V	€ 2.300,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0184709		NO			
56	04730112465		SAN FERDINANDO DI FERNANDO DE ANGELIS S.A.S.	01968200616	€ 2.000,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0182224		NO			
57	04730023823		SIMEONE ROSANNA	SMNRNN70R43Z133J	€ 156,00	€ 470,00	AGEA.ASR.2011.0180557		NO			
58	04730002757		SPINA LUIGI	SPNLGU66E18B704O	€ 500,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0327832		NO			
59	04730044072		TOMMASONE PASCALE ANTONIO	TMMNTN34B26G620G	€ 2.305,16	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0327804		NO			
60	04730004507		TORROMEO CONCETTA	TRRCCT59A61F224L	€ 1.878,50	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0182268		NO			
61	04730083773		VITIELLO CATERINA	VTLCRN43L57E054J	€ 12.864,50	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0182576		NO			
62	04730135938		ZANNI LEOPOLDO	ZNNLLD77H18I234E	€ 1.064,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0180551		NO			

RIEPILOGO PER L'ENTE : STAPF DI CASERTA

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	62 35	137,102.58 76576,17	82,384.94 45945,70	54,717.66 30630,46	0.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
ASSE II -Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
Prosecuzione Impegni Assunti nell'ambito della Misura H - Reg. Ce 1257/99 - Misure Forestali
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE	CAMPANIA	**Ente**	STAPF DI CASERTA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemen	Protocollo Scheda istruttoria	Estratto per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisione primo livello

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale
35 ~~62~~	€. ~~137.102,58~~ 76 576,17	€. ~~82.384,94~~ 45945,70	€. ~~54.717,66~~ 30630,46	€. 0,00

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 86 del 28/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 501.869,63 A FAVORE DELL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO, PER IL FINANZIAMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI AI SENSI DELLA MISURA 2.3 VI BIMESTRE (NOVEMBRE-DICEMBRE 2010); ES. FIN. 2011. UPB 1.74.176. CAP. 2500

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007, la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con DGR del 28.01.2008, n. 197, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR del 30.05.2008, n. 942, la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR del 26/09/2008, n. 1518, è stato approvato lo schema di accordo Regione/Province per l'attivazione dello strumento dell'avvalimento nella gestione delle misure cofinanziate dal FEP ed è stato dato mandato al coordinatore dell'AGC Sviluppo attività Settore Primario all'emanazione delle disposizioni generali e dei bandi per le misure cofinanziati dal FEP;
g) con DD del 28/10/2008, n. 44, sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del P.O. FEP di competenza regionale;
h) con DD del 04/02/2009 n.7 sono stati approvati ed emanati i bandi delle misure di competenza regionale con relativi allegati per le misure 1.3,1.4,e 1.5 del FEP 2007/2013;
i) con Dd del 06/04/2009 n.24, sono state rettificate le disposizioni generali approvate con DD n.44 del 28/10/2008;
j) con DD del 04/05/2009 n.27, sono state approvate le modifiche ai bandi regionali cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013 per le misure 1.3,1.4,1.5,2.1.1, 2.3 e 3.3;
k) con DD del 27/07/2009 n.57 sono state apportate rettifiche ai decreti del 29/10/2008 n.44 e del 04/02/2009 n.7 e ss.mm.ii con annullamento e riproposizione dei bandi delle misure 1.3,1.5,2.11,2.3e 3.3, dell'allegato 3/Asse 1 e dell'allegato 3 Asse 2 -Asse 3 ai bandi di misura;
l) con DD del 04/12/2009 n. 86 è stato disposto l'annullamento e la contestuale riproduzione del bando di attuazione della misura 3.3 e del relativo allegato 3/asse3 e la rettifica alle disposizioni generali di cui al DD del 28/10/2008 n.44;
m) con D.D. del 4.6.2009, è stato approvato il documento relativo alla parte del Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione delle misure di competenza regionale del programma FEP 2007/2013 della Regione Campania – ricezione ,istruttoria,valutazione ed ammissione a contributo delle domande di finanziamento;
n) con D.D. n1016 del 30.11.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";

PRESO ATTO che la Provincia di Salerno con provvedimento del 20/06/2011 n.360, ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a cofinanziamento sulla misura 2.3, del FEP Campania 2007/2013 relativa al VI bimestre 2010 (Novembre-Dicembre 2010), con una spesa ammessa di € 836.449,38 ed un contributo ammesso di € 501.869,63 per le seguenti iniziative;

Prot.presentazione istanza	*Beneficiario*	*Punteggio*	*Spesa Ammessa*	*Contributo ammesso*
228882 del 30/12/2010	ADRA s.r.l. (SA)	60	641.617,38	384.970,43
178533 del 03/11/2010	Mare Freddo s.a.s.	41,90	194.832,00	116.899,20
Totale			836.449,38	501.869,63

RITENUTO

a) di dover provvedere ad impegnare e trasferire alla Provincia di Salerno le risorse pari a € 501.869,63 per la graduatoria delle istanze ammesse a cofinanziamento sulla misura 2.3 per il VI bimestre 2010 (Novembre-Dicembre);

b) CONSIDERATO inoltre che alla stregua della nota del 13.5.2011, prot. n. 378591, del Coordinatore dell'AGC 08, la spesa contenuta nel presente provvedimento è da considerare obbligatoria in quanto connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013, e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo Intermedio entro il 31/12/2011 onde evitare il disimpegno automatico delle risorse nei confronti dell'Autorità di gestione del FEP – Direzione generale della pesca marittima e dell'Acquacoltura del MIPAaF, e di conseguenza il presente costituisce atto urgente e indifferibile;

VISTI

- La L.R. del 30/04/2002 n. 7;
- Il DD del 24/06/2009 n. 46 del Coordinatore dell'AGC 11;
- La L.R. del 15/03/2011 n 4 di approvazione della Legge Finanziaria regionale 2011;
- La L.R. del 15/03/2011 n 5 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011;
  La DGR del 18/04/2011 n. 157 di approvazione del Bilancio gestionale 2011

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore nonché dell'attestazione di regolarità giuridica amministrativa del responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di prendere atto del provvedimento della Provincia di Salerno del 20/06/2011 n. 350 di approvazione della graduatoria definitiva delle isrtanze ammesse a contributo a valere sulle risorse della misura 2.3 del FEP Campania 2007/2013 per il VI bimestre 2010 (Novembre-Dicembre 2010) con una spesa ammessa di € **836.449,38** .ed un contributo ammesso di € **501.869,63** per le seguenti iniziative;

Prot.presentazione istanza	*Beneficiario*	*Punteggio*	*Spesa Ammessa*	*Contributo ammesso*
228882 del 30/12/2010	ADRA s.r.l. (SA)	60	641.617,38	384.970,43
178533 del 03/11/2010	Mare Freddo s.a.s.	41,90	194.832,00	116.899,20
Totale			**836.449,38**	**501.869,63**

2. Di impegnare e liquidare la somma € 501.869,63 sull'UPB 1.74.176, cap. 2500, codice di bilancio 2.02.03, codice gestionale 2232 dell'esercizio finanziario 2011 così ripartita:

Quota FEP	50%	€ 250.934,82
Quota Stato	40%	€ 200.747,85
Quota Regione	10%	€ 50.186,96
		501.869,63

3. di incaricare il Settore gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio di emettere ordinativo di pagamento di euro **501.869,63** a favore della Provincia di Salerno, C.F. 80000390650, mediante accredito sul conto corrente, codice IBAN: IT42w0539215200000000041570, acceso presso la Banca della Campania, filiale di Salerno ed intestato alla Provincia di Salerno;

4. di stabilire che le risorse trasferite con il presente provvedimento alla Provincia di Salerno, sono vincolate unicamente al finanziamento dell'iniziativa suindicata, nel rispetto delle condizioni, delle procedure di propria competenza, di cui alle disposizioni attuative del FEP Campania 2007/2013, approvate con DD del 29/10/2008 n. 44 e ss.mm.ii.;

Di trasmettere il presente provvedimento

. al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa del Bilancio;
- Al signor Assessore all'Agricoltura;
- Alla Provincia di Salerno;
- Al STAPF di Salerno;
- Al Settore BCA dell'AGC 11;
- Al Settore Stampa, documentazione e informazione dell'AGC 01 per la relativa pubblicazione nel BURC;
- all'AGC 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. A. Carotenuto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 87 del 29/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 93.632,50 A FAVORE DELL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI, PER IL FINANZIAMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI AI SENSI DELLA MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1 I BIMESTRE (GENNAIO-FEBBRAIO 2011); ES. FIN. 2011. UPB 1.74.176. CAP. 2500

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007, la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con DGR del 28.01.2008, n. 197, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR del 30.05.2008, n. 942, la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR del 26/09/2008, n. 1518, è stato approvato lo schema di accordo Regione/Province per l'attivazione dello strumento dell'avvalimento nella gestione delle misure cofinanziate dal FEP ed è stato dato mandato al coordinatore dell'AGC Sviluppo attività Settore Primario all'emanazione delle disposizioni generali e dei bandi per le misure cofinanziati dal FEP;
g) con DD del 28/10/2008, n. 44, sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del P.O. FEP di competenza regionale;
h) con DD del 04/02/2009 n.7 sono stati approvati ed emanati i bandi delle misure di competenza regionale con relativi allegati per le misure 1.3,1.4,e 1.5 del FEP 2007/2013;
i) con Dd del 06/04/2009 n.24, sono state rettificate le disposizioni generali approvate con DD n.44 del 28/10/2008;
j) con DD del 04/05/2009 n.27, sono state approvate le modifiche ai bandi regionali cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013 per le misure 1.3,1.4,1.5,2.1.1, 2.3 e 3.3;
k) con DD del 27/07/2009 n.57 sono state apportate rettifiche ai decreti del 29/10/2008 n.44 e del 04/02/2009 n.7 e ss.mm.ii con annullamento e riproposizione dei bandi delle misure 1.3,1.5,2.11,2.3e 3.3, dell'allegato 3/Asse 1 e dell'allegato 3 Asse 2 -Asse 3 ai bandi di misura;
l) con DD del 04/12/2009 n. 86 è stato disposto l'annullamento e la contestuale riproduzione del bando di attuazione della misura 3.3 e del relativo allegato 3/asse3 e la rettifica alle disposizioni generali di cui al DD del 28/10/2008 n.44;
m) con D.D. del 4.6.2009, è stato approvato il documento relativo alla parte del Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione delle misure di competenza regionale del programma FEP 2007/2013 della Regione Campania – ricezione ,istruttoria,valutazione ed ammissione a contributo delle domande di finanziamento;
n) con D.D. n1016 del 30.11.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";

PRESO ATTO che la Provincia di Napoli con provvedimento del 17/06/2011 n. 6795, ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a cofinanziamento sulla misura 1.5, tipologia 14 del FEP Campania 2007/2013 relativa al I bimestre 2011 (Gennaio-Febbraio 2011), con una spesa ammessa di € 112.108,37 ed un contributo ammesso di € 93.632,50 per la seguente iniziativa;

Prot.presentazione istanza	*Beneficiario*	*Punteggio*	*Spesa Ammessa*	*Contributo ammesso*
24958 del 28/02/2011	Coop. Di Pesca Pulledrone arl	51,8	112.108,37	93.632,50
	TOTALE		112.108,37	93.632,50

RITENUTO di dover provvedere ad impegnare e trasferire alla Provincia di Napoli le risorse pari a € 93.632,50 per la graduatoria delle istanze ammesse a cofinanziamento sulla misura 1.5 tipologia 1 per il I bimestre 2011 (Gennaio - Febbraio);

CONSIDERATO inoltre che alla stregua della nota del 13.5.2011, prot. n. 378591, del Coordinatore dell'AGC 08, la spesa contenuta nel presente provvedimento è da considerare obbligatoria in quanto connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013, e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo Intermedio entro il 31/12/2011 onde evitare il disimpegno automatico delle risorse nei confronti dell'Autorità di

gestione del FEP – Direzione generale della pesca marittima e dell'Acquacoltura del MIPAaF, e di conseguenza il presente costituisce atto urgente e indifferibile;

VISTI

- La L.R. del 30/04/2002 n. 7;
- Il DD del 24/06/2009 n. 46 del Coordinatore dell'AGC 11;
- La L.R. del 15/03/2011 n 4 di approvazione della Legge Finanziaria regionale 2011;
- La L.R. del 15/03/2011 n 5 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011;

La DGR del 18/04/2011 n. 157 di approvazione del Bilancio gestionale 2011

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore nonché dell'attestazione di regolarità giuridica amministrativa del responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1) di prendere atto del provvedimento della Provincia di Napoli del 17/06/2011 n. 6795 di approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse a contributo a valere sulle risorse della misura 1.5 tipologia 1 del FEP Campania 2007/2013 per il I bimestre 2011 (Gennaio-Febbraio) con una spesa ammessa di € 112.108,37 .ed un contributo ammesso di € 93.632,50 per le seguenti iniziative;

Prot.presentazione istanza	*Beneficiario*	*Punteggio*	*Spesa Ammessa*	*Contributo ammesso*
24958 del 28/02/2011	Coop. Di Pesca Pulledrone arl	51,8	112.108,37	93.632,50
	TOTALE		112.108,37	93.632,50

2) Di impegnare e liquidare la somma di € 93.632,50 sull'UPB 1.74.176, cap. 2500, codice di bilancio 2.02.03, codice gestionale 2232 dell'esercizio finanziario 2011 così ripartita:

Quota FEP	50%	€ 46.816,25
Quota Stato	40%	€ 37.453,00
Quota Regione	10%	€ 9.363,25
		93.632,50

3) di incaricare il Settore gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio di emettere ordinativo di pagamento di euro 93.632,50 a favore della Provincia di Napoli, C.F. 01263370635, mediante accredito sul conto corrente, codice IBAN: IT05S0101003593000039000024, acceso presso il Banco di Napoli,Centro Tesoriere EE.PP. Avente sede in via Forno Vecchio- Napoli ed intestato alla Provincia di Napoli;

4) stabilire che le risorse trasferite con il presente provvedimento alla Provincia di NAPOLI, sono vincolate unicamente al finanziamento dell'iniziativa suindicata, nel rispetto delle condizioni, delle procedure di propria competenza, di cui alle disposizioni attuative del FEP Campania 2007/2013, approvate con DD del 29/10/2008 n. 44 e ss.mm.ii.;

Di trasmettere il presente provvedimento

. al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa del Bilancio;
5) Al signor Assessore all'Agricoltura;
6) Alla Provincia di Napoli;
7) Al STAPF di Napoli;
8) Al Settore BCA dell'AGC 11;
9)Al Settore Stampa, documentazione e informazione dell'AGC 01 per la relativa pubblicazione nel BURC;
10)all'AGC 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. A. Carotenuto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 88 del 29/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 38.627,76 A FAVORE DELL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI, PER IL FINANZIAMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI AI SENSI DELLA MISURA 1.5 TIPOLOGIA 4 I BIMESTRE (GENNAIO-FEBBRAIO 2011); ES. FIN. 2011. UPB 1.74.176. CAP. 2500

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007, la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con DGR del 28.01.2008, n. 197, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR del 30.05.2008, n. 942, la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR del 26/09/2008, n. 1518, è stato approvato lo schema di accordo Regione/Province per l'attivazione dello strumento dell'avvalimento nella gestione delle misure cofinanziate dal FEP ed è stato dato mandato al coordinatore dell'AGC Sviluppo attività Settore Primario all'emanazione delle disposizioni generali e dei bandi per le misure cofinanziati dal FEP;
g) con DD del 28/10/2008, n. 44, sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del P.O. FEP di competenza regionale;
h) con DD del 04/02/2009 n.7 sono stati approvati ed emanati i bandi delle misure di competenza regionale con relativi allegati per le misure 1.3,1.4,e 1.5 del FEP 2007/2013;
i) con Dd del 06/04/2009 n.24, sono state rettificate le disposizioni generali approvate con DD n.44 del 28/10/2008;
j) con DD del 04/05/2009 n.27, sono state approvate le modifiche ai bandi regionali cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013 per le misure 1.3,1.4,1.5,2.1.1, 2.3 e 3.3;
k) con DD del 27/07/2009 n.57 sono state apportate rettifiche ai decreti del 29/10/2008 n.44 e del 04/02/2009 n.7 e ss.mm.ii con annullamento e riproposizione dei bandi delle misure 1.3,1.5,2.11,2.3e 3.3, dell'allegato 3/Asse 1 e dell'allegato 3 Asse 2 -Asse 3 ai bandi di misura;
l) con DD del 04/12/2009 n. 86 è stato disposto l'annullamento e la contestuale riproduzione del bando di attuazione della misura 3.3 e del relativo allegato 3/asse3 e la rettifica alle disposizioni generali di cui al DD del 28/10/2008 n. 44;
m) con D.D. del 4.6.2009, è stato approvato il documento relativo alla parte del Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione delle misure di competenza regionale del programma FEP 2007/2013 della Regione Campania – ricezione ,istruttoria,valutazione ed ammissione a contributo delle domande di finanziamento;
n) con D.D. n1016 del 30.11.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";

PRESO ATTO che la Provincia di Napoli con provvedimento del 17/06/2011 n. 6794, ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a cofinanziamento sulla misura 1.5, tipologia 4del FEP Campania 2007/2013 relativa al I bimestre 2011 (Gennaio-Febbraio 2011), con una spesa ammessa di € 38.627,76 ed un contributo ammesso di € 38.627,76 per le seguenti iniziative;

Prot.presentazione istanza	*Beneficiario*	*Punteggio*	*Spesa Ammessa*	*Contributo ammesso*
25308 del 28/02/2011	Amoroso Raffaele	15	13.441,20	13.441,20
25313 del 28/02/2011	Amoroso Salvatore	15	13.441,20	13.441,20
25315 del 28/02/2011	Amoroso Giuseppe	15	11.745,36	11.745,36
	TOTALE		38.627,76	38.627,76

RITENUTO di dover provvedere ad impegnare e trasferire alla Provincia di Napoli le risorse pari a € 38.627,76 per la graduatoria delle istanze ammesse a cofinanziamento sulla misura 1.5 tipologia 4 per il I bimestre 2011 (Gennaio - Febbraio);

CONSIDERATO inoltre che alla stregua della nota del 13.5.2011, prot. n. 378591, del Coordinatore dell'AGC 08, la spesa contenuta nel presente provvedimento è da considerare obbligatoria in quanto connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013, e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo Intermedio entro il 31/12/2011 onde evitare il disimpegno automatico delle risorse nei confronti dell'Autorità di gestione del FEP – Direzione generale della pesca marittima e dell'Acquacoltura del MIPAaF, e di conseguenza il presente costituisce atto urgente e indifferibile;

VISTI

- La L.R. del 30/04/2002 n. 7;
- Il DD del 24/06/2009 n. 46 del Coordinatore dell'AGC 11;
- La L.R. del 15/03/2011 n 4 di approvazione della Legge Finanziaria regionale 2011;
- La L.R. del 15/03/2011 n 5 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011;
  La DGR del 18/04/2011 n. 157 di approvazione del Bilancio gestionale 2011

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore nonché dell'attestazione di regolarità giuridica amministrativa del responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1) di prendere atto del provvedimento della Provincia di Napoli del 17/06/2011 n. 6794 di approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse a contributo a valere sulle risorse della misura 1.5 tipologia 4 del FEP Campania 2007/2013 per il I bimestre 2011 (Gennaio-Febbraio) con una spesa ammessa di € 38.627,76 .ed un contributo ammesso di € 38.627,76 per le seguenti iniziative;

Prot.presentazione istanza	*Beneficiario*	*Punteggio*	*Spesa Ammessa*	*Contributo ammesso*
25308 del 28/02/2011	Amoroso Raffaele	15	13.441,20	13.441,20
25313 del 28/02/2011	Amoroso Salvatore	15	13.441,20	13.441,20
25315 del 28/02/2011	Amoroso Giuseppe	15	11.745,36	11.745,36
	TOTALE		38.627,76	38.627,76

2) Di impegnare e liquidare la somma di € 38.627,76 sull'UPB 1.74.176, cap. 2500, codice di bilancio 2.02.03, codice gestionale 2232 dell'esercizio finanziario 2011 così ripartita:

Quota FEP	50%	€ 19.313,88
Quota Stato	40%	€ 15.451,10
Quota Regione	10%	€ 3.862,78
		38.627,76

3) di incaricare il Settore gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio di emettere ordinativo di pagamento di euro 38.627,76 a favore della Provincia di Napoli, C.F. 01263370635, mediante accredito sul conto corrente, codice IBAN: IT05S0101003593000039000024, acceso presso il Banco di Napoli,Centro Tesoriere EE.PP. Avente sede in via Forno Vecchio- Napoli ed intestato alla Provincia di Napoli;

4) stabilire che le risorse trasferite con il presente provvedimento alla Provincia di Napoli, sono vincolate unicamente al finanziamento dell'iniziativa suindicata, nel rispetto delle condizioni, delle procedure di propria competenza, di cui alle disposizioni attuative del FEP Campania 2007/2013, approvate con DD del 29/10/2008 n. 44 e ss.mm.ii.;

Di trasmettere il presente provvedimento

. al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa del Bilancio;
5) Al signor Assessore all'Agricoltura;
6) Alla Provincia di Napoli;
7) Al STAPF di Napoli;

8) Al Settore BCA dell'AGC 11;

9)Al Settore Stampa, documentazione e informazione dell'AGC 01 per la relativa pubblicazione nel BURC;

10) all'AGC 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. A. Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 94 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 17 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 221. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che per il trimestre gennaio marzo 2011 sono pervenute n°6 istanze;
VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla misura 221 "Imboschimenti di terreni agricoli", da cui risulta che n°6 istanze sono state istruite con valutazion e positiva;
VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Avellino secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTI :
- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio de l 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio de l 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commission e del 15 dicembre 2006;
- il Regolamento (CE) n°1975/2006 della Commission e del 15 dicembre 2006

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;
VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;
Visto
– il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 - Gestione delle Domande di Aiuto, approvato con DRD n. 25 del 30/04/09 e successive modificazioni;
– il Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:
1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la misura ed il trimestre suddetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Avellino accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
3) di inviare il presente Decreto:
- al Settore "Attività Assistenza sedute di Giunta" – Servizio 04
- all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario;
- al Settore Foreste Caccia e Pesca,
- al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC,

DOTT. DARIO RUSSO

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI AVELLINO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 221 "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"
Bando di attuazione pubblicato nel BURC n. 4 del 19/01/2011
SESSIONE GEN/FEB/MAR Anno 2011

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr. Domanda	Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Tipologia progetto(a-b-c-d)	Posizione del Beneficiario[1]	Punteggio	Spesa ammessa (€)	Percentuale di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
4730205855	285844	08/04/2011	MAIORANO GIUSEPPE	MRNGPP76E30A489X	B	IA	64,50	9.655,77	80%	7.724,62
4730205954	285852	08/04/2011	DE GREGORIO VINCENZO	DGRVCN78L04A399F	B	IA	64,50	5.997,15	80%	4.797,71
4730205863	284827	08/04/2011	DI CHIARA NORMA	DCHNRM56D45L272A	B	IA	63,00	5.732,86	80%	4.586,29
4730205806	285835	08/04/2011	SILANO GIOVANNA TIZIANA	SLNGNN65P58L973T	B	IA	63,00	13.971,10	80%	11.176,88
4730205822	285845	08/04/2011	CHIRICHIELLO PASQUALE	CHRPQL70A20L589W	B	IA	53,00	19.909,22	80%	15.927,37
4730205749	276463	06/04/2011	VERRILLI SAVERIO LUCIO	VRRSRL45E28C106D	B	IA	51,50	66.000,00	80%	52.800,00
							Totale	121.266,10		97.012,87

Timbro e Firma
Responsabile UDA

Il Dirigente

[1] Imprenditore agricolo =IA, Imprenditore agricolo professionale = IAP, Persona fisica = PF, Persona giuridica = PG, Ente pubblico = EP

Decreto Dirigenziale n. 112 del 17/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA TRA LA REGIONE CAMPANIA E GLI ISTITUTI DI CREDITO A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA, TRA LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E LA COMMISSIONE REGIONALE CAMPANIA ABI, PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DEGLI IMPRENDITORI INTERESSATI A BENEFICIARE DEGLI AIUTI PREVISTI DAL PSR CAMPANIA 2007-2013 E DAL PROGRAMMA OPERATIVO PER LA PESCA 2007-2013.

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005, riguardante il finanziamento della politica agricola comune, istituisce il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) ed il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e ne disciplina il funzionamento;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 ed il Regolamento (CE) n. 1974/2006, riguardanti il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo 2007-2013, stabiliscono gli interventi ammissibili e disciplinano le relative modalità di programmazione e attuazione, prevedendo a tal fine la formulazione di Programmi di Sviluppo Rurale, a carattere regionale, riferiti al periodo 2007-2013;
- il Programma di Sviluppo Rurale per la Campania (PSR) 2007-2013 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 con la quale è stata, tra l'altro, decisa la rimodulazione finanziaria dello stesso;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013;
- le Regioni, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento (CE) 1198/2006 operano in qualità di Organismi Intermedi a cui è delegata la gestione di alcune delle misure del Programma Nazionale Pesca agendo sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione e certificazione centrale e che pertanto alla Regione Campania sono state assegnate risorse pari a circa 98 Meuro di cui circa il 60% destinato al sostegno di investimenti produttivi realizzati da aziende della pesca e dell'acquacoltura e per la dotazione infrastrutturale del settore;
- gli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013 e dalle misure di competenza regionale del Programma Operativo Pesca Nazionale sono erogabili nella forma del contributo in conto capitale nonché nella forma dell'abbuono degli interessi su mutui di medio e lungo termine;
- i destinatari di tali aiuti, per beneficiarne, oltre a rispettare tutte le condizioni e gli obblighi previsti dalle norme del Programma e dai relativi bandi, devono sostenere gli oneri di realizzazione degli investimenti finanziati per la parte non coperta dall'agevolazione, che mediamente non supera il 40% della spesa riconosciuta ammissibile;
- la Giunta Regionale, con deliberazione 1601 del 15/10/2008, ha approvatolo il Protocollo d'intesa tra la Regione e la Commissione Regionale ABI Campania per favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agroindustriale e della pesca e agevolare la realizzazione degli investimenti previsti dal PSR Campania e dal Programma Operativo per la Pesca 2007-2013;
- in data 31/10/2008 è stato sottoscritto il predetto protocollo d'intesa tra Commissione Regionale ABI Campania e la Regione Campania;
- la convenzione allegata al protocollo d'intesa è stata sottoscritta dagli istituti di credito operanti sul territorio Regionale;

CONSIDERATO

- che le imprese agricole Campane sono fortemente impegnate nei processi di ristrutturazione produttiva e di riposizionamento sui mercati interni ed internazionali;
- che in questi ultimi anni la loro redditività ha subito una consistente erosione a causa sia dello sfavorevole andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli, sia del forte incremento registrato sui costi di produzione conseguente all'aumento del costo delle materie prime e del petrolio che ha fatto sentire i propri effetti sui prezzi di fertilizzati e agrofarmaci e più in generale sui costi di produzione;
- che i tempi di vendita dei prodotti sono particolarmente lunghi e quindi determinano, anche in relazione alle caratteristiche di molte produzioni di qualità che richiedono periodi di stagionatura, forti immobilizzazioni finanziarie;

- che, pertanto, per agevolare la realizzazione degli investimenti previsti dal PSR Campania 2007-2013 e dal Programma Operativo per la Pesca 2007-2013 è necessario prevedere ulteriori misure a sostegno delle imprese agricole;
- che le Organizzazioni professionali agricole hanno segnalato l'opportunità di integrare la convenzione sopra citata per permettere agli Istituti bancari, sottoscrittori, di concedere, ai beneficiari delle misure del PSR e PON pesca compresi in convenzione, un prefinanziamento per la copertura delle spese da sostenere per la realizzazione degli investimenti o a titolo di anticipazione dell'aiuto concesso nei limiti indicati nel provvedimento di concessione regionale.

VISTA

- la nota prot. 746/SP del 21/04/2011(allegato 1) con la quale l'Assessore regionale all'Agricoltura ha chiesto alla Commissione Regionale Campania ABI di poter integrare lo schema di convenzione così come indicato dalle Organizzazioni professionali agricole;
- la nota prot. U/CAM/04/11 del 28/04/2011 (allegato 2) con la quale Commissione Regionale Campania ABI ha trasmesso lo schema di integrazione della convenzione;

DATO ATTO che lo schema di integrazione, allegato alla presente come parte integrante, risulta adeguato al parere formulato dall'AGC Avvocatura Regionale, Settore Consulenza Legale, con nota n. 362116 del 06/05/2011;

VISTE le indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto del Presidente con nota prot. 7164/UDCP/GAB/VCG2 del 01/06/2011;

TENUTO CONTO che con deliberazione 1601 del 15/10/2008 la Giunta Regionale della Campania ha dato mandato al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario di provvedere a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione dell'intesa e, in particolare, a dare corso alle procedure per la stipula delle convenzioni con i singoli istituti di credito;

VISTI

- la DGR 751 del 02/11/2010 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primatio al Dr. Francesco Massaro;
- il DPGR 210 del 18/11/2010 con il quale è stata delegata al Dr. Francesco Massaro , in qualità di Coordinatore dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario, la responsabilità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Bilancio e Credito Agrario

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. di approvare lo schema di integrazione della convenzione stipulata tra la Regione Campania e 25 Istituti di Credito a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa, tra la Giunta Regionale della Campania e la Commissione Regionale Campania ABI per favorire l'accesso al credito degli imprenditori interessati a beneficiare degli aiuti previsti dal PSR Campania 2007-2013 ed dal Programma Operativo per la Pesca 2007-2013 allegato al presente decreto come parte integrante di esso;
2. di inviare il presente provvedimento a :
   - Al Sig. Assessore all'Agricoltura della Giunta Regionale della Campania;
   - Alla Segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza PSR Campania 2007-2013;
   - Ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
   - Alle Organizzazioni Professionali Agricole;
   - Alla Commissione Regionale ABI Campania;
   - Agli istituti di Credito Convenzionati;
   - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore Bilancio e Credito Agrario
Dott. Pasquale Cirillo

Il Coordinatore
Dott. Francesco Massaro

Giunta Regionale della Campania

L'Assessore all'Agricoltura

All'A.B.I.
Commissione Regionale della Campania

In data 31 ottobre 2008 la Regione Campania ha sottoscritto con codesta Commissione Regionale un Protocollo d'intesa per favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca, volto ad agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Regione Campania 2007 – 2013 e dal Programma Operativo Nazionale per la pesca.

A seguito della sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa, venticinque Istituti di credito operanti sul territorio Regionale hanno stipulato con questo Assessorato un'apposita convenzione tesa a semplificare l'operatività degli strumenti d'incentivazione e finanziari di accesso al credito, attivati nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 e del PON pesca.

Tenuto conto delle indicazioni fornite dalle Organizzazioni Professionali Agricole si chiede a codesta Commissione di integrare lo schema di convenzione per permettere agli Istituti bancari, sottoscrittori della convenzione, di concedere ai beneficiari delle misure del PSR e PON pesca compresi in convenzione, un prefinanziamento o per la copertura delle spese da sostenere per la realizzazione degli investimenti o a titolo di anticipazione dell'aiuto concesso nei limiti indicati nel provvedimento di concessione regionale.

Certo di un positivo riscontro, colgo l'occasione per inviare distinti saluti.

Vito Amendolara

80143 NAPOLI - Centro Direzionale isola A/6 - Tel. 081.7967566 - 7514 - Fax 081.7967509
E-mail: ass.amendolara@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABI Associazione Bancaria Italiana

COMMISSIONE REGIONALE
CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
PROT. N° 177
2 8 APR. 2011
S.P. ASSESSORATO
AGRICOLTURA

Napoli
28 aprile 2011
Prot. U/CAM/04/11

Egr. dott.
Vito Amendolara
Assessore regionale all'Agricoltura
Regione Campania
Centro Direzionale Is. A/6
80143 Napoli

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Commissione regionale ABI Campania per favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca: P.S.R. 2007/2013.

In riscontro alla Sua lettera del 21 c.m., con la quale chiede a questa Commissione di integrare la Convenzione base, al fine di prevedere, tra le attività delle banche, la possibilità di erogare finanziamenti a titolo di anticipazione del contributo assentito per le misure del PSR, in base alle norme previste dalle procedure attuative del PSR, dagli specifici bandi e dalla Convenzione base, Le invio in allegato l'atto integrativo, per i successivi adempimenti di Sua competenza.

L'occasione è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Giuseppe Castagna
Presidente della Commissione regionale A.B.I.
Della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA LA REGIONE CAMPANIA E

(denominazione Soggetto Convenzionato)

PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DEGLI IMPRENDITORI DEL SETTORE AGRICOLO E DELLA PESCA VOLTO AD AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PSR REGIONE CAMPANIA 2007 – 2013 E DAL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LA PESCA

CON IL PRESENTE ATTO INTEGRATIVO TRA:

La Regione Campania con sede in ……., via …… codice fiscale……, in persona del rappresentante legale *pro tempore* ……

E

La Banca ……, con sede legale in ……., via ……., codice fiscale……., in persona del rappresentante legale *pro tempore* ……

Premesso che:

- con Delibera n. 1601 del 15 ottobre 2008, la Giunta Regionale della Regione Campania ha approvato il Protocollo d'intesa (di seguito "Protocollo d'Intesa") tra la Regione e la Commissione Regionale ABI Campania per favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agroindustriale e della pesca e agevolare la realizzazione degli investimenti previsti dal PSR Campania e dal Programma Operativo per la Pesca 2007-2013:

- in data 31 ottobre 2008 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Commissione Regionale ABI Campania;

- In data_____è stata stipulata la Convenzione (di seguito "Convenzione base"), allegata al Protocollo d'Intesa, con la quale sono state definite le linee guida per la concessione di finanziamenti bancari a copertura dell'investimento che l'imprenditore intende realizzare per accedere alle provvidenze previste nelle 34 Misure di intervento del PSR Campania e nelle 12 Misure di competenza regionale previste nel P. O. FEP, facilitando in tal modo l'accesso al credito delle imprese operanti nel comparto primario e nel settore della pesca aventi sede nella Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con il presente Atto integrativo, le Parti intendono integrare quanto già concordato nell'ambito della Convenzione base, al fine di adeguare il contenuto di quest'ultima alle modifiche intervenute nell'attività della Banca con particolare riferimento alle linee guida relative all'erogazione dei finanziamenti bancari a titolo di anticipazione degli aiuti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE TRA LE PARTI QUANTO SEGUE:

Art. 1

1. Il presente Atto integrativo e le disposizioni in esso contenute si applicano a tutti i finanziamenti bancari erogati a titolo di anticipazione degli aiuti previsti nelle 34 Misure di intervento del PSR Campania e nelle 12 Misure di competenza regionale previste nel P. O. FEP, oggetto del Protocollo d'Intesa e della Convenzione base.

Art. 2

1. Le attività della Banca previste nell'art. 3 della Convenzione base sono integrati con la possibilità di erogare finanziamenti bancari a titolo di anticipazione del contributo assentito per le Misure del PSR in base alle norme previste dalle procedure attuative del PSR, dagli specifici bandi e dalla Convenzione base e dal presente Atto integrativo.

Art. 3

1. I beneficiari dei contributi ottenuti nell'ambito delle Misure del PSR possono richiedere alla Banca anticipazioni dell'aiuto accordato finalizzate alla realizzazione degli investimenti.

2. La Banca, ricevuto dal beneficiario copia del provvedimento di concessione regionale, avvierà l'espletamento dell'istruttoria per la concessione di un finanziamento a titolo di anticipazione dell'aiuto concesso nei limiti indicati nel provvedimento di concessione regionale.

3. Le caratteristiche del finanziamento in anticipazione dell'aiuto sono concordate dalle parti e, comunque, nei limiti di cui all'articolo 6 della Convenzione base.

4. La Banca, espletata l'istruttoria, provvederà - ricorrendone i presupposti di merito ed in assoluta autonomia decisionale - ad erogare il finanziamento in anticipazione dell'aiuto accordato in base al provvedimento di concessione.

5. Laddove specificatamente previsto dal bando, la banca versa il finanziamento in anticipazione dell'aiuto accordato sul conto corrente "dedicato" intestato al beneficiario in una unica somministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 241 del 29/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - CLUSTER 112 - 121- DGR N.18 GENNAIO 2011. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO , SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA, IN CONTO CAPITALE ALLA DITTA: MICILLO PIETRO, IDENTIFICATA CON CUAA: MCL PTR 82E16 F799M - I BIMESTRE 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando del cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la domanda di aiuto **ID 559195506**, presentata in data 30/03/2011, dalla Ditta **Micillo Pietro**, identificata con CUAA **MCL PTR 82E16 F799M**, acquisita al protocollo regionale con il **n. 0248915** in data **30/03/2011**;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dallo STAPA e CePICA di Caserta, la suddetta istanza è risultata "ammissibile", con il punteggio totale di **52,80/100**, ad un contributo pubblico di **€ 52.703,44**, di cui **€ 27.703,44** a valere sulla Misura 121, pari al 50% della spesa ammessa di **€ 55.406,88**, ed un premio di **€ 25.000,00** a valere sulla Misura 112;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento – Sviluppo Attività Settore Primario n. 254208 del 31 Marzo 2011;

CONSIDERATO che il beneficiario di cui trattasi non rientra tra quelli da sottoporre alla richiesta delle informazioni di cui all'articolo 10 del DPR 03.06.1998 , n°252;

PRESO ATTO che, per la Regione Campania, tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che il **01/07/2011** scadono i termini individuati dal Reg. (CE) 15 dicembre 2006, n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale affinché la Ditta **Micillo Pietro**, identificata con CUAA **MCL PTR 82E16 F799M**, possa beneficiare degli aiuti previsti dal bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, che ricorrano le condizioni di urgenza sulla base delle quali è possibile procedere alla concessione degli aiuti alla Ditta **Micillo Pietro**, identificata con CUAA **MCL PTR 82E16 F799M** e di dover procedere, conseguentemente, alla concessione del contributo spettante a favore della Ditta **Micillo Pietro**, identificata con CUAA **MCL PTR 82E16 F799M**, sotto condizione risolutiva, in quanto al beneficiario, qualora non si trovi in posizione utile al finanziamento nella graduatoria unica regionale relativa al periodo di presentazione delle domande di aiuto compreso tra il 18 gennaio 2011 ed il 08 aprile 2011 o, in caso di suo inserimento in overbooking, nella graduatoria del periodo successivo di apertura dei bandi, sarà effettuata la revoca automatica della decisione individuale di aiuto, ossia del presente decreto di concessione, ferme restando, in ogni caso, le possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero nei casi di controlli amministrativi sfavorevoli all'azienda interessata;

VISTO il DRD n. 46 del 24 giugno 2009;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di concedere, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013, al Richiedente **Micillo Pietro** (in seguito Beneficiario), identificato con CUAA **MCL PTR 82E16 F799M** un contributo pubblico di **€ 52.703,44**, di cui **€ 27.703,44** a valere sulla Misura 121, pari al 50% della spesa ammessa di **€ 55.406,88**, ed **€ 25.000,00** a valere sulla misura 112, a valere sulla domanda di aiuto identificata con ID **559195506**, così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di beneficio	Contributo Pubblico	Percentuale di cofinanziamento	Costo Totale
Premio	**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**
Contributo in conto capitale	**€ 27.703,44**	**50**	**€ 27.703,44**
Contributo in conto interessi			
Contributo in conto capitale con altra percentuale di cofinanziamento			
Importo della spesa ammessa interamente a carico del beneficiario	vuoto	vuoto	**€ 27.703,44**
Totale	**€ 52.703,44**	vuoto	**€ 80.406,88**

- La presente decisione individuale di aiuto è emanata sotto condizione risolutiva, pertanto, qualora il beneficiario non si trovi in posizione utile al finanziamento nella graduatoria unica regionale relativa al periodo di presentazione delle domande di aiuto compreso tra il 18 gennaio 2011 ed il 08 aprile 2011 o, in caso di suo inserimento in overbooking, nella graduatoria del periodo successivo di apertura dei bandi, sarà effettuata la revoca automatica della decisione individuale di aiuto, ossia del presente decreto di concessione.
- La concessione del beneficio è subordinata al rispetto, da parte del Beneficiario, di quanto indicato dal bando del Cluster delle misure 112 – 121.
  - Restano ferme, in ogni caso, le possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero nei casi di controlli amministrativi sfavorevoli al Beneficiario.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica con la tabella riepilogativa dei costi a:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

BARTOCCI

Giunta Regionale delle Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

MISURA **112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole**

BANDO **N.4** del **19/01/2011**

BIMESTRE **Graduatoria I Bimestre 2011 Misura 112-121**

VERBALE DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Il/la sottoscritto/a ***Salvatore Schiavone*** incaricato/a dal Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto, ha eseguito nel rispetto delle procedure, l'istruttoria e la valutazione dell'istanza:

Progetto	**Insediamento giovane agricoltore e ammodernamento dell'azienda agricola Micillo Pietro**
Numero Protocollo	**0248915** del **30/03/2011**
Beneficiario	**MICILLO PIETRO rappresentante legale PIETRO MICILLO , con sede legale in QUALIANO (NA) VIA VIALE EUROPA N.17**

Per l'istruttoria sono state verificate le seguenti fasi:

VERIFICA DELLA PERTINENZA DOCUMENTALE

Check List	Documento Esistente	Risultato della verifica	Note alla verifica
16 - Fotocopia del documento d'identità del richiedente, del tecnico progettista e -nel caso- del responsabile tecnico dell'azienda	SI	SI	
07 - Preventivi confrontabili per le macchine ed attrezzature, di almeno tre ditte, computi metrici estimativi analitici delle opere previste dal piano	SI	SI	
08 - Prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi	SI	SI	
14 - Autorizzazione del proprietario/comproprietari ai sensi dell'art 16 della legge 203/82 per gli investimenti da effettuare sui terreni in affitto	SI	SI	
15 - Fotocopia contratto con ditte preposte a ritiro e smaltimento rifiuti speciali e/o pericolosi generati a seguito dell'attività aziendale (D.L.03.04.2006 n.152) o dichiarazione di adempimento agli obblighi con altre modalità ammesse	SI	SI	
17 - Fotocopia tesserino autorizzazione uso presidi sanitari del personale a tanto preposto, o dichiarazione -a termine di legge- che il processo produttivo non richiede l'utilizzo di sostanze per le quali è necessario il suddetto documento	SI	SI	
19 - Fotocopia del permesso a costruire (nuove costruzioni)	NO		
20 - Fotocopia concessione edilizia relativa all'immobile preesistente o dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che per lo stesso non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia	NO		
22 - Per le Società copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva progetto e previsione di spesa	NO		
24 - Per le Società copia conforme dello Statuto, dell'Atto Costitutivo ed elenco dei Soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale	NO		
12 - Copia concessione emungimento acqua o di "autorizzazione provvisoria" o documento corrispondente, emesso dalla competente Autorità in corso di validità (solo per investimenti che utilizzano acqua da pozzi aziendali)	NO		
09 - Copia della comunicazione inviata all'Autorità competente nel cui territorio verranno utilizzati gli effluenti zootecnici (rif. DGR n.120/07, pubblicata sul BURC n.14 del 12 marzo 2007 - per le sole aziende con animali)	NO		
10 - Copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate (per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti zootecnici attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate)	NO		
05 - Partita IVA per l'attività agricola intrapresa, nonché certificato storico della posizione IVA del richiedente qualora il medesimo sia divenuto proprietario del terreno in data antecedente a quella dell'insediamento	SI	SI	
06 - Iscrizione al Registro delle Imprese agricole presso la CCIAA	SI	SI	
13 - Copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le solo aziende con alveari)	NO		
03 - Relazione tecnico economica a supporto dell'intervento	SI	SI	

04 - Piano di miglioramento esecutivo ai sensi di legge corredato dalle autorizzazioni amministrative eventualmente occorrenti	SI	SI	
01 - Istanza di finanziamento	SI	SI	
02 - Formulario di presentazione del progetto d'investimento	SI	SI	
18 - Certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura fallimentare e antimafia	SI	SI	
21 - Dichiarazione di inizio dei lavori (D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d’assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti	NO		
23 - Per le Società copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell’istanza,si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico	NO		
11 - Per le aziende con animali non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità	NO		

VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Requisiti soggettivi del richiedente

Check List	Risultato della verifica	Note alla verifica
Età del richiedente (singolo beneficiario o rappresentante legale della società) *Il richiedente non deve aver compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda*	SI	
Conoscenze e competenze professionali *Titolo di studio ad indirizzo agrario o laurea in medicina veterinaria (azien. zootecniche) o attestato di frequenza a corso di formazione in agricoltura della durata minima di 150 ore o esperienza professionale almeno triennale o superamento di colloquio*	SI	
Primo insediamento in agricoltura *Il richiedente deve essersi insediato in agricoltura per la prima volta come ditta individuale o come società neo-costituita nei 365 giorni antecedenti alla data di presentazione della domanda*	SI	
Possesso dei terreni aziendali *In caso di affitto verificare che la durata del contratto in essere sia ultradecennale*	SI	
Caratteristiche della società agricola *Verificare che la società agricola sia costituita in maggioranza numerica da giovani di età inferiore a 40 anni (SOLO PER LE SOCIETA')*	SI	
Caratteristiche della società agricola *Verificare che ogni singolo associato non abbia beneficiato di premio di insediamento ai sensi delle misure 4.15 e 4.15 bis del POR 2000/2006, ovvero delle misure 112 e cluster del PSR 2007/2013*	SI	
Particolari condizioni di insediamento *se il richiedente risulta proprietario del terreno in data antecedente a quello dell'insediamento, verificare tramite la documentazione allegata che non abbia esercitato attività agricola prima dell'insediamento*	SI	
Particolari condizioni di insediamento *E' escluso il passaggio di titolarità dell'azienda tra coniugi, anche per quota, per atto "tra vivi"*	SI	
Fascicolo Aziendale *Il richiedente deve aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale attraverso le procedure previste dal SIAN*	SI	
Iscrizione alla CCIAA *Essere titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole delle C.C.I.A. A. per la prima volta*	SI	
Possesso dei terreni costituenti l'azienda agricola e tipologie di investimento previste *Se il progetto prevede di realizzare investimenti fissi (costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati, compreso serre) il possesso dei terreni su cui insiste l'investimento fisso deve essere garantito per almeno 10 anni*	SI	

Informazioni relative al progetto

Check List	Risultato della verifica	Note alla verifica
Compatibilità ambientale *Se prevedono la costruz, la ristrut o l'ammoder di edifici comprendono anche la realizzazione di interventi per miglioramento dell'ambiente e/o risparmio idrico e/ o energetico, in misura >= 10% del costo degli investimenti immobili finanziati*	SI	
Coerenza progettuale *Corrispondenza del progetto presentato all'articolazione prevista nel bando - Par. 7*	SI	

Progetto cantierabile *Il progetto esecutivo deve essere cantierabile, nonché, corredato da tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie*	SI	
Redditività dell'investimento *Nella situazione post investimenti, espressa nel Piano Aziendale, si registra un "Valore Aggiunto Netto" maggiore di zero*	SI	
Costo degli investimenti *verificare che il costo degli investimenti previsti dal piano aziendale sia almeno pari al doppio dell'importo del premio di insediamento richiesto*	SI	

VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCESSO ALL'AZIONE

4 - Aziende inserite nella filiera frutticola

Check List	Risultato della verifica	Note alla verifica
Filiera frutticola - L'azienda richiedente, ovvero la SAU interessata agli investimenti, ricade in prevalenza nelle macroaree A1, A2, A3, B, C, D1, D2	SI	
Se sono previsti investimenti protettivi delle coltivazioni e le superfici interessate ricadono in aree di Parchi nazionali o regionali, deve acquisirsi l'autorizzazione della direzione del Parco stesso e le strutture devono facilmente smontarsi	SI	
L'azienda socia di OP può accedere se i progetti di miglioramento prevedono investimenti di importo superiore a 50.000,00 euro	SI	

QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI

	Descrizione Voce	Unità di Misura	Spesa Unitaria	Quantità	Spesa Totale
1	**(Frutticola) costruzione e/o ammodernamento di**				
1.1	stalle e altri fabbricati zootecnici e relativi impianti;	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
1.2	serre e relativi impianti;	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
1.3	cantine e altri fabbricati per la trasformazione, per il confezionamento e per la commercializzazione diretta dei prodotti agricoli, compreso il miele, e relativi impianti	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
1.4	altri fabbricati agricoli (magazzini, depositi, ecc…) escluso le abitazioni	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
2	**(Frutticola) piantagioni**				
2.1	piantagioni, compresi gli apprestamenti protettivi (solo piante legnose, compresi interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della produttività degli impianti e/o la loro riconversione) e boschi cedui con periodo di rotazione inferiore a 5 anni (SRF = Specie Forestali Rapido Accrescimento);	Euro	**€ 11.391,33**	**1**	**€ 11.391,33**
3	**(Frutticola) miglioramenti fondiari**				
3.1	miglioramenti fondiari	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
4	**(Frutticola) acquisto di macchine e attrezzature nuove, anche informatiche**				
4.1	acquisto di macchine e attrezzature nuove, anche informatiche, per l'ampliamento e l'ammodernamento della dotazione aziendale	Euro	**€ 39.858,50**	**1**	**€ 39.858,50**
5	**(Frutticola) interventi per il risparmio idrico, energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o alternative**				
5.1	interventi per il risparmio idrico, energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o alternative	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
6	**(Frutticola) utilizzo di brevetti e licenze compreso l'acquisto di software di gestione**				
6.1	utilizzo di brevetti e licenze compreso l'acquisto di software di gestione	Euro	**€ 25.000,00**	**1**	**€ 25.000,00**
7	**(Frutticola) spese generali**				
7.1	spese generali	Euro	**€ 4.157,05**	**1**	**€ 4.157,05**
8	**Health Check (Frutticola) - Tecnologie per il risparmio idrico**				
8.1	realizzazione/ristrutturazione di serbatoi e impianti aziendali per il recupero delle acque meteoriche e /o degli impianti di lavorazione dei prodotti agricoli con finalità irrigue	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
8.2	integrazione/modifica degli impianti irrigui esistenti con strutture ed attrezzature tecnologiche che garantiscano una riduzione dei fabbisogni idrici aziendali	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
8.3	introduzione di nuove tecniche di irrigazione tese a ridurre i fabbisogni aziendali della risorsa idrica	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
10	**Health Check (Frutticola) - Miglioramento dell'efficienza energetica**				
10.1	introduzione o adeguamento di centrali termiche aziendali (per il riscaldamento delle serre, degli impianti per l'essicazione dei prodotti) ad alto rendimento energetico che garantiscono a parità di energia termica prodotta un minor consumo di combustibile con conseguente riduzione della emissione di CO2 pari ad almeno il 25%.	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
10.2	Investimenti per soluzioni tecnologiche che aumentano l'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore/ freddo.	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
11	**Health Check (Frutticola) - Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima**				
11.1	allestimento e impianto di reti antigrandine	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**

Costo Totale APPROVATO	**€ 80.406,88**
Costo Totale RICHIESTO	**€ 55.406,89**

Quadro riassuntivo per il calcolo del contributo pubblico	*Costo Totale*	*Percentuale*	*Contributo pubblico*
Importo del premio	€ 25.000,00	100	€ 25.000,00
Importo coofinanziato	€ 55.406,88	50	€ 27.703,44
Importo coofinanziato per particolari tipologie di investimento	€ 0,00	0	€ 0,00
Importo eccedente la spesa massima ammissibile a carico del beneficiario	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Gestione delle risorse idriche	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima - Reti Antigrandine	€ 0,00	0	€ 0,00

Costo Totale Approvato	€ 80.406,88	***Totale Contributo***	€ 52.703,44

Riepilogo per Tipologia / Azione

Azione 4 - Aziende inserite nella filiera frutticola	**€ 80.406,88**

C2.P1.M5 - Elementi catastali della superficie interessata all'intervento

Prov.*	Comune *	Sezione *	Foglio *	Particella *	Subalterno	Superficie Catastale Mq *	Superficie Condotta Mq *	Superficie Intervento Mq *	Tipo Conduzione	Mesi durata contratto	Data Registraz.	Sede Registrazione
CE	Capua	T	29	1		15.855	15.855	8.000	Affitto	180	21/01/2010	Pozzuoli
CE	Capua	T	29	32		2.120	2.120	1.000	Affitto	180	21/01/2010	Pozzuoli

Elementi catastali del fascicolo aziendale

Prov.*	Comune *	Sezione *	Foglio *	Particella *	Subalterno	Superficie Catastale Mq *	Superficie Condotta Mq *	Tipo Conduzione	Data Inizio Con	Data Fine Con	Proprietari
CE	CAPUA		29	00001		15.855	15.855		01/01/2010	10/11/2024	
CE	CAPUA		29	00032		2.120	2.120		01/01/2010	10/11/2024	
CE	CAPUA		29	00002		1.896	1.877		01/01/2010	10/11/2024	
CE	CARINOLA		89	00037		13.105	3.333		26/01/2010	10/11/2019	
CE	SESSA AURUNCA		158	00037		7.247	7.247		26/01/2010	10/11/2019	
CE	SESSA AURUNCA		158	00109		3.188	3.188		26/01/2010	10/11/2019	
CE	SESSA AURUNCA		158	00052		4.638	4.638		26/01/2010	10/11/2019	

Totale superficie catastale mq	**17.975**
Totale superficie condotta mq	**17.975**
Totale superficie intervento mq	**9.000**

SOPRALLUOGO PREVENTIVO

Il sopralluogo **non è stato effettuato**

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

In base a quanto sopra descritto, l'esito finale dell'istruttoria è il seguente:

AMMISSIBILE alla valutazione

VALUTAZIONE

L'attribuzione dei punteggi in base alla scheda di valutazione contenuta nel Bando di misura ha determinato il seguente risultato:

Sezione Progetto **46,00**

Totale **52,80**

Per il dettaglio, si veda la Scheda di valutazione sottostante:

LISTA PUNTEGGI

Requisiti soggettivi del richiedente

Fattori di valutazione	Peso	Parametri di valutazione	Valore	Punteggio	Note alla valutazione
Titolo di studio	4	Assegnare il punteggio 0 per nessun titolo di studio	0.000		
	4	Assegnare il punteggio 0,8 per qualsiasi altro titolo di studio	0.200		
	4	Assegnare il punteggio 2 per altro titolo di livello universitario o di Scuola Media Superiore	0.500	**2**	
	4	Assegnare il punteggio 2,40 se il richiedente è in possesso del Diploma di Perito Agrario o Agrotecnico	0.600		
	4	Assegnare il punteggio 4 se il richiedente è in possesso della laurea in Scienze Agrarie o Forestali o laurea in Medicina Veterinaria per le sole aziende zootecniche o laurea equipollente	1.000		
Sesso	4	Assegnare il punteggio 0 se il richiedente è di sesso maschile	0.000	**0**	
	4	assegnare il punteggio 4 se il richiedente è di sesso femminile	1.000		
Partecipazione ad attività formative coerenti con il piano aziendale	2	Assegnare il punteggio 0 seil richiedente non è in possesso di alcun attestato di frequanza a corsi di formazione in agricoltura	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 1 se il richiedente è in possesso di attestato di frequenza, con profitto, a corsi di formazione in agricoltura esclusi i corsi di cui al punto precedente	0.500		
	2	Assegnare il punteggio 2 se il richiedente è in possesso di attestato di frequenza, con profitto, a corsi di formazione in agricoltura organizzati dalla Regione nell'ambito della Misura 4.16 del POR 2000-2006o della Misura 111 del PSR 2007-2013	1.000		
Residenza nel comune dove è ubicata l'azienda agricola oggetto d'insediamento	2	Assegnare il punteggio 0 se il richiedente non risiede nel comune di ubicazione dell'azienda agricola oggetto d'insediamento	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 2 se il richiedente risiede nel comune di ubicazione dell'azienda agricola oggetto d'insediamento	1.000		

Requisiti oggettivi dell'azienda					
Fattori di valutazione	**Peso**	**Parametri di valutazione**	**Valore**	**Punteggio**	**Note alla valutazione**
Dimensione dell'azienda (SAT)	8	Assegnare il punteggio 4,8 se la superficie aziendale risulta inferiore ad Ha 5	0.600	**4,8**	
	8	Assegnare il punteggio 6,4 se la superficie aziendale risulta compresa tra Ha 5 e 10	0.800		
	8	Assegnare il punteggio 8 se la superficie aziendale risulta maggiore di Ha 10	1.000		
Ubicazione azienda	5	Assegnare il punteggio 0 se i terreni aziendali sono ubicati prevalentemente nelle Macroaree A1, A2 e B	0.000	**0**	
	5	Assegnare il punteggio 5 se i terreni aziendali sono ubicati prevalentemente nelle Macroaree A3, C, D1 e D2	1.000		
Adesione al piano assicurativo agricolo (D.M. n. 26078/07)	3	Assegnare il punteggio 0 se l'azienda non aderisce al piano assicurativo agricolo (D.M. n. 26.078 del 28.12.2007)	0.000	**0**	
	3	Assegnare il punteggio 3 se l'azienda aderisce al piano assicurativo agricolo (D.M. n. 26.078 del 28.12.2007)	1.000		
Tecniche di coltivazione e/o di allevamento	6	Assegnare il punteggio 0 in azienda sono praticate altre tecniche di coltivazione e/o di allevamento	0.000	**0**	
	6	Assegnare il punteggio 4,8 all'azienda in cui sono presenti produzioni a marchio (DOC, DOCG, DOP, IGP, certificazione biologica ovvero iscritta all'ERAB)	0.800		
	6	Assegnare il punteggio 6 all'azienda che aderisce alla Misura F "Agroambientale" del PSR 2000-2006 e/o alle Misure 214 ovvero 215 del PSR 2007-2013	1.000		
Informazioni relative al progetto					
Fattori di valutazione	**Peso**	**Parametri di valutazione**	**Valore**	**Punteggio**	**Note alla valutazione**
Coerenza degli obiettivi del Piano Aziendale con le priorità della misura	9	Assegnare il punteggio 0 se gli obiettivi del piano sono coerenti con le priorità della misura	0.000		
	9	Assegnare il punteggio 6 se gli obiettivi del piano sono più che coerenti con le priorità della misura	0.600		
	9	Assegnare il punteggio 10 se gli obiettivi del piano sono molto coerenti con le priorità della misura	1.000	**9**	

Accoglimento sfide Health Check	6	il programma non prevede investimenti riferiti alle operazioni HC	0.000	**0**	
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "sostegno agli investimenti connessi alla produzione lattiero casearia bovina"	0.100		
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima"	0.200		
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "miglioramento dell'efficienza energetica"	0.300		
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "tecnologie risparmio idrico"	0.400		
Miglioramento dell'organizzazione aziendale e della sicurezza dei lavoratori	5	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro dell'impresa ovvero alla sicurezza dell'ambiente di lavoro degli operatori	0.000		
	5	Assegnare il punteggio 5 se il programma di investimenti prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro dell'impresa ovvero alla sicurezza dell'ambiente di lavoro degli operatori agr.	1.000	**5**	
Miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali	4	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e/o di benessere degli animali allevati oltre i requisiti previsti dalle CGO	0.000	**0**	
	4	Assegnare il punteggio 4 se il programma di investimenti prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e/o di benessere degli animali allevati	1.000		
Innovazione/diversificazione di prodotto	5	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede la realizzazione di nuovi prodotti (anche trasformati), la riconversione varietale ovvero la certificazione di qualità delle produzioni aziendali	0.000		
	5	Assegnare il punteggio 8 se il programma di investimenti prevede la realizzazione di nuovi prodotti (anche trasformati), la riconversione varietale ovvero la certificazione di qualità delle produzioni aziendali	1.000	**5**	
Innovazione di processo	8	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede l'introduzione di nuove tecnologie, di macchine innovative, etc.	0.000		
	8	Assegnare il punteggio 8 se il programma di investimenti prevede l'introduzione di nuove tecnologie, di macchine innovative, etc.	1.000	**8**	
Innovazione sull'organizzazione della produzione (filiera corta)	6	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede la realizzazione di interventi tesi a ridurre la lunghezza della filiera produttiva	0.000	**0**	
	6	Assegnare il punteggio 6 se il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi tesi a ridurre la lunghezza della filiera produttiva	1.000		

Sostenibilità ambientale - realizzazione di interventi che prevedono realizzazioni di impianti tecnologici di produzione di energia da fonti rinnovabili di energia di origine aziendale, ovvero solare, eolica, idroelettrica geotermica	2	Nessun impianto	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 2,4 se il progetto prevede la realizzazione di impianti tecnologici di produzione di energia termica e/o elettrica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili ovvero di sottoprodotti agricoli - potenza dell'impianto fino a 0,2 Mw	0.800		
	2	Assegnare il punteggio 3 se il progetto prevede la realizzazione di impianti tecnologici di produzione di energia termica e/o elettrica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili ovvero di sottoprodotti agricoli - potenza dell'impianto superiore a 0,2 Mw	1.000		
Sostenibilità ambientale del progetto di investimenti - riduzione fabbisogni idrici	2	Assegnare il punteggio 0 se il progetto non prevede interventi di carattere agronomico o acquisto attrezzature che consentono di contenere ovvero ridurre i fabbisogni idrici	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 3 se il progetto prevede interventi di carattere agronomico o acquisto attrezzature che consentono di contenere ovvero ridurre i fabbisogni idrici	1.000		
Sostenibilità ambientale del progetto di investimenti - riduzione emissioni gassose e/o miglioramento della gestione dei rifiuti aziendali	2	Assegnare il punteggio 0 se tra gli investimenti non sono presenti interventi, macchine o attrezzature che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero consentono di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali	0.000		
	2	Assegnare il punteggio 2 se tra gli investimenti sono presenti interventi, macchine o attrezzature che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero consentono di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali	1.000	**2**	
Sostenibilità economica	7	Assegnare il punteggio 1,8 se il rapporto fra il costo totale degli investimenti e la produzione lorda vendibile aziendale ad investimenti realizzati è maggiore di 3	0.300		
	7	Assegnare il punteggio 3,6 se il rapporto fra il costo totale degli investimenti e la produzione lorda vendibile aziendale ad investimenti realizzati è compreso tra 2 e 3	0.600		
	7	Assegnare il punteggio 6 se il rapporto fra il costo totale degli investimenti e la produzione lorda vendibile aziendale ad investimenti realizzati è minore o uguale a 2	1.000	**7**	
Miglioramento delle performances economiche	10	Assegnare il punteggio 4,4 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta inferiore a 1	0.400		
	10	Assegnare il punteggio 6,6 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta inferiore a 3 e maggiore o uguale a 1	0.600		
	10	Assegnare il punteggio 8,8 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta inferiore a 5 e maggiore o uguale a 3	0.800		
	10	Assegnare il punteggio 11 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta maggiore o uguale a 5	1.000	**10**	

Punteggio Progetto	**46**
Punteggio Totale	**52,8**

INDICATORI DI ORDINAMENTO IN GRADUATORIA

Punteggio assegnato con riferimento alla categoria "Validità del Progetto"	**46.00**
Sono presenti investimenti per azioni HC (Si=1 No=0)	**0**
Costo pubblico per la realizzazione del progetto	**52703.44**
aziende ricadenti in Comuni sul cui territorio sono ubicate una o più discariche attive per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Si=1 No=0)	**0**

PROPOSTA DEL TECNICO ISTRUTTORE

In base a quanto sopra descritto, il sottoscritto dichiara che, a seguito della valutazione effettuata, l'istanza ha riportato un punteggio totale pari a ***52,80*** e un punteggio progetto (se previsto dal bando di misura) pari a ***46,00.***
Il costo totale approvato è di ***€ 80.406,88***, per un contributo pubblico pari a ***€ 52.703,44***
(si veda il quadro riassuntivo dei costi riconosciuti per il dettaglio)

Sono allegati al presente verbale:

- ☐ Verbale di sopralluogo preventivo
- ☒ Intera documentazione in formato cartaceo consegnata con l'incarico conferito

Data **Firma Tecnico Istruttore**

08/06/2011 *Salvatore Schiavone*

Data **Firma Responsabile UDA**

08/06/2011 *Sabatino Francesco*

Visto il Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 242 del 29/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - CLUSTER 112-121 - D.G.R. N.18 GENNAIO 2011. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO, SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA, IN CONTO CAPITALE ALLA DITTA: MOZZILLO FELICE, IDENTIFICATA CON CUAA: MZZ FLC 83E20 F839D - I BIMESTRE 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando del cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la domanda di aiuto **I.D. 815036519**, presentata, in data 22/03/2011, dalla Ditta **Mozzillo Felice**, identificata con CUAA **MZZ FLC 83E20 F839D**, acquisita al protocollo regionale con il **n. 0225525** in data **22/03/2011**;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta dallo STAPA e CePICA di Caserta, la suddetta istanza è risultata "ammissibile", con il punteggio totale di **49,40/100**, ad un contributo pubblico di **€ 55.024,20**, di cui **€ 30.024,20** a valere sulla Misura 121, pari al 50% della spesa ammessa di **€ 60.048,40**, ed un premio di **€ 25.000,00** a valere sulla Misura 112;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento – Sviluppo Attività Settore Primario n. 254208 del 31 Marzo 2011;

CONSIDERATO che il beneficiario di cui trattasi non rientra tra quelli da sottoporre alla richiesta delle informazioni di cui all'articolo 10 del DPR 03.06.1998 , n°252;

PRESO ATTO che, per la Regione Campania, tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che il **30/06/2011** scadono i termini individuati dal Reg. (CE) 15 dicembre 2006, n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale affinché la Ditta **Mozzillo Felice**, identificata con CUAA **MZZ FLC 83E20 F839D**, possa beneficiare degli aiuti previsti dal bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, che ricorrano le condizioni di urgenza sulla base delle quali è possibile procedere alla concessione degli aiuti alla Ditta **Cimmino Guido**, identificata con CUAA **MZZ FLC 83E20 F839D** e di dover procedere, conseguentemente, alla concessione del contributo spettante a favore della Ditta **Mozzillo Felice**, identificata con CUAA **MZZ FLC 83E20 F839D**, sotto condizione risolutiva, in quanto al beneficiario, qualora non si trovi in posizione utile al finanziamento nella graduatoria unica regionale relativa al periodo di presentazione delle domande di aiuto compreso tra il 18 gennaio 2011 ed il 08 aprile 2011 o, in caso di suo inserimento in overbooking, nella graduatoria del periodo successivo di apertura dei bandi, sarà effettuata la revoca automatica della decisione individuale di aiuto, ossia del presente decreto di concessione, ferme restando, in ogni caso, le possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero nei casi di controlli amministrativi sfavorevoli all'azienda interessata;

VISTO il DRD n. 46 del 24 giugno 2009;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di concedere, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013, al Richiedente **Mozzillo Felice** (in seguito Beneficiario), identificato con CUAA **MZZ FLC 83E20 F839D**, un contributo pubblico di **€ 55.024,20**, di cui **€ 30.024,20** a valere sulla Misura 121, pari al 50% della spesa ammessa di **€ 60.048,40**, ed **€ 25.000,00** a valere sulla misura 112, a valere sulla domanda di aiuto identificata con ID **815036519**, così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di beneficio	Contributo pubblico	Percentuale di cofinanziamento	Costo Totale
Premio	**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**
Contributo in conto capitale	**€ 30.024,20**	**50**	**€ 30.024,20**
Contributo in conto interessi			
Contributo in conto capitale con altra percentuale di cofinanziamento			
Importo della spesa ammessa interamente a carico del beneficiario	vuoto	vuoto	**€ 30.024,20**
Totale	**€ 55.024,20**	vuoto	**€ 85.048,40**

- La presente decisione individuale di aiuto è emanata sotto condizione risolutiva, pertanto, qualora il beneficiario non si trovi in posizione utile al finanziamento nella graduatoria unica regionale relativa al periodo di presentazione delle domande di aiuto compreso tra il 18 gennaio 2011 ed il 08 aprile 2011 o, in caso di suo inserimento in overbooking, nella graduatoria del periodo successivo di apertura dei bandi, sarà effettuata la revoca automatica della decisione individuale di aiuto, ossia del presente decreto di concessione.
- La concessione del beneficio è subordinata al rispetto, da parte del Beneficiario, di quanto indicato dal bando del Cluster delle misure 112 – 121.
  - Restano ferme, in ogni caso, le possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero nei casi di controlli amministrativi sfavorevoli al Beneficiario.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica con la tabella riepilogativa dei costi a:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

BARTOCCI

Giunta Regionale delle Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

MISURA **112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole**

BANDO **N.4** del **19/01/2011**

BIMESTRE **Graduatoria I Bimestre 2011 Misura 112-121**

VERBALE DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Il/la sottoscritto/a ***Clorinda Capobianco*** incaricato/a dal Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto, ha eseguito nel rispetto delle procedure, l'istruttoria e la valutazione dell'istanza:

Progetto	**ammodernamento azienda agricola - primo insediamento - meccanizzazione -**
Numero Protocollo	**0225525** del **22/03/2011**
Beneficiario	**MOZZILLO FELICE rappresentante legale FELICE MOZZILLO , con sede legale in ORTA DI ATELLA (CE) VIA TOSACANINI 6**

Per l'istruttoria sono state verificate le seguenti fasi:

VERIFICA DELLA PERTINENZA DOCUMENTALE

Check List	Documento Esistente	Risultato della verifica	Note alla verifica
16 - Fotocopia del documento d'identità del richiedente, del tecnico progettista e -nel caso- del responsabile tecnico dell'azienda	SI	SI	
07 - Preventivi confrontabili per le macchine ed attrezzature, di almeno tre ditte, computi metrici estimativi analitici delle opere previste dal piano	SI	SI	
08 - Prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi	SI	SI	
14 - Autorizzazione del proprietario/comproprietari ai sensi dell'art 16 della legge 203/82 per gli investimenti da effettuare sui terreni in affitto	NO		
15 - Fotocopia contratto con ditte preposte a ritiro e smaltimento rifiuti speciali e/o pericolosi generati a seguito dell'attività aziendale (D.L.03.04.2006 n.152) o dichiarazione di adempimento agli obblighi con altre modalità ammesse	SI	SI	
17 - Fotocopia tesserino autorizzazione uso presidi sanitari del personale a tanto preposto, o dichiarazione -a termine di legge- che il processo produttivo non richiede l'utilizzo di sostanze per le quali è necessario il suddetto documento	SI	SI	
19 - Fotocopia del permesso a costruire (nuove costruzioni)	NO		
20 - Fotocopia concessione edilizia relativa all'immobile preesistente o dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che per lo stesso non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia	NO		
22 - Per le Società copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva progetto e previsione di spesa	NO		
24 - Per le Società copia conforme dello Statuto, dell'Atto Costitutivo ed elenco dei Soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale	NO		
12 - Copia concessione emungimento acqua o di "autorizzazione provvisoria" o documento corrispondente, emesso dalla competente Autorità in corso di validità (solo per investimenti che utilizzano acqua da pozzi aziendali)	NO		
09 - Copia della comunicazione inviata all'Autorità competente nel cui territorio verranno utilizzati gli effluenti zootecnici (rif. DGR n.120/07, pubblicata sul BURC n.14 del 12 marzo 2007 - per le sole aziende con animali)	NO		
10 - Copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate (per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti zootecnici attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate)	NO		
05 - Partita IVA per l'attività agricola intrapresa, nonché certificato storico della posizione IVA del richiedente qualora il medesimo sia divenuto proprietario del terreno in data antecedente a quella dell'insediamento	SI	SI	
06 - Iscrizione al Registro delle Imprese agricole presso la CCIAA	SI	SI	
13 - Copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le solo aziende con alveari)	NO		
03 - Relazione tecnico economica a supporto dell'intervento	SI	SI	

04 - Piano di miglioramento esecutivo ai sensi di legge corredato dalle autorizzazioni amministrative eventualmente occorrenti	SI	SI	
01 - Istanza di finanziamento	SI	SI	
02 - Formulario di presentazione del progetto d'investimento	SI	SI	
18 - Certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura fallimentare e antimafia	SI	SI	
21 - Dichiarazione di inizio dei lavori (D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d’assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti	NO		
23 - Per le Società copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell’istanza,si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico	NO		
11 - Per le aziende con animali non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità	NO		

VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Requisiti soggettivi del richiedente

Check List	Risultato della verifica	Note alla verifica
Età del richiedente (singolo beneficiario o rappresentante legale della società) *Il richiedente non deve aver compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda*	SI	Data di nascita: 20/05/1983
Conoscenze e competenze professionali *Titolo di studio ad indirizzo agrario o laurea in medicina veterinaria (azien. zootecniche) o attestato di frequenza a corso di formazione in agricoltura della durata minima di 150 ore o esperienza professionale almeno triennale o superamento di colloquio*	SI	Diploma di perito agrario
Primo insediamento in agricoltura *Il richiedente deve essersi insediato in agricoltura per la prima volta come ditta individuale o come società neo-costituita nei 365 giorni antecedenti alla data di presentazione della domanda*	SI	Decorrenza iscrizione INPS 01/01/2010
Possesso dei terreni aziendali *In caso di affitto verificare che la durata del contratto in essere sia ultradecennale*	SI	Durata 15 anni
Caratteristiche della società agricola *Verificare che la società agricola sia costituita in maggioranza numerica da giovani di età inferiore a 40 anni (SOLO PER LE SOCIETA')*	SI	Trattasi di ditta individuale
Caratteristiche della società agricola *Verificare che ogni singolo associato non abbia beneficiato di premio di insediamento ai sensi delle misure 4.15 e 4.15 bis del POR 2000/2006, ovvero delle misure 112 e cluster del PSR 2007/2013*	SI	Trattasi di ditta individuale
Particolari condizioni di insediamento *se il richiedente risulta proprietario del terreno in data antecedente a quello dell'insediamento, verificare tramite la documentazione allegata che non abbia esercitato attività agricola prima dell'insediamento*	SI	Il richiedente non risulta proprietario
Particolari condizioni di insediamento *E' escluso il passaggio di titolarità dell'azienda tra coniugi, anche per quota, per atto "tra vivi"*	SI	
Fascicolo Aziendale *Il richiedente deve aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale attraverso le procedure previste dal SIAN*	SI	Non è riportata la p.lla78 fg6 Pastorano indicata nel fitto e in relazione indicata come tara
Iscrizione alla CCIAA *Essere titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole delle C.C.I.A. A. per la prima volta*	SI	
Possesso dei terreni costituenti l'azienda agricola e tipologie di investimento previste *Se il progetto prevede di realizzare investimenti fissi (costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati, compreso serre) il possesso dei terreni su cui insiste l'investimento fisso deve essere garantito per almeno 10 anni*	SI	Il progetto non prevede investimenti fissi

Informazioni relative al progetto

Check List	Risultato della verifica	Note alla verifica
Compatibilità ambientale *Se prevedono la costruz, la ristrut o l'ammoder di edifici comprendono anche la realizzazione di interventi per miglioramento dell'ambiente e/o risparmio idrico e/ o energetico, in misura >= 10% del costo degli investimenti immobili finanziati*	SI	Il progetto non prevede questo tipo di interventi
Coerenza progettuale *Corrispondenza del progetto presentato all'articolazione prevista nel bando - Par. 7*	SI	

Progetto cantierabile *Il progetto esecutivo deve essere cantierabile, nonché, corredato da tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie*	SI	
Redditività dell'investimento *Nella situazione post investimenti, espressa nel Piano Aziendale, si registra un "Valore Aggiunto Netto" maggiore di zero*	SI	
Costo degli investimenti *verificare che il costo degli investimenti previsti dal piano aziendale sia almeno pari al doppio dell'importo del premio di insediamento richiesto*	SI	

VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCESSO ALL'AZIONE

4 - Aziende inserite nella filiera frutticola

Check List	Risultato della verifica	Note alla verifica
Filiera frutticola - L'azienda richiedente, ovvero la SAU interessata agli investimenti, ricade in prevalenza nelle macroaree A1, A2, A3, B, C, D1, D2	SI	
Se sono previsti investimenti protettivi delle coltivazioni e le superfici interessate ricadono in aree di Parchi nazionali o regionali, deve acquisirsi l'autorizzazione della direzione del Parco stesso e le strutture devono facilmente smontarsi	SI	Non sono previsti investimenti protettivi
L'azienda socia di OP può accedere se i progetti di miglioramento prevedono investimenti di importo superiore a 50.000,00 euro	SI	Non risulta dalla documentazione

QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI

	Descrizione Voce	Unità di Misura	Spesa Unitaria	Quantità	Spesa Totale
1	**(Frutticola) costruzione e/o ammodernamento di**				
1.1	stalle e altri fabbricati zootecnici e relativi impianti;	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
1.2	serre e relativi impianti;	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
1.3	cantine e altri fabbricati per la trasformazione, per il confezionamento e per la commercializzazione diretta dei prodotti agricoli, compreso il miele, e relativi impianti	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
1.4	altri fabbricati agricoli (magazzini, depositi, ecc…) escluso le abitazioni	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
2	**(Frutticola) piantagioni**				
2.1	piantagioni, compresi gli apprestamenti protettivi (solo piante legnose, compresi interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della produttività degli impianti e/o la loro riconversione) e boschi cedui con periodo di rotazione inferiore a 5 anni (SRF = Specie Forestali Rapido Accrescimento);	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
3	**(Frutticola) miglioramenti fondiari**				
3.1	miglioramenti fondiari	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
4	**(Frutticola) acquisto di macchine e attrezzature nuove, anche informatiche**				
4.1	acquisto di macchine e attrezzature nuove, anche informatiche, per l'ampliamento e l'ammodernamento della dotazione aziendale	Euro	**€ 56.120,00**	**1**	**€ 56.120,00**
5	**(Frutticola) interventi per il risparmio idrico, energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o alternative**				
5.1	interventi per il risparmio idrico, energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o alternative	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
6	**(Frutticola) utilizzo di brevetti e licenze compreso l'acquisto di software di gestione**				
6.1	utilizzo di brevetti e licenze compreso l'acquisto di software di gestione	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
7	**(Frutticola) spese generali**				
7.1	spese generali	Euro	**€ 3.928,40**	**1**	**€ 3.928,40**
8	**Health Check (Frutticola) - Tecnologie per il risparmio idrico**				
8.1	realizzazione/ristrutturazione di serbatoi e impianti aziendali per il recupero delle acque meteoriche e /o degli impianti di lavorazione dei prodotti agricoli con finalità irrigue	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
8.2	integrazione/modifica degli impianti irrigui esistenti con strutture ed attrezzature tecnologiche che garantiscano una riduzione dei fabbisogni idrici aziendali	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
8.3	introduzione di nuove tecniche di irrigazione tese a ridurre i fabbisogni aziendali della risorsa idrica	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
10	**Health Check (Frutticola) - Miglioramento dell'efficienza energetica**				
10.1	introduzione o adeguamento di centrali termiche aziendali (per il riscaldamento delle serre, degli impianti per l'essicazione dei prodotti) ad alto rendimento energetico che garantiscono a parità di energia termica prodotta un minor consumo di combustibile con conseguente riduzione della emissione di CO2 pari ad almeno il 25%.	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
10.2	Investimenti per soluzioni tecnologiche che aumentano l'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore/ freddo.	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
11	**Health Check (Frutticola) - Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima**				
11.1	allestimento e impianto di reti antigrandine	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
1	Premio di insediamento nei territori delle Macroaree A3, C, D1 e D2 definiti "montani", ovvero caratterizzati da svantaggi naturali diversi dai territori montani (Dir. 75/268/CEE), ovvero interessati dalle direttive 2000/60/CE, 92/437 CEE, 79/409/CEE	Euro	**€ 0,00**	**1**	**€ 0,00**
2	Premio di insediamento nei territori delle Macroaree A1, A2 e B e nel rimanente territorio delle Macroaree A3, C, D1 e D2	Euro	**€ 25.000,00**	**1**	**€ 25.000,00**
				Costo Totale APPROVATO	**€ 85.048,40**

Costo Totale RICHIESTO **€ 60.048,40**

Quadro riassuntivo per il calcolo del contributo pubblico	*Costo Totale*	*Percentuale*	*Contributo pubblico*
Importo del premio	€ 25.000,00	100	€ 25.000,00
Importo coofinanziato	€ 60.048,40	50	€ 30.024,20
Importo coofinanziato per particolari tipologie di investimento	€ 0,00	0	€ 0,00
Importo eccedente la spesa massima ammissibile a carico del beneficiario	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Gestione delle risorse idriche	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	€ 0,00	0	€ 0,00
Health Check - Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima - Reti Antigrandine	€ 0,00	0	€ 0,00
Costo Totale Approvato	€ 85.048,40	***Totale Contributo***	€ 55.024,20

Riepilogo per Tipologia / Azione

Azione 4 - Aziende inserite nella filiera frutticola	**€ 85.048,40**

C2.P1.M5 - Elementi catastali della superficie interessata all'intervento

Prov.*	Comune *	Sezione *	Foglio *	Particella *	Subalterno	Superficie Catastale Mq *	Superficie Condotta Mq *	Superficie Intervento Mq *	Tipo Conduzione	Mesi durata contratto	Data Registraz.	Sede Registrazione

Elementi catastali del fascicolo aziendale

Prov.*	Comune *	Sezione *	Foglio *	Particella *	Subalterno	Superficie Catastale Mq *	Superficie Condotta Mq *	Tipo Conduzione	Data Inizio Con	Data Fine Con	Proprietari
CE	CAPUA		37	00058		1.509	1.230		14/01/2010	10/01/2025	
CE	CAPUA		37	00059		4.021	3.203		14/01/2010	10/01/2025	
CE	CAPUA		37	00075		5.525	5.126		14/01/2010	10/01/2025	
CE	CESA		3	00099		6.431	6.400		19/03/2010	10/01/2025	
CE	CESA		3	00251		476	400		19/03/2010	10/01/2025	
CE	CESA		3	00252		196	150		19/03/2010	10/01/2025	
CE	CESA		3	00442		3.253	3.200		19/03/2010	10/01/2025	
CE	CESA		3	05047		2.122	2.163		19/03/2010	10/01/2025	
CE	ORTA DI ATELLA	A	6	00133		2.598	1.952		14/01/2010	10/01/2025	
CE	ORTA DI ATELLA	A	7	00208		3.762	4.040		14/01/2010	10/01/2025	
CE	ORTA DI ATELLA	A	7	05012		160	237		14/01/2010	10/01/2025	
CE	ORTA DI ATELLA	A	11	00070		7.591	4.800		14/01/2010	10/01/2025	
CE	ORTA DI ATELLA	A	11	00321		4.287	4.086		14/01/2010	10/01/2025	
CE	PASTORANO		6	00077		6.630	6.706		14/01/2010	10/01/2025	
CE	PASTORANO		6	00112		3.225	2.951		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		12	00040		10.157	9.191		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		12	00048		6.588	6.474		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		12	00064		4.588	4.672		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		12	00122		5.078	5.137		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		12	00123		5.878	5.039		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		21	00043		9.795	9.955		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		21	00052		6.530	6.372		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		21	00053		6.530	6.249		14/01/2010	10/01/2025	
CE	VITULAZIO		21	00151		1.529	1.512		14/01/2010	10/01/2025	

Totale superficie catastale mq

Totale superficie condotta mq

Totale superficie intervento mq

SOPRALLUOGO PREVENTIVO

Il sopralluogo **non è stato effettuato**

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

In base a quanto sopra descritto, l'esito finale dell'istruttoria è il seguente:

AMMISSIBILE alla valutazione

VALUTAZIONE

L'attribuzione dei punteggi in base alla scheda di valutazione contenuta nel Bando di misura ha determinato il seguente risultato:

Sezione Progetto **33,00**

Totale **49,40**

Per il dettaglio, si veda la Scheda di valutazione sottostante:

LISTA PUNTEGGI

Requisiti soggettivi del richiedente

Fattori di valutazione	Peso	Parametri di valutazione	Valore	Punteggio	Note alla valutazione
Titolo di studio	4	Assegnare il punteggio 0 per nessun titolo di studio	0.000		
	4	Assegnare il punteggio 0,8 per qualsiasi altro titolo di studio	0.200		
	4	Assegnare il punteggio 2 per altro titolo di livello universitario o di Scuola Media Superiore	0.500		
	4	Assegnare il punteggio 2,40 se il richiedente è in possesso del Diploma di Perito Agrario o Agrotecnico	0.600	**2,4**	
	4	Assegnare il punteggio 4 se il richiedente è in possesso della laurea in Scienze Agrarie o Forestali o laurea in Medicina Veterinaria per le sole aziende zootecniche o laurea equipollente	1.000		
Sesso	4	Assegnare il punteggio 0 se il richiedente è di sesso maschile	0.000	**0**	
	4	assegnare il punteggio 4 se il richiedente è di sesso femminile	1.000		
Partecipazione ad attività formative coerenti con il piano aziendale	2	Assegnare il punteggio 0 seil richiedente non è in possesso di alcun attestato di frequanza a corsi di formazione in agricoltura	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 1 se il richiedente è in possesso di attestato di frequenza, con profitto, a corsi di formazione in agricoltura esclusi i corsi di cui al punto precedente	0.500		
	2	Assegnare il punteggio 2 se il richiedente è in possesso di attestato di frequenza, con profitto, a corsi di formazione in agricoltura organizzati dalla Regione nell'ambito della Misura 4.16 del POR 2000-2006o della Misura 111 del PSR 2007-2013	1.000		
Residenza nel comune dove è ubicata l'azienda agricola oggetto d'insediamento	2	Assegnare il punteggio 0 se il richiedente non risiede nel comune di ubicazione dell'azienda agricola oggetto d'insediamento	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 2 se il richiedente risiede nel comune di ubicazione dell'azienda agricola oggetto d'insediamento	1.000		

Requisiti oggettivi dell'azienda					
Fattori di valutazione	**Peso**	**Parametri di valutazione**	**Valore**	**Punteggio**	**Note alla valutazione**
Dimensione dell'azienda (SAT)	8	Assegnare il punteggio 4,8 se la superficie aziendale risulta inferiore ad Ha 5	0.600		
	8	Assegnare il punteggio 6,4 se la superficie aziendale risulta compresa tra Ha 5 e 10	0.800		
	8	Assegnare il punteggio 8 se la superficie aziendale risulta maggiore di Ha 10	1.000	**8**	
Ubicazione azienda	5	Assegnare il punteggio 0 se i terreni aziendali sono ubicati prevalentemente nelle Macroaree A1, A2 e B	0.000	**0**	
	5	Assegnare il punteggio 5 se i terreni aziendali sono ubicati prevalentemente nelle Macroaree A3, C, D1 e D2	1.000		
Adesione al piano assicurativo agricolo (D.M. n. 26078/07)	3	Assegnare il punteggio 0 se l'azienda non aderisce al piano assicurativo agricolo (D.M. n. 26.078 del 28.12.2007)	0.000	**0**	
	3	Assegnare il punteggio 3 se l'azienda aderisce al piano assicurativo agricolo (D.M. n. 26.078 del 28.12.2007)	1.000		
Tecniche di coltivazione e/o di allevamento	6	Assegnare il punteggio 0 in azienda sono praticate altre tecniche di coltivazione e/o di allevamento	0.000		
	6	Assegnare il punteggio 4,8 all'azienda in cui sono presenti produzioni a marchio (DOC, DOCG, DOP, IGP, certificazione biologica ovvero iscritta all'ERAB)	0.800		
	6	Assegnare il punteggio 6 all'azienda che aderisce alla Misura F "Agroambientale" del PSR 2000-2006 e/o alle Misure 214 ovvero 215 del PSR 2007-2013	1.000	**6**	
Informazioni relative al progetto					
Fattori di valutazione	**Peso**	**Parametri di valutazione**	**Valore**	**Punteggio**	**Note alla valutazione**
Coerenza degli obiettivi del Piano Aziendale con le priorità della misura	9	Assegnare il punteggio 0 se gli obiettivi del piano sono coerenti con le priorità della misura	0.000		
	9	Assegnare il punteggio 6 se gli obiettivi del piano sono più che coerenti con le priorità della misura	0.600		
	9	Assegnare il punteggio 10 se gli obiettivi del piano sono molto coerenti con le priorità della misura	1.000	**9**	

Accoglimento sfide Health Check	6	il programma non prevede investimenti riferiti alle operazioni HC	0.000	**0**	
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "sostegno agli investimenti connessi alla produzione lattiero casearia bovina"	0.100		
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima"	0.200		
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "miglioramento dell'efficienza energetica"	0.300		
	6	il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC "tecnologie risparmio idrico"	0.400		
Miglioramento dell'organizzazione aziendale e della sicurezza dei lavoratori	5	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro dell'impresa ovvero alla sicurezza dell'ambiente di lavoro degli operatori	0.000		
	5	Assegnare il punteggio 5 se il programma di investimenti prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro dell'impresa ovvero alla sicurezza dell'ambiente di lavoro degli operatori agr.	1.000	**5**	
Miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali	4	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e/o di benessere degli animali allevati oltre i requisiti previsti dalle CGO	0.000	**0**	
	4	Assegnare il punteggio 4 se il programma di investimenti prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e/o di benessere degli animali allevati	1.000		
Innovazione/diversificazione di prodotto	5	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede la realizzazione di nuovi prodotti (anche trasformati), la riconversione varietale ovvero la certificazione di qualità delle produzioni aziendali	0.000	**0**	
	5	Assegnare il punteggio 8 se il programma di investimenti prevede la realizzazione di nuovi prodotti (anche trasformati), la riconversione varietale ovvero la certificazione di qualità delle produzioni aziendali	1.000		
Innovazione di processo	8	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede l'introduzione di nuove tecnologie, di macchine innovative, etc.	0.000	**0**	
	8	Assegnare il punteggio 8 se il programma di investimenti prevede l'introduzione di nuove tecnologie, di macchine innovative, etc.	1.000		
Innovazione sull'organizzazione della produzione (filiera corta)	6	Assegnare il punteggio 0 se il programma di investimenti non prevede la realizzazione di interventi tesi a ridurre la lunghezza della filiera produttiva	0.000	**0**	
	6	Assegnare il punteggio 6 se il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi tesi a ridurre la lunghezza della filiera produttiva	1.000		

Sostenibilità ambientale - realizzazione di interventi che prevedono realizzazioni di impianti tecnologici di produzione di energia da fonti rinnovabili di energia di origine aziendale, ovvero solare, eolica, idroelettrica geotermica	2	Nessun impianto	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 2,4 se il progetto prevede la realizzazione di impianti tecnologici di produzione di energia termica e/o elettrica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili ovvero di sottoprodotti agricoli - potenza dell'impianto fino a 0,2 Mw	0.800		
	2	Assegnare il punteggio 3 se il progetto prevede la realizzazione di impianti tecnologici di produzione di energia termica e/o elettrica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili ovvero di sottoprodotti agricoli - potenza dell'impianto superiore a 0,2 Mw	1.000		
Sostenibilità ambientale del progetto di investimenti - riduzione fabbisogni idrici	2	Assegnare il punteggio 0 se il progetto non prevede interventi di carattere agronomico o acquisto attrezzature che consentono di contenere ovvero ridurre i fabbisogni idrici	0.000	**0**	
	2	Assegnare il punteggio 3 se il progetto prevede interventi di carattere agronomico o acquisto attrezzature che consentono di contenere ovvero ridurre i fabbisogni idrici	1.000		
Sostenibilità ambientale del progetto di investimenti - riduzione emissioni gassose e/o miglioramento della gestione dei rifiuti aziendali	2	Assegnare il punteggio 0 se tra gli investimenti non sono presenti interventi, macchine o attrezzature che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero consentono di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali	0.000		
	2	Assegnare il punteggio 2 se tra gli investimenti sono presenti interventi, macchine o attrezzature che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero consentono di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali	1.000	**2**	
Sostenibilità economica	7	Assegnare il punteggio 1,8 se il rapporto fra il costo totale degli investimenti e la produzione lorda vendibile aziendale ad investimenti realizzati è maggiore di 3	0.300		
	7	Assegnare il punteggio 3,6 se il rapporto fra il costo totale degli investimenti e la produzione lorda vendibile aziendale ad investimenti realizzati è compreso tra 2 e 3	0.600		
	7	Assegnare il punteggio 6 se il rapporto fra il costo totale degli investimenti e la produzione lorda vendibile aziendale ad investimenti realizzati è minore o uguale a 2	1.000	**7**	
Miglioramento delle performances economiche	10	Assegnare il punteggio 4,4 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta inferiore a 1	0.400		
	10	Assegnare il punteggio 6,6 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta inferiore a 3 e maggiore o uguale a 1	0.600		
	10	Assegnare il punteggio 8,8 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta inferiore a 5 e maggiore o uguale a 3	0.800		
	10	Assegnare il punteggio 11 se l'incremento percentuale del valore aggiunto aziendale con interventi finanziati a regime risulta maggiore o uguale a 5	1.000	**10**	

Punteggio Progetto	**33**
Punteggio Totale	**49,4**

INDICATORI DI ORDINAMENTO IN GRADUATORIA

Punteggio assegnato con riferimento alla categoria "Validità del Progetto"	**33.00**
Sono presenti investimenti per azioni HC (Si=1 No=0)	**0**
Costo pubblico per la realizzazione del progetto	**55024.20**
aziende ricadenti in Comuni sul cui territorio sono ubicate una o più discariche attive per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Si=1 No=0)	**0**

PROPOSTA DEL TECNICO ISTRUTTORE

In base a quanto sopra descritto, il sottoscritto dichiara che, a seguito della valutazione effettuata, l'istanza ha riportato un punteggio totale pari a ***49,40*** e un punteggio progetto (se previsto dal bando di misura) pari a ***33,00.***
Il costo totale approvato è di ***€ 85.048,40***, per un contributo pubblico pari a ***€ 55.024,20***
(si veda il quadro riassuntivo dei costi riconosciuti per il dettaglio)

Sono allegati al presente verbale:

- ☐ Verbale di sopralluogo preventivo
- ☒ Intera documentazione in formato cartaceo consegnata con l'incarico conferito

Data **Firma Tecnico Istruttore**

16/06/2011 *Clorinda Capobianco*

Data **Firma Responsabile UDA**

16/06/2011 *Sabatino Francesco*

Visto il Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 246 del 30/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 131 "SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI PER CONFORMARSI ALLE NORME RIGOROSE BASATE SULLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA". BANDO BURC N.4 DEL 29/10/2011. 1° SESSIONE PREDETERMINATA 2011. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BURC n. 4 del 19/01/2011 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013 ed il bando della misura 131 *"Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria";*
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- Con Decreto Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 e s.m.i. sono stati stabiliti i termini di presentazione delle domande della 1°sessione prede terminata 2011 alla data del 08/04/2011;

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, risultavano essere state presentate a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2013, n. 3 istanze a valersi sulla misura 131 *"Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria"* dello stesso PSR;
- a seguito di verifica della ricevibilità formale/documentale n. 3 istanze venivano giudicate "ricevibili"
- a seguito di istruttoria e valutazione, tutte le 3 istanze "ricevibili" di cui al precedente capoverso sono state istruite
- tutte le 3 istanze sono state giudicate "non ammissibili a finanziamento" ed inserite nell'allegata graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto per la 1°sessione predeterminata 2011;

PRESO ATTO dei verbali di ricevibilità e di istruttoria e valutazione delle istanze, regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, e della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto per la Misura 131 del PSR Campania 2007-2013, per la 1°sessione pred eterminata 2011**;**

VISTA la LR 24/05 art. 4, commi 2 e 6

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 131 "*Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria"* del PSR Campania 2007-2013 di cui al Bando BURC n.4 del 19/01/2011, come di seguito riportata:
  - istanze protocollate n.3;
  - istanze non ricevibili n.0;
  - istanze non ammesse alla valutazione n.3;
  - istanze non ammesse a finanziamento n.0;
  - istanze ammesse al finanziamento n.0;

- di approvare l'allegata graduatoria provvisoria;
- di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;
- di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;

- di disporre l'invio del presente provvedimento al:

- Coordinatore AGC *Sviluppo Attività Settore Primario* in qualità di Autorità di Gestione;
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Dirigente del Settore IPA dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario*;
- Referente di Misura 131;
- Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari;
- A.G.C. 02, Settore 01, Sevizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali.

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **131 - Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria**

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**3**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	3
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	0

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
533275832	2011.0290303	08/04/2011	FATTORE MICHELE	FTTMHL48M07H939I		documentazione presentata insufficiente, mancanza titolo pagamento spese sostenute come da bando.
682446499	2011.0290316	08/04/2011	FATTORE SALVATORE	FTTSVT72P08H939E		documentazione presentata insufficiente, mancanza titolo pagamento spese sostenute come da bando
957218924	2011.020308	08/04/2011	DI CRISTOFANO MARGHERITA	DCRMGH53R71H939E		documentazione presentata insufficiente, mancanza titolo pagamento spese sostenute come da bando.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 536 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 121 ANNULLAMENTO DECRETO DI CONCESSIONE N. 256 DEL 30/03/2010 DITTA COLATRUGLIO GIOVANNI (DECEDUTO) SUBENTRA DITTA PESCRILLI FILOMENA

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 256 del 30/03/2010 veniva concesso un contributo alla ditta COLATRUGLIO GIOVANNI identificata con CUAA CLT GNN 61R02 H764H, P.IVA 00393120621 ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura 121;

Considerato che in data 26/11/2010 decedeva in San Bartolomeo in Galdo il Sig. COLATRUGLIO GIOVANNI e che la titolarità dell'azienda agricola veniva assunta dal coniuge signora PESCRILLI FILOMENA nata in Gran Bretagna il 29/08/1966 CUAA PSC FMN 66M69 Z114H, P.IVA 01514010626, si ritiene opportuno di annullare il decreto n. 256 del 30/03/2010;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole" cofinanziate da FEASR approvati con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di voltura presentata dalla ditta PESCRILLI FILOMENA nata in Gran Bretagna il 29/08/1966 identificata con CUAA PSC FMN 66M69 Z114H, P.IVA 01514010626 acquisita al protocollo regionale con il n. 323824 in data 21/04/2011;

VISTO il DRD n. 2 del 13 gennaio 2010 con il quale è stata approvata, a seguito di nulla osta del Settore IPA, la graduatoria provinciale definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre Maggio-Giugno per la Misura 121 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che nella suddetta graduatoria con il punteggio di 51,60 è riportata la ditta COLATRUGLIO GIOVANNI identificata con CUAA CLT GNN 61R02 H764H, P.IVA 00393120621, la cui istanza è risultata "ammissibile" ai finanziamenti previsti per una spesa complessiva di €. ***186.820,20*** cui corrisponde un contributo pubblico pari ad €. ***93.410,10*** per la realizzazione di un programma di sviluppo aziendale secondo il computo metrico estimativo e con il cambio di titolarità dell'azienda non si modificano le risultanze della graduatoria definitiva, si riporta il quadro economico approvato :

Categoria di opere/acquisti/servizi	**Richiesto €**	**Ammesso €**
FILIERA CEREALICOLA		
5.1 - drenaggio terreni	94.961,88	94.961,88
6.4 – altre macchine	28.694,03	28.694,03
10.1- spese generali	13.404,01	13.404,01
FILIERA ZOOTECNICA		
1.6- stalle per bovini	39.744,32	39.744,32
8.9 - interventi per l'installazione di verde ornamentale (siepi e viali alberati)	4.684,50	4.684,50
10.1- spese generali	5.331,46	5.331,46
TOTALE Complessivo	***186.820,20***	***186.820,20***
CONTRIBUTO Concesso		***93.410,10***

CONSIDERATO che il contributo pubblico emergente di € ***93.410,10*** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che il beneficiario di cui trattasi non rientra nel campione sottoposto a controllo di cui al manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Campania;

CONSIDERATO il prevalente interesse pubblico in attuazione delle disposizioni comunitarie che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie non spese nei tempi fissati;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla concessione del contributo spettante a favore della ditta PESCRILLI FILOMENA, fermo restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1) si annulla il Decreto Dirigenziale n. 256 del 30/03/2010.

Art. 2) E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" alla ditta PESCRILLI FILOMENA nata in Gran Bretagna il 29/08/1966 CUAA PSC FMN 66M69 Z114H, P.IVA 01514010626, **in quanto titolare dell'azienda agricola mortis causa**, un contributo in conto capitale di €. ***93.410,10*** pari al 50% della spesa ammessa di €. ***186.820,20*** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA – CePICA di Benevento (protocollo n 0601112 in data 06/07/2009). La spesa ammessa è raggruppata per categorie di opere così come previsto dal PSR Campania 2007-20013 - Misura 121 Macroarea D2, come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

Categoria di opere/acquisti/servizi	**Richiesto €**	**Ammesso €**
FILIERA CEREALICOLA		
5.1 - drenaggio terreni	94.961,88	94.961,88
6.4 – altre macchine	28.694,03	28.694,03
10.1- spese generali	13.404,01	13.404,01
FILIERA ZOOTECNICA		
1.6- stalle per bovini	39.744,32	39.744,32
8.9 - interventi per l'installazione di verde ornamentale (siepi e viali alberati)	4.684,50	4.684,50
10.1- spese generali	5.331,46	5.331,46
TOTALE Complessivo	***186.820,20***	***186.820,20***
CONTRIBUTO Concesso		***93.410,10***

Art 3.) Il contributo pubblico emergente di € ***93.410,10*** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 4.) la concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 121 pena la revoca del finanziamento concesso.
Tra gli altri si ricordano in particolare i seguenti impegni cui la ditta beneficiaria è tenuta a rispettare:

a) comunicare a mezzo raccomandata A.R. o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di Benevento,Via Trieste e Trento 1 -

82100 Benevento - , ovvero a mezzo telefax al numero 0824483219 entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:

- le coordinate complete del conto corrente bancario appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo), ovvero gli estremi completi del conto corrente postale appositamente acceso;
- il luogo in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.

b) comunicare a mezzo raccomandata A.R. o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto l'avvio dei lavori di costruzione/ristrutturazione eventualmente finanziati. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del suo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza" (se il progetto prevede costruzioni e/o ristrutturazioni).
c) ad effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato;
d) a completare i pagamenti delle macchine e delle attrezzature previste improrogabilmente entro 12 mesi dalla data di ricevimento del presente provvedimento; termini superiori potranno essere ammessi solo se opportunamente giustificati da condizioni oggettive connesse a particolarità del progetto d'investimento finanziato (es. impianti da allestire in locali da costruire/ristrutturare). Le fatture relative dovranno indicare obbligatoriamente le matricole/i codici identificativi delle macchine e/o delle attrezzature acquistate;
e) a provvedere che il tecnico che assiste la Ditta nell'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura 121 – dec. di concessione n……del ….."
f) a registrare di volta in volta, con il ricorso alle procedure informatiche, quando attive, tutti i pagamenti effettuati per la realizzazione degli investimenti ammessi.

Art. 5.) La realizzazione del progetto di investimenti e tutte le relative spese dovranno essere completate improrogabilmente entro 18 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;

Art. 6.) Il collaudo delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, nonché l'importo del contributo spettante opportunamente calcolato, dovrà essere richiesto allo STAPA-CePICA di Benevento esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento *o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire* improrogabilmente entro la data indicata all'Art. 4 + 30 giorni.
Alla richiesta di collaudo e contestuale domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) consuntivo finale dei lavori completo di tutte le dichiarazioni di fine lavori redatte dal direttore dei lavori/tecnico che assiste la ditta;
b) computo metrico consuntivo dettagliato, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato;
   Per i lavori realizzati in economia i costi sostenuti per l'attuazione dei lavori, in coerenza con quanto previsto per gli analoghi interventi realizzati con il ricorso di terzi, dovranno essere quantizzati sulla base di computo metrico consuntivo redatto con riferimento alle voci ed ai costi indicati nell'istanza di finanziamento. Tale documento dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione resa a termine di legge, nella quale devono essere riportate dettagliatamente la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata, le macchine e le attrezzature utilizzate, i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento;

c) dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
d) dichiarazione circa l'assenza di parentela (fratello, sorella, genitore, marito, moglie) con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornite le macchine e le attrezzature;
e) se il progetto prevede costi totali superiori a 50.000,00 euro effettuare dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati Con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione.);
f) elenco dettagliato delle macchine ed attrezzature acquistate con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, estremi della relativa fattura di pagamento e -dove posseduto- copia del registro dei beni ammortizzabili;
g) copia degli elaborati tecnici dei lavori eseguiti in difformità di quanto già previsto (planimetrie con indicazione delle nuove ubicazioni delle opere, piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi);
h) copia dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
i) elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e per ciascuna di essa gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o assegno circolare) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato;
j) fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto;
k) parcelle professionali pagate ai tecnici progettisti che hanno assistito la ditta nello svolgimento dell'iniziativa con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
l) liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
m) per le Società è richiesto il certificato di iscrizione al registro delle Imprese con scrittura fallimentare;
n) certificati di conformità, di agibilità, di chiusura lavori ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate.

Ai fini della determinazione del contributo spettante verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.
Qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la riduzione superi del 3% la somma esposta dal beneficiario, alla spesa ammissibile accertata si applicherà una riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
In assenza di formale e completa richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento

Art. 7.) Allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato il beneficiario potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori entro e non oltre 210 giorni dal ricevimento del presente decreto, la liquidazione di un unico acconto di importo non superiore al 20% del contributo concesso, fatte salve tutte le disposizioni successive.

Alla domanda di pagamento per anticipazione, da inviare o far pervenire allo STAPA e CePICA di Benevento. esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o raccomandata a mano, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%.
Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno rimesse solo in sede di emissione del decreto di liquidazione del saldo dovuto.
Fino a quattro mesi prima del termine ultimo concesso per la realizzazione di progetti di miglioramento, **solo se il progetto prevede spese superiori ad 80.000 euro,** la ditta beneficiaria potrà richiedere, per due volte, il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento). La prima richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 30% del costo dell'investimento ammesso; la seconda per spese sostenute per almeno un ulteriore 30% dell'investimento ammesso.
Le richieste di pagamento suddette dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute,
- copia dell' estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- copia delle fatture comprovanti le spese sostenute, corredate delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai venditori/creditori;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società).

I pagamenti spettanti potranno essere ridotti per garantire che, prima del saldo finale, le somme già corrisposte -per anticipazione e liquidazioni parziali per stati di avanzamento- non risultino complessivamente superiori al 70% del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento ammesso ai benefici.

Art. 8.) Ogni modifica al progetto di investimenti finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata; essa dovrà essere determinata esclusivamente da cause assolutamente imprevedibili in sede di progetto; la modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni eccezionali che la rendono necessaria dovranno essere esplicitate in maniera chiara ed inequivocabile in apposita relazione a firma del tecnico che assiste la ditta e controfirmata dal beneficiario. La domanda di variante, così formulata, va inviata allo STAPA e CePICA di Benevento a mezzo lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento o raccomandata a mano. Le varianti richieste saranno valutate nei 30 giorni successivi alla ricezione dell'istanza.
Le modifiche al progetto d'investimenti non devono comportare una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tale da comprometterne l'ammissibilità, e/o la posizione in graduatoria, comunque, non potranno prevedere, pena revoca del finanziamento, una riduzione della spesa prevista superiore al 40%.
Se la variante approvata comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso al quale si riferisce, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico della ditta beneficiaria, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Art. 9.) Eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione potranno essere accordati solo per validi motivi che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del tecnico che assiste l'azienda e della ditta beneficiaria. La richiesta e la suddetta relazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti e/o di effettuazione degli acquisti previsti. Lo STAPA-CePICA di Benevento adotterà le proprie decisioni in merito. Il periodo intercorso tra la ricezione e la relativa decisione non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso. Le proroghe richieste saranno valutate nei 30 giorni successivi alla ricezione dell'istanza.

Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività ad esso relative. La durata della proroga sarà limitata al minimo possibile e comunque stabilita in modo da non superare i 18 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione.
Deroghe alle condizioni suddette potranno essere concesse, per gravissimi motivi, solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania al quale lo STAPA e CePICA di Benevento farà pervenire dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti .
La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può, nella generalità dei casi, costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.
Trascorsi inutilmente i termini comunque concessi per la realizzazione degli investimenti finanziati sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine si provvederà all'immediata escussione della Polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.
La Regione Campania si riserva di agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Art. 10.) E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A.R della rinuncia stessa.

Art 11.) E' fatto obbligo al beneficiario di :

- non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni per i beni mobili e 10 anni per i beni immobili anche in caso di trasferimento del possesso (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati) ed a rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- al rispetto delle norme relative alla pubblicità dell'intervento secondo quanto riportato nel Reg. CE 1974/2006 allegato 6, punti n. 3 e 4.

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati. E' fatto, inoltre, obbligo al beneficiario di comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento (successivamente alla liquidazione del contributo e per l'intera durata dei vincoli fissati dal bando).

Art 12.) Il beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, rimanendo la Regione Campania indenne da qualsiasi azione o molestia.
Inoltre, è tenuto a prendere visione del DRD n. 42 del 1° giugno 2010, che disciplina gli ulteriori ca si di riduzione ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/comunicati/comunicato 03 06 10.html

Restano ferme le possibilità di revoca del finanziamento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04
- al Referente Regionale della misura 121
- al RUFA

MASSARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 537 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 313 V° BIM. 2009 DECRETO DI CONCESSIONE RIMODULATO AL COMUNE DI PAUPISI PER LA REALIZZAZIOINE DEL PROGETTO DENOMINATO "IL TURISMO SOSTENIBILE, UNA RISORSA INESAURIBILE"

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013;
- con Decisione n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 è stata approvata dalla Commissione Europea la revisione del suddetto Programma e modificata la precedente Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 5.08.2008, pubblicato sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS, successivamente modificate ed integrate con DRD n. 61 del 04/08/2009;
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009, è stato adottato il bando di attuazione della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche";
- con istanza di aiuto, presentata dal Comune di **Comune di Paupisi** identificato con CUAA **00061330627,** acquisita al protocollo generale regionale con numero **939530** in data **02/11/09** è stato richiesto un contributo per il finanziamento dell'iniziativa ***Il turismo sostenibile, una risorsa inesauribile***;
- con DRD n. 651 del 01/07/2010 dello STAPA CePICA di BENEVENTO (di seguito denominato **Settore)** è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre di presentazione settembre/ottobre 2009, nella quale, tra l'altro, è riportato il Comune di **Comune di Paupisi** con il punteggio di **61,5** per la realizzazione del progetto ***Il turismo sostenibile, una risorsa inesauribile***;
- con DRD del Settore n. **677** del **13/07/10** è stato concesso al comune di **Comune di Paupisi** un contributo di € **84.091,30** per la realizzazione del progetto ***Il turismo sostenibile, una risorsa inesauribile***, secondo il seguente prospetto di spesa*:*

Quadro economico da decreto di concessione			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	66.090,00	
1.4 realizzazione di infrastrutture ricreative	€	12.500,00	
Totale investimenti	€	78.590,00	15.718,00
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.501,30	
Totale spese generali	€	5.501,30	
Totale contributo	€	84.091,30	15.718,00
			Totale IVA

Considerato che le Disposizioni Generali prevedono che il Settore in qualità di Soggetto Attuatore della Misura 313, a seguito dell'espletamento della gara di appalto dell'intervento ammesso a finanziamento, adotta un nuovo provvedimento di concessione con il quale viene rimodulato il contributo assentito;

Rilevato che il Beneficiario:

- ha reso noti gli estremi del c/c dedicato con comunicazione acquisita al protocollo al n. **314870** del **19/04/11**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha trasmesso in data **19/04/11**, prot. n. **314870** il provvedimento ***DET. UTC n. 49 del 20/10/2010*** di aggiudicazione della gara di appalto relativa ai lavori da effettuare, contenente il quadro economico rideterminato sulla base delle risultanze della predetta gara;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto come di seguito specificato:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	63.809,90	
1.2 realizzazione e miglioramento della sentieristica	€	12.068,75	
Totale investimenti	€	75.878,65	15.175,73
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.501,30	
Totale spese generali	€	5.501,30	
Totale contributo	€	81.379,95	15.175,73
			Totale IVA

Preso atto che la spesa pubblica emergente di € **81.379,95** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Accertata un'economia di gara, derivante dal ribasso pari ad € **2.711,35** (differenza tra il contributo concesso di € **84.091,30** ed il contributo rimodulato di € **81.379,95**), da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore in qualità di Soggetto Attuatore;

Visto il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti**;**

Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Art. 1) **Rideterminazione del contributo** – A seguito delle risultanze dell'esito di gara il contributo spettante al Comune di **Comune di Paupisi (in seguito Beneficiario)** identificato dal CUAA **00061330627** per l'istanza presentata in data **02/11/09** prot. n. **939530** per la realizzazione dell'iniziativa denominata ***Comune di Paupisi*** è rideterminato in € **81.379,95**, come riportato nel seguente prospetto:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		a cofinanziamento	IVA
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	63.809,90	
1.2 realizzazione e miglioramento della sentieristica	€	12.068,75	
Totale investimenti	€	75.878,65	15.175,73
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.501,30	
Totale spese generali	€	5.501,30	
Totale contributo	€	81.379,95	15.175,73
			Totale IVA

Art.2) Rilevazione economie – E' considerata economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 125 del PSR Campania 2007-2013 la somma di € **2.711,35**, derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con DRD n. **677** del **13/07/10** (€ **84.091,30**) e quello rideterminato a seguito della gara d'appalto con il presente provvedimento (**81.379,95**)

Art. 3) Obblighi del Beneficiario – La concessione del contributo è subordinata al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313, così come riportati nel Decreto di Concessione n. **677** del **13/07/10**, al quale integralmente si deve far riferimento per tutto quanto qui non richiamato.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato 03 06 10

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura 313;
- al RUFA.

Massaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 538 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 313 V° BIM 2009 DECRETO DI CONCESSIONE RIMODULATO AL COMUNE DI CASALDUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: CASA MULTIMEDIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013;
- con Decisione n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 è stata approvata dalla Commissione Europea la revisione del suddetto Programma e modificata la precedente Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 5.08.2008, pubblicato sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS, successivamente modificate ed integrate con DRD n. 61 del 04/08/2009;
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009, è stato adottato il bando di attuazione della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche";
- con istanza di aiuto, presentata dal Comune di **Comune di Casalduni** identificato con CUAA **00119310621,** acquisita al protocollo generale regionale con numero **957159** in data **02/11/09** è stato richiesto un contributo per il finanziamento dell'iniziativa ***Casa multimediale***;
- con DRD n. 651 del 01/07/2010 dello STAPA CePICA di BENEVENTO (di seguito denominato **Settore)** è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre di presentazione settembre/ottobre 2009, nella quale, tra l'altro, è riportato il Comune di **Comune di Casalduni** con il punteggio di **60,5** per la realizzazione del progetto ***Casa multimediale***;
- con DRD del Settore n. **693** del **13/07/10** è stato concesso al comune di **Comune di Casalduni** un contributo di € **49408,55** per la realizzazione del progetto ***Casa multimediale***, secondo il seguente prospetto di spesa*:*

Quadro economico da decreto di concessione			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia B)			
1.1 recupero e riqualificazione di sale multimediali	€	46.210,52	
Totale investimenti	€	46.210,52	
SPESE GENERALI (Tipologia B)			
2.1 max 12% per lavori	€	264,00	
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	2.934,03	
Totale spese generali	€	3.198,03	
Totale contributo	€	49.408,55	
			Totale IVA

Considerato che le Disposizioni Generali prevedono che il Settore in qualità di Soggetto Attuatore della Misura 313, a seguito dell'espletamento della gara di appalto dell'intervento ammesso a finanziamento, adotta un nuovo provvedimento di concessione con il quale viene rimodulato il contributo assentito;

Rilevato che il Beneficiario:

- ha reso noti gli estremi del c/c dedicato con comunicazione acquisita al protocollo al n. **425068** del **30/05/2011**;

- ha trasmesso in data **30/05/11**, prot. n. **425068** il provvedimento ***DET. UTC n. 22 del 16/02/2011*** di aggiudicazione della gara di appalto relativa ai lavori da effettuare, contenente il quadro economico rideterminato sulla base delle risultanze della predetta gara;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto come di seguito specificato:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia B)			
1.1 recupero e riqualificazione di sale multimediali	€	45.990,95	
Totale investimenti	€	45.990,95	
SPESE GENERALI (Tipologia B)			
2.1 max 12% per lavori	€	264,00	
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	2.934,03	
Totale spese generali	€	3.198,03	
Totale contributo	€	49.188,97	
			Totale IVA

Preso atto che la spesa pubblica emergente di € **49.188,97** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Accertata un'economia di gara, derivante dal ribasso pari ad € **219,58** (differenza tra il contributo concesso di € **49.408,55** ed il contributo rimodulato di € **49.188,97**), da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore in qualità di Soggetto Attuatore;

Visto il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti**;**

Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Art. 1) **Rideterminazione del contributo** – A seguito delle risultanze dell'esito di gara il contributo spettante al Comune di **Comune di Casalduni (in seguito Beneficiario)** identificato dal CUAA **00119310621** per l'istanza presentata in data **02/11/09** prot. n. **957159** per la realizzazione dell'iniziativa denominata ***Comune di Casalduni*** è rideterminato in € **49.188,97**, come riportato nel seguente prospetto:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia B)			
1.1 recupero e riqualificazione di sale multimediali	€	45.990,95	
Totale investimenti	€	45.990,95	
SPESE GENERALI (Tipologia B)			
2.1 max 12% per lavori	€	264,00	
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	2.934,03	
Totale spese generali	€	3.198,03	
Totale contributo	€	49.188,97	
			Totale IVA

Art.2) Rilevazione economie – E' considerata economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 125 del PSR Campania 2007-2013 la somma di € **219,58**, derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con DRD n. **693** del **13/07/10** (€ **49.408,55**) e quello rideterminato a seguito della gara d'appalto con il presente provvedimento (**49.188,97**)

Art. 3) Obblighi del Beneficiario – La concessione del contributo è subordinata al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313, così come riportati nel Decreto di Concessione n. **693** del **13/07/10**, al quale integralmente si deve far riferimento per tutto quanto qui non richiamato.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato 03 06 10

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura 313;
- al RUFA.

Massaro

Decreto Dirigenziale n. 539 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 313 V° BIM 2009 DECRETO DI CONCESSIONE RIMODULATO AL COMUNE DI CASALDUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: AMBIENTIAMOCI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013;
- con Decisione n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 è stata approvata dalla Commissione Europea la revisione del suddetto Programma e modificata la precedente Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 5.08.2008, pubblicato sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS, successivamente modificate ed integrate con DRD n. 61 del 04/08/2009;
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009, è stato adottato il bando di attuazione della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche";
- con istanza di aiuto, presentata dal Comune di **Comune di Casalduni** identificato con CUAA **00119310621,** acquisita al protocollo generale regionale con numero **958846** in data **02/11/09** è stato richiesto un contributo per il finanziamento dell'iniziativa ***Ambientiamoci***;
- con DRD n. 651 del 01/07/2010 dello STAPA CePICA di BENEVENTO (di seguito denominato **Settore)** è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre di presentazione settembre/ottobre 2009, nella quale, tra l'altro, è riportato il Comune di **Comune di Casalduni** con il punteggio di **54,5** per la realizzazione del progetto ***Ambientiamoci***;
- con DRD del Settore n. **691** del **13/07/10** è stato concesso al comune di **Comune di Casalduni** un contributo di € **50.000,00** per la realizzazione del progetto ***Ambientiamoci***, secondo il seguente prospetto di spesa*:*

Quadro economico da decreto di concessione			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia B)			
1.3 supporti informatici e multimediali	€	10.000,00	
1.4 materiale divulgativo cartaceo	€	20.000,00	
1.5 realizzazione di eventi e manifestazioni	€	19.000,00	
Totale investimenti	€	49.000,00	
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	1.000,00	
Totale spese generali	€	1.000,00	
Totale contributo	€	50.000,00	
			Totale IVA

Considerato che le Disposizioni Generali prevedono che il Settore in qualità di Soggetto Attuatore della Misura 313, a seguito dell'espletamento della gara di appalto dell'intervento ammesso a finanziamento, adotta un nuovo provvedimento di concessione con il quale viene rimodulato il contributo assentito;

Rilevato che il Beneficiario:

- ha reso noti gli estremi del c/c dedicato con comunicazione acquisita al protocollo al n. **425059** del **30/05/11**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha trasmesso in data **30/05/11**, prot. n. **425059** il provvedimento ***DET. UTC n. 21 del 16/02/2011*** di aggiudicazione della gara di appalto relativa ai lavori da effettuare, contenente il quadro economico rideterminato sulla base delle risultanze della predetta gara;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto come di seguito specificato:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia B)			
1.3 supporti informatici e multimediali	€	9.950,00	
1.4 materiale divulgativo cartaceo	€	19.900,00	
1.5 realizzazione di eventi e manifestazioni	€	18.905,00	
Totale investimenti	€	48.755,00	
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	1.000,00	
Totale spese generali	€	1.000,00	
Totale contributo	€	49.755,00	
			Totale IVA

Preso atto che la spesa pubblica emergente di € **49.755,00** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Accertata un'economia di gara, derivante dal ribasso pari ad € **245,00** (differenza tra il contributo concesso di € **50.000,00** ed il contributo rimodulato di € **49.755,00**), da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore in qualità di Soggetto Attuatore;

Visto il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti**;**

Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Art. 1) **Rideterminazione del contributo** – A seguito delle risultanze dell'esito di gara il contributo spettante al Comune di **Comune di Casalduni (in seguito Beneficiario)** identificato dal CUAA **00119310621** per l'istanza presentata in data **02/11/09** prot. n. **958846** per la realizzazione dell'iniziativa denominata ***Comune di Casalduni*** è rideterminato in € **49.755,00**, come riportato nel seguente prospetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia B)			
1.3 supporti informatici e multimediali	€	9.950,00	
1.4 materiale divulgativo cartaceo	€	19.900,00	
1.5 realizzazione di eventi e manifestazioni	€	18.905,00	
Totale investimenti	€	48.755,00	
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	1.000,00	
Totale spese generali	€	1.000,00	
Totale contributo	€	49.755,00	
			Totale IVA

Art.2) Rilevazione economie – E' considerata economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 125 del PSR Campania 2007-2013 la somma di € **245,00**, derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con DRD n. **691** del **13/07/10** (€ **50.000,00**) e quello rideterminato a seguito della gara d'appalto con il presente provvedimento (**49.755,00**)

Art. 3) Obblighi del Beneficiario – La concessione del contributo è subordinata al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313, così come riportati nel Decreto di Concessione n. **691** del **13/07/10**, al quale integralmente si deve far riferimento per tutto quanto qui non richiamato.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato 03 06 10

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura 313;
- al RUFA.

Massaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 540 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 313 V° BIM. 2009 DECRETO DI CONCESSIONE RIMODULATO AL COMUN E DI FRASSO TELESINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:FRASSO TELESINO E I SUOI SENTIERI - SVILUPPO PER IL TURISMO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013;
- con Decisione n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 è stata approvata dalla Commissione Europea la revisione del suddetto Programma e modificata la precedente Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 5.08.2008, pubblicato sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS, successivamente modificate ed integrate con DRD n. 61 del 04/08/2009;
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009, è stato adottato il bando di attuazione della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche";
- con istanza di aiuto, presentata dal Comune di **Comune di Frasso Telesino** identificato con CUAA **00122580624,** acquisita al protocollo generale regionale con numero **957226** in data **02/11/09** è stato richiesto un contributo per il finanziamento dell'iniziativa ***Frasso Telesino e i suoi sentieri - Sviluppo per il turismo***;
- con DRD n. 651 del 01/07/2010 dello STAPA CePICA di BENEVENTO (di seguito denominato **Settore)** è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre di presentazione settembre/ottobre 2009, nella quale, tra l'altro, è riportato il Comune di **Comune di Frasso Telesino** con il punteggio di **56,5** per la realizzazione del progetto ***Frasso Telesino e i suoi sentieri - Sviluppo per il turismo***;
- con DRD del Settore n. **683** del **13/07/10** è stato concesso al comune di **Comune di Frasso Telesino** un contributo di € **83794,91** per la realizzazione del progetto ***Frasso Telesino e i suoi sentieri - Sviluppo per il turismo***, secondo il seguente prospetto di spesa:

Quadro economico da decreto di concessione			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	78.313,00	
Totale investimenti	€	78.313,00	15.662,60
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.481,91	
Totale spese generali	€	5.481,91	
Totale contributo	€	83.794,91	
			Totale IVA

Considerato che le Disposizioni Generali prevedono che il Settore in qualità di Soggetto Attuatore della Misura 313, a seguito dell'espletamento della gara di appalto dell'intervento ammesso a finanziamento, adotta un nuovo provvedimento di concessione con il quale viene rimodulato il contributo assentito;

Rilevato che il Beneficiario:

- ha reso noti gli estremi del c/c dedicato con comunicazione acquisita al protocollo al n. **701219** del **30/08/10**;

- ha trasmesso in data **23/05/01**, prot. n. **404069** il provvedimento ***DET. UTC n. 201 del 12/05/2011*** di aggiudicazione della gara di appalto relativa ai lavori da effettuare, contenente il quadro economico rideterminato sulla base delle risultanze della predetta gara;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto come di seguito specificato:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	75.806,98	
Totale investimenti	€	75.806,98	15.161,40
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.481,91	
Totale spese generali	€	5.481,91	
Totale contributo	€	81.288,89	15.161,40
			Totale IVA

Preso atto che la spesa pubblica emergente di € **81.288,89** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Accertata un'economia di gara, derivante dal ribasso pari ad € **2.506,02** (differenza tra il contributo concesso di € **83.794,91** ed il contributo rimodulato di € **81.288,89**), da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore in qualità di Soggetto Attuatore;

Visto il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti**;**

Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Art. 1) **Rideterminazione del contributo** – A seguito delle risultanze dell'esito di gara il contributo spettante al Comune di **Comune di Frasso Telesino (in seguito Beneficiario)** identificato dal CUAA **00122580624** per l'istanza presentata in data **02/11/09** prot. n. **957226** per la realizzazione dell'iniziativa denominata ***Comune di Frasso Telesino*** è rideterminato in € **81.288,89**, come riportato nel seguente prospetto:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	75.806,98	
Totale investimenti	€	75.806,98	15.161,40
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.481,91	
Totale spese generali	€	5.481,91	
Totale contributo	€	81.288,89	15.161,40
			Totale IVA

Art.2) Rilevazione economie – E' considerata economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 125 del PSR Campania 2007-2013 la somma di € **2.506,02**, derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con DRD n. **683** del **13/07/10** (€ **83.794,91**) e quello rideterminato a seguito della gara d'appalto con il presente provvedimento (**81.288,89**)

Art. 3) Obblighi del Beneficiario – La concessione del contributo è subordinata al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313, così come riportati nel Decreto di Concessione n. **683** del **13/07/10**, al quale integralmente si deve far riferimento per tutto quanto qui non richiamato.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato 03 06 10

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura 313;
- al RUFA.

Massaro

Decreto Dirigenziale n. 543 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 121 ANNULLAMENTO DECRETO DI CONCESSIONE N. 534 DEL 04/06/2010 DITTA CIRCELLI LUCIA SUBENTRO D'ANDREA DONATO

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 534 del 04/06/2010 veniva concesso un contributo alla ditta CIRCELLI LUCIA identificata con CUAA CRC LCU 50B45 H764C, P.IVA 01213530627ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura 121;

Considerato che in data 16/06/2010 decedeva in Campobasso la Sig.ra CIRCELLI LUCIA e che la titolarità dell'azienda agricola veniva assunta dal coniuge signor D'ANDREA DONATO nato in San Bartolomeo in Galdo il 05/01/1941 CUAA DND DNT 41A05 H764C, P.IVA 01484000623, si ritiene opportuno di annullare il decreto n. 534 del 04/06/2010;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole" cofinanziate da FEASR approvati con DRD n. 32 del 5.08.2008 e pubblicate sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di voltura presentata dalla ditta D'ANDREA DONATO nato in San Bartolomeo in Galdo il 05/01/1941 CUAA DND DNT 41A05 H764C, P.IVA 01484000623 acquisita al protocollo regionale con il n. 813515 in data 11/11/2010;

VISTO il DRD n. 382 del 05/05/2010 con il quale è stata approvata, a seguito di nulla osta del Settore IPA, la graduatoria provinciale definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre Settembre-Ottobre 2009 per la Misura 121 del PSR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che nella suddetta graduatoria con il punteggio di 44,10 è riportata la ditta CIRCELLI LUCIA identificata con CUAA CRC LCU 50B45 H764C, P.IVA 01213530627, la cui istanza è risultata "ammissibile" ai finanziamenti previsti per una spesa complessiva di ***€. 60.204,36*** cui corrisponde un contributo pubblico pari ad ***€. 30.102,18*** per la realizzazione di un programma di sviluppo aziendale secondo il computo metrico estimativo e/o quadro economico approvato e sotto riportato:

Categoria di opere/acquisti/servizi	**Spesa Richiesta €**	**Spesa Ammessa €**
FILIERA CEREALICOLA		
6.1 – trattrice	43.062,00	43.062,00
7.2 – attrezzature ed impianti per la concimazione	1.110,56	1.110,56
7.11 – altre attrezzature ed impianti	12.093,20	12.093,20
10.1- spese generali	3.938,60	3.938,60
TOTALE Complessivo	**60.204,36**	**60.204,36**
CONTRIBUTO Concesso		**30.102,18**

CONSIDERATO che il contributo pubblico emergente di ***€. 30.102,18*** sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che il beneficiario di cui trattasi non rientra nel campione sottoposto a controllo di cui al manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Campania;

CONSIDERATO il prevalente interesse pubblico in attuazione delle disposizioni comunitarie che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie non spese nei tempi fissati;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla concessione del contributo spettante a favore della ditta D'ANDREA DONATO, fermo restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1) si annulla il Decreto Dirigenziale n. 534 del 04/06/2010.

Art. 2) E' concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" alla ditta D'ANDREA DONATO nato in San Bartolomeo in Galdo il 05/01/1941 CUAA DND DNT 41A05 H764C, P.IVA 01484000623, **in quanto titolare dell'azienda agricola mortis causa**, un contributo in conto capitale dì ***€. 30.102,18*** pari al 50% della spesa ammessa di ***€. 60.204,36*** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA – CePICA di Benevento (protocollo n 0928961 in data 28/10/2009). La spesa ammessa è raggruppata per categorie di opere così come previsto dal PSR Campania 2007-20013 - Misura 121 Macroarea D2, come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

Categoria di opere/acquisti/servizi	**Spesa Richiesta €**	**Spesa Ammess €**
FILIERA CEREALICOLA		
6.1 – trattrice	43.062,00	43.062,00
7.2 – attrezzature ed impianti per la concimazione	1.110,56	1.110,56
7.11 – altre attrezzature ed impianti	12.093,20	12.093,20
10.1- spese generali	3.938,60	3.938,60
TOTALE Complessivo	**60.204,36**	**60.204,36**
CONTRIBUTO Concesso		**30.102,18**

Art 3.) Il contributo pubblico emergente di ***€. 30.102,18*** sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 4.) la concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 121 pena la revoca del finanziamento concesso.
Tra gli altri si ricordano in particolare i seguenti impegni cui la ditta beneficiaria è tenuta a rispettare:

a) comunicare a mezzo raccomandata A.R. o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di Benevento,Via Trieste e Trento 1 - 82100 Benevento - , ovvero a mezzo telefax al numero 0824483219 entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:
   - le coordinate complete del conto corrente bancario appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo), ovvero gli estremi completi del conto corrente postale appositamente acceso;
   - il luogo in cui é custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.
b) comunicare a mezzo raccomandata A.R. o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto l'avvio dei lavori di costruzione/ristrutturazione eventualmente finanziati. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e

telefonico) ed allegata fotocopia del suo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza" (se il progetto prevede costruzioni e/o ristrutturazioni).

c) ad effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato;
d) a completare i pagamenti delle macchine e delle attrezzature previste improrogabilmente entro 12 mesi dalla data di ricevimento del presente provvedimento; termini superiori potranno essere ammessi solo se opportunamente giustificati da condizioni oggettive connesse a particolarità del progetto d'investimento finanziato (es. impianti da allestire in locali da costruire/ristrutturare). Le fatture relative dovranno indicare obbligatoriamente le matricole/i codici identificativi delle macchine e/o delle attrezzature acquistate;
e) a provvedere che il tecnico che assiste la Ditta nell'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura 121 – dec. di concessione n……del ….."
f) a registrare di volta in volta, con il ricorso alle procedure informatiche, quando attive, tutti i pagamenti effettuati per la realizzazione degli investimenti ammessi.

Art. 5.) La realizzazione del progetto di investimenti e tutte le relative spese dovranno essere completate improrogabilmente entro 12 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;

Art. 6.) Il collaudo delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, nonché l'importo del contributo spettante opportunamente calcolato, dovrà essere richiesto allo STAPA-CePICA di Benevento esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento *o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire* improrogabilmente entro la data indicata all'Art. 4 + 30 giorni.
Alla richiesta di collaudo e contestuale domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) consuntivo finale dei lavori completo di tutte le dichiarazioni di fine lavori redatte dal direttore dei lavori/tecnico che assiste la ditta;
b) computo metrico consuntivo dettagliato, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato;
   Per i lavori realizzati in economia i costi sostenuti per l'attuazione dei lavori, in coerenza con quanto previsto per gli analoghi interventi realizzati con il ricorso di terzi, dovranno essere quantizzati sulla base di computo metrico consuntivo redatto con riferimento alle voci ed ai costi indicati nell'istanza di finanziamento. Tale documento dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione resa a termine di legge, nella quale devono essere riportate dettagliatamente la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata, le macchine e le attrezzature utilizzate, i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento;
c) dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
d) dichiarazione circa l'assenza di parentela (fratello, sorella, genitore, marito, moglie) con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornite le macchine e le attrezzature;
e) se il progetto prevede costi totali superiori a 50.000,00 euro effettuare dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati indicate dall'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati Con il DRD n. 84 del 26.03.2009 dell'A.G.C. N.

11 - Sviluppo Attività Settore Primario, (Disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007-2013 in materia di comunicazione e informazione.);

f) elenco dettagliato delle macchine ed attrezzature acquistate con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, estremi della relativa fattura di pagamento e - dove posseduto- copia del registro dei beni ammortizzabili;
g) copia degli elaborati tecnici dei lavori eseguiti in difformità di quanto già previsto (planimetrie con indicazione delle nuove ubicazioni delle opere, piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi);
h) copia dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
i) elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e per ciascuna di essa gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o assegno circolare) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato;
j) fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto;
k) parcelle professionali pagate ai tecnici progettisti che hanno assistito la ditta nello svolgimento dell'iniziativa con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
l) liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
m) per le Società è richiesto il certificato di iscrizione al registro delle Imprese con scrittura fallimentare;
n) certificati di conformità, di agibilità, di chiusura lavori ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate.

Ai fini della determinazione del contributo spettante verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.
Qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la riduzione superi del 3% la somma esposta dal beneficiario, alla spesa ammissibile accertata si applicherà una riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.
In assenza di formale e completa richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario nel termine prescritto si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento

Art. 7.) Allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato il beneficiario potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori entro e non oltre 210 giorni dal ricevimento del presente decreto, la liquidazione di un unico acconto di importo non superiore al 20% del contributo concesso, fatte salve tutte le disposizioni successive.
Alla domanda di pagamento per anticipazione, da inviare o far pervenire allo STAPA e CePICA di Benevento. esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o raccomandata a mano, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%.
Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno rimesse solo in sede di emissione del decreto di liquidazione del saldo dovuto.

Art. 8.) Ogni modifica al progetto di investimenti finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata; essa dovrà essere determinata

esclusivamente da cause assolutamente imprevedibili in sede di progetto; la modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni eccezionali che la rendono necessaria dovranno essere esplicitate in maniera chiara ed inequivocabile in apposita relazione a firma del tecnico che assiste la ditta e controfirmata dal beneficiario. La domanda di variante, così formulata, va inviata allo STAPA e CePICA di Benevento a mezzo lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento o raccomandata a mano. Le varianti richieste saranno valutate nei 30 giorni successivi alla ricezione dell'istanza.
Le modifiche al progetto d'investimenti non devono comportare una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tale da comprometterne l'ammissibilità, e/o la posizione in graduatoria, comunque, non potranno prevedere, pena revoca del finanziamento, una riduzione della spesa prevista superiore al 40%.
Se la variante approvata comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso al quale si riferisce, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico della ditta beneficiaria, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Art. 9.) Eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione potranno essere accordati solo per validi motivi che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del tecnico che assiste l'azienda e della ditta beneficiaria. La richiesta e la suddetta relazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o raccomandata a mano, inviata o fatta pervenire entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti e/o di effettuazione degli acquisti previsti. Lo STAPA-CePICA di Benevento adotterà le proprie decisioni in merito. Il periodo intercorso tra la ricezione e la relativa decisione non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso. Le proroghe richieste saranno valutate nei 30 giorni successivi alla ricezione dell'istanza.
Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività ad esso relative. La durata della proroga sarà limitata al minimo possibile e comunque stabilita in modo da non superare i 18 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione.
Deroghe alle condizioni suddette potranno essere concesse, per gravissimi motivi, solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania al quale lo STAPA e CePICA di Benevento farà pervenire dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti .
La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può, nella generalità dei casi, costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.
Trascorsi inutilmente i termini comunque concessi per la realizzazione degli investimenti finanziati sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.
La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine si provvederà all'immediata escussione della Polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.
La Regione Campania si riserva di agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Art. 10.) E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo raccomandata A.R della rinuncia stessa.

Art 11.) E' fatto obbligo al beneficiario di :

- non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni per i beni mobili e 10 anni per i beni immobili anche in caso di trasferimento del possesso (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati) ed a rispettare per lo stesso periodo i criteri della CGO;
- custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- al rispetto delle norme relative alla pubblicità dell'intervento secondo quanto riportato nel Reg. CE 1974/2006 allegato 6, punti n. 3 e 4.

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati. E' fatto, inoltre, obbligo al beneficiario di comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento (successivamente alla liquidazione del contributo e per l'intera durata dei vincoli fissati dal bando).

Art 12.) Il beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, rimanendo la Regione Campania indenne da qualsiasi azione o molestia.
Inoltre, è tenuto a prendere visione del DRD n. 42 del 1° giugno 2010, che disciplina gli ulteriori ca si di riduzione ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/comunicati/comunicato 03 06 10.html

Restano ferme le possibilità di revoca del finanziamento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04
- al Referente Regionale della misura 121
- al RUFA

MASSARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 545 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 313 5°BIM 2009 DECRETO DI CONCESSIONE RIMODULATO AL COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO:REALIZZAZIONE DI UN PORTALE TURISTICO SUL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013;
- con Decisione n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 è stata approvata dalla Commissione Europea la revisione del suddetto Programma e modificata la precedente Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 5.08.2008, pubblicato sul BURC numero speciale del 29 settembre 2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 cofinanziati dal FEARS, successivamente modificate ed integrate con DRD n. 61 del 04/08/2009;
- con DRD dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 40 del 5 giugno 2009, pubblicato sul BURC numero speciale 42 del 02.07.2009, è stato adottato il bando di attuazione della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche";
- con istanza di aiuto, presentata dal Comune di **Comune di San Lorenzo Maggiore** identificato con CUAA **81002300622,** acquisita al protocollo generale regionale con numero **4689** in data **29/10/09** è stato richiesto un contributo per il finanziamento dell'iniziativa ***Realizzazione di un Portale Turistico sul territorio***;
- con DRD n. 651 del 01/07/2010 dello STAPA CePICA di BENEVENTO (di seguito denominato **Settore)** è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre di presentazione settembre/ottobre 2009, nella quale, tra l'altro, è riportato il Comune di **Comune di San Lorenzo Maggiore** con il punteggio di **51,50** per la realizzazione del progetto ***Realizzazione di un Portale Turistico sul territorio***;
- con DRD del Settore n. **1172** del **18/10/10** è stato concesso al comune di **Comune di San Lorenzo Maggiore** un contributo di € **82.711,00** per la realizzazione del progetto ***Realizzazione di un Portale Turistico sul territorio***, secondo il seguente prospetto di spesa*:*

Quadro economico da decreto di concessione			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	64.800,00	
1.3 realizzazione di segnaletica	€	12.500,00	
Totale investimenti	€	77.300,00	15.460,00
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.411,00	
Totale spese generali	€	5.411,00	
Totale contributo	€	82.711,00	15.460,00
			Totale IVA

Considerato che le Disposizioni Generali prevedono che il Settore in qualità di Soggetto Attuatore della Misura 313, a seguito dell'espletamento della gara di appalto dell'intervento ammesso a finanziamento, adotta un nuovo provvedimento di concessione con il quale viene rimodulato il contributo assentito;

Rilevato che il Beneficiario:

- ha reso noti gli estremi del c/c dedicato con comunicazione acquisita al protocollo al n. **935807** del **23/11/10**;
- ha trasmesso in data **19/04/11**, prot. n. **314910** il provvedimento ***DET. UTC n. 06 del 21/01/2011*** di aggiudicazione della gara di appalto relativa ai lavori da effettuare, contenente il quadro economico rideterminato sulla base delle risultanze della predetta gara;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto come di seguito specificato:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	62.830,08	
1.3 realizzazione di segnaletica	€	12.120,00	
Totale investimenti	€	74.950,08	14.990,02
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.411,00	
Totale spese generali	€	5.411,00	
Totale contributo	€	80.361,08	14.990,02
			Totale IVA

Preso atto che la spesa pubblica emergente di € **80.361,08** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla regolamentazione vigente e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Accertata un'economia di gara, derivante dal ribasso pari ad € **2.349,92** (differenza tra il contributo concesso di € **82.711,00** ed il contributo rimodulato di € **80.361,08**), da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore in qualità di Soggetto Attuatore;

Visto il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti**;**

Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Art. 1) **Rideterminazione del contributo** – A seguito delle risultanze dell'esito di gara il contributo spettante al Comune di **Comune di San Lorenzo Maggiore (<u>in seguito Beneficiario</u>)** identificato dal CUAA **81002300622**

per l'istanza presentata in data **29/10/09** prot. n. **4689** per la realizzazione dell'iniziativa denominata ***Comune di San Lorenzo Maggiore*** è rideterminato in € **80.361,08**, come riportato nel seguente prospetto:

Quadro economico rimodulato			
		Spesa ammessa a cofinanziamento	**IVA**
INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI (Tipologia A)			
1.1 realizzazione di materiale multimediale	€	62.830,08	
1.3 realizzazione di segnaletica	€	12.120,00	
Totale investimenti	€	74.950,08	14.990,02
SPESE GENERALI (Tipologia A)			
2.1 max 12% per lavori	€		
2.2 max 7% per acquisti e forniture	€	5.411,00	
Totale spese generali	€	5.411,00	
Totale contributo	€	80.361,08	14.990,02
			Totale IVA

Art.2) Rilevazione economie – E' considerata economia da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 125 del PSR Campania 2007-2013 la somma di € **2.349,92**, derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con DRD n. **1172** del **18/10/10** (€ **82.711,00**) e quello rideterminato a seguito della gara d'appalto con il presente provvedimento (**80.361,08**)

Art. 3) Obblighi del Beneficiario – La concessione del contributo è subordinata al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313, così come riportati nel Decreto di Concessione n. **1172** del **18/10/10**, al quale integralmente si deve far riferimento per tutto quanto qui non richiamato.
Il beneficiario inoltre è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni. Il documento è scaricabile al seguente indirizzo: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/comunicati/comunicato 03 06 10

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Coordinatore A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- Al Referente Regionale della Misura 313;
- al RUFA.

Massaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 720 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 MISURA 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA" - SOTTOMISURA 2: ACQUEDOTTI RURALE E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE; APPROVAZIONE VARIANTE AL COMUNE DI LAURINO CON MAGGIORAZIONE DELLA SPESA MEDIANTE L'UTILIZZO DEGLI IMPREVISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DRD n. 1225 dell' 11/08/2010 lo STAPA CePICA di Salerno ha concesso al Comune di Laurino un contributo in conto capitale di € 350.000,00 pari al 100% della spesa ammessa di € 350.000,00 e successivamente rideterminato con DRD n.417 del 29/03/2011 in € 341.217,00;

- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 01/06/2011 prot. n. 433884 il Comune di Laurino (CUA 00643600653 ID 653812425 Rud 17629), con sede legale nel Comune di Laurino P.za A.Magliani (SA), ha richiesto una variante al progetto: Sistemazione,adeguamento e ripristino strade rurali "Noce-Panerba-Levatino e via Stranieri-II Lotto", previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale;

- Che con nota prot. 2607/UDA del 01/06/2011 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato l'Ing. Giovanni RADANO, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

- Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura ha dato esito positivo;

- Che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO

- che le variazioni consistono nella realizzazione di un fosso drenante in pietrame da convogliare in un canale di scolo tra le sez.50-51 di lunghezza 30 mt., rifacimento di una spalletta di cls alla sez.41, il prolungamento della zanella tra le sez. 29-30 e lo spostamento della palificata e della viminata, nelle stesse quantità già previste nel progetto originario, tra le sez. 50-51 e 25-26 a protezione della zanella eseguita;

- che la richiesta di variante risulta giustificata in quanto gli interventi sono di modesta entità come appurato anche a seguito di sopralluogo effettuato in data 09/06/2011;

- che le soluzioni proposte rientrano nell'utilizzo di parte degli imprevisti a miglioramento dell'opera senza alterare l'impostazione originaria del progetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009 che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DD n.70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC 11 ad oggetto:"Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori";

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dal Comune di Laurino, che prevede l'utilizzo di parte degli imprevisti, così come specificato nell'allegato quadro economico;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- Di approvare la variante presentata dal Comune di Laurino che prevede l'utilizzo di parte degli imprevisti così come specificato nell'allegato quadro economico.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura ;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore IPA in qualità di Responsabile dell'Asse I;
- al Referente di misura per gli adempimenti consequenziali alla rimodulazione di spesa effettuata ;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al RUFA.

Dott. Bruno Danise

A – Lavori:		**Spesa ammessa**	**Spesa rideterminata a seguito di espletamento gara d'appalto**	**Spesa ammessa perizia di variante**
A.1 Importo a base d'asta	€	304.120,40	295.337,40	299.940,84
A.2 Oneri per la sicurezza	€	3.317,25	3.317,25	3.368,68
Sub Totale A (A.1 +A.2)	€	307.437,65	298.654,65	303.309,52
B – Somme a disposizione del beneficiario:				
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	€	5.669,83	5.669,83	-------
B.2 Spese tecniche e generali	€	36.892,52	36.892,52	36.892,52
B.3 Spese per acquisizione di aree (esclusivamente per le tip. b) e c)				
Sub Totale B (B.1 + B.2 + B.3)	€	42.562,35	42.562,35	36.892,52
Totale beneficio (A+ B)	€	**350.000,00**	**341.217,00**	**340.202,04**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 721 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 MISURA 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA" - SOTTOMISURA 2: ACQUEDOTTI RURALE E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE; APPROVAZIONE VARIANTE AL COMUNE DI LAURINO CON MAGGIORAZIONE DELLA SPESA MEDIANTE L'UTILIZZO DEGLI IMPREVISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DRD n. 1223 dell' 11/08/2010 lo STAPA CePICA di Salerno ha concesso al Comune di Laurino un contributo in conto capitale di € 291.666,67 pari al 100% della spesa ammessa di € 291.666,67 e successivamente rideterminato con DRD n.418 del 29/03/2011 in € 286.593,41;

- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 01/06/2011 prot. n. 433878 il Comune di Laurino (CUA 00643600653 ID 291664475 Rud 17628), con sede legale nel Comune di Laurino P.za A.Magliani (SA), ha richiesto una variante al progetto: Sistemazione,adeguamento e ripristino strade rurali "Noce-Panerba-Levatino e via Stranieri-I Lotto", previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale;

- Che con nota prot. 2608/UDA del 01/06/2011 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato l'Ing. Giovanni RADANO, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

- Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura ha dato esito positivo;

- Che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO

- che le variazioni consistono nella realizzazione di 2 fila di gabbionate per una lunghezza di 4 mt. a sostegno della sede viaria in prossimità della sez.22 ed al ripristino delle sponde di un canale di scolo mediante la costruzione di muretti di pietrame per garantire un miglior convogliamento delle acque a ridosso della sez.17;

- che la richiesta di variante risulta giustificata in quanto gli interventi sono di modesta entità come appurato anche a seguito di sopralluogo effettuato in data 09/06/2011;

- che le soluzioni proposte comportano l'utilizzo di parte degli imprevisti a miglioramento dell'opera senza alterare l'impostazione originaria del progetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009 che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DD n.70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC 11 ad oggetto:"Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori";

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dal Comune di Laurino, che prevede l'utilizzo di parte degli imprevisti così come specificato nell'allegato quadro economico;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- Di approvare la variante presentata dal Comune di Laurino che prevede l'utilizzo di parte degli imprevisti così come specificato nell'allegato quadro economico.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura ;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore IPA in qualità di Responsabile dell'Asse I;
- al Referente di misura per gli adempimenti consequenziali alla rimodulazione di spesa effettuata ;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al RUFA.

Dott. Bruno Danise

A – Lavori:		**Spesa ammessa**	**Spesa rideterminata a seguito di espletamento gara d'appalto**	**Spesa ammessa perizia di variante**
A.1 Importo a base d'asta	€	253.663,12	248.589,86	252.452,91
A.2 Oneri per la sicurezza	€	3.073,13	3.073,13	3.120,89
Sub Totale A (A.1 +A.2)	€	256.736,20	251.662,99	255.573,80
B – Somme a disposizione del beneficiario:				
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	€	4.122,07	4.122,07	0,00
B.2 Spese tecniche e generali	€	30.808,35	30.808,35	30.808,35
B.3 Spese per acquisizione di aree (esclusivamente per le tip. b) e c)				
Sub Totale B (B.1 + B.2 + B.3)	€	34.930,42	34.930,42	30.808,35
Totale beneficio (A+ B)	€	**291.666,67**	**286.593,41**	**286.382,15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 722 del 24/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA" - SOTTOMISURA 2: ACQUEDOTTI RURALI E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE. "RIDETERMINAZIONE IN EURO 274.858,60 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO AL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 per la Misura 125 “Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura “ - Sottomisura 2: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale. cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l’istanza di aiuto presentata dal COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI identificato con CUAA 00566190658 ID 937590874 , acquisita al protocollo generale regionale con numero 951938 in data 04/11/2009 Rud 17659.

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1460 del 27/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 “Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura “ - Sottomisura 2: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale. alla ditta COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI identificato con CUAA 00566190658 un contributo in conto capitale dì euro 291.666,67 pari al 100% della spesa ammessa di euro 291.666,67 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 951938 in data 04/11/2009;

VISTE le norme che regolano l’attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l’Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI prot. 460402 in data 13/06/2011, di trasmissione degli esiti di gara per l’assegnazione dell’appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l’importo complessivo di euro 274.858,60;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l’istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1460 del 27/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 291.666,67 concesso è rideterminato in euro 274.858,60 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell’interesse pubblico sottostante alla concessione dell’aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall’AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTO il DD n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell’AGC 11 ad oggetto”Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell’AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori”;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1460 del 27/09//2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura " - Sottomisura 2: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale al COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI identificato con CUAA 00566190658 ID 937590874 di euro 291.666,67 pari al 100% della spesa ammessa di euro 291.666,67 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 951938 in data 04/11/2009 è rideterminato in euro 274.858,60 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A – Lavori:		Spesa ammessa	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gara d'appalto
A.1 Importo a base d'asta	€	253.171,68	236.363,61
A.2 Oneri per la sicurezza	€	860,66	860,66
Sub Totale A (A.1 + A.2)	€	254.032,34	237.224,27
B – Somme a disposizione del beneficiario:			
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	€	7.150,45	7.150,45
B.2 Spese tecniche e generali	€	30.483,88	30.483,88
B.3 Spese per acquisizione di aree (esclusivamente per le tip. b) e c)	€		
Sub Totale B (B.1 + B.2 + B.3)	€	37.634,33	37.634,33
Totale beneficio (A+ B)	€	291.666,67	274.858,60

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 274.858,60 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura " - Sottomisura 2: Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale pena la revoca del finanziamento

concesso, come riportati nel Decreto di Concessione N. 1460 del 27/09/2010, notificato con nota prot. 802241 del 06/10/2010, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 291.666,67 concesso con DRD N. 1460 del 27/09/2010 si registra un'economia di euro 16.808,07 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 125 " del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-Archiviazione atti dirigenziali";
- al Dirigente del Settore Territorio;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- ai Referente Regionale della misura 125 sottomisura
- al Rufa

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 723 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 40.725,85 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI ASCEA CON DRD N. 1274 DEL 02/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI ASCEA identificata con CUAA 03519370658 ID 604505252 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.943873 in data 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1274 del 02/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI ASCEA identificata con CUAA 03519370658 un contributo in conto capitale dì euro 41.666,65 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.666,65 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943873 in data 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI ASCEA prot. 219744 del 21/03/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 40.725,85;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1274 del 02/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.666,65 concesso è rideterminato in euro 40.725,85 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1274 del 02/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI ASCEA identificata con CUAA 03519370658 ID 604505252 di euro 41.666,65 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.666,65 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943873 in data 02/11/2009 è rideterminato in euro 40.725,85 in maniera

conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1274 del 02/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.940,80	€. 38.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.725,85	€. 2.725,85
	TOTALE	€. 41.666,65	€. 40.725,85

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 40.725,85 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI ASCEA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 41.666,65 concesso con DRD N. 1274 del 02/09/2010 si registra un'economia di euro 940,80 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 724 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 40.725,85 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI ASCEA CON DRD N. 1275 DEL 02/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI ASCEA identificata con CUAA 03519370658 ID 129185981 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.943870 in data 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1275 del 02/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI ASCEA identificata con CUAA 03519370658 un contributo in conto capitale dì euro 41.666,65 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.666,65 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943870 in data 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI ASCEA prot. 219751 del 21/03/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 40.725,85;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1275 del 02/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.666,65 concesso è rideterminato in euro 40.725,85 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1275 del 02/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI ASCEA identificata con CUAA 03519370658 ID 129185981 di euro 41.666,65 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.666,65 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943870 in data 02/11/2009 è rideterminato in euro 40.725,85 in maniera

conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1275 del 02/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.940,80	€. 38.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.725,85	€. 2.725,85
	TOTALE	€. 41.666,65	€. 40.725,85

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 40.725,85 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI ASCEA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 41.666,65 concesso con DRD N. 1275 del 02/09/2010 si registra un'economia di euro 940,80 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 725 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 75.516,00 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI CASALETTO SPARTANO CON DRD N. 1283 DEL 02/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI CASALETTO SPARTANO identificata con CUAA 84001470651 ID 512563529 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0943359 del 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1283 del 02/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI CASALETTO SPARTANO identificata con CUAA 84001470651 un contributo in conto capitale di euro 82.925,00 pari al 100% della spesa ammessa di euro 82.925,00 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0943359 del 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI CASALETTO SPARTANO prot. 423942 del 30/05/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 75.516,00;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1283 del 02/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 82.925,00 concesso è rideterminato in euro 75.516,00 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1283 del 02/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI CASALETTO SPARTANO identificata con CUAA 84001470651 ID 512563529 di euro 82.925,00 pari al 100% della spesa ammessa di euro

82.925,00 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0943359 del 02/11/2009 è rideterminato in euro 75.516,00 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1283 del 02/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	€. 77.500,00	€. 70.091,00
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 5.425,00	€. 5.425,00
	TOTALE	€. 82.925,00	€. 75.516,00

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 75.516,00 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI CASALETTO SPARTANO dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 82.925,00 concesso con DRD N. 1283 del 02/09/2010 si registra un'economia di euro 7.409,00 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 726 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 41.082,75 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO" CON DRD 1284 DEL 02/09/2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO identificata con CUAA 00785180654 ID 703169842 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.943881 in data 04/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1284 del 02/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO identificata con CUAA 00785180654 un contributo in conto capitale dì euro 41.666,87 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.666,87 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943881 in data 04/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO prot. 85968 del 03/02/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 41.082,75;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1284 del 02/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.666,87 concesso è rideterminato in euro 41.082,75 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1284 del 02/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO identificata con CUAA 00785180654 ID 703169842 di euro 41.666,87 pari al 100% della spesa ammessa di euro

41.074,44 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943881 in data 04/11/2009 è rideterminato in euro 41.082,75 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1284 del 02/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.941,00	€. 38.356,88
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.725,87	€. 2.725,87
	TOTALE	€. 41.666,87	€. 41.082,75

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 41.082,75 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 41.666,87 concesso con DRD N. 1284 del 02/09/2010 si registra un'economia di euro 584,12 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 727 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 38.387,33 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO" CON DRD 1285 DEL 02/09/2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO identificata con CUAA 00785180654 ID 593030434 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.943884 in data 04/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1285 del 02/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO identificata con CUAA 00785180654 un contributo in conto capitale dì euro 41.074,44 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.074,44 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943884 in data 04/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO prot. 405718 del 23/05/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 38.387,33;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1285 del 02/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.074,44 concesso è rideterminato in euro 38.387,33 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1285 del 02/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO identificata con CUAA 00785180654 ID 593030434 di euro 41.074,44 pari al 100% della spesa ammessa di euro

41.074,44 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943884 in data 04/11/2009 è rideterminato in euro 38.387,33 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1285 del 02/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.387,33	€. 35.700,22
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.687,11	€. 2.687,11
	TOTALE	€. 41.074,44	€. 38.387,33

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 38.387,33 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 41.074,44 concesso con DRD N. 1285 del 02/09/2010 si registra un'economia di euro 2.687,11 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 729 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 40.416,67 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA CON DRD N. 1339 DEL 06/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 ID 837443913 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.943766 in data 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1339 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 un contributo in conto capitale di euro 47.273,67 pari al 100% della spesa ammessa di euro 47.273,67 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943766 in data 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA prot. 1013205 del 20/12/2010, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 40.416,67;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1339 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 47.273,67 concesso è rideterminato in euro 40.416,67 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1339 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 ID 837443913 di euro 47.273,67 pari al 100% della spesa

ammessa di euro 47.273,67 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943766 in data 02/11/2009 è rideterminato in euro 40.416,67 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1339 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 44.181,00	€. 37.772,59
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 3.092,67	€. 2.644,08
	TOTALE	€. 47.273,67	€. 40.416,67

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 40.416,67 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 47.273,67 concesso con DRD N. 1339 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 6.857,00 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 730 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 40.606,50 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA CON DRD N. 1340 DEL 06/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 ID 226554717 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.943870 in data 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1340 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 un contributo in conto capitale di euro 41.016,66 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.016,66 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943870 in data 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA prot. 1013212 del 20/12/2010, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 40.606,50;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1340 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.016,66 concesso è rideterminato in euro 40.606,50 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1340 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 ID 226554717 di euro 41.016,66 pari al 100% della spesa

ammessa di euro 41.016,66 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943870 in data 02/11/2009 è rideterminato in euro 40.606,50 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1340 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.333,33	€. 37.950,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.683,33	€. 2.656,50
	TOTALE	€. 41.016,66	€. 40.606,50

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 40.606,50 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 41.016,66 concesso con DRD N. 1340 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 410,16 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 731 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 40.416,67 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA CON DRD N. 1338 DEL 06/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 ID 960533706 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.943758 in data 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1338 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 un contributo in conto capitale di euro 41.666,67 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.666,67 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943758 in data 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA prot. 1013194 del 20/12/2010, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 40.416,67;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1338 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.666,67 concesso è rideterminato in euro 40.416,67 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1338 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA identificata con CUAA 83002290654 ID 960533706 di euro 41.666,67 pari al 100% della spesa

ammessa di euro 41.666,67 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.943758 in data 02/11/2009 è rideterminato in euro 40.416,67 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1338 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.940,81	€. 37.772,59
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.725,86	€. 2.644,08
	TOTALE	€. 41.666,67	€. 40.416,67

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 40.416,67 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 41.666,67 concesso con DRD N. 1338 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 1.250,00 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 732 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 180.930,92 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI PADULA CON DRD N. 1303 DEL 03/09/2010"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI PADULA identificata con CUAA 00532480654 ID 552112480 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0955274 del 05/11/2009 differita;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1303 del 03/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PADULA identificata con CUAA 00532480654 un contributo in conto capitale di euro 182.629,74 pari al 100% della spesa ammessa di euro 182.629,74 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0955274 del 05/11/2009 differita;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI PADULA prot. 725 del 03/01/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 180.930,92;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1303 del 03/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 182.629,74 concesso è rideterminato in euro 180.930,92 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1303 del 03/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PADULA identificata con CUAA 00532480654 ID 552112480 di euro 182.629,74 pari al 100% della spesa ammessa di euro 182.629,74

per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0955274 del 05/11/2009 differita è rideterminato in euro 180.930,92 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1303 del 03/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 170.983,18	€. 168.983,18
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 11.947,74	€. 11.947,74
	TOTALE	€. 182.629,74	€. 180.930,92

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 180.930,92 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI PADULA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 182.629,74 concesso con DRD N. 1303 del 03/09/2010 si registra un'economia di euro 1.698,82 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 733 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 191.271,76DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI PERTOSA CON DRD N. 1330 DEL 06/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI PERTOSA identificata con CUAA 83002370654 ID 832425384 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0955780 del 05/11/2009 differita;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1330 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PERTOSA identificata con CUAA 83002370654 un contributo in conto capitale di euro 252.055,08 pari al 100% della spesa ammessa di euro 252.055,08 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0955780 del 05/11/2009 differita;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI PERTOSA prot. 47220 del 21/01/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 191.271,76;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1330 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 252.055,08 concesso è rideterminato in euro 191.271,76 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1330 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PERTOSA identificata con CUAA 83002370654 ID 832425384 di euro 252.055,08 pari al 100% della spesa ammessa di euro 252.055,08

per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0955780 del 05/11/2009 differita è rideterminato in euro 191.271,76 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1330 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	€. 173.332,17	€. 128.605,05
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 62.233,33	€. 46.177,13
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	€. 12.133,25	€. 12.133,25
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 4.356,33	€. 4.356,33
	TOTALE	€. 252.055,08	€. 191.271,76

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 191.271,76 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI PERTOSA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 252.055,08 concesso con DRD N. 1330 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 60.783,32 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 734 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 39.455,45 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI PIAGGINE CON DRD N. 1334 DEL 06/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI PIAGGINE identificata con CUAA 84001070659 ID 901846848 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0942189 del 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1334 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PIAGGINE identificata con CUAA 84001070659 un contributo in conto capitale dì euro 41.655,00 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.655,00 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0942189 del 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI PIAGGINE prot. 25319 del 13/01/2011, successivamente integrata con nota prot. 482556 del 20/06/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 39.455,45;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1334 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.655,00 concesso è rideterminato in euro 39.455,45 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1334 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PIAGGINE identificata con CUAA 84001070659 ID 901846848 di euro 41.655,00 pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.655,00 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di

SALERNO protocollo 2009.0942189 del 02/11/2009 è rideterminato in euro 39.455,45 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1334 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.930,00	€. 36.730,45
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.725,00	€. 2.725,00
	TOTALE	€. 41.655,00	€. 39.455,45

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 39.455,45 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI PIAGGINE dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 41.655,00 concesso con DRD N. 1334 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 2.199,55 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 735 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 79.933,07 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI PIAGGINE CON DRD N. 1335 DEL 06/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI PIAGGINE identificata con CUAA 84001070659 ID 285804218 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0942199 in data 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1335 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PIAGGINE identificata con CUAA 84001070659 un contributo in conto capitale dì euro 83.053,40 pari al 100% della spesa ammessa di euro 83.053,40 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0942199 in data 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI PIAGGINE prot. 25319 del 13/01/2011, successivamente integrata con nota prot. 482556 del 20/06/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 79.933,07;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1335 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 83.053,40 concesso è rideterminato in euro 79.933,07 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1335 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI PIAGGINE identificata con CUAA 84001070659 ID 285804218 di euro 83.053,40 pari al 100% della spesa ammessa di euro 83.053,40 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di

SALERNO protocollo 2009.0942199 in data 02/11/2009 è rideterminato in euro 79.933,07 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1335 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 77.620,00	€. 74.499,67
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 5.433,40	€. 5.433,40
	TOTALE	€. 83.053,40	€. 79.933,07

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 79.933,07 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI PIAGGINE dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 83.053,40 concesso con DRD N. 1335 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 3.120,33 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 736 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 40.497,04 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI POLLICA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI POLLICA identificata con CUAA 84001230659 ID 329877559 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0954984 del 5/11/2009 differita;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1321 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI POLLICA identificata con CUAA 84001230659 un contributo in conto capitale dì euro 40.906,10 pari al 100% della spesa ammessa di euro 40.906,10 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0954984 del 5/11/2009 differita;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI POLLICA prot. 348700 del 03/05/2011, successivamente integrata con comunicazione prot. 424437 del 30/05/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 40.497,04;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1321 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 40.906,10 concesso è rideterminato in euro 40.497,04 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1321 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI POLLICA identificata con CUAA

84001230659 ID 329877559 di euro 40.906,10 pari al 100% della spesa ammessa di euro 40.906,10 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0954984 del 5/11/2009 differita è rideterminato in euro 40.497,04 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1321 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.230,00	€. 37.847,70
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.676,10	€. 2.649,34
	TOTALE	€. 40.906,10	€. 40.497,04

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 40.497,04 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI POLLICA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 40.906,10 concesso con DRD N. 1321 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 409,06 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 737 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 39.148,85 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI RICIGLIANO CON DRD N. 1302 DEL 03/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI RICIGLIANO identificata con CUAA 82003970652 ID 361868582 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0942274 del 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1302 del 03/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI RICIGLIANO identificata con CUAA 82003970652 un contributo in conto capitale di euro 40.927,50 pari al 100% della spesa ammessa di euro 40.927,50 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0942274 del 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI RICIGLIANO prot. 453269 del 09/06/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 39.148,85;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1302 del 03/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 40.927,50 concesso è rideterminato in euro 39.148,85 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1302 del 03/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI RICIGLIANO identificata con CUAA 82003970652 ID 361868582 di euro 40.927,50 pari al 100% della spesa ammessa di euro 40.927,50 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di

SALERNO protocollo 2009.0942274 del 02/11/2009 è rideterminato in euro 39.148,85 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1302 del 03/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 38.250,00	€. 36.471,35
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.677,50	€. 2.677,50
	TOTALE	€. 40.927,50	€. 39.148,85

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 39.148,85 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI RICIGLIANO dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 40.927,50 concesso con DRD N. 1302 del 03/09/2010 si registra un'economia di euro 1.778,65 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 738 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 128.652,48 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI RICIGLIANO CON DRD N. 1322 DEL 06/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI RICIGLIANO identificata con CUAA 82003970652 ID 444726441 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0942266 del 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1322 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI RICIGLIANO identificata con CUAA 82003970652 un contributo in conto capitale di euro 132.223,76 pari al 100% della spesa ammessa di euro 132.223,76 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.0942266 del 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI RICIGLIANO prot. 453278 del 09/06/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 128.652,48;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1322 del 06/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 132.223,76 concesso è rideterminato in euro 128.652,48 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1322 del 06/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI RICIGLIANO identificata con CUAA 82003970652 ID 444726441 di euro 132.223,76 pari al 100% della spesa ammessa di euro 132.223,76 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di

SALERNO protocollo 2009.0942266 del 02/11/2009 è rideterminato in euro 128.652,48 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1322 del 06/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 123.573,61	€. 120.002,33
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 8.650,15	€. 8.650,15
	TOTALE	€. 132.223,76	€. 128.652,48

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 128.652,48 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI RICIGLIANO dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 132.223,76 concesso con DRD N. 1322 del 06/09/2010 si registra un'economia di euro 3.571,28 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 739 del 27/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - "RIDETERMINAZIONE IN EURO 239.152,91 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI ROCCAGLORIOSA CON DRD N. 1319 DEL 03/09/2010".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta COMUNE DI ROCCAGLORIOSA identificata con CUAA 84001770654 ID 661060227 acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.939697 in data 02/11/2009;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. 1319 del 03/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI ROCCAGLORIOSA identificata con CUAA 84001770654 un contributo in conto capitale di euro 247.357,79 pari al 100% della spesa ammessa di euro 247.357,79 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo 2009.939697 in data 02/11/2009;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria COMUNE DI ROCCAGLORIOSA prot. 357204 del 05/05/2011, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro 239.152,91;

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. 1319 del 03/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 247.357,79 concesso è rideterminato in euro 239.152,91 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo
Di modificare il proprio DRD N. 1319 del 03/09/2010 fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta COMUNE DI ROCCAGLORIOSA identificata con CUAA 84001770654 ID 661060227 di euro 247.357,79 pari al 100% della spesa ammessa di euro 247.357,79 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di

SALERNO protocollo 2009.939697 in data 02/11/2009 è rideterminato in euro 239.152,91 in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	Lavori:	Spesa ammessa DRD 1319 del 03/09/2010	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto
A_1	Lavori a base d'asta	€. 182.640,88	€. 174.436,00
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 40.000,00	€. 40.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	€. 21.916,91	€. 21.916,91
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.800,00	€. 2.800,00
	TOTALE	€. 247.357,79	€. 239.152,91

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro 239.152,91 sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria COMUNE DI ROCCAGLORIOSA dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro 247.357,79 concesso con DRD N. 1319 del 03/09/2010 si registra un'economia di euro 8.204,88 che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 297 del 24/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 19 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FRIGNANO (CE) IN LOCALITA' PONTE DELLE TAVOLE. PROPONENTE: STARSEI S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
l. che con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO CHE

a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0813862 del 11/10/10, la Società STARSEI S.r.L. (in seguito denominato proponente) con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06348351211 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 19 MW, da realizzarsi nel Comune di Frignano (Ce) in località Ponte delle Tavole;
b. che con istanza del 19/04/2011, ns prot. S6_VIA_190411, la Società Starsei Srl, trasmetteva al Settore Regionale Regolazione dei Mercati e al Settore regionale Tutela Dell'Ambiente gli adeguamenti progettuali di seguito descritti, conseguenti alle prescrizioni di alcuni enti :
   - la riduzione dell'area di intervento (da 45 ettari a 35 ettari)
   - la conseguente nuova disposizione delle stringhe all'interno di tale area (lay-out)
   - la conseguente riduzione della potenza di picco (da 20MWp a 19MWp)
   - un incremento del percorso del cavidotto di collegamento alla rete elettrica (da 6,4 km a 7,8 km).
c. che con nota prot. 2011.0434643 del 01/06/2011 il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente comunicava che la commissione V.I.A e V.I. nella seduta del 19/05/2011 valutata la proposta di cui al punto precedente ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
d. che con Decreto Dirigenziale n° 374 il Settore regionale Tutela dell'Ambiente del 06/06/2011 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
e. che le particelle interessate dall'intervento sono:
   Comune di Frignano (CE): **Foglio 1:**
   - **Particelle 40 e 111**, oggetto di un Preliminare contratto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Raffaele Lupoli, notaio in Capriati al Volturno, n. Repertorio 938 e n. Raccolta 568 del 3 Gennaio 2011 al n. 36.
   - **Particella 5028 e 5029**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Raffaele Lupoli, notaio in Capriati al Volturno, n. Repertorio 940 e n. Raccolta 570 del 3 Gennaio 2011 al n. 38.
   - **Particella 19**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dalla dottoressa Clara Carannante, notaio in Frignano, n. Repertorio 9 e n. Raccolta 9 del 12 Gennaio 2011 al n. 147.
   - **Particella 49**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Raffaele Lupoli, notaio in Capriati al Volturno, n. Repertorio 1129 e n. Raccolta 714 del 11 Aprile 2011 al n. 388
   - **Particella 48 e 53**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dalla dottoressa Clara Carannante, notaio in Frignano, n. Repertorio 11 e n. Raccolta 11 del 12 Gennaio 2011 al n. 149.
   - **Particella 10 e 67**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dalla dottoressa Clara Carannante, notaio in Frignano, n. Repertorio 10 e n. Raccolta 10 del 12 Gennaio 2011 al n. 148.
   - **Particella 9 e 54**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Raffaele Lupoli, notaio in Capriati al Volturno, n. Repertorio 945 e n. Raccolta 575 del 3 Gennaio 2011 al n. 43.
   - **Particella 22 e 38**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Raffaele Lupoli, notaio in Capriati al Volturno, n. Repertorio 946 e n. Raccolta 576 del 3 Gennaio 2011 al n. 44.
   - **Particella 37 e 57**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Raffaele Lupoli, notaio in Capriati al Volturno, n. Repertorio 939 e n. Raccolta 569 del 3 Gennaio 2011 al n. 37.
   - **Particella 5013**, oggetto di un Preliminare di diritto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Raffaele Lupoli, notaio in Capriati al Volturno, n. Repertorio 943 e n. Raccolta 573 del 3 Gennaio 2011 al n. 41.
f. il cavidotto di collegamento dell'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Frignano, Casaluce, Teverola, Santa Maria Capua Vetere, come di seguito indicato e per il quale il

proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri:
- **Comune di Casaluce** - Foglio 1, particella 225; Foglio 3, particelle: 406,424;
- **Comune di Santa Maria Capua Vetere**, Foglio 12, particelle 5190, 5189, 15, 54, 161, 162, 169, 58;

g. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stato pubblicato sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sul quotidiano a tiratura nazionale "ItaliaOggi" in data 24/05/2011 e successivamente in data 30/05/2011;
h. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   - Dati generali del proponente;
   - Dati e planimetrie descrittivi del sito;
   - Contratto preliminare di superficie per le particelle 111, 40, 5029, 5028, 19, 49, 48, 53, 10, 67, 54, 9, 22, 37, 38, 57, 5013, del foglio 1;
   - Soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore Prot. n. TE/P20090000732 del 23/01/2009;
   - Planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
   - Relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   - Analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
   - Relazione di Studio di Impatto Ambientale per l'avvio della procedura di VIA;
   - Certificato di destinazione urbanistica;
i. che con nota Prot. reg. num. 2011.0977961 del 06/12/10 è stata indetta e convocata dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati la prima riunione della Conferenza dei Servizi, ai sensi della L 241/90 per il giorno 28/12/10;
j. che con nota Prot. reg. num. 2011.0444173 del 07/06/2011 è stata indetta dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi, ai sensi della L 241/90 per il giorno 16/06/2011.

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data28/12/10, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in 16/06/2011e trasmesso con nota prot. n. 2011.480469 del 20/06/2011;
c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti da amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
   d.1. nota dell' **Autorità Di Bacino** fiumi Liri Garigliano Volturno con prot. n. 10394 del 03/12/2010 trasmetteva parere di non competenza;
   d.2. nota dell' **Autorità Di Bacino** Nord-Occidentale con prot. n. 2329 del 02/12/2010 trasmetteva parere di non competenza;
   d.3. nota Dell' **Aeronautica Militare** con prot. M_D.ABA001 - 16489 con la quale esprime Nulla Osta;
   d.4. nota del **Comando In Capo Del Dipartimento Marittimo Dello Jonio E Del Canale D'Otranto con prot n.** 058023 del 22/12/2010 con la quale esprime Nulla Osta;
   d.5. nota del **Comune di Frignano** con prot. n.15165 del 22/12/2010 con la quale esprime parere favorevole con riferimento a tutte le opere da realizzare sul proprio territorio indicate in progetto;
   d.6. nota del **Comune di Casaluce** con prot. n. 4203 del 15/03/2010 con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;

d.7. nota della **Soprintendenza Dei Beni Architettonici E Paesaggistici** delle Provincie di Bn e Ce con prot. n.26655 del 16/12/2010 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
d.8. nota degli enti **ENAC ed ENAV** con 0149912 - IOP del 13/12/2010 con la quale esprime nulla osta;
d.9. nota del **Ministero Dello Sviluppo Economico** Dipartimento per le Comunicazioni, con prot. 4228 del 31/03/2011, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto;
d.10. Nota del Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei **Vigili del Fuoco** di Caserta, con prot. 0014045 del 23/12/2010, con la quale rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
d.11. Nota della **Provincia di Caserta** - settore viabilità - di n. prot. n. 0070515 del 20/006/2011, con la quale rilascia nulla osta;
d.12. In conferenza dei servizi l'incaricato del Settore regionale della Campania **Bilancio del Credito Agrario** ha rilasciato il certificato di assenza di usi civici;
d.13. Nota del Settore **Politica del Territorio**, di prot. regionale n. 0976482 del 06/12/2010, con la quale esprime la sua non competenza per l'intervento;
d.14. Nota di **Terna** di prot. n.TE/P20100006240 del 13/05/2010, con la quale si comunica il Benestare per il progetto elaborato;
d.15. nota del **Ministero Dei Trasporti E Della Navigazione – Ustif Campania -** con prot. n. 6599 del 25/11/2010 con la quale esprimeva parere di non competenza;
d.16. nota del **Settore Valorizzazione Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali** di prot. 1011043 del 20/12/2010 con la quale esprime nulla osta di competenza;
d.17. nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania di prot n. 12315 del 06-04-11 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
d.18. nota dell' **ASL Ce/2** di prot n. 2191 del 23/12/2010, con la quale esprime parere favorevole;
d.19. nota del **comune di Teverola** di prot. n. 5423 del 16/05/2011, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
d.20. Certificato di destinazione Urbanistica del **comune di Santa Maria Capua Vetere** prot n. 04441 del 10/03/2011;
d.21. nota del Comando **RFC Regionale Campania** – Ufficio Affari Generali di prot n. 0001022 del 20/01/2011, con la quale esprime nulla Osta;
d.22. Decreto Dirigenziale n.47 del 09/06/2010 del **Settore Provinciale del GENIO CIVILE Caserta** - **Demanio Idrico**, di autorizzazione;
d.23. nota della **Soprintendenza dei Beni Archeologici delle Provincie di Bn e Ce** di prot. n. 0018120 del 28/12/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
d.24. nota del Settore Regionale per la Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura **(SIRCA),** prot. n. 0282325 del 08/04/2011, con la quale esprimeva Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto sui terreni di classe d'uso III;
d.25. nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale FORESTE** di prot n**.** prot. n. 0115439 del 14/02/2011, con la quale esprime parere di non competenza;
d.26. nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale FORESTE** di prot n**.** prot. n. 2011.0468045 del 14/06/2011, con la quale confermava il precedente parere;
d.27. nota del **Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno** con prot. n. 2010/0001927 del 22/04/2010 con la quale esprime parere favorevole;
d.28. nota del **Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno** con prot. n. 2010/0004441 del 26/10/2010 con la quale esprime parere favorevole;

d.29. Decreto Dirigenziale n° 374 del Settore regionale **Tutela Dell'Ambiente** del 06/06/2011 con la quale si comunica l'esclusione del progetto dalla V.I.A con prescrizioni;

PRESO ATTO

a. della nota di TERNA acquisita a Prot. n. TE/P20090000732 del 23/01/2009, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente: Tale soluzione prevede:
   - linea in cavo interrato MT, di circa 7,8 km, che attraversa i comuni di Frignano (CE), Casaluce (CE), Teverola (CE) e Santa Maria Capua Vetere (CE) su strade comunali, provinciali e particelle private;
   - costruzione di sottostazione elettrica MT/AT nei pressi della Stazione elettrica RTN in Santa Maria Capua Vetere al Foglio 12 p.lla 58 ;
   - linea aerea, breve tratto di collegamento alla stazione a 150 KV.
b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Frignano, prot. n. 14947 del 16/12/2010, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E" e che non risulta gravato da vincolo Paesaggistico di cui al D.lgs. 42/2004, vincolo Idrogeologico; vincolo per aree di importanza per i Beni Archeologici; vincolo per aree di importanza per i Beni Architettonici presenza Foreste e Parchi; usi civici e vincoli cave;
c. Che a nota del Ministero delle attività culturali, che è stata acquisita agli atti in conferenza dei servizi del 16/06/2011, si evince che solo le opere pubbliche sono soggette all'esecuzione di saggi archeologici preventivi, mentre l'opera oggetto del presente decreto è un'opera privata di pubblica utilità.

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387103, non identifica un appalto di favori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombenti relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui ali'art. 95 del D.Lgs.163/06;
c. che con nota acquisita al prot. n. 236464 del 25/03/2001, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R.;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n. 374 del 06/06/2011;
c. che a seguito della pubblicazione dell'avviso, effettuata ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato, non sono state acquisite al protocollo del Settore osservazioni da parte degli interessati;
d. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;

e. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num 2010.0670175 del 06/08/10;

RITENUTO

a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
b. di poter applicare la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, sottoponendo tale autorizzazione alla condizione risolutiva di cui alla predetta norma;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. il DM MiSE 10/9/2010
e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
f. la DGR 2119/08
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la DGR n 3466/2000;
i. la DGR 1152/09;
j. la DGR n. 46/10;
k. la DGR n. 529/10;
l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/sett.04/Serv.03;
m. la DGR n. 250/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare,** la Società **STARSEI S.r.l.,** in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06348351211 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di **19 MW**, da realizzarsi nel Comune di FRIGNANO (Ce) in località Ponte delle Tavole su terreno riportato al catasto foglio di mappa 1 particella 111 - 40 -5029 - 5028 - 19 - 49 - 48 - 53 - 10 - 67 - 54 - 9 - 22 - 37 - 38 - 57 - 5013, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
   1.2. all'allacciamento alla rete Trasmissione Nazionale, tramite realizzazione di una sottostazione di trasformazione MT/AT collegata in antenna alla Stazione Elettrica della RTN a 150 kV "Santa Maria Capua Vetere".
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;**
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;

4. **di precisare, altresì,** che tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n. 252/98;
5. **di imporre** rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1. **ARPAC** prescrive quanto segue:

- individuare in maniera dettagliata ed attuare gli idonei interventi di mitigazione da realizzare durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti sul clima, quelli derivanti dal traffico indotto di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria, nonché gli impatti sulle componenti biotiche interessate dall'intervento;
- provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo presentato;
- comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto ;
- notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;
- provvedere nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili, e a trasmetterle tempestivamente a questo Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale.

5.2. **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO** prescrive quanto segue:

- per quanto non rilevabile dai grafici e dalla relazione tecnica, siano rispettate le vigenti norme e i criteri generali di prevenzione incendi.

5.3. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:

- è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
- è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
- è fatto divieto di alterare in alcun modo la pendenza naturale del terreno;
- al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera:
- è fatto obbligo di impiantare lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico essenze arboree/arbustive autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza o, in alternativa, colture a basso ed alto fusto tipiche della vegetazione locale, in modo da mitigare la percezione dell'impianto da ogni visuale;
- per le opere ausiliare, quali le cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è fatto divieto di realizzare sistemi di illuminazione notturna, con la sola eccezione dei sistemi anti effrazione e di emergenza;
- è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
- è fatto obbligo, in fase di realizzazione dell'impianto, di acquistare i pannelli da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto divieto assoluto di realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
- in fase di esercizio dell'impianto, è fatto obbligo di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici in punti sensibili, da trasmettere periodicamente all'ARPAC, per i controlli necessari;

- è fatto obbligo, in fase di dismissione dell'impianto, con riferimento al ripristino ambientale, di utilizzare esclusivamente specie vegetali arbustive ed arboree autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza o, in alternativa, colture a basso ed alto fusto tipiche della vegetazione locale;
- per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- è fatto obbligo di predisporre un adeguato sistema di drenaggio per il deflusso delle acque superficiali;
- è fatto obbligo di mantenere, nelle aree non impegnate dall'impianto, un'attività agricola compatibile con la classe agricola del suolo;

5.4. **SOPRINTENDENZA DEI BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI** delle province di Bn E Ce, prescrive quanto segue:

- che si preveda una recinzione metallica di colore verde lungo tutto il perimetro del lotto, nonché la piantumazione di colture a basso ed alto fusto, tipiche della vegetazione locale, in modo da mitigare la percezione dell'impianto da ogni visuale, in luogo di quella prevista in progetto.

5.5. **COMUNE DI CASALUCE** prescrive quanto segue:

- vengano pavimentati con asfalto bituminoso per l'intera larghezza, nelle modalità che verranno concordate con l'Ufficio Tecnico, previa regimentazione delle acque meteoriche, tutti i tratti stradali interessati dallo scavo.
- che venga definito con l'ufficio Tecnico il tipo e la dimensione esatta della condotta da cedersi al Comune.
- venga presentata polizza fidejussoria di importo commisurato all'entità delle opere da eseguirsi a garanzia delle obbligazioni assunte relativamente alla conformità dei lavori da eseguirsi e alle condizioni imposte.
- vengano acquisiti tutti i necessari pareri nulla osta o autorizzazioni di altri enti o soggetti pubblici o privati eventualmente interessati dalla costruzione delle opere.
- che venga presentata apposita dichiarazione da parte della Società inerente l'assunzione di eventuali oneri relativi ai tributi e tasse comunali.
- È fatto obbligo alla ditta in intestazione, o ai suoi aventi causa, di presentare preventivamente all'inizio dei lavori progetto esecutivo delle opere da eseguirsi comprensivo dell'indicazione della tubazione ed il numero e la localizzazione dei pozzetti di ispezione della condotta da cedersi al Comune di Casaluce.

5.6. **COMUNE DI TEVEROLA** prescrive quanto segue:

- Venga presentato progetto esecutivo di sistemazione dei tratti di strada interessati dallo scavo per il passaggio del cavidotto, con asfalto bituminoso per l'intera larghezza, con l'indicazione delle opere occorrenti per la regimentazione delle acque meteoriche, nelle modalità concordate con l'ufficio Tecnico, con allegato computo metrico e particolari esecutivi delle opere a farsi;
- Venga presentata polizza fideiussoria di importo commisurato all'entità delle opere da eseguirsi a garanzia delle obbligazioni assunte relativamente alla conformità dei lavori da eseguirsi e alle condizioni imposte.
- Vengano acquisiti tutti i necessari pareri nulla osta o autorizzazioni di altri enti o soggetti pubblici o privati eventualmente interessati dalla costruzione delle opere.
- Che venga presentata apposita dichiarazione da parte della Società inerente l'assunzione di eventuali oneri relativi ai tributi e tasse comunali.

6. di **obbligare** il proponente:

6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto ad eccezione delle opere di connessione alla RTN e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
6.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
6.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolarione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 38712003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato

9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.

10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati in CdS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 " Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" deIl'A.G.C. 02 " Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dr. Luciano Califano

Decreto Dirigenziale n. 298 del 24/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 2,76 MWP, E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) IN LOCALITA' LO ZINGARIELLO.PROPONENTE: MARI INGEGNERIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°3 87 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n°241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n°20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n°24 1, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n°12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n°1/08, nel modific are la L.R. n°11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n°128 del 2 8/03/2011 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n°47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con delibera di Giunta Regionale n°46 del 28 /01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n°128 del 28/03/2011;
j. che con delibera di Giunta Regionale n°529 del 2 5/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n°128 del 28/03/2011;
k. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n°387 per l'autorizzazione alla cost ruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. n°387/03;
l. che con D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 so no stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n°387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'e sercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

CONSIDERATO CHE

a. che con nota acquisita al prot. n°2009.0862101 d el 08/10/2009, la società Mari Ingegneria S.r.l., con sede legale in Via degli Artigiani, 22, San Sebastiano al Vesuvio (NA) – P.IVA: n°06060881213, ha presentato l'istanza, con allegato progetto preliminare di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia fotovoltaica per una potenza di 2,76 MWp, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Pignataro

Maggiore (CE) in località “Lo Zingariello” sui terreni riportati al catasto del predetto Comune al Fg. n°29, P.lla 23, come da atto di disponibilità alla costituzione del diritto di superficie, in favore del proponente, come da atto Notaio Sarluca Ettore rep. n°21005, raccolta n°5227;

b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   - b.1. dati generali del proponente;
   - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
   - b.3. contratto preliminare di diritto di superficie per la p.lla 23 del Fg. 29;
   - b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
   - b.5. planimetria dell’impianto e schemi elettrici;
   - b.6. relazione descrittiva dell’intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   - b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
   - b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e
   - b.9. D.D. 396 del 08/06/2011 da parte del Settore Ambiente della Regione di esclusione del progetto dalla procedura di VIA;
   - b.10. certificati di destinazione urbanistica;
c. che con nota prot. n°2010.0774678 del 27/09/2010 , è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 08/10/2010;
d. che con nota prot. n°2011.0452321 del 09/06/2011 , è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza dei servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 17/06/2011;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 08/10/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 17/06/2011 e trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota prot. n°490669 del 22/06/2011;
c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell’art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
   - d.1. Nota dell’Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno di prot. n°778 del 31/01/2011, con la quale esprime parere favorevole;
   - d.2. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Ionio e del Canale d’Otranto – “Maridipart” di prot. n°046423/UID/2010 del 11/11/2 010, con la quale esprime parere favorevole;
   - d.3. Nota del Ministero dell’Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta di prot. n°0011808 del 08/11/2010, con la quale si comunica che l’attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF. ex D.M. del 16/02/1982;
   - d.4. Nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – USTIF Campania di prot. n°0774678 del 28/09/2010, con la quale dichiara l’assenza di interferenze;
   - d.5. Nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni di prot. n°T/sett.III/NA/IE/2011/14/BRC/SVN/1222 del 31/01/ 2011, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell’impianto;
   - d.6. attestazione dello STAPA CE.PI.CA. di Ceserta di prot. n. 2011.0038341 del 18/01/2011, circa l’inesistenza di vigneti DOC eDOCG nell’area interessata dall’intervento de quo;
   - d.7. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento di prot. n°0021868 del 22/10/2010, con la quale si esprime la non competenza;
   - d.8. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta di prot. n°0017474 del 13/12/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
   - d.9. Nota di Enel di prot. n°1207587 del 27/10/2010 con la quale comunica che la documentazione progettuale dell’impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STMG rif Goal n°16861;

d.10. Nota dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, parere n°45/DAC/11, agli atti del Settore, con cui si esprime parere tecnico favorevole con prescrizioni;
d.11. Nota dello STAP Foreste – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste della Regione Campania, di prot. n°2010.0798703 del 05/10 /2010 con cui si esprime parere di non competenza;
d.12. Decreto Dirigenziale n°396 del 08/06/2011 del Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente, Giunta Regionale, con il quale si esclude il progetto dalla ulteriore procedura di Valutazione d'Impatto ambientale, con prescrizioni;
d.13. nota del Comune di Pignataro Maggiore di prot. n. 6088 del 15/06/2011 con cui esprime parere con prescrizioni;

PRESO ATTO

a. della nota di Enel acquisita a Prot. ENEL-DIS-0554480 del 07/11/2008, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica Goal n. 17470, accettata dal proponente;
b. che dai Certificati di Destinazione Urbanistica del Comune di Pignataro Maggiore risulta che secondo le Norme di Attuazione del vigente PRG, il terreno interessato ricade in zona "E2 – Agricolo" per quanto riguarda la p.lla 23 del Fg. 29;

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n°387/2003 si conclude con una Autorizzazione Unica;
b. che la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è conclusa con l'emissione del parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, procedura completata con l'emissione del Decreto Dirigenziale n°396 del 08/06/2011;
c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 risulti antecedente al prot. reg. n°2009.0862101 del 08/10/ 2009;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
d. il DM MiSE 10/09/2010;
e. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
f. la D.G.R. n°2119/08
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la D.G.R. n°3466/2000;
i. la D.G.R. n°1152/09;
j. la D.G.R. n°46/10;
k. la D.G.R. n°529/2010;
l. la D.G.R. n°128/2011;
m. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa A.G.C. 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società la società Mari Ingegneria S.r.l., con sede legale in Via degli Artigiani, 22, San Sebastiano al Vesuvio (NA) – P.IVA: n. 06060881213, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1. costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia mediante tecnologia fotovoltaica della potenza di 2,76 MWp, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Pignataro Maggiore (CE) in località "Lo Zingariello" sui terreni riportati al catasto del predetto Comune al Fg. n°2 9, P.lla 23, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
   1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kV tramite inserimento su palo denominato "Zingara" sulla linea MT esistente "Lanzi", come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n°387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;***
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di precisare, altresì,** che tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni*:*
   a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
      - Comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'Impianto.
      - Notificare a questo Dipartimento Provinciale la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;
      - Provvedere, nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente a questo Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;
   b. **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA** prescrive quanto segue:
      - Siano effettuati, preliminarmente, sull'area interessata dalle opere a farsi, saggi, da parte di una ditta archeologica specializzata;
   c. **SETTORE A.G.C. 5 – ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE – REGIONE CAMPANIA** prescrive quanto segue:
      - È fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
      - È fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad un'altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stanziamento di animali di media taglia;
      - È fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xeno biotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
      - È fatto divieto di alterare in alcun modo la pendenza naturale del terreno;
      - Al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera:
        - Impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, della fascia fitoclimatica di pertinenza, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti, quali ad esempio Robinia pseudoacacia;
        - Si prescrive, inoltre, che per le opere ausiliarie, quali le cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
      - Al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è fatto divieto di realizzare sistemi di illuminazione notturna, con la sola eccezione dei sistemi anti effrazione e di emergenza;
      - Si utilizzino moduli fotovoltaici trattati con materiale antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
      - In fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un Recycling Agreement;

- Per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto divieto assoluto di realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
- In fase di esercizio dell'impianto, è fatto obbligo di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici in punti sensibili, da trasmettere periodicamente all'ARPAC, per i controlli necessari;
- Che per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, non vengano realizzate superfici impermeabilizzante, ma si ricorra esclusivamente ad interventi di ingegneria naturalistica che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale della acque meteoriche;
- In fase di dismissione dell'impianto, con riferimento al ripristino ambientale, si utilizzino esclusivamente essenze arbustive ed arboree autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza;
- È fatto obbligo di predisporre un adeguato sistema di drenaggio per il deflusso delle acque superficiali.

d. COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE prescrive quanto segue:

- che le strutture di sostegno ai pannelli siano posti ad una altezza tale da consentire il transito di tutti i mezzi agricoli secondo le altezze contemplate e disciplinate dal Codice della Strada e tali da consentire il passaggio di luce libera al di sotto delle strutture di sostegno;
- che il cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati sia strettamente limitato alla vita produttiva dell'impianto;
- che la ditta esecutrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;
- che sia realizzata un'adeguata barriera vegetativa, costituita da piante di medio ed alto fusto lungo tutto il perimetro del lotto;
- che siano lasciati inverditi i suoli di sedime per tutta la durata dell'impiantoe che sia fatto divieto assoluto di utillizzare diserbanti nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
- che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongano lastipula di un Recyling Agreement.

6. Il Proponente è obbligato:

6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

6.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;

6.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.

10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C., nei modi previsti, del presente decreto.

14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

Decreto Dirigenziale n. 296 del 24/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 164/2000 . DPR 327/2001 COME MODIFICATO- SNAM RETE GAS S.P.A. - METANODOTTO " ALLACCIAMENTO SOC. GENERALE DELLE ACQUE MINERALI" - CONTENZIOSO CAMERETTI AMALIA C/ REGIONE CAMPANIA E SNAM RETE GAS SPA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
g) il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) la Giunta Regionale con la delibera n. 47 dell'11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. n.12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Luciano Califano;
i) la Giunta Regionale con delibera n. 1006 del 30/12/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
j) con la citata DGR è stato altresì prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 " Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 529 del 25/06/2010, al Dr. Luciano Califano;
k) con DGR. n° 1006 del 30/12/2010 è stato prorogat o al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 46 del 28/01/2010;
l) la DGR n° 250 del 31.05.2011 che ha differito a ll'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre 2011 , il termine di scadenza degli incarichi , tra gli altri , del Coordinatore dell'Area 12 e del Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management";

CONSIDERATO

a) che con il D.D. n° 238 del 07/04/2010 è stato d isposto l'asservimento e l'occupazione temporanea di alcune aree necessarie per la costruzione e l'esercizio del gasdotto denominato "Allacciamento Soc. Generale delle Acque Minerali"

b) che tra le aree oggetto della procedura ablativa disposta dal decreto dirigenziale n° 238/2010 erano ricompresse anche superfici ricadenti nell'ambito delle particelle 5014 e 103 del foglio 17 del NCT del comune di Pratella (CE) , di proprietà della Sig.ra Cameretti Amalia;
c) che la Sig.ra Cameretti Amalia ha adito il TAR Campania per l'annullamento , previa sospensione, della nota della regione Campania con la quale si è reso noto il D.D. n° 238 del 07/04/2010, nonché del decreto medesimo col quale è stato disposto l'asservimento e l'occupazione temporanea di alcuni tratti di proprietà della ricorrente in Pratella (CE) , ovvero alle particelle 5014 e 103 del foglio 17 , e degli atti in esso richiamati ;

DATO ATTO CHE
a) la Sez. V del TAR Campania, in data 11/05/2011 ha depositato l'Ordinanza Collegiale numero 2615/2011 sul ricorso proposto da Cameretti Amalia e identificato col numero di Registro Generale 4267/2010;
b) che la suddetta Ordinanza Collegiale ordina all'Autorità amministrativa titolare del potere ablatorio la conclusione di un atto che " …previa individuazione delle aree trasformate, produca effetti traslativi della proprietà ed in base al quale la proprietà passi al soggetto avente titolo (identificato dall'Autorità amministrativa titolare del potere ablativo)…."

ATTESO CHE
a) con il D.D. 238/2010 si è disposto in favore della società per azioni Snam Rete Gas l'asservimento e l'occupazione temporanea di immobili di proprietà privata per la realizzazione del gasdotto denominato *"Allacciamento Soc. Generale delle Acque Minerali"*
b) tra gli immobili assoggettati a procedura ablativa erano ricompresi anche gli immobili di Cameretti Amalia, limitatamente a mq 2.560 (duemilacinquecentosessanta) delle particelle nn. 5014 e 103 del foglio n. 17 del NCT del comune di Pratelle (CE)

RITENUTO CHE
c) il soggetto beneficiario e promotore della procedura ablativa disposta con il D.D. 238/2010 è la società Snam Rete Gas S.p.A. ;
d) la medesima Snam Rete Gas S.p.A. debba essere identificata quale soggetto legittimato ad addivenire ad un accordo con la parte ricorrente, che produca effetti traslativi della proprietà delle aree trasformate in capo alla suddetta società e definisca il quantum , quale somma da corrispondere a titolo di corrispettivo per l'acquisto del relativo diritto di proprietà nonché di risarcimento per il danno da occupazione illegittima.

VALUTATO CHE
a) la citata ordinanza collegiale dispone il termine perentorio di giorni 60 , dalla data di notifica, per l'esecuzione della medesima ;
b) l'AGC Avvocatura, con propria nota esplicativa (prot. 0487268 del 21\06\2011) ha ribadito che: "… per l'esecuzione dell'ordinanza debba essere adottato un provvedimento che identifichi il soggetto in capo al quale si producano gli effetti traslativi della proprietà , deputato ad addivenire ad un accordo sull'an e sul quantum secondo il disposto dell'ordinanza." ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 - di identificare in SNAM RETE GAS S.p.A., con sede in S. Donato Milanese, alla Piazza S. Barbara n°7 il soggetto in capo al quale si produc ono gli effetti traslativi dell'area di proprietà della Sig.ra Cameretti , ricompresa nell'ambito delle particelle 5014 e 103 del foglio 17 del

NCT del comune di Pratelle (CE) ed oggetto di asservimento per la realizzazione del gasdotto denominato *"Allacciamento Soc. Generale delle Acque Minerali"*

Art. 2 - di individuare in mq 2.560 (metriquadriduemilacinquecentosessanta) la superficie di proprietà di Cameretti Amalia che , nell'ambito delle particelle 5014 e 103 del foglio 17 del NCT del comune di Pratelle (CE) è stata oggetto di autorizzazione all'asservimento in favore di Snam Rete Gas S.p.A .

Art. 4 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. **5** - Il Servizio 03 Mercato Energetico Regionale – Energy-Management - è incaricato della notifica del presente atto alle parti;

Art. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART. 12 -IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 39,1 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GRECI (AV). PROPONENTE: IDROPADANA SRL.

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale,Energy Menagement" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio,prorogato con DGR 250/11;
j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano,prorogato con DGR 250/11;
k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

CONSIDERATO

a. che con nota del 27/12/2005, acquisita al prot. reg. num. 2005.1059636, la Società Idropadana S.a.S., che con successiva nota del 20/02/2006 comunica di variare la propria ragione sociale in Idropadana Srl. (di seguito: il proponente) con sede legale in Corso Orbassano, 336, 10137 Torino, P.I. e C.F. 05499040011, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia,

con tecnologia eolica composto da 25 aerogeneratori della potenza unitaria di 2,3 MW per la potenza complessiva di 57,5 MW, da realizzare in località Masseria Montagna, Frascero, e Monte Niglio, nel Comune di Greci(AV).

b. che con nota del 30/04/2007, in risposta alla richiesta del Settore Energia della Regione Campania (nota prot. 2007.0182193 del 27/02/2007), la Società Idropadana Srl presentava progetto rimodulato ed adeguato alle Linee Guida della Regione Campania approvate con DGR 1955/06 consistente in 19 aerogeneratori della potenza unitaria di 2,3 MW con potenza complessiva di 43,7 MW
c. che l'impianto, ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Greci, e le opere connesse riguardano il territorio del Comune di Ariano Iprino (AV), come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato titoli dimostranti la disponibilità dei diritti di superficie e piano particellare d'esproprio. Comune di Greci(AV) Foglio1 Particelle 99, 100, 101; Foglio 2 Particelle 97, 98, 117, 118, 119, 121, 145, 147, 168, 169, 170, 171, 172, 176, 177; Foglio 6 Particelle 19, 20, 22, 31, 34, 35, 48, 49, 50, 76, 77, 94, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 107, 108, 109, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 183, 186, 187, 188, 189, 214, 237, 252, 255, 256, 258, 281, 318, 322; Foglio 7 Particelle 16, 21, 22, 26, 33, 35, 40, 41, 42, 44, 46, 51, 53, 54; Foglio 8 Particelle 30, 31, 44, 48, 49, 54; Foglio 9 Particelle 7, 85, 86, 87, 88, 90; Foglio 16 Particelle 1, 5, 15, 19, 20, 34, 35, 63, 64, 65, 66, 67, 93, 94, 95, 96, 120; Comune di Ariano Irpino (AV): Foglio 2 particelle 55, 60;
d. il Piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri è inerente a: Comune di Greci(AV) Foglio1 Particelle 99, 100, 101; Foglio 2 Particelle 97, 117, 118, 119, 121, 145, 147, 168, 169, 170, 171, 172, 176, 177; Foglio 6 Particelle 19, 20, 22, 31, 34, 35, 48, 49, 50, 76, 77, 98, 100, 101, 102, 103, 107, 108, 109, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 183, 186, 187, 188, 189, 214, 237, 252, 255, 256, 258, 281, 318, 322; Foglio 7 Particelle 16, 26, 35, 40, 42, 53, 54; Foglio 8 Particelle 30, 44, 48, 49; Foglio 9 Particelle 7, 85, 86, 87, 88, 90; Foglio 16 Particelle 1, 5, 19, 20, 35, 63, 64, 65, 66, 67, 93, 94, 96, 120; Comune di Ariano Irpino (AV): Foglio 2 particelle 55, 60;
e. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, in data 23/02/2009 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sul quotidiano a tiratura regionale "La Repubblica" e contestualmente presso l'Albo Pretorio dei comuni interessati di Greci e Ariano Irpino (AV);
f. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
    - dati generali del proponente;
    - dati e planimetrie descrittivi del sito;
    - copia dei contratti registrati in cui si evidenzia la disponibilità dei diritti di superficie dei suoli oggetto dell' opera e, per le restanti superfici, piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;
    - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
    - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
    - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
    - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
    - studio VIA;
    - certificati di destinazione urbanistica;
g. che che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota di prot. Regionale n. 2009.0077958 del 29/01/2009, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 09/02/2009;
h. che con nota prot. regionale n. 2009.1013970 del 23/11/2009, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi;

i. che con nota prot. regionale n. 2010. 0131575 del 15/02/2010, è stata convocata la Conferenza di Servizi conclusiva, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 11/03/2010;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 09/02/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b. che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota del 16/02/2009 prot. n. 2009. 0134225;
c. del resoconto verbale della seconda riunione della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 18/12/2009 e trasmesso con nota prot. n. 2009.1111021 del 23/12/2009;
d. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi conclusiva, tenutasi in data 11/03/2010, trasmessa con nota prot. n. 2010. 0239507 del 17/03/2010, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art.14 comma 2 della L. 241/90;
e. che la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito positivo ai sensi dell'Art 14 ter comma 6 della L.241/90;
f. degli atti notarili repertori e raccolta nn. 15882 e 6944, 15884 e 6945, 15886 e 6946, 15889 e 6948, 15891 e 6949, 15894 e 6950, 15896 e 6951, 15899 e 6953, 15901 e 6954, 15903 e 6955;
g. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
    f.1. nulla osta dell'Aeronautica Militare prot. 2009.0705444;
    f.2. parere favorevole con prescrizioni dell'Arpac prot.2009.0730463;
    f.3. nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot.2010.0901932 del 11/11/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni, escludendo l'installazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 16 e 17 sul lay out dell'impianto allegato al presente decreto;
    f.4. non competenza dell'Autorità di Bacino LIRI -GARIGLIANO – VOLTURNO prot. 2009.1096892;
    f.5. Parere Favorevole (non competenza) del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Avellino prot. 2010.0045792;
    f.6. Parere favorevole del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto prot. 2009.0148083;
    f.7. Nulla osta del Comando Militare RFC Regionale Campania prot. 2009.0291429,
    f.8. parere favorevole del Comune di Greci (AV) reso in CDS del 09/02/2008, confermato in CDS del 11/03/2010;
    f.9. Non Competenza della Comunità Montana Ufita - prot. 2009.1095486;
    f.10. Non Competenza STAP Foreste Avellino - prot. 2010.0216793;
    f.11. Nota di Terna, acquisita al prot. n. 2010.430143, con la quale si comunica che le oper RTN di connessione sono rispondenti ai requisiti tecnicii di connessione;
    f.12. Nulla osta Ministero dei Trasporti - prot. N. 2009.0148527;
    f.13. Soprintendenza per i Beni Archeologici, in CDS del 11/03/2010, esprime parere favorevole con prescrizioni;
    f.14. Decreto Dirigenziale n. 1508 del 19/12/2008 AGC 5/Sett.,002/Serv03, parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA);
    f.15. parere favorevole del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino con prescrizioni;
    f.16. parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale Integrata del comune di greci con prescrizioni per lo svincolo ai sensi dell'art.146 del Dlgs n. 42/2004 delle particelle 86, 87, 88, 89 del Foglio 9;
    f.17. Decreto Dirigenziale n. 1022 del 22/09/2010 AGC 5/Sett.,002/Serv03, di parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) alla variante della localizzazione della sottostazione;

f.18. con nota prot. 3317 del 15/10/2009 il Comune di Greci disponeva l'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004;
f.19. con 31628/2009, la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino comunicava la non sussistenza di estremi per l'annullamento del suddetto provvedimento;
f.20. con note prott. nn. 2945 e 2946 del 09/02/2010 la medesima Soprintendenza chiedeva al Comune di Greci una "rimeditazione" al Comune di Greci;
f.21. con nota prot. 552/2010 il Comune di Greci revocava, in autotutela l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con nota prot. 3317/2009;
f.22. con successiva nota 745/2010, il Comune di Greci annullava la suddetta revoca;

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
b. che l'art. 10 co. 1 del DPR 321/03 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico."

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
c. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D n° 1508 del 19/12/2008 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si è espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, sul progetto e con l'emissione del DD n. 1022 del 22/09/2010, di espressione di parere favorevole di compatibilità ambientale, in merito alla variazione della localizzazione della Sottostazione 380 KV Terna e Stazione di consegna;
d. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
e. la DGR 2119/08;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n 3466/2000;
h. la DGR 1152/09;
i. la DGR 1642/09;
j. la DGR n. 46/10;
k. la DGR n. 529/10;
l. la DGR 250/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la Società Idropadana Srl. (di seguito: il proponente) con sede legale in Torino, Corso Orbassano, 336, P.I. e C.F. 05499040011, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
    1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 39,1 MW mediante la installazione di 17 aerogeneratori contrassegnati sul lay out dell'impianto allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale, dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19 da realizzare in località Siricciardi, Serrabianca e Fontanelle nel comune di Greci (AV) con opere di rete ricadenti anche nel comune di Ariano Irpino, su terreno riportato in Catasto di seguito riportato:
        - Comune di Greci(AV): Foglio1 Particelle 99, 100, 101; Foglio 2 Particelle 97, 98, 117, 118, 119, 121, 145, 147, 168, 169, 170, 171, 172, 176, 177; Foglio 6 Particelle 19, 20, 22, 31, 34, 35, 48, 49, 50, 76, 77, 94, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 107, 108, 109, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 183, 186, 187, 188, 189, 214, 237, 252, 255, 256, 258, 281, 318, 322; Foglio 7 Particelle 16, 21, 22, 26, 33, 35, 40, 41, 42, 44, 46, 51, 53, 54; Foglio 8 Particelle 30, 31, 44, 48, 49, 54; Foglio 9 Particelle 7, 85, 86, 87, 88, 90; Foglio 16 Particelle 1, 5, 15, 19, 20, 34, 35, 63, 64, 65, 66, 67, 93, 94, 95, 96, 120; Comune di Ariano Irpino (AV): Foglio 2 particelle 55, 60;
    1.2. all'allacciamento alla rete elettrica TERNA, che prevede una connessione in entra-esce dalla costruenda sottostazione TERNA 380KV in Ariano Irpino (AV);
2. di non autorizzare l'installazione degli aerogeneratori contrassegnati sul lay out dell'impianto allegato al presente dai numeri 16 e 17, come da nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot.2010.0901932 del 11/11/2010;
3. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
4. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle cartografie di cui agli allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse, così come riportate nel piano particellare di esproprio e di seguito esplicitate: Comune di Greci(AV): Foglio1 Particelle 99, 100, 101; Foglio 2 Particelle 97, 117, 118, 119, 121, 145, 147, 168, 169, 170, 171, 172, 176, 177; Foglio 6 Particelle 19, 20, 22, 31, 34, 35, 48, 49, 50, 76, 77, 98, 100, 101, 102, 103, 107, 108, 109, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 183, 186, 187, 188, 189, 214, 237, 252, 255, 256, 258, 281, 318, 322; Foglio 7 Particelle 16, 22, 26, 35, 40, 42, 53, 54; Foglio 8 Particelle 30, 44, 48, 49, Foglio 9 Particelle 7, 85, 86, 87, 88, 90; Foglio 16 Particelle 1, 5, 19, 20, 35, 63, 64, 65, 66, 67, 93, 94, 96, 120; Comune di Ariano Irpino (AV): Foglio 2 particelle 55, 60;
6. di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
    6.1. AERONAUTICA MILITARE, TERZA REGIONE AEREA -REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO prescrive, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000;
    6.2. ARPAC CRIA prescrive quanto segue:

- Il proponente IDROPADANA Srl, deve dare comunicazione a questa Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto.
- Il proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto eolico idonea campagna di rilievi e misure sia dei magnetici che del rumore e trametterе a questo Centro Regionale i dati rilevanti.
- Questa Agenzia verificherà in fase di esercizio dell'impianto eolico il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e Cem, il tutto a carico del proponente trattandosi di primo impianto.

6.3. COMANDO PROVINCIALE DEI VVFF DELLA PROV. DI AVELLINO, prescrive quanto segue:
- per ogni serbatoio di olio, sia previsto un adeguato bacino di contenimento conforme al Decreto del Ministero dell'Interno 31.07.1934;
- per ogni cabina di trasformazione sia previsto un adeguato numero di estintori idonei per agire contra gli incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione;
- L'accesso all'area del parco eolico dovrà avere i seguenti requisiti minimi: larghezza: 3,50 m; altezza libera: 4,00 m; raggio di volta: 13,00 m; pendenza: non superiore al 10%; resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4,00 m).
- La gestione della sicurezza del parco eolico, dovrà avvenire nel rispetto del Decreto del Ministerno dell'Interno 10.031 998.
- Si rappresenta, inoltre, che il trasformatore. di cui il serbatoio di olio ne e parte integrante, non costituisce attività compresa negli elenchi dl cui al Decreto del Ministero dell'Interno 16 febbraio 1982 e che, pertanto, l'attività non è soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi ed Il rispetto delle norme e dei criteri di prevenzione incendi, dovrà avvenire sotto la diretta responsabilità del titolare.

6.4. AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA prescrive quanto segue:
- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso dalle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
- sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate.
- Sarà compito del RUP a verificare l'adempimento delle suddette prescrizioni.
- Qualora la Società Idropadana, volesse acquisire il parere (al momento non ottenuto) relativo agli aerogeneratori 6, 7, 10, 16 e 17, dovrà integrare le analisi di stabilità già condotte sui versanti interessati dall'ubicazione dei predetti aerogeneratori effettuando le stesse lungo la direzione di massima pendenza considerando il modello geologico e geotecnico delineato e tenendo conto dei carichi di progetto.

6.5. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI prescrive una accurata ricognizione archeologica preventiva dell'area mediante necessari saggi preliminari;

6.6. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO prescrive quanto segue:
- l'attraversamento, a farsi in località Masseria Frafurlicchio, avverrà in subalveo, senza alcuna modifica dell'attuale sezione idraulica del corso d'acqua;
- dovranno essere rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904 e, pertanto, nessun manufatto o opera d'arte, ivi compresi i pozzetti in calcestruzzo, se previsti, potrà essere realizzato a distanza inferiore a m. 10 dal limite catastale della proprietà demaniale, ovvero dal ciglio della sponda naturale del corso d'acqua, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al Demanio;

- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- il Richiedente ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio – con preavviso di almeno 15 giorni – e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
- restano a totale carico del Richiedente gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- durante l'esecuzione dei lavori il Richiedente è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e salvaguardare le specie arboree autoctone che contribuiscono con la loro presenza a sostenere le ripe;
- deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Richiedente dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- in caso di proposte di variante, il progetto deve essere sottoposto a verifica da parte dello scrivente Settore;
- prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, deve essere acquisito, dalla ditta proponente, il provvedimento di autorizzazione sismica da parte del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, ai sensi della L.R. 07/01/1993 n. 9 e s.m.i. e del D.P.R.380/2001 e s.m.i.;
- il Richiedente è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, a presentare al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino formale istanza di concessione, a titolo oneroso, per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dall'attraversamento in progetto; in merito, la Società istante deve corrispondere all'erario della Regione Campania il canone demaniale annuo e deve effettuare un versamento cauzionale a garanzia dei canoni stessi, per l'attraversamento del Vallone Mazzincollo. Tale concessione non potrà eccedere il limite temporale di 19 anni, rinnovabili;
- Il canone annuo di concessione è determinato in via provvisoria, salvo conguaglio e/o integrazioni ed interessi se dovuti, in € 136,35 (centotrentasei/35) che devono essere versati ogni anno anticipatamente all'inizio dell'anno nuovo.
- La cauzione, pari al doppio del canone, è determinata in via provvisoria in € 272,70 (duecentosettantadue/70).
- Gli importi della cauzione e del canone sono comprensivi della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato – legge 16/05/1970 n° 281 e artt. 7, 8, 9 della L.R. n° 1 del 26/01/1972.
- Il canone deve essere versato su c/c postale n° 21 965181 REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria – Napoli, codice tributo 1520, con indicazione obbligatoria della causale di versamento.
- La cauzione deve essere versata su c/c postale n° 2 1965181 REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria – Napoli, codice tributo 1521, con indicazione obbligatoria della causale di versamento.
- La Idropadana S.r.l. è tenuta a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino (AV) la data d'inizio dei lavori con un minimo di 15 giorni d'anticipo ;
- Unitamente alla comunicazione d'inizio lavori il Richiedente dovrà trasmettere l'attestazione dell'avvenuto versamento, da effettuarsi sul c/c n° 21965181 – codice 1502 – intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria, di secondo acconto sulle spese d'istruttoria, controllo e collaudo, pari al 35% dell'importo complessivo, calcolato in

applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 2694 del 12/05/1995, n. 7637 del 04/12/1995, n. 5363 del 12/07/1996".

6.7. Commissione Comunale Edilizia Integrata del comune di greci prescrive:
- la ricomposizione del manto erboso e ripiantumazione di tutte le essenze arboree estirpate per l'esecuzione dei lavori. Particolare attenzione deve essere rivolta alla mitigazione dell'intervento mediante la piantumazione di essenze arboree ad alto fusto lungo la banchina stradale di penetrazione nell'area interessata al mantenimento di terra attigua all'opera da realizzare.

6.8. Comando Militare Esercito "Campania" prescrive:
- che la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione.

6.9. Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile prescrive:
- tutte le opere in muratura da realizzarsi per i volumi tecnici atti ad ospitare impianti elettrici, comprese le parti in muratura delle recinzioni, dovranno disporre di rivestimenti esterni in pietra locale e/o intonaco, con coperture in tegole;
- internamente alle recinzioni dovranno disporsi siepi erborate con specie autoctone.

6. Il Proponente è obbligato:

6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto , ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

6.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

6.3. a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.

10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate,

nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 294 del 24/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 2,6 MW DA REALIZZARE SU SERRE AGRICOLE NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA). PROPONENTE: SOCIETA' AGRICOLA SAN MARIO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
l. che con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al protocollo regionale Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati n. 242189 del 28/03/2011, la Società **"SOCIETA' AGRICOLA SAN MARIO s.r.l." con sede in Frattamaggiore (NA) Via G. Mazzini n. 172, P.IVA/C.F. 04806821213** ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 2,6 MW da realizzarsi su serre agricole nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in località Masseria Pigna su terreno riportato al catasto foglio di mappa 38 particelle 24, 282, 288, 294, 285, 290, 292, 295 di proprietà della Società proponente come da atto notarile redatto dal dottor Massimo Ciccarelli, notaio in Giugliano in Campania (NA), n. Repertorio 8064 del 16 settembre 2005 registrato all'Agenzia dell'Entrate di Napoli il 21/09/2005 al n. 15-3807;
b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   b.1 dati generali del proponente;
   b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
   b.3. titolo di proprietà per il foglio di mappa 38 particelle 24, 282, 288, 294, 285, 290, 292, 295
   b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore T0135477;
   b.5. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   b.6. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
   b.7. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
   b.8. certificato di destinazione urbanistica;
c. con nota del 21/04/2011 al prot. reg. num. 2011.0324492 è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/05/2011;
d. con nota del 27/05/2011 al prot. reg. num. 2011.0419766, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 15/06/2011;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/05/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 15/06/2011 e trasmesso con nota prot. n. 2011.0476502 del 17/06/2011;
c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
   d.1. Richiesta della **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Storici, Artistici ed Etnoantropologici** n. 7636 del 13/04/2011 al Comune di Giugliano in Campania di verificare la sussistenza di vincoli di tutela paesaggistica sui siti interessati dall'intervento;
   d.2. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot.2207/AT/GEN del 16/05/2011, con la quale rilascia nulla osta di competenza per le opere di connessione;
   d.3. Nota n. 2011.0394857 del 18/05/2011 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente**, con la quale dichiara la non competenza ai sensi dell'art. 5 co. 8 del DM 19/02/20007;
   d.4. Nota prot. 914 del 18/05/2011 **dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania**, con la quale dichiara la non competenza;
   d.5. Nota del Comando **in Capo del Dipartimento Militare Marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 0007838 del 25/05/2011, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;

d.6. Dichiarazione di non competenza del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** in sede di prima riunione della conferenza dei servizi, in data 26/05/2011, con la quale si evidenzia che il terreno interessato dall'impianto non risulta gravato da usi civici;
d.7. Richiesta della **Provincia di Napoli**, in sede di prima riunione della conferenza dei servizi, in data 26/05/2011, di verifica da parte del Comune di Giugliano in Campania circa la proprietà della strada denominata "Strada del Consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno", dove è prevista la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione;
d.8. Nota del **Proponente**, acquisita via posta elettronica certificata in data 11/06/2011 ore 9,54, di riscontro alla summenzionata richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Napoli;
d.9. **Comune di Giugliano in Campania** (RUP), in sede di conferenza dei servizi del 15/06/2011, dichiara di aver inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Storici, Artistici ed Etnoantropologici le integrazioni richieste con nota n. 7636 del 13/04/2011 ed esprime parere favorevole con prescrizioni.

PRESO ATTO, altresì,

a. della nota di Enel prot. n. ENEL-DIS-19/11/2010-1340906 del 19/11/2010, codice di rintracciabilità T0135477 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Giugliano in Campania, del 24/02/2011, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in "ZONA E1– ZONA AGRICOLA NORMALE" e che sullo stesso non insistono vincoli;

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
b. che con nota acquisita al prot. n. 2011.0470975 del 15/06/2011, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R. protocollata alla prefettura di Napoli in data 09/06/2011;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., non è stato espletato, in virtù della summenzionata nota n. 2011.0394857 del 18/05/2011 del Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente, con la quale dichiara la non competenza per impianti totalmente integrati rispondenti alla definizione di cui all'art. 20 comma 5 del D.M. 06/08/2010;
c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente alla richiesta di prot. n. 242189 del 28/03/2011;

RITENUTO

a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
b. di poter applicare la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, sottoponendo tale autorizzazione alla condizione risolutiva di cui alla predetta norma;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. il DM MiSE 10/9/2010
e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
f. la DGR 2119/08;
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la DGR n 3466/2000;
i. la DGR 1152/09;
j. la DGR n. 46/10;
k. la DGR n. 529/10;
l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
m. la DGR n. 128/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **"Società Agricola San Mario s.r.l." con sede in Frattamaggiore (NA) Via G. Mazzini n. 172 P.IVA/C.F. 04806821213** (fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica integrato in serre agricole, per una potenza complessiva di 2,6 MW, da realizzarsi nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) in località Masseria Pigna su terreno riportato al catasto foglio di mappa 38 particelle 24, 282, 288, 294, 285, 290, 292, 295, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
   1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "ORTOFRUTTICOLA" come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0135477 e da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. di **autorizzare** ENEL Distribuzione S.p.A., con Sede Legale in Roma, alla Via Ombrone, 2 P. IVA n. 05779711000 all'esercizio della rete di connessione relativa all'impianto de quo;
3. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;***
4. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo e alla soluzione tecnica indicata da Enel Distribuzione nel preventivo di connessione;
5. **di precisare, altresì,** che, per quanto disposto dal D.D. n. 50/2011, avendo acquisito richiesta di informativa antimafia protocollata in prefettura in data 09/06/2011, tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
6. di i**mporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
   6.1. **COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA** prescrive quanto segue:
      - Presentare preventivamente alla realizzazione dell'intervento un cronoprogramma;
      - Effettuare prima dell'inizio dei lavori indagine e bonifica bellica;
      - Comunicare ditta esecutrice dei lavori e fornire relativo certificato camerale, DURC, nominativo del D.L. e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

   6.2. **COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI NAPOLI** prescrive quanto segue:
      - L'osservanza della linea guida ministeriale adottata dall'area prevenzione incendi di Roma n. 5158 del 26/03/2010 e della norma CEI 82-25 attualmente in vigore con particolare riguardo all'incolumità degli addetti e agli operatori del soccorso;

7. di **obbligare** il Proponente:
   7.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla rete di distribuzione del Gestore di Rete, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   7.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
   7.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
   7.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 295 del 24/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 2,65 MW DA REALIZZARE SU SERRE AGRICOLE NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA). PROPONENTE: SOCIETA' AGRICOLA SAN MARIO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
l. che con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al protocollo regionale Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico Settore regolazione dei Mercati in data 01/04/2011, la Società **"SOCIETA' AGRICOLA SAN MARIO s.r.l." con sede in Frattamaggiore (NA) Via G. Mazzini n. 172, P.IVA/C.F. 04806821213** ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 2,65 MW da realizzarsi su serre agricole nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in località Masseria Provvidenza su terreno riportato al catasto foglio di mappa 24 particelle 24, 25, di proprietà della Società proponente come da atto notarile redatto dal dottor Massimo Ciccarelli, notaio in Giugliano in Campania (NA), n. Repertorio 7444 del 26 luglio 2004 registrato all'Agenzia dell'Entrate di Napoli il 28/07/2004 al n. 15-2670;
b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   b.1 dati generali del proponente;
   b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
   b.3. titolo di proprietà per il foglio di mappa 24 particelle 12, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28;
   b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore T0140200;
   b.5. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   b.6. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
   b.7. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
   b.8. certificato di destinazione urbanistica;
c. con nota del 21/04/2011 al prot. reg. num. 2011.0324435 è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/05/2011;
d. con nota del 27/05/2011 al prot. reg. num. 2011.0419794, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 15/06/2011;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/05/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 15/06/2011 e trasmesso con nota prot. n. 2011.0476502 del 17/06/2011;
c. che il Responsabile del Procedimento, visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
   d.1. Richiesta della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Storici, Artistici ed Etnoantropologici n. 9246 del 13/04/2011 al Comune di Giugliano in Campania di verificare la sussistenza di vincoli di tutela paesaggistica sui siti interessati dall'intervento;
   d.2. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot.2089/AT/GEN del 16/05/2011, con la quale rilascia nulla osta di competenza per le opere di connessione;
   d.3. Nota n. 2011.0394857 del 18/05/2011 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente**, con la quale dichiara la non competenza ai sensi dell'art. 5 co. 8 del DM 19/02/20007;
   d.4. Nota prot. 914 del 18/05/2011 **dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania** con la quale dichiara la non competenza;
   d.5. Nota n. 2011.0402588 del 20/05/2011 della **Regione Campania Settore STAPA CePICA di Napoli** con la quale dichiara la non competenza;
   d.6. Nota del Comando **in Capo del Dipartimento Militare Marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 0007838 del 25/05/2011, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;

d.7. Dichiarazione di non competenza del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** in sede di prima riunione della conferenza dei servizi, in data 26/05/2011, con la quale si evidenzia che il terreno interessato dall'impianto non risulta gravato da usi civici;
d.8. Richiesta della **Provincia di Napoli**, in sede di prima riunione della conferenza dei servizi, in data 26/05/2011, di verifica da parte del Comune di Giugliano in Campania circa la proprietà della strada denominata "Strada del Consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno", dove è prevista la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione;
d.9. Nota del **Proponente**, acquisita via posta elettronica certificata in data 11/06/2011 ore 9:54, di riscontro alla summenzionata richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Napoli;
d.10. Dichiarazione del rappresentante del **Comune di Giugliano in Campania** (RUP), in sede di seconda riunione della conferenza dei servizi, in data 15/06/2011, di aver inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Storici, Artistici ed Etnoantropologici le integrazioni richieste con la summenzionata nota n. 9246 del 13/04/2011;

PRESO ATTO, altresì,

a. della nota di Enel prot. n. ENEL-DIS-19/11/2010-1340925 del 19/11/2010, codice di rintracciabilità T0140200 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Giugliano in Campania, del 24/02/2011, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in "ZONA E1– ZONA AGRICOLA NORMALE" e che sullo stesso non insistono vincoli;

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
b. che con nota acquisita il 15/06/2011, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R.;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., non è stato espletato, in virtù della summenzionata nota n. 2011.0394857 del 18/05/2011 del Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente, con la quale dichiara la non competenza per impianti totalmente integrati rispondenti alla definizione di cui all'art. 20 comma 5 del D.M. 06/08/2010;
c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente alla richiesta del 01/04/11;

RITENUTO

a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
b. di poter applicare la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, sottoponendo tale autorizzazione alla condizione risolutiva di cui alla predetta norma;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. il DM MiSE 10/9/2010
e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
f. la DGR 2119/08;
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la DGR n 3466/2000;
i. la DGR 1152/09;
j. la DGR n. 46/10;
k. la DGR n. 529/10;
l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
m. la DGR n. 128/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **"Società Agricola San Mario s.r.l." con sede in Frattamaggiore (NA) Via G. Mazzini n. 172 P.IVA/C.F. 04806821213** (fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica integrato in serre agricole, per una potenza complessiva di 2,65 MW, da realizzarsi nel Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) in località Masseria Provvidenza su terreno riportato al catasto foglio di mappa 24 particelle 24, 25, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
   1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "ORTOFRUTTICOLA", attraverso installazione di scomparto elettromeccanico MT, come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0140200 e come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. di **autorizzare** ENEL Distribuzione S.p.A., con Sede Legale in Roma, alla Via Ombrone, 2 P. IVA n. 05779711000 all'esercizio della rete di connessione relativa all'impianto de quo;
3. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti****;*
4. di **precisare** che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione sarà compreso negli impianti del Gestore di Rete; sarà pertanto di proprietà di Enel Distribuzione S.p.A., che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti;
5. di **dichiarare** che il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sarà Enel Distribuzione S.p.A.;
6. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo e alla soluzione tecnica indicata da Enel Distribuzione nel preventivo di connessione;
7. **di precisare, altresì,** che, per quanto disposto dal D.D. n. 50/2011, avendo acquisito richiesta di informativa antimafia protocollata in prefettura in data 09/06/2011, tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
8. di i**mporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
   8.1. **COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA** prescrive quanto segue:
      - Presentare preventivamente alla realizzazione dell'intervento un cronoprogramma;

- Effettuare prima dell'inizio dei lavori indagine e bonifica bellica;
- Comunicare ditta esecutrice dei lavori e fornire relativo certificato camerale, DURC, nominativo del D.L. e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

8.2. **COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI NAPOLI** prescrive quanto segue:

- L'osservanza della linea guida ministeriale adottata dall'area prevenzione incendi di Roma n. 5158 del 26/03/2010 e della norma CEI 82-25 attualmente in vigore con particolare riguardo all'incolumità degli addetti e agli operatori del soccorso;

9. di **obbligare** il Proponente:
   9.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla rete di distribuzione del Gestore di Rete, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   9.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
   9.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
   9.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
10. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
11. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
12. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
13. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
14. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
15. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
16. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
17. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 06/05/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

POR- FESR 2007-2013- ASSE IV -OB-.SPEC.4E-OB-OP- 4.8-LA REGIONE IN PORTO-PORTO DI ISCHIA. LAVORI DI DEMOLIZIONE DEI PONTILI ITALIA 90 E RICOSTRUZIONE DI NUOVO TERMINAL PER ALISCAFI ANTISTANTE LA BANCHINA REDENTORE, CON ANNESSA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLA GARA A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLO INTERVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1282 del 05.04.2002 è stata definita la programmazione regionale in materia di servizi e di infrastrutture di trasporto secondo le varie modalità, approvando il Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali dell'intero Sistema Integrato Regionale dei Trasporti;
- la medesima delibera ha previsto che il Programma Generale si sviluppi secondo successivi Piani Attuativi, predisposti e deliberati in relazione all'avanzamento delle progettazioni, dell'iter approvativo e della cantierabilità delle opere, anche al fine di coordinare in modo razionale i differenti programmi di spesa del Sistema de quo, in coerenza con il concetto di unitarietà e addizionalità di tutte le fonti disponibili;
- con D.G.R. 453/07 è stato approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)4265 del 11/09/2007, nel cui ambito rientra l'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", di esclusiva competenza dell'A.G.C. 14;
- tra gli obiettivi in cui è articolato il predetto Asse rientra l'Obiettivo specifico 4E – Portualità – Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto", di competenza del Settore Demanio Marittimo della predetta AGC;
- con D.G.R. n. 330 del 22/4/08 e n. 1713 del 31/10/08, come modificato con D.G.R. 1996 del 16/12/018, sono stati approvati rispettivamente, il Quinto ed il Sesto Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali del Sistema Integrato Generale dei Trasporti di cui alla citata D.G.R. n. 1282/02;
- le medesime delibere hanno individuato gli interventi da cofinanziare con le fonti disponibili a livello nazionale e comunitario (rinvenienze finanziarie della Programmazione 2000-2006, risorse POR FESR 2007-2013 attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", risorse attribuite al Programma Operativo Nazionale 2007-2013 "Reti e Mobilità", risorse FAS già assentite a seguito di sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro, risorse FAS nazionali e regionali);
- nell'ambito degli interventi volti a realizzare il Sistema della Portualità Regionale, la tabella 2 allegata alla predette delibere di programmazione ha previsto lo stanziamento della somma di € 2.500.000,00 a valere sulle risorse attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti" del POR FESR 2007-2013, per il seguente intervento: Porto di Ischia - Lavori di demolizione dei pontili ITALIA '90 e ricostruzione di nuovo terminal per aliscafi antistante la banchina Redentore, con annessa struttura di accoglienza;

PREMESSO altresì che

- con D.P.G.R. n. 62 del 7/3/08 i Dirigenti pro- tempore dei singoli Settori sono stati designati Responsabili di Obiettivo Operativo (di seguito ROO), cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013,
- con D.D. n. 143 del 28/10/2008, modificato ed integrato con D.D. n. 4 del 12/02/09, è stato costituito il team di gestione dell'Obiettivo Operativo 4.8, con il compito di provvedere alla gestione puntuale delle singole operazioni ed attività afferenti la realizzazione del predetto Obiettivo, in cui sono presenti sia interventi a titolarità regionale che interventi a regia regionale;
- che con o.d.s. n. 35 del 24/11/08 sono stati ripartiti gli incarichi al personale del Team, ed esplicitate le attività da svolgere sulle operazioni afferenti l'Obiettivo Operativo 4.8;

PREMESSO infine che

- l'intervento Porto di Ischia - Lavori di demolizione dei pontili ITALIA '90 e ricostruzione di nuovo terminal per aliscafi antistante la banchina Redentore, con annessa struttura di accoglienza è a titolarità regionale;
- con o.d.s. n. 31 del 10/10/08 sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnici e le funzioni amministrative relative alla progettazione ed esecuzione dell'intervento di cui trattasi;
- con D.D. n. 110 del 22.07.2009 e D.D. n. 110 del 06.07.2010 sono stati approvati rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo dell'intervento in parola;

- in sede di approvazione del progetto definitivo è stato approvato il quadro economico pre-gara e disposto il necessario impegno di spesa sul pertinente capitolo 2656 esercizio finanziario 2010, assunto al n. 3648 del 06.10.2010;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 81 del 15/10/2010 il Responsabile Unico del Procedimento ha evidenziato la necessità, sentiti i progettisti, di procedere alle indagini geognostiche e geotecniche propedeutiche alla redazione degli indispensabili calcoli strutturali del pontile in parola, da affidare ad Impresa all'uopo qualificata;
- con D.D. n. 173 del 25/11/2010 è stato dato atto della necessità di procedere, nell'ambito delle attività tecnico-progettuali finalizzate alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di ricostruzione del pontile di attracco aliscafi antistante la banchina Redentore del porto di Ischia, alla effettuazione di indagini geognostiche propedeutiche alla redazione dei calcoli strutturali del pontile di cui trattasi;
- con il medesimo decreto è stato definito l'importo a base d'appalto, pari a complessivi € 27.570,36 (ventisettemilacinquecentosettanta/36) di cui € 21.708,94 per attività di indagine; € 4.341,79 per I.V.A. al 20%; € 434,18 per spese tecniche ex art. 92 D.lgs n. 163/06; € 1.085,45 per imprevisti;
- con il medesimo decreto è stato dato atto che la spesa rientra nell'ambito delle spese generali ammissibili, alla voce B.2 del Quadro Economico dell'intervento approvato con D.D. n. 110 del 06/07/2010 e trova copertura nell'impegno n° 3648/2 010 assunto con il citato Decreto Dirigenziale;
- con il medesimo decreto è stata indetta, in accoglimento della proposta del RUP, procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 6, lett. e) per l'individuazione dell'impresa qualificata cui affidare le indagini in argomento, ed è stato demandato al medesimo lo svolgimento della procedura di gara mediante consultazione di almeno cinque imprese qualificate, scelte da apposito elenco del Ministero delle Infrastrutture – Presidenza del Consiglio dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale

PRESO ATTO

- che con faxx prot. n. 88701 del 04/02/2011 sono state invitate n. 8 Ditte a presentare offerta;
- che nei termini e nei modi indicati nel Disciplinare di Gara sono pervenute n. 3 offerte;
- che delle operazioni di gara, espletata in data 23.02.2011, è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa **C.M.G. Testing S.r.l.** - P. IVA 02112170648 - con sede in Mercogliano (AV) alla Via Pasquale Stanislao Mancini s.n.c., con il ribasso offerto del 27,50%;

CONSIDERATO:

- che con nota trasmessa via fax prot. n. 152138 del 24/02/2011 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con note acquisite al protocollo in data 15/03/2011 al n. 207730 ed in data 01/04/2011 al n. 259578;
- che la documentazione è risultata conforme alle prescrizioni di legge;
- che la verifica della regolarità contributiva ha avuto esito positivo;

RITENUTO

- per quanto sopra, di poter approvare le operazioni di gara per l'individuazione del contraente cui affidare lo svolgimento delle indagini geognostiche e geotecniche propedeutiche alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di cui trattasi;
- di potere per l'effetto aggiudicare in via definitiva alla impresa **C.M.G. Testing S.r.l.** - P. IVA 02112170648 - con sede in Mercogliano (AV) alla Via Pasquale Stanislao Mancini s.n.c., la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 27,50%;

VISTI:

- il D.P.R. n. 554/99;
- il D.Lgs. n. 163/06
- la L.R. n. 3/07;
- il decreto dirigenziale n. 110/09;
- il decreto dirigenziale n. 119/10;
- il decreto dirigenziale n. 173/10;
- il decreto dirigenziale del Coordinatore AGC 14 n. 76/09.

alla stregua dell'istruttoria compiuta, per quanto di rispettiva competenza, dal RUP nominato con o.d.s. n. 31 del 10/10/08 e dal Responsabile Team di Gestione nominato con o.d.s. n. 35 del 24/11/08, la cui regolarità è attestata dalle dichiarazioni allegate al presente atto, e che di esso costituiscono parte integrante e sostanziale

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale delle operazioni della gara a procedura di cottimo fiduciario ex art. 125 comma 6, lett. e), indetta con D.d. n. 173 del 25/11/2010 per l'individuazione dell'impresa qualificata cui affidare le indagini geognostiche e geotecniche propedeutiche alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento "POR FESR 2007/2013 – Ob. Op. 4.8 "La Regione inPorto", - PORTO DI ISCHIA. lavori di demolizione dei pontili ITALIA 90 e ricostruzione di nuovo terminal per aliscafi antistante la banchina Redentore, con annessa struttura di accoglienza"; allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa **C.M.G. Testing S.r.l.** - P. IVA 02112170648 - con sede in Mercogliano (AV) alla Via Pasquale Stanislao Mancini s.n.c., la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 27,50%;
- di inviare copia del presente atto:
  al Responsabile Unico del Procedimento per il prosieguo di competenza;
  al Referente del Team di Gestione per l'assegnazione al Responsabile del fascicolo di progetto;
  al Referente del Team di Monitoraggio e Controllo di I livello;
  al Coordinatore dell'Asse IV "Trasporti e Viabilità" del POR FESR 2007-2013;
  al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C

arch. Massimo Pinto

Decreto Dirigenziale n. 60 del 09/06/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

APPRODO DI POSITANO:INTERDIZIONE DI UN TRATTO DELLA BANCHINA DI APPRODO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì
- che nella notte del 09.11.2010 le avverse condizioni meteorologiche accompagnate da un forte vento hanno danneggiato la banchina di Positano rendendo pericoloso, per la pubblica e privata incolumità, il transito della stessa;
- che in attesa di apposito sopralluogo tecnico con gli enti competenti, necessario per la stima dei danni subiti dalla struttura e per la predisposizione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza della banchina, con ordinanza n.55/2010 il Sindaco del Comune di Postano ha disposto la chiusura al transito della banchina con interdizione totale dell'area;
- che con atto del Dirigente del Settore prot. n. 93 del 13.12.2010 è stato autorizzato l'intervento di riqualificazione della banchina di approdo di Positano danneggiata dalla mareggiata del novembre 2010 e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnici ed amministrativi relativi alla progettazione e realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

TENUTO CONTO
- che in data 14.04.2011, previa convocazione per le vie brevi, è stato eseguito un sopralluogo al fine di limitare il tratto interessato da interdizione;
- che i tecnici intervenuti, verificate le condizioni di sicurezza della prima parte della banchina, hanno disposto l'apertura parziale della stessa;
- che con ordinanza n.6 del 22.04.2011, nelle more della predisposizione del decreto di interdizione dell'area da parte del Settore, il Sindaco del Comune di Positano ha limitato l'interdizione del tratto di banchina, lasciando libero il tratto interessato dall'attracco dei natanti;

CONSIDERATA
- la necessità di garantire il regolare svolgimento dei lavori di ripristino, anche al fine di prevenire danni a cose o a persone, di salvaguardare la pubblica e privata incolumità nonché di garantire la sicurezza delle aree medesime;

RITENUTO
- pertanto necessario ed urgente disporre l'interdizione delle aree interessate dai lavori in argomento, già delimitate con ordinanza sindacale n.6/2011;

VISTA
- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;
- il D.D. n. 1 del 21/6/00;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità amministrativa redatta dal Responsabile del Procedimento ed allegata al presente atto

DECRETA

Art. 1

E' interdetto il transito e la sosta di persone e cose, nelle aree interessate dai lavori di riqualificazione della banchina di approdo di Positano danneggiata dalla mareggiata del novembre 2010, già delimitate dall'ordinanza sindacale n. 6/2011, il tutto secondo quanto meglio riportato nell'allegata planimetria che forma parte integrante del presente atto;

La competente Autorità Marittima, di concerto con la Direzione Lavori e la ditta esecutrice dei lavori, disciplinerà di volta in volta lo svolgimento delle varie fasi di intervento sulle singole aree interessate, al fine di assicurare la continuità delle operazioni portuali.

Art.2

L'area interdetta dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata.
La ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- osservare i provvedimenti emanati dall'Autorità Marittima ai sensi dell'art. 1 comma 2;
- transennare e segnalare opportunamente, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri) i tratti interessati dai lavori, anche attraverso idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;
- comunicare, con apposito elenco, alla Capitaneria di Porto i mezzi necessari ai predetti lavori;

Art. 3

I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.

Art. 4

L'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia fino al collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Art. 5

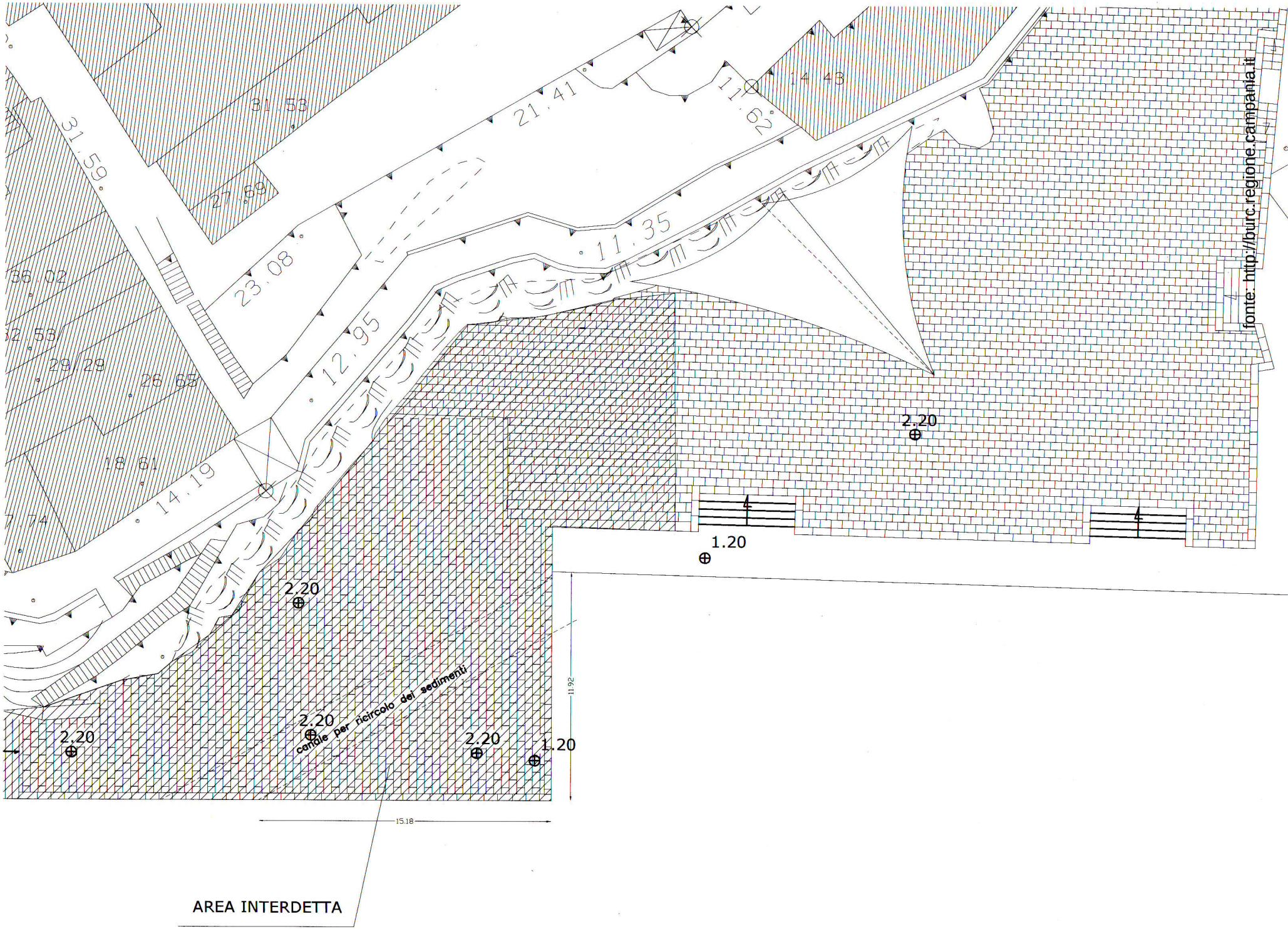
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato.

Art. 6

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- alla Capitaneria di Porto di Salerno
- all'Ufficio Locale Marittimo di Positano;
- al Comune di Positano;
- alla ditta esecutrice dei lavori;
- al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

Il Dirigente del Settore
- arch. Massimo Pinto -



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 68 del 27/06/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/13 ASSE IV OB OP 4.8 "LA REGIONE IN PORTO" - OPERAZIONE "PORTO DI PROCIDA LAVORI DI PAVIMENTAZIONE BANCHINA DI ATTRACCO E SISTEMAZIONE CIGLIO BANCHINA (LAMIERE)" AMMESSA A FINANZIAMENTO CON DD N. 106 DEL 26/5/2010 - CUP B93I08000000006 CODICE MONIT-SMILE 4.8.8 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA - CHIUSURA ISTRUTTORIA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL 1° E 2° S.A.L. - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DIRETTIVA POR CAMPANIA FESR 2007/13 - GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;
- Nell'ambito di detto Programma Operativo rientra l'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", di competenza dell'A.G.C. 14;
- tra gli obiettivi in cui è articolato il predetto Asse rientra l'Obiettivo specifico 4E – Portualità – Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto" (Completamento e potenziamento del sistema della portualità regionale), di competenza del Settore Demanio Marittimo della predetta AGC;

PREMESSO altresì che
- con D.G.R. n. 1282 del 05.04.2002 è stata definita la programmazione regionale in materia di servizi e di infrastrutture di trasporto secondo le varie modalità, approvando il Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali dell'intero Sistema Integrato Regionale dei Trasporti;
- la medesima delibera ha previsto che il Programma Generale si sviluppi secondo Piani Attuativi, predisposti e deliberati in relazione all'avanzamento delle progettazioni, dell'iter approvativo e della cantierabilità delle opere, anche al fine di coordinare in modo razionale i differenti programmi di spesa del Sistema de quo, in coerenza con il concetto di unitarietà e addizionalità di tutte le fonti disponibili;
- con D.G.R. n. 330 del 22/4/08 e n. 1713 del 31/10/08, sono stati approvati rispettivamente, il Quinto ed il Sesto Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali del Sistema Integrato Generale dei Trasporti di cui alla citata D.G.R. n. 1282/02;
- le medesime delibere hanno individuato gli interventi da cofinanziare con le fonti disponibili a livello nazionale e comunitario (rinvenienze finanziarie della Programmazione 2000-2006, risorse POR FESR 2007-2013 attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", risorse attribuite al Programma Operativo Nazionale 2007-2013 "Reti e Mobilità", risorse FAS già assentite a seguito di sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro, risorse FAS nazionali e regionali);
- nell'ambito degli interventi volti a realizzare il Sistema della Portualità Regionale, la tabella 2 allegata alla predette delibere di programmazione ha previsto lo stanziamento della somma di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00 euro) a valere sulle risorse attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti" del POR FESR 2007-2013, per l'esecuzione dei lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida;

PREMESSO ancora che
- con D.P.G.R. n. 62 del 7/3/08 i Dirigenti pro - tempore dei singoli Settori sono stati designati Responsabili di Obiettivo Operativo (di seguito ROO), cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con D.G.R. n. 960 del 30/5/08 è stato, tra gli altri, istituito il capitolo di bilancio n. 2656 dell'UPB 22.84.245, dedicato all'Obiettivo Operativo di cui trattasi;
- con D.D. n. 143 del 28/10/2008, modificato ed integrato dal D.D. n. 4 del 12/2/2009, è stato costituito il team di gestione dell'Obiettivo Operativo 4.8, con il compito di provvedere alla gestione puntuale delle singole operazioni ed attività afferenti la realizzazione del predetto Obiettivo, in cui sono presenti sia interventi a titolarità regionale che interventi a regia regionale;
- con o.d.s. n. 35 del 24/11/08 sono stati ripartiti gli incarichi al personale del Team, ed esplicitate le attività da svolgere sulle operazioni afferenti l'Obiettivo Operativo 4.8;

PREMESSO infine che
- l'intervento di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida è a titolarità regionale;
- con o.d.s. n. 23 del 1/9/08 sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnici e le funzioni amministrative relative alla progettazione ed esecuzione dell'intervento di cui trattasi;

- con D.D n. 99 del 07/07/2009 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- con voto n. 18 del 29/07/09 la Struttura Tecnica ex art. 6 della L.R. n. 3/2002 ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento, in linea tecnica ed economica;
- con D.D. n. 61 dell'1/4/2010 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento per il costo complessivo pre-gara pari ad € 450.000,00;
- con D.D. n. 106 del 26/05/2010 pubblicato sul BURC n. 47 del 5/7/2010 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida;
- con il medesimo decreto l'intervento di cui trattasi è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 4.8b "La Regione in Porto" del POR FESR 2007/2013, per una spesa complessiva pre-gara pari ad € 450.000,00 secondo le seguenti contribuzioni: € 225.000,00 in quota FESR (50%), € 157.500,00 in quota STATO (35%) e € 67.500,00 in quota REGIONE(15%), ed è stato approvato il Quadro economico pre-gara dell'intervento;
- con lo stesso decreto, infine, è stato disposto l'impegno di spesa di € 450.000,00 sul cap. 2656 dell'U.P.B. 22.84.245, assunto al n. 3235 del 20/07/2010 ed avviata gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso, per l'affdiamento dei lavori in argomento;

CONSIDERATO che

- con D.D. n. 132 del 04/10/2010, pubblicato sul BURC n. 67 dell'11/10/2010, la gara de quo è stata aggiudicata in via definitiva alla impresa CO.ME.GA. S.r.l. Costruzioni Marittime e Civili - P. IVA 06949570631 - con sede in Salerno alla Via Nicola Aversano n. 31, con il ribasso offerto del 23,386%;
- in data 11 ottobre 2010 i lavori sono stati consegnati alla impresa aggiudicataria in via di urgenza, ai sensi degli artt. 129 comma 1 e 4 e 130 del D.P.R. n. 554/99;
- con D.D. n. 161 del 04/11/2010 è stato approvato il verbale di consegna dei lavori, approvato lo schema di contratto e dichiarata l'urgenza alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. n. 252/98;
- in data 25/01/2011 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n. 14286, registrato a Napoli il 04/02/2011 al n. 538;

DATO ATTO che

- a seguito della aggiudicazione definitiva della gara di cui trattasi, il Q.E. complessivo è rimodulato come segue: € 272.286,81 per lavori al netto dell'I.V.A., di cui € 4.884,08 per oneri di sicurezza; € 76.457,11 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- sulla base del primo stato di avanzamento redatto dal Direttore dei Lavori incaricato, è stato rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento certificato di pagamento relativo alla 1^ rata di acconto, per l'importo complessivo di € 223.080,00 di cui € 185.900,00 per lavori ed € 37.180,00 per I.V.A. al 20%;
- sulla base del secondo stato di avanzamento redatto dal Direttore dei Lavori incaricato, è stato rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento certificato di pagamento relativo alla 2^ rata di acconto, per l'importo complessivo di € 117.240,00 di cui € 97.700,00 per lavori ed € 19.540,00 per I.V.A. al 20%;
- con nota del 15/4/2011 acquisita al protocollo di Settore al n. 307054 del 15/4/2011 l'Impresa affidataria ha trasmesso fattura n. 1 del 31/1/2011 per l'importo di € 185.900,00 al netto I.V.A. e fattura n. 2 del 5/4/2011 per l'importo di € 97.700,00 al netto I.V.A.;
- che gli importi dianzi evidenziati, pari ad € 340.320,00 comprensivi di I.V.A. rientrano nella voce a.1 "Importo lavori" e b.10 "IVA ed altre eventuali imposte" del Q.E. post-gara dell'intervento, e sono pertanto idonei ad essere oggetto di apposito atto di spesa a valere sul capitolo di riferimento dell'Obiettivo Operativo 4.8 (cap. 2656 – UPB 22.84.245)

RILEVATO che

- con D.G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale per l'E.F. 2011, il capitolo di spesa afferente le risorse dell'Obiettivo operativo 4.8 del PO FESR Campania 2007/2013 è stato ricondotto alla responsabilità gestionale dell'Autorità di Gestione del Programma;
- con nota circolare prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 200/13 gestione contabile capitoli di spesa", il Responsabile della Programmazione Unitaria ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni di spesa;

DATO ATTO
- dell'istruttoria compiuta, per quanto di competenza, dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con o.d.s. n. 23/08 e dal Responsabile del Team di Gestione Ob. Op. 4.8 nominato con o.d.s. n. 35/08 e dell'esito positivo della stessa, con particolare riferimento alla programmazione dell'intervento, alla coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013 e con i criteri di selezione dell'operazione, alla ammissione a finanziamento dell'intervento di cui trattasi, all'ammissibilità e certificabilità della spesa oggetto del presente decreto;

RITENUTO
- per le motivazioni sopra esposte, sussistenti i presupposti per l'emanazione dell'atto necessario alla liquidazione della spesa di € 340.320,00 a favore della impresa CO.ME.GA. S.r.l. Costruzioni Marittime e Civili - P. IVA 06949570631 - con sede in Salerno alla Via Nicola Aversano n. 31, a titolo di pagamento del 1° e del 2° S.A.L. dell'intervento di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida;
- di dovere trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/13 per gli atti contabili di spesa, da imputare sulle somme impegnate con D.D. 106 del 26/05/2010 – impegno n. 3235 del 20/07/2010 a valere sul capitolo di riferimento dell'Obiettivo Operativo 4.8 n. 2656 dell'U.P.B. 22. 84.245;

VISTI
- la DGR n. 1715 del 21/11/2009 "Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013
- la L.R. n. 7/02
- la L.r. n. 4/2011
- La DGR n. 157 del 18 aprile 2011
- la circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con o.d.s. n. 23/08 e dal Team di Gestione Ob. Op. 4.8 nominato con o.d.s. n. 35/08 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Responsabile del Team

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti
- di dare atto - nell'ambito dell'operazione a titolarità cofinanziata con fondi POR FESR Campania 2007/2013 Asse IV Ob. Op. 4.8 "la Regione in Porto" e titolata "lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida" – CUP B93I08000000006 Codice Monit Smile 4.8.8 - dell'esito positivo dell'istruttoria compiuta dal Team di Gestione nominato con o.d.s. n. 35/08 in merito alla liquidazione della spesa di € 340.320,00, comprensiva di I.V.A., a titolo di pagamento del 1°e del 2°S.A.L dell'intervento di cui trattasi, giusta fatture n. 1 del 31/1/2011 e n. 2 del 5/4/2011 trasmesse dalla Impresa aggiudicataria dei lavori CO.ME.GA. S.r.l. Costruzioni Marittime e Civili;
- di dare atto che l'esito positivo dell'istruttoria tiene conto della programmazione dell'intervento, della coerenza del medesimo con il PO FESR Campania 2007/2013 e con i criteri di selezione dell'operazione, della ammissione a finanziamento, nonché della ammissibilità e certificabilità della spesa oggetto del presente decreto;
- di dare atto, per l'effetto, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione e

pagamento della spesa complessiva di € 340.320,00 a favore della impresa CO.ME.GA. S.r.l. Costruzioni Marittime e Civili - P. IVA 06949570631 - con sede in Salerno alla Via Nicola Aversano n. 31 a titolo di pagamento del 1°e del 2°S.A.L. del l'intervento di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida;

- di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/13 per gli atti contabili di spesa, da imputare sulle somme impegnate con D.D. 106 del 26/05/2010 – impegno n. 3235 del 20/07/2010 a valere sul capitolo di riferimento dell'Obiettivo Operativo 4.8 n. 2656 dell'U.P.B. 22. 84.245 - codice SIOPE 2232 – codice bilancio 2-01-01;
- di trasmettere il presente decreto:
  - al Responsabile della Programmazione Unitaria
  - all'AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale;
  - all'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale" (Settore 01 – Servizio 04) registrazione atti monocratici – archviazione Decreti Dirigenziali;
  - all'AGC 01 – Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
  - al Responsabile dell'Asse IV "Trasporti e Viabilità" del POR FESR 2007-2013;

R.O.O. Ob. Op. 4.8
Arch. Massimo Pinto

-

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 71 del 29/06/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, LEGGE 7 AGOSTO 1990. N. 241, RECANTE "DELIMITAZIONE DELL'AMBITO PORTUALE DEL PORTO DI CASAL VELINO"

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale, da individuare con delibera di Giunta regionale;
- l'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

LETTE

- la delibera di Giunta Regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. 3/2002.

CONSIDERATO

- che il porto di Casal Velino rientra sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dal Settore "Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime" della Regione Campania, e che la citata d.G.R. 1047/2008 ne ha confermato la qualifica regionale;
- che la Regione Campania, con la collaborazione delle P.A. interessate, intende adottare un provvedimento con cui destinare le aree demaniali presenti nel porto di Casal Velino;
- che i confini del porto di Casal Velino non sono individuati da alcun decreto ministeriale;
- che la d.G.R. 1047/2008 ha, tra l'altro, evidenziato che al fine di rappresentare l'esatto ambito di esercizio delle funzioni amministrative della Regione Campania, e correttamente indicare i porti ed approdi di rilievo regionale, occorre individuare i loro confini, mediante decreti dirigenziali ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 29 dicembre 2005 n. 24, nonché della delibera di Giunta regionale n. 3466 del 3 giugno 2000;
- che, ai sensi della d.G.R. 1047/2008, per porto, anche alla luce della giurisprudenza, può intendersi il complesso di opere, impianti e strutture amovibili ed inamovibili naturali ed artificiali, a terra ed a mare, comprendenti di regola un molo di sopraflutto e un molo o scogliera di sottoflutto, che proteggono dall'azione dei venti e delle correnti, e sono utilizzabili per funzioni di trasporto merci, trasporto passeggeri, settore crocieristico, pesca, nautica da diporto o attività cantieristiche;

- che, nel rispetto della d.G.R. 1047/2008, nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;
- che il demanio marittimo rientrante nel territorio comunale di Casal Velino è gestito da due amministrazioni, ovvero la Regione Campania e il Comune di Casal Velino, rispettivamente competenti sul demanio marittimo portuale e su quello non portuale.

RITENUTO

- che, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento, da parte della Regione Campania e del Comune di Casal Velino, di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma diverse solo quanto all'ambito geografico di esercizio, occorre differenziare il demanio marittimo portuale, di competenza della Regione Campania, da quello non portuale, di competenza del Comune di Casal Velino;
- che occorre in ogni caso rispettare i confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema informativo demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, lett. qq), d.lgs. n. 112/1998;
- che la materia non involve funzioni statali né poteri dominicali in capo all'Autorità marittima e all'Agenzia del demanio, atteso che è in ogni caso fatta salva la demanialità del bene e non si delimita la proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02-D.M. del 17/01/2003;
- opportuno, per economicità e semplificazione dell'azione amministrativa, proficua gestione e manutenzione delle aree, coerente e razionale disciplina della circolazione e della viabilità comunale, ricondurre nel demanio marittimo gestito dal Comune di Casal Velino le aree e la strada retrostanti la Palazzina servizi e la Banchina di riva, in quanto parte essenziale della viabilità cittadina.

PRESO ATTO

- della pubblicazione dell'elaborato grafico, contenente i confini del porto di Casal Velino e la cd. dividente demaniale, nella pagina web dell'URP della Regione Campania, sulla sezione dedicata alle attività del Settore Demanio marittimo, a far data dal 9 maggio 2011 e poi dal 14 giugno 2011, al fine di acquisire osservazioni da parte di eventuali soggetti portatori di interessi;
- del verbale di conferenza di servizi del 23/06/2011;
- dell'accordo ai sensi dell'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Casal Velino", stipulato in data 23/06/2011 tra il Settore "Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti, Opere marittime" della Regione Campania e il Comune di Casal Velino.

DECRETA

1. È approvato l'allegato Accordo ai sensi dell'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Casal Velino", stipulato in data 23/06//2011 tra il Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti, Opere marittime della Regione Campania e il Comune di Casal Velino.
2. Dell'avvenuta pubblicazione del presente decreto sarà data comunicazione al Comune di Casal Velino, alla Capitaneria di Porto di Salerno, all'Ufficio circondariale marittimo di Agropoli, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza.
3. Copia del presente decreto è altresì inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.

Avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Trasporti e Viabilità
Settore Demanio Marittimo Navigazione
Porti Aeroporti Opere Marittime

Accordo ai sensi dell'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Casal Velino"

tra

la Regione Campania, "Settore Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime"
e
il Comune di Casal Velino

Visti

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Letti

- la delibera di Giunta Regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002", tra cui rientra anche il Porto di Casal Velino;
- la delibera di Giunta Regionale 3 giugno 2000, n. 3466, ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta regionale".

Considerato
- che il porto di Casal Velino rientra sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dal Settore "Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime" della Regione Campania, e che la citata d.G.R. 1047/2008 ne ha confermato la qualifica regionale;
- che la Regione Campania, con la collaborazione delle P.A. interessate, intende inoltre adottare un provvedimento con cui destinare le aree demaniali presenti nel porto di Casal Velino.

Considerato inoltre
- che appare necessario ed opportuno individuare i confini del porto di Casal Velino, evidenziando con accuratezza, anche mediante elaborati grafici, le zone demaniali marittime e gli specchi acquei in esso rientranti;
- che nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;
- che le aree e la strada retrostanti la Palazzina servizi e la Banchina di riva sono parte essenziale della viabilità cittadina e, pertanto, per economicità e semplificazione dell'azione amministrativa, proficua gestione e manutenzione delle aree e coerente disciplina della circolazione e della viabilità comunale, appare opportuno ricondurre in capo al demanio marittimo gestito dal Comune di Casal Velino le suddette superfici.

Ritenuto
- che, poiché il demanio marittimo rientrante nel territorio comunale di Casal Velino è gestito dalla Regione Campania e dal Comune di Casal Velino, rispettivamente competenti sul demanio marittimo portuale e su quello non portuale, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma diverse solo quanto all'ambito geografico di esercizio, occorre differenziare il demanio marittimo portuale, di competenza della Regione Campania, da quello non portuale, di competenza del Comune di Casal Velino;
- che, fermi restando i confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema informativo demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, lett. qq), d.lgs. n. 112/1998, l'individuazione dei confini portuali esula dalle competenze statali, con particolare riferimento ai poteri dominicali in capo all'Autorità marittima e all'Agenzia del demanio, atteso che è in ogni caso fatta salva la demanialità del bene né si incide sulla titolarità della proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02-D.M. del 17/01/2003, e che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;
- che, pertanto, è possibile addivenire ad un accordo tra Regione e Comune ai sensi dell'art. 15, l. n. 241/1990, per disciplinare in maniera collaborativa attività di interesse comune;

Tenuto conto
- che, ai sensi della vigente normativa in tema di riparto e separazione di funzioni tra organi politici e dirigenza, spetta ai dirigenti adottare provvedimenti amministrativi e accordi tra P.A.

Considerato
- il sopralluogo effettuato in data 7 aprile 2011 presso la struttura portuale, unitamente a rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dell'Autorità marittima;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto

- il verbale di conferenza di servizi del 23 giugno 2011.

stipulano il seguente accordo

Art. 1
Ambito portuale del Porto di Casal Velino

1. L'ambito portuale del porto di Casal Velino consiste nel complesso di aree ed opere a terra e a mare delimitate dalla dividente di colore blu, come riportato nell'allegato stralcio planimetrico, costituente parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2
Attività amministrative consequenziali

1. Le Amministrazioni regionale e comunale si impegnano a trasmettere reciprocamente, entro il termine di 15 giorni, i fascicoli eventualmente in proprio possesso inerenti a provvedimenti e procedimenti amministrativi o rapporti giuridici relativi agli ambiti geografici di rispettiva competenza, come desumibili dall'allegato stralcio planimetrico.
2. L'Amministrazione comunale si impegna ad apporre, ai fini di una chiara delimitazione dell'ambito portuale nelle aree retrostanti la banchina di riva, idonea segnaletica e fioriere, dissuasori o analoghi manufatti di facile rimozione.

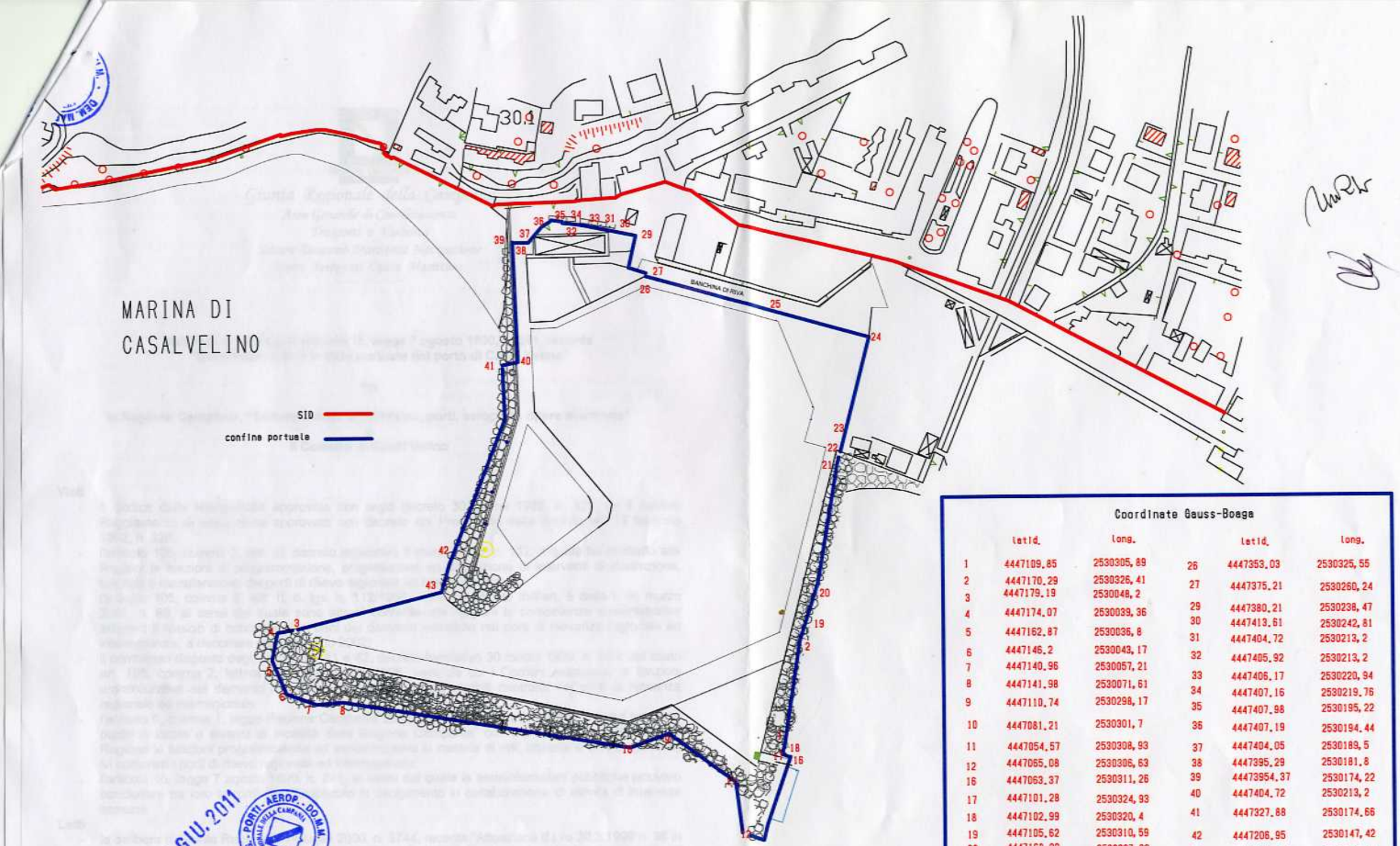
Napoli, 23 giugno 2011

Per la Regione Campania
A.G.C. Trasporti e Viabilità
Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto

Per il Comune di Casal Velino
Ufficio Demanio
Rag. Lucio Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it



Coordinate Gauss-Boaga

	latid.	long.		latid.	long.
1	4447109.85	2530305.89	26	4447353.03	2530325.55
2	4447170.29	2530326.41	27	4447375.21	2530260.24
3	4447179.19	2530048.2	29	4447380.21	2530238.47
4	4447174.07	2530039.36	30	4447413.61	2530242.81
5	4447162.87	2530036.8	31	4447404.72	2530213.2
6	4447146.2	2530043.17	32	4447405.92	2530213.2
7	4447140.96	2530057.21	33	4447406.17	2530220.94
8	4447141.98	2530071.61	34	4447407.16	2530219.76
9	4447110.74	2530298.17	35	4447407.98	2530195.22
10	4447081.21	2530301.7	36	4447407.19	2530194.44
11	4447054.57	2530308.93	37	4447404.05	2530189.5
12	4447065.08	2530306.63	38	4447395.29	2530181.8
16	4447063.37	2530311.26	39	44473954.37	2530174.22
17	4447101.28	2530324.93	40	4447404.72	2530213.2
18	4447102.99	2530320.4	41	4447327.88	2530174.66
19	4447105.62	2530310.59	42	4447206.95	2530147.42
20	4447168.23	2530327.63	43	4447198.42	2530128.57
21	4447201.98	2530336.3684			
22	4447267.25	2530354.72			
23	4447276.56	25303537.42			
24	4447286.65	2530360.21			
25	4447338.81	2530374.31			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 47 del 27/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DELLA DATA DI SCADENZA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 28 DEL 28.04.2008 - MODIFICATO CON IL DECRETO N. 25 DEL 26.04.2010 - DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA RILASCIATO ALLA CEMENTI MOCCIA S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 28 DELLE N.D.A. DEL P.R.A.E., PER LA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' S. ROSALIA NEL COMUNE DI CASERTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11;
- con direttiva prot. n. 563691 del 01.07.2008 il Settore Cave n. 12 dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale n. 20222 del 09.10.1997 la Cementi Moccia S.p.A. fu autorizzata a svolgere l'attività estrattiva nella cava di calcare ubicata in località S. Rosalia nel comune di Caserta, su terreni di proprietà individuati in catasto al foglio 55 particelle n. 47, 48, 50, 60, 98, 100 e 111 ed al foglio 56 particelle n. 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 55;
- la Cementi Moccia S.p.A. con nota prot. SEG/38/06 del 16.10.2006, acquisita al protocollo di questo Settore al n. 850468 del 17.10.2006, ha avanzato istanza, ai sensi dell'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E., per l'approvazione del programma di dismissione e proposta di riuso per la cava di calcare in argomento;
- con il Decreto Dirigenziale n. 28 del 28.07.2008, la CEMENTI MOCCIA S.p.A. è stata autorizzata a realizzare il programma di dismissione approvato in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con il Decreto Dirigenziale n. 25 del 26.04.2010 è stata approvata una variante progettuale al predetto programma di dismissione;
- la durata del programma di dismissione approvato è stata fissata in anni cinque decorrenti dalla data di entrata in vigore del P.R.A.E.;
- il termine di scadenza dei citati Decreti 28/2008 e 25/2010 è conseguentemente previsto al prossimo 30.06.2011;
- con la direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009, il Settore regionale "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", competente ad emanare direttive ai sensi dell'art. 38bis co.4 della L.R. 54/85 e s. m. e i., ha chiarito, tra l'altro, che la durata assentibile per l'integrale attuazione del programma di dismissione in area Z.A.C. decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del relativo provvedimento di approvazione e non dalla data di entrata in vigore del P.R.A.E., ritenendo pertanto prevalente la disposizione di cui all'art. 28 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E. rispetto a quella di cui al co.1 del medesimo articolo;
- tale direttiva ha precisato, altresì, che la durata massima della relativa autorizzazione estrattiva deve essere non superiore a 5 anni – in conformità all'art. 28 co. 1 delle N.d.A. del P.R.A.E. – e che essa deve essere assentita in un'unica soluzione – ritenendo improrogabile il termine così fissato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 10 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- la Cementi Moccia S.p.A., con la nota prot. SEG/25/10 del 23.06.2010, acquisita al protocollo al n. 549540 del 28.06.2010, ha richiamato all'attenzione di questo Settore il contenuto della direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 e ha chiesto che l'Ufficio "*… prenda atto che il programma di dismissione… …… sarà concluso alla data del 09.12.2013…*";
- con successiva nota prot. SEG/32/10 del 24.11.2010, acquisita al protocollo del Settore al n.950769 del 29.11.2010, la Cementi Moccia S.p.A. ha riscontrato una richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata dal Settore Tutela dell'Ambiente ed ha precisato, tra l'altro, che:
  - ✓ l'attività di coltivazione aveva subito diversi periodi di interruzione non preventivabili nel progetto di dismissione e riconducibili principalmente all'impossibilità di utilizzare l'esplosivo che, nel caso specifico, rappresenta lo strumento di lavoro per l'estrazione del materiale calcareo in cava;
  - ✓ nel corso dello svolgimento del programma di dismissione, autorizzato originariamente con Decreto 28/2008, è stata approvata, con Decreto n. 25 del 26.04.2010, una variante al medesimo programma che prevede interventi migliorativi con riprofilatura del vecchio fronte di cava e di raccordo con il fronte in coltivazione. La realizzazione di tali interventi, avvenendo in spazi ristretti con conseguenti difficoltà operative non prevedibili nella fase di studio del progetto in variante, ha

comportato un rallentamento delle attività di coltivazione e, pertanto, un ulteriore spostamento della tempistica globale del cronoprogramma di cui al programma di dismissione;
- ✓ le attività di recupero ambientale previste nella "parte bassa" della cava risultano, al momento, ferme per la necessità di stoccare sul relativo piazzale il materiale calcareo frantumato che non è smaltito dall'impianto del cementificio, a causa della crisi di mercato iniziata dal 2008 che si è fortemente accentuata tanto da comportare un dimezzamento delle vendite nell'anno 2010;

- con nota prot. n. 205073 del 14.03.2011 la Cementi Moccia S.p.A. ha trasmesso un nuovo cronoprogramma al Settore Tutela dell'Ambiente ed a questo Settore riferito alle residue attività di estrazione e ricomposizione del sito di cava, ribadendo la necessità di applicare al caso di specie le conclusioni di cui alla direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 ed individuando in 16 mesi il periodo necessario al completamento delle attività estrattive dal fronte;
- con nota prot. n. 243452 del 28.03.2011 questo Settore ha comunicato le proprie valutazioni in ordine alle richieste avanzate dalla ditta esercente, con la già citata nota prot. SEG/25/10 del 23.06.2010, invitandola a trasmettere una proposta di cronoprogramma aggiornato delle residue fasi di coltivazione;
- il giorno 19.04.2011, alle ore 10,00 si è tenuta presso la Prefettura di Caserta una riunione concernente le problematiche occupazionali della Cementi Moccia S.p.A. alla quale hanno partecipato, oltre ai competenti Dirigenti dell'A.G.C. n. 15 della Regione Campania, i rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, i rappresentanti della Ditta e i rappresentanti sindacali dei lavoratori;
- nel corso della suddetta riunione i rappresentanti della ditta hanno, tra l'altro, ribadito che la profonda crisi di mercato ha di fatto rallentato sia le previste attività di estrazione dal fronte che lo smaltimento produttivo del materiale già scavato, determinando l'esigenza della rettifica del termine previsto per la conclusione delle attività autorizzate;
- nel corso della riunione il Dirigente di questo Settore ha comunicato alla Cementi Moccia S.p.A. che, in attuazione della normativa vigente e della direttiva del Settore "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", era possibile la rettifica del termine di scadenza dell'autorizzato programma di dismissione, previa presentazione di un nuovo cronoprogramma che contenesse i seguenti elementi:
  - ✓ la possibile indicazione di un arco temporale limitato, di durata inferiore ai 16 mesi proposti – qualora compatibile con il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro -, entro il quale esaurire le residue attività di estrazione dal fronte, onde poter poi completare organicamente la fondamentale ricomposizione di tali superfici;
  - ✓ l'esatta individuazione di un programma di smaltimento dall'area di cava del materiale già estratto (e di quello da estrarre) che garantisse la completa ricomposizione dell'area del piazzale basso, nel termine previsto dalla normativa vigente;
- il pomeriggio dello stesso giorno 19.04.2011, su invito della Prefettura, presso gli uffici del Genio Civile di Caserta, il Dirigente di questo Settore ha approfondito i problemi tecnici e amministrativi d'interesse con il rappresentante tecnico della Cementi Moccia S.p.A., ribadendo l'applicabilità, al caso di specie, della direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 – con il conseguente superamento di alcuni dei contenuti della propria nota prot. n. 243452 del 28.03.2011 - e reiterando la richiesta di tale cronoprogramma che la rappresentanza della ditta si è impegnata a fornire entro breve tempo;
- nel successivo mese di maggio, nel corso di un incontro promosso dall'Amministrazione Provinciale di Caserta su sollecitazione della Prefettura, il dirigente di questo Settore ha ribadito le medesime considerazioni sopra riportate, invitando la ditta esercente a trasmettere quanto necessario;
- la Cementi Moccia S.p.A., anziché fornire quanto richiesto, ha invece presentato ricorso al T.A.R. Campania per l'annullamento della nota prot. n. 243452 del 28.03.2011 contenente anche la richiesta del nuovo cronoprogramma;

CONSIDERATO che
- è prossima la scadenza (30.06.2011) del D.D. 28/2008;
- ad oggi la ditta non ha trasmesso il nuovo cronoprogramma redatto in conformità alle specifiche tecniche stabilite nel corso delle riunioni del 19.04.2011;

- in difetto di tali elementi questo Settore è, con tutta evidenza, impossibilitato a definire una minore tempistica per il completamento delle attività di estrazione dal fronte, che risulti anche rispettosa delle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la mancata emissione di un nuovo provvedimento causerebbe la sospensione delle attività, compromettendo la ricomposizione ambientale;
- la durata delle residue attività di coltivazione è comunque desumibile da atti tecnici già trasmessi dalla ditta esercente, come in premessa indicato, la cui congruità è verificabile dal Settore in base ai dati storici in suo possesso;
- l'esatta individuazione di un programma di smaltimento dall'area di cava del materiale già estratto (e di quello da estrarre) può essere prescritto alla ditta esercente in attuazione del presente decreto;

CONSIDERATO altresì che
- la durata massima della dismissione è stabilita dal Dirigente competente il quale, al fine di una maggiore gradualità nei suoi tempi di attuazione (art. 28 co.1 N.d.A. P.R.A.E.), può prolungarla oltre i 2 anni, previa valutazione della complessità degli interventi previsti, dell'estensione delle aree interessate, della tipologia del recupero e/o della ricomposizione, delle specifiche capacità tecnico-economiche-gestionali dell'esercente;
- il rilascio del provvedimento n. 28 del 28.07.2008, di approvazione del programma di dismissione, è avvenuto in data antecedente a quella della direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
- il termine di conclusione dell'autorizzato programma di dismissione, fissato al 30.06.2011, è stato vincolato esplicitamente al rispetto della prescrizione di cui all'art. 28 co.1 delle N.d.A. del P.R.A.E. e non a quella del successivo comma 10, così come indicato nella suddetta direttiva;
- tale termine non comprendeva, comunque, il completo recupero del piazzale di cava, la cui ultimazione era invece fissata al 30.06.2012 a causa del preventivato prolungato stoccaggio del materiale calcareo proveniente dall'estrazione sul fronte di cava;
- da un'analisi del quadro normativo di riferimento, è emerso che l'esercente non può, in applicazione della predetta direttiva, automaticamente ritenere differito il termine della propria attività di dismissione ma ha la facoltà, per le ragioni già esposte, di richiedere una maggiore gradualità nell'attuazione delle fasi di dismissione già approvate e ancora a farsi alla data odierna, sottoponendo alla valutazione del Dirigente competente un diverso cronoprogramma che può svilupparsi in un arco temporale compreso in un intervallo il cui termine massimo può essere assunto pari a 5 anni dal 09.12.2008;
- la mutata articolazione temporale delle residue fasi di coltivazione e di ricomposizione, indicate nel cronoprogramma inviato con nota prot. n. 205073 del 14.03.2011 dalla Cementi Moccia S.p.A. al Settore Tutela dell'Ambiente ed a questo Settore, è stata motivata dalla ditta e successivamente valutata da questo Settore secondo i criteri indicati nella citata direttiva;
- tale cronoprogramma prevede tra l'altro:
  - ✓ il completamento della residua estrazione sul fronte di cava, stimata in circa 300.000 mc, nel termine di 16 mesi;
  - ✓ la ricomposizione ambientale del piazzale e il relativo completamento di tutte le attività di dismissione, nel termine del 09.12.2013, in ottemperanza all'art. 28 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E. e alla direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 del Settore regionale "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";
- la produttività della ditta nell'ultimo anno – influenzata sia dalla denunciata crisi del settore che dall'attuazione degli interventi approvati con il decreto di variante - è pari a circa 220.000 mc, così come desumibile dai dati in possesso del settore;
- per quanto sopra è possibile procedere alla rettifica del termine ultimo stabilito per il completamento del già approvato programma di dismissione, nel rispetto del limite dei cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. (09.12.2008) del provvedimento n.28 del 28.07.2008 con cui è stata approvata la dismissione dell'attività estrattiva, così come indicato nella direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;

VISTA LA L.R. 54/85;
VISTA LA L.R. 17/95;

VISTO IL D.P.R. n. 128 del 09.08.1959;
VISTO IL D.Lgs. n. 624 del 25.11.1996;
VISTA LA DELIBERA di G.R. di Delega n. 3153 del 12.05.1995;
VISTO IL D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.1995;
VISTO IL D.Lgs. 165/2001
VISTA L'ORDINANZA del Commissario ad Acta n. 11 del 07.06.2006 di approvazione del P.R.A.E.;
VISTA L'ORDINANZA del Commissario ad Acta n. 12 del 06.07.2006 di rettifica dell'Ordinanza 11/06;
VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. (04-01) "Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E." e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la data di scadenza del decreto dirigenziale n. 28 del 28.07.2008 - successivamente modificato con il decreto n. 25 del 26.04.2010 - di approvazione del programma di dismissione dell'attività estrattiva rilasciato alla Cementi Moccia S.p.A., fissandola al 09.12.2013;
2. di dare atto che la decorrenza del predetto programma di dismissione coincide con la data di pubblicazione sul B.U.R.C. del provvedimento n. 28 del 28.07.2008, così come indicato nella direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 del Settore regionale "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";
3. di dare atto che il termine ultimo fissato per la conclusione delle attività di dismissione rispetta il limite massimo (5 anni) fissato dall'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E., così come chiarito nella suddetta direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
4. di precisare che il termine di ultimazione di tutte le attività, fissato al 09.12.2013, è improrogabile, così come stabilito dall'art. 10 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E. e ribadito dalla stessa direttiva;
5. di fissare, per tutto quanto precedentemente indicato nel considerato, nel termine di sedici mesi il tempo occorrente per il completamento delle residue fasi di estrazione sul fronte della cava;
6. di dare atto che il progetto di dismissione, approvato con il decreto dirigenziale n. 28 del 28.07.2008 e successivamente modificato con il decreto n. 25 del 26.04.2010, rimane invariato nel rispetto dei volumi estraibili, delle superfici interessate, dello stato finale dei luoghi e della relativa ricomposizione;
7. che la ditta esercente provveda ad adeguare, entro il termine di giorni 30 dalla notifica del provvedimento, la polizza bancaria rilasciata in data 13.10.2008 dalla "Banca Monte dei Paschi di Siena" alla nuova data di scadenza del 09.12.2013;
8. che la ditta esercente trasmetta, entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, un nuovo cronoprogramma riportante anche l'esatta definizione di un programma di smaltimento dall'area di cava del materiale già estratto (e di quello da estrarre) che garantisca la completa ricomposizione dell'area del piazzale basso e di tutto il sito di cava entro il termine improrogabile fissato, indipendentemente dall'utilizzo di tale materiale negli impianti di proprietà;
9. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dai Decreti Dirigenziali 28/2008 e 25/2010.

Il presente Decreto viene inviato:

in via telematica:
* al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
* al Settore regionale (15-12) "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", per conoscenza;

* al Settore regionale (05-02) “Tutela dell’ambiente e Disinquinamento”, per il completamento delle attività di Valutazione d’Impatto Ambientale di competenza;
* al Settore regionale (11-19) “Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta”, per conoscenza;
* al Settore regionale (01-02) “Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

* alla Cementi Moccia S.p.A. con sede legale alla via G. Ferraris, n. 101 nel comune di Napoli, per notifica;
* alla Prefettura di Caserta, per conoscenza;
* al Sindaco del Comune di Caserta, per notifica e competenza;
* all’Amministrazione Provinciale di Caserta, per competenza;
* all’Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, per conoscenza;
* alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, per conoscenza;
* alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
* al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
* al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 122 del 28/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.E II. ART. 36 PROGETTO PER IL RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI SABBIA A FOSSA SITA IN LOCALITA' FONTANA VECCHIA DEL COMUNE DI BAIANO. (COD. 64010 _1) DITTA: IMPRESA ESTRATTIVA ANDREA CRISCI DEI F.LLI CRISCI S.A.S. DI CRISCI CARMINE AMMINISTRATORE UNICO E LEGALE RAPPRESENTANTE: SIG. CRISCI CARMINE. AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che con Decreto Dirigenziale di questo Settore n. 1195 del 15/05/2001, a seguito dell'istanza datata 06/06/1986, acquisita senza protocollo dal Settore Cave della Regione Campania, il sig. Crisci Carmine, nato a Baiano (AV) il 09/02/1971 C.F. CRSCMN71B09A580Y e ivi residente, alla via Rossini n. 7, responsabile amministrativo della ditta Eredi Crisci Andrea s.d.f., veniva autorizzato alla prosecuzione della coltivazione, con relativo recupero ambientale, della cava di sabbia a fossa, sita in località Fontana Vecchia del comune di Baiano, distinta in C.T. al foglio n. 5 partt. 121 sub b), 131 e 155 sub a) per una superficie di mq. 11480, con scadenza giugno 2006;
- che, nel summenzionato decreto dirigenziale, veniva, inoltre, ordinato:
  1. la sospensione immediata dei lavori dell'attività estrattiva sulle aree abusivamente coltivate (p.lle 120 – 121 sub a – 155 sub b del foglio di mappa n. 5);
  2. la presentazione di un progetto di recupero ambientale ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 54/85 così come modificato ed integrato dalla L.R. 17/95, dell'area interessata dall'estrazione degli inerti, abusivamente coltivata;
  3. la presentazione di un progetto di recupero ambientale dell'intera area di coltivazione, distinto in due sub-stralci: il primo riferito al recupero dell'area coltivata abusivamente e il secondo riferito all'area oggetto di legittima coltivazione;
  4. la presentazione, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento, per la prosecuzione dell'attività, relativamente all'area di legittima coltivazione, di un aggiornato progetto nel rispetto della L.R. 17/95, completo di tutti gli elaborati di cui all'art. 7 della stessa L.R.

- che, ai fini del rilascio del suindicato provvedimento dirigenziale di autorizzazione, risultavano acquisiti i seguenti pareri:
  - parere favorevole della Soprintendenza B.A.A.A.S. di Salerno contenuto nella nota prot. n. 3801/A del 06/08/1986;
  - nota n. 5007 del 14/10/1986 dell'Ispettorato delle Foreste attestante che le partt. 131, 138, 155 e 251 del foglio di mappa n. 5 del Comune di Baiano non erano sottoposte a vincoli per scopi idrogeologici né risultavano aree boscate;
  - nota del 09/06/1992 della Comunità Montana attestante che le partt. 120, 121, 227 e 225 del foglio di mappa n. 5 del Comune di Baiano non risultavano sottoposte né a vincolo idrogeologico, né a vincolo ambientale.;

- che con nota del 04/04/2002, acquisita al prot. regionale n. 4680 del 11/04/2002, il sig. Crisci Carmine, in qualità di socio accomandatario, trasmetteva il contratto di regolarizzazione della società di fatto Eredi Crisci Andrea s.d.f. in società in accomandita semplice, con conferimento d'azienda, denominata "Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s. di Crisci Carmine s.a.s." con sede in Baiano, alla via Rossini n. 7.

- che in data 15/10/2009, personale tecnico di questo Settore, effettuava un sopralluogo presso la cava in oggetto, la cui relazione è registrata agli atti con prot. 899340 del 20/10/2009, accertando che la cava in argomento, di tipo a fossa, risultava parzialmente già colmata, nella misura stimata di circa l'80-85%, e coperta di vegetazione;

- che con nota del 17/11/2009 prot. n. 992610, questo Settore, considerato che il parziale colmamento del sito di cava era avvenuto senza la preventiva approvazione del progetto di recupero ambientale, la cui presentazione era stata ordinata con il Decreto Dirigenziale n. 1195 del 15/05/2001, diffidava l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s. ad intraprendere qualsiasi tipo di attività in cava, invitando a trasmettere un progetto di recupero ambientale, di cui agli artt. 8 e 9 della L.R. 54/85, fornendo idonea documentazione in merito alla provenienza del materiale trasportato in cava

e ivi utilizzato;

- che l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s., con nota del 18/02/2010, acquisita al protocollo di questo Settore in data 22/02/2010 al n. 154791, trasmetteva un primo progetto di recupero ambientale del sito di cava in argomento;

- che questo Settore, all'esito dell'attività istruttoria condotta, con nota dell'11/03/2010 prot. n. 222280, restituiva il suindicato progetto, in quanto, non solo era stato redatto in base a normative non applicabili al caso di specie (L.R. 14/2008 e PRAE) e quanto più privo di idonea documentazione in merito alla provenienza del materiale già trasportato per il colmamento di parte dell'area di cava, ma prevedeva anche interventi su superfici in ampliamento rispetto all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1195 del 15/05/2001;

- che l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s., con nota del 15/04/2010, acquisita al protocollo di questo Settore il 16/04/2010 al n. 335206, trasmetteva un nuovo progetto di recupero ambientale, redatto ancora una volta con riferimento a normative non applicabili (L.R. 14/2008 e PRAE) e ancora privo della documentazione relativa alla provenienza del materiale già trasportato in cava;

- che con nota del 06/05/2010 prot. n. 397071, questo Settore invitava la ditta a presentare le dovute integrazioni, avvertendo che, in mancanza, si sarebbe dato avvio all'iter amministrativo teso alla estinzione, per decadenza, dell'autorizzazione, nonché all'adozione di ogni altro provvedimento previsto per legge;

- con nota del 23/07/2010, acquisita al prot. di questo Settore il 26/07/2010 al n. 631890 l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s., trasmetteva un ulteriore progetto per il recupero ambientale dell'area di cava in oggetto, ai sensi dell'art. 36 L.R. 54/85 e ss.mm.ii;

- questo Settore, ritenuto di poter avviare l'istruttoria tecnica in merito a quest'ultima proposta progettuale presentata dall'impresa Crisci, con nota datata 03/09/2010 prot. n. 716314, invitava il Comune di Baiano a trasmettere il certificato dei vincoli gravanti sull'area interessata dall'intervento.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria a firma del responsabile del procedimento e registrata agli atti con prot. RI n. 15 del 10/01/2011;

- che il progetto per il recupero ambientale dell'area di cava, trasmesso dalla ditta "Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s. di Crisci Carmine", con nota del 23/07/2010, acquisita al prot. di questo Settore il 26/07/2010 al n. 631890, risulta costituito dai seguenti elaborati:
  1. Relazione tecnica generale;
  2. Relazione Agronomica;
  3. Relazione sugli interventi di ingegneria naturalistica;
  4. Cronoprogramma;
  5. Computo metrico;
  6. Elenco prezzi;
  7. Capitolato speciale d'appalto;
  8. Corografia;
  9. Inquadramento territoriale;
  10. Rilievo fotografico;
  11. Planimetria e sezioni di rilievo;
  12. Planimetria catastale;
  13. Planimetria degli interventi;
  14. Planimetria di progetto sistemazione area a verde;
  15. Sezioni di progetto e particolare costruttivo;

16. Certificazione materiale di riempimento

- che l'area di cava autorizzata con D.D. n. 1195/2001, catastalmente individuata nelle particelle n. 121,131 e 155 del foglio di mappa n. 5 del C.T. del comune di Baiano, ha subito, nel tempo, una serie di frazionamenti, come riportati nella relazione tecnica generale. In particolare, detta area, la cui estensione complessiva è di circa 11.500 mq, interessa le seguenti particelle:
  - ex particella n. 155 (oggi p.lle 155, 257, 258, 259) per una superficie di ca. 5.861mq ;
  - particella n. 131, per l'intera superficie di 4.791 mq;
  - ex particella 121 (oggi p.lle 416 e 417), per una superficie di mq. 828.

- che le aree che necessitano di recupero ambientale in quanto interessate da attività estrattiva abusiva, sono individuate nelle seguenti particelle:
  - particelle 416 e 417 (ex 121) per una superficie di 8.721 mq;
  - particelle 225 (ex 225), per una superficie di 52 mq;
  - particelle 256 (ex 225), per una superficie di 776 mq;
  - particelle 418 (ex 227), per una superficie di 870 mq;
  - particelle 419 (ex 227), per una superficie di 890 mq.

  per una superficie complessiva di mq 11.309.

- che gli interventi in progetto, finalizzati alla sola ricomposizione ambientale del sito, consistono in:
  1) riconfigurazione e ripristino dell'orografia originaria attraverso movimenti di terra finalizzati all'eliminazione di zone depresse e aree di ristagno delle acque meteoriche.
  2) ripristino dei raccordi morfologici e altimetrici con le aree limitrofe
  3) sistemazione spondale dei versanti maggiormente acclivi con interventi di ingegneria naturalistica atti ad evitare l'erosione spondale e l'innesco di fenomeni di trasporto solido, causa di dissesti localizzati.
  4) riqualificazione ambientale dell'intera area con piantumazione di specie arbustive e arboree autoctone.

- che l'importo risultante dal piano economico-finanziario del progetto di recupero ambientale ammonta ad € 121.047,63, con un periodo di esecuzione di 120 giorni;

- che l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s., con nota datata 23/09/2010, acquisita al prot. n. 775720 del 27/09/2010, ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Baiano, datato 9/9/2010, dal quale si evince che le aree rilevate in catasto al foglio n. 5 partt. n. 131, ex 155 (oggi 155, 257, 258, 259, 225), ex 225 (oggi 225 e 256), ex 121 (oggi 416 e 417), ex 227 (oggi 418 e 419), risultano zone agricole. Inoltre con delibera di G.C. n. 55 del 29/06/2009 è stata approvata una proposta di PUC, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2004. Infine l'area in argomento risulta inserita nel Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto, pubblicato sul BURC del 29/11/1999 da parte della R.C. Autorità di Bacino Nord-Occidentale.

DATO ATTO:

- che il progetto prevede, in particolare, la riconfigurazione dell'orografia originaria attraverso movimentazione del materiale già trasportato in cava (mc. 86.000 circa), come risulta dalla documentazione presentata dalla ditta con nota datata 11/01/2010, acquisita al prot. n. 23652 del 12/01/2010 di questo Settore, finalizzata all'eliminazione di zone depresse e aree di ristagno delle acque meteoriche;

- che gli interventi progettati, così come riportato nella relazione tecnica generale, "*permetteranno il conseguimento del recupero della naturale vocazione agricola, unitamente all'ordinato e razionale assetto idrogeologico dell'area*";

- che la ditta "Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s. di Crisci Carmine", ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. mediante fideiussione assicurativa n. 000000020433 in data 12/05/2011 della durata di anni 3 e 4 mesi, con scadenza 16/09/2014, rilasciata dalla City Insurance, dell'importo di € 60.523,82 pari al 50% dell'importo per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato;

- il titolo giuridico su cui si fonda il godimento del giacimento, ai sensi dell'art. 5 comma 2 delle N. di A. del P.R.A.E. e dell'art. 8 comma 1 lett. c) e comma 2 lett. a) della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii., è stato comprovato dall'Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s., con documentazione agli atti del Settore.

RITENUTO:

- che il progetto di recupero ambientale del sito di cava di sabbia in località Fontana Vecchia del comune di Baiano, sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

- che non occorre acquisire ulteriori pareri in quanto il sito in argomento non risulta sottoposto né a vincolo idrogeologico, né a vincolo ambientale;

- che, con Delibera n. 384 del 29/11/2010, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale ha adottato il nuovo "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico", nell'ambito del quale la cava in argomento è classificata ""*area di cava in cui il livello di pericolosità è associato a fenomeni di dissesto idrogeologico generati nelle porzioni di versante poste a monte o ad episodi di esondazione di alvei*";

- che, ai sensi dell'art. 34 comma 4 delle Norme di Attuazione del P.S.A.I., il progetto in esame non è soggetto al parere dell'Autorità di Bacino, in quanto, per le attività estrattive già esistenti, come sopra classificate, le necessarie verifiche sono deputate ai Settori Provinciali del Genio Civile, competenti in materia di attività estrattive, secondo quanto disposto dall'art. 118 del D.P.R. n. 128/59.

VISTO

- il D.P.R. n. 128/59
- il D.L.vo n. 624/96
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 06/08/2004
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007
- le N. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006)
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008 "Trasmissione atti e documenti da parte dei Settori delegati";
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010 "Cauzioni da versare per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5 della L.R. n. 54/85 smi".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio 03 "Intervento pubblico - Cave"

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza in data 23/07/2010, acquisita al prot. di questo Settore il 26/07/2010 al n. 631890:

1) l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s, con sede legale a Baiano, alla via Rossini n. 7, P. IVA 02231570645 è autorizzata, ai sensi dell'art. 36, L.R. 54/85 e ss.mm. e ii., a completare i lavori di recupero ambientale della cava di sabbia sita alla loc. Fontana Vecchia del comune di Baiano, per una superficie di mq 11.500 circa, catastalmente censita al N.C.T. Foglio 5:
   - ex particella n. 155 (oggi p.lle 155, 257, 258, 259) per una superficie di ca. 5.861mq ;
   - particella n. 131, per l'intera superficie di 4.791 mq;
   - ex particella 121 (oggi p.lle 416 e 417), per una superficie di mq. 828.

2) l'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s è altresì autorizzata ad effettuare i lavori di recupero ambientale delle aree interessate da attività estrattiva abusiva, catastalmente individuate come segue:
   - p.lle 416 e 417 (ex 121) per una superficie di 8.721 mq;
   - particelle 225 (ex 225), per una superficie di 52 mq;
   - particelle 256 (ex 225), per una superficie di 776 mq;
   - particelle 418 (ex 227), per una superficie di 870 mq;
   - particelle 419 (ex 227), per una superficie di 890 mq.

   per una superficie complessiva di mq 11.309 mq.

   L'area complessiva da recuperare occupa, pertanto, una superficie contigua di ca.23.000 mq.

3) L'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s nell'esercire l'attività di recupero ambientale dovrà osservare il piano, allegato all'istanza del 23/07/2010, acquisita al prot. del Settore in data 26/07/2010 al n. 631890, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati:
   1. Relazione tecnica generale;
   2. Relazione Agronomica;
   3. Relazione sugli interventi di ingegneria naturalistica;
   4. Cronoprogramma;
   5. Computo metrico;
   6. Elenco prezzi;
   7. Capitolato speciale d'appalto;
   8. Corografia;
   9. Inquadramento territoriale;
   10. Rilievo fotografico;
   11. Planimetria e sezioni di rilievo;
   12. Planimetria catastale;
   13. Planimetria degli interventi;
   14. Planimetria di progetto sistemazione area a verde;
   15. Sezioni di progetto e particolare costruttivo;
   16. Certificazione materiale di riempimento

4) la presente autorizzazione, ha una durata di mesi **4 (quattro),** a decorrere dalla data di effettivo inizio dei lavori;

5) prima di iniziare gli effettivi lavori di recupero ambientale, l'Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s. è tenuta ad adempiere alle seguenti prescrizioni:
   a) ritirare, presso gli Uffici del Genio Civile, una copia del progetto approvato, debitamente timbrato, che dovrà essere conservato in cava, ed esibito, per i dovuti accertamenti, in occasione delle

visite di sopralluogo da parte del personale tecnico di questo Settore;

b) affidare la direzione dei lavori di recupero ambientale ad un tecnico, responsabile dell'andamento del recupero e del rispetto del cronoprogramma presentato, nonché delle norme di sicurezza per gli addetti al recupero ambientale della cava, a tale scopo è necessario trasmettere sia la nomina del tecnico che la relativa accettazione;

c) porre, al fine dell'identificazione della cava in corrispondenza di ogni accesso, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
   - denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
   - proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
   - ditta esercente;
   - tipo di recupero a farsi;
   - direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
   - rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
   - rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
   - organo di vigilanza.
   -

d) realizzare i sotto elencati adempimenti:
   - perimetrazione del cantiere, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
   - perimetrazione della zona oggetto del recupero ambientale, mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
   - segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività di recupero ambientale posta lungo la recinzione ad intervalli non superiore a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedenti e successivi.

e) mantenere in perfetta efficienza tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione.

6) la data di effettivo inizio dei lavori di recupero dovrà essere comunicata a questo Settore con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;

7) nell'esecuzione dei lavori di recupero è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.L.vo n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive;

8) la ditta è tenuta ad avvisare il Genio Civile dell'avvenuta ultimazione dei lavori di colmamento e movimento terra affinché, prima dell'inizio delle opere di piantumazione e semina, lo stesso ufficio possa disporre, laddove lo ritenga necessario a proprio insindacabile giudizio, l'esecuzione di prove, prelievi e analisi dei materiali utilizzati per il colmamento, da effettuarsi, in ogni caso, a spese della ditta;

9) ultimati i lavori di recupero, la ditta dovrà presentare, entro i successivi 30 (trenta) giorni, una relazione, a firma del Direttore Responsabile, che attesti il rispetto del progetto di recupero ambientale presentato ed approvato;

10) entro il medesimo termine di cui al punto precedente, la ditta dovrà richiedere a questo Settore, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., di accertare la rispondenza dei lavori di ricomposizione ambientale rispetto a quanto previsto nel presente provvedimento di autorizzazione;

11) la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di recupero ambientale della cava, il cui piano potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Settore;

12) il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. e ii.;

13) il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, comma 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;

14) la presente autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata al Sig. Crisci Carmine nato il 09/02/1971 a Baiano (AV), C.F. CRSCMN71B09A580 e residente in Baiano, alla via Rossini n. 7, nella qualità di socio accomandatario dell'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s con sede alla via Rossini n. 7 Baiano (AV);

15) l'eventuale variazione del nominativo dell'Amministratore della società e/o il trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Settore che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica:
  a) a norma di procedura:
     - alla Segreteria di Giunta;
     - al Settore Stampa, Documentazione e BURC per la pubblicazione;
     - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  b) per conoscenza:
     - al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
     - al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;

- in forma cartacea:
  - all'Ufficio Messi del Comune di Baiano per la notifica al Sig. Crisci Carmine residente alla via Rossini n. 7 del Comune di Baiano quale Amministratore e rappresentante legale dall'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s;
  - al Comune di Baiano per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - al Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travìa

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 215 del 28/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SCAFATI (SA) - CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE DI MQ 4.029, POSTA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME SARNO, INDIVIDUATA IN CATASTO AL FOGLIO 20, PARTICELLA N. 249 (PARTE), AD USO AGRICOLO. DITTA: SENATORE GIOVANNA - PRAT. 2401 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che con istanza del 28.03.2011, acquisita agli atti di questo Settore in pari data al prot. n.243945, la sig.ra Senatore Giovanna nata a Scafati (SA) il 26.06.1940 ed ivi residente in corso Trieste, 167, C.F. SNT GNN 40H66 I483B, ha chiesto la concessione in uso del suolo demaniale di mq. 4.029 individuato in catasto terreni del comune di Scafati (SA) al foglio 20, particella n. 249;
- Che detto suolo era detenuto precedentemente dalla sig.ra Senatore Viola che con istanza del 29.05.2006, acquisita agli atti di questo Settore in data 30.08.2007, aveva chiesto il rilascio di concessione per l'uso dello stesso;
- Che con nota del 10.12.2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 14.12.2010, prot.997223, la sig.ra Senatore Viola ha rinunciato ad ottenere in concessione l'area demaniale in questione;
- Che in base al valore di mercato già attribuito all'area per la concessione dell'attigua area demaniale è scaturito un canone che, per l'anno 2011, è pari ad € 1.098,47, comprensivo dell'imposta regionale del 10% dovuta ai sensi della Legge n. 281/1970 e degli artt. 7, 8 e 9 della L.R. n. 1/1972;
- Che con nota del 26.05.2011, prot. n. 415309, questo Settore, nell'esprimere il proprio parere favorevole alla richiesta di concessione avanzata dalla ditta Senatore Giovanna, ha chiesto il pagamento dell'importo di € 1.098,47 relativo al canone anno 2011 nonchè la costituzione del deposito cauzionale, pari a due annualità base, di € 1.990,32;

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha corrisposto i seguenti versamenti:
  1. € 1.098,47 - codice tariffa 1517, canone anno 2011, eseguito il 07.06.2011, n. VCY 0192, c/o l'ufficio postale n. 57/304;
  2. € 1.990,32 - codice tariffa 1519, deposito cauzionale, eseguito il 07.06.2011, n. VCY 0187, c/o l'ufficio postale n. 57/304.

  Tutti i versamenti sono stati effettuati sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria - Napoli;
- Che la ditta richiedente ha presentato autocertificazione, con riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione dell'area demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. 12.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011;
- la Delibera di G. R. n. 157 del 18.04.2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Antonio LAPERTOSA e dalle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Senatore Giovanna, nata a Scafati (SA) il 26.06.1940 ed ivi residente al Corso Trieste, 167, C.F. SNT GNN 40H66 I483B, la concessione dell'area demaniale posta in destra idraulica del fiume Sarno, individuata in catasto del comune di Scafati (SA) al foglio 20, particella n. 249 (parte).
Art.1 – il cespite demaniale in argomento di mq 4.029, così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, è dato in concessione nello stato in cui si trova per uso agricolo.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica dell'area in concessione.
Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2011 e scadenza il 31.12.2016. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che per l'anno 2011 è fissato in € 1.098,47, codice tariffa 1517, che la ditta ha già provveduto a versare. Il deposito cauzionale corrisposto di € 1.990,32, codice tariffa 1519, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta della medesima ditta, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 gennaio di ogni anno sul C/C n°21965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria – Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n.368/1904, che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:
- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione unicamente a mezzo raccomandata, da inviare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo. La riconsegna del bene da parte del concessionario potrà avvenire non prima di 90 giorni dalla notifica della formale comunicazione del bene. In caso di inadempienza l' Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni prodotti al bene dalla inosservanza di tale prescrizione;
Art.16 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stessa, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.21- il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Di inviare il presente provvedimento:
- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al comune di Scafati;
- Alla ditta Senatore Giovanna.

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

Decreto Dirigenziale n. 116 del 21/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 LEGGE 241/1990 S.M.I. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE CUPA DEL PARADISO - VOLPE NEL COMUNE DI GESUALDO. P.S.R. 2007 - 2013 - MISURA 226 AZIONE E. (PRAT. G.C. N.1821). RICHIEDENTE: COMUNE DI GESUALDO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 DEL R.D. N.523 DEL 25/07/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:
- il Comune di Gesualdo (AV), in data 18/03/2011, con nota prot. 2064, ha indetto per il giorno 04/04/2011 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo "Lavori di sistemazione idraulica - forestale del vallone Cupa del Paradiso - Volpe";
- questo Settore, con nota prot. 245791 del 29/03/2011, nelle more della formalizzazione del presente atto, ha anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni.

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria prot. RI.0848 del 09/06/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori in oggetto consistono sostanzialmente nella realizzazione di :
  - ripulitura dei solchi di ruscellamento;
  - gabbioni rinverditi (Elab. 1 e Elab. 14.5);
  - n. 4 (quattro) briglie in gabbioni (Elab.1 e Elab. 14.5);
  - sistemazione del pendio mediante viminate (Elab. 1 e Elab. 14.5);
- che l'esame dell'elaborato progettuale " Elab. 14.5 Planimetria di progetto su base catastale," evidenzia una serie di strade comunali e provinciali che interferiscono con il vallone Cupa del Paradiso – Volpe :
  - Vecchia (cfr. p.lle 84 – 227 foglio n. 21)
  - Cupe (cfr. p.lle 136 – 179 fogli n. 21 -22)
  - Crisci – Carrara (cfr. p.lle 228 – 106 foglio n. 21)
  - Cagnano (cfr. p.lle.267 – 343 foglio n. 21)
  - Conserva (cfr. p.lle 10 foglio n. 27)
  - S.P. Gesualdo - Villamaina,

  per le quali, con nota a parte, verranno chieste le relative delucidazioni all'Amministrazione Comunale e all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- che l'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli, con nota prot. n. 2011/4552/FCAM/BD del 30/03/2011, per i soli fini dominicali ha espresso parere favorevole con prescrizioni

CONSIDERATO che:
- la natura demaniale del vallone Cupa del Paradiso - Volpe, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della massima piena prevista
- con tempo di ritorno pari a 100 anni con franco di sicurezza ≥ 1,00 mt.;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Gesualdo, è un Ente Pubblico – art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.

RITENUTO che:
- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone Cupa del Paradiso - Volpe contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Cupa del Paradiso – Volpe;

VISTO:
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;

- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Gesualdo, C.F. 81001430644 con sede in via Municipio, 5, di seguito definito anche Concessionario, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici:

alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico – forestale di un tratto del vallone Cupa del Paradiso - Volpe, ricadente in catasto terreni sui fogli n. 21 – 22 - 26 e 27 del comune di Gesualdo, consistenti sostanzialmente in :

- ripulitura dei solchi di ruscellamento;
- gabbioni rinverditi (Elab. 1 e Elab. 14.5)
- n. 4 (quattro) briglie in gabbioni (Elab.1 e Elab. 14.5)
- sistemazione del pendio mediante viminate (Elab. 1 e Elab. 14.5);

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
b) le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
c) occorre prevedere a monte della confluenza con il vallone Volpe (Elab. 14.5) una sistemazione spondale per una lunghezza di almeno mt. 10,00 su entrambe le sponde, con inserimento di corde di fondo all'inizio ed alla fine della sistemazione, inoltre a valle della confluenza, al fine di prevenire fenomeni erosivi, occorre realizzare opere di difesa spondale;
d) occorre prevedere la continuità delle sistemazioni spondali con gabbionate metalliche e pietrame nei tratti compresi tra le sezioni 2 e 3 e tra le sezioni 4 e 5 (Elab. 14.5), nonché la realizzazione di corde di fondo all'inizio e alla fine di ogni sistemazione;
e) la sistemazione spondale prevista tra le sezioni 6 e 7 (Elab.14.5) deve essere prevista fino alle particelle 265 e 136 del foglio 21 con inserimento di corde di fondo a monte e a valle della sistemazione stessa;
f) la sistemazione spondale prevista a monte della sezione 10 (Elab. 14.5) deve proseguire fino alle particelle 485 del foglio 26 e 286 del foglio 27 con l'inserimento di corde di fondo a monte e a valle della sistemazione stessa;
g) occorre prevedere alla base delle briglie delle soglie di sottofondo della lunghezza di ml. 3,00, realizzate con pietrame calcareo di grossa pezzatura annegato in un bauletto di cls;
h) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative,considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
i) le corde di fondo alveo devono essere ammorsate nelle sponde per almeno metri 2,00;
j) le briglie devono essere ben ammorsate nelle sponde per almeno metri 2,00 e ben fondate per metri 2,00;
k) le opere di difesa spondale previste, le corde di fondo e le briglie dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico al corso d'acqua;
l) non sono consentiti attraversamenti a guado e dove presenti devono essere eliminati con ripristino

delle sponde del vallone Cupa del Paradiso - Volpe, conformandole con quelle di monte e di valle garantendo il ripristino della piena funzionalità idraulica;

m) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del presente decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
n) non è consentito l'utilizzo e l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed altri materiali presenti in alveo come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie e ogni diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
o) il Comune di Gesualdo, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009;
p) il Comune di Gesualdo, a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
q) nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
r) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Gesualdo, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
s) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Gesualdo, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
t) il Comune di Gesualdo, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
u) l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
v) vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Gesualdo dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie;
w) laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni di proprietà demaniali occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania – Napoli, preventivamente all'esecuzione dell'opere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
   - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
   - al Comune di Gesualdo per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
   - alla Provincia di Avellino;
   - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

Decreto Dirigenziale n. 115 del 21/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

R.D. 25/07/1904 N.523. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER LA REALIZZAZIONE DI N.2 (DUE) ATTRAVERSAMENTI IN SUB-ALVEO CON UMA CONDOTTA DN 1400 - OPERE DI DIFESA SPONDALE E DI FONDO ALVEO DEL FIUME OFANTO E DEL VALLONE RIOFREDDO DEL DESERTO - OPERE PER N.2 (DUE) SCARICHI NEL FIUME OFANTO IN AGRO DEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV). PRAT. G.C. N.1019 DITTA: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.E'.A. - BARI PROROGA N.3 DEI TERMINI PER L'ESECUZIONE LAVORI AUTORIZZATI CON DECRETO DIRIGENZIALE N.123 DEL

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. BARI è titolare del Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/12/2006, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino per la realizzazione di n. 2 (due) attraversamenti in sub-alveo con una condotta DN 1400 - opere di difesa spondale e di fondo alveo del fiume Ofanto e del vallone Riofreddo del Deserto - opere per n. 2 (due) scarichi nel fiume Ofanto in agro del Comune di Conza della Campania (AV), ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523, registrato fiscalmente presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Bari 2 il 16/01/07 al n. 614;
- che questo Settore, a seguito di richiesta da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., con Decreto Dirigenziale n. 187 del 12/12/2008, ha concesso una Prima proroga fino al 31/10/2010;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n.93425 del 19/07/2010, acquisita al prot. reg. n. 636529 del 27/07/2010, ha comunicato che in data 10/09/2009 hanno avuto concreto inizio i lavori;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n.110649 del 08/09/2010, acquisita al prot. reg. n.738515 del 13/09/2010, ha chiesto una nuova proroga dei termini per l'esecuzione dei lavori sino al 30/05/2011;
- che questo Settore con Decreto Dirigenziale n. 213 del 16/11/2010, ha concesso una Seconda proroga fino al 30/05/2011;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n.42338 del 08/04/2011, acquisita al prot. reg. n. 310010 del 18/04/2011, avendo in corso l'esecuzione dei lavori, ha richiesto un ulteriore proroga dei termini per completare i lavori sino al 22/08/2011;

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria rep. R.I. 846 del 08/06/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:
- che i lavori sono in corso e si rende indispensabile il loro completamento;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha versato i canoni demaniali dovuti fino all'anno 2010 con aggiornamento dell'indice ISTAT medio riferito all'anno 2009;

RITENUTO:
- di poter concedere una ulteriore proroga dei termini per l'esecuzione delle opere, autorizzate con Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/12/2006;

VISTO:
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di autorizzare l'ulteriore proroga dei termini assegnati all'Acquedotto Pugliese S.p.A. BARI – C.F. 00347000721, per l'esecuzione ed il completamento delle opere autorizzate dal Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino con Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/12/2006, registrato fiscalmente presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Bari 2 il 16/01/2007 al n. 614, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) il termine per completare le opere autorizzate con il Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/12/2006, è fissato improrogabilmente al 30/09/2011;
b) le opere devono essere eseguite secondo i grafici allegati al citato D.D. n. 123/2006 ed in osservanza delle integrazioni e prescrizioni in esso riportate che sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
c) qualsiasi opera di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, deve essere sottoposta ad approvazione da parte di questo Settore;
d) ogni responsabilità civile, penale e amministrativa connessa alle opere eseguite, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del fiume Ofanto e del vallone Riofreddo del Deserto, resta a esclusivo carico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. Bari;
e) la presente proroga è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali, dei terzi nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al competente T.A.R. ovvero, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di giorni 60 e di giorni 120 a decorrere dalla notifica del presente Decreto e/o pubblicazione sul B.U.R.C..

Il presente Decreto Dirigenziale viene trasmesso in via telematica:
a) a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
   - al Settore Stampa, Documentazione e BURC;
   -
b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
   - alla Ditta Acquedotto Pugliese S.p.A. - BARI;
   - al Comune di Conza della Campania (AV).

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

Decreto Dirigenziale n. 114 del 21/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER TAGLIO ALBERI, ARBUSTI E PULIZIA DI UN TRATTO D'ALVEO DEL FIUME OFANTO. (PRAT. G.C. N.1596) COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV) PROROGA N.2 DEI TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI AUTORIZZATI CON D.D. N.174 DEL 02/10/2009.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:
- che questo Settore, con Decreto Dirigenziale n. 174 del 02/10/2009, ha rilasciato al Comune di Conza della Campania, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, per il taglio alberi, arbusti e pulizia di un tratto d'alveo del fiume Ofanto, entro giorni 90 (novanta) a decorrere dal 02/10/2009;
- che il Comune di Conza della Campania, con note prot. n. 10752/09 del 23/12/2009, acquisita al protocollo regionale n.1123551 del 30/12/2009, e prot. n. 1829/10 del 18/03/2010, acquisita al protocollo regionale n.252828 del 22/03/2010, ha chiesto la proroga del termine fissato per ultimare i lavori;
- che questo settore con D.D. n. 181 del 24/09/2010 ha concesso la proroga ad eseguire i lavori entro il 31/12/2010;
- che il Comune di Conza della Campania, con note prot. nn. 8339/10 del 27/10/2010, acquisita al protocollo regionale n.1035237 del 29/12/2010, e 2965 del 12/05/2011, acquisita al protocollo regionale n.381967 del 13/05/2011, ha chiesto una ulteriore proroga fino al 31/11/2011, in considerazione che gli stessi non sono stati eseguiti per le avverse condizioni metereologiche considerato che "(l'intera stagione invernale è stata caratterizzata da un elevato tasso di caduta di pioggia)";

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria prot. n. 0847 del 09/06/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:
- che i lavori si rendono necessari per migliorare la funzionalità idraulica del corso d'acqua;

RITENUTO:
- che i lavori a farsi non trovano divieto nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;

VISTO:
- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare, al Comune di Conza della Campania, C.F. 00232380642, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici,

parere favorevole per una ulteriore proroga per l'esecuzione dei lavori per il taglio alberi, arbusti e pulizia di un tratto d'alveo del fiume Ofanto, autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 174 del 02/10/2009, con salvezza di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Decreto;

2. il termine per l'ultimazione dei lavori autorizzati resta fissato improrogabilmente al 31/12/2011.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto Dirigenziale viene trasmesso:
in via telematica, a norma di procedura:
- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
- al Richiedente Comune di Conza della Campania;
- all'Agenzia del Demanio- Filiale della Campania-Napoli;
- all'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia.

Il Dirigente
dott. geol. Giuseppe Travìa

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN LORENZELLO (BN). CONCESSIONE D'USO AREA DEMANIALE EX ALVEO DEL TORRENTE TITERNO IMPEGNATA DAL COSTRUENDO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLA LOCALITA' MATACHIUSO, IN CATASTO AL FOGLIO N. 4 PARTICELLE NN. 538 E 539 E FOGLIO N. 7 PARTICELLE NN. 381 E 382, DI SUPERFICIE COMPLESSIVA MQ. 5.793. SOGGETTO RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN LORENZELLO (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001, la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;

b che con Delibera di Giunta regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

c che questo Settore con Decreto Dirigenziale n. 3 del 27/01/2010 ha rilasciato il parere favorevole ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e per i soli fini idraulici, in merito alla ridefinizione dei limiti fisici e catastali dell'alveo di piena ordinaria del Torrente Titerno, alla località Matachiuso, così come individuati sulla planimetria denominata "Ubicazione sviluppo sezioni topografiche misurate" trasmessa dal Comune di San Lorenzello con nota n. 3123 del 27/05/2009;

d che la ridelimitazione è riferita esclusivamente all'area che sulla planimetria suddetta, parte integrante del D.D. n. 3/2010, è campita con crocette (AREA DEPURATORE) e (STRADA DI ACCESSO);

e che in virtù del suddetto parere, l'Agenzia del Territorio di Benevento ha provveduto alla "sclassifica" dell'area demaniale come sopra individuata, annoverandola tra i Beni del Demanio Pubblico dello Stato al N.C.T. del Comune di San Lorenzello particelle nn. 538 e 539 del Foglio 4 e particelle nn. 381 e 382 del Foglio n. 7;

f che con nota n. 2597 del 13/05/2010 il Comune di San Lorenzello ha chiesto il rilascio della Concessione per anni 20 dell'area demaniale, ex alveo del Torrente Titerno, impegnata dal costruendo Impianto di Depurazione alla località "Matachiuso" ora individuata in Catasto al Foglio n. 4 particelle nn. 538 e 539 e Foglio n. 7 particelle nn. 381 e 382 di superficie complessiva pari a mq **5.793**;

g che questo Settore con nota n. 744159 del 14/09/2010 ha chiesto al Comune di San Lorenzello di integrare la documentazione trasmessa con il parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno e con quello della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Caserta e Benevento, ai sensi dell'art. 146 del D.Lvo n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), ambedue riferiti alla fattibilità dell'opera da completare costituita dall'impianto di depurazione;

h che il Comune di San Lorenzello con nota n. 6569 del 22/12/2010, assunta al protocollo regionale al n. 1025460 del 23/12/2010, in riscontro alla richiesta del Settore ha trasmesso copie conformi all'originale dei pareri prot. n. 10158 del 30/11/2010 dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, e della Soprintendenza di Caserta e Benevento, prot. n. 0027119 del 21/12/2010;

i che questo Settore con nota n. 0027111 del 13/01/2011, ha comunicato al Comune di San Lorenzello i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di concessione del suolo demaniale ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

j che con la suddetta comunicazione si faceva rilevare che il D.D. n. 3/2010 era stato rilasciato facendo salve proprio le determinazioni assunte dall'Autorità Giudiziaria nel procedimento penale n. 1142/07 R.GNR e n. 773/07 R.GIP ancora pendente presso il Tribunale di Benevento. Inoltre, pur essendo presenti in atti i pareri favorevoli della Soprintendenza ai BB. AA. e dell'Autorità di Bacino, in relazione al predetto procedimento penale, l'area in questione è ancora sottoposta a sequestro preventivo da parte della Procura della Repubblica di Benevento. Di fatto, il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Benevento, con l'atto del 02/03/2007, ha mantenuto il sequestro dell'area. Il GIP, nel proprio provvedimento, ha ritenuto che la libera disponibilità dell'area potesse aggravare o protrarre le conseguenze dell'illecito.

k che il Comune di San Lorenzello con nota n. 506 del 27/01/2011 assunta al protocollo regionale n. 0072911 del 31/01/2011, ha invitato questo Settore a rivedere la proposta di diniego anche in considerazione di quanto precisato dal Giudice con proprio atto depositato in Cancelleria in data 24/01/2011 con il quale ha rigettato l'istanza di dissequestro dell'area e *"ritenuto, in ogni caso, che, impregiudicata ogni valutazione in merito alla responsabilità penale degli imputati, non risulta*

ostativa l'eventuale concessione e/o trasferimento dell'area al Comune di San Lorenzello, trattandosi di vicenda meramente di rilievo amministrativo e civilistico";

l che questo Settore con nota n. 0105816 del 09/02/2011, ha chiesto all'Agenzia del Demanio Filiale Campania il parere di competenza ai fini dominicali dell'area di che trattasi;

m che la Regione Campania non è dotata di specifica normativa per la determinazione dei canoni di locazione da applicare per la concessione di aree del demanio idrico a privati ed enti;

n che con nota n. 170590 del 03/03/2011 è stato chiesto ai Settori Tecnico Amministrativo Foreste ed Agricoltura – Ce.P.I.C.A. di Benevento la collaborazione al fine della determinazione del canone di locazione da applicare per il rilascio della concessione al Comune di San Lorenzello (BN) per l'uso delle aree demaniali in oggetto indicate e sulle quali è stato realizzato parzialmente un impianto di depurazione;

o che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale, Agricoltura e Ce.P.I.C.A. di Benevento con nota n. 186288 del 08/03/2011, ha comunicato le proprie determinazioni circa il più probabile valore monetario del canone di locazione annuo da corrispondere per l'uso agricolo dell'area che ci occupa ritenendolo in definitiva compreso tra € 200,00 ed € 250,00;

p che tecnici di questo Settore con *Relazione di Stima* in data 29/03/2011 protocollo regionale n. 248070 hanno determinato il più *probabile valore monetario del canone base di locazione annuo* per area demaniale occupata da manufatto e riferito all'anno 2005 (inizio dell'effettiva occupazione dell'area) è determinato compreso tra € 7.500,00 e € 8.000,00;

q che con nota n. 248314 del 29/03/2011, questo Settore ha chiesto al comune di San Lorenzello il pagamento dei canoni pregressi per l'occupazione abusiva dal 02/05/2005 al 31/03/2011 per un importo di € **69.809,82,** e il pagamento del canone anticipato dal 01/04/2011 al 31/12/2011 pari a € **7.477,43** per un importo complessivo di € **77.287,25** (euro settantasettemiladuecentottantasette/25), nonché la costituzione del deposito cauzionale, pari a due annualità base, di € **18.127,10** (euro diciottomilacentoventisette/10);

r che il Comune di San Lorenzello con nota n. 2276 del 18/04/2011 assunta al prot. reg. n. 315272 del 19/04/2011, ha chiesto una proroga di giorni 15 per il versamento della cauzione ed del canone anticipato relativo alla prima annualità, nonché il frazionamento in 10 rate annuali dell'importo di € **69.809,81**, dovuto per l'occupazione pregressa dell'area;

s che in riscontro a tale richiesta questo Settore con nota protocollo n. 0457220 del 10/06/2011, nell'accogliere parzialmente l'istanza del Comune di San Lorenzello, ha rideterminato l'importo complessivo dei canoni pregressi e del canone anticipato a tutto il 31/12/2011, che è pari a € **77.910,35** (euro settantasettemilanovecentodieci/35), ed ha stabilito la sua rateizzazione in n. **5** (cinque) rate di cui la prima pari a € **13.910,35** da pagare prima del rilascio del decreto di concessione unitamente al deposito cauzionale di € **18.127,10,** e le altre quattro pari a € **16.000,00** cadauna oltre gli interessi legali, da pagarsi annualmente entro il 31/12/2012, 31/12/2013, 31/12/2014 e 31/12/2015;

t che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 dl 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

CONSIDERATO:

a. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone;

b. che il Comune di San Lorenzello ha corrisposto i seguenti versamenti:
   - b.1. prima rata di € **13.910,35** comprensiva del canone anticipato a tutto il 31/12/2011, codice tariffa 1518 con versamento eseguito il 16/06/2011 tramite la filiale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di Telese Terme sul conto 000021965181 intestato alla Regione Campania;
   - b.2. deposito cauzionale di € **18.127,08** pari a due annualità del canone base, codice tariffa 1519 con versamento eseguito il 16/06/2011 tramite la filiale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di Telese Terme sul conto 000021965181 intestato alla Regione Campania.

RITENUTO:

a. che l'esercizio dell'attività richiesta non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25 luglio 1904 n. 523, non interferendo sul regolare deflusso delle acque di piena ordinaria del Torrente Titerno;

b. che in merito alla realizzazione dei lavori di completamento dell'impianto di depurazione che interesseranno l'area demaniale individuata in premessa l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno con nota n. 10158 del 30/11/2010, ha espresso, definitivo parere favorevole;
c. che la Soprintendenza di Caserta e Benevento, con nota prot. n. 0027119 del 21/12/2010, ha espresso sugli stessi lavori di costruzione delle fognature a servizio delle zone industriali e di completamento delle borgate rurali individuate nel P.R.G. – OP ed al completamento dell'impianto di depurazione parere favorevole, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
d. che dalla RELAZIONE TECNICA GENERALE in atti del Settore (Deposito n. 6685 del 12/07/2005) si evince che il carico di " ABITANTI EQUIVALENTI" per il dimensionamento del depuratore proiettato all'anno 2050 è inferiore a 10.000 unità (8.185 unità), e pertanto, il progetto per il completamento dell'impianto di depurazione non deve essere corredato dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
e. che l'Agenzia del demanio di Napoli con nota n. 2907 del 03/03/2011, assunta al protocollo regionale n. 175644 del 04/03/2011, ha asserito che non sussistano motivi ostativi, *per gli aspetti dominicali*, al rilascio della concessione, facendo salvi i diritti di eventuali terzi concessionari per contratti in vigenza su aree demaniali circostanti, gli interessi erariali e che non sussistano elementi ostativi ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza da accertarsi a cura degli Enti competenti.

PRESO ATTO:
a. dell'istruttoria espletata da questo Settore prot. reg. n. 510948 del 29/06/2011;
b. della nota prot. reg. n. 510954 del 29/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

VISTO:
c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare, al Comune di San Lorenzello (BN), di seguito definito Concessionario, la Concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo del Torrente Titerno alla località Matachiuso impegnata stabilmente dalle opere costituenti l'impianto di depurazione, identificata catastalmente alle Particelle nn. 538 e 539 del Foglio n. 4 e nn. 381 e 382 del Foglio n. 7 del N.C.T. del Comune di San Lorenzello (BN);
2. La concessione avrà la durata di anni **4** (quattro) e mesi **6** (sei) dal **30/06/2011** al **31/12/2015**, data di scadenza dell'autorizzazione Comunale paesaggistica n. 6682 del 30/12/2010 che ai sensi del Decreto Legislativo n. 63 del 26/03/2008 art. 146 c. 4, ha validità anni cinque, e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
3. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   - 3.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   - 3.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   - 3.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   - 3.4. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **9.969,89** (euro novemilanovecentosessantanove/89) così distinto:
     - 3.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **9.063,54** (euro novemilasessantatre/54);
     - 3.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **906,35** (euro novecentosei/35);
   - 3.5. Il canone annuo è riferito all'anno solare, è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1518**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per uso area demaniale del Torrente Titerno in agro del Comune di San Lorenzello (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, specificando sempre la causale del versamento ed il codice tariffa **1518**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;
   - 3.6. il canone relativo all'anno di inizio dei lavori va computato in dodicesimi, tenendo presente che la frazione di mese superiore a 15 (quindici) giorni è considerato mese intero;
   - 3.7. il Concessionario dovrà apporre ai limiti dell'area concessa, cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
   - 3.8. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle eventuali opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;
   - 3.9. è vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote;
   - 3.10. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;
   - 3.11. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
   - 3.12. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;
   - 3.13. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o

decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

3.14. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

3.15. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

3.16. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;

3.17. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

3.18. il Concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai R.D. nn. 368/1904 e 523/1904 che si intendono integralmente trascritti;

3.19. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;

3.20. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;

3.21. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

3.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;

3.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;

3.22. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;

3.23. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;

3.24. è fatto obbligo al concessionario di registrare il presente decreto, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmettere successivamente una copia al Settore Genio Civile di Benevento con la attestazione di registrazione avvenuta;

3.25. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. al Comune di San Lorenzello (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 119 del 23/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA DEL VALLONE MOGLIANO. P.S.R. 2007 -2013 MISURA 226 AZIONE E. NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D. 523 DEL 25/07/1904. PRATICA G.C. N.1832 - PRC. AI 52/2011 RICHIEDENTE: COMUNE DI FORINO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:
- il Comune di Forino (AV) in data 29/03/2011 con nota prot. 2209, acquisita al prot. reg. n. 0254286 del 31/03/2011, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico sul progetto esecutivo " Lavori di sistemazione idraulico - forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del vallone Mogliano"

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria prot. RI. 826 del 03/06/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori di sistemazione idraulica del vallone Mogliano consistono sostanzialmente nella realizzazione di:
  - gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 460,00 m;
  - n. 16 corde di fondo ogni 30,00 m;
  - n. 2 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
  - pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
  - opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
- che l'Autorità di Bacino del Sarno, con nota prot. n. 675 del 05/05/2011, ha espresso parere favorevole in uno alla relazione istruttoria che costituisce parte integrante e sostanziale del parere;
- che il Sindaco di Forino con nota datata 24/03/2011 ha dichiarato che la zona dell'intervento non è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. n. 42 del 22/01/2004, art. 142, in particolare lettere m (zone di interesse archeologico e lettera g) territori coperti da foreste.
- che il Sindaco di Forino con nota datata 24/03/2011 ha attestato che la zona dell'intervento non è soggetta al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923;

CONSIDERATO che:
- la natura demaniale del vallone Mogliano, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della portata di piena centennale con franco di sicurezza ≥ 1,00 m;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Forino è un Ente Pubblico - art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:
- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel vallone Mogliano;

VISTO:
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;

- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. l.gs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di autorizzare il Comune di Forino (AV), codice Fiscale 80006850640, ai sensi del R.D. 523/1904, per i soli fini idraulici:
alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale di un tratto del vallone Mogliano, individuato catastalmente tra la particella 33 foglio n. 5 (monte) e part. 206 (valle) del foglio n.10 del N.C.T. di Forino (AV) , per una lunghezza complessiva di ml 660 circa, consistenti sostanzialmente in:

- gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 460,00 m;
- n. 16 corde di fondo ogni 30,00 m ;
- n. 2 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
- pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
- opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) il parere è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
b) le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva da parte di questo Settore;
c) le corde di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
d) le opere di difesa spondale, le corde di fondo alveo, le briglie dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
e) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
f) non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale presente in alveo come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo e briglie, nonché ogni diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
g) le opere di difesa spondale previste, le corde di fondo e le briglie non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
h) l'Amministrazione Comunale di Forino dovrà, in corso di eventi pluviometrici attivare un apposito sistema di allerta e monitoraggio relativo all'area a valle non oggetto della sistemazione idraulica, per la gestione del rischio idraulico cui la stessa zona è sottoposta;
i) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del presente decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i

15 (quindici) giorni successivi alla stessa;

j) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Forino, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque anche in caso di piena;
k) il Comune di Forino, o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
l) il Comune di Forino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i. ;
m) il Comune di Forino a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
n) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Forino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
o) le opere realizzate saranno mantenute a rischio e pericolo del Comune di Forino, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
p) il Comune di Forino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
q) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Forino dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
r) laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
   - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
   - al Comune di Forino (AV) ;
   - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli;
   - all'autorità di Bacino del Sarno.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 118 del 23/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA DEL VALLONE REGINELLA. P.S.R. CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 226 AZIONE E. NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D. 523 DEL 25/07/1904. PRATICA G.C. N.1834 RICHIEDENTE: COMUNE DI FORINO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:
- il Comune di Forino (AV) in data 29/03/2011 con nota prot. 2209, acquisita al prot. reg. n. 0254286 del 31/03/2011, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico sul progetto esecutivo " Lavori di sistemazione idraulico - forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del vallone Reginella";

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria prot. RI. 907 del 17/06/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori di sistemazione idraulica del vallone Reginella consistono sostanzialmente nella realizzazione di:
  - gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 246,00 m circa;
  - n. 9 corde di fondo ogni 30,00 m ;
  - n. 5 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
  - pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
  - opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
  - canale di deflusso per il convogliamento delle acque nella vasca di via Vaticali;
- che l'Autorità del Bacino del Sarno ha espresso parere favorevole con nota prot. 675 del 05/05/2011;
- che il Sindaco di Forino con nota datata 24/03/2011 ha dichiarato "Che la zona dell'intervento non è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. n. 42 del 22/01/2004, art. 142, in particolare lettera m) zone di interesse archeologico e lettera g) territori coperti da foreste";
- che la Comunità Montana " Irno- Solofrana" con nota prot. 2260 del 4/05/2011, ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. n. 11 del 07/05/1996, art. 23;

CONSIDERATO che:
- la natura demaniale del vallone Reginella , configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della portata di piena centennale con franco di sicurezza ≥ 1,00 m;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Forino è un Ente Pubblico - art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:
- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel vallone Reginella;

VISTO:
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;

- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. l.gs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di autorizzare il Comune di Forino (AV), codice Fiscale 80006850640, ai sensi del R.D. 523/1904, per i soli fini idraulici:
alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale di un tratto del vallone Reginella, individuato catastalmente tra le particelle 17 e 23 del foglio n. 18 del N.C.T. di Forino , per una lunghezza complessiva di ml 400 circa, consistenti sostanzialmente in:
   - gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 246,00 m circa;
   - n. 9 corde di fondo ogni 30,00 m ;
   - n. 5 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
   - pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
   - opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
   - canale di deflusso per il convogliamento delle acque nella vasca di via Vaticali;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:
a) il parere è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
b) le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva da parte di questo Settore;
c) le corde di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
d) le opere di difesa spondale, le corde di fondo alveo, le briglie dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
e) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
f) il canale di nuova realizzazione dovrà avere sezione rettangolare di larghezza pari a 2,5 m, come dichiarato a pag. 8 della relazione idraulica di progetto e ribadito nella relazione istruttoria allegata al parere prot. 675 del 05/05/2011 dell'Autorità di Bacino del Sarno. In tal senso dovranno essere rettificati gli elaborati grafici esecutivi;
g) il Comune di Forino è tenuto a porre in opera, a propria cura e spese, lungo l'intero tratto del canale di nuova realizzazione, una struttura di protezione (guard rail) sul cordolo che separa il canale stesso dalla strada comunale;
h) non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale presente in alveo come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo e briglie, nonché ogni diverso

loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;

i) le opere di difesa spondale previste, corde di fondo, le briglie , non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
j) l'Amministrazione Comunale di Forino dovrà, in corso di eventi pluviometrici, attivare un apposito sistema di allerta e monitoraggio relativo all'area a valle non oggetto della sistemazione idraulica, per la gestione del rischio idraulico cui la stessa zona è sottoposta;
k) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
l) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Forino, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque anche in caso di piena;
m) il Comune di Forino , o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
n) il Comune di Forino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
o) il Comune di Forino a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
p) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Forino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
q) le opere realizzate saranno mantenute a rischio e pericolo del Comune di Forino, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
r) il Comune di Forino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
s) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Forino dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
t) laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
   - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
   - al Comune di Forino ;
   - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli;
   - all'Autorità di Bacino del Sarno.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 121 del 27/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA DEL VALLONE MARSANA. P.S.R. CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 226 AZIONE E. NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D. 523 DEL 25/07/1904. PRATICA G.C. N.1833. RICHIEDENTE: COMUNE DI FORINO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:
- il Comune di Forino (AV) in data 29/03/2011 con nota prot. 2206, acquisita al prot. reg. n. 0254328 del 31/03/2011, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico sul progetto esecutivo " Lavori di sistemazione idraulico - forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del vallone Marsana";

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria prot. RI. 906 del 17/06/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori di sistemazione idraulica del vallone Marsana consistono sostanzialmente nella realizzazione di:
  - gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 520,00 m;
  - n. 16 corde di fondo ;
  - n. 5 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base,di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
  - pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
  - opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
- che l'Autorità di Bacino del Sarno, con nota prot. n. 675 del 05/05/2011, ha espresso parere favorevole in uno alla relazione istruttoria che costituisce parte integrante e sostanziale del parere;
- che il Sindaco di Forino con nota datata 24/03/2011 ha dichiarato che la zona dell'intervento non è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. n. 42 del 22/01/2004, art. 142, in particolare lettera m) zone di interesse archeologico e lettera g) territori coperti da foreste;
- che il Sindaco di Forino, con nota datata 24/03/2011, acquisita al prot. reg. 472490 del 16/06/2011, ha attestato che la zona non è soggetta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L.3267/1923;

CONSIDERATO che:
- la natura demaniale del vallone Marsana, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della portata di piena centennale con franco di sicurezza ≥ 1,00 m;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Forino è un Ente Pubblico - art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:
- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel vallone Marsana;

VISTO:
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;

- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. l.gs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di autorizzare il Comune di Forino (AV), codice Fiscale 80006850640, ai sensi del R.D. 523/1904, per i soli fini idraulici:
alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale di un tratto del vallone Marsana, individuato catastalmente tra la particella 333 del foglio n. 5 e particella 210 del foglio n.10 del N.C.T. di Forino , per una lunghezza complessiva di ml 600 circa, consistenti sostanzialmente in:

- gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 520,00 m;
- n. 16 corde di fondo ;
- n. 5 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
- pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
- opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) il parere è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
b) le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva da parte di questo Settore;
c) le corde di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
d) le opere di difesa spondale, le corde di fondo alveo, le briglie dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
e) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
f) non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale presente in alveo come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo e briglie, nonché ogni diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
g) le opere di difesa spondale previste, corde di fondo, briglie, non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
h) l'Amministrazione Comunale di Forino dovrà, in corso di eventi pluviometrici attivare un apposito sistema di allerta e monitoraggio relativo all'area a valle non oggetto della sistemazione idraulica, per la gestione del rischio idraulico cui la stessa zona è sottoposta;
i) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del presente decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i

15 (quindici) giorni successivi alla stessa;

j) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Forino, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque anche in caso di piena;
k) il Comune di Forino, o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
l) il Comune di Forino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
m) il Comune di Forino a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
n) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Forino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
o) le opere realizzate saranno mantenute a rischio e pericolo del Comune di Forino, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
p) il Comune di Forino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
q) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Forino dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
r) laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
   - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
   - al Comune di Forino;
   - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli;
   - all'Autorità di Bacino del Sarno.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 123 del 29/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

ARTT. 9 E 28 DELLA L.R. 13/12/85 N. 54 E SS. MM. ED II.. ATTUAZIONE D.D. N. 212/2010. AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA ESCAVATA SENZA AUTORIZZAZIONE, INDIVIDUATA IN CATASTO DALLA PART. N. 120 (PARTE) DEL FOGLIO N. 7, DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' AGRIECOLOGY SRL, SITA ALLA LOCALITA' SERRO LA SERPE DEL COMUNE DI S. ANDREA DI CONZA, DALLA DITTA ANDREONE MARBLES SRL - AMMINISTRATORE E LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. ANDREONE GIUSEPPE.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:
- con D.D. n. 68 del 12/04/2010 di questo Settore, la ditta Andreone Marbles srl, con sede a Sant'Andrea di Conza alla loc.tà Piano Insediamento Produttivo, P.I. 02099780641, veniva autorizzata, ai sensi degli artt. 32, comma 6, e 89, comma 14, delle NN. di A. del P.R.A.E., all'apertura di una nuova cava di pietra ornamentale "Breccia Irpina" sita in località Serro la Serpe, riportata in catasto al foglio n. 7 part. n. 120 (parte) del comune di Sant'Andrea di Conza, per una superficie di mq 10.000;
- tecnici di questo Settore, in data 02/11/2010 (relazione rep. n. RI1413 del 10/11/2010) effettuavano apposito sopralluogo c/o la cava in argomento durante il quale veniva accertato: *".... All'atto del sopralluogo non è stata riscontrata attività estrattiva sull'area autorizzata. Viceversa è stata accertata attività estrattiva in approfondimento su parte della p.lla 120 fg 7 del comune di S. Andrea di Conza, superficie adiacente a quella autorizzata. La fossa ha una superficie, stimata e realizzata con rilievo GPS effettuato da personale del NIPAF del Corpo Forestale dello Stato di Avellino presenti sul posto, di 786 mq per una profondità media di m. 4. Sulla superficie oggetto di estrazione abusiva era presente un impianto mobile di frantumazione e del materiale calcareo. Al suindicato sopralluogo erano presenti il Sig. Andreone Giuseppe, il quale dichiarava di essere affittuario del fondo e proprietario dell'impianto mobile di frantumazione, e personale del Corpo Forestale dello Stato. Infine, si è accertato che un picchetto di caposaldo era divelto."*;
- con D.D. n. 212 del 16/11/2010 questo Settore ordinava ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s.m.i., nonché dell'art. 675 del D.P.R. 128/59, la sospensione dell'attività autorizzata con D.D. n. 68/2010 e di quella non autorizzata riguardante l'area dell'estensione di mq 786, individuata in catasto con parte della p.lla n. 120 (parte) del foglio n. 7 (allegato n. 1 del D.D. 212/2010);
- con il medesimo Decreto veniva, altresì, ordinato, tra l'altro, il ripristino dello stato dei luoghi, o dove impossibile, il recupero ambientale, da attuarsi secondo la normativa vigente sulla base di specifico progetto da presentare a questo Settore per il rilascio della preventiva autorizzazione;
- con D.D. n. 224 del 30/11/2011 questo Settore, elevava a carico delle ditte Andreone Marbles srl, quale impresa esecutrice, e Agriecology srl, proprietaria dei suoli obbligata in solido, la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 28 co. 2 della L.R. 54/85 e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO CHE:
- con nota del 09/04/2010 acquisita al prot. regionale n. 321903 del 21/04/2011, la ditta Andreone Marbles s.r.l., in ottemperanza del D.D. n. 212/2010, trasmetteva il progetto di recupero ambientale relativo alla particella n. 120 (parte) del foglio n. 7, composto dai seguenti elaborati:
  - Planimetria dello stato dei luoghi con indicazione delle sezioni contabili su base catastale (tav. 1);
  - Planimetria di progetto con indicazione delle sezioni contabili su base catastale (tav. 2);
  - Sezioni contabili di progetto (tav. 3);
  - Relazione Geologica - Geotecnica - Idrogeologica e Ambientale;
  - Studio Agronomico.

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria prot. RI 752 del 23/05/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati, con la quale il Responsabile della P.O. ha espresso, sul progetto sopra richiamato, parere favorevole in linea tecnica all'intervento;

RILEVATO CHE:
- il progetto presentato persegue le finalità indicate nel D.D. n. 212/2010 e precisamente tende al recupero ambientale dei luoghi secondo le seguenti linee principali:
  - ritombamento e messa in sicurezza dell'attuale fosso, che verrà armonizzato e raccordato al limitrofo piano campagna;
  - smaltimento delle acque dilavanti attraverso dolci pendenze del versante, che seguiranno pedissequamente i terreni limitrofi;

- interramento ed inerbimento di tutta l'area oggetto di intervento con un adeguato spessore di terreno agrario, mediamente di 20/30 cm., al fine di restituire i terreni al pascolo, nella parte pianeggiante (Q. 832 - 833 mt. s.l.m);
- i lavori a farsi prevedono un cronoprogramma articolato in un unico lotto della durata di 30 gg.

VISTO:
- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.L.vo n. 624/96
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- le N. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 06/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito

1. di autorizzare la ditta Andreone Marbles srl, con sede a Sant'Andrea di Conza alla loc.tà Piano Insediamento Produttivo, P.I. 02099780641, nella persona dell'Amministratore e rappresentante legale, sig. Andreone Giuseppe, nato il 12/12/1964 a S. Andrea di Conza ed ivi residente al Vico I° Incoronata, all'esecuzione dei lavori di recupero ambientale dell'area abusivamente escavata su parte della part.lla n. 120 del fg 7 per una superficie di circa mq 786;

2. le opere dovranno essere realizzate, entro il termine di gg. 30 dalla notifica del presente atto, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio, di seguito elencati:
   - Planimetria dello stato dei luoghi con indicazione delle sezioni contabili su base catastale (tav. 1);
   - Planimetria di progetto con indicazione delle sezioni contabili su base catastale (tav. 2);
   - Sezioni contabili di progetto (tav. 3);
   - Relazione Geologica - Geotecnica - Idrogeologica e Ambientale;
   - Studio Agronomico;

3. prima dell'inizio dei lavori andranno comunicate a questo Settore le generalità dell'impresa esecutrice dell'intervento, del tecnico incaricato della direzione dei lavori e del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva. Degli stessi andranno trasmesse, anche, le accettazioni dei relativi incarichi;

4. i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto delle norme vigenti relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 624/1996 e a tal fine andrà redatto il documento sulla sicurezza;

5. i materiali per i rinterri provenienti dall'esterno dovranno essere compatibili con le disposizioni riportate nel D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;

6. la conclusione dei lavori andrà comunicata a questo Settore per le dovute verifiche;

7. per l'attività, riguardante la cava di pietra ornamentale "Breccia Irpina", già autorizzata con D.D. n. 68 del 12/04/2010, permane la sospensione dei lavori impartita con D.D. 212/2010, che potrà proseguire solo a seguito delle favorevoli verifiche riguardanti il recupero ambientale dell'area in oggetto e previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente Decreto viene inviato:
- in via telematica:
  a) a norma di procedura:
     - alla Segreteria di Giunta;
     - al Settore Stampa, Documentazione e BURC per la pubblicazione;
     - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;

  b) per conoscenza:
     - al Coordinatore dell'A.G.C. n. 15;
     - al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;

- in forma cartacea:
  - all'Ufficio Messi del Comune di Sant'Andrea di Conza per la notifica al sig. Andreone Giuseppe, quale amministratore e rappresentante legale delle ditte Andreone Marbles srl e Agriecology srl, domiciliato per la carica c/o la sede della ditta Andreone Marbles srl sita alla loc. Piano Insediamento Produttivo;
  - al Comune di Sant'Andrea di Conza per la pubblicazione all'Albo Pretorio;

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travìa

Decreto Dirigenziale n. 335 del 29/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 115 DEL 29/03/2011 - PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 22 DEL 04/04/2011 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI, AI SENSI DELLA L.R. 3/2007 - ART. 64 - COMMA 1 - LETTERA B), PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, ANCHE ADIBITI AD ASILO NIDO E SCUOLE MATERNE (L.R. N. 16 DEL 07/12/2010 - DELIBERAZIONE DI G.R. N. 938 DEL 21/12/2010). NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

PREMESSO

a. Che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 21 dicembre 2010, sono stati approvati i criteri ed indirizzi per un avviso pubblico diretto ai Comuni, proprietari degli immobili, interessati alla concessione di contributi straordinari, ai sensi dell'art. 64, co. 1, lett. b), della L.R. 3/2007, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, anche adibiti ad asilo nido e scuole materne;
b. che, con D.D. n. 115 del 29/03/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 04/04/2011, è stato approvato l'avviso pubblico;
c. che, con D.D. n. 2158 del 31/12/2010 è stato impegnato, per la finalità di cui sopra, l'importo di €. 7.565.971,53 come di seguito indicato:
   1. per €. 5.000.000,00 a valere sulla U.P.B. 3.10.29 Cap. 2240, impegno n. 1069 del 21/01/2011;
   2. per €. 2.565.971,53 a valere sulla U.P.B. 1.1.6 Cap. 2142, impegno n. 6070 del 21/01/2011;

CONSIDERATO

a. che, alla data di scadenza del bando (03/06/2011) sono pervenute n. 158 istanze di richiesta contributi;
b. che, ai sensi dell'art. 7 del sopracitato avviso pubblico, le istanze presentate devono essere selezionate da una Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Comitato Tecnico Regionale, e composta da 3 (tre) componenti, di cui due funzionari/dirigenti dell'A.G.C. LL.PP. ed un esperto di interventi strutturali di livello universitario, oltre che di un segretario dipendente del Settore C.T.R.;

RITENUTO

a. che, occorre procedere alla nomina della predetta Commissione i cui compiti sono quelli riportati nel già citato art. 7 dell'avviso pubblico;

VISTO

- l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- l'art. 64 della L.R. 3/2007;
- l'art. 1 della L.R. 16/2010;
- la deliberazione di G.R. n. 938 del 21/12/2010;
- il Decreto Dirigenziale n. 115 del 29/03/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore C.T.R. nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

D E C R E T A

Per le considerazioni in premessa indicate e qui si intendono integralmente riportate

1. nominare la Commissione esaminatrice per la selezione e la formulazione della graduatoria finale delle istanze pervenute dai Comuni per la concessione di contributi, ai sensi della L.R. 3/07 – art. 64

– comma 1 – lettera b, per la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, anche adibiti ad asilo nido e scuole materne, di cui al D.D. n. 115 del 29/03/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 04/04/2011;

2. stabilire che la Commissione è cosi composta:
   - Ing. Luigi Angelo Maria CICALESE Dirigente dell'A.G.C. 15 Settore 04 – Presidente;
   - Ing. Sergio CAIAZZO Dirigente dell'A.G.C. 15 Settore 12;
   - Prof. Ing. Andrea PROTA Dipartimento di Ingegneria Strutturale della Facoltà di Ingegneria dell'Universita di Napoli "Federico II", esperto nella materia il cui curriculum è agli atti del Settore;
   - Geom. CONTILLO Gerardo – funzionario del Settore Comitato Tecnico Regionale, segretario;
3. i compiti della Commissione sono quelli riportati all'art. 7 dell'avviso pubblico;
4. la graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Dirigente del Settore C.T.R. e pubblicata sul B.U.R.C.;
5. il compenso sarà quello di cui alla deliberazione di G.R. n. 111 del 09/02/2007;
6. di inviare copia del presente provvedimento all'Assessore ai LL.PP., al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP., al Settore Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE
Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 14 del 29/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI RINNOVO PER LO SFRUTTAMENTO DI ACQUA MINERALE DENOMINATA "SANTO STEFANO" ALLA SOCIETA' "SORGENTI S. STEFANO S.P.A." IN COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con D.P.G.R. N. 8173 del 02/09/1991 la concessione di acque termo minerali "SANTO STEFANO" in Comune di MONTESANO S.M. (SA), originariamente assentita con Decreto del Prefetto di Salerno del 23/07/1964 per l'estensione di ettari 85,1 circa, è stata rinnovata fino a tutto il 27.06.1993, in favore delle società:
   a.1. "I.A.M.A. srl" con l'utilizzazione della quota di 1/3 della portata destinata all'attività termale;
   a.2. "Sorgenti S. Stefano s.p.a." per la quota di 2/3 della portata destinati alla produzione di acque minerali preconfezionate;
b. che il rappresentante unico dei concessionari nei rapporti con la Regione, come individuato dal D.P.G.R. n°6790/95, è il legale rap presentante della società Sorgenti S. Stefano S.P.A.;
c. che con D.P.G.R. N. 6790 del 14/07/1995 e decreto dirigenziale n° 05 **/**A.G.C. 12 settore 03 del 14/01/2004, la citata concessione è stata rinnovata, per la rispettiva quota, alla società "Sorgenti S. Stefano s.p.a." fino a tutto il 26/06/2013;
d. che la società "Sorgenti S. Stefano s.p.a.", di seguito indicata società, con sede in Montesano sulla Marcellana (SA), Contrada Ponte CF: 00254150659, legalmente rappresentata dal signor Garone Francesco nato a Montesano sulla Marcellana (SA) il 19/04/1959, a norma dell'art. 44 c. 3 della legge regionale n. 8/08 e ss.mm.ii., ha chiesto, con istanza presentata il 22/10/2008, integrata il 29/09/2010 e il 27/10/2010, acquisite dal Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali della Regione Campania, di seguito denominato settore, rispettivamente il 23/10/2008 al n. di prot. 880347, il 04/10/2010 al n. di prot. 791964 e il 05/11/2010 al n. di prot. 883284, il rinnovo anticipato della concessione per acque minerali denominata "Santo Stefano", sita nel territorio del comune di Montesano sulla Marcellana (SA), per anni trenta.

PRESO ATTO che, in merito alla richiesta, è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta:

a. la documentazione presentata è quella prevista dal regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
b. l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) dal 26/10 al 10/11/2010 senza osservazioni né opposizioni**;**
c. l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 75 del 15/11/2010**;**
d. la società Sorgenti S. Stefano, stante l'alto numero di proprietà interessate, ha provveduto a far pubblicare, in data 20/11/2010, l'avviso dell'avvio del procedimento sui quotidiani "Repubblica" e "La Città";
e. l'ASL ex SA3 con la nota prot. n. 1608/U.O.P.A.V.L. del 21/12/2010, acquisita dal Settore al n°1019266 del 22/12/2010, ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole;
f. la conferenza dei servizi, indetta ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., i cui lavori si sono tenuti nei giorni 22/12/2010, 14/01/2011 e 14/02/2011, si è conclusa positivamente;
g. la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 17291 del 09/12/2010, acquisita dal Settore il 07/02/2011 al prot. n. 93000, ha rappresentato "… di non essere competente in quanto l'area oggetto del rinnovo della concessione non è dichiarata di interesse archeologico. Si rappresenta, tuttavia, che i progetti a redigersi per gli interventi citati nel piano pluriennale di sviluppo aziendale … dovranno essere preventivamente trasmessi a questa Soprintendenza onde escludere, data l'estensione dell'area in concessione, che riguardino siti per i quali siano intervenuti, nelle more, o siano in itinere provvedimenti di dichiarazione di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004";
h. la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, dopo aver mosso vari rilievi con le note prot. n. 3185 del 17/12/2010 e prot. n. 961 del 14/01/2011, con la nota prot. n. 3712 del 11/02/2011, nel confermare i rilievi riportati

nelle note precedenti, ha ritenuto, in questa fase procedurale, di non doversi esprimere per gli aspetti di propria competenza riservandosi di intervenire, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., in merito agli interventi a farsi.

i. Il rappresentante del Settore Bilancio e Credito Agrario, Usi Civici, in sede di conferenza di servizi, ha dichiarato che restando le superfici gravate da usi civici accessibili all'uso civico (non sono recintate né interessate da presenza di tubazioni o opere di altro genere), ha espresso parere favorevole ed ha precisato che qualora si dovesse intervenire sui predetti terreni occorrerà munirsi di preventiva autorizzazione.
j. l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele con nota n. 164 del 10/02/2011, acquisita dal Settore al prot. n. 173307 il 03/03/2011, ha trasmesso la determina n. 5 del 10/02/2011 con la quale ha rilasciato, per quanto di competenza, il parere favorevole al rinnovo della concessione per una portata d'acqua media e massima di 32,50 l/s con un volume idrico complessivo annuo di 400.000 mc. con le seguenti prescrizioni:
    j.1. attenersi a quanto osservato e impartito dalle "Norme di Attuazione" del Piano Stralcio per la Tutela dal Rischio Idrogeologico pubblicate nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 287 dell'11 dicembre 2001, n. 262**;**
    j.2. eventuali opere da realizzarsi, riferite a manufatti e reti di distribuzione (ex novo e/o ampliamenti) a servizio della concessione delle acque minerali Santo Stefano, dovranno essere autorizzate con nuovi provvedimenti previo parere dell'Autorità di Bacino;
k. dal certificato della Camera di Commercio di Roma n. CEW/16538/2011/ESA0039 del 28/06/2011 risulta effettuato il controllo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 252/98 e rilasciato il nulla osta ai fini della legge 31/05/65 n. 575 e ss.mm.ii.;
l. la società, a garanzia dell'eventuale futura chiusura mineraria e connesso ripristino ambientale, ha costituito un deposito cauzionale, mediante fidejussione bancaria n. 582/11 presso la banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo (SA), dell'importo di € 16.000,00;

CONSIDERATO:

a. che i verbali dei lavori della conferenza dei servizi, tenuti nei giorni 22/12/2010, 14/01/2011 e 14/02/2011, sono stati trasmessi a tutti gli Enti e Amministrazioni invitati a detta conferenza e nessuna osservazione o reclamo è pervenuto al Settore;
b. che i pareri d'obbligo sono stati acquisiti e risultano positivi;

VISTO il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area per il rinnovo della concessione mineraria denominata "Sorgenti Santo Stefano", in comune di Montesano sulla Marcellana (SA), redatto in data 23/06/2011;

VISTA la relazione idrogeologica, la relazione tecnico finanziaria ed il programma dei lavori prodotti dalla società istante;

VISTO il comma 3 dell'art. 10 del regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii., che prevede: "la durata della concessione o del rinnovo è stabilita sulla base di quanto dimostrato dal richiedente in funzione degli investimenti programmati e del periodo di ammortamento degli stessi, nonché di quanto valutato dal Settore sulla base degli atti di pianificazione e programmazione regionale di settore di cui all'art. 38 della legge";

CONSIDERATO che il piano di settore di cui all'art. 38 della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii. non risulta approvato e, pertanto, non sussistono le condizioni per procedere al rinnovo della concessione per un periodo superiore a 15 anni;

RITENUTO, per quanto visto e considerato, di dover procedere al rinnovo della concessione per il periodo di anni 15;

VISTO:

a. il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 - *Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno*
b. la legge regionale 29 luglio 2008 n.8 - *Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*;
c. la legge regionale 22 luglio 2009 n.8 – *Modifica alla legge regionale 29 luglio 2008 n.8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*;
d. la sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2010 del 14 gennaio 2010
e. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
f. l'art. 61 del D.P.R. n. 616/1977;
g. l'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
h. la delibera di Giunta n.164 del 25/02/2010 con la quale si è provveduto alla nomina del dirigente del Settore;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa di tipo professionale del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal responsabile del procedimento nella persona del Dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. La concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Sorgenti Santo Stefano", in comune di Montesano sulla Marcellana (CE), dell'estensione di ha 85,1 circa, di cui è titolare la società " Sorgenti S. Stefano s.p.a.", cod. fisc. 04864160587 - con sede in Montesano sulla Marcellana (SA), Contrada Ponte CF: 00254150659, legalmente rappresentata dal signor Garone Francesco, nato a Montesano sulla Marcellana (SA) il 19/04/1959, è rinnovata per la durata di anni quindici (anni 15) dalla notifica del presente decreto.

2. L'area della concessione è riportata nella planimetria catastale esaminata, insieme a tutta la documentazione, nella conferenza dei servizi durante l'istruttoria per il rinnovo della concessione mineraria.

3. Il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area di concessione, con planimetria catastale, è allegato al presente decreto, costituendone parte integrante.

4. Al concessionario, nel rispetto delle prescrizioni riportate in premessa, è fatto obbligo:
   4.1. di trasmettere alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno e Avellino, tutti i progetti a redigersi per gli interventi citati nel piano pluriennale di sviluppo aziendale che riguardino siti per i quali siano intervenuti, nelle more, o siano in itinere provvedimenti di dichiarazione di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
   4.2. di trasmettere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, in merito agli interventi a farsi, tutti i progetti soggetti al D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.,.

4.3. di munirsi, per opere a farsi sui terreni gravati da usi civici, della preventiva autorizzazione;
4.4. di sfruttare le sorgenti autorizzate avendo cura di non superare la portata d'acqua massima di 32,50 l/s ed il volume idrico complessivo annuo di 400.000 mc.
4.5. di attenersi a quanto osservato e impartito dalle "Norme di Attuazione" del Piano Stralcio per la Tutela dal Rischio Idrogeologico pubblicate nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 287 dell'11 dicembre 2001, n. 262**;**
4.6. di chiedere, per eventuali opere da realizzarsi riferite a manufatti e reti di distribuzione (ex novo e/o ampliamenti) a servizio della concessione delle acque minerali Santo Stefano, parere preventivo dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele;

5. Il concessionario è inoltre tenuto:
5.1. a consentire l'accesso ai funzionari del Settore, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti;
5.2. a rispettare le disposizioni del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e ss.mm.ii.;
5.3. a trasmettere al Settore, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
5.4. a munirsi, prima dell'inizio degli interventi previsti dal programma per la coltivazione ed utilizzazione del giacimento, di tutte le autorizzazioni, i nulla osta o gli altri assensi comunque denominati, eventualmente richiesti dalle norme vigenti;
5.5. a fornire, per eventuali realizzazioni di pozzi, lo schema di condizionamento degli stessi, in opportuna scala, nonché la planimetria catastale con l'esatta ubicazione dell'opera di presa, attraverso l'indicazione della distanza da riferimenti fissi e della quota topografica (m s.l.m.), ottenute mediante rilevamento di precisione;
5.6. a fornire tutte le informazioni e le notizie richieste dal Settore, inerenti l'attività estrattiva oggetto di concessione, e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi, ai sensi dell'art.7, comma 5, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
5.7. a presentare l'istanza di rinnovo della concessione almeno un anno prima della data di scadenza della stessa;
5.8. a trascrivere la concessione nei registri immobiliari e consegnare al Settore copia della nota di trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
5.9. a indennizzare, all'occorrenza, le occupazioni temporanee e gli espropri ed eseguire i lavori necessari nei tempi strettamente indispensabili;
5.10. a corrispondere alla Regione Campania, entro il 31 gennaio di ogni anno, il diritto proporzionale annuo di €. 3.127,56 (corrispondente a € 36,367 per ettaro o frazione) da adeguare secondo l'indice Istat, mediante versamento sul cc. n. 21965181 intestato alla regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli e codice tariffa n. 1543;
5.11. a corrispondere al comune di Montesano sulla Marcellana (SA), entro il 31 gennaio di ogni anno, il contributo previsto dall'art. 36 della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii. dandone comunicazione, entro i 30 giorni successivi, al Settore (art. 36, comma 7);
5.12. a identificare, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, dandone notizia al Settore nei successivi 10 giorni, le sorgenti oggetto della concessione mediante apposizione di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del presente decreto dirigenziale.

6. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti e di quelle contenute negli articoli 14 e 18 della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii. costituiscono motivo di decadenza della concessione.

7. Il presente decreto sarà notificato alla società "Sorgenti S. Stefano s.p.a.." e in copia trasmesso: all'Assessore Regionale con delega alle Acque Minerali; al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15; al B.U.R.C. per la pubblicazione; al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali; al Settore Demanio e Patrimonio e a tutte le Amministrazioni invitate ai lavori della conferenza dei servizi.

Ing. Sergio Caiazzo

AREA 15 | SETTORE 12
PER ACCETTAZIONE
24 GIU. 2011
Geom. Acocella

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di

Coordinamento Lavori Pubblici,Opere Pubbliche

Attuazione, Espropriazione

Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere,

Acque minerali e Termali

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0505936 28/06/2011
Mittente : Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali ...
Assegnatario : Acque Miner. e Termali- Acque Calde Sotterranee - Affer...
Classifica : 15.1.15. Fascicolo : 8 del 2011

Verbale di ricognizione dei vertici della concessione per acqua minerale denominata "Santo Stefano", sita nel territorio del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA), da rinnovare su richiesta del signor signor Garone Francesco Domenico, nato a Montesano sulla Marcellana (SA) il 19/04/1959, e residente a Padula (SA), via Nazionale, 578, in qualità di legale rappresentante della Società "Sorgenti S. Stefano s.p.a.", con sede in Montesano sulla Marcellana (SA) cf *00254150659*.
I sottoscritti Giovanni Acocella e Italo Grandi, previo avviso alla ditta richiedente, su incarico del dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, Ing. Sergio Caiazzo, si sono recati, il giorno 23 giugno 2011, nell'area interessata dalla concessione per procedere a quanto descritto nel presente verbale.
Hanno presenziato Il signor Garone Francesco Domenico ed il signor Cozza Angelo, assistiti dal tecnico Geom. Michele Franco Garone nato a Montesano Sulla Marcellana (SA) il 18/04/1966 ed ivi residente al Corso Tenente Cardinale n. 25 e, in qualità di testimoni non interessati al presente atto, i Sigg.ri :
- Grieco Antonio nato a Montesano Sulla Marcellana (SA) il 08/10/1952, e ivi residente in Via Tempa La Scarpa n. 11, CF GRCNTN52R08F625Y, C.I. n. AM3556545 rilasciata dal Comune di Montesano Sulla Marcellana in data 20.11.2006;
- Monaco Umberto nato a Montesano Sulla Marcellana (SA) il 21/04/1940, ed ivi residente alla Via San Vito n. 24, CF MNCMRT40D21F625Y, Pat. Cat. B n. SA5165990K rilasciata dalla MCTC di Salerno in data 21.10.2005;

Premesse

Visto il R.D. 1443 del 29/07/1927 e ss. mm. e ii;
Vista la l.r. n. 8/08 e ss. mm. e ii.;
Visto il regolamento n. 10/10 di attuazione della l.r. 8/08;
Visto il Programma generale di prosieguo della coltivazione e lo studio idrogeologico del bacino;
Vista l'istanza e i relativi allegati presentata il 22/10/2008 e l'integrazione del 29/09/2010 e del 27/10/2010, acquisite dal Settore rispettivamente il 23/10/2008 al n. di prot. 880347, il 04/10/2010 al n. di prot. 791964 e il 05/11/2010 al n. di prot. 883284, con la quale il Signor Garone Francesco Domenico, in qualità di legale rappresentante della società "Santo Stefano", ha chiesto il rinnovo della concessione per acque minerali denominata "Santo Stefano".
Considerato che:

- Il Settore, nel rispetto del regolamento n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/08 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali termali, e ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90 e ss. mm. e ii., ha dato notizia

fonte: http://b

dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione sul B.U.R.C. n. 75 del 15/11/2010;

- nel rispetto della legge la società ha provveduto a far pubblicare sui quotidiani "Repubblica" e "La Città", in data 20/11/2010, l'avvio del procedimento;
- l'istanza, con annessa planimetria ed elenco delle particelle catastali facenti parte dell'area in concessione, è stata regolarmente pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) senza osservazioni od opposizioni;

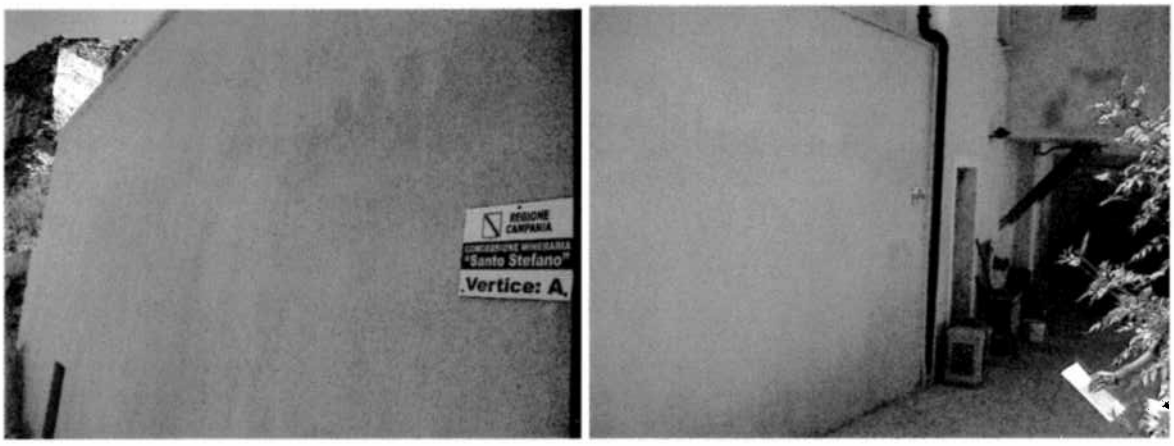
Letti i verbali delle conferenze dei servizi, in particolare quello della conferenza conclusiva del 14/02/2011;
Accertata la coincidenza dei vertici dell'area in concessione in base alle cartografie allegate al decreto n° 05/A.G.C. 12 del 14/01/2004 ed a quelle poste a corredo della richiesta di rinnovo, si procede al verbale di ricognizione dei vertici.

DELIMITAZIONE

L'area di concessione dell'acqua minerale "Santo Stefano" ricade nel comprensorio del Comune di Montesano sulla Marcellana nei fogli n° 25 – 26 – 27 – 40 – 42 e 43, ha un'estensione complessiva di circa 85,1 ettari ed ha la forma di un poligono irregolare con 6 lati e 6 vertici denominati A – B – C – D – E – F posizionati come di seguito descritti.

VERTICE "A"

Il vertice "A" posizionato alle coordinate (UTM33-WGS84) X = 559432.51 Y = 4458341.91, ricadente nel foglio di mappa n. 27 particella n. 378, è contrassegnato sul posto da una tabella in bachelite delle dimensioni di 21x15cm affissa sul muro di contenimento dello spazio antistante il fabbricato come da immagine sotto riportata.



VERTICE "B"

Il vertice "B" posizionato alle coordinate (UTM33-WGS84) X = 559613.88 Y = 4457871.42, ricadente nel foglio di mappa n. 43 area pertinenziale della Strada Provinciale n. 144 al Km. 2+530, è contrassegnato sul posto da una tabella in bachelite allocata su una spalletta in pietra del canale di scolo dalle dimensioni di 21x15cm come da immagine sotto riportata.

fonte: http://b





Dettaglio segmento A-B

Il segmento A-B che congiunge i due vertici "A e B" attraversa le seguenti particelle: a partire dal vertice "A" fino a raggiungere il vertice "B":

Foglio	Particella	Sub
27	378	
27	379	2
27	379	3
27	379	4
27	713	2
27	712	
27	382	
27	751	
27	750	

Foglio	Particella	Sub
27	515	
27	553	
27	525	
27	524	
43	60	
43	66	
43	67	
43	219	
42	597	

VERTICE "C"

Il vertice "C" posizionato alle coordinate (UTM33-WGS84) X = 559075.32 Y = 4457412.80, ricadente nel foglio di mappa n. 42 particella n. 315, è contrassegnato sul posto da una tabella in bachelite delle dimensioni di 21x15cm affissa sul lato Nord del fabbricato come da immagine sotto riportata.



fonte: http://b

Dettaglio segmento B-C

Il segmento B-C che congiunge i due vertici "B e C" attraversa le seguenti particelle:

a partire dal vertice "B" fino a raggiungere il vertice "C":

Foglio	Particella	Sub
42	597	
42	598	
42	313	
42	6	
42	5	
42	8	
42	626	
42	12	
42	10	
40	264	

Foglio	Particella	Sub
40	180	
42	68	
42	243	
42	425	
42	55	
42	56	
42	328	
42	183	
42	58	
42	315	

VERTICE "D"

Il vertice "D" posizionato alle coordinate (UTM33-WGS84) X = 558566.35 Y = 4458677.35, ricadente nel foglio di mappa n. 25 particella n. 149, è contrassegnato sul posto da una tabella in bachelite delle dimensioni di 21x15cm affissa sul lato Est del fabbricato come da immagine sotto riportata.



fonte: http://b

Dettaglio segmento C-D

Il segmento C-D che congiunge i due vertici "C e D" attraversa le seguenti particelle: a partire dal vertice "C" fino a raggiungere il vertice "D":

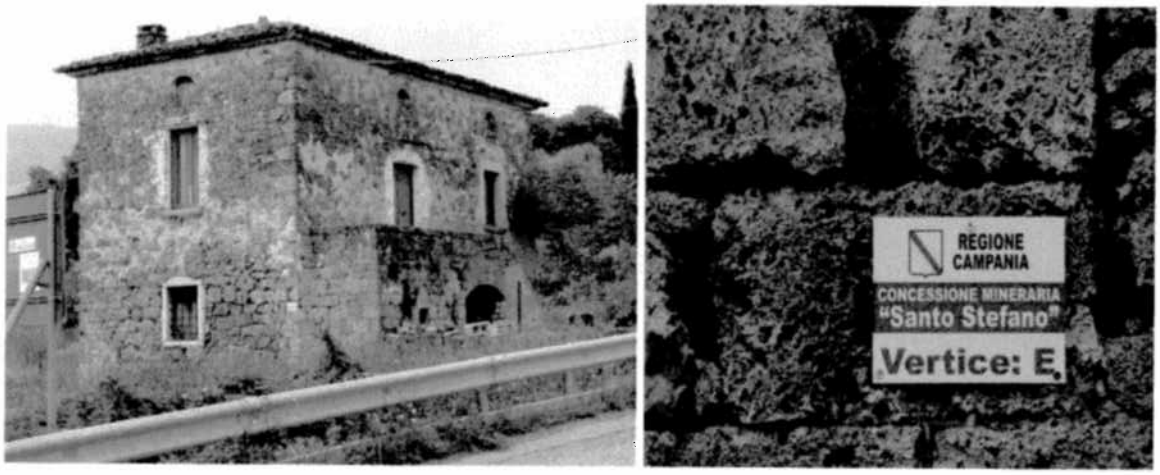
Foglio	Particella	Sub
42	315	
42	58	
42	349	
42	347	
42	346	
42	57	
42	327	
42	326	
42	325	
42	54	
40	156	
40	755	
40	757	
40	710	
40	668	
40	667	
40	611	
40	609	
40	607	
40	605	
40	603	
40	24	
40	615	
40	617	
25	272	
25	273	
25	268	

Foglio	Particella	Sub
42	50	
42	51	
42	48	
40	37	
40	669	
40	702	
40	675	
40	154	
40	155	
40	157	
25	267	
25	225	
25	725	
25	388	
25	196	
25	330	
25	499	
25	500	
25	738	
25	739	3
25	739	4
25	739	5
25	739	6
25	149	1
25	149	2
25	149	3

VERTICE "E"

Il vertice "E" posizionato alle coordinate (UTM33-WGS84) X = 558788.01 Y = 4458928.80, ricadente nel foglio di mappa n. 25 particella n. 189, è contrassegnato sul posto da una tabella in bachelite delle dimensioni di 21x15cm affissa sul lato Ovest del fabbricato come da immagine sotto riportata.

fonte: http://



Dettaglio segmento D-E

Il segmento D-E che congiunge i due vertici "D e E" attraversa le seguenti particelle: a partire dal vertice "D" fino a raggiungere il vertice "E":

Foglio	Particella	Sub
25	149	1
25	149	2
25	149	3
25	436	
25	734	
25	733	
25	154	
25	155	
25	156	

Foglio	Particella	Sub
25	419	
25	125	
25	815	
25	816	
25	817	
25	760	
25	759	
25	189	

VERTICE "F"

Il vertice "F" posizionato alle coordinate (UTM33-WGS84) X = 559068.64 Y = 4458918.14, ricadente nel foglio di mappa n. 25 particella n. 128, è contrassegnato sul posto da una tabella in bachelite delle dimensioni di 21x15cm come da immagine sotto riportata.

MONOGRAFIA VERTICE "F" AREA DI CONCESSIONE



fonte: http://b

Dettaglio segmento E-F

Il segmento E-F che congiunge i due vertici "E e F" attraversa le seguenti particelle: a partire dal vertice "E" fino a raggiungere il vertice "F":

Foglio	Particella	Sub
25	189	
25	768	
25	817	
25	844	
25	848	

Foglio	Particella	Sub
25	849	
25	772	
25	340	
25	128	

Dettaglio segmento F-A

Il segmento F-A che congiunge i due vertici "F e A" attraversa le seguenti particelle: a partire dal vertice "F" fino a raggiungere il vertice "A":

Foglio	Particella	Sub
25	128	
25	340	
25	859	
26	65	
27	712	
27	368	
27	578	
27	579	
27	581	
27	580	

Foglio	Particella	Sub
27	347	2
27	347	3
27	369	
27	371	
27	373	
27	374	
27	375	
27	376	
27	378	

Del che è verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto in data 23/06/2011 insieme alla planimetria della concessione, che dello stesso verbale fanno parte integrante, dagli intervenuti.

Per la Società S. Stefano s.p.a.:

Garone Francesco Domenico

Cozza Angelo

Il tecnico

Garone Michele Franco

I Testimoni

Grieco Antonio

Monaco Umberto

Per la Regione Campania

Grandi Italo

Acocella Giovanni

fonte: http://b

COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA

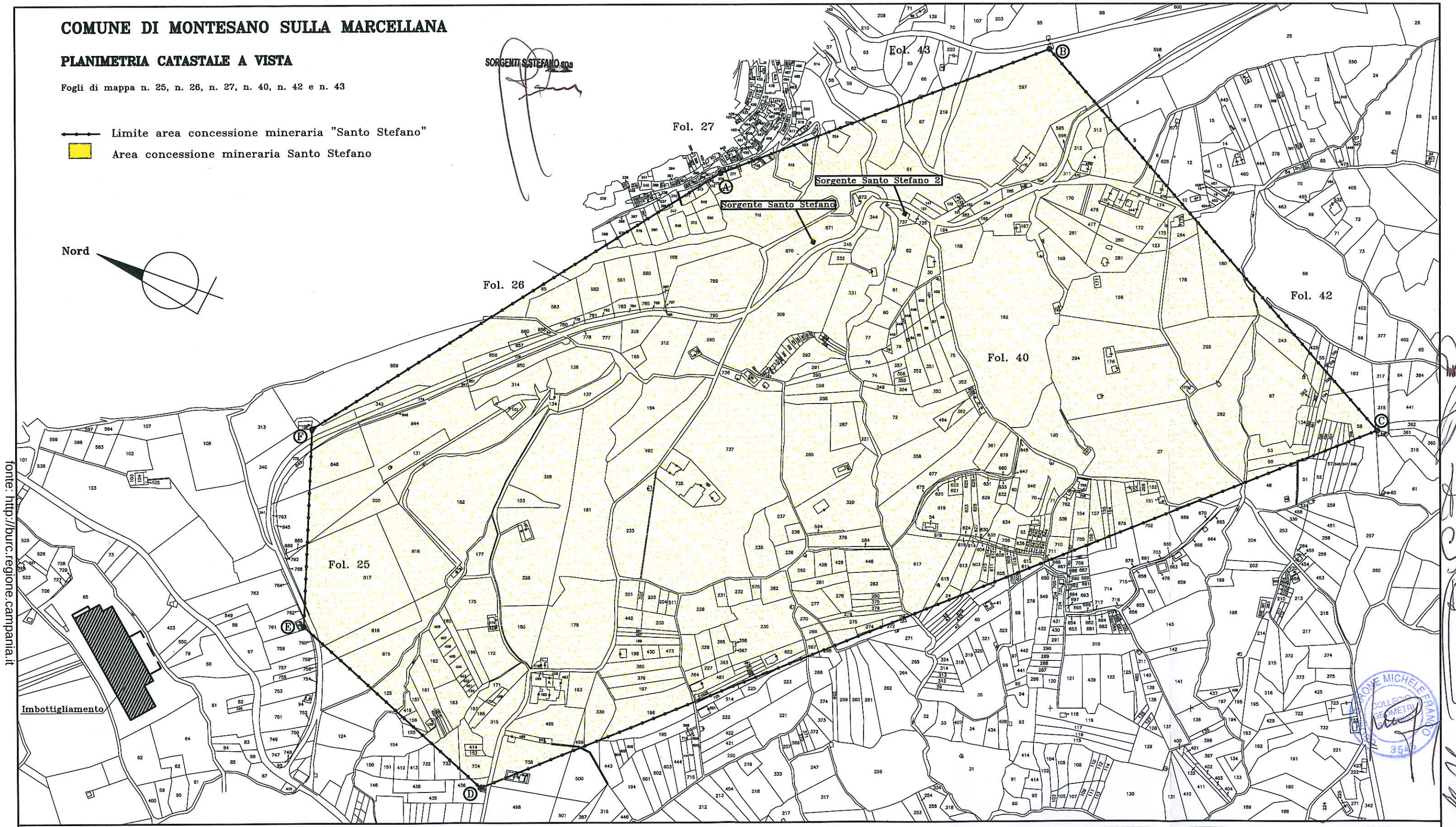
PLANIMETRIA CATASTALE A VISTA

Fogli di mappa n. 25, n. 26, n. 27, n. 40, n. 42 e n. 43

Limite area concessione mineraria "Santo Stefano"

Area concessione mineraria Santo Stefano

Nord



COORDINATE (UTM33-WGS84) DEI VERTICI DELL'AREA DI CONCESSIONE CON RIFERIMENTI CATASTALI		
Vertice "A": X = 559432.51 Y = 4458341.91 Fol. di mappa n. 27 part. n. 378	Vertice "C": X = 559075.32 Y = 4457412.80 Fol. di mappa n. 42 part. n. 315	Vertice "E": X = 558788.01 Y = 4458928.80 Fol. di mappa n. 25 part. n. 189
Vertice "B": X = 559613.88 Y = 4457871.42 Fol. di mappa n. 43 area pertinenziale S.P. n. 144 al Km. 2+530	Vertice "D": X = 558566.35 Y = 4458677.35 Fol. di mappa n. 25 part. n. 149	Vertice "F": X = 559068.64 Y = 4458918.14 Fol. di mappa n. 25 part. n. 128

COORDINATE (UTM33-WGS84) PUNTI DI PRELIEVO MINERALE SANTO STEFANO CON RIFERIMENTI CATASTALI	
Santo Stefano: X = 559333.49 Y = 4458208.94 Fol. di mappa n. 25 part. n. 871	Santo Stefano 2: X = 559379.63 Y = 4458081.48 Fol. di mappa n. 40 part. n. 737

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 30/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DELLA DATA DI SCADENZA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 27 DEL 28.07.2008 E DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 43 DEL 26.10.2009 DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE PER LA CAVA DI CALCARE SITA ALLA VIA S. ROSALIA, LOCALITA' SOPRAPPIOPPI, NEL COMUNE DI CASERTA RICADENTE IN AREA Z.A.C.C.1 DEL P.R.A.E.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11;
- con direttiva prot. n. 563691 del 01.07.2008 il Settore Cave n. 12 dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale n.2252 del 05.09.2001 la FRAN.CA. S.p.A. fu autorizzata a svolgere l'attività estrattiva nella cava di calcare ubicata in località Soprappioppi nel comune di Caserta, su terreni in disponibilità per contratto di fitto individuati in catasto al foglio 49 particella n.89 ed al foglio 40 particella n.11 (frazionata nelle attuali n.30 e n.31);
- la FRAN.CA. S.p.A. con nota del 16.10.2006, acquisita al protocollo di questo Settore al n.850155 del 17/10/2006, ha avanzato istanza, ai sensi dell'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E., per l'approvazione del programma di dismissione e riqualificazione ambientale per la cava di calcare in argomento;
- con il Decreto Dirigenziale n. 27 del 28.07.2008, la FRAN.CA. S.p.A. è stata autorizzata a realizzare il programma di dismissione approvato in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 26.10.2009 è stata approvata una variante progettuale al predetto programma di dismissione;
- la durata del programma di dismissione approvato è stata fissata in anni cinque decorrenti dalla data di entrata in vigore del P.R.A.E.;
- il termine di scadenza dei citati Decreti 27/2008 e 43/2009 è conseguentemente previsto al 30.06.2011;
- con la direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009, il Settore regionale "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", competente ad emanare direttive ai sensi dell'art. 38bis co.4 della L.R. 54/85 e s. m. e i., ha chiarito, tra l'altro, che la durata assentibile per l'integrale attuazione del programma di dismissione in area Z.A.C. decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del relativo provvedimento di approvazione e non dalla data di entrata in vigore del P.R.A.E., ritenendo pertanto prevalente la disposizione di cui all'art. 28 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E. rispetto a quella di cui al co.1 del medesimo articolo;
- tale direttiva ha precisato, altresì, che la durata massima della relativa autorizzazione estrattiva deve essere non superiore a 5 anni – in conformità all'art. 28 co. 1 delle N.d.A. del P.R.A.E. – e che essa deve essere assentita in un'unica soluzione – ritenendo improrogabile il termine così fissato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 10 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con nota acquisita al protocollo del Settore al n.1019393 del 22.12.2010 la FRAN.CA. S.p.A. ha formulato istanza di differimento al 10.05.2014 del termine di scadenza dell'autorizzazione all'esecuzione del programma di dismissione, fissato al 30.06.2011 con i Decreti Dirigenziali 27/2008 e 43/2009;
- con nota prot. n.415451 del 25 maggio 2011 questo Settore, in riscontro alla predetta istanza, ha chiesto alla FRAN.CA. S.p.A. di presentare un nuovo cronoprogramma con rimodulazione della tempistica parziale delle residue attività di coltivazione e ricomposizione ambientale, secondo lotti funzionali annuali come sancito dalle N. d. A. del P.R.A.E., con esclusione degli interventi di coltivazione sul piazzale di cava e fissando al **09.12.2013 il termine improrogabile** del programma di dismissione in virtù di quanto chiarito con la predetta direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
- con nota del 03.06.2011, acquisita al prot. n.439583 del 06.06.2011, la FRAN.CA. S.p.A. ha dichiarato di prendere atto della scadenza improrogabile del 09.12.2013 e della esclusione degli interventi di coltivazione sul piazzale di cava ed ha depositato la documentazione di rimodulazione del cronoprogramma come di seguito elencata:
    - all. "A" – Programma dei lavori di dismissione;
    - all. "B" – Computo analitico dei volumi di scavo;
    - all. "C" – Rilievo al 31.12.2010 Piano Quotato;

- all. “D” – Progetto di riassetto e sistemazione finale Piano Quotato.

- con nota del 22.06.2011, acquisita al protocollo del Settore al n.497832 del 24.06.2011, la FRAN.CA. S.p.A., ad integrazione della precedente, ha depositato le sezioni da 1 a 10 raffiguranti il confronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto riferito alla rimodulazione della tempistica parziale delle residue attività di coltivazione e ricomposizione ambientale;
- dall’esame della documentazione trasmessa sono risultate mancanti le sezioni 10b, 10c, 11, 11a, 11b, 11c, 12, 12b, 13 e 14, le cui tracce sono riportate sulla planimetria dell’allegato “D” - *Progetto di riassetto e sistemazione finale Piano quotato* - e non sull’allegato “C” – Rilievo al 31.12.2010 - Piano Quotato-;
- gli interventi previsti per la ricomposizione ambientale del piazzale di cava sono concentrati dal 01.11.2013 al 09.12.2013 (circa 45 giorni);

CONSIDERATO che:
- il rilascio del provvedimento n. 27 del 28.07.2008, di approvazione del programma di dismissione, è avvenuto in data antecedente a quella della direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
- il termine di conclusione dell’autorizzato programma di dismissione, fissato al 30.06.2011, è stato vincolato esplicitamente al rispetto della prescrizione di cui all’art. 28 co.1 delle N.d.A. del P.R.A.E. e non a quella del successivo comma 10, così come indicato nella suddetta direttiva;
- la FRAN.CA. S.p.A. in applicazione della predetta direttiva ha la facoltà di richiedere una maggiore gradualità nell’attuazione delle fasi di dismissione già approvate e ancora a farsi alla data odierna, sottoponendo alla valutazione del Dirigente competente un diverso cronoprogramma che può svilupparsi in un arco temporale compreso in un intervallo il cui termine massimo può essere assunto pari a 5 anni dal 09.12.2008;
- per la complessità degli interventi previsti, dell’estensione delle aree interessate, della tipologia del recupero e/o della ricomposizione, delle specifiche capacità tecnico-economiche-gestionali dell’esercente ed in applicazione della direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 è possibile consentire una maggiore gradualità nei tempi di attuazione delle fasi di dismissione;
- la FRAN.CA. S.p.A. ha dichiarato di prendere atto della scadenza improrogabile del 09.12.2013 e della esclusione degli interventi di coltivazione sul piazzale di cava;
- la mutata articolazione temporale delle residue fasi di coltivazione e di ricomposizione sono state indicate nel cronoprogramma inviato con nota del 03.06.2011, acquisita al prot. n.439583 del 06.06.2011 e successivamente valutata da questo Settore secondo i criteri indicati nella citata direttiva;
- per quanto sopra è possibile procedere alla rettifica del termine ultimo stabilito per il completamento del già approvato programma di dismissione, nel rispetto del limite dei cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. (09.12.2008) del provvedimento n.27 del 28.07.2008 con cui è stata approvata la dismissione dell’attività estrattiva, così come indicato nella direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
- è necessario che la FRAN.CA. S.p.A. chiarisca il dettaglio degli interventi a farsi per la ricomposizione del piazzale e ne definisca i relativi tempi, o confermando la reale fattibilità degli stessi nel tempo previsto (01.11.2013 - 09.12.2013), ovvero prevedendo un tempo maggiore che si sovrapporrà con le conclusive attività di coltivazione dell’ultimo gradone (G12) (in quest’ultimo caso dovrà essere modificato il diagramma di Gantt del cronoprogramma delle attività e dovranno essere chiarite le modalità operative da intraprendere);

VISTA LA L.R. 54/85;
VISTA LA L.R. 17/95;
VISTO IL D.P.R. n. 128 del 09.08.1959;
VISTO IL D.Lgs. n. 624 del 25.11.1996;
VISTA LA DELIBERA di G.R. di Delega n. 3153 del 12.05.1995;
VISTO IL D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.1995;
VISTO IL D.Lgs. 165/2001
VISTA L’ORDINANZA del Commissario ad Acta n. 11 del 07.06.2006 di approvazione del P.R.A.E.;

VISTA L'ORDINANZA del Commissario ad Acta n. 12 del 06.07.2006 di rettifica dell'Ordinanza 11/06;
VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. (04-01) "Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E." e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la data di scadenza del decreto dirigenziale n. 27 del 28.07.2008 e n. 43 del 26.10.2009 di approvazione del programma di dismissione dell'attività estrattiva rilasciato alla FRAN.CA. S.p.A., **fissandola al 09.12.2013**;
2. di dare atto che la decorrenza del predetto programma di dismissione coincide con la data di pubblicazione sul B.U.R.C. del provvedimento n. 27 del 28.07.2008, così come indicato nella direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009 del Settore regionale "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";
3. di dare atto che il termine ultimo fissato per la conclusione delle attività di dismissione rispetta il limite massimo (5 anni) fissato dall'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E., così come chiarito nella suddetta direttiva prot. n. 743568 del 28.08.2009;
4. di precisare che il termine di ultimazione di tutte le attività, fissato al 09.12.2013, è improrogabile, così come stabilito dall'art. 10 co.10 delle N.d.A. del P.R.A.E. e ribadito dalla stessa direttiva;
5. che sono esclusi gli interventi estrattivi previsti sul piazzale di cava sul quale dovrà essere realizzato il solo livellamento con riporto di materiale misto cava e terreno vegetale;
6. che restano inalterati gli interventi di coltivazione sul fronte di cava di cui programma di dismissione già autorizzato;
7. alla luce della rimodulazione del programma di dismissione di cui al presente decreto, gli originari volumi di scavo risultano ridotti;
8. che la FRAN.CA. S.p.A. trasmetta, entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, **in duplice copia:**
    a. **le sezioni 10b, 10c, 11, 11a, 11b, 11c, 12, 12b, 13 e 14, raffiguranti il confronto tra lo stato di fatto e quello finale di progetto riferito alla rimodulazione della tempistica parziale delle residue attività di coltivazione e ricomposizione ambientale;**
    b. **l'integrazione del computo analitico dei volumi di scavo di cui all'allegato "B" con riferimento alle predette sezioni;**
    c. **la planimetria dello stato di fatto (in sostituzione dell'allegato "C" della documentazione presentata) su cui siano riportate tutte le tracce delle sezioni (come già fatto per la planimetria dello stato di progetto - allegato "D");**
    d. **la relazione sugli interventi a farsi per la ricomposizione del piazzale con l'indicazione del tempo previsto, dimostrando la reale fattibilità degli stessi interventi con la tempistica prevista dal cronoprogramma (01.11.2013 - 09.12.2013), ovvero modificando il cronoprogramma già depositato con le modalità indicate nel considerato, fermo restando il termine improrogabile del 09.12.2013;**
9. che la FRAN.CA. S.p.A. provveda ad adeguare, entro il termine di giorni 30 dalla notifica del provvedimento, la polizza bancaria rilasciata in data 27.10.2008 dalla "UNICREDIT Banca di Roma" alla nuova data di scadenza del 09.12.2013;
10. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dai Decreti Dirigenziali 27/2008 e 43/2009.

Il presente Decreto viene inviato:
in via telematica:

* al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
* al Settore regionale (15-12) "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", per conoscenza;
* al Settore regionale (05-02) "Tutela dell'ambiente e Disinquinamento", per il completamento delle attività di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza;
* al Settore regionale (11-19) "Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta", per conoscenza;
* al Settore regionale (01-02) "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

* alla FRAN.CA. S.p.A. con sede legale alla via S. Rosalia, n. 1 nel comune di Caserta, per notifica;
* alla Prefettura di Caserta, per conoscenza;
* al Sindaco del Comune di Caserta, per notifica e competenza;
* all'Amministrazione Provinciale di Caserta, per competenza;
* all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, per conoscenza;
* alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, per conoscenza;
* alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
* al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
* al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 133 del 01/07/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI - ART.14 L. 241/1990 E S.M.I. - ART.12 D.LGS.N.387/2003. AUTORIZZAZIONE UNICA ALL'INSTALLAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DA 3,8 MW UBICATO IN LOCALITA' "CERRETO" DEL COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE (AV). PROPONENTE: P.C.N.D. ENERGY S.R.L. - AVELLINO PRAT. G.C.157/R - PARERE AI SENSI DEL T.U. N.1775/1933

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che la società P.C.N.D. Energy S.r.l.,con nota del 16/03/2010, acquisita in data 17/03/2010 al prot. reg. n. 237287 e con successive integrazioni, ha trasmesso gli atti e gli elaborati progettuali per la realizzazione dell'impianto eolico da 3,8 MW ubicato in località " Cerreto" del comune di Castelvetere sul Calore (AV);
- che la Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati, Autorità procedente ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 29/12/2003 n. 387 e della D.G.R. 19/03/2004 n. 460 e s.m.i. con nota prot. n. 294089 del 12/04/2011 ha convocato, come da elenco allegato, per il giorno 30/06/2011 la Conferenza di Servizi per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta degli Enti a vario titolo competenti ad esprimersi sul progetto proposto;
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. n. 1775/1933, il progetto prevede:
  - la costruzione di linee elettriche interrate a MT, aventi una lunghezza complessiva di circa ml 1.362 da realizzarsi nei comuni di Castelvetere sul Calore (AV) e di Montemarano (AV), così distinte:
    - un cavidotto a MT di circa ml 1.260, per il collegamento del campo eolico in località "Cerreto" del comune di Castelvetere sul Calore (AV) con la cabina di consegna della P.C.N.D. Energy S.r.l, da realizzare in località "Macchia del Pozzo" del comune di Montemarano (AV);
    - un cavidotto a MT di circa ml 102, per il collegamento della citata cabina di consegna di P.C.N.D. Energy con l'esistente cabina MT ENEL di Montemarano (AV);

CONSIDERATO:

- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10°com ma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. 20/10/2000, n. 5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo dei Settori Provinciali del Genio Civile;
- che ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e in attuazione della D.G.R. 460/2004, l'impianto eolico nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura del Settore Regolazione dei Mercati a seguito di Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria resa dal Responsabile del procedimento e acquisita agli atti con prot. n. R.I. 1015 del 29/06/2011 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il tracciato dei cavidotti non interferisce con corsi d'acqua demaniali, pertanto non è dovuto parere idraulico ai sensi del R.D. 523/1904;
- che la società P.C.N.D. Energy S.r.l. ha prodotto il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Avellino prot. CEW/7363/2011/CAV0088 del 29/06/2011 dal quale risulta la non sussistenza di dichiarazione fallimentare in corso ed il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.;

RITENUTO:

- che per la costruzione delle linee elettriche di circa ml 1.362 la società P.C.N.D. Energy S.r.l., ai sensi delle delibere della Giunta Regionale della Campania n. 2694/1995, n. 7637/1995 e n. 5363/1996, deve corrispondere alla Regione Campania le spese di istruttoria, vigilanza e collaudo

elettrico per un importo complessivo pari ad € 485,49 (quattrocentoottantacinque/49), suddiviso in tre tranche, di cui la prima rata è di € 248,42 (duecentoquarantotto/42), la seconda è di € 97,62 (novantasette/62), la terza a conguaglio;

VISTO:
- il T.U. 11/12/1933 n. 1775;
- la L. 07/08/1990 n. 241 ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 11 del 04/07/1991;
- le Delibere di G.R. n. 2694 del 12/05/1995, n. 7637 del 4/12/1995 e n. 5363 del 12/07/1996;
- la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la Delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- la Delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000;
- l'art. 4 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- la L.R. n. 5 del 15/03/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente, per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

1. di rilasciare a favore della società P.C.N.D. Energy S.r.l – C.F. 02606940647, con sede in Avellino alla via Circumvallazione n. 108:

   parere favorevole, ai sensi del T.U. 1775/1933, per la costruzione delle linee elettriche interrate a MT, di lunghezza complessiva di circa ml 1.362, poste nei comuni di Castelvetere sul Calore (AV) e di Montemarano (AV), così distinte:

   - un cavidotto a MT di circa ml 1.260, per il collegamento del campo eolico in località "Cerreto" del comune di Castelvetere sul Calore (AV) con la cabina di consegna della P.C.N.D. Energy S.r.l, da realizzare in località "Macchia del Pozzo" del comune di Montemarano (AV);
   - un cavidotto a MT di circa ml 102, per il collegamento della citata cabina di consegna di P.C.N.D. Energy con l'esistente cabina MT ENEL di Montemarano (AV);

   alle seguenti condizioni e prescrizioni:

   a) il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto in assenza dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003;
   b) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta all'esame di questo Settore;
   c) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
   d) la società P.C.N.D. Energy S.r.l, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;
   e) alla società P.C.N.D. Energy S.r.l è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
   f) la società P.C.N.D. Energy S.r.l dovrà far pervenire al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, entro e non oltre giorni 30 dal ricevimento del decreto rilasciato ai sensi del T.U. 1775/1933, l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 248,42

(duecentoquarantotto/42), quale primo acconto per le previste spese di istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico; il secondo acconto di € 97,62 (novantasette/62) dovrà essere versato all'inizio dei lavori. L'importo della rata di saldo, verrà quantificato, a conguaglio, prima del collaudo dell'impianto elettrico. I suddetti pagamenti dovranno essere effettuati su c/c postale n. 21965181 intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli", riportando nella causale la dicitura: Spese di istruttoria, vigilanza, controlli e collaudo elettrico - codice tariffa 1502 - e numero pratica – G.C. 157/R;

g) la società P.C.N.D. Energy S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:
- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.;

b) in via telematica e cartacea, per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi:
- al Settore Regolazione dei Mercati;

c) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
- alla società P.C.N.D. Energy S.r.l.
- al Comune di Castelvetere sul Calore
- al Comune di Montemarano

Il Dirigente
Dr. Geol. Giuseppe Travìa

Decreto Dirigenziale n. 8 del 30/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 E S.M.I. E PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE.D.D. N. 26 DEL 01.12.2010 AD OGGETTO: "L.R. N. 54/85 E S.M.I. E PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 25 CO. 14 E 15. CAVA DI GESSO ALLA LOCALITA' CERVARO - MANCONE DI ARIANO IRPINO (AV), FOGLIO 50, P.LLE 4, 258, 259. PROPONENTE: SOCIETA' CARDINALE DOMENICO S.R.L.. AUTORIZZAZIONE AL RECUPERO AMBIENTALE". PROROGA AI SENSI DELL'ART. 12, L.R. 54/85 E SS.MM.II..

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 624/96;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), di cui alle Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7/6/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/6/2006) e n. 12 del 6/7/2006 (in B.U.R.C. n. 37 del 14/8/2006);
- la L. 07.08.1990 n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3153 del 12.05.1995;
- il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.1995;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 07/03/2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1002 del 15.06.2007;
- il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi in data 19.11.2010.

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 681 del 26.03.2001, la società Cardinale Domenico & C. S.n.c. è stata autorizzata, ai sensi della L.R. 54/85 e s.m.i., alla prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale della cava di gesso sita alla località Cervaro – Mancone del Comune di Ariano Irpino (AV), foglio 50 particelle 4, 258 e 259, fino alla data del 23.06.2006, prorogata al 31.03.2007, giusto art. 89 co. 16 del Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- con nota acquisita al prot. n. 286039 del 31.03.2010, la società proponente ha comunicato che, con effetti giuridici dal 17.03.2010, la Società "Cardinale Domenico & C. Snc" si è trasformata in "Cardinale Domenico Srl", conservando ogni altro estremo anagrafico, compreso il codice fiscale e la partita IVA; alla medesima nota è allegata copia atto Notaio Manna del 01/03/2010 rep. N. 43839, reg. in Ariano Irpino il 09/03/2010 al n. 391;
- con nota acquisita al prot. generale n. 321196 del 13.04.2010 la società Cardinale Domenico S.r.l., nella figura dell'Amministratore e Rappresentante Legale Cardinale Francesco, ha prodotto istanza, ai sensi della L.R. n. 54/85 e s.m.i. e dell'art 25, commi 14 e 15, del Piano Regionale delle Attività Estrattive, per l'autorizzazione al recupero ambientale della cava di gesso alla località Cervaro - Mancone di Ariano Irpino (AV), foglio 50, p.lle 4, 258, 259, secondo gli elaborati progettuali già prodotti in occasione di distinto procedimento - di cui alla conferenza di servizi indetta con nota di questo Settore n. 880822 del 14/10/2009, poi archiviato per l'intervenuta dichiarazione di illegittimità della L.R. 14/08 con sentenza 67/2010 della Corte Costituzionale – specificamente con note acquisite al prot. n. 107394 del 09.02.2009, n. 852788 del 06.10.2009, n. 1032233 del 27.11.2009, n. 81827 del 29.01.2010, n. 208293 del 08.03.2010;
- con nota n. 324890 del 14.04.2010 questo Settore ha indetto la Conferenza di Servizi, convocando la prima riunione per il giorno 04.05.2010 alle ore 10,00, presso il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, Via Fontananuova n. 15, all'uopo invitando tutti gli Enti ed Autorità a vario titolo competenti;
- che in data 19.11.2010 si è tenuta l'ultima seduta della Conferenza di Servizi, a seguito ed in conformità alla quale è stato adottato il D.D. n. 26 del 01.12.2010 recante, in accoglimento dell'istanza ai sensi della L.R. n. 54/85 e s.m.i. e dell'art. 25, commi 14 e 15 del Piano Regionale delle Attività Estrattive, acquisita al prot. n. 321196 del 13.04.2010 e succ. int., l'autorizzazione al recupero ambientale della cava di gesso alla località Cervaro – Mancone di Ariano Irpino (AV), in NCT foglio 50, p.lle 4, 258, 259, della superficie complessiva di mq 92.970, con prescrizioni, secondo i seguenti elaborati progettuali:

  elaborati prodotti con nota in data 06.02.2009, acquisiti al n. 107394 del 09.02.2009:

  - Elaborato n. 3 (Data: 15.01.2009) – Relazione generale del recupero ambientale;

  elaborati prodotti con nota in data 6.10.2009, acquisiti al n. 852788 del 06.10.2009:

  - Elaborato n. 4 (Data: 28.09.2009)– Planimetria catastale;

  - Tavola n. 6 (Data: 28.09.2009) – Regimazione idraulica;

- *Tavola n. 7 (Data: 28.09.2009) – Planimetria generale degli interventi del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche;*
- *Tavola n. 8 (Data: 28.09.2009) – Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche;*

elaborati prodotti con nota in data 27.11.2009, acquisiti al n. 1032233 del 27.11.2009:
- *Elaborato n. 1 (Data: 23.11.2009) – Corografia;*
- *Elaborato n. 2 (Data: 23.11.2009) – Planimetria Catastale;*
- *Elaborato n. 3 (Data: 23.11.2009) – Relazione paesaggistica;*
- *Elaborato n. 4 (Data: 23.11.2009) – Relazione agronomica.*

elaborati prodotti con nota in data 29.01.2010, acquisiti al n. 81827 del 29.01.2010:
- *Elaborato n. 1 (Data: 11.01.2010) – Relazione tecnico-illustrativa;*
- *Elaborato n. 2 (Data: 11.01.2010) - Relazione geologico-geotecnica integrativa con analisi di stabilità;*
- *Elaborato n. 3 (Data: 11.01.2010) – Studio di compatibilità idrogeologica – Verifiche idrauliche;*
- *Tavola n. 1 (Data: 11.01.2010) – Planimetria con l'indicazione delle sezioni ortogonali tra loro;*
- *Tavola n. 2 (Data: 11.01.2010) – Sezioni longitudinali;*
- *Tavola n. 3 (Data: 11.01.2010) – Sezioni trasversali;*
- *Tavola n. 4 (Data: 11.01.2010) – Planimetria con l'indicazione delle sezioni ortogonali tra loro (Stato di progetto);*
- *Tavola n. 5 (Data: 11.01.2010) – Sezioni longitudinali di progetto;*
- *Tavola n. 6 (Data: 11.01.2010) – Sezioni trasversali di progetto;*

elaborati prodotti con nota in data 08.03.2010, acquisiti al n. 208293 del 08.03.2010:
- *Elaborato n. 1 (Data: 04.03.2010) – Piano Economico-Finanziario rimodulato;*
- *Elaborato n. 2 (Data: 04.03.2010) – Relazione pluviometrica;*
- *Elaborato n. 3 (Data: 04.03.2010) – Relazione relativa alle polveri ed impatto acustico;*
- *Elaborato n. 4 (Data: 04.03.2010) – Relazione relativa alle verifiche di stabilità e verifiche idrauliche;*

elaborati prodotti con nota in data 11.06.2010, acquisiti al n. 517313 del 16.06.2010:
- *Elaborato n. 1 (Data: 07.06.2010) – Valutazione previsionale di impatto acustico – Relazione di impatto ambientale delle polveri ai sensi del D.Lgs. 152/2006;*
- *Elaborato n. 2 (Data: 07.06.2010) – Integrazione delle verifiche di stabilità dei fronti di scavo e delle verifiche idrauliche;*
- *Elaborato n. 3 (Data: 07.06.2010) – Integrazione dello studio preliminare ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008;*

elaborati prodotti con nota in data 25.08.2010, acquisiti al prot. n. 700886 del 27.08.2010:
- *Relazione tecnica di Impatto Acustico Ambientale Previsionale (revisione 00, data: 07/2010, prima emissione);*

elaborati prodotti con nota in data 20.08.2010, acquisiti al prot. n. 690909 del 20.08.2010:
- *Relazione tecnica di Impatto Acustico Ambientale Previsionale (revisione 01, data: 08/2010, integrazione);*

– Il cronoprogramma allegato al progetto in argomento prevede l'esecuzione dei lavori in 4 mesi e 15 giorni;

CONSIDERATO che:
– con nota assunta al prot. del Settore n. 981368 del 07.12.2010, la Società Cardinale ha trasmesso denuncia di esercizio indicando la data di inizio dei lavori per il 16.12.2010;
– con nota assunta al prot. del Settore n. 1000098 del 12.12.2010, la Società Cardinale ha comunicato il rinvio di 90 giorni dell'inizio dei lavori di recupero, in quanto le avverse condizioni metereologiche e l'approssimarsi della stagione invernale non consentivano di fatto l'accesso all'area con mezzi meccanici;
– con nota assunta al prot. del Settore n. 191300 del 09.03.2011, la Società Cardinale ha comunicato che i lavori in cava avrebbero avuto inizio il 16.03.2011;
– in data 16.03.2011 è stato effettuata una visita sopralluogo constatando l'effettivo inizio dei lavori, per cui, nel rispetto del tempo assegnato col D.D. n. 26 del 01.12.2010 pari a giorni 135, gli stessi dovrebbero terminare il 28.07.2011;

- con nota assunta al prot. del Settore n. 216913 del 18.03.2011, la Società Cardinale ha comunicato la sospensione dei lavori dal 18.03.2011, per le avverse condizioni meteo, con ripresa il 21.03.2011;
- con nota assunta al prot. del Settore n. 298277 del 13.04.2011, la Società Cardinale ha comunicato la sospensione dei lavori per 1 giorno, 13.04.2011, per le avverse condizioni meteo, con ripresa il 14.04.2011;
- con nota assunta al prot. del Settore n. 353339 del 04.05.2011, la Società Cardinale ha comunicato che i lavori sono stati sospesi temporaneamente in data 28.04.2011, 29.04.2011, 02.05.2011, 03.05.2011 e 04.05.2011 per le avverse condizioni meteo, con ripresa il 05.05.2011;
- con nota assunta al prot. del Settore n. 394028 del 18.05.2011, la Società Cardinale ha comunicato che i lavori sono stati sospesi temporaneamente dal 16.05.2011 al 20.05.2011 per le avverse condizioni meteo;
- l'andamento dei lavori, nonché tali sospensioni, sono stati accertate mediante visite sopralluogo in data 16.03.2011, 12.04.2011, 03.05.2011, 13.05.2011, 18.05.2011, 20.05.2011, 23.05.2011, 10.06.2011 e 17.06.2011.

VISTO:

- la nota del 13.06.2011, assunta in pari data al prot. di questo Settore n. 460726, con la quale la Soc. Cardinale D. S.r.l., ha chiesto una proroga dei lavori autorizzati a tutto il 31.10.2011, in quanto, il ritardo nell'esecuzione dei lavori di recupero ambientale è dovuto essenzialmente alle precedenti sospensioni non imputabili alla società stessa, nonché alla necessità di eseguire gli interventi con particolare cautela, a tutela della sicurezza dei lavoratori, anche in relazione alla complessità dei lavori e alla presenza del laghetto naturale sottostante le gradonature in lavorazione.
- le risultanze del sopralluogo esperito in data 17.06.2011, nel corso del quale è stato accertato quanto segue: *"All'interno dell'area di cava prosegue la realizzazione del progetto di recupero approvato. E' evidente la realizzazione di una pista di arroccamento che dall'ingresso presso il cancello prosegue verso monte fino ad integrare la gradonatura più in alto posta ad una quota di circa m. 590 s.l.m.. Tale pista ha una larghezza variabile di circa ml. 4/6. I lavori procedono conformemente al progetto approvato, ad eccezione che per un ritardo temporale, rispetto al crono programma, di circa 45 giorni. Il dottor Cardinale, nella qualità di Amministratore e Rappresentante legale della società autorizzata, conferma quanto comunicato con la nota del 13.06.2011, e cioè che il ritardo è dovuto alle sospensioni indicate in premessa, non imputabili alla Società stessa, nonché alla necessità di eseguire le lavorazioni con particolare cautela, a tutela della sicurezza dei lavoratori, anche in relazione alla complessità dei lavori e per la presenza del laghetto naturale sottostante la gradonatura in lavorazione. Allo scopo e per tali ragioni rinnova la formale richiesta di proroga fino al 31.10.2011, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., sulla scadenza dei lavori autorizzati che, come enunciato nelle premesse, si sarebbero dovuti concludere il 27.07.2011*" (leggasi correttamente 28.07.2011). Nello stesso verbale, *"I rappresentanti del Genio Civile, danno atto che, effettivamente, i lavori sono stati sospesi nei periodi suindicati e che, per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività di recupero ambientale, data la particolare morfologia dei luoghi d'intervento, la richiesta proroga, fino al 31.10.2011, è fondata ed opportuna*";

RITENUTO:

- che sia pertanto necessario ed opportuno concedere, alla Soc. Cardinale D. S.r.l., la proroga richiesta della scadenza dell'efficacia del D.D. 26/2010 fino al 31.10.2011, al fine di consentire il recupero ambientale dell'area di cava sita in Ariano Irpino alla Loc.tà Cervaro – Mancone.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento p.i. Giovanni Mazzariello e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio unico, p. i. Sergio Albanese, prot .n. 513448 del 30/06/2011.

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

il termine di scadenza dell'efficacia del D.D. di questo Settore n. 26 del 01.12.2010 di autorizzazione al recupero ambientale della cava di gesso alla località Cervaro – Mancone di Ariano Irpino (AV), in NCT

foglio 50, p.lle 4, 258, 259, è prorogato, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., a tutto il 31.10.2011, secondo gli elaborati progettuali allegati al medesimo D.D. n. 26 del 1.12.2010.

Restano confermate tutte le prescrizioni e restanti condizioni dettate nel dispositivo del citato D.D. n. 26/2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
in via telematica:
- Al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;
- Al Coordinatore dell'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione Cave e Torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- Al Settore Regionale Tutela Ambiente Disinquinamento – A.G.C. 05, Settore 02;
- Al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 17;
- Al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:
- All'Ufficio Messi del Comune di Ariano Irpino (AV), per la notifica alla società Cardinale Domenico S.r.l., con sede in Ariano Irpino alla Contrada Trave, 87, nella persona dell'Amministratore Unico e rappresentante legale, sig. Cardinale Francesco;
- Al Comune di Ariano Irpino (AV), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- Al Comune di Ariano Irpino per quanto di competenza;
- All'Autorità di Bacino della Puglia;
- Alla Comunità Montana dell'Ufita - Ariano Irpino (AV);
- Alla Provincia di Avellino;
- All'A.S.L. AV di Ariano Irpino;
- Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno e Avellino;
- Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Salerno e Avellino;
- Alla Direzione Generale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- All'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino;
- All'Ispettorato del Lavoro di Avellino;
- All'ISPESL di Avellino;
- Alla Fondiaria-SAI spa;
- Al Comando Stazione Forestale di Ariano Irpino;
- Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Avellino;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Ariano Irpino.

Il Dirigente del Settore
(ing. Celestino Rampino)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 27/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

R.D. 11/12/1933 N. 1775 - D.P.R. N. 327 DEL 08/06/2001 E SS.MM.II. - L.R. N. 15 DEL 26/07/2002. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO LINEA ELETTRICA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ALLA STAZIONE METEOROLOGICA DELLA SA.IN. S.R.L., ALLA CONTRADA PAGLIARONE NEL COMUNE DI CASALBORE (AV). PROPONENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO SVILUPPO RETE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con nota Enel-DIS-22/04/2010-370128, acquisita al prot. n. 379993 del 30/04/2010, integrata con nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104 acquisita al prot. n. 760160 del 21/09/2010, l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Campania, con sede in Napoli, Via Galileo Ferraris, ha formulato, ai sensi degli artt. 111 e 112 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, ai sensi dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15, e degli artt. 52 quater e 52 octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione definitiva a costruire ed esercire linea elettrica aerea MT 20 kV per allacciamento cliente SA.IN. s.r.l., alla contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità;
- alla citata nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, acquisita al prot. n. 760160 del 21/09/2010, sono allegati:
  - istanza di autorizzazione;
  - relazione tecnica generale – elab. N°31176845/AV/1 ;
  - corografia scala 1:25.000, planimetria scala 1:2000 e profilo altimetrico – elab. N° 31176845/AV/3;
  - Elenco Enti, ai quali la società proponente si è impegnata ad inviare la documentazione di progetto per l'esame e il rilascio dei pareri di competenza;
- l'ENEL Distribuzione S.p.A., nella richiamata nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, ha inoltre dichiarato che:
  - "la costruzione dell'impianto elettrico si rende necessaria per assicurare il pubblico servizio elettrico alla richiedente Soc. SA.IN. s.r.l. ed in particolare per la fornitura di energia alla propria Stazione Meteorologica";
  - "la linea in argomento non rientra fra le strutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali e non costituisce infrastruttura indispensabile alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili";
  - "ai sensi dell'art. 52 quater comma 5 del D.P.R. 327/2001 … la linea elettrica da costruire ha carattere di amovibilità, per cui per le aree attraversate dall'elettrodotto, non viene chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio";
- l'ENEL Distribuzione S.p.A., con distinta nota n. Enel-DIS-17/09/2010-1008563, acquisita al n. 760363 del 21.09.2010, ha trasmesso copia della ricevuta di versamento di € 30,99 relativa alle spese di istruttoria controllo e collaudo linee elettriche, ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996, effettuato sul c.c. 21965181 in data 17.09.2010 (n. VCY 0241);
- questo Settore, con nota n. 814674 del 11.10.2010, ai sensi dell'art. 112 del citato T.U. R.D. 1775/1933 ha trasmesso il Rende Noto alla società proponente per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Comune di Casalbore per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi;
- con la medesima nota n. 814674 del 11.10.2010, si è preso atto delle comunicazioni della società proponente, secondo cui, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal Comune, in applicazione dell'art. 52 sexies del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- infine, sempre con la nota n. 814674 del 11.10.2010, sono stati comunicati gli estremi del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., nella figura del geom. Antonio Spagnuolo, funzionario del Settore;
- con nota n. 3097 del 26.11.2010, acquisita al n. 1005779 del 16/12/2010, il Comune di Casalbore ha restituito il Rende Noto, pubblicato all'Albo Pretorio dal 23.10.2010 al 22.11.2010, completo di relata di pubblicazione e dichiarazione che contro lo stesso non sono pervenuti reclami o opposizioni;
- la società proponente ENEL Distribuzione S.p.A.-Napoli ha pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 27.12.2010, l' "Avviso relativo ad Autorizzazione a costruzione linea elettrica a media tensione in cavo aereo per la fornitura di energia elettrica al cliente SA.IN. alla contrada Pagliarone del Comune di Casalbore (AV)"; in esito a tale pubblicazione, non sono pervenute a questo Settore osservazioni e/o opposizioni a tutt'oggi;

- con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquista al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha comunicato che la linea elettrica in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari; pertanto, esprime nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto, alla condizione che l'ENEL S.p.A. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- con nota prot. 0935184 del 23.11.2010, presa in carico il 24.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha comunicato di non avere nulla da osservare in quanto nel territorio di Casalbore non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali);
- con nota n. MD_E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010, il Comando Militare Esercito Campania ha espresso il proprio Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Con la medesima nota, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, il Comando Militare Esercito Campania evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- con nota n. Enel-Dis 0176309 del 03.02.2011, acquisita al n. 104698 del 09.02.2011, la società proponente ENEL Distribuzione S.p.A.-Napoli ha trasmesso il Rende Noto pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Casalbore per 30 gg consecutivi, con la relata di avvenuta pubblicazione senza opposizioni;
- con nota prot. n. 87707 del 03.02.2011, il Responsabile del procedimento ha relazionato sulla procedibilità dell'istanza in argomento;
- con nota n. 90819 del 04.02.2011 è stata indetta la presente Conferenza di Servizi, convocando la prima seduta per il 28.02.2011;
- con nota prot. 0136263 del 21.02.2011, presa in carico il 21.02.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino della Regione Campania ha espresso il proprio parere tecnico favorevole di competenza;
- con nota n. 0007315-P del 21.02.2011, acquisita al prot. n. 0138670 del 21.02.2011, l'ANAS s.p.a. ha espresso parere di massima favorevole, a condizione che la stessa venga prevista in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al vigente C.d.S. (D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i.), con precisazione che detto parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori, che potranno avere luogo, solo dopo il rilascio da parte dell'ANAS s.p.a. stessa di debito Disciplinare regolante i lavori di che trattasi, previa acquisizione del progetto esecutivo completo;
- con nota n. 1577 del 20.02.2011, acquisita al prot. n. 0138818 del 21.02.2011, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha espresso il proprio parere favorevole all'intervento in progetto;
- con nota n. 008283/UID/2011 classifica G.1-3/F2 "NA", acquisita al n. 156134 del 25.02.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha comunicato di non aver ancora ricevuto il progetto in argomento;
- con nota 154796 del 25/02/2011, presa in carico il 25/02/2011, il Settore Politica del Territorio della regione Campania ha comunicato di non dover esprimere parere in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;

- con nota n. Enel-Dis-23/02/2011 n. 0297525, acquisita al n. 156131 del 25.02.2011, la società proponente ha comunicato di aver concluso l'invio della documentazione agli Enti competenti; con riferimento al D.P.C.M. del 08/07/2003, ha precisato che, per le specifiche caratteristiche dell'impianto, la relativa tutela in merito alle fasce di rispetto non viene applicata, in quanto di ampiezza ridotta rispetto alle distanze previste dal D.Interm. 449 del 21.03.1988 e dal DM LLPP 16.01.1991; ha riferito che la Soprintendenza per i Beni Ambientali - Architettonici e Storici delle Province di Salerno e Avellino non è stata interessata in prima istanza, avendo propedeuticamente interessato il Comune di Casalbore e la Regione Campania – Settore Tutela dell'Ambiente, per la verifica sull'esistenza di vincoli ex D.Lgs. 42/2004 e smi; ha riferito, in considerazione dei luoghi interessati dal progetto e per quanto precisato in merito al D.P.C.M. 08/07/2003, di ritenere di non dover dare corso ad adempimenti nei confronti dell'ASL;
- in data 28.02.2011 si è tenuta la prima seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro:
  - la Conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter co. 3 L. 241/90 e s.m.i., ha determinato il termine di novanta giorni per l'adozione della decisione conclusiva;
  - in relazione alle procedure di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la Conferenza ha preso atto che, alla luce delle comunicazioni del soggetto proponente, le funzioni amministrative in materia di espropriazione/servitù e procedimenti correlati, saranno esercitate dal Comune di Casalbore, in applicazione dell'art. 52 sexies del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
  - la Conferenza, preso atto della necessità emersa dalla discussione di acquisire integrazioni, talune tese al perfezionamento della completezza documentale del progetto, ed altre più propriamente di merito, allo scopo di scongiurare aggravi del procedimento, ha deciso all'unanimità di invitare la società istante a provvedere preliminarmente al perfezionamento della completezza documentale, in modo da consentire l'istruttoria di merito a tutte le Amministrazioni, che potranno poi formulare una richiesta di integrazioni coordinata. Dunque, la società istante veniva invitata a produrre, a tutte le Amministrazioni invitate, i seguenti atti: atti richiesti dal Settore del Genio Civile, come esposti dal Responsabile del Procedimento; atti richiesti dall'ANAS s.p.a. con la nota n. 0007315-P del 21.02.2011, acquisita al prot. n. 0138670 del 21.02.2011; atti richiesti dai soggetti invitati e competenti ai quali non risulta pervenuto il progetto;
  - stante la dichiarazione del rappresentante del soggetto proponente, di poter produrre la documentazione integrativa richiesta in giorni 10, le Amministrazioni presenti, tenuto conto dei tempi di istruttoria, hanno fissato per il 28 marzo 2011 alle ore 10:00, la seconda riunione della Conferenza, nella medesima sede;
- con nota n. 163184 del 01.03.2011, è stato trasmesso ai soggetti interessati il citato verbale della seduta del 28.02.2011;
- con nota n. P\2011\0000392 del 01/03/2011, acquisita al n. 165101 del 01.03.2011, RFI Rete Ferroviaria Italiana, a rettifica di quanto comunicato con nota n. 386 del 28.02.2011, ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento;
- con nota n. 153899 del 25.02.2011, presa in carico il 04.03.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura di Avellino ha espresso parere favorevole, facendo salvi i diritti di terzi;
- con nota n. 010377/UID/2011 classifica G.1-3/F2 "NA", acquisita al n. 214097 del 16.03.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha ribadito quanto già comunicato con telefax 008283 del 25.02.2011, significando di non aver ricevuto, da parte della società proponente, alcuna documentazione;
- con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquista al n. 216933 del 18.03.2011, l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, ha trasmesso il proprio parere favorevole, alle seguenti condizioni:
  - tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile;
  - la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- con nota n. 225715 del 22.03.2011 questo Settore, considerato che, ampiamente decorsi i 10 giorni entro i quali la società proponente si era impegnata a produrre gli atti documentali integrativi, non risultava pervenuto alcun atto integrativo, ha rinviato la seconda seduta della Conferenza al

07.04.2011, informando la società istante che il procedimento rimaneva sospeso sino all'adempimento;
- con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquista al n. 233404 del 24.03.2011, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli ha confermato la propria nota n. 5031 del 11.10.2010;
- con nota n. Enel-Dis 0423442 del 18.03.2011, acquisita al 233114 del 24.03.2011, la società proponente ha comunicato di aver inviato agli Enti la documentazione richiesta, e nel contempo ha trasmesso i seguenti atti:
  - certificato di destinazione urbanistica delle p.lle n. 99 – 71 – 103- 73 del foglio 6 del Comune di Casalbore, in data 14.03.2011;
  - Elaborato: corografia, planimetria e profilo (n. 31176845/AV/3);
  - Elaborato: Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (n. 31176845/AV/4);
  - Elaborato: Relazione tecnica generale (n. 31176845/AV/5);
  - Elaborato: piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (n. 31176845/AV/6);
  - Elaborato: Relazione geologico-tecnica;
- con nota n. 12511-P del 25.03.2011, acquisita al n. 238905 del 25.03.2011, confermata con nota n. 14225-P del 05.04.2011, acquisita al n. 272576 del 06.04.2011, l'Anas s.p.a. ha comunicato che nessun parere deve essere rilasciato dall'Anas medesima sul progetto in argomento, in quanto non si evincono interferenze dei lavori con aree e/o strade di proprietà dell'Anas;
- con nota n. 7007 del 18.03.2011, acquisita al n. 251807 del 30.03.2011, il Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino, nel precisare che la documentazione trasmessa dall'ENEL ed acquisita in data 14.03.2011 al n. 6559 non ottempera alle richieste formulate, ha sollecitato l'Amministrazione comunale a riscontrare la nota n. 4647 del 23.02.2011;
- con nota n. MBAC-DR-CAM DIRCAM 4773 05/04/2011, acquisita al n. 268208 del 05.04.2011, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha comunicato che, vista la nota n. 7999 del 28.03.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino secondo la quale l'area interessata non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004, la Direzione medesima non è competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze; con precisazione che resta ancora la competenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per il parere sotto l'aspetto archeologico;
- con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquista al n. 270533 del 05.04.2011, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha confermato quanto già espresso con nota del 11.10.2010 prot. n. 5031;
- in data 07.04.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro:
  - la società istante è stata invitata a provvedere alle integrazioni e chiarimenti emersi nel corso della seduta, producendo, a tutte le Amministrazioni invitate, i seguenti atti: atti richiesti dal Settore del Genio Civile, come esposti nella medesima seduta dal Responsabile del Procedimento; atti richiesti dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio con nota n. 010377/UID/2011 classifica G.1-3/F2 "NA", acquisita al n. 214097 del 16.03.2011; atti richiesti dai soggetti invitati e competenti ai quali non risulta pervenuto il progetto;
  - le Amministrazioni presenti, tenuto conto dei tempi di istruttoria, hanno fissato per il 06.05.2011 alle ore 10:00, la terza riunione della Conferenza, nella medesima sede, con invito alla società istante a provvedere alle richieste integrazioni almeno 15 giorni prima della citata terza seduta;
- con nota n. 280995 del 07.04.2011, questo Settore ha trasmesso a tutti i soggetti interessati copia del verbale della seduta del 07.04.2011, comunicando la data della successiva seduta per il 06.05.2011, alle ore 10:00, nella medesima sede;
- con nota n. 17496-P del 27.04.2011, acquisita al n. 334467 del 27.04.2011, l'Anas s.p.a., ha confermato il parere di massima favorevole espresso con la nota Anas 14225 del 05.04.2011;

- con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha confermato quanto già espresso precedentemente;
- con nota n. Enel-DIS-03/05/2011-700471, acquisita al 357127 del 05.05.2011, la società istante ha riscontrato la richiesta di integrazioni formulata nella seduta del 07.04.2011, nel contempo producendo i seguenti elaborati:
  - Elaborato: corografia, planimetria e profilo (n. 31176845/AV/3);
  - Elaborato: Relazione tecnica generale (n. 31176845/AV/5);
  - Elaborato: piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (n. 31176845/AV/6);
  - Elaborato: Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (n. 31176845/AV/7);
  - Elaborato: Relazione geologico-tecnica;
  - Elaborato: Relazione geotecnica e calcolo delle fondazioni;
- in data 06.05.2011 si è tenuta la terza seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro, considerato che la società istante aveva consegnato le integrazioni richieste solo il giorno precedente alla riunione stessa, le Amministrazioni presenti hanno fissato per il 20.05.2011 alle ore 10:00 la successiva riunione, nella medesima sede;
- con nota n. 362227 del 06.05.2011, questo Settore ha trasmesso a tutti i soggetti interessati copia del verbale della seduta del 06.05.2011, comunicando la data della successiva seduta per il 20.05.2011, alle ore 10:00, nella medesima sede;
- con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011 (trasmessa a questo Settore solo in data 13.05.2011 a mezzo fax, in quanto indirizzata erroneamente alla Regione Campania, Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, oltre che p.c. all'ENEL), il Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, ha trasmesso il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha confermato quanto già espresso precedentemente;
- con nota n. 21207-P del 18.05.2011, acquisita al n. 398217 del 19.05.2011, l'Anas s.p.a. ha confermato il parere favorevole espresso con la nota Anas 17496 del 27.04.2011;
- con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, ha comunicato, per quanto di competenza, di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'opera indicata in argomento, rammentando – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- in data 20.05.2011 si è tenuta la quarta e conclusiva seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro:
  - il rappresentante della società proponente, dopo ampia discussione, ha confermato e dichiarato:
    - di aver trasmesso in tempo utile a tutti gli Enti, Autorità ed Amministrazioni invitate, esemplare in originale del progetto e delle integrazioni, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante la conformità degli stessi agli elaborati prodotti al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino con le note Enel-DIS-13/09/2010-0980104, Enel-Dis-18/03/2011-0423442 ed Enel-DIS-03/05/2011-700471;
    - in riferimento alle procedure di cui al DPR 327/2001 e smi, si è impegnato agli eventuali adempimenti di cui al Capo IV del titolo II del DPR 327/2001, di concerto con il Comune di

Casalbore ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R., non appena ricevuto il provvedimento di autorizzazione richiesto, che dichiara la pubblica utilità; altresì precisa che risultano adempiuti, in relazione al caso di specie, tutti gli adempimenti dovuti e propedeutici, ai sensi del medesimo D.P.R. 327/2001 e s.m.i., alla dichiarazione di pubblica utilità stessa;

- circa il progetto elettrico, le soluzioni costruttive e le schede sui materiali prodotti, sono conformi agli standard Enel per le finalità progettuali indicate nell'istanza, nel rispetto del livello qualitativo e di sicurezza prescritto dalla norma, per la tensione nominale e la potenza nominale necessaria all'utenza da servire;
- il sostegno da utilizzare sulla p.lla 99 del foglio 6 è quello indicato nella relazione geotecnica – individuato con sigla 12/E/17 – per mero errore materiale non aggiornato nell'elaborato del progetto elettrico (n. 31176845/AV/7);

o il Responsabile del procedimento ha dato atto dei seguenti pareri, autorizzazioni, assensi comunque denominati, delle Amministrazioni ed Autorità convocate:

- con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquista al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha comunicato che la linea elettrica in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari; pertanto, esprime nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto, alla condizione che l'ENEL S.p.A. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- con nota prot. 0935184 del 23.11.2010, presa in carico il 24.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha comunicato di non avere nulla da osservare in quanto nel territorio di Casalbore non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali);
- con nota n. MD_E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010, il Comando Militare Esercito Campania ha espresso il proprio Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Con la medesima nota, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, il Comando Militare Esercito Campania evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10°Reparto In frastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- con nota prot. 0136263 del 21.02.2011, presa in carico il 21.02.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino della Regione Campania ha espresso il proprio parere tecnico favorevole di competenza;
- con nota n. 0007315-P del 21.02.2011, acquisita al prot. n. 0138670 del 21.02.2011, l'ANAS s.p.a. ha espresso parere di massima favorevole, a condizione che la stessa venga prevista in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al vigente C.d.S. (D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i.), con precisazione che detto parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori, che potranno avere luogo, solo dopo il rilascio da parte dell'ANAS s.p.a. stessa di debito Disciplinare regolante i lavori di che trattasi, previa acquisizione del progetto esecutivo completo;
- con nota n. 12511-P del 25.03.2011, acquisita al n. 238905 del 25.03.2011 - confermata con nota n. 14225-P del 05.04.2011, acquisita al n. 272576 del 06.04.2011, con nota n. 17496 del 27.04.2011, e con nota n. 21207-P del 18.05.2011, acquisita al n. 398217 del 19.05.2011 -

l'Anas s.p.a. ha comunicato che nessun parere deve essere rilasciato dall'Anas medesima sul progetto in argomento, in quanto non si evincono interferenze dei lavori con aree e/o strade di proprietà dell'Anas;

- con nota n. 1577 del 20.02.2011, acquisita al prot. n. 0138818 del 21.02.2011, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha espresso il proprio parere favorevole all'intervento in progetto;
- con nota 154796 del 25/02/2011, presa in carico il 25/02/2011, il Settore Politica del Territorio della regione Campania ha comunicato di non dover esprimere parere in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;
- con nota n. P\2011\0000392 del 01/03/2011, acquisita al n. 165101 del 01.03.2011, RFI Rete Ferroviaria Italiana, a rettifica di quanto comunicato con nota n. 386 del 28.02.2011, ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento;
- con nota n. 153899 del 25.02.2011, presa in carico il 04.03.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura di Avellino ha espresso parere favorevole, facendo salvi i diritti di terzi;
- con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquista al n. 216933 del 18.03.2011, l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, ha trasmesso il proprio parere favorevole, alle seguenti condizioni: tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile; la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- con nota n. MBAC-DR-CAM DIRCAM 4773 05/04/2011, acquisita al n. 268208 del 05.04.2011, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha comunicato che, vista la nota n. 7999 del 28.03.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino secondo la quale l'area interessata non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004, la Direzione medesima non è competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze; con precisazione che resta ancora la competenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per il parere sotto l'aspetto archeologico;
- con nota n. 17496-P del 27.04.2011, acquisita al n. 334467 del 27.04.2011, l'Anas s.p.a., ha confermato il parere di massima favorevole espresso con la nota Anas 14225 del 05.04.2011;
- con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011, il Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, ha trasmesso il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, ha comunicato, per quanto di competenza, di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'opera indicata in argomento, rammentando – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;

o il sindaco del Comune di Casalbore, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in relazione all'oggetto della Conferenza e precisamente affinché la linea di che trattasi sia esclusivamente di fornitura di energia alla stazione meteorologica, fermo restando il rispetto delle

caratteristiche e finalità dell'intervento il cui rispetto è condicio sine qua non rispetto al parere espresso;

- il Responsabile del procedimento, visti gli atti, istruito il progetto e le integrazioni come innanzi richiamate, ed alla luce della Relazione istruttoria prot. n. 398232 del 19.05.2011, ha espresso il parere favorevole del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., con le precisazioni e prescrizioni seguenti:
  - le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante con la nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, a pena di inefficacia della presente autorizzazione; eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
  - il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
  - l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
  - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere al Settore del Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;
  - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
  - il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
  - il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
  - i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
  - al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
  - al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
  - il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
  - l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
  - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
  - tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
  - il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque

agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;

- il Responsabile del procedimento ha precisato altresì che:
  - a norma dell'art. 14ter co.7 della L. 241/90 e smi, si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni, che regolarmente convocate alla Conferenza, non hanno espresso la propria volontà, essendo risultate assenti alla Conferenza stessa e non avendo prodotto agli atti qualsivoglia comunicazione al riguardo;
  - la società ha provveduto ai versamenti dovuti ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996, quale anticipazione del 15% dell'intero importo dovuto, mediante versamento su c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria, codice tariffa 1502;
  - all'esito dei lavori della conferenza, il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino avrebbe adottato il decreto di conclusione del procedimento che, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta Conferenza;
- il Presidente, ha proposto, e la Conferenza ha adottato, la seguente decisione conclusiva:
  l'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania, è autorizzata alla costruzione della linea elettrica per la fornitura di energia alla stazione meteorologica della SA.IN. s.r.l., alla Contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore (AV), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:
  - *prodotti con nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, acquisita al. n. 760160 del 21/09/2010:*
    - *istanza di autorizzazione;*
    - *relazione tecnica generale (elab. N°31176845/AV/1);*
    - *corografia scala 1:25:000, planimetria scala 1:2000 e profilo altimetrico (elab. N° 31176845/AV/3);*
  - *prodotti con nota n. Enel-DIS-03/05/2011-700471, acquisita al 357127 del 05.05.2011:*
    - *corografia, planimetria e profilo (elab. N°3117684 5/AV/3);*
    - *Relazione tecnica generale (elab. N°31176845/AV/5) ;*
    - *piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (elab. N°31176845/AV/6);*
    - *Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (elab. N°31176 845/AV/7);*
    - *Relazione geologico-tecnica;*
    - *Relazione geotecnica e calcolo delle fondazioni;*

  con la precisazione, resa dalla società istante nella seduta conclusiva della conferenza in data 20.05.2011, che il sostegno da utilizzare sulla p.lla 99 del foglio 6 è quello indicato nella relazione geotecnica – individuato con sigla 12/E/17 – per mero errore materiale non aggiornato nell'elaborato del progetto elettrico (n. 31176845/AV/7).

  L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - *<u>impartite dal Settore del Genio Civile di Ariano Irpino nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, in data 20.05.2011:</u>*
    - *le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante con la nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, a pena di inefficacia della presente autorizzazione; eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;*
    - *il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;*

- *l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;*
- *il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere al Settore del Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;*
- *il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;*
- *il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;*
- *il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;*
- *i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;*
- *al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;*
- *al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;*
- *il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;*
- *l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;*
- *sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;*
- *tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;*
- *il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;*

o *impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, e con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquista al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011:*

- *l'ENEL S.p.A. resta impegnata a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";*

o *impartite dal Comando Militare Esercito Campania con nota n. MD_E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010:*

- *considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;*

o *impartite dall'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquista al n. 216933 del 18.03.2011:*
- *tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile;*
- *la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;*

o *impartite dal Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011:*
- *il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, è limitato a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;*

o *impartite dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011:*
- *si rammenta – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;*

o *impartita dal Comune di Casalbore nella seduta della Conferenza del 20.05.2011:*
- *esprime parere favorevole in relazione all'oggetto della Conferenza e precisamente affinché la linea di che trattasi sia esclusivamente di fornitura di energia alla stazione meteorologica, fermo restando il rispetto delle caratteristiche e finalità dell'intervento il cui rispetto è condicio si ne qua non rispetto al parere espresso.*

Le opere in argomento sono dichiarate urgenti, e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi.
Restano in capo al Comune di Casalbore le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relative alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R..

PREMESSO ALTRESI' CHE:
- con nota n. it/III/Svn-/I.E./NA/2010/294 del 16.05.2011, acquisita al n. 425780 del 30.05.2011, indirizzata a questo Settore e p.c. all'ENEL, il Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, ha trasmesso il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- con nota n. 401850 del 20.05.2011 questo Settore ha trasmesso ai soggetti invitati copia del verbale della seduta conclusiva in pari data;

RITENUTO:
- per quanto innanzi, di dover adottare la determinazione motivata di conclusione del procedimento, conforme alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi del 20.05.2011;

PRECISATO che:
- ai sensi della L. 241/90 e smi, la presente determinazione motivata di conclusione del procedimento, conforme alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi del 13.01.2011, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

VISTO:
- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e smi;
- il D.L.gs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Antonio Spagnuolo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio p.i. Sergio Albanese, prot .n. 499499 del 27.06.2011;

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

1) l'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania, è autorizzata alla costruzione della linea elettrica per la fornitura di energia alla stazione meteorologica della SA.IN. s.r.l., alla Contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore (AV), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:
   - prodotti con nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, acquisita al. n. 760160 del 21/09/2010:
   - istanza di autorizzazione;
   - relazione tecnica generale (elab. N°31176845/AV/1);
   - corografia scala 1:25.000, planimetria scala 1:2000 e profilo altimetrico (elab. N°31176845/AV/3);
   - prodotti con nota n. Enel-DIS-03/05/2011-700471, acquisita al 357127 del 05.05.2011:
   - corografia, planimetria e profilo (elab. N°3117684 5/AV/3);
   - Relazione tecnica generale (elab. N°31176845/AV/5) ;
   - piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (elab. N°31176845/AV/6);
   - Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (elab. N°31176845/AV/7);
   - Relazione geologico-tecnica;
   - Relazione geotecnica e calcolo delle fondazioni;

   con la precisazione, resa dalla società istante nella seduta conclusiva della conferenza in data 20.05.2011, che il sostegno da utilizzare sulla p.lla 99 del foglio 6 è quello indicato nella relazione geotecnica – individuato con sigla 12/E/17 – per mero errore materiale non aggiornato nell'elaborato del progetto elettrico (n. 31176845/AV/7).

   L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:
   o impartite dal Settore del Genio Civile di Ariano Irpino nella seduta conclusiva della Conferenza di

Servizi, in data 20.05.2011:

- le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante con la nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, a pena di inefficacia della presente autorizzazione; eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
- il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere al Settore del Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
- al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
- l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;

o impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquista al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del

03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011:
- l'ENEL S.p.A. resta impegnata a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";

- impartite dal Comando Militare Esercito Campania con nota n. MD_E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010:
  - considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10°Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- impartite dall'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquista al n. 216933 del 18.03.2011:
  - tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile;
  - la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- impartite dal Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011, e succ. nota n. IT/III/Svn-/I.E./NA/2010/294 del 16.05.2011, acquisita al n. 425780 del 30.05.2011:
  - il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, è limitato a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- impartite dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011:
  - si rammenta – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- impartita dal Comune di Casalbore nella seduta della Conferenza del 20.05.2011:
  - esprime parere favorevole in relazione all'oggetto della Conferenza e precisamente affinché la linea di che trattasi sia esclusivamente di fornitura di energia alla stazione meteorologica, fermo restando il rispetto delle caratteristiche e finalità dell'intervento il cui rispetto è condicio sine qua non rispetto al parere espresso.

2) Le opere in argomento sono dichiarate urgenti, e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi.
3) Restano in capo al Comune di Casalbore le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relative alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R..

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
in via telematica:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Ce.Pi.C.A.) di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 07;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 17;
- al Settore Ricerca E Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali – A.G.C. 15 Settore 12;
- al Settore Politica del Territorio – A.G.C. 16 - Settore 03;
- al Settore Tutela dell'Ambiente – A.G.C. 05 - Settore 02;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - A.G.C. 8 – Settore 02;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro –Sviluppo Rete Campania;
- al Comune di Casalbore (AV), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di Casalbore Irpino per quanto di competenza;
- al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche;
- al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli;
- all Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino;
- alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- al Comando Militare Esercito Campania;
- al Comando Regionale Militare Meridionale - SM Infrastrutture;
- all'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- al Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio;
- al C.I.G.A. Aeroporto Militare "Mario de Bernardi" - Pomezia;
- all'ENAV S.p.a. Direzione Generale;
- all'ENAC Area Infrastrutture Aeroportuali;
- all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno;
- all'A.N.A.S. s.p.a.;
- alla R.F.I. Area Tirrenica Sud - Ufficio Opere Civili;
- alla Provincia di Avellino - Settore Territorio e Ambiente;
- alla Provincia di Avellino - Servizio Energia e Risorse Estrattive;
- alla Comunità Montana dell'Ufita;
- all'ARPAC – Agenzia Regionale - Protezione Ambientale Campania;
- all'ASL AV – Ariano Irpino (AV).

Il Dirigente del Settore
(ing. Celestino Rampino)

Decreto Dirigenziale n. 58 del 27/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTI IN DEROGA ART.1 - COMMI 30-31- L.220 DEL 13/12/10 D.I. N. 54622 DELL'11/10/10 ACCORDO PRESSO IL M.L.P.S. DEL 30/05/2011 ACCORDI ISTITUZIONALI DEL 31/01/2011 E DEL 16/06/11 CONVENZIONE CON DIREZIONE REGIONALE INPS DEL 9/7/09 CONCESSIONE CIG IN DEROGA DALL'1/05/11

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che l'art. 1 – commi 30-31– della Legge 220 del 13/12/10 prevede la concessione – fino al 31/12/2011 – degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, così come già disposto (fino al 31/12/10), dall'art 2 – comma 138 - della legge n.191/09 (Legge Finanziaria anno 2010);
- Che in data 12/02/09 è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09);e con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto ed il predetto accordo prevede che, a valere sui predetti fondi nazionali, viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR, secondo le modalità indicate nello stesso accordo;
- che in data **20/04/2011è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni** per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012 e, secondo quanto disposto da detta ultima intesa, a valere sui fondi nazionali viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR;
- che la regola **del 60-40** si applica a tutte le mensilità di sostegno al reddito erogate – con accordi regionali – dal mese successivo alla sottoscrizione della stessa intesa del 20/04/2011;
- che, pertanto per le mensilità di sostegno al reddito che saranno erogate in esecuzione del presente provvedimento, decorrenti **dall'1/05/2011,** dovrà essere calcolata **l'aliquota del 40%** prevista per il citato contributo;
- Che in data **30/05/2011** l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, alla presenza Ministro del Lavoro On.le Sacconi, un accordo finalizzato alla individuazione delle risorse finanziarie a valere su fondi nazionali per la concessione in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di CIGS, di mobilità, di disoccupazione speciale ed attivare, unitamente alle predetta misure, ulteriori interventi, mediante uno specifico finanziamento a valere su risorse FSE-POR, per la realizzazione di politiche attive a favore dei lavoratori interessati;
- Che con detto accordo, sono stati destinati alla Regione Campania **60 milioni di euro,** a valere su fondi nazionali, per la concessione o la proroga dei citati trattamenti in deroga (CIGS,CIGO,Mobilità e DS speciale), in favore dei lavoratori subordinati, a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- che per la gestione dei citati trattamenti relativi agli anni 2010 ed al 2011 sono state utilizzate solo parzialmente le risorse autorizzate con D.I.54622 dell'11/10/2010, ed a tutt'oggi risultano sussistenti somme residue che, insieme alle risorse che saranno autorizzate con il D.I. in corso di perfezionamento che recepisce l'accoro ministeriale del 30/05/11, consentono di autorizzare ulteriori periodi di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, già richiesti con le istanze approvate dal tavolo Istituzionale in data 31/01/11 e limitatamente al 30/09/11;
- che il D.I. di autorizzazione alla concessione delle risorse economiche concordate in data 30/05/11 con il MLPS (60 ml di euro) è in corso di emanazione;
- che la Regione Campania, nel rispetto di quanto disposto da dette disposizioni e per affrontare le gravi crisi occupazionali che hanno colpito il territorio negli ultimi anni, con Legge n.1/2009 ha già previsto specifici provvedimenti per contrastare gli effetti della crisi economica e del conseguente disagio sociale;
- che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga saranno strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto

dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni;

- che il Tavolo Istituzionale di Concertazione nella riunione d**el 16/06/11,** ha preso atto delle risorse disponibili, ritenendo di poter concedere i trattamenti in deroga richiesti fino al 30/09/11
- che, nel rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida approvate in data 31/01/11, risulta che le sottoindicate imprese hanno attuato quanto previsto sia nei casi di crisi "congiunturali" che ""strutturali, rendendo possibile la concessione del periodo ulteriormente richiesto e limitatamente al 30/09/11;

PRESO ATTO

- che con DGR n.256 del 13/02/09 si sono disposte misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania prevedendo interventi aggiuntivi alla programmazione nazionale anticrisi comprensivi di politiche attive;
- che con D.G.R. n.397 del 06/03/09 si sono disposte l'integrazione e l'attuazione della D.G.R. 256/09 definendo ulteriori elementi per la piena operatività delle misure regionali anticrisi e lo stanziamento di ulteriori risorse;
- che il Tavolo Istituzionale di concertazione nell'incontro tenutosi **in data 16/06/2011** ha preso atto delle risorse economiche ancora disponibili autorizzando la concessione dei trattamenti richiesti **fino al 30/09/2011;**
- che sono state altresì previste, dal recente Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del **trattamento di CIG in deroga, ,** in favore dei complessivi **n. 5.761** lavoratori dipendenti delle sottoindicate aziende, distinte per province:

1 . Srl AGOSTINI MECCANICA S.R.L. - NUSCO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 3 unità – (100%) € 10.715,16 di cui € 8.500,34 (60%) e € 2.214,82 (40%)
2 . DITTA INDIVIDUALE CA. MA. IMPIANTI DI CAPOSSELA MAURIZIO -MANOCALZATI AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 16/07/2011
per n. 6 unità – (100%) € 27.066,48 di cui € 21.471,84 (60%) e € 5.594,64 (40%)
3 . Srl DUSSMANN SERVICE S.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
4 . Srl EPICENTRUM SRL - SOLOFRA AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
5 . Srl FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011

per n. 76 unità – (100%) € 271.450,72 di cui € 215.341,86 (60%) e€ 56.108,86 (40%)

6 . SPA INCEA SPA - ALTAVILLA IRPINA AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/08/2011
per n. 50 unità – (100%) € 357.172,00 di cui € 283.344,55 (60%) e€ 73.827,45 (40%)

7 . Srl LASTAMP SRL - MONTEFREDANE AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 19 unità – (100%) € 169.656,70 di cui € 134.588,66 (60%) e€ 35.068,04 (40%)

8 . Srl LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 73 unità – (100%) € 254.783,14 di cui € 203.265,99 (60%) e€ 51.517,15 (40%)

9 . SCRL LOGI SERVICE SCRL - MONTEFREDANE AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 70 unità – (100%) € 610.781,50 di cui € 487.281,48 (60%) e€ 123.500,02 (40%)

10 . Srl M.M.D COMPOSITI S.R.L. - VENTICANO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)

11 . Srl OCEVI SUD S.R.L. - NUSCO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 20 unità – (100%) € 69.803,60 di cui € 55.689,31 (60%) e€ 14.114,29 (40%)

12. DITTA INDIVIDUALE PELLE D`ORO DI MONTONETTI DOMENICO - SOLOFRA AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)

13 . Srl PINO COVINO SRL - SOLOFRA AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 98.222,30 di cui € 77.919,75 (60%) e€ 20.302,55 (40%)

14 . Srl PUNTO NETTO DI GRISO GAETANO SRL - PRATOLA SERRA AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 60.206,30 di cui € 48.032,59 (60%) e€ 12.173,71 (40%)

15 . Srl SE.CON. S.R.L. - TORRE LE NOCELLE AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 98.222,30 di cui € 77.919,75 (60%) e€ 20.302,55 (40%)

16 . COOPERATIVA SINERGY SUD SOC.COOPERATIVA A R.L. - CERVINARA AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)

17 . Srl SIP & R - MONTORO INFERIORE AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 03/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 87.834,84 di cui € 69.679,38 (60%) e€ 18.155,46 (40%)

18 . Srl SPLASH SRL - MERCOGLIANO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)

19 . Srl SPLASH SRL - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.929,30 di cui € 7.083,61 (60%) e € 1.845,69 (40%)

20 . SPA STELLIFERI & ITAVEX SPA - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)

21 . SCRL TECNOLOGISTICA SCRL - MONTEFREDANE AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 87.254,50 di cui € 69.611,64 (60%) e€ 17.642,86 (40%)

22 . Srl FLASH PRINT S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 43.627,25 di cui € 34.805,82 (60%) e € 8.821,43 (40%)

23 .COOPERATIVA GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE - CASTELPAGANO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 31 unità – (100%) € 276.808,30 di cui € 219.592,02 (60%) e€ 57.216,28 (40%)
24 . Srl M.D.L. MECCANICA DIREZIONALE SRL - LIMATOLA BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 43.627,25 di cui € 34.805,82 (60%) e € 8.821,43 (40%)
25 . ONLUS MODISAN A.R.L. ONLUS - SAN MARCO DEI CAVOTI BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 120 unità – € 1.071.516,00 di cui € 850.033,64 (60%) e€ 221.482,36 (40%)
26 . Srl NEW ENERGY E SERVIZI S.R.L. - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
27 . Srl NOVATEC S.R.L. - PONTE BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 61.078,15 di cui € 48.728,15 (60%) e€ 12.350,00 (40%)
28 . Srl PERRI S.R.L. - SAN MARCO DEI CAVOTI BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 20 unità – (100%) € 178.586,00 di cui € 141.672,27 (60%) e€ 36.913,73 (40%)
29 . Srl PUBBLIMEDIA SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 2 unità – (100%) € 7.143,44 di cui € 5.666,89 (60%) e € 1.476,55 (40%)
30 . COOPERATIVA SAN VALENTINO SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 25 unità – (100%) € 218.136,25 di cui € 174.029,10 (60%) e€ 44.107,15 (40%)
31 . Srl SPLASH SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
32 . Srl TESSITEX S.R.L. - SAN MARCO DEI CAVOTI BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 15/06/2011
per n. 15 unità – (100%) € 39.997,65 di cui € 31.730,14 (60%) e € 8.267,51 (40%)
33 . Srl TINTOSETA SRL - LIMATOLA BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 9 unità – (100%) € 31.411,62 di cui € 25.060,19 (60%) e € 6.351,43 (40%) **34 .** Srl TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L. - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 85.003,36 (60%) e€ 22.148,24 (40%)
35 . SPA VIVENDA SPA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 13 unità – (100%) € 46.432,36 di cui € 36.834,79 (60%) e € 9.597,57 (40%)
36 . Srl BORRELLI SRL - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
37 . Srl BRICO VERDE SRL - CAPODRISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 23 unità – (100%) € 205.373,90 di cui € 162.923,11 (60%) e€ 42.450,79 (40%)
38 . Srl BRU. VIN. SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 78.529,05 di cui € 62.650,48 (60%) e€ 15.878,57 (40%)
39 . SPA BRUDETTI SPA - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 36 unità – (100%) € 314.116,20 di cui € 250.601,90 (60%) e€ 63.514,30 (40%)
40 . Srl C.T.F. IMPIANTI SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 125.010,20 di cui € 99.170,59 (60%) e€ 25.839,61 (40%)

41 . COOPERATIVA CALZATURIFICIO CAMPANO SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - CARINARO
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 21 unità – (100%) € 75.006,12 di cui € 59.502,36 (60%) e€ 15.503,77 (40%)
42 . Srl CALZATURIFICIO PETROL SRL - LUSCIANO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 125.010,20 di cui € 99.170,59 (60%) e€ 25.839,61 (40%)
43 . Srl CALZATURIFICIO TAMGI S.R.L. - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 92.945,40 di cui € 76.475,48 (60%) e€ 16.469,92 (40%)
44 . Srl CANCE MULTISERVIZI SRL - CANCELLO ED ARNONE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 62.505,10 di cui € 49.585,30 (60%) e€ 12.919,80 (40%) **45 .** Srl CENTRO MEDICO CALES SRL - CAPUA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 22 unità – (100%) € 76.783,96 di cui € 61.258,24 (60%) e€ 15.525,72 (40%)
46 . Srl CENTRO VENDITE ESAGONO S.R.L. - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 125.010,20 di cui € 99.170,59 (60%) e€ 25.839,61 (40%)
47 . SPA CHIRICO MOLINI E PASTIFICIO DAL 1895 SPA - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 44 unità – (100%) € 153.567,92 di cui € 122.516,49 (60%) e€ 31.051,43 (40%)
48 . Srl CIELLEDUE S.R..L - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 133.939,50 di cui € 106.254,21 (60%) e€ 27.685,29 (40%)
49 . Srl CLAGET ITALIAN FASHION MAN SRL IN LIQUIDAZIONE - CESA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 16 unità – (100%) € 57.147,52 di cui € 45.335,13 (60%) e€ 11.812,39 (40%)
50 . SAS CLEAN SERVICE SAS - MONDRAGONE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 19 unità – (100%) € 169.656,70 di cui € 134.588,66 (60%) e€ 35.068,04 (40%)
51 . SAS CLEAN SERVICE SAS - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 52 unità – (100%) € 464.323,60 di cui € 368.347,91 (60%) e€ 95.975,69 (40%)
52 . Srl D CUBED SRL - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
53 . SCRL ELETTRA ENGINEERING S.C.A.R.L - SAN NICOLA LA STRADA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
54 . Srl ETERSYSTEM S.R.L - CASAGIOVE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 4 unità – (100%) € 13.960,72 di cui € 11.137,86 (60%) e € 2.822,86 (40%)
55 . SPA EURECO EUROPEAN ENVIRONMENTAL COMPANY S.P.A - PIANA DI MONTE VERNA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 22 unità – (100%) € 196.444,60 di cui € 155.839,50 (60%) e€ 40.605,10 (40%)

56 . Srl EUROCABLE 2000 SRL - CAMIGLIANO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 43 unità – (100%) € 153.583,96 di cui € 121.838,16 (60%) e€ 31.745,80 (40%)
57 . Srl EUROCOM SRL - SAN MARCO EVANGELISTA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
58 . Srl EUROSERVICE S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 32 unità – (100%) € 285.737,60 di cui € 226.675,64 (60%) e€ 59.061,96 (40%)
59 . Srl EUROSERVIZI S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 4 unità – (100%) € 14.286,88 di cui € 11.333,78 (60%) e € 2.953,10 (40%)
60 . Srl EUROSERVIZI S.R.L. - CASAGIOVE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 1 unità – (100%) € 3.571,72 di cui € 2.833,45 (60%) e € 738,27 (40%)
61 . COOPERATIVA EUROSERVIZI SOCIETA` COOPERATIVA - CASAGIOVE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 2 unità – (100%) € 7.143,44 di cui € 5.666,89 (60%) e € 1.476,55 (40%)
62 . Srl EVOLUZIONE MAGLIA SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 37 unità – (100%) € 129.136,66 di cui € 103.025,23 (60%) e€ 26.111,43 (40%)
63 . Srl EVOLUZIONE MAGLIA SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 25 unità – (100%) € 553.616,60 di cui € 439.184,05 (60%) e€ 114.432,55 (40%)
64 . SAS F.I.R. SAS DI MARAFFA MARIA & C. - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
65 . Srl FALLIMENTO CASERTANA DISCOUNT SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 7 unità – (100%) € 25.002,04 di cui € 19.834,12 (60%) e € 5.167,92 (40%)
66 . COOPERATIVA FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.725,45 di cui € 6.961,16 (60%) e € 1.764,29 (40%)

67 . COOPERATIVA FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.725,45 di cui € 6.961,16 (60%) e € 1.764,29 (40%)
68 . Srl FUSTELLIFICIO AVERSANO S.R.L. - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 51.605,40 di cui € 41.170,79 (60%) e€ 10.434,61 (40%)
69 . Srl GABA GROUP SERVICE S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 17 unità – (100%) € 151.798,10 di cui € 120.421,43 (60%) e€ 31.376,67 (40%)
70 . Srl GENERAL SERVICE S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 36 unità – (100%) € 321.454,80 di cui € 255.010,09 (60%) e€ 66.444,71 (40%)
71 . Srl GESA S.R.L. - CASAGIOVE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 50 unità – (100%) € 446.465,00 di cui € 354.180,68 (60%) e€ 92.284,32 (40%)
72 . SPA GIOVANNI MALINCONICO S.P.A. - AILANO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 81 unità – (100%) € 723.273,30 di cui € 573.772,71 (60%) e€ 149.500,59 (40%)
73 . Srl GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 40 unità – (100%) € 357.172,00 di cui € 283.344,55 (60%) e€ 73.827,45 (40%)
74 . Srl ILSIDE SRL - BELLONA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 18 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
75 . Srl INTERNATIONAL SECURITY GUARD S.R.L. - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 27 unità – (100%) € 241.091,10 di cui € 191.257,57 (60%) e€ 49.833,53 (40%)
76 . Srl L.C LA CHAINE LOGISTIQUE SRL - PIGNATARO MAGGIORE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 42 unità – (100%) € 375.030,60 di cui € 297.511,78 (60%) e€ 77.518,83 (40%)
77 . COOPERATIVA LA CORESE SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)

78 . Srl LA PIRAMIDE SRL - ROCCA D' EVANDRO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 20 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
79 . Srl LA SCARPA ITALIANA - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 125.010,20 di cui € 99.170,59 (60%) e€ 25.839,61 (40%)
80 . Srl LAST ITALIA SRL - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
81 . COOPERATIVA LOGICOOP SOCIETA` COOPERATIVA - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 18 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
82 . Srl MASCONF SRL - CARINARO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 20 unità – (100%) € 178.586,00 di cui € 141.672,27 (60%) e€ 36.913,73 (40%)
83 . Srl NEW BOUTIQUE HARMONY S.R.L. - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
84 . Srl NEW MEK SRL - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 54.218,15 di cui € 44.610,69 (60%) e € 9.607,46 (40%)
85 . Srl ORAL S.R.L. - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 21 unità – (100%) € 187.515,30 di cui € 148.755,89 (60%) e€ 38.759,41 (40%)
86 . Srl PROMOTER S.R.L. - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 24 unità – (100%) € 209.410,80 di cui € 167.067,94 (60%) e€ 42.342,86 (40%)
87 . Srl SERIM S.R.L. - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 125.010,20 di cui € 99.170,59 (60%) e€ 25.839,61 (40%)
88 . COOPERATIVA SERVICOOP SOCIETA' COOPERATIVA - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 50 unità – (100%) € 436.272,50 di cui € 348.058,20 (60%) e€ 88.214,30 (40%)

89 . Srl SERVIZI TERZIARI & LOGISTICA S.R.L - VALLE DI MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 130.881,75 di cui € 104.417,46 (60%) e€ 26.464,29 (40%)
90 . Srl SHOES & SHOES S.R.L. - TEVEROLA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
91 . Srl SPLASH SRL - CASERTA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.929,30 di cui € 7.083,61 (60%) e € 1.845,69 (40%)
92 . COOPERATIVA STELLA COMETA SOCIETA` COOPERATIVA - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 1 unità – (100%) € 3.571,72 di cui € 2.833,45 (60%) e € 738,27 (40%)
93 . COOPERATIVA STELLA COMETA SOCIETA` COOPERATIVA - CURTI CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 2 unità – (100%) € 7.143,44 di cui € 5.666,89 (60%) e € 1.476,55 (40%)
94 . COOPERATIVA TEAMCOOP SOCIETA' COOPERATIVA - GRICIGNANO DI AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 35 unità – (100%) € 305.390,75 di cui € 243.640,74 (60%) e€ 61.750,01 (40%)
95 . Srl VIAGGI NANOOK SRL - AVERSA CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 69.803,60 di cui € 55.689,31 (60%) e€ 14.114,29 (40%)
96 . Srl VIGILANZA2D S.R.L. - MADDALONI CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 133 unità – € 475.038,76 di cui € 376.848,25 (60%) e€ 98.190,51 (40%)
97 . SCRL VILLA LITERNO 2008 S.C.A.R.L. - VILLA LITERNO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 22 unità – (100%) € 196.444,60 di cui € 155.839,50 (60%) e€ 40.605,10 (40%)
98 . SCRL A.N.G.I.C.A. GROUP SOCIETA` CONSORTILE - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
99 . Srl ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 87.254,50 di cui € 69.611,64 (60%) e€ 17.642,86 (40%)

100 . Srl ADVANCED TECHNIQUES SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 98.222,30 di cui € 77.919,75 (60%) e€ 20.302,55 (40%)
101 . Srl AGNESTRASPORTI S.R.L. - VILLARICCA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
102 . Srl ALBATROS SRL - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
103 . Srl ALTEREGO SRL UNIPERSONALE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
104 . DITTA INDIVIDUALE AMITA VINCENZO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 85.003,36 (60%) e€ 22.148,24 (40%)
105 . DITTA INDIVIDUALE AR.CA. DI GUIDA EDUARDO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
106 . DITTA INDIVIDUALE ARGESA DI ZUROLO GENNARO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
107 . COOPERATIVA ARIETE SOCIETA` COOPERATIVA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 125.010,20 di cui € 99.170,59 (60%) e€ 25.839,61 (40%)
108 . SPA AUTORIVIERA SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 18 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
109 . SPA AVENANCE ITALIA SPA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.929,30 di cui € 7.083,61 (60%) e € 1.845,69 (40%)
110 . SPA AVENANCE ITALIA SPA - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.929,30 di cui € 7.083,61 (60%) e € 1.845,69 (40%)

111 . DITTA INDIVIDUALE BAR RISTORANTE ETTORE DI CINQUEGRANELLI RITA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
112 . Srl BROOK COMPANY S.R.L. - ARZANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 72 unità – (100%) € 642.909,60 di cui € 510.020,19 (60%) e€ 132.889,41 (40%)
113 . Srl C.E.R. SRL - MELITO DI NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 06/06/2011
per n. 10 unità – (100%) € 21.381,20 di cui € 16.961,71 (60%) e € 4.419,49 (40%)
114 . COOPERATIVA C.I.A.K. SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 18 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
115 . Srl C.M.P. SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 62.505,10 di cui € 49.585,30 (60%) e€ 12.919,80 (40%)
116 . Srl C.T.R. COMPANY S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 6 unità – (100%) € 20.941,08 di cui € 16.706,79 (60%) e € 4.234,29 (40%)
117 . SCRL C.U.E.S. S.C.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.725,45 di cui € 6.961,16 (60%) e € 1.764,29 (40%)
118 . Srl CA.DI.PA S.R.L. - ERCOLANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 133.939,50 di cui € 106.254,21 (60%) e€ 27.685,29 (40%)
119 . Srl CALZATURIFICIO ESPEDITO SRL IN LIQUIDAZIONE - ARZANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 7 unità – (100%) € 25.002,04 di cui € 19.834,12 (60%) e € 5.167,92 (40%)
120 . SPA CASTELLAMMARE TURISMO SPA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 17 unità – (100%) € 151.798,10 di cui € 120.421,43 (60%) e€ 31.376,67 (40%)
121 . Srl CAVOUR SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 133.939,50 di cui € 106.254,21 (60%) e€ 27.685,29 (40%)

122 . Srl CENTRO DIAGNOSTICO SAN CIRO S.R.L. - PORTICI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 28 unità – (100%) € 250.020,40 di cui € 198.341,18 (60%) e€ 51.679,22 (40%)
123 . SNC CENTRO M.A.I.L. S.N.C - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 2 unità – (100%) € 6.980,36 di cui € 5.568,93 (60%) e € 1.411,43 (40%)
124 . Srl CENTRO POLIDIAGNOSTICO E F.K.T. SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 16 unità – (100%) € 57.147,52 di cui € 45.335,13 (60%) e€ 11.812,39 (40%)
125 . Srl CIKAPPA IMPIANTI SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 85.003,36 (60%) e€ 22.148,24 (40%)
126 . Srl CLEAN CONSULT INTERNATIONAL - CASTELLO DI CISTERNA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
127 . SAS CLEAN SERVICE SAS - ACERRA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 60 unità – (100%) € 535.758,00 di cui € 425.016,82 (60%) e€ 110.741,18 (40%)
128 . Srl CLINICA VILLALBA S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 06/05/2011
per n. 85 unità – (100%) € 29.942,10 di cui € 23.753,07 (60%) e € 6.189,03 (40%)
129 . Srl CO.ME.N. COSTRUZIONI MECCANICHE NAPOLETANE S.R.L. - VOLLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
130 . SCRL CO.NAV SCARL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
131 . SAS CONFEZIONE HAIWE`S S.A.S. - CARDITO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 38 unità – (100%) € 135.725,36 di cui € 107.670,93 (60%) e€ 28.054,43 (40%)
132 . DITTA INDIVIDUALE CONIM DI ORVELLI CIRO - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 13 unità – (100%) € 116.080,90 di cui € 92.086,98 (60%) e€ 23.993,92 (40%)

133 . SCRL CONSORZIO CO.GE.SER. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 18 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
134 . Srl CONVERSA SRL - CASALNUOVO DI NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 117 unità – € 408.351,06 di cui € 325.782,48 (60%) e€ 82.568,58 (40%)
135 . Srl COOPESCA S.R.L. - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 13 unità – (100%) € 116.080,90 di cui € 92.086,98 (60%) e€ 23.993,92 (40%)
136 . COOPERATIVA COOPSERVICE S.COO.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/05/2011
per n. 45 unità – (100%) € 78.529,05 di cui € 62.650,48 (60%) e€ 15.878,57 (40%)
137 . SAS D & D SAS DI DE LUCA PAOLO - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
138 . Srl DECIMA SRL - PORTICI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 31 unità – (100%) € 110.723,32 di cui € 87.836,81 (60%) e€ 22.886,51 (40%)
139 . Srl DECIMA SRL - AFRAGOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 32 unità – (100%) € 114.295,04 di cui € 90.670,26 (60%) e€ 23.624,78 (40%)
140 . SNC DELLA MONICA CIRO & FIGLI S.N.C. DI FERDINANDO DELLA MONICA -
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
141 . SAS DI PIETRO SPA IN LIQUIDAZIONE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 31 unità – (100%) € 110.723,32 di cui € 87.836,81 (60%) e€ 22.886,51 (40%)
142 . Srl DIMENSIONE AZZURRA S.R.L. - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 18 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
143 . DITTA INDIVIDUALE DITTA MIELE MASSIMO - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)

144 . Srl DUSSMANN SERVICE S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 98.222,30 di cui € 77.919,75 (60%) e€ 20.302,55 (40%)
145 . Srl ECOCLEAN SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 3 unità – (100%) € 10.470,54 di cui € 8.353,40 (60%) e € 2.117,14 (40%)
146 . Srl ECOLOGIA SA.BA S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 36 unità – (100%) € 321.454,80 di cui € 255.010,09 (60%) e€ 66.444,71 (40%)
147 . Srl ELYTEAM SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
148 . Srl EPM S.R.L - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
149 . Srl F.LLI AMATO SRL - GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 122.156,30 di cui € 97.456,30 (60%) e€ 24.700,00 (40%)
150 . Srl F.LLI AMITA S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
151 . SNC F.LLI AMODIO "CARTOLERIA" S.N.C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 23 unità – (100%) € 205.373,90 di cui € 162.923,11 (60%) e€ 42.450,79 (40%)
152 . SNC F.LLI DE MARINIS S.N.C. DI DE MARINIS GIUSEPPE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
153 . SPA FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA 121/09 - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 21/07/2011
per n. 46 unità – (100%) € 221.012,98 di cui € 175.329,60 (60%) e€ 45.683,38 (40%)
154 . SPA FASHION LAB SPA - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/05/2011
per n. 20 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)

155 . COOPERATIVA FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - SAVIANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.725,45 di cui € 6.961,16 (60%) e € 1.764,29 (40%)
156 . COOPERATIVA FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.725,45 di cui € 6.961,16 (60%) e € 1.764,29 (40%)
157 . COOPERATIVA FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.450,90 di cui € 13.922,33 (60%) e € 3.528,57 (40%)
158 . COOPERATIVA FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 549.703,35 di cui € 438.553,33 (60%) e€ 111.150,02 (40%)
159 . COOPERATIVA FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L. - PORTICI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.725,45 di cui € 6.961,16 (60%) e € 1.764,29 (40%)
160 . Srl FISIODOMUS S.R.L. - CASAVATORE NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 31 unità – (100%) € 110.723,32 di cui € 87.836,81 (60%) e€ 22.886,51 (40%)
161 . Srl FUMIGAT SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 62.505,10 di cui € 49.585,30 (60%) e€ 12.919,80 (40%)
162 . SPA G.C. SPA - POLLENA TROCCHIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 10/07/2011
per n. 43 unità – (100%) € 178.829,26 di cui € 141.865,25 (60%) e€ 36.964,01 (40%)
163 . Srl G.M. ITALIA S.R.L. - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 76 unità – (100%) € 678.626,80 di cui € 538.354,64 (60%) e€ 140.272,16 (40%)
164 . SNC G.M. SNC DI GAGLIONE LUCA - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
165 . SCRL GEFA ITALIA A.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 04/09/2011
per n. 32 unità – (100%) € 236.104,96 di cui € 187.302,06 (60%) e€ 48.802,90 (40%)

166 . Srl GEFA S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 04/09/2011
per n. 27 unità – (100%) € 199.213,56 di cui € 158.036,12 (60%) e€ 41.177,44 (40%)
167 . DITTA INDIVIDUALE GIEMM DI RUGGIERO EMMA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 85.003,36 (60%) e€ 22.148,24 (40%)
168 . SNC GLOVES DEI F.LLI FORINO S.N.C. DI FORINO GENNARO - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/07/2011
per n. 12 unità – (100%) € 64.290,96 di cui € 51.002,02 (60%) e€ 13.288,94 (40%)
169 . Srl GRAND HOTEL PARKER`S S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 133.939,50 di cui € 106.254,21 (60%) e€ 27.685,29 (40%)
170 . SAS GRUPPO D AMBROSIO 1939 SAS DI D AMBROSIO - STRIANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 10 unità – (100%) € 30.981,80 di cui € 25.491,83 (60%) e € 5.489,98 (40%)
171 . Srl GSP SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 62.505,10 di cui € 49.585,30 (60%) e€ 12.919,80 (40%)
172 . COOPERATIVA H.A.I. SOCIETA` COOPERATIVA A.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
173 . Srl HOLME & CO. SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
174 . Srl HONET SERVICE S.R.L. - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 19 unità – (100%) € 169.656,70 di cui € 134.588,66 (60%) e€ 35.068,04 (40%)
175 . Srl HOTEL BRITANNIQUE S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
176 . SPA HOTEL INVEST ITALIANA SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 50 unità – (100%) € 446.465,00 di cui € 354.180,68 (60%) e€ 92.284,32 (40%)

177 . SPA HOTEL RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A. - VILLARICCA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 27 unità – (100%) € 235.587,15 di cui € 187.951,43 (60%) e€ 47.635,72 (40%)
178 . SAS HOTEL SPLENDID SAS DI LIOTTI GIOVANNI & C. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
179 . Srl HR SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
180 . SPA IGICA SPA IN LIQUIDAZIONE - CAIVANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
181 . SPA ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES SPA - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 29 unità – (100%) € 103.579,88 di cui € 82.169,92 (60%) e€ 21.409,96 (40%)
182 . Srl INPUT DATA SRL - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 122.156,30 di cui € 97.456,30 (60%) e€ 24.700,00 (40%)
183 . Srl INPUT SRL - POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 130.881,75 di cui € 104.417,46 (60%) e€ 26.464,29 (40%)
184 . Srl INSOFT S.R.L. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 61.078,15 di cui € 48.728,15 (60%) e€ 12.350,00 (40%)
185 . Srl IRON PROCESSING COMPANY SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.176,35 di cui € 20.883,49 (60%) e € 5.292,86 (40%)
186 . SPA ITALSIME S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 22 unità – (100%) € 170.399,90 di cui € 140.205,04 (60%) e€ 30.194,86 (40%)
187 . Srl L`ELDORADO S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 47 unità – (100%) € 410.096,15 di cui € 327.174,71 (60%) e€ 82.921,44 (40%)

188 . Srl LA CO.MET. S.R.L - CAIVANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 98.222,30 di cui € 77.919,75 (60%) e€ 20.302,55 (40%)
189 . COOPERATIVA LA FLORA SOCIETÀ COOPERATIVA - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/05/2011
per n. 15 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
190 . SPA LA LUCENTE S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 26 unità – (100%) € 226.861,70 di cui € 180.990,26 (60%) e€ 45.871,44 (40%)
191 . Srl LAFER S.R.L. - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 43 unità – (100%) € 153.583,96 di cui € 121.838,16 (60%) e€ 31.745,80 (40%)
192 . SPA M.C.V. MECCANICA CARPENTERIA VESUVIANA - OTTAVIANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/05/2011
per n. 33 unità – (100%) € 58.122,90 di cui € 46.108,90 (60%) e€ 12.014,00 (40%)
193 . Srl MARIA DE SIMONE PETROLI SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 69.803,60 di cui € 55.689,31 (60%) e€ 14.114,29 (40%)
194 . Srl MARINAV SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 98.222,30 di cui € 77.919,75 (60%) e€ 20.302,55 (40%)
195 . COOPERATIVA MATER SOCIETA` COOPERATIVA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
196 . DITTA INDIVIDUALE ME.CA. IMPIANTI DI CASCONE AMODIO - CASTELLAMMARE DI
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
197 . Srl MECCANICA RUSSO S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
198 . Srl MERIDIAN VAT ITALIA SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)

199 . Srl MERIELETTRA2 S.R.L. - CASTELLO DI CISTERNA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 12/08/2011
per n. 35 unità – (100%) € 212.173,50 di cui € 168.317,24 (60%) e€ 43.856,26 (40%)
200 . Srl MICMAR S.R.L. - POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 32 unità – (100%) € 285.737,60 di cui € 226.675,64 (60%) e€ 59.061,96 (40%)
201 . SPA MONDI ITALIA SRL già MONDI PACKAGING ITALIA SPA - VOLLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 14/06/2011
per n. 21 unità – (100%) € 54.763,80 di cui € 43.444,12 (60%) e€ 11.319,68 (40%)
202 . Srl MONDIAL PULIMENTO S.R.L - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
203 . Srl NAVAL MAINTENANCE S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
204 . Srl NEOTEK SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
205 . SPA NET S.P.A - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 41 unità – (100%) € 366.101,30 di cui € 290.428,16 (60%) e€ 75.673,14 (40%)
206 . Srl NEW MILK S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
207 . SCRL NIKE CONSORZIO - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
208 . SPA OFFICINE PELLI S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 30 unità – (100%) € 267.879,00 di cui € 212.508,41 (60%) e€ 55.370,59 (40%)
209 . Srl OMEGA RICAMBI SRL - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)

210 . Srl ORAL S.R.L. - CASTELLO DI CISTERNA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 19 unità – (100%) € 169.656,70 di cui € 134.588,66 (60%) e€ 35.068,04 (40%)
211 . Srl PARMA MULTISERVIZI S.R.L - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 71 unità – (100%) € 633.980,30 di cui € 502.936,57 (60%) e€ 131.043,73 (40%)
212 . SPA PELLEGRINI SPA - POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 17/07/2011
per n. 66 unità – (100%) € 301.606,14 di cui € 239.264,15 (60%) e€ 62.341,99 (40%)
213 . COOPERATIVA PIERRECI- CODESS COOPCULTURA SOCIETA` COOPERATIVA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 46 unità – (100%) € 164.299,12 di cui € 130.338,49 (60%) e€ 33.960,63 (40%)
214 . Srl PREMIATO PASTIFICIO AFELTRA S.R.L. - GRAGNANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
215 . Srl RISTOPROJECT DUE S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 2 unità – (100%) € 6.980,36 di cui € 5.568,93 (60%) e € 1.411,43 (40%)
216 . SPA RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A. - VILLARICCA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 27 unità – (100%) € 241.091,10 di cui € 191.257,57 (60%) e€ 49.833,53 (40%)
217 . Srl ROMANA LUX SRL - CASORIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 12 unità – (100%) € 42.860,64 di cui € 34.001,35 (60%) e € 8.859,29 (40%)
218 . SPA S.I.G.T. SOC.ITALIANA GEST.TURISTICHE SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 18 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
219 . SAS SA.PI.TE.N. SAS - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
220 . Srl SCHIANO AUTOMOBILI 2000 S.R.L. - MONTE DI PROCIDA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)

221 . Srl SERIUS SRL HOTEL SERIUS - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
222 . DITTA INDIVIDUALE SERR IN DI SPENA ROSARIO - POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
223 . Srl SIMACIR S.R.L. - CALVIZZANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
224 . SPA SO.GE.CLI S.P.A. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 41 unità – (100%) € 146.440,52 di cui € 116.171,26 (60%) e€ 30.269,26 (40%)
225 . COOPERATIVA SOC. COOP.VA PORTERS A R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 92.945,40 di cui € 76.475,48 (60%) e€ 16.469,92 (40%)
226 . Srl SOLUZIONI FIRM CONSULTING SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/08/2011
per n. 2 unità – (100%) € 14.286,88 di cui € 11.333,78 (60%) e € 2.953,10 (40%)
227 . Srl SPLASH SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
228 . Srl SPLASH SRL - POMPEI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
229 . Srl STICCO SPED SRL - NOLA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 78.529,05 di cui € 62.650,48 (60%) e€ 15.878,57 (40%)
230 . SAS T.I.C. DI SIGILLO PASQUALE & C. S.A.S. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
231 . Srl T.I.N. SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 62.505,10 di cui € 49.585,30 (60%) e€ 12.919,80 (40%)

232 . Srl TECHNICALS PLANTS SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
233 . SPA TECNOSISTEMI TLC SPA - CAIVANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/08/2011
per n. 15 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 85.003,36 (60%) e€ 22.148,24 (40%)
234 . Srl TEKIMP SRL - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 13 unità – (100%) € 116.080,90 di cui € 92.086,98 (60%) e€ 23.993,92 (40%)
235 . Srl TEKNOSUD COMPOSITI SRL - POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 43.627,25 di cui € 34.805,82 (60%) e € 8.821,43 (40%)
236 . Srl TEKNOSUD SRL - POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 52 unità – (100%) € 453.723,40 di cui € 361.980,53 (60%) e€ 91.742,87 (40%)
237 . Srl TS ENGINEERING SRL - MARIGLIANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 95.979,95 di cui € 76.572,80 (60%) e€ 19.407,15 (40%)
238 . Srl TS TECNOLOGIE SRL - MARIGLIANO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 130.881,75 di cui € 104.417,46 (60%) e€ 26.464,29 (40%)
239 . Srl UNO GLASS SRL - CASANDRINO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 38 unità – (100%) € 135.725,36 di cui € 107.670,93 (60%) e€ 28.054,43 (40%)
240 . Srl V.V.M. S.R.L. - CASTELLAMMARE DI STABIA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
241 . Srl VAILATI SUD SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
242 . Srl VILLA DELL`OMBRELLINO S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 133.939,50 di cui € 106.254,21 (60%) e€ 27.685,29 (40%)

243 . SPA VILLA RUSSO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 293 unità – € 1.046.513,96 di cui € 830.199,52 (60%) e€ 216.314,44 (40%)
244 . DITTA INDIVIDUALE VINCENZO SCARIATI - SANTA MARIA LA CARITA' NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.450,90 di cui € 13.922,33 (60%) e € 3.528,57 (40%)
245 . Srl ZELIG S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
246 . Srl A.D.R.M. HELIOPOLIS S.R.L. - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 9 unità – (100%) € 32.145,48 di cui € 25.501,01 (60%) e € 6.644,47 (40%)
247 . SCRL AGROCCUPAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L. - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 43.627,25 di cui € 34.805,82 (60%) e € 8.821,43 (40%)
248 . SPA AMI` SPA - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/08/2011
per n. 31 unità – (100%) € 221.446,64 di cui € 175.673,62 (60%) e€ 45.773,02 (40%)
249 . Srl ANS RICERCA E INNOVAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L. - NOCERA INFERIORE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
250 . Srl ASER SRL in liquidazione - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 6 unità – (100%) € 21.430,32 di cui € 17.000,67 (60%) e € 4.429,65 (40%)
251 . Srl AUTOMARE S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
252 . SAS AVAGLIANO SERVICE SAS DI GIOVANNA AVAGLIANO & C. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.725,45 di cui € 6.961,16 (60%) e € 1.764,29 (40%)
253 . DITTA INDIVIDUALE AVS DI VITOLO ANELLA - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)

254 . Srl BETA CAVI SRL - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/08/2011
per n. 34 unità – (100%) € 242.876,96 di cui € 192.674,29 (60%) e€ 50.202,67 (40%)
255 . Srl C.M. SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/05/2011
per n. 6 unità – (100%) € 10.715,16 di cui € 8.500,34 (60%) e € 2.214,82 (40%)
256 . SCRL C.U.E.S. S.C.R.L. - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 34.901,80 di cui € 27.844,66 (60%) e € 7.057,14 (40%)
257 . Srl CAMPANIA SUPERMARKET SRL - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 19 unità – (100%) € 165.783,55 di cui € 132.262,12 (60%) e€ 33.521,43 (40%)
258 . SNC CANTIERI NAVALI GATTO SNC - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 54.218,15 di cui € 44.610,69 (60%) e € 9.607,46 (40%)
259 . Srl CERAMICA PINTO SRL - VIETRI SUL MARE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
260 . Srl CIANCIULLO MARMI SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
261 . Srl COLOR POINT SRL - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 43.627,25 di cui € 34.805,82 (60%) e € 8.821,43 (40%)
262 . SAS COMMISSIONARIA MASSA SAS - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
263 . SPA COOPERATIVA FONDITORI DI SALERNO S.P.A. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 66 unità – (100%) € 589.333,80 di cui € 467.518,50 (60%) e€ 121.815,30 (40%)
264 . Srl COSILINAUTO SRL - SALA CONSILINA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)

265 . Srl COSTRUZIONI SANTANGELO S.R.L. - ATENA LUCANA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
266 . COOPERATIVA DETER NOVA SOC. COPERATIVA - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 33 unità – (100%) € 589.333,80 di cui € 467.518,50 (60%) e€ 121.815,30 (40%)
267 . Srl DIATECH SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 4 unità – (100%) € 14.286,88 di cui € 11.333,78 (60%) e € 2.953,10 (40%)
268 . Srl E.P.P. EUROPEAN PRECISION PLASTIC SRL - SARNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 5 unità – (100%) € 17.450,90 di cui € 13.922,33 (60%) e € 3.528,57 (40%)
269 . Srl E.P.P. EUROPEAN PRECISION PLASTIC SRL - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 18 unità – (100%) € 62.823,24 di cui € 50.120,38 (60%) e€ 12.702,86 (40%)
270 . COOPERATIVA ECOAMBIENTE SOC. COOP. A R.L. - VALLO DELLA LUCANIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 40 unità – (100%) € 142.868,80 di cui € 113.337,82 (60%) e€ 29.530,98 (40%)
271 . Srl ECOLEGNO SRL - ANGRI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 85.003,36 (60%) e€ 22.148,24 (40%)
272 . Srl EDIL GROUP SRL - TEGGIANO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
273 . SNC EDILBLOC DI COLICINO C. & DEL PIZZO G.E M. SNC -PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
274 . Srl ERIPRESS SRL - CICERALE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 10/09/2011
per n. 88 unità – (100%) € 680.287,52 di cui € 539.672,09 (60%) e€ 140.615,43 (40%)
275 . SNC EUROEDIL - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)

276 . SAS EUROMOTOR & C. SAS - LAVIANO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 2 unità – (100%) € 17.450,90 di cui € 13.922,33 (60%) e € 3.528,57 (40%)
277 . Srl FER.GOM S.R.L. _ - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 30 unità – (100%) € 261.763,50 di cui € 208.834,92 (60%) e€ 52.928,58 (40%)
278 . DITTA INDIVIDUALE FICM DI GRIMALDI VINCENZO - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 7 unità – (100%) € 25.002,04 di cui € 19.834,12 (60%) e € 5.167,92 (40%)
279 . Srl G.D. SERVICE SRL - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.929,30 di cui € 7.083,61 (60%) e € 1.845,69 (40%)
280 . SCRL G.D.O.SERVICE SCARL in fallimento - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 12 unità – (100%) € 41.882,16 di cui € 33.413,59 (60%) e € 8.468,57 (40%)
281 . SAS GALAXY ELETTRONICA SAS DI LUIGI CASABURI - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
282 . SPA GRN AUTO SPA - PAGANI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 104.705,40 di cui € 83.533,97 (60%) e€ 21.171,43 (40%)
283 . Srl GROTTE DI CASTELCIVITA S.R.L - CASTELCIVITA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 62.505,10 di cui € 49.585,30 (60%) e€ 12.919,80 (40%)
284 . Srl IL SALOTTO SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
285 . SNC JEUNESSE SERVICE SNC - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.176,35 di cui € 20.883,49 (60%) e € 5.292,86 (40%)
286 . Srl KEY OPTICAL SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.808,35 di cui € 6.987,66 (60%) e € 1.820,69 (40%)

287 . DITTA INDIVIDUALE KRISTAL PALACE HOTEL DI GIORE SANTINO - ATENA LUCANA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 5 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
288 . Srl L`ORTOFRUTTA CAVENSE SRL - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 61.658,45 di cui € 48.913,65 (60%) e€ 12.744,80 (40%)
289 . SNC LA CAMPAGNOLA SNC - CAMPAGNA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
290 . Srl LA. S.A.T. SRL - OLIVETO CITRA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 17 unità – (100%) € 60.719,24 di cui € 48.168,57 (60%) e€ 12.550,67 (40%)
291 . SPA LEGNI E SEGNI SPA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 62.505,10 di cui € 49.585,30 (60%) e€ 12.919,80 (40%)
292 . COOPERATIVA LOGIMOT SOC. COOP. - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
293 . Srl M. & C. CONSULTING SRL - NOCERA INFERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 68.807,20 di cui € 54.894,38 (60%) e€ 13.912,82 (40%)
294 . Srl MAR SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 80.363,70 di cui € 63.752,52 (60%) e€ 16.611,18 (40%)
295 . Srl MAR SRL - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
296 . COOPERATIVA MEDITERRANEA SERVIZI SOC. COOP. A R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 25 unità – (100%) € 218.136,25 di cui € 174.029,10 (60%) e€ 44.107,15 (40%)
297 . SAS MICRO SYS SOLUTIONS SAS DI DE SIMONE ANNA & C. - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)

298 . Srl MICRODATA SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 85.003,36 (60%) e€ 22.148,24 (40%)
299 . Srl MUSCARIELLO RAFFAELE SRL - EBOLI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 5 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
300 . Srl NUOVA FORNACI CAVA ANTICA SRL - MONTECORVINO ROVELLA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
301 . Srl OFFICINE C.P.M. S.R.L. - SCAFATI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 71.434,40 di cui € 56.668,91 (60%) e€ 14.765,49 (40%)
302 . Srl PDM SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 5 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
303 . SAS PRIORE SAS DI DOMENICO PRIORE - POLLA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
304 . COOPERATIVA PULIM 2000 SOCIETA` COOPERATIVA - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 6 unità – (100%) € 21.430,32 di cui € 17.000,67 (60%) e € 4.429,65 (40%)
305 . Srl RUOPPOLO FARMACEUTICI SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 15 unità – (100%) € 130.881,75 di cui € 104.417,46 (60%) e€ 26.464,29 (40%)
306 . Srl SAL.CAR. S.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 17 unità – (100%) € 148.332,65 di cui € 118.339,79 (60%) e€ 29.992,86 (40%)
307 . COOPERATIVA SALERNO SERVICE 2007 SOCIETA` COOPERATIVA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 20 unità – (100%) € 178.586,00 di cui € 141.672,27 (60%) e€ 36.913,73 (40%)
308 . Srl SEA ECOAMBIENTE SRL - PAGANI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 87.254,50 di cui € 69.611,64 (60%) e€ 17.642,86 (40%)

309 . Srl SERVIZI E TECNOLOGIE INFORMATICHE S.R.L. - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 16 unità – (100%) € 142.868,80 di cui € 113.337,82 (60%) e€ 29.530,98 (40%)
310 . Srl SIP & S SRL - BARONISSI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 52.352,70 di cui € 41.766,98 (60%) e€ 10.585,72 (40%)
311 . SPA SIP & T SPA - BARONISSI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/07/2011
per n. 30 unità – (100%) € 160.727,40 di cui € 127.505,05 (60%) e€ 33.222,35 (40%)
312 . COOPERATIVA SIRIO SOC. COOP - BATTIPAGLIA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 10 unità – (100%) € 89.293,00 di cui € 70.836,14 (60%) e€ 18.456,86 (40%)
313 . SCRL SO.C.A.M. S.C.P.A. - BARONISSI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 15 unità – (100%) € 53.575,80 di cui € 42.501,68 (60%) e€ 11.074,12 (40%)
314 . COOPERATIVA SO.CO.FA.SA. SOC. COOP. A R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 39 unità – (100%) € 340.292,55 di cui € 271.485,40 (60%) e€ 68.807,15 (40%)
315 . Srl SOREM BROKER SRL - SAN PIETRO AL TANAGRO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 5 unità – (100%) € 44.646,50 di cui € 35.418,07 (60%) e € 9.228,43 (40%)
316 . Srl SPLASH SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.929,30 di cui € 7.083,61 (60%) e € 1.845,69 (40%)
317 . Srl SPLASH SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 35.717,20 di cui € 28.334,45 (60%) e € 7.382,75 (40%)
318 . SPA STAMPATEX SPA - BUCCINO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/06/2011
per n. 5 unità – (100%) € 17.858,60 di cui € 14.167,23 (60%) e € 3.691,37 (40%)
319 . Srl STANZIONE AUTOSTORE SRL - PAGANI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 52.352,70 di cui € 41.766,98 (60%) e€ 10.585,72 (40%)

320 . Srl SUD CAPSULE SRL - SCAFATI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/08/2011
per n. 20 unità – (100%) € 142.868,80 di cui € 113.337,82 (60%) e€ 29.530,98 (40%)
321 . COOPERATIVA SYSTEC SOC. COOP. - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 54.218,15 di cui € 44.610,69 (60%) e € 9.607,46 (40%)
322 . Srl T.C.S. TELECOLORE SALERNO SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 20 unità – (100%) € 174.509,00 di cui € 139.223,28 (60%) e€ 35.285,72 (40%)
323 . Srl V.P.M. COMMERCIAL SRL - CICERALE SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 26.787,90 di cui € 21.250,84 (60%) e € 5.537,06 (40%)
324 . Srl VIGORITO GROUP SRL - SANTA MARINA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 9 unità – (100%) € 78.529,05 di cui € 62.650,48 (60%) e€ 15.878,57 (40%)
325 . Srl VIGORITO GROUP SRL - CENTOLA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 34.901,80 di cui € 27.844,66 (60%) e € 7.057,14 (40%)
326 . DITTA INDIVIDUALE VIGORITO MAURO - CENTOLA SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 95.979,95 di cui € 76.572,80 (60%) e€ 19.407,15 (40%)

VISTE
- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;
- la Delibera G.R. n. 1209/2009;
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti sono autorizzate ad erogare la indennità di CIG in deroga, per **n. 5761** lavoratori il cui importo complessivo **€ 40.789.341,32** è così costituito e ripartito:

- **€ 32.415.921,71 valere sui fondi nazionali (60%)** assegnati alla Regione Campania con il ***D.I. n. 54622 dell'11/10/10 e con successivo D.I. in corso di emanazione***.;

- per la quota a valere sul Fondo Regionale, (40%) € 8.373.419,61 euro rinviando ai DD.DD.di impegno e liquidazione già adottati da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi delle D.G.R. n.256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti che saranno adottati.

Le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 30 dell'art. 1 della L.220 del 13/12/10 e le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS.

Si trasmette debitamente compilata, per singola azienda, la modulistica predisposta ed allegata alla convenzione del 09/07/09.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL- Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.

Di inviare, per quanto di competenza, a:
A.G.C. n. 17;
Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'Emigrazione e dell'immigrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Alberto ACOCELLA)

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.214,82
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804070807
CODFISC	00123580391
DENOMINAZIONE	AGOSTINI MECCANICA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA FIORENTINE F/3 SUPERIORE
UNITA_PROD_LOCALITA	NUSCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83051
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.715,16
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.051
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVLMHL83B14A509G	MICHELE	CAVALIERE	14/02/1983	MONTEMARANO	AVELLINO	83040
GRGNRC85S28A489J	ENRICO	GREGORIO	28/11/1985	CASTELFRANCI	AVELLINO	83040
RBRCRI87M31F839A	CIRO	ROBERTO	31/08/1987	CASTELFRANCI	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.594,64
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	16/07/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803101324
CODFISC	CPS MRZ 64P26 A489Y
DENOMINAZIONE	CA. MA. IMPIANTI DI CAPOSSELA MAURIZIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANO PEZZE AREA PIP
UNITA_PROD_LOCALITA	MANOCALZATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.066,48
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLRNLL75P02A489L	ANIELLO	BELARDO	02/09/1975	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
CPSGNN72L08A509R	GIOVANNI	CAPOSSELA	08/07/1972	AVELLINO	AVELLINO	83100
DCRMHL67C10G426O	MICHELE	DE CARO	10/03/1967	PELLEZZANO	SALERNO	84080
PNNGRD71S13H703S	GERARDO	PANNULLO	13/11/1971	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PRSNLL71M25A674M	ANIELLO	PARISI	25/08/1971	FISCIANO	SALERNO	84084
TSTCMN86M22A509H	CARMINE	TESTA	22/08/1986	CESINALI	AVELLINO	83020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1204541676
CODFISC	00124140211
DENOMINAZIONE	DUSSMANN SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE ITALIA 52
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRGPR72C21A509J	GIAMPIERO	AMBROSONE	21/03/1972	AVELLINO	AVELLINO	83100
CPPNGL79C16H703K	ANGELO	COPPOLA	16/03/1979	CONTRADA	AVELLINO	83020
CCCMRZ81A02F839B	MAURIZIO	CUCCURESE	02/01/1981	NAPOLI	NAPOLI	80141
CCCGPP49R24F839R	GIUSEPPE	CUCCURESE	24/10/1949	NAPOLI	NAPOLI	80141
DNSMHL65A21A509Z	MICHELE	DE NISCO	21/01/1965	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
DLLNCL57S01A509N	NICOLA	DELLA SALA	01/11/1957	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DGRMRA77L65A509S	MARIA	DI GREZIA	25/07/1977	AVELLINO	AVELLINO	83100
GRGMRA60P19F839Z	MARIO	GARGIULO	19/09/1960	AVELLINO	AVELLINO	83100
GRNPRZ68H50F839M	PATRIZIA	GRANATA	10/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80030
GRZMSM76B01A509S	MASSIMO	GRAZIANO	01/02/1976	AVELLINO	AVELLINO	83100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804565604
CODFISC	02477530642
DENOMINAZIONE	EPICENTRUM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN VITO, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMEGTN79D18A509S	GAETANO	DE MAIO	18/04/1979	SOLOFRA	AVELLINO	83029
FLRGRL77R12Z114A	GABRIELE	FILARMONICO	12/10/1977	SERINO	AVELLINO	83028
MNTCRN82L45A717P	CATERINA	MONTANO	05/07/1982	ALBANELLA	SALERNO	84044

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 56.108,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	8003657810
CODFISC	00107650640
DENOMINAZIONE	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	NUOVA STRADA CONSORTILE PIANODARDINE
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 271.450,72
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	76
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	26.630
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRGPP74C14A509H	GIUSEPPE	ALFIERI	14/03/1974	SERINO	AVELLINO	83028
LVNLNE68B42Z326F	ELENA	ALVINO	02/02/1968	AVELLINO	AVELLINO	83100
BLRNTN70R28A509J	ANTONIO	BELARDO	28/10/1970	AVELLINO	AVELLINO	83100
CPNLGU53M29F546Y	LUIGI	CAPONE	29/08/1953	MONTELLA	AVELLINO	83048
CPZNTN53R25G519H	ANTONIO	CAPOZZI	25/10/1953	TORRIONI	AVELLINO	83010
CRLPLG55H05C971Z	PELLEGRINO	CARULLO	05/06/1955	CONTRADA	AVELLINO	83020
CVLLGU76L27A509A	LUIGI	CAVALLONE	27/07/1976	CANDIDA	AVELLINO	83040
CNSTTL60H25I301G	ATTILIO	CENSULLO	25/06/1960	AVELLINO	AVELLINO	83100
CNCNGL60P17M130K	ANGELO	CIANCI	17/09/1960	VOLTURARA IRPINA	AVELLINO	83050
CCCGTN63P16F694Q	GAETANO	CICCULLO	16/09/1963	FORINO	AVELLINO	83020
CNSCMN57H21A509G	CARMINE	CONSALVO	21/06/1957	TREVICO	AVELLINO	83058
DCRSTN72D29Z133Q	SABATINO	D'ACIERNO	29/04/1972	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
DMNCMN56B14F141G	CARMINE	DAMIANO	14/02/1956	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
DCRVNT82D68A509I	VALENTINA	DE CRISTOFARO	28/04/1982	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
DGRPQL78H12A509F	PASQUALE	DE GREGORIO	12/06/1978	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DGGLRD67E01L461D	ALFREDO	DE GUGLIELMO	01/05/1967	TUFO	AVELLINO	83010
DVTDRD86H18A509W	EDUARDO	DE VITO	18/06/1986	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
DLFCMN83A25A509G	CARMINE	DEL FRANCO	25/01/1983	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DLLSVR60T02F141G	SAVERIO	DELLO RUSSO	02/12/1960	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
DNTNTN67L13F512C	ANTONIO	DENTE	13/07/1967	SAN NAZZARO	BENEVENTO	82018
DFRPQL63B20F230J	PASQUALE	DI FRONZO	20/02/1963	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
DLCVCN60E26F839V	VINCENZO	DI LUCCIO	26/05/1960	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
DNTGPP64T05L639Y	GIUSEPPE	DONATO	05/12/1964	MONTEFUSCO	AVELLINO	83030
DRSGNR65E31Z133Q	GENNARO	D'ORSI	31/05/1965	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
FGGDNC68P08C971E	DOMENICO	FAGGIANO	08/09/1968	FORINO	AVELLINO	83020
FRRGNN75P24A783P	GIOVANNI	FERRARA	24/09/1975	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRMLEI52D27I630O	ELIO	FORMISANO	27/04/1952	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
FRNMST55H08F141A	MODESTINO	FRANCO	08/06/1955	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
GNVCRI55B18A509Y	CIRO	GENOVESE	18/02/1955	AVELLINO	AVELLINO	83100
NNCWTR79T19A509F	WALTER	IANNACCONE	19/12/1979	AVELLINO	AVELLINO	83100
NNCMHL77D01A509N	MICHELE	IANNACCONE	01/04/1977	MUGNANO DEL CARDINALE	AVELLINO	83027
NRIRTN69L19Z614S	ARTEMIO	IANUARIO	19/07/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
RRBFNC71M19Z133P	FRANCO	IARROBINO	19/08/1971	PIETRADEFUSI	AVELLINO	83030
LPRNGL76P30A509A	ANGELO	LEPORE	30/09/1976	TUFO	AVELLINO	83010
LYILRD77H05A509B	ALFREDO	LIOY	05/06/1977	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
LNGPQL78M21A509N	PASQUALE	LONGOBARDI	21/08/1978	SPERONE	AVELLINO	83020
LCRLCU83L26A489B	LUCA	LUCARIELLO	26/07/1983	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
MRNLGU79A27G813Y	LUIGI	MAIORANO	27/01/1979	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
MNZLRD53B09F546U	LEONARDO	MANZI	09/02/1953	SERINO	AVELLINO	83028
MRRNTN80P24A509U	ANTONIO	MARRONE	24/09/1980	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MSCGPP54P27I893R	GIUSEPPE	MASCOLO	27/09/1954	SPERONE	AVELLINO	83020
MSSGPP55M15H986R	GIUSEPPE	MASSARI	15/08/1955	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
MZZRRT82B20A509M	ROBERTO	MAZZA	20/02/1982	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MSTCRD64A10F566U	CORRADO	MUSTO	10/01/1964	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
NPLSFN64H17A580D	STEFANO	NAPOLITANO	17/06/1964	BAIANO	AVELLINO	83020
NCLDRN85D17E932C	ADRIANO	NICOLO'	17/04/1985	LIONI	AVELLINO	83047
PNNGMN75E19F694I	GERMANO	PENNA	19/05/1975	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PCRMST63T09F694R	MODESTINO	PICARIELLO	09/12/1963	CONTRADA	AVELLINO	83020
PCRVCN80A22A509J	VINCENZO	PICARIELLO	22/01/1980	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
PCCNGL57H50B905X	ANGELA	PICCOLO	10/06/1957	MONTEFUSCO	AVELLINO	83030
PCNPQL64A15B590L	PASQUALE	PICONE	15/01/1964	CANDIDA	AVELLINO	83040
PSNDGI70B20F512H	DIEGO	PISANO	20/02/1970	PATERNOPOLI	AVELLINO	83052
PLCSBN63B20Z600I	SABINO	POLCARO	20/02/1963	CANDIDA	AVELLINO	83040
PZUVCN63T23G611Q	VINCENZO	PUZO	23/12/1963	PIETRADEFUSI	AVELLINO	83030

RAIRFL71B20F839H	RAFFAELE	RAIA	20/02/1971	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
RCCDNC56H29F559N	DOMENICO	RICCIARDI	29/06/1956	MONTEMARANO	AVELLINO	83040
RNLPLG67L03E891L	PELLEGRINO	RINALDI	03/07/1967	MANOCALZATI	AVELLINO	83030
RSLMHL63B12M130G	MICHELE	RISOLI	12/02/1963	VOLTURARA IRPINA	AVELLINO	83050
RBNFLC53A14B706H	FELICE	RUBICONDO	14/01/1953	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
RZZGNR55S25D671N	GENNARO	RUZZA	25/11/1955	FONTANAROSA	AVELLINO	83040
SLPNTN84D19A509W	ANTONIO	SALAPETE	19/04/1984	AVELLA	AVELLINO	83021
SLVGUO65D01B866H	UGO	SALVATORE	01/04/1965	CASALBORE	AVELLINO	83034
SRRGPR67S16F566W	GIAMPIERO	SARRO	16/11/1967	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
SCNMSM76D04G990Q	MASSIMO	SCANNELLI	04/04/1976	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
SRCLEI65B15I893J	ELIA	SORICE	15/02/1965	SPERONE	AVELLINO	83020
SPRMHL79T27A509M	MICHELE	SPARANO	27/12/1979	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
SPNPLA73S10Z133F	PAOLO	SPINIELLO	10/11/1973	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
TRNMHL65R01C971T	MICHELE	TORNATORE	01/10/1965	CONTRADA	AVELLINO	83020
TRSNTN65H21L461S	ANTONIO	TROISI	21/06/1965	TUFO	AVELLINO	83010
RCLNTN62C29A101V	ANTONIO	URCIUOLI	29/03/1962	AVELLINO	AVELLINO	83100
VLNFNC62S22A489M	FRANCESCO	VALENTINO	22/11/1962	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
VLNNTN54S30G629C	ANTONIO	VALENTINO	30/11/1954	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
VRSLCU87L16A509Z	LUCA	VERSIMILE	16/07/1987	TUFO	AVELLINO	83010
VSCRND56E21F512X	ARMANDO	VESCE	21/05/1956	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
ZRRPQL70B18A509V	PASQUALE	ZARRELLA	18/02/1970	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 73.827,45
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/08/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803104253
CODFISC	03304400637-
DENOMINAZIONE	INCEA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	ALTAVILLA IRPINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 357.172,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	50
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	35.624
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNNGL54R02L142M	ANGELO	ANNUNZIATA	02/10/1954	TERZIGNO	NAPOLI	80040
BLTSRG61R18A228X	SERGIO	BILOTTO	18/10/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
BRNCNL61M29A228X	CORNELIO	BRUNO	29/08/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
BRNDNC67R21A228Q	DOMENICO	BRUNO	21/10/1967	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CVLPQL79D14A509J	PASQUALINO	CAVALIERE	14/04/1979	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CCRLCU82P18A509Z	LUCA	CECERE	18/09/1982	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CSCLRC65D24A228J	ALBERICO	COSCIA	24/04/1965	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CSCRRT68E11A228B	ROBERTO	COSCIA	11/05/1968	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DFERCC74D14Z114O	ROCCO	DE FEO	14/04/1974	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
DSNGNN64H22A228X	GIOVANNI	DE SANTIS	22/06/1964	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DSPFNC74P24I493T	FRANCESCO	DI SPIRITO	24/09/1974	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
FLDGPP77L07A509E	GIUSEPPE	F. D'ONOFRIO	07/07/1977	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
FGLGPP62D01A228T	GIUSEPPE	FOGLIESE	01/04/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
FRSGTN53B18B990N	GAETANO	FRAIESE	18/02/1953	CASORIA	NAPOLI	80026
GNVGTN61R16D122R	GAETANO	GENOVESE	16/10/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
GRRNTN59S07G165A	ANTONIO	GUERRIERO	07/11/1959	OSPEDALETTO D' ALPINOLO	AVELLINO	83014
GRRMSM67E26A228U	MASSIMO	GUERRIERO	26/05/1967	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LNIVNT62C01A228O	VALENTINO	IULIANO	01/03/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LCRPLG61T07A228I	PELLEGRINO	LUCARIELLO	07/12/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LCNRNT51B12A228Y	RENATO	LUCENTINO	12/02/1951	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LNGNTN61H30A228F	ANTONIO	LUONGO	30/06/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LNGRND66D18A228Q	ARMANDO	LUONGO	18/04/1966	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MBLGNE59H13A228W	EUGENIO	MABILIA	13/06/1959	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MRNPLG58R23A228O	PELLEGRINO	MARINO	23/10/1958	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MRNSVT60E14A228G	SALVATORE	MARINO	14/05/1960	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MRTNZZ61C11D636M	NUZZO	MARTORINO	11/03/1961	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83039

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSLNTN57H08A228G	ANTONIO	MASELLI	08/06/1957	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
MGLDVD69L25B715P	DAVIDE	MIGLIAVACCA	25/07/1969	CASAPULLA	CASERTA	81020
MNTGTV62P18A509E	GUSTAVO	MONTANO	18/09/1962	MONTEFREDANE	AVELLINO	83030
LVRNTN65A26A509P	ANTONIO	OLIVIERI	26/01/1965	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LVRNTN60T14A228I	ANTONIO	OLIVIERI	14/12/1960	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
LVRNGL75R05A509T	ANGELO	OLIVIERI	05/10/1975	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
ROIMRZ60E09A509J	MAURIZIO	ORIA	09/05/1960	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
ROIMSM66A12A509J	MASSIMO	ORIA	12/01/1966	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PLPFNC55E08B857C	FRANCESCO	PALOPOLI	08/05/1955	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PPAMRA62R31A228P	MARIO	PAPA	31/10/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PLSSVR49A25A228B	SAVERIO	PELUSO	25/01/1949	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PLVNGL63P03A783T	ANGELO	POLVERE	03/09/1963	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RNNMHL77L01A228F	MICHELE	RENNA	01/07/1977	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RVZNTN59P07Z103K	ANTONIO	REVIEZZO	07/09/1959	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RVZDNC64A01A228T	DOMENICO	REVIEZZO	01/01/1964	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RVZGNN65H18A228S	GIOVANNI	REVIEZZO	18/06/1965	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RSSMRA52P09A228T	MARIO	ROSSI	09/09/1952	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
RGGNTN62E20A228U	ANTONIO	RUGGIERO	20/05/1962	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SBBSFN73P44B990V	STEFANIA	SABBATELLI	04/09/1973	CASORIA	NAPOLI	80026
SCVQRN64E25C606G	QUIRINO	SCAVETTA	25/05/1964	CHIANCHE	AVELLINO	83010
SCHNTN58M04A228P	ANTONIO	SCHETTINI	04/08/1958	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SPERSO69P52F839I	ROSA	SEPE	12/09/1969	ISCHIA	NAPOLI	80070
SVRRRT69E11A228P	ROBERTO	SEVERINO	11/05/1969	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SVRLCU61T13A228L	LUCIO	SEVERINO	13/12/1961	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SVRMRA63L12A228L	MARIO	SEVERINO	12/07/1963	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SVRNTN59T04A228W	ANTONIO	SEVERINO	04/12/1959	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
SVRPLG66T20A228A	PELLEGRINO	SEVERINO	20/12/1966	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
TRLNTN48D04I129J	ANTONIO	TIRELLA	04/04/1948	SAN POTITO ULTRA	AVELLINO	83050

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRRLRT66A01F061H	ALBERTO	TIRRI	01/01/1966	SUMMONTE	AVELLINO	83010
TCCNTN62H02G629O	ANTONIO	TUCCIA	02/06/1962	ARPAISE	BENEVENTO	82010
TFNNCL81S20G813G	NICOLA	TUFANO	20/11/1981	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
TFNGPP47B25B076O	GIUSEPPE	TUFANO	25/02/1947	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
VCCNTN64D26G243S	ANTONIO	VACCA	26/04/1964	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
VLLCRL57L30Z103C	CARLO	VILLANI	30/07/1957	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
ZRRMRT62T20A509Z	UMBERTO	ZARRELLA	20/12/1962	CHIANCHE	AVELLINO	83010
ZLLCRD70D24Z133R	CORRADO	ZOLLO	24/04/1970	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 35.068,04
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0801497018
CODFISC	00538090648
DENOMINAZIONE	LASTAMP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BOSCO MAGLIANO, 73
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTEFREDANE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 169.656,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.866
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRPPQL68L11L461H	PASQUALE	CARPENITO	11/07/1968	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
CRVKTA83E47A509M	KATIA	CARVAJAL	07/05/1983	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
DGSNTN74P03A509A	ANTONIO	D'AGOSTINO	03/09/1974	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
DMNGRD53S03E245N	GERARDO	DAMIANO	03/11/1953	GUARDIA LOMBARDI	AVELLINO	83040
DLCCLL77E16Z112O	CAMILLO	DE LUCA	16/05/1977	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
DPSGRL69R26A489O	GABRIELE	DE PASQUALE	26/10/1969	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
DSLRRT59H07A509H	ROBERTO	DE SILVA	07/06/1959	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
DSTFNC55H19D756H	FRANCESCO	DE STEFANO	19/06/1955	TORRE LE NOCELLE	AVELLINO	83030
DLLNCL55P09F506W	NICOLA	DELL'ANNO	09/09/1955	SERINO	AVELLINO	83028
DLLMST64T10L004R	MODESTINO	DELLO RUSSO	10/12/1964	SUMMONTE	AVELLINO	83010
FSSGTN79C24A509W	GAETANO	FOSSACRETA	24/03/1979	CONTRADA	AVELLINO	83020
GMMNMR56T41Z600P	ANNAMARIA	GIMMELLI	01/12/1956	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
LNEMLE62R28I301D	EMILIO	LEONE	28/10/1962	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030
MRLVCN54B15B449O	VINCENZO	MARALLO	15/02/1954	PIETRADEFUSI	AVELLINO	83030
NPPNGL63L19A489D	ANGELO	NAPPA	19/07/1963	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
PRZFLC72E09A509H	FELICE	PREZIOSI	09/05/1972	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
PRZGLC74C15L682E	GIANLUCA	PREZIOSI	15/03/1974	SANTO STEFANO DEL SOLE	AVELLINO	83050
TSTPCL65E22Z600P	PASCUAL FRAN	TESTA	22/05/1965	AVELLINO	AVELLINO	83100
ZRRPLG67M26A509I	PELLEGRINO	ZARRELLA	26/08/1967	TORRIONI	AVELLINO	83010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 51.517,15
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0200886444
CODFISC	06024620012
DENOMINAZIONE	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE PIANODARDINE
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 254.783,14
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	73
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	25.579
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BGNCSG46P12A509A	CONSIGLIO	BAGNO	12/09/1946	AVELLINO	AVELLINO	83100
BRRCSC70S22A509H	CRESCENZO	BARRASSO	22/11/1970	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
CCCGPP59S58A509Y	GIUSEPPINA	CACCAVALE	18/11/1959	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
CNDCMN58M16A509R	CARMINE	CANDELMO	16/08/1958	AVELLINO	AVELLINO	83100
CPPFRI64S27F230E	FIORE	CAPPUCCIO	27/11/1964	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
CPTSBN71L23A509A	SABINO	CAPUTO	23/07/1971	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
CRBMRZ64D17G165G	MAURIZIO	CARBONE	17/04/1964	AVELLINO	AVELLINO	83100
CVLDNC56C15A228P	DOMENICO	CAVALIERE	15/03/1956	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CMLLGU66A19G990S	LUIGI	CIAMILLO	19/01/1966	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
CRZMCL60D44E891K	IMMACOLATA	CIERZO	04/04/1960	MANOCALZATI	AVELLINO	83030
CPPLVR60B50B590C	ELVIRA	COPPOLA	10/02/1960	MANOCALZATI	AVELLINO	83030
DLLNLB74B28A509M	ANGELOBRUNO	D'ALELIO	28/02/1974	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
DFRMRA58M01A228B	MARIO	DE FRANCESCO	01/08/1958	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DSTTRS64H43I805P	TERESA	DE STEFANO	03/06/1964	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
DVTMHL68A05A509X	MICHELE	DE VITO	05/01/1968	AVELLINO	AVELLINO	83010
DLFLCU71R16A509N	LUCIO	DEL FRANCO	16/10/1971	AVELLINO	AVELLINO	83100
DLLRSL54C45F566K	ROSSELLA	DELLA PORTA	05/03/1954	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83039
DGNMDA54B16A509P	AMEDEO	DI GENNARO	16/02/1954	MONTEFREDANE	AVELLINO	83030
SPSGNN65C26F693A	GIOVANNI	ESPOSITO	26/03/1965	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
SPSNTN56C16A509X	ANTONIO	ESPOSITO	16/03/1956	AVELLINO	AVELLINO	83100
SPSGPP68B09B959Z	GIUSEPPE	ESPOSITO	09/02/1968	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
FBRCMN64R04F230B	CARMINE	FABRIZIO	04/10/1964	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
FLCNTN73R27F839I	ANTONIO	FALCONIERI	27/10/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRRGND71P52A509C	GIOCONDA	FERRANTE	12/09/1971	AVELLINO	AVELLINO	83100
FRRNNT58R46F506P	ANTONIETTA	FERRARO	06/10/1958	AVELLINO	AVELLINO	83100
FMNNLL65H69C259O	ANELLA	FIMIANI	29/06/1965	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRITMS69L28A509F	TOMMASO	FIORE	28/07/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
FRNPLG53P07A228H	PELLEGRINO	FORNI	07/09/1953	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
FSCLGU69B07A509B	LUIGI	FUSCO	07/02/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
GLSMRG57E47A509S	AMERIGA	GALASSO	07/05/1957	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
GLLLGU73B21F839Q	LUIGI	GALLO	21/02/1973	SANTO STEFANO DEL SOLE	AVELLINO	83050
GLLRCC52C12L589D	ROCCO	GALLO	12/03/1952	AVELLINO	AVELLINO	83100
GRZCLD67E16A399S	CLAUDIO	GRAZIANO	16/05/1967	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
GRNGNN60S14A509G	GIOVANNI	GUARINO	14/11/1960	AVELLINO	AVELLINO	83100
GRRGRD59B12A509P	GERARDO	GUERRIERO	12/02/1959	AVELLINO	AVELLINO	83100
GRRLRD63E27F839A	ALFREDO	GUERRIERO	27/05/1963	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
GRRNNP57L21B706R	ANTONIO PATRIZIO	GUERRIERO	21/07/1957	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
LBRGRD66T30A509Z	GERARDO	LABRUNA	30/12/1966	AVELLINO	AVELLINO	83100
LDNCTL59B65A509Z	CLOTILDE	LAUDONIA	25/02/1959	AVELLINO	AVELLINO	83100
LNRNDR61C24A509Y	ANDREA	LONARDO	24/03/1961	MONTEMARANO	AVELLINO	83040
LCNGTN64T21L049B	GAETANO	LUCIANO	21/12/1964	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83039
MGLBRN63A24E214V	BRUNO	MAGLIACANE	24/01/1963	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
MGLLCU70T11A509A	LUCIO	MAGLIO	11/12/1970	AVELLINO	AVELLINO	83100
MGLLLD54S44E214D	LEONILDA	MAGLIO	04/11/1954	GROTTOLELLA	AVELLINO	83010
MZZSRN69A61F839C	SABRINA	MAZZEI MEGALE	21/01/1969	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MLEDNC70M13Z133L	DOMENICO	MEOLA	13/08/1970	TUFO	AVELLINO	83010
MRLRFL68L24F839K	RAFFAELE	MEROLA	24/07/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MSTRCR74C25A509I	RICCARDO	MUSTO	25/03/1974	CONTRADA	AVELLINO	83020
MTUNGL71A27A509I	ANGELO	MUTO	27/01/1971	TUFO	AVELLINO	83010
PLRRRT67L22Z133E	ROBERTO	PALERMO	22/07/1967	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
PLMMRA54D28D638H	MARIO	PALMAROZZA	28/04/1954	FLUMERI	AVELLINO	83040
PLSGPP70T04F839I	GIUSEPPE	PELUSO	04/12/1970	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PTRLGU63M16A509G	LUIGI	PETRACCA	16/08/1963	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
PMNRNN62T65C659W	ROSANNA	PIEMONTE	25/12/1962	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRZDNT58A23A509U	DIAMANTE	PREZIOSI	23/01/1958	AVELLINO	AVELLINO	83100
PRSMHL66H01A509O	MICHELE	PRISCO	01/06/1966	OSPEDALETTO D' ALPINOLO	AVELLINO	83014
RDEGPP54B56F566Q	GIUSEPPINA	REDA	16/02/1954	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
RZZGNR65S10A489P	GENNARO	RIZZO	10/11/1965	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AVELLINO	83040
RZZRRT70P27Z133S	ROBERTO	RIZZO	27/09/1970	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
SLPMHL68D14A580Y	MICHELE	SALAPETE	14/04/1968	BAIANO	AVELLINO	83022
SLVSBN69M26A509B	SABINO	SALVO	26/08/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
SRCMSM69S18A509E	MASSIMO	SORICE	18/11/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
SPNFNC52S22A489Q	FRANCESCO	SPINA	22/11/1952	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
SPNRTR72E06Z133R	ARTURO	SPINIELLO	06/05/1972	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
STPPQL75C04A509G	PASQUALE	STOPPIELLO	04/03/1975	VOLTURARA IRPINA	AVELLINO	83050
TFRGPP61M20A509S	GIUSEPPE	TAFURI	20/08/1961	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
TSTLGU64S24A294B	LUIGI	TESTA	24/11/1964	ANGRI	SALERNO	84012
TRNVTR73R17F491Q	VITTORIO	TIRONE	17/10/1973	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
TMSSVT74D20A509U	SALVATORE	TOMASETTA	20/04/1974	OSPEDALETTO D' ALPINOLO	AVELLINO	83014
TRTLBT69E42E891T	ELISABETTA	TORTORA	02/05/1969	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
TRMCRN73T47F104L	CATERINA	TRIMARCO	07/12/1973	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
VGRMRT67R15I630E	UMBERTO	VIGORITA	15/10/1967	SERINO	AVELLINO	83028
VTLMHL58S45L272V	MICHELINA	VITIELLO	05/11/1958	AVELLINO	AVELLINO	83100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 123.500,02
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207043902
CODFISC	03693590659
DENOMINAZIONE	LOGI SERVICE SCRL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE ARCELLE
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTEFREDANE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 610.781,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	70
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	62.138
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RMAGPP65C29F138Q	GIUSEPPE	AIROMA	29/03/1965	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LBNGRD54L16F138C	GERARDO	ALBANO	16/07/1954	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LBNCMN81C42I438B	CLEMENTINA	ALBANO	02/03/1981	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LBRCMN81A07I720I	CARMINE	ALIBERTI	07/01/1981	SIANO	SALERNO	84088
MRSVCN62B23H703N	VINCENZO	AMOROSO	23/02/1962	BARONISSI	SALERNO	84081
NSLGNN79L53H703Y	GIOVANNA	ANSALONE	13/07/1979	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
BRBGNR83L04A512K	GENNARO	BARBATO	04/07/1983	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
BRRSMN86S20F205H	SIMONE	BARRA	20/11/1986	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
CNCSVT72S09D789P	SALVATORE	CANCIELLO	09/11/1972	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
CRBNNT79C48C361N	ANTONIETTA	CARBONE	08/03/1979	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CRPGRZ78L56F912P	GRAZIA	CARPENTIERI	16/07/1978	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CNTVTR70E05G990E	VITTORIO	CENTRELLA	05/05/1970	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
CFRVMR89D25B519E	VITO MARCO	CIAFARDINI	25/04/1989	SALCITO	CAMPOBASSO	86026
CRCSBT66L22L739S	SABATO	CIARCIA	22/07/1966	VENTICANO	AVELLINO	83030
CTRMLE83B05A509R	EMILIO	CITRO	05/02/1983	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
CLCNTN75M30A509J	ANTONIO	COLUCCI	30/08/1975	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
CNDFNC73L29F839R	FRANCESCO	CONDEMI	29/07/1973	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CPPMRA68M50F138N	MARIA	COPPOLA	10/08/1968	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CPPDRN76E28Z112B	ADRIANO	COPPOLA	28/05/1976	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CSTRFL44P60F693H	RAFFAELA	COSTABILE	20/09/1944	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CCCMRA69S67A101N	MARIA	CUCCINIELLO	27/11/1969	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83042
CSTFNC69M17Z133D	FRANCESCO	CUSTODE	17/08/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
DGSRFL80D45F912L	RAFFAELLA	D'AGOSTINO	05/04/1980	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
DCHCRL71P05H703I	CARLO	DE CHIARA	05/09/1971	SALERNO	SALERNO	84100
DGRCSL88P08D969Q	CRISOLINO	DE GIROLAMO	08/09/1988	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DMEPTL74T25A509W	PANTALEONE	DE MAIO	25/12/1974	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025

fonte: http://burc.regione.campania.it

DNTVCN78S29H703I	VINCENZO	DE NOTARIS	29/11/1978	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025	
DLLNTN70S10F138Q	ANTONIO	DELLA GUARDIA	10/11/1970	SALERNO	SALERNO	84135	
DLLNNT81A60A509G	ANTONIETTA	DELLO RUSSO	20/01/1981	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013	
DBNGRD63T16I720R	GERARDO	DI BENEDETTO	16/12/1963	SIANO	SALERNO	84088	
DCRVTR88D01H703E	VITTORIO RAFFAELE	DI CRESCENZO	01/04/1988	CETARA	SALERNO	84010	
DLCNTN70B14F839I	ANTONIO	DI LUCCI	14/02/1970	AGROPOLI	SALERNO	84043	
DRSGPP93E31A509A	GIUSEPPE	DI ROSA	31/05/1993	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030	
DRSCRD65B11E027Q	CORRADO	D'URSO	11/02/1965	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083	
FRRCRI55C16H703W	CIRO	FERRARA	16/03/1955	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
FRTGTN63T11F912M	AGOSTINO	FORTEZZA	11/12/1963	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014	
FRTRCC70P08F912J	ROCCO	FORTINO	08/09/1970	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84014	
GRDLCU88S14H703Z	LUCA	GIORDANO	14/11/1988	BRACIGLIANO	SALERNO	84082	
GRMNTN73M07E885H	ANTONIO	GRIMALDI	07/08/1973	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
GDGVCN86R20F912K	VINCENZO	GUADAGNO	20/10/1986	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
HBSDNL86B28H703L	DANIELE	HABUSHA	28/02/1986	SALERNO	SALERNO	84100	
SVLSRN86E59G812L	SABRINA	IASEVOLI	19/05/1986	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
LRNGNR69P01F138I	GENNARO	LAURENZANO	01/09/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
LGRFDN78H29H703J	FERDINANDO	LIGUORI	29/06/1978	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
LRORRT61P20F138V	ROBERTO	LORIA	20/09/1961	BARONISSI	SALERNO	84081	
LCGSRG68E01F693R	SERGIO	LUCIGNANO	01/05/1968	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025	
MNCCMN86E22A509O	CARMINE	MANCINI	22/05/1986	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030	
MNSCLD74E28F839V	CLAUDIO	MANES	28/05/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020	
MNGNGL81P13A509U	ANGELO	MANGANIELLO	13/09/1981	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83042	
MSAGTN79M22C034G	GAETANO	MASIA	22/08/1979	CASSINO	FROSINONE	3043	
MSAPLA72B25C034B	PAOLO	MASIA	25/02/1972	CASSINO	FROSINONE	3043	
MTRLRT69A02A509R	ALBERTO	MATARAZZO	02/01/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100	
MMLGDE66S11H703M	EGIDIO	MEMOLI	11/11/1966	SAN MANGO PIEMONTE		SALERNO	84090
MHDSDA75B06Z330A	SAID	MOUHIIDINE	06/02/1975	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NVLGPP73M02A509Q	GIUSEPPE	NEVOLA	02/08/1973	AVELLINO	AVELLINO	83100
PLLGCR72S14Z133S	GIANCARLO	PELLEGRINO	14/11/1972	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PLLMSM77A23F693U	MASSIMILIANO	PELLEGRINO	23/01/1977	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PTRBNR85T04H703Q	BERNARDINO	PETRONE	04/12/1985	FISCIANO	SALERNO	84084
PSCLRD86L01F839V	LEONARDO	PISCOPO	01/07/1986	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PNZTTL82C28A717J	ATTILIO	PUNZI	28/03/1982	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
RJONTN85D19Z129N	ANTON	ROJA	19/04/1985	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
RMNFLC74L13E954T	FELICE	ROMANO	13/07/1974	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
RMNFNC81M17F839P	FRANCESCO	ROMANO	17/08/1981	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
SGGMRA69E43F138U	MARIA	SAGGESE	03/05/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
SLALCU80P16H703Z	LUCA	SALA	16/09/1980	FISCIANO	SALERNO	84084
SRDLLN80E56L219U	LILIANA	SARDELLA	16/05/1980	LAVELLO	POTENZA	85024
SNIGRZ87R59A509V	GRAZIA	SIANI	19/10/1987	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
SLBTSN83M68Z139Z	TATSIANA	SLABKO	28/08/1983	FISCIANO	SALERNO	84084
VTGTMS84C29I805I	TOMMASO	VITAGLIONE	29/03/1984	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
VTLCMN60A46Z614V	CARMEN	VITALE	06/01/1960	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804204567
CODFISC	02349250643
DENOMINAZIONE	M.M.D COMPOSITI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA APPIA – LOCALITA` CASTEL DEL LAGO
UNITA_PROD_LOCALITA	VENTICANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDTGRG75A17C495O	GIORGIO	DI DATO	17/01/1975	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
FRRLCU74B05A509M	LUCA	FERRARO	05/02/1974	MANOCALZATI	AVELLINO	82030
TVNMRA68T08I277M	MARIO	TAVINO	08/12/1968	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
VLNCMN83L16A783S	CARMINE	VALENTE	16/07/1983	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.114,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803001819
CODFISC	05910690634
DENOMINAZIONE	OCEVI SUD S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA FIORENTINEF/3
UNITA_PROD_LOCALITA	NUSCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83051
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 69.803,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.008
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSCLGU77R15A489C	LUIGI	CASCIOLI	15/10/1977	CASSANO IRPINO	AVELLINO	83040
CNCNRC83T13A489Y	ENRICO	CIANCIULLI	13/12/1983	MONTELLA	AVELLINO	83048
CRDSBN78D02A509B	SABINO	CORDASCO	02/04/1978	LIONI	AVELLINO	83047
DLSSRG84P10A509U	SERGIO	DE LISIO	10/09/1984	AVELLINO	AVELLINO	83100
DSNRNT85S22A509W	RENATO	DE SANTO	22/11/1985	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI	AVELLINO	83054
DCNCMN87H13A783P	CARMINE	DI CONZA	13/06/1987	LIONI	AVELLINO	83047
FNLNGL80B05Z133G	ANGELO	FINELLI	05/02/1980	LIONI	AVELLINO	83047
FRGGRC83H03A509L	GIANROCCO	FORGIONE	03/06/1983	GESUALDO	AVELLINO	83040
FRSNGL84L05A509Z	ANGELO	FRASCA	05/07/1984	BAGNOLI IRPINO	AVELLINO	83043
GMBMCN87H22Z133A	MARCO ANTONIO	GAMBALE	22/06/1987	NUSCO	AVELLINO	83051
GRZRRT85R13A509R	ROBERTO	GRAZIANO	13/10/1985	AVELLINO	AVELLINO	83040
NGRRFL87H15A489O	RAFFAELE	NIGRO	15/06/1987	TORELLA DE' LOMBARDI	AVELLINO	83057
PLLLGU86S14A509P	LUIGI	PALLANTE	14/11/1986	BAGNOLI IRPINO	AVELLINO	83043
PTRRNT84P26A509H	RENATO	PATRONE	26/09/1984	BAGNOLI IRPINO	AVELLINO	83043
PZZNGL86R16A509R	ANGELO	PIZZA	16/10/1986	MONTELLA	AVELLINO	83048
SCGGTN85E17F839F	GIONATAN	SCOGNAMIGLIO	17/05/1985	CASANDRINO	NAPOLI	80025
SPESST82L22A489Z	SEBASTIANO	SEPE	22/07/1982	NUSCO	AVELLINO	83051
STRNGL85A18Z133C	ANGELO	STORTI	18/01/1985	CASTELFRANCI	AVELLINO	83040
VRNGRD82M18A509B	GERARDO	VERNACCHIO	18/08/1982	MONTELLA	AVELLINO	83048
VTLGFR84T18A399H	GIANFRANCO	VITILLO	18/12/1984	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803589241
CODFISC	MNTDNC55A01I805Z
DENOMINAZIONE	PELLE D`ORO DI MONTONETTI DOMENICO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MISERICORDIA – PALAZZO DE MAIO
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RVLVCN65E50I805R	VINCENZA	RAVALLESE	10/05/1965	SOLOFRA	AVELLINO	83029
RDOGDU57A15I630N	GUIDO	RODIA	15/01/1957	SERINO	AVELLINO	83028

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 20.302,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0802933629
CODFISC	01835620640
DENOMINAZIONE	PINO COVINO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN VITO, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.222,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRNLS72S55F481H	ANNALISA	ANDREOLASSI	15/11/1972	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CPSSRA81P62A509W	SARA	CAPOSSELA	22/09/1981	SANTO STEFANO DEL SOLE	AVELLINO	83050
CRLLNI55S44A101E	LINA	CARULLO	04/11/1955	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
DMEMNL80P48A489Y	EMANUELA	DE MAIO	08/09/1980	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DCRDTL66A54H703I	DONATELLA	DI CARO	14/01/1966	FISCIANO	SALERNO	84084
GRRGRD56S67A101H	GERARDA	GUERRIERO	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
MFFCMN83P60A509F	CARMEN	MAFFEI	20/09/1983	SOLOFRA	AVELLINO	83029
RYCJTY83R57Z127Y	JUSTYNA	RYCHLAK	17/10/1983	SOLOFRA	AVELLINO	83029
TRRMDL51B61I805Z	MADDALENA	TREROTOLA	21/02/1951	SOLOFRA	AVELLINO	83029
VTRPRZ72R50I805C	PATRIZIA	VIETRI	10/10/1972	SOLOFRA	AVELLINO	83029
VGNRFL78B53A509S	RAFFAELLA	VIGNOLA	13/02/1978	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.173,71
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804524599
CODFISC	02448620647
DENOMINAZIONE	PUNTO NETTO DI GRISO GAETANO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TAGLIAMENTO, 85
UNITA_PROD_LOCALITA	PRATOLA SERRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83039
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.206,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCNTN80R17Z112Y	ANTONIO	CACCAVALE	17/10/1980	NOLA	NAPOLI	80035
CRSFNC87A02A717Y	FRANCESCO	CARUSO	02/01/1987	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
CHNPQL78C31F839P	PASQUALE	CHIANESE	31/03/1978	CARDITO	NAPOLI	80024
DLCRND73C10B963V	ROLANDO	DE LUCIA	10/03/1973	AVELLINO	AVELLINO	83100
MTTMSM73M18F141Y	MASSIMILIANO	MAIETTA	18/08/1973	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MTTMRK76E13A509Z	MIRKO	MAIETTA	13/05/1976	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MRLLGU84L06A509F	LUIGI	MAURIELLO	06/07/1984	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
MDGNHN78E10A509T	ANTHONY	MEDUGNO	10/05/1978	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030
PPELCU82A29A509M	LUCA	PEPE	29/01/1982	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
SCTGNN87E11G812E	GIOVANNI	SCOTTO	11/05/1987	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
SNINNL65L19Z110F	ANTONIO LIONELLO		SIANO	19/07/1965	MONTORO INFERIORE	AVELLINO 83025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 20.302,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803475492
CODFISC	01957370644
DENOMINAZIONE	SE.CON. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE CAMPOCERASO
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE LE NOCELLE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.222,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LVNVTR53T13A509N	VITTORIO	ALVINO	13/12/1953	AVELLINO	AVELLINO	83100
LVNGNN56H22A489J	GIOVANNI	ALVINO	22/06/1956	AVELLINO	AVELLINO	83100
CRLGPP51L18A101K	GIUSEPPE	CARULLO	18/07/1951	AVELLINO	AVELLINO	83100
CCCCMN74R17A509W	CARMINE	CUCCINIELLO	17/10/1974	AVELLINO	AVELLINO	83100
DLPGPP58R29M130J	GIUSEPPE	DEL PERCIO	29/10/1958	VOLTURARA IRPINA	AVELLINO	83050
FRRCST75B63A509K	CRISTINA	FERRARO	23/02/1975	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
FRNTNN76M21A509X	TONINO	FRONGILLO	21/08/1976	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
LFFDVD79T08A509B	DAVIDE	LOFFREDO	08/12/1979	AVELLINO	AVELLINO	83100
MLLDNS55R17E214H	DIONISIO	MAIELLO	17/10/1955	GROTTOLELLA	AVELLINO	83100
MLTLCU76A28A509C	LUCA	MILITE	28/01/1976	AVELLINO	AVELLINO	83100
RMGMRZ76A21A783I	MAURIZIO	ROMAGNA	21/01/1976	TORRE LE NOCELLE	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804165260
CODFISC	02340010640
DENOMINAZIONE	SINERGY SUD SOC.COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAGNO
UNITA_PROD_LOCALITA	CERVINARA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNUCSC70R03E791D	CRESCENZO	BUONO	03/10/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
CFFNTN60E12G318W	ANTONIO	CIOFFI	12/05/1960	CERVINARA	AVELLINO	83012
CLMSFN69S12C557B	STEFANO LUIGI	CLEMENTE	12/11/1969	CERVINARA	AVELLINO	83012
CLMFNC72T18C557V	FRANCESCO IVAN	CLEMENTE	18/12/1972	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCZRFL63B08C557P	RAFFAELE	COCOZZA	08/02/1963	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCZLGU81M29A783N	LUIGI	COCOZZA	29/08/1981	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCZDNC71R22C557V	DOMENICO	COCOZZA	22/10/1971	CERVINARA	AVELLINO	83012
CNTNGL62R08C557W	ANGELO	CONTORSI	08/10/1962	CERVINARA	AVELLINO	83012
FRNVCN86M10A783K	VINCENZO	FRANCO	10/08/1986	CERVINARA	AVELLINO	83012
PRRPRP74H29H592F	PIETRO PAOLO	PARRELLA	29/06/1974	CERVINARA	AVELLINO	83012
RSTVCN65P29G130F	VINCENZO	ROSETO	29/09/1965	SAN PRISCO	CASERTA	81054
SRCGPP82T07I197O	GIUSEPPE	SARCHIOTO	07/12/1982	MOIANO	BENEVENTO	82010
SVACSM64S10A783V	COSIMO	SAVOIA	10/11/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TGLFNC63P25I056M	FRANCESCO	TAGLIAFIERRO	25/09/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.155,46
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	03/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804666624
CODFISC	01730250642
DENOMINAZIONE	SIP & R
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TURCI 33
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTORO INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 87.834,84
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.760
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNMSM78L03H703C	MASSIMILIANO	ALFANO	03/07/1978	BARONISSI	SALERNO	84081
SCNGPP72A29G230M	GIUSEPPE	ASCIONE	29/01/1972	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
BVONTN83P02H703D	ANTONIO	BOVE	02/09/1983	BARONISSI	SALERNO	84081
CTRGTN84M30A717P	GAETANO	CITRO	30/08/1984	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DRNCRC53A07F693W	CIRIACO	D'ARIENZO	07/01/1953	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DCHCMN82C18H703G	CARMINE	DE CHIARA	18/03/1982	BARONISSI	SALERNO	84081
DLLCMN63D24F693X	CARMINE	DELLA VALLE	24/04/1963	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
FRRFTN84L03H703F	FORTUNATO	FIERRO	03/07/1984	SALERNO	SALERNO	84133
GRDMSM79C23H703Q	MASSIMILIANO	GIORDANO	23/03/1979	BARONISSI	SALERNO	84081
NNNGRD76E09H703Y	GERARDO	IANNONE	09/05/1976	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LRESDR82H10H703N	SANDRO	LER	10/06/1982	BARONISSI	SALERNO	84081
MGLRFL64R24A674I	RAFFAELE	MAGLIACANO	24/10/1964	BARONISSI	SALERNO	84081
MRLFNC53B25A674Y	FRANCESCO	MEROLA	25/02/1953	BARONISSI	SALERNO	84081
NGRCML62L71Z602I	CARMELINDA	NOGUEIRA MACIEL	31/07/1962	BARONISSI	SALERNO	84081
PCRNTN80D08H703Z	ANTONIO	PECORARO	08/04/1980	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PRZMRC76S26H703S	MARCO	PREZIOSO	26/11/1976	SALERNO	SALERNO	84100
RMNDNT57C09A674D	DONATO	ROMANO	09/03/1957	BARONISSI	SALERNO	84081
RMOSCH75D15Z404R	EUSTACHIO	ROMEO	15/04/1975	SERINO	AVELLINO	83028
TRLSLD80R11F205H	OSVALDO	TORELLO	11/10/1980	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE, 173
UNITA_PROD_LOCALITA	MERCOGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DPSRFL86E19A509J	RAFFAELE	DE PASCALE	19/05/1986	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015
MLEMRS58C56A509A	MARISA	MELE	16/03/1958	AVELLINO	AVELLINO	83100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.845,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TAGLIAMENTO, 125
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.929,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SLLRMN71A46G629B	ROMINA	SELLITTO	06/01/1971	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803698949
CODFISC	00139630560
DENOMINAZIONE	STELLIFERI & ITAVEX SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE PIANODARDINE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GMBLNL71D44E397C	NICOLINA	GAMBALE	04/04/1971	SERINO	AVELLINO	83028
PRNTTV53D13I630W	OTTAVIO	PERNA	13/04/1953	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
PRNGTN85D05A509V	GAETANO	PERNA	05/04/1985	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
RMOSRA82E49F839E	SARA	ROMA	09/05/1982	AVELLINO	AVELLINO	83100
SRGCMN65A02G283Z	CARMINE	SIRIGNANO	02/01/1965	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
TRNDND54D06D701G	EDMONDO	TARANTINO	06/04/1954	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 17.642,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209500881
CODFISC	04541080653
DENOMINAZIONE	TECNOLOGISTICA SCRL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	NUCLEO INDUSTRIALE - STRADA CONSORTILE
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTEFREDANE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 87.254,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RMARNN66C56F138O	ROSANNA	AIROMA	16/03/1966	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
BLTMGR50M41Z505Z	MARGARITA	BELTRE'	01/08/1950	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CNCNCL62S15D789O	NICOLA	CANCIELLO	15/11/1962	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DLRDMN76B18C933G	DAMIANO	DEL REGNO	18/02/1976	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DMCCNZ62L69F224K	CINZIA	DI MICCO	29/07/1962	FORMIA	LATINA	4023
DRSNNZ73S42Z112K	ANNUNZIATA	D'URSO	02/11/1973	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
SPSCRL71R11F839F	CARLO	ESPOSITO	11/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRNNNA55S64I820E	ANNA	GRANATO	24/11/1955	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LPUMNL77M48G812S	MANUELA	LUPO	08/08/1977	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MNCDVD87E23I438F	DAVIDE	MANCUSO	23/05/1987	SARNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.821,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102395890
CODFISC	00896620622
DENOMINAZIONE	FLASH PRINT S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA PEZZAPIANA ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.627,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLCNLL56A26A509Y	ANIELLO	FALCO	26/01/1956	ROTONDI	AVELLINO	83017
MSSNTN68H01A783E	ANTONIO	MESISCA	01/06/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NREGRZ75T60H501S	GRAZIA	NERO	20/12/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PCLBLD59C31Z600K	UBALDO	PUCILLO	31/03/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZLLNNL68H53H953S	ANTONELLA	ZOLLO	13/06/1968	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 57.216,28
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102519953
CODFISC	01088990625
DENOMINAZIONE	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 105
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELPAGANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 276.808,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	31
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	27.518
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLMRA57P70C846J	MARIA	BASILE	30/09/1957	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
BRTLRA70A53I238L	LAURA	BERTONE	13/01/1970	ROCCAMANDOLFI	ISERNIA	86092
CLLRSN53S41C846E	ROSA SANTINA	CALLARA	01/11/1953	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
DMTRTT65R45C245W	ROSETTA	DE MATTEIS	05/10/1965	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
DLGNLN74E44A783I	NATALINA	DEL GROSSO	04/05/1974	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
DGCDNI64D54Z133U	DIANA	DI GIACOPO	14/04/1964	PESCOLANCIANO	ISERNIA	86097
SPSNMR71D46A783H	ANNAMARIA	ESPOSITO	06/04/1971	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
FNLGNN77C48A783X	GIOVANNA	FINELLI	08/03/1977	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
GRCMLB61R48C846L	MARIA LIBERA	GRECO	08/10/1961	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
GRRSVT48L03G848H	SALVATORE	GUERRERA	03/07/1948	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
LMBCML80E50A783J	CARMELINA	LOMBARDI	10/05/1980	MORCONE	BENEVENTO	82026
LNGFNC75C43F717H	FRANCA	LONGO	03/03/1975	MORCONE	BENEVENTO	82026
MSLNNL65E45A783G	ANTONELLA	MASELLI	05/05/1965	MORCONE	BENEVENTO	82026
MLEDNL78T71A783U	DANIELA	MEOLI	31/12/1978	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
PLLCCT50R70C719K	CONCETTA	PAOLELLA	30/10/1950	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
PRDSFN81H48Z133K	STEFANIA	PARADISO	08/06/1981	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
PRGNMR86T64A783N	ANNAMARIA	PERUGINI	24/12/1986	MORCONE	BENEVENTO	82026
PRGGNN77E65A783C	GIOVANNA	PERUGINI	25/05/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PTRSVN67L55C719A	SILVANA	PETRIELLA	15/07/1967	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
PCQNNT65A53C846G	ANTONIETTA	PIACQUADIO	13/01/1965	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
PLLGPP80L55A783L	GIUSEPPINA	PILLA	15/07/1980	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
PNLNNA78T55E335H	ANNA	PINELLI	15/12/1978	ROCCAMANDOLFI	ISERNIA	86092
PSCNNA69C54G620W	ANNA	PISCITELLI	14/03/1969	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
PLCDNL79S41A783X	DANIELA	PULCINO	01/11/1979	SAN LUPO	BENEVENTO	82034
RCCCST52T60A696T	CRISTINA	RICCARDI	20/12/1952	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
RCCRTI64E61G848G	RITA	RUCCI	21/05/1964	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027

fonte: http://burc.regione.campania.it

SNTNLN58P62C245Y	ANGIOLINA	SANTANELLI	22/09/1958	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
SCRCML76S45A783H	CARMELA LIBERA	SCROCCA	05/11/1976	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
VTRNLT72E67Z133D	NICOLETTA	VETERE	27/05/1972	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
ZCCNMR73P58A783B	ANNAMARIA	ZACCARI	18/09/1973	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
ZLLMBB71H47C846R	MARIA ABBONDANZA	ZEOLLA	07/06/1971	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.821,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102396709
CODFISC	00930990627
DENOMINAZIONE	M.D.L. MECCANICA DIREZIONALE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIARDONI
UNITA_PROD_LOCALITA	LIMATOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.627,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DBSLGU65R15Z112J	LUIGI	DI BIASE	15/10/1965	CERRETO SANNITA	BENEVENTO	82032
DFNGNN66A28E589E	GIOVANNI	DI FONZO	28/01/1966	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
GQNNGL62C13E589K	ANGELO	GIAQUINTO	13/03/1962	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
MRTPRL67C04Z404G	PIETRO LUIGI	MAROTTA	04/03/1967	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
MRLSRG72M20B963Q	SERGIO	MORELLI	20/08/1972	LIMATOLA	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 221.482,36
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102680273
CODFISC	11722850628
DENOMINAZIONE	MODISAN A.R.L. ONLUS
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/DA LECCATA
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.071.516,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	120
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	106.522
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GSTMRA66M19H764L	MARIO	AGOSTINELLI	19/08/1966	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
LBNCNZ71S41A328E	CINZIA	ALBANESE	01/11/1971	APICE	BENEVENTO	82021
LBRMRA69T28L020D	MAURO	ALBERINI	28/12/1969	VENTICANO	AVELLINO	83030
LTBMNN66T66F494A	MARIANNA STEFANIA	ALTOBELLI	26/12/1966	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
NTNRRD68P48I277G	GERARDINA	ANTONELLI	08/09/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BAOGNN67B13F717Q	GIOVANNI	BAO	13/02/1967	MORCONE	BENEVENTO	82026
BRBNNA84T43A783A	ANNA	BARBATO	03/12/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BRLFRZ74M11A783B	FABRIZIO	BARILE	11/08/1974	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
BRNFNC78L03A783C	FRANCESCO	BARONE	03/07/1978	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
BRNNMR67C67Z133O	ANNAMARIA	BARONE	27/03/1967	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
BRNRCT62R18Z404K	ROCCO ITALO	BARONE	18/10/1962	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
BLLNGL80P57A783A	ANGELA	BELLAVISTA	27/09/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BLSNNN78E69Z127S	ANETA ANNA	BIALES	29/05/1978	MOLINARA	BENEVENTO	82020
BNCNGL60A11Z110X	ANGELO	BIANCO	11/01/1960	BASELICE	BENEVENTO	82020
BBBNMR64C52C284D	ANNAMARIA	BIBBO'	12/03/1964	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BENEVENTO	82023
BBBPLN64A64C284O	PAOLINA	BIBBO'	24/01/1964	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BENEVENTO	82023
BRRGZN72L19A783O	GRAZIANO	BORRILLO	19/07/1972	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CRPTZN77H49A783W	TIZIANA	CARAPELLA	09/06/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
CRBMHL62R11Z614I	MICHELE	CARBONE	11/10/1962	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CRSRRC72T02A783B	ERRICO	CARUSO	02/12/1972	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
CRSGNS71S57F839W	AGNESE	CARUSO	17/11/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRSFNC69L04A783A	FRANCESCO	CARUSO	04/07/1969	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
CLNDRN66M17H984G	ADRIANO	CELENTANO	17/08/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CTLNLL61E24D650M	NICOLA LUCIANO	CETOLA	24/05/1961	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
CRLNTN66H12D756U	ANTONIO	CIARLA	12/06/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CRMGPP68R09F494S	GIUSEPPE	CIARMOLI	09/10/1968	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRMLRD61R30F494S	LEONARDO	CIARMOLI	30/10/1961	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CRCCMN72D43F287C	CLEMENTINA	CIROCCO	03/04/1972	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CCCRZO74L02A783Y	ORAZIO	COCCA	02/07/1974	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CLNFNC73C24E791Z	FRANCESCO	COLANGELO	24/03/1973	SOLOPACA	BENEVENTO	82036
CLNLND89E55A783B	IOLANDA	COLANTUONI	15/05/1989	APICE	BENEVENTO	82021
CLRCRL63R67A783W	CARLA	COLARUSSO	27/10/1963	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CLSLNS70B15F717S	ALFONSO	COLESANTI	15/02/1970	MORCONE	BENEVENTO	82026
CLCVCN66T17H764W	VINCENZO	COLUCCI	17/12/1966	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CSTPLG65C25F287H	PELLEGRINO	COSTANTINI	25/03/1965	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CSNNGL75D56A783H	ANGELA	CUSANO	16/04/1975	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
CSNPQL72M29A783L	PASQUALE ANTONIO	CUSANO	29/08/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DDDNGL76A66Z133G	ANGELA	D'ADDONA	26/01/1976	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
DLSMSM86D20A783D	MASSIMO	D'ALESIO	20/04/1986	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
DNDMLA88A66L113H	AMALIA	D'ANDREA	26/01/1988	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
DNNNTN76S28A783M	ANTONIO	DE IOANNI	28/11/1976	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
DSCGNN71S23H984X	GIOVANNI	DE SCISCIO	23/11/1971	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
DBLLNE69P69Z700O	ELENA	DI BLASIO	29/09/1969	SAN LORENZO MAGGIORE	BENEVENTO	82034
DBRNZE74M45A783O	ENZA	DI BRINO	05/08/1974	MORCONE	BENEVENTO	82026
DMLGVN66P24F717X	GIANVINCENZO	DI MELLA	24/09/1966	MORCONE	BENEVENTO	82026
DNZGPP75M31F205D	GIUSEPPE	DI NUZZO	31/08/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DSTLCU78P26A783W	LUCIO	DI STASIO	26/09/1978	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
DNFCML67T57F494Y	CARMELA	D'ONOFRIO	17/12/1967	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
DNFDTL75D55D650C	DONATELLA	D'ONOFRIO	15/04/1975	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
DNFMNC63P65D650B	MARIA INCORONATA	D'ONOFRIO	25/09/1963	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
DTOPRL65H29F494H	PIETRO LEONARDO	DOTO	29/06/1965	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
DTLRTI66R60E034S	RITA	DOTOLO	20/10/1966	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BENEVENTO	82020
FCCGNN75H56D650M	GIOVANNA MARIA	FACCHIANO	16/06/1975	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
FLGCML67B50F717I	CARMELINA	FALAGUERRA	10/02/1967	MORCONE	BENEVENTO	82026

fonte: http://burc.regione.campania.it

FNZGNN71P19Z133K	GIOVANNI GIUSEPPE	FANZO	19/09/1971	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
FRGMNT66S13M093K	MENNATO	FORGIONE	13/11/1966	VITULANO	BENEVENTO	82038
FRTNTN62P17C284Q	ANTONIO	FORTE	17/09/1962	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
FRGLLL72H45H984N	LORELLA	FRAGNITO	05/06/1972	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
FSCFDR72L08Z110E	FREDERIC ERIC ROSALIA	FUSCO	08/07/1972	VITULANO	BENEVENTO	82038
FSCVCN55A50A783C	VINCENZA	FUSCO	10/01/1955	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRGMRA80H20A783I	MARIO	GARGIUOLO	20/06/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GNTNNL81A69A783K	ANTONELLA	GENTILCORE	29/01/1981	MOLINARA	BENEVENTO	82020
GGNNRT71A66H501L	ANNARITA	GIGANTE	26/01/1971	MORCONE	BENEVENTO	82026
GRRDNL62B64E244Y	DANIELA	GIRARDI	24/02/1962	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
GRLMNT75T69A783A	MARIA ANTONIETTA	GIROLAMO	29/12/1975	MOLINARA	BENEVENTO	82020
GRLRSR59L45F287E	ROSARIA	GIROLAMO	05/07/1959	MOLINARA	BENEVENTO	82020
CCCRCC82R25A783I	ROCCO	IACICCO	25/10/1982	ARPAISE	BENEVENTO	82010
NNLNDR57R12A783K	ANDREA	IANNELLA	12/10/1957	FRAGNETO L' ABATE	BENEVENTO	82020
KNCJNN76M63Z127E	JOANNA	KONCEWICZ	23/08/1976	CALVI	BENEVENTO	82018
LSLGCR75H20A509A	GIANCARLO	LA SELVA	20/06/1975	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
LSLCST78S29A783V	CRISTIANO	LA SELVA	29/11/1978	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
LNNCNZ76H52Z133N	CINZIA	LANNI	12/06/1976	ROTONDI	AVELLINO	83017
LTLFLV74R11A783P	FULVIO	LATELLA	11/10/1974	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
LNRDNT77E14A783M	DONATO	LEONARDIS	14/05/1977	MOLINARA	BENEVENTO	82020
LNRDNL75L11Z133R	DANIELE	LEONARDIS	11/07/1975	MOLINARA	BENEVENTO	82020
LMBRRT73D11A783Q	ROBERTO	LOMBARDI	11/04/1973	MORCONE	BENEVENTO	82026
LMBGRL72R03Z133G	GABRIELE SAVERIO	LOMBARDI	03/10/1972	FRAGNETO MONFORTE	BENEVENTO	82020
MDDGRZ70S63A696S	GRAZIA	MADDALENA	23/11/1970	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
MLAMRA61H25G631S	MARIO	MAIOLI	25/06/1961	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
MNNDNC79H10A783X	DOMENICO	MANNELLO	10/06/1979	MORCONE	BENEVENTO	82026
MRNDNC76M21F717H	DOMENICO	MARINO	21/08/1976	MORCONE	BENEVENTO	82026
MRTDNC67R22H764U	DOMENICO	MARTINI	22/10/1967	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRTPCR70E31E034C	PANCRAZIO	MARTUCCI	31/05/1970	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BENEVENTO	82020
MTRCML73L70G631C	CARMELA	MATURO	30/07/1973	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
MRADNL73C69A783Y	DANIELA	MAURO	29/03/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MLELDN67E66C245P	LOREDANA	MEOLI	26/05/1967	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
MRCRTI62D44A783S	RITA	MERCORELLA	04/04/1962	MOLINARA	BENEVENTO	82020
MNCLRT79C15A783V	ALBERTO	MINCIONE	15/03/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MNTRTI64C42A783T	RITA	MINUTO	02/03/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MBLNCL74T21F711Z	NICOLA	MOBILIA	21/12/1974	MORCONE	BENEVENTO	82026
MCCSVT64D24H764S	SALVATORE	MUCCIACITO	24/04/1964	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
NRCVTR82L10A783X	VITTORIO	NARCISO	10/07/1982	MORCONE	BENEVENTO	82026
NRDGPP65S07F494T	GIUSEPPE	NARDI	07/11/1965	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
PCFPRZ73A71Z133Z	PATRIZIA	PACIFICO	31/01/1973	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
PCFMRA61D68C284G	MARIA	PACIFICO	28/04/1961	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BENEVENTO	82023
PCLRTT61C62A783T	ROSETTA	PACILLO	22/03/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PLTPIA72H54I062C	PIA	PALATELLA	14/06/1972	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
PLZDLN75D63Z112A	ADELINA	PAOLOZZA	23/04/1975	BASELICE	BENEVENTO	82020
PSSMRA61A62A783J	MARIA	PASSARO	22/01/1961	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
PSCSNT72A64Z114X	ASSUNTA	PESCRILLI	24/01/1972	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
PTRNTN66R07H764Z	ANTONIO	PETRUCCELLI	07/10/1966	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
PCCDIA54B46H764D	IDA	PICCIUTO	06/02/1954	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
PCCBBR72D60A783P	BARBARA	PICUCCIO	20/04/1972	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
PSTSVT80A15A783S	SALVATORE	PISTOLOTTO	15/01/1980	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
PTIMLB78A23C034E	MARIO LIBERO	PITEO	23/01/1978	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
RSCMRZ64R28C361J	MAURIZIO	RESCIGNO	28/10/1964	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
RSLDGI74L18A783D	DIEGO	ROSELLI	18/07/1974	PADULI	BENEVENTO	82020
RSSNNL67A41A783L	ANTONELLA	ROSSI	01/01/1967	MORCONE	BENEVENTO	82026
RGGBNR62P21D650J	BRUNO ROSARIO	RUGGIERO	21/09/1962	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
RSSLRD67A08C106P	LEONARDO	RUSSO	08/01/1967	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BENEVENTO	82020

RSSNCL68D03C106R	NICOLA	RUSSO	03/04/1968	CASTELFRANCO IN MISCANO	BENEVENTO	82022
SLRMNC73M42A7830	MONICA	SALIERNO	02/08/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SNTCMN59S09A783D	CARMINE	SANTINI	09/11/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SVALSN71P07A783K	ALESSANDRO	SAVOIA	07/09/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SCRNGL72L09D644G	ANGELO	SCARINZI	09/07/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SNCGPP77R60A783V	GIUSEPPINA	SENECA	20/10/1977	MOLINARA	BENEVENTO	82020
SPGLCU74D61F287R	LUCIA	SPAGNOLETTI	21/04/1974	MOLINARA	BENEVENTO	82020
TMSLSS75B63A783Q	ALESSIA	TOMASELLI	23/02/1975	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
TSTCST58D58H227G	CRISTINA	TOSTO	18/04/1958	REINO	BENEVENTO	82020
TRMDIA56R59H984N	IDA	TREMONTE	19/10/1956	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
TRNNTN73P19A783M	ANTONIO	TROIANO	19/09/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TDSNGL66T54F494T	ANGELA	TUDISCO	14/12/1966	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
VRNBNT80D14A783Z	BENITO	VERNILLO	14/04/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLNNTN64C06Z133Z	ANTONIO	VIOLANTE	06/03/1964	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
VTLGNN59M11E030S	GIOVANNI	VITALE	11/08/1959	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
ZCCGNN73H02C245F	GIOVANNI	ZACCARIA	02/06/1973	CASTELPAGANO	BENEVENTO	82024
ZNCCSM53C25A783F	COSIMO	ZANCHIELLO	25/03/1953	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZRLLGU73D09C476P	LUIGI	ZERELLA	09/04/1973	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
ZPTLGU73D09A783S	LUIGIA	ZIPETO	09/04/1973	MOLINARA	BENEVENTO	82020
ZTNDNC72S29A783R	DOMENICO	ZITANO	29/11/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	01103631683
CODFISC	02447910643
DENOMINAZIONE	NEW ENERGY E SERVIZI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANNUNZIATA VECCHIA
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSLLDN82R64A783E	LOREDANA	CASALE	24/10/1982	CERVINARA	AVELLINO	83012
FRMGST64M02C557I	AUGUSTO	FORMATO	02/08/1964	CERVINARA	AVELLINO	83012
RGCSLV82L59F839F	SILVIA	RAGUCCI	19/07/1982	CERVINARA	AVELLINO	83012
RGCMRA80L62F839R	MARIA	RAGUCCI	22/07/1980	CERVINARA	AVELLINO	83012

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.350,00
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103433986
CODFISC	01380620623
DENOMINAZIONE	NOVATEC S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA PIANA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 61.078,15
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRCSC71R15B990P	CRESCENZO	ANDREANI	15/10/1971	PONTE	BENEVENTO	82030
GNTRRT72L30L254N	ROBERTO	GENITO	30/07/1972	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
GNTFPP70E19L254N	FILIPPO	GENITO	19/05/1970	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
MFFGNE72L20L254S	EUGENIO	MAFFEI	20/07/1972	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
MRRMRA70S07A328H	MARIO	MIRRA	07/11/1970	APICE	BENEVENTO	82021
PCCMSM75H16A783D	MASSIMO	PICCIRILLO	16/06/1975	PONTE	BENEVENTO	82030
TDNFBA82T09A783A	FABIO	TEDINO	09/12/1982	CAUTANO	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 36.913,73
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102270636
CODFISC	00979140621
DENOMINAZIONE	PERRI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA LECCATA SNC - ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 178.586,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	17.754
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLTMHL70E55H764X	MICHELINA	COLATRUGLIO	15/05/1970	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CSTLRC76T08G674V	ALARICO	COSTANTINI	08/12/1976	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CSTNLN58B60H984K	ANGELINA	COSTANTINI	20/02/1958	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
DNTNNT57H50H984S	ANTONIETTA	D'ANTONOLI	10/06/1957	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
DNTNRN61R61H984N	INCORONATA	D'ANTONOLI	21/10/1961	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
DLLDRN73H69Z133P	ADRIANA	DELLE DONNE	29/06/1973	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
FNZSDR62L64B444U	SANDRA	FONZO	24/07/1962	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
FSCPRZ67M44H898J	PATRIZIA	FUSCO	04/08/1967	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
RIONNG53M11H898Z	ANTONIO GENEROSO	IORIO	11/08/1953	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
PRDNLN55S66H898G	NICOLINA	PARADISO	26/11/1955	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
PLVNNZ54C55G243O	ANNUNZIATA	POLVERE	15/03/1954	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
RSCNCL71B10B267F	NICOLA	RESCE	10/02/1971	BUONALBERGO	BENEVENTO	82020
RTRVTR88A15Z129V	VICTOR	ROTARU	15/01/1988	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
SCRMLN73B21A783D	MARILENA	SCROCCA	21/02/1973	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BENEVENTO	82023
SRNNTN61L13Z614L	ANTONIO	SORIANO	13/07/1961	MOLINARA	BENEVENTO	82020
TRBMRA72S12H898M	MARIO	TREBBI	12/11/1972	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
VRDSDR76B49A783A	SANDRA	VERDURA	09/02/1976	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
VRGGNN65H02Z133C	GIOVANNI ANTONIO	VIRGILIO	02/06/1965	MOLINARA	BENEVENTO	82020
ZNCKTA77M64H898U	KATIA	ZENCA	24/08/1977	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
ZPPCMN67L19A783Y	CARMINE	ZUPPA	19/07/1967	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.476,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102874131
CODFISC	01207590629
DENOMINAZIONE	PUBBLIMEDIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI, 45
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.143,44
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	701
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNTN60S26H984L	ANTONIO	FERRARO	26/11/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
MZZNDR76D11A783K	ANDREA	MAZZULLA	11/04/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLLLSN74D28F839C	ALESSANDRO	VALLE	28/04/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 44.107,15
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103255180
CODFISC	01357120623
DENOMINAZIONE	SAN VALENTINO SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Z.I. C.DA PONTE VALENTINO EX PAL. ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 218.136,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	25
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	22.192
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTAFNC62S01I262W	FRANCESCO SAVERIO	ABETE	01/11/1962	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LTRCMN73L16A783G	CARMINE	ALTARELLI	16/07/1973	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRBNTN84S17A783M	ANTONIO	BARBATO	17/11/1984	PADULI	BENEVENTO	82020
BFFLTT63C68G494N	LUCIETTA	BOFFA	28/03/1963	REINO	BENEVENTO	82020
BNLGRD66A12A783Q	GERARDO	BONIELLO	12/01/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BVOGLC71S24A783N	GIANLUCA	BOVIO	24/11/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CLVGLC75L04A783B	GIANLUCA	CALVANESE	04/07/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPSVT72T21A783E	SALVATORE	CAMPANELLA	21/12/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CPRRTI63D46A783N	RITA	CAPORASO	06/04/1963	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
CPPNTN60R23F636D	ANTONIO	CAPPUCCIO	23/10/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CRCDNL80S03A783B	DANIELE	CIRIACO	03/11/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLELSE62E02Z614F	ELIAS	D' ELIA	02/05/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLSDVD85S02A783P	DAVIDE	D'ALESSIO	02/11/1985	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016
DSESRG59L23I277I	SERGIO	DE IASIO	23/07/1959	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
DLLNTN80L02F839I	ANTONIO	DELLO RUSSO	02/07/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DGIRRT65T07C250K	ROBERTO	DI GIOIA	07/12/1965	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
DNDMDL78E50A783Z	MADDALENA	DONADIO	10/05/1978	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
DNDNRT74T45A783V	ANNARITA	DONADIO	05/12/1974	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
FRRFNC74H23F839E	FRANCESCO	FERRARO	23/06/1974	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRGMNL82A44A783Z	MANUELA	FORGIONE	04/01/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRNMRC83D29A783A	MARCO	FRANGIOSA	29/04/1983	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
FRNBNT75B07A783F	BENITO	FRANZESE	07/02/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GGLDNT83A04A783B	DONATO	GAGLIARDE	04/01/1983	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
GNGGCR62E20A783C	GIANCARLO	GIANGREGORIO	20/05/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRRDMN62R30G631Q	DAMIANO	GIRARDI	30/10/1962	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
GLNNDR78P12F839J	ANDREA	GIUALIANO	12/09/1978	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018

GLNMRA89A03F839U	MARIO	GIULIANO	03/01/1989	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
GRMMHL82R02A783A	MICHELE	GRAMAZIO	02/10/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CVLGPP61E14F557Z	GIUSEPPE	IACOVIELLO	14/05/1961	SANT' ARCANGELO TRIMONTE	BENEVENTO	82021
RRSGNE66H07A783Y	EUGENIO	IARRUSSO	07/06/1966	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
NTRNTN76P01A783P	ANTONIO	INTORCIA	01/09/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DCIPQL89D22I197G	PASQUALE	IODICE	22/04/1989	BONEA	BENEVENTO	82013
LCCGNN78A13A783M	GIOVANNI	IULIUCCI	13/01/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMPMSM72A26A783U	MASSIMO	LAMPARELLI	26/01/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LNZNTN78M07A783Q	ANTONIO	LANZARA	07/08/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LPRCSM65L21A783H	COSIMO	LEPORE	21/07/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LCCSVT74S05A783G	SALVATORE	LICCIARDELLO	05/11/1974	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
LMNRFL51L12G227B	RAFFAELE	LIMONGELLI	12/07/1951	PADULI	BENEVENTO	82020
LMBGPP66C10A783W	GIUSEPPE	LOMBARDO	10/03/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMBNTN78D04A783Z	ANTONIO	LOMBARDO	04/04/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LGNLSN78R21A783F	ALESSANDRO	LUONGO	21/10/1978	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MDDTMS65S62A783C	TOMMASINA	MADDALONI	22/11/1965	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
MNCMRT84H18A783L	UMBERTO	MANCANIELLO	18/06/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRTNTN74L16A783G	ANTONIO	MARTINO	16/07/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSCNTN82E15A783B	ANTONIO	MASCOLINO	15/05/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSRRT60A07B371K	ROBERTO	MASSARO	07/01/1960	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MZZLCU78R03A783S	LUCA	MAZZEO	03/10/1978	PADULI	BENEVENTO	82020
MZZSRA75T43A783P	SARA	MAZZONE	03/12/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSMGH62E63G227V	MARGHERITA	MESSERE	23/05/1962	PADULI	BENEVENTO	82020
MCCLGU65D09A783V	LUIGI	MICCO	09/04/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MTTFNC56S21I002V	FRANCESCO	MOTTOLA	21/11/1956	SAN MARTINO SANNITA	BENEVENTO	82010
MCCGST74B09C250N	GIUSTO	MUCCIO	09/02/1974	CASTELPOTO	BENEVENTO	82030
MNNLGU68P09A783U	LUIGI	MUNNO	09/09/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NRDCSM52T21F636J	COSIMO	NARDONE	21/12/1952	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

NRDNGL64S15B444V	ANGELO	NARDONE	15/11/1964	APICE	BENEVENTO	82021
RSLPMP68R31A783O	POMPEO	ORSILLO	31/10/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PPPGLC84C26A783G	GIANLUCA	PAPPANO	26/03/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRSRRT58E20A783L	ROBERTO	PARISIO	20/05/1958	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNNRSR81D54F839P	ROSARIA	PENNA	14/04/1981	CEPPALONI	BENEVENTO	82014
PPCVCN49H23A783I	VINCENZO	PEPICIELLO	23/06/1949	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PSCGPP71A11A783Y	GIUSEPPE	PISCOPO	11/01/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRZGRG80M14A509O	GIORGIO	PREZIOSI	14/08/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PZUGNN86L18A783I	GIOVANNI	PUZIO	18/07/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
QRNNDR65R08A783D	ANDREA	QUARANTIELLO	08/10/1965	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
RNLNCL62R13G227N	NICOLA	RANALDO	13/10/1962	PADULI	BENEVENTO	82020
RSSDNC87C05A783J	DOMENICO	RUSSO	05/03/1987	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
SBTNGL75P21A783V	ANGELO	SABATINO	21/09/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SRRLSN72E24A783O	ALESSANDRO	SORRENTINO	24/05/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SPRGRD87R23A783X	GERARDO	SPARANDEO	23/10/1987	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
STSLGU77M19A783D	LUIGI	STISCIA	19/08/1977	CEPPALONI	BENEVENTO	82014
TRNCLD82R02A783W	CLAUDIO	TORNUSCIOLO	02/10/1982	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
TRTBGI79B23A783G	BIAGIO	TRETOLA	23/02/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CCUIRN56A03H894E	OTTORINO SERGIO	UCCI	03/01/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
VLNNTN66L31A783V	ANTONIO	VALLONE	31/07/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VCRMRA75M31A783L	MARIO	VICARIO	31/08/1975	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
VGLLRM68P18A783Z	ELIO CARMINE	VIGLIONE	19/08/1968	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
VLPCSM67E14A783T	COSIMO	VOLPICELLI	14/05/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZMPRSR70C01F636O	ROSARIO	ZAMPARANO	01/03/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
ZRRNGL67H18A783W	ANGELO	ZARRO	18/06/1967	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
ZNOCSM81C24A783L	COSIMO	ZOINO	24/03/1981	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIETRO NENNI, 38
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LNIMGH84C56A783U	MARGHERITA	IULIANO	16/03/1984	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PRNMLL64R45Z133Q	MIRELLA	PARENTE	05/10/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	83100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.267,51
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	15/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103529854
CODFISC	01425260625
DENOMINAZIONE	TESSITEX S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VALLE DI STEFANO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 39.997,65
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.942
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCLCU71B07A696Y	LUCIO	BIANCO	07/02/1971	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
CRMNZE69S28H984A	ENZO	CIARAMELLA	28/11/1969	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
CRMMCN64C44F494J	MARIA CONSIGLIA	CIARMOLI	04/03/1964	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
DTRLDD69L48D650A	LUCIA ADDOLORATA	DI TROIA	08/07/1969	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
FCCLCU62C47D650T	LUCIA	FACCHIANO	07/03/1962	MOLINARA	BENEVENTO	82020
FRGLNE68T62A783E	ELENA	FRAGNITO	22/12/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
GVNMTR71M56A783F	MARIA TERESA	GIOVINETTI	16/08/1971	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
CCCCST75D55A783U	CRISTINA	IACOCCA	15/04/1975	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
LGGWLM64D54H984S	WILMA	IALEGGIO	14/04/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
LGGCML63A47H984L	CARMELA	IALEGGIO	07/01/1963	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
TLSSNO73B56D650X	SONIA	IATALESE	16/02/1973	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
TLSMHL77C26A783Z	MICHELE	IATALESE	26/03/1977	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
MRSNNN67S54F494R	ANTONINA	MIRESSE	14/11/1967	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
MCCNLN70E49C284A	NICOLINA	MUCCI	09/05/1970	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BENEVENTO	82023
RCCRRG61R41D650U	ROSARIA GIOVANNA	RICCI	01/10/1961	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 6.351,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102323378
CODFISC	01989450612
DENOMINAZIONE	TINTOSETA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA PROVINCIALE PER BIANCANO
UNITA_PROD_LOCALITA	LIMATOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.411,62
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.154
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPVCN64P04E589J	VINCENZO	CAPPIELLO	04/09/1964	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
GQNRNG75A24B963H	ARCANGELO	GIAQUINTO	24/01/1975	CASERTA	CASERTA	81020
MNFVCN76T25B963O	VINCENZO	MANFREDONIO	25/12/1976	CASERTA	CASERTA	81100
NZZFNC59C07B963S	FRANCESCO	NUZZO	07/03/1959	CASERTA	CASERTA	81020
PLMMHL64S20B963L	MICHELE	PALMIERO	20/11/1964	CASERTA	CASERTA	81100
PRTLGU70M28B963P	LUIGI	PARITARIO	28/08/1970	CASERTA	CASERTA	81020
PRRBNL75B10B963P	BRUNELLO	PERROTTA	10/02/1975	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
PTRLGU73S13B963V	LUIGI	PETRONZO	13/11/1973	CASERTA	CASERTA	81020
VLIVCN71P12Z114L	VINCENZO	VIOLA	12/09/1971	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.148,24
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101176988
CODFISC	00611120627
DENOMINAZIONE	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S. S. APPIA KM.240+720 BIVIO PER BONEA
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRRTI70B66C359K	RITA	CAPORASO	26/02/1970	CAUTANO	BENEVENTO	82030
CPZSVT54L07F839U	SALVATORE	CAPUOZZO	07/07/1954	NAPOLI	NAPOLI	80124
DRNNTN82H27A783R	ANTONIO	D'ARIENZO	27/06/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DNTLGU59R26F636J	LUIGI	DE NITTO	26/10/1959	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FLTGNN75M31A783W	GIOVANNI	FELATO	31/08/1975	CAUTANO	BENEVENTO	82030
GSIGNN67B14A783Z	GIOVANNI	GIOIOSO	14/02/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMTNTN75T25M093U	ANTONIO	LIMATA	25/12/1975	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMTMHL77R23M093K	MICHELE	LIMATA	23/10/1977	CERVINARA	AVELLINO	83012
LMBGNE66R03F636Q	EUGENIO	LOMBARDO	03/10/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MNACML57P19F636Q	CARMELO	MAIONE	19/09/1957	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MRNFST64C01A783R	FAUSTO	MERONE	01/03/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LVONDR63R09F636C	ANDREA	OLIVA	09/10/1963	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PLLRND62T07F636O	ARMANDO	POLLASTRO	07/12/1962	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
TNCSRG61S15F636O	SERGIO	TANUCCI	15/11/1961	BONEA	BENEVENTO	82013
TRNPQL76L22A783T	PASQUALE	TARANTINO	22/07/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TDNFDN59A01D644M	FERDINANDO	TEDINO	01/01/1959	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
VLEVNI78S06H592J	IVAN	VELE	06/11/1978	ROTONDI	AVELLINO	83017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.597,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7046859889
CODFISC	07864721001
DENOMINAZIONE	VIVENDA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 46.432,36
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.555
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMNRST67B24L254U	ERNESTO	DAMIANO	24/02/1967	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
DDMLRD66E25C361G	ALFREDO	DI DOMENICO	25/05/1966	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
FDRVGL71E59I483A	VIRGILIA	FEDERICO	19/05/1971	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
FRTNCL66B08A783P	NICOLA	FRATTASI	08/02/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
GRSPRZ59R41A783C	PATRIZIA	GRASSO	01/10/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
GRZMRN60P28E206V	MARINO	GRAZIANO	28/09/1960	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
CNOPRZ60T44D644U	PATRIZIA	OCONE	04/12/1960	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
RLLNNL74A54A489L	ANTONELLA	ORILLO	14/01/1974	MONTEMILETTO	AVELLINO	83038
PLMPRZ72D43A783T	PATRIZIA	PALUMBO	03/04/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82010
RFFPRI67D16A783E	PIERO	RAFFIO	16/04/1967	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
SCHGPP62P17M093S	GIUSEPPE	SAUCHELLA	17/09/1962	PAUPISI	BENEVENTO	82030
SCGNMR54R54A783S	ANNA MARIA	SCOGNAMIGLIO	14/10/1954	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZLLVCN57B59C284R	VINCENZA	ZEOLLA	19/02/1957	CEPPALONI	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007417836
CODFISC	03538630611
DENOMINAZIONE	BORRELLI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MICHELANGELO,15 - VIA E. MONTALE
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RPANTN58M26B779K	ANTONIO	ARPAIA	26/08/1958	AVERSA	CASERTA	81031
RPADNC77C24A512E	DOMENICO	ARPAIA	24/03/1977	CASALUCE	CASERTA	81030
BRRRTI54S50A512O	RITA	BORRELLI	10/11/1954	AVERSA	CASERTA	81031
DSNMRT69L15A512P	UMBERTO	DI SANTO	15/07/1969	AVERSA	CASERTA	81031
GSIDNT65A07F839Y	DONATO	GIOIOSA	07/01/1965	AVERSA	CASERTA	81031
LSUCST78D64L682B	CRISTINA	LUISI	24/04/1978	AVERSA	CASERTA	81031
LNTNGL70C17I234F	ANGELO	LUNETTO	17/03/1970	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
MCCPQL47E13A512F	PASQUALE	MACCHIONE	13/05/1947	AVERSA	CASERTA	81031
MRMGNN57T20D789W	GIOVANNI	MORMILE	20/12/1957	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
SGLNGL63E22B779L	ANGELO	SGLAVO	22/05/1963	CARINARO	CASERTA	81032

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 42.450,79
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002055370
CODFISC	04329410635
DENOMINAZIONE	BRICO VERDE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RETELLA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPODRISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 205.373,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	20.417
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSRFNC67E30D789M	FRANCESCO	CASERTA	30/05/1967	SUCCIVO	CASERTA	81030
DLSDNC58P07E932Z	DOMENICO	D'ALESSIO	07/09/1958	MARCIANISE	CASERTA	81025
DNCNDR67R05F839X	ANDREA	D'ANCICCO	05/10/1967	RECALE	CASERTA	81020
DLVNMR68R52B963W	ANNAMARIA	DEL VECCHIO	12/10/1968	CASERTA	CASERTA	81100
DFLPQL76D20Z404U	PASQUALE	DI FILIPPO	20/04/1976	RECALE	CASERTA	81020
DRNGRL68L15I131R	GABRIELE	DI RIENZO	15/07/1968	SAN PRISCO	CASERTA	81054
RRCMLN78M53F839G	MARILENA	ERRICO	13/08/1978	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
SPSRST62S07F839Z	ERNESTO	ESPOSITO	07/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
GLLMRA71C19E932Y	MARIO	GALLO	19/03/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
GVNDNT63A48F839G	DONATA	GOVONI	08/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRNLND75E47B963U	IOLANDA	MARIANO	07/05/1975	CAPODRISE	CASERTA	81020
MSSMRA68D66B963Y	MARIA	MASSARO	26/04/1968	CAPODRISE	CASERTA	81020
MGLRTR67P07I056R	ARTURO	MIGLIORE	07/09/1967	CASERTA	CASERTA	81100
MRRSVT64B01F839B	SALVATORE	MORRA	01/02/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RCCNZE64P05E716X	ENZO	RAUCCI	05/09/1964	CAPODRISE	CASERTA	81020
RCCDNL78C66B963F	DANIELA	RAUCCI	26/03/1978	CAPODRISE	CASERTA	81020
RSSNTN61M29B371U	ANTONIO	RUSSO	29/08/1961	CASAGIOVE	CASERTA	81022
SRVRFL79T54B963N	RAFFAELLA	SORVILLO	14/12/1979	CAPODRISE	CASERTA	81020
TRLBBR71C48B963E	BARBARA	TARALLO	08/03/1971	CASERTA	CASERTA	81100
TRRMRT78E01B667V	UMBERTO	TORRE	01/05/1978	CAPODRISE	CASERTA	81020
VLNNDR68D08B667K	ANDREA	VALENTINO	08/04/1968	RECALE	CASERTA	81020
ZBDMRA71C44B963S	MARIA	ZIBIDEO	04/03/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZTLCLN72B49E791J	CAROLINA	ZITELLI	09/02/1972	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 15.878,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003204487
CODFISC	01996930614
DENOMINAZIONE	BRU. VIN. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SS. 7 BIS KM 11+400
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.529,05
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTNTN69R10B963M	ANTONIO	BOTTIGLIERO	10/10/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030
FBZNRC72C31A512C	ENRICO	FABOZZO	31/03/1972	AVERSA	CASERTA	81031
GSTDNC85P01F839R	DOMENICO	GIUSTINO	01/09/1985	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	81030
MJRNGL62B22F839Q	ANGELO	MAJERU'	22/02/1962	AVERSA	CASERTA	81031
MRNMLR75M66F839P	MENA ILARIA	MARINO	26/08/1975	AVERSA	CASERTA	81031
MRNDNC68D01A512Z	DOMENICO	MARINO	01/04/1968	TEVEROLA	CASERTA	81030
MLTGNN59T11A512I	GIOVANNI	MOLITIERNO	11/12/1959	MARCIANISE	CASERTA	81025
RBNNTN56R28B963W	ANTONIO	RUBINO	28/10/1956	CASERTA	CASERTA	81100
RSSVCN55H12A512H	VINCENZO	RUSSO	12/06/1955	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 63.514,30
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003042744
CODFISC	01717270613
DENOMINAZIONE	BRUDETTI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FILIPPO SAPORITO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 314.116,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	36
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	31.956
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRLGTN68S19F839S	GAETANO	AGRILLO	19/11/1968	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
BRDNCL65R27A512P	NICOLA	BRUDETTI	27/10/1965	AVERSA	CASERTA	81031
BRDRTD71B23B963Q	ARISTIDE	BRUDETTI	23/02/1971	AVERSA	CASERTA	81031
BRDMRA60E49A512I	MARIA	BRUDETTI	09/05/1960	AVERSA	CASERTA	81031
CZZNFR81B23F839R	ONOFRIO	CAIAZZA	23/02/1981	ARZANO	NAPOLI	80022
CPCGNT59C23B779K	AGOSTINO	CAPECE	23/03/1959	CARINARO	CASERTA	81032
CPLRFL66D04B779S	RAFFAELE	CAPOLUONGO	04/04/1966	CARINARO	CASERTA	81032
CPNRSR71H50A512Q	ROSARIA	CAPONE	10/06/1971	LUSCIANO	CASERTA	81030
CTRCMN85T27A512L	CARMINE	CITARELLA	27/12/1985	AVERSA	CASERTA	81031
CVTFMN67T60F839L	FILOMENA	CIVETTA	20/12/1967	AVERSA	CASERTA	81031
CPPRTI73A41F839F	RITA	COPPOLA	01/01/1973	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CSTBBR89A58H892S	BARBARA	COSTANZO	18/01/1989	AVERSA	CASERTA	81031
DLSMRA54S28A512P	MARIO	D'ALESIO	28/11/1954	AVERSA	CASERTA	81031
DMBCRL71L25A512S	CARLO	D'AMBROSIO	25/07/1971	AVERSA	CASERTA	81031
DRALCU77B67L155H	LUCIA	D'AURIA	27/02/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030
DCHRFL78E67A512N	RAFFAELLA	DE CHIARA	27/05/1978	AVERSA	CASERTA	81031
DCHMRA57C71A512T	MARIA	DE CHIARA	31/03/1957	AVERSA	CASERTA	81031
DDNPQL58E19I234J	PASQUALE	DI DONATO	19/05/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DGDGPP65C53A512W	GIUSEPPINA	DI GUIDA	13/03/1965	AVERSA	CASERTA	81031
DLRNNA72B48A512Q	ANNA	DI LAURO	08/02/1972	AVERSA	CASERTA	81031
DLRCMN77M15F839H	CARMINE	DI LAURO	15/08/1977	FRIGNANO	CASERTA	81030
DMILDN76M52F839M	LOREDANA	DI MEO	12/08/1976	AVERSA	CASERTA	81031
GNTNCL72L04B963I	NICOLA	GENTILE	04/07/1972	TEVEROLA	CASERTA	81030
KYRLDM69R58Z154D	LYUDMYLLA	KYRYCHENKO	18/10/1969	AVERSA	CASERTA	81031
LCCNCL74T30F839X	NICOLA	LECCE	30/12/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
MSSNNT67D69F839W	ANTONIETTA	MASSARO	29/04/1967	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSTGNN64A01A512Y	GIOVANNI	MASTRONARDI	01/01/1964	AVERSA	CASERTA	81031
PNCSFO86S51F839A	SOFIA	PANICO	11/11/1986	NAPOLI	NAPOLI	81100
PTRSVT51M21F839D	SALVATORE	PETRICCIUOLO	21/08/1951	NAPOLI	NAPOLI	80141
PSCGNR62T14I293J	GENNARO	PISCOPO	14/12/1962	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
PSTPTR60C11F839U	PIETRO	PUSTORINO	11/03/1960	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RSSTRS79M65G309Y	TERESA	RUSSO	25/08/1979	LUSCIANO	CASERTA	81030
SGLDNC79P01A512R	DOMENICO	SGLAVO	01/09/1979	AVERSA	CASERTA	81031
SLVMRC79D01F839G	MARCO	SILVESTRO	01/04/1979	AVERSA	CASERTA	81031
STTGPP56B01A512D	GIUSEPPE	SOTTOLANO	01/02/1956	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPRGPP65C03A512G	GIUSEPPE	SPERANZA	03/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
TRZMCL86S70F839T	IMMACOLATA	TIROZZI	30/11/1986	AVERSA	CASERTA	81031
VCCNDR65L15L460P	ANDREA	VACCARO	15/07/1965	CARINARO	CASERTA	81032

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 25.839,61
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007020322
CODFISC	06924640631
DENOMINAZIONE	C.T.F. IMPIANTI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA D. CORTE LOTTO 44 ZONA P.I.P.
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 125.010,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTANCL65C21F839M	NICOLA	AMATO	21/03/1965	CASORIA	NAPOLI	80026
BRLFNC75R03F839D	FRANCESCO	BERLINGIERI	03/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80124
CRPRRT80L51F839P	ROBERTA	CARPENTIERO	11/07/1980	PARETE	CASERTA	81030
CHNMRC78D01B715O	MARCO	CHIANESE	01/04/1978	PARETE	CASERTA	81030
CHNMRA72M58G333G	MARIA	CHIANESE	18/08/1972	FRIGNANO	CASERTA	81030
CHNDRA84D26B715S	DARIO	CHIANESE	26/04/1984	PARETE	CASERTA	81030
LCRMTR53S43B916E	MARIA TERESA	LUCARIELLO	03/11/1953	CASALUCE	CASERTA	81030
LCNNSI86L60A512K	INES	LUCIANO	20/07/1986	PARETE	CASERTA	81030
MRSMRT86H48G309D	MARIA ROTONDA	MARESCA	08/06/1986	PARETE	CASERTA	81030
MRLPLA77B18F205V	PAOLO	MAURIELLO	18/02/1977	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PNCGLM73S56F839N	GIROLAMA	PANICO	16/11/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PZNSVT79L14E932M	SALVATORE	PEZONE	14/07/1979	PARETE	CASERTA	81030
TMBSFN77T17I234V	STEFANO	TAMBURRINO	17/12/1977	PARETE	CASERTA	81030
TSNLGU77L26G333K	LUIGI	TESONE	26/07/1977	PARETE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 15.503,77
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006599964
CODFISC	03333140618
DENOMINAZIONE	CALZATURIFICIO CAMPANO SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE STRADA CONSORTILE
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 75.006,12
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.358
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRSFN72L62A512Y	STEFANIA	ANDREOZZI	22/07/1972	CARINARO	CASERTA	81032
CRDSVT58P18F839M	SALVATORE	CARDONE	18/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRSMRA69L06F839P	MARIO	CRISTIANO	06/07/1969	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
DCRLSU72B59F839X	LUISA	DE CRESCENZO	19/02/1972	NAPOLI	NAPOLI	80144
DFNNGL60M03G812W	ANGELO	DE FALCO	03/08/1960	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RRCPQL55T15F839A	PASQUALE	ERRICHIELLO	15/12/1955	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSFPP63P05F839O	FILIPPO	ESPOSITO	05/09/1963	AVERSA	CASERTA	81031
FRNCRN73E49F839T	CATERINA	FRUNGILLO	09/05/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078
GRSLGU81S04F839X	LUIGI	GROSSI	04/11/1981	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
LBRLGU62B12I262C	LUIGI	LIBERTI	12/02/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MNNGPP61P27B905S	GIUSEPPE	MANNA	27/09/1961	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MLLCMN56C25F839X	CARMINE	MELLONE	25/03/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
MNGLNE60L69G812C	ELENA	MINGIONE	29/07/1960	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PRFGNN68R05E224G	GIOVANNI	PERFETTO	05/10/1968	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
PRRMLE53T14D789H	EMILIO	PERROTTA	14/12/1953	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SLVGNR68T20F839I	GENNARO	SALVAREZZA	20/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
SNNGPP65A21B990U	GIUSEPPE	SANNINO	21/01/1965	ACERRA	NAPOLI	80011
SCNDNC52T07F839X	DOMENICO	SCINALDI	07/12/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
STLGTN63P21E224H	AGOSTINO	SETOLA	21/09/1963	CASANDRINO	NAPOLI	80025
VCCVCN51T30F839G	VINCENZO	VACCARO	30/12/1951	NAPOLI	NAPOLI	80144
VTLCRL65T23F839P	CARLO	VITALE	23/12/1965	ARZANO	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 25.839,61
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006630089
CODFISC	03574011213
DENOMINAZIONE	CALZATURIFICIO PETROL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA P. NENNI,5
UNITA_PROD_LOCALITA	LUSCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 125.010,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRNTN88M08I234E	ANTONIO	ANDREOZZI	08/08/1988	AVERSA	CASERTA	81031
BRBNNA64L65E173G	ANNA	BARBATO	25/07/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
BTHBLL72R28Z330G	ABDELLAH	BOUTAHLIL	28/10/1972	AVERSA	CASERTA	81031
DGSTLI80P42B963S	ITALIA	D'AGOSTINO	02/09/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DNGGPP71R01A512A	GIUSEPPE	D'ANGELO	01/10/1971	AVERSA	CASERTA	81031
DLCPTR55L26E754N	PIETRO	DI LUCIANO	26/07/1955	AVERSA	CASERTA	81031
SPSMRC80D01A512C	MARCO	ESPOSITO	01/04/1980	AVERSA	CASERTA	81031
FRNNMR71C67G309W	ANNAMARIA	FARINARO	27/03/1971	AVERSA	CASERTA	81031
VZZGPP83L64E791X	GIUSEPPINA	IAVAZZO	24/07/1983	LUSCIANO	CASERTA	81030
MRMLGU63B26A512X	LUIGI	MORMILE	26/02/1963	AVERSA	CASERTA	81031
PRFSVT67S08F839Z	SALVATORE	PERFETTO	08/11/1967	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PSCSVT74R13F839C	SALVATORE	PESCATORE	13/10/1974	LUSCIANO	CASERTA	81030
SGRFNC68L12A512B	FRANCESCO	SEGRETO	12/07/1968	AVERSA	CASERTA	81031
SFCCMN86D14A512M	CARMINE	SFOCO	14/04/1986	AVERSA	CASERTA	81031

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.469,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006311966
CODFISC	03288780616
DENOMINAZIONE	CALZATURIFICIO TAMGI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA CONSORTILE ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 92.945,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRGRZ81A52F839N	GRAZIA	BORRELLI	12/01/1981	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CSTGPP70E31D789J	GIUSEPPE	CASTANIERE	31/05/1970	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CHCNNA70A49F839L	ANNA	CHIACCHIO	09/01/1970	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CLLLCU59B43E224F	LUCIA	COLELLA	03/02/1959	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CNTRFL59S04B925X	RAFFAELE	CONTE	04/11/1959	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DRRNGL68P22B925L	ANGELO	D'ERRICO	22/09/1968	CASANDRINO	NAPOLI	80025
DFGMRA81A68I234O	MARIA	DI FOGGIA	28/01/1981	CARINARO	CASERTA	81032
STTGNN71P10E224X	GIOVANNI	ESATTORE	10/09/1971	ARZANO	NAPOLI	80022
LNDCRD64L23E224L	CORRADO	LANDOLFO	23/07/1964	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
SPRMNL57L21D789X	EMANUELE	SPERANZINI	21/07/1957	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
ZVTFMN80L67F839G	FILOMENA	ZAVATTO	27/07/1980	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.919,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005969708
CODFISC	03173370614
DENOMINAZIONE	CANCE MULTISERVIZI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA MUNICIPIO, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	CANCELLO ED ARNONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.505,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BFFLGU56S15B581B	LUIGI	BIFFARDI	15/11/1956	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
BRNGNN50H09B581T	GIOVANNI	BRANCO	09/06/1950	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
DMCNTN50P08B581R	ANTONIO	DE MICCO	08/09/1950	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
GGLNTN48A08B581U	ANTONIO	GAGLIARDI	08/01/1948	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
GLSNTN78E24B715Z	ANTONIO	GALASSO	24/05/1978	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
GRZMLE64C15B581F	EMILIO	GRAZIANO	15/03/1964	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
PPAJLO81M48I234C	JOLE	PAPA	08/08/1981	MONDRAGONE	CASERTA	81034	
PRNVCN78E03B715W	VINCENZO	PERONE	03/05/1978	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
SNTSVS63L07B581Q	SILVESTRO	SANTONICOLA	07/07/1963	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030
TMMSNT49A44F839Z	ASSUNTA	TAMMARO	04/01/1949	CAPUA	CASERTA	81043	
VTLMRA64T57B371T	MARIA	VITALE	17/12/1964	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 15.525,72
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2000040327
CODFISC	01405880616
DENOMINAZIONE	CENTRO MEDICO CALES SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE VECCHI ROMANO
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPUA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81043
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 76.783,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.709
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBFLR55A56B715K	FLORA	BARBERIS	16/01/1955	CAPUA	CASERTA	81043
BXULNN49D43B715V	LUCIANA	BUX	03/04/1949	CAPUA	CASERTA	81030
CRBVNI53B64B715E	IVANA	CARBONE	24/02/1953	BELLONA	CASERTA	81041
CPLRSO53C70B371H	ROSA	CIPOLLETTI	30/03/1953	CAIVANO	NAPOLI	80023
CNTFNC59A24H978R	FRANCESCO	CONTE	24/01/1959	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CSTMNG69R42I234L	MARIA ANGELA	COSTANZO	02/10/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DMCNLR58C59E784S	ANGELA ROSA	D'AMICO	19/03/1958	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DLPMRA56B67B715L	MARIA	DEL PRETE	27/02/1956	CASERTA	CASERTA	81100
LEICRL58T49B445F	CARLA	ELIA	09/12/1958	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
FNZMNT70A52B715E	MARIANTONIETTA	FUNZIONE	12/01/1970	CAPUA	CASERTA	81043
GBRLVT50R52G849P	ALVITA	GABRIELE	12/10/1950	PONTELATONE	CASERTA	81050
VNIMCL56E58B715Y	IMMACOLATA	IOVANE	18/05/1956	CAPUA	CASERTA	81043
MSTSVN75B68B963R	SILVANA	MASTROIANNI	28/05/1975	CAIAZZO	CASERTA	81013
MNGRFL62C51B362D	RAFFAELINA	MONGILLO	11/03/1962	CAIAZZO	CASERTA	81013
MNTFNC58M56B715H	FRANCESCA	MONTESANTI	16/08/1958	VITULAZIO	CASERTA	81050
MRMDNC85P26B963B	DOMENICO	MORMILE	26/09/1985	CASAPESENNA	CASERTA	81036
PNAMNT78M44B963D	MARIA ANTONIETTA	PANE	04/08/1978	FRANCOLISE	CASERTA	81040
PPLMDL53B58I234N	MADDALENA	PAPALE	18/05/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PPRPQL55A63D886F	PASQUALINA	PAPARELLI	23/01/1955	GALLUCCIO	CASERTA	81045
PCCLNZ57T42B715L	LORENZA	PICCIRILLO	02/12/1957	CAPUA	CASERTA	81043
RCHCML54S66B715K	CARMELA	RACHIERO	26/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
ZNOPQL71M41B963Y	PASQUALINA	ZONA	01/08/1971	CALVI RISORTA	CASERTA	81042

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 25.839,61
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004463494
CODFISC	02626540617
DENOMINAZIONE	CENTRO VENDITE ESAGONO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLA LIBERTA` 19
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 125.010,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTAPLA80C70A512M	PAOLA	ABATE	30/03/1980	AVERSA	CASERTA	81031
CTABRN65S30L736Z	BRUNO	ACETO	30/11/1965	AVERSA	CASERTA	81031
NZNFNC85D22B963J	FRANCESCO	ANZIANO BUONFIGLIO	22/04/1985	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
BRBPRZ79E45B963W	PATRIZIA	BARBATO	05/05/1979	LUSCIANO	CASERTA	81030
BRTNNT66D47C561X	ANTONIETTA	BORTONE	07/04/1966	CESA	CASERTA	81030
CSRNGL73T49B963I	ANGELA	CESARO	09/12/1973	AVERSA	CASERTA	81031
DLLDNT61S13A512P	DIAMANTE	DELLA VECCHIA	13/11/1961	TEVEROLA	CASERTA	81030
FSCFLV57M12I885C	FULVIO	FUSCO	12/08/1957	SPARANISE	CASERTA	81055
GRVGPP63A07F839U	GIUSEPPE	GERVASIO	07/01/1963	AVERSA	CASERTA	81031
RIONNZ81C57F839Y	ANNUNZIATA	IORIO	17/03/1981	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
LNECLN62T68A512Q	CAROLINA	LEONE	28/12/1962	AVERSA	CASERTA	81031
MNLVCN59E19A512Q	VINCENZO	MENALE	19/05/1959	AVERSA	CASERTA	81031
SKTVNI68A19Z138W	IVAN	SKUTAR	19/01/1968	CARINARO	CASERTA	81032
VCRMRC71B05D801R	MARCO	VICARIO	05/02/1971	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 31.051,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004881517
CODFISC	04104211216
DENOMINAZIONE	CHIRICO MOLINI E PASTIFICIO DAL 1895 SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE A.S.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 153.567,92
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	44
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.418
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FFBNTN64L03B963T	ANTONIO	AFFABILE	03/07/1964	CASERTA	CASERTA	81100
BRTVCN72T10F839X	VINCENZO	BARATTO	10/12/1972	NAPOLI	NAPOLI	80134
BRTLCU67R42F839Y	LUCIA	BARATTO	02/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
CZZGPP61E19L155X	GIUSEPPE	CAIAZZO	19/05/1961	TEVEROLA	CASERTA	81030
CRBNCL57A15L155L	NICOLA	CARBONE	15/01/1957	TEVEROLA	CASERTA	81030
CRBNLL76S19A512W	ANIELLO	CARBONE	19/11/1976	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CSLMHL74T26H931U	MICHELE	CASILLO	26/12/1974	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CSLSVT71C17H931Q	SALVATORE	CASILLO	17/03/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRVSST66T09E955Y	SEBASTIANO	CERVO	09/12/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CHNRME52H23A512B	REMO	CHIANESE	23/06/1952	TEVEROLA	CASERTA	81030
CRLPQL59M15E932P	PASQUALE	CIRILLO	15/08/1959	MARCIANISE	CASERTA	81025
CMPVCN63E27B779V	VINCENZO	COMPARONE	27/05/1963	TEVEROLA	CASERTA	81030
CZZCRI68M05L259L	CIRO	COZZOLINO	05/08/1968	PORTICI	NAPOLI	80055
CTLGPP68A21L155D	GIUSEPPE	CUTILLO	21/01/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DLTSVR68P09F799U	SAVERIO	D'ALTERIO	09/09/1968	QUALIANO	NAPOLI	80019
DMDDNC57M03I293V	DOMENICO	D'AMODIO	03/08/1957	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DNLFNN71D30B715T	FERNANDO	D'ANIELLO	30/04/1971	TEVEROLA	CASERTA	81030
DRAGPP52A04L155Z	GIUSEPPE	D'AURIA	04/01/1952	TEVEROLA	CASERTA	81030
DMCRFL65D29F839H	RAFFAELE	DE MICCO	29/04/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030
DLLSVT52B05L155W	SALVATORE	DELLA VOLPE	05/02/1952	TEVEROLA	CASERTA	81030
DMIGTN57E13H210S	GAETANO	DI MAIO	13/05/1957	RECALE	CASERTA	81026
DMRNCL62P01L155B	NICOLA	DI MARTINO	01/09/1962	TEVEROLA	CASERTA	81030
DTLGTN76D30A512M	GAETANO	DI TELLA	30/04/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030
DPLNTN75C20L155V	ANTONIO	DIPLOMATICO	20/03/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
DCINTN55P06E932H	ANTONIO	IODICE	06/09/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
LBRFNN72E06F839M	FERNANDO	LUBRANO	06/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145

fonte: http://burc.regione.campania.it

LBRGNR80L22F839E	GENNARO	LUBRANO	22/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100
LBRGTN72M10F839D	GAETANO	LUBRANO	10/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
LBRNNN78M12F839A	ANTONINO	LUBRANO	12/08/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
LBRFDN73L08F839Z	FERDINANDO	LUBRANO	08/07/1973	TEVEROLA	CASERTA	81030
MCRGNN78T27B715B	GIOVANNI	MACARI	27/12/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
MRNRNT61D23F839J	RENATO	MARANO	23/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRNCSC54R20F839R	CRESCENZO	MARANO	20/10/1954	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRNNTN68S02F839B	ANTONIO	MARANO	02/11/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
NPLNRC57B02F839F	ENRICO	NAPOLETANO	02/02/1957	NAPOLI	NAPOLI	80143
PPEGCM61S12I234F	GIACOMO	PEPE	12/11/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PTTNTN71M28F839Z	ANTONIO	PETITO	28/08/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PZZLRT75M05L155P	LIBERATO	PEZZI	05/08/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
RMPGGD63D24B860G	GIANGUIDO	RAMPETTA	24/04/1963	RECALE	CASERTA	81026
SSSPQL57S22B916V	PASQUALE	SASSANO	22/11/1957	CASALUCE	CASERTA	81030
TLLGPP64D01L155E	GIUSEPPE	TALLONE	01/04/1964	TEVEROLA	CASERTA	81030
TTNCSC72R13B963J	CRESCENZO	TATONE	13/10/1972	CASALUCE	CASERTA	81030
TRMLCU63C52F839K	LUCIA	TREMOLATERRA	12/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
VRLLGU70C08I234N	LUIGI	VEROLLA	08/03/1970	TEVEROLA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 27.685,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007408542
CODFISC	03571800618
DENOMINAZIONE	CIELLEDUE S.R..L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GRAMSCI, 20
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 133.939,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BZZMSM73D03B715U	MASSIMILIANO	BAZZICALUPO	03/04/1973	LUSCIANO	CASERTA	81030
CLLNGL80R16A512R	ANGELO	CELLURALE	16/10/1980	TEVEROLA	CASERTA	81030
DMLNTN58D16A512W	ANTONIO	D'AMELIO	16/04/1958	AVERSA	CASERTA	81031
DLCMRA56R19A512H	MARIO	DE LUCA	19/10/1956	TEVEROLA	CASERTA	81030
DSNTRS70R61A512K	TERESA	DI SANTO	21/10/1970	AVERSA	CASERTA	81031
DCMRNT70M09F839F	RENATO	DOCIMO	09/08/1970	AVERSA	CASERTA	81031
GRFPTR62P30A512E	PIETRO	GAROFALO	30/09/1962	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
LSAGNR54T04A512V	GENNARO	LAISO	04/12/1954	CASALUCE	CASERTA	81030
LCCMDA60P26A512G	AMEDEO	LECCE	26/09/1960	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
LNDNTN60H24F839Z	ANTONIO	LINDORO	24/06/1960	AVERSA	CASERTA	81031
LSUFBA81M02A512B	FABIO	LUISA	02/08/1981	AVERSA	CASERTA	81031
LSUDRN77C05B872G	ADRIANO	LUISA	05/03/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030
MTTLSU86L63A512Z	LUISA	MOTTOLA	23/07/1986	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
PSNCMN74L17G309V	CARMINE	PISANO	17/07/1974	CARINARO	CASERTA	81032
VRDGTN69S02F839A	AGOSTINO	VERDE	02/11/1969	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.812,39
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004459554
CODFISC	03680871211
DENOMINAZIONE	CLAGET ITALIAN FASHION MAN SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BERLINGUER, 27
UNITA_PROD_LOCALITA	CESA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 57.147,52
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.606
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBNTN62H08F839C	ANTONIO	BARBATO	08/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80124
CSTNTN71R13F839D	ANTONIO	CASTIGLIONE	13/10/1971	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CLMCML64E50F839R	CARMELA	COLIMORI	10/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80124
CLMLGU68R29F839A	LUIGI	COLIMORI	29/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80124
DLPNLN64C42D789D	ANGELINA	DEL PRETE	02/03/1964	CRISPANO	NAPOLI	80020
DSICRL51H01B371H	CARLO	D'ISA	01/06/1951	CAIVANO	NAPOLI	80023
FRNCMN75M25B963R	CARMINE	FRANCO	25/08/1975	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
MGLMRA49R58B990A	MARIA	MAGLIONE	18/10/1949	TEVEROLA	CASERTA	81030
MNCNCL59R18E224F	NICOLA	MANCO	18/10/1959	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
MNLSFN76L48F839V	STEFANIA	MENALE	08/07/1976	AVERSA	CASERTA	81100
MCCNMR70C58F799P	ANNAMARIA	MOCCIA	18/03/1970	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
LVOLGU72C10E224Y	LUIGI	OLIVA	10/03/1972	CESA	CASERTA	81030
PZZMGR53A64D789U	MARIA GRAZIA	PEZZULLO	24/01/1953	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PCCNNT79B60B963A	ANTONIETTA	PICCOLO	20/02/1979	CRISPANO	NAPOLI	80020
PLLNCL59T07B371L	NICOLA	POLLASTRO	07/12/1959	CAIVANO	NAPOLI	80023
ZTIPLA73D50F839F	PAOLA	ZITO	10/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80124

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 35.068,04
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118648003 - 2004598053
CODFISC	06701150630
DENOMINAZIONE	CLEAN SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SCUOLE DI MONDRAGONE
UNITA_PROD_LOCALITA	MONDRAGONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 169.656,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.866
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNFMN65E46F352M	FILOMENA	CILENTO	06/05/1965	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DGSLSE86B64D708B	ELISA	D'AGOSTINO	24/02/1986	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DGSMRA43S47F352I	MARIA	D'AGOSTINO	07/11/1943	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DGSMRA65P67F352J	MARIA	D'AGOSTINO	27/09/1965	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DGSNMR77S41F352F	ANNAMARIA	D'AGOSTINO	01/11/1977	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DLTMRS61D53E054U	MARIA ROSARIA	D'ALTERIO	13/04/1961	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DRNPLM60H61F352F	PALMA	DI RIENZO	21/06/1960	MONDRAGONE	CASERTA	81034
GRSCML63E59F352U	CARMELA	GRASSO	19/05/1963	MONDRAGONE	CASERTA	81034
LCHDTL72L50A368I	DONATELLA	LICHERI	10/07/1972	MONDRAGONE	CASERTA	81034
LNGLCU61P60F352M	LUCIA	LUONGO	20/09/1961	MONDRAGONE	CASERTA	81034
MCRRLB53H59F352B	ROSALBA	MACEROLI	19/06/1953	MONDRAGONE	CASERTA	81034
MNLCCT76C49F352G	CONCETTA	MENALE	09/03/1976	MONDRAGONE	CASERTA	81034
PTLMRA62R57F839L	MARIA	PATALANO	17/10/1962	MONDRAGONE	CASERTA	81034
PRSCMN77B46D708R	CLEMENTINA	PERSECHINO	06/02/1977	MONDRAGONE	CASERTA	81034
PSCPRZ71R41F352W	PATRIZIA	PISCITIELLO	01/10/1971	MONDRAGONE	CASERTA	81034
RCCCLR61S45L219R	CLARA	RICCIARDONE	05/11/1961	MONDRAGONE	CASERTA	81034
SRRMNC66M51B963U	MARIA INCALDANA	SORRENTINO	11/08/1966	MONDRAGONE	CASERTA	81034
VNZCML74D64F352M	CARMELA	VENEZIANO	24/04/1974	MONDRAGONE	CASERTA	81034
ZCCMRA65D45F352M	MARIA	ZUCCHINI	05/04/1965	MONDRAGONE	CASERTA	81034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 95.975,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118648003 - 2004598053
CODFISC	06701150630
DENOMINAZIONE	CLEAN SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SCUOLE DI MADDOLONI
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 464.323,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	52
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	46.159
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LGNCRN54M51E791T	CATERINA	ALIGANTE	11/08/1954	MADDALONI	NAPOLI	81024
BVOCML51P50E791M	CARMELA	BOVE	10/09/1951	MADDALONI	NAPOLI	81024
CMPFMN52C42E791L	FILOMENA	CAMPOLATTANO	02/03/1952	MADDALONI	NAPOLI	81024
CRRRSO66M71E791T	ROSA	CERRETO	31/08/1966	MADDALONI	NAPOLI	81024
CRMMRP64B57E791Q	MARIAPIA	CIARAMELLA	17/02/1964	MADDALONI	NAPOLI	81024
CRMRSO63D54E791W	ROSA	CIARAMELLA	14/04/1963	MADDALONI	NAPOLI	81024
CGNRSO52R61E791D	ROSA	CIGNO	21/10/1952	MADDALONI	NAPOLI	81024
CFFMRA64A44E791C	MARIA	CIOFFI	04/01/1964	MADDALONI	NAPOLI	81024
CNGCTN65A43E791U	COSTANZA	CONGESTRI	03/01/1965	MADDALONI	NAPOLI	81024
CRCMRA59L51E791E	MARIA	CURCIO	11/07/1959	MADDALONI	NAPOLI	81024
DLCCMN58M49E791U	CARMINA	DE LUCIA	09/08/1958	MADDALONI	NAPOLI	81024
DLGMNN62L49E791Y	MARIANNA	DEL GIUDICE	09/07/1962	MADDALONI	NAPOLI	81024
DLLMLA61L57E791G	AMALIA	DELLA PERUTA	17/07/1961	MADDALONI	NAPOLI	81024
DSTLSN56S58E791E	ALESSANDRA	DESIATO	18/11/1956	MADDALONI	NAPOLI	81024
DCCCCL66H67E791T	CECILIA	DI CICCO	27/06/1966	MADDALONI	NAPOLI	81024
DLRGPP60S54E791R	GIUSEPPINA	DI LORENZO	14/11/1960	MADDALONI	NAPOLI	81024
DSNGPP59R66E791U	GIUSEPPINA	DI SANTO	26/10/1959	MADDALONI	NAPOLI	81024
DVCFMN55D48E791R	FILOMENA	DI VICO	08/04/1955	MADDALONI	NAPOLI	81024
DVCLBT63S41E791X	ELISABETTA	DI VICO	01/11/1963	MADDALONI	NAPOLI	81024
DGLFNC58S42E791M	FRANCESCA	DOGALI	02/11/1958	MADDALONI	NAPOLI	81024
FLECML52A41E791K	CARMELA	FEOLA	01/01/1952	MADDALONI	NAPOLI	81024
FRRCML59L42E791E	CARMELA	FERRARO	02/07/1959	MADDALONI	NAPOLI	81024
FRRNNT65S57E791S	ANTONIETTA	FERRARO	17/11/1965	MADDALONI	NAPOLI	81024
VNIRSO70H41E791X	ROSA	IOVANE	01/06/1970	MADDALONI	NAPOLI	81024
LMBMRS66B65E791U	MARIAROSARIA	LOMBARDI	25/02/1966	MADDALONI	NAPOLI	81024
MCCLSN66A65E791C	ALESSANDRA	MACCARONE	25/01/1966	MADDALONI	NAPOLI	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

MGLLGU63S47E791Z	LUIGIA	MAGLIOCCA	07/11/1963	MADDALONI	NAPOLI	81024
MRLMRA63B54E791R	MARIA	MEROLA	14/02/1963	MADDALONI	NAPOLI	81024
MRNVCN46M45E791S	VINCENZA	MURANTE	05/08/1946	MADDALONI	NAPOLI	81024
PGLMHL47H66E791H	MICHELINA	PAGLIARO	26/06/1947	MADDALONI	NAPOLI	81024
PRTNNA62A45E791C	ANNA	PARATO	05/01/1962	MADDALONI	NAPOLI	81024
PSCGPP50S61E791H	GIUSEPPA	PASCARELLA	21/11/1950	MADDALONI	NAPOLI	81024
PDGLNZ61E65E791V	LORENZA	PIEDIGROTTA	25/05/1961	MADDALONI	NAPOLI	81024
PNDCRN59M70E791U	CATERINA	PINDO	30/08/1959	MADDALONI	NAPOLI	81024
QBLSNT58E44E791L	ASSUNTA	QUIBELLINO	04/05/1958	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNTNNA54L70E791B	ANNA	SANTACROCE	30/07/1954	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNTRSO67A54E791T	ROSA	SANTO	14/01/1967	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNTMHL56P55E791T	MICHELINA	SANTO	15/09/1956	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNTDAA60E56E791N	ADA	SANTONASTASO	16/05/1960	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNTNNT66L44E791D	ANTONIETTA	SANTONASTASO	04/07/1966	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNTNNA64D47B963Y	ANNA	SANTONASTASO	07/04/1964	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNTDIA59A57E791G	IDA	SANTONASTASO	17/01/1959	MADDALONI	NAPOLI	81024
SSSMRA52B41A024P	MARIA	SASSO	01/02/1952	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNNMRS64A62E791O	MARIAROSARIA	SENNECA	22/01/1964	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNNCML58S69E791K	CARMELA	SENNECA	29/11/1958	MADDALONI	NAPOLI	81024
SNNRSL55T58E791P	ORSOLA	SENNECA	18/12/1955	MADDALONI	NAPOLI	81024
SFRNLN55S44E791Y	NICOLINA	SFORZA	04/11/1955	MADDALONI	NAPOLI	81024
SVISNT44C63E791O	ASSUNTA	SIVO	23/03/1944	MADDALONI	NAPOLI	81024
SVISNT60B41E791C	ASSUNTA	SIVO	01/02/1960	MADDALONI	NAPOLI	81024
SVUVGN58S53E791U	VIRGINIA	SIVO	13/11/1958	MADDALONI	NAPOLI	81024
VNTMLA63S56E791D	AMALIA	VENTRONE	16/11/1963	MADDALONI	NAPOLI	81024
VRDRSO47M41E791P	ROSA	VERDICCHIO	01/08/1947	MADDALONI	NAPOLI	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	8137806553
CODFISC	07988410010
DENOMINAZIONE	D CUBED SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI EX INDESIT STAB.
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLLGPP83E47B963B	GIUSEPPINA	COLELLA	07/05/1983	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DLCLNS76H23Z614P	ALFONSO	DE LUCIA	23/06/1976	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
GRDLCU78A18H703W	LUCIO	GIORDANO	18/01/1978	PELLEZZANO	SALERNO	84080

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003479050
CODFISC	02166040614
DENOMINAZIONE	ELETTRA ENGINEERING S.C.A.R.L
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE CARLO III KM 23,300
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN NICOLA LA STRADA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLNTN78A04I438M	ANTONIO	PACIELLO	04/01/1978	SARNO	SALERNO	84087
RSMNTN56B10E791F	ANTONIO	RISMINO	10/02/1956	MADDALONI	CASERTA	81024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.822,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007236202
CODFISC	03709490639
DENOMINAZIONE	ETERSYSTEM S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA CROCE N. 33
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAGIOVE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.960,72
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.402
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLLDNC49B28E932I	DOMENICO	BELLOPEDE	28/02/1949	MARCIANISE	CASERTA	81025
DFLPQL64E06B667A	PASQUALE	DI FILIPPO	06/05/1964	CAPODRISE	CASERTA	81020
MBGMRM61P68L219S	MIRIAM	MOBIGLIA	28/09/1961	CASAGIOVE	CASERTA	81022
PRRTMS73A09F839R	TOMMASO	PARRELLA	09/01/1973	CAIVANO	NAPOLI	81023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 40.605,10
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006040525
CODFISC	04655711218
DENOMINAZIONE	EURECO EUROPEAN ENVIRONMENTAL COMPANY S.P.A
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITÀ FAGIANERIA
UNITA_PROD_LOCALITA	PIANA DI MONTE VERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81015
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 196.444,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	19.529
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRRFL61R24L259D	RAFFAELE	ACCARDO	24/10/1961	CASAPULLA	CASERTA	81020
NTRMHL57L03A755X	MICHELE	ANTROPOLI	03/07/1957	BELLONA	CASERTA	81041
BDLLDR55A15L155A	LEANDRO	BADILE	15/01/1955	TEVEROLA	CASERTA	81030
CRNVTR76P59D708D	VITTORIA	CERNUTO	19/09/1976	NAPOLI	NAPOLI	80134
CHTRRT59S18F839Q	ROBERTO	CHIATTO	18/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNFLNS59T03I234S	ALFONSO	CONFORTI	03/12/1959	BELLONA	CASERTA	81041
FSNLCU55H15H501A	LUCA	FASANO	15/06/1955	CASERTA	CASERTA	81100
FRNGDE68E16F839H	EGIDIO	FOURNIER	16/05/1968	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013
FCCGRL63B68A110M	GABRIELLA	FUCCI	28/02/1963	AIROLA	BENEVENTO	82011
GLLCSM54E17F839S	COSIMO	GALLIZZO	17/05/1954	CASAGIOVE	CASERTA	81022
LBRRTI65A64G541H	RITA	LIBERATORE	24/01/1965	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013
MRSGPL56L22F839P	GIAMPAOLO	MARSEGLIA	22/07/1956	NAPOLI	NAPOLI	80127
MCURSN54M64F839U	ROSSANA	MUCA	24/08/1954	NAPOLI	NAPOLI	80132
PRRRFL61B08A024M	RAFFAELE	PERRECA	08/02/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
RCCRCR62A20G902D	RICCARDO	RICCARDI	20/01/1962	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RCCLBA58A59F839S	ALBA	ROCCO	19/01/1958	CASERTA	CASERTA	81100
SNTRFL62P30G541X	RAFFAELE	SANTABARBARA	30/09/1962	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013
SCHMRA55D47I167M	MARIA	SCHENA	07/04/1955	PORTICI	NAPOLI	80055
SPZRSL57M55G902W	ROSSELLA	SPIEZIE	15/08/1957	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SPGPRZ61C55F839V	PATRIZIA	SPIGNO	15/03/1961	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
VTLPQL65S26I483Q	PASQUALE	VITIELLO	26/11/1965	SCAFATI	SALERNO	84018
ZNGNNA61E56F839V	ANNA	ZENGA	16/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 31.745,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004417237
CODFISC	02640450611
DENOMINAZIONE	EUROCABLE 2000 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITÀ SAN MARTINO
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMIGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 153.583,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	43
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.067
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCTZN79H44B963I	TIZIANA	BONACCIO	04/06/1979	PASTORANO	CASERTA	81050
CRCMNL63M57G364A	MARINELLA	CARICCHIA	17/08/1963	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
CRSMDL81A67Z133N	MADDALENA	CARUSONE	27/01/1981	VITULAZIO	CASERTA	81041
CCRNMR53H45M092K	ANNA MARIA	CECERE	05/06/1953	VITULAZIO	CASERTA	81041
CTTPLA84M23B963M	PAOLO	CITTADINI	23/08/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DSSMCL74P58B715P	MICAELA	DE SISTO	18/09/1974	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
DBRRNN69B41Z133Z	ROSANNA	DI BERNARDO	01/02/1969	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
DBRMRA69A62Z700L	MARIA	DI BERNARDO	22/01/1969	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
DDINNL79S52B715X	ANTONELLA	DI DIO	12/11/1979	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
DGTBGD76M54B715D	BRIGIDA	DI GAETANO	14/08/1976	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
DLLGLI71P17B477J	GIULIO	DI LILLO	17/09/1971	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
FLEPQL74P25B715G	PASQUALE	FEOLA	25/09/1974	GIANO VETUSTO	CASERTA	81042
FRLGCR74P55G364C	GIANCARLA	FIORILLO	15/09/1974	PASTORANO	CASERTA	81050
GGLCCT74P58Z133E	CONCETTA	GAGLIARDI	18/09/1974	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
GGLCML67M45G364L	CARMELINA	GAGLIARDI	05/08/1967	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
GLTRLA73R57B477P	AURELIA	GALEOTA	17/10/1973	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
GMBMRA66R67G364X	MARIA	GAMBARDELLA	27/10/1966	PASTORANO	CASERTA	81050
VNISDR52H62B477F	SANDRA	IOVINO	22/06/1952	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
VNIFMN52R42B477O	FILOMENA	IOVINO	02/10/1952	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
VNIRFL70C51Z133P	RAFFAELLA	IOVINO	11/03/1970	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
VNKGYN60M61Z138Y	GALYNA	IVANKIV	21/08/1960	VITULAZIO	CASERTA	81041
ZZIPRI75C53B715N	PIERA	IZZO	13/03/1975	PASTORANO	CASERTA	81050
LPLNCL75A14E932O	NICOLA	LUPOLI	14/01/1975	MARCIANISE	CASERTA	81025
MGLMCN79D54B715H	MARIA CONSIGLIA	MAGLIOCCA	14/04/1979	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
MRRFNC64S15B715R	FRANCESCO	MARRAPESE	15/11/1964	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
MRZLDN76L57B963R	LOREDANA	MARUZZA	17/07/1976	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052

fonte: http://burc.regione.campania.it

MLISNT61H68B477P	ASSUNTA	MIELE	28/06/1961	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
MRRMRA66M57G364W	MARIA	MORRONE	17/08/1966	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
MRRMDL69C68G364Z	MADDALENA	MORRONE	28/03/1969	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
MZZSNT66R54M092L	ASSUNTA	MOZZILLO	14/10/1966	VITULAZIO	CASERTA	81041
NTLNTM74P01B715I	ANTIMO	NATALE	01/09/1974	VITULAZIO	CASERTA	81041
PLZGPP51T10H165N	GIUSEPPE	PALAZZO	10/12/1951	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
PLZLBT80B67B715L	ELISABETTA	PALAZZO	27/02/1980	PASTORANO	CASERTA	81050
PLMVGN81T55B715J	VIRGINIA	PALUMBO	15/12/1981	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
PRSGPP69A04B715S	GIUSEPPE	PARISI	04/01/1969	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
PTRMNT70C59M092A	MARIA ANTONIA	PATERNUOSTO	19/03/1970	VITULAZIO	CASERTA	81041
RNLRMR74L68B477F	ROSA MARIA	RINALDI	28/07/1974	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
RCCGMM74P59B963G	GEMMA	ROCCO	19/09/1974	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
SNGPQL62L25H165E	PASQUALE	SANGIOVANNI	25/07/1962	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
TDDSNT75H69B715X	ASSUNTA	TADDEO	29/06/1975	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
TLNNGS65D65B477P	ANNA GIUSEPPA	TALIENTO	25/04/1965	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
TRULBT73B49B715Y	ELISABETTA	TUORO	09/02/1973	CAMIGLIANO	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003308538
CODFISC	02000460614
DENOMINAZIONE	EUROCOM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. 87 KM 21.700
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO EVANGELISTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PDNVCN50M12B077Y	VINCENZO	PADUANO	12/08/1950	CAPODRISE	CASERTA	81020
PDNMRT76C06B077E	UMBERTO	PADUANO	06/03/1976	CASERTA	CASERTA	81100
PDNFNC81C09H703A	FRANCESCO	PADUANO	09/03/1981	CAPODRISE	CASERTA	81020
PDNFNC72A24B077G	FRANCESCO	PADUANO	24/01/1972	CASERTA	CASERTA	81100
PDNFNC64H27B077E	FRANCESCO	PADUANO	27/06/1964	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 59.061,96
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005232068
CODFISC	02894440615
DENOMINAZIONE	EUROSERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE A.S.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 285.737,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	28.406
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VRSFNC88C14B963N	FRANCESCO	AVERSANO	14/03/1988	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRTNGL72S09E932Z	ANGELO	BARATILI	09/11/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBRHL82T45E932R	RACHELE	BARBARANO	05/12/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
BLLMRA58S42E932G	MARIA	BELLOPEDE CORSALE	02/11/1958	MARCIANISE	CASERTA	81025
BTTMRS74C57E932W	MARIA ROSARIA	BUTTONE	17/03/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
CZZDRD76D14F839Z	EDOARDO	CAIAZZO	14/04/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
CRRGNN90L29B963W	GIOVANNI	CARRILLO	29/07/1990	CASAPULLA	CASERTA	81020
CRLGPP89H15B963O	GIUSEPPE	CIRILLO	15/06/1989	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CLMMCN78M56B963G	MARIA CONCETTA	CLEMENTINI	16/08/1978	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81010
CLLGTN61D70E932N	GAETANA	COLELLA	30/04/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRSNMR72C47E932E	ANNAMARIA	CORSALE	07/03/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
DNLGPP59R63E932U	GIUSEPPINA	D'ANIELLO	23/10/1959	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLBRSO58A47E932H	ROSA	DEL BENE	07/01/1958	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLMRA79D51B963L	MARIA	DELLI PAOLI	11/04/1979	MARCIANISE	CASERTA	81025
SPSNLL77L02B963F	ANIELLO	ESPOSITO	02/07/1977	CURTI	CASERTA	81040
FRNFMN68E49E932U	FILOMENA	FARINA	09/05/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025
FRRCML61M43E932R	CARMELA	FARRO	03/08/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
FRRNDR84E05B963Z	ANDREA	FARRO	05/05/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
GNTMRS69M58E932X	MARIA ROSARIA	GIONTI	18/08/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCIMRA67A45E932R	MARIA	IODICE	05/01/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025
LRTDMA61M19E932P	ADAMO	LAURITANO	19/08/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
MRANLN77E69B963F	NICOLINA	MARIA	29/05/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNPQL76T47E932X	PASQUALINA	MUSONE	07/12/1976	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNNTN74R31E932F	ANTONIO	MUSONE	31/10/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
PSLMNN72M61E932Q	MARIANNA	POSILLIPO	21/08/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
RSSGPP82M22E791I	GIUSEPPE	RUSSO	22/08/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCTCRI69B04F839X	CIRO	SCOTTI	04/02/1969	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TRTLSN82B13B963P	ALESSANDRO	TARTAGLIONE	13/02/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTTRS60A59E932J	TERESA	TARTAGLIONE	19/01/1960	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRANGL71P21B963Z	ANGELO	TAURO	21/09/1971	CASERTA	CASERTA	81100
ZRRDNC84C24B963R	DOMENICO	ZARRILLO	24/03/1984	CAPODRISE	CASERTA	81020
ZRRNTM82P19B963M	ANTIMO	ZARRILLO MAIETTA	19/09/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.953,10
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006049616
CODFISC	03200070617
DENOMINAZIONE	EUROSERVIZI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.286,88
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.402
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRSGTN80P04B963N	AGOSTINO	IAGROSSI	04/09/1980	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
DCIGNN71R11G903Y	GIOVANNI	IODICE	11/10/1971	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
LFFMHL67B65E791D	MICHELA	LOFFREDO	25/02/1967	MADDALONI	CASERTA	81023
MCCRTR68D29H892K	ARTURO	MICCO	29/04/1968	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MGLGTN75L07A024M	AGOSTINO	MIGLIORE	07/07/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
NCLLNS68M08H210T	ALFONSO	NICOLO'	08/08/1968	RECALE	CASERTA	81020
PSSLNS61P23G902M	ALFOMSO	PASSARELLI	23/09/1961	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SGGMRZ55H03F839M	MAURIZIO	SAGGIOMO	03/06/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
TSSFNC69S59H210R	FRANCESCA	TESSITORE	19/11/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
TPOPQL51S52E932L	PASQUALINA	TOPA	12/11/1951	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 738,27
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006049616
CODFISC	03200070617
DENOMINAZIONE	EUROSERVIZI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE APPIA 275
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAGIOVE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.571,72
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	350
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GNTFNC62A23B860T	FRANCESCO	GENTILE	23/01/1962	CASAGIOVE	CASERTA	81022
GDUNTN83R04B963S	ANTONIO	GUIDA	04/10/1983	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
PRNFLV55L70B715C	FULVIA	PARENTE	30/07/1955	CASERTA	CASERTA	81100
PCCMRA88L48B963P	MARIA	PICCIRILLO	04/06/1988	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
SBDNLY75H68Z138Q	NATALIYA	SABADASH	28/06/1975	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.476,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004755544
CODFISC	02755460611
DENOMINAZIONE	EUROSERVIZI SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE APPIA 275
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAGIOVE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.143,44
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	701
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCRST71B11E932O	ERNESTO	BUONCIRO	11/02/1971	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
CRNFNC61B12B860O	FRANCESCO	CARNEVALE	12/02/1961	CASERTA	CASERTA	81100
CNNMSM59C23B963P	MASSIMO	CENNAMO	23/03/1959	CASERTA	CASERTA	81100
DDDGLI83H04I234E	GIULIO	D'ADDIO	04/06/1983	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
DPTGPP67R09Z103N	GIUSEPPE	DI POTENZA	09/10/1967	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
GDUSVT78C12G713S	SALVATORE	GUIDA	12/03/1978	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
GDUNDR57M15G903B	ANDREA	GUIDA	15/08/1957	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
NNTNGL65P10I131S	ANGELO	IANNOTTA	10/09/1965	RECALE	CASERTA	81020
DCIGNN90E31B963F	GIOVANNI	IODICE	31/05/1990	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
LNICRN88D47E932R	CATERINA	IULIANO	07/04/1988	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSSSVT87C21I234X	SALVATORE	MESSINA	21/03/1987	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
PCCNCL72R13G903E	NICOLA	PICCIRILLO	13/10/1972	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
PCCFNC66D11G903W	FRANCESCO	PICCIRILLO	11/04/1966	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
PNTNGL71R04H210O	ANGELO	PONTILLO	04/10/1971	CAPUA	CASERTA	81043
RGLFNC67T05Z110R	FRANCOIS BERNARD	URGOLO	05/12/1967	CAPODRISE	CASERTA	81020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 26.111,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0503330233
CODFISC	01663920518
DENOMINAZIONE	EVOLUZIONE MAGLIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE LINCOLN Z.I. EX SAINT GOBAIN
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 129.136,66
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	37
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.965
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRGNR70S02L219M	GENNARO MASSIMILIANO	AMBROSINO	02/11/1970	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
BRBPLN60T46D769O	PAOLINA	BARBIERI	06/12/1960	FRANCOLISE	CASERTA	81050
BNCGNR71R51E224I	GENNNARA	BENCIVENGA	11/10/1971	ARZANO	NAPOLI	80022
BRNRFL70B08B963T	RAFFAELE	BERNARDO	08/02/1970	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
BRTNLS74D45E801E	ANNALISA	BERTANI	05/04/1974	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
BCCGTN85L15H834Q	GAETANO	BUCCINO	15/07/1985	CERVINO	CASERTA	81023
CSRMNG81A45I234C	MARIA ANGELA	CASERTANO	05/01/1981	CASAPULLA	CASERTA	81020
CRSGNR69D06D789N	GENNARO	CESARO	06/04/1969	ARZANO	NAPOLI	80022
CHNPRZ83L56E754F	PATRIZIA	CHIANESE	16/07/1983	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CNQLGU74B13F839R	LUIGI	CINQUEGRANA	13/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	81047
CVNCMN75H27B963Q	CARMINE CALUDIO	COVINO	27/06/1975	CASERTA	CASERTA	81100
DDDRCC61H09D386Y	ROCCO	D'ADDIO	09/06/1961	DURAZZANO	BENEVENTO	82015
DNGGNN83T68B9630	GIOVANNA	D'ANGELO	28/12/1983	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DLPRSO64R53B715F	ROSA	DEL POZZO	13/10/1964	CAPUA	CASERTA	81043
DLLCML83M53Z133K	CARMELA	DELLA VENTURA	13/08/1983	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
DCGFNC80S11Z112K	FRANCESCO	DI CEGLIE	11/11/1980	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DMTMRA74H65B963P	MARIA	DI MATTEO	25/06/1974	RECALE	CASERTA	81020
DMTTRS72M62B963F	TERESA	DI MATTEO	22/08/1972	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
FZZMGT80H44B715G	MARIA GAETANA	FAZZINO	04/06/1980	MARCIANISE	CASERTA	81025
FLEMTA72P25I056V	AMATO	FEOLA	25/09/1972	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FRRNGL86H43B963J	ANGELA	FERRANTE	03/06/1986	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FRINMR87P64B963U	ANNAMARIA	FIORE	24/09/1987	CASERTA	CASERTA	81100
FRSGTN84L51B963M	GAETANA	FORESTA	11/07/1984	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
FSCSNO76R58B963W	SONIA	FUSCO	18/10/1976	CASERTA	CASERTA	81100
FSCSNS80T05B963R	STANISLAO	FUSCO	05/12/1980	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
GRRKTA81D47B715O	KATIA	GERRETTI	07/04/1981	CAPUA	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

GQNLSN83C19B963P	ALESSANDRO	GIAQUINTO	19/03/1983	CASERTA	CASERTA	81100
GRNMNG81R41B715T	MARIANGELA	GUARINO	01/10/1981	CAPUA	CASERTA	81043
RLISFN52D18F376C	STEFANO	IURLO	18/04/1952	VALENZANO	BARI	70010
LRTGPP79D28B963S	GIUSEPPE	LAURITANO	28/04/1979	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
LTRMNC73H55C034F	MONICA	LAUTIERI	15/06/1973	CASERTA	CASERTA	81050
LTZGPP84P10B963D	GIUSEPPE	LETIZIA	10/09/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
MDDMNG84R59E791X	MARIANGELA	MADDALONI	19/10/1984	SAN CLEMENTE	RIMINI	81100
MDNNRC75P10L259D	ENRICO	MADONNA	10/09/1975	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRAMHL72A28B963W	MICHELE	MARI	28/01/1972	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
MSTFNC84L13B963R	FRANCESCO	MASTROIANNI	13/07/1984	RECALE	CASERTA	81020
MSTLLD77C66B963X	LEONILDE	MASTROIANNI	26/03/1977	CASAPULLA	CASERTA	81020
MSTFMN80M53E791J	FILOMENA	MASTROPIETRO	13/08/1980	MADDALONI	CASERTA	81024
MNTDRS75E51L083H	DORIS	MONTAQUILA	11/05/1975	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
NZZNLC74A56B963I	ANGELICA	NUZZO	16/01/1974	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PSCCMN71M03B963E	CLEMENTE	PASCARELLA	03/08/1971	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PSTLVR85E51B963Q	ELVIRA	PASTORE	11/05/1985	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PZZGNN86C01I234P	GIOVANNI	PEZZULLO	01/03/1986	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PPLLGU49E29H892C	LUIGI	PIPOLO	29/05/1949	AMOROSI	BENEVENTO	82031
PRTGCR56M20G148B	GIANCARLO	PORTARENA	20/08/1956	ORVIETO	TERNI	5018
RZZNNA80P62E791W	ANNA	RAZZANO	22/09/1980	MADDALONI	CASERTA	81024
RSLMRM81B55B715C	MIRIAM	ROSOLINO	15/02/1981	CASERTA	CASERTA	81043
RSSGTN77T29G224Y	GAETANO	RUSSO	29/12/1977	CASERTA	CASERTA	81100
STTRND85T11B963D	ARMANDO	SAITTA	11/12/1985	RECALE	CASERTA	81020
SNTLSN74S55E791A	ALESSANDRA	SANTACROCE	15/11/1974	CASERTA	CASERTA	81024
SCHMNN82S55B963G	MARIA ANNA	SCHIAVONE	15/11/1982	SAN PRISCO	CASERTA	81054
SNRGPP71E05F839P	GIUSEPPE	SENARCIA	05/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
SRGNGI89E28E791A	BIAGIO	SERGIO	28/05/1989	CASERTA	CASERTA	81020
SBNSVT81H15B963K	SALVATORE	SIBONA	15/06/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

SKWGMR81B43Z127E	AGATA MARIA	SKWARLO	03/02/1981	CASERTA	CASERTA	81100
STFMRA66E63B963M	MARIA	STAFFIERE	23/05/1966	CAPUA	CASERTA	81043
STLPRZ74H47B715S	PATRIZIA	STELLATO	07/06/1974	CAPUA	CASERTA	81043
TGLMGS68C45Z133T	MARIA GIUSEPPINA	TAGLIAFERRO	05/03/1968	STRADA SAN NICOLA LA CASERTA		81020
TNZGPP85T56B715I	GIUSEPPINA	TONZIELLO	16/12/1985	CAPUA	CASERTA	81043
VGLDLL84A06B963I	DANILO LUIGI	VAGLIVIELLO	06/01/1984	CASAGIOVE	CASERTA	81022
VGLMSM85L18B963J	MASSIMO	VAGLIVIELLO	18/07/1985	CASAGIOVE	CASERTA	81022
VRLFMN85D62E932M	FILOMENA	VARLETTA	22/04/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 114.432,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0503330233
CODFISC	01663920518
DENOMINAZIONE	EVOLUZIONE MAGLIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE LINCOLN Z.I. EX SAINT GOBAIN
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 553.616,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	25
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	22.192
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRGNR70S02L219M	GENNARO MASSIMILIANO	AMBROSINO	02/11/1970	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
BRBPLN60T46D769O	PAOLINA	BARBIERI	06/12/1960	FRANCOLISE	CASERTA	81050
BNCGNR71R51E224I	GENNNARA	BENCIVENGA	11/10/1971	ARZANO	NAPOLI	80022
BRNRFL70B08B963T	RAFFAELE	BERNARDO	08/02/1970	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
BRTNLS74D45E801E	ANNALISA	BERTANI	05/04/1974	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82030
BCCGTN85L15H834Q	GAETANO	BUCCINO	15/07/1985	CERVINO	CASERTA	81023
CSRMNG81A45I234C	MARIA ANGELA	CASERTANO	05/01/1981	CASAPULLA	CASERTA	81020
CRSGNR69D06D789N	GENNARO	CESARO	06/04/1969	ARZANO	NAPOLI	80022
CHNPRZ83L56E754F	PATRIZIA	CHIANESE	16/07/1983	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CNQLGU74B13F839R	LUIGI	CINQUEGRANA	13/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	81047
CVNCMN75H27B963Q	CARMINE CALUDIO	COVINO	27/06/1975	CASERTA	CASERTA	81100
DDDRCC61H09D386Y	ROCCO	D'ADDIO	09/06/1961	DURAZZANO	BENEVENTO	82015
DNGGNN83T68B9630	GIOVANNA	D'ANGELO	28/12/1983	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DLPRSO64R53B715F	ROSA	DEL POZZO	13/10/1964	CAPUA	CASERTA	81043
DLLCML83M53Z133K	CARMELA	DELLA VENTURA	13/08/1983	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
DCGFNC80S11Z112K	FRANCESCO	DI CEGLIE	11/11/1980	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DMTMRA74H65B963P	MARIA	DI MATTEO	25/06/1974	RECALE	CASERTA	81020
DMTTRS72M62B963F	TERESA	DI MATTEO	22/08/1972	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
FZZMGT80H44B715G	MARIA GAETANA	FAZZINO	04/06/1980	MARCIANISE	CASERTA	81025
FLEMTA72P25I056V	AMATO	FEOLA	25/09/1972	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FRRNGL86H43B963J	ANGELA	FERRANTE	03/06/1986	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FRINMR87P64B963U	ANNAMARIA	FIORE	24/09/1987	CASERTA	CASERTA	81100
FRSGTN84L51B963M	GAETANA	FORESTA	11/07/1984	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
FSCSNO76R58B963W	SONIA	FUSCO	18/10/1976	CASERTA	CASERTA	81100
FSCSNS80T05B963R	STANISLAO	FUSCO	05/12/1980	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
GRRKTA81D47B715O	KATIA	GERRETTI	07/04/1981	CAPUA	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

GQNLSN83C19B963P	ALESSANDRO	GIAQUINTO	19/03/1983	CASERTA	CASERTA	81100
GRNMNG81R41B715T	MARIANGELA	GUARINO	01/10/1981	CAPUA	CASERTA	81043
RLISFN52D18F376C	STEFANO	IURLO	18/04/1952	VALENZANO	BARI	70010
LRTGPP79D28B963S	GIUSEPPE	LAURITANO	28/04/1979	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
LTRMNC73H55C034F	MONICA	LAUTIERI	15/06/1973	CASERTA	CASERTA	81050
LTZGPP84P10B963D	GIUSEPPE	LETIZIA	10/09/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
MDDMNG84R59E791X	MARIANGELA	MADDALONI	19/10/1984	SAN CLEMENTE	RIMINI	81100
MDNNRC75P10L259D	ENRICO	MADONNA	10/09/1975	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRAMHL72A28B963W	MICHELE	MARI	28/01/1972	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
MSTFNC84L13B963R	FRANCESCO	MASTROIANNI	13/07/1984	RECALE	CASERTA	81020
MSTLLD77C66B963X	LEONILDE	MASTROIANNI	26/03/1977	CASAPULLA	CASERTA	81020
MSTFMN80M53E791J	FILOMENA	MASTROPIETRO	13/08/1980	MADDALONI	CASERTA	81024
MNTDRS75E51L083H	DORIS	MONTAQUILA	11/05/1975	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
NZZNLC74A56B963I	ANGELICA	NUZZO	16/01/1974	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PSCCMN71M03B963E	CLEMENTE	PASCARELLA	03/08/1971	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PSTLVR85E51B963Q	ELVIRA	PASTORE	11/05/1985	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PZZGNN86C01I234P	GIOVANNI	PEZZULLO	01/03/1986	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PPLLGU49E29H892C	LUIGI	PIPOLO	29/05/1949	AMOROSI	BENEVENTO	82031
PRTGCR56M20G148B	GIANCARLO	PORTARENA	20/08/1956	ORVIETO	TERNI	5018
RZZNNA80P62E791W	ANNA	RAZZANO	22/09/1980	MADDALONI	CASERTA	81024
RSLMRM81B55B715C	MIRIAM	ROSOLINO	15/02/1981	CASERTA	CASERTA	81043
RSSGTN77T29G224Y	GAETANO	RUSSO	29/12/1977	CASERTA	CASERTA	81100
STTRND85T11B963D	ARMANDO	SAITTA	11/12/1985	RECALE	CASERTA	81020
SNTLSN74S55E791A	ALESSANDRA	SANTACROCE	15/11/1974	CASERTA	CASERTA	81024
SCHMNN82S55B963G	MARIA ANNA	SCHIAVONE	15/11/1982	SAN PRISCO	CASERTA	81054
SNRGPP71E05F839P	GIUSEPPE	SENARCIA	05/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
SRGNGI89E28E791A	BIAGIO	SERGIO	28/05/1989	CASERTA	CASERTA	81020
SBNSVT81H15B963K	SALVATORE	SIBONA	15/06/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

SKWGMR81B43Z127E	AGATA MARIA	SKWARLO	03/02/1981	CASERTA	CASERTA	81100
STFMRA66E63B963M	MARIA	STAFFIERE	23/05/1966	CAPUA	CASERTA	81043
STLPRZ74H47B715S	PATRIZIA	STELLATO	07/06/1974	CAPUA	CASERTA	81043
TGLMGS68C45Z133T	MARIA GIUSEPPINA	TAGLIAFERRO	05/03/1968	STRADA SAN NICOLA LA CASERTA		81020
TNZGPP85T56B715I	GIUSEPPINA	TONZIELLO	16/12/1985	CAPUA	CASERTA	81043
VGLDLL84A06B963I	DANILO LUIGI	VAGLIVIELLO	06/01/1984	CASAGIOVE	CASERTA	81022
VGLMSM85L18B963J	MASSIMO	VAGLIVIELLO	18/07/1985	CASAGIOVE	CASERTA	81022
VRLFMN85D62E932M	FILOMENA	VARLETTA	22/04/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006780993
CODFISC	03431420615
DENOMINAZIONE	F.I.R. SAS DI MARAFFA MARIA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DIETRO CORTE
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CHNSCR89C07G309A	OSCAR	CHIANESE	07/03/1989	PARETE	CASERTA	81030
DLLFLR84L46E932X	FLORA	DELLA MONICA	06/07/1984	PARETE	CASERTA	81030
FLCNCL83P21G309P	NICOLA	FALCO	21/09/1983	PARETE	CASERTA	81030
GRFLNZ84L15F799M	LORENZO	GRIFFO	15/07/1984	PARETE	CASERTA	81030
MCCNTN75D20F839P	ANTONIO	MACCHIONE	20/04/1975	PARETE	CASERTA	81030
VLTGLN80D15G309C	GIULIANO	VOLTA	15/04/1980	PARETE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.167,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209495565
CODFISC	03657220657
DENOMINAZIONE	FALLIMENTO CASERTANA DISCOUNT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VI RUGGIERO
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.002,04
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.453
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRBGCR70S11B860D	GIANCARLO	CARBONE	11/11/1970	CASAGIOVE	CASERTA	81022
GRFDNC79H23I234R	DOMENICO	GAROFALO	23/06/1979	CASAPULLA	CASERTA	81020
GDNFRZ65S10E932N	FABRIZIO	GAUDINO	10/11/1965	RECALE	CASERTA	81020
GSTLCU53T53C034K	LUCIA	GIUSTINIANI	13/12/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MRTVCN83C23E932B	VINCENZO	MORRETTA	23/03/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
PRCNMR70M48B715H	ANNA MARIA	PORCIELLO	08/08/1970	CAPUA	CASERTA	81043
TRTNNT78E52B715R	ANTONIETTA	TROTTA	12/05/1978	CAPUA	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.764,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124520825
CODFISC	04575091212
DENOMINAZIONE	FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO TRIESTE 59/67
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.725,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VNCFLC50R28F839Z	FELICE	VINCIGUERRA	28/10/1950	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.764,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124520825
CODFISC	04575091212
DENOMINAZIONE	FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA KENNEDY 130
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.725,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLNRTI67H41C561W	RITA	MILONE	01/06/1967	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 10.434,61
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004324197
CODFISC	02345510610
DENOMINAZIONE	FUSTELLIFICIO AVERSANO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLA RESISTENZA,37
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 51.605,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRBNTN68D11A064F	ANTONIO	CERBONE	11/04/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DNTNTN75R31A064T	ANTONIO	D'ANTO	31/10/1975	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
FLGFDN77E09I293R	FERDINANDO	FLAGIELLO	09/05/1977	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
MSLVCN79S22F839Q	VINCENZO	MUSELLA	22/11/1979	CARDITO	NAPOLI	80024
RMNGNN61H24F839P	GIOVANNI	ROMANO	24/06/1961	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
TRCNCL78M27A512Q	NICOLA	TURCO	27/08/1978	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 31.376,67
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006968496
CODFISC	03476000611
DENOMINAZIONE	GABA GROUP SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	F.LLI KENNEDY N. 124
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 151.798,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.091
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRCRI55C07G902N	CIRO	AMBROSINO	07/03/1955	NAPOLI	NAPOLI	80134
CRZSFN61B17Z114C	STEFANO	CAROZZA	17/02/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
DLLLGN70B44E932U	LUIGINIA	DELLA GATTA	04/02/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLMHL61B21B860D	MICHELE	DELLA VALLE	21/02/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
GLNCRN72R66B963W	CATERINA	GOLINO	26/10/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSSMRA72R59E932Y	MARIA	MASSARO	19/10/1972	CAPODRISE	CASERTA	81020
MNNPQL56H22E932D	PASQUALE	MUNNO	22/06/1956	MARCIANISE	CASERTA	81025
NGRGTN69H09E932G	GAETANO	NEGRO	09/06/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
PZZFNC67A08G130A	FRANCESCO	PEZZELLA	08/01/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025
PCCNLN53P62G903A	ANGELINA	PICCIRILLO	22/09/1953	RECALE	CASERTA	81026
PCCMRA64R48E932J	MARIA	PICCOLO	08/10/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
RSSGTN73E11E932E	AGOSTINO	RUSSO	11/05/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
SLZCRN56C50E932C	CATERINA	SALZILLO	10/03/1956	MARCIANISE	CASERTA	81025
SNTGNN68S19A024R	GIOVANNI	SANTORO	19/11/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
SRRFMN57B53E932I	FILOMENA	SARRILLO	13/02/1957	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTSVT62R22E932B	SALVATORE	TARTAGLIONE	22/10/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZNZMMD76T42B963R	MARIA MADDALENA	ZINZI	02/12/1976	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 66.444,71
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004749886
CODFISC	02754830616
DENOMINAZIONE	GENERAL SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE A.S.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 321.454,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	36
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	31.956
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTGPP72M14B715O	GIUSEPPE	ABBATE	14/08/1972	SAN PRISCO	CASERTA	81054
BRBNNL87M54E932W	ANTONELLA	BARBARANO	14/08/1987	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBRSO58E58E932R	ROSA	BARBARANO	18/05/1958	MARCIANISE	CASERTA	81025
BLLMNN84E64B963M	MARIANNA	BELLOPEDE	24/05/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRCGPP68S17B667I	GIUSEPPE	BRACCIO	17/11/1968	CAPODRISE	CASERTA	81020
BRCMHL72P27B667M	MICHELE	BRACCIO	27/09/1972	CAPODRISE	CASERTA	81020
DFLLGU74H21E791C	LUIGI	DE FILIPPO	21/06/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLLMHL83H18E932Y	MICHELE	DELLE CURTI	18/06/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCRLPD83L18F839Y	ELPIDIO	DI CRISTOFARO	18/07/1983	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DDTLGU77S30D969F	LUIGI	DI DATO	30/11/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
FNZPLA74C07I234G	PAOLO	FAENZA	07/03/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
FRSGLI83L23E932Y	GIULIO	FORESTI	23/07/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
FRSNNT83M60F839H	ANTONIETTA	FRUSTACI	20/08/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
GRRLSN87T05F839V	ALESSANDRO	GUARRACINO	05/12/1987	NAPOLI	NAPOLI	80100
LNIGPP72M70E932I	GIUSEPPINA	IULIANO	30/08/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
LRTCLL64M08E932L	ACHILLE	LAURITANO	08/08/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
LTZPQL84S10B963U	PASQUALE	LETIZIA	10/11/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
MNCCLL84M13E932F	CAMILLO	MANCINI	13/08/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
MNTLRD81B21A024X	ALFREDO	MONTUORI	21/02/1981	AFRAGOLA	NAPOLI	80011
MSNCMN71B23E932T	CLEMENTE	MUSONE	23/02/1971	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
MSNGNN69B10E932Y	GIOVANNI	MUSONE	10/02/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNGPP85A03E791M	GIUSEPPE	MUSONE	03/01/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSNNTN83R31B963I	ANTONIO	MUSONE	31/10/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
PCCBBR81R64B963C	BARBARA	PICCIRILLO	24/10/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025
RCCGPP75L08E932N	GIUSEPPE	RICCIARDI	08/07/1975	MARCIANISE	CASERTA	81025
RCCGNN77M04E932I	GIOVANNI	RUOCCHIO	04/08/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCRFNC71C31B963G	FRANCESCO	SCARANO	31/03/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
SGGVCN82T08F839S	VINCENZO	SGUEGLIA	08/12/1982	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
STLVNR84M53B963Z	VENERE	STELLATO	13/08/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
STLMTD82C50B963B	MATTIA DANIELA	STELLATO	10/03/1982	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTNGL55A08E932Z	ANGELO	TARTAGLIONE	08/01/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
VSTGPP87C21B963E	GIUSEPPE	VASTANO	21/03/1987	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZMPVCN75S26F839U	VINCENZO	ZAMPONE	26/11/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
ZRRPQL50E24E932Q	PASQUALE	ZARRILLO	24/05/1950	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZRRGBT77D20E932K	GIOVANBATTISTA	ZARRILLO	20/04/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZRRMHL83P16A512S	MICHELE	ZARRILLO	16/09/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 92.284,32
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003911125
CODFISC	06903150636
DENOMINAZIONE	GESA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA REGALONE N. 8
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAGIOVE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 446.465,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	50
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	44.384
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GZZLNZ69M17B935J	LORENZO	AGUZZOLI	17/08/1969	CASAPULLA	CASERTA	81020
MBRRND87R25C129L	ORLANDO	AMBROSIO	25/10/1987	TERZIGNO	NAPOLI	80040
RCCGPP70C05F839S	GIUSEPPE	AURICCHIO	05/03/1970	MONDRAGONE	CASERTA	81034
BRBNCL85L08A512I	NICOLA	BARBATO	08/07/1985	TEVEROLA	CASERTA	81030
BCCFNC61A22L142A	FRANCESCO	BOCCIA	22/01/1961	TERZIGNO	NAPOLI	80040
BMONTN72E02B990Y	ANTONIO	BOEMIO	02/05/1972	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
BVNLSN65H21I261F	ALESSANDRO	BOVIENZO	21/06/1965	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
BRNMRC71C10B715M	MARCO	BRANCA	10/03/1971	CAPUA	CASERTA	81043
BRNMRA51R02G130Q	MARIO	BRANCACCIO	02/10/1951	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
BCCNTN64R09B667E	ANTONIO	BUCCIERO	09/10/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
CNTBRN82S20E784Y	BRUNO	CANTIELLO	20/11/1982	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CNTNDR65A14I234V	ANDREA	CANTIELLO	14/01/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CPRMRA84R06B963Z	MARIO	CAPORALE	06/10/1984	CASERTA	CASERTA	81100
CRRNDR75B28B963P	ANDREA	CARRIERI	28/02/1975	CASERTA	CASERTA	81100
CRRNGL79H16I234X	ANGELO	CARRINO	16/06/1979	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRSCSC83C09I234T	CRESCENZO	CARUSONE	09/03/1983	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CVSDNC63E18I234F	DOMENICO	CAVASSO	18/05/1963	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
CRECRI77L05C129L	CIRO	CERIO	05/07/1977	CURTI	CASERTA	81040
CSTGLC73M19F839B	GIANLUCA	CESTARI	19/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPLGNN65T02I234X	GIOVANNI	CIPULLO	02/12/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CRSLPD59T25I306C	ELPIDIO	CRISPINO	25/12/1959	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DLLNGL77T10G674I	ANGELO	D'ALLESTRO	10/12/1977	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
DMCMTT78C25I234J	MATTEO	D'AMICO	25/03/1978	FRANCOLISE	CASERTA	81050
DNGLGU70P30I131M	LUIGI	D'ANGELO	30/09/1970	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DLCMHL65S18I233I	MICHELE	DE LUCIA	18/11/1965	CASERTA	CASERTA	81100
DMEMRK75L01B963P	MIRKO	DE MAIO	01/07/1975	CASERTA	CASERTA	81100

DMTVCN72A18I234H	VINCENZO	DE MATTEIS	18/01/1972	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DMTPQL73M08I234R	PASQUALE	DE MATTEO	08/08/1973	CURTI	CASERTA	81040
DSNPQL62D17L591W	PASQUALE	DE SANTIS	17/04/1962	CAPODRISE	CASERTA	81020
DSNLGU77M27F839S	LUIGI	DE SANTIS	27/08/1977	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
DDNMRA82P08H931U	MAURO	DI DONATO	08/09/1982	TERZIGNO	NAPOLI	80040
DFRTMR83T15F839Q	TAMMARO	DI FRATTA	15/12/1983	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DGGCSR81R24I234T	CESARE	DI GUGLIELMO	24/10/1981	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DRGGNN67H12B715Z	GIOVANNI	DRAGONE	12/06/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DRCNGL72L13G813C	ANGELO	DURACCIO	13/07/1972	TERZIGNO	NAPOLI	80040
RREPTR62P20L844Q	PIETRO	ERRA	20/09/1962	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
FNZRRT82M31B715L	ROBERTO	FAENZA	31/08/1982	CAPUA	CASERTA	81043
FRRRST59R17F839A	ORESTE	FERRAIUOLO	17/10/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
FMURFL82B05F839I	RAFFAELE	FUMO	05/02/1982	NAPOLI	NAPOLI	80100
GSTRND58E28L142C	ORLANDO FIORE	GUASTAFERRO	28/05/1958	TERZIGNO	NAPOLI	80040
NNLNTN66D04B963T	ANTONIO	IANNIELLO	04/04/1966	CASERTA	CASERTA	81100
NNTGPP67H15D228X	GIUSEPPE	IANNOTTA	15/06/1967	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
MPRGPP54E04B963F	GIUSEPPE	IMPORTICO	04/05/1954	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
MPRTMS74R06E791O	TOMMASO	IMPORTICO	06/10/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MPRGNN70A05B963Q	GIOVANNI	IMPORTICO	05/01/1970	CASAPULLA	CASERTA	81020
DCINTN73A29I234H	ANTONIO	IODICE	29/01/1973	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
RIOLGU73B27B963R	LUIGI	IORIO	27/02/1973	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
LTTRCR56M23I306W	RICCARDO	LETTERA	23/08/1956	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
LNGCSM81H22B963H	COSIMO	LONGO	22/06/1981	CAPODRISE	CASERTA	81020
MCCGPP73L18E784B	GIUSEPPE	MACCARIELLO	18/07/1973	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
MRTMHL70P15L219F	MICHELE	MARTUCCI	15/09/1970	CASTEL MORRONE	CASERTA	81020
MRLLSN69T22D228T	ALESSANDRO	MEROLA	22/12/1969	CURTI	CASERTA	81040
MLNPLA66R30F839T	PAOLO	MOLINO	30/10/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
MRMRCC72P01F839R	ROCCO	MORMILE	01/09/1972	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRNGTN76D28I234I	AGOSTINO	MORONESE	28/04/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MRRPQL67C04I234G	PASQUALE	MORRONE	04/03/1967	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
NCCRND74M07E784F	ARMANDO	NACCA	07/08/1974	CURTI	CASERTA	81040
NSTPQL68H20B963G	PASQUALE	NASTA	20/06/1968	CASERTA	CASERTA	81100
NTLMRA76L08F205C	MARIO	NATALE	08/07/1976	RECALE	CASERTA	81020
NVRMRA58A15I452C	MAURO	NAVARRA	15/01/1958	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
PLMDNC63P15F839K	DOMENICO	PALMIERO	15/09/1963	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PLMVCN67A21E784E	VINCENZO	PALMIERO	21/01/1967	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PLMLGU76T23B963D	LUIGI	PALUMBO	23/12/1976	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PLLNTM70R26I234U	ANTIMO	PAOLELLA	26/10/1970	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
PPLFNC64A10B963C	FRANCESCO	PAPALE	10/01/1964	CASAGIOVE	CASERTA	81022
PRLSVR67E10B667L	SAVERIO	PAROLISE	10/05/1967	CAPODRISE	CASERTA	81020
PRLMRN68S08E932O	MARIANO	PAROLISE	08/11/1968	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
PSQPQL69T04A940C	PASQUALE	PASQUARIELLO	04/12/1969	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PTRCRI69D06G902W	CIRO	PETRAIO	06/04/1969	PORTICI	NAPOLI	80055
PCCVCN72B21E784E	VINCENZO	PICCIRILLO	21/02/1972	SAN PRISCO	CASERTA	81054
PCCLSN69D09E932B	ALESSANDRO	PICCOLO	09/04/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
PLLBMN59P05L844B	BENIAMINO	POLLASTRO	05/09/1959	VILLA LITERNO	NAPOLI	81039
RCCRNT66R19B963B	RENATO	ROCCOLANO	19/10/1966	CASERTA	CASERTA	81100
RMNCSM69P06I261X	COSMO	ROMANO	06/09/1969	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
RGGVCN84E18B963Z	VINCENZO	RUGGIERO	18/05/1984	FRIGNANO	CASERTA	81030
RSSMHL77C26B963D	MICHELE	RUSSO	26/03/1977	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
RSSMTT71T31B990U	MATTEO	RUSSO	31/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSSNGL83C14B963T	ANGELO	RUSSO	14/03/1983	CASERTA	CASERTA	81100
SLZDNC63M07E784G	DOMENICO	SALZILLO	07/08/1963	VITULAZIO	CASERTA	81041
SNTNGL74L04I234H	ANGELO	SANTILLO	04/07/1974	VITULAZIO	CASERTA	81041
SCHGPP72S21B963T	GIUSEPPE	SCHIAVO	21/11/1972	CASERTA	CASERTA	81100
SCLFDN70T02B963K	FERDINANDO	SCIALLA	02/12/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

SGRLGU68R29F839S	LUIGI	SEGRETO	29/10/1968	NAPOLI	CASERTA	80100
SMNNCL53R14B779X	NICOLA	SIMONE	14/10/1953	AVERSA	CASERTA	81031
TRTPLA83S22E791F	PAOLO	TARTAGLIONE	22/11/1983	CAPODRISE	CASERTA	81020
TRPDNT81B06F839D	DONATO	TREPICCIONE	06/02/1981	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CCRVCN70P19L844J	VINCENZO	UCCIERO	19/09/1970	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
CCRSVT84L19F839D	SALVATORE	UCCIERO	19/07/1984	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
VRVGPP67H22E791H	GIUSEPPE	VARVO	22/06/1967	MADDALONI	CASERTA	81024
VNTMHL74C03I234F	MICHELE	VENTRIGLIA	03/03/1974	CURTI	CASERTA	81040
VRRFNC78E22B963I	FRANCO	VERRILLO	22/05/1978	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
VNCLGU65E14L591Q	LUIGI	VINCIGUERRA	14/05/1965	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
ZZALGU66A09I234H	LUIGI	ZAZA	09/01/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 149.500,59
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2001902839
CODFISC	02837290614
DENOMINAZIONE	GIOVANNI MALINCONICO S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MOLINO, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	AILANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 723.273,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	81
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	71.902
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GSTGPP59M30L308W	GIUSEPPE	AGOSTINO	30/08/1959	AILANO	CASERTA	81010
BLVTYN72A64Z143S	TATYANA	BELOVA	24/01/1972	AILANO	CASERTA	81010
BCCRST74R20A106Y	ERNESTO	BUCCI	20/10/1974	AILANO	CASERTA	81010
CFSFTN73A61G596U	FORTUNA	CAFASSO	21/01/1973	AILANO	CASERTA	81010
CNTCSM59B19A106N	COSIMO	CANTELMO	19/02/1959	AILANO	CASERTA	81010
CPPGPP71R29G596J	GIUSEPPE	CAPPELLI	29/10/1971	PRATELLA	CASERTA	81010
CPPNTN55S11G995N	ANTONIO	CAPPELLI	11/11/1955	PRATELLA	CASERTA	81010
CPPNLN51A18G995H	NICOLINO	CAPPELLI	18/01/1951	AILANO	CASERTA	81010
CPPLCN56A08G995K	LUCIANO	CAPPELLI	08/01/1956	PRATO SANNITA	CASERTA	81010
CPPMRA76C02G596P	MARIO	CAPPELLO	02/03/1976	AILANO	CASERTA	81010
CPPRLF89S25G596R	RALF	CAPPELLO	25/11/1989	AILANO	CASERTA	81010
CRLNCL50S02A106W	NICOLA	CARLONE	02/11/1950	AILANO	CASERTA	81010
CNRGNN80C12F839N	GIOVANNI	CENERAZZO	12/03/1980	TELESE	BENEVENTO	82037
CMMRFL67T15H834I	RAFFAELE	CIMMINO	15/12/1967	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CCZLGU55P27A106B	LUIGI	COCOZZA	27/09/1955	AILANO	CASERTA	81010
CCZGPP79P13G596E	GIUSEPPE	COCOZZA	13/09/1979	AILANO	CASERTA	81010
CNTVCN72P27G596Z	VINCENZO	CONTE	27/09/1972	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
CCCTZN74P18E591H	TIZIANO	CUCCIOLILLO	18/09/1974	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
DMNLRT59A01F636I	ALBERTO	DAMIANO	01/01/1959	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
DLLFNN83M10G596P	FERNANDO	DE LELLIS	10/08/1983	SAN GREGORIO MATESE	CASERTA	81010
DLSGLC77D16G596C	GIANLUCA	DEL SESTO	16/04/1977	AILANO	CASERTA	81010
DLLNGL71R21D884Y	ANGELO	DELLI CARPINI	21/10/1971	ALIFE	CASERTA	81011
DBILGU49P05G596U	LUIGI	DI BAIA	05/09/1949	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
DMTSNO73H70G596R	SONIA	DI MATTEO	30/06/1973	AILANO	CASERTA	81010
DMNLEI67S10H202Q	ELIO	DI MUNDO	10/11/1967	RAVISCANINA	CASERTA	81017
DRSCLD54L12B704V	CLAUDIO	D'ORSI	12/07/1954	CAPRIATI A VOLTURNO	CASERTA	81014

fonte: http://burc.regione.campania.it

FBZMDL78L57F839K	MADDALENA	FABOZZI	17/07/1978	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
FSTNTN69M04G596X	ANTONIO	FESTA	04/08/1969	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
GGLPQL62L02E932M	PASQUALE	GAGLIARDI	02/07/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025
GGLSVT65P20E932B	SALVATORE	GAGLIARDI	20/09/1965	MARCIANISE	CASERTA	81025
GLLFBA84E08B963R	FABIO	GALLO	08/05/1984	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
GRMPTR60P09B860G	PIETRO	GEREMIA	09/09/1960	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81058
GLNPQL54R17E932Y	PASQUALE	GOLINO	17/10/1954	MARCIANISE	CASERTA	81025
GRNMHL73H12G596W	MICHELE	GRANITTO	12/06/1973	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81010
NNTGNG63P16C178O	GIOVANGIUSEPPE	IANNETELLI	16/09/1963	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81010
NNTNLN50T04L594Z	ANGELO ANTONIO	IANNOTTA	04/12/1950	VALLE AGRICOLA	CASERTA	81010
NNCNTN73T12Z133X	ANTONIO	IANNUCCI	12/12/1973	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MBRNLN77R02G596H	NICOLINO	IMBROGLIA	02/10/1977	AILANO	CASERTA	81010
MBRCRL59H19A106U	CARLO	IMBROGLIA	19/06/1959	AILANO	CASERTA	81010
MBRLGU56L03A106O	LUIGI	IMBROGLIA	03/07/1956	AILANO	CASERTA	81010
NTRCGR51L04B963N	CALOGERO	INTORTO	04/07/1951	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
DCIDNC74C02B963P	DOMENICO	IODICE	02/03/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
LNIMHL70S02G596X	MICHELE	IULIANO	02/11/1970	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81010
LNZLGU84A20G596A	LUIGI	LANZONE	20/01/1984	RAVISCANINA	CASERTA	81017
MCCRSN65B06G596P	ROSSANO	MACCHIA	06/02/1965	AILANO	CASERTA	81010
MFFLCN58T10E039B	LUCIANO	MAFFEO	10/12/1958	ALIFE	CASERTA	81011
MLNDNL65H02A106K	DANIELE	MALINCONICO	02/06/1965	AILANO	CASERTA	81010
MLNGRL83P69G596N	GABRIELLA	MALINCONICO	29/09/1983	AILANO	CASERTA	81010
MNCGRL86P07G596T	GABRIELE	MANCINI	07/09/1986	AILANO	CASERTA	81010
MDCMRA68B17L540M	MARIO	MEDICI	17/02/1968	AILANO	CASERTA	81010
MNGLMR59H66Z600L	ALICIA MERCEDES	MENGUEZ	26/06/1959	AILANO	CASERTA	81010
MNTNCL85C20G596T	NICOLA	MONTONE	20/03/1985	AILANO	CASERTA	81010
MSTNLL82A06A512E	ANIELLO	MUSTO	06/01/1982	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
NPPSVR63S28E932L	SAVERIO	NAPPI	28/11/1963	CAPODRISE	CASERTA	81020

PCLRFL54C16A200Q	RAFFAELE	PACILIO	16/03/1954	ALIFE	CASERTA	81011	
PLRNTN50P26G995O	ANTONIO	PALERMO	26/09/1950	PRATELLA	CASERTA	81010	
PLRRME86H17G596I	REMO	PALERMO	17/06/1986	PRATELLA	CASERTA	81010	
PLRRND77E22L725P	ARMANDO	PALERMO	22/05/1977	PRATELLA	CASERTA	81010	
PLRRNI63E31Z112Y	RINO	PALERMO	31/05/1963	PRATELLA	CASERTA	81010	
PLMGNE81B27H501R	EUGENIO	PALUMBO	27/02/1981	SANT' ANGELO D' ALIFE	CASERTA	81017	
PPAFNC60H24A106A	FRANCESCO	PAPA	24/06/1960	AILANO	CASERTA	81010	
PCEGVN84T17G596L	GIANVINCENZO	PECE	17/12/1984	AILANO	CASERTA	81010	
PZZLGU76P30G596O	LUIGI	PEZZULLO	30/09/1976	VALLE AGRICOLA	CASERTA	81010	
PZZPQL59L14L594F	PASQUALE	PEZZULLO	14/07/1959	VALLE AGRICOLA	CASERTA	81010	
PZZTRG67T18G596B	ETTORE GIOVANNI	PEZZULLO	18/12/1967	VALLE AGRICOLA	CASERTA	81010	
PSTRLD48P19G991H	RINALDO	PISATURO	19/09/1948	PRATO SANNITA	CASERTA	81010	
PSTDNC65M29L594H	DOMENICO	PISATURO	29/08/1965	VALLE AGRICOLA	CASERTA	81010	
PSTRZO50H09G991U	ORAZIO	PISATURO	09/06/1950	PRATO SANNITA	CASERTA	81010	
PNTVRN62R22L540D	VALERIANO	PONTE	22/10/1962	VAIRANO PATENORA	CASERTA	81100	
RCCMRZ68B22G596D	MAURIZIO	RICCIO	22/02/1968	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016	
RCCNTN52T12G991W	ANTONIO	RICCIO	12/12/1952	PRATO SANNITA	CASERTA	81010	
RTNNDR77M21G630X	ANDREA	ROTONDO	21/08/1977	PIETRAVAIRANO	CASERTA	81040	
SBRLFB70T12A106U	ALDO FABIO	SBRIGLIA	12/12/1970	AILANO	CASERTA	81010	
SBRMGV80E64G596Z	MARIA GIOVANNA	SBRIGLIA	24/05/1980	AILANO	CASERTA	81010	
SCNNTN63R12Z112H	ANTONIO	SCUNGIO	12/10/1963	PRATELLA	CASERTA	81010	
SCNDNC67R18Z112K	DOMENICO	SCUNGIO	18/10/1967	PRATELLA	CASERTA	81010	
TSTMCR78M45G596B	MARIA CARMELA	TESTA	05/08/1978	AILANO	CASERTA	81010	
VCCGLM75T23G596X	GIROLAMO	VECCHIO	23/12/1975	SAN POTITO SANNITICO	CASERTA	81016	
VNTNCL53D03D769N	NICOLA	VENTRIGLIA	03/04/1953	FRANCOLISE	CASERTA	81050	
VSSGNN70T26A106M	GIOVANNI	VESSELLA	26/12/1970	AILANO	CASERTA	81011	
ZRBTTR65P14I056W	ETTORE	ZERBINI	14/09/1965	CASERTA	CASERTA	81100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 73.827,45
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006512097
CODFISC	03326890617
DENOMINAZIONE	GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAMBERTI P.ZZA DELLA COSTITUZIONE
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 357.172,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	40
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	35.507
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FFNLGU65A10B963M	LUIGI	AFFINITO	10/01/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
MBRGNN50E29L142B	GIOVANNI	AMBROSIO	29/05/1950	POMPEI	NAPOLI	80045
BRBGPP76C15B963O	GIUSEPPE	BARBATO	15/03/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030
BLLVCN63T01E791M	VINCENZO	BELLAFESTA	01/12/1963	CASERTA	CASERTA	81100
BNCVCN66T02B963C	VINCENZO	BIANCO	02/12/1966	CASAGIOVE	CASERTA	81022
BCCSVT88L19E932K	SALVATORE	BOCCAGNA	19/07/1988	MARCIANISE	CASERTA	81025
BCCVCN86C25B963W	VINCENZO	BOCCARDI	25/03/1986	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
BRRGPP83M17B715J	GIUSEPPE	BORRELLI	17/08/1983	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052
CFSCRI84E14F839A	CIRO	CAFASSO	14/05/1984	QUARTO	NAPOLI	80019
CPSMNL80E22B963P	EMANUELE	CAPASSO	22/05/1980	RECALE	CASERTA	81026
CSLSFN76R20F043S	STEFANO	CASELLA	20/10/1976	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
CRLCRS86D22B963Y	CHRISTIAN	CIRIELLO	22/04/1986	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
CRSNDR75C21B963F	ANDREA	CRISCI	21/03/1975	ARIENZO	CASERTA	81021
DNGFNC83B10E791M	FRANCESCO	D'ANGELO	10/02/1983	MADDALONI	CASERTA	81024
DLCGPP86L03F839B	GIUSEPPE	DE LUCA	03/07/1986	NAPOLI	NAPOLI	80144
DCRLGU57L28I676X	LUIGI	DECRESCE	28/07/1957	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DLLGNR86A01B963W	GENNARO	DELLA FEMMINA	01/01/1986	SPARANISE	CASERTA	81056
DBRGNN79B05A512J	GIOVANNI	DI BERNARDO	05/02/1979	CESA	CASERTA	81030
DCRDNC76R15E791N	DOMENICO	DI CRESCENZO	15/10/1976	MADDALONI	CASERTA	81024
FRNLNS63R10B963G	ALFONSO	FARINA	10/10/1963	CASERTA	CASERTA	81100
FTTNTN75M28B963A	ANTONIO	FATTORE	28/08/1975	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
GLLNGL74C19H798N	ANGELO	GALLO	19/03/1974	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
GRVNCL84H01G309P	NICOLA	GRAVANTE	01/06/1984	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030
DCCPQL83T23G903V	PASQUALE	IADICICCO	23/12/1983	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
MDNCMN87P54E791R	CLEMENTINA	MADONNA	14/09/1987	MADDALONI	CASERTA	81024
MRRLGU67T05I234H	LUIGI	MARRA	05/12/1967	SAN TAMMARO	CASERTA	81050

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSTNCL70H14G541Q	NICOLA	MASTROIANNI	14/06/1970	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81015	
MZZPMP85H08B963B	POMPEO	MEZZACAPO	08/06/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025	
MNDMSM80D23B715L	MASSIMO	MONDA	23/04/1980	BELLONA	CASERTA	81041	
NTLTMS72R26B371B	TOMMASO	NATALE	26/10/1972	CAIVANO	NAPOLI	80023	
NVTGNR62M11F839A	GENNARO	NAVATTI	11/08/1962	MARCIANISE	CASERTA	81025	
NGRLGU87P25B963D	LUIGI	NEGRO	25/09/1987	MARCIANISE	CASERTA	81025	
TTMGNR56H12F839C	GENNARO	OTTOMANO	12/06/1956	VOLLA	NAPOLI	80040	
PGNNGL84H22B963U	ANGELO	PAGANO	22/06/1984	CASERTA	CASERTA	81100	
PTRNTN66B10B715V	ANTONIO	PETRELLA	10/02/1966	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052	
RMNVCN54S15F839O	VINCENZO	ROMANO	15/11/1954	NAPOLI	NAPOLI	80145	
SCLDNT77E17B963Q	DONATO	SCIALLA	17/05/1977	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
SRBLGU78M08B963Q	LUIGI	SORBO	08/08/1978	CURTI	CASERTA	81040	
VGLGRD79C05A783J	GERARDO	VIGLIOTTI	05/03/1979	ARIENZO	CASERTA	81021	
VLTCMN86A30B963D	CARMINE	VOLATILE	30/01/1986	CASERTA	CASERTA	81100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004959302 - 2004989002
CODFISC	01633860612
DENOMINAZIONE	ILSIDE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SS 264 KM 30+760
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLONA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81041
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLLGPP85H08B715G	GIUSEPPE	COLELLA	08/06/1985	BELLONA	CASERTA	81041
CNTRST57B03H978F	ORESTE	CONTE	03/02/1957	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CNTVCN59B03H978Y	VINCENZO	CONTE	03/02/1959	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
DMNLGU61T22A755B	LUIGI	DI MONACO	22/12/1961	BELLONA	CASERTA	81041
FNTLSE77S51A512X	ELISA	FONTANA	11/11/1977	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
FRSDNL73B14I234B	DANIELE	FRASTO	14/02/1973	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
FSCNCL64R12B715A	NICOLA	FUSCO	12/10/1964	CAPUA	CASERTA	81043
GNNCTA79H54B963A	CATIA	GENNARIONE	14/06/1979	BELLONA	CASERTA	81041
LMBMSM77L13F839G	MASSIMO	LAMBERTI	13/07/1977	CURTI	CASERTA	81040
MRRFNC72E03C557M	FRANCESCO	MARRO	03/05/1972	PONTELATONE	CASERTA	81050
MRRNNL70L41F839E	ANTONELLA	MARROCCELLA	01/07/1970	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
PZZPQL62M03A755E	PASQUALINO SIMEO	PEZZULO	03/08/1962	BELLONA	CASERTA	81041
PRTTMS79P06B963M	TOMMASO	PROIETTI	06/09/1979	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030
QNTSVT83B05B715R	SALVATORE	QUINTAVALLE	05/02/1983	BELLONA	CASERTA	81041
RCCCRI70S21A512F	CIRO	RICCIARDI	21/11/1970	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
RMNNLN77D22B963N	ANGELO ANTONIO	ROMANO	22/04/1977	BELLONA	CASERTA	81041
SCLGPP79L19Z112V	GIUSEPPE	SCIALDONE	19/07/1979	BELLONA	CASERTA	81041
VRGRFL69D25A512S	RAFFAELE	VIRGILIO	25/04/1969	BELLONA	CASERTA	81041

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 49.833,53
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007201754
CODFISC	03545840617
DENOMINAZIONE	INTERNATIONAL SECURITY GUARD S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LUCIANI 43 PARCO AGORA'
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULAZIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 241.091,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	23.967
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNFDVD87H07F839U	DAVIDE	BUONAFEDE	07/06/1987	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CNTNTN88P10B963J	ANTONIO	CANTALUPO	10/09/1988	FALCIANO DEL MASSICO	CASERTA	81030
CRLLRT68T25E158O	ALBERTO	CARLINO	25/12/1968	GRAZZANISE	CASERTA	81046
CCCPQL87M03B715X	PASQUALE	CUCCARO	03/08/1987	VITULAZIO	CASERTA	81041
DMBRRT88S28E791X	ROBERTO	D'AMBROSIO	28/11/1988	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DDICMN87T06B963W	CARMINE	DI DIO	06/12/1987	VITULAZIO	CASERTA	81041
DLLLRD86L30G596Q	LEONARDO	DI LULLO	30/07/1986	CASTELLO DEL MATESE	CASERTA	81010
DMIVCN81E20D708S	VINCENZO	DI MEO	20/05/1981	CELLOLE	CASERTA	81030
FTIMHL70S20A755C	MICHELE	FIATA	20/11/1970	BELLONA	CASERTA	81041
GRVGPP85P16I234E	GIUSEPPE	GRAVANTE	16/09/1985	GRAZZANISE	CASERTA	81046
DCIGCM77L05I234N	GIACOMO	IODICE	05/07/1977	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
JMLMMD79R03Z352X	MOHAMED	JEMAL	03/10/1979	VITULAZIO	CASERTA	81041
LNGBTL78A31F839F	BARTOLOMEO	LUONGO	31/01/1978	SUCCIVO	CASERTA	81030
MRLNTN82E24I234P	ANTONIO	MEROLA	24/05/1982	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
MGLGCM86E12E791R	GIACOMO	MIGLIORE	12/05/1986	CASERTA	CASERTA	81100
MNNRRC78L07I234T	ERRICO	MUNNO	07/07/1978	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PRNSST83E22B963G	SEBASTIANO	PARENTE	22/05/1983	GRAZZANISE	CASERTA	81046
PSSCMN82P20E791T	CARMINE	PASSARIELLO	20/09/1982	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PCCSNT63E51I056Y	ASSUNTA	PICCIRILLO	11/05/1963	CASERTA	CASERTA	81100
PLMNTN65C07A755T	ANTONIO	PLUMITALLO	07/03/1965	BELLONA	CASERTA	81041
RCCGPP80L07B963K	GIUSEPPE	RAUCCI	07/07/1980	CAPODRISE	CASERTA	81020
SCHMSM76C18F839H	MASSIMILIANO	SCHERILLO	18/03/1976	LACCO AMENO	NAPOLI	80076
SCLPQL88D18B715G	PASQUALE	SCIALDONE	18/04/1988	VITULAZIO	CASERTA	81041
STLNNT82E60B715A	ANTONIETTA	STELLATO	20/05/1982	BELLONA	CASERTA	81041
TRMCRI53C31F839J	CIRO	TRAMONTANO	31/03/1953	VILLARICCA	NAPOLI	80010
ZCCGPP73H17I234E	GIUSEPPE	ZACCARIELLO	17/06/1973	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZCCGNR66D26Z114X	GENNARO	ZACCARIELLO	26/04/1966	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 77.518,83
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005620087
CODFISC	04676331210
DENOMINAZIONE	L.C LA CHAINE LOGISTIQUE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE OLIVETO
UNITA_PROD_LOCALITA	PIGNATARO MAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81052
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 375.030,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	42
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	37.283
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRMLE72B09H703E	EMILIO	ALFIERI	09/02/1972	SALERNO	SALERNO	84121
MTAPSP71B18Z133X	PROSPERO	AMATO	18/02/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PCLSVT62C14C361Z	SALVATORE	APICELLA	14/03/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VGLGNN58L28C361Q	GIOVANNI	AVAGLIANO	28/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VGLDNC62L09C361Y	DOMENICO	AVAGLIANO	09/07/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CLDNTN64P08I377N	ANTONIO	CALDIERO	08/09/1964	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CPTGNN55B16C361S	GIOVANNI	CAPUTO	16/02/1955	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CRDGLC79A17C361X	GIANLUCA	CARDAMONE	17/01/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CSLCRI70D17H703O	CIRO	CASELLA	17/04/1970	SALERNO	SALERNO	84121
CSRMRC76T16G230R	MARCO	CESARO	16/12/1976	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CNSMCL61P12C361U	MARCELLO	CONSALVO	12/09/1961	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CNTFNC69S05F912K	FRANCESCO	CONTALDO	05/11/1969	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CSCNRC75E22C361A	ENRICO	COSCIA	22/05/1975	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CSMNTN79T14C361Q	ANTONIO	COSIMATO	14/12/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DNDNGL62E24C361O	ANGELO	D'ANDREA	24/05/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DSEMRZ63M24H703B	MAURIZIO	DE SIO	24/08/1963	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
DDMCMN79C15C361R	CARMINE	DI DOMENICO	15/03/1979	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DDMMSM71T12C361N	MASSIMO	DI DOMENICO	12/12/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DDTNLL68S08H703H	ANIELLO	DIODATO	08/11/1968	SALERNO	SALERNO	84121
FLLNTN67T15C361D	ANTONIO	FAELLA	15/12/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
FRNDRD59L20C361E	EDUARDO	FARANO	20/07/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
FSCFNC72D29F799I	FRANCESCO	FUSCO	29/04/1972	PASTORANO	CASERTA	81050
LMBLGU62D02C361C	LUIGI	LAMBERTI	02/04/1962	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
LMBSBE66M07C361F	EUSEBIO	LAMBIASE	07/08/1966	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
LMBRZO63C02C361J	ORAZIO	LAMBIASE	02/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
LMBMRA54A21C361T	MARIO	LAMBIASE	21/01/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

MSSPRN52B05L447X	PIERINO	MESSINA	05/02/1952	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MLTGNN69T24C361Q	GIOVANNI	MILITO	24/12/1969	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PGLVCN68D05C361G	VINCENZO	PAGLIETTA	05/04/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PLMBVN65H10C361G	BONAVENTURA	PALUMBO	10/06/1965	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PMBCLD70E07C361E	CLAUDIO	PIOMBO	07/05/1970	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RNCVCN66E18C361A	VINCENZO	RONCA	18/05/1966	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RSSNTN67A17C361E	ANTONIO	RUSSO	17/01/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTNTN71H16C361P	ANTONIO	SENATORE	16/06/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTNTN69H20C361I	ANTONIO	SENATORE	20/06/1969	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTFBA71E11C361J	FABIO	SENATORE	11/05/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTFNC77B24C361M	FRANCESCO	SENATORE	24/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNILEI54B20C361D	ELIO	SIANI	20/02/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNIPLA65H04C361U	PAOLO	SIANI	04/06/1965	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VGRNLL65T17C361P	ANIELLO	VIGORITO	17/12/1965	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VTLGPP64C05C361F	GIUSEPPE	VITALE	05/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VTLFNC64S28C361X	FRANCESCO	VITALE	28/11/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004704236
CODFISC	01209610599
DENOMINAZIONE	LA CORESE SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE A.S.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLLLSN65M13E932F	ALESSANDRO	COLLETTA	13/08/1965	MARCIANISE	CASERTA	81025
DPLBRN53T07E932Y	BRUNO	DI PALMA	07/12/1953	MARCIANISE	CASERTA	81025
DVLCST71L31B963V	CRISTOFARO	DI VILIO	31/07/1971	SUCCIVO	CASERTA	81030
FSCPQL73T19B759M	PASQUALE	FUSCO	19/12/1973	CARDITO	NAPOLI	80024
NNTSVN76B20I234J	SILVANO	IANNOTTA	20/02/1976	VITULAZIO	CASERTA	81041
DCIGTN64T19A455N	GAETANO	IODICE	19/12/1964	MARCIANISE	CASERTA	81025
PCCNTN60C12H798Y	ANTONIO	PUOCCI	12/03/1960	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
VRLDNC70A12E932J	DOMENICO	VARLETTA	12/01/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZRRPQL74L01I234A	PASQUALE	ZARRILLO	01/07/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZTTVCN74A27H382H	VINCENZO	ZOTTI	27/01/1974	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006708177
CODFISC	03345220614
DENOMINAZIONE	LA PIRAMIDE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VANDRA
UNITA_PROD_LOCALITA	ROCCA D' EVANDRO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.008
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NGLNTN86B21D708G	ANTONIO	ANGELONE	21/02/1986	GALLUCCIO	CASERTA	81044
DCCCRL73B04D886F	CARLO	DE CICCIO	04/02/1973	GALLUCCIO	CASERTA	81044
DCCDNL84M30B715V	DANILO	DI CICCO	30/08/1984	PIETRAVAIRANO	CASERTA	81040
DMSCRN66H68Z110O	CATERINA MICHELA	DI MASCIO	28/06/1966	CERVARO	FROSINONE	3044
DSTNDA82P60D708Z	NADIA	DI STASIO	20/09/1982	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
DZZCLD76S54Z401R	CLAUDIA	DI ZAZZO	14/11/1976	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
DZZGNN71M41C034T	GIOVANNA	DI ZAZZO	01/08/1971	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
FCULCU63H70I256N	LUCIA	FUOCO	30/06/1963	SANT' AMBROGIO SUL GARIGLIANO	FROSINONE	3040
GRCMKW66C68Z127M	MINIKA WERONIKA	GROCHAL	28/03/1966	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
MRSRCC76M18C034R	ROCCO	MARSELLA	18/08/1976	VILLA SANTA LUCIA	FROSINONE	3030
MSSCLN62E50H398L	CAROLINA	MASSARINO	10/05/1962	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
MNTGNN82C51D843S	GIOVANNA	MONTANARO	11/03/1982	ROCCAMONFINA	CASERTA	81035
NVEGLN80T45C034I	GIULIANA	NEVE	05/12/1980	MIGNANO MONTE LUNGO	CASERTA	81049
LVRDVD82P29C034H	DAVIDE	OLIVIERI	29/09/1982	CASSINO	FROSINONE	3043
RDLLNR60B61H398W	ELEONORA	RIDELI	21/02/1960	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
RSSMRC52D10H398W	AMERICO	RUSSO	10/04/1952	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
SNTMNC75T59C034U	MONICA	SANTAMARIA	19/12/1975	MIGNANO MONTE LUNGO	CASERTA	81049
SMNNTN78E64H423C	ANTONIA	SIMONE	24/05/1978	ROCCAMONFINA	CASERTA	81035
STBPTR72S10C034V	PIETRO	STABILE	10/11/1972	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
VNDFRN76E46C034S	FLORIANA	VANDRA	06/05/1976	SAN VITTORE DEL LAZIO	FROSINONE	3040

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 25.839,61
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007224988
CODFISC	03540360611
DENOMINAZIONE	LA SCARPA ITALIANA
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA CONSORTILE ZONA ASI POLO UNICA
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 125.010,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCLGU76D22A512K	LUIGI	COCCELLATO	22/04/1976	AVERSA	CASERTA	81031
CSTGNN82M68B963T	GIOVANNA	COSTANZO	28/08/1982	SUCCIVO	CASERTA	81030
DNLRFL71P07A512S	RAFFAELE	D'ANIELLO	07/09/1971	CASALUCE	CASERTA	81030
MLNNTN66S27A512E	ANTONIO	MILONE	27/11/1966	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81030
NPPVCN80E02A512Z	VINCENZO	NAPPA	02/05/1980	AVERSA	CASERTA	81031
NPPGNR49B13A512W	GENNARO	NAPPA	13/02/1949	AVERSA	CASERTA	81031
PLMRFL72D13A512W	RAFFAELE	PALMIERI	13/04/1972	AVERSA	CASERTA	81031
PCRRS067L71A512E	ROSA	PECORARIO	31/07/1967	LUSCIANO	CASERTA	81030
PMMLVR69R71A512Z	ELVIRA	POMMELLA	31/10/1969	AVERSA	CASERTA	81031
RNNMLE75E03F839R	EMILIO	RENNELLA	03/05/1975	AVERSA	CASERTA	81031
RSSSVT63S30A512I	SALVATORE	RUSSO	30/11/1963	AVERSA	CASERTA	81031
STBNLL72B17F839O	ANIELLO	STABILE	17/02/1972	TEVEROLA	CASERTA	81030
VTRVCN55M13A512J	VINCENZO	VATIERO	13/08/1955	AVERSA	CASERTA	81031
VRDFMN66D61F839W	FILOMENA	VERDE	21/04/1966	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007055072
CODFISC	03500070614
DENOMINAZIONE	LAST ITALIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI LOTTO B/8 POLO CALZATURIERO
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RZNFNC62C02F839Z	FRANCESCO	ARZANO	02/03/1962	CARINARO	CASERTA	81032
BLSFBA80L18F839P	FABIO	BALSAMO	18/07/1980	ARZANO	NAPOLI	80022
CCCPQL84P30F839S	PASQUALE	CACCAVALLE	30/09/1984	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DTRSVT65M06F839A	SALVATORE	D'ATRI	06/08/1965	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DSMDGI61B02F839I	DIEGO	DE SIMONE	02/02/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
SPSLGU77C08F839Z	LUIGI	ESPOSITO	08/03/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FLCRFL74E19F799S	RAFFAELE	FELACE	19/05/1974	CASAVATORE	NAPOLI	80020
LNTNCL79B08A512U	NICOLA	LUNETTO	08/02/1979	CARINARO	CASERTA	81032
PSCFRC81A21F839I	FEDERICO	PISCOPO	21/01/1981	CASAVATORE	NAPOLI	80020
TTRCLD82A16F839G	CLAUDIO	TOTARO	16/01/1982	CASAVATORE	NAPOLI	80020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006976376
CODFISC	02348280617
DENOMINAZIONE	LOGICOOP SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA IND.LE ASI EX-INDESIT
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTADNL77L44F839F	DANIELA	AMATO	04/07/1977	CERVIA	RAVENNA	48015
BRBNTN85H08B715T	ANTONIO	BARBATO	08/06/1985	TEVEROLA	CASERTA	81030
BRBLGU46D09A512V	LUIGI	BARBATO	09/04/1946	TEVEROLA	CASERTA	81030
BSLLGU51D04A512N	LUIGI	BASILE	04/04/1951	TEVEROLA	CASERTA	81030
BSCGNN64E14I234V	GIOVANNI	BISCARDI	14/05/1964	AVERSA	CASERTA	81031
CHCNCL85P11B963F	NICOLA	CHIACCHIO	11/09/1985	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CPRLCN53L30F839Z	LUCIANO	CIPRIANO	30/07/1953	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DDTRCR73A29B963M	RICCARDO	DE DATO	29/01/1973	CASERTA	CASERTA	81100
DLCTMS48C24A512A	TOMMASO	DE LUCA	24/03/1948	AVERSA	CASERTA	81031
LTTNLL45M31B371L	ANIELLO	ELIETTO	31/08/1945	CRISPANO	NAPOLI	80020
FLCLGU48R20A512S	LUIGI	FALCONE	20/10/1948	AVERSA	CASERTA	81031
LCRRFL80P21B715H	RAFFAELE	LUCARIELLO	21/09/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
LCRCRN51T46A512Z	CATERINA	LUCARIELLO	06/12/1951	AVERSA	CASERTA	81031
MLIRTR45P27A512V	ARTURO	MIELE	27/09/1945	AVERSA	CASERTA	81031
NCCRHL89D49A512V	RACHELE	NOCCHIERO	09/04/1989	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
NVLLNZ53T07A512L	LORENZO	NOVIELLO	07/12/1953	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
PGLLMR49M15B963O	ALDO MARIA	PAGELLA	15/08/1949	CASERTA	CASERTA	81100
PSCFNC62A16A512C	FRANCESCO	PISCIOTTA	16/01/1962	TEVEROLA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 36.913,73
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005801813
CODFISC	02361630615
DENOMINAZIONE	MASCONF SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD
UNITA_PROD_LOCALITA	CARINARO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81032
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 178.586,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	17.754
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLLMRA56T17F839E	MARIO	BALLARIN	17/12/1956	CASORIA	NAPOLI	80026
BRRNNT65H50B990W	ANTONIETTA	BARRA	10/06/1965	ARZANO	NAPOLI	80022
BNCSFO69R54A455G	SOFIA	BENCIVENGA	14/10/1969	ARZANO	NAPOLI	80022
CRFMRA56L56F839Q	MARIA	CARFORA	16/07/1956	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DLCLNZ87M18F839J	LORENZO	DE LUCA	18/08/1987	NAPOLI	NAPOLI	80131
DMSVCN68D17F839K	VINCENZO	DE MASI	17/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
DPSLCU62H14F839G	LUCIO	DE PASQUALE	14/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
DRSGPP57R49F839F	GIUSEPPINA	DE ROSA	09/10/1957	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DGRGNR73T15B963R	GENNARO	DI GRAZIA	15/12/1973	CARINARO	CASERTA	81032
FLRMRN63R22F839Q	MARIANO	FLORIO	22/10/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LMBRSR62D46F839X	ROSARIA	LEMBO	06/04/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRNRTI59B47F839D	RITA	MARINOZZI	07/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80144
MRTRFL57H49F839S	RAFFAELLA	MAROTTA	09/06/1957	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MRTGPP75B57F839J	GIUSEPPINA	MARTUSCIELLO	17/02/1975	ARZANO	NAPOLI	80022
RNLVCN66D05F839X	VINCENZO	RINALDIS	05/04/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SNTDLN89D18F839G	DANILO	SANTUCCI	18/04/1989	MADDALONI	CASERTA	81024
SNTSVT54M18F839H	SALVATORE	SANTUCCI	18/08/1954	MADDALONI	CASERTA	81024
SCLGPP71D49F839K	GIUSEPPINA	SCOLAVINO	09/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
SMNCCT64D65F839H	CONCETTA	SIMEONE	25/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80141
TRZMRA64A62B946Q	MARIA	TIROZZI	22/01/1964	ARZANO	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004198710
CODFISC	00249222617
DENOMINAZIONE	NEW BOUTIQUE HARMONY S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. DIAZ ANG. V.LE KENNEDY N. 85
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBMRA58E68F839K	MARIA	BARBIERI	28/05/1958	NAPOLI	NAPOLI	80125
BRRLBT73C65F839R	ELISABETTA	BARRETTA	25/03/1973	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CSTGPP81D70F839O	GIUSEPPINA	COSTANZO	30/04/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030
CMUNNZ88P46G309S	NUNZIA	CUOMO	06/09/1988	AVERSA	CASERTA	81031
DRNRSO86E61A512Q	ROSA	DI RONZA	21/05/1986	LUSCIANO	CASERTA	81030
FLCCML83A45A024I	CARMELA	FALACE	05/01/1983	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
GLOFNC79C42F839W	FRANCESCA	GOLIA	02/03/1979	AVERSA	CASERTA	81031
LSANNL85T51A512Z	ANTONELLA	LAISO	11/12/1985	AVERSA	CASERTA	81031
MRTGNN61B41L379Y	GIOVANNA	MARTINIELLO	01/02/1961	AVERSA	CASERTA	81031
NGNGTN84M42A512S	AGOSTINA	NUGNES	02/08/1984	AVERSA	CASERTA	81031
PGLMTR85D55A512U	MARIA TERESA	PAGLIUCA	15/04/1985	AVERSA	CASERTA	81031
PGLMLD84R53A512Q	MATILDE	PAGLIUCA	13/10/1984	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.607,46
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005977688
CODFISC	03194990614
DENOMINAZIONE	NEW MEK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. 7 BIS KM.11.400
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 54.218,15
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NPLMSM77S11F839E	MASSIMO CIRO	NAPOLITANO	11/11/1977	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SPEVCN53D16B779E	VINCENZO	SEPE	16/04/1953	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPELGU74M10A512M	LUIGI	SEPE	10/08/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPELGU73A06B963X	LUIGI	SEPE	06/01/1973	CARINARO	CASERTA	81030
SPEDNC45L10B779X	DOMENICO	SEPE	10/07/1945	TEVEROLA	CASERTA	81030
SPECSG76E51B715V	CONSIGLIA	SEPE	11/05/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030
SGLLGU80S18I234O	LUIGI	SGLAVO	18/11/1980	CARINARO	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 38.759,41
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129939356
CODFISC	06519461211
DENOMINAZIONE	ORAL S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SS.APPIA KM 195, N°500
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULAZIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81041
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 187.515,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	18.641
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GSTRRT79P20L319H	ROBERTO	AGOSTI	20/09/1979	SAN PRISCO	CASERTA	81054
MNDFNC60H09A893X	FRANCESCO	AMENDOLAGINE	09/06/1960	PASTORANO	CASERTA	81050
CRNPRM77A09G812Y	PRIMO	CARINO	09/01/1977	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CNISVT59R09B963O	SALVATORE	CINO	09/10/1959	CASERTA	CASERTA	81100
DGTRFL63S07D228O	RAFFAELE	DE GAETANO	07/11/1963	CURTI	CASERTA	81040
FSCFBN85R46B963K	FABIANA	FUSCO	06/10/1985	SAN PRISCO	CASERTA	81054
LVNNTN67M03L083D	ANTONIO	LA VENTURA	03/08/1967	TEANO	CASERTA	81057
LMBNCL65C26F839F	NICOLA	LOMBARDO	26/03/1965	NOLA	NAPOLI	80035
MRLSNT64C70L750G	SIMONETTA	MEROLA	30/03/1964	PASTORANO	CASERTA	81050
MRLFLC70T16A024F	FELICE	MEROLA	16/12/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
MNTFNC61A10F839J	FRANCESCO	MONTAGNA	10/01/1961	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MRTSDA59A43Z330O	SAADIA	MOURTADI	03/01/1959	VITULAZIO	CASERTA	81041
MRNVTR60S70M092N	VITTORIA	MURANO	30/11/1960	VITULAZIO	CASERTA	81041
MRNDLA70C44Z112Y	ADELA	MURANO	04/03/1970	VITULAZIO	CASERTA	81041
RCLNTN77B11L083C	ANTONIO	ORCIUOLO	11/02/1977	TEANO	CASERTA	81057
PRFNNA77C58M092Q	ANNA	PERFETTO	18/03/1977	VITULAZIO	CASERTA	81041
PRNGNN61T22L259C	GIOVANNI	PERNICE	22/12/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PCCFNC65P07L083A	FRANCO	PICCIRILLO	07/09/1965	TEANO	CASERTA	81057
PCCGNN68L02B963M	GIOVANNI	PICCOLELLA	02/07/1968	CURTI	CASERTA	81040
SMNDNC70L06E986X	DOMENICO	SIMEONE	06/07/1970	GRAZZANISE	CASERTA	81046
TRCMRA81H23L083Z	MARIO	TURCO	23/06/1981	TEANO	CASERTA	81057

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 42.342,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004606741
CODFISC	07287370634
DENOMINAZIONE	PROMOTER S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PRESIDIO, 36
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 209.410,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	24
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	21.304
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RGNRTR56C15F839M	ARTURO	ARGENTINO	15/03/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
VLLPQL72M21B963B	PASQUALE	AVALLONE	21/08/1972	ARZANO	NAPOLI	80022
BRLRFL63D13D789O	RAFFAELE	BARILA'	13/04/1963	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
BTTSNT63R67A455K	ASSUNTA	BATTISTA	27/10/1963	CAIVANO	NAPOLI	80023
CZZGNN64A03F839L	GIOVANNI	CAIAZZO	03/01/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CNCSVT69D21F839V	SALVATORE	CANCIELLO	21/04/1969	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CPSGPP64A02D789A	GIUSEPPE	CAPASSO	02/01/1964	CAIVANO	NAPOLI	80023
CPSSFN64M02F839K	STEFANO	CAPASSO	02/08/1964	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CHCNGL67S14F839S	ANGELO	CHIACCHIO	14/11/1967	AVERSA	CASERTA	81031
CHRVCN67A08E224R	VINCENZO	CHIARIELLO	08/01/1967	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CLLGNR72H26F839I	GENNARO	COLELLA	26/06/1972	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DMSRSO64M62F839O	ROSA	DAMASCO	22/08/1964	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DLPSSS65C20D790X	SOSSIO	DEL PRETE	20/03/1965	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DMRFNC54H17B916O	FRANCESCO	DI MARTINO	17/06/1954	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
DTLVCN75A10A512J	VINCENZO	DI TELLA	10/01/1975	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SPSNGL65E15A512K	ANGELO	ESPOSITO	15/05/1965	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
GRGRNT76B23Z112K	REDENTE	GRAGNANIELLO	23/02/1976	TEVEROLA	CASERTA	81030
NVLPQL61L23D789Z	PASQUALE	NOVIELLO	23/07/1961	CARDITO	NAPOLI	80024
PRZNNA57M59F839G	ANNA	PARIZANO	19/08/1957	CAIVANO	NAPOLI	80023
PRFFNC66C29D789C	FRANCESCO	PERFETTO	29/03/1966	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SRNFNC47L20B990B	FRANCESCO	SARNO	20/07/1947	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
SCRDNC64A03E224Q	DOMENICO	SCARANO	03/01/1964	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
SCPGNN57H12F839R	GIOVANNI	SCIPPA	12/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
VSCFNC69E05F839Y	FRANCESCO	VISCONTI	05/05/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CASERTA	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 25.839,61
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005854343
CODFISC	03125370613
DENOMINAZIONE	SERIM S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MONTEGRAPPA N.6
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 125.010,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBVNR86L64B963Y	VENERE	BARBARANO	24/07/1986	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBRHL84C45B963M	RACHELE	BARBARANO	05/03/1984	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBNTN87S02B963F	ANTONIO	BARBARANO	02/11/1987	MARCIANISE	CASERTA	81025
CCLNTN71R09B963D	ANTONIO	CICALA	09/10/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMBFMN85E46E932K	FILOMENA	D'AMBROSIO	06/05/1985	MARCIANISE	CASERTA	81025
DSMCRI77C30C495X	CIRO	DE SIMONE	30/03/1977	RECALE	CASERTA	81020
DLLNDR69S27B963T	ANDREA	DELLA GATTA	27/11/1969	MARCIANISE	CASERTA	81025
LEINND64T11B445U	NICANDRO	ELIA	11/12/1964	CALVI RISORTA	CASERTA	81042
DCCVTR54R43E932F	VITTORIA	IADICICCO	03/10/1954	MARCIANISE	CASERTA	81025
MSSGPP75A08F274K	GIUESEPPE	MASSARO	08/01/1975	AIROLA	CASERTA	82011
RFNMHL72L13E932H	MICHELE	ORFANELLO	13/07/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
STORLA60A12F839D	AURELIO	OSTA	12/01/1960	NAPOLI	CASERTA	80131
SVRCML83P53I234E	CARMELA	SEVERI	13/09/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTMRA83T48E932B	MARIA	TARTAGLIONE	08/12/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
VRLVCN51R21E932X	VINCENZO	VARLETTA	21/10/1951	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 88.214,30
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006692601
CODFISC	03395880614
DENOMINAZIONE	SERVICOOP SOCIETA' COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PISACANE
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 436.272,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	50
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	44.384
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRCRI73B04I234H	CIRO	ALBORINO	04/02/1973	AVERSA	CASERTA	81031
NDRGRS72S30F205R	GENEROSO	ANDREOZZI	30/11/1972	AVERSA	CASERTA	81031
NGLCMN70B23B371A	CARMINE	ANGELINO	23/02/1970	CAIVANO	NAPOLI	80023
NGLNCL73C26F839T	NICOLA	ANGELINO	26/03/1973	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
QLNGNN65A20F111C	GIOVANNI	AQUILONE	20/01/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030
RBLNTN55E30A512Z	ANTONIO	ARBOLINO	30/05/1955	AVERSA	CASERTA	81031
RBLNCL81M28A512Q	NICOLA	ARBOLINO	28/08/1981	AVERSA	CASERTA	81031
RCPSSO66R10I306O	SOSIO	ARCIPRETE	10/10/1966	TEVEROLA	CASERTA	81030
RZNGPP62P20F839S	GIUSEPPE	ARZANO	20/09/1962	CARINARO	CASERTA	81032
SPRCRI70B09F839J	CIRO	ASPRELLA	09/02/1970	AVERSA	CASERTA	81031
BRBSVS77C04F924I	SILVESTRO	BARBARINO	04/03/1977	CICCIANO	NAPOLI	80033
BRBNTN77P23A512I	ANTONIO	BARBATO	23/09/1977	AVERSA	CASERTA	81031
BRBPQL67B07A512D	PASQUALE	BARBATO	07/02/1967	AVERSA	CASERTA	81031
BRRPQL66H30B759N	PASQUALE	BARRA	30/06/1966	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
BSLFNC78H21A512I	FRANCESCO	BASILE	21/06/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
BSLPQL82A19A512N	PASQUALE	BASILE	19/01/1982	TEVEROLA	CASERTA	81030
BSNRSR77E31D708D	ROSARIO	BASON	31/05/1977	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
BZZLCN62C14E754O	LUCIANO	BAZZICALUPO	14/03/1962	LUSCIANO	CASERTA	81030
BLRMRZ49B19G130K	MAURIZIO	BELARDO	19/02/1949	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
BNCSVT62C12I993I	SALVATORE	BENCIVENGA	12/03/1962	CESA	CASERTA	81030
BRTNCL69D23A512P	NICOLA	BORTONE	23/04/1969	AVERSA	CASERTA	81031
CZZPLG78B25B519Y	PIERLUIGI	CAIAZZO	25/02/1978	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CLBRFL67R26A512T	RAFFAELE	CALABRESE	26/10/1967	AVERSA	CASERTA	81031
CNGCST65S69A512O	CELESTE	CANGIANO	29/11/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030
CNNNLL77D24B715K	ANIELLO	CANNOLICCHIO	24/04/1977	CARINARO	CASERTA	81032
CRRFDN74H19F839H	FERDINANDO	CARRANO	19/06/1974	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRSFNC79L08A512Z	FRANCESCO	CARUSONE	08/07/1979	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CSSMLE83D13A512T	EMILIO	CASSANDRA	13/04/1983	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
CSTSVT68P16A064M	SALVATORE	CASTALDO	16/09/1968	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CSTMRC77B25I234T	MARCO	CASTALDO	25/02/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030
CSRGPP72P03I234F	GIUSEPPE	CESARO	03/09/1972	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CSRPQL56T12E173Q	PASQUALE	CESARO	12/12/1956	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CNQNTN65A21F839F	ANTONIO	CINQUEGRANA	21/01/1965	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CLLLGU58B13L155U	LUIGI	COLELLA	13/02/1958	TEVEROLA	CASERTA	81030
CSCLGU77S22L155Q	LUIGI	COSCIONE	22/11/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030
CRSGPP77C22B963Z	GIUSEPPE	CRISCI	22/03/1977	ARIENZO	CASERTA	81021
CRSPQL79L02B963G	PASQUALE	CRISPINO	02/07/1979	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CRSMSM68L21E754E	MASSIMILIANO	CRISTIANO	21/07/1968	CASALUCE	CASERTA	81030
CRZSVT73S25I306N	SALVATORE	CURZIO	25/11/1973	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DGSGPP81B17I234I	GIUSEPPE	D'AGOSTINO	17/02/1981	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLSCLD65S05A512Z	CLAUDIO	D'ALESIO	05/11/1965	AVERSA	CASERTA	81031
DRSGNN66C27F839M	GIOVANNI	DE ROSA	27/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
DLPCSC71B20D789D	CRESCENZO	DEL PRETE	20/02/1971	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLGPP70E02E955Q	GIUSEPPE	DELLA GALA	02/05/1970	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
DLLGNR73A11B963S	GENNARO	DELLA GATTA	11/01/1973	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLLMDA73P21B963X	AMODIO	DELLA VECCHIA	21/09/1973	TEVEROLA	CASERTA	81030
DLLNCL67A24F839D	NICOLA	DELLA VECCHIA	24/01/1967	AVERSA	CASERTA	81031
DLLGNN54B22E173Z	GIOVANNI	DELLO MARGIO	22/02/1954	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFGFNC76D11F839D	FRANCESCO	DI FOGGIA	11/04/1976	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DFGGPP57E12F839E	GIUSEPPE	DI FOGGIA	12/05/1957	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DMRCRL67L28G813Y	CARLO	DI MARTINO	28/07/1967	TRECASE	NAPOLI	80040
DRNMHL68M13F839Z	MICHELE	DI RONZA	13/08/1968	AVERSA	CASERTA	81031
DSNCRL62L21B779F	CARLO	DI SANTO	21/07/1962	CARINARO	CASERTA	81032
DSNNTN58R16A512T	ANTONIO	DI SANTO	16/10/1958	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

DSNNTN75A11F8P9N	ANTONIO	DI SANTO	11/01/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
DSRRRT72T03I306R	ROBERTO	DI SERIO	03/12/1972	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DVLBSL68E26F839X	BASILIO	DI VILIO	26/05/1968	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
FLCGPP57D13A512D	GIUSEPPE	FALCONE	13/04/1957	AVERSA	CASERTA	81031
FLCNTN67L30B916H	ANTONIO	FELACO	30/07/1967	CASALUCE	CASERTA	81030
FLCGLC80C04B963F	GIANLUCA	FELACO	04/03/1980	TEVEROLA	CASERTA	81030
FLCLSN78R13B963L	ALESSANDRO	FELACO	13/10/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
FRRMRZ77B21B963O	MAURIZIO	FERRUGGI	21/02/1977	CASALUCE	CASERTA	81030
FRLGPP78M23I234F	GIUSEPPE	FIORILLO	23/08/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
FRNFNC78H26A512Z	FRANCESCO	FRONCILLO	26/06/1978	AVERSA	CASERTA	81031
GLDLGU64A06B371Z	LUIGI	GALDIERO	06/01/1964	CAIVANO	NAPOLI	80023
GLDNGL81C11B963D	ANGELO	GALDIERO	11/03/1981	CAIVANO	NAPOLI	80023
GRDGPP77H25F839L	GIUSEPPE	GIORDANO	25/06/1977	NAPOLI	NAPOLI	80147
GRNRCC69M12B963D	ROCCO	GRANIERO	12/08/1969	AVERSA	CASERTA	81031
GRRGPP74H23I234G	GIUSEPPE	GUERRAZZI	23/06/1974	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
MCLGTN65H18L155N	GAETANO	IAMICELLA	18/06/1965	AVERSA	CASERTA	81031
RIOFNC72D19F839U	FRANCESCO	IORIO	19/04/1972	CASALUCE	CASERTA	81030
LMBRFL72B09A512M	RAFFAELE	LEMBO	09/02/1972	CASALUCE	CASERTA	81030
LMBPQL59A06A512B	PASQUALE	LEMBO	06/01/1959	CASALUCE	CASERTA	81030
LMBMRT87H25G337Q	UMBERTO	LEMBO	25/06/1987	CASALUCE	CASERTA	81030
LMBMRT86R22A512K	UMBERTO	LEMBO	22/10/1986	CASALUCE	CASERTA	81030
LNRSVT53D27D843R	SALVATORE EGIDIO	LEONARDI	27/04/1953	AVERSA	CASERTA	81031
LMLLGU68C16F839C	LUIGI	LIMALDI	16/03/1968	AVERSA	CASERTA	81031
LMNSVT74L21A512Z	SALVATORE	LUMINOSO	21/07/1974	AVERSA	CASERTA	81031
MCCNCL69M31A512O	NICOLA	MACCHIA	31/08/1969	AVERSA	CASERTA	81031
MSTMLE70M03D801E	EMILIO	MAISTO	03/08/1970	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MSTNCL64T20I234K	NICOLA	MAISTO	20/12/1964	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
MRCGNB82E29G812V	GIOVAN BATTISTA	MARCHESE	29/05/1982	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

MRNGTN72M25B963T	AGOSTINO	MARINO	25/08/1972	AVERSA	CASERTA	81031
MRNNTN67S22G902M	ANTONIO	MIRANDA	22/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80147
MLTNCL66D06A512E	NICOLA	MOLITIERNO	06/04/1966	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
MTTFNC51S28E754E	FRANCESCO	MOTTOLA	28/11/1951	LUSCIANO	CASERTA	81030
MNCFNC81P04A512K	FRANCESCO	MUNCARO	04/09/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030
NVLMSM78A26L219G	MASSIMILIANO	NOVIELLO	26/01/1978	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
MGGRFL75D29B715I	RAFFAELE	OMAGGIO	29/04/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
PDRNCL64T06E173F	NICOLA	PADRICELLI	06/12/1964	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
PGNSVT70E12G309M	SALVATORE	PAGANO	12/05/1970	FRIGNANO	CASERTA	81030
PGNFNC54A11D799V	FRANCESCO	PAGANO	11/01/1954	FRIGNANO	CASERTA	81030
PLSSVT80M21F839E	SALVATORE	PALESTRO	21/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80147
PLMMTN73D20I234W	MARTINO	PALMIERO	20/04/1973	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
PRSVCN54E29A512J	VINCENZO	PARISI	29/05/1954	TEVEROLA	CASERTA	81030
PSQCRI77R14F839F	CIRO	PASQUARIELLO	14/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80147
PLLLNS72D14F839V	ALFONSO	PELELLA	14/04/1972	AVERSA	CASERTA	81031
PLLGLI64H08Z133W	GIULIO	PELLEGRINO	08/06/1964	AVERSA	CASERTA	81031
PLLFNC69A15D790K	FRANCESCO	PELLINO	15/01/1969	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
PLLLGU74H18D790W	LUIGI	PELLINO	18/06/1974	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
PLLNTN72D06D790Z	ANTONIO	PELLINO	06/04/1972	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
PLLVCN76L30D790O	VINCENZO	PELLINO	30/07/1976	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
PPEMCR53H60E754G	MARIA CARMINA	PEPE	20/06/1953	LUSCIANO	CASERTA	81030
RCCDVD74T03B963E	DAVIDE	RICCIARDI	03/12/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
RSSMRA62A67F839R	MARIA	RUSSO	27/01/1962	LUSCIANO	CASERTA	81030
RSSNDR60C16E173Z	ANDREA	RUSSO	16/03/1960	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSRTR78A03F839L	ARTURO	RUSSO	03/01/1978	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SNTLSN67H14A512N	ALESSANDRO	SANTAGATA	14/06/1967	AVERSA	CASERTA	81031
SNTVTR63D20A512I	VITTORIO	SANTINI	20/04/1963	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHSVT67S13A512J	SALVATORE	SCHIAVONE	13/11/1967	AVERSA	CASERTA	81031

SCHNCL60R26B779Q	NICOLA	SCHIAVONE	26/10/1960	CARINARO	CASERTA	81032
SCLGFR89H10F799X	GOFFREDO	SOCIALE	10/06/1989	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
SMMSVT64R19F839E	SALVATORE	SOMMELLA	19/10/1964	CARINARO	CASERTA	81032
SRRSBT75S15A024E	SABATO	SORRENTINO	15/11/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
SRRSVT68P03F839J	SALVATORE	SORRENTINO	03/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147
STBNCL76A04B963Y	NICOLA	STABILE	04/01/1976	LUSCIANO	CASERTA	81030
TRNNGL76B17B715H	ANGELO	TARANTINO	17/02/1976	CARINARO	CASERTA	81032
TRTDNC55H01E932X	DOMENICO	TARTARO	01/06/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
TTNFNC75L24B963W	FRANCO	TATONE	24/07/1975	CASALUCE	CASERTA	81030
TMPRND81D29H978R	ORLANDO	TEMPERATO	29/04/1981	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
TRRCRI86H04F839A	CIRO	TERRANO	04/06/1986	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
TSSRFL70E02A512F	RAFFAELE	TESSITORE	02/05/1970	TEVEROLA	CASERTA	81030
TSSVCN69R06L379U	VINCENZO	TESSITORE	06/10/1969	CASALUCE	CASERTA	81030
TRSMRA59M25B779I	MARIO	TRUOSOLO	25/08/1959	CARINARO	CASERTA	81032
TRCGPP73R19I234F	GIUSEPPE	TURCO	19/10/1973	LUSCIANO	CASERTA	81030
VLTGPP84A28F839W	GIUSEPPE	VELOTTI	28/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
VNTFNC74P20B963W	FRANCESCO	VENTERELLI	20/09/1974	AVERSA	CASERTA	81031
VTTNCL82L15B963Q	NICOLA	VETTONE	15/07/1982	CARINARO	CASERTA	81032
ZMPPQL62B04A512L	PASQUALE	ZAMPELLA	04/02/1962	AVERSA	CASERTA	81031
ZMPDNT87E19A512A	DIAMANTE	ZAMPELLA	19/05/1987	CARINARO	CASERTA	81032

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 26.464,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005552393
CODFISC	02942010618
DENOMINAZIONE	SERVIZI TERZIARI & LOGISTICA S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE. SANNITICA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	VALLE DI MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 130.881,75
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBGNN72C61H834U	GIOVANNA	BARBARINO	21/03/1972	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
BSLVCN58S65H834V	VINCENZA	BASILICATA	25/11/1958	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CLLMRA65P14H834H	MARIO	COLELLA	14/09/1965	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CLLMNC85E57H834R	MONICA	COLELLA	17/05/1985	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CLLLNR64M58H834L	ELEONORA	COLELLA	18/08/1964	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CPPNLL47A01H834C	ANIELLO	COPPOLA	01/01/1947	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CRSSTN54L13A403U	SABATINO	CRISCI	13/07/1954	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DLCTRS75E43I233D	TERESA	DE LUCIA	03/05/1975	ARIENZO	CASERTA	81021
DMRSFN68P62B963N	STEFANIA	DI MARZO	22/09/1968	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DMRCML51T45H834L	CARMELA	DI MARZO	05/12/1951	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
FRRNGL69D70H834Y	ANGELA	FERRARA	30/04/1969	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
LPRMRA82E05E791Q	MARIO	LIPARULO	05/05/1982	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
MRACRI58R31H834U	CIRO	MAURO	31/10/1958	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
MRGNTN90M09E791Y	ANTONIO	MORGILLO	09/08/1990	ARIENZO	CASERTA	81021
VNCMRA88B62H834C	MARIA	VINCIGUERRA	22/02/1988	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007223079
CODFISC	03511870614
DENOMINAZIONE	SHOES & SHOES S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA VI TRAV.,40
UNITA_PROD_LOCALITA	TEVEROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRZNTN66B09A512L	ANTONIO	BORZACCHIELLO	09/02/1966	CESA	CASERTA	81030
GLNCRN75B63A512T	CATERINA	GIULIANO	23/02/1975	AVERSA	CASERTA	81031
MRNGPP72E55A512O	GIUSEPPINA	MARINO	15/05/1972	AVERSA	CASERTA	81031
VRDFNC76L25A512S	FRANCESCO	VERDE	25/07/1976	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.845,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CESARE BATTISTI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.929,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NTLCML66L71E932J	CARMELA	NATALE	31/07/1966	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 738,27
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006705248
CODFISC	03396770616
DENOMINAZIONE	STELLA COMETA SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIULIO FOGLIA
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.571,72
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	350
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RFNMRK86M45E932A	MARIKA	ORFANELLI	05/08/1986	MARCIANISE	CASERTA	81025
SCGRGV78D61B963Z	RITA GIOVANNA	SCOGNAMIGLIO	21/04/1978	CASAGIOVE	CASERTA	81022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.476,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006705248
CODFISC	03396770616
DENOMINAZIONE	STELLA COMETA SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA APPIA ANTICA
UNITA_PROD_LOCALITA	CURTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.143,44
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	701
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BDLLHR72C12Z352U	LAZHAR	ABDALLAH	12/03/1972	CASERTA	CASERTA	81100
SCRSFN62T26B963T	STEFANO	ASCIORE	26/12/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
BVLGNN66E08B860K	GIOVANNI	BEVILACQUA	08/05/1966	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CPRRFL80E52I234C	RAFFAELLA	CAPRIO	12/05/1980	CURTI	CASERTA	81040
CFFTRS70E61I234V	TERESA	CIOFFI	21/05/1970	CASAPULLA	CASERTA	81020
CPLGPP87C43I234L	GIUSEPPINA	CIPULLO	03/03/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CPSNLN57C66D228H	ANGELINA	COPIOSO	26/03/1957	CURTI	CASERTA	81040
DLSMRP85P60B963E	MARIA PIA	D'ALESSANDRO	20/09/1985	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DLSGZN87C05H834Y	GRAZIANO	D'ALESSIO	05/03/1987	CASERTA	CASERTA	81100
DNRNTN90M09B963H	ANTONIO	DE NARDO	09/08/1990	CASERTA	CASERTA	81100
DMTNTN78H27B963N	ANTONIO	DI MATTEO	27/06/1978	CASERTA	CASERTA	81100
DRSNCL90D16B963O	NICOLA	DI RAUSO	16/04/1990	CURTI	CASERTA	81040
FLEMTR81R59I234Z	MARIA TERESA	FEOLA	19/10/1981	CASAPULLA	CASERTA	81120
FNCGNN65E17I131Y	GIOVANNI	FONICIELLO	17/05/1965	SAN PRISCO	CASERTA	81054
DCIRSO77H67I234E	ROSA	IODICE	27/06/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
MNCLGU60L54D228O	LUIGIA	MANCINO	14/07/1960	CURTI	CASERTA	81040
MRTNMR56B54B860B	ANNAMARIA	MARTUCCIO	14/02/1956	CASAPULLA	CASERTA	81020
PLMCTN65C70D228T	COSTANZA	PALMIERO	30/03/1965	CURTI	CASERTA	81040
RLENNA86A58B963Q	ANNA	REALE	18/01/1986	CURTI	CASERTA	81040
RSSLSU87M55I234M	LUISA	RUSSO	15/08/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
SMPNNG89C31B963H	ANTONIO AUGUSTO	SAMPAOLO	31/03/1989	CASAGIOVE	CASERTA	81022
SNTMRN89P30Z129Z	MARIAN	SANTORO	30/09/1989	CASAGIOVE	CASERTA	81022
STFMNL73B44I234P	MANUELA	STEFANO	04/02/1973	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
TSTLCU82H22E715G	LUCA	TUOSTO	22/06/1982	CASAPULLA	CASERTA	81020
VLLTMS84L21E932M	TOMMASO	VALLONE	21/07/1984	RECALE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 61.750,01
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004882224
CODFISC	02794380614
DENOMINAZIONE	TEAMCOOP SOCIETA' COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI EX INDESIT
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 305.390,75
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	31.069
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTGGPP71T12B963B	GIUSEPPE	ABATEGIOVANNI	12/12/1971	LUSCIANO	CASERTA	81030
LSSRFL69R18B779R	RAFFAELE	ALESSIO	18/10/1969	AVERSA	CASERTA	81031
LBRSVT75M23F839B	SALVATORE	ALIBERTI	23/08/1975	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	46043
NDRLGU77P05A512G	LUIGI	ANDREOZZI	05/09/1977	AVERSA	CASERTA	81031
NDRGNN84T08F839S	GIOVANNI	ANDREOZZI	08/12/1989	AVERSA	CASERTA	81031
RBLLSS84M05B963N	ALESSIO	ARBOLINO	05/08/1984	AVERSA	CASERTA	81031
RBLLCN84M05B963B	LUCIANO	ARBOLINO	05/08/1984	AVERSA	CASERTA	81031
RZLPLA63R08A512Q	PAOLO	ARZILLO	08/10/1963	AVERSA	CASERTA	81031
RNALNS75L26F839G	ALFONSO	AURINO	26/07/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147
VRSFNC76D11Z103Z	FRANCO	AVERSANO	11/04/1976	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
BRRCRI72A17F839Z	CIRO	BARRETTA	17/01/1972	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
BNVCRL74B21F839L	CARLO	BENVENUTO	21/02/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
BRZNTN78B06F839M	ANTONIO	BORZACHIELLO	06/02/1978	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
BRGRFL82R23I234G	RAFFAELE	BRAGLIOLA	23/10/1982	TEVEROLA	CASERTA	81030
CZZRSR74E09H931Z	ROSARIO	CAIAZZO	09/05/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CPSPQL75C30F839N	PASQUALE	CAPASSO	30/03/1975	CASALUCE	CASERTA	81030
CPNGNR71L09A512P	GONARIO	CAPONE	09/07/1971	AVERSA	CASERTA	81031
CRTVCN68H14D790Z	VINCENZO	CIROTTO	14/06/1968	CARDITO	NAPOLI	80024
CSTVCN78E13B963X	VINCENZO	COSTANZO	13/05/1978	PARETE	CASERTA	81030
CRSNGL84B25A512A	ANGELO	CRISPINO	25/02/1984	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CRSFDN66S09G309R	FERDINANDO	CRISTIANO	09/11/1966	FRIGNANO	CASERTA	81030
DGSNCL57C17E173L	NICOLA	D'AGOSTINO	17/03/1957	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
DLSLRC81C20A512U	ULDERICO ROSARIO	D'ALESIO	20/03/1981	AVERSA	CASERTA	81031
DSLGPP65P05A512E	GIUSEPPE	D'AUSILIO	05/09/1965	AVERSA	CASERTA	81031
DDNNTN68A24A512U	ANTONIO	DE DONATO	24/01/1968	CARINARO	CASERTA	81032
DMRNTN67D29F839L	ANTONIO	DE MARCO	29/04/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030

DRSTTL66D19A512T	ATTILIO	DE RISO CARPINONE		19/04/1966	AVERSA	CASERTA	81031
DSNNCL62C11F839P	NICOLA	DE SANTIS	11/03/1962	LUSCIANO	CASERTA	81030	
DSMMSM72D11F839Y	MASSIMILIANO	DE SIMONE	11/04/1972	AVERSA	CASERTA	81031	
DLCGPP79S11A512B	GIUSEPPE	DEL CANTO	11/11/1979	AVERSA	CASERTA	81031	
DLPRFL77H11A512T	RAFFAELE	DEL PIANO	11/06/1977	AVERSA	CASERTA	81031	
DLLPQL76L28B963H	PASQUALINO	DELLA VOLPE	28/07/1976	AVERSA	CASERTA	81031	
DCSGNR77P06A512V	GENNARO	DI COSTANZO	06/09/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030	
DGRGPP75T13E791P	GIUSEPPE	DI GRAZIA	13/12/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030	
DLRVCN72B29D790H	VINCENZO	DI LAURA	29/02/1972	AVERSA	CASERTA	81031	
DMMMCL77H12D709X	MARCELLO	DI MAMBRO	12/06/1977	FORMICOLA	CASERTA	81040	
DNIFBA84B12F839R	FABIO	DI NOIA	12/02/1984	NAPOLI	NAPOLI	80147	
DPLNLL64D26C697K	ANIELLO	DI PALMA	26/04/1964	CIMITILE	NAPOLI	80030	
SPSLGU73A15F111W	LUIGI	ESPOSITO	15/01/1973	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017	
FBZTMS68A08L379Z	TOMMASO	FABOZZI	08/01/1968	LUSCIANO	CASERTA	81030	
FBZGNR72R23B963V	GENNARO	FABOZZO	23/10/1972	AVERSA	CASERTA	81031	
FBZSVT78H22F839Z	SALVATORE	FABOZZO	22/06/1978	CASALUCE	CASERTA	81030	
FDDGST87P07A512V	AUGUSTO	FADDA	07/09/1987	AVERSA	CASERTA	81031	
FLMMRZ79R23Z112F	MAURIZIO	FLAMINIO	23/10/1979	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
FRNNDR75E08F839B	ANDREA	FRANZESE	08/05/1975	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020	
GRGCRI78S17F839M	CIRO	GARGIULO	17/11/1978	NAPOLI	NAPOLI	80147	
GRGPQL65T14A512M	PASQUALE	GARGIULO	14/12/1965	AVERSA	CASERTA	81031	
GNNMRA83S23F839D	MARIO	GIANNINI	23/11/1983	NAPOLI	NAPOLI	80126	
GNNGNR68S21A512R	GENNARO	GIANNINO	21/11/1968	AVERSA	CASERTA	81031	
GNNPLA71A28A512W	PAOLO	GIANNINO	28/01/1971	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
GLOLCN83L11A512I	LUCIANO	GOLIA	11/07/1983	AVERSA	CASERTA	81031	
GRNPQL66C10E955Z	PASQUALE	GRANATO	10/03/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
GRSFNC79A06A512C	FRANCESCO PAOLO	GRASSIA	06/01/1979	LUSCIANO	CASERTA	81030	
GRVNTN83E21B715R	ANTONIO	GRAVANTE	21/05/1983	CANCELLO ED ARNONE		CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRMFNC83L02B963N	FRANCESCO	GRIMALDI	02/07/1983	LUSCIANO	CASERTA	81030
GSTGPP87B05F839C	GIUSEPPE	GUASTELLA	05/02/1987	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
GSTFNC81M19F839A	FRANCESCO	GUASTELLA	19/08/1981	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
CVLGPP66A15F839I	GIUSEPPE	IACOVELLI	15/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
VRNNCL83M13I234T	NICOLA	IAVARONE	13/08/1983	AVERSA	CASERTA	81031
VRNPQL64B18A512H	PASQUALE	IAVARONE	18/02/1964	AVERSA	CASERTA	81031
VRNFNC72A14A512T	FRANCESCO	IAVARONE	14/01/1972	AVERSA	CASERTA	81031
BLLSVT84D20I234Q	SALVATORE	IBELLO	20/04/1984	SUCCIVO	CASERTA	81031
MPRGNN75L24B715T	GIOVANNI	IMPRODA	24/07/1975	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
VNINTN72P14A512D	ANTONIO	IOVENE	14/09/1972	CASALUCE	CASERTA	81030
LMPDRD76A23D790S	EDOARDO	LAMPANO	23/01/1976	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
LPLSVT74E19F839O	SALVATORE	LAPILLO	19/05/1974	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
LMBMRT69A16B925D	UMBERTO	LEMBO	16/01/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030
LMBBGI61S28A512E	BIAGIO	LEMBO	28/11/1961	TEVEROLA	CASERTA	81030
MRNMHL77S22A512B	MICHELE	MAIORANO	22/11/1977	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81031
MSTGPP79B27L245W	GIUSEPPE	MAISTO	27/02/1979	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MRNBTS82M13F839B	BATTISTA	MARANO	13/08/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MSSFNC72E06B963X	FRANCESCO	MASSIMO	06/05/1972	FRIGNANO	CASERTA	81030
MLLRND88M16A512X	ARMANDO	MELLONE	16/08/1988	TEVEROLA	CASERTA	81030
MNDNTN79A04A512D	ANTONIO	MENDITTO	04/01/1979	CARINARO	CASERTA	81032
MGLNTN71E11A512L	ANTONIO	MIGLIACCIO	11/05/1971	TEVEROLA	CASERTA	81030
MLTGPP72A06I234X	GIUSEPPE	MOLITIERNO	06/01/1972	AVERSA	CASERTA	81031
MLTFNC67E30A512U	FRANCESCO	MOLTIERNO	30/05/1967	CASALUCE	CASERTA	81030
MNTFNC84A31B715B	FRANCESCO	MONTAGNA	31/01/1984	CAPUA	CASERTA	81043
MRLRRT85L18C495I	ROBERTO	MORELLI	18/07/1985	NAPOLI	NAPOLI	80147
MTTLCN66T28G309O	LUCIANO	MOTTOLA	28/12/1966	LUSCIANO	CASERTA	81030
MNRNCS71E09B963C	NARCISO	MUNEROTTO	09/05/1971	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
NTLRFL69L12B872U	RAFFAELE	NATALE	12/07/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033

fonte: http://burc.regione.campania.it

NGNCRI69C18A512C	CIRO	NUGNES	18/03/1969	AVERSA	CASERTA	81031	
NNZFNC82A04F839G	FRANCESCO	NUNZIATA	04/01/1982	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030	
PCCCMN67M07C697N	CARMINE ALBERTO		PACCHIANO	07/08/1967	CIMITILE	NAPOLI	80030
PRSCRI68L20A512V	CIRO	PARISI	20/07/1968	AVERSA	CASERTA	81031	
PTRNTN71L17E932N	ANTONIO	PATRIZIANO	17/07/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025	
PRERNT72D07A512R	RENATO	PERA	07/04/1972	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029	
PTRRFL67S13F839F	RAFFAELE	PETROSINO	13/11/1967	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030	
PZNRRT78P21A512L	ROBERTO	PEZONE	21/09/1978	LUSCIANO	CASERTA	81031	
PCLGTN58M09A512R	GAETANO	PICCILLI	09/08/1958	AVERSA	CASERTA	81031	
PCNGNN78A05A512S	GIOVANNI	PICONE	05/01/1978	AVERSA	CASERTA	81031	
PCNSVT68S21B963O	SALVATORE	PICONE	21/11/1968	TEVEROLA	CASERTA	81030	
PLTSNT76H29F839O	SANTO	POLITO	29/06/1976	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
RMOMCL65S17G309N	MARCELLINO	ROMA	17/11/1965	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030	
SBTFNC73C18H978X	FRANCESCO	SABATINO	18/03/1973	CESA	CASERTA	81030	
SGLSVT82S16A512H	SALVATORE	SAGLIANO	16/11/1982	SAN MARCELLINO	CASERTA	81031	
SLZCSC65D11L155P	CRESCENZO	SALZILLO	11/04/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030	
SNTGPP79R05F839C	GIUSEPPE	SANTORO	05/10/1979	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029	
SVAFNC63E27A512W	FRANCESCO	SAVIO	27/05/1963	CARINARO	CASERTA	81032	
SCRRFL75E30L245B	RAFFAELE	SCARPA	30/05/1975	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058	
SCHLGU75T12A512I	LUIGI	SCHIAVONE	12/12/1975	AVERSA	CASERTA	81031	
SMNLCU69S06B715H	LUCA	SIMONELLI	06/11/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030	
STSNRC74C28F839F	ENRICO	STASINO	28/03/1974	LUSCIANO	CASERTA	81030	
TGLPLA69P21A512N	PAOLO	TAGLIAFIERRO	21/09/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030	
TGLNTN74R22I234V	ANTONIO	TAGLIIALATELA	22/10/1974	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
TMBMSM69S28Z112U	MASIMO	TAMBURRINO	28/11/1969	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030	
TSSGPP78D26A512G	GIUSEPPE	TESSITORE	26/04/1978	AVERSA	CASERTA	81031	
TRZRFL83H13B963V	RAFFAELE	TIROZZI	13/06/1983	TEVEROLA	CASERTA	81030	
TRCMSM71D01B963C	MASSIMO	TURCO	01/04/1971	TEVEROLA	CASERTA	81030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CCRNCL82H09F839V	NICOLA	UCCIERO	09/06/1982	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
VLNGNN76M16F352D	GIOVANNI	VALENTE	16/08/1976	MONDRAGONE	CASERTA	81034
VRGVCN76M25B963Q	VINCENZO	VARAGONE	25/08/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VRGLRD67P20A512H	ALFREDO	VARGAS	20/09/1967	LUSCIANO	CASERTA	81030
VRGNTN71D12A512C	ANTONIO	VARGAS	12/04/1971	AVERSA	CASERTA	81031
VLLGPP77D05A512I	GIUSEPPE	VILLANO	05/04/1977	CASALUCE	CASERTA	81030
ZTIGNN69E24I234N	GIOVANNI	ZITO	24/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.114,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004465717
CODFISC	02527390617
DENOMINAZIONE	VIAGGI NANOOK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	P.ZZA VITTORIO EMANUELE,15
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 69.803,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTLBLH68E11Z301W	ABDELHAFID	BOUTOUIL	11/05/1968	AVERSA	CASERTA	81031
CVGCHR84C55F839P	CHIARA	CAVAGNA	15/03/1984	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CLBCLD76C71G273H	CLAUDIA	CILIBRASI	31/03/1976	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
FRRNRC64D12E648F	ENRICO	FERRARI	12/04/1964	SECUGNAGO	LODI	26826
GNTDLD73S69I234G	ADELAIDE	GENTILE	29/11/1973	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RMNLRI81C68B715T	ILARIA	RAIMONDO	28/03/1981	CAPUA	CASERTA	81043
SPZGPP68L02B715I	GIUSEPPE	SPIEZIO	02/07/1968	CAPUA	CASERTA	81043
ZMPRND81M08B779Z	ARMANDO	ZAMPELLA	08/08/1981	CARINARO	CASERTA	81032

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 98.190,51
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004277112
CODFISC	02583180613
DENOMINAZIONE	VIGILANZA2D S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAPPELLA ROSA II TRATTO,2
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 475.038,76
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	133
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	46.603
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTANTN70D17B963M	ANTONIO	ACITO	17/04/1970	CASERTA	CASERTA	81100
LBNCMN73S07F839Z	CARMINE	ALBANO	07/11/1973	NAPOLI	NAPOLI	80145
LBRDVD80R09B963I	DAVIDE	ALIBERTI	09/10/1980	CASERTA	CASERTA	81029
LTRGCR83D12F839M	GIANCARLO	ALTERIO	12/04/1983	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MBRFLC77R15F924R	FELICE	AMBROSINO	15/10/1977	SAVIANO	NAPOLI	80039
NGRGNR71C11F924E	GENNARO	ANGELILLO	11/03/1971	NOLA	NAPOLI	80035
RDLPQL77E30H931L	PASQUALE	ARDOLINO	30/05/1977	SAVIANO	NAPOLI	80039
RRCSVT61P26F839F	SALVATORE	ARRICHIELLO	26/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80143
TTALRD74A16F839M	ALFREDO	ATTEO	16/01/1974	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
GSTGTN83C28E932F	AGOSTINO	AUGUSTO	28/03/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
BRBGLL67A30H433N	AGNELLO	BARBARINO	30/01/1967	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
BLLVCN76T23E932D	VINCENZO	BELLOPEDE	23/12/1976	MARCIANISE	CASERTA	81025
BNFMHL75T13B963P	MICHELE	BENFORMATO	13/12/1975	CAPODRISE	CASERTA	81020
BNCNLN67L28C697I	NICOLINO	BIANCO	28/07/1967	CIMITILE	NAPOLI	80035
BNCPQL63E29C697N	PASQUALE	BIANCO	29/05/1963	CIMITILE	NAPOLI	80035
BSGNCL70H15F839C	NICOLA	BISOGNI	15/06/1970	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
BSGFNC77E09F839G	FRANCESCO	BISOGNI	09/05/1977	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
BNMMSM79H19F839Y	MASSIMO	BUONOMO	19/06/1979	NAPOLI	NAPOLI	80133
CCCFBA77M26B963H	FABIO	CACCIAPUOTI	26/08/1977	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CRFCMN68P19E791Q	CLEMENTE	CARFORA	19/09/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
CCRGTN74C08B963Y	AGOSTINO	CECERE	08/03/1974	SAN PRISCO	CASERTA	81054
CRRNTN84C07E791P	ANTONIO	CERRETO	07/03/1984	MADDALONI	CASERTA	81024
CRDNGL78H21F839E	ANGELO	CIARDI	21/06/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
CCIGNN64E28F839G	GIOVANNI	CICIA	28/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
CNQSVT56R07F839H	SALVATORE	CINQUEGRANA	07/10/1956	ARZANO	NAPOLI	80022
CFFLGU62R08H798J	LUIGI	CIOFFO	08/10/1962	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRLGRD76C08L245T	GERARDO	CIRILLO	08/03/1976	TRECASE	NAPOLI	80040
CLLGSI67M08E932I	GIOSUE	COLELLA	08/08/1967	MARCIANISE	CASERTA	81025
CRSGPP65H12F924I	GIUSEPPE	CRISTIANO	12/06/1965	AVELLA	AVELLINO	83021
DDDMRA64H03H834O	MARIO	D'ADDIO	03/06/1964	ARIENZO	CASERTA	81021
DNAFBA77H10F839N	FABIO	DAINO	10/06/1977	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMBVCN73M19F839K	VINCENZO	D'AMBROSIO	19/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80147
DMBPQL70B05B963M	PASQUALE	D'AMBROSIO	05/02/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMZGPP57H12F839B	GIUSEPPE	D'AMIZIO	12/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80137
DNTNNZ74T21F839V	NUNZIO	D'ANTONIO	21/12/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
DSCDNC80R15F839O	DOMENICO	D'ASCOLI	15/10/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
DNGPQL72H14F839F	PASQUALE	DE ANGELIS	14/06/1972	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DFLSVT72L15G812B	SALVATORE	DE FALCO	15/07/1972	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
DLSFBA74A05B990Y	FABIO	DE LISO	05/01/1974	CAIVANO	NAPOLI	80023
DLSGLI80M68F839C	GIULIA	DE LISO	28/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80137
DLGGNN72C57F839H	GIOVANNA	DE LISO	17/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80137
DLCRSR75M03F839I	ROSARIO	DE LUCA	03/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147
DLCNLL64P09E791U	ANIELLO	DE LUCA	09/09/1964	NOLA	NAPOLI	80035
DLCTMS76A04B872N	TOMMASO	DE LUCA	04/01/1976	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DRSMHL65L12B963L	MICHELANGELO	DE ROSA	12/07/1965	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DSMGNN80T07Z112H	GIOVANNI	DE SIMONE	07/12/1980	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DSEGNR75C09F839R	GENNARO	DE SIO	09/03/1975	NAPOLI	NAPOLI	80131
DSTGTN69C16F839J	GAETANO	DE STEFANO	16/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80137
DLGGPP63A27Z614P	GIUSEPPE	DEL GUERCIO	27/01/1963	ARZANO	NAPOLI	80022
DLLSVT77S02E932N	SALVATORE	DELLI PAOLI	02/11/1977	CAPODRISE	CASERTA	81020
DRRGNR83S28B715G	GENNARO	D'ERRICO	28/11/1983	BELLONA	CASERTA	81041
DBRMHL77P08E791C	MICHELE	DI BERNARDO	08/09/1977	MADDALONI	CASERTA	81024
DBNMHL75P18A024V	MICHELANGELO	DI BUONO	18/09/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
DMRCRI65B18G812M	CIRO	DI MAURO	18/02/1965	CIMITILE	NAPOLI	80035

DNZPQL79S02E791S	PASQUALE	DI NUZZO	02/11/1979	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
DSTMSM76H20B781O	MASSIMO	DI STASIO	20/06/1976	CARINOLA	CASERTA	81030
RRCPQL77T10F839U	PASQUALE	ERRICHIELLO	10/12/1977	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSGPP72M18E955H	GIUSEPPE	ESPOSITO	18/08/1972	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSGNN75R10E791K	GIOVANNI	ESPOSITO	10/10/1975	NOLA	NAPOLI	80035
FLCDNC73P12F839B	DOMENICO	FALCO	12/09/1973	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
FLCVCN75R01F839Q	VINCENZO	FALCO	01/10/1975	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
FRRGNN59R22A455L	GIOVANNI	FERRAIUOLO	22/10/1959	ARZANO	NAPOLI	80022
FRRTMS65H27E791X	TOMMASO	FERRARO	27/06/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
FRLGPP80B07B963Z	GIUSEPPE	FIORILLO	07/02/1980	CASERTA	CASERTA	81100
FRMGNN86B21C259A	GIOVANNI	FORMISANO	21/02/1986	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GNTNNZ73R59B963H	ANNUNZIATA	GIONTI	19/10/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
GSNLNS61L13F839W	ALFONSO	GISINI	13/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80141
GLNDNC78T14A512J	DOMENICO	GIULIANO	14/12/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025
GLNGPP78D18C034H	GIUSEPPE	GIULIANO	18/04/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025
GLNSVT71E21E932Z	SALVATORE	GOLINO	21/05/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCCNTN76P16G903A	ANTONIO	IADICICCO	16/09/1976	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
DCIRFL60E22F839S	RAFFAELE	IODICE	22/05/1960	NAPOLI	NAPOLI	80143
LIUNTN72A29G039M	ANTONIO	IULA	29/01/1972	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
LNNGCM79R20E158V	GIACOMO	LANNA	20/10/1979	GRAZZANISE	CASERTA	81046
LNZGNN72D11A064S	GIOVANNI	LANZETTA	11/04/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LTZVCN83A19B963J	VINCENZO	LETIZIA	19/01/1983	MARCIANISE	CASERTA	81025
LTTNTN82H05B963H	ANTONIO	LETTERA	05/06/1982	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
LMNLGU78C07I234Y	LUIGI	LIMONE	07/03/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025
LTTNTN61P09D789K	ANTONIO	LITTORALE	09/09/1961	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MNFNGL67R16I469R	ANGELO	MANFREDI	16/10/1967	SAVIANO	NAPOLI	80039
MRCNTN75C03E932R	ANTONIO	MARCHESIELLO	03/03/1975	MARCIANISE	CASERTA	81025
MRNLGU77C17F839O	LUIGI	MARINO	17/03/1977	NAPOLI	NAPOLI	80145

MRCGPP57S24D228G	GIUSEPPE	MERCORIO	24/11/1957	SAN PRISCO	CASERTA	81054
MLIGNN86P10F839J	GIOVANNI	MIELE	10/09/1986	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MNCDNC72E31E932V	DOMENICO	MINCIONE	31/05/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
MDSCRI75L13F839D	CIRO	MODESTINO	13/07/1975	NAPOLI	NAPOLI	80131
MGGGNN69H05F839Y	GIOVANNI	MOGGIA	05/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNTMSM73S14F924E	MASSIMO	MONTUORI	14/11/1973	NOLA	NAPOLI	80035
MGNFNC67S02B371U	FRANCESCO	MUGIONE	02/11/1967	CAIVANO	NAPOLI	80023
NPPPTR72R26F839U	PIETRO	NAPPI	26/10/1972	SAVIANO	NAPOLI	80039
NRDCMN75T20F924X	CARMINE	NARDONE	20/12/1975	SAVIANO	NAPOLI	80039
NGRNGL61B13E932A	ANGELO	NEGRO	13/02/1961	MARCIANISE	CASERTA	81025
NCRMHL62T02I820G	MICHELE	NOCERINO	02/12/1962	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
NRCCRL51H16E161Q	CARLO	NORCIA	16/06/1951	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
NTRNTN69H13I469Y	ANTONIO	NOTARO	13/06/1969	SAVIANO	NAPOLI	80039
PGNFBA74L13I234O	FABIO	PAGANO	13/07/1974	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	80033
PPPNTN76D03B963D	ANTONIO	PAPPAGALLO	03/04/1976	CASERTA	CASERTA	81100
PTRVCN65T27B860T	VINCENZO	PETRONI	27/12/1965	NOLA	NAPOLI	80035
PTRBNR64E20C034K	BERNARDO	PETROZZI	20/05/1964	ROCCA D' EVANDRO	CASERTA	81040
PCNGPP75E31B963O	GIUSEPPE	PICONE	31/05/1975	CAIVANO	NAPOLI	80023
PSCCRI62H12A455H	CIRO	PISCOPO	12/06/1962	ARZANO	NAPOLI	80022
PSCPQL59L23A455Q	PASQUALE	PISCOPO	23/07/1959	ARZANO	NAPOLI	80022
PRORSR74D15G964Y	ROSARIO	POERIO	15/04/1974	QUARTO	NAPOLI	80010
PLCNNG81C19Z614Z	ANTONIO	POLICHETTI	19/03/1981	AVELLA	AVELLINO	83021
PRRPCL65M12G964P	PROCOLO	PROROGA	12/08/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RMGCRI78E18F839Z	CIRO	RAMAGLIA	18/05/1978	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
RCCSVR76S30G596M	SAVERIO	RAUCCI	30/11/1976	PIEDIMONTE MATESE	CASERTA	81016
RNSRSR70R07F839N	ROSARIO	RENSI	07/10/1970	NAPOLI	NAPOLI	80138
RCCSST69R21H834G	SEBASTIANO	RICCIO	21/10/1969	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
RFULSN67B04Z112X	ALESSANDRO	RUFO	04/02/1967	PIEDIMONTE SAN GERMANO	FROSINONE	3030

fonte: http://burc.regione.campania.it

RGGLGU78D14F839J	LUIGI	RUGGIERO	14/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
RSSTTL86D20F839J	ATTILIO	RUSSO	20/04/1986	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
SBTSVT74A18L259C	SALVATORE	SABATINO	18/01/1974	CASAGIOVE	CASERTA	81022
SBBCMN70S15E791P	CLEMENTE	SABBA	15/11/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
SCCNRC66T28F924F	ENRICO	SACCARDO	28/12/1966	NOLA	NAPOLI	80035
SCCFNC65A10F924C	FRANCESCO	SACCARDO	10/01/1965	NOLA	NAPOLI	80035
SPNNGL73R19B963P	ANGELO	SAPONE	19/10/1973	CURTI	CASERTA	81040
SCRLNS78L05E791N	ALFONSO	SCARANO	05/07/1978	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
SCRLGU60T27A455L	LUIGI	SCARPATO	27/12/1960	CAIVANO	NAPOLI	80023
SCLLSN79C27E932H	ALESSANDRO	SCIALLA	27/03/1979	MARCIANISE	CASERTA	81025
SCTGPP65H30F839L	GIUSEPPE	SCOTTI	30/06/1965	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SGHLGU79P01E791L	LUIGI	SGAMBATO	01/09/1979	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
SGMFNC60A20I233B	FRANCESCO	SGAMBATO	20/01/1960	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
SLVVCN59R24A455K	VINCENZO	SILVESTRO	24/10/1959	ARZANO	NAPOLI	80022
SPZNGL74L18L245L	ANGELO	SPIEZIO	18/07/1974	SAVIANO	NAPOLI	80039
TDSSVT66R31B963N	SALVATORE	TEDESCO	31/10/1966	CASERTA	CASERTA	81100
VLNSVT69R10A024E	SALVATORE	VALENTINO	10/10/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
VLNVCN70A04A024P	VINCENZO	VALENTINO	04/01/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
VCCSVT75D06I073B	SALVATORE	VECCHIONE	06/04/1975	SAN PAOLO BEL SITO	NAPOLI	80030
VCGLSN76L07B963M	ALESSANDRO	VICIGLIONE	07/07/1976	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZNNPQL58A14F924B	PASQUALE	ZANNELLA	14/01/1958	NOLA	NAPOLI	80035
ZRBMRZ69P08B963K	MAURIZIO	ZERBO	08/09/1969	SAN PRISCO	CASERTA	81054
ZTIDNC62E29A024R	DOMENICO	ZITO	29/05/1962	ACERRA	NAPOLI	80011

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 40.605,10
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006722018
CODFISC	03412970612
DENOMINAZIONE	VILLA LITERNO 2008 S.C.A.R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MOLINO, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLA LITERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81039
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 196.444,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	19.529
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VRSMRA81C12F839I	MARIO	AVERSANO	12/03/1981	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
BNCLGU45T12B872A	LUIGI	BIANCO	12/12/1945	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CPPMHL89S20G596T	MICHELANGELO	CAPPELLO	20/11/1989	AILANO	CASERTA	81010
CRSDNM71T02Z401K	ADRIAN MICHAEL	CARUSO	02/12/1971	GIOIA SANNITICA	CASERTA	81010
CRSNCD67L07Z401C	ENRICO DOMENICO	CARUSO	07/07/1967	GIOIA SANNITICA	CASERTA	81010
CTRMRT66T18B872C	UMBERTO	CATERINO	18/12/1966	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CRLCRL59L20B872E	CARLO	CERULLO	20/07/1959	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
CPPGTN63H24B872E	AGOSTINO	COPPOLA	24/06/1963	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DNGSFN56T20B872R	STEFANO	D'ANGELO	20/12/1956	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DNGNGL89P22B963R	ANGELO	D'ANGELO	22/09/1989	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DMRGLG70A27F352Y	GIANLUIGI	DE MARTINO	27/01/1970	MONDRAGONE	CASERTA	81034
DBRRFL64C22L844B	RAFFAELE	DI BERNARDO	22/03/1964	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DNIMRA90T22F839T	MARIO	DIANA	22/12/1990	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
DNIGNN69L29H798Z	GIOVANNI	DIANA	29/07/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SPSRFL56H22L844K	RAFFAELE	ESPOSITO	22/06/1956	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
FNDGPP83T26I234F	GIUSEPPE	FIONDELLA	26/12/1983	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
MRTVCN65S06B860G	VINCENZO	MARTUCCI	06/11/1965	CASAGIOVE	CASERTA	81022
MLRNTN48B15L844V	ANTONIO	MELORIO	15/02/1948	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
PNCPTR81R22Z112D	PIETRO	PANICO	22/10/1981	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
PTRFNC66B27H798T	FRANCESCO	PIETROLUONGO	27/02/1966	CASAPESENNA	CASERTA	81030
PCUCRN61L02B715X	CIPRIANO	PUCA	02/07/1961	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
SCHBDN65D27B872A	BALDINO	SCHIAVONE	27/04/1965	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
SCHDNG68R11B872U	DIONIGI	SCHIAVONE	11/10/1968	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
TMBNCL77L30L844A	NICOLA	TAMBURRINO	30/07/1977	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
CCRVCN53S10L844X	VINCENZO	UCCIERO	10/11/1953	VILLA LITERNO	CASERTA	81039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128883582
CODFISC	05206481219
DENOMINAZIONE	A.N.G.I.C.A. GROUP SOCIETA` CONSORTILE
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BGNLNS79S23E131Z	ALFONSO	ABBAGNALE S.	23/11/1979	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DMACMN87B17C129S	CARMINE	ADAMO	17/02/1987	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DNTFBA71L31C129L	FABIO	D'ANTUONO	31/07/1971	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DPRNLL67A30C129G	ANIELLO	DI PERNA	30/01/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNLGU81S30C129R	LUIGI	DONNARUMMA	30/11/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNLGU73T29C129M	LUIGI	DONNARUMMA	29/12/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSCLL79H10L845S	CATELLO	ESPOSITO	10/06/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRMNTN59D08H243D	ANTONIO	FORMISANO	08/04/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
GRMLGU73R20L845S	LUIGI	GRIMALDI	20/10/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 17.642,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126649223
CODFISC	05343841218
DENOMINAZIONE	ACCOUNT SOLUTIONS S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANTINIANA N° 53
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 87.254,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTTRLL84R44F839F	ORNELLA FRANCESCA	AULETTA	04/10/1984	NAPOLI	NAPOLI	80126
CVLGRG83A41C495G	GIORGIA	CAVALLARO	01/01/1983	ACERRA	NAPOLI	80011
CLNGRL74R61F839O	GABRIELLA	CELENTANO	21/10/1974	CERCOLA	NAPOLI	80040
FLNSFN70M27F839I	STEFANO	FALANGA	27/08/1970	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
LRTMRA71E45F839R	MARIA	LORETO	05/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80139
RCCCCT58H64F839M	CONCETTA	RICCITIELLO	24/06/1958	CASORIA	NAPOLI	80026
SBTMHL54M17C129P	MICHELE	SABATINO	17/08/1954	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SPLSMN76L69F839A	SIMONA	SPELTA	29/07/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
TNNSRG65M27F839C	SERGIO	TENNERIELLO	27/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80133
VTTMRP57T69G962V	MARIA PIA	VETTIGLI	29/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 20.302,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120228972
CODFISC	03756331215
DENOMINAZIONE	ADVANCED TECHNIQUES SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.222,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DRAMSM73S16E131M	MASSIMO	D'AURIA	16/11/1973	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DNNSVR77D07C129C	SAVERIO	DONNARUMMA	07/04/1977	PIMONTE	NAPOLI	80050
DNNLCU55B28C129K	LUCIO	DONNARUMMA	28/02/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNGNN82T01C129J	GIOVANNI	DONNARUMMA	01/12/1982	LETTERE	NAPOLI	80050
MRLTBO64R25C129J	TOBIA	MEROLLA	25/10/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVONDR61P07C129E	ANDREA	OLIVA	07/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PSQFNC62E06C129Q	FRANCESCO	PASQUA	06/05/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SVRNGL68R07C129X	ANGELO	SAVARESE	07/10/1968	POMPEI	NAPOLI	80045
SCHNCL62H08C129I	NICOLA	SCHETTINO	08/06/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SMMCRI68H07C129M	CIRO	SOMMA	07/06/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SRRNTL69P06C129M	NATALE	SORRENTINO	06/09/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119178057
CODFISC	02438460616
DENOMINAZIONE	AGNESTRASPORTI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLA REPUBBLICA,81
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLARICCA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GNSVTR48C01F799K	VITTORIO	AGNESE	01/03/1948	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CCCGPP76H04F8P9P	GIUSEPPE	CACCIAPUOTI	04/06/1976	QUALIANO	NAPOLI	80019
FRRNTN69S15F839U	ANTONIO	FERRARA	15/11/1969	CAIVANO	NAPOLI	80023
GIOPLA83B01F952H	PAOLO	GIOIA	01/02/1983	QUALIANO	NAPOLI	80019
MSCGNR62P13F839E	GENNARO	MASCOLO	13/09/1962	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PLMRCC57M18E054D	ROCCO	PALMA	18/08/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PLLMTT76R01A512J	MATTEO	POLLONE	01/10/1976	CALVIZZANO	NAPOLI	81031
PRTVCN73T19B990F	VINCENZO	PORTA	19/12/1973	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126357173
CODFISC	04623591213
DENOMINAZIONE	ALBATROS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TIRONI, 8
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PLMSNT71P69L259X	ASSUNTA	PALOMBA	29/09/1971	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PTRRCC78L13F839J	ROCCO	PETRONE	13/07/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
PGLFBN74D42H703V	FABIANA	PUGLIESE	02/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
PNZVCN80D12L259W	VINCENZO	PUNZO	12/04/1980	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80049

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121804698
CODFISC	02182670642
DENOMINAZIONE	ALTEREGO SRL UNIPERSONALE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G.LEOPARDI, 253
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAFBN86B46F839W	FABIANA	AIELLO	06/02/1986	BACOLI	NAPOLI	80079
CRNGZN77P56G964R	GRAZIANA LIBERA	CARANNANTE	16/09/1977	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DTMDRN86P61F839U	ADRIANA	DE TAMBURO	21/09/1986	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DMRMRA85E48F839V	MARIA	DI MARO	08/05/1985	QUARTO	NAPOLI	80081
GRNVCL81E45F839B	IVANA CLAUDIA	GRANATA	05/05/1981	POZZUOLI	NAPOLI	80080
NNRRNI64S48B180U	IRENE	IANNARONE	08/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
MSLMRA84B65F839U	MARIA	MASULLO	25/02/1984	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PLSYLN87R50G309L	YLENIA	POLESELLI	10/10/1987	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RCCMNN86E60F839T	MARIANNA	RICCIO	20/05/1986	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TDDGNN79B45F839Y	GIOVANNA	TODDE	05/02/1979	QUARTO	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.148,24
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5112948532
CODFISC	MTAVCN63B13C129Y
DENOMINAZIONE	AMITA VINCENZO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PETRARO 63
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTAGNN68C04C129J	GIOVANNI	AMITA	04/03/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MTAGNN64E02C129F	GIOVANNI	AMITA	02/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MTACRL65M01C129S	CARLO	AMITA	01/08/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MTACMN61P24C129W	CARMINE	AMITA	24/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PRAGNN75S20C129S	GIOVANNI	APREA	20/11/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RCSPQL84M22I483E	PASQUALE	ARCISATI	22/08/1984	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
BSGBMN58M23L245Q	BENIAMINO	BISOGNO	23/08/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CRLVCN68M21I300U	VINCENZO	CIRILLO	21/08/1968	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
CRLGDU56A16C129Q	GUIDO	CIRILLO	16/01/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DVTNTN69C26H703D	ANTONIO	DE VITA	26/03/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DFLGNN80E07E131D	GIOVANNI	DI FILIPPO	07/05/1980	LETTERE	NAPOLI	80050
GRGVLN74E30I300F	VITALIANO	GARGIULO	30/05/1974	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
NRTSFN73P11C129O	STEFANO	ONORATO	11/09/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCGNLL71H03E131C	ANIELLO	SICIGNANO	03/06/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SRRMLD74H44C129C	MAFALDA	SORRENTINO	04/06/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117498683
CODFISC	GDUDRD51R14C129B
DENOMINAZIONE	AR.CA. DI GUIDA EDUARDO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI N.239
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSCNMR81T65C129Y	ANNAMARIA	CASCONE	25/12/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSCDNL83D24C129X	DANIELE	CASCONE	24/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSCCLL76S03C129I	CATELLO	CASCONE	03/11/1976	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DPLNDR76E28C129L	ANDREA	DI PALMA	28/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPLMSM76L23C129T	MASSIMILIANO	DI PALMA	23/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDUCLL77A27C129Q	CATELLO	GUIDA	27/01/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDUCLL74H22C129R	CATELLO	GUIDA	22/06/1974	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MNTSVT72M31L845X	SALVATORE	MINETTI	31/08/1972	GRAGNANO	NAPOLI	80054
PRRFNC76L30H703N	FRANCESCO	PIERRI	30/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCRFDN88S16L845T	FERDINANDO	SCARICA	16/11/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125352627
CODFISC	ZRLGNR63D21C129J
DENOMINAZIONE	ARGESA DI ZUROLO GENNARO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA POMPONIO 13
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSCLGU85M06I862N	LUIGI	CASCONE	06/08/1985	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050
GRGNNZ67R25C129T	NUNZIO	GARGIULO	25/10/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 25.839,61
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0907862800
CODFISC	02155320720
DENOMINAZIONE	ARIETE SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CIRUMVALLAZIONE CAV. AOSTA, 33
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80124
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 125.010,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
STALSN74B08F839A	ALESSANDRO	ASTO	08/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80142
BLDMSM60R07L845L	MASSIMO	BALDASSARRE	07/10/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BRTFNC77R31F839L	FRANCESCO	BARATTO	31/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80125
BRRLNZ71S17F839V	LORENZO	BIRRA	17/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
BRNGPP66R24F839T	GIUSEPPE	BRANDOLINI	24/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80133
CCCRFL70M03F839N	RAFFAELE	CACCIAPUOTI	03/08/1970	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
CCCCRI58T14F839T	CIRO	CACCIOPPOLI	14/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80138
CFAGNR59A08F839O	GENNARO	CAIAFA	08/01/1959	NAPOLI	NAPOLI	80137
CRDNTN82L31F839P	ANTONIO	CARDAMONE	31/07/1982	NAPOLI	NAPOLI	80126
CVLSRG62C08F839V	SERGIO	CAVALIERE	08/03/1962	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CMMMHL78P29F839S	MICHELE	CIMMINO	29/09/1978	NAPOLI	NAPOLI	80147
CMUSVT75R22Z404E	SALVATORE MATTEO	CUOMO	22/10/1975	AGEROLA	NAPOLI	80051
DNLSVT65L31F839Q	SALVATORE	DANIELE	31/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
DNTGPP74S11C129N	GIUSEPPE	D'ANTUONO	11/11/1974	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
DQNMHL73D13C129N	MICHELE	D'AQUINO	13/04/1973	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
DQNFDN64S06C129J	FERDINANDO	D'AQUINO	06/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLSSVT73P13F839A	SALVATORE	DE LISA	13/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80145
DSNNTN68R14F839S	ANTONIO	DE SANTO	14/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80142
DLLMSM80R11A512B	MASSIMILIANO	della PUCA	11/10/1980	AVERSA	CASERTA	81031
DDMSVT72H12F839J	SALVATORE	DI DOMENICO	12/06/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
DMRTZN72A14F839E	TIZIANO	DI MARTINO	14/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
DSVFNC77C15F839X	FRANCESCO	DI SAVIO	15/03/1977	NAPOLI	NAPOLI	80145
SPSSVT63L22F839H	SALVATORE	ESPOSITO	22/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80147
SPSCSM55A01F839C	COSIMO	ESPOSITO	01/01/1955	NAPOLI	NAPOLI	80144
FRRRSR71B02F839Z	ROSARIO	FERRARO	02/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80143
FCHFBA74C03C351G	FABIO	FICHERA	03/03/1974	NAPOLI	NAPOLI	80125

FNTSVT58C18F839Z	SALVATORE	FONTANA	18/03/1958	NAPOLI	NAPOLI	80126
GGLGPP61T21F839Z	GIUSEPPE	GAGLIOTTA	21/12/1961	NAPOLI	NAPOLI	80138
GNNGNE60S30C129E	EUGENIO	GIANNETTI	30/11/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDTMRA81P09F839O	MARIO	GODUTO	09/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80144
GRNGPP71L06F839F	GIUSEPPE	GRANATA	06/07/1971	QUALIANO	NAPOLI	80019
GRSMHL61L14F839G	MICHELE	GRASSINI	14/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80144
NNCFNC60T23F839V	FRANCO	IANNACCONE	23/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145
PCCGLL83E29L245O	GUGLIELMO	IAPICCA	29/05/1983	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
ZZIMRZ78A19L259U	MAURIZIO	IZZO	19/01/1978	TRECASE	NAPOLI	80040
LFFGNR63D04F839R	GENNARO	LOFFREDO	04/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
LNGSVT79C15F839Q	SALVATORE	LONGOBARDI	15/03/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LNGSVT72H02F839M	SALVATORE	LUONGO	02/06/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
MGLDNC73D14A455N	DOMENICO	MAGLIONE	14/04/1973	ARZANO	NAPOLI	80022
MNGCRI61L24F839N	CIRO	MANGIAPILI	24/07/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRRFNC77L19A512J	FRANCESCO	MARRONE	19/07/1977	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRTFNC69A11F839U	FRANCESCO	MARTONE	11/01/1969	CASORIA	NAPOLI	80026
MLLSVT78D04F839N	SALVATORE	MELLONE	04/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80132
MSSCMN66L13F839G	CARMINE	MESSINA	13/07/1966	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNTFNC65R22F839Z	FRANCO	MONTI	22/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
NPLGNN51L23F839X	GIOVANNI	NAPOLITANO	23/07/1951	NAPOLI	NAPOLI	80146
NCRRFL63B26F839Y	RAFFAELE	NOCERINO	26/02/1963	NAPOLI	NAPOLI	80142
RFCFNC73L24F839Y	FRANCESCO	OREFICE	24/07/1973	NAPOLI	NAPOLI	80141
PNCRFL70M06Z401Q	RAFFAELE	PANICO	06/08/1970	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PTRCRI65P21F839R	CIRO	PIETRA	21/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
RCNGNR57E10F839W	GENNARO	RECANO	10/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80125
RCCVCN82D03F839H	VINCENZO	RICCIO	03/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80144
RMNGLC79B17G964I	GIANLUCA	ROMANO	17/02/1979	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
RBNRST58H23F839Q	ERNESTO	RUBINO	23/06/1958	NAPOLI	NAPOLI	80139

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSCRFL64C22F839V	RAFFAELE	RUSCONI	22/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80131
SGGMRT61M06F839N	UMBERTO	SAGGESE	06/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80141
SCRVCN71C28C129A	VINCENZO	SCARICO	28/03/1971	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
SCHMRT65T19F839S	UMBERTO	SCHETTINO	19/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80135
SLVDNL76P14F839V	DANIELE	SILVESTRO	14/09/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
SLNRND80H08F839E	ARMANDO	SOLINAS	08/06/1980	SALERNO	SALERNO	84135
SRRSVT51S19F839Y	SALVATORE	SORRENTINO	19/11/1951	NAPOLI	NAPOLI	80145
SPRCRL75H04F839W	CARLO	SPORTIELLO	04/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144
TGLGPP61M13F839I	GIUSEPPE	TAGLIAFERRI	13/08/1961	QUARTO	NAPOLI	80010
TGLGPP69B07F839H	GIUSEPPE	TAGLIALATELA	07/02/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
VLLFNC72S11F839C	FRANCESCO	VALLEFUOCO	11/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80129
VNRGST79C01E131C	AUGUSTO	VENIERO	01/03/1979	LETTERE	NAPOLI	80050
VLPGTN71D28F839V	GAETANO	VOLPICELLI	28/04/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
ZCCGNN53S21F839R	GIOVANNI	ZACCARO	21/11/1953	NAPOLI	NAPOLI	80122
ZRRMTT63E07F912N	MATTEO	ZARRELLA	07/05/1963	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
ZTIGPP55S21F839J	GIUSEPPE	ZITO	21/11/1955	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113278869
CODFISC	04411900634
DENOMINAZIONE	AUTORIVIERA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO VITTORIO EMANUELE 677
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TRAFNC70T13F839Q	FRANCESCO	AUTIERO	13/12/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DBSRND50A20F839V	ARMANDO	DE BIASE	20/01/1950	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
DDTGRG63L16F839A	GIORGIO	DI DATO	16/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80147
FSTNRC76D06F839F	ENRICO	FESTINESE	06/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80141
GSTMHL45S02E329W	MICHELE	GIUSTO	02/11/1945	ISCHIA	NAPOLI	80077
NGRCMN79T08Z209V	CHAMINDA	INGURUWATTH	08/12/1979	NAPOLI	NAPOLI	80135
MRNRSR73L23F839A	ROSARIO	MARINO	23/07/1973	PORTICI	NAPOLI	80055
MRNGNR65C12F839V	GENNARO	MARINO	12/03/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MSSNNT72R65F839M	ANTONIETTA	MASSA	25/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80124
MSTGUO60D03E625T	UGO	MASTROCINQU	03/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80131
MNCRSR80S28F839A	ROSARIO	MINUCCI	28/11/1980	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRMGLN73R47F839R	GIULIANA	MORMONE	07/10/1973	NAPOLI	NAPOLI	80137
PSQGRD69L31F839T	GERARDO	PASQUALI	31/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80121
PLLSVT67M01F839X	SALVATORE	PELLEGRINO	01/08/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PCCXLA73S03F839U	AXEL	PICCOLI	03/11/1973	CASAVATORE	NAPOLI	80020
PSCLCU62R14F839P	LUCIO	PISCITELLI	14/10/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
TRNCRI67B06F839Y	CIRO	TRINCHELLA	06/02/1967	NAPOLI	NAPOLI	80124
VSCPRZ63P49F839T	PATRIZIA	VISCOVO	09/09/1963	NAPOLI	NAPOLI	80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.845,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	4965349129
CODFISC	08746440018
DENOMINAZIONE	AVENANCE ITALIA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DE GASPERI 171
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.929,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MSCNTN55D02C129G	ANTONIO	MOSCA	02/04/1955	POMPEI	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.845,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	4965349129
CODFISC	08746440018
DENOMINAZIONE	AVENANCE ITALIA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CIRCONVALLAZIONE 45
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.929,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMBNLL54R18L259B	ANIELLO	LOMBARDO	18/10/1954	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130005839
CODFISC	CNQRTI38P45F839Q
DENOMINAZIONE	BAR RISTORANTE ETTORE DI CINQUEGRANELLI RITA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GARIBALDI 101
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80142
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRSVCN54A27F839R	VINCENZO	AMOROSO	27/01/1954	NAPOLI	NAPOLI	80144
RNAGNN66P25F839S	GIOVANNI	ARENA	25/09/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
CZZGNR58D25F839T	GENNARO	COZZOLINO	25/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
DRSSVT51M12A455S	SALVATORE	DE ROSA	12/08/1951	QUALIANO	NAPOLI	80019
DPRGPP52H05F839R	GIUSEPPE	DI PRIMO	05/06/1952	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
KNGMSN46L18Z209B	AMARASIGHAM	KANAGASABAI	18/07/1946	NAPOLI	NAPOLI	80132
RSAWYR67H19Z209U	WIJEYARANJAN	RASA	19/06/1967	NAPOLI	NAPOLI	80134
SMMCRI59T18F839I	CIRO	SAMAMRCO	18/12/1959	AVERSA	CASERTA	81031
SMMNNZ84H49F839F	NUNZIA	SAMMARCO	09/06/1984	NAPOLI	NAPOLI	80142
SMMFNC61M02F839A	FRANCESCO	SAMMARCO	02/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80142

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 132.889,41
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117715089
CODFISC	05996030630
DENOMINAZIONE	BROOK COMPANY S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLE INDUSTRIE N° 6
UNITA_PROD_LOCALITA	ARZANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 642.909,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	72
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	63.913
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NTRNGL75S48E791R	ANGELA	ANATRIELLO	08/11/1975	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
RNZRSO82T48F839L	ROSA	ARIENZO	08/12/1982	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
LTTBGI61E07D789W	BIAGIO	AULETTA	07/05/1961	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
LTTRSL82P58F839R	ORSOLA	AULETTA	18/09/1982	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
BNDVCN70C23D789J	VINCENZO	BANDIERA	23/03/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
BRBNNZ72C63F839E	ANNUNZIATA	BARBATO	23/03/1972	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80100
BRNGNR60P20F839T	GENNARO	BARONE	20/09/1960	ARZANO	NAPOLI	80022
BRRBRN75R47B990A	BRUNA	BARRA	07/10/1975	CARDITO	NAPOLI	80024
BNCGPP70R63A455D	GIUSEPPINA	BIANCO	23/10/1970	ARZANO	NAPOLI	80022
BTTLPD62P20I306Z	ELPIDIO	BOTTIGLIERO	20/09/1962	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
BUOPNI71T71F839F	PINA	BUO	31/12/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CPNSSS79E30F839T	SOSSIO	CAPONE	30/05/1979	ARZANO	NAPOLI	80022
CPNGNN74E29D789Z	GIOVANNI	CAPONE	29/05/1974	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CSBLVR71H65F839H	ELVIRA	CASABURI	25/06/1971	CASORIA	NAPOLI	80026
CRLRSR83M15F839S	ROSARIO	CERIELLO	15/08/1983	ARZANO	NAPOLI	80022
CHCPQL63E30E224W	PASQUALE	CHIACCHIO	30/05/1963	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CHCGPP65R02E224Q	GIUSEPPE	CHIACCHIO	02/10/1965	CARDITO	NAPOLI	80028
CHCLNE81T48B963O	ELENA	CHIACCHIO	08/12/1981	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CHRRFL76A29E224Y	RAFFAELE	CHIARIELLO	29/01/1976	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CHTJPH73C14Z110D	JOSEPH	CHIATTO	14/03/1973	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80025
CSTNGL64L11D789T	ANGELO	COSTANZO	11/07/1964	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
CRSTMR64D05E224R	TAMMARO	CRISTIANO	05/04/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DGSSNT79M64F839H	ASSUNTA	D'AGOSTINO	24/08/1979	CASANDRINO	NAPOLI	80025
DMNLSN77A53F839A	ALESSANDRA	DAMIANO	13/01/1977	MONTEMARANO	AVELLINO	83040
DFLGTN75T54A455W	GIUSTINA	DE FILIPPIS	14/12/1975	ARZANO	NAPOLI	80022
DRSMRC72C22F839H	MARCO	DE ROSA	22/03/1972	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016

DLPNTN66D12D789O	ANTONIO	DEL PIANO	12/04/1966	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
DRRSVN61A03E224N	SILVANO	D'ERRICO	03/01/1961	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
DRRLSU78R45F839R	LUISA	D'ERRICO	05/10/1978	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DRRMTS67M18E224A	MATTIA ESPEDITO	D'ERRICO	18/08/1967	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
SPSMRT63A03D789X	UMBERTO	ESPOSITO	03/01/1963	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
FRNGRL75A51F839V	GABRIELLA	FRANGI	11/01/1975	CASORIA	NAPOLI	80026
FRNLSU85A47A024V	LUISA	FRUNCILLO	07/01/1985	CARDITO	NAPOLI	80024
GRVCST76H42F839Q	CRISTINA	GERVASIO	02/06/1976	CASANDRINO	NAPOLI	80025
GRVGNR67B06E224M	GENNARO	GERVASIO	06/02/1967	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
GCCMRS78L48F839E	MARIA ROSARIA	GIACCIO	08/07/1978	NAPOLI	NAPOLI	80100
GCCMHL71S05E224V	MICHELE	GIACCIO	05/11/1971	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
GCCGNN75R47F839E	GIANNA	GIACCIO	07/10/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GLNGNS81A42F839M	AGNESE	GIULIANO	02/01/1981	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
GRMSNT70S68F839B	ASSUNTA	GRIMALDI	28/11/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRMVTI58M24E224H	VITO	GRIMALDI	24/08/1958	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
VRNMSM77T10F839P	MASSIMO	IAVARONE	10/12/1977	CASAVATORE	NAPOLI	80020
VRNVCN76D01F839I	VINCENZO	IAVARONE	01/04/1976	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
LNDNNT85L48F839T	ANTONIETTA	LANDOLFI	08/07/1985	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
LTTLGU62L20D789A	LUIGI	LITTORALE	20/07/1962	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
LBRNTN53H01F839E	ANTONIO	LUBRANO DI SCAMPAMORTE	01/06/1953	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
MRCMLN71M46F839Q	MILENA	MARCIANO	06/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRNNNZ67E15E224W	NUNZIO	MARINO	15/05/1967	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
MSCGNN78A43F839J	GIOVANNA	MASCIOLI	03/01/1978	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
MCCFNC68M30D789Q	FRANCESCO	MOCCIA	30/08/1968	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MRMPTR62D18E224H	PIETRO	MORMILE	18/04/1962	CASANDRINO	NAPOLI	80025
DRNMSS77C43F839S	MARIA ASSUNTA	ODIERNO	03/03/1977	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
RLNCST75M53F839Q	CRISTINA	ORLANZO	13/08/1975	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PLAMRC75L06F839W	MARCO	PALO	06/07/1975	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLMMTT72E14B990R	MATTIA	PALUMBO	14/05/1972	ACERRA	NAPOLI	80011
PRNLSN75M18F839C	ALESSANDRO	PARENI	18/08/1975	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
PRFMGH82B56A512X	MARGHERITA	PERFETTO	16/02/1982	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
PRRSVT68R24D789K	SALVATORE	PERROTTA	24/10/1968	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
PZZGNN57S28E224H	GIOVANNI	PEZZELLA	28/11/1957	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
PZZVCN67S11E224P	VINCENZO	PEZZELLA	11/11/1967	CASANDRINO	NAPOLI	80025
PZZVTI60R17E224Z	VITO	PEZZELLA	17/10/1960	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
PSCSVT66B05A455E	SALVATORE	PISCOPO	05/02/1966	ARZANO	NAPOLI	80022
PNTGTT80S57Z404J	GIUDITTA	PONTICIELLO	17/11/1980	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
PRTRSO76B68F839R	ROSA	PROTTA	28/02/1976	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
RSSPLA64H12D789S	PAOLO	RUSSO	12/06/1964	CAIVANO	NAPOLI	80023
SVNCML69M52F839C	CARMELA	SAVIANO	12/08/1969	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SVNMRA54P61D789S	MARIA	SAVIANO	21/09/1954	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
SCRCML67E66E224V	CARMELA	SCARANO	26/05/1967	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
SCRMRS75C62E224O	MARIA ROSARIA	SCARANO	22/03/1975	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
SLVRSO78C48F839V	ROSA	SILVESTRO	08/03/1978	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
VLLCML67L43G812U	CARMELA	VELLECA	03/07/1967	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
VTLGTN61H30E224T	GAETANO	VITALE	30/06/1961	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.419,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	06/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119323921
CODFISC	07322930632
DENOMINAZIONE	C.E.R. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.SO EUROPA 369
UNITA_PROD_LOCALITA	MELITO DI NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80017
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.381,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.102
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLLRNT62D58F111V	ROSA ANTONIETTA	BELLOTTA	18/04/1962	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CCRTRS59R54H101H	TERESA	CECERE	14/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CCCSNO84R69F839O	SONIA	CICCARELLI	29/10/1984	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CRSSMN70E42F839K	SIMONA	CORSALE	02/05/1970	BACOLI	NAPOLI	80070
DBLVCN73M60B963B	VINCENZA	DI BELLO	20/08/1973	AVERSA	CASERTA	81031
DMSTRS74D70F839E	TERESA	DI MASO	30/04/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
GLLSNT80C48E329M	ASSUNTA	GALLUCCIO	08/03/1980	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
GRSRNN77D68F839Q	ROSANNA	GROSSO	28/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80144
GLZMLS66M64F839D	MARIALUISA	GUALZETTI	24/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80128
LCCSRN75P42I234F	ESTERINA	LICCARDO	02/09/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
MSLLRI74L62F839V	ILARIA	MASULA	22/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
MNTGLN63R44F839Z	GIULIANA	MONTUORO	04/10/1963	MONDRAGONE	CASERTA	81030
MRCNTN73B14D708T	ANTONIO	MORCONE	14/02/1973	CARINOLA	CASERTA	81030
PRCNMR64D51F839W	ANNAMARIA	PRECCHIA	11/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80127
SBTSVT78L09F839Q	SALVATORE	SABATINO	09/07/1978	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
VDTFLL62C68F839M	FIORELLA	VEDUTELLI	28/03/1962	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117377863
CODFISC	06405290633
DENOMINAZIONE	C.I.A.K. SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S. ALFONSO MARIA DEI LIGUORI N. 3
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80137
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MDAMRA77P11F839O	MARIO	AMODIO	11/09/1977	NAPOLI	NAPOLI	80147
BLLGLC71P05F839F	GIANLUCA	BELINFANTE	05/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80131
BRGNTN53P26F839A	ANTONIO	BERGAMO	26/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80146
CNCFBA84C14F839K	FABIO	CANCELLO	14/03/1984	NAPOLI	NAPOLI	80144
CNGNNT72R65F839X	ANTONIETTA	CANGIANO	25/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80132
CRSMME76H42F839J	EMMA	CRISCUOLO	02/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80143
DLGPLA73C27A783Y	PAOLO	DEL GIUDICE	27/03/1973	MOIANO	BENEVENTO	82010
DLPLGU83D27F839H	LUIGI	DEL PRETE	27/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80135
MRCGNN68M25F839B	GIOVANNI	MARCIANO	25/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRRSNT74M58F83VS	ASSUNTA	MORRA	18/08/1974	PORTICI	NAPOLI	80055
NPLCLD72D42F839B	CLAUDIA	NAPOLI	02/04/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
PNCMRC75M31F839E	MARCO	PANUCCI	31/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80136
PRTSVT72T03F839N	SALVATORE	PARIOTA	03/12/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
RCCNBR68R17F839M	NORBERTO	RICCARDI	17/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80135
STRRFL55D21F839Z	RAFFAELE	STRINO	21/04/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
LNURSR72C67F839S	ROSARIA	ULIANO	27/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
RCLMRA65A68F839Y	MARIA	URCIUOLO	28/01/1965	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VTNVCN68D12F839Q	VINCENZO	VITONE	12/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.919,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125294035
CODFISC	07227493633
DENOMINAZIONE	C.M.P. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA 3 C/O FINCANTIERI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.505,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRGLN68E24C129O	GIULIANO	AMBROSIO	24/05/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GDNGNN84D17L259L	GIOVANNI	GAUDINO	17/04/1984	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MLFGPP79E19C129S	GIUSEPPE	MALAFRONTE	19/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PCRMSM71A10F839O	MASSIMO	PICARDO	10/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80142
PRIRTD85S27H892M	ARISTIDE	PIRO	27/11/1985	NAPOLI	NAPOLI	80146
TZZMRT76H24F839S	UMBERTO	TOZZI	24/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80142
TRCNTN67B16C129J	ANTONIO	TROCCIOLA	16/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.234,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125209985
CODFISC	02634311217
DENOMINAZIONE	C.T.R. COMPANY S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MARCONI N°87
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.941,08
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.102
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SPSMRA64R68C129G	MARIA	ESPOSITO	28/10/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MMBPQL63C12L245U	PASQUALE	IMMOBILE	12/03/1963	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MMBNTN61D12L245E	ANTONIO	IMMOBILE	12/04/1961	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VNINLL53H26C129P	ANIELLO	IOVINE	26/06/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRTLNS62S16C129M	ALFONSO	MARTONE	16/11/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RDEMRA65S27L245U	MARIO	REDA	27/11/1965	SCAFATI	SALERNO	84018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.764,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205238777
CODFISC	0482300654
DENOMINAZIONE	C.U.E.S. S.C.R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CINTHIA C/O UNIVERSITA` NAPOLI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.725,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MSTMHL59H28F839Q	MICHELE	MASTRANGELO	28/06/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 27.685,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124242514
CODFISC	05142490639
DENOMINAZIONE	CA.DI.PA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO RESINA 296
UNITA_PROD_LOCALITA	ERCOLANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80056
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 133.939,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRRSO69D56C129Q	ROSA	AMBROSIO	16/04/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
CRSCRI65L06F839J	CIRO	CARUSO	06/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
CRSMRZ67S22L628L	MAURIZIO	CRISPI	22/11/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
DMRSVT64E22E131M	SALVATORE	DE MARTINO	22/05/1964	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DLRDNC46E06F839I	DOMENICO	DEL RE	06/05/1946	NAPOLI	NAPOLI	80147
DLLRND83E15F839Z	ARMANDO	DELL'AQUILA	15/05/1983	NAPOLI	NAPOLI	80126
DFRGRD69E25F839D	GERARDO	DI FRANCO	25/05/1969	ERCOLANO	NAPOLI	80056
FRLGLI53H02F839I	GIULIO	FERLAINO	02/06/1953	NAPOLI	NAPOLI	80121
FRLTZN56E69F839K	TIZIANA	FERLAINO	29/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80127
MPRNTN68D27L259Q	ANTONIO	IMPERATO	27/04/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PPLCST68T50F839Q	CRISTINA	IPPOLITO	10/12/1968	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MZZMRS61T57F839W	MARIAROSARIA	MAZZA	17/12/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
NCRVCN73L05I483I	VINCENZO	NOCERA	05/07/1973	SCAFATI	SALERNO	84018
NTOGPP84R02L259W	GIUSEPPE	NOTO	02/10/1984	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNACRI58T04F839X	CIRO	PANE	04/12/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RSSGLN73D18F839A	GIULIANO	ROSSI	18/04/1973	PORTICI	NAPOLI	80055
RSSVCN58E30L259X	VINCENZO	RUSSO	30/05/1958	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SCRCMN83M26F839E	CARMINE	SCIORIO	26/08/1983	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPNNNT65T58F839X	ANTONIETTA	SUPINO	18/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80132

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.167,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103247341
CODFISC	00276050630
DENOMINAZIONE	CALZATURIFICIO ESPEDITO SRL IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.SO SALVATORE D`AMATO 85
UNITA_PROD_LOCALITA	ARZANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.002,04
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.453
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSBDVL78E55F839R	DUVILIA	CASABURO	15/05/1978	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CCCRSO55S65G812F	ROSA	CICCARELLI	25/11/1955	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DMRCML72H46G812O	CARMELA	DI MARZO	06/06/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
STNCCT68H70G812A	CONCETTA	ESTINTO	30/06/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
GDGGPP54M47G812O	GIUSEPPINA	GUADAGNI	07/08/1954	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
NZZTRS59P64A024J	TERESA	NUZZO	24/09/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
RMNLBN59C59B227M	ALBINA	ROMANO	19/03/1959	BRUSCIANO	NAPOLI	80031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 31.376,67
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123896114
CODFISC	02703690277
DENOMINAZIONE	CASTELLAMMARE TURISMO SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. 145 SORRENTINA KM. 12,400
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 151.798,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.091
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRMRA77A55C129B	MARIA	ALFIERI	15/01/1977	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
MTAMCL68M60C129J	IMMACOLATA	AMATO	20/08/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NTNRRT75L04F839E	ROBERTO	ANTONELLI	04/07/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
TTNLNS73M20L845I	ALFONSO	ATTIANESE	20/08/1973	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
BLZNNA78M70L245V	ANNA	BALZANO	30/08/1978	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BRLRSO70P58C129D	ROSA	BARLETTA	18/09/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BTTSNN64L69G224A	SUSANNA	BETETTO	29/07/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BFLLDI80E58C129I	LIDIA	BIFULCO	18/05/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BCCFBN74A51F839W	FABIANA	BIOCCHI	11/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80129
CSCSVT78M07C129E	SALVATORE	CASCONE	07/08/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CTFCMN69B62L845W	VALERIA	CASCONE	22/02/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
CTPGPP74R28G762F	GIUSEPPE	CATAPANO	28/10/1974	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
CCRLRA67P46C129Z	LAURA	CECERE	06/09/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CHRRND73S10E131X	ARMANDO	CHIERCHIA	10/11/1973	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CCIMRA61B48C129G	MARIA	CIACO	08/02/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPLRT64S20C129Q	LIBERATO	COPPOLA	20/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLLGSI70R26L259C	GIOSUE'	DELLA GATTA	26/10/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNNMR80B51L845D	ANNAMARIA	DONNARUMMA	11/02/1980	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
LFNGNN73L07F162V	GIOVANNI	ELEFANTE	07/07/1973	META	NAPOLI	80062
FLGNGL77E67F839A	ANGELA	FLAGIELLO	27/05/1977	CASANDRINO	NAPOLI	80025
GLLVCN81E18L845J	VINCENZO	GALLO	18/05/1981	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
GRDMDN83P23C129A	DANIELE	GIORDANO AMATO	23/09/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MPRRFL82C28C129Y	RAFFAELE	IMPERIALE	28/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZZILIA81E61C129B	LIA	IZZO	21/05/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LPRRRT83T01C129C	ROBERTO	LEPRE	01/12/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGSVT83C31C129E	SALVATORE	LONGOBARDI	31/03/1983	POMPEI	NAPOLI	80045

fonte: http://burc.regione.campania.it

MGGLNE63E41C129A	ELENA	MAGGIOLO	01/05/1963	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MNZMRA81S53C129N	MARIA	MANZO	13/11/1981	SCAFATI	SALERNO	80018
MRCSFN73B61L259W	STEFANIA	MERCURIO	21/02/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MRONRC60D23L259M	ENRICO	MORI	23/04/1960	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
NMTFNN77D59F839H	FERNANDA	NOMATO	19/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80125
NVLMRM83L59L259P	MIRIAM	NOVELLA	19/07/1983	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNTLSU86D50E131O	LUISA	PENTANGELO	10/04/1986	LETTERE	NAPOLI	80050
PZZGLC81E02C129S	GIANLUCA	PEZZATINI	02/05/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PSTGRD67H70H703A	GERARDA	PISATURO	30/06/1967	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PLTFNC84S54C129Z	FRANCESCA	POLITO	14/11/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PGLLRR83L70C129E	RAFFAELA	PUGLIA	30/07/1983	SCAFATI	SALERNO	84018
RCCRSO82S53C129Y	ROSA	RUOCCO	13/11/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSNNN79R16I862Q	ANTONINO	RUSSO	16/10/1979	META	NAPOLI	80062
RSSVNT82T68I862O	VALENTINA	RUSSO	28/12/1982	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063
RSSVCN74P29C129T	VINCENZO	RUSSO	29/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSRNN69E60L245F	ROSANNA	RUSSO	20/05/1969	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
RSSNNA61E57C129N	ANNA	RUSSO	17/05/1961	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
RSSTRS59E59H101R	TERESA	RUSSO	19/05/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SNTCSG69A46C129Y	CONSIGLIA	SANTARPIA	06/01/1969	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SCHPQL85C08L845C	PASQUALE	SCHETTINO	08/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCHMGR82C54C129K	MARIA GRAZIA	SCHIANO	14/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SNFDNL73R46C129O	DANIELA	SINFAROSA	06/10/1973	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SRRLNS74B22C129J	ALFONSO	SORRENTINO	22/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
STLMHL65S25C129R	MICHELE	STILE	25/11/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TVLMRA83E44C129Y	MARIA	TAVELLA	04/05/1983	LETTERE	NAPOLI	80050
TRNDLD75M41I862N	ADELAIDE	TORNESE	01/08/1975	SORRENTO	NAPOLI	80067
TRPCHR80L47G568C	CHIARA	TRAPANI	07/07/1980	META	NAPOLI	80062
VRNNMR78A46E131R	ANNA MARIA	VARONE	06/01/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057

fonte: http://burc.regione.campania.it

VTLRFL69T30G813T	RAFFAELE	VITIELLO	30/12/1969	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
ZRLGNR84B05E131A	GENNARO	ZURLO	05/02/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 27.685,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113395144
CODFISC	04097900635
DENOMINAZIONE	CAVOUR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GARIBALDI N.32 - VIA FORIA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 133.939,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNDVD71A30F839I	DAVIDE	ALBANO	30/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80142
MRSGRG82P24F839U	GIORGIO	AMOROSO	24/09/1982	NAPOLI	NAPOLI	80146
CTGMSM73M27F839Y	MASSIMILIANO	CATUOGNO	27/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80122
DSMLGU49T13L259P	LUIGI	DI SIMONE	13/12/1949	CAPODRISE	CASERTA	81020
SPSGPP47C58F839A	GIUSEPPINA	ESPOSITO	18/03/1947	CASORIA	NAPOLI	80026
FCCRFL53E24F839P	RAFFAELE	FACCETTA	24/05/1953	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
LGANTN62B25F839B	ANTONIO	LAGO	25/02/1962	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MNZFBA80P16C495A	FABIO	MANZO	16/09/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MNNNNZ76M60F839X	NUNZIA	MENNELLA	20/08/1976	NAPOLI	NAPOLI	80143
PRGGPP59L30F839H	GIUSEPPE	PERUGGI	30/07/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
PRGGLL53C29F839S	GUGLIELMO	PERUGGI	29/03/1953	ACERRA	NAPOLI	80011
PCRGPP57A14I483W	GIUSEPPE	PICARDI	14/01/1957	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SVYNTN74L28F839J	ANTONIO	SAVY	28/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
TDDPLA57L07F839C	PAOLO	TADDEI	07/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80136
VRPGTN60A16C129Q	AGOSTINO	VEROPALUMBO	16/01/1960	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 51.679,22
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5109899524
CODFISC	00941710634
DENOMINAZIONE	CENTRO DIAGNOSTICO SAN CIRO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LIBERTA 270
UNITA_PROD_LOCALITA	PORTICI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 250.020,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	28
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	24.855
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNSFN75T55F912D	STEFANIA	ALFANO	15/12/1975	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MMNGNE55A01F839R	EUGENIO	AMMENDOLA	01/01/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
BGNMRA58T24L259E	MARIO	BAGNANO	24/12/1958	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BZZLLL62E69F839T	LORELLA	BOZZELLI	29/05/1962	PORTICI	NAPOLI	80055
CPTGNN67L02Z133J	GIOVANNI	CAPUTO	02/07/1967	PONTELATONE	CASERTA	81050
CPTSFN77T45H892R	STEFANIA	CAPUTO	05/12/1977	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
CRMPLA58T61F839S	PAOLA	CARAMANNA	21/12/1958	PORTICI	NAPOLI	80055
CSCNTN57L09E131Q	ANTONIO	CASCONE	09/07/1957	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
CVTNTN77H25A399R	ANTONIO	CAVOTTA	25/06/1977	ANCONA	ANCONA	60100
CNTNNA65A61C361D	ANNA	CENTOMIGLIA	21/01/1965	SALERNO	SALERNO	84100
CHPMRS56M60G902Z	MARISA	CHIAPPETTI	20/08/1956	PORTICI	NAPOLI	80055
DNDSVN53D60C351I	SILVANA	D'ANDREA	20/04/1953	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DBLLNS76C06F839W	ALFONSO	DI BELLUCCI	06/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80126
GDEGPP80M18L259U	GIUSEPPE	EGIDIO	18/08/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
SPSNGL76S50L259F	ANGELA	ESPOSITO	10/11/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
GLLLSN72L70F839P	ALESSANDRA	GALLO	30/07/1972	PORTICI	NAPOLI	80055
GLLVLR79T43F839P	VALERIA	GALLO	03/12/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
GLLLRT70D28F839F	ALBERTO	GALLO	28/04/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
KLTDCH66A16Z209B	DON CHRISTUS NILAN	KULATHUNGA	16/01/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
LNTPLA56T58H243A	PAOLA	LINETTI	18/12/1956	PORTICI	NAPOLI	80055
MSTGNR72S01F839Q	GENNARO	MAISTO	01/11/1972	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MNDRTI54B60A783D	RITA	MANDATO	20/02/1954	SCAFATI	SALERNO	84018
MRRMNN69L52H892K	MARIANNA	MARRA	12/07/1969	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MRTMLA68H59F839X	AMELIA	MARTINELLI	19/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80133
MCRMRS68L66G902Q	MARIAROSARIA	MICERA	26/07/1968	PORTICI	NAPOLI	80055
MRRPRZ54E67F839G	PATRIZIA	MIRRA	27/05/1954	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNTLRS56R47F839W	ELISA ROSARIA	MONITO	07/10/1956	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
NSTLDN71C62F839J	LOREDANA	NASTI	22/03/1971	PORTICI	NAPOLI	80055
NCRSDT52R30C129W	ESPEDITO	NOCERA	30/10/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NCRCRI57C61G902H	CIRA	NOCERINO	21/03/1957	PORTICI	NAPOLI	80055
NVLFNC70L25G902K	FRANCESCO	NOVELLINO	25/07/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
PLMFPP49P12G902K	FILIPPO	PALUMBO	12/09/1949	PORTICI	NAPOLI	80055
PLMTRS76P56G902Z	TERESA	PALUMBO	16/09/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
PPPGTN54T54F839R	GAETANA	PAPPALARDO	14/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80136
PRMGRZ63A61F839U	GRAZIA	PARMEGIANI	21/01/1963	PORTICI	NAPOLI	80055
PLLDRA72P29F839S	DARIO	PELLICCIA	29/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80143
RCCMRA52C44H243N	MARIA	RICCA	04/03/1952	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RCCDNL66E47F839S	DANIELA	RICCIARDELLI	07/05/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RSTGPP68B48F839C	GIUSEPPINA	RISTALDI	08/02/1968	CERCOLA	NAPOLI	80040
RCCRSO67T54F839A	ROSA	ROCCA	14/12/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
SRRMCR67T08F839G	MARCO	SERRA	08/12/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SMNLVR63P46I151F	ELVIRA	SIMEONE	06/09/1963	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
TRNNNT62A46H501E	ANTONIETTA	TRANGHESE	06/01/1962	LAURO	AVELLINO	83023
VRLMNL83B67F839L	EMANUELA	VARLESE	27/02/1983	PORTICI	NAPOLI	80055
VRLCST53P07G902C	CRISTOFARO	VARLESE	07/09/1953	PORTICI	NAPOLI	80055
VGLLMP57B48G902J	OLIMPIA	VIGILANTE	08/02/1957	PORTICI	NAPOLI	80055
VLLTZN67L43G902T	TIZIANA	VOLLARO	03/07/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
VLPRMN70H58F839W	ROMINA	VOLPE	18/06/1970	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
VLPSVN54A45F839S	SILVANA	VOLPE	05/01/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.411,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116059658
CODFISC	02704001219
DENOMINAZIONE	CENTRO M.A.I.L. S.N.C
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI, 269
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.980,36
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	701
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNFPRZ72H62C129V	PATRIZIA	ACANFORA	22/06/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NNNLNE67C53L245E	ELENA	ANNUNZIATA	13/03/1967	TRECASE	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.812,39
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120059965
CODFISC	07377800631
DENOMINAZIONE	CENTRO POLIDIAGNOSTICO E F.K.T. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S. MARIA AI MONTI,20
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 57.147,52
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.606
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNNTZN74A47F839X	TIZIANA	ABONANDI	07/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80142
MBLLSN76H04F839A	ALESSANDRO	AMABILE	04/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80139
CZZLNS78C66F839T	ALFONSINA	CAIAZZO	26/03/1978	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CPZNLS76A66F839P	ANNALISA	CAPUOZZO	26/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80136
CRPMRS74H42H703L	MARIAROSARIA	CAROPPO	02/06/1974	SALERNO	SALERNO	84100
CCCPRZ72B67F839U	PATRIZIA	CICCARIELLO	27/02/1972	NAPOLI	NAPOLI	80147
CRSLSU67H65F839B	LUISA	CRESCENTE	25/06/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMBNNA66S65F839W	ANNA	D'AMBROSIO	25/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80137
DMRPQL69D22F839P	PASQUALE	DE MARIA	22/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
DMRDLR79L54F839N	ADDOLORATA	DE MARTINO	14/07/1979	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSRRT74P05F839M	ROBERTO	ESPOSITO	05/09/1974	NAPOLI	NAPOLI	80141
GLLFST71A70B963Y	FAUSTA	GALLO	30/01/1971	CASERTA	CASERTA	81100
GRNGNR66M16F839Q	GENNARO	GRANATO	16/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRSBNR66H58Z127J	BERNADA KATARA	MARSZALEK	18/06/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCNMRA76B62F839G	MARIA	SCANDO	22/02/1976	NAPOLI	NAPOLI	80143
SNSMRA69M31F839U	MAURO	SINISTRO	31/08/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.148,24
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118779723
CODFISC	03036321218
DENOMINAZIONE	CIKAPPA IMPIANTI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNANTN65P26L845Q	ANTONIO	ACONE	26/09/1965	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
VTBGNZ72A20C129Y	IGNAZIO	AVITABILE	20/01/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CNNLZR73L07C129Z	LAZZARO	CANNAVALE	07/07/1973	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DLCRFL58L21C129M	RAFFAELE	DE LUCA	21/07/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRFNC67L26C129S	FRANCESCO	DE MARTINO	26/07/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSLGU64A14C129K	LUIGI	ESPOSITO	14/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRCLRD69R28C129H	LEONARDO	GRECO	28/10/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LPRLGU62D23C129B	LUIGI	LEPRE	23/04/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRTFNC66H30C129N	FRANCESCO	MARTINELLI	30/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVOLNS82B10C129D	ALFONSO	OLIVA	10/02/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RTNLGU59D14C129B	LUIGI	ROTONDO	14/04/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLVDNL75B06L845V	DANIELE	SILVESTRI	06/02/1975	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80057

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119280684
CODFISC	07181470639
DENOMINAZIONE	CLEAN CONSULT INTERNATIONAL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PADULA, 64/66
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLO DI CISTERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLBNNE75C05B963Y	ENNIO	CALABRESE	05/03/1975	CASERTA	CASERTA	81020
FRSTTV72A11G812S	OTTAVIO	FRASCA	11/01/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80100
GMBLDA76A30F839R	ALDO	GAMBARDELLA	30/01/1976	CASAPULLA	CASERTA	81020
GDGLRI79C53F839V	ILARIA	GUADAGNI	13/03/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MRNLMP68D60G964W	OLIMPIA	MARINO	20/04/1968	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRNCRL51T15F839K	CARLO	MARONE	15/12/1951	CASAPULLA	CASERTA	81020
PNDCCT83H67F839D	CONCETTA	PANDOLFI	27/06/1983	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
RDRNLM69E43Z131Q	ANGELA M.	RODRIGUEZ SEVA	03/05/1969	MARINO	ROMA	00047
STRNNZ65P54F839A	ANNUNZIATA	STRAZZULLO	14/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 110.741,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118648003 - 2004598053
CODFISC	06701150630
DENOMINAZIONE	CLEAN SERVICE SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA I° MAGGIO I° TRAVERSA N. 9
UNITA_PROD_LOCALITA	ACERRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 535.758,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	60
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	53.261
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLCMRA56L10F839J	MARIO	ALLOCCA	10/07/1956	ACERRA	NAPOLI	80049
LAOTRS77D56F839D	TERESA	ALOIA	16/04/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
RCRVLN42T62H825D	EVELINA	ARCURI	22/12/1942	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
RCCGNR61E31F839E	GENNARO	AURICCHIO	31/05/1961	ACERRA	NAPOLI	80026
VVNLCU77E45A024T	LUCIA	AVVENTURATO	05/05/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
VVNLCU70C63A024E	LUCIA	AVVENTURATO	23/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
BRNRFL72A47A024B	RAFFAELLA	BRUNO	07/01/1972	ACERRA	NAPOLI	80011
BNDNNA57T67G964W	ANNA	BUONADONNA	27/12/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
CNGPQL64A18A024N	PASQUALE	CANGIANO	18/01/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
CPNGNN76B18F839O	GIOVVANI	CAPONE	18/02/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
CPNVCN69P23A024X	VINCENZO MASSIMO	CAPONE	23/09/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
CRBSVN61B45F839O	SILVANA	CARBONE	05/02/1961	ACERRA	NAPOLI	80121
CRFNMR67E60A024D	ANNAMARIA	CARFORA	20/05/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
CRFMNT64M60A024M	MARIAANTONIETTA	CARFORA	20/08/1964	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
CRFNMR66M56A024Y	ANNAMARIA	CAROFARO	16/08/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
CRLGPP54E62A024V	GIUSEPPINA	CAROLLA	22/05/1954	ACERRA	NAPOLI	80011
CSLNNL80S52A024U	ANTONELLA	CASALINO	12/11/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
CSTSVT55T06I262Z	SALVATORE	CASTALDO	06/12/1955	ACERRA	NAPOLI	80048
CRBGNN69P21A024Y	GIOVANNI	CERBONE	21/09/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
CRRNMR56A59F839Q	ANNAMARIA	CURRO'	19/01/1956	ACERRA	NAPOLI	80011
DMRSVT54A28F839F	SALVATORE	D'AMORE	28/01/1954	ACERRA	NAPOLI	80031
DBLNNT52B53A024Z	ANTONIETTA	DI BALSAMO	13/02/1952	ACERRA	NAPOLI	80011
DBLMRA70E71G812S	MARIA	DI BALSAMO	31/05/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
DBNFNC64A23A024S	FRANCESCO	DI BUONO	23/01/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
DFRMRA55S69A024F	MARIA	DI FIORE	29/11/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
DLINNT56H49F839Q	ANTONIETTA	DI LEO	09/06/1956	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

DMIMNT73T69A024G	MARIA ANTONIETTA	DI MAIO	29/12/1973	ACERRA	NAPOLI	80011
DSNTRS69H58F839V	TERESA	DI SENA	18/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80147
SPSGNZ54C16A024K	IGNAZIO	ESPOSITO	16/03/1954	ACERRA	NAPOLI	80011
FRNNNA75P68F839Z	ANNA	FARAONE	28/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80014
GRMLSU60S61B371L	LUISA	GRIMALDI CAPITELLO	21/11/1960	ACERRA	NAPOLI	80011
GDGGTN57B24A024F	GAETANO	GUADAGNO	24/02/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
NNCNNA84E70F839D	ANNA	IANNACCONE	30/05/1984	NAPOLI	NAPOLI	80136
ZZTRSO55L49A024I	ROSA	IAZZETTA	09/07/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
VNIGNR58P25F839Q	GENNARO	IOVINO	25/09/1958	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
LTTGNN62L16A024V	GIOVANNI	LETTIERI	16/07/1962	ACERRA	NAPOLI	80011
LGRNTL65R60F839J	NATALIA	LIGUORI	20/10/1965	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTCRI59B09F839Y	CIRO	MONTANO	09/02/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTMRA67S23A024Q	MARIO	MONTESARCHO	23/11/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTTRS65T64A024V	TERESA	MONTUORI	24/12/1965	ACERRA	NAPOLI	80011
NSTVCN62L50A024A	VINCENZA	NASTRINO	10/07/1962	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
PNCCCT60H58A024L	CONCETTA	PANICO	18/06/1960	ACERRA	NAPOLI	80011
PLNMRA68P63F839L	MARIA	PAOLINO	23/09/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
PPAMGH66A65E791U	MARGHERITA	PAPA	25/01/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
PCCPQL57H23B227J	PASQUALE	PICCIRILLO	23/06/1957	ACERRA	NAPOLI	80031
RAONMR66M71A024V	ANNAMARIA	RAO	31/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
RNLLCU70H62F839Y	LUCIA	RENELLA	22/06/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
RMNGLC77T19A024U	GIANLUCA	ROMANO	19/12/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
RMNMRA71C63F839O	MARIA	ROMANO	23/03/1971	NAPOLI	NAPOLI	80121
RSSFNC59A22A024D	FRANCESCO	RUSSO	22/01/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
SVRGPP63P25F839T	GIUSEPPE	SAVARESE	25/09/1963	ACERRA	NAPOLI	80031
SCLVCN67C19A024O	VINCENZO	SICILIANO	19/03/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
SRNGPP68D21A024N	GIUSEPPE	SORANO	21/04/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
SPSMNN76L54F839R	MARIANNA	SPASIANO	14/07/1976	ACERRA	NAPOLI	80011

fonte: http://burc.regione.campania.it

TGLGPP78R18A024J	GIUSEPPE	TAGLIAFERRI	18/10/1978	ACERRA	NAPOLI	80011
TNZFMN70A71A024T	FILOMENA	TANZILLO	31/01/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
TNZPRZ64M60F839I	PATRIZIA	TANZILLO	20/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80139
TTRVCN69R26F839V	VINVENZO	TATRIELE	26/10/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
VNTGPP50A65A024C	GIUSEPPINA	VENTURATO	25/01/1950	ACERRA	NAPOLI	80011
VLGFNC71E07F839Z	FRANCESCO	VOLGARE	07/05/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 6.189,03
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	06/05/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5101722741
CODFISC	80001920638
DENOMINAZIONE	CLINICA VILLALBA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PROVINCIALE SAN GENNARO 8/C
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.942,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	85
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.482
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTRHL57D51A535R	RACHELE	ABBATE	11/04/1957	BACOLI	NAPOLI	80070
DMAMRA57D44F839Y	MARIA	ADAMO	04/04/1957	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LBRMLS65C60F839X	MARIA LUISA	ALBERTINI	20/03/1965	CIMITILE	NAPOLI	80030
MZZLDI53A64F839Q	LIDIA	AMAZZINI	24/01/1953	NAPOLI	NAPOLI	80124
NTRMTR74H59F839U	MARIATERESA	ANATRIELLO	19/06/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
NNNNNA64H56F839I	ANNA	ANNUNZIATA	16/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BSSRHL53C46F839H	RACHELE	BASSO	06/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80126
BCCVCN58B49F839K	VINCENZA	BOCCHINO	09/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80135
BNTLCU59T53L845C	LUCIA	BONITO	13/12/1959	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
BRRNGL74D42G964N	ANGELA	BORRINO	02/04/1974	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CPZNMR70T67Z112U	ANNA MARIA	CAPUOZZO	27/12/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CRLVLN57C64A243Q	EVELINA	CARLUCCI	24/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80125
CTRNNA63L68F839E	ANNA	CATROPPO	28/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80124
CTRGPP52B68F839O	GIUSEPPINA	CATROPPO	28/02/1952	NAPOLI	NAPOLI	80126
CHNNNA73M54F839J	ANNA	CHIANESE	14/08/1973	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CHNLSU62E67F839Q	LUISA	CHINZER	27/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
CHCNNT68T58G964Q	ANTONIETTA	CHIOCCA	18/12/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CFFLGU70B18F839Y	LUIGI	CIOFFI	18/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80136
CVRLRD70H06G964R	LEONARDO	CIVERO	06/06/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CNFMRA61D54L086T	MARIA	CONFORTI	14/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80128
CBZGPP60D66F839O	GIUSEPPINA	CUBUZIO	26/04/1960	QUARTO	NAPOLI	80010
CBZGNR54L21F839N	GENNARO	CUBUZIO	21/07/1954	QUARTO	NAPOLI	80010
DVNGPP61P63F839W	GIUSEPPINA	D'AVANZO	23/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80124
DBSFNC72B44F839X	FRANCESCA	DE BIASE	04/02/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
DLCMGR59M67G964Q	MARIA GRAZIA	DE LUCA	27/08/1959	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DLCTRS57S59G964M	TERESA	DE LUCA	19/11/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

DLCRSO80M49F839U	ROSA	DE LUCIA	09/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80126
DVVFNC76D68F839M	FRANCESCA	DE VIVO	28/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80121
DFRRSR60P58F839A	ROSARIA	DI FRANCIA	18/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80126
DPNLVO56S49F839Z	OLIVIA	DI PINTO	09/11/1956	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SPSGPP69H16B371F	GIUSEPPE	ESPOSITO	16/06/1969	CAIVANO	NAPOLI	80023
SPSPRZ59C43F839R	PATRIZIA	ESPOSITO	03/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FLCDIA56B62F839Z	IDA	FELACO	22/02/1956	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FLEGNR62A15F839A	GENNARO	FEOLA	15/01/1962	QUARTO	NAPOLI	80010
FLPRSO59E56F839N	ROSA	FILIPPONE	16/05/1959	POZZUOLI	NAPOLI	80078
GRZGNN66D49F839N	GIOVANNA	GRAZIOSO	09/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
GRTLCU57R56G964Q	LUCIA	GRITTO	16/10/1957	POZZUOLI	NAPOLI	80078
GRTFMN60H47G964V	FILOMENA	GRITTO	07/06/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
GDGMCN65L52F839P	MARIA CONCETTA	GUADAGNO	12/07/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MPRMRA70S48F839F	MARIA	IMPERATO	08/11/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078
VNIMRA60C42E224H	MARIA	IOVINE	02/03/1960	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
ZZIRSR72A46F839S	ROSARIA	IZZO	06/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80124
LCRLRT60E16F839K	ALBERTO	LA CARA	16/05/1960	MELIZZANO	BENEVENTO	82030
LNGVCN79B05F839C	VINCENZO	LANGELLA	05/02/1979	CASORIA	NAPOLI	80026
LQLPRI67C68F839Z	PIERA	LEQUILE	28/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80124
LQLNNA58P67F839W	ANNA	LEQUILE	27/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80124
LRTCML56H56F839O	CARMELA	LORETO	16/06/1956	NAPOLI	NAPOLI	80144
LNGNGL71B54F839V	ANGELA	LUONGO	14/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124
LNGMRA63H41F839J	MARIA	LUONGO	01/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80124
MRNLGU54C48I121A	LUIGIA	MAIORINO	08/03/1954	NAPOLI	NAPOLI	80147
MNZVCN73C27F839D	VINCENZO	MANZO	27/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
MTRMLE69R49Z112X	EMILIA	MATRISCIANO	09/10/1969	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MRAGPP68C28F839B	GIUSEPPE	MAURO	28/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80142
MRLDDE79R52F839P	EDDA	MEROLA	12/10/1979	NAPOLI	NAPOLI	80121

fonte: http://burc.regione.campania.it

MCCNNA54C42F839H	ANNA	MICCIO	02/03/1954	NAPOLI	NAPOLI	80124
MNPGPP61B27F839L	GIUSEPPE	MINOPOLI	27/02/1961	NAPOLI	NAPOLI	80125
NSTFLR73E69F839A	FLORA	NASTA	29/05/1973	NAPOLI	NAPOLI	80143
NCLNNZ64H50F839S	ANNUNZIATA	NICOLINI	10/06/1964	VOLLA	NAPOLI	80040
NRLLSN48A02F839S	ALESSANDRO	NORELLI	02/01/1948	NAPOLI	NAPOLI	80123
PRFMRA57L69F839W	MARIA	PERFETTO	29/07/1957	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PCNMRS49S52B916L	MARIA ROSARIA	PICONE	12/11/1949	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PRCFNC49S41A432Z	FRANCA	PORCARO	01/11/1949	NAPOLI	NAPOLI	80125
PSTFNC66P47F839Z	FRANCESCA	POSTIGLIONE COPPOLA	07/09/1966	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PRSCCT61S52B452M	CONCETTA	PRESTIGIACOMO	12/11/1961	NAPOLI	NAPOLI	80144
PRNNGL57E69G964V	ANGELA	PRINCIPE	29/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
PRMMLE51A62F839C	EMILIA	PROMENTINI	22/01/1951	NAPOLI	NAPOLI	80126
PRMNNZ49P59F839J	ANNUNZIATA	PROMENTINO	19/09/1949	NAPOLI	NAPOLI	80124
PCUMDL51L62I293F	MADDALENA	PUCA	22/07/1951	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
RBTMSM65P04F839J	MASSIMO	RABITA	04/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80147
RMZCST85D57F839V	CRISTINA	RAMAZIO	17/04/1985	BACOLI	NAPOLI	80070
RMLLRA72R42G964R	LAURA	RIMOLI	02/10/1972	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
RSSNTN56A12C476H	ANTONIO	ROSSI	12/01/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCLMLE58S27G734V	EMILIO	SCALISE	27/11/1958	LAMEZIA TERME	CATANZARO	88046
SCRMNL55E48F839H	EMANUELA	SCARPATO	08/05/1955	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SMNCNZ73E43F839X	CINZIA	SIMONACCI	03/05/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SMLPLA66R10F839W	PAOLO	SMELZO	10/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
SNNFLR68A55F839F	FLORA	SONNI	15/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80122
TRRGPP76B01G964Y	GIUSEPPE	TERRACCIANO	01/02/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
TSTDVD71T11F839N	DAVIDE	TESTA	11/12/1971	POZZUOLI	NAPOLI	80078
TMLLMP69A63F839E	OLIMPIA	TOMAIUOLO	23/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
TRRNNA52E43F839Z	ANNA	TORRESE	03/05/1952	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
TRTGVR71P60G964S	GINEVRA	TORTORELLI	20/09/1971	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

VLNMRA59H63E791N	MARIA	VALENTE	23/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80122
VLNRFL70S50G964D	RAFFAELA	VALENZA	10/11/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078
VLPSVN57B68G964W	SILVANA	VOLPE	28/02/1957	POZZUOLI	NAPOLI	80078

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5106470690
CODFISC	00370760639
DENOMINAZIONE	CO.ME.N. COSTRUZIONI MECCANICHE NAPOLETANE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN GIORGIO N. 2
UNITA_PROD_LOCALITA	VOLLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLNFBA84T03L259F	FABIO	FALANGA	03/12/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FRMDGI89E16M289R	DIEGO	FORMISANO	16/05/1989	PORTICI	NAPOLI	80055
MNTNLL87M04F839S	ANIELLO	MONTANINO	04/08/1987	VOLLA	NAPOLI	80040
MNTDNC85R08C495Y	DOMENICO	MONTANINO	08/10/1985	VOLLA	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119119465
CODFISC	03435191212
DENOMINAZIONE	CO.NAV SCARL
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNNGPP62T09C129E	GIUSEPPE	BUONANNO	09/12/1962	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
LPRNGL76T51L845Z	ANGELA	LEPRE	11/12/1976	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84018
VRRMRA78T09F839H	MAURO	VARRIALE	09/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 28.054,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115142494
CODFISC	01173170638
DENOMINAZIONE	CONFEZIONE HAIWE`S S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PROVINCIALE, N.28
UNITA_PROD_LOCALITA	CARDITO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 135.725,36
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	38
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTAGNN58A27F839K	GIOVANNI	AMATO	27/01/1958	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030
NGLMCN57S57F839G	MARIA CONSIGLIA	ANGELINO	17/11/1957	CAIVANO	NAPOLI	80023
RTFGNS58D52B759K	AGNESE	ARTEFICE	12/04/1958	CARDITO	NAPOLI	80024
BRRMCN51E66D170G	MARIA CONSIGLIA	BARRA	26/05/1951	CRISPANO	NAPOLI	80023
BLLRNN81R63A024O	ROSANNA	BELLONI	23/10/1981	CARDITO	NAPOLI	80024
BLLSNN78A56B996O	SUSANNA	BELLONI	16/01/1978	CARDITO	NAPOLI	80024
BLLPNI75E48B963R	PINA	BELLONI	08/05/1975	CAIVANO	NAPOLI	80023
BLTNNT66H52B759N	ANTONIETTA	BELTEMPO	12/06/1966	CARDITO	NAPOLI	80024
CLBMCR66C52F839E	MARIA CAROLINA	CALABRESE	12/03/1966	CAPODRISE	CASERTA	81020
CPSNLN56S53B759T	ANGELINA	CAPASSO	13/11/1956	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CRSFNC76S69B990Z	FRANCESCA	CRISPINO	29/11/1976	EMPOLI	FIRENZE	50053
DGSGPP68D50I293K	GIUSEPPINA	D'AGOSTINO	10/04/1968	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DGSGNS59M67B759U	AGNESE	D'AGOSTINO	27/08/1959	CARDITO	NAPOLI	80024
DVNCCT86B63E791M	CONCETTA	D'AVANZO	23/02/1986	CRISPANO	NAPOLI	80020
DLPCML60M68D789D	CARMELA	DEL PRETE	28/08/1960	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
DLRGPP57B14B371R	GIUSEPPE	DI LORENZO	14/02/1957	CRISPANO	NAPOLI	80020
DMCRSR51S60B759R	ROSARIA	DI MICCO	20/11/1951	CARDITO	NAPOLI	80024
DNZMRA57A04E791T	MARIO	DI NUZZO	04/01/1957	MADDALONI	CASERTA	80124
FRRGTN58R55B759G	GAETANA	FERRRARA	15/10/1958	CARDITO	NAPOLI	80024
GLSMRS71S44F839L	MARIA ROSARIA	GALASSO	04/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
NNCPLM56C65B759A	PALMA	IANNICELLI	25/03/1956	CRISPANO	NAPOLI	80020
MRCFMN73D57B990B	FILOMENA	MARCI	17/04/1973	CARDITO	NAPOLI	80024
MRTLVR78D57E791P	ELVIRA	MARTONE	17/04/1978	ARIENZO	CASERTA	81021
MRTCMN54M01H834Z	CLEMENTE	MARTONE	01/08/1954	ARIENZO	CASERTA	81021
MSSLSE60H47B925J	ELISA	MASSA	07/06/1960	CAIVANO	NAPOLI	80023
MRGPQL58L41A403X	PASQUALINA	MORGILLO	01/07/1958	ARIENZO	CASERTA	81021

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRBCCT48L71B759O	CONCETTA	PARIBELLO	31/07/1948	CARDITO	NAPOLI	80024
PLLGNR77A10F839G	GENNARO	PELLINO	10/01/1977	CAIVANO	NAPOLI	80023
PLLSVT72P17D789Y	SALVATORE	PELLINO	17/09/1972	CARDITO	NAPOLI	80024
PZZCCT69R50D789I	CONCETTA	PEZZELLA	10/10/1969	CRISPANO	NAPOLI	80020
PSTTRS79R54B759Q	TERESA	PISTILLO	14/10/1979	CARDITO	NAPOLI	80024
PSTPLM73H64B759G	PALMA	PISTILLO	24/06/1973	CARDITO	NAPOLI	80024
PSTPRZ78H60F839Y	PATRIZIA	PISTILLO	20/06/1978	CARDITO	NAPOLI	80024
PLLGNR51A02B925O	GENNARO	POLLASTRO	02/01/1951	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
QRNGPP71B55I293C	GIUSEPPINA	QUARANTA	15/02/1971	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
RCCMLN67P66A064C	MARIOLINA	RICCIO	26/09/1967	CARDITO	NAPOLI	80024
SPAMRA74L49F839Q	MARIA CAROLINA	SAPIO	09/07/1974	CARDITO	NAPOLI	80024
SRRLSU80L54F839J	LUISA	SORRENTO	14/07/1980	CARDITO	NAPOLI	80024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 23.993,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121692051
CODFISC	RVLCRI55E11C129A
DENOMINAZIONE	CONIM DI ORVELLI CIRO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 116.080,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.540
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTNTN62M02C129Q	ANTONIO	ABBATINO	02/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BBTCLL65E09C129D	CATELLO	ABBATINO	09/05/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BNOPQL83R10L845F	PASQUALE	BOIANO	10/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CCCMRA80E12F335Q	MARIO	CACACE	12/05/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPGPP79T23C129R	GIUSEPPE	COPPOLA	23/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPCVCN52L14C129Q	VINCENZO	D' APICE	14/07/1952	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DCPRST64R03C129P	ERNESTO	DI CAPUA	03/10/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSGNR65H27C129H	GENNARO	ESPOSITO	27/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MLLMRT82B17E131O	UMBERTO	MAIELLO	17/02/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RVLRST87T22C129X	ORESTE	ORVELLI	22/12/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RVLRST63L24C129J	ERNESTO	ORVELLI	24/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RVLCLL74B12C129Y	CATELLO	ORVELLI	12/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLVCRI77C27L845Q	CIRO	SALVATO	27/03/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127379196
CODFISC	05782961212
DENOMINAZIONE	CONSORZIO CO.GE.SER.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STADERA 49/A
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMVGNR85M18F839X	GENNARO	ALMAVERA	18/08/1985	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
NGLVLR86A50F839W	VALERIA	ALNGELONE	10/01/1986	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BNVPLA52C11A512E	PAOLO	BONAVITA	11/03/1952	NAPOLI	NAPOLI	80145
CCOGNN60P64F839I	GIOVANNA	COCI	24/09/1960	CASORIA	NAPOLI	80026
CCOGNN86S53F839Y	GIOVANNA	COCI	13/11/1986	CASORIA	NAPOLI	80026
CCOGPP67B23F839R	GIUSEPPE	COCI	23/02/1967	CASORIA	NAPOLI	80026
CCOMLE62D69F839H	EMILIA	COCI	29/04/1962	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CCONNZ84L66F839Q	NUNZIA	COCI	26/07/1984	CASORIA	NAPOLI	80026
CCOPTR58R22F839S	PIETRO	COCI	22/10/1958	CASORIA	NAPOLI	80026
CTLGPP79C12D122V	GIUSEPPE	CUTULI	12/03/1979	CUTRO	CROTONE	88075
DNGLGU80D07A024G	LUIGI	D'ANGELO	07/04/1980	CRISPANO	NAPOLI	80020
FRRCRL68B56F839U	CARLA	FARRO PUZONE	16/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
GLLCMN64E21B905Y	CARMINE	GALLUCCI	21/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80143
MTRFNC61B01F839G	FRANCESCO	MATERA	01/02/1961	NAPOLI	NAPOLI	80147
MZZCRI55H25F839A	CIRO	MAZZARIELLO	25/06/1955	CASORIA	NAPOLI	80026
MRLNTN65C01F839W	ANTONIO	MUROLO	01/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRLPRZ60A50F839B	PATRIZIA	MUROLO	10/01/1960	CASORIA	NAPOLI	80026
PLMGPP68R08F839Y	GIUSEPPE	PALOMBO	08/10/1968	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 82.568,58
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7046420553
CODFISC	07572421001
DENOMINAZIONE	CONVERSA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI 159
UNITA_PROD_LOCALITA	CASALNUOVO DI NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 408.351,06
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	117
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	40.997
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMAVLR82A69F839D	VALERIA	ADAMO	29/01/1982	VOLLA	NAPOLI	80040
GSTCSR78C02F839F	CESARE	AGOSTINI	02/03/1978	QUARTO	NAPOLI	80010
MRSRRT76D46F839G	ROBERTA	AMOROSO	06/04/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
TRAMGR69L42H243G	MARIA GRAZIA	AUTIERO	02/07/1969	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BLSGSR81E59F839F	GAIA ROSARIO	BALESTRA	19/05/1981	NAPOLI	NAPOLI	80143
BRBFNC67T71F839F	FRANCESCA	BARBATO	31/12/1967	CASAVATORE	NAPOLI	80020
BTTNRT75E45B990X	ANNARITA ORSOLA	BATTINIELLO	05/05/1975	CASORIA	NAPOLI	80026
BNDRSR76S56A024D	ROSARIA	BENEDUCE	16/11/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
BGLLRI79R63F839C	ILARIA	BIGLIETTO	23/10/1979	NAPOLI	NAPOLI	80136
BCCSFN74E46Z110X	STEFANIA BARBARA	BOCCARUSSO	06/05/1974	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BRRVCN75L18L259W	VINCENZO	BORRIELLO	18/07/1975	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BNMMME79T65F839Q	EMMA	BUONOMO	25/12/1979	ACERRA	NAPOLI	80011
CNNDNL74T06F205P	DANIELE	CANINO	06/12/1974	ACERRA	NAPOLI	80011
CPNMDL76P47A024Z	MADDALENA	CAPONE	07/09/1976	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CRNRLL78R53F839L	ORNELLA	CARANGIO	13/10/1978	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
CRLMTR75E41F839W	MARIA TERESA	CARLEO	01/05/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRLNNA75R46F839A	ANNA	CARLINO	06/10/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
CSCMCL75B64F839L	IMMACOLATA	CASCONE	24/02/1975	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82035
CSTLVR76E67F839W	ELVIRA	CASTALDO	27/05/1976	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CSTVLR73M48F839G	VALERIA	CASTALDO	08/08/1973	QUARTO	NAPOLI	80010
CTGGNN78H67F839J	GIOVANNA	CATUOGNO	27/06/1978	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CRCNNA71B48G812C	ANNA	CERCIELLO	08/02/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CHLFNC81H11F839Z	FRANCESCO	CHELLO	11/06/1981	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CFFMRS75R51F839O	MARIAROSARIA	CIOFFI	11/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRLMCL75R48F839Z	MARIA CLAUDIA	CIRILLO	08/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80136
CMPGPP80A69F839J	GIUSEPPINA	COMPAGNONE	29/01/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNTGLN74A56F839P	GIULIANA	CONTATORE	16/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
CZZGRG78E14F839J	GIORGIO	COZZOLINO	14/05/1978	NAPOLI	NAPOLI	80146
CRSGPP76T57F839J	GIUSEPPINA	CRISTOFARO	17/12/1976	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
DNGPLA82E57F839Y	PAOLA	D'ANGELO	17/05/1982	NAPOLI	NAPOLI	80138
DCCGNN78D29F839A	GIOVANNI LUCA	DE CICCO	29/04/1978	CRISPANO	NAPOLI	80020
DLLSMN82P53F839Z	SIMONA	DELLA ROCCA	13/09/1982	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DBNPLA80E01G964N	PAOLO	DI BONITO	01/05/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DDTVTR88B16F839L	VITTORIO	DI DATO	16/02/1988	CASORIA	NAPOLI	80026
DSMDRH73C68F839D	DEBORAH	DI SOMMA	28/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80147
DSPMRS82A54F839U	MARIAROSARIA	DI SPIRITO	14/01/1982	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DRSMNL82C63F839K	MANUELA	D'ORSI	23/03/1982	NAPOLI	NAPOLI	80143
SPSNNL85T52F839X	ANTONELLA	ESPOSITO	12/12/1985	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SPSDNL76S55F839S	DANIELA	ESPOSITO	15/11/1976	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SPSNGL74D66G812C	ANGELA	ESPOSITO	26/04/1974	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
SPSRMN70C68M115E	ERMINIA	ESPOSITO	28/03/1970	VOLLA	NAPOLI	80040
FRMNNL79A45D488T	ANTONELLA	FARMIA	05/01/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FTGNRC76B02F839Q	ENRICO	FATIGATI	02/02/1976	ACERRA	NAPOLI	80011
FLPVNC78S58F839X	VERONICA	FILIPPO	18/11/1978	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FNZFNC80R20F839Y	FRANCESCO	FONZO	20/10/1980	NAPOLI	NAPOLI	80126
FRTNNT83D66F839M	ANTONIETTA	FORTE	26/04/1983	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
GTTMRK74T48L259W	MARIKA	GATTONE	08/12/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GLRMRN75L51F839Q	MARINA	GILARDI	11/07/1975	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
GLRLDN80A51F839I	LOREDANA	GILARDI	11/01/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
GRDMRS84B58H892I	MARIAROSARIA	GIORDANO	18/02/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
GMBLRA75A51F839S	LAURA	GOMBIA	11/01/1975	AVELLA	AVELLINO	83021
GRNCMN79R66G812P	CARMEN ILENIA	GRANERI	26/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
GRTDNL76L60F839G	DANIELA	GROTTOLA	20/07/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
GRNLRT73A24F839O	ALBERTO	GUARINO	24/01/1973	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

SVLDNC78R17E791N	DOMENICO	IASEVOLI	17/10/1978	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
VNILCU73H67F839E	LUCIA	IOVANE	27/06/1973	NAPOLI	NAPOLI	80129	
LNGFNC79E68F839L	FRANCESCA	LANGIONE	28/05/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
LRSNNL84L44F839J	ANTONELLA	LARUSSO	04/07/1984	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	
LRATZN74B44F839D	TIZIANA	LAURI	04/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144	
LRTSFN72P61F839Z	STEFANIA	LAURITANO	21/09/1972	VILLARICCA	NAPOLI	80010	
LNEDNL79R60G812C	DANIELA	LEONE	20/10/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
LZZRSR72A44F839X	ROSARIA	LIUZZI	04/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131	
LRFFLV79L70F839U	FLAVIA	LOREFICE	30/07/1979	NAPOLI	NAPOLI	80146	
MGNTZN77E45F839P	TIZIANA	MAGNETTA	05/05/1977	NAPOLI	NAPOLI	80125	
MRNGRG83M66F839C	GIORGIA	MAIORANO	26/08/1983	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	
MRCCLD74P69A024I	CLAUDIA	MARCIANO	29/09/1974	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
MRGNNZ84H58F839M	NUNZIA	MARIGLIANO	18/06/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
MRNNNA76T57F839N	ANNA	MARINO	17/12/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
MRMNNL72C71F839U	ANTONELLA	MARMO	31/03/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
MTNMRA76M61F839Q	MARIA	MAUTONE	21/08/1976	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
MZZLVR76H47G190Z	ELVIRA	MAZZA	07/06/1976	OTTAVIANO	NAPOLI	80044	
MRCMHL75B52F839E	MICHELA	MERCOGLIANO		12/02/1975 CREMANO	SAN GIORGIO A	NAPOLI	80046
MRCVNT76S66L259Q	VALENTINA	MERCURIO	26/11/1976	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058	
MRCRSR80H43F839Z	ROSARIA	MERCURIO	03/06/1980	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058	
MLIVNN68T53F839R	IVONNE	MIELE	13/12/1968	CERCOLA	NAPOLI	80040	
MLIFNC82H09F839A	FRANCESCO	MIELE	09/06/1982	NAPOLI	NAPOLI	80132	
MNTGNN73L46F839T	GIOVANNA	MONTANINO	06/07/1973	VOLLA	NAPOLI	80040	
MNTNNA76E70F839K	ANNA	MONTUORI	30/05/1976	CERCOLA	NAPOLI	80040	
MSCFNC77B66F839F	FRANCESCA	MOSCHELLA	26/02/1977	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	
NVNRMI74L52L259Z	IRMA	NEVANO	12/07/1974	PORTICI	NAPOLI	80055	
PLRCLD74B58F839U	CLAUDIA	PALERMO	18/02/1974	BRUSCIANO	NAPOLI	80031	
PRSMCR82P64F839X	MARIA CRISTINA	PARASCANDOLO	24/09/1982	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSSFNC78D29F839H	FRANCESCO	PASSARO	29/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80046	
PRSMCL76M69F839U	IMMACOLATA	PERSICO	29/08/1976	CASORIA	NAPOLI	80026	
PRZCRL76A57F839C	CARLA	PIROZZI	17/01/1976	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
PSCMRA71A44H892O	MARIA	PISCOPO	04/01/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
PLLDNL78R05F839Q	DANIELE	POLLICE	05/10/1978	NAPOLI	NAPOLI	80137	
PRNDNL81M47F839Z	DANIELA	PRINCIPE	07/08/1981	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
PRCMLN78L58F839Z	MARIAELENA	PROCOPIO	18/07/1978	NAPOLI	NAPOLI	80131	
RDDPLA80C60F839M	PAOLA	RADDINO	20/03/1980	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
RDDRRT85S05F839D	ROBERTO	RADDINO	05/11/1985	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
REASRN79M41C495D	SERENA	REA	01/08/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
RDFSFN79C55F839J	STEFANIA	REA DE FALCO	15/03/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
RCIDVD76L17F839I	DAVID	RICE	17/07/1976	NAPOLI	NAPOLI	80131	
RNLPLG72S26I073R	PELLEGRINO	RINALDI	26/11/1972	CIMITILE	NAPOLI	80030	
RBSNTN76S50F839U	ANTONIA	ROBUSTELLI	10/11/1976	ACERRA	NAPOLI	80011	
RMGRCE76D53F839V	ERICA	ROMAGNUOLO		13/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80126
SNTFNC75A58F839F	FRANCESCA	SANTARPINO	18/01/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147	
SNTBRN70E03B963Z	BRUNO	SANTORO	03/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80131	
SRNMGH78D65F839A	MARGHERITA	SARNACCHIARO	25/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80142	
SCNMCL73C57F839B	IMMACOLATA	SCANDONE	17/03/1973	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
SCRSRN77A44F839R	SERENA	SCIARRILLO	04/01/1977	FRANCAVILLA AL MARE		CHIETI	66023
SCRCHR85B63F839N	CHIARA	SCORZA	23/02/1985	VOLLA	NAPOLI	80040	
SRPGZN70H12I391I	GRAZIANO	SERPICO	12/06/1970	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030	
SRVCML83A42F839U	CARMELA	SERVILLO	02/01/1983	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
SPDCML78M62F839L	CARMELA	SPADARO	22/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80147	
SPNMHL85L04F799U	MICHELE	SPINOSA	04/07/1985	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	
TTRLSU63L47F839T	LUISA	TOTARO	07/07/1963	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030	
VLNFBA76L13F839Z	FABIO	VALENZIANO	13/07/1976	NAPOLI	NAPOLI	80129	
VNZSNO81C44F839C	SONIA	VENEZIA	04/03/1981	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

VNTNNL81C58F839W	ANTONELLA	VENTRE	18/03/1981	ACERRA	NAPOLI	80011
VLIRSR75L53F839Q	ROSARIA	VIOLA	13/07/1975	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
VLISRA83E69F839Q	SARA	VIOLA	29/05/1983	VOLLA	NAPOLI	80040
VLTNTN75T22G812T	ANTONIO	VIOLETTI	22/12/1975	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
VTLNNL86L52F839I	ANTONELLA	VITALE	12/07/1986	NAPOLI	NAPOLI	80144
VLPRRT83P61F839R	ROBERTA	VOLPE	21/09/1983	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 23.993,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119065117
CODFISC	01763700638
DENOMINAZIONE	COOPESCA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G.BRODOLINI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 116.080,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.540
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAGNN64L05F839J	GIOVANNI	AIELLO	05/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
CNNPTR65P10B990L	PIETRO	CANNEVA	10/09/1965	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CZZRFL66S28F839O	RAFFAELE	COZZOLINO	28/11/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
GNDLCU67M52B990X	LUCIA	GIANDOMENICO	12/08/1967	CASORIA	NAPOLI	80026
GLLCMN84M08F839P	CARMINE	GIOIELLO	08/08/1984	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MDDMRA88S12M289J	MAURO	MADDALUNO	12/11/1988	CASORIA	NAPOLI	80026
NCLDRD61M28B946G	EDUARDO	NICOLELLA	28/08/1961	ARZANO	NAPOLI	80022
RFCNTN54R19B946Q	ANTONIO	OREFICE	19/10/1954	CASORIA	NAPOLI	80026
RSSSRT70S16B990E	STRATO	RUSSO	16/11/1970	ARZANO	NAPOLI	80022
RSSRFL75P18B990A	RAFFAELE	RUSSO	18/09/1975	CASORIA	NAPOLI	80026
RSSGNN57R24B946B	GIOVANNI	RUSSO	24/10/1957	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SCHMRT58M07F839S	UMBERTO	SCHIAVONE	07/08/1958	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SCPMNN78R46F839G	MARIANNA	SCIPPA	06/10/1978	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 15.878,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/05/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	6803561229
CODFISC	00310180351
DENOMINAZIONE	COOPSERVICE S.COO.P.A.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GARIBALDI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.529,05
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	45
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.884
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTARSR59C71F839K	ROSARIA	AMATO	31/03/1959	NAPOLI	NAPOLI	80144
MTAMSM72P30F839S	MASSIMILIANO	AMATO	30/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80137
PRAMRA54R09H798J	MARIO	APREA	09/10/1954	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RCNMRA82C04G964X	MARIO	ARCONE	04/03/1982	POZZUOLI	NAPOLI	80078
STRVTR84L19F839G	VITTORIO	ASTRO	19/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80145
VLLFNC77M14F839W	FRANCESCO	AVELLA	14/08/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
BRBCRI84L26F839X	CIRO	BARBATO	26/07/1984	ARZANO	NAPOLI	80022
BRRMRS64R45F839Z	MARIAROSARIA	BORRIELLO	05/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147
BRNMRA57L60G733R	MARIA	BRUNETTI	20/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
CCCGPP58T52F839Z	GIUSEPPINA	CACACE	12/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80131
CNLGNN72E03F839O	GIOVANNI	CAIANIELLO	03/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
CNTPTR65T03F839L	PIETRO	CANTILE	03/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80147
CNZFNC71E57F839J	FRANCESCA	CANZANELLA	17/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80131
CPPLCU67E67F839F	LUCIA	CAPPARELLI	27/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80122
CRLBBR73R45F839H	BARBARA	CERELLA	05/10/1973	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CSESVT78T13F839S	SALVATORE	CESA	13/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRLSVT70D21F839R	SALVATORE	CIRELLA	21/04/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
CDORSO53T70F839S	ROSA	CODA	30/12/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
CNTLSS86C04F839E	ALESSIO	CONTINO	04/03/1986	NAPOLI	NAPOLI	80134
DMTMCL60T68F839H	IMMACOLATA	D'AMATO	28/12/1960	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DMTLCU63E53F839A	LUCIA	D'AMATO	13/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80139
DRAPQL66E13F839N	PASQUALE	D'AURIA	13/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
DRAFLC68C48I300Z	FELICIA	D'AURIA	08/03/1968	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DCCLNE78T65F839Z	ELENA	DE CICCO	25/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
DCLNGL72E67F839V	ANGELA	DE CLEMENTE	27/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
DFLNNA68P55F839L	ANNA	DE FALCO	15/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80146

fonte: http://burc.regione.campania.it

DLGMRC79C06F839T	MARCO	DEL GIUDICE	06/03/1979	NAPOLI	NAPOLI	80124
DLLFLV76A46F839N	FLAVIA	DELLA ROSA	06/01/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLTSFN68C67F839T	STEFANIA	DI LIETO	27/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMTNNZ60P70F839J	ANNUNZIATA	DI MATOLA	30/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80146
DMCMRA60T23B759W	MARIO	DI MICCO	23/12/1960	CARDITO	NAPOLI	80024
DVCGNN69A02F839U	GIOVANNI	DI VICINO	02/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80137
RRCBRN66M25F839Y	BRUNO	ERRICHIELLO	25/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSGSM79C70F839A	GELSOMINA	ESPOSITO	30/03/1979	VOLLA	NAPOLI	80040
FNRMCL53L49F839Z	IMMACOLATA	FANARA	09/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80136
FLLBGI78C23F839J	BIAGIO	FELLICO	23/03/1978	NAPOLI	NAPOLI	80137
FRNFNC72L51F839X	FRANCA	FIORENTINO	11/07/1972	NAPOLI	NAPOLI	80147
FRNLSE70E52G902P	ELISA	FIORENZA	12/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80055
FRTMRF85L46F839I	MARIA RAFFAELLA	FIORETTI	06/07/1985	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRNLGU56S65B759I	LUIGIA	FRANZESE	25/11/1956	CRISPANO	NAPOLI	80020
FRSDRO65M56F839R	DORA	FRUSCIANO	16/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80133
GRFNNL60D64F839S	ANTONELLA	GAROFALO	24/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80137
GLTNNA63H48F839X	ANNA	GELTRUDE	08/06/1963	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GCCCST72P58F839T	CRISTINA	GIACCIO	18/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80128
GNTMLA61S44F839R	AMELIA	GIUNTO	04/11/1961	PORTICI	NAPOLI	80055
GRNNNA67L70G902V	ANNA	GRANIERI	30/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144
GRNCMN63D20F111P	CARMINE	GUARINO	20/04/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
VRNMRA75C06B990L	MARIO	IAVARONE	06/03/1975	CASORIA	NAPOLI	80026
MPRSVT79A31L259E	SALVATORE	IMPARATO	31/01/1979	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MPRFNC55H05F839I	FRANCO	IMPROTA	05/06/1955	CASORIA	NAPOLI	80026
DCICHR67M52F839G	CHIARA	IODICE	12/08/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144
LRMSNT64C69F839N	ASSUNTA	LARMINI	29/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
LDTTNM73C61F205W	TIZIANA MARGHERITA	LAUDATI	21/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80143
LNEFNC80L06F839J	FRANCESCO	LEONE	06/07/1980	NAPOLI	NAPOLI	80137

LNECRL74S22F839F	CARLO	LEONE	22/11/1974	NAPOLI	NAPOLI	80137
LPRVCN85S08F839N	VINCENZO	LEPRE	08/11/1985	NAPOLI	NAPOLI	80145
LMNMRA71E47F839W	MARIA	LIMONGELLI	07/05/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MDDLCU83P24F839S	LUCIO	MADDALENA	24/09/1983	NAPOLI	NAPOLI	80145
MGLCLD67C06F839X	CLAUDIO	MAGLIONE	06/03/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNANNA66S62F839B	ANNA	MAIONE	22/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143
MJLMRA61E24F839F	MARIO	MAJOLE	24/05/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRCLDN71P54F839Y	LOREDANA	MARAUCCI	14/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80143
MRGCML66B65F839N	CARMELA	MARIGLIANO	25/02/1966	NAPOLI	NAPOLI	80143
MSLGPP74L52F839R	GIUSEPPINA	MASULLO	12/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80147
MZZSNT69R49F839U	ASSUNTA	MAZZOLA	09/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
MLECRI68C02F839H	CIRO	MELE	02/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
MLLMNN78D64F839R	MARIANNA	MELLO	24/04/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNNPQL60T13L259G	PASQUALE	MENNELLA	13/12/1960	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRLVCN69D16F839R	VINCENZO	MEROLLA	16/04/1969	QUARTO	NAPOLI	80010
MLIGSM61C42F839A	GELSOMINA	MIELE	02/03/1961	VOLLA	NAPOLI	80040
MRNSVT83B13F839Y	SALVATORE	MIRANDA	13/02/1983	NAPOLI	NAPOLI	80145
MLTVNI82C02H892H	IVAN	MOLITERNO	02/03/1982	NAPOLI	NAPOLI	80147
MNTNNA63S43F839L	ANNA	MONTEFUSCO	03/11/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MNTNCL79L07F839N	NICOLA	MONTICELLI	07/07/1979	NAPOLI	NAPOLI	80137
MSCSNT74C58F839O	ASSUNTA	MUSCARIELLO	18/03/1974	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MSLSNT62T50F839A	ASSUNTA	MUSELLA	10/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80135
MSLCRI59H08F839I	CIRO	MUSELLA	08/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80137
NSTGPP62B65F839E	GIUSEPPINA	NASTO	25/02/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
NTLMRA52E48I281B	MARIA	NATALE	08/05/1952	ARZANO	NAPOLI	80022
PCFRFL76S14F839W	RAFFAELE	PACIFICO	14/11/1976	NAPOLI	NAPOLI	80137
PLNNTN55S12F839C	ANTONIO	PALANCA	12/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80141
PRSDNC58C29E054V	DOMENICO	PARISI	29/03/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRLSVT64C15F839B	SALVATORE	PARLATO	15/03/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PRLRSO73T42F839C	ROSA	PERELLI	02/12/1973	NAPOLI	NAPOLI	80137
PZZRFL64P08F839Z	RAFFAELE	PEZZILLO	08/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80131
PNDPQL62S05F839P	PASQUALE	PIANDEROSO	05/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
PCUMGR76C59F839L	MARIA GRAZIA	PUCA	19/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
RCNVNT86M59F839Z	VALENTINA	RECANO	19/08/1986	NAPOLI	NAPOLI	80125
RCCRTI58R65F839U	RITA	RICCIARDIELLO	25/10/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
RMNMNC75M53F839S	MONICA	ROMANO	13/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
RGGCML62E46F839X	CARMELA	RUGGIERO	06/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSGPP51S22F839N	GIUSEPPE	RUSSO	22/11/1951	NAPOLI	NAPOLI	80143
SNCPRN57T55F839K	PETRONILLA	SANCI	15/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80143
SRDWTT62S43Z127T	WIOLETTA WIESLAVA	SARDYKO	03/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80143
SCRRSR62R27F839E	ROSARIO	SCIARRA	27/10/1962	VOLLA	NAPOLI	80040
SNTNNA62M50F839F	ANNA	SENTENZA	10/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
SMGGTN61T08F839N	AGOSTINO	SMAGLIANTE	08/12/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
SMMGPP72E25F839B	GIUSEPPE	SOMMA	25/05/1972	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SRCNNL77M49F839L	ANTONELLA	SORICE	09/08/1977	NAPOLI	NAPOLI	80141
SZORSL85M56F799U	ROSALIA	SOZIO	16/08/1985	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SPRMLA77H46F799H	AMELIA	SPERANZA	06/06/1977	QUALIANO	NAPOLI	80019
TRTGPP51A03F839J	GIUSEPPE	TORTORELLA	03/01/1951	NAPOLI	NAPOLI	80136
TSTRSO67S49F839O	ROSA	TOSTOLA	09/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80131
TRMNGL62T49F839K	ANGELA	TRIMARCO	09/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80136
VRCMLG75M50F839S	MARIA LUIGIA	VARCHETTA	10/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126
VRSRSO78R68F839G	ROSA	VARESE	28/10/1978	CARDITO	NAPOLI	80024
VTTFMN60M48F839B	FILOMENA	VATTUCCI	08/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80134
VGRRSO76C66F839I	ROSA	VIGORITI	26/03/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
ZNFTZN75T62F839R	TIZIANA	ZONFRILLO	22/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125367274
CODFISC	07480730634
DENOMINAZIONE	D & D SAS DI DE LUCA PAOLO
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TIRONI
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLVCN67D24F839T	VINCENZO	BASILE	24/04/1967	QUARTO	NAPOLI	80010
DMRVCN57C24F839U	VINCENZO	DI MARTINO	24/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80131
MCCMRN71P11F839Y	MARIANO	MOCCIA	11/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.886,51
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117793461
CODFISC	05963550636
DENOMINAZIONE	DECIMA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SCUOLE ELEMENTARI E ISTITUTI SUPERIORI
UNITA_PROD_LOCALITA	PORTICI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 110.723,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	31
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.862
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRNNNA55D69G902D	ANNA	ACIERNO	29/04/1955	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80036
LTRNTN76M02F839J	ANTONIO	ALTIERI	02/08/1976	PORTICI	NAPOLI	80056
NGRMRA49B67G902X	MARIA	ANGRISANO	27/02/1949	PORTICI	NAPOLI	80056
BRNNNA66P59F839M	ANNA	BRUNO	19/09/1966	PORTICI	NAPOLI	80056
CMPCRI65C29F839E	CIRO	CAMPANILE	29/03/1965	PORTICI	NAPOLI	80056
CRFFLC49A10M072O	FELICE	CARIFI	10/01/1949	NOLA	NAPOLI	80030
CLMMRS53T41G902I	MARIA ROSARIA	COLAMAZZO	01/12/1953	PORTICI	NAPOLI	80056
CZZSNT77T53L259U	ASSUNTA	COZZOLINO	13/12/1977	PORTICI	NAPOLI	80056
CZZCML59A46I151J	CARMELA	COZZOLINO	06/01/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CRSMRA74L70F839F	MARIA	CRISTIANO	30/07/1974	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80057
DMCNNA58A62F839I	ANNA	DE MICCO	22/01/1958	NAPOLI	NAPOLI	80146
DDTMCL79A63H892C	IMMACOLATA	DI DATO	23/01/1979	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80058
DPLGPP79E14F839N	GIUSEPPE	DI PALMA	14/05/1979	PORTICI	NAPOLI	80056
DPTMRA66L71F839G	MARIA	DI PIETRO	31/07/1966	ERCOLANO	NAPOLI	80057
FRMRNS55B48L259E	ORTENSIA	FORMICOLA	08/02/1955	PORTICI	NAPOLI	80055
GRGGLD63E56G902J	GILDA	GARGIULO	16/05/1963	CERCOLA	NAPOLI	80054
NNCRNT54S11G838P	RENATO	IENNACO	11/11/1954	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
LBBNNA56L48G902M	ANNA	LABBRO	08/07/1956	PORTICI	NAPOLI	80055
LDNGPP55M70L331M	GIUSEPPINA	LAUDANI	30/08/1955	PORTICI	NAPOLI	80055
MRNMRS53A43F839N	MARIA ROSARIA	MARINARO	03/01/1953	PORTICI	NAPOLI	80055
MLNPRZ61C65F839D	PATRIZIA	MOLINO	25/03/1961	NAPOLI	NAPOLI	80146
NVRNNA58B41F839Z	ANNA	NAVARRA	01/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
NCRRRT67M29G902N	ROBERTO	NOCERINO	29/08/1967	ERCOLANO	NAPOLI	80057
PLLCML50C50F839R	CARMELA	PELELLA	10/03/1950	FORIO	NAPOLI	80078
PGNRND67C30H243T	ARMANDO	PIGNALOSA	30/03/1967	POGGIOMARINO	NAPOLI	80071
PLMRSR51B56F839E	ROSARIA	POLIMENE	16/02/1951	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRSGGR49A05H243V	GREGORIO	PRISCO	05/01/1949	ERCOLANO	NAPOLI	80057
RSSMRA49A70G902N	MARIA	ROUSSELL	30/01/1949	PORTICI	NAPOLI	80055
SRRCML55S50H243X	CARMELA	SORRENTINO	10/11/1955	PORTICI	NAPOLI	80055
VNCSVT72M15L259M	SALVATORE	VANACORE	15/08/1972	PORTICI	NAPOLI	80055
VNRNNA71B66F839V	ANNA	VENERUSO	26/02/1971	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 23.624,78
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117793461
CODFISC	05963550636
DENOMINAZIONE	DECIMA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI
UNITA_PROD_LOCALITA	AFRAGOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80021
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 114.295,04
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.213
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRFMN57E49A064R	FILOMENA	ACCURSO	09/05/1957	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RGNVCN65P23A064R	VINCENZO	ARGANO	23/09/1965	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
BAICHR47H57A064W	CHIARA	BAIA	17/06/1947	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CPNNNA68E64A064G	ANNA	CAPONE	24/05/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CPTCCT70D64A064L	CONCETTA	CAPUTO	24/04/1970	CASORIA	NAPOLI	80026
CLRMRA64P08F839D	MAURO	CELARDO	08/09/1964	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CRBNGL57H47A064F	ANGELA	CERBONE	07/06/1957	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CLNPQL67R29A064H	PASQUALE GIUSEPPE	COLANTUONO	29/10/1967	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DLCTMS63L13A064U	TOMMASO	DE LUCA	13/07/1963	CASORIA	NAPOLI	80026
NRGMLA71T44F839F	AMALIA	ENERGE	04/12/1971	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RRCNNT71R64A064J	ANTONIETTA	ERRICHIELLO	24/10/1971	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SPSLSU61R62F839J	LUISA	ESPOSITO	22/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80139
FVCGNR69H21A064L	GENNARO	FAVICCHIO	21/06/1969	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
FSCCML54M64F839J	CARMELA	FUSCO	24/08/1954	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
FSCMLA54T51G902Q	AMALIA	FUSCO	11/12/1954	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GGLNTN61E14A064M	ANTONIO	GAGLIANO	14/05/1961	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GMBCMN78P21A024Y	CARMINE	GAMBARDELLA	21/09/1978	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GGLNTN55S22A064O	ANTONIO	GIUGLIANO	22/11/1955	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GSCGNN62P51F839U	GIOVANNA	GUISCARDO	11/09/1962	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
QNICCT49B49A064T	CONCETTA	IAQUINO	09/02/1949	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
ZZTNTN57S19F839W	ANTONIO	IAZZETTA	19/11/1957	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RIOCRI60A13F839N	CIRO	IORIO	13/01/1960	CASORIA	NAPOLI	80026
LZZNTN58M24A064C	ANTONIO	LAEZZA	24/08/1958	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MTNRSO66B54B990Z	ROSA	MONTEFUSCO	14/02/1966	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PLLNTN67B10H282D	ANTONIO	PALLADINO	10/02/1967	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PLLMRA65M16F839K	MARIO	PELELLA	16/08/1965	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

PCCSVT61D28F839T	SALVATORE	PICCIRILLI	28/04/1961	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RMCTRS48B55A064G	TERESA	ROMANUCCI	15/02/1948	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RSSRRT59H20A964K	ROBERTO	RUSSO	20/06/1959	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TRVMRA59M54A064B	MARIA	TRIVELLI	14/08/1959	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TCCGNR64T26A064A	GENNARO	TUCCILLO	26/12/1964	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
ZNFDNC58R09A064K	DOMENICO	ZANFARDINO	09/10/1958	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115974093
CODFISC	05506190635
DENOMINAZIONE	DELLA MONICA CIRO & FIGLI S.N.C. DI FERDINANDO DELLA MONICA
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. DE GASPERI 305
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNDNT62C04G813D	DONATO	ANNUNZIATA	04/03/1962	SCAFATI	SALERNO	84018
DLLPQL63M07C129C	PASQUALE	DELLA MONICA	07/08/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLLCML89B64E131Z	CARMELA	DELLA MONICA	24/02/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRPQL67D25C129Y	PASQUALE	DI MARTINO	25/04/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NFNSVT78A18C129H	SALVATORE	INFANTE	18/01/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LGRMRN83T05I483C	MARIANO	LIGUORI	05/12/1983	POMPEI	NAPOLI	80045
LNGLGU54D19B980Z	LUIGI	LONGOBARDI	19/04/1954	LETTERE	NAPOLI	80050
MTNNTN88M11L845I	ANTONIO	MATINO	11/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.886,51
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5105967113
CODFISC	00812620631
DENOMINAZIONE	DI PIETRO SPA IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TOLEDO 265
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 110.723,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	31
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.862
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TRALSS87A27H703U	ALESSIO	AUTUORI	27/01/1987	SALERNO	SALERNO	84100
BRTFNC78M19L259J	FRANCESCO	BARTIROMO	19/08/1978	PORTICI	NAPOLI	80055
BRRLGU82D14F839B	LUIGI	BORRIELLO	14/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80147
BVORRT67R23H703Q	ROBERTO	BOVE	23/10/1967	SALERNO	SALERNO	84100
BNGCMN63B04F839G	CARMINE	BUONGIARDINO	04/02/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CRNSMN80H64G964C	SIMONA	CARANNANTE	24/06/1980	NAPOLI	NAPOLI	80127
CSLSVT76M31F839K	SALVATORE	CASELLA	31/08/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CMMCMN57E26F839G	CARMINE	CIMMELLI	26/05/1957	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CZZFNC51P20F839S	FRANCESCO	COZZOLINO	20/09/1951	NAPOLI	NAPOLI	80134
DMRLSN88T15H703T	ALESSANDRO	DE MARTINO	15/12/1988	SALERNO	SALERNO	84100
DNPGLC74E03F839Q	GIANLUCA	DI NAPOLI	03/05/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
DPTGLE72R46F839O	EGLE	DI PIETRO	06/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80121
DRZNRC65E30F839V	ENRICO	D'ORAZIO	30/05/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRLPLA72R15G939P	PAOLO	FORLANO	15/10/1972	SPEZZANO DELLA SILA	COSENZA	87058
FRNLGU54B15C129W	LUIGI	FRANCO	15/02/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GLLRNG71T17B990Z	ARCANGELO	GALLUCCIO	17/12/1971	CASORIA	NAPOLI	80026
GMBCRI56D29F839M	CIRO	GIAMBRUNO	29/04/1956	LAUREANA CILENTO	SALERNO	84050
MPRCRS80T23F839D	CHRISTIAN	IMPROTA	23/12/1980	CASORIA	NAPOLI	80026
KLNMRZ70D01F839U	MAURIZIO	KLAIN	01/04/1970	NAPOLI	NAPOLI	80121
LRRDNC53C10I056C	DOMENICO	LERRO	10/03/1953	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MSSGPP55A04I843I	GIUSEPPE	MASSARO	04/01/1955	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
MOILSN77E30F839Q	ALESSANDRO	MOIO	30/05/1977	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
PNZBRN77R27A783O	BRUNO	PANZERA	27/10/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PSQGPP77C04F839H	GIUSEPPE	PASQUARIELLO	04/03/1977	NAPOLI	NAPOLI	80141
PRNPLA53M12G902B	PAOLO	PERNA	12/08/1953	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RAIFDN68B19F205Q	FERDINANDO	RAIA	19/02/1968	SAN MARTINO SANNITA	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSSGPP80R02L259G	GIUSEPPE	RUSSO	02/10/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
TMMVCN54E17F839T	VINCENZO	TOMMASONE	17/05/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
TRNLNS62S03C984U	ALFONSO	TROIANO	03/11/1962	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
TRCGNN68P06E906A	GIOVANNI	TURCO	06/09/1968	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VNSNGL74L26C361B	ANGELO	VENOSI	26/07/1974	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117521020
CODFISC	03565590639
DENOMINAZIONE	DIMENSIONE AZZURRA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLE FORZE ARMATE 49
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RMMCML62L63L259P	CARMELA	AURIEMMA	23/07/1962	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RMMNMR62L63L259G	ANNAMARIA	AURIEMMA	23/07/1962	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VTBVCN50D66H243C	VINCENZA	AVITABILE	26/04/1950	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BTEPLA71H69F839B	PAOLA	BEATO	29/06/1971	CASORIA	NAPOLI	80026
BLLFRC79H50F839X	FEDERICA	BELLO	10/06/1979	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
BRRMGH70C65L259M	MARGHERITA	BORRELLI	25/03/1970	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DVTPRZ68L70G902B	PATRIZIA	DE VITA	30/07/1968	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81030
DPLLCU63D70F839N	LUCIA	DI PALMA	30/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSPLA74L55F839T	PAOLA	ESPOSITO	15/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
LCCMNN85C58L259V	MARIANNA	LUCCIO	18/03/1985	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MDDGCM60B07H243C	GIACOMO	MADDALONI	07/02/1960	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MZZMCL66T49L259O	IMMACOLATA	MAZZACANE	09/12/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RTNMNN73D62L259Q	MARIANNA	RIITANO	22/04/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RMNMRA73A60B963T	MARIA	ROMANO	20/01/1973	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
SNFCRI78A23L259D	CIRO	SINFONICO	23/01/1978	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LLAMME72R58L259Y	EMMA	ULLOA SEVERINO	18/10/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VNRGMC77H55G812R	GIADA MICHELA	VENERUSO	15/06/1977	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
VTLSVT81E12L259B	SALVATORE	VITIELLO	12/05/1981	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5102363918
CODFISC	MLIMSM30C12F839U
DENOMINAZIONE	DITTA MIELE MASSIMO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	MOLO CESARIO CONSOLE
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80133
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRRND56A14F839D	ARMANDO	ACCARDO	14/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80146
CSTGNR82M07F839C	GENNARO	CASTALDI	07/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80125
CTLSVT49B19F839H	SALVATORE	CATALDO	19/02/1949	NAPOLI	NAPOLI	80125
CNFCRI62A30F839P	CIRO	CONFORTI	30/01/1962	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CPPFNC46A25F839Z	FRANCESCO	COPPOLA	25/01/1946	NAPOLI	NAPOLI	80147
CRTMRO74D20F839T	OMERO	CORTESE	20/04/1974	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRGSVT59P07F839F	SALVATORE	MARIGLIANO	07/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80125
QSSSVT79A09F839X	SALVATORE	QUISISANO	09/01/1979	NAPOLI	NAPOLI	80125
SNNGPP82T31F839Z	GIUSEPPE	SANNINO	31/12/1982	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 20.302,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1204541676
CODFISC	00124140211
DENOMINAZIONE	DUSSMANN SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LAHALLE COLONNELLO CARLO, 55 -
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.222,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNPLA71S58F839B	PAOLA	CALENDA	18/11/1971	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
CLNGLN70E54F839R	GIULIANA	CALENDA	14/05/1970	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
CRLNFR77L09F839K	ONOFRIO	CERULLO	09/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80145
DSMMGH68M56F839E	MARGHERITA	DE SIMONE	16/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80139
DBRMRA74R09G902O	MARIO	DI BARTOLOMEO	09/10/1974	PORTICI	NAPOLI	80055
GRLLCN57C11L259D	LUCIANO	GRILLO	11/03/1957	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LNDRFL77R11F839Q	RAFFAELE	LANDOLFO	11/10/1977	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
RSSGZL52D41G870H	GRAZIELLA	ROSSI	01/04/1952	QUARTO	NAPOLI	80010
SCRLCU55A20F839Y	LUCIO	SACRISTANO	20/01/1955	NAPOLI	NAPOLI	80126
SCRFMN65S43F839T	FILOMENA	SCARFOGLIERO	03/11/1965	CAIVANO	NAPOLI	80023
SCIPMP66C21F839B	POMPEO	SICA	21/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80135

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.117,14
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121684676
CODFISC	03737591218
DENOMINAZIONE	ECOCLEAN SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MARCONI N°87
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.470,54
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.051
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLCMHL60E29C129F	MICHELE	DE LUCA	29/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCRDNC71M05L245Z	DOMENICO	SCARAMELLA	05/08/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SCGRFL60P04C129S	RAFFAELE	SICIGNANO	04/09/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 66.444,71
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122957836
CODFISC	03894591217
DENOMINAZIONE	ECOLOGIA SA.BA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FERRANTE IMPARATO, 495
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80146
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 321.454,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	36
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	31.956
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAGNR70H14F839V	GENNARO	AIELLO	14/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80137
MTRNTN65T07B077G	ANTONIO	AMETRANO	07/12/1965	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MTRVCN70A23B077H	VINCENZO	AMETRANO	23/01/1970	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
MTRGNN74C10B077I	GIOVANNI	AMETRANO	10/03/1974	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
PPLGNN65D27E932K	GIOVANNI	APPLAUSO	27/04/1965	CASERTA	CASERTA	81100
SCNFNC65A10F839C	FRANCESCO	ASCIONE	10/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80147
BNTDVD78M29F839B	DAVIDE	BONETTI	29/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
BSCCRL66S19L259L	CARLO	BOSCHERO	19/11/1966	PORTICI	NAPOLI	80055
CMMCST79R25F839J	CRISTIANO	CIMMINO	25/10/1979	NAPOLI	NAPOLI	80145
CZZGRD61R23C495G	GERARDO	COZZOLINO	23/10/1961	CERCOLA	NAPOLI	80040
CZZNGL58P24H243U	ANGELO	COZZOLINO	24/09/1958	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CZZPTR48P22L259M	PIETRO	COZZOLINO	22/09/1948	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DMBSMN71D49F839K	SIMONA	D'AMBRA	09/04/1971	ERCOLANO	NAPOLI	80056
DLVNLL72D03L245S	ANIELLO	DI LEVA	03/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FBBVCN56S29G902J	VINCENZO	FABBRICINO	29/11/1956	CERCOLA	NAPOLI	80040
FRCGNN84T23L259G	GIOVANNI	FARACE	23/12/1984	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRMSFN90R25H892U	STEFANO	FORMISANO	25/10/1990	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FRMPQL85L04F839J	PASQUALE	FORMISANO	04/07/1985	VOLLA	NAPOLI	80040
FRMGPP61D15C495M	GIUSEPPE	FORMISANO	15/04/1961	VOLLA	NAPOLI	80040
FRMNTN71E16G795U	ANTONIO	FORMISANO	16/05/1971	CERCOLA	NAPOLI	80040
FTONNZ62L20F839R	ANNUNZIATO	FOTI	20/07/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GLSSVT69S08L245R	SALVATORE	GALASSO	08/11/1969	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRRNTN74M10F839N	ANTONIO	GUERRIERO	10/08/1974	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LCCGNN75M21F839K	GIOVANNI	LICCARDI	21/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80142
MRRRND77C06L259N	RAIMONDO	MARRAZZO	06/03/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MNTCRI54S04D292T	CIRO	MONTANARO	04/11/1954	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTTPQL67C17I293M	PASQUALE	PETITO	17/03/1967	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
PSCMRC85M03F839P	MARCO	PISCIONE	03/08/1985	NAPOLI	NAPOLI	80126
PSCLCU81E22C495B	LUCA	PISCOPO	22/05/1981	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RLAGTN87S28D969H	GAETANO	RAIOLA	28/11/1987	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RLLCRL69S16F839O	CARLO	RULLER	16/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
SCCGNN73P30F839D	GIOVANNI	SACCO	30/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80144
SLRGTN88H08A509F	GAETANO	SALERNO	08/04/1988	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
SCLGPP72M02M092H	GIUSEPPE	SCIALDONE	02/08/1972	VITULAZIO	NAPOLI	81050
SCGSVT68L30F839Z	SALVATORE	SCOGNAMIGLIO	30/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147
SDNFNC70A22I262H	FRANCESCO	SDINO	22/01/1970	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
STRVTI58L24F799O	VITO	STRAZZULLI	24/07/1958	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
TRRGNN63B14F839Y	GIOVANNI	TERRACCIANO	14/02/1963	NAPOLI	NAPOLI	80124

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122979454
CODFISC	04253851218
DENOMINAZIONE	ELYTEAM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRACRI74R21C129G	CIRO	AMORE	21/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DRAFTN90A24L845H	FORTUNATO	D'AURIA	24/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLVSVN84P07C129H	SILVANO	DI LEVA	07/09/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLTSVT74E09C129Z	SALVATORE	DI LIETRO	09/05/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSMRT52M21L259Z	UMBERTO	ESPOSITO	21/08/1952	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRSCLL64S30C129F	CATELLO	PERSICO	30/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCGVCN81L29I438Y	VINCENZO	SICIGNANO	29/07/1981	GRAGNANO	NAPOLI	80054
TTIGPP56B25C129F	GIUSEPPE	TITO	25/02/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TRRGNR81H12F839R	GENNARO	TORRE	12/06/1981	NAPOLI	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113728511
CODFISC	04731170637
DENOMINAZIONE	EPM S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO IS. G1
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCMRS67C69F839W	MARISA	CACCAVALE	29/03/1967	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CLLCRI63H17F839J	CIRO	CELLA	17/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
DLCSVT76S23F839G	SALVATORE	DE LUCIA	23/11/1976	NAPOLI	NAPOLI	80139
SPSNNA88C55F839O	ANNA	ESPOSITO	15/03/1988	NAPOLI	NAPOLI	80121
FSCNRT71R45F839L	ANNARITA	FUSCO	05/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80139
GDUMSM78T02F839G	MASSIMILIANO	GUIDA	02/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80128
SVLNNZ87H49F839D	NUNZIA	IASEVOLI	09/06/1987	NAPOLI	NAPOLI	80139
VZZPRZ56E57F839W	PATRIZIA	IAVAZZI	17/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80139
MZZMRA64L30F839F	MARIO	MAZZA	30/07/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
MSTSVT63L18G942T	SALVATORE	MUSTO	18/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80125
RTNLRA81R70F839U	LAURA	ROTONDO	30/10/1981	NAPOLI	NAPOLI	80141

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 24.700,00
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5110423235
CODFISC	00754980639
DENOMINAZIONE	F.LLI AMATO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. APPIA KM. 18.700
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 122.156,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRNTN54A22F839O	ANTONIO	ANDRETTA	22/01/1954	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSAGNN74L07F839A	GIOVANNI	AURIOSO	07/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BRBSVT74P23F839P	SALVATORE	BARBATO	23/09/1974	NAPOLI	NAPOLI	80137
BCCGNR71R04F839D	GENNARO	BOCCIA	04/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
CMMRST57M01F839N	ERNESTO	CAMMAROTA	01/08/1957	NAPOLI	NAPOLI	80131
CSLRFL72T43F839E	RAFFAELA	CASOLLA	03/12/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRSBNC71A66F839P	BIANCA	CRISTIANO	26/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
CCCFNC59M27F839Q	FRANCO	CUCCARO	27/08/1959	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CCCGPP61T21F839M	GIUSEPPE	CUCCO	21/12/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DBSFNC64H30F839F	FRANCESCO	DE BIASE	30/06/1964	CESA	CASERTA	81030
DBLMRA74R22F839M	MARIO	DE BLASIO	22/10/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
DPSRSR69C16F839R	ROSARIO	DE PASQUALE	16/03/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DLGSMN74M69F839O	SIMONA	DEL GAUDIO	29/08/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLLSVT77A13F839U	SALVATORE	DI LELLA	13/01/1977	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMGLMP74B49F839Q	OLIMPIA	DI MEGLIO	09/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80131
GRDLGU59S09F839G	LUIGI	GIORDANO	09/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80144
NFSSVT65E15F839T	SALVATORE	INFUSINO	15/05/1965	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MRCCML62P65F839C	CARMELA	MARCIELLO	25/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
PLTRSR69M04F839R	ROSARIO	PALIOTTI	04/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80133
PSCTMS65B18F839N	TOMMASO	PASCALE	18/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80141
PLLGPP71M14F839G	GIUSEPPE	PELLICCIA	14/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
PNNTMS67A51F799P	TOMMASINA	PENNACCHIO	11/01/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRTRFL66B03F839V	RAFFAELE	PRATO	03/02/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
RMNGNE60T16F839	EUGENIO	ROMANO	16/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80122
CCLBDN60B09F839M	OBERDAN	UCCELLI	09/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80136

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125836211
CODFISC	05153341218
DENOMINAZIONE	F.LLI AMITA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PETRARO 65
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLIPQL74L18C129J	PASQUALE	DI IULIO	18/07/1974	POMPEI	NAPOLI	80045
RMNVDO62C27G394Y	OVIDIO	ROMANO	27/03/1962	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
VTLNDR87A05I483M	ANDREA	VITIELLO	05/01/1987	SCAFATI	SALERNO	84012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 42.450,79
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103633441
CODFISC	00276280633
DENOMINAZIONE	F.LLI AMODIO "CARTOLERIA" S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PORT`ALBA N. 24/25/26
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80134
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 205.373,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	23
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	20.417
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTMGNR71A22F839C	GENNARO	ALTAMURA	22/01/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
BFFVCN55C01F839Y	VINCENZO	BUFFO	01/03/1955	NAPOLI	NAPOLI	80126
CMPDNC70H30F839B	DOMENICO	CAMPANILE	30/06/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CFFCMN55L18F839Q	CARMINE	CIOFFI	18/07/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CNTFNC59E03C588J	FRANCESCO	CONTE	03/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80129
DBLGTN56R03A502T	AGOSTINO	DE BELLIS	03/10/1956	NAPOLI	NAPOLI	80135
DLGSVT63H26F839Y	SALVATORE	DEL GAISO	26/06/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DNNNCL56S22H114U	NICOLA	DI NUNZIO	22/11/1956	QUARTO	NAPOLI	80010
SPSCRI60P08F839M	CIRO	ESPOSITO	08/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80129
FLNCLD59B23F839C	CLAUDIO	FALANGA	23/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80124
GNCGNR66S28F839W	GENNARO	GUANCIA	28/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80141
GDUNNN55M25F839X	ANTONINO	GUIDA	25/08/1955	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MIODRD69E31C495Q	EDOARDO	IOIME	31/05/1969	CERCOLA	NAPOLI	80040
MSTRFL65C01F839I	RAFFAELE	MASTELLONE	01/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
MSTSRG53T28F839Z	SERGIO	MASTROCINQUE	28/12/1953	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MRRFDN63A24F839Q	FERDINANDO	MORRA	24/01/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
CCHRFL56T54F839E	RAFFAELLA	OCCHINI	14/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80125
RROTRS57H60F839R	TERESA	ORRIA	20/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80136
RZZMRS52A15F839Q	MARIO ROSARIO	RIZZO	15/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80129
RMNPRZ56A58F839Y	PATRIZIA	ROMANO	18/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80126
TRTGNR72T01C495Y	GENNARO	TORTORA	01/12/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
TRCVCN60M01I469W	VINCENZO	TROCCHIA	01/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80144
ZGLMRA53D68F839T	MARIA	ZIGLIOLI	28/04/1953	NAPOLI	NAPOLI	80138

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113558998
CODFISC	03761820632
DENOMINAZIONE	F.LLI DE MARINIS S.N.C. DI DE MARINIS GIUSEPPE
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA II° TRAV. DUE PORTONI NR.27
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLACRI58L07F839U	CIRO	AIELLO	07/07/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMRSFN76C06F839G	STEFANO	DE MARINIS	06/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
DMRFBA73L29F839X	FABIO	DE MARINIS	29/07/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DMRCLD83L23F839P	CLAUDIO	DE MARINIS	23/07/1983	NAPOLI	NAPOLI	80131
MNZVCN84B26F839Z	VINCENZO	MANZO	26/02/1984	NAPOLI	NAPOLI	80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 45.683,38
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	21/07/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100369572
CODFISC	07452030633
DENOMINAZIONE	FALLIMENTO PASTIFICIO CARMINE RUSSO SPA 121/09
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NOLA 62
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 221.012,98
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	46
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	21.760
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRFNC67H17I469Z	FRANCESCO	AMBROSINO	17/06/1967	SAVIANO	NAPOLI	80039
RVNFPP56B05C675L	FILIPPO	ARVONIO	05/02/1956	CICCIANO	NAPOLI	80033
BGLBBT59S28C675S	BARBATO	BAGLIVO	28/11/1959	CICCIANO	NAPOLI	80033
BRBDNC66E24C675Q	DOMENICO	BARBARINO	24/05/1966	CICCIANO	NAPOLI	80033
CCCCRI59M18F924X	CIRO	CACCAVALE	18/08/1959	NOLA	NAPOLI	80035
CLDSVT57M28F839V	SALVATORE	CALDARELLI	28/08/1957	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
CNNSVT62E30C675W	SALVATORE	CANNOVA	30/05/1962	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
CNNSVT72M06F924S	SALVATORE	CANNOVA	06/08/1972	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
CVZGNN62D21C675V	GIOVANNI	CAVEZZA	21/04/1962	TUFINO	NAPOLI	80030
CVZNLL61T07C675F	ANIELLO	CAVEZZA	07/12/1961	CICCIANO	NAPOLI	80033
CVZSVT54E19C675Z	SALVATORE	CAVEZZA	19/05/1954	CICCIANO	NAPOLI	80033
CVZPTR58C28C675X	PIETRO	CAVEZZA	28/03/1958	CICCIANO	NAPOLI	80033
DVNMRT57S22C675H	UMBERTO	D'AVANZO	22/11/1957	CICCIANO	NAPOLI	80033
DVNFNC58P22C675N	FRANCESCO	D'AVANZO	22/09/1958	CICCIANO	NAPOLI	80033
DLCGNN64M09C675B	GIOVANNI	DE LUCA	09/08/1964	CICCIANO	NAPOLI	80033
DRGPQL62L22F839R	PASQUALE	DE RIGGI	22/07/1962	CICCIANO	NAPOLI	80033
DSTNGL64R06C675B	ANGELO	DE STEFANO	06/10/1964	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
DLLDRD57C22E932X	EDUARDO	DELLA MEDAGLIA	22/03/1957	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCRNDA58H52F839D	NADIA	DI CORPO	12/06/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
DCRSNO61L64F839W	SONIA	DI CORPO	24/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSSVT62A21C675N	SALVATORE	ESPOSITO	21/01/1962	CICCIANO	NAPOLI	80033
FRRBBT62S17C675M	BARBATO	FERRERI	17/11/1962	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
FRNGPP57T05C675C	GIUSEPPE	FRANZESE	05/12/1957	CICCIANO	NAPOLI	80033
FSCSVT56A28A508A	SALVATORE	FUSCO	28/01/1956	BAIANO	AVELLINO	83022
GRNDNC58R43C675Y	DOMENICA	GRANATA	03/10/1958	CICCIANO	NAPOLI	80033
GDGGLI61H53F839O	GIULIA	GUADAGNO	13/06/1961	CICCIANO	NAPOLI	80033

fonte: http://burc.regione.campania.it

LTTVCN58D16C675B	VINCENZO	LETTIERI	16/04/1958	CICCIANO	NAPOLI	80033
MNGNTN64H16C675T	ANTONIO	MANGANIELLO	16/06/1964	CICCIANO	NAPOLI	80033
MRNRSR61R47L259G	ROSARIA	MARINO	07/10/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MRTRHL66D42B565I	RACHELE	MARTINIELLO	02/04/1966	SAVIANO	NAPOLI	80039
MSCCRI61D24C675A	CIRO	MASCOLO	24/04/1961	CICCIANO	NAPOLI	80033
MLINTN60C30C675T	ANTONIO	MIELE	30/03/1960	CICCIANO	NAPOLI	80033
MLISVS61S26C675U	SILVESTRO	MIELE	26/11/1961	CICCIANO	NAPOLI	80033
NPLFLC61S12C929A	FELICE	NAPOLITANO	12/11/1961	COMIZIANO	NAPOLI	80030
PSSGPP67S09G812N	GIUSEPPE	PASSARIELLO	09/11/1967	CICCIANO	NAPOLI	80033
PRTBBT65D24C675Z	BARBATO	PERITORE	24/04/1965	CICCIANO	NAPOLI	80033
PRNGPP57B07F839T	GIUSEPPE	PERNA	07/02/1957	CICCIANO	NAPOLI	80033
RMNDNC63P26C495G	DOMENICO	ROMANO	26/09/1963	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
RSSGPP63H02C675J	GIUSEPPE	RUSSO	02/06/1963	CICCIANO	NAPOLI	80033
RSSRSR62H15F924N	ROSARIO	RUSSO	15/06/1962	CIMITILE	NAPOLI	80030
TRDVCN69C09F924I	VINCENZO	TRIDENTI	09/03/1969	CICCIANO	NAPOLI	80033
TRNFLC53B12C697X	FELICE	TRINCHESE	12/02/1953	CIMITILE	NAPOLI	80030
VCCNLL61H25C675A	ANIELLO	VACCHIANO	25/06/1961	CIMITILE	NAPOLI	80030
VSSSVT58H07B565T	SALVATORE	VASSALLO	07/06/1958	CICCIANO	NAPOLI	80033
VCCCMN61B18C697Z	CARMINE	VECCHIONE	18/02/1961	NOLA	NAPOLI	80035
VTLLCU61A67C675Q	LUCIA	VITALE	27/01/1961	SAVIANO	NAPOLI	80039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/05/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123165232
CODFISC	05294990634
DENOMINAZIONE	FASHION LAB SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA POLVICA LOCALITA` BOSCOFANGONE
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.504
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNFNC81E51G190A	FRANCESCA	ANNUNZIATA	11/05/1981	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
BFLNTN64R05H931Q	ANTONIO	BIFULCO	05/10/1964	DOMICELLA	AVELLINO	83020
CPSNTN76M08D789Z	ANTONIO	CAPASSO	08/08/1976	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
CRBFMN80L56F839T	FILOMENA	CARBONE	16/07/1980	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
CCTGLC76P29F839A	GIANLUCA	CICATELLI	29/09/1976	CARDITO	NAPOLI	80024
CCCLNE67P68F839P	ELENA	CICCARELLI	28/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRLGRD74C31H860B	GERARDO	CIRELLA	31/03/1974	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
CRSNTN70H15E224M	ANTONIO	CRISTIANO	15/06/1970	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
DLLFNC73A53F839A	FRANCESCA	DELLE CAVE	13/01/1973	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
FSTRND70E08F839W	RAIMONDO	FESTINESE	08/05/1970	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRNRSL79H48I438N	ORSOLA	FRANZESE	08/06/1979	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
LMRTRS68L69H931Y	TERESA	LA MARCA	29/07/1968	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
LMRFTN67D69G190Y	FORTUNA	LA MARCA	29/04/1967	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
LGRMSM79S23D790B	MASSIMO	LIGUORI	23/11/1979	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
LPKPLJ78B15Z127C	PAWEL JOZEF	LIPKOWSKI	15/02/1978	MARIGLIANO	NAPOLI	80035
MNNLGU79B03H931F	LUIGI	MENNA	03/02/1979	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
MHMMSM74C02Z249J	MASUM	MOHAMMAD	02/03/1974	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
MRMMRA78D47F839S	MARIA	MORMILE	07/04/1978	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
NPPGNN65C65F924C	GIOVANNA	NAPPI	25/03/1965	NOLA	NAPOLI	80035
PRSNTN75R08H931W	ANTONIO	PARISI	08/10/1975	TERZIGNO	NAPOLI	80040
PSTRGV82L46G190S	RITAGIOVANNA	POSTIGLIONE	06/07/1982	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
RNRDNC72M10C129O	DOMENICO	RANIERI	10/08/1972	TERZIGNO	NAPOLI	80040
RSSPQL77A30F839R	PASQUALE	RUSSO	30/01/1977	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
VNSCML80A44G190L	CARMELINA	VANESE	04/01/1980	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
VRCRFL84M16F924L	RAFFAELE	VARCHETTA	16/08/1984	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
VRGPMP81T26F839H	POMPEO	VERGARA	26/12/1981	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.764,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124520825
CODFISC	04575091212
DENOMINAZIONE	FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CIRC. CASE NUOVE
UNITA_PROD_LOCALITA	SAVIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80039
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.725,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PRTPQL73E26F839E	PASQUALE	PROTA	26/05/1973	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.764,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124520825
CODFISC	04575091212
DENOMINAZIONE	FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI MILLE
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ANNUNZIATA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80058
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.725,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RIONCH71B51L259N	ENRICHETTA	IORIO	11/02/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80057

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.528,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124520825
CODFISC	04575091212
DENOMINAZIONE	FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL SEMINARIO
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.450,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCNRST62A61F924N	ERNESTINA	SICONDOLFI	21/01/1962	NOLA	NAPOLI	80035
SCNMRS77E42F924V	MARIA ROSARIA	SICONDOLFI	02/05/1977	NOLA	NAPOLI	80035

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 111.150,02
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124520825
CODFISC	04575091212
DENOMINAZIONE	FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL GRANDE ARCHIVIO N°32
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80138
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 549.703,35
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRGLI65R09F839Q	GIULIO	ANDRIANO	09/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
BGNTZN72B23F839B	TIZIANO	BAGNANO	23/02/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
BNDCML52A63A321L	CARMELA	BENEDETTO	23/01/1952	POTENZA	POTENZA	85100
BLNNNA50H55F839E	ANNA	BILENCHI	15/06/1950	CASORIA	NAPOLI	80026
CPZMDL81B68F839K	MADDALENA	CAPOZIO	28/02/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSBRSO62E46F839D	ROSA	CASABURI	06/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSLNGL67P44F839W	ANGELA	CASELLA	04/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSLVCN80H14F839E	VINCENZO	CASELLA	14/06/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSTNTN47R29L259K	ANTONIO	CASTIELLO	29/10/1947	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CTPMDL85C58H931L	MADDALENA	CATAPANO	18/03/1985	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
CMPVCN84D22F839O	VINCENZO	COMPOSTELLA	22/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
CMPGNR59P18F839A	GENNARO	COMPOSTELLA	18/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPPNNA76L56F839V	ANNA	COPPOLA	16/07/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
CVLCCT60P64L086U	CONCETTA	COVELLI	24/09/1960	TELESE	CASERTA	82037
DBNCST81R11F839I	CRISTIAN	D'ABUNDO	11/10/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
DLSGPP78H09F839J	GIUSEPPE	D'ALESSANDRO	09/06/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DCRNMR73C52C514V	ANNAMARIA	DE CRISTOFORO	12/03/1973	MELFI	POTENZA	85025
DMTNNA50D60F839L	ANNA	DE MATTEO	20/04/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
DPSNLM55P53H703X	ANGELA MARIA	DE PASCALE	13/09/1955	SALERNO	SALERNO	84100
DLLFNC49E06F839J	FRANCESCO	DELLA BELLA	06/05/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
DSDTZN78T43G230W	TIZIANA	DESIDERIO	03/12/1978	PAGANI	SALERNO	84016
DCPNNA74R41E791E	ANNA	DI CAPRIO	01/10/1974	MADDALONI	CASERTA	81024
DMRMRA69T47A717	MARIA	DI MARINO	07/12/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DSTNRN59E44H467A	INCORONATA	DI STEFANO	04/05/1959	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
FLCCCT60P60F839Y	CONCETTA	FALCO	20/09/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRLLNS60H09F839C	ALFONSO	FIORILLO	09/06/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100

FLRCCT52D68F839X	CONCETTA	FLORIO	28/04/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
GBRMRS52P46F839R	MARIA ROSARIA	GABRIELLI	06/09/1952	CERCOLA	NAPOLI	80040
GRZGPP86C20F839E	GIUSEPPE	GARZIA	20/03/1986	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRGFNC57C47G230F	FRANSCESCA	GIORGIO	07/03/1957	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
HBRSMN75S46F839U	SIMONA	HAUBER	06/11/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100
PPLGNN66L10G309S	GIOVANNI	IPPOLITO	10/07/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PPLNTN64C10G309S	ANTONIO	IPPOLITO	10/03/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
LSLLDN71A45F839L	LOREDANA	LA SALA	05/01/1971	MELITO IN CAMPANIA	NAPOLI	80017
LSLLNS66R23F839F	ALFONSO	LA SALA	23/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
LMBLSN64H45G130L	ALESSANDRA	LAMBERTI	05/06/1964	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
LMPSVT67B19F839C	SALVATORE	LAMPITELLI	19/02/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LNDPRZ69S54F839O	PATRIZIA	LANDOLFI	14/11/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
LRTNNL72E59A509L	ANTONELLA	LAURETANO	19/05/1972	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MNNMRA71E64H703O	MARIA	MENNA	24/05/1971	BARONISSI	SALERNO	84081
MCCMRA54C53I862N	MARIA	MICCIO	13/03/1954	SORRENTO	NAPOLI	80067
MNNRFL64C21F839K	RAFFAELE	MININO	21/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
MLNDNC62R06B990Q	DOMENICO	MOLINO	06/10/1962	CASORIA	NAPOLI	80026
MRTCRN60R52H703G	CATERINA	MURATTI	12/10/1960	PELLEZZANO	SALERNO	84080
NTOGPP78D62G964D	GIUSEPPINA	NOTA	22/04/1978	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RFCSVT61M31B946N	SALVATORE	OREFICE	31/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
PLMNNA59R44F839A	ANNA	PALUMBO	04/10/1959	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PNLNGL49S67L245P	ANGELA	PANELLA	27/11/1949	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PLLCRI75A07F839U	CIRO	PELLICCIA	07/01/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100
PLSMRA84P69F839R	MARIA	POLISE	29/09/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSSNGR57L42F839I	ANNAGRAZIA	RUSSO	02/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSSFNC61R53F839T	FRANCESCA	RUSSO	13/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
SNTRSR71T53I234Y	ROSARIA	SANTONASTASIO	13/12/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
SCRMRN78H21F839R	MARIANO	SCORZA	21/06/1978	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

SBLSNT69B51F839V	ASSUNTA	SIBILLO	11/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLNMRA66D54F839X	MARIA	SOLANO	14/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
SRRSNT63M55H703X	ASSUNTA	SORRENTINO	15/08/1963	SALERNO	SALERNO	84100
TRCCMN61P23D789Q	CARMINE	TORCIA	23/09/1961	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
TRCGNN74D15F839J	GIOVANNI	TORCIA	15/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
VTRNCL67P10H703U	NICOLA	VIETRI	10/09/1967	SALERNO	SALERNO	84100
VLNGPP65R20F839O	GIUSEPPE	VIOLANTE	20/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
VSCGPP69S04F839U	GIUSEPPE	VISCATALE DE LOSA	04/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
VSBPQL55D67F839A	PASQUALINA	VISIBILE	27/04/1955	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.764,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124520825
CODFISC	04575091212
DENOMINAZIONE	FIDES SOCIETA` COOPERATIVA A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LIBERTA` 6/10
UNITA_PROD_LOCALITA	PORTICI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.725,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMSTZN76P41I151Z	TIZIANA	DI MASO	01/09/1976	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.886,51
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124952787
CODFISC	07787970636
DENOMINAZIONE	FISIODOMUS S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L. DA VINCI 2/4
UNITA_PROD_LOCALITA	CASAVATORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 110.723,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	31
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.862
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMLLSH66A01Z220B	ALI RASHED	AL OMLEH	01/01/1966	CASAVATORE	NAPOLI	80020
MDAMRA85E64F839I	MARIA	AMODEO	24/05/1985	CASAVATORE	NAPOLI	80020
RGNPNI81L68B715C	PINA	ARGENZIANO	28/07/1981	CAPUA	CASERTA	81043
BRNGNN89C19F839X	GIOVANNI	BERNARDO	19/03/1989	ARZANO	NAPOLI	80022
BTTPLA74T46F839Y	PAOLA	BOTTIGLIERI	06/12/1974	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CMPSRN82S52B963H	SABRINA	CAMPORI	12/11/1982	CASERTA	CASERTA	81100
CSMMRP68P59A783E	MARIA PIA	CASAMASSA	19/09/1968	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CRRGNN77S26B963B	GIOVANNI	CORRADO VITALE	26/11/1977	CAIVANO	NAPOLI	80023
CRSPQL83E13E791F	PASQUALE	CRISCI	13/05/1983	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
CCCNNC75M11E791O	ANTONIO CIRO	CUCCO	11/08/1975	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DMIVNI82E41F839N	IVANA	DI MAIO	01/05/1982	NAPOLI	NAPOLI	80131
DNNMRA82M49C034J	MARIA	D'INNOCENZO	09/08/1982	CERVARO	FROSINONE	03044
FLNMCL82T65F839S	MARCELLA	FALANGA	25/12/1982	NAPOLI	NAPOLI	80146
FSTDMR78C01Z602C	ADEMIR	FESTA	01/03/1978	NAPOLI	NAPOLI	80131
FNZCRL83P15F839B	CARLO	FINIZIO	15/09/1983	CASORIA	NAPOLI	80026
FRMMNC82L57H892N	MONICA	FORMICOLA	17/07/1982	NAPOLI	NAPOLI	80146
GCCMNN82C53F839X	MARIANNA	GIACCO	13/03/1982	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LPSMRC74D51F839E	MARIA ARCA	LA PASTA	11/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80146
LGRBBR81M43F839D	BARBARA	LIGUORI	03/08/1981	CASAVATORE	NAPOLI	80020
LBRBGI74C12F839N	BIAGIO	LUBRANO	12/03/1974	BACOLI	NAPOLI	80070
MNCDNC80R25Z404Q	DOMENICO	MANCINO	25/10/1980	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
MRRGTN62C10F839S	GAETANO	MARRA	10/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80122
MSSMNL84L15F839Y	EMANUELE	MESSERE	15/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80139
NRDCRL68C43I625M	CARLA	NARDONE	03/03/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PLMNNA76R43G964T	ANNA	PALMIERI	03/10/1976	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PSSNNT49D65B963I	ANTONIETTA	PASSARETTI	25/04/1949	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSCSVT79P11F839V	SALVATORE	PISCOPO	11/09/1979	CASORIA	NAPOLI	80026
RMNNTN69H29B759G	ANTONIO	ROMANO	29/06/1969	CARDITO	NAPOLI	80024
RSSNNZ72A41E932X	ANNUNZIATA	RUSSO	01/01/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025
SCTMHL78H10F839E	MICHELE	SCOTTO LAVINA	10/06/1978	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
SDNDNL85R56G795K	DANIELA	SODANO	16/10/1985	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
STGVTR78H57F839C	VITTORIA	STAGNARO	17/06/1978	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
TCCMNT83M57F839A	MARIA ANTONIETTA	TUCCILLO	17/08/1983	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.919,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117619918
CODFISC	07849710632
DENOMINAZIONE	FUMIGAT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CALABRIA 3/C
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80146
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.505,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMADNC56L04I293Z	DOMENICO	ALMA	04/07/1956	ARZANO	NAPOLI	80022
DCRNNA61S69F839X	ANNA	DE CARO	29/11/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DFGSVT66E04F839F	SALVATORE	DI FOGGIA	04/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSLGU74B17F839Q	LUIGI	ESPOSITO	17/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80141
GDGGNN61L30F839O	GIOVANNI	GUADAGNO	30/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80135
MZZCST76C22F839A	CRISTIANO	MUZZICA	22/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80131
SPSRLA69L25B905I	AURELIO	SPOSITO	25/07/1969	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 36.964,01
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	10/07/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5114980154
CODFISC	05101360633
DENOMINAZIONE	G.C. SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S. GENNARIELLO, 26
UNITA_PROD_LOCALITA	POLLENA TROCCHIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 178.829,26
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	43
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	17.578
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDLDVD78S18G795P	DAVIDE	ANDOLFI	18/11/1978	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	80040
BTTFPP59S11C495U	FILIPPO	BATTAGLIA	11/11/1959	MASSA DI SOMMA	NA	80040
BCCSNT55C68F839E	ASSUNTA	BOCCIA	28/03/1955	VOLLA	NA	80040
CMPGNR70M18F839K	GENNARO	CAMPANILE	18/08/1970	POMIGLIANO D' ARCO	NA	80040
CPLFBA79B13F839H	FABIO	CIPOLLETTA	13/02/1979	SAN TAMMARO	CE	81050
CLNGNN54H24F839M	GIOVANNI	CLIENTI	24/06/1954	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
CPPPTR59D27G795G	PIETRO	COPPOLA	27/04/1959	SANT' ANASTASIA	NA	80048
DCCFNC72P16C495I	FRANCESCO	DE CICCO	16/09/1972	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
DLCFNC66T26H243V	FRANCESCO	DE LUCA	26/12/1966	SANT' ANASTASIA	NA	80048
DLGCMN65C27G812L	CARMINE	DEL GIUDICE	27/03/1965	SANT' ANASTASIA	NA	80048
SPSLGU72R27F839X	LUIGI	ESPOSITO	27/10/1972	SANT' ANASTASIA	NA	80048
FSLDRD55A22G902D	EDUARDO	FASULO	22/01/1955	PORTICI	NA	80055
FLLLNS75L20Z112H	ALFONSO	FOLLA	20/07/1975	SANT' ANASTASIA	NA	80048
GMMFNC73B07F839B	FRANCO	GAMMELLA	07/02/1973	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
GDGRFL60L19I262J	RAFFAELE	GUADAGNI	19/07/1960	SANT' ANASTASIA	NA	80048
PPLGPP72S23G795B	GIUSEPPE	IPPOLITO	23/11/1972	MASSA DI SOMMA	NA	80040
MNAMRZ77D59F839A	MARZIA	MAIONE	19/04/1977	POMIGLIANO D' ARCO	NA	80043
MRNCRL57P07F839I	CARLO	MARANO	07/09/1957	SANT' ANASTASIA	NA	80048
MRSGRL81M21L259Y	GABRIELE	MARESCA	21/08/1981	BOSCOREALE	NA	80041
MRGRFL72C21F839J	RAFFAELE	MARIGLIANO	21/03/1972	NAPOLI	NA	80147
MRGVCN59M17F839N	VINCENZO	MARIGLIANO	17/08/1959	AFRAGOLA	NA	80021
MRRSVT55D14G902B	SALVATORE	MARRONE	14/04/1955	PORTICI	NA	80055
MLLFNC55T18G795B	FRANCESCO	MOLLO	18/12/1955	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
PLRMHL72T19G902T	MICHELE	PALERMO	19/12/1972	PORTICI	NA	80055
PNCGPP81H28F839V	GIUSEPPE	PANICO	28/06/1981	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
PCRSVT62A04F839F	SALVATORE	PICARDI	04/01/1962	NAPOLI	NA	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTRGNR70S04G812M	GENNARO	PIETROPAOLO	04/11/1970	SANT' ANASTASIA	NA	80048
PGLNTN53L21H501R	ANTONIO	PUGLIESE	21/07/1953	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
RZZGNE60B18G795K	EUGENIO	RIZZO	18/02/1960	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
RMNMRZ64E04C495Z	MAURIZIO	ROMANO	04/05/1964	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
RGGRFL51C09G902M	RAFFAELE	RUGGIERO	09/03/1951	ERCOLANO	NA	80056
RSSGPP57R25F839X	GIUSEPPE	RUSSO	25/10/1957	MARIGLIANO	NA	80034
SNNVCN60C28C495C	VINCENZO	SANNINO	28/03/1960	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
SRRLGU63E12G902S	LUIGI	SERRAPIGLIO	12/05/1963	PORTICI	NA	80055
SNINTN76H10F839S	ANTONIO	SIENO	10/06/1976	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
SNDNNN71D30F206C	ANTONINO	SINDONI	30/04/1971	NAPOLI	NA	80147
SDNRFL56L09G795J	RAFFAELE	SODANO	09/07/1956	POLLENA TROCCHIA	NA	80040
STNNCL71E03F839G	NICOLA	STANCO	03/05/1971	NAPOLI	NA	80147
TRRNTN55C02G795W	ANTONIO	TERRACCIANO	02/03/1955	CERCOLA	NA	80040
VCCCRI52H13F839T	CIRO	VACCARO	13/06/1952	NAPOLI	NA	80147
VLLDNC54H28F839X	DOMENICO	VALLEFUOCO	28/06/1954	OTTAVIANO	NA	80044
VCDCRI77M20F839A	CIRO	VICEDOMINI	20/08/1977	NAPOLI	NA	80142
VCDVCN62T16F839X	VINCENZO	VICEDOMINI	16/12/1962	NAPOLI	NA	80142

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 140.272,16
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5107902260
CODFISC	01416271219
DENOMINAZIONE	G.M. ITALIA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI LOC. BOSCOFANGONE
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 678.626,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	76
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	67.464
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LSALGU85P16H834O	LUIGI	ALISE	16/09/1985	NOLA	NAPOLI	80035
LSANDR67R29E955A	ANDREA	ALISE	29/10/1967	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MBRMHL82A23G795N	MICHELE	AMBROSIO	23/01/1982	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
NGRNTN72T20G190W	ANTONIO	ANGRI	20/12/1972	CIMITILE	NAPOLI	80030
VNAMSM68P17H931F	MASSIMO	AVINO	17/09/1968	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
VNAPLA61T30G190P	PAOLO	AVINO	30/12/1961	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
YCHHMD71L29Z330W	AHMED	AYACHE	29/07/1971	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
BRNVCN79S18G795X	VINCENZO	BARONE	18/11/1979	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
BNCGPP80R26G190Y	GIUSEPPE	BIANCO	26/10/1980	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
BFLNRO76E14G190M	ENRICO	BIFULCO	14/05/1976	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
CPSMCR59B62H834H	MARIA CARMINA	CAPASSO	22/02/1959	NOLA	NAPOLI	80035
CPSGNN77M49B963R	GIOVANNA	CAPASSO	09/08/1977	SAN FELICE A CANCELLO	NAPOLI	81027
CRBDSR79D69F839G	DESIRE'	CARBONE	29/04/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CRTPLN85D08E791S	PAOLINO	CARITO	08/04/1985	NOLA	NAPOLI	80035
CSLGTN72R11F839G	GAETANO	CASILLO	11/10/1972	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
CSSFBA84P28F924V	FABIO	CASSESE	28/09/1984	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
CVLTRS57D61C697V	TERESA	CAVALLARO	21/04/1957	NOLA	NAPOLI	80035
CRLMGR78L43G812L	MARIA GRAZIA	CIRIELLO	03/07/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CRSDNC75A09H931E	DOMENICO	CRISPO	09/01/1975	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
DCRNDR72C28L259L	ANDREA	DE CRESCENZO	28/03/1972	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80049
DFLCSG81C56H860K	CONSIGLIA	DE FALCO	16/03/1981	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DMELCU62T16B905Q	LUCA	DE MAIO	16/12/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DSTRFL78R28I073B	RAFFAELE	DE STEFANO	28/10/1978	CICCIANO	NAPOLI	80033
DSTSDL77S05A509C	SANDOLO	DE STEFANO	05/11/1977	CICCIANO	NAPOLI	80033
DVVNDR74H06H931D	ANDREA	DE VIVO	06/06/1974	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
DVVMST72C46F839Q	MARIA STELLA	DE VIVO	06/03/1972	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPLCMN78B22H931S	CARMINE	DI PALMA	22/02/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DRCPQL86C22H931Z	PASQUALE	DI RICO	22/03/1986	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DRGMTT88B24E791W	MATTEO	DRAGONE	24/02/1988	CICCIANO	NAPOLI	80033
DRGNTN83T23A509C	ANTONIO	DRAGONE	23/12/1983	SAN FELICE A CANCELLO	NAPOLI	81027
DBRSTL79T43Z145W	SVETLANA	DUBAREVA	03/12/1979	SCISCIANO	NAPOLI	80030
DRCRMK78A28G190I	ROMOLO	DURACCIO	28/01/1978	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
SPSRFL72B10G812C	RAFFAELE	ESPOSITO	10/02/1972	CIMITILE	NAPOLI	80030
SPSGPP77B26F839W	GIUSEPPE	ESPOSITO	26/02/1977	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SPSGNN74R19F839V	GIOVANNI	ESPOSITO	19/10/1974	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SPSGLC81A18I496G	GIANLUCA	ESPOSITO	18/01/1981	SAVIANO	NAPOLI	80039
GRNMHL81C20C495X	MICHELE	GRANATO	20/03/1981	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
GRNGTN74E30E224T	GAETANO	GUARINO	30/05/1974	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GRNFPP72M31F924W	FILIPPO	GUARNESCHELLA	31/08/1972	NOLA	NAPOLI	80035
HTCRPT72C10Z129Y	RADU PETRE	HOTCA	10/03/1972	NOLA	NAPOLI	80035
NNNNDR73M15F839I	ANDREA	IANNANTONIO	15/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80147
ZZIGPR72H08C129R	GIANPIERO	IZZO	08/06/1972	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LTIGPP80H29G190L	GIUSEPPE	LIETO	29/06/1980	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
MNAMRA79E60G190G	MARIA	MAIONE	20/05/1979	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
NRTMNN78E62G812O	MARIANNA	MARITATO	22/05/1978	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRTFNC79H24I073X	FRANCESCO	MAROTTA	24/06/1979	NOLA	NAPOLI	80035
MRZCCL83A61B715H	CECILIA	MARZULLO	21/01/1983	NOLA	NAPOLI	80035
MGMMRA68H46F839P	MARIA	MIGNANO	06/06/1968	NOLA	NAPOLI	80035
MSTBGI81A27F839G	BIAGIO	MISTICO	27/01/1981	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MCRSNT56B63I820R	ASSUNTA	MOCERINO	23/02/1956	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MLRNCL68B28Z114P	NICOLA	MOLARO	28/02/1968	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
NCRVLR78H44F839T	VALERIA	NOCERINO	04/06/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
LSZRTD73M60Z127M	RENATA DOROTA	OLSZAK	20/08/1973	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
RLOVCN77S16F839N	VINCENZO	ORIOLO	16/11/1977	OTTAVIANO	NAPOLI	80044

PLMSVT79H10G812Z	SALVATORE	PALMESE	10/06/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PNANTN84B15F839M	ANTONIO	PANE	15/02/1984	NOLA	NAPOLI	80035
PRSCMN57T42F924P	CLEMENTINA	PARISI	02/12/1957	NOLA	NAPOLI	80035
PRSNNL61A57F924W	ANTONELLA	PARISI	17/01/1961	NOLA	NAPOLI	80035
PVNMHL72T17H931K	MICHELE	PAVONE	17/12/1972	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PDLPQL84B29F924V	PASQUALE	PEDALINO	29/02/1984	MOSCHIANO	NAPOLI	83020
PNNSNT84D59G795M	ASSUNTA	PENNINO	19/04/1984	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
PSCNLL86L17F924E	ANIELLO	PISCITELLI	17/07/1986	CICCIANO	NAPOLI	80033
QTRSVR77H29G812R	SAVERIO	QUATRANO	29/06/1977	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
RGSMHL81D18G190Z	MICHELE	RAGOSTA	18/04/1981	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
READNL76P06F839G	DANIELE	REA	06/09/1976	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
RCCFBA84M21F924W	FABIO	RICCARDI	21/08/1984	CIMITILE	NAPOLI	80030
SNTVCN87S09I073E	VINCENZO	SANTANIELLO	09/11/1987	CICCIANO	NAPOLI	80033
SRNNCL80H26F839X	NICOLA	SARNATARO	26/06/1980	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
STHGNN87H26F924C	GIOVANNI	SETHI	26/06/1987	CICCIANO	NAPOLI	80033
SGMDNC75R03F839Q	DOMENICO	SGAMMATO	03/10/1975	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SMNLRA63L50G190D	LAURA	SIMONETTI	10/07/1963	NOLA	NAPOLI	80035
SRGDNC63T56H433R	DOMENICA	SIRIGNANO	16/12/1963	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
SMMGNR78L10F833I	GENNARO	SOMMESE	10/07/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
STRLDA80A22A509O	ALDO	STERCHELE	22/01/1980	SCISCIANO	NAPOLI	80030
VRVVCN70E15E536V	VINCENZO	VARVUZZA	15/05/1970	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
VCCVCN73P29I073V	VINCENZO	VECCHIONE	29/09/1973	NOLA	NAPOLI	80035

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115166133
CODFISC	05555060630
DENOMINAZIONE	G.M. SNC DI GAGLIONE LUCA
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SOPRA AI CAMALDOLI,32
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNZRFL82L20C129I	RAFFAELE	ARIENZO	20/07/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CRLSVT69E17L259K	SALVATORE	CIRILLO	17/05/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DRZRFL75L07L259R	RAFFAELE	D'URZO	07/07/1975	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VLLTLI65M28L259B	ITALO	VILLANO	28/08/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 48.802,90
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	04/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127452235
CODFISC	05854251211
DENOMINAZIONE	GEFA ITALIA A.R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	TRAVERSA FONDO D`ORTO, 37
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 236.104,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	23.547
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPCLD79P07F839T	CLAUDIO	ACAMPORA	07/09/1979	AGEROLA	NAPOLI	80051
NDRGLC77M18F152Q	GIANLUCA	ANDRISANO	18/08/1977	MESAGNE	BRINDISI	72023
CLRVCN86H07C129R	VINCENZO	CELORO	07/06/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CLCLNT74S29Z129T	LAURENTIU C.	CIOLACU	29/11/1974	ANCONA	ANCONA	60100
CPPFNC80R04L259Y	FRANCESCO	COPPOLA	04/10/1980	MONFALCONE	GORIZIA	34074
DNGMRA71L01F839V	MARIO	DE ANGELIS	01/07/1971	FALCONARA MARITTIMA	ANCONA	60015
DRSLCU83E15G813U	LUCA	DE RISO	15/05/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLVNTN75B18G812L	ANTONIO	DEL VECCHIO	18/02/1975	CASTELFIDARDO	ANCONA	60022
DSMCRI75A12L845H	CIRO	DI SOMMA	12/01/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DRGDTR68M25Z129V	DUMITRU	DRUGAN	25/08/1968	CARRARA	MASSA CARRARA	54033
SPSGPP50S16C129Z	GIUSEPPE	ESPOSITO	16/11/1950	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSLCU76R01C129B	LUCA	ESPOSITO	01/10/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSNGL57D15C129O	ANGELO	ESPOSITO	15/04/1957	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
FRRNLT67B41A271I	NICOLETTA	FERRARO	01/02/1967	ANCONA	ANCONA	60100
FLPVLR77C08Z129J	VALERIU	FILIP	08/03/1977	ANCONA	ANCONA	60126
GNDMRN83B28Z129D	MIRON	GANDAC	28/02/1983	ANCONA	ANCONA	60100
HSSHMD82H20Z330W	HAMID	HOUSSINI	20/06/1982	LA SPEZIA	LA SPEZIA	19100
LMNDRD77R25F839P	EDUARDO	LA MONICA	25/10/1977	RONCHI DEI LEGIONARI	GORIZIA	34077
LCGFLV55A23F839X	FLAVIO	LACAGNINA	23/01/1955	TRIESTE	TRIESTE	34100
LGHJML80T01Z330E	JAMAL	LAGHBILI	01/12/1980	LA SPEZIA	LA SPEZIA	19100
LGRVCN79T07G786E	VINCENZO	LAGUARDIA	07/12/1979	PISTICCI	MATERA	75015
LNGCRI80L08C129N	CIRO	LONGOBARDI	08/07/1980	FALCONARA MARITTIMA	ANCONA	60015
MRAGNN60R20F839T	GIOVANNI	MAURO	20/10/1960	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRRGNN69R19F839C	GIOVANNI	MIRRA	19/10/1969	RONCHI DEI LEGIONARI	GORIZIA	34077
MLLVCN77A11L845P	VINCENZO	MUOLLO	11/01/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NVLRFL78L31L259E	RAFFAELE	NOVIELLO	31/07/1978	MONFALCONE	GORIZIA	34074

fonte: http://burc.regione.campania.it

JGOLCN71T10Z129T	LUCIAN	OJOG	10/12/1971	FOGLIANO REDIPUGLIA	GORIZIA	34070
PFNSVT74B16F839E	SALVATORE	PAFUNDI	16/02/1974	MONFALCONE	GORIZIA	34074
PCRGNR61H16F839X	GENNARO	PECORELLO	16/06/1961	MONFALCONE	GORIZIA	34074
PTRFBA76C25F839W	FABIO	PETRILLO GIANNINI	25/03/1976	FIUMICELLO	UDINE	33050
RBNFNC77D01F839F	FRANCO	RUBINO	01/04/1977	MONFALCONE	GORIZIA	34074
RSSGLC75E06F839O	GIANLUCA	RUSSO	06/05/1975	RONCHI DEI LEGIONARI	GORIZIA	34077
TCCFNC71D04A496L	FRANCESCO	TACCHINI	04/04/1971	TRESANA	MASSA CARRARA	54012
TRLGPP83D22H892F	GIUSEPPE	TARALLO	22/04/1983	PORTICI	NAPOLI	80055
TCCMRL64R24Z129I	MIREL	TECUCEANU	24/10/1964	ANCONA	ANCONA	60100
TRBMMD79H13Z352B	MOHAMED ALI	TRABELSI	13/06/1979	MOGLIANO VENETO	TREVISO	31021
RZZMSM75C09E098R	MASSIMILIANO	URIZZI	09/03/1975	MONFALCONE	GORIZIA	34074
VRSNDR68T10Z129H	ANDREI	VERES	10/12/1968	FERENTINO	FROSINONE	3013
VRNRLA56S11Z129S	AUREL	VRANCEANU	11/11/1956	ANCONA	ANCONA	60100
ZRLNDR77E17I862O	ANDREA	ZUROLO	17/05/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 41.177,44
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	04/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122598204
CODFISC	04151241215
DENOMINAZIONE	GEFA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BRACCO, 3
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 199.213,56
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	19.868
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RPAMHL67B05C129U	MICHELE	ARPAIA	05/02/1967	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
BLGNDR70B27C129U	ANDREA	BILGINI	27/02/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BLGVCN64E18C129I	VINCENZO	BILGINI	18/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BDLMMD70E04Z301D	MOHAMED	BOUDELLAL	04/05/1970	UDINE	UDINE	33100
BRGSND69B23Z129Y	SANDU	BRAGAU	23/02/1969	ANCONA	ANCONA	60100
CRDFBA83M13E131L	FABIO	CARDONE	13/08/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSRGTN75T19C129R	GAETANO	CESARANO	19/12/1975	SCAFATI	SALERNO	84018
CRTVSL81T06Z129V	VASILE	CRAITEANU	06/12/1981	ANCONA	ANCONA	60100
DMBNCL87P15L245U	NICOLA	D'AMBROSIO	15/09/1987	STARANZANO	GORIZIA	34079
DNLLNS70L08C129I	ALFONSO	D'ANIELLO	08/07/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNTPQL77M22E131S	PASQUALE	D'ANTUONO	22/08/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNTSVT64B03C129C	SALVATORE	DENTALE	03/02/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRSVT79D27E131D	SALVATORE	DI MARTINO	27/04/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSMHL47P09C129O	MICHELE	ESPOSITO	09/09/1947	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FLSGNN73P02C129Y	GIOVANNI	FILOSA	02/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRGMHL78R09C129K	MICHELE	GARGIULO	09/10/1978	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRGGNN82H14C129D	GIOVANNI	GARGIULO	14/06/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRDSVT62P19C129X	SALVATORE	GIORDANO	19/09/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRZGPP76E29C129D	GIUSEPPE	GRAZIUSO	29/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRCSVT75R02C129O	SALVATORE	GRECO	02/10/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MMRSVT66A16C129S	SALVATORE	IAMMARINO	16/01/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RDCNLI67P26Z129B	IONEL	IORDACHE	26/09/1967	ANCONA	ANCONA	60100
MLLGLC86A03L845V	GIANLUCA	MAIELLO	03/01/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80054
NVLGPP86H10L259Z	GIUSEPPE	NOVIELLO	10/06/1986	ERCOLANO	NAPOLI	80056
LVRMCL85L26C129B	MARCELLO	OLIVIERO	26/07/1985	PORTICI	NAPOLI	80055
SMNSNH74T07Z104T	AHMED	OSMAN OSMAN	07/12/1974	SCAFATI	SALERNO	84018

fonte: http://burc.regione.campania.it

PZZSVT50B15C129U	SALVATORE	PUZZELLA	15/02/1950	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RFFMSM79E16C129I	MASSIMO	RAFFONE	16/05/1979	GRAGNANO	NAPOLI	80054
RNNCSM78D02D508J	COSIMO	RENNA	02/04/1978	FASANO	BRINDISI	72015
RCCCLL80H24C129A	CATELLO	RUOCCO	24/06/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RCCGPP87T21C129C	GIUSEPPE	RUOCCO	21/12/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TMSLSN84R08Z138P	OLEKSANDR	TIMOSHCHENKO	08/10/1984	ORTONOVO	LA SPEZIA	19034
VLNTBO75B18C129L	TOBIA	VALANZANO	18/02/1975	GRAGNANO	NAPOLI	80054
VTGDDT57H28C129A	DIODATO	VITAGLIONE	28/06/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.148,24
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127960569
CODFISC	RGGMME80M44E131Q
DENOMINAZIONE	GIEMM DI RUGGIERO EMMA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MDAVCN73D17C129B	VINCENZO	AMODIO	17/04/1973	POMPEI	NAPOLI	80045
VGNRRT71C25C129N	ROBERTO	AVAGNALE	25/03/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VLLCLL75B03C129S	CATELLO	AVELLA	03/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNLSVT79S09C129Z	SALVATORE	D'ANIELLO	09/11/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRCLL77L07C129K	CATELLO	DE MARTINO	07/07/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSFNC67L29C129K	FRANCESCO	ESPOSITO	29/07/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRMNRD82L22C129Z	ANDREA D.	FORMISANO	22/07/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GNNSVT77C21C129V	SALVATORE	GIANNULLO	21/03/1977	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
LSUSVT71M22C129X	SALVATORE	LUISE	22/08/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MSSMRA65C07F839C	MARIO	MUSSOLINO	07/03/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RCCGCH63B17C129Q	GIOACCHINO	RUOCCO	17/02/1963	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SSSRFL74B05C129M	RAFFAELE	SESSA	05/02/1974	POMPEI	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 13.288,94
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/07/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111138651
CODFISC	03259190639
DENOMINAZIONE	GLOVES DEI F.LLI FORINO S.N.C. DI FORINO GENNARO
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SALITA SANT'ELIA 32/34
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80137
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 64.290,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.377
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VTAMRS77B68F839J	MARIA ROSARIA	AVETA	28/02/1977	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CRVNNT54C63F839L	ANTONIETTA	CERVIZZO	23/03/1954	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DMRSTN66P53F839A	SANTINA	DE MARTINO	13/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80137
SPSMCL85T68F839W	IMMACOLATA	ESPOSITO	28/12/1985	NAPOLI	NAPOLI	80137
FLTPTR70P03F839D	PIETRO	FLAUTO	03/09/1970	NAPOLI	NAPOLI	80137
FLCTZN84A50F839G	TIZIANA	FLOCCO	10/01/1984	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRNLGU64H30F839C	LUIGI	FORINO	30/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80137
GLALSN91C02F839N	ALESSANDRO	GALA	02/03/1991	NAPOLI	NAPOLI	80137
GNVGLC91A22F839Y	GIANLUCA	GENEVOSE	22/01/1991	NAPOLI	NAPOLI	80138
GRRNNZ45H42F839E	ANNUNZIATA	GUERRA	02/06/1945	NAPOLI	NAPOLI	80136
RAIMPT91T42F839Y	MARIA PATRIZIA	RAIA	02/12/1991	VILLARICCA	NAPOLI	80010
TZZNNZ46R46F839C	NUNZIA	TOZZI IDIOTA	06/10/1946	NAPOLI	NAPOLI	80135

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 27.685,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126523655
CODFISC	04922181211
DENOMINAZIONE	GRAND HOTEL PARKER`S S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO VITTORIO EMANUELE 135
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 133.939,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLFRFL65A69F839X	RAFFAELLA	AMALFITANO	29/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
NLLNNN62D02A028C	ANTONINO	ANELLI	02/04/1962	NAPOLI	NAPOLI	80131
BCTVCN65E15F839Q	VINCENZO	BACIOTERRACINO	15/05/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
CZZCRN59P67F839Q	CLORINDA	CAIAZZO	27/09/1959	NAPOLI	NAPOLI	80124
CPSGNN53A20I820R	GIOVANNI	CAPASSO	20/01/1953	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CPTMRA53T56F839W	MARIA	CAPUTO	16/12/1953	NAPOLI	NAPOLI	80144
CTLFNN65P20F839K	FERDINANDO	CIOTOLA	20/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80134
CRSGTN77S17F839N	GAETANO	CRISCUOLO	17/11/1977	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLSRSR53A03G902C	ROSARIO	D'ALESSIO	03/01/1953	NAPOLI	NAPOLI	80126
DLCPLA68P68F839L	PAOLA	DE LUCIA	28/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80139
DDISFN74B63F839Z	STEFANIA	DI DIO	23/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSFNC60B13F839H	FRANCESCO	ESPOSITO	13/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80124
FRRNTN72R08F839Q	ANTONIO	FERRARA	08/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80132
GGLDNL81H46F839H	DANIELA	GAGLIANO	06/06/1981	FORIO	NAPOLI	80075
GRMLSN78D27F839D	ALESSANDRO	GRAMEGNA	27/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80138
NNNLCU78A14F839R	LUCA	IANNONE	14/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
MPRLGU60D08F839U	LUIGI	IMPERO	08/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNCSFN72L11F839W	STEFANO	MANCINI	11/07/1972	QUARTO	NAPOLI	80010
MRCFNC70T15F839E	FRANCESCO	MARCONE	15/12/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
MNNVCN60P14B759G	VINCENZO	MENNILLO	14/09/1960	ACERRA	NAPOLI	80011
PPATDR61L13L245T	TEODORO	PAPA	13/07/1961	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PRCMSM68T28F839L	MASSIMO	PROCACCI	28/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80135
RMNLSN77D28F839U	ALESSANDRO	ROMANO	28/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80141
RMTMRA54B57G902V	MARIA	ROMITO	17/02/1954	PORTICI	NAPOLI	80055
RSSFNC58H01I469R	FRANCO	RUSSO	01/06/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCSMRA70B62F839S	MARIA	SCASSERRA	22/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80137

SPNFDN84C26F839J	FERDINANDO	SPINA	26/03/1984	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
TRRLRS62C53Z404X	LISA ROSE	TERRASI	13/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80129

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.489,98
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119947327
CODFISC	03205320652
DENOMINAZIONE	GRUPPO D AMBROSIO 1939 SAS DI D AMBROSIO
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AREA SERVIZIO ANGIOINA OVEST
UNITA_PROD_LOCALITA	STRIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.981,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.504
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BDAMLK52A41Z330I	MALIKA	ABADA	01/01/1952	SARNO	SALERNO	84087
CPPPQL69L27G762G	PASQUALE	COPPOLA	27/07/1969	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
DFLMRA56E30I438D	MARIO	DE FILIPPO	30/05/1956	SARNO	SALERNO	84087
DNNPQL68S26H931Z	PASQUALE	DONNARUMMA	26/11/1968	SARNO	SALERNO	84087
MGLMLE81L29G813Y	EMILIO	MEGLIO	29/07/1981	ANGRI	SALERNO	84012
MLCNTN76H15I720A	ANTONIO	MELCHIORRE	15/06/1976	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
MLCMGR70A47I720P	MARIA GRAZIA	MELCHIORRE	07/01/1970	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
PTLSVT50S14A294B	SALVATORE	PATELLA	14/11/1950	SARNO	SALERNO	84087
PRSMRZ73T02I438Z	MAURIZIO	PRISCO	02/12/1973	SARNO	SALERNO	84087
RMNCLG56H02G762X	CIRO LUIGI	ROMANO	02/06/1956	STRIANO	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.919,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121747814
CODFISC	07740470633
DENOMINAZIONE	GSP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PADULA
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.505,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLCPQL77L06F839W	PASQUALE	FALCONE	06/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80126
FCCGPP74P11C495Y	GIUSEPPE	FUCCI	11/09/1974	CASERTA	CASERTA	81100
FSCMSM73R11F839T	MASSIMO	FUSCO	11/10/1973	SALERNO	SALERNO	84100
GBRMRC74P17F839G	MARCO	GABRIELE	17/09/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
MGRFTN58R16F839B	FORTUNATO	MAGRO	16/10/1958	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MDNJLS72L15Z526I	JOSE' ELIAS	MEDINA LOPEZ	15/07/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
SZASFN72C08F839R	STEFANO	SAZIO	08/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121608214
CODFISC	07665520636
DENOMINAZIONE	H.A.I. SOCIETA` COOPERATIVA A.R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI TRIBUNALI N. 253
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80133
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNNTZN73A60L259C	TIZIANA	BUONINCONTRO	20/01/1973	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CRRNMR67C43L273Q	ANNA MARILENA	CARRABBA	03/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80131
ZZILGU77S10C495C	LUIGI	IZZO	10/11/1977	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100302607
CODFISC	00373830637
DENOMINAZIONE	HOLME & CO. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA LUCIA 50
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80132
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLTMLS51E41Z114E	MARIE LOUISE	FLETCHER	01/05/1951	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MCHRSO57M51F839P	ROSA	MICHELINO	11/08/1957	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PNZSFN68D54F839T	STEFANIA	PANZA	14/04/1968	CASTEL VOLTURNO	NAPOLI	81030
PNTBBR67A54G224D	BARBARA	PONTEL	14/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80127
RTLCMN70S42Z114H	CARMEN LINDA	ROTOLO	02/11/1970	VITULANO	BENEVENTO	82038
SLVVCN52S24H072A	VINCENZO	SALVEMINI	24/11/1952	PROCIDA	NAPOLI	80079
MUOSRG64D27F839S	SERGIO	UOMO	27/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80129
VTILCU65M58F839M	LUCIA	VITO	18/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80136

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 35.068,04
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126779933
CODFISC	05342661211
DENOMINAZIONE	HONET SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN SALVATORE AREA CARREFOUR13
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 169.656,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.866
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNPQL69R31C675B	PASQUALE	ANNUNZIATA	31/10/1969	CICCIANO	NAPOLI	80033
CZZFDN54E24B990R	FERDINANDO	CAIAZZO	24/05/1954	CASORIA	NAPOLI	80026
CSBPTR65A25F839X	PIETRO	CASABURI	25/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
CMUGRD60D04L245K	GERARDO	CUOMO	04/04/1960	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DNTSVT52A06F839E	SALVATORE	DI NOTA	06/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80141
SPSPIO68L25F839V	PIO	ESPOSITO	25/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
LBRGNR65H23F839U	GENNARO	LUBRANO	23/06/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
MGRMRC75C13F839H	MARCO	MAGARACI	13/03/1975	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MTUNGL63T46A064D	ANGELA	MUTI	06/12/1963	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
RSPCMN63B16F839O	CARMINE	RASPAOLO	16/02/1963	NAPOLI	NAPOLI	80142
RZZSMN60T19F839W	SIMEONE	RUZZOLA	19/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145
TSOCMN72E13F839E	CARMINE	TOSO	13/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80132
VCCMRN70P08F839H	MARIANO	VECCHIONE	08/09/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108172389
CODFISC	01785740638
DENOMINAZIONE	HOTEL BRITANNIQUE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO VITTORIO EMANUELE 133
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDTCTN61R31F839Y	COISTANTINO	ADDATO	31/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80128
BLLGPP59E04F839X	GIUSEPPE	BELLI	04/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80147
CNNGNR52D07G964G	GENNARO	CANNAVACCIUOLO	07/04/1952	NAPOLI	NAPOLI	80126
DMRNNI66C03F839T	NINO	DE MARTINO	03/03/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FBNPLA60P29E329Y	PAOLO	FABIANI	29/09/1960	ISCHIA	NAPOLI	80070
CCRVCN56M25B452W	VINCENZO	IACCARINO	25/08/1956	VOLLA	NAPOLI	80040
MRCLCN65S27F839M	LUCIANO	MARCHETTI	27/11/1965	NAPOLI	NAPOLI	80136
MRSGPP63R09F839K	GIUSEPPE	MARESCA	09/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80131
MRFRTR60C09G964X	ARTURO	MARFELLA	09/03/1960	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RGERFL52A22G964Z	RAFFAELE	REGA	22/01/1952	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RSSRTI57T53H703Y	RITA	ROSSI FILANGIERI	13/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80132
SBRSNT53M67F839B	ASSUNTA	SBORDONE	27/08/1953	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SCGLGU75T30F839H	LUIGI	SICIGNANO	30/12/1975	ERCOLANO	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 92.284,32
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121994203
CODFISC	00421200585
DENOMINAZIONE	HOTEL INVEST ITALIANA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA D.AUSILIO CENTRO DIREZIONALE
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 446.465,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	50
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	44.384
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMANNA78M46F839H	ANNA	ADAMO	06/08/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRABGI77L18F839L	BIAGIO	APREA	18/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80147
SCNNTN74B02F839S	ANTONIO	ASCIONE	02/02/1974	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
RNATLA57H58F839Y	AUTILIA	AURINO	18/06/1957	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
TRAGNN58S02F839B	GIOVANNI	AUTORE	02/11/1958	NAPOLI	NAPOLI	80132
ZZLCML69M64F839G	CARMELINA	AZZOLINO	24/08/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
BTNTZN73S67F799T	TIZIANA	BETUNIO	27/11/1973	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
BRRNGL77H56C495C	ANGELA	BORRIELLO	16/06/1977	CERCOLA	NAPOLI	80040
BNUGTN56B15F839N	GAETANO	BUIANO	15/02/1956	NAPOLI	NAPOLI	80147
CLCVCN63D01F839D	VINCENZO	CALCE	01/04/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CLSMRM75S45F839D	MARIA ERMELINDA	CALISE	05/11/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
CPZPQL57M23F839O	PASQUALE	CAPEZZUTO	23/08/1957	NAPOLI	NAPOLI	80136
CRBFNC75D07F839N	FRANCESCO	CARBONE	07/04/1975	NAPOLI	NAPOLI	80124
CRDLGO72C51F839Q	OLGA	CARDONE	11/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
CSCDNC67B06L259C	DOMENICO	CASCONE	06/02/1967	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CSACRI51A05E224M	CIRO	CASO	05/01/1951	SUCCIVO	CASERTA	81030
CSTSVT53C15F839L	SALVATORE	CASTALDO	15/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80146
CTGNNZ54T41F839Y	ANNUNZIATA	CATUOGNO	01/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80142
CHRLSU62C60F839K	LUISA	CHIERICHELLA	20/03/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CGLLCU71S18F839T	LUCA	CIGLIANO	18/11/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CRDCMB57T59F839C	COLOMBA	CORDONE	19/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80146
CRSLDA67A06F839I	ALDO	CRISPINO	06/01/1967	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DMBNGL56E41F839I	ANGELA	D'AMBRA	01/05/1956	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DNGNTM62P12F839S	ANTIMO	D'ANGELO	12/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
DCRBRN57R02G478J	BRUNO	DE CARIA	02/10/1957	ROMA	ROMA	00100
DCSMLN73M44F839T	MILENA	DE COSTANZO	04/08/1973	NAPOLI	NAPOLI	80143

DCRLDN63H55F839T	LOREDANA	DE CRESCENZO	15/06/1963	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DRSTZN70M51F839X	TIZIANA	DE ROSA	11/08/1970	NAPOLI	NAPOLI	80143
DVTGRG70E01F839G	GIORGIO	DE VITO	01/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
DLGNNA69L67F839J	ANNA	DEL GAUDIO	27/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80139
DLLNGL64B11H501X	ANGELO	DELLA LIBERA	11/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80125
DLLMTD61M28H834O	MATTIA DOMENICO	DELLE CAVE	28/08/1961	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DCSSBT68P01M115G	SABATO	DI COSTANZO	01/09/1968	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DLVNNA65A41F839E	ANNA	DI LEVA	01/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
DMRCLL59D30E131G	CATELLO	DI MARTINO	30/04/1959	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DMRPRZ66P64F839G	PATRIZIA	DI MARTINO	24/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80142
DMRRLD73A27F839J	ROMUALDO	DI MARTINO	27/01/1973	NAPOLI	NAPOLI	80139
DPLCRI63H21F839Z	CIRO	DI PALMA	21/06/1963	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSRFL67H54F839Z	RAFFAELA	ESPOSITO	14/06/1967	QUARTO	NAPOLI	80010
SPSNNT50C45F839S	ANTONIETTA	ESPOSITO	05/03/1950	NAPOLI	NAPOLI	80143
FLENTN68E06E791U	ANTONIO	FEOLA	06/05/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056
FLERFL67A69F839Q	RAFFAELLA	FEOLI	29/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80125
FSCGPP53R69F839D	GIUSEPPINA	FUSCO	29/10/1953	NAPOLI	NAPOLI	80141
GDRDIA55L63F839B	IDA	GAUDIERO	23/07/1955	NAPOLI	NAPOLI	80143
GCLPRZ56D57H501H	PATRIZIA	GIOCOLI	17/04/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRMMHL75A22F839M	MICHELE	GRUMIRO	22/01/1975	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GDGFVN69D11A403F	FIORAVANTE	GUADAGNINO	11/04/1969	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81021
CCRPQL62M03F839H	PASQUALE	IACCARINO	03/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80125
NNLTRS66C57F839W	TERESA	IANNIELLO	17/03/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
PPLNDA73D55F839F	NADIA	IOPPOLO	15/04/1973	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
JUELSN72M20F839S	ALESSANDRO	JUE'	20/08/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LMPNNZ80M62F839R	ANNUNZIATA	LAMPOGNANA	22/08/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
LNGTRS67S64F839S	TERESA	LANGELLA	24/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80147
LNENNA76E68F839I	ANNA	LEONE	28/05/1976	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020

LSTNTN54H11B905Q	ANTONIO	LISTA	11/06/1954	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LFFSLV74C41F839N	SILVIA	LOFFREDO	01/03/1974	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MNCSVT79H24F839D	SALVATORE	MANCO	24/06/1979	NAPOLI	NAPOLI	80131
MNFNMR69C61F839T	ANNAMARIA	MANFREDI	21/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80142
MNNFNC68T08F839A	FRANCESCO	MANNA	08/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80128
MRCCML76D41F839X	CARMELA	MARCHESE	01/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRCMRS68B64F839I	MARIAROSARIA	MARCHESE	24/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRTCML84H46F839F	CARMELA	MARTANO	06/06/1984	CASORIA	NAPOLI	80026
MTTNNA54H42F839T	ANNA	MATTIELLO	02/06/1954	NAPOLI	NAPOLI	80141
MNNMRA79T67F839A	MARIA	MENNELLA	27/12/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MGLRSO75E58F839S	ROSA	MIGLIARDI	18/05/1975	NAPOLI	NAPOLI	80132
MNCVNI84C17F839X	IVAN	MONACELLI	17/03/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNNGNN70S19F839H	GIOVANNI	MONNA	19/11/1970	NAPOLI	NAPOLI	80125
NGHHRK78D64Z219L	HIROKO	NAGAHAMA	24/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80143
NPLMRC81H56F839K	MARIARCA	NAPOLETANO	16/06/1981	NAPOLI	NAPOLI	80143
NPPLSN64T21F839B	ALESSANDRO	NAPPI	21/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80125
NCRCRI73L25F839F	CIRO	NOCERINO	25/07/1973	NAPOLI	NAPOLI	80134
PLMNLL75D27G813L	ANIELLO	PALOMBA	27/04/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
PRRLSN88C63A024R	ALESSANDRA	PARRELLA	23/03/1988	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
PRRGNN58D02B227V	GIOVANNI	PARRELLA	02/04/1958	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
PNNVCN59A46F839J	VINCENZA	PENNINO	06/01/1959	NAPOLI	NAPOLI	80137
PCCCRI80E11F839B	CIRO	PICCINI	11/05/1980	NAPOLI	NAPOLI	80147
PCCNNZ53T12F839W	NUNZIO	PICCINI	12/12/1953	NAPOLI	NAPOLI	80147
RZZGPP69B27B781T	GIUSEPPE	RAZZINO	27/02/1969	CARINOLA	CASERTA	81030
RCCNTN49R31F839C	ANTONIO	RICCIO	31/10/1949	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSNMR64M64F839E	ANNAMARIA	RUSSO	24/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSDNC66H15G273K	DOMENICO	RUSSO	15/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
RSSMRS59H43Z614U	MARIA ROSARIO	RUSSO	03/06/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

SLZDGI76C11F839T	DIEGO	SALZANO	11/03/1976	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SNNCRI75H09F839P	CIRO	SANNINO	09/06/1975	VOLLA	NAPOLI	80040
SZAPQL82M12F839H	PASQUALE	SAZIO	12/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80143
SBRNTN71A31F839B	ANTONIO	SBARRA	31/01/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SCLCLD63E24F839J	CLAUDIO	SCALA	24/05/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SCLVCN69M11L259M	VINCENZO	SCALA	11/08/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SRFPLA71D26Z112E	PAOLO	SERAFINI	26/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80138
SRFNNL69S49F912X	ANTONELLA	SERAFINO	09/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80135
SROSNT69C60F839Z	ASSUNTA	SORIO	20/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80136
TRSCMN63B05F839Z	CARMINE	TAURISANO	05/02/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
TRPGRL78L43F839R	GABRIELLA	TRAPANESE	03/07/1978	VILLARICCA	NAPOLI	80010
VLNFNC65D02F839S	FRANCESCO	VALENTE	02/04/1965	NAPOLI	NAPOLI	80132
VNTNTN53L18F839J	ANTONIO	VENTURI	18/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80146
ZNNSVN57E53F839E	SILVANA	ZANNIELLO	13/05/1957	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
ZNCLRI74M59F839Z	ILARIA	ZINCONE	19/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 47.635,72
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125819441
CODFISC	05292431219
DENOMINAZIONE	HOTEL RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA N.534
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLARICCA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 235.587,15
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	23.967
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTRFL65D08F799Y	RAFFAELE	ABBATE	08/04/1965	QUALIANO	NAPOLI	80029
TRAPRZ61B62F839Z	PATRIZIA	AUTIERO	22/02/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CCCBGI68P08F799D	BIAGIO	CACCIAPUOTI	08/09/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRTNTN73H14Z133C	ANTONIO	CARTA	14/06/1973	QUARTO	NAPOLI	80010
CRQCRL49E12H101L	CARLO	CERQUA	12/05/1949	QUALIANO	NAPOLI	80019
CRRVCN66M19F839W	VINCENZO	CERRATO	19/08/1966	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CRLCRI67S22F839D	CIRO	CIRILLO	22/11/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CCCLDA58R02H798M	ALDO	COCCHIARO	02/10/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMRMNL85S13F839G	EMANUELE	DE MARTINO	13/11/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DRSRFL62S16G309A	RAFFAELE	DE ROSA	16/11/1962	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DSMRND62P20F839Y	ARMANDO	DE SIMONE	20/09/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DMIGNR55P10E224V	GENNARO	DI MEO	10/09/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMIMRA62E26E224R	MARIO	DI MEO	26/05/1962	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
DMISND84L26F839P	SECONDINO	DI MEO	26/07/1984	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSRSR66A30F839D	ROSARIO	ESPOSITO	30/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRRCHR70R68G309C	CHIARA	FERRILLO	28/10/1970	PARETE	CASERTA	81030
NNNFMN71B51F799I	FILOMENA	IANNONE	11/02/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MPRRFL83T13F839S	RAFFAELE	IMPROTA	13/12/1983	CERCOLA	NAPOLI	80040
RIOGPP65R19F839T	GIUSEPPE	IORIO	19/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LNZGPP79P28H501E	GIUSEPPE	LANZANTE	28/09/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LCCTMS63R70G309E	TOMMASINA	LICCARDO	30/10/1963	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MNCCML80S62F839B	CARMELA	MANCIERI	22/11/1980	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
PNCNGL59P18E054U	ANGELO	PANICO	18/09/1959	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PRLNNT78R68F799E	ANTONIETTA	PERILLO	28/10/1978	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
PRGMRS54S55I438D	MARIA ROSAR	PRAGLIOLA	15/11/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PCCVCN68L18F839O	VINCENZO	PUCCI	18/07/1968	VILLARICCA	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

RTOMRS75C53F839H	MARIA ROSAR	ROTA	13/03/1975	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RVOGNN72C18F839P	GIOVANNI	ROVAI	18/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
RVOVCN59D05F839N	VINCENZO	ROVAI	05/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
STNLGU71H12F799I	LUIGI	STINGO	12/06/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
TMBMRA64B61G309B	MARIA	TAMBARO	21/02/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010
TMBSVT61C21G309A	SALVATORE	TAMBARO	21/03/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103066818
CODFISC	04339250633
DENOMINAZIONE	HOTEL SPLENDID SAS DI LIOTTI GIOVANNI & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MANZONI 96
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80123
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCRVCN62T20F839J	VINCENZO	ARACRI	20/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80125
BRNGLC72E23F839E	GIANLUCA	BRUNO	23/05/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DBSCST78D61F839J	CRISTINA	DI BIASE	21/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
GLLRRT63B28F839F	ROBERTO	GALLO	28/02/1963	NAPOLI	NAPOLI	80146
GRGRFL61R01F839C	RAFFAELE	GAROFALO	01/10/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRFRSO53C70F839J	ROSA	GAROFALO	30/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80147
LTTMRA63L29F839U	MARIO	LIOTTI	29/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80123
RSSLSN61E17F839J	ALESSANDRO	RUSSO	17/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100581918
CODFISC	00310920632
DENOMINAZIONE	HR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PALEPOLI 12
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80132
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTLCU68T70F839G	LUCIA	BOTTE	30/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80142
MLLSVT51C20F839U	SALVATORE	MELLINO	20/03/1951	NAPOLI	NAPOLI	80147
PGNVCN54M27E329A	VINCENZO	PIGNALOSA	27/08/1954	PORTICI	NAPOLI	80055
PRTCML69S58F839R	CARMELA	PIROTTI	18/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80142

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120737216
CODFISC	03674621218
DENOMINAZIONE	IGICA SPA IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. 87 LOCALITA` PASCAROLA ZONA
UNITA_PROD_LOCALITA	CAIVANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80023
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCNCL57T04A064C	NICOLA	BENCIVENGA	04/12/1957	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CRCGLR64B48F839O	GLORIA	CERCONE	08/02/1964	DUGENTA	BENEVENTO	82030
CZZMLE75D56F839O	EMILIA	COZZOLINO	16/04/1975	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GVNTBO68S18L259E	TOBIA	GIOVINE	18/11/1968	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNTSFN60A02F839N	STEFANO	PONTICELLI	02/01/1960	NAPOLI	NAPOLI	80144
PCUNTM61S09I293I	ANTIMO	PUCA	09/11/1961	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 21.409,96
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123669424
CODFISC	0756773100
DENOMINAZIONE	ILVA PALI DALMINE INDUSTRIES SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TERRAGNETA,29
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ANNUNZIATA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80058
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 103.579,88
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	29
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.162
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAVCN73M07C129F	VINCENZO	AIELLO	07/08/1973	SCAFATI	NAPOLI	84018
MMNLNS74S01L245J	ALFONSO	AMMENDOLA	01/11/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MMNRFL70E08L245N	RAFFAELE	AMMENDOLA	08/05/1970	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PZZNTN72L18L845Z	ANTONIO	APUZZO	18/07/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VNANTN77L28L259Z	ANTONIO	AVENIA	28/07/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BLZFNC66P27L245H	FRANCESCO	BALZANO	27/09/1966	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BRBPQL63T11L245L	PASQUALE	BARBUTO	11/12/1963	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
BRBVCN62M28L245P	VINCENZO	BARBUTO	28/08/1962	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80040
BRRMRZ70S28C129P	MAURIZIO	BORRELLI	28/11/1970	POMPEI	NAPOLI	80045
BRRNCL78E04F839P	NICOLA	BORRELLI	04/05/1978	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CMMLRT73S07F839O	ALBERTO	CIMMINO	07/11/1973	SCAFATI	NAPOLI	84018
CRLPQL77B26C129U	PASQUALE	CIRILLO	26/02/1977	SCAFATI	NAPOLI	84018
CRLSVT60M22B077J	SALVATORE	CIRILLO	22/08/1960	TRECASE	NAPOLI	80040
DNCFNC67C15G813W	FRANCESCO	DE NICOLA	15/03/1967	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DMRCRL66P29F839N	CARLO	DI MARTINO	29/09/1966	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DNRMRT76C01L245Y	UMBERTO	DI NORCIA	01/03/1976	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FDRFNZ70L02G813D	FIORENZO	FEDERICO	02/07/1970	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GLLNCL71B05L245T	NICOLA	GALLO	05/02/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LMBRFL64P26L245Z	RAFFAELE	LOMBARDI	26/09/1964	BOSCOREALE	NAPOLI	80040
MNZNRC69M05G813J	ENRICO	MANZO	05/08/1969	POMPEI	NAPOLI	80045
MRCPQL71R22L245I	PASQUALE	MARCELLO	22/10/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MRLLNS77A08L245J	ALFONSO	MERLUZZO	08/01/1977	SCAFATI	SALERNO	84018
PLMRFL75E29L245E	RAFFAELE	PALUMBO	29/05/1975	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PLMRNT78A20L245U	RENATO	PALUMBO	20/01/1978	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SCHGNN66L11L245Z	GIOVANNI	SCHETTINO	11/07/1966	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SRVNNC73E09L245B	ANTONIO CARMINE	SERVILLO	09/05/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

TRMGNN75M03C495M	GIOVANNI	TRAMONTANO	03/08/1975	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
VSCGTN64T22L245J	AGOSTINO	VISCIANO	22/12/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VVNVCN68D03H501R	VINCENZO	VIVIANI	03/04/1968	ROMA	ROMA	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 24.700,00
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5114754878
CODFISC	05291590635
DENOMINAZIONE	INPUT DATA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANTINIANA N° 53
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 122.156,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	12.428
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTAPLA68C50F839J	PAOLA	AMATO	10/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80137
MTAFNC61D22F839N	FRANCESCO	AMATO	22/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRRRSR64B62F839Y	ROSARIA	CERRONE	22/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80124
CPPNLT70C44F839M	NICOLETTA	COPPOLA	04/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80139
CTRRTI51E65F839F	RITA	CUTURI	25/05/1951	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DGNCMN58B09F839A	CARMINE	DE GENNARO	09/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80126
DGLNCL71A19F839F	NICOLA	DI GIULIO CESARE	19/01/1971	NAPOLI	NAPOLI	80137
SPSMNC68L45F839J	MONICA	ESPOSITO	05/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
FRTVCN73D15G309C	VINCENZO	FIORETTO	15/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80017
GRGNTN72A06F839O	ANTONIO	GARGIULO	06/01/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MGLFNC63D50F839E	FRANCESCA	MIGLIACCIO	10/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
NPLPPL66R06F839E	PIERPAOLO	NAPOLETANO	06/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
RCCPLA70E47F839Z	PAOLA	RICCITIELLO	07/05/1970	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
VTTGCR69B16F839D	GIANCARLO	VETTIGLI	16/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 26.464,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111635479
CODFISC	03722750639
DENOMINAZIONE	INPUT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LUCA GIORDANO N.8
UNITA_PROD_LOCALITA	POMIGLIANO D' ARCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 130.881,75
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNNCRI54B46G812T	CIRA	CENNAMO	06/02/1954	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CRRLRD73H30C495W	ALFREDO	CORRAO	30/06/1973	ACERRA	NAPOLI	80011
DMTCML71H61F839X	CARMELA	D'AMATO DE SERPIS	21/06/1971	QUARTO	NAPOLI	80010
DNFCMN76S50F839Z	CARMEN	D'ONOFRIO	10/11/1976	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DCHMRS68D64G812K	MARIA ROSARIA	DUCHI	24/04/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
FLRMRS71C51C495B	MARIA ROSARIA	FLORIO	11/03/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
QNTGPP56C59G812I	GIUSEPPA	IAQUINTO	19/03/1956	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MTTFDT59C47G812F	AFRODITE	MAIETTA	07/03/1959	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RTNRSO71M50G812H	ROSA	ORATINO	10/08/1971	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RMOCML51E52G812W	CARMELA	ROMEO	12/05/1951	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
SNNGGT65M15Z209G	GENGATHARAN	SINNATHAMBY ARUMUGAM	15/08/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SRRPRZ57M53F839B	PATRIZIA	SORRENTINO	13/08/1957	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SPGMLN74B56F839E	MELANIA	SPIGNO	16/02/1974	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
STLLNE71M55F839Q	ELENA	STELLATO	15/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80147
TRNLCU62P46G812B	LUCIA	TRANCHESE	06/09/1962	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.350,00
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123304842
CODFISC	07909050630
DENOMINAZIONE	INSOFT S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANTINIANA N° 53
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 61.078,15
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNMSM72H19F839W	MASSIMO	CALIENDO	19/06/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DDRMLN77E64F839N	MARILINDA	DODERO	24/05/1977	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
FRNRRT70D25F839Z	ROBERTO	FIORENTINO	25/04/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRNCRI70B04F839R	CIRO	MARINO	04/02/1970	BACOLI	NAPOLI	80070
MTFNDR80S08F839D	ANDREA	MATAFORA	08/11/1980	NAPOLI	NAPOLI	80128
PNTGNN66A23F839S	GIOVANNI	PIANTADOSI	23/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80147
SNTPPL72H29F839T	PIER PAOLO	SANTANGELO	29/06/1972	CERCOLA	NAPOLI	80040

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.292,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126798622
CODFISC	05627591216
DENOMINAZIONE	IRON PROCESSING COMPANY SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIRASOLE EX AREA DALMINE
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ANNUNZIATA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80058
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.176,35
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNAVCN71L12L245E	VINCENZO	ANNA	12/07/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRVVTR50D19L245D	VITTORIO	CARAVIELLO	19/04/1950	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VZZLGU55C17L245W	LUIGI	VIZZATO	17/03/1955	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 30.194,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5107423323
CODFISC	00684960636
DENOMINAZIONE	ITALSIME S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CINTHIA N. 25
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80126
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 170.399,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	19.529
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRSGNR72P04L259H	GENNARO	AMOROSO	04/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
CPNLDN70D56F839H	LOREDANA	CAPONE	16/04/1970	CAPODRISE	CASERTA	81020
CRDGNN67D03F839W	GIOVANNI	CARDONE	03/04/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPPGPP68D13A064X	GIUSEPPE SANTO	COPPETA	13/04/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DLRPQL83S14F839U	PASQUALE	DI LORENZO	14/11/1983	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMNMRA78P52G812Y	MARIA	DI MONDA	12/09/1978	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
FLCLNS72D28G230K	ALFONSO	FALCONE	28/04/1972	PAGANI	SALERNO	84016
FMNDNC77M07F799Z	DOMENICO	FEMIANO	07/08/1977	NAPOLI	NAPOLI	80131
FRNDGI73T20F839F	DIEGO	FERNANDES	20/12/1973	NAPOLI	NAPOLI	80123
FRNRRT71S26F839H	ROBERTO	FERNANDES	26/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80123
FRPNGL61P46L259W	ANGELA	FRAPPOLA	06/09/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MGGGLN72D50F839M	GIULIANA	MAGGIO	10/04/1972	QUARTO	NAPOLI	80010
MRRMSM62R28F839R	MASSIMO	MORRA	28/10/1962	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MSLPGR73H18F839K	PIEROGIORGIO	MUSELLA	18/06/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NFRPLA61L15F839E	PAOLO	ONOFRIO	15/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80122
PCAFST67L15H501Y	FAUSTO	PACE	15/07/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
RMGCCL65B64F839G	CECILIA	ROMAGNOLI	24/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80135
RMNFLC58S20L049U	FELICE	ROMANO	20/11/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SLMGRL76A09F839D	GABRIELE	SALEMME	09/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80125
STRVCN83R07F839R	VINCENZO	STRINO	07/10/1983	NAPOLI	NAPOLI	80126
TGLGPP81H01G230W	GIUSEPPE	TAGLIAMONTE	01/06/1981	PAGANI	SALERNO	84016
TRNNLL70R20H431W	ANIELLO	TORINO	20/10/1970	ANGRI	SALERNO	84012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 82.921,44
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123689325 - 5123689527
CODFISC	03937271215
DENOMINAZIONE	L`ELDORADO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ALCIDE CERVI 24
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 410.096,15
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	47
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	41.721
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBRLGU68E06H243V	LUIGI	ABBRUZZESE	06/05/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CNFMRC83R66F839W	MARIARCA	ACANFORA	26/10/1983	NAPOLI	NAPOLI	80137
BTTLGU70D10F839X	LUIGI	BATTAGLIA	10/04/1970	QUALIANO	NAPOLI	80019
BLGVCN82M09B963E	VINCENZO	BOLOGNESI	09/08/1982	CASERTA	CASERTA	81100
BSCDNT55R04F839S	DONATO	BOSCO	04/10/1955	NAPOLI	NAPOLI	80146
BSSFNC78C19F839B	FRANCESCO	BOSSA	19/03/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BSSMRA83P06F839I	MARIO	BOSSA	06/09/1983	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BRCNTN65S26F839D	ANTONIO	BRAUCCI	26/11/1965	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
BCCNNA86T41F839B	ANNA	BUCCINO	01/12/1986	NAPOLI	NAPOLI	80142
CNNFNC86A06F839Y	FRANCESCO	CANNEVA	06/01/1986	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRLSVT73D06F839H	SALVATORE	CARELLI	06/04/1973	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CSTCML64H48A064N	CARMELA	CASTALDO	08/06/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
CTLFNC52C04F839E	FRANCESCO	CATALANO	04/03/1952	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNCSNT84A66F839R	ASSUNTA	CIANCIULLI	26/01/1984	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRSFNC88H29F839U	FRANCESCO	CRISCUOLO	29/06/1988	NAPOLI	NAPOLI	80123
DNNDGI81M13F839E	DIEGO	D'ANNA	13/08/1981	CASORIA	NAPOLI	80026
DRACMN89P28F839C	CARMINE	DARIO	28/09/1989	NAPOLI	NAPOLI	80137
DCSGNN53M58F839K	GIOVANNA	DE CESARE	18/08/1953	NAPOLI	NAPOLI	80139
DCSMNC75A56F839Q	MONICA	DE CESARE	16/01/1975	NAPOLI	NAPOLI	80146
DCSPRZ61B65F839W	PATRIZIA	DE CESARE	25/02/1961	NAPOLI	NAPOLI	80144
DSMPRZ71P58F839C	PATRIZIA	DE SIMINI	18/09/1971	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DSMMNL86A26F839V	EMMANUELE	DE SIMONE	26/01/1986	NAPOLI	NAPOLI	80147
DMCNTN67P11F839I	ANTONIO	DI MICCO	11/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80143
DSMPRZ68S44F839F	PATRIZIA	DI SOMMA	04/11/1968	NAPOLI	NAPOLI	80137
SPSRFL87R03F839N	RAFFAELE	ESPOSITO	03/10/1987	NAPOLI	NAPOLI	80137
FLESVT88B15F839N	SALVATORE	FELE	15/02/1988	NAPOLI	NAPOLI	80145

FRMGTN62A17F839J	GAETANO	FERMATO	17/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80120
FRMRFL71L20F839G	RAFFAELE	FORMICOLA	20/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80146
GDUMRA65R53F839M	MARIA	GUIDA	13/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
LCGCML81P66F839O	CARMELA	LUCUGNANO	26/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80147
MNTVCN67T28F839H	VINCENZO	MANTICE	28/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80141
MRNRSR75R62F839I	ROSARIA	MERANO	22/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80146
MCCVCN80S19F839J	VINCENZO	MOCCIA	19/11/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
RFCMSM68T04F839S	MASSIMILIANO	OREFICE	04/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
PRSLSN82P01F839K	ALESSANDRO	PARISI	01/09/1982	NAPOLI	NAPOLI	80144
PRRNMR68C45F839N	ANNAMARIA	PERROTTA	05/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80141
PRTMRA83T50F839O	MARIA	PROTA	10/12/1983	NAPOLI	NAPOLI	80120
PNGLBT80T46M208T	ELISABETTA	PUNGITORE	06/12/1980	NAPOLI	NAPOLI	80120
RCCNNA76R44F839K	ANNA	RUOCCO	04/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RCCMRA62T67F839H	MARIA	RUOCCO	27/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80136
SCRFNC67P07F839J	FRANCESCO	SCARPATI	07/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80129
SRVSRG62E10F839R	SERGIO	SERVODIDIO	10/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80120
SLVPLA82S03F839K	PAOLO	SILVESTRO	03/11/1982	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
TRRBBR71R70F839J	BARBARA	TERRACCIANO	30/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80131
TSNFNC78A59F839X	FRANCESCA	TESONE	19/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80141
TPORFL64L25G309X	RAFFAELE	TOPO	25/07/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRNPQL51B27F839I	PASQUALE	TRONGONE	27/02/1951	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 20.302,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121360301
CODFISC	03840661213
DENOMINAZIONE	LA CO.MET. S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE PASCAROLA
UNITA_PROD_LOCALITA	CAIVANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80023
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.222,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRPQL55A08F839P	PASQUALE	AMBROSINO	08/01/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
NGLSRG70C08F839V	SERGIO	ANGELINO	08/03/1970	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
BGNLGU71T21B371R	LUIGI	BAGNAROLA	21/12/1971	CAIVANO	NAPOLI	80023
BCCRRT77H25F839Z	ROBERTO	BECUCCI	25/06/1977	CAIVANO	NAPOLI	80023
BNNBGI79E29B963U	BIAGIO	BUONONATO	29/05/1979	CRISPANO	NAPOLI	80020
CLSGTN53D05F839P	GAETANO	CELESTE	05/04/1953	CARDITO	NAPOLI	80024
CRSBGI63T07D170O	BIAGIO	CRISPINO	07/12/1963	CARDITO	NAPOLI	80024
DGSGPP72T15B759K	GIUSEPPE	D'AGOSTINO	15/12/1972	CARDITO	NAPOLI	80024
DLPRCC74T08F839R	ROCCO	DEL PRETE	08/12/1974	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
DRRMHL68R07B860R	MICHELE	D'ERRICO	07/10/1968	CASAPULLA	CASERTA	80020
DCSNCL68B28F111W	NICOLA	DI COSTANZO	28/02/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSGNN77H13G812C	GIOVANNI	ESPOSITO	13/06/1977	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
FRNMHL56S23D789X	MICHELE	FARINA	23/11/1956	CRISPANO	NAPOLI	80020
FSCCRL74D28Z112H	CARLO	FUSCO	28/04/1974	CRISPANO	NAPOLI	80020
GRMGRD73L30B990X	GERARDO	GRIMALDI	30/07/1973	CARDITO	NAPOLI	80024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/05/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128789431
CODFISC	05876441212
DENOMINAZIONE	LA FLORA SOCIETÀ COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA IV° NOVEMBRE 22
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.628
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRNTN55T15E131O	ANTONIO	BORRELLI	15/12/1955	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CCCPQL64T01C129Y	PASQUALE	CACACE	01/12/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DFEVCN60P24C129K	VINCENZO	DE FEO	24/09/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DRSNNA64M43C129M	ANNA	DE RISO	03/08/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMINNZ71M47C129W	ANNUNZIATA	DI MAIO	07/08/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMIMDL72P64C129A	MADDALENA	DI MAIO	24/09/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNGPP73S27C129K	GIUSEPPE	DONNARUMMA	27/11/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CCRFNC62T26C129L	FRANCESCO	IACCARINO	26/12/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MPRNNA75M46C129C	ANNA	IMPARATO	06/08/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NFNTRS73H56C129Q	TERESA	INFANTE	16/06/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MNZMHL76R50C129A	MICHELA	MANZI	10/10/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RGNDNC62C18C129W	DOMENICO	RAGONE	18/03/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RTINNA71A41C129X	ANNA	RITI	01/01/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SLLVCN50A01C129B	VINCENZO	SOLLA	01/01/1950	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TMMGPP64D45C129G	GIUSEPPINA	TOMMASINO	05/04/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 45.871,44
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123835108
CODFISC	00252370721
DENOMINAZIONE	LA LUCENTE S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AEROPORTO DI CAPODICHINO C/O ATITECH
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 226.861,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	23.080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SLAGPP83C31A512T	GIUSEPPE	AUSILIO	31/03/1983	CASALUCE	CASERTA	81030
BRNNTN57E12F839E	ANTONIO	BARONE	12/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80141
BRRPQL62E31B077I	PASQUALE	BORRELLI	31/05/1962	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
BRNVCN58M22F839O	VINCENZO	BRANDI	22/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144
CPZPLA62M05F839C	PAOLO	CAPIZZI	05/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80131
CSSMRN67E30F839V	MARIANO	CASSONE	30/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
CNTPRZ67L09F839T	PATRIZIO	CONTE	09/07/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CRGRND71P25F839F	ARMANDO	CORAGGIO	25/09/1971	ARZANO	NAPOLI	80022
CTNLCU50S41F839B	LUCIA	COTENA	01/11/1950	NAPOLI	NAPOLI	80126
CSNNMR57S65F839I	ANNA MARIA	CUSANO	25/11/1957	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
DLSLGU70B06F839A	LUIGI	D'ALESSANDRO	06/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80141
DNNGNN51B13B946M	GIOVANNI	D'ANNA	13/02/1951	ARZANO	NAPOLI	80022
DMRNNZ56D10B990P	NUNZIO	DE MARTINO	10/04/1956	SAVIANO	NAPOLI	80039
DROFNC88L22F839S	FRANCESCO	D'ORIO	22/07/1988	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PPLGNR56L23F839P	GENNARO	IPPOLITO	23/07/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
LNGNCL72P02F839G	NICOLA	LANGELLA	02/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
LNESVT59D13F839C	SALVATORE	LEONE	13/04/1959	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
LNESVT64M18F839W	SALVATORE	LEONE	18/08/1964	CERCOLA	NAPOLI	80040
LGRCRI53C19F839X	CIRO	LIGUORO	19/03/1953	QUARTO	NAPOLI	80010
LPPRFL59C30G902W	RAFFAELE	LIPPOLIS	30/03/1959	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MGLLGU59A71B990G	LUIGIA	MAGLIONE	31/01/1959	CASANDRINO	NAPOLI	80025
MLLLNS78P02F839H	ALFONSO	MAIELLO	02/09/1978	NAPOLI	NAPOLI	80141
MZZNNA83S58F839X	ANNA	MAZZOCCHI	18/11/1983	NAPOLI	NAPOLI	80144
MDERSR73P29F839O	ROSARIO	MEDIA	29/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80136
MNDSVT61L05F839K	SALVATORE	MONDO'	05/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80144
NVLFBA61R26F839J	FABIO	NEVOLA	26/10/1961	CARDITO	NAPOLI	80024

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFNNCL65B03F839H	NICOLA	ORFANO	03/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
PLMMRA71S09F839V	MARIO	PALUMBO	09/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80135
PLLCRI55C11G190Y	CIRO	PAOLELLA	11/03/1955	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
PRRSVT84M13F839Q	SALVATORE	PERROTTA	13/08/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PZZPQL53C41F839A	PASQUALINA	PIZZA	01/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80143
PGLGDU61A19F839D	GUIDO	PUGLIESE	19/01/1961	NAPOLI	NAPOLI	80137
RVIVTI67P30F839M	VITO	RIVA	30/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80147
RMNRFL75P05F839L	RAFFAELE	ROMANO	05/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80147
RMNCRI64T21F839L	CIRO	ROMANO	21/12/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RCCFDN71T20F839T	FERDINANDO	RUOCCO	20/12/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RSSGNN65R25F839M	GIOVANNI	RUSSIELLO	25/10/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
RSSTTL61L06F839J	ATTILIO	RUSSO	06/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSSCTM55D30F839N	CIRO TOMMASO	RUSSO	30/04/1955	NAPOLI	NAPOLI	80134
SVNNGL56C07L259T	ANGELO	SAVINO	07/03/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCNNNA53R52F839T	ANNA	SCANDONE	12/10/1953	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
SLVMSM68B13B990C	MASSIMO	SILVESTRI	13/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
TRTMSM74T10L245V	MASSIMO	TORTORA	10/12/1974	POMPEI	NAPOLI	80045
TRNNGL58D01F839K	ANGELO	TRANCHINO	01/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80126
VTLFNC67M02F839X	FRANCESCO	VITALE	02/08/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
ZZZGRZ60T58F839D	GRAZIA	ZAZZARO	18/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 31.745,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111067634
CODFISC	01787040631
DENOMINAZIONE	LAFER S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA ASI LOC. BOSCOFANGONE
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 153.583,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	43
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.067
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLMRA62P22B227T	MARIO	AVALLONE	22/09/1962	MADDALONI	CASERTA	81024
BRRSVR81A03G795N	SAVERIO	BARRA	03/01/1981	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
BCCLNS71D29F839W	ALFONSO	BOCCHETTI	29/04/1971	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CZZCRI75B04L845T	CIRO	CAIAZZO	04/02/1975	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
CZZPTR72B14L845T	PIETRO	CAIAZZO	14/02/1972	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
CPTLSN76M22F839K	ALESSANDRO	CAPUTO	22/08/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CPTGPP69D19C495O	GIUSEPPE	CAPUTO	19/04/1969	NOLA	NAPOLI	80035
CSRFCN55A16C675W	F. ANTONIO	CASORIA	16/01/1955	CICCIANO	NAPOLI	80033
CMMNTN73M27B905L	ANTONIO	CIMMINO	27/08/1973	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CNGGNE85L02G190I	EUGENIO	CINIGLIO	02/07/1985	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
CCZVCN70A30G902T	VINCENZO	COCOZZA	30/01/1970	CICCIANO	NAPOLI	80033
CPPSVT61B28I820H	SALVATORE	COPPOLA	28/02/1961	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CRSGNN58L06F924U	GIOVANNI	CRISTIANO	06/07/1958	NOLA	NAPOLI	80035
DMRMHL76H06C129R	MICHELE	D'AMARO	06/06/1976	SCAFATI	NAPOLI	84018
DRAGNN72C22B990X	GIOVANNI	D'AURIA	22/03/1972	CICCIANO	NAPOLI	80033
DLCCMN77M05A509P	CARMINE	DE LUCA	05/08/1977	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
DLCGTN74T07F924P	AGOSTINO	DE LUCA	07/12/1974	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
DCSSVT77R05M115J	SALVATORE	DI COSTANZO	05/10/1977	VOLLA	NAPOLI	80040
SPSRFL72R14I820R	RAFFAELE	ESPOSITO	14/10/1972	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SPSSML80A10G812J	SAMUELE	ESPOSITO	10/01/1980	TUFINO	NAPOLI	80030
FSCGNN58C52B715N	GIOVANNA	FUSCONI	12/03/1958	CASORIA	NAPOLI	80026
GRDLGU70C27H703B	LUIGI	GIORDANO	27/03/1970	CRISPANO	NAPOLI	80020
GRZDNC81D12L259Z	DOMENICO	GRAZIOLI	12/04/1981	PORTICI	NAPOLI	80055
DCILGU74L11F839S	LUIGI	IODICE	11/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80147
VNIMRA85B21A509S	MARIO	IOVINO	21/02/1985	CICCIANO	NAPOLI	80033
MNZCMN57P09L245I	CARMINE	MANZO	09/09/1957	SCAFATI	NAPOLI	84018

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNNSFN79R14F839F	STEFANO	MENNILLO	14/10/1979	ARZANO	NAPOLI	80022
MLINLL76M27F924R	ANIELLO	MIELE	27/08/1976	CICCIANO	NAPOLI	80033
MCRGCH75B08F839F	GIOACCHINO	MOCERINO	08/02/1975	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
NPLCMN54A17F924P	CARMINE	NAPOLITANO	17/01/1954	NOLA	NAPOLI	80035
RSTNTN62S08F924J	ANTONIO	RASTIELLO	08/11/1962	CICCIANO	NAPOLI	80033
RSTSST88R20F924I	SEBASTIANO	RASTIELLO	20/10/1988	NOLA	NAPOLI	80035
RMNNTN62D12G812L	ANTONIO	ROMANO	12/04/1962	CICCIANO	NAPOLI	80033
RBNRFL56B49F924V	RAFFAELINA	RUBINO	09/02/1956	NOLA	NAPOLI	80035
SNTRTR82L13F924B	ARTURO	SANTORELLI	13/07/1982	NOLA	NAPOLI	80035
SNTNTN54R05F924Y	ANTONIO	SANTORELLI	05/10/1954	NOLA	NAPOLI	80035
SLVFBA82C29F839F	FABIO	SILVESTRO	29/03/1982	VILLARICCA	NAPOLI	80010
SLVRFL80H17F839U	RAFFAELE	SILVESTRO	17/06/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SDNNCL82D10C495X	NICOLA	SODANO	10/04/1982	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SDNTMS57S16I820M	TOMMASO	SODANO	16/11/1957	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
VRDNLL73H09F924B	ANIELLO	VERDICCHIO	09/06/1973	CICCIANO	NAPOLI	80033
VLLLRT80M01B759O	ALBERTO A.	VILLANOVA	01/08/1980	CARDITO	NAPOLI	80024
ZGRGDU77T14F839K	GUIDO	ZAGAROLA	14/12/1977	NAPOLI	NAPOLI	80129

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.014,00
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/05/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127556780
CODFISC	05848791215
DENOMINAZIONE	M.C.V. MECCANICA CARPENTERIA VESUVIANA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ALVEO ZANILLO N°11
UNITA_PROD_LOCALITA	OTTAVIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80044
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 58.122,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	33
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.589
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
STRMRT71M26F839X	UMBERTO	ASTARITA	26/08/1971	CASORIA	NAPOLI	80026
CLDNTN59C25G762J	ANTONIO	CALDARELLI	25/03/1959	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
CPRLNS71A07G812O	ALFONSO	CAPRIOLI	07/01/1971	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CRBLGU50H19I978T	LUIGI	CARBONE	19/06/1950	STRIANO	NAPOLI	80040
CRBDRD68R09C495R	EDUARDO	CARBONIERE	09/10/1968	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
CSLFNC56H13H931Z	FRANCESCO	CASILLO	13/06/1956	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
DGSNRC67A28F839K	ENRICO	D'AGOSTINO	28/01/1967	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
DNDNLL49M18G283H	ANIELLO	D'ANDREA	18/08/1949	STRIANO	NAPOLI	80040
DCCMRA73A10G812K	MARIO	DE CICCO	10/01/1973	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DCSNLL59D19G283W	ANIELLO	DI CASTIGLIA	19/04/1959	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
DCSRFL78P13F924F	RAFFAELE	DI CASTIGLIA	13/09/1978	DOMICELLA	AVELLINO	83020
DMRNTN55R18I820N	ANTONIO	DI MAURO	18/10/1955	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DSMGNN67S15Z112F	GIOVANNI	DI SOMMA	15/11/1967	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DTLMRA70P27B872R	MARIO	DI TELLA	27/09/1970	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
FLCMHL61P29H860O	MICHELE	FALCO	29/09/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
FRTDNL70B15F839B	DANIELE	FRATTINI	15/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80136
GNTMCL76S28L845R	MARCELLO	GENTILE	28/11/1976	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRRNDR74S13F924Z	ANDREA	GUERRIERO	13/11/1974	NOLA	NAPOLI	80035
VNICLL68C21G190B	ACHILLE	IOVINO	21/03/1968	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
LPRRTI54M48A783A	RITA	LEPORE	08/08/1954	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MNACRI56P15F839E	CIRO	MAINA	15/09/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
MRSLRD62M29E955O	ALFREDO	MARESCA	29/08/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MGLCMN69C05F839V	CARMINE	MIGLIACCIO	05/03/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTRFL49H09G283M	RAFFAELE	MONTUORI	09/06/1949	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
MSCGTN61C12F839T	GAETANO	MOSCA	12/03/1961	NAPOLI	NAPOLI	80146
RTCFNC58T16C697X	FRANCESCO	ORTICALCO	16/12/1958	CICCIANO	NAPOLI	80033

fonte: http://burc.regione.campania.it

PPANLL80B12A509C	ANIELLO	PAPA	12/02/1980	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
PRLVTI72S02L682M	VITO	PARLATO	02/11/1972	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SNDGPP64M10F839N	GIUSEPPE	SANDOMENICO	10/08/1964	VOLLA	NAPOLI	80040
SNDPQL68D03C495E	PASQUALE	SANDOMENICO	03/04/1968	CERCOLA	NAPOLI	80040
SCHMRZ75T10I438X	MAURIZIO	SCHMIDT	10/12/1975	SARNO	SALERNO	84087
SLVNTN87E20F839D	ANTONIO	SILVESTRINI	20/05/1987	NAPOLI	NAPOLI	80147
SDNFNC66T05E379T	FRANCESCO	SODANO	05/12/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.114,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127116746
CODFISC	00572121210
DENOMINAZIONE	MARIA DE SIMONE PETROLI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA N° 74
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE ANNUNZIATA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80058
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 69.803,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVLRMZ73R23L845S	ARMEZIO	CAVALLARO	23/10/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CHRLGU56R03L245D	LUIGI	CHERILLO	03/10/1956	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CTCGPP74R22E131S	GIUSEPPE	COTICELLI	22/10/1974	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DSSCCT58E59C129O	CONCETTA RITA	D'ASSISI	19/05/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GFNCRI51A18F839L	CIRO	GIFUNI	18/01/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGLGU51E07C129N	LUIGI	LONGOBARDI	07/05/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRVMRZ70R21C129M	MAURIZIO	MORVILLO	21/10/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MSCLNS58T30B980E	ALFONSO	MOSCA	30/12/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 20.302,55
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128713878
CODFISC	06157701217
DENOMINAZIONE	MARINAV SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 98.222,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLGNN77D08C129J	GIOVANNI	AVELLA	08/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DRSSVT88P14C129S	SALVATORE	DE ROSA	14/09/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRRFL91E04E131L	RAFFAELE	DI MARTINO	04/05/1991	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SPSSVT76M31C129Z	SALVATORE	ESPOSITO	31/08/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LPPGPP87R05F839L	GIUSEPPE	LAPPONE	05/10/1987	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
LBRCLL89A06E131D	CATELLO	LUBRANO DI S.	06/01/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MSASVT70M28C129J	SALVATORE	MAS	28/08/1970	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
MSLMRA77D03C129T	MARIO	MASELLA	03/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
PCCCLL67E19C129B	CATELLO	PICCOLO	19/05/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RTNLEI72R07L245W	ELIO	ROTONDALE	07/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCTRND81M31C129E	RAIMONDO	SCOTOGNELLA	31/08/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119454641
CODFISC	07320190635
DENOMINAZIONE	MATER SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI TRIBUNALI N. 253
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LAOCLN63L59F839A	CAROLINA	ALOIA	19/07/1963	NAPOLI	NAPOLI	80135
FRRMCL82M63F839K	IMMACOLATA	FERRARO	23/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80135
PRZVCN66H19F839I	VINCENZO	PORZIO	19/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80136
SRNFNC74P04F839B	FRANCESCO	SARNACCHIARO	04/09/1974	NAPOLI	NAPOLI	80135

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122087546
CODFISC	CSCMDA66P17C129K
DENOMINAZIONE	ME.CA. IMPIANTI DI CASCONE AMODIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	TRAVERSA SCHITO 2
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLSCMN81C29L245O	CARMINE	DEL SANTO	29/03/1981	TERZIGNO	NAPOLI	80040
GRGGNN62E18C129B	GIOVANNI BATTISTA	GARGIULO	18/05/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZHKVRN66R29Z104E	VALERI NACHEV	ZHIKOV	29/10/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118818626
CODFISC	05098240632
DENOMINAZIONE	MECCANICA RUSSO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI 336 BIS
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BGNVCN85M19E131G	VINCENZO	ABAGNALE	19/08/1985	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050
BGNCLL53C14I300M	CAMILLO	ABAGNALE	14/03/1953	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
BNUCRI64A30C129S	CIRO	BUONO	30/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LFNPLM82E48C129I	PALMA	ELEFANTE	08/05/1982	GRAGNANO	NAPOLI	80054
LNGRNT76A26C129Y	RENATO	LONGOBARDI	26/01/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LNGGCR83S20C129S	GIANCARLO	LONGOBARDI	20/11/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSMNT70L43E131Y	MARIANTONIA	RUSSO	03/07/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSLNS74R09E131O	ALFONSO	RUSSO	09/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
RSSCLL71T09E131L	CATELLO	RUSSO	09/12/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCHLCU91E19C129P	LUCA	SCHETTINO	19/05/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
STNGNR61B10E131P	GENNARO	STAIANO	10/02/1961	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
TRCCLL82T21C129L	CATELLO	TORCHIA	21/12/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116874882
CODFISC	05618700636
DENOMINAZIONE	MERIDIAN VAT ITALIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA LUCIA 133
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80132
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLRSL73R60F839P	ERSILIA	BASILE	20/10/1973	NAPOLI	NAPOLI	80131
BRCFBN76C49F839L	FABIANA	BROCCOLI	09/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80136
GMBPLA66S45F839O	PAOLA	GAMBARDELLA	05/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80128
MCCPLA67L65F839H	PAOLA	MACCHIA	25/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80128
SMLMME62T43F839W	EMMA	SIMEOLI	03/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80135
VTISFN70T69F839Q	STEFANIA	VITI	29/12/1970	NAPOLI	NAPOLI	80128

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 43.856,26
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	12/08/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117441618
CODFISC	02949561217
DENOMINAZIONE	MERIELETTRA2 S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MADONNELLE, 59
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLO DI CISTERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 212.173,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	35
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	21.053
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNTMHL66E09A535R	MICHELE	BENTIVOGLIO	09/05/1966	BACOLI	NAPOLI	80070
BNUNTN67S04Z114R	ANTONIO	BUONO	04/11/1967	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CCZGPP62D27G670W	GIUSEPPE	COCOZZA	27/04/1962	SCAFATI	SALERNO	84018
CCZLCU87H26L845R	LUCA	COCOZZA	26/06/1987	FOSSACESIA	CHIETI	66022
CCZPQL59P18G670G	PASQUALE	COCOZZA	18/09/1959	SCAFATI	SALERNO	84018
CLMPTR73D12G812O	PIETRO	COLOMBRINO	12/04/1973	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CPPNTN86E30G795Q	ANTONIO	COPPOLA	30/05/1986	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CSNNTN65A15C129N	ANTONIO	CUSANO	15/01/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSNMRT62A28C129Q	UMBERTO	CUSANO	28/01/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DRSVCN83R08F839Q	VINCENZO	DE ROSA	08/10/1983	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DRSMHL85T23F839P	MICHELE	DE ROSA	23/12/1985	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DMIDNC72S15F839A	DOMENICO	DI MAIO	15/11/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DNSFDN62H04F839S	FERDINANDO	DIONISIO	04/06/1962	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSPLA67P58C129C	PAOLA	ESPOSITO	18/09/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRTBBR81C62F839Q	BARBARA	FORTE LUCARELLI	22/03/1981	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
GDSGRD65H16C129V	GERARDO	GAUDIOSO	16/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRMFDN71S02C129F	FERDINANDO	GREMITO	02/11/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LGRLGU75B25F839T	LUIGI	LIGUORI	25/02/1975	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LNGMHL72S28F839Q	MICHELE	LONGOBARDI	28/11/1972	SCAFATI	NAPOLI	84018
MLLDNC58P29I262Z	DOMENICO	MAIELLO	29/09/1958	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MLBNTN56T69Z602S	ANTONIA	MALBAR MOLLO	29/12/1956	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MRNGPP86T04C129W	GIUSEPPE	MARIANO	04/12/1986	SCAFATI	SALERNO	84018
MRTMHL63T03E716J	MICHELE	MARTINO LOMBARDO	03/12/1963	LUCERA	FOGGIA	71036
MLLCRI70P11G795N	CIRO	MELLONE	11/09/1970	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
MCRGRL73H09F839A	GABRIELE	MICERA	09/06/1973	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MLLNTN86C30G795W	ANTONIO	MOLLO	30/03/1986	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048

fonte: http://burc.regione.campania.it

MLLPMR49M44I262A	PALMAROSA	MOLLO	04/08/1949	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
NCCRFL75H10F839B	RAFFAELE	NICCOLO'	10/06/1975	SCISCIANO	NAPOLI	80030
PLMMRT57A23G812C	UMBERTO	PALMESE	23/01/1957	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PLMGPP86D03F839N	GIUSEPPE	PALMIERI	03/04/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PRRMRA69P01G812C	MARIO	PERROTTA	01/09/1969	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RSTFNC77L18F839H	FRANCESCO	RASTELLI	18/07/1977	SAN PAOLO BEL SITO	NAPOLI	80030
RGGGPP71E28F839T	GIUSEPPE	RUGGIERO	28/05/1971	QUALIANO	NAPOLI	80019
SCGGMR72P02L259J	GIANMARIA	SCOGNAMIGLIO	02/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80146
SMMPQL87A10C129Y	PASQUALE	SOMMA	10/01/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 59.061,96
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123770940
CODFISC	07828990635
DENOMINAZIONE	MICMAR S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA EMILIA
UNITA_PROD_LOCALITA	POMIGLIANO D' ARCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 285.737,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	28.406
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLMCL67H60G812X	IMMACOLATA	BASILE	20/06/1967	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
BNDTRS82A57F839B	TERESA	BENEDUCE	17/01/1982	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
BCCNTN61R18C495U	ANTONIO	BOCCARUSSO	18/10/1961	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CNTCML84P46G812J	CARMELA	CANTONE	06/09/1984	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
CPNMRS72P41G812F	MARIAROSARIA	CAPONE	01/09/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CSTMDL69M52F839L	MADDALENA	CASTALDO	12/08/1969	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CCCMRA58C66G812G	MARIA	CICCARELLI	26/03/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CCCPQL67B43G812E	PASQUALINA	CICCONE	03/02/1967	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CNNNTN61C02F839W	ANTONIO	CONNOLA	02/03/1961	CASAVATORE	NAPOLI	80020
DFLCCT80D57G812R	CONCETTA	DE FALCO	17/04/1980	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DFLNGL68C63G812X	ANGELA	DE FALCO	23/03/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DFLRCC70R48G812P	ROCCA	DE FALCO	08/10/1970	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
DBLSNT83H46G812C	ASSUNTA	DI BALSAMO	06/06/1983	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DMILFA63C18M130R	ALFIO	DI MEO	18/03/1963	VOLTURARA IRPINA	AVELLINO	83050
SPSCRI68P59G812K	CIRA	ESPOSITO	19/09/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SPSGNN59B26F839J	GIOVANNI	ESPOSITO	26/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
GDGFLC76A14G812F	FELICE	GUADAGNO	14/01/1976	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
LFRRLL78S67F839B	ORNELLA	LA FERRARA	27/11/1978	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
LNGCLR73S63Z614U	CLARA	LUONGO	23/11/1973	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MNAVLR76B54G812M	VALERIA	MAIONE	14/02/1976	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRTFNC54P18B227L	FRANCESCO	MARITATO	18/09/1954	AVELLINO	AVELLINO	83010
MLECLD66P05Z133P	CLAUDIO	MELE	05/09/1966	VOLTURARA IRPINA	AVELLINO	83050
PGLCCT58T61G812H	CONCETTA	PAGLIARO	21/12/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PGLGPP60R71F839L	GIUSEPPINA	PAGLIARO	31/10/1960	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PLMRSO70T67G812E	ROSA	PALMESE	27/12/1970	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PNCGPP71P66G812O	GIUSEPPINA	PANICO	26/09/1971	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

PRNDNC58C54G629T	DOMENICA	PARENTE	14/03/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RGECML77A70G812O	CARMELA	REGA	30/01/1977	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
SGMMRA74S55F839Z	MARIA	SGAMBATI	15/11/1974	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
TRRPLA72H69F839N	PAOLA	TERRACCIANO	29/06/1972	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
VNIRFL56C44F839M	RAFFAELLA	VIANO	04/03/1956	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
VNIMGS54D49F839C	MARIA G.PPA	VIANO	09/04/1954	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.319,68
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	14/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1205208310
CODFISC	00221490162
DENOMINAZIONE	MONDI ITALIA SRL già MONDI PACKAGING ITALIA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAMBUCO N. 49
UNITA_PROD_LOCALITA	VOLLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 54.763,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.396
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCNVCN66P22M115A	VINCENZO	ASCIONE	22/09/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CRRGRG73E23F839G	GIORGIO	CARRESE	23/05/1973	CERCOLA	NAPOLI	80040
CLLRFL55B25B946F	RAFFAELE	CELLA	25/02/1955	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CHNSVT70S17F839S	SALVATORE	CHIANESE	17/11/1970	PORTICI	NAPOLI	80055
CCIGRL58D02F839C	GABRIELE	CIOCE	02/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80126
CPPFDN52M29F839W	FERDINANDO	COPPETO	29/08/1952	VOLLA	NAPOLI	80040
CZZGNN67S11H243U	GIOVANNI	COZZOLINO	11/11/1967	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CFNCRI58P14F839A	CIRO	CUOFANO	14/09/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DCRGNR57P09F839W	GENNARO	DE CURTIS	09/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144
DCSSVT64B22M115Q	SALVATORE	DI COSTANZO	22/02/1964	VOLLA	NAPOLI	80040
DCSNTN71P20F839D	ANTONIO	DI COSTANZO	20/09/1971	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DNPLND67P54F839O	LINDA	DI NAPOLI	14/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80131
MRRNTN49P05A455O	ANTONIO	MARROCCELLA	05/09/1949	ARZANO	NAPOLI	80022
LVRGPP63C06M115R	GIUSEPPE	OLIVIERI	06/03/1963	VOLLA	NAPOLI	80040
TTNGCM71P26C495R	GIACOMO	OTTATIANO	26/09/1971	QUADRELLE	AVELLINO	83020
PCRNTN71H11F839H	ANTONIO	PICARDI	11/06/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PCRVCN67R17F839S	VINCENZO	PICARDI	17/10/1967	CERCOLA	NAPOLI	80040
RMNSVT67S21F839P	SALVATORE	ROMANO	21/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80131
RSSFDN71L24F839O	FERDINANDO	RUSSO	24/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80147
SVRLGU63L22F839I	LUIGI	SAVARESE	22/07/1963	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
ZVRMRA62D20G964L	MARIO	ZAVARONE	20/04/1962	VOLLA	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7016674689
CODFISC	01340700580
DENOMINAZIONE	MONDIAL PULIMENTO S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO IS. G1
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SPSCRI66S20F839L	CIRO	ESPOSITO	20/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80139
SCCVCN80M09F839I	VINCENZO	SACCO	09/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80133
VRDMLE77S04F839R	EMILIO	VERDE	04/11/1977	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
VTLCCT52T49F839F	CONCETTA	VITALE	09/12/1952	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125603864
CODFISC	05230071218
DENOMINAZIONE	NAVAL MAINTENANCE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	TRAVERSA FONDO D`ORTO 37
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLFTN73H46C129I	FORTUNA	AVALLONE	06/06/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BNDLGU82S20G813F	LUIGI	BUONDONNO	20/11/1982	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CCCFNC85E04C129C	FRANCESCO	CACACE	04/05/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CCCGNR80C16C129Q	GENNARO	CACACE	16/03/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLSFNC78S16C129F	FRANCESCO	D'ALESSANDRO	16/11/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DGRGTN66R01C129E	GAETANO	DE GREGORIO	01/10/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNSVT65M25C129J	SALVATORE	DONNARUMMA	25/08/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSGRG82A12C129I	GIORGIO	ESPOSITO	12/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSFNC67E04C129B	FRANCESCO	ESPOSITO	04/05/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRRRCR87R07C129Z	RICCARDO	GUERRIERO	07/10/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MSSDNC79E28C129Y	DOMENICO	MASSA	28/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SVLNNI82B25C129J	NINO	SAVELLI	25/02/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SCHMTT88T04C129V	MATTEO	SCHETTINO	04/12/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
TRCNTN61L10C129T	ANTONIO	TORCHIA	10/07/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VNCRSR83M15C129X	ROSARIO	VANACORE	15/08/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VRDNNI74L26C129M	NINO	VERDOLIVA	26/07/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125841868
CODFISC	05342611216
DENOMINAZIONE	NEOTEK SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLLMRZ73B20C129O	MAURIZIO	AVELLA	20/02/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPRLGU75L21C129X	LUIGI	CAPRIGLIONE	21/07/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CRMRNT61A18C129C	RENATO	CORMUN	18/01/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSCLNS78R03C129M	ALFONSO	COSCARELLI	03/10/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DRSNTN79T26C129C	ANTONIO	DE ROSA	26/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GLSLSN87T01C129J	ALESSANDRO	GALASSO	01/12/1987	GRAGNANO	NAPOLI	80054
PRRFNC81R19C129A	FRANCESCO PAOLO	PERRONE	19/10/1981	GRAGNANO	NAPOLI	80054
RMNMHL72R05C129P	MICHELE	ROMANO	05/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SMNVLY65S26Z138H	VITALIY	SEMENOV	26/11/1965	SCAFATI	SALERNO	84018
VNRMTT46C11F839P	MATTIA	VENERUSO	11/03/1946	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 75.673,14
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120467289
CODFISC	07525410630
DENOMINAZIONE	NET S.P.A
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TOLEDO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 366.101,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	41
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	36.395
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRGSVT69T04F839S	SALVATORE	BORGHESE	04/12/1969	NAPOLI	NAPOLI	80142
CLSNNZ73H51C495F	NUNZIA	CALISE	11/06/1973	CERCOLA	NAPOLI	80040
CPTDNC67D02F839L	DOMENICO	CAPUTO	02/04/1967	QUARTO	NAPOLI	80019
CTRNDA81E56F839T	NADIA	CETRANGOLO	16/05/1981	QUARTO	NAPOLI	80019
CPLDNC78R23F799N	DOMENICO	CIPOLLETTA	23/10/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
CPPVGL75E15F839H	VIRGILIO	COPPOLA	15/05/1975	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CZZLCU72P26F839U	LUCA	COZZOLINO	26/09/1972	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CRTCRL73R22C129N	CARLO	CRETELLA	22/10/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DGSCRI63A28F839B	CIRO	D'AGOSTINO	28/01/1963	QUARTO	NAPOLI	80019
DLSDNC83D08G795S	DOMENICO	D'ALESSANDRO	08/04/1983	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DVNSFN63D68F839I	STEFANIA	DAVINO	28/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80126
DMTNTN60H29F839U	ANTONIO	DE MATTEO	29/06/1960	NAPOLI	NAPOLI	80055
DLPCRN66E50L781M	CATERINA	DEL PUP	10/05/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DFSLCN68D10F839D	LUCIANO	DI FUSCO	10/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSNTN78P25F839O	ANTONIO	ESPOSITO	25/09/1978	NAPOLI	NAPOLI	80133
FRPLSN72A22F839O	ALESSANDRO	FIRPO	22/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80122
GGLNDR81L02A512G	ANDREA	GAGLIONE	02/07/1981	NAPOLI	NAPOLI	80145
GGLRFL56A01F839E	RAFFAELE	GAGLIONE	01/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
GLLGNN82C08F839G	GIOVANNI	GALLICO	08/03/1982	NAPOLI	NAPOLI	80126
GRGDNC65M10I483O	DOMENICO	GARGIULO	10/08/1965	POMPEI	NAPOLI	80045
GSTLNS65R31B077X	ALFONSO	GUASTAFIERRO	31/10/1965	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
GDURFL69H27F839B	RAFFAELE	GUIDA	27/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80142
VRNCRI67H01F839W	CIRO	IAVARONE	01/06/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MIOMRZ68S07F839A	MAURIZIO	IOIME	07/11/1968	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
LCCMCL56E58F839J	IMMACOLATA	LUCCI	18/05/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80040
MRAGLC68P19F839O	GIANLUCA	MAURO	19/09/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRLLGU65S29F839G	LUIGI	MUROLO	29/11/1965	NAPOLI	NAPOLI	80126
MTUFNC74B19G964J	FRANCESCO CIRO	MUTO	19/02/1974	ARZANO	NAPOLI	80022
PNCNNA60E59F839W	ANNA	PANICO	19/05/1960	NAPOLI	NAPOLI	80124
PPRVCN76R11C495A	VINCENZO	PAPARO	11/10/1976	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
PVACMN78C12F839M	CARMINE	PAVIA	12/03/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
PRRCST85S17F799L	CRISTIAN	PRIORE	17/11/1985	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PRRFBA78C07F839Y	FABIO	PRIORE	07/03/1978	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RCCCRI79A04L259H	CIRO	RUOCCO	04/01/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
RSCCRL59C15G964F	CARLO	RUSCIANO	15/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SRNGNN70R25F839U	GIOVANNI	SARNATARO	25/10/1970	NAPOLI	NAPOLI	80123
SRRMSN60C25F839A	MASSIMO	SARRAINO	25/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80125
SRRRFL62S24F839K	RAFFAELE	SERRAPIGLIO	24/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
STRMRZ70T07C129B	MAURIZIO	SETARO	07/12/1970	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
TEXMSM54P04F839A	MASSIMO	TE'	04/09/1954	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VLSNLL77E21F205P	ANIELLO	VALOIS	21/05/1977	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125540323
CODFISC	04998501219
DENOMINAZIONE	NEW MILK S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL GRANDE ARCHIVIO 31
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CRVGNN59E17L259G	GIOVANNI	CERVASIO	17/05/1959	BRUSCIANO	NAPOLI	80031	
CNTLRD60P27F839J	ALFREDO	CONTE	27/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80055	
DMTVCN45P24F839S	VINCENZO	D' AMATO DE SERPIS	24/09/1945	NAPOLI	NAPOLI	80147	

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7903969856
CODFISC	01662730678
DENOMINAZIONE	NIKE CONSORZIO
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NICOLARDI PARCO ARCADIA, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BVLGPP64H27F839W	GIUSEPPE	BEVILACQUA	27/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80132
BCCGPP62P16F839L	GIUSEPPE	BOCCALA'	16/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80147
BRCMDA50E08F839A	AMEDEO	BRACCO	08/05/1950	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRLRND64H12F839A	ARMANDO	CARLEVALIS	12/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80142
CPPCMN69H05G190W	CARMINE ANTONIO	COPPOLA	05/06/1969	VILLAPIANA	CASERTA	87076
CZZRFL63E16F839D	RAFFAELE	COZZOLINO	16/05/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CCCSVT69E24F839V	SALVATORE	CUCCINIELLO	24/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80129
DLCNTN63A27G190N	ANTONIO	DE LUCA	27/01/1963	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
DLCGPP50C04F839S	GIUSEPPE	DEL CORE	04/03/1950	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DSNVCN66R17F839X	VINCENZO	DI SIENA	17/10/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
FLCLDA57C30F839U	ALDO	FALCONIO	30/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80128
GLNCRI64P17F839W	CIRO	GALIANI	17/09/1964	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
GRNFNC68D30F839F	FRANCESCO	GUARINO	30/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80133
GDUNTN59M26H892P	ANTONIO	GUIDA	26/08/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MFFVCN65M14F839P	VINCENZO	MAFFEI	14/08/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MSTGPP59T16F839S	GIUSEPPE	MASTRORILLI	16/12/1959	NAPOLI	NAPOLI	80125
RFCLGU64M26F839K	LUIGI	OREFICE	26/08/1964	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PRRRFL57H03F839F	RAFFAELE	PERROTTA	03/06/1957	NAPOLI	NAPOLI	80125
RNRPQL53B22G190W	PASQUALE	RANIERI	22/02/1953	NOLA	NAPOLI	80035
RSTFBA78P24F839C	FABIO	ROSATI	24/09/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
STLSVN54D62F839D	SILVANA	STELLACCI	22/04/1954	NAPOLI	NAPOLI	80125
STRCRI67T12F839R	CIRO	STRUMILLO	12/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80132
TBCVLR83T54F839E	VALERIA	TABACCHINI	14/12/1983	NAPOLI	NAPOLI	80125
TRMGPP60T30F839Y	GIUSEPPE	TRAMONTANO	30/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80135
TRMNTN65R17F839B	ANTONIO	TRAMONTANO	17/10/1965	FORMIA	LATINA	4023
TRNVCN56B02F839G	VINCENZO	TRINCHILLO	02/02/1956	ARZANO	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

VNTCMN62L26F839A	CARMINE	VENTOLA	26/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80134
VSNGNR56H18G190H	GENNARO	VISONE	18/06/1956	OTTAVIANO	NAPOLI	80044

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 55.370,59
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103041563
CODFISC	00284230638
DENOMINAZIONE	OFFICINE PELLI S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIORGIO ARCOLEO 18
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 267.879,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	30
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	26.630
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRSVT57E20F839W	SALVATORE	BARRECA	20/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
BLDGLC66M24F839Y	GIANLUCA	BLADIER	24/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80128
BLDGCR39D02D969V	GIANCARLO	BLADIER	02/04/1939	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
BRRGNN64T10G964L	GIOVANNI	BORRINO	10/12/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
BNUMHL62H15G964D	MICHELE	BUONO	15/06/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CNDRSR56M18F839U	ROSARIO	CANDICE	18/08/1956	ACERRA	NAPOLI	80011
CRNNTN79S01F839M	ANTONIO	CERINO	01/11/1979	NAPOLI	NAPOLI	80125
DNGRFL76R27F839S	RAFFAELE	D'ANGELO	27/10/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
DNLCRI55T03F839Z	CIRO	DANIELE	03/12/1955	NAPOLI	NAPOLI	80134
DVDLCN55L05F839R	LUCIANO	DAVIDE	05/07/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80026
DSNNTN61E14E397B	ANTONIO	DI SANTO	14/05/1961	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DLCMRA74M45L219H	MARIA	DOLCE	05/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
LBRNTN77B07G964G	ANTONIO	LUBRANO	07/02/1977	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MLLFNC69E09E054D	FRANCESCO	MALLARDO	09/05/1969	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRGVCN66H06F839I	VINCENZO	MARIGLIANO	06/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80125
MRNRSR58A20F839S	ROSARIO	MARINO	20/01/1958	NAPOLI	NAPOLI	80125
MRTMHL65B18G964P	MICHELE	MAROTTA	18/02/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MSTMRC78E10F839A	MARCO	MASTANTUONI	10/05/1978	QUARTO	NAPOLI	80010
MGLFRZ79C10F839R	FABRIZIO	MIGLIETTA	10/03/1979	CASORIA	NAPOLI	80026
PLLMRA72L20F839I	MARIO	PALLADINO	20/07/1972	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
PRLVCN73D15D789X	VINCENZO	PAROLISI	15/04/1973	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
PLLBCL82E51Z404J	BIANCA ELAINE	PELLI	11/05/1982	NAPOLI	NAPOLI	80123
PLLBRC89E64Z404U	BEATRICE SARAH	PELLI	24/05/1989	NAPOLI	NAPOLI	80123
PNGMRA53A25F839B	MARIO	PINGITORE	25/01/1953	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	88017
RSSGDU69P29F839N	GUIDO	RUSSO	29/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80125
SGGVCN57L02F839T	VINCENZO	SAGGIOMO	02/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80125

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCLMNL77E66F839H	EMANUELA	SCALETTI	26/05/1977	NAPOLI	NAPOLI	80134
SCHGNR77P10F839V	GENNARO	SCHIATTARELLA	10/09/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SFNGTN66A23I062R	AGOSTINO VITTORIO	SIFONE	23/01/1966	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
TRMGPP58C06A064A	GIUSEPPE	TREMANTE	06/03/1958	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
TRPNTN65T11F839B	ANTONIO	TRUPPO	11/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120968946
CODFISC	03809741212
DENOMINAZIONE	OMEGA RICAMBI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	INTERPORTO CAMPANO LOT.D1
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCFNC68M27B227J	FRANCESCO	CERCIELLO	27/08/1968	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
CPPGNN77M29H892L	GIOVANNI	COPPOLA	29/08/1977	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CCCGNN79E19E955V	GIOVANNI	CUCCA	19/05/1979	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SPSLGU80T05F924M	LUIGI	ESPOSITO	05/12/1980	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRMGLI79L08G309Y	GIULIO	MORMILE	08/07/1979	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 35.068,04
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129939356
CODFISC	06519461211
DENOMINAZIONE	ORAL S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY 8
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLO DI CISTERNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 169.656,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.866
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDANTN50P12B227U	ANTONIO	ADDEO	12/09/1950	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
BSSSNT48C65C188B	SANTA	BASSO	25/03/1948	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
BCCDNC69L11F839F	DOMENICO	BOCCHETTI	11/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
CPTNTN61B06G311P	ANTONIO	CAPUTO	06/02/1961	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CRNGPP88D29G795M	GIUSEPPE	CARINO	29/04/1988	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CRNSVT58C25C188D	SALVATORE	CARINO	25/03/1958	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
DFLGNR58R22F839N	GENNARO	DE FALCO	22/10/1958	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DFLPQL74D17G812V	PASQUALE	DE FALCO	17/04/1974	TELESE	BENEVENTO	82037
DPLLBT47D41E955W	ELISABETTA	DI PALMA	01/04/1947	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
GRNGPP80L62F839C	GIUSEPPINA	GRANATO	22/07/1980	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
GDUCRN69S53E791F	CATERINA	GUIDA	13/11/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
NFNFNC75C11L259M	FRANCESCO	INFANTE	11/03/1975	CIMITILE	NAPOLI	80030
MLFFLR64L43G812D	FLORA	MALFI	03/07/1964	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PRNVCN72P19L259J	VINCENZO	PERNA	19/09/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RPCVCN81C02F839P	VINCENZO	RAPICANO AIELLO	02/03/1981	NAPOLI	NAPOLI	80144
RMNNTN65B25E955C	ANTONIO	ROMANO	25/02/1965	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
RMNPLA60M13E955N	PAOLO	ROMANO	13/08/1960	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
SCRMRO70M15F839X	OMAR	SCARPATO	15/08/1970	VOLLA	NAPOLI	80040
SRFJNT74E57Z127E	JOLANTA	SERAFIN	17/05/1974	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 131.043,73
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128015525
CODFISC	02049200021
DENOMINAZIONE	PARMA MULTISERVIZI S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO IS. G1
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 633.980,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	71
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	63.025
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLTSVT53B23F839T	SALVATORE	ALLOTTA	23/02/1953	NAPOLI	NAPOLI	80142
MTANTN59E28F839W	ANTONIO	AMATO	28/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80145
DTNLGU68D19B990U	LUIGI	AUDITANO	19/04/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
BSLSNT68M66F839H	ASSUNTA	BAUSILIO	26/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
BSCGPP62B05F839V	GIUSEPPE	BOSCO	05/02/1962	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
BFFLGU62C03F839L	LUIGI	BUFFARDI	03/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80125
CLNBGI66C24B905C	BIAGIO	CALIENDO	24/03/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
CMMLNS72B21F839X	ALFONSO	CAMMAROTA	21/02/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
CNGLSN65M20F839C	ALESSANDRO	CANGIANO	20/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
CCRCRI60P30F839O	CIRO	CECERE	30/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRRGPP79P21F839D	GIUSEPPE	CERRITO	21/09/1979	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CLCGPP47A63F839T	GIUSEPPINA	COLAIACONO	23/01/1947	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNTLRD64C27H114K	LEONARDO	CONTINI	27/03/1964	QUARTO	NAPOLI	80010
CSTCMN69C05F839E	CARMINE	COSTA	05/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
CSTLRT62R26F839J	ALBERTO	COSTANTINO	26/10/1962	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CSTDRN64L12F839I	ADRIANO	COSTANZO	12/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
CSTRFL57C20C495J	RAFFAELE	COSTANZO	20/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRSGPP70H56F839E	GIUSEPPINA	CRISTIANO	16/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80135
CFFGPP62C13Z401H	GIUSEPPE	CUFFARO	13/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
CMUNNA52A44F839N	ANNA	CUOMO	04/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80131
DNZSVT57L08A024P	SALVATORE	D'ANZA	08/07/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
DRSPRZ60C47F839R	PATRIZIA	DE ROSA	07/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80143
DRSRTR66H04A024N	ARTURO	DE ROSA	04/06/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
DLSMSM70C11F839H	MASSIMILIANO	DEL SOLE	11/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
DMIGCM54C30B227I	GIACOMO	DI MAIO	30/03/1954	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DNPGNR57S07F839H	GENNARO	DI NAPOLI	07/11/1957	BRUSCIANO	NAPOLI	80031

DSMGNR55D03G812T	GENNARO	DI SOMMA	03/04/1955	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
DVLMRA69A18F839P	MARIO	DI VILIO	18/01/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
SPSRSR62M26F839D	ROSARIO	ESPOSITO	26/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
SPSRFL51E11F839W	RAFFAELE	ESPOSITO	11/05/1951	ARZANO	NAPOLI	80022
FMLPLA62T28F839S	PAOLO	FAMULARI	28/12/1962	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
FRSGPP59T30F839Y	GIUSEPPE	FRESA	30/12/1959	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GLLPRZ64L29F839Q	PATRIZIO	GALLUCCIO	29/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80141
GMINTN57P20F839E	ANTONIO	GIAME'	20/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80139
GRSGNR52A15F839J	GENNARO	GRASSI	15/01/1952	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GRSPMR75C54F839B	PALMIRA	GRASSI	14/03/1975	NAPOLI	NAPOLI	80139
NNNNNT65L42F839E	ANTONIETTA	IANNONE	02/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80139
MPRDNL79D44F839N	DANIELA	IMPERATORE	04/04/1979	NAPOLI	NAPOLI	80135
LNCRFL58P30F839J	RAFFAELE	LANCIA	30/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
LVNRFL54H13F839U	RAFFAELE	LAVIANO	13/06/1954	NAPOLI	NAPOLI	80121
LPZLCU78E24F839P	LUCA	LOPEZ	24/05/1978	QUARTO	NAPOLI	80010
MRRGPP52D05E906M	GIUSEPPE	MARRA	05/04/1952	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MTZNNA52H47E512N	ANNA	MATUOZZO	07/06/1952	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MLECMN59A28A330W	CARMINE	MEOLI	28/01/1959	CASORIA	NAPOLI	80026
MGLPQL76E19Z404S	PASQUALE	MIGLIORE	19/05/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
MRNGNN61H22F839A	GIOVANNI	MIRANDA	22/06/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
MTLSVT75R31F839N	SALVATORE	MOTOLO	31/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80145
MTTGNN61E14F839R	GIOVANNI	MOTTOLA	14/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80146
MTTLGU51E01F839M	LUIGI	MOTTOLA	01/05/1951	NAPOLI	NAPOLI	80146
MTTPQL57S07F839Y	PASQUALE	MOTTOLA	07/11/1957	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
NPLMRS57M52F839R	MARIA ROSARIA	NAPOLANO	12/08/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
PGNCMN65L15F839S	CARMINE	PAGANO	15/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80135
PGLFNC64S05F839C	FRANCESCO	PAGLIOCCA	05/11/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PNCGCM56C10I262Q	GIACOMO	PANICO	10/03/1956	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

PNCLGU79H11F839D	LUIGI	PANICO	11/06/1979	CERCOLA	NAPOLI	80040
PNCNNT58C44I262G	ANTONIETTA	PANICO	04/03/1958	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
PZZGNR64D04F839V	GENNARO	PEZZELLA	04/04/1964	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
PCCFNC60T13I820A	FRANCESCO	PICCOLO	13/12/1960	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
PRZGTN66P12A024O	GAETANO	PIROZZI	12/09/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
PRPGNN67M24F839F	GIOVANNI	POERIO PITERA'	24/08/1967	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RNANTN67C17F839Z	ANTONIO	RAIANO	17/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
RNAGNN51B17F839L	GIOVANNI	RAIANO	17/02/1951	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RPIDVD57T19F839G	DAVIDE	RIPA	19/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
RCCSVT66H17F839K	SALVATORE	ROCCO	17/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80132
RSSGNN57C23A455I	GIOVANNI	RUSSIELLO	23/03/1957	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SCHGNN72L26L259W	GIOVANNI	SCHIANO	26/07/1972	PORTICI	NAPOLI	80055
SPDGNR62R31F839X	GENNARO	SPADA	31/10/1962	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
TSTDNC58M07F839T	DIMENICO	TESTA	07/08/1958	ARZANO	NAPOLI	80026
VNDGPP52H11C082Z	GIUSEPPE	VENDITTI	11/06/1952	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80026
VZZFNC66C28F839Y	FRANCESCO	VEZZOSO	28/03/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VTGNDR64S14F839O	ANDREA	VITAGLIANO	14/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 62.341,99
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	17/07/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	4960958670
CODFISC	5066690156
DENOMINAZIONE	PELLEGRINI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA EX AEROPORTO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	POMIGLIANO D' ARCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 301.606,14
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	66
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	29.679
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNLRFL68S69B990E	RAFFAELA	ARNOLD	29/11/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
TTRRSL63M50H114K	ERSILIA	ATTORE	10/08/1963	QUARTO	NAPOLI	80010
TTRNGL52D22H114W	ANGELO	ATTORE	22/04/1952	QUARTO	NAPOLI	80010
BRVRFL54H58B371L	RAFFAELLA	BERVICATO	18/06/1954	CRISPANO	NAPOLI	80020
BRNPTR79A13F839K	PIETRO	BRANCACCIO	13/01/1979	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CFRMTR69E51C697M	MARIATERESA	CAFARELLI	11/05/1969	CIMITILE	NAPOLI	80030
CRCNGL72E70L245F	ANGELA	CARACCIOLO	30/05/1972	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRSLSN78P61F839W	ALESSANDRA	CARUSO	21/09/1978	NAPOLI	NAPOLI	80132
CRVMRS65E47G812V	MARIA ROSARIA	CERVONE	07/05/1965	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CRVGPP48P17L259G	GIUSEPPE	CIARAVOLO	17/09/1948	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CRSNTN73B09B963U	ANTONIO	CRISTIANO	09/02/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
DMRMRA73A46B227I	MARIA	D'AMORE	06/01/1973	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
DNLNRC74P13E131I	ENRICO	D'ANIELLO	13/09/1974	LETTERE	NAPOLI	80050
DLPRRT74L14B963F	ROBERTO	DEL PRETE	14/07/1974	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DLPSTN47P10E906X	SABATINO	DEL PRETE	10/09/1947	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DGVPQL65P01B860B	PASQUALE	DI GIOVANNI	01/09/1965	MARCIANISE	CASERTA	81025
DLVNNA76A42F839M	ANNA	DI LEVA	02/01/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSWTR60H07A783R	WALTER	ESPOSITO	07/06/1960	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SPSCML81T61F839C	CARMELA	ESPOSITO	21/12/1981	CICCIANO	NAPOLI	80033
FBBTMS69C23G812I	TOMMASO	FEBBRARO	23/03/1969	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
FRRGPP65H42F799E	GIUSEPPINA	FERRILLO	02/06/1965	QUALIANO	NAPOLI	80019
FRMGPP66S23L259A	GIUSEPPE	FORMISANO	23/11/1966	CIMITILE	NAPOLI	80030
GLTVCN76R30F839G	VINCENZO	GALEOTA LANZA	30/10/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
GDGLCU79B05F839A	LUCA	GUADAGNUOLO	05/02/1979	NAPOLI	NAPOLI	80126
NNCGNN66C66B990A	GIOVANNA	IANNUCCI	26/03/1966	CARDITO	NAPOLI	80024
MPRGNR53L26F839N	GENNARO	IMPARATO	26/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80147

DCIGTN68R56E932P	GIUSTINA	IODICE	16/10/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025
VNIGRL75D22F839V	GABRIELE	IOVINO	22/04/1975	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
LMNLCU74E53A024W	LUCIA	LA MONTAGNA	13/05/1974	ACERRA	NAPOLI	80011
LMBCLD77H04E131E	CLAUDIO	LOMBARDI	04/06/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MNNGRZ71E59F839J	GRAZIA	MANNA	19/05/1971	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRZGPP65B57F839Q	GIUSEPPINA	MARZANO	17/02/1965	CAIVANO	NAPOLI	80023
MZZMCN68L51F205V	MARIA CONCETTA	MAZZITELLO	11/07/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MGNMCL65M43F839N	IMMACOLATA	MIGNOGNA	03/08/1965	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRRCML75T43F839N	CARMELA	MORRA	03/12/1975	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
MSCNGL52A06B990N	ANGELO	MOSCA	06/01/1952	CASORIA	NAPOLI	80026
MGNGPP57P47B371X	GIUSEPPA	MUGIONE	07/09/1957	CAIVANO	NAPOLI	80023
MSNPQL57L29E932M	PASQUALE	MUSONE	29/07/1957	MARCIANISE	CASERTA	81025
NPPFMN73A49F839M	FILOMENA	NAPPI	09/01/1973	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
RTLGPP64M21F839M	GIUSEPPE	ORTOLI	21/08/1964	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
PGLSLV79H59A512O	SILVIA	PAGLIUCA	19/06/1979	CESA	CASERTA	81030
PLNNNN68L15B077R	ANTONINO	PAOLONE	15/07/1968	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
PTRVVN79P62F839G	VIVIANA	PETRILLO	22/09/1979	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PTRSVT53M28I293F	SALVATORE	PETRONE	28/08/1953	NAPOLI	NAPOLI	80145
RNVPLA84T57F839B	PAOLA	RANAVOLO	17/12/1984	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
RCCGNN66B43F839E	GIOVANNA	RICCI	03/02/1966	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RCCTZN73C66F839I	TIZIANA	RICCIARDI	26/03/1973	COMIZIANO	NAPOLI	80030
RCCRSN71T55F839Z	ROSSANA	RICCIARDI	15/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80131
RTINNN53L22L845K	ANTONINO	RITA	22/07/1953	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
RMNGPP74H19F839Q	GIUSEPPE	ROMANO	19/06/1974	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RGGNTN46C11H243J	ANTONIO	RUGGIERO	11/03/1946	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RSSSLL80R43G812K	STELLA	RUSSO	03/10/1980	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SRCNRT75C64F839I	ANNARITA	SARACO	24/03/1975	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
SVNRFL55R23F839V	RAFFAELE	SAVINO	23/10/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCLRND61B01L259M	RAIMONDO	SCALA	01/02/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SPERSL76L58F924I	ORSOLA	SEPE	18/07/1976	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
SLVFNC75P41G812Q	FRANCESCA	SILVESTRO	01/09/1975	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SDNLNS79L28G812K	ALFONSO	SODANO	28/07/1979	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SRNVCN64T26F839E	VINCENZO	SORIANIELLO	26/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPDLSU78C60F839G	LUISA	SPADAFORA	20/03/1978	CASAVATORE	NAPOLI	80020
TRTVCN54H22E932C	VINCENZO	TARTARO	22/06/1954	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
TRRMRA70R55A024K	MARIA	TERRECUSO	15/10/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
TZZCRL68M29F839N	CARLO	TOZZI	29/08/1968	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
TFNNNL81D70H931T	ANTONELLA	TUFANO	30/04/1981	MARIGLIANO	NAPOLI	80039
VNTNNA55B48B860I	ANNA	VENTRONE	08/02/1955	MARCIANISE	CASERTA	81025
ZTTLCU74T24C495P	LUCA	ZOTTOLO	24/12/1974	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.960,63
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129442630
CODFISC	03174750277
DENOMINAZIONE	PIERRECI- CODESS COOPCULTURA SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI SETTEMBRINI,79
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 164.299,12
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	46
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.118
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMAMRN77L25F839L	MARINO	ALAIMO	25/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80135
MMNRFL81L19C129G	RAFFAELE	AMMENDOLA	18/07/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NSLMLN77H67A783L	MARILINA	ANSALDI	27/06/1977	MORCONE	BENEVENTO	82026
BLRPLA81S68F839N	PAOLA	BILARDI	28/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80124
BMBMRS75M48F839F	MARIAROSARIA	BOMBACE	08/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126
BNVMNN82D61F839U	MARIANNA	BONAVITA	21/04/1982	NAPOLI	NAPOLI	80124
CMBPNG79L63F839T	PIERANGELA	CAMBRIA	23/07/1979	ARZANO	NAPOLI	80022
CPRNZE83L69A783X	ENZA	CAPORASO	29/07/1983	CERVINARA	AVELLINO	83012
CRVMRN84B50F839M	MARINA	CERVO	10/02/1984	NAPOLI	NAPOLI	80131
CLCNTN77D10F839M	ANTONIO	COLUCCI	10/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80127
CLRMRC77D06F839K	MARCO	COLURCIO	06/04/1977	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
DLLRNT86D29F839Z	RENATO	DELLA CORTE	29/04/1986	NAPOLI	NAPOLI	80138
DLLPLA80E27F839G	PAOLO	DELL'AQUILA	27/05/1980	NAPOLI	NAPOLI	80126
DDMSVT77S06F839S	SALVATORE	DI DOMENICO	06/11/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
DRZSNT82M55L259V	ASSUNTA	D'URZO	15/08/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FNLRNO81C54Z110R	ORIANE	FENOULIERE	14/03/1981	NAPOLI	NAPOLI	80135
FSCMNG75R43A399W	MARIANGELA	FISCHETTI	03/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80138
GRZMLA79T50F839J	AMALIA	GRAZIANO	10/12/1979	NAPOLI	NAPOLI	80132
GRDDGI74R28F839H	DIEGO	GUARDIOLA	28/10/1974	NAPOLI	NAPOLI	80136
GRNDNL79A42F839O	DANIELA	GUARINO	02/01/1979	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LMNRTI84E45F839Q	RITA	LIMONGIELLO	05/05/1984	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
LFFRFL79P23F839T	RAFFAELE	LOFFREDO	23/09/1979	CASANDRINO	NAPOLI	80025
LNGVNT80H56F839O	VALENTINA	LONGARZO	16/06/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRTCNZ73A44F839W	CINZIA	MARTORELLI	04/01/1973	NAPOLI	NAPOLI	80127
MSSVLR75H70F839D	VALERIA	MASSARI	30/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
LSTNCL79M55F839T	CIRELLA	OLOSTRO	15/08/1979	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLMRLB85L51B963S	ROSA ALBA	PALMIERO	11/07/1985	CASAGIOVE	CASERTA	81022
PLMSMN88A66F839W	SIMONA	PALUMBO	26/01/1988	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
PNRMLN81P44F839H	MELANIA	PANARIELLO	04/09/1981	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PPADNL85T63F839W	DANIELA	PAPA	23/12/1985	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PRRTTM82M42F839N	TITTI MYOSOTIS	PERRELLA	02/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80126
PRFNCR80L19G964Z	NEAL CARLO	PERUFFO	19/07/1980	PROCIDA	NAPOLI	80079
PCIDNL79D59F839J	DANIELA	PICA	19/04/1979	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PSNRNG80E16G964O	ARCANGELO	PISANO	16/05/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PTTVLR72T57F839Z	VALERIA	PITTERA'	17/12/1972	NAPOLI	NAPOLI	80128
RBRMNL80C57G674N	EMANUELA	ROBERTO	17/03/1980	TORELLA DE' LOMBARDI	AVELLINO	83057
RSODNL81M41G942T	DANIELA	ROSA	01/08/1981	POTENZA	POTENZA	85100
RSSRFL79B59F839X	RAFFAELLA	RUSSO	19/02/1979	NAPOLI	NAPOLI	80137
SBTVTR83C05B963Y	VITTORIO MARIA	SABATIELLO	05/03/1983	VITULAZIO	CASERTA	81041
SRNMNN83P57F839H	MARIANNA	SARNATARO	17/09/1983	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SCHWTR78M13F839B	WALTER	SCHROEDER	13/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80129
SLLSMN79R68F839B	SIMONA	SELLITTI	28/10/1979	NAPOLI	NAPOLI	80131
SLOFLL82M51F839Q	FIORELLA	SOLE	11/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80131
VCLRTI84M64A024T	RITA	VICALE	24/08/1984	NAPOLI	NAPOLI	80132
VNTMRN81D58D086S	MARINA	VINTO	18/04/1981	CASTROLIBERO	COSENZA	87040
VLPGPP78P50G964U	GIUSEPPINA	VOLPE	10/09/1978	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125605581
CODFISC	03066910047
DENOMINAZIONE	PREMIATO PASTIFICIO AFELTRA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 8
UNITA_PROD_LOCALITA	GRAGNANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80054
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSRCCT82S58E131R	CONCETTA	CESARANO	18/11/1982	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DMRVCN82A06E131G	VINCENZO ANTONIO	DE MARTINO	06/01/1982	GRAGNANO	NAPOLI	80054
FRNLCU67C53E131C	LUCIA	FRANCO	13/03/1967	GRAGNANO	NAPOLI	80054
LRMMCL76R41E131Q	IMMACOLATA	LA MURA	01/10/1976	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SRRVCN82L27E131X	VINCENZO	SORRENTINO	27/07/1982	GRAGNANO	NAPOLI	80054

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.411,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127697704
CODFISC	05776471210
DENOMINAZIONE	RISTOPROJECT DUE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAPOLI, 269
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.980,36
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	701
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GGLNTN54P03L259E	ANTONIO	GIUGLIANO	03/09/1954	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PNTLGU61S62L259B	LUIGIA	PINTO	22/11/1961	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 49.833,53
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125810855
CODFISC	05292441218
DENOMINAZIONE	RISTORANTE LA LANTERNA S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA N. 528
UNITA_PROD_LOCALITA	VILLARICCA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80010
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 241.091,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	23.967
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBTGPP71L17F839X	GIUSEPPE	ABBATE	17/07/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
LTMMNL74A08F839R	EMANUELE	ALTAMORE	08/01/1974	QUALIANO	NAPOLI	80019
NNNGPP50S11L142T	GIUSEPPE	ANNUNZIATA	11/11/1950	TERZIGNO	NAPOLI	80040
CCCMSM81C07F839I	MASSIMILIANO	CACCAVALE	07/03/1981	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRLSFN68T45F839Q	STEFANIA	CARELLI	05/12/1968	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CSTGPP52T10G309W	GIUSEPPE	CASTELLONE	10/12/1952	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLTCML69B51F799O	CARMELA	D'ALTRUI	11/02/1969	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DMRLGU59E30F839A	LUIGI	DE MARTINO	30/05/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DSDVCN68L19F839M	VINCENZO	DESIDERIO	19/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80131
DFLNCL53A22A761O	NICOLA	DI FILIPPO	22/01/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
DMRGPP48R01G309G	GIUSEPPE	DI MARO	01/10/1948	QUALIANO	NAPOLI	80019
SPSSVT86L02F839M	SALVATORE	ESPOSITO	02/07/1986	VILLARICCA	NAPOLI	80010
FRMBRN70H04F839F	BRUNO	FORMICOLA	04/06/1970	VILLARICCA	NAPOLI	80010
FRMVCN67A17F839U	VINCENZO	FORMICOLA	17/01/1967	PARETE	CASERTA	81030
GRDGPP69B09F839A	GIUSEPPE	GIARDINO	09/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80137
GRDCRI85E25F839X	CIRO	GIORDANO	25/05/1985	VILLARICCA	NAPOLI	80010
GLNPQL66P16F839K	PASQUALE	GIULIANO	16/09/1966	QUALIANO	NAPOLI	80019
GRCMRC61T23G309C	MARCO	GRIECO	23/12/1961	VILLARICCA	NAPOLI	80010
LRNFRC63H17E288P	FERRUCCIO GIANNI	LORENZI	17/06/1963	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MNNLCN54P04F839B	LUCIANO	MANNA	04/09/1954	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MNNFRC74A21F839I	FEDERICO	MENNA	21/01/1974	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRSPTR65T26Z129K	PETRU	MURESAN	26/12/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
NPPTTR80S08D390C	ETTORE	NAPPA	08/11/1980	QUALIANO	NAPOLI	80019
PLLGNN46E27F839S	GIOVANNI	PALLADINO	27/05/1946	NAPOLI	NAPOLI	80144
PRSVCN64B14F839S	VINCENZO	PARISI	14/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
SNSSVT72L29A064Q	SALVATORE	SENESE	29/07/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

SLVNCL78C26E054Y	NICOLA	SILVESTRO	26/03/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TMBDNC59L16G309X	DOMENICO	TAMBARO	16/07/1959	VILLARICCA	NAPOLI	80010
VSPGNN50C59F839G	GIOVANNA	VESPRO	19/03/1950	VILLARICCA	NAPOLI	80010
VSCCMN77H23F839I	CARMINE	VISCONTI	23/06/1977	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.859,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125912683
CODFISC	03476740588
DENOMINAZIONE	ROMANA LUX SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA RAFFAELE VIVIANI 44
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 42.860,64
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.205
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BBRMLN72E65F839D	MARILENA	ABBRUZZESE	25/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80141
CHRFNC79H47F839D	FRANCESCA	CHIRICHELLA	07/06/1979	CASORIA	NAPOLI	80026
DRSNTN83L08F839N	ANTONIO	DE ROSA	08/07/1983	ARZANO	NAPOLI	80022
DNRGRG66D19F839Q	GIORGIO	DI NARDO	19/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80126
DPRNTN68P17L844B	ANTONIO	DI PUORTO	17/09/1968	VILLA LITERNO	CASERTA	81039
NGNDNC65M31I630J	DOMENICO	INGINO	31/08/1965	SERINO	AVELLINO	83028
MSTMRA83H08D708L	MARIO	MASTANTUONO	08/06/1983	SESSA AURUNCA	CASERTA	81037
MRCLGU70A22B990N	LUIGI	MORICONI	22/01/1970	ARZANO	NAPOLI	80022
RCCNNZ54D14B759V	NUNZIO	RAUCCI	14/04/1954	CARDITO	NAPOLI	80024
TRLRSO61S53G309W	ROSA	TIRELLI	13/11/1961	VILLARICCA	NAPOLI	80010
TZZFNC65S06I306K	FRANCESCO	TIZZANO	06/11/1965	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
VRRGNN74C31F839V	GIOVANNI	VARRIALE	31/03/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120327578
CODFISC	07254940633
DENOMINAZIONE	S.I.G.T. SOC.ITALIANA GEST.TURISTICHE SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GALILEO FERRARIS 40
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80142
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CCRMLB79C61C129Q	MARIA LIBERA	ACCARDO	21/03/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80050	
BRBGNR59E08A455H	GENNARO	BARBATO	08/05/1959	ARZANO	NAPOLI	80022	
BLLGPP58L60F839P	GIUSEPPINA	BELLO	20/07/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
CMMGNR88R14F799T	GENNARO	COMMONE	14/10/1988	ARZANO	NAPOLI	80022	
CPPGNR55H06F839I	GENNARO	COPPOLA	06/06/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
DNGMSM68R06F839J	MASSIMO	DE ANGELIS	06/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80136	
DMRDLA69P56F839Z	ADELE	DI MAURO	16/09/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
DSPGPP72A05Z133Q	GIUSEPPE	DISPENZA	05/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136	
GRLVCN84L30F839Y	VINCENZO	GRILLI	30/07/1984	NAPOLI	NAPOLI	80122	
GRLDMA82T16F839A	ADAMO	GRILLI	16/12/1982	NAPOLI	NAPOLI	80122	
MNCFNC83M10F839X	FRANCESCO	MANCINI	10/08/1983	NAPOLI	NAPOLI	80142	
MNFMRA53T57C129L	MARIA	MANFUSO	17/12/1953	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80050	
SSRVSS72E50F839P	VANESSA	OSSORIO	10/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131	
PRTNGL70S28F839P	ANGELO	PARIOTA	28/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	
PTRTNO90D50B963W	TONIA	PETRAGLIA	10/04/1990	CASERTA	CASERTA	81100	
PSTMKS89H13F839M	MIRKO SALVATORE		PISTORINO	13/06/1989	NAPOLI	NAPOLI	80145
RCCCLD71M03F839L	CLAUDIO	RICCIO	03/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80147	
RVLNNA65L58B963T	ANNA	RIVELLI	18/07/1965	CASERTA	CASERTA	81100	
TPLGNE55S12F839R	EUGENIO	TIPALDI	12/11/1955	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013	

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113052685
CODFISC	05258270635
DENOMINAZIONE	SA.PI.TE.N. SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNZGPP77A26L245K	GIUSEPPE	ACUNZO	26/01/1977	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CCCNTN65C23C129H	ANTONIO	CUCCINIELLO	23/03/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRFNC66E04C129O	FRANCESCO	DE MARTINO	04/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MNZVCN77R05C129H	VINCENZO	MANZI	05/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121810255
CODFISC	07482320632
DENOMINAZIONE	SCHIANO AUTOMOBILI 2000 S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARANFE 2
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTE DI PROCIDA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80070
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CHCNTN72M18F839G	ANTONIO	CHIOCCA	18/08/1972	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
DSMSVT63L19G964U	SALVATORE	DE SIMONE	19/07/1963	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DSMMHL78D12G964H	MICHELE	DE SIMONE	12/04/1978	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LMBLCU76T06F839W	LUCA	LAMBERTI	06/12/1976	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
LMBDNL85H03F839Q	DANIELE	LAMBERTI	03/06/1985	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
LZOFLC76E46F839U	FELICIA	LOOZ	06/05/1976	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
MRNLGU70E02G964S	LUIGI	MERONE	02/05/1970	BACOLI	NAPOLI	80070
RNNNNA82D51F839Z	ANNA	RANNELLO	11/04/1982	BACOLI	NAPOLI	80070
SCHVCN68P27F488A	VINCENZO	SCHIANO	27/09/1968	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125524068
CODFISC	05179321210
DENOMINAZIONE	SERIUS SRL HOTEL SERIUS
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE AUGUSTO 74
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRLGU60A26F839M	LUIGI	ACCURSO	26/01/1960	NAPOLI	NAPOLI	80144
BSLPTR53A20F839G	PIETRO	BASILE	20/01/1953	QUALIANO	NAPOLI	80019
CNGVTL87H27C495S	VITALE	CANGIANO	27/06/1987	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CCLLGU53P04F839D	LUIGI	CECALE	04/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNNMRZ72M05F839B	MAURIZIO	D'ANNA	05/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80136
DCSMRA74M03F839F	MARIO	DI COSTANZO	03/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80124
DPRRNN75A53F839H	ROSANNA	DI PIERNO	13/01/1975	NAPOLI	NAPOLI	80124
SPSPRZ57P66F839X	PATRIZIA	ESPOSITO	26/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80125
FSCGUO72S01F839V	UGO	FUSCO	01/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
GRDPRZ55S59F839J	PATRIZIA	GIARDULLO	19/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80124
LFFMRA64P05F839V	MARIO	LOFFREDO	05/09/1964	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
LNGNNA51E53F839S	ANNA	LONGO	13/05/1951	NAPOLI	NAPOLI	80126
RSNGPP46R19F839H	GIUSEPPE	ORSINI	19/10/1946	NAPOLI	NAPOLI	80125
SCCRND71M27G902Q	ARMANDO	SACCO	27/08/1971	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
SNGPLA70A21G964R	PAOLO	SANGIGLIO	21/01/1970	NAPOLI	NAPOLI	80126
SRESVT79B12F839J	SALVATORE	SERIO	12/02/1979	NAPOLI	NAPOLI	80124

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120601748
CODFISC	SPNRSR68S19F839Q
DENOMINAZIONE	SERR IN DI SPENA ROSARIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA F.LLI BANDIERA N. 16R
UNITA_PROD_LOCALITA	POMIGLIANO D' ARCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCRLSU77H52F839B	LUISA	ACCARDO	12/06/1977	NAPOLI	NAPOLI	80147
CHCFNC66S22F839S	FRANCESCO	CHIACCHIO	22/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80126
PLCNTN61B13F924Q	ANTONIO	POLICASTRO	13/02/1961	CASAMARCIANO	NAPOLI	80032
SPNSVT64C09F839F	SALVATORE	SPENA	09/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80137
SPNGNR61R26F839X	GENNARO	SPENA	26/10/1961	ARZANO	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118045417
CODFISC	02989191214
DENOMINAZIONE	SIMACIR S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GUGLIELMO PEPE,2
UNITA_PROD_LOCALITA	CALVIZZANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMMSVT48S26F839U	SALVATORE	CAMMAROTA	26/11/1948	PORTICI	NAPOLI	80055
CHNSVT79M25F799I	SALVATORE	CHIANESE	25/08/1979	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DLPCMN73P24D789H	CARMINE	DEL PRETE	24/09/1973	CARDITO	NAPOLI	80024
DTTFPP70T19F205J	FILIPPO	DITTATORE	19/12/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRDRFL67A21H892N	RAFFAELE	FARDELLA	21/01/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
GCBSRG64S03F839F	SERGIO	GIACOBELLI	03/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRRLRT56B07E054G	ALBERTO	MARRONE	07/02/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNNVCN74M04F799I	VINCENZO	MENNA	04/08/1974	ACERRA	NAPOLI	80011
RSSBRN62R19F839Z	BRUNO	ROSSI	19/10/1962	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
SNSPQL69D26F799N	PASQUALE	SANSONE	26/04/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SNSGLI79S07F799G	GIULIO	SANSONE	07/11/1979	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 30.269,26
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5110753268 - 5118595068
CODFISC	04453060636
DENOMINAZIONE	SO.GE.CLI S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA M. DA CARAVAGGIO N.228
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 146.440,52
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	41
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.366
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNLCU79E08F839H	LUCA	ALBANO	08/05/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MBLMRS64T62F839X	MARIA ROSARIA	AMABILE	22/12/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MNDNCL76B13A512N	NICOLA	AMENDOLA	13/02/1976	AVERSA	CASERTA	81031
BLLMRA46H62F839W	MARIA	BELLUNO	22/06/1946	NAPOLI	NAPOLI	80122
BNTDRH68H57F839Z	DEBORAH	BONETTI	17/06/1968	CERVARO	FROSINONE	3044
CRDGNN68T31F839A	GIOVANNI	CARDONA	31/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRSCLL65M12F839N	ACHILLE	CARUSO	12/08/1965	CAMPOBASSO	CAMPOBASSO	86100
CTTRTI80M44F839T	RITA	CATTOLICO	04/08/1980	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CNTCRI64A48L259F	CIRA	CONTE	08/01/1964	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CRSNNA59D50F839U	ANNA	CORSINI	10/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
CRSPQL69B28F839D	PASQUALE	CRISPINO	28/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80122
DNTGPP71E10F839F	GIUSEPPE	D'ANTONIO	10/05/1971	ACERRA	NAPOLI	80011
DLLMRA71R69F839N	MARIA	DELLA CORTE	29/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
DLTNMR51C58F839P	ANNA MARIA	DILETTO	18/03/1951	NAPOLI	NAPOLI	80129
DLTMRS59M52F839M	MARIA ROSARIA	DILETTO	12/08/1959	PORTICI	NAPOLI	80055
BLEVNI73B64F839W	IVANA	EBOLI	24/02/1973	NAPOLI	NAPOLI	80125
SPSDIA56S64F839Z	IDA	ESPOSITO	24/11/1956	NAPOLI	NAPOLI	80147
FLMSRN57T51F839M	ESTERINA	FLAMINIO	11/12/1957	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
HNMFMN73R70F839M	FILOMENA	HANUMAN	30/10/1973	BACOLI	NAPOLI	80078
LRIRFL67P65F839R	RAFFAELLA	ILARIO	25/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80125
LRIMCL63M60F839D	IMMACOLATA	ILARIO	20/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80125
NDGNTN74B17F839J	ANTONIO	INDIGENO	17/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80136
DCINDA78H62C495E	NADIA	IODICE	22/06/1978	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
MIOGNN80S59C495K	GIOVANNA	IOIME	19/11/1980	NAPOLI	NAPOLI	80133
MRFVCN52C17F839R	VINCENZO	MARFELLA	17/03/1952	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNCRFL52A19F839H	RAFFAELE	MONACO	19/01/1952	QUARTO	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNGLCU74R48F839A	LUCIA	MUNGIGUERRA	08/10/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
LVRNLN54E68H243H	ANGELINA	OLIVIERO	28/05/1954	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PLMLCU57E56F839J	LUCIA	PALOMBO	16/05/1957	BACOLI	NAPOLI	80070
PLMNNZ59H51F839A	ANNUNZIATA	PALOMBO	11/06/1959	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PLLFNC78L12F839Y	FRANCESCO	PELLICCIA	12/07/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
PSTNNA72M51F839C	ANNA	POSTIGLIONE	11/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
PRCCCT55E42F839F	CONCETTA	PURCARO	02/05/1955	NAPOLI	NAPOLI	80139
RMNNTN66R03F839I	ANTONIO	ROMANO	03/10/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RPPMRA74T09F839U	MARIO	RUOPPOLO	09/12/1974	NAPOLI	NAPOLI	80132
SCRRSO58A61I293S	ROSA	SCARANO	21/01/1958	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
SRVSLL59D47F839O	ISABELLA	SERVILLO	07/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
SLMMNV79L66C129O	MARIANEVE	SOLIMENO	26/07/1979	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SRBNNA53D49F839C	ANNA	SORBINO	09/04/1953	NAPOLI	NAPOLI	80125
TNZMRA68M56F839X	MARIA	TANZILLO	16/08/1968	PORTICI	NAPOLI	80055
VSPNNA52L61F839H	ANNA	VESPRO	21/07/1952	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.469,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116855294
CODFISC	06551720631
DENOMINAZIONE	SOC. COOP.VA PORTERS A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL RIPOSO AEROPORTO DI NAPOLI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 92.945,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNDPQL76H04F839G	PASQUALE	FENDERICO	04/06/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
MPRSVT69E31F839Q	SALVATORE	IMPROTA	31/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80147
LRANLL56C11F839T	ANIELLO	LAURO	11/03/1956	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCVCN76H29C495Q	VINCENZO	LICCARDI	29/06/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRST77S13C495G	ORESTE	LICCARDI	13/11/1977	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRRT80P04C495P	ROBERTO	LICCARDI	04/09/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCMSM79B07C495T	MASSIMO	LICCARDI	07/02/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCLGU53A09F839N	LUIGI	LICCARDI	09/01/1953	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCCLD74S04C495R	CLAUDIO	LICCARDI	04/11/1974	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PRNGPP67S10F839S	GIUSEPPE	PERNA	10/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80146
RAISVT88D04H892B	SALVATORE	RAIA	04/04/1988	NAPOLI	NAPOLI	80146
RAICRI62S10F839U	CIRO	RAIA	10/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80146

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.953,10
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/08/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121544167
CODFISC	07824000637
DENOMINAZIONE	SOLUZIONI FIRM CONSULTING SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LEPANTO 46
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.286,88
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.425
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPTGTN69D08F839J	GAETANO	CAPUTO	08/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80127
PRCGLL72P63F839Z	GISELLA	PORCARO	23/09/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	europa-mediterraneo-imbriano-morghen-
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GGNSVT72H06F839F	SALVATORE	GIGANTE	06/06/1972	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
GRRPNI74S27F839B	PINO	GUARRACINO	27/11/1974	NAPOLI	NAPOLI	80126
GRRNNZ68A60F839V	ANNUNZIATA	GUARRACINO	20/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80126
GRRGNR75A07F839P	GENNARO	GUARRACINO	07/01/1975	NAPOLI	NAPOLI	80126
LDCMRZ68M03F839X	MAURIZIO	LAUDICINO	03/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80125
PLMVCN63D20F839R	VINCENZO	PALUMBO	20/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80123
RLVNTN61M13F839D	ANTONIO	RIOLEVA	13/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80020
RCCMNL54T53F839T	EMANUELA	ROCCO	13/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80126
RCCLDN72C57F839K	LOREDANA	ROCCO	17/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PLINIO
UNITA_PROD_LOCALITA	POMPEI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80045
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GNZVNI81B12F839S	IVANO	GENZANELLA	12/02/1981	NAPOLI	NAPOLI	80147
LDCLMP55H51F839O	OLIMPIA	LAUDICINO	11/06/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 15.878,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5119695079
CODFISC	05611910638
DENOMINAZIONE	STICCO SPED SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	INTERPORTO DI NOLA LOTTO D 103/106
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.529,05
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSRLRT79D24F839H	ALBERTO	DI SAURO	24/04/1979	NAPOLI	NAPOLI	80146
GLNCRD76E03F839Q	CORRADO	GALEONE	03/05/1976	TERRACINA	LATINA	4019
SSIMRA73T49E955P	MARIA	IOSSA	09/12/1973	ACERRA	NAPOLI	80011
LNRGPP59C24A228J	GIUSEPPE	LONARDO	24/03/1959	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MNCSVR64H30F839N	SAVERIO	MANCINELLI	30/06/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
MNFSLV71A47H931C	SILVIA	MANFREDI	07/01/1971	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
NZZMLN69M66E791I	MARIAELENA	NUZZO	26/08/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
RLNGPP66R26F839B	GIUSEPPE	ORLANDO	26/10/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
TTFMRA76P30C129R	MARIO	TATAFIORE	30/09/1976	NAPOLI	NAPOLI	80126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5110664461
CODFISC	03354640637
DENOMINAZIONE	T.I.C. DI SIGILLO PASQUALE & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LUCIANO, 76
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRTFBA75B07G964F	FABIO	AMORETTI	07/02/1975	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RTAVCN69L21F839P	VINCENZO	ARUTA	21/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80124
CPBPQL66M11F839K	PASQUALE	CAPOBIANCO	11/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
PNCMHL82H16F839H	MICHELE	PANICO	16/06/1982	BACOLI	NAPOLI	80070
RCCVCN68P24F839J	VINCENZO	RICCIO	24/09/1968	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RSSGRI76A04F839L	IGOR	RUSSO	04/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80136

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.919,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124024815
CODFISC	04593211214
DENOMINAZIONE	T.I.N. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.505,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMRMRA73D09C129Q	MARIO	DE MARTINO	09/04/1973	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
SPSLCU76B02C129Y	LUCIO	ESPOSITO	02/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRGGPP86T22E131U	GIUSEPPE	GARGIULO	22/12/1986	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050
LBRGPP55C14C129R	GIUSEPPE	LUBRANO	14/03/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MNZGNR84P19C129O	GENNARO	MANZO	19/09/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NRTRSR79L11L845T	ROSARIO	NORATO	11/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPGDNC69D06L845E	DOMENICO	SPAGNUOLO	06/04/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121292617
CODFISC	04011731215
DENOMINAZIONE	TECHNICALS PLANTS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNFNC76L30C129I	FRANCESCO	ALFANO	30/07/1976	LETTERE	NAPOLI	80050
PDLGRD68L07C129S	GERARDO	APADULA	07/07/1968	GRAGNANO	NAPOLI	80054
PZZVCN56D11C129M	VINCENZO	APUZZO	11/04/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMMMLE63H14C129X	EMILIO	D'AMMORA	14/06/1963	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DLRFDN56H08C129B	FERDINANDO	DI LORENZO	08/06/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRGVCN80A30C129F	VINCENZO	GARGIULO	30/01/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZZIDNC59C12G762D	DOMENICO	IZZO	12/03/1959	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
LSSPQL66E16M115I	PASQUALE	LOSSOSO	16/05/1966	VOLLA	NAPOLI	80040
MSSDNC69R05C129N	DOMENICO	MASSA	05/10/1969	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.148,24
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/08/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127039566
CODFISC	05738821213
DENOMINAZIONE	TECNOSISTEMI TLC SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. SANNITICA KM. 1+460 ASI PASCAROLA
UNITA_PROD_LOCALITA	CAIVANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80023
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.687
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLFGNR59P19F839Y	GENNARO	AMALFI	19/09/1959	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MLFCRI78E06F839B	CIRO	AMALFI	06/05/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
RNTLSN68M16I151L	ALESSANDRO	ARIANTE	16/08/1968	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
VVNGLC74M02L259T	GIANLUCA	AVVINTO	02/08/1974	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BRBLEI61B24F839O	ELIO	BARBATO	24/02/1961	CASORIA	NAPOLI	80026
BRBVCN77E21F839J	VINCENZO	BARBATO LANCIATO	21/05/1977	NAPOLI	NAPOLI	80100
BVLDRN77D67F839V	DORIANA	BEVILACQUA	27/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80100
BSCVCN68D12F839Q	VINCENZO	BOSCO	12/04/1968	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
CZZLSN71E01F839I	ALESSANDRO	CAIAZZO	01/05/1971	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CNCMRN79T15F839C	MARIANO	CANCELLO	15/12/1979	ARZANO	NAPOLI	80022
CRQNCL74M24F839Z	NICOLA	CERQUA	24/08/1974	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
CMMVCN69R30B905P	VINCENZO	CIMMINELLA	30/10/1969	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CVNSST78B16G812L	SEBASTIANO	COVONE	16/02/1978	MARIGLIANO	NAPOLI	80049
CCNGNN75C25L259W	GIOVANNI	CUCINIELLO	25/03/1975	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DNLNTN61L10F839E	ANTONIO	D'ANIELLO	10/07/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DLCMRA75R47E791U	MARIA	DE LUCIA	07/10/1975	MADDALONI	NAPOLI	81024
DRSMRC70S30F839J	MARCO	DE ROSA	30/11/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
DSNGMR67R17A515F	GIAN MARCO	DE SANCTIS	17/10/1967	AVEZZANO	L' AQUILA	67051
DGCBRN72P16F839W	BRUNO	DI GIACOMO	16/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMILGU83M01F924F	LUIGI	DI MAIO	01/08/1983	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
DMRVCN54H05C129I	VINCENZO	DI MARTINO	05/06/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMIVCN73C03F839B	VINCENZO	DI MEO	03/03/1973	BACOLI	NAPOLI	80010
DNZNGL62B46Z326L	ANGELA	DONZELLA	06/02/1962	TORINO	TORINO	10100
SPSGNR78B27F839S	GENNARO	ESPOSITO	27/02/1978	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
FCICRI72A20L049I	CIRO	FICO	20/01/1972	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
FMNDRA77S12G273T	DARIO	FIMIANI	12/11/1977	QUARTO	NAPOLI	80010

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRNNRC73L16G190B	ENRICO	GRANATO	16/07/1973	SCISCIANO	NAPOLI	80030
GRNGPP69S04F839N	GIUSEPPE	GRANATO	04/11/1969	SCISCIANO	NAPOLI	80030
GRCGNR58E04G964F	GENNARO	GRIECO	04/05/1958	ARZANO	NAPOLI	80022
VRNNCL64E30B371T	NICOLA	IAVARONE	30/05/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
LMBDNL82S02L259A	DANIELE	LOMBARDO	02/11/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MCCLNZ85A25E791V	LORANZO	MACCARIELLO	25/01/1985	ACERRA	NAPOLI	80011
MSCRRT70S11F052B	ROBERTO	MASCIANDARO	11/11/1970	MATERA	MATERA	75100
MGRVCN80M17F839S	VINCENZO	MAUGIERI	17/08/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
MTNSVT79C31F839E	SALVATORE	MAUTONE	31/03/1979	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MZZNNA75S63B990W	ANNA	MAZZUCCHIELLO	23/11/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
MLCGNN78M12F839O	GIOVANNI	MILUCCI	12/08/1978	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MNDGFT71L13Z700T	GIOSAFATTO	MONDA	13/07/1971	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
NPLGPP74S14H931H	GIUSEPPE	NAPOLITANO	14/11/1974	SCISCIANO	NAPOLI	80030
PMPMRC76H10G839A	MARCO	PEMPINELLI	10/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80143
PRNMHL76L25F839O	MICHELE	PERNA	25/07/1976	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PRCGPP69T07F839W	GIUSEPPE	PORCACCIO	07/12/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RMNRFL75T22G812Z	RAFFAELE	ROMANO	22/12/1975	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
RSSVCN42D21A064J	VINCENZO	ROSSA	21/04/1942	CASORIA	NAPOLI	80026
RGGGNN79T29E791F	GIOVANNI	RUGGIERO	29/12/1979	ACERRA	NAPOLI	80011
RGGTMS74R24B990A	TOMMASO	RUGGIERO	24/10/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
RGGFTN80M65F839J	FORTUNA PAOLA	RUGGIERO	25/08/1980	CASORIA	NAPOLI	80026
SRNNTN86M10F839A	ANTONIO	SARNO	10/08/1986	NAPOLI	NAPOLI	80100
TNIFPP72L01F839K	FILIPPO	TIANO	01/07/1972	ACERRA	NAPOLI	80011
TSCMRN69R63F839H	MARINA	TSCHABOLD	23/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80126
ZNNCSC73P29F924Z	CRESCENZO	ZANNELLA	29/09/1973	NOLA	NAPOLI	80035

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 23.993,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126408794
CODFISC	05506631216
DENOMINAZIONE	TEKIMP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA AMENDOLA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 116.080,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.540
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VTBNCL64A01C129Z	NICOLA	AVITABILE	01/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BCCFNC65T10G762A	FRANCESCO	BOCCIA	10/12/1965	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040
CRLRSR64E24C129G	ROSARIO	CAROLEI	24/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CSTCLL76B17C129Q	CATELLO DIEGO	COSTRINI	17/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLSNTN87H05E131D	ANTONIO	DEL SORBO	05/06/1987	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DPLSVT74C18C129O	SALVATORE	DI PALMA	18/03/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DPLRFL75E21C129V	RAFFAELE	DI PALMA	21/05/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNRFL64E23C129N	RAFFAELE	DONNARUMMA	23/05/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNNNTN73B12C129B	ANTONIO	DONNARUMMA	12/02/1973	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
SPSFPP62R19C129E	FILIPPO	ESPOSITO SANSONE	19/10/1962	GRAGNANO	NAPOLI	80054
FRLLNS83M20C129V	ALFONSO	FIORILLO	20/08/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
NRTGNN65A09C129B	GIOVANNI BATTISTA	NORATO	09/01/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VTGCLL79T13C129E	CATELLO	VITAGLIONE	13/12/1979	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.821,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5127785096
CODFISC	05939661210
DENOMINAZIONE	TEKNOSUD COMPOSITI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA EX AEROPORTO, 30/32
UNITA_PROD_LOCALITA	POMIGLIANO D' ARCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.627,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DCPNTN80A29F839N	ANTONIO	DI CAPUA	29/01/1980	CASAGIOVE	CASERTA	81022
MPRRFL78S11G795J	RAFFAELE	IMPROTA	11/11/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MCCLGU78C28F839O	LUIGI	MACCARONE	28/03/1978	MATERA	MATERA	75100
RNCRFL78D18H703U	RAFFAELE	RONCA	18/04/1978	SALERNO	SALERNO	84126
TRTGCR68M07F839X	GIANCARLO	TORTORA	07/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80123

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 91.742,87
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123929157
CODFISC	04559441219
DENOMINAZIONE	TEKNOSUD SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA EX AEROPORTO, 30/32
UNITA_PROD_LOCALITA	POMIGLIANO D' ARCO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 453.723,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	52
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	46.159
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDANTN83C18F924F	ANTONIO	ADDEO	18/03/1983	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
LVNNTN70L18A509E	ANTONIO	ALVINO	18/07/1970	AVELLINO	AVELLINO	83024
BSSGNR71E28F912X	GENNARO	BASSANO	28/05/1971	NOLA	NAPOLI	80035
BSLNTN83R31F839N	ANTONIO	BUSIELLO	31/10/1983	CASERTA	CASERTA	81100
CCCNCL82S25G812Q	NICOLA	CACCIA	25/11/1982	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CMPMLN79T24Z506X	MIGUEL A.	CAMPAGUOLO	24/12/1979	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
CMPNRB69B19B963T	ENZO ROBERTINO	CAMPANA	19/02/1969	CERVINARA	AVELLINO	83012
CRDDNL79R14G812I	DANIELE	CARDENIO	14/10/1979	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CRCMRC73E01L639Y	MARCO	CERCI	01/05/1973	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
CRLNTN78L13F839V	ANTONIO	CERULLO	13/07/1978	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CNFVCN73P23F839U	VINCENZO M.	CINEFRA	23/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80123
CFFCLD67R22A509Z	CLAUDIO	CIOFFI	22/10/1967	MERCOGLIANO	NAPOLI	83013
CLLMSM68L21F839D	MASSIMO	COLELLA	21/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80134
CNTTMR80E30F839K	TAMMARO	CONTE	30/05/1980	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
DRRLCN72S10F839M	LUCIANO	D'ERRICO	10/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
DLRGPP73P27F839K	GIUSEPPE	DI LORENZO	27/09/1973	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
DMTZRR77P69F839D	AZZURRA	DI MATTEO	29/09/1977	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	80078
DSMFLC81E10G812M	FELICE	DI SOMMA	10/05/1981	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DVINCL74C04F839D	NICOLA	DI VAIO	04/03/1974	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
RCLNNN66P18L845V	ANTONINO	ERCOLANO	18/09/1966	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063
SPSLGU77T05G793T	LUIGI	ESPOSITO	05/12/1977	MOLITERNO	POTENZA	85047
FRIGLC80S30G812X	GIANLUCA	FIORE	30/11/1980	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80030
GRCRHL70B58E791X	RACHELA	GRIECO	18/02/1970	CERVINO	CASERTA	81020
ZZTGPP53P22B990O	GIUSEPPE	IAZZETTA	22/09/1953	CASORIA	NAPOLI	80026
MPRGRG78B01F839E	GIORGIO	IMPROTA	01/02/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
LMAMRT83T28F839F	UMBERTO	LAMA	28/12/1983	BRUSCIANO	NAPOLI	80031

fonte: http://burc.regione.campania.it

LNDGTR66R08B963O	GUALTIERO	LANDOLFI	08/10/1966	CASERTA	CASERTA	81100
LCHSMN74R12C665N	SIMONE	LOCHI	12/10/1974	BRANDIZZO	TORINO	10032
MNDPTR82M03F839W	PIETRO	MANDULEDDU	03/08/1982	VILLARICCA	NAPOLI	80010
MRFRRT72R60F839S	ROBERTA	MARFELLA	20/10/1972	CASERTA	CASERTA	81100
MRNVTI79C31A509K	VITO	MARINO	31/03/1979	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MRNDNT77E20G187I	DONATO	MARINOSCI	20/05/1977	TORINO	TORINO	10100
MRTMTT77T04F839H	MATTEO	MARTIGNETTI	04/12/1977	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
MLNLBR52D15A539U	LAMBERTO	MILANI	15/04/1952	BUTTIGLIERA ALTA	TORINO	10090
MNTSVT66C27F839D	SALVATORE	MONTIGLIONE	27/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80127
NLLGCM67T14L219M	GIACOMO	NIELLO	14/12/1967	TORINO	TORINO	10137
PNCLGU71H01F839U	LUIGI	PANICO	01/06/1971	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
PNNGPP77A25G187B	GIUSEPPE	PANNOFINO	25/01/1977	OSTUNI	BRINDISI	72017
PRMLGU70C19G812D	LUIGI	PARMENTOLA	19/03/1970	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80030
PRNCRI83R04L259J	CIRO	PERNICE	04/10/1983	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRRSST66B06C495Q	SEBASTIANO	PERRONE	06/02/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
RVIFLC78R09F839F	FELICE	RIVA	09/10/1978	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
RGGLNZ87H22B963O	LORENZO	RUGGIERO	22/06/1987	AIROLA	BENEVENTO	82011
RPPGTN77L10F924W	GAETANO	RUOPPO	10/07/1977	NOLA	NAPOLI	80035
SCRGNR63H07G011V	GENNARO	SCARANE	07/06/1963	TORINO	TORINO	10100
SLVNTN86P11E791C	ANTONIO	SELVAGGIO	11/09/1986	ACERRA	NAPOLI	80011
TKHMRN85E68Z154P	MARINA	TIKHONOVA	28/05/1985	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
TMODNC67H20F839W	DOMENICO	TOMO	20/06/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
VNZMTT77C22F839T	MATTEO	VANZINI	22/03/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
VNTMLA76L49D086C	AMALIA	VINTO	09/07/1976	CASTROLIBERO	COSENZA	87040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 19.407,15
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125270790
CODFISC	04890481213
DENOMINAZIONE	TS ENGINEERING SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I 69
UNITA_PROD_LOCALITA	MARIGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 95.979,95
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCNTN86P20G812Z	ANTONIO	CERCIELLO	20/09/1986	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
CCCFTM71E51A783D	FATIMA	CICCHIELLO	11/05/1971	ACERRA	NAPOLI	80011
CPPNTN84L06A024N	ANTONIO	COPPOLA	06/07/1984	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
SPSMRC74D19F839D	MARCO	ESPOSITO	19/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80136
GRRRTD79E02F839G	ARISTIDE	GUERRIERO	02/05/1979	NAPOLI	NAPOLI	80141
ZZIRSR66P13L083Q	ROSARIO	IZZO	13/09/1966	TEANO	CASERTA	81057
LSPCMN75C11G812N	CARMINE	LO SAPIO	11/03/1975	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
MNSGNN67A26F924D	GIOVANNI	MANES	26/01/1967	NOLA	NAPOLI	80035
MNNMCR75A42I234M	MARIA CRISTINA	MENILLO	02/01/1975	CAIVANO	NAPOLI	80023
NTLRFL72A03B963Q	RAFFAELE	NATALE	03/01/1972	CASERTA	CASERTA	81100
PRPVRM71B10F839C	VALERIO M.	PORPORA	10/02/1971	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
PRNMRT66E30L259Z	UMBERTO	PRINCIPIO	30/05/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
STTLSN86R62F839R	ALESSANDRA	SETTEMBRE	22/10/1986	ACERRA	NAPOLI	80011
ZMMCRF81D09Z330W	ACHRAF	ZEMAMA	09/04/1981	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 26.464,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126073206
CODFISC	05413581215
DENOMINAZIONE	TS TECNOLOGIE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I 69
UNITA_PROD_LOCALITA	MARIGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80034
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 130.881,75
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNDMHL75C09F839A	MICHELE	BENEDUCE	09/03/1975	NAPOLI	NAPOLI	80145
DLGRND82T26A509D	ARMANDO S.	DEL GAUDIO	26/12/1982	AVELLINO	AVELLINO	83100
DMRMRA76C57B963C	MARIA	DI MARTINO	17/03/1976	CASALUCE	CASERTA	81030
FMMRFL74A42G793Y	RAFFAELLA	FEMMINELLA	02/01/1974	SASSANO	SALERNO	84038
FRRRNS74A18H501Z	ORTENSIO	FERRARA	18/01/1974	AGROPOLI	SALERNO	84043
FRGMRC72R26F839D	MANRICO	FRAGIACOMO	26/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80125
LTZRFL78H11F839W	RAFFAELLE	LETIZIA	11/06/1978	NAPOLI	NAPOLI	80131
MRNSNT67B59E955V	ASSUNTA	MARANO	19/02/1967	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
PGNMRZ75P08F839K	MAURIZIO	PAGANO	08/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80125
PRRRFL82L22F839T	RAFFAELE R.	PERROTTA	22/07/1982	CARDITO	NAPOLI	80024
SLRLSN83B22F839O	ALESSANDRO	SALERNO	22/02/1983	NAPOLI	NAPOLI	80143
SPAPQL75A31E955Z	PASQUALE	SAPIO	31/01/1975	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SCDGST82T15G190T	AUGUSTO	SCUDIERI	15/12/1982	TERZIGNO	NAPOLI	80040
TRRGNN79H24F839Y	GIOVANNI	TERRACCIANO	24/06/1979	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
VLLPLN78D29E955Z	PAOLINO	VILLANO	29/04/1978	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 28.054,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117378570
CODFISC	02784521219
DENOMINAZIONE	UNO GLASS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAMPO DEI FIORI N. 11
UNITA_PROD_LOCALITA	CASANDRINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 135.725,36
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	38
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNANTN68A20F839E	ANTONIO	ACONE	20/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
BRRNTN71P10I293N	ANTONIO	BARRETTA	10/09/1971	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
BRRNTN82T04F839B	ANTONIO	BERRIOLA	04/12/1982	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
CRLRFL62R17F839C	RAFFAELE	CARELLA	17/10/1962	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CCRNGL81R69I293I	ANGELA	CECERE	29/10/1981	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CRRLSN73B27B925M	ALESSANDRO	CERRONE	27/02/1973	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020
CSRNTM65D30I293A	ANTIMO	CESARO	30/04/1965	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
DMRSVT68C27F839N	SALVATORE	DE MARTINO	27/03/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
DMRMRA75R66F839Q	MARIA	DI MARTINO	26/10/1975	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNIVTR42P28D789T	VITTORIO	DIANO	28/09/1942	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
SPSMRA66R09F839B	MARIO	ESPOSITO	09/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80144
FBBGNN69C21C129F	GIOVANNI	FABBRI	21/03/1969	ARZANO	NAPOLI	80022
FRRGTN57E18F839M	GAETANO	FERRARA	18/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144
FGGLDA52B06F839A	ALDO	FUGGETTA	06/02/1952	NAPOLI	NAPOLI	80144
FGGDNL82M60F839G	DANIELA	FUGGETTA	20/08/1982	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GNTCRI70H24F839X	CIRO	GENTILE	24/06/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRMMSM79L21F839K	MASSIMO	GRIMALDI	21/07/1979	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRNNCL67C21B925R	NICOLA	GUARINO	21/03/1967	CASANDRINO	NAPOLI	80025
NNISVN69S56F839P	SILVANA	IANNEO	16/11/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
NNIGPP79P54F839L	GIUSEPPINA	IANNEO	14/09/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MPRLTZ60C60F839K	LETIZIA	IMPERATORE	20/03/1960	ARZANO	NAPOLI	80022
DCIGPP49H26F839W	GIUSEPPE	IODICE	26/06/1949	NAPOLI	NAPOLI	80124
MSTGPP66E18E906I	GIUSEPPE	MAISTO	18/05/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MSTRND61P08Z110Z	ARMANDO	MAISTO	08/09/1961	QUARTO	NAPOLI	80010
MSTSVT75L02E906M	SALVATORE	MAISTO	02/07/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MRGMHL66P13A455T	MICHELE	MARIGLIANO	13/09/1966	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSSRSR56P30F839M	ROSARIO	MASSIMO	30/09/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MTRRFL67B04F839J	RAFFAELE	MATARESE	04/02/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
MGLGPP69T11F799N	GIUSEPPE	MIGLIACCIO	11/12/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
PNCSVT72B04G130C	SALVATORE	PANICO	04/02/1972	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
RMGMRC76T12F839S	MARCO	RAMAGLIA	12/12/1976	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
REANTN51E10F844L	ANTONIO	REA	10/05/1951	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RSSGNE65C06G902K	EUGENIO	RUSSINO	06/03/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SCPPLA67P24F839Q	PAOLO	SCIPPA	24/09/1967	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SCPSVT68R01F839N	SALVATORE	SCIPPA	01/10/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SCTSLL69D51F839P	STELLA	SCOTTO DI CARLO	11/04/1969	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
TRNFBA76C25F839R	FABIO	TARANTINO	25/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
TRTNRC72M28F839S	ENRICO	TORTORELLA	28/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121701355
CODFISC	04054241213
DENOMINAZIONE	V.V.M. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. D` ANNUNZIO, 56
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MNDLGU67B26C129S	LUIGI	AMENDOLA	26/02/1967	CASTELLAMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPGRD66S11C129V	GERARDO	COPPOLA	11/11/1966	CASTELLAMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPPCRI78S08E131A	CIRO	COPPOLA	08/11/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DLCGNR71L18C129D	GENNARO	DE LUCA	18/07/1971	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SCHSVT60L23C129B	SALVATORE	SCHETTINO	23/07/1960	CASTELLAMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SRRRFL69H14C129Y	RAFFAELE	SORRENTINO	14/06/1969	CASTELLAMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
VRDGPP80C08E131E	GIUSEPPE	VERDOLIVA	08/03/1980	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
VRDCCT78E49C129O	CONCETTA	VERDOLIVA	09/05/1978	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
ZRLLGU76E09I862Z	LUIGI	ZUROLO	09/05/1976	CASTELLAMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124412632
CODFISC	04775631213
DENOMINAZIONE	VAILATI SUD SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S.MARIA DEL PIANTO, 47
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCFNC63C12F839H	FRANCESCO	BOCCHETTI	12/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
CSRMRS69A41E906I	MARIA ROSARIA	CESARIO	01/01/1969	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SPSNNA83P60F8P9I	ANNA	ESPOSITO	20/09/1983	CASORIA	NAPOLI	80026
FRMRSR66S07H243L	ROSARIO	FORMICOLA	07/11/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GCCPRZ64P43F839V	PATRIZIA	GIACCIO	03/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80143
MTRSVT59P15F839X	SALVATORE	MATURO	15/09/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MGLSVT62C28F799O	SALVATORE	MIGLIACCIO	28/03/1962	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
PLMRSO79P62F799L	ROSA	PALUMBO	22/09/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PLSSNS69R05F839T	STANISLAO	PELUSO	05/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
PRTGLC74E15D086N	GIANLUCA	PEROTA	15/05/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145
STRCLD77E15F839N	CLAUDIO	STORTI	15/05/1977	CASORIA	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 27.685,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	3021051561
CODFISC	08441281006
DENOMINAZIONE	VILLA DELL`OMBRELLINO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA GARIBALDI 91
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 133.939,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCNSVT77D14L259I	SALVATORE	ASCIONE	14/04/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GLSBRN58C03F839L	BRUNO	AUGLIESE	03/03/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
BNFNGL64T17G190C	ANGELO	BENFACENTI	17/12/1964	PARETE	CASERTA	81030
CLCCSL58H25C495C	CONSOLATO	COLACORI	25/06/1958	SAVIANO	NAPOLI	80039
LFNNLS70T54F839B	ANNALISA	ELEFANTE	14/12/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRNSRA73S48F839Z	SARA	GRANIZIO	08/11/1973	NAPOLI	NAPOLI	80143
GRRRFL70T05B115K	RAFFAELE	GUARRACINO	05/12/1970	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
NGRLSN69P25F839E	ALESSANDRO	INGROSSO	25/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80139
LNCSVT75M19F839X	SALVATORE	LENCI	19/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80124
MNCGNR65H25F839X	GENNARO	MINICHINO	25/06/1965	NAPOLI	NAPOLI	80125
MRBMSM66M17F839U	MASSIMO	MIRABILE	17/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80124
PNAMHL61P26G902V	MICHELE	PANE	26/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80142
PPASVT55A19H243A	SALVATORE	PAPA	19/01/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147
SRNRFL72P20F839H	RAFFAELE	SARNATARO	20/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80126
SRMCRI62M11F839T	CIRO	SERMON	11/08/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 216.314,44
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5100162784
CODFISC	00292520632
DENOMINAZIONE	VILLA RUSSO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MIANO N. 94
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80145
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.046.513,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	293
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	102.667
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPNGL69S01F839N	ANGELO	ACAMPORA	01/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
DDSNNA75M47F839I	ANNA	ADDESSO	07/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80145
LBRRFL71C25F839K	RAFFAELE	ALBORETO	25/03/1971	NAPOLI	NAPOLI	80136
LVNMRA70B50F839G	MARIA	ALVINO	10/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80131
MBLMRZ74S24F839E	MAURIZIO	AMABILE	24/11/1974	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MBLCMN46T04F839M	CARMINE	AMABILE	04/12/1946	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MBRPTR64B02F839P	PIETRO	AMBROSINO	02/02/1964	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
MBRCCT63S44E329A	CONCETTA	AMBRUOSI	04/11/1963	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MDACCT75P49F839Q	CONCETTA	AMIDEO	09/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80123
MMNLDN67L59F839Z	LOREDANA	AMMENDOLA	19/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80144
NSTCRN86B41F839W	CATERINA	ANASTASIO	01/02/1986	NAPOLI	NAPOLI	80124
NGLPQL58B51M093N	PASQUALINA	ANGELONE	11/02/1958	VITULANO	BENEVENTO	82038
PLLNTN64T12F839P	ANTONIO	APOLLONI	12/12/1964	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
RDNSFN59S10F839D	STEFANO	ARDENTE	10/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80145
RDLCLN65A68F839Y	CAROLINA	ARDOLINO	28/01/1965	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
RNSLSU65L70F839A	LUISA	ARNESE	30/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80131
RNNNTN79C01F839E	ANTONIO	ARNONE	01/03/1979	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RRVPQL67B21F839J	PASQUALE	ARRIVOLI	21/02/1967	CASANDRINO	NAPOLI	80025
RTACRL62P08F839G	CARLO	ARUTA	08/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
TTNNNZ74D55F839X	ANNUNZIATA	ATTANASIO	15/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
TRARTI66H46H892M	RITA	AUTIERO	06/06/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRAMCL62P54F839M	IMMACOLATA	AUTIERO	14/09/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BLDNGL57R02L845H	ANGELO	BALDASSARRE	02/10/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BLDGUO51R03C129E	UGO	BALDASSARRE	03/10/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BLDGLC82C24C129O	GIANLUCA	BALDASSARRE	24/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
BRBGNN69A06F839O	GIOVANNI	BARBATO	06/01/1969	CARDITO	NAPOLI	80024

fonte: http://burc.regione.campania.it

BRRNTN72E27B759A	ANTONIO	BARRA	27/05/1972	CARDITO	NAPOLI	80024
BSLSVT76B07F839B	SALVATORE A.	BASILE	07/02/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
BSLGPP76L31F839U	GIUSEPPE	BASILISCO	31/07/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
BRNVTR55P18F839W	VITTORIO	BERNARDO	18/09/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BFLDNC64A15L245X	DOMENICO	BIFULCO	15/01/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BCCVCN48T16F839L	VINCENZO	BOCCHETTI	16/12/1948	ARZANO	NAPOLI	80022
BNTSNT63H54F839Z	ASSUNTA	BONETTI	14/06/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BRGGNR77M25Z404T	GENNARO R.to	BRIGSTOCK	25/08/1977	NAPOLI	NAPOLI	80145
BRNNNA75R58I293X	ANNA	BRUNACCINI	18/10/1975	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
BNNGNN74B13B925I	GIOVANNI	BUONANNO	13/02/1974	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
BNUFNC71C69F839Y	FRANCESCA	BUONO	29/03/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CDVCMN62L16F839G	CARMINE	CADAVERE	16/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
CMMNTN47E01I293Z	ANTONIO	CAMMISA	01/05/1947	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CMMSVT72D22I293O	SALVATORE	CAMMISA	22/04/1972	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CMPGCR68T06F839S	GIANCARLO	CAMPASSI	06/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80131
CNFVCN80P29F839H	VINCENZO	CANFORA	29/09/1980	NAPOLI	NAPOLI	80145
CPZGRL69E10F839V	GABRIELE	CAPUOZZO	10/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80141
CPTVDO75L11F839V	OVIDIO	CAPUTO	11/07/1975	ARZANO	NAPOLI	80022
CRSGPP52H44F839V	GIUSEPPINA	CARASCON	04/06/1952	NAPOLI	NAPOLI	80137
CRTFMN69B55F839G	FILOMENA	CAROTENUTO	15/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRTSVT61D20F839B	SALVATORE	CAROTENUTO	20/04/1961	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CRRRRT64M14A487Z	ROBERTO	CARRANO	14/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147
CRSMRA63H68F839G	MARIA	CARUSO	28/06/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRSSVT64R06F839P	SALVATORE	CARUSO	06/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80131
CSLGPP69H25F839Z	GIUSEPPE	CASALE	25/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145
CSTDNC58P24F839P	DOMENICO	CASTALDI	24/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
CSTPLA65S62F839R	PAOLA	CASTALDI	22/11/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
CSTMDB69E52F839S	MARIA DEBORAH	CASTALDI	12/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143

CSTMCR69B61F839T	M.CRISTINA	CASTALDI	21/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80131
CSTGPP52M08A064Z	GIUSEPPE	CASTALDO	08/08/1952	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CSTGNR54L16F839J	GENNARO	CASTELLANO	16/07/1954	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CTLRFL52C44L274E	RAFFAELLA	CATALDO	04/03/1952	NAPOLI	NAPOLI	80128
CCRNTN62H07F839Y	ANTONIO	CECERE	07/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
CLLMRZ75T20F839W	MAURIZIO	CELLA	20/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80135
CNTNNA70M64F839H	ANNA	CENTANNI	24/08/1970	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRBNGL63D51F839J	ANGELA	CERBONE	11/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80141
CRTLTZ71R52F839O	LETIZIA	CEROTTINO	12/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80136
CHNMHL63R68I293W	MICHELINA	CHIANESE	28/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
CHRMHL68D08E131M	MICHELE	CHIERCHIA	08/04/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CRMVCN66A13F839B	VINCENZO	CIARAMELLA	13/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80131
CCTFNC71L11F839P	FRANCESCO	CICATIELLO	11/07/1971	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CFFNNN51C19L845B	ANTONINO	CIOFFI	19/03/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CPLBGI67B23G309J	BIAGIO	CIPOLLETTA	23/02/1967	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CLSNRC60M28F839X	ENRICO	COLOSIMO	28/08/1960	VILLARICCA	NAPOLI	80010
CLSNNT64P68F839T	ANTONIETTA	COLOSIMO	28/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
CMLCML56C68C359G	CARMELA	COMOLETTI	28/03/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
CNCRSR58B12F839O	ROSARIO	CONCORDIA	12/02/1958	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CNTPLA61H70F839K	PAOLA	CONTURSO	30/06/1961	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CRTRSO57R54B990Z	ROSA	CORTESE	14/10/1957	ARZANO	NAPOLI	80022
CSTMDL46L56F839Y	MADDALENA	COSTABILE	16/07/1946	NAPOLI	NAPOLI	80143
CMUCRL59A07F839M	CARLO	CUOMO	07/01/1959	NAPOLI	NAPOLI	80145
CMUMRA60H69F839E	MARIA	CUOMO	29/06/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145
DLSNNA47B42F839G	ANNA	D'ALESSANDRO	02/02/1947	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DLTGNN79T01F839D	G.CRISTIANO	D'ALTERIO	01/12/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DMBRFL56R27B916O	RAFFAELE	D'AMBROSIO	27/10/1956	TEVEROLA	CASERTA	81030
DNDSVT70C01F839O	SALVATORE	D'ANDREA	01/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80145

DNLPRZ68M49F839E	PATRIZIA	D'ANIELLO	09/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
DPCMDL73A64C129O	MADDALENA	D'APICE	24/01/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DCSGNN52B19F839P	GIOVANNI	DE CESARE	19/02/1952	NAPOLI	NAPOLI	80145
DLCDNL72S49F839F	DANIELA	DE LUCA	09/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMTMRA66A70F839B	MARIA	DE MATTEO	30/01/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
DMCNNT52A69F839L	ANTONIETTA	DE MICHELE	29/01/1952	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DPFSVT71R31F839D	SALVATORE	DE POFI	31/10/1971	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
DRMNMR54C48A783L	ANNAMARIA	DE RIMINI	08/03/1954	NAPOLI	NAPOLI	80133
DRSRTI51A57F839E	RITA	DE ROSA	17/01/1951	NAPOLI	NAPOLI	80134
DSNGPP53P25F839V	GIUSEPPE	DE SANTO	25/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80145
DSMCML66L63G964Y	CARMELA	DE SIMONE	23/07/1966	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DSMRND55A15F839I	ARMANDO	DE SIMONE	15/01/1955	NAPOLI	NAPOLI	80145
DGLHLA60S25Z315M	HAILE	DEGOLE	25/11/1960	NAPOLI	NAPOLI	80132
DLLSVT55M07F839O	SALVATORE	DELLA CORTE	07/08/1955	NAPOLI	NAPOLI	80131
DDTLGU66M09F839W	LUIGI	DI DATO	09/08/1966	NAPOLI	NAPOLI	80145
DFLDNL75L05F839H	DANILO	DI FILIPPO	05/07/1975	NAPOLI	NAPOLI	80131
DGNGNN59B67F839J	GIOVANNA	DI GENNARO	27/02/1959	QUARTO	NAPOLI	80010
DLRNTN63A23G942A	ANTONIO	DI LAURO	23/01/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DMRVCN63P21F839H	VINCENZO	DI MARO	21/09/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DMRNTN71S08F839I	ANTONIO	DI MARTINO	08/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMNFNC76L04F839U	FRANCESCO	DI MONDA	04/07/1976	NAPOLI	NAPOLI	80144
DMNMRA67S07F839C	MAURO	DI MUNZIO	07/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80137
DNRRFL63P53E054R	RAFFAELLA	DI NARDO	13/09/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DPLGNN60R08F839Z	GIOVANNI	DI PALMA	08/10/1960	SCISCIANO	NAPOLI	80030
DPLNTN59A02F839M	ANTONIO	DI PALMA	02/01/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
DPLNNA72M65B759D	ANNA	DI PAOLO	25/08/1972	CARDITO	NAPOLI	80024
DVNSFN68P57F839G	STEFANIA	DI VINCENZO	17/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
DSDNTM78C30F839X	ANTIMO	D'ISIDORO	30/03/1978	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPSMRT69P06C129P	UMBERTO	ESPOSITO	06/09/1969	GRAGNANO	NAPOLI	80054
SPSMRA61P56F839Q	MARIA	ESPOSITO	16/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
SPSMCL71M54F839J	IMMACOLATA	ESPOSITO	14/08/1971	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSLGU58R04L259J	LUIGI	ESPOSITO	04/10/1958	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SPSGVR54S58F839R	GINEVRA	ESPOSITO	18/11/1954	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSMRZ72E04F839N	MAURIZIO	ESPOSITO	04/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
SPSPRZ65E56F839C	PATRIZIA	ESPOSITO	16/05/1965	NAPOLI	NAPOLI	80131
FBBNNZ70C54F839A	NUNZIA	FABBRICATORE	14/03/1970	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
FLCPQL55C08G333W	PASQUALE	FALCO	08/03/1955	PARETE	CASERTA	81030
FLCBRD51L15H402Q	BERARDINO	FALCONE	15/07/1951	PORTICI	NAPOLI	80055
FRRMSM72S29F839U	MASSIMO	FERRANTE	29/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRRCML64H55F839P	CARMELA	FERRARO	15/06/1964	NAPOLI	NAPOLI	80143
FRTMRC61P14F839N	MARCO	FIORETTI	14/09/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRLFNC59E01I293R	FRANCESCO	FIORILLO	01/05/1959	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
FLLLSN67E30F839R	ALESSANDRO	FOLLO	30/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRSFNC59P19E054F	FRANCESCO	FRASCOGNA	19/09/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRZVCN65A06F839U	VINCENZO	FREZZA	06/01/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
FSCRFL55T14A512I	RAFFAELE	FUSCO	14/12/1955	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
FSCNNA72C41F839P	ANNA	FUSCO	01/03/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FSCMGH61D54F839Z	MARGHERITA	FUSCO	14/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80136
GGLPRZ67R63F839I	PATRIZIA	GAGLIARDI	23/10/1967	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
GGLLCU75B57F839X	LUCIA	GAGLIARDI	17/02/1975	NAPOLI	NAPOLI	80145
GLRVCN57P04F839X	VINCENZO	GALIERO	04/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80145
GLLBRN74B42F839A	BRUNA	GALLO	02/02/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
GLLFMN64E41F839Q	FILOMENA	GALLOTTO	01/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRNGPP57P04F839A	GIUSEPPE	GARNIER	04/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRFMCL62M58F839Y	IMMACOLATA	GAROFANO	18/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
GSLGPP72C66F839Y	GIUSEPPINA	GESUELE	26/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

GHBSFN44A01Z315W	STEFANOS	GHEBREGZIABIHER	01/01/1944	NAPOLI	NAPOLI	80134
GHBYSL79L51F839W	EYERUSALEM	GHEBREGZIABIHER	11/07/1979	NAPOLI	NAPOLI	80145
GNTNNT71R56F839G	ANTONIETTA	GIONTI	16/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRDPQL67H48F839Z	PASQUALINA	GIORDANO	08/06/1967	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRDRTI74L51F839A	RITA	GIORDANO	11/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRPNTM45L08I293K	ANTIMO	GRAPPA	08/07/1945	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
GRVCRI61S24F839R	CIRO	GRAVINA	24/11/1961	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
GRZSFN75C59A757J	STEFANIA	GRAZIANO	19/03/1975	AVERSA	CASERTA	81031
GRNRRC54T11F839D	ERRICO	GUARINO	11/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80145
GRNDVD73S22F839Z	DAVIDE	GUARINO	22/11/1973	CASAVATORE	NAPOLI	80020
GSCSNT74P64F839A	ASSUNTA	GUASCO	24/09/1974	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GDUSRT58A11F839U	STRATO	GUIDA	11/01/1958	QUARTO	NAPOLI	80010
NNCLLL63C61Z614N	LORELLA	IANNECE	21/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80131
NNCNNA72L51F839R	ANNA	IANNICELLI	11/07/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
VRNPLN74H56F839D	APOLLONIA	IAVARONE	16/06/1974	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VRNMRA65D53I293F	MARIA	IAVARONE	13/04/1965	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MPRVCN73P21F839X	VINCENZO	IMPARATO	21/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80145
MPRMSM76R30F839E	MASSIMO	IMPARATO	30/10/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
MPRSVT62S07F839A	SALVATORE	IMPERATORE	07/11/1962	CARDITO	NAPOLI	80024
LRGGHN60D08F205G	GIOACCHINO	LA RAGIONE	08/04/1960	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LNZPQL61C29F839I	PASQUALE	LANZUISE	29/03/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
LRNRSO62L49F839W	ROSA	LAURENTI	09/07/1962	CERCOLA	NAPOLI	80040
LRANTN47L30F839E	ANTONIO	LAURIA	30/07/1947	NAPOLI	NAPOLI	80124
LGRTRS71R63I293B	TERESA	LIGUORI	23/10/1971	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
LMNRSR67R27F839X	ROSARIO	LIMONGELLI	27/10/1967	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
LMBLDR65B08B715S	LEANDRO	LOMBARDO	08/02/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LMBDNC80S12F839W	DOMENICO	LOMBARDO	12/11/1980	NAPOLI	NAPOLI	80145
LBRGNN64R01F839X	GIOVANNI	LUBRANO	01/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144

fonte: http://burc.regione.campania.it

LBRFDN61L07F839T	FERDINANDO	LUBRANO	07/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80145
LCNRSO68A51F839Q	ROSA	LUCENTI	11/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
MDNNMR68R53F839Y	ANNAMARIA	MADONNA	13/10/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MLLGPP58T09F839F	GIUSEPPE	MAIELLO	09/12/1958	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MNASBT67D03A535E	SABATO	MAIONE	03/04/1967	BACOLI	NAPOLI	80170
MNCPRZ64M18F839H	PATRIZIO	MANCINI	18/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
MNFCRD66R15F839S	CORRADO	MANFREDI	15/10/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
MRSRSO60S48L845F	ROSA	MARESCA	08/11/1960	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRGGNR62P13F839N	GENNARO	MARIGLIANO	13/09/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
MRNDMN58S02F839T	DAMIANO	MARINO	02/11/1958	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRNMGR64C55F839H	MARIA GRAZIA	MARINO	15/03/1964	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRNNTN54C19F839F	ANTONIO	MARINO	19/03/1954	NAPOLI	NAPOLI	80144
MRNCNU64D22A024M	CUONO	MARONE	22/04/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
MRTNTN74E22F839S	ANTONIO	MAROTTA	22/05/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRRNNA68D55F839Q	ANNA	MARRA	15/04/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRSGTN56P01F839U	GAETANO	MARSEGLIA	01/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRTCSM60B28F839D	COSIMO	MARTINO	28/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRZCML67D55F839C	CARMELA	MARZATICO	15/04/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MTRSNT59B41F839U	ASSUNTA	MATARAZZO	01/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80126
MRLGNN65R07F839P	GIOVANNI	MAURIELLO	07/10/1965	CERCOLA	NAPOLI	80040
MZZVLR62M64F839Y	VALERIA	MAZZACANE	24/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80124
MLLNNA54E57I129N	ANNA	MELILLO	17/05/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNNMNE70H61G309F	MENA	MENNA	21/06/1970	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MSSCLL53P57F839Y	CILLA	MESSINA	17/09/1953	NAPOLI	NAPOLI	80131
MGLMLA62S70F839Z	AMALIA	MIGLIACCIO	30/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
MGLRFL64B17F839Y	RAFFAELE	MIGLIORE	17/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80135
MGLCMN66C31F839I	CARMINE	MIGLIUOLO	31/03/1966	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MGLLSN58L30F839L	ALESSANDRO	MIGLIUOLO	30/07/1958	NAPOLI	NAPOLI	80132

fonte: http://burc.regione.campania.it

MCCSGM61L03F839P	SERGIO MARIA	MOCCIA	03/07/1961	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MCCRFL60L23F839M	RAFFAELE	MOCCIA	23/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80145
MLSMRT75C17F839R	UMBERTO	MOLISSE	17/03/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
MNCGNR70P26F839I	GENNARO	MONACO	26/09/1970	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MRBPQL67P08F839D	PASQUALE	MORABITO	08/09/1967	ARZANO	NAPOLI	80022
MSCRFL71C58F839V	RAFFAELLA	MOSCHETTI	18/03/1971	NAPOLI	NAPOLI	80144
MTGGNR52M04F839D	GENNARO	MOTUGNO	04/08/1952	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MTGPQL71D20F839E	PASQUALE	MOTUGNO	20/04/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
MRLFNT68E69F839W	FORTUNA	MUROLO	29/05/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
MRLMRA62M03F839T	MARIO	MUROLO	03/08/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRLSVT65L13F839K	SALVATORE	MUROLO	13/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
MSLMSM69T12F839M	MASSIMO	MUSELLA	12/12/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145
MSLRFL57D54F839O	RAFFAELLA	MUSELLA	14/04/1957	NAPOLI	NAPOLI	80145
NPLVCN57B16F839G	VINCENZO	NAPOLANO	16/02/1957	VILLARICCA	NAPOLI	80010
NPLGNR74C21F839C	GENNARO	NAPOLANO	21/03/1974	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
NPLCMN63R30F839U	CARMINE	NAPOLETANO	30/10/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
NPLFNC73D02F839Q	FRANCESCO	NAPOLITANO	02/04/1973	NAPOLI	NAPOLI	80136
NRDDNC68A09F839G	DOMENICO	NARDIELLO	09/01/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
NVRNNZ70H63F839U	NUNZIA	NAVARRA	23/06/1970	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
NSIVCN66A19F839G	VINCENZO	NISI	19/01/1966	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RFCVCN72R21F839E	VINCENZO	OREFICE	21/10/1972	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
TTNNDR53M08F839J	ANDREA	OTTAIANO	08/08/1953	NAPOLI	NAPOLI	80147
PCLGNR70C21F839U	GENNARO	PACIELLO	21/03/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PDLVCN70R43F839D	VINCENZA	PADULANO	03/10/1970	QUARTO	NAPOLI	80010
PGNDNC59T12F839O	DOMENICO	PAGANO	12/12/1959	NAPOLI	NAPOLI	80145
PRMGTN73R25H703P	AGOSTINO	PARMENTOLA	25/10/1973	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80052
PSCVCN72E01F839L	VINCENZO	PASCA	01/05/1972	NAPOLI	NAPOLI	80131
PDCGNN63T64F839P	GIOVANNA	PAUDICE	24/12/1963	ARZANO	NAPOLI	80022

PRCLRD63M18F839V	ALFREDO	PERCACCIUOLO	18/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
PSCGNN71C56G813L	GIOVANNA	PESACANE	16/03/1971	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
PCSFNC65A01H101U	FRANCESCO	PICASCIA	01/01/1965	QUALIANO	NAPOLI	80019
PCCNNA69L50F839V	ANNA	PICCIRILLO	10/07/1969	CASORIA	NAPOLI	80026
PNTNSC77L54F839R	NATASCIA P.	PINTO	14/07/1977	NAPOLI	NAPOLI	80144
PRZGMB48D21E054J	GIOVAMBATTISTA	PIROZZI	21/04/1948	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PSNMRS72H63G812D	M.ROSARIA	PISANI	23/06/1972	NAPOLI	NAPOLI	80145
PSNRFL61L31F839X	RAFFAELE	PISANO	31/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80124
PLCDNL70P24F839C	DANIELE	POLICE	24/09/1970	CAIVANO	NAPOLI	80023
PCUPTR76S23I293K	PIETRO	PUCA	23/11/1976	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
QSSPRZ61E25F839Q	PATRIZIO	QUISISANO	25/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80131
RTTSBT76C29I234Y	SABATO	RATTO	29/03/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RCCSNT66A68F839L	ASSUNTA	RICCI	28/01/1966	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RCCFDN56M03F839C	FERDINANDO	RICCIO	03/08/1956	NAPOLI	NAPOLI	80145
RCCPRZ64D57F839D	PATRIZIA	RICCIO	17/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
RPPLGU73E19F839P	LUIGI	RIPPA	19/05/1973	NAPOLI	NAPOLI	80144
RBLMHL76D53F839N	MICHELA	ROBLEDO	13/04/1976	NAPOLI	NAPOLI	80131
RBLPRZ63C70D789L	PATRIZIA	ROBLEDO	30/03/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RDRGRG60D24F839Q	GIORGIO	RODRIQUEZ	24/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80137
RNGGPP69L13F839O	GIUSEPPE	RONGA	13/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80144
RNGMSM67M11F839F	MASSIMO	RONGA	11/08/1967	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RSSPRZ58L68F839C	PATRIZIA	ROSSI	28/07/1958	NAPOLI	NAPOLI	80131
RGGGPP60D70F839B	GIUSEPPINA	RUGGIERO	30/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80131
RPLNGL70R26I293H	ANGELO	RUOPOLI	26/10/1970	CESA	CASERTA	81030
RSSCRI62B08F839K	CIRO	RUSSO	08/02/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSGPR53C12F839J	GIAMPIERO	RUSSO	12/03/1953	POZZUOLI	NAPOLI	80078
RSSDNC57B03F839I	DOMENICO	RUSSO	03/02/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144
RSSPRZ64E41F839K	PATRIZIA	RUSSO	01/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145

RSSRRT70S23F839M	ROBERTO	RUSSO	23/11/1970	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
RSSGNR71T13F839N	GENNARO	RUSSO	13/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80145
SBBVCN54E14F839G	VINCENZO	SABBATINO	14/05/1954	NAPOLI	NAPOLI	80145
SLMCLD61R06F839H	CLAUDIO	SALOMONE	06/10/1961	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SLMMRA68H30F839X	MARIO	SALOMONE	30/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80144
SLZTRS72E52F839V	TERESA	SALZANO	12/05/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SNTNNZ53A59F839G	NUNZIA	SANTANIELLO	19/01/1953	NAPOLI	NAPOLI	80141
SNTCMN59M08G670E	CARMINE	SANTARPIA	08/08/1959	PIMONTE	NAPOLI	80050
SNZMSM69D21F839J	MASSIMILIANO	SANZONE	21/04/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
SRBTZN65R52F839O	TIZIANA	SARUBBI	12/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80131
SVRLSN65A19B428V	ALESSANDRO	SAVARESE	19/01/1965	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SCNRST66S18F839B	ERNESTO	SCANCARIELLO	18/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80145
SCNRFL62M02F839H	RAFFAELE	SCANCARIELLO	02/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
SCRNNA74M53F839Y	ANNA	SCARPATO	13/08/1974	NAPOLI	NAPOLI	80145
SLLPTR57R05F839G	PIETRO	SELLITTO	05/10/1957	NAPOLI	NAPOLI	80145
SQNFBA75D06F839P	FABIO	SEQUINO	06/04/1975	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SRRGTN64T25F839K	GAETANO	SERRAO	25/12/1964	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
SRRSVT72H18F839G	SALVATORE	SERRAO	18/06/1972	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SGNVCN78M21F839O	VINCENZO	SIGNORIELLO	21/08/1978	NAPOLI	NAPOLI	80145
SGNGRD62C17F839N	GERARDO	SIGNORIELLO	17/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
SLVNRC62B26F839I	ENRICO	SILVESTRI	26/02/1962	NAPOLI	NAPOLI	80131
SPCDFN60E48I501Z	DELFINA	SPACONE	08/05/1960	NAPOLI	NAPOLI	80124
SPTDLA65B67F839J	ADELE	SPOTI	27/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80127
STNRLL69R51F839M	ORNELLA	STANISLAO	11/10/1969	AVERSA	CASERTA	81031
TLTVCN55M18F839A	VINCENZO	TALOTTI	18/08/1955	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
TRNTZN71H70F839P	TIZIANA	TARANTINO	30/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80141
TZZMSM70T05A479X	MASSIMO	TIZZANO	05/12/1970	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
TDSMRS67D61F839U	MARIA ROSARIA	TODISCO	21/04/1967	NAPOLI	NAPOLI	80141

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRNCCT69P42F839F	CONCETTA	TRANCHINI	02/09/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
TRMGPP65M11F839E	GIUSEPPE	TREMATERRA	11/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
TRSVCN71H04F839S	VINCENZO	TROISE	04/06/1971	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
VSTVCN50A01F839N	VINCENZO	VASATURO	01/01/1950	ARZANO	NAPOLI	80022
VNRLSN84L25F839B	ALESSANDRO	VENERUSO	25/07/1984	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VRDGPP53A09I293V	GIUSEPPE	VERDE	09/01/1953	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VRDNNL70T62F839M	ANTONELLA	VERDOLINO	22/12/1970	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VRDBRN61P49F839S	BRUNA	VERDOLINO	09/09/1961	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VLIVCN61C19F839O	VINCENZO	VIOLA	19/03/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
VSCCML63E49F839I	CARMELA	VISCONTI	09/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80145
VSNNMR68P46L245S	ANNAMARIA	VISONE	06/09/1968	SCAFATI	SALERNO	84018
VLPVLR66B58F839D	VALERIA	VOLPICELLI	18/02/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
WRZDNL70A70F839O	DANIELA	WIRZ	30/01/1970	NAPOLI	NAPOLI	80141
ZNTMRA67D62G964W	MARIA	ZANETTONI	22/04/1967	POZZUOLI	NAPOLI	80078
ZCCNGL54T53F839E	ANGELA	ZUCCOLI	13/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80145

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.528,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5128408291
CODFISC	SCRVCN54B12H703L
DENOMINAZIONE	VINCENZO SCARIATI
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VISITAZIONE 140/142
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA LA CARITA'
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80050
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.450,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSRPQL68P55I300T	PASQUALINA	CESARANO	15/09/1968	LETTERE	NAPOLI	80050
SCGGNR73L13L845V	GENNARO	SICIGNANO	13/07/1973	GRAGNANO	NAPOLI	80054

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117116231
CODFISC	05715580634
DENOMINAZIONE	ZELIG S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CHIAIA 149/A
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLPGNN69H04F839C	GIOVANNI	DEL PRETE	04/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80129
DLLVTI73B21E329R	VITO	DELLA SPERANZA	21/02/1973	FORIO	NAPOLI	80075
MRTBRN71L20A783Y	BRUNO	MARTONE	20/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80124
MRMCML76C42F839N	CARMELA	MORMILE	02/03/1976	NAPOLI	NAPOLI	80129
PNNNRC73R10F839H	ENRICO	PENNINO	10/10/1973	STRIANO	NAPOLI	80040
PZZCCT73E53B963X	CONCETTINA	PIZZINI	13/05/1973	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 6.644,47
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207140386
CODFISC	03537290656
DENOMINAZIONE	A.D.R.M. HELIOPOLIS S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L. GUERRASIO
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.145,48
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.154
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLGCM76D27H703I	GIACOMO	APICELLA	27/04/1976	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CZZLNE55B65I720X	ELENA	CAIAZZA	25/02/1955	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
CRLVNT86B53F912Z	VALENTINA	CARIELLO	13/02/1986	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
DFLGRD74C63G230J	GERARDA	DE FALCO	23/03/1974	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
DPRNNA74E43F912G	ANNA	DE PRISCO	03/05/1974	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
DNTDMR86B50I483F	IDA MARIA	DONATO	10/02/1986	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
FSLMDL54R55C259L	MADDALENA	FASOLINO	15/10/1954	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
LRAFST65L25F912Z	FAUSTO	LAURO	25/07/1965	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
SLVRSO74T60F912U	ROSA	SALVATI	20/12/1974	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.821,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207268075
CODFISC	03818200665
DENOMINAZIONE	AGROCCUPAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LIBROIA 52
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.627,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPBRT55L58F839P	BERTA	CAPPELLI	18/07/1955	SALERNO	SALERNO	84127
LNGPQL70B01E131K	PASQUALE	LONGOBARDI	01/02/1970	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
MLNGDE66P24I438K	EGIDIO	MILONE	24/09/1966	SARNO	SALERNO	84087
PGNNDA76M48F839F	NADIA	PAGANO	08/08/1976	SCAFATI	SALERNO	84018
RGGGLN74H66C361W	GIULIANA	RUGGIERO	26/06/1974	SALERNO	SALERNO	84126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 45.773,02
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/08/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203213420
CODFISC	01892740653
DENOMINAZIONE	AMI` SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BELVEDERE 10
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 221.446,64
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	31
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	22.087
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RDTMLN60E12D171Q	EMANUELE	ARDITO	12/05/1960	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
VLLGDU59A20G023W	GUIDO	AVALLONE	20/01/1959	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
BLLLRD68C13F481R	LEONARDO	BELLIZIA	13/03/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
BRSLCI68E60F205L	LICIA	BORIOSI	20/05/1968	BELLIZZI	SALERNO	84092
BRSCRI82H27H703F	CIRO	BORSA	27/06/1982	SALERNO	SALERNO	84100
BNUMNL78P16D869J	EMANUEL	BUONO	16/09/1978	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CSLGMN71C52H703Y	GIACOMINA	CASALE	12/03/1971	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CSLSMN68R28E573D	SIMONE	CASALE	28/10/1968	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CSCGPP67L03G834S	GIUSEPPE	CASCINO	03/07/1967	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CTRGRD61E14H703L	GERARDO	CITRO	14/05/1961	SALERNO	SALERNO	84100
CRRPLA79C03D390D	PAOLO	CORRADO	03/03/1979	EBOLI	SALERNO	84025
DGSMTT75A18H703O	MATTEO	D'AGOSTINO	18/01/1975	SALERNO	SALERNO	84100
DLRLNS63B25G834P	ALFONSO	DEL REGNO	25/02/1963	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DGCNNZ78P19H703B	ANNUNZIATO	DI GIACOMO	19/09/1978	SALERNO	SALERNO	84100
DGVLGU72C02H703Z	LUIGI	DI GIOVAMBATTISTA	02/03/1972	SALERNO	SALERNO	84100
DMIFNC67R11H703X	FRANCESCO	DI MAIO	11/10/1967	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
FLLLSN69L06H703I	ALESSANDRO	FAIELLA	06/07/1969	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
FLVGNN59P28E027N	GIOVANNI	FALIVENE	28/09/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRNPQL71T10H703R	PASQUALE	FARINA	10/12/1971	PELLEZZANO	SALERNO	84080
GRDLNS73H07L860X	ALFONSO	GIORDANO	07/06/1973	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
LNICMN74C27A717T	CARMINE	IULIANO	27/03/1974	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
PLLMSM69B11H703G	MASSIMO	PAOLILLO	11/02/1969	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PSTNGL74L23H703J	ANGELO	PASTORE	23/07/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PTRRRT79P10D390V	ROBERTO	PETROSINO	10/09/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RMNLCU83R06H703W	LUCA	ROMANO	06/10/1983	SALERNO	SALERNO	84100
RMNRNG75B20H703J	ARCANGELO	ROMANO	20/02/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

SVLCMN67L14H703H	CARMINE	SAVIELLO	14/07/1967	SALERNO	SALERNO	84100
SSSNGL75E10H703P	ANGELO	SESSA	10/05/1975	SALERNO	SALERNO	84100
STRCMN63R07G834W	CARMINE	STRIANESE	07/10/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TMBDNC71S11A717N	DOMENICO	TAMBASCO	11/11/1971	BELLIZZI	SALERNO	84092
VTLTZN62A22H703O	TIZIANO	VITOLO	22/01/1962	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207842174
CODFISC	03954710657
DENOMINAZIONE	ANS RICERCA E INNOVAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL PARCO CASTELLO FIENGA
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GLTGNN80A04G230T	GIOVANNI	GALOTTO	04/01/1980	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MNCLNE72M71F839H	ELIANA	MANCINI	31/08/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.429,65
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5123286951
CODFISC	02894970967
DENOMINAZIONE	ASER SRL in liquidazione
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ICACE 2 - ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.430,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.102
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNDVLR71S41F839B	VALERIA	FIANDRA	01/11/1971	SALERNO	SALERNO	84128
GDUMRZ71R21L259T	MAURIZIO	GUIDA	21/10/1971	NAPOLI	NAPOLI	80059
LDDMNN76M67L245A	MARIANNA	LEDDA	27/08/1976	NAPOLI	NAPOLI	80045
MNSLCU69D18L219M	LUCA	MANASSERO	18/04/1969	TORINO	TORINO	10125
SNNLCU72E11F839C	LUCIO	SANNINO	11/05/1972	SALERNO	SALERNO	84128
TNRTRS76S44G230N	TERESA	TENORE	04/11/1976	SALERNO	SALERNO	84083

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206476974
CODFISC	03355740659
DENOMINAZIONE	AUTOMARE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE DELLE CALABRIE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRPTR79T13H703I	PIETRO	ALIBERTI	13/12/1979	SALERNO	SALERNO	84134
CTRNNT71T66H703M	ANNITA	CITRO	26/12/1971	SALERNO	SALERNO	84100
FNZRFL63B04L245U	RAFFAELE	FONZO	04/02/1963	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
PRCSNO68P62E625S	SONIA	PROCIDA	22/09/1968	SALERNO	SALERNO	84100
SCHMTT56A14H431V	MATTEO	SCHIAVONE	14/01/1956	BARONISSI	SALERNO	84081
VSTVCN68A05E026K	VINCENZO	VISTOCCO	05/01/1968	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.764,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209582342
CODFISC	04387800651
DENOMINAZIONE	AVAGLIANO SERVICE SAS DI GIOVANNA AVAGLIANO & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MANZO 53
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.725,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RMNFBA79E26H703Y	FABIO	ROMANO	26/05/1979	SALERNO	SALERNO	84100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205534868
CODFISC	VTLNLL64E70A717C
DENOMINAZIONE	AVS DI VITOLO ANELLA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TORRE DEI RAI, 14/16
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CGGPQL88A15H703B	PASQUALE	CAGGIANO	15/01/1988	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CNTGTN80P01A717S	GAETANO	CONTRONE	01/09/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRTNTN86E27A509P	ANTONIO	FORTE	27/05/1986	EBOLI	SALERNO	84025
MLSGNR66P05A717A	GENNARO	MOLISE	05/09/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VNRVCN62C07A717O	VINCENZO	VENERUSO	07/03/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 50.202,67
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/08/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201277464
CODFISC	00321770653
DENOMINAZIONE	BETA CAVI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLE INDUSTRIE ZONA IND.LE
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 242.876,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	24.224
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFNNTN67H17A717F	ANTONIO	ALFANO	17/06/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LFNPTR71D19A717B	PIETRO	ALFANO	19/04/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
BSSNTN67B20F481N	ANTONIO	BASSO	20/02/1967	BELLIZZI	SALERNO	84092
BFNTLD73P18A717Z	TEOBALDO	BUFANO	18/09/1973	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CLBSDR68A09H703E	SANDRO	CALABRESE	09/01/1968	SALERNO	SALERNO	84100
CPSGRD71B68A717X	GERARDA	CAPASSO	28/02/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CPPLVT70C23F205N	LUCA VITTORIO	CAPPELLETTI	23/03/1970	MILANO	MILANO	20100
CRLRRT64E23D390X	ERBERTO	CARLUCCIO	23/05/1964	EBOLI	SALERNO	84025
CSLDNC74A08F839L	DOMENICO	CASELLA	08/01/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CHPSFN73P70A717V	STEFANIA	CHIAPPARONE	30/09/1973	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRRRRT72S17H703Y	ROBERTO	CORRADO	17/11/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRVGRD77R12D390D	GERARDO	CORVINO	12/10/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DNGLDI62M66A717W	LIDIA	D'ANGELO	26/08/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DRCLSU68P45H703Q	LUISA	D'ARCO	05/09/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DCHLRD73H06H703B	ALFREDO	DE CHIARA	06/06/1973	BELLIZZI	SALERNO	84092
DVTNTN72C05A717Y	ANTONIO	DE VITA	05/03/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DNPVNT77C09A717M	VALENTINO	DI NAPOLI	09/03/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRLGRD64E59A717K	GERARDINA	FERULLO	19/05/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GRFFNT71P27H703E	FIORENTINO	GAROFALO	27/09/1971	BELLIZZI	SALERNO	84092
LNGMRT68A04A717J	UMBERTO	LANGELLA	04/01/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MCRCML66L56A717J	CARMELA	MACRI'	16/07/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MTRCLD55T15A717F	CLAUDIO	MUTARELLI	15/12/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NCSLNS68S28A717S	ALFONSO	NICASTRO	28/11/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LVOSFN75T25A717K	STEFANO	OLIVA	25/12/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PNILCU69B41A717E	LUCIA	PIANO	01/02/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PSPMRA75M21D390C	MARIO	PISAPIA	21/08/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

RMABBR76T55A091A	BARBARA	RAIMO	15/12/1976	BELLIZZI	SALERNO	84092
SBTMGN76D26H703P	MAGNO	sabato	26/04/1976	BELLIZZI	SALERNO	84092
SGGNLL57B49B476I	ANIELLA	SAGGIOMO	09/02/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SLLGNN66M29H703D	GIOVANNI	SAULLE	29/08/1966	BELLIZZI	SALERNO	84092
SSSLNZ58R22A717N	LORENZO	SESSA	22/10/1958	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SLLRRT68E27H703X	ROBERTO	SILLA	27/05/1968	SALERNO	SALERNO	84100
TMMXTN71L52D390V	COSTANZA	TOMMASINI	12/07/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TMMPRZ68P65A717Q	PATRIZIA	TOMMASINI	25/09/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.214,82
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/05/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203564162
CODFISC	25158500658
DENOMINAZIONE	C.M. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FRANCESCO CRISPI, 104
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.715,16
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.051
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNCMN79H44H703B	CARMEN	BRUNO	04/06/1979	SALERNO	SALERNO	84100
CPNDRD85B14H703P	EDUARDO	CAPUANO	14/02/1985	PELLEZZANO	SALERNO	84080
GRDFNC68H02C361W	FRANCESCO	GIORDANO	02/06/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
GRRSLV54L55D150B	SILVIA	GUERRA	15/07/1954	SALERNO	SALERNO	84100
NPLVCN61L16H703P	VINCENZO	NAPOLI	16/07/1961	SALERNO	SALERNO	84100
RNLNLN60T45H703F	NICOLINA	RINALDI	05/12/1960	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.057,14
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205238777
CODFISC	0482300654
DENOMINAZIONE	C.U.E.S. S.C.R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	V.PONTE DON MELILLO C/O UNIVERSITA`
UNITA_PROD_LOCALITA	FISCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84084
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 34.901,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRPSFN69P41F912C	STEFANIA	CARPENTIERE	01/09/1969	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
GRMNNG57R15L219N	ANTONIO G.	GRIMALDI	15/10/1957	SALERNO	SALERNO	84100
GRTGCR58T04F839K	GIANCARLO	GROTTA	04/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80125
LRCFRC87T55H703A	FEDERICA	LA ROCCA	15/12/1987	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.521,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209155632
CODFISC	04051120659
DENOMINAZIONE	CAMPANIA SUPERMARKET SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PALMIRO TOGLIATTI
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTEL SAN GIORGIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84083
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 165.783,55
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.866
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRNDR79P20G230H	ANDREA	AMBROSIO	20/09/1979	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
BRNGPP74E26G230T	GIUSEPPE	BARONE	26/05/1974	PAGANI	SALERNO	84016
BSLRND68B22B115D	ARMANDO	BASILE	22/02/1968	BRACIGLIANO	SALERNO	84082
BSCBGI64B03F912B	BIAGIO	BOSCO	03/02/1964	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
CSTNLM82T19C361I	ANSELMO	CASTELLANO	19/12/1982	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DRARFL56M26D615W	RAFFAELE	D'AURIA	26/08/1956	FISCIANO	SALERNO	84084
DSDFNC70A25G230D	FRANCESCO	DESIDERIO	25/01/1970	ANGRI	SALERNO	84012
DPRFNC64R23G230E	FRANCO	DI PIERRI	23/10/1964	ANGRI	SALERNO	84012
FRRGPP67B07F912D	GIUSEPPE	FERRAIOLI	07/02/1967	PAGANI	SALERNO	84016
FSTMHL73B27A509C	MICHELE	FESTA	27/02/1973	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
FSTBRN57R11A509A	BRUNO	FESTA	11/10/1957	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
GNVLGU74T27A509Q	LUIGI	GENOVESE	27/12/1974	AVELLINO	AVELLINO	83100
PNDVNI80B12H703Y	IVANO	PANDOLFI	12/02/1980	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RMAMSM76D30A509V	MASSIMILIANO	RAIMO	30/04/1976	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
RSSCLN79A21F912O	CARLO ANTONIO	ROSSI	21/01/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SCHNCL82S25F912K	NICOLA	SCHIAVO	25/11/1982	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SPNDNC71C11A783Y	DOMENICO	SUPINO	11/03/1971	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
TNALSN78H19F912E	ALESSANDRO	TAIANO	19/06/1978	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84083
VLLNTN78D23F913K	ANTONIO	VILLANI	23/04/1978	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.607,46
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200741652
CODFISC	02850410651
DENOMINAZIONE	CANTIERI NAVALI GATTO SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	SPIAGGA SANTA TERESA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 54.218,15
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCPQL63E24H703Y	PASQUALE	CARACCIUOLO	24/05/1963	SALERNO	SALERNO	84100
CSTGRD86L12H703Q	GERARDO	COSTANTINO	12/07/1986	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DNLCRI63S17H703R	CIRO	DANIELE	17/11/1963	SALERNO	SALERNO	84100
FRIMSM70L13A674P	MASSIMO	FIORE	13/07/1970	FISCIANO	SALERNO	84084
MRCNTN51T17G426C	ANTONIO	MARCIANO	17/12/1951	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PPAVCN63R28H703G	VINCENZO	PAPA	28/10/1963	BARONISSI	SALERNO	84081
PPAMHL67A09H703E	MICHELE	PAPA	09/01/1967	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
RMNMRT47H08F546M	UMBERTO	ROMANO	08/06/1947	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206119473
CODFISC	03145450650
DENOMINAZIONE	CERAMICA PINTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I° 31
UNITA_PROD_LOCALITA	VIETRI SUL MARE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84019
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCGPP67L21L860D	GIUSEPPE	BIANCO	21/07/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DCNNTN71P28H703M	ANTONIO	D'ACUNTO	28/09/1971	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
FRRMDD55C22C361B	EMIDDIO	FERRAIOLO	22/03/1955	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
LTRMSM71H21G834L	MASSIMO	LATERZA	21/06/1971	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MLOGCM71P27L860K	GIACOMO	MOLA	27/09/1971	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84013
RSACRL73S29F839V	CARLO	RASO	29/11/1973	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
RSSCSM53B16L860D	COSIMO	RUSSO	16/02/1953	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SMNMRA68B41H703S	MARIA	SIMONI	01/02/1968	SALERNO	SALERNO	84125
TRSMHL71R15C361I	MICHELE	TROISI	15/10/1971	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201602659
CODFISC	00585990658
DENOMINAZIONE	CIANCIULLO MARMI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA WENNER 45
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLENNA59A64D292Q	ANNA	D'ELIA	24/01/1959	SALERNO	SALERNO	84100
GSPMTT81C04D390F	MATTEO	GASPARRO	04/03/1981	EBOLI	SALERNO	84025
LFMPTR58C11G230L	PIETRO	LA FEMINA	11/03/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
NPLNLS75E45F912Y	ANNALISA	NAPOLI	05/05/1975	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PLARME64A01D390Q	REMO	PALO	01/01/1964	EBOLI	SALERNO	84025
PLADNC86H30D390C	DOMENICO	PALO	30/06/1986	EBOLI	SALERNO	84025
PLLGPL59M11H703G	GIANPAOLO	PELLEGRINO	11/08/1959	SALERNO	SALERNO	84100
TRONGL72M25H703I	ANGELO	TORO	25/08/1972	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
VCNLGU54D06H703S	LUIGI	VICINANZA	06/04/1954	SALERNO	SALERNO	84100
VCNFPP59E05H703A	FILIPPO	VICINANZA	05/05/1959	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.821,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207113313
CODFISC	03629170659
DENOMINAZIONE	COLOR POINT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLE INDUSTRIE, 33
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.627,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRLCLL82H23E131T	ACHILLE	CARLINO	23/06/1982	GRAGNANO	NAPOLI	80054
CCCGDE80D08H703B	EGIDO	CICCARONE	08/04/1980	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
DLLLRA78C56H703S	LAURA	DELLA CORTE	16/03/1978	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
LFNPTR60H24E131V	PIETRO	ELEFANTE	24/06/1960	GRAGNANO	NAPOLI	80054
MRRGNN79H58D390N	GIOVANNA	MORRETTA	18/06/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201065423
CODFISC	00068490555
DENOMINAZIONE	COMMISSIONARIA MASSA SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA M GRACCO 9
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSENRC69H06H703O	ENRICO	DE SIO	06/06/1969	SALERNO	SALERNO	84100
FNMFNC73D02H703E	FRANCESCO	FINAMORE	02/04/1973	SALERNO	SALERNO	84100
MSSCRI82D19H703R	CIRO	MASSA	19/04/1982	PELLEZZANO	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 121.815,30
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204707016
CODFISC	02744320652
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA FONDITORI DI SALERNO S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G PASTORE 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 589.333,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	66
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	58.587
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRSFN61S21A674O	STEFANO	ALIBERTI	21/11/1961	BARONISSI	SALERNO	84081
LBRGNE66B26H703I	EUGENIO	ALIBERTI	26/02/1966	BARONISSI	SALERNO	84081
NGRNLL69L06F138C	ANIELLO	ANGRISANO	06/07/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
VLLBNT73B20H703P	BENITO	AVALLONE	20/02/1973	FISCIANO	SALERNO	84084
VRSNCL71B12H703T	NICOLA	AVERSA	12/02/1971	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
BRNRCC55R11H703P	ROCCO	BARONE	11/10/1955	BARONISSI	SALERNO	84081
BRRGRD73T07H703U	GERARDO	BARRELLA	07/12/1973	BARONISSI	SALERNO	84081
CRBMCL72C12H703H	MARCELLO	CARBONE	12/03/1972	FISCIANO	SALERNO	84084
CLNDNC68C24F693G	DOMENICO	CELENTANO	24/03/1968	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
CLNSVT74L11A509N	SALVATORE	CELENTANO	11/07/1974	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
CTRVCN74M11H703M	VINCENZO	CITRO	11/08/1974	FISCIANO	SALERNO	84084
CZZNCL75D02G426S	NICOLA	COZZO	02/04/1975	PELLEZZANO	SALERNO	84080
CRSNLL70T10F913Z	ANIELLO	CRISCUOLO	10/12/1970	BARONISSI	SALERNO	84081
DNTNCL72T05A674K	NICOLA	D'ANTONIO	05/12/1972	FISCIANO	SALERNO	84084
DRAFNC58L13H836Z	FRANCO	D'AURIA	13/07/1958	GRAGNANO	NAPOLI	80054
DRAPQL55B10D615F	PASQUALE	D'AURIA	10/02/1955	BARONISSI	SALERNO	84081
DRSLGU69P03H703R	LUIGI	DE ROSA	03/09/1969	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DSNLSN66M04H703E	ALESSANDRO	DE SANTIS	04/08/1966	SALERNO	SALERNO	84128
DGCRFL52M01F546Z	RAFFAELE	DI GIACOMO	01/08/1952	BARONISSI	SALERNO	84081
DGCGTN80C21L719X	GAETANO	DI GIACOMO	21/03/1980	BARONISSI	SALERNO	84081
FMUMRA69P18H703J	MARIO	FUMO	18/09/1969	BARONISSI	SALERNO	84081
GLLPLA67A11H703A	PAOLO	GALLO	11/01/1967	PELLEZZANO	SALERNO	84080
GRLNTN82T22H703T	ANTONIO	GIARLETTA	22/12/1982	BARONISSI	SALERNO	84081
GIONNN59S09G023V	ANTONINO	GIOIA	09/11/1959	BARONISSI	SALERNO	84081
GRDGPP62A30A674M	GIUSEPPE	GIORDANO	30/01/1962	BARONISSI	SALERNO	84081
GRCRST75P25H703A	ERNESTO	GRECO	25/09/1975	PELLEZZANO	SALERNO	84080

GRMRFL77B16H703G	RAFFAELE	GRIMALDI	16/02/1977	SERINO	AVELLINO	83028
NNNNTN66R17H800L	ANTONIO	IANNONE	17/10/1966	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
NNNGNN58A19A674L	GIOVANNI	IANNONE	19/01/1958	BARONISSI	SALERNO	84081
LNDDRA74E27H703L	DARIO	LANDI	27/05/1974	FISCIANO	SALERNO	84084
LNDRSR75P08H703P	ROSARIO	LANDI	08/09/1975	BARONISSI	SALERNO	84081
LGNMRC78L21H703K	MARCO	LIGNATE	21/07/1978	PELLEZZANO	SALERNO	84080
LGRNCL87L16A509X	NICOLA	LIGUORI	16/07/1987	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
MCLDNL70D30H703N	DANIELE	MACELLARO	30/04/1970	SALERNO	SALERNO	84131
MNCGPP79S17Z112R	GIUSEPPE	MANCUSI	17/11/1979	SARNO	SALERNO	84087
MNCLGU79T17I438X	LUIGI	MANCUSO	17/12/1979	SARNO	SALERNO	84087
MSCNLL67D12I300Q	ANIELLO	MASCOLO	12/04/1967	BARONISSI	SALERNO	84081
MNTNLL73A17F912O	ANIELLO	MONTALBINO	17/01/1973	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MNTCRI76A06F912E	CIRO	MONTALBINO	06/01/1976	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MRNGNN75E29H703X	GIOVANNI	MURINO	29/05/1975	FISCIANO	SALERNO	84084
MTRLCU84C01H703K	LUCA	MUTARELLI	01/03/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NPLCMN71R20H703C	CARMINE	NAPOLI	20/10/1971	BARONISSI	SALERNO	84081
PLMVCN55S16C361C	VINCENZO	PALUMBO	16/11/1955	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PLLMSM78H08H703Q	MASSIMO	PAOLILLO	08/06/1978	BARONISSI	SALERNO	84081
PCRNTN67H29H703Q	ANTONIO	PICARELLA	29/06/1967	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
PCCLEI69A30G812U	ELIA	PICCOLO	30/01/1969	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
PRRRCC59R19A674F	ROCCO	PIERRO	19/10/1959	BARONISSI	SALERNO	84081
RGAGPP56R16A674J	GIUSEPPE	RAGO	16/10/1956	BARONISSI	SALERNO	84081
RNLPRN75M11H703D	PIERINO	RINALDI	11/08/1975	PELLEZZANO	SALERNO	84080
RNLNGL63C07A674F	ANGELO	RINALDI	07/03/1963	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
RSISVT72A15H977W	SALVATORE	RISI	15/01/1972	BARONISSI	SALERNO	84081
RMOCLD75D03H703D	CLAUDIO	ROMEO	03/04/1975	BARONISSI	SALERNO	84081
RSSFNC76L10H431J	FRANCESCO	RUSSO	10/07/1976	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SNTGMR79S17H703L	GIANMARIA	SENATORE	17/11/1979	SALERNO	SALERNO	84132

fonte: http://burc.regione.campania.it

SNTMRA56P25H703X	MARIO	SENATORE	25/09/1956	SALERNO	SALERNO	84132
SSSRFL71H26H703K	RAFFAELE	SESSA	26/06/1971	BARONISSI	SALERNO	84081
SSSNGL62T23A674W	ANGELO	SESSA	23/12/1962	BARONISSI	SALERNO	84081
SNIRCR54B21C361N	RICCARDO	SIANI	21/02/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNIMRT68L07H703C	UMBERTO	SIANI	07/07/1968	SALERNO	SALERNO	84132
SNIMRA76L30H703W	MARIO	SIANI	30/07/1976	SALERNO	SALERNO	84132
SCIRFL61S04H703M	RAFFAELE	SICA	04/11/1961	FISCIANO	SALERNO	84084
SPSNTN60A20D615A	ANTONIO	SPISSO	20/01/1960	FISCIANO	SALERNO	84084
TRBMMM80S17H703X	MIMMO	TRABUCCO	17/11/1980	BARONISSI	SALERNO	84081
TRBNDR79E08H703X	ANDREA	TRABUCCO	08/05/1979	PELLEZZANO	SALERNO	84080
VLSVCN80S16H703U	VINCENZO	VALESE	16/11/1980	SALERNO	SALERNO	84132
VLLNGL77T31F912H	ANGELO	VILLARI	31/12/1977	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201549118
CODFISC	00532970654
DENOMINAZIONE	COSILINAUTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRINITA` ,260
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTAGPP83P18I422N	GIUSEPPE	AULETA	18/09/1983	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
CRTGRD61S07H683F	GERARDINO	CURTO	07/11/1961	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
DMTCRN53P53I307P	CATERINA	D'AMATO	13/09/1953	SASSANO	SALERNO	84038
NTRFRC58D05I114R	FERRUCCIO	INTRIERI	05/04/1958	POLLA	SALERNO	84035
MTRMRA67H29H703C	MARIO	MATARAZZO	29/06/1967	CASALBUONO	SALERNO	84030
PGLLBT84E62G793V	ELISABETTA	PUGLIA	22/05/1984	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
RGNLDN74E67G793B	LOREDANA	RAGONE	27/05/1974	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
SPRNLG55H46A495N	ANNA LUIGIA	SAPORITO	06/06/1955	AULETTA	SALERNO	84031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210093718
CODFISC	04626131654
DENOMINAZIONE	COSTRUZIONI SANTANGELO S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE
UNITA_PROD_LOCALITA	ATENA LUCANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSNRSR71R04G793J	ROSARIO	DI SANTI	04/10/1971	ATENA LUCANA	SALERNO	84030
GRPGPP78M04C974U	GIUSEPPE	GARIPPA	04/08/1978	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
GRFRSR62C21Z614J	ROSARIO	GAROFALO	21/03/1962	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
GRCCMN67B14E483A	CARMINE	GRCO	14/02/1967	LAURIA	POTENZA	85044
LPRRFL71R17A484I	RAFFAELE	LOPARDO	17/10/1971	BRIENZA	POTENZA	85050
LPRRCC72T16G793J	ROCCO	LOPARDO	16/12/1972	BRIENZA	POTENZA	85050
MNGGPP58R30B173O	GIUSEPPE	MANGIERI	30/10/1958	BRIENZA	POTENZA	85050
PLDGPP61H30G793R	GIUSEPPE	PALADINO	30/06/1961	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
PLYVRY77B19Z138C	VALERIY	PLYSYUK	19/02/1977	POLLA	SALERNO	84035
PCCLGU55B15A495P	LUIGI	PUCCIARELLI	15/02/1955	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
SCLFNC53P09B173W	FRANCESCO	SCELZO	09/09/1953	BRIENZA	POTENZA	85050
TRFVLN71P23Z104Q	IVAYLO ANTONOV	TRIFONOV	23/09/1971	ATENA LUCANA	SALERNO	84030
VLNNTN58S19H683R	ANTONIO	VALENTINO	19/11/1958	BRIENZA	POTENZA	85050
VTTSVT74P15E976T	SALVATORE	VOTTA	15/09/1974	BRIENZA	POTENZA	85050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 121.815,30
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	720473377502
CODFISC	02696110655
DENOMINAZIONE	DETER NOVA SOC. COPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARDUCCI
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 589.333,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	33
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	29.293
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFRGNI59R51C361X	GINA	ALFIERI	11/10/1959	CAVA DE'TIRRENI	SALERNO	84013
BNSSLH63C18Z352J	SALAH	BEN SLAMA	18/03/1963	SALERNO	SALERNO	84100
BSGRFL72M44H703Z	RAFFAELLA	BISOGNI	04/08/1972	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
BVOMNV63H50L860H	MARIA NEVE	BOVE	10/06/1963	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
CVLPRZ64E42D390F	PATRIZIA	CAVALCA	02/05/1964	EBOLI	SALERNO	84025
CRRCLN82E44Z129K	CATALINA MIRELA	CIURARU	04/05/1982	EBOLI	SALERNO	84025
CRRCNZ85M49Z112T	CINZIA	CORRADO	09/08/1985	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DDNMHL47E14H703G	MICHELE	DE DONATO	14/05/1947	SALERNO	SALERNO	84100
DFLLGU87L07D912J	LUIGI	DE FALCO	07/07/1987	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
DMRMRA49D61F839W	MARIA	DE MARTINO	21/04/1949	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DPLNFR76A61H703A	ANNA FRANCESCA	DE PALMA	21/01/1976	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84089
DRSMRA51B67E027N	MARIA	DE ROSA	27/02/1951	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DSMMRS69R50H703U	MARIA ROSARIA	DE SIMONE	10/10/1969	SALERNO	SALERNO	84100
DSTGRS87R46F912A	GIUSI ROSARIA	DE STEFANO	06/10/1987	SARNO	SALERNO	84087
DVVDIA66H59H703Z	IDA	DE VIVO	19/06/1966	BELLIZZI	SALERNO	84092
DLEMRC85P08H703W	MARCO	D'ELIA	08/09/1985	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DLLSFN77A61H703Y	STEFANIA	DELLA MONICA	21/01/1977	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84089
DCNDNL84P06H703F	DANILO	DI CONCILIO	06/09/1984	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
SPSNNA75P53L245M	ANNA	ESPOSITO	13/09/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SPSNNZ78T59A717P	ANNUNZIATA	ESPOSITO	19/12/1978	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SPSMRS86B52A717R	MARIA ROSARIA	ESPOSITO	12/02/1986	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
FRTMRA54R70F223M	MARIA	FORTUNATO	30/10/1954	TRAMONTI	SALERNO	84010
FRTGDI88P50A717G	GIADA	FORTUNATO	10/09/1988	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
FRNMRS56B42H703R	MARIA ROSARIA	FRANCO	02/02/1956	SALERNO	SALERNO	84100
GLDDNC66M65A717V	DOMENICA	GALDI	25/08/1966	BELLIZZI	SALERNO	84092
GLLNTN60C24H703C	ANTONIO	GALLO	24/03/1960	SALERNO	SALERNO	84100

GNVRTI65T42A717Z	RITA	GENOVESE	02/12/1965	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GIOCMN80E41H703A	CARMEN	GIOIA	01/05/1980	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84089
MPRNNT68D58F839N	ANTONIETTA	IMPROTA	18/04/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LSCNNA59B62H703U	ANNA	LA SCALA	22/02/1959	SALERNO	SALERNO	84100
LMBPLM60M41H703L	PALMA	LAMBERTI	01/08/1960	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
LNDSNO74R44A717X	SONIA	LANDI	04/10/1974	BELLIZZI	SALERNO	84092
MNSWLM59R44I486I	WILMA	MANSI	04/10/1959	SCALA	SALERNO	84010
MRAGPP65E51H703V	GIUSEPPINA	MARI	11/05/1965	PELLEZZANO	SALERNO	84080
MRRMNN77R69F912X	MARIANNA	MARRAZZO	29/10/1977	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MRNMCL60C66D615A	IMMACOLATA	MURINO	26/03/1960	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
NSTVDN91L23L845T	IVAN DANIELE	NASTRI	23/07/1991	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
NTLMHL52S68F988G	MICHELINA	NATALE	28/11/1952	ACERNO	SALERNO	84042
PLMNNA57H65A023B	ANNA	PALMIERI	25/06/1957	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
PSTPJN68M66Z114Z	PINA JANE	PASTORE	26/08/1968	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
PPEDLA60A49C361M	ADELE	PEPE	09/01/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PPELCU61H65C361A	LUCIA	PEPE	25/06/1961	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PPEMLM63P52C361X	MARIA OLMINA	PEPE	12/09/1963	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PPENNA68R60C361J	ANNA	PEPE	20/10/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PRZNNA51M68I208J	ANNA	PORZIO	28/08/1951	POSITANO	SALERNO	84017
PRNTZN71C55H703L	TIZIANA	PRINCIPE	15/03/1971	SALERNO	SALERNO	84100
PLVGVF85A44H703K	GENOVEFFA	PULVANI	04/01/1985	SALERNO	SALERNO	84100
RCCNNT81H50H703L	ANTONIETTA	RICCIARDIELLO	10/06/1981	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RBSNNA62R69I438P	ANNA	ROBUSTELLI	29/10/1962	SARNO	SALERNO	84087
RMNRCE74C57L323L	ERICA	ROMANO	17/03/1974	TRAMONTI	SALERNO	84010
RSSCST65E63H703O	CELESTE	RUSSO	23/05/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SRGNNA53T57H703E	ANNA	SERGIO	17/12/1953	SALERNO	SALERNO	84100
SRGNNT55B46H703I	ANTONIETTA	SERGIO	06/02/1955	SALERNO	SALERNO	84100
SCIMCL62L66G426F	IMMACOLATA	SICA	26/07/1962	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRBLNC78T44Z129G	ELENA NICOLETA	SIRBU	04/12/1978	BUCCINO	SALERNO	84021
SPRLNE79D50F912L	ELENA	SPERANDEO	10/04/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
TRRLNR76B57G230R	ELEONORA	TERRONE	17/02/1976	PAGANI	SALERNO	84016
TRTRSO46E46G230Q	ROSA	TORTORA	06/05/1946	PAGANI	SALERNO	84016
TRFMLR72B68H703W	MARIALAURA	TROFA	28/02/1972	SALERNO	SALERNO	84100
TRFMRA66T60H703H	MARIA	TROFA	20/12/1966	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84089
TRFNNA64P66H703V	ANNA	TROFA	26/09/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VCDRTI53H69F912U	RITA	VICIDOMINI	29/06/1953	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
VSCMRA59T41C361E	MARIA	VISCITO	01/12/1959	CAVA DE'TIRRENI	SALERNO	84013
ZLLNRT57S66H703G	ANNA RITA	ZULLO	26/11/1957	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.953,10
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209383938
CODFISC	03042940969
DENOMINAZIONE	DIATECH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ICACE 2 - ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.286,88
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.402
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRBGNR73L28F839C	GENNARO	CARBONINI	28/07/1973	SALERNO	SALERNO	84081
DNZFLC76R02E791Q	FELICE	DI NUZZO	02/10/1976	CASERTA	CASERTA	81024
FRRLNS76R05C361Q	ALFONSO	FERRARA	05/10/1976	SALERNO	SALERNO	84013
VNIRSL74T43F839U	ROSSELLA	IOVINO	03/12/1974	SALERNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.528,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204090873
CODFISC	02585700657
DENOMINAZIONE	E.P.P. EUROPEAN PRECISION PLASTIC SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.L. E U.P. VIA INGEGNO 14
UNITA_PROD_LOCALITA	SARNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84087
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.450,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.752
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRCMN62L10I438E	CARMINE	ALBERO	10/07/1962	SARNO	SALERNO	84087
BCCSVT55A21I978A	SALVATORE	BOCCIA	21/01/1955	STRIANO	NAPOLI	80040
FRIPQL74R21L245P	PASQUALE	FIORE	21/10/1974	STRIANO	NAPOLI	80040
RCCFNC82R11I438H	FRANCESCO	RICCIU	11/10/1982	SARNO	SALERNO	84087

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.702,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204090873
CODFISC	02585700657
DENOMINAZIONE	E.P.P. EUROPEAN PRECISION PLASTIC SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	U.A./P. LOC. MADONNA DEL SOCCORSO
UNITA_PROD_LOCALITA	FISCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84084
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.823,24
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.307
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSGRSR72C18C361I	ROSARIO	BISOGNO	18/03/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
BNTNLL81R04I438B	ANIELLO	BUONAIUTO	04/10/1981	SARNO	SALERNO	84087
CZZMDA65B16L860P	AMEDEO	CAIAZZO	16/02/1965	SARNO	SALERNO	84087
CDTFPP66E19C361I	FILIPPO	CODETTI	19/05/1966	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
CRDNTN76E13I438S	ANTONIO	CORDELLA	13/05/1976	STRIANO	NAPOLI	80040
DSCRFL64E12H703G	RAFFAELE	D'ASCOLI	12/05/1964	SALERNO	SALERNO	84100
DMIGPP56S49C129N	GIUSEPPINA	DI MAIO	09/11/1956	SARNO	SALERNO	84087
DSMVCN69B06C129Q	VINCENZO	DI SOMMA	06/02/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
ZZIGPP82H42H703N	GIUSEPPINA	IZZO	02/06/1982	BRACIGLIANO	SALERNO	84082
LDLRST78E02H703Z	ERNESTO	LADALARDO	02/05/1978	BARONISSI	SALERNO	84081
LRNMSM73M11C129L	MASSIMO	LARENZA SIRICA	11/08/1973	STRIANO	NAPOLI	80040
MGLDNC63M21D615T	DOMENICO	MAGLIACANO	21/08/1963	FISCIANO	SALERNO	84084
PGNGNR77S07F839R	GENNARO	PAGANO	07/11/1977	NAPOLI	NAPOLI	80147
PLMGRD77P04H703M	GERARDO	PALMENTIERI	04/09/1977	SALERNO	SALERNO	84100
PPPLGU65D07H703M	LUIGI	PAPPALARDO	07/04/1965	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
SRVSMN83H16I483T	SIMONE	SORVILLO	16/06/1983	STRIANO	NAPOLI	80040
SVRVCN79P09G813H	VINCENZO	SOVIERO	09/09/1979	STRIANO	NAPOLI	80040
VCNDRA71H03H703M	DARIO	VICINANZA	03/06/1971	SALERNO	SALERNO	84100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 29.530,98
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207623667
CODFISC	03853390650
DENOMINAZIONE	ECOAMBIENTE SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STEFANO PASSERO, 73
UNITA_PROD_LOCALITA	VALLO DELLA LUCANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 142.868,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	40
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.016
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
MTRDNL87M09L628J	DANIELE	AMETRANO	09/08/1987	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078	
LSACSR75M15H703J	CESARE	AULISIO	15/08/1975	GIUNGANO	SALERNO	84050	
BCCCTB77D18C125O	COSTABILE	BACCARO	18/04/1977	LAUREANA CILENTO	SALERNO	84050	
BRRVCN64L30A717W	VINCENZO	BARRETTA	30/07/1964	LAUREANA CILENTO	SALERNO	84050	
BLCRNG76H21L628S	ARCANGELO	BELCASTRO	21/06/1976	ALFANO	SALERNO	84040	
CRBDNC88E06L628P	DOMENICO	CARBONE	06/05/1988	CANNALONGA	SALERNO	84040	
CSTGNR72B28A460G	GENNARO	CASTIELLO	28/02/1972	ASCEA	SALERNO	84046	
DRAGCM70L29H703T	GIACOMO	D'AURIA	29/07/1970	AGROPOLI	SALERNO	84043	
DMRPTL58D28L628H	PANTALEO	DE MARCO	28/04/1958	POLLICA	SALERNO	84068	
DLGRRT66L29D832Z	ROBERTO	DEL GAISO	29/07/1966	CERASO	SALERNO	84052	
DTTGRD73M30E486F	GERARDO	DETTA	30/08/1973	LAURITO	SALERNO	84050	
DSNNBL55H01Z614Y	NOÈ ABELE	DI SANTI	01/06/1955	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078	
DRSGPP80E16L628V	GIUSEPPE	DURSO	16/05/1980	MONTANO ANTILIA	SALERNO	84060	
GRDNCL68S12H686Y	NICOLA	GIORDANO	12/11/1968	STELLA CILENTO	SALERNO	84070	
NNLGLC81S02L628D	GIANLUCA	IANNELLI	02/11/1981	SAN MAURO LA BRUCA	SALERNO	84070	
LNZMRA86H11Z112E	MARIO	LANZARA	11/06/1986	CASAL VELINO	SALERNO	84040	
LMBRLB68T70Z112K	ROSALBA TERESA	LOMBARDI	30/12/1968	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078	
LNGGNN51S26B895A	GIOVANNI	LONGOBARDI	26/11/1951	CASAL VELINO	SALERNO	84040	
MNZGPP88E14L628P	GIUSEPPE	MANZI	14/05/1988	MONTEFORTE CILENTO	SALERNO	84060	
MNZVNI82H07L628X	IVAN	MANZILLO	07/06/1982	CASAL VELINO	SALERNO	84040	
MRNTNN74D13A091X	TONINO	MARINO	13/04/1974	AGROPOLI	SALERNO	84043	
MRTFRI67D19L628M	FIORE	MAROTTA	19/04/1967	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078	
MTNMRA79H18L628F	MARIO	MAUTONE	18/06/1979	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078	
MLNNCL56H16L628V	NICOLA	MELONE	16/06/1956	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078	
NCLCMN73B24L628H	CARMINE	NICOLETTI	24/02/1973	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078	
NGRNLL66T18D390H	ANIELLO	NIGRO	18/12/1966	AGROPOLI	SALERNO	84043	

RCCLCN60T13L628Y	LUCIANO	ORICCHIO	13/12/1960	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
PPANNN61R26A091M	ANTONINO	PAPA	26/10/1961	AGROPOLI	SALERNO	84043
PSSMHL77H07C523Z	MICHELE	PASSARO	07/06/1977	PRIGNANO CILENTO	SALERNO	84060
PLRMSM72H19L628H	MASSIMILIANO	PILERCI	19/06/1972	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
PZZNLL74P11L628V	ANIELLO	PIZZOLANTE	11/09/1974	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
RNZNLR69H20H062L	ANGELO RAFFAELE	RENZI	20/06/1969	PRIGNANO CILENTO	SALERNO	84060
RMNFPP75D16E486O	FILIPPO	ROMANIELLO	16/04/1975	LAURITO	SALERNO	84050
RSOLDR61L05L628W	LEANDRO	ROSA	05/07/1961	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
RGGMRC82H18L628A	MARCO	RUGGIERO	18/06/1982	GIOI	SALERNO	84056
SRNFNC67T01A091S	FRANCESCO	SARNICOLA	01/12/1967	AGROPOLI	SALERNO	84043
SCFNTN66P22I648O	ANTONIO	SCAFFEO	22/09/1966	SERRAMEZZANA	SALERNO	84070
SCRMTN79M59L628W	MARTINA	SCARPA	19/08/1979	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
SCHMRC73C12H703L	MARCO	SCHIAVO	12/03/1973	POLLICA	SALERNO	84068
SPRMRT84L57I422R	MARIA RITA	SPERANZA	17/07/1984	ALFANO	SALERNO	84040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.148,24
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208293926
CODFISC	03952120651
DENOMINAZIONE	ECOLEGNO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SALICE, 4
UNITA_PROD_LOCALITA	ANGRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRTFLC50H18B077T	FELICE	CAROTENUTO	18/06/1950	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CCCRTI88E50F912V	RITA	CUCCURULLO	10/05/1988	ANGRI	SALERNO	84012
CCCGRD58L04A294I	GERARDO	CUCCURULLO	04/07/1958	SCAFATI	SALERNO	84012
CCCGNN55M10A294I	GIOVANNI	CUCCURULLO	10/08/1955	ANGRI	SALERNO	84012
DNTFNC49B13I300Z	FRANCESCO	D'ANTUONO	13/02/1949	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
DSNLCU73C61G230X	LUCIA	DE SANTIS	21/03/1973	ANGRI	SALERNO	84012
DNNGRD61D06A294O	GERARDO	DONNARUMMA	06/04/1961	ANGRI	SALERNO	84012
FRTRFL68B27A294S	RAFFAELE	FRATTA	27/02/1968	ANGRI	SALERNO	84012
PPEMRA49H09F839V	MARIO	PEPE	09/06/1949	ANGRI	SALERNO	84012
PLUMRS87E48F912C	MARIA ROSARIA	PUOLO	08/05/1987	ANGRI	SALERNO	84012
FLUGNN60S10A294R	GIOVANNI	PUOLO	10/11/1960	ANGRI	SALERNO	84012
RCCVCN63R01A294Z	VINCENZO	RUOCCO	01/10/1963	ANGRI	SALERNO	84012

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208493544
CODFISC	04235000652
DENOMINAZIONE	EDIL GROUP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BUCO VECCHIO
UNITA_PROD_LOCALITA	TEGGIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84039
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GLLCNO61A23D292K	CONO	GALLO	23/01/1961	TEGGIANO	SALERNO	84039
GLTNLS88C16Z129P	NICOLAE SEBASTIAN	GILTAN	16/03/1988	TEGGIANO	SALERNO	84339
MLLGTN66A01I451G	GAETANO	MELILLO	01/01/1966	SASSANO	SALERNO	84038
PNTLND63C28Z129A	ALEXANDRU	PINTILII	28/03/1963	TEGGIANO	SALERNO	84039
SNSBGI56B16D292O	BIAGIO	SANSEVERINO	16/02/1956	TEGGIANO	SALERNO	84039
SPNSST61R13H683J	SEBASTIANO	SPINELLI	13/10/1961	SALA CONSILINA	SALERNO	84036

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203683265
CODFISC	00102860657
DENOMINAZIONE	EDILBLOC DI COLICINO C. & DEL PIZZO G.E M. SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A.VESPUCCI SS 18
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84089
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCLNLL56C18H703R	ANIELLO	ASCOLESE	18/03/1956	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DLPMHL78H19H703A	MICHELE	DEL PIZZO	19/06/1978	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRNMHI87D07Z129I	MIHAI	MARIAN	07/04/1987	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SRPGPP64B25H703R	GIUSEPPE	SERPICO	25/02/1964	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 140.615,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	10/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204721159
CODFISC	02830710659
DENOMINAZIONE	ERIPRESS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA INTERCOMUNALE - ZONA
UNITA_PROD_LOCALITA	CICERALE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 680.287,52
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	88
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	67.837
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLVCN66E04Z404P	VINCENZO	ADINOLFI	04/05/1966	AGROPOLI	SALERNO	84043
GRSLGU60C15A460K	LUIGI	AGRESTA	15/03/1960	ASCEA	SALERNO	84046
BMNMRS55E53B644I	MARIA ROSARIA	BAMONTE	13/05/1955	CAPACCIO	SALERNO	84047
BRNRTI63M55G011I	RITA	BARONE	15/08/1963	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
BRNVCN57P29G011A	VINCENZO	BARONE	29/09/1957	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
BRNVCN69C18G011D	VINCENZO	BARONE	18/03/1969	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
BRNVTI70E17G011C	VITO	BARONE	17/05/1970	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
BRRFNC61C01H703A	FRANCESCO	BARRETTA	01/03/1961	LAUREANA CILENTO	SALERNO	84050
BSSMNG60H70C895V	MARIANGELA	BASSO	30/06/1960	PASTENA	FROSINONE	84122
BNRNNA60A43G011L	ANNA	BONORA	03/01/1960	PRIGNANO CILENTO	SALERNO	84060
CCAGUO67B25A717M	UGO	CACI	25/02/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CDARFL67H20F912U	RAFFAELE	CADEI	20/06/1967	CICERALE	SALERNO	84053
CFSNGL77C21D390I	ANGELO	CAFASSO	21/03/1977	EBOLI	SALERNO	84025
CMMGRL69E05H394I	GABRIELE	CAMMARANO	05/05/1969	ROCCADASPIDE	SALERNO	84050
CNTSRG66B01G011P	SERGIO	CANTALUPO	01/02/1966	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
CPARTT65D48G011Z	ROSETTA	CAPO	08/04/1965	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
CPZPTR64M07D390H	PIETRO	CAPOZZOLI	07/08/1964	CAPACCIO	SALERNO	84060
CRPGRG72H23C676Z	GIORGIO	CARPINELLI	23/06/1972	CICERALE	SALERNO	84053
CSBGLG64B23I829N	GIANLUIGI	CASABURI	23/02/1964	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	74098
CLSMRC79T14Z133F	MARCO	CELSO	14/12/1979	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
CCHMRC67R20H703G	MARCO	CIUCCHETTI	20/10/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRRGFR55M30G011K	GIANFRANCO	CORRADINO	30/08/1955	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061
CRRCSM59S04D390P	COSIMO	CORRENTE	04/11/1959	CAPACCIO	SALERNO	84047
CRSCMN52L15F798U	CARMINE	CRISCI	15/07/1952	AGROPOLI	SALERNO	84043
CMULND74E10D390P	OLINDO	CUOMO	10/05/1974	EBOLI	SALERNO	84025
CTFGNN71C25L628F	GIOVANNI	CUTIFANI	25/03/1971	LUSTRA	SALERNO	84050

fonte: http://burc.regione.campania.it

DLSPQL72B16D390N	PASQUALE	D'ALESSANDRO	16/02/1972	CAPACCIO	SALERNO	84047	
DNGNGL67E28A091G	ANGELO	DE NIGRIS	28/05/1967	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
DVTLCU63P20L212U	LUCIO	DE VITA	20/09/1963	AGROPOLI	SALERNO	84043	
DLPPTR82E11D390O	PIETRO	DEL PRETE	11/05/1982	GIOI	SALERNO	84056	
DLPVTI57S25A128C	VITO	DEL PRETE	25/11/1957	AGROPOLI	SALERNO	84043	
DFRFNC71L19A717W	FRANCESCO	DI FRANCESCO	19/07/1971	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
DLCVCN67P13H703W	VINCENZO	DI LUCCIO	13/09/1967	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
DMRNLR65L58H703K	ANGELAROSA	DI MARCO	18/07/1965	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
DRNCMN68L11D390V	CARMINE	DURANTE	11/07/1968	EBOLI	SALERNO	84025	
FRLNLL73B08L628S	ANIELLO	FIORELLA	08/02/1973	CASTELLABATE	SALERNO	84048	
FRSGPP65H05F507V	GIUSEPPE	FRAIESE	05/06/1965	MONTEFORTE CILENTO		SALERNO	84060
GLLRNT69M24C125A	RENATO	GALLO	24/08/1969	CASTELLABATE	SALERNO	84048	
GRDNTN86B24L628G	ANTONIO	GIORDANO	24/02/1986	MONTEFORTE CILENTO		SALERNO	84060
GRGGNN72S05H703F	GIOVANNI	GUARIGLIA	05/11/1972	AGROPOLI	SALERNO	84043	
GDUNGL64C18G011V	ANGELO	GUIDA	18/03/1964	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
NNIVCN75A21A091W	VINCENZO	IANNI	21/01/1975	CASTELLABATE	SALERNO	84048	
LTRSFN67T05A717D	STEFANO	LA TORRACA	05/12/1967	EBOLI	SALERNO	84025	
LBRLRD66P06H703B	ALFREDO	LABRIOLA	06/09/1966	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
LMBMRA81B26A091F	MAURO	LEMBO	26/02/1981	CAPACCIO	SALERNO	84047	
LMBFNC64T02A717M	FRANCESCO	LEMBO	02/12/1964	CAPACCIO	SALERNO	84047	
LNGVCN65S28E767M	VINCENZO	LONGARZO	28/11/1965	LUSTRA	SALERNO	84050	
MLNNZR62A05Z133M	NUNZIO RENE'	MALANGONE	05/01/1962	CAPACCIO	SALERNO	84047	
MLZMSM63M02G011H	MASSIMO	MALZONE	02/08/1963	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
MRNPQL68M26L628K	PASQUALE	MARINO	26/08/1968	LAURINO	SALERNO	84057	
MRZSRG65T14C676R	SERGIO	MARZUCCA	14/12/1965	CICERALE	SALERNO	84053	
MZZFRN65T21F479O	FLORIANO	MAZZARELLA	21/12/1965	ROCCADASPIDE	SALERNO	84069	
MGLMHL58E22G011J	MICHELE	MIGLINO	22/05/1958	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
MGLMLS62B59G011J	MARIA LUISA	MIGLINO	19/02/1962	GIUNGANO	SALERNO	84050	

fonte: http://burc.regione.campania.it

MGLNLL65T53A717H	ANGELA LUCIA	MIGLINO	13/12/1965	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
MGLRRT65H27Z133H	ROBERTO	MIGLINO	27/06/1965	AGROPOLI	SALERNO	84043	
MGLGNN67S29G011C	GIOVANNI	MIGLINO	29/11/1967	AGROPOLI	SALERNO	84043	
MGLGPR65A21G011H	GIAMPIERO	MIGLINO	21/01/1965	CAPACCIO	SALERNO	84047	
MLLMLE64A30C676M	EMILIO	MOLLO	30/01/1964	CICERALE	SALERNO	84053	
MNCPTR65B04D390B	PIETRO	MONACO	04/02/1965	GIUNGANO	SALERNO	84050	
MNDDNT78C14Z613M	DONATO	MONDELLI	14/03/1978	MONTEFORTE CILENTO		SALERNO	84060
MRCFDN71P29D390Z	FERDINANDO	MORCALDI	29/09/1971	EBOLI	SALERNO	84025	
MRVNTN74P10C129G	ANTONIO	MORVILLO	10/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053	
MTTBNR65T19Z133Y	BERNARDO	MOTTOLA	19/12/1965	MONTEFORTE CILENTO		SALERNO	84060
NGRLCN70R29I677C	LUCIANO	NIGRO	29/10/1970	TORCHIARA	SALERNO	84076	
LVOMRA67P62B644R	MARIA	OLIVA	22/09/1967	CAPACCIO	SALERNO	84047	
RLTRND63C22E060L	ROLANDO	ORLOTTI	22/03/1963	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
PLNGRD67T20A717V	GERARDO	PAOLANTONIO	20/12/1967	GIUNGANO	SALERNO	84050	
PRRSVT62T09L628S	SALVATORE	PERRETTA	09/12/1962	ASCEA	SALERNO	84046	
PTLPQL65C05A091C	PASQUALE	PETILLO	05/03/1965	AGROPOLI	SALERNO	84043	
PTRRFL72M05A064H	RAFFAELE	PETRELLESE	05/08/1972	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
PLNSBR68S46F704Y	SONIA BARBARA	POLONI	06/11/1968	CAPACCIO	SALERNO	84047	
PMPFNC64D20G011E	FRANCO	POMPOSELLI	20/04/1964	OGLIASTRO CILENTO	SALERNO	84061	
PMPMHL64P15E060C	MICHELE	POMPOSELLI	15/09/1964	GIUNGANO	SALERNO	84050	
QGLMHL66T01A717W	MICHELE	QUAGLIA	01/12/1966	GIUNGANO	SALERNO	84050	
QGLPTR69M04H703O	PIETRO	QUAGLIA	04/08/1969	TRENTINARA	SALERNO	84070	
RSTNTN72H18Z133P	ANTONIO	RESTAINO	18/06/1972	CAPACCIO	SALERNO	84047	
RSSLRT64H14A717B	ALBERTO	ROSSOMANDO	14/06/1964	CAPACCIO	SALERNO	84047	
RGGPRD70P05D390E	PARIDE	RUGGIERO	05/09/1970	EBOLI	SALERNO	84025	
RGGCML64A69A091N	CARMELA	RUGGIERO	29/01/1964	AGROPOLI	SALERNO	84043	
SNGNGL67E09H703G	ANGELO	SANGIOVANNI	09/05/1967	CAPACCIO	SALERNO	84047	
SCHDGI70M16G447O	DIEGO	SCHIAVO	16/08/1970	PERDIFUMO	SALERNO	84060	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHNNN78D29Z114L	ANTONINO	SCHISANO	29/04/1978	TORCHIARA	SALERNO	84076
SPRLGU72C07D390M	LUIGI	SPERA	07/03/1972	EBOLI	SALERNO	84025
TSNGPP63P30C676K	GIUSEPPE	TESONIERO	30/09/1963	CICERALE	SALERNO	84053
TCCVTI52M27D527V	VITO	TUCCIO	27/08/1952	AGROPOLI	SALERNO	84043
VRDLCU60H43A717S	LUCIA	VERDEVALLE	03/06/1960	AGROPOLI	SALERNO	84043
VSCRSR67H01G813V	ROSARIO	VISCIANO	01/06/1967	AGROPOLI	SALERNO	84043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205413149
CODFISC	01703400653
DENOMINAZIONE	EUROEDIL
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITÀ SANT`ANDREA
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRMHL66E18B492O	MICHELE	CERRONE	18/05/1966	CAMPAGNA	SALERNO	84022
SPSCRN82M47H703X	CATERINA	ESPOSITO	07/08/1982	EBOLI	SALERNO	84025
PNCNGL76E42D390R	ANGELA	PANICO	02/05/1976	EBOLI	SALERNO	84025
TDDGNN61P28B492X	GIOVANNI	TADDEO	28/09/1961	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.528,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208801363
CODFISC	04247060652
DENOMINAZIONE	EUROMOTOR & C. SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	LAVIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.450,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.775
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLVVTR51A02E498R	VITTORIO	FALIVENA	02/01/1951	LAVIANO	SALERNO	84020
TRLLRT80R14Z112L	ALBERTO	TORLUCCIO	14/10/1980	LAVIANO	SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 52.928,58
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205537898
CODFISC	02540000656
DENOMINAZIONE	FER.GOM S.R.L. _
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA EUROPA ZONA IND.LE
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 261.763,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	30
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	26.630
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRLNS75M18A091U	ALFONSO	ALTIERI	18/08/1975	CAPACCIO	SALERNO	84047
NZLMRA76M09D390V	MARIO	ANZALONE	09/08/1976	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VLLCRS78L26H703A	CHRISTIAN	AVALLONE	26/07/1978	EBOLI	SALERNO	84025
BNNCRN74L52A717W	CATERINA	BENINCASA	12/07/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CNTLRA65S51A717T	LAURA	CANTALUPO	11/11/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CPCMNC74L45H703C	MONICA	CAPACCHIONE	05/07/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRCBBR80L66D390F	BARBARA	CARUCCIO	26/07/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRCSFN77L70D390X	STEFANIA	CARUCCIO	30/07/1977	CAPACCIO	SALERNO	84047
CSTRNI73M67D390H	IRENE	CASTALDO	27/08/1973	CAPACCIO	SALERNO	84047
CRSCST73C18E020Q	CRISTIAN	CORSARO	18/03/1973	CUCCARO VETERE	SALERNO	84050
DMTNMR65E63D390N	ANNAMARIA	D'AMATO	23/05/1965	EBOLI	SALERNO	84025
DVCGNN63H24A717X	GIOVANNI	DI VECE	24/06/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GGLNTN74M31D612B	ANTONIO	GUGLIELMOTTI	31/08/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LMBNLN75E49A717H	NICOLINA	LEMBA	09/05/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NVRMRS65A64A717C	MARIAROSARIA	NAVARRA	24/01/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
NGRVTI73L22A717N	VITO	NIGRO	22/07/1973	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PLARLB67B65A717J	ROSALBA	PALO	25/02/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PSTSRG78L13A091K	SERGIO	PASTORE	13/07/1978	CAPACCIO	SALERNO	84047
PSTVCN75H05A091G	VINCENZO	PASTORE	05/06/1975	CAPACCIO	SALERNO	84047
PSTVNT72R25H703M	VALENTINO	PASTORE	25/10/1972	CAPACCIO	SALERNO	84047
PDTLGU72S13H703G	LUIGI	PEDUTO	13/11/1972	CASTEL SAN LORENZO	SALERNO	84049
PTTRLB55A41A717M	ROSALBA	PETITO	01/01/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PTRRNN64P60H394L	ROSANNA	PETRAGLIA	20/09/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	94081
PNIFLC71H14A717W	FELICE	PIANO	14/06/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RSSGNN60S24A717U	GIOVANNI	RUSSO	24/11/1960	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SNTGCR77S29A717F	GIANCARLO	SANTORIELLO	29/11/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCINGL67E45F481M	ANGELA	SICA	05/05/1967	ALBANELLA	SALERNO	84044
TSCPTR69M04A662E	PIETRO	TESCIONE	04/08/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TNZNTN63L31A717U	ANTONIO	TINOZZI	31/07/1963	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
VTLCMN77P07A717P	CARMINE	VITALE	07/09/1977	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.167,92
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209514961
CODFISC	GRMVCN76A24A509C
DENOMINAZIONE	FICM DI GRIMALDI VINCENZO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COLOMBAIA
UNITA_PROD_LOCALITA	FISCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84084
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.002,04
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.453
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NSLLRD72R19H703O	LEONARDO	ANSALONE	19/10/1972	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
BMBDNC75D15E814J	DOMENICO	BAMBACARO	15/04/1975	CAPACCIO	SALERNO	84047
DGDCRL56B09I317K	CARLO	DI GUIDA	09/02/1956	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
GLLGRD83M01H703O	GERARDO	GALLO	01/08/1983	SALERNO	SALERNO	84100
GRMTMS69H28F138M	TOMMASO	GRIMALDI	28/06/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
GRMGNN82D29H703P	GIOVANNI	GRIMALDI	29/04/1982	BARONISSI	SALERNO	84081
PCRNTN77C23F912T	ANTONIO	PICARELLA	23/03/1977	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.845,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207015323
CODFISC	03002000655
DENOMINAZIONE	G.D. SERVICE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FIRENZE 37
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA SUPERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84015
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.929,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRNCLN65H43F912V	CAROLINA	GRANATO	03/06/1965	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.468,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209814496
CODFISC	04624230654
DENOMINAZIONE	G.D.O.SERVICE SCARL in fallimento
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA POLCARECCIA
UNITA_PROD_LOCALITA	FISCIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84084
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 41.882,16
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.205
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNNSFN68R26H703U	STEFANO	ANNUNZIATA	26/10/1968	ATENA LUCANA	SALERNO	84030
CRDBRC62C51H703U	BEATRICE	CARDAROPOLI	11/03/1962	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
CRDTRS76L43A091S	TERESA	CIARDI	03/07/1976	SALERNO	SALERNO	84100
CSCCRI69P03G902I	CIRO	CISCOGNETTI	03/09/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CPPMHL74P05E791A	MICHELE	COPPOLA	05/09/1974	MADDALONI	CASERTA	81024
DMENLL61M21F912U	ANIELLO	DE MAIO	21/08/1961	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMRVCN56C25F913J	VINCENZO	DI MAURO	25/03/1956	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
SPSMDD70B04F912P	EMIDDIO	ESPOSITO	04/02/1970	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
LVOLSN74H06F912B	ALESSANDRO	OLIVA	06/06/1974	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
PSCLGU72L06E919B	LUIGI	PASCALE	06/07/1972	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
PPEFNC67D17I317E	FRANCESCO	PEPE	17/04/1967	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
PTTFPP67E54F913I	FILIPPA	PETTI	14/05/1967	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204294136
CODFISC	02679130655
DENOMINAZIONE	GALAXY ELETTRONICA SAS DI LUIGI CASABURI
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GALDO 94
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPDLA66B16B492K	DALIO	ACAMPORA	16/02/1966	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CPCMHL75B18D390X	MICHELE	CAPACCHIONE	18/02/1975	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CSBLCU80E70H501L	LUCIA	CASABURI	30/05/1980	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CSBNTN75A08H501V	ANTONIO	CASABURI	08/01/1975	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CSBRFL62L23B492O	RAFFAELE	CASABURI	23/07/1962	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DLNMHL69R14L219C	MICHELE	DE LUNA	14/10/1969	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DNVDNL83P04A717D	DANIELE	DE NOVELLIS	04/09/1983	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DLLMLE72B69H703P	EMILIA	DELLA PUCA	29/02/1972	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
FSNGRD62T04B492C	GERARDO	FASANO	04/12/1962	CAMPAGNA	SALERNO	84022
FSCLSN84D06A717W	ALESSANDRO	FUSCO	06/04/1984	CAMPAGNA	SALERNO	84022
GNNNNL74H53A717V	ANTONELLA	GONNELLA	13/06/1974	CAMPAGNA	SALERNO	84022
NSLLCU75R02G793W	LUCIO	INSALATA	02/10/1975	EBOLI	SALERNO	84025
VNIFRC68R48Z129D	FLORICA	IVAN	08/10/1968	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MSCFBA84E18A717D	FABIO	MASCOLO	18/05/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MSSBDN77A26Z103N	OBERDAN GERARDO	MASSA	26/01/1977	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PTRMRL80S69Z129L	MIRELA	PITURU	29/11/1980	CAMPAGNA	SALERNO	84022
SCTSFN88C21G039H	STEFANO	SCOTESE	21/03/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 21.171,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204000672
CODFISC	02527670653
DENOMINAZIONE	GRN AUTO SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE,12
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGANI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 104.705,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNPPL74C14F912E	PIERPAOLO	BRUNO	14/03/1974	PAGANI	SALERNO	84016
CPDSVT50B04F912Y	SALVATORE	CAPODANNO	04/02/1950	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
FLLMRS65H49F912E	MARIAROSARIA	FAIELLA	09/06/1965	PAGANI	SALERNO	84016
FLLGRD61E14F912I	GERARDO	FAIELLA	14/05/1961	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
FRRNTN63S15G230H	ANTONIO	FERRAIOLI	15/11/1963	PAGANI	SALERNO	84016
FRRRFL64B48F912X	RAFFAELLA	FERRENTINO	08/02/1964	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
FNGGTN52P04G230M	GAETANO	FIENGA	04/09/1952	PAGANI	SALERNO	84017
GRDFBA82R27F912U	FABIO	GIORDANO	27/10/1982	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
NCRRFL88E07F912A	RAFFAELE	NOCERA	07/05/1988	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
PPELRD72R31I438O	ALFREDO	PEPE	31/10/1972	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
PPEFNC80P20G230Q	FRANCESCO	PEPE	20/09/1980	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
STRTTR76L25F912H	ETTORE	STROMBOLI	25/07/1976	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.919,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205678519
CODFISC	03732170653
DENOMINAZIONE	GROTTE DI CASTELCIVITA S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZALE NICOLA ZONZI SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELCIVITA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.505,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GSTMLN60M69C069K	MARILENA	AGOSTO	29/08/1960	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
CSTPTR59T03H703B	PIETRO	COSTANTINO	03/12/1959	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
CSTGTN59M18C069E	GAETANO	COSTANTINO	18/08/1959	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
DTOPQL66C05C069I	PASQUALE	DOTO	05/03/1966	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
DTOGNN64H11C069N	GIOVANNI	DOTO	11/06/1964	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
RCCGPP60R01C069O	GIUSEPPE	RICCIARDELLA	01/10/1960	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
VRLGNN58L23C069E	GIOVANNI	VERLOTTA	23/07/1958	CASTELCIVITA	SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203027946
CODFISC	01099890657
DENOMINAZIONE	IL SALOTTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84123
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNGL64A01H703Y	ANGELO	FERRARA	01/01/1964	SALERNO	SALERNO	84100
GRFDNC74D20H703C	DOMENICO	GARUFI	20/04/1974	BARONISSI	SALERNO	84081
TRPMGH73T51G834O	MARGHERITA	TRIPODI	11/12/1973	SALERNO	SALERNO	84131

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.292,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210022004
CODFISC	04105590659
DENOMINAZIONE	JEUNESSE SERVICE SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O METZELER
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.176,35
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRNNGL68L18L628T	ANGELO	CARONE	18/07/1968	ASCEA	SALERNO	84046
CVLGPP59C19H394F	GIUSEPPE	CAVALLO	19/03/1959	ROCCADASPIDE	SALERNO	84069
DMRGRD55C44A717L	GERARDINA	DI MARTINO	04/03/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GMBGNN66R20D390O	GIOVANNI	GAMBONE	20/10/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CLRGTT53A55F481Q	GIULIA	IACOLARE	15/01/1953	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PCCLNS72D01G023X	ALFONSO	PECCIA	01/04/1972	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.820,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209566481
CODFISC	04123440655
DENOMINAZIONE	KEY OPTICAL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SERIPANDO N.5
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.808,35
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCLRNT87P03H703E	RENATO	CICALESE	03/09/1987	SALERNO	SALERNO	84100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201823085
CODFISC	DGRSTN55S01A484S
DENOMINAZIONE	KRISTAL PALACE HOTEL DI GIORE SANTINO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MASCERO
UNITA_PROD_LOCALITA	ATENA LUCANA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.752
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLCGRD68S10G793M	GERARDO	DE LUCA	10/11/1968	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84033
DLRFCR89A31G793U	FABIO CIRO	DI LAURENZANA	31/01/1989	BRIENZA	POTENZA	85050
PTRVCN71T66H683D	VINCENZINA	PETROSINO	26/12/1971	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
SNTMHL67A07A484P	MICHELE	SANTORO	07/01/1967	ATENA LUCANA	SALERNO	84030
SCLVCN66C15B173I	VINCENZO	SCELZO	15/03/1966	BRIENZA	POTENZA	85050

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.744,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205610836
CODFISC	03487800652
DENOMINAZIONE	L`ORTOFRUTTA CAVENSE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELLE INDUSTRIE, 53D
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 61.658,45
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VGLDNC71P06C361S	DOMENICO	AVAGLIANO	06/09/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
BRTLRD67R13D390H	ALFREDO	BERTOLINI	13/10/1967	EBOLI	SALERNO	84025
CPNNTN60R19G023L	ANTONIO	CAPONE	19/10/1960	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
CPPPQL79L01H703M	PASQUALE	COPPOLA	01/07/1979	BELLIZZI	SALERNO	84092
DLSGNN71T19H703Y	GIOVANNI	D'ALESSIO	19/12/1971	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DSEVCN57L04C361R	VINCENZO	DE SIO	04/07/1957	BELLIZZI	SALERNO	84092
DSENTN68B06C361X	ANTONIO	DE SIO	06/02/1968	BELLIZZI	SALERNO	84092
DSENNA62T61C361P	ANNA	DE SIO	21/12/1962	BELLIZZI	SALERNO	84092
DFRNGL73M69H703Z	ANGELA	DI FRANCESCO	29/08/1973	BELLIZZI	SALERNO	84092
DLSDNL69A14H703A	DANIELE	DI LASCIO	14/01/1969	BELLIZZI	SALERNO	84092
NFNGPP58R29F481N	GIUSEPPE	INFANTE	29/10/1958	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
MRTMRC62S18H703V	MARCO	MARTINO	18/11/1962	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019
PLZRFL68P06C361E	RAFFAELE	PALAZZO	06/09/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PSNNCL59D15G834U	NICOLA	PISANO	15/04/1959	BELLIZZI	SALERNO	84092
RSMVTI79D01D390K	VITO	ROSAMILIA	01/04/1979	EBOLI	SALERNO	84025
ZMKRYN67P66Z138C	IRYNA	ZUMKOVOSKA	26/09/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205568508
CODFISC	03577190659
DENOMINAZIONE	LA CAMPAGNOLA SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	FRAZIONE PUGLIETTA 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPAGNA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84022
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
EDOMMD88E13Z330X	MOHAMED	BOUDI	13/05/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CRRMHL86H30A717V	MICHELE	CERRONE	30/06/1986	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DMBDRN61R43B492Y	ADRIANA	D'AMBROSIO	03/10/1961	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MSCGRD51H66B492E	GERARDINA	MOSCATO	26/06/1951	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PGLBGI87D07G039O	BIAGIO	PAGLIA	07/04/1987	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PRDVTI88B04D390O	VITO	PARADISO	04/02/1988	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PRGMRA62H60D390M	MARIA	PARAGGIO	20/06/1962	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PLSRSO70S57B492O	ROSA	POLISCIANO	17/11/1970	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.550,67
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205659022 - 7205659123 - 7205872579
CODFISC	03657470658
DENOMINAZIONE	LA. S.A.T. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE OLIVETO
UNITA_PROD_LOCALITA	OLIVETO CITRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.719,24
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.957
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLZNTN74A30G039G	ANTONIO	CALZARETTA	30/01/1974	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CPRMHL76E31G039E	MICHELE	CAPRIO	31/05/1976	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CLMPRN66A48G039Q	PIERINA	CLEMENTE	08/01/1966	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CGLFNC60C27G039I	FRANCESCO	COGLIANESE	27/03/1960	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
DLLNTN83E05G039H	ANTONIO	DELL'ORTO	05/05/1983	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
FMLCMN58S10G039Y	CARMINE	FAMULARO	10/11/1958	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
MBRGPP59C17G039X	GUSEPPE TOMMASO	IMBRENDA	17/03/1959	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
MRNSNT73A42G039R	ASSUNTA	MURINO	02/01/1973	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
NPLNTN76C27G039B	ANTONIO	NAPOLIELLO	27/03/1976	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
PGLTNN63L02G039T	TONINO	PAGLIA	02/07/1963	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
RFLMRA74P41G039S	MARIA	RUFOLO	01/09/1974	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
RFLNTN72A19G039A	ANTONIO	RUFOLO	19/01/1972	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
RFLVCN71L07G039W	VINCENZO	RUFOLO	07/07/1971	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
SRRGPP66D19G039M	GIUSEPPE	SARRO	19/04/1966	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
SNSRMN63L25G039X	ERMINIO	SENESE	25/07/1963	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
TGLRSR50A10G039N	ROSARIO	TAGLIERI	10/01/1950	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
TGLSNO73T57L682P	SONIA	TAGLIERI	17/12/1973	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
VCENTN59E22G039A	ANTONIO	VECE	22/05/1959	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 12.919,80
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207326667
CODFISC	03560570651
DENOMINAZIONE	LEGNI E SEGNI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FRATELLI ICACE,6
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 62.505,10
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSNGAI74P53F839O	GAIA	DE SANTIS	13/09/1974	SALERNO	SALERNO	84100
FRNVCN78R15H703L	VINCENZO	FRUNCILLO	15/10/1978	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GLLLCU73R27H703O	LUCA	GALLO	27/10/1973	SALERNO	SALERNO	84100
GLLLCN61R05H703X	LUCIANO	GALLO	05/10/1961	SALERNO	SALERNO	84100
GLLMTR63A59Z602H	MARIA TERESA	GALLUZZI	19/01/1963	SALERNO	SALERNO	84100
GRMGTN74S29H703O	GAETANO	GERMANO	29/11/1974	PELLEZZANO	SALERNO	84080
PLMNGL77E71H703M	ANGELA	PALMIERI	31/05/1977	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207739436
CODFISC	03730580655
DENOMINAZIONE	LOGIMOT SOC. COOP.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	V.LE EUROPA, 1
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRSCNZ73L49A717J	CINZIA	CORSO	09/07/1973	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DVCGNN76S45A717D	GIOVANNA	DI VECE	05/11/1976	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GNVRSO79A65A717G	ROSA	GENOVESE	25/01/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LDLCSC58M43D615F	CRESCENZA	LADALARDO	03/08/1958	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MCRFMN83T44D390D	FILOMENA	MACRI'	04/12/1983	EBOLI	SALERNO	84025
MRCMRA74S65H703N	MARA	MERCURI	25/11/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PLLNTA80L66G793Y	ANITA	PAOLILLO	26/07/1980	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
PLTGRD83E47A717C	GERARDINA	PLAITANO	07/05/1983	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PRCVCN63M27A717Y	VINCENZO	PROCIDA	27/08/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RNLGPP71R10Z112E	GIUSEPPE	RINALDI	10/10/1971	BELLIZZI	SALERNO	84092

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 13.912,82
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207239688
CODFISC	03815900653
DENOMINAZIONE	M. & C. CONSULTING SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MATTEOTTI 30
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.807,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CFFMNC84L53F912Y	MONICA	CIOFFI	13/07/1984	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CLCCHR84E51F912W	CHIARA	COLUCCI	11/05/1984	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DDMLRA79H54H703F	LAURA	DI DOMENICO	14/06/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
FRRMRS79B47H703Y	MARIA ROSARIA	FERRARA	07/02/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MRNGTN70R12F912V	GAETANO	MARINIELLO	12/10/1970	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MZZMRA59C54F912D	MARIA	MAZZOLA	14/03/1959	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
PLRNGL76R45F912L	ANGELA	PALERMO	05/10/1976	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
PRLTRS67B49C361B	TERESA	PARLATO	09/02/1967	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 16.611,18
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202920066
CODFISC	02402240655
DENOMINAZIONE	MAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAPPELLO VECCHIO 4/A
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 80.363,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TTNLGU79R15F913Z	LUIGI	ATTANASIO	15/10/1979	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
CBLMRZ62S23C361E	MAURIZIO	CIBELLI	23/11/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MRRNTN84L03C361C	ANTONIO	MARRAFINO	03/07/1984	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MSSGDU60L27C361E	GUIDO	MASSA	27/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MLNMNG77B53F912Z	MARIANGELA	MILANO	13/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PNNDNL83R11C361M	DANIELE	PANNULLO	11/10/1983	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PLCGNN77H25F912Q	GIOVANNI	POLICHETTI	25/06/1977	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
RNZGRD68A29F912K	GERARDO	RIENZO	29/01/1968	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SNTBLD82C09C361F	UBALDO	SANTORIELLO	09/03/1982	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202920066
CODFISC	02402240655
DENOMINAZIONE	MAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TONDI CAMERELLE 32
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA SUPERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84015
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NCLVCN82B18H431V	VINCENZO	ANACLERICO	18/02/1982	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
RGMRFL61M47H703D	RAFFAELINA	AURIGEMMA	07/08/1961	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CNCSVT75C15F839D	SALVATORE	CIANCIARUSO	15/03/1975	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
CTLNGL85S55H703W	ANGELA	CUTOLO	15/11/1985	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMRVCN62D17H431X	VINCENZO	DI MARINO	17/04/1962	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
SPSNTN66A21F912F	ANTONIO	ESPOSITO	21/01/1966	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
GLLSVS73A01C361I	SILVESTRO	GALLO	01/01/1973	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
NNNLGU61T15F912T	LUIGI	IANNONE	15/12/1961	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MNDNNA88L45C361E	ANNA	MANDARA	05/07/1988	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MRRMDA70C29G942N	AMEDEO	MARRAFINO	29/03/1970	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MRRSNO72D55F913R	SONIA	MARRAFINO	15/04/1972	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MRTSVN60P63H431K	SILVANA	MARTINO	23/09/1960	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MLINGL72T66H431E	ANGELA	MIELE	26/12/1972	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MLNVCN50H12F913C	VINCENZO	MILANO	12/06/1950	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MLNNRC84M12H703U	ENRICO	MILANO	12/08/1984	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
MLTGPP66E16F913R	GIUSEPPE	MILITE	16/05/1966	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
YRZNRS65B16Z600Y	ANDRES DOMINGO	OYARZABAL	16/02/1965	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
PLZGRD67C21C361U	GERARDO	PALAZZO	21/03/1967	CETARA	SALERNO	84010
SLVGRD79R64Z133E	GERARDA	SALVATI	24/10/1979	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SLVNLL85T14G230U	ANIELLO	SALVATI	14/12/1985	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SNTVNT88A70C361U	VALENTINA	SANTORIELLO	30/01/1988	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TSTCRN62C55F913N	CATERINA	TESTARDO	15/03/1962	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
ZTIVCN67H23C361H	VINCENZO	ZITO	23/06/1967	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 44.107,15
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208322820
CODFISC	04136250653
DENOMINAZIONE	MEDITERRANEA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TORQUATO TASSO N. 57
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 218.136,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	25
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	22.192
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LFNMTT59S05H703W	MATTEO	ALFINITO	05/11/1959	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
MNDRRT61P15H703Q	ROBERTO	AMENDOLA	15/09/1961	SALERNO	SALERNO	84135	
BRBMLE73T28H703T	EMILIO	BARBARIA	28/12/1973	SALERNO	SALERNO	84132	
BRNLCU73T07H703Z	LUCA	BARONE	07/12/1973	SALERNO	SALERNO	84121	
CPRMHL79T16H703Z	MICHELE	CAPRARELLI	16/12/1979	SALERNO	SALERNO	84135	
CPNRFL56A02H703H	RAFFAELE	CAPUANO	02/01/1956	SALERNO	SALERNO	84125	
CRMDNC70R07H703I	DOMENICO	CARAMANNO	07/10/1970	SALERNO	SALERNO	84131	
CRVMTT65B21H703E	MATTEO	CARAVANO	21/02/1965	SALERNO	SALERNO	84125	
CRLGPP84P25B715T	GIUSEPPE	CARLINO	25/09/1984	FRANCOLISE	CASERTA	81050	
CSAFNC64D17H703W	FRANCESCO	CASO	17/04/1964	SALERNO	SALERNO	84125	
CRSGPP71D27H703D	CORRADO G.	CERUSO	27/04/1971	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
DCNGPP66T03H703W	GIUSEPPE	D'ACUNTO	03/12/1966	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
DRSTQT71T30C361B	TORQUATO	DE ROSA	30/12/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84012	
DRSVCN64L02H703E	VINCENZO	DE ROSA	02/07/1964	BELLIZZI	SALERNO	84092	
DSPPRD64A19B715Y	PARIDE	DE SPIRITO	19/01/1964	PIGNATARO MAGGIORE	CASERTA	81052	
DLLLRD85D02H703H	ALFREDO	DELLA CORTE	02/04/1985	SALERNO	SALERNO	84121	
DLLMRA69R13H703J	MARIO	DELLA MONICA	13/10/1969	SALERNO	SALERNO	84121	
DLLRNT60D29A509B	RENATO	DELLA SALA	29/04/1960	SALERNO	SALERNO	84127	
SPSDMN56S10E954G	DOMENICO	ESPOSITO	10/11/1956	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030	
SPSCMN73C27H703R	CARMINE	ESPOSITO	27/03/1973	BARONISSI	SALERNO	84081	
FRNRTR66A15H703J	ARTURO	FRANCESCHELLI	15/01/1966	SALERNO	SALERNO	84135	
GLZMRA61M04H703N	MARIO	GALZERANO	04/08/1961	SALERNO	SALERNO	84127	
GDAGPP89A15H703N	GIUSEPPE	GAUDIO	15/01/1989	SALERNO	SALERNO	84135	
GRLLRD73S08H703K	ALFREDO	GRILLO	08/11/1973	SALERNO	SALERNO	84121	
LGRPTR66M21H703G	PIETRO	LIGUORI	21/08/1966	SALERNO	SALERNO	84125	
LRTLGU66L12H703N	LUIGI	LORITO	12/07/1966	SALERNO	SALERNO	84121	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSTVTR71C27H703E	VITTORIANO	PASTORE	27/03/1971	SALERNO	SALERNO	84135
PDRMTT81A05H703U	MATTEO	PEDERBELLI	05/01/1981	SALERNO	SALERNO	84132
PPELGU68M13H703S	LUIGI	PEPE	13/08/1968	SALERNO	SALERNO	84121
PRNLGU71T14H703D	LUIGI	PRINCIPE	14/12/1971	SALERNO	SALERNO	84133
PCCSVT61M29H703P	SALVATORE	PUCCI	29/08/1961	SALERNO	SALERNO	84133
RFLGPP63D10H703V	GIUSEPPE	RUFOLO	10/04/1963	SALERNO	SALERNO	84126
SCAPLA84M02I234B	PAOLO	SAUCO	02/08/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81046

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209772765
CODFISC	04226460659
DENOMINAZIONE	MICRO SYS SOLUTIONS SAS DI DE SIMONE ANNA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SALA, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TTNLSS86E20C361Q	ALESSIO	ATTANASIO	20/05/1986	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
BDLLCU72T03L833T	LUCA	BADIALI	03/12/1972	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
LMBVCN75S23H703Z	VINCENZO	LAMBERTI	23/11/1975	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
NDDMRN81P59H703N	MARINA	NADDEO	19/09/1981	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SCNFME83H69I862J	EUFEMIA	SCANNAPIECO	29/06/1983	MAIORI	SALERNO	84010
SLLPQL82L60A717W	PASQUALINA	SELLITTO	20/07/1982	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
SRRCRL70P23H703O	CARLO	SORRENTINO	23/09/1970	SALERNO	SALERNO	84128

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 22.148,24
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204048353
CODFISC	02585320654
DENOMINAZIONE	MICRODATA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PELLEGRINO 7
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.652
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLNNS54L44C361N	ANNA	APICELLA	04/07/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RMNFNC72H21H703G	FRANCESCO	ARMENANTE	21/06/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMTNNT62R67C361S	ANTONIETTA	D'AMATO	27/10/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMTMRS68H60C361D	MARIA ROSARIA	DE MATTEO	20/06/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DLLCLL59B04C361H	ACHILLE	DELLA ROCCA	04/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MNTNTN54C28C361T	ANTONIO	MANNARA	28/03/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PSPGLI58R69C361J	GIULIA	PISAPIA	29/10/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RMNMRA72D46G793O	MAURA	ROMANO	06/04/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SRRNNA61D48C361B	ANNA	SORRENTINO	08/04/1961	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TRPDRN55L53C361D	ADRIANA	TRAPANESE	13/07/1955	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VNSMLA59S54C361K	AMALIA	VENOSI	14/11/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
VTLTLI54S48C361F	ITALIA	VUOLO	08/11/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203747019
CODFISC	02370870657
DENOMINAZIONE	MUSCARIELLO RAFFAELE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 18 KM.78,200
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.752
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCVTI67H19A717V	VITO	CUCCO	19/06/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DNGCSM53R10D390D	COSIMO	DE NIGRIS	10/10/1953	EBOLI	SALERNO	84025
GTAPTR48H29H703N	PIETRO	GAETA	29/06/1948	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MSCNTN66E08A717J	ANTONIO	MUSCARIELLO	08/05/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SCHNTN67D22A717M	ANTONIO	SCHETTINI	22/04/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207828637 - 7207968641
CODFISC	03954650655
DENOMINAZIONE	NUOVA FORNACI CAVA ANTICA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VITTORIO EMANUELE 270
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTECORVINO ROVELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84096
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCDNI77D50C495P	DINA	BUONOCORE	10/04/1977	PAGANI	SALERNO	84016
CPPGTN56A01C361N	GAETANO	COPPOLA	01/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DMTRST60B08C361A	ERNESTO	D'AMATO	08/02/1960	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
DMCRFL62L26C361O	RAFFAELE	D'AMICO	26/07/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
MMLRST72C19C361N	ERNESTO	MEMOLI	19/03/1972	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PPENTN57M25C361F	ANTONIO	PEPE	25/08/1957	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PZZRFL69H26C361J	RAFFAELE	PIZZANI	26/06/1969	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
STSNTN68A13C361A	ANTONIO	STASIO	13/01/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 14.765,49
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207661540
CODFISC	03927320659
DENOMINAZIONE	OFFICINE C.P.M. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. MANZONI 76
UNITA_PROD_LOCALITA	SCAFATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 71.434,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.101
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLMCCL74T63F912C	CECILIA	COLOMBO	23/12/1974	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DNLGNR86R29F912Z	GENNARO	D'ANIELLO	29/10/1986	SCAFATI	SALERNO	84018
DLSGPP63C16A294M	GUSEPPE	DEL SORBO	16/03/1963	ANGRI	SALERNO	84012
DRORRT87R06F912E	ROBERTO	DORIO	06/10/1987	SCAFATI	SALERNO	84018
GRPPLA88L20I483Q	PAOLO	GRIPPINO	20/07/1988	SCAFATI	SALERNO	84018
MNRGNN77M31F912Z	GIOVANNI	MAINARDI	31/08/1977	ANGRI	SALERNO	84012
PRNSTN73M18G230C	SANTINO	PERONE	18/08/1973	SCAFATI	SALERNO	84018
PCCGTN77A24L845W	GAETANO	PICCOLO ESPOSITO	24/01/1977	SCAFATI	SALERNO	84018
SCHMRC85H16I483M	MARCO	SCHIAVONE	16/06/1985	SCAFATI	SALERNO	84018
SCGLGU84R28C129W	LUIGI	SICIGNANO	28/10/1984	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203081780
CODFISC	04058330657
DENOMINAZIONE	PDM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PARMENIDE, 270
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.752
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNTPQL59L11H703A	PASQUALE	FONTANA	11/07/1959	SALERNO	SALERNO	84100
FRMMHL69A11H703P	MICHELE	FORMETTA	11/01/1969	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84095
LMBCML56D55H703S	CARMELA	LAMBIASE	15/04/1956	SALERNO	SALERNO	84100
MGVNNZ59C64G834P	ANNUNZIATA	MUGAVERO	24/03/1959	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PTRNNA64C48H703L	ANNA	PETRONE	08/03/1964	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201424752
CODFISC	00505440651
DENOMINAZIONE	PRIORE SAS DI DOMENICO PRIORE
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA PANTANO
UNITA_PROD_LOCALITA	POLLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRGRD61H09G793I	GERARDO	CUPERSITO	09/06/1961	POLLA	SALERNO	84035
CPRDNC62A27G793Z	DOMENICO	CUPERSITO	27/01/1962	POLLA	SALERNO	84035
MRRFNC76P04G793O	FRANCESCO	MORRONE	04/09/1976	POLLA	SALERNO	84035
PRRGPN64C24G793U	GEPPINO	PRIORE	24/03/1964	POLLA	SALERNO	84035

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.429,65
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205543657
CODFISC	03523460651
DENOMINAZIONE	PULIM 2000 SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BOSCO II° S. P. 195 Z.
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.430,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.102
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRCCP67C47Z614P	CONCEPCION ANA	BERARDINELLI	07/03/1967	CAMEROTA	SALERNO	84040
BTTMRA56A66H703V	MARIA	BOTTE	26/01/1956	POSTIGLIONE	SALERNO	84026
BTTNNA73E67E480K	ANNA	BOTTI	27/05/1973	LAUREANA CILENTO	SALERNO	84050
CMMMRA70B44H703M	MARIA	CAMMARANO	04/02/1970	CASTEL SAN LORENZO	SALERNO	84049
CPZSNN69M56D390U	SUSANNA	CAPOZZOLI	16/08/1969	AQUARA	SALERNO	84020
CRBNLL71A26A717R	ANIELLO	CARBONE	26/01/1971	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CRCGNR72C14A717J	GENNARO	CARUCCIO	14/03/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CTLNMR67M65D390Z	ANNAMARIA	CATALANO	25/08/1967	SERRE	SALERNO	84028
CCGRLN57A71E480C	AURORA IOLANDA	CAUCEGLIA	31/01/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CNTRTI70A54H703E	RITA	CONTENTO	14/01/1970	SALERNO	SALERNO	84100
CRRVCN66H16D390N	VINCENZO	CORRADO	16/06/1966	EBOLI	SALERNO	84025
CRSMMM69T48F912N	MARIA IMMACOLATA	CRESCENZO	08/12/1969	SARNO	SALERNO	84087
CFFMTT53P20H703R	MATTEO	CUFFA	20/09/1953	SALERNO	SALERNO	84100
CPUVTI58H55G292E	VITA	CUPO	15/06/1958	PALOMONTE	SALERNO	84020
DLSLLR68H55Z133Z	LINA LOREDANA	D' ALESSANDRO	15/06/1968	MAGLIANO VETERE	SALERNO	84050
DMBVNI75D61Z133I	IVANA	D' AMBROSIO	21/04/1975	STIO	SALERNO	84075
DGSLNI58H58H644F	LINA	D'AGOSTINO	18/06/1958	RUTINO	SALERNO	84070
DMRRNT52P60H703J	ARGENTINA	DE MARTINO	20/09/1952	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DSMPQL61R57I960B	PASQUALINA	DE SIMONE	17/10/1961	STIO	SALERNO	84075
DLSCML69C41G230F	CARMELA	DEL SORBO	01/03/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
DDMCMN66B49Z133M	CLEMENTINA	DI DOMENICO	09/02/1966	SARNO	SALERNO	84087
DFRLBA64R60H703S	ALBA	DI FRANCESCO	20/10/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DPLRRT79A65A509U	ROBERTA	DI PAOLA	25/01/1979	PERDIFUMO	SALERNO	84060
FRNMNT61A46F817X	MARIA ANTONIETTA	FARENGA	06/01/1961	SALERNO	SALERNO	84100
GNTSDR70M02F892G	ISIDORO	GENTILE	02/08/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GDUDAA72M66G538H	ADA	GUIDI	26/08/1972	PIAGGINE	SALERNO	84065

fonte: http://burc.regione.campania.it

LNIMNL54R67A230G	EMANUELA	IULIANO	27/10/1954	ALTAVILLA SILENTINA	SALERNO	84045	
KRKJWG78L58Z127Z	JADWIGA MARIOLA	KRUK	18/07/1978	SIANO	SALERNO	84088	
LMTNLN69P57B351S	NICOLINA	LAMATTINA	17/09/1969	CAGGIANO	SALERNO	84030	
LMBSDR61T64C231J	SANDRA	LOMBARDI	24/12/1961	CASTELNUOVO CILENTO	SALERNO	84040	
LCUNTA54B46A460X	ANITA	LUCIA	06/02/1954	ASCEA	SALERNO	84046	
LRDVEA47D51B242X	EVA	LUORDO	11/04/1947	AULETTA	SALERNO	84031	
MRRCML71L51G230M	CARMELA	MARRAZZO	11/07/1971	ANGRI	SALERNO	84012	
MSCGPP54B62C974C	GIUSEPPINA	MOSCATO	22/02/1954	CONTURSI TERME	SALERNO	84024	
NNZRSN90M53Z112Y	ROSINA	NUNZIATO	13/08/1990	LAVIANO	SALERNO	84020	
PLMMRS67D42H612G	MARISA	PALUMBO	02/04/1967	ALTAVILLA SILENTINA	SALERNO	84045	
PPPLCU58P61C584P	LUCIA	PAPPALARDO	03/09/1958	SANT' ANGELO FASANELLA	SALERNO	84027	
PPELNE51E57E485L	ELENA	PEPE	17/05/1951	LAURINO	SALERNO	84057	
PPEGNN50E56A756P	GIOVANNA MARIA	PEPE	16/05/1950	BELLOSGUARDO	SALERNO	84020	
PSCNTN65R08A717S	ANTONIO	PESCA	08/10/1965	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
PLCNLN56P63H943T	ANGIOLINA	POLICASTRO	23/09/1956	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	84020	
PRCFNC54A49H800S	FRANCESCA	PROCIDA	09/01/1954	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099	
RMALCN65S18H703Z	LUCIANO	RAIMO	18/11/1965	SALERNO	SALERNO	84100	
SNIFLC65R52F912V	FELICIA	SIENA	12/10/1965	SAN VALENTINO TORIO	SALERNO	84010	
TMBLLN68C52G707C	LILIANA	TAMBASCO	12/03/1968	PISCIOTTA	SALERNO	84066	
TNCLLN54M48C444M	LILIANA	TANCREDI	08/08/1954	CENTOLA	SALERNO	84051	
VCCMHL53A42L656Z	MICHELINA	VACCA	02/01/1953	COLLIANO	SALERNO	84020	
ZCCMRC80A01A717D	MARCO	ZACCARIA	01/01/1980	EBOLI	SALERNO	84025	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 26.464,29
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201869443
CODFISC	00750680654
DENOMINAZIONE	RUOPPOLO FARMACEUTICI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA R. WENNER, 5 - ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 130.881,75
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	13.315
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LBRVCN57E09F138Z	VINCENZO	ALIBERTI	09/05/1957	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
PCLNLL65C15H703D	ANIELLO	APICELLA	15/03/1965	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
RDVPLA68A14H703B	PAOLO	ARDOVINO	14/01/1968	SALERNO	SALERNO	84135	
CPPNDR54A06H703U	ANDREA	CAPPABIANCA	06/01/1954	SALERNO	SALERNO	84100	
CPPLCU70T53H703D	LUCIA	CAPPETTA	13/12/1970	SALERNO	SALERNO	84132	
CSBFDN64T20H703L	FERDINANDO	CASABURI	20/12/1964	SALERNO	SALERNO	84126	
DGSMTT80S28H703X	MATTEO	D'AGOSTINO	28/11/1980	SALERNO	SALERNO	84135	
DGCLCN57H01H703L	LUCIANO	DI GIACOMO	01/06/1957	SALERNO	SALERNO	84135	
DNPFNC65D21H703G	FRANCESCO	DI NAPOLI	21/04/1965	SALERNO	SALERNO	84124	
FRRNGL79H70H703D	ANGELA	FERRARA	30/06/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
GTTGCM52S03H703G	GIACOMO	GATTO	03/11/1952	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090	
NNNMNT63B46H703Q	MARIA ANTONIETTA	IANNONE	06/02/1963	SALERNO	SALERNO	84122	
MDDNNL63L15H703J	ANTONELLO	MADDALONI	15/07/1963	SALERNO	SALERNO	84134	
NDDNTN70L02H703X	ANTONIO	NADDEO	02/07/1970	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090	
NDDDNC69H14H703H	DOMENICO	NADDEO	14/06/1969	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099	
PSTLRT55C10A674Z	ALBERTO	PASTORE	10/03/1955	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090	
RSSNCL73H01H703F	NICOLA	ROSSETTI	01/06/1973	SALERNO	SALERNO	84100	
SNTFNC64S06H703N	FRANCESCO	SENATORE	06/11/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
SCIDNC73E06H703D	DOMENICO	SICA	06/05/1973	SALERNO	SALERNO	84123	
VCNFNC55C15H703X	FRANCO	VICINANZA	15/03/1955	SALERNO	SALERNO	84133	
VCNSLV53R29H703X	SILVIO	VICINANZA	29/10/1953	SALERNO	SALERNO	84133	
VLPDNC79M04H703D	DOMENICO	VOLPE	04/08/1979	SALERNO	SALERNO	84135	

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 29.992,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203960667- 7203960768
CODFISC	02444560656
DENOMINAZIONE	SAL.CAR. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN LEONARDO 106
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 148.332,65
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	17
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.091
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QLAMRA64R22F912A	MARIO	AQUILA	22/10/1964	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
BTTVCN76B19G230C	VINCENZO	BATTIPAGLIA	19/02/1976	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
BTTGNR67C31F912I	GENNARO	BATTIPAGLIA	31/03/1967	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CRVSRG67S23H703I	SERGIO	CARAVANO	23/11/1967	SALERNO	SALERNO	84100
CSRPTR70P08H703R	PIETRO	CESARO	08/09/1970	SALERNO	SALERNO	84100
CCLDNC63P11H703L	DOMENICO	CICALESE	11/09/1963	SALERNO	SALERNO	84100
DRAMRS66E49F912U	MARIAROSARIA	D'AURIA	09/05/1966	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DGCDRN67R21H703B	ADRIANO	DI GIACOMO	21/10/1967	SALERNO	SALERNO	84100
DMRMHL67D15E026C	MICHELE	DI MURO	15/04/1967	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
FRRNTN73R01C361R	ANTONIO	FERRARA	01/10/1973	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MRLRNN68D47F912Q	ROSANNA	MAURIELLO	07/04/1968	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MRLGTN66C11F912B	GAETANO	MAURIELLO	11/03/1966	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
NDDMSM74S12E027Z	MASSIMILIANO	NADDEO	12/11/1974	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
PRLGPP71L31G813C	GIUSEPPE	PARLATO	31/07/1971	PAGANI	SALERNO	84016
PSTTRS56S55H703E	TERESA	PASTORE	15/11/1956	SALERNO	SALERNO	84100
PRRNNL70C62H703G	ANTONELLA	PIRRI	22/03/1970	SALERNO	SALERNO	84100
RNCFBA74E01H703O	FABIO	RONCA	01/05/1974	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 36.913,73
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209141499
CODFISC	04438380653
DENOMINAZIONE	SALERNO SERVICE 2007 SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STAZIO, 6
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84129
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 178.586,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	17.754
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLTTR75C26H703E	ETTORE	APICELLA	26/03/1975	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
BRRGSM74D19Z112G	GELSOMINO	BORRIELLO	19/04/1974	CAMPAGNA	SALERNO	84100
CNTFNC84E26H703J	FRANCESCO	CANTARELLA	26/05/1984	SALERNO	SALERNO	84100
CPTGNN67T29H703H	GIOVANNI	CAPUTO	29/12/1967	SALERNO	SALERNO	84100
CPTMRC83D23C361F	MARCO	CAPUTO	23/04/1983	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CLLLSU71P65H703E	LUISA	CELLA	25/09/1971	SALERNO	SALERNO	84100
CPRMRC86D25H703Y	MARCO	CIPRIANI	25/04/1986	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84090
CTRGRD80E15H703S	GERARDO	CITRO	15/05/1980	SALERNO	SALERNO	84100
CRTMSM75M11G230Y	MASSIMO	CRETELLA	11/08/1975	ANGRI	SALERNO	84100
DCNFNC82A18H703Z	FRANCESCO MARIA	D'ACUNTO	18/01/1982	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
DSEVCN70H10F839B	VINCENZO	DE SIO	10/06/1970	SALERNO	SALERNO	84100
DLLRFL81A12F912S	RAFFAELE	DELLA GUARDIA	12/01/1981	SALERNO	SALERNO	84100
DRSCRL85A05H703W	CARLO	D'URSO	05/01/1985	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
SPSLNZ58M10G964W	LORENZO	ESPOSITO	10/08/1958	SALERNO	SALERNO	84100
GLLSVT80H24G230J	SALVATORE	GALLO	24/06/1980	SALERNO	SALERNO	84100
GRDFRZ84R29H703G	FABRIZIO	GIORDANO	29/10/1984	PELLEZZANO	SALERNO	84100
GGLLCU81P18F912G	LUCIO	GIUGLIANO	18/09/1981	SIANO	SALERNO	84100
GRNLEI75P02H703L	ELIO	GRANATA	02/09/1975	SALERNO	SALERNO	84100
RIOSVT60T09A230D	SALVATORE	IORIO	09/12/1960	SALERNO	SALERNO	84100
VNIMTT87H26H703W	MATTEO	IOVANE	26/06/1987	BARONISSI	SALERNO	84100
PPRNTN64P18H703J	ANTONIO	PAPARELLA	18/09/1964	SALERNO	SALERNO	84100
PNNNMR74D15F912T	UMBERTO	PENNINO	15/04/1974	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84100
PLTGCR81S24A717E	GIANCARMINE	PLAITANO	24/11/1981	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	SALERNO	84090
RGAZCH72L16E026J	ZACCHERIA	RAGO	16/07/1972	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
RCCPTR75T19H703U	PIETRO	RICCI	19/12/1975	SALERNO	SALERNO	84100
RPICMN68T20E026H	CARMINE	RIPA	20/12/1968	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	SALERNO	84090

SRVFBA82R04H703J	FABIO	SARAVELLE	04/10/1982	SALERNO	SALERNO	84100
SSSGNN84L18H703D	GIOVANNI	SESSA	18/07/1984	SALERNO	SALERNO	84100
SNIRFL77C24G230K	RAFFAELE	SIANI	24/03/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCIGRD66D07E026N	GERARDO	SICA	07/04/1966	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
STNSVT82S23G795D	SALVATORE	STINGA	23/11/1982	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 17.642,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209947338
CODFISC	04650010657
DENOMINAZIONE	SEA ECOAMBIENTE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ALCIDE DE GASPERI
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGANI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 87.254,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRCGRD75S29G230H	GERARDO	BARCELLONA	29/11/1975	PAGANI	SALERNO	84016
BNCCML81B51F912C	CARMELA	BUONOCORE	11/02/1981	PAGANI	SALERNO	84016
CMNRRL68H43F249D	ROSARIA ELISA	CIMINELLI	03/06/1968	PAGANI	SALERNO	84016
CPPNNI62B21G230U	NINO	COPPOLA	21/02/1962	PAGANI	SALERNO	84016
DLSNCL85E06F912J	NICOLA	DALESSANRO	06/05/1985	PAGANI	SALERNO	84016
DLLFMN65S44F912F	FILOMENA	DELLA PORTA	04/11/1965	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SPSRNN68A71G230F	ROSANNA	ESPOSITO	31/01/1968	PAGANI	SALERNO	84016
LCRLNE64B45G230W	ELENA	LOCURATOLO	05/02/1964	PAGANI	SALERNO	84016
MRCVCN79B05G230D	VINCENZO	MARCHITELLI	05/02/1979	PAGANI	SALERNO	84016
PPELCU84P41F912V	LUCIA	PEPE	01/09/1984	PAGANI	SALERNO	84016
SRNVNT76H06G230X	VITO ANTONIO	SORIENTE	06/06/1976	SARNO	SALERNO	84087
TRTSVT50R31F912S	SALVATORE	TORTORA	31/10/1950	PAGANI	SALERNO	84016
VTLPRZ70R69G230S	PATRIZIA	VITIELLO	29/10/1970	PAGANI	SALERNO	84016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 29.530,98
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208991978
CODFISC	04112290285
DENOMINAZIONE	SERVIZI E TECNOLOGIE INFORMATICHE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 50
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA SUPERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84015
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 142.868,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	16
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.203
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RMNSVT55H25C361W	SALVATORE	ARMENANTE	25/06/1955	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CRRNNA69M60H703N	ANNA	CERRATO	20/08/1969	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
DMTGNN59E43H703P	GIOVANNA	D'AMATO	03/05/1959	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84013
DSENTN59T14C361F	ANTONIO	DE SIO	14/12/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DSTGNN61R20G230Q	GIOVANNI	DE STEFANO	20/10/1961	ANGRI	SALERNO	84012
DCNMTT69R11G023Q	MATTEO	DI CUNZOLO	11/10/1969	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
DRNCRL67A53H703B	CARLA	DURANTE	13/01/1967	SALERNO	SALERNO	84100
SPSLBT70S53H703L	ELISABETTA	ESPOSITO	13/11/1970	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
FRLLNS60L12C361T	ALFONSO	FIORILLO	12/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
FGLFNC66D15M072N	FRANCESCO	FOGLIA	15/04/1966	POMIGLIANO D' ARCO	SALERNO	80038
PLZVCN54S17C361I	VINCENZO	PALAZZO	17/11/1954	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PNNGPP68T25H224F	GIUSEPPE	PINNERI	25/12/1968	SALERNO	SALERNO	84100
PSPNNL69H56H703E	ANTONELLA	PISAPIA	16/06/1969	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RNCLRD82H18C361R	ALFREDO	RONCA	18/06/1982	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNISLL58A50C361Q	STELLA	SIANI	10/01/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCCLSN82B18A717B	ALESSANDRO	SOCCI	18/02/1982	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 10.585,72
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209467784
CODFISC	04498930652
DENOMINAZIONE	SIP & S SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI, 93
UNITA_PROD_LOCALITA	BARONISSI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84081
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 52.352,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FSLNNL83D59C361T	ANTONELLA	FASOLINO	19/04/1983	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
GIODNC83S06H703J	DOMENICO	GIOIA	06/11/1983	BARONISSI	SALERNO	84081
GRCMTT74A13B115X	MATTEO	GRECO	13/01/1974	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
GDGGNF78B01Z404C	GAETANO FRANCESCO	GUADAGNO	01/02/1978	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
LLLLCN67A02E799X	LUCIANO	LALLI	02/01/1967	MAFALDA	CAMPOBASSO	86030
LGRFNC78S22F912R	FRANCO	LIGUORI	22/11/1978	BRACIGLIANO	SALERNO	84082
RNNVNI81L12F912W	IVAN	RAINONE	12/07/1981	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
SNTGMR88R02H703V	GIANMARCO	SENATORE	02/10/1988	BARONISSI	SALERNO	84081

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.222,35
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/07/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209092494
CODFISC	03133100655
DENOMINAZIONE	SIP & T SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIOVANNI AGNELLI, N.6
UNITA_PROD_LOCALITA	BARONISSI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84081
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 160.727,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	30
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15.943
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNLGCH85B05H703G	GIOACCHINO	ADINOLFI	05/02/1985	BARONISSI	SALERNO	84081
LFNDRA83P21H703U	DARIO	ALFANO	21/09/1983	SOLOFRA	AVELLINO	83029
NSLDNL86H16H703J	DANILO	ANSALONE	16/06/1986	BARONISSI	SALERNO	84081
NZLCMN86H04A509L	CARMINE	ANZALONE	04/06/1986	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
RCRMSM73T06C361O	MASSIMO	ARCARO	06/12/1973	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
RCRCNZ64H62E485Q	CINZIA	ARCARO	22/06/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCLRND87P06H703D	ARMANDO	ASCOLESE	06/09/1987	BARONISSI	SALERNO	84081
BRGGPP83A19H703C	GIUSEPPE	BERGAMO	19/01/1983	BARONISSI	SALERNO	84081
BNNRNT73R06E027A	RENATO	BUONANNO	06/10/1973	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CMMRNT60S17H703L	RENATO	CAMMAROTA	17/11/1960	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CNTFNC71E10E409S	FRANCESCO	CANTISANI	10/05/1971	LAURIA	POTENZA	85044
CPZPQL83D23H703O	PASQUALE	CAPOZZOLO	23/04/1983	BARONISSI	SALERNO	84081
CRSFNC78C16G975Y	FRANCESCO	CARUSO	16/03/1978	BARONISSI	SALERNO	84081
CFRMRC84A12H703X	MARCO	CIAFRONE	12/01/1984	SALERNO	SALERNO	84134
CCZDLA67P51H703U	ADELE	COCOZZA	11/09/1967	BARONISSI	SALERNO	84081
CNCVCN88M03H703P	VINCENZP	CONCILIO	03/08/1988	BARONISSI	SALERNO	84081
CPPNTN64R18H703L	ANTONIO	COPPOLA	18/10/1964	BARONISSI	SALERNO	84081
CSTNRC63A08C259B	ENRICO	COSTABILE	08/01/1963	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
CMUGRD71T26F138W	GERARDO	CUOMO	26/12/1971	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
DMRMRN77H16H703S	MARIANO	D'AMORE	16/06/1977	BARONISSI	SALERNO	84081
DMRDNC74L09H703Z	DOMENICO	D'AMORE	16/06/1977	SALERNO	SALERNO	84135
DRCGRD77S07H703A	GERARDO	D'ARCO	07/11/1977	BARONISSI	SALERNO	84081
DRAFNC87R31H703Q	FRANCESCO	D'AURIA	31/10/1987	BARONISSI	SALERNO	84081
DCHGPP78B09H703X	GIUSEPPE	DE CHIARA	09/02/1978	BARONISSI	SALERNO	84081
DLLGFR71L17F912A	GIANFRANCO	DELL'UNIVERSITÀ	17/07/1971	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
DPTGPP78H27H703W	GIUSEPPE	DI PIETRO	27/06/1978	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

FDLSVT83D26H703O	SALVATORE	FEDELE	26/04/1983	BARONISSI	SALERNO	84081	
FRTVCN84H25H703N	VINCENZO	FORTE	25/06/1984	SALERNO	SALERNO	84133	
GLDLCU75C10H703Z	LUCA	GALDI	10/03/1975	BARONISSI	SALERNO	84081	
GLLGMR74D04H703J	GIULIO MARIO	GALLO	04/04/1974	BARONISSI	SALERNO	84081	
GRGVNI81M31F912N	IVAN	GARGIULO	31/08/1981	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014	
GZZGNN78S17H703G	GIOVANNI	GAZZANEO	17/11/1978	SALERNO	SALERNO	84121	
GRMMGR79T69A509N	MARIAGRAZIA	GRIMALDI	29/12/1979	MODUGNO	BARI	73026	
HRSLDN81M49Z129G	LOREDANA	HROSTEA	09/08/1981	BARONISSI	SALERNO	84081	
LFABZZ89L02Z330P	BOUAZZA	LAAFOU	02/07/1989	SAN VALENTINO TORIO		SALERNO	84010
LDLLCU82C59H703A	LUCIA	LADALARDO	19/03/1982	BARONISSI	SALERNO	84081	
LNDSTN79T08H703D	SABATINO	LANDI	08/12/1979	BARONISSI	SALERNO	84081	
LREGNN80P19H703O	GIOVANNI	LER	19/09/1980	BARONISSI	SALERNO	84081	
LCNNTN62R11C361D	ANTONIO	LUCIANO	11/10/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
MNLMRZ83E20H703P	MAURIZIO	MAINOLFI	20/05/1983	BARONISSI	SALERNO	84081	
MRNCRL71D49H703B	CARLA	MAIORINO	09/04/1971	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
MRTPLA69A31H703X	PAOLO	MARTUCIELLO	31/01/1969	SALERNO	SALERNO	84100	
MNTRSL83P63H703Y	ROSSELLA	MONTUORI	23/09/1983	BARONISSI	SALERNO	84081	
NPLDNC72A20H703O	DOMENICO	NAPOLI	20/01/1972	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
NTRGLC81E02H703U	GIANLUCA	NOTARI	02/05/1981	BARONISSI	SALERNO	84081	
NTRNCL67D19H703C	NICOLA	NOTARI	19/04/1967	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098	
PLLCMN89C09H703G	CARMINE	PALLADINO	09/03/1989	BARONISSI	SALERNO	84081	
PSTNCL89L04H703G	NICOLA	PASTORE	04/07/1989	BARONISSI	SALERNO	84081	
PTNMNC73R50H703L	MONICA	PATENTE	10/10/1973	BARONISSI	SALERNO	84081	
PRRMHL80T10H703E	MICHELE	PIERRI	10/12/1980	BARONISSI	SALERNO	84081	
RGAPLA78M15H703S	PAOLO	RAGO	15/08/1978	BARONISSI	SALERNO	84081	
RGAMHL85H09H703S	MICHELE	RAGO	09/06/1985	BARONISSI	SALERNO	84081	
RNNGPP87D14F912K	GIUSEPPE	RAINONE	14/04/1987	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
RCCGPP67P08H703K	GIUSEPPE	RICCARDI	08/09/1967	BARONISSI	SALERNO	84081	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCCFNC79S15H703V	FRANCESCO	RICCIARDI	15/11/1979	BARONISSI	SALERNO	84081
RSIFNC83P15H703M	FRANCESCO	RISI	15/09/1983	BARONISSI	SALERNO	84081
RMNCMN84R17H703X	CARMINE	ROMANO	17/10/1984	PELLEZZANO	SALERNO	84080
RSSGNN71T30E027H	GIOVANNI	RUSSO	30/12/1971	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
SGGGPP78D03H703X	GIUSEPPE	SAGGESE	03/04/1978	BARONISSI	SALERNO	84081
SCFVCN59M22H703O	VINCENZO	SCAFUTI	22/08/1959	BARONISSI	SALERNO	84081
STERFL88L29G535O	RAFFAELE	SETA	29/07/1988	BARONISSI	SALERNO	84081
TNELSN80R66L103I	ALESSANDRA	TEANI	26/10/1980	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TROGPP75S01H703B	GIUSEPPE	TORO	01/11/1975	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
TRBHCM91C07Z330R	HICHAM	TOURABI	07/03/1991	FISCIANO	SALERNO	84084
TRSLNS86A11A509X	ALFONSO	TROISI	11/01/1986	MONTORO SUPERIORE	SALERNO	83026
VRSLVR63R45F205N	ELVIRA	VARESE	05/10/1963	BARONISSI	SALERNO	84081
VCCCRL56H69E485F	CARLA	VECCHIO	29/06/1956	SALERNO	SALERNO	84127
VCCRNT67A12H703D	RENATO	VECCHIO	12/01/1967	CASERTA	SALERNO	81100
VRTLGU61L13E932S	LUIGI	VERTALDI	13/07/1961	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 18.456,86
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209563552
CODFISC	03893970651
DENOMINAZIONE	SIRIO SOC. COOP
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE EUROPA N. 1
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 89.293,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.877
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNMRC74D30A717W	MARCO	BRUNO	30/04/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CTLVCN68M06A717C	VINCENZO	CATALANO	06/08/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DQNCMN70R04A717P	CARMINE	D'AQUINO	04/10/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DNCDNC67L21A717J	DOMENICO	DE NICOLO	21/07/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GRNGLL84L12A717L	GUGLIELMO	GRANOZIO	12/07/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GRZNTN55C28C262B	ANTONIO	GRAZIUSO	28/03/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PNDPQL80T13A717B	PASQUALE	PANDOLFI	13/12/1980	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PRRPTR70T23A717T	PIETRO	PIERRI	23/12/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
STBMRT64M26A717D	UMBERTO	STABILE	26/08/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TRLCSM52R08A717I	COSIMO	TORIELLO	08/10/1952	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.074,12
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204213825
CODFISC	02249010659
DENOMINAZIONE	SO.C.A.M. S.C.P.A.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA N. 34
UNITA_PROD_LOCALITA	BARONISSI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84081
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 53.575,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.256
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTARCC60D12D615A	ROCCO	ABATE	12/04/1960	FISCIANO	SALERNO	84080
LFNNCL62A20A674G	NICOLA	ALFANO	20/01/1962	BARONISSI	SALERNO	84080
MBLRSR54H01C259G	ROSARIO	AMABILE	01/06/1954	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
MRSSTN54B23D615U	SABATINO	AMORUSO	23/02/1954	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
MRSMRC52E04D615E	MARCO	AMORUSO	04/05/1952	FISCIANO	SALERNO	84084
MRSCRL85B13H703B	CARLO	AMORUSO	13/02/1985	FISCIANO	SALERNO	84084
NTNLGO56D43H703L	OLGA	ANTONUCCI	03/04/1956	SALERNO	SALERNO	84100
CTRGRD65L03C235Z	GERARDO	CITRO	03/07/1965	BARONISSI	SALERNO	84081
CCUDNC62D15A674N	DOMENICO	CUOCO	15/04/1962	BARONISSI	SALERNO	84080
DRCDNC60M04H703X	DOMENICO	D'ARCO	04/08/1960	BARONISSI	SALERNO	84080
DRAFPP56P29A674U	FILIPPO	D'AURIA	29/09/1956	BARONISSI	SALERNO	84081
DCRGNN67T10H703V	GIOVANNI	DE CARO	10/12/1967	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DGRSRA80E62H703N	SARA	DI GREGORIO	22/05/1980	SALERNO	SALERNO	84131
FRILGU60H18A674W	LUIGI	FIORE	18/06/1960	BARONISSI	SALERNO	84081
GLDGRD58R05A674T	GERARDO	GALDIERI	05/10/1958	BARONISSI	SALERNO	84081
GLBVCN76D14H703G	VINCENZO	GILIBERTI	14/04/1976	PELLEZZANO	SALERNO	84080
LNZGDU68L07F912T	GUIDO	LANZARA	07/07/1968	SALERNO	SALERNO	84100
MCCNCL69R28A674I	NICOLO'	MACCARRONE	28/10/1969	BARONISSI	SALERNO	84081
PSTGTN60H19A674X	GAETANO	PASTORE	19/06/1960	PELLEZZANO	SALERNO	84080
PRTFBA75E27D643O	FABIO	PROTA	27/05/1975	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
RGAMRA63D13H703V	MARIO	RAGO	13/04/1963	BARONISSI	SALERNO	84081
RGANTN56L27A674Y	ANTONIO	RAGO	27/07/1956	FISCIANO	SALERNO	84084
STBPTR63T14H703U	PIETRO	STABILE	14/12/1963	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 68.807,15
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202475869
CODFISC	00865380653
DENOMINAZIONE	SO.CO.FA.SA. SOC. COOP. A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA T. TASSO N. 57
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 340.292,55
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	39
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	34.620
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
LFNLCN54L27H703Z	LUCIANO	ALFINITO	27/07/1954	SAN VALENTINO TORIO		SALERNO	84010
MTANMR65B42H703Q	ANNA MARIA	AMATO	02/02/1965	SALERNO	SALERNO	84126	
PCLRNS70B28H703D	ORTENSIO	APICELLA	28/02/1970	SALERNO	SALERNO	84134	
VGLNDR66B16C361F	ANDREA	AVAGLIANO	16/02/1966	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84012	
BRRGPP57T08H703D	GIUSEPPE	BARRA	08/12/1957	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090	
CRVTZN69P46H703I	TIZIANA	CARAVANO	06/09/1969	SALERNO	SALERNO	84125	
CSTNRC61L01L628X	ENRICO	CUSATI	01/07/1961	SALERNO	SALERNO	84126	
DVCVCN70E07H703Q	VINCENZO	D'AVICO	07/05/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
DRSGLC79H30B963A	GIANLUCA	DE ROSA	30/06/1979	PIGNATARO MAGGIORE		CASERTA	81052
DRSGNN66M14H703Z	GIOVANNI	DE ROSA	14/08/1966	SALERNO	SALERNO	84135	
DLLMRC62M28H703B	MARCO	DELLE SERRE	28/08/1962	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
DGCRND65S29H703O	ARMANDO	DI GIACOMO	29/11/1965	SALERNO	SALERNO	84129	
SPSNLN58T59B674G	ANGELINA	ESPOSITO	19/12/1958	SALERNO	SALERNO	84126	
FZZSVT66B08G230H	SALVATORE	FEZZA	08/02/1966	SALERNO	SALERNO	84134	
GRLDVD90R21H703K	DAVIDE	GRILLO	21/10/1990	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
GRLDRD56E16H703V	EDUARDO	GRILLO	16/05/1956	PELLEZZANO	SALERNO	84080	
CNINTN62H05L860F	ANTONIO	IACONO	05/06/1962	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
CNIDRA87R24C361E	DARIO	IACONO	24/10/1987	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	
NDNGPP64C26H703J	GIUSEPPE	INDENNIMEO	26/03/1964	SALERNO	SALERNO	84125	
LMBPQL67T02H703Q	PASQUALE	LAMBIASE	02/12/1967	SALERNO	SALERNO	84132	
LZZCNZ61C50F587N	CINZIA	LEZZI	10/03/1961	SALERNO	SALERNO	84127	
LZZNTN59M11F587U	ANTONIO	LEZZI	11/08/1959	SALERNO	SALERNO	84126	
LNLDVD75H19H703Z	DAVIDE	LUNELLI	19/06/1975	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099	
PLLSDT60M21H703Y	ESPEDITO	PALLADINO	21/08/1960	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085	
PRSNTN49D08H703R	ANTONIO	PARISI	08/04/1949	SALERNO	SALERNO	84129	
PLLRRT56P29H703I	ROBERTO	PELLEGRINO	29/09/1956	SALERNO	SALERNO	84123	

PTTMRA53E07C361J	MARIO	PETTI	07/05/1953	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
PSNNRT75L50H703O	ANNARITA	PISANO	10/07/1975	SALERNO	SALERNO	84135
RMAMZR62M21H703E	MAURIZIO	RAIMO	21/08/1962	SALERNO	SALERNO	84126
RCCGDU79D26H703Z	GUIDO	RICCIO	26/04/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
RCCNRC72A15H703Z	ENRICO	RICCO	15/01/1972	SALERNO	SALERNO	84122
RPLLRD56H27H703F	ALFREDO	RIPOLI	27/06/1956	SALERNO	SALERNO	84125
RPLRSR65E07H703U	ROSARIO	RIPOLI	07/05/1965	SALERNO	SALERNO	84127
RPLBRN69A29H703E	BRUNO	RIPOLI	29/01/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
RMNRFL56R29H703G	RAFFAELE	ROMANO	29/10/1956	BARONISSI	SALERNO	84081
RSSCRI58R24C361H	CIRO	ROSSETTI	24/10/1958	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCPNRN61A56L965J	NERINA	SCOPA	16/01/1961	SALERNO	SALERNO	84125
SCIFLV75S08H703R	FULVIO	SICA	08/11/1975	SALERNO	SALERNO	84133
SCISMN74L30H703M	SIMONE	SICA	30/07/1974	SALERNO	SALERNO	84133
VLNGDE85A18D086A	EGIDIO	VALENTINO	18/01/1985	SALERNO	SALERNO	84128
VNTCMN51H04H703L	CARMINE	VENTURA	04/06/1951	SALERNO	SALERNO	84121
VLLPLA86B14H703G	PAOLO	VILLACARO	14/02/1986	SALERNO	SALERNO	84135
VSCLNS56D06C361I	ALFONSO	VISCITO	06/04/1956	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84090
VTLLDN62B59H703I	LOREDANA	VITALE	19/02/1962	SALERNO	SALERNO	84128
ZTIGNN87L23H703O	GIOVANNI	ZITO	23/07/1987	SALERNO	SALERNO	84121

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.228,43
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205307370
CODFISC	02986430656
DENOMINAZIONE	SOREM BROKER SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/DA SCORZO 51
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN PIETRO AL TANAGRO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.646,50
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.438
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSTMRZ70R14I307T	MAURIZIO	COSTA	14/10/1970	SANT' ARSENIO	SALERNO	84037
MRNFST84E26H703P	FAUSTO	MARINO	26/05/1984	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
MRMFNC84D05G793G	FRANCESCO	MARMO	05/04/1984	SAN RUFO	SALERNO	84030
PGNCRL66A18G793B	CARLO	PAGANO	18/01/1966	SAN RUFO	SALERNO	84030
SCCGNS69E48G793C	AGNESE	SACCO	08/05/1969	SANT' ARSENIO	SALERNO	84037
SLRDNL76T18G793F	DANIELE	SALERNO	18/12/1976	CORLETO MONFORTE	SALERNO	84020
SCLGPP78C15G793V	GIUSEPPE	SCALIATI	15/03/1978	SAN RUFO	SALERNO	84030
VCCMNL79B22E791T	EMANUELE	VECCHIONE	22/02/1979	CASERTA	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.845,69
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA 25 LUGLIO, 46
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.929,30
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	888
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LFFGNN59T20L259M	GIOVANNI	LOFFREDO	20/12/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.382,75
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006074962
CODFISC	03235490616
DENOMINAZIONE	SPLASH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	MIGLIANO - MOBILIO 121 - POSEDONIA,
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 35.717,20
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CLNFNC62H13H800C	FRANCESCO	CELENTANO	13/06/1962	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099	
CCCLRI78A66H703N	ILARIA	CUCCINIELLO	26/01/1978	SALERNO	SALERNO	84100	
DLCMRS84H68H703B	MARIA ROSA	DOLCE	28/06/1984	SALERNO	SALERNO	84100	
NPLLNS88M05H703V	ALFONSO	NAPOLITANO	05/08/1988	SAN MANGO PIEMONTE		SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.691,37
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/06/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204427280
CODFISC	02573530652
DENOMINAZIONE	STAMPATEX SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 20
UNITA_PROD_LOCALITA	BUCCINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84021
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.858,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.752
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BNMPQL84A20A717V	PASQUALE	BUONOMO	20/01/1984	POSTIGLIONE	SALERNO	84026	
DNTDRA85S22G793X	DARIO	DENTE	22/11/1985	SAN GREGORIO MAGNO		SALERNO	84020
FRNGNR81E19I307U	GENNARO	FERNICOLA	19/05/1981	BUCCINO	SALERNO	84021	
MRRFNC85M04G793E	FRANCESCO	MORRIELLO	04/08/1985	BUCCINO	SALERNO	84021	
PSPMBR87R62H703Z	AMBRA	PISAPIA	22/10/1987	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 10.585,72
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209098353
CODFISC	04344800653
DENOMINAZIONE	STANZIONE AUTOSTORE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE,12
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGANI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 52.352,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.326
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VGLNNA63P47C361G	ANNA	AVAGLIANO	07/09/1963	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CRRDNC84D15H703A	DOMENICO	CERRATO	15/04/1984	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
FGLMHL71P29F912J	MICHELE	FOGLIA	29/09/1971	ANGRI	SALERNO	84012
PCCPSC73A22F912V	PRISCO	IAPICCO	22/01/1973	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
RVLLRD79C09F912J	ALFREDO	IERVOLINO	09/03/1979	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO	84010
STNFMN57B63Z614O	FILOMENA	STANZIONE	23/02/1957	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 29.530,98
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	31/08/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7202846816
CODFISC	02069480651
DENOMINAZIONE	SUD CAPSULE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S. ANTONIO ABATE
UNITA_PROD_LOCALITA	SCAFATI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 142.868,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14.250
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTRFDN75A17L259X	FERDINANDO	AMETRANO	17/01/1975	POMPEI	NAPOLI	80045
BTTSVT63R07I483Z	SALVATORE	BATTAGLIA	07/10/1963	ANGRI	SALERNO	84012
BNNBTL55H11A294O	BARTOLOMEO	BENINCASA	11/06/1955	ANGRI	SALERNO	84012
CZZLDA54L03A662V	ALDO	CAIAZZO	03/07/1954	GRAGNANO	SALERNO	80054
CLFCMN69L14F912C	CARMINE	CALIFANO	14/07/1969	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CLFDNC56C21F912I	DOMENICO	CALIFANO	21/03/1956	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CLFMTT78R11F912K	MATTEO	CALIFANO	11/10/1978	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
CLFVCN80B04F912Y	VINCENZO	CALIFANO	04/02/1980	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CSALGU79C27F912W	LUIGI	CASO	27/03/1979	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84014
CSTLNS66T09F912S	ALFONSO	CASTIGLIA	09/12/1966	SIANO	SALERNO	84088
FRRPTR74S13G230K	PIETRO	FERRAIOLI	13/11/1974	ANGRI	SALERNO	84012
GMBNRC80C07F839J	ENRICO	GAMBARDELLA	07/03/1980	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
GMBLCU68P41F912V	LUCIA	GAMBARDELLA	01/09/1968	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
MNZMRA73A14F912H	MARIO	MANZO	14/01/1973	SIANO	SALERNO	84088
MNZVCN66M26F912Z	VINCENZO	MANZO	26/08/1966	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
PPEFNC81P28F912A	FRANCESCO	PEPE	28/09/1981	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
PTRSNT79C50F912A	ASSUNTA	PETROSINO	10/03/1979	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
SMLGPP58C06A294M	GIUSEPPE	SMALDONE	06/03/1958	ANGRI	SALERNO	84014
TRTMRC64B09F912J	MARCO	TORTORA	09/02/1964	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
VNRNNA70T56C361A	ANNA	VENERE	16/12/1970	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 9.607,46
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206436172
CODFISC	03417840653
DENOMINAZIONE	SYSTEC SOC. COOP.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. GUERRITORE, 20
UNITA_PROD_LOCALITA	CAVA DE' TIRRENI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 54.218,15
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNSPLN73B59E206R	APOLLONIA	ANNESE	19/02/1973	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
CLNRFL53A53C361R	RAFFAELA	CELANO	13/01/1953	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
DCHVCN67H64H703U	VINCENZINA	DE CHIARA	24/06/1967	SALERNO	SALERNO	84100
DCHMRA74E50H703J	MARIA	DE CHIARA	10/05/1974	SALERNO	SALERNO	84100
SPSGLC75R14G230C	GIANLUCA	ESPOSITO	14/10/1975	SARNO	SALERNO	84087
LYLLBV71D64Z138V	LYUBOV	LYLYK	24/04/1971	SIANO	SALERNO	84088
MFFMSM70P09H703O	MASSIMILIANO	MAFFIA	09/09/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRCNNA79A42H703K	ANNA	MARCHESANO	02/01/1979	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
RSSNRT68P53Z133V	ANNARITA	RUSSO	13/09/1968	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTLRD84P21F912R	ALFREDO	SENATORE	21/09/1984	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
TDSDVD78E24L845H	DAVIDE	TEDESCO	24/05/1978	ANGRI	SALERNO	84012
VGRLCU80M70F912H	LUCIA	VIGORITO	30/08/1980	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
ZGRLCU74P19H703U	LUCA	ZAGARIA	19/09/1974	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 35.285,72
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201644077
CODFISC	00557830650
DENOMINAZIONE	T.C.S. TELECOLORE SALERNO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PALESTRO 7
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 174.509,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	17.754
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RGNMRA56S09C361R	MARIO	ARGENTINO	09/11/1956	SALERNO	SALERNO	84100
BLLLSS67L61H703P	ALESSIA	BIELLI	21/07/1967	SALERNO	SALERNO	84100
BRRVNT83L50F839J	VALENTINA	BORRELLI	10/07/1983	NAPOLI	NAPOLI	80126
BSCVCN56R06F839W	VINCENZO	BOSCO	06/10/1956	BELLIZZI	SALERNO	84092
DNNNNL58T55F839D	ANTONELLA	D'ANNIBALE	15/12/1958	SALERNO	SALERNO	84100
DNGFNC67E19H703Q	FRANCESCO	DE ANGELIS	19/05/1967	SALERNO	SALERNO	84100
DSMMRN87E69G813P	MARINA	DE SIMONE	29/05/1987	SALERNO	SALERNO	84100
DSMMRT50L13C129C	UMBERTO	DE SIMONE	13/07/1950	SALERNO	SALERNO	84100
FRSGCR71T25H703S	GIANCARLO	FRASCA	25/12/1971	SALERNO	SALERNO	84100
GTTSRG59C05B476W	SERGIO	GATTO	05/03/1959	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
GRRRRT70H11H703U	ROBERTO	GUERRIERO	11/06/1970	PELLEZZANO	SALERNO	84100
LNEGPP61H14H703U	GIUSEPPE	LEONE	14/06/1961	SALERNO	SALERNO	84100
MRNCMN56R14F111B	CARMINE	MARANO	14/10/1956	SALERNO	SALERNO	84100
MEODRA60C07H703I	DARIO	MEO	07/03/1960	SALERNO	SALERNO	84100
NSTMRN48P66H703B	MARINA	ONESTI	26/09/1948	SALERNO	SALERNO	84100
PLLGNN67L29H703H	GIOVANNI	PAOLILLO	29/07/1967	SALERNO	SALERNO	84100
PRZNCL57S01E955R	NICOLA	PIROZZI	01/11/1957	SALERNO	SALERNO	84100
RSSDNC55S06A509M	DOMENICO	ROSSI	06/11/1955	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
SCNRSR54S22H703R	ROSARIO	SCANNAPIECO	22/11/1954	FISCIANO	SALERNO	84084
SMNVLI80H41H703S	VIOLA	SIMONETTI	01/06/1980	SALERNO	SALERNO	84100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.537,06
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208913192
CODFISC	04229380656
DENOMINAZIONE	V.P.M. COMMERCIAL SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOC. TERZERIE
UNITA_PROD_LOCALITA	CICERALE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.787,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.663
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTNNLT63M12E814Z	ANGIOLETTO	CATINO	12/08/1963	MAGLIANO VETERE	SALERNO	84060
CRLCRL66E07G455X	CARLO	CIRILLO	07/05/1966	PERITO	SALERNO	84050
FRSRNG63T46F507P	ARCANGELINA	FRAIESE	06/12/1963	AGROPOLI	SALERNO	84043

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 15.878,57
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209417981
CODFISC	04410790655
DENOMINAZIONE	VIGORITO GROUP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ISCA DELLE MOLINE
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84070
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 78.529,05
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.989
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNMRN63T23I253G	MARINO	BRANDI	23/12/1963	SANTA MARINA	SALERNO	84070
BRNDNC80B29E919V	DOMENICO	BRANDI	29/02/1980	SANTA MARINA	SALERNO	84070
BRNCMN53D22I253V	CARMINE	BRANDI	22/04/1953	SANTA MARINA	SALERNO	84070
CRLGNN60P16H412R	GIOVANNI	CARIELLO	16/09/1960	ROCCAGLORIOSA	SALERNO	84060
DNGNCL57P10H412H	NICOLA	DE ANGELIS	10/09/1957	ROCCAGLORIOSA	SALERNO	84060
GRCVCN61A12L628Q	VINCENZO	GRECO	12/01/1961	CENTOLA	SALERNO	84051
GZZPNI72P30E919X	PINO	GUZZO	30/09/1972	ROCCAGLORIOSA	SALERNO	84060
LNIGPP56P02I253I	GIUSEPPE	LIONE	02/09/1956	SANTA MARINA	SALERNO	84070
VGRLGU66P10H703X	LUIGI	VIGORITO	10/09/1966	CENTOLA	SALERNO	84051

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.057,14
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209417981
CODFISC	04410790655
DENOMINAZIONE	VIGORITO GROUP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ACQUA DEL LAURO - PALINURO
UNITA_PROD_LOCALITA	CENTOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84051
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 34.901,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.551
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPTGFR69D18C470K	GIANFRANCO	CAPUTO	18/04/1969	CENTOLA	SALERNO	84051
SPSNTN62A12C470S	ANTONIO	ESPOSITO	12/01/1962	CENTOLA	SALERNO	84051
FCCNGL73T21F839N	ANGELO	FUCCIOLO	21/12/1973	CENTOLA	SALERNO	84051
MCLLDN79H70C470V	LOREDANA	MICALE	30/06/1979	CENTOLA	SALERNO	84051

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 19.407,15
VALIDO_DAL	01/05/2011
VALIDO_AL	30/09/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200827620
CODFISC	VGRMRA37D01C470G
DENOMINAZIONE	VIGORITO MAURO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE
UNITA_PROD_LOCALITA	CENTOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84051
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 95.979,95
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.764
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMMGPP51T22C470J	GIUSEPPE	CAMMARANO	22/12/1951	CAMEROTA	SALERNO	84040
CCCNCL66M11C470W	NICOLA	CICCARINO	11/08/1966	CENTOLA	SALERNO	84051
FRSLGU53M31C470O	LUIGI	FERSULA	31/08/1953	CENTOLA	SALERNO	84051
FCCNTN67B04C470G	ANTONIO	FUCCIOLO	04/02/1967	CENTOLA	SALERNO	84051
GRCSVN61L20C470Q	SILVANO	GRECO	20/07/1961	CENTOLA	SALERNO	84051
GRCNLL64D28C470B	ANIELLO	GRECO	28/04/1964	CENTOLA	SALERNO	84051
GGLCML60T10C470C	CARMELO	GUGLIELMELLI	10/12/1960	CENTOLA	SALERNO	84051
LMBFNC76P05A186B	FRANCESCO	LOMBARDO	05/09/1976	ALFANO	SALERNO	84040
PRNNLF57A18C470S	ANGIOLO FRANCESCO	PRONESTI	18/01/1957	CENTOLA	SALERNO	84051
RMNNTN59M15C470X	ANTONIO	ROMANIELLO	15/08/1959	CAMEROTA	SALERNO	84040
VRTGTN70S19E919Q	GAETANO	VERTULLO	19/11/1970	CELLE DI BULGHERIA	SALERNO	84040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 54 del 21/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' FORMATIVE IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE D. LGS. N. 276/2003. DECRETO DIRIGENZIALE N. 151/2008. DECRETO DIRIGENZIALE N. 452/2008 - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE NEI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Legge 14 Febbraio 2003 n°30 "Delega al Governo in materia di occupazione e Mercato del Lavoro" ed il D.Lgs attuativo 10 Settembre 2003 n° 276 avente ad oggetto "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e Mercato del Lavoro" individuano tre tipologie di Apprendistato con finalità diverse:
  1. Contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere d'istruzione e formazione;
  2. Contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro ed un apprendimento tecnico professionale;
  3. Contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.
- Che l'art. 49 del predetto D.Lgs n° 276/2003 subordina l'attuazione dell'Apprendistato professionalizzante alla definizione di una regolamentazione regionale;

- Che la Legge 14 Maggio 2005 n°80 ha introdotto l'art. 5.bis all'art. 49 del D.Lgs n° 276/2003, il quale dispone che sino all'approvazione della legge regionale relativa al contratto di apprendistato da parte delle Regioni il contratto di apprendistato professionalizzante può essere immediatamente operante unicamente laddove siano stati stipulati contratti collettivi nazionali di lavoro da Associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente piu' rappresentativi sul piano nazionale;

- Che la Circolare Ministeriale n° 40 del 14/10/2004 ha emanato alcuni chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato.

- Che con Delibera di G.R. n°160 del 14/02/06, pubblicata sul B.U.R.C. n°15 del 27/03/06, sono stati approvati gli indirizzi operativi per una prima sperimentazione del contratto di Apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 – D.lgs. 276/03;

- Che con successivo Decreto Dirigenziale n° 78 del 25/05/06, pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 12/06/06, sono stati approvati gli adempimenti di cui alla Delibera di G.R. n°160/06;

- Che la Delibera di G.R. n° 160/06, ai fini dell'attuazione delle finalità formative nei contratti di apprendistato professionalizzante ha previsto l'individuazione della compartecipazione pubblica attraverso risorse assegnate alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- Che con Decreto Dirigenziale n°151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n° 13 del 31/03/08 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione "*a sportello*" dei piani formativi individuali generali e di dettaglio per i Soggetti che fanno ricorso, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione esterna attraverso Enti di Formazione accreditati ai sensi della Delibera di G.R. n°226/06;

- Che il su citato Avviso Pubblico è stato approvato nella riunione del giorno 7 Marzo 2008 dagli Enti Bilaterali di cui all'Osservatorio dell'Apprendistato;

- Che con Decreto Dirigenziale n°452 del 11/12/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n°55 del 29/12/2008, è stata approvata la proroga per la presentazione dei Piani Formativi individuali generali e di dettaglio per i Soggetti che fanno ricorso alla formazione esterna, con le medesime modalità attuative approvate con il Decreto Dirigenziale n°151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n°13 del 31/03/2008;

CONSIDERATO

- Che l'art. 10 – Ammissibilità e Valutazione del predetto bando recita che "*le candidature pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità da parte dell'Osservatorio dell'Apprendistato con l'ausilio dell'Assistenza Tecnica Erfea";*

- che con nota prot. 2010.0797721 del 05/10/2010 l'Ente Bilaterale Erfea ha comunicato i nominativi del gruppo degli Esperti da impegnare nei lavori di ammissibilità e valutazione;

- Che, con nota del 30/05/2011 prot. 2011.0423650 sono state trasmesse le risultanze dei lavori svolti dal Gruppo degli Esperti delle proposte presentate nei mesi di Gennaio e Febbraio 2011 .

RITENUTO

- Di dover procedere alla presa d'atto dei su citati esiti di valutazione al fine di procedere all'affidamento delle attività.

VISTO

- La Legge 30/03
- Il D.lgvo 276/03
- La D.G.R. n°160/06
- Il D.D. n°78/06
- Il D.D. n°151/08
- Il D.D. n°452/08

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ormel nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto delle risultanze di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso in narrativa citato nei mesi di Gennaio e Febbraio 2011 riportate nell' allegato prospetto, composto da n°14 pagine numerate progressivamente, da pag. 1 a pag. 14 che formano parte integrante del presente atto;
- di precisare che, per l'annualità di riferimento autorizzata, si è tenuto conto della data di assunzione dell'Apprendista riportata nella lettera di assunzione allegata alla singola proposta trasmessa;
- di specificare che la presente pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica per i Soggetti interessati;
- di incaricare l'Ufficio Ormel all'invio della richiesta della seguente documentazione relativa alla sottoscrizione dell'atto di Concessione:
    1. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza e fallimentare, completa del Nulla Osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 Maggio 1965 n°575 a successive modificazioni (Ente e Azienda)/ atto costitutivo e statuto;
    2. Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente, prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 – artt. 46 e 47 - (allegare copia di valido documento di riconoscimento) indicante: organigramma con carica sociale, poteri di firma autonoma, generalità del firmatario, Codice Fiscale/P.IVA, sede legale, tel/fax – indirizzo e-mail);
    3. Dichiarazione, del Legale Rappresentante dell'Ente, di regolarità con le disposizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 226 del 21 febbraio 2006 (B.U.R.C. n. 16 del 3/04/06) "Modifiche ed integrazioni alla delibera di G.R. n. 808/04 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di Formazione e di Orientamento", per la Formazione continua, con l'indicazione *della Sede operativa* relativa alle attività formative oggetto del finanziamento e del corrispondente *Codice di accreditamento*.
    4. Copia dell'estratto del *Libro Unico del Lavoro/Libro Matricola* dal quale si evince l'assunzione dell'Apprendista di cui alla proposta formativa presentata ed approvata, con allegata dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000– artt. 46 e 47 - del Legale Rappresentante dell'Azienda, di conformità all'originale;

5. D.U.R.C. o certificazione provvisoria (C.I.P. con dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000-artt. 46 e 47-, del Legale Rappresentante dell'Azienda, afferente la regolare posizione contributiva previdenziale ed assistenziale, con riserva di produzione del relativo D.U.R.C.) ;
6. Dichiarazione, del Legale Rappresentante dell'Azienda, ai sensi del D.P.R. 445/2000-artt. 46 e 47- attestante i nominativi degli apprendisti, di cui alle proposte progettuali rese ammissibili col presente decreto, tuttora in forza in Azienda e di quelli il cui contratto si sia già risolto;
7. Dichiarazione, del Legale Rappresentante dell'Azienda, ai sensi del D.P.R. 445/2000 - artt. 46 e 47- attestante l'avvenuto svolgimento della formazione relativa alla/e annualità precedentemente svolta/e;

La documentazione richiesta dovrà essere inviata o consegnata entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. al seguente indirizzo: Regione Campania – Dirigente Settore ORMEL – Centro Direzionale Is. A/6 – 80143 NAPOLI -

- di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C., ai sensi della Circolare n°5 del 12 Luglio 2000;
- di inviare il presente all'A.G.C. 17, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 02, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione II e al Settore Formazione Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Dr. Alberto Acocella

REGIONE CAMPANIA

SETTORE ORMEL

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1403	EDIL DE NAPOLI DI DE NAPOLI ANTONIO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1404	EDIL BORGO DI PALUMBO ENZO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1405	MASULLO ANTONELLO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1406	GIOVANNI RUSSO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1407	COSTRUENDO S.R.L	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1408	DIEFFE DECOR DI DIEGO FRASCA	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1409	RINASCITA IRPINA SOC. COOP. A.R.L.	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1410	D'ALESSIO COSTRUZIONI S.R.L.	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1411	RUSSO GIUSEPPE	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1412	CIARAMELLA FRANCESCO	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1413	P.R.M. COSTRUZIONI S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1414	VENTRIGLIA VINCENZO	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1415/A	GIOTTO S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1415/B	GIOTTO S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1415/C	GIOTTO S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1415/D	GIOTTO S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1415/E	GIOTTO S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1416/A	FRATELLI NUGNES	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1416/B	FRATELLI NUGNES	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1416/C	FRATELLI NUGNES	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1416/D	FRATELLI NUGNES	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1416/E	FRATELLI NUGNES	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1417/A	EDIL.C.A. S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1417/B	EDIL.C.A. S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1417/C	EDIL.C.A. S.R.L.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1418	DE VINCENZO FILOMENA	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1419	D'AMICO GIOVAN BATTISTA	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1420	SPIERTO ALESSANDRO	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1421	TAMBURRINO CARMELA	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1422	TARTAGLIA PINO	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1423	IANNOTTA STEFANO	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1424	CASEIFICIO LA REALE	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1425	CINOTTI SAS DI MOLITIERNO TERESA	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	CREDITO/ASSICURAZIONI	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1426/A	GRUPPO ENNE SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1426/B	GRUPPO ENNE SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1427	D.S. IMPIANTI DI D'AMICO STEFANO	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1428	DONADIO GIOVANNI	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1429	I MAGAZZINI REN 80 SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1430	DELTA CONFEZIONI SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1431	ESTETICA & BENESSERE DI MARIA NAZZARIA	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1432	I.G.EDIL SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1433/A	MARICA COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1433/B	MARICA COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1433/C	MARICA COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1434	NUOVA EDILIZIA RESIDENZIALE SUD SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1435/A	EREMITA GIUSEPPE	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1435/B	EREMITA GIUSEPPE	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1436	S.P. MARKET DI SCAROLA ANTONIETTA S.A.S.	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1437	LA RAMPETTA SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1438	AERRE SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1439/A	PEZZULLO SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1439/B	PEZZULLO SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1439/C	PEZZULLO SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1439/D	PEZZULLO SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1440/A	MAX & MODA 2 SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1440/B	MAX & MODA 2 SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1440/C	MAX & MODA 2 SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1441	A.T. EDIL DI ASPROMONTE TOMMASO	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1442	LA CAVEJA SAS	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1443/A	FIORE RAFFAELE	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1443/B	FIORE RAFFAELE	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1444/A	DUEA SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1444/B	DUEA SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1444/C	DUEA SRL	AZIENDALE	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLE PROVINCIA DI CASERTA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1445	SGE FORM SRL	AZIENDALE	SGE FORM SRL	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1446	GBL COSTRUZIONI SUD SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1447	COSTRUZIONI GENERALI DURSO SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1448	COSTRUZIONI GENERALI DURSO SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1449	COSTRUZIONI D'ELIA SNC DI D'ELIA A. & C.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1450	GENERAL SOCIETA' COOP.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1451	GENERAL SOCIETA' COOP.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1452	CAIRONE RAFFAELE	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1453	S.MICHELE SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1454	GENERAL SOCIETA' COOP.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1455	EDIL GALLO SNC DI GALLO MICHELE E VINCENZO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1456	DI PALMA GIOSUE'	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1457	RADESCA MICHELE	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1458	GEO APPALTI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(8)	
1459	SAVIANO ANIELLO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1460	G.B.L. COSTRUZIONI SUD SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1461	CONNEX SAS	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1462/A	CONNEX SAS DI MELE LUCIA & C.	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1462/B	CONNEX SAS DI MELE LUCIA & C.	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1463	DIANO CASEARIA SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1464	SILGAN WHITE CAP ITALIA SRL	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1465	HPS CENTRO OLIODINAMICO DIVISIONE MOBILE SRL	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1466	ANDREA BOTTIGLIERO E FIGLI SAS	AZIENDALE	SELEFOR SRL	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1467	DIAMOCI DELLE ARIE DI CUPO C. & CERVINO	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1468	PACELLA SABRINA	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1469	BUONINFANTE ALDO	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1470	BAR IDEAL DI DE BIASI RITA	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	TURISMO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1471/A	FRIEND'S S.A.S. DI D'ALESSIO GIOACCHINO & C.	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1471/B	FRIEND'S S.A.S. DI D'ALESSIO GIOACCHINO & C.	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1472	LOGISTICA PELLEGRINO S.R.L.	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1473	ALBA CHIARA DI DOMINI DONATO	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1474	GE.R.FER. S.P.A.	AZIENDALE	IS.CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI RICERCHE E FORMAZIONE.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1475	PLANET SYSTEM DI VALETINO ALFONSO	AZIENDALE	ASSOFRAM ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1476/A	MAGLIONE S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1476/B	MAGLIONE S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1477	MAGLIONE S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1478	MAGLIONE S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1479	COPPOLA VOMERO S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1480/A	WI-FI PEOPLE S.R.L.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1480/B	WI-FI PEOPLE S.R.L.	AZIENDALE	ENTI DI FORMAZIONE	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1480/C	WI-FI PEOPLE S.R.L.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1481	VITALE IOLANDA	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1482	GIAMALECA S.N.C. DI LIETO MARIA & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1483/A	D'ALTO VINCENZO	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1483/B	D'ALTO VINCENZO	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1484	PESSOLANI DOMENICA	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1485	EDILCOSTRUZIONI DEI F.LLI CENNAMO S.R.L.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1486	EDIL STAMPATI AMATO & GIULIANO S.R.L.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1487	EUNICE S.A.S. DI CIOFFI LEANDRO & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1488	D'ALESSIO GIANLUCA	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1489	TUTTO SCONTO G. & G. DI NARDOZZA & CORINTO S.N.C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1490	NOTTINGHAM S.R.L.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1491	LE FOLIE S.A.S. DI GARRUTO DAVIDE & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1492	MONZILLO FRANCO	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	SERVIZI	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1493	M. P. RENT S.A.S. DI PIERRI CARLO & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1494	MONTORO CONSULENZA S.A.S.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATI	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1495	GALLO MICHELE	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1496	VITIELLO GIUSEPPE SALVATORE	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1497	RISI FRANCO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1498	SARA SOC.COOP. BAR ESSOR	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1499	DISTRI BOX S.R.L.	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1500	VILLA SAVIANO S.A.S. DI RUSSO GIOVANNI & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1501	PARRUCCHIERE PER SIGNORA DI DI LIETO MAURIZIO	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1502	FASHION PROJECT SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1503	SNACK BAR MAROTTA SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1504	L.G. IMPIANTI DI LETIZIA GIULIO	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1505	BAMBUSA PUB SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1506	IL VECCHIO MONASTERO SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1507	ROCENA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1508	BAR PASTICCERIA DI CARBONE CARMINE	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1509	SCALA GIOVANNI	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1510/A	CRI.DAL. SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1510/B	CRI.DAL. SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1511	ARAM COSTRUZIONI SNC	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1512	CHALET DELLE PALME SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1513	GREEN GARDEN DI VERAZZO LUIGI	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1514	ECIEMME GRANATA SAS	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1515	BUONO AMERIGO	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1516	BOCCIERI FRANCESCO	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1517	DE GIORGIO AMELIA	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1518	LEDIS SAS DI LENTINI LUCA & C.	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1519/A	SUSA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1519/B	SUSA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1520/A	NEW ELECTRONIS GIUSEPPE SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1520/B	NEW ELECTRONIS GIUSEPPE SRL	AZIENDALE	CONSORZIO CONISCO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1521	MAGLIFICIO TRE FIORI DI ARIETTI ANTONIA	AZIENDALE	C.E.C.FO.P. SCARL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1522	MASTRO GEPPETTO SAS DI ALBERTO MORESE & C.	AZIENDALE	C.E.C.FO.P. SCARL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1523/A	ULISSE SOC. COOP. SRL	AZIENDALE	C.E.C.FO.P. SCARL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1523/B	ULISSE SOC. COOP. SRL	AZIENDALE	C.E.C.FO.P. SCARL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1524	NET SRL	AZIENDALE	C.E.C.FO.P. SCARL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1525	INTESA SOC. COOP. SOCIALE	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1526	GRATICA ARTISTICA MERIDIONALE G. A. M. SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1527	INTESA SOC. COOP. SOCIALE	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1528	INTESA SOC. COOP. SOCIALE	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1529	PUNZI SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1530	PUNZI SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1531	PUNZI SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1532	PUNZI SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1533	PUNZI SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1534	PUNZI SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1535	DISTRIBUZIONE DOLCIARIA LONGO SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1536	DISTRIBUZIONE DOLCIARIA LONGO SRL	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1537	HAIRE STYLE MANI DI FORBICI DI AVALLONE MATTEO	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1538	GAROFALO ZENAIDE	AZIENDALE	IL CENTRO C..S.C. SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1539	F.D. DI DAVINO FLORIANA	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1540	RIV.TABACCHI N. 3 ROSCIGNO DOMENICO	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1541	ROMANINI PIETRO	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1542	MABES SRL	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1543/A	CALZARETTA PASQUALE & C. SNC	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1543/B	CALZARETTA PASQUALE & C. SNC	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1543/C	CALZARETTA PASQUALE & C. SNC	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1544	BENGEST SRL	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1545	LUCKY SAS DI ROSAMILIA MARIA & CO.	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1546	ALICE SRL	AZIENDALE	CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1547	MADA COSTRUZIONI DI GIOVANNA MAFFIA & C. SNC	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1548	DIVANI SOLO DIVANI DI BELMONTE MARIO	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1549	ASCOLESE RITA SRL	AZIENDALE	CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1550/A	CURCIO TRASPORTI E SERVIZI SRL	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1550/B	CURCIO TRASPORTI E SERVIZI SRL	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1550/C	CURCIO TRASPORTI E SERVIZI SRL	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1551/A	CURCIO DEPOSITI E LOGISTICA	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1551/B	CURCIO DEPOSITI E LOGISTICA	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1551/C	CURCIO DEPOSITI E LOGISTICA	AZIENDALE	DEA SAS DI ANTONIO CERRA & C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1552	VI.FRA. CENTRO SERVIZI E COLORI SAS	AZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1553	TRONCONE GIUSEPPE	AZIENDALE	SELEFOR SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1554	I.ME.CO. SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1555	I.ME.CO. SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1556	EDIL MARE SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
1557	EDIS SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1558	SAVIANO ANIELLO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(7)	
1559/A	RISTORANTE O PRIMM AMMOR SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1559/B	RISTORANTE O PRIMM AMMOR SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1560	MEGA ELETTRA SNC DI FEDELE PAOLO & C.	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1561	CAFFETTERIA MARTINI BLU SNC	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1562	EDIL BORGO DI PALUMBO ENZO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA EDILIZIA	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(7)	
1563	BRU.VIN. CARS SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1564	TARGET SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1565	GALEOTA FIORE SRL	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1566/A	IDOLA SAS DI SAVARESE VINCENZO	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1566/B	IDOLA SAS DI SAVARESE VINCENZO	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1566/C	IDOLA SAS DI SAVARESE VINCENZO	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F.	ARTIGIANATO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1566/D	IDOLA SAS DI SAVARESE VINCENZO	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1566/E	IDOLA SAS DI SAVARESE VINCENZO	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1567	COGIMAR SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1568	C.R.E.O.S. SNC DI SPARTANO ELIO & C.	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1569	STAIANO ANIELLO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	QUINTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1570	SAVARESE MARINA SAS	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1571	PERRUSIO CARMELA& C. SNC	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1572	A.V.I. SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
1573	CI.CA. SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1574	DE GREGORIO MARCELLO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1575	O.V.E.S.T.	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1576/A	DELIZIE E TRADIZIONI SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1576/B	DELIZIE E TRADIZIONI SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1576/C	DELIZIE E TRADIZIONI SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1577	VANACORE FILOMENA	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1578	CHIARO DI LUNA DI MASTELLONE DORA	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1579	RUSSO ANTONINO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1580	ARGOSID NETWORK SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1581/A	PARLATO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1581/B	PARLATO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1581/C	PARLATO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1582	RUSSO MARMI	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1583	LA PENISOLA DI DE SIMONE ANTONINO CO.	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1584	AIELLO GIUSEPPE	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	TURISMO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1585	DE GENNARO PASQUALE	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	CREDITO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1586	PANE TERESA	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	CREDITO/FINANZA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1587	TRAMONTO ROSSO DEI F.LLI TIZZANO SNC	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1588/A	PENTANGELO EDUARDO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1588/B	PENTANGELO EDUARDO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1589	LC COSTRUZIONI DI LUIGI CACACE	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1590	CASEIFICIO FIOR DI LATTE DI CAPPIELLO FRANCO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1591	SI.NA. SAS DI SAVARESE MARINA	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1592/A	RB COSTRUZIONI	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1592/B	RB COSTRUZIONI	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1593	CORRADO FATTORUSSO DI L. FATTORUSSO SNC	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1594	CREOS SNC DI CELENTANO CARMELA	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1595	LETIZIA SAVARESE SAS	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1596	DA FRANCO SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1597	COVI SRL	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1598	CA.FRA. COSTRUZIONI SAS	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1599/A	GIMEL DI TIZZANO EDUARDO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1599/B	GIMEL DI TIZZANO EDUARDO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1599/C	GIMEL DI TIZZANO EDUARDO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1599/D	GIMEL DI TIZZANO EDUARDO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1600	AMBROMOTO SAS	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1601	DE MARTINO GIOVANNI	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1602/A	SCHISANO FRANCESCO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1602/B	SCHISANO FRANCESCO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1603	S. GARGIULO SAS DI ANNAMRIA ESPOSITO E C.	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1604	FRANCESCO MASTELLONE & C. SAS	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1605	AIELLO LUCIO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1606	EDIL DE GERCO SNC DI V. ERCOLANO E CO.	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1607	AIELLO IMPIANTI DI AIELLO A. & F.LLI	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1608	SPENDIBENE DI SCUOTTO SABATO E C. SNC	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1609/A	C. CUOMO GERRARO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1609/B	C. CUOMO GERRARO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1610	ALTOFUSTO SAS DI MICHELE GARGIULO & C.	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1611	RUSSO MASSIMO	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	CREDITO/FINANZA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1612	CHRISSIMA TOURS SAS	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	TURISMO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1613	BAR LA SCALA SNC DI EMILIO E ROSARIO LA SCALA	AZIENDALE	P.M.I. CONSULTING COOP.	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1614/A	LA MURAGLIA DI DAI KEJIAN	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1614/B	LA MURAGLIA DI DAI KEJIAN	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1615	TEDESCO PIETRO	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1616	BAR JOLLY DI DELLA CORTE ANNAMARIA	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
1617	I.R.C. SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1618	CERULLO SERVICE SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	SERVIZI	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1619	ALTOMONTE CARMELA	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
1620	OPRAMOLLA MARIO EREDI SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1621	ACACIA SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1622	FAGEL SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1623	PROGETTO G. SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1624	COSTRUIRE SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1625	MASTER DESIGN DI INGLESE COSIMO MAURO	AZIENDALE	ASSO.EFA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1626	CONFORTI DANIELA	AZIENDALE	ASSO.EFA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1627	CENTRO ASSISTENZA TECNICA DI GALDI DINA & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1628	LA DOLCERIA DEL VESUVIO SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1629	PASTICCERIA D'ELIA DI MANFREDI DOMENICO	AZIENDALE	ASSO.EFA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1630/A	GEEICO SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1630/B	GEEICO SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1631	CALCESTRUZZI GAMBINO SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1632	SYSTEM MANAGEMENT	AZIENDALE	ASSO.EFA	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1633	TECNOMEC GROUP	AZIENDALE	ASSO.EFA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1634	SMART ELICOTTERI	AZIENDALE	ASSO.EFA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1635/A	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1635/B	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	QUINTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1635/C	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1635/D	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1636/A	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1636/B	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1636/C	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1637/A	DE LUCA SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1637/B	DE LUCA SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1638	CARGI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1639/A	EDIL CARPENTERIA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1639/B	EDIL CARPENTERIA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1640	AUFIERO ALFONSO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1641	IL PATRIARCA SAS DI LAMBERTI C. & C.	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito valutazione	Importo Finanziato
	TOTALE AZIENDE MESI GENNAIO - FEBBRAIO: N° 222								
	TOTALE APPRENDISTI MESI GENNAIO - FEBBRAIO: N° 280								
LEGENDA:	**1)** Comunicazione C.P.I. assente/errata - **2)** Documentazione assente - **3)** Incongruenza Documentazione - **4)** Contratto scaduto/in scadenza - **5)**All. B / Piano finanziario assente/errato - **6)** Dimissioni apprendista – **7)** Apprendista già esistente - **8)** Limite minimo d'età non presente							**TOTALE**	**€ 470.400,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 29/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTI IN DEROGA ART.1 - COMMI 30-31- L.220 DEL 13/12/10 D.I. N. 54622 DELL'11/10/10 ACCORDO PRESSO IL M.L.P.S. DEL 30/05/2011 ACCORDI ISTITUZIONALI DEL 31/01/2011 E DEL 16/06/11 CONVENZIONE CON DIREZIONE REGIONALE INPS DEL 9/7/09 CONCESSIONE TRATTAMENTO DI CIG IN DEROGA FINO AL 30/04/2011(PROVV. DI AVELLINO E BENEVENTO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che l'art. 1 – commi 30-31– della Legge 220 del 13/12/10 prevede la concessione – fino al 31/12/2011 – degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, così come già disposto (fino al 31/12/10), dall'art 2 – comma 138 - della legge n.191/09 (Legge Finanziaria anno 2010);
- Che i**n data 12/02/09** è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09)e con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto ed a valere sui fondi nazionali viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR;
- che in data 20/04/2011è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012, che prevede, a decorrere dall'1/05/11 una diversa aliquota del contributo connesso alle politiche attive (40%);
- che, pertanto per le mensilità di sostegno al reddito che saranno erogate in esecuzione del presente provvedimento, **fino al 30/04/2011,** dovrà essere calcolata **ancora l'aliquota del 30%** prevista per il citato contributo;
- Che in data **30/05/2011** l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, alla presenza Ministro del Lavoro On.le Sacconi, un accordo finalizzato alla individuazione delle risorse finanziarie a valere su fondi nazionali per la concessione in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di CIGS, di mobilità, di disoccupazione speciale ed attivare, unitamente alle predetta misure, ulteriori interventi, mediante uno specifico finanziamento a valere su risorse FSE-POR, per la realizzazione di politiche attive a favore dei lavoratori interessati;
- Che con detto accordo, sono stati destinati alla Regione Campania **60 milioni di euro,** a valere su fondi nazionali, per la concessione o la proroga dei citati trattamenti in deroga (CIGS,CIGO,Mobilità e DS speciale), in favore dei lavoratori subordinati, a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- che per la gestione dei citati trattamenti relativi agli anni 2010 ed al 2011 sono state utilizzate solo parzialmente le risorse autorizzate con D.I.54622 dell'11/10/2010, ed a tutt'oggi risultano sussistenti somme residue che, insieme alle risorse che saranno autorizzate con il D.I., che recepisce l'accordo ministeriale del 30/05/11, in corso di perfezionamento, consentono di autorizzare ulteriori periodi di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, già richiesti con le istanze approvate dal tavolo Istituzionale in data 31/01/11 e limitatamente al 30/09/2011;
- che il D.I. di autorizzazione alla concessione delle risorse economiche concordate in data 30/05/11 con il MLPS (60 ml di euro) è in corso di emanazione;
- che la Regione Campania, nel rispetto di quanto disposto da dette disposizioni e per affrontare le gravi crisi occupazionali che hanno colpito il territorio negli ultimi anni, con Legge n.1/2009 ha già previsto specifici provvedimenti per contrastare gli effetti della crisi economica e del conseguente disagio sociale;
- che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga saranno strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni;
- che il Tavolo Istituzionale di Concertazione nella riunione **del 16/06/11,** ha preso atto delle risorse disponibili, ritenendo di poter concedere i trattamenti in deroga richiesti;

- che il detto Tavolo Istituzionale ha esaminato le richieste di concessione della CIG in deroga, pervenute successivamente all'ultimo incontro del 31/01/2011, ritenendo possibile la concessione del trattamento richiesto in favore dei lavoratori dipendenti delle seguenti aziende ubicate **nelle provv. di Avellino e Benevento**

PRESO ATTO

- che con DGR n.256 del 13/02/09 si sono disposte misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania prevedendo interventi aggiuntivi alla programmazione nazionale anticrisi comprensivi di politiche attive;
- che con D.G.R. n.397 del 06/03/09 si sono disposte l'integrazione e l'attuazione della D.G.R. 256/09 definendo ulteriori elementi per la piena operatività delle misure regionali anticrisi e lo stanziamento di ulteriori risorse;
- che sono state altresì previste, dal recente Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del **trattamento di CIG in deroga, ,** in favore dei complessivi **n. 526** lavoratori dipendenti delle sottoindicate aziende:

1 . SAS A.S.I.S. AGENZ. SERV. INT. DI ESPERTINO ALBERTO SAS - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/03/2011 al 30/04/2011
per n. 6 unità – (100%) € 21.430,32 di cui € 18.018,61 (70%) e € 3.411,71 (30%)
2 . SPA ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA IN LIQUIDAZIONE - SOLOFRA AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 30/04/2011
per n. 165 unità – € 1.151.759,40 di cui € 972.315,29 (70%) e € 179.444,11 (30%)
3 . COOPERATIVA ANTICA HIRPINIA SOCIETA COOPERATIVA - TAURASI AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal14/03/2011 al 30/04/2011
per n. 6 unità – (100%) € 16.703,58 di cui € 14.044,37 (70%) e € 2.659,21 (30%)
4 . DITTA INDIVIDUALE AUTOMECCANICA PAGLIUCA DI PAGLIUCA LORENZO - ATRIPALDA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal21/02/2011 al 30/04/2011
per n. 2 unità – (100%) € 8.200,22 di cui € 6.894,75 (70%) e € 1.305,48 (30%)
5 . Srl EUROINGROSS S.R.L. - PRATA DI PRINCIPATO AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal10/03/2011 al 30/04/2011
per n. 10 unità – (100%) € 30.187,70 di cui € 25.381,82 (70%) e € 4.805,88 (30%)
6 . Srl EUROSERVIZI GENERALI S.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal14/02/2011 al 15/04/2011
per n. 11 unità – (100%) € 39.288,92 di cui € 33.034,12 (70%) e € 6.254,80 (30%)
7 . Srl LBM SERVICE S.R.L. - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/03/2011 al 30/04/2011
per n. 9 unità – (100%) € 32.145,48 di cui € 27.027,92 (70%) e € 5.117,56 (30%)
8 . Srl M.A.B. SRL - SOLOFRA AV

(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal12/04/2011 al 30/04/2011
per n. 30 unità – (100%) € 33.464,70 di cui € 28.137,12 (70%) e € 5.327,58 (30%)
9 . Srl PISAPIA SPORT SRL - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal14/02/2011 al 30/04/2011
per n. 5 unità – (100%) € 22.261,85 di cui € 18.717,76 (70%) e € 3.544,09 (30%)
10 . Srl STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO - LUOGOSANO AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 30/04/2011
per n. 42 unità – (100%) € 300.024,48 di cui € 252.260,58 (70%) e€ 47.763,90 (30%)
11 . SAS TOMAIFICIO LA CELICA S.A.S. DI DE SIMONE AURELIO & C. - MONTELLA AV
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/02/2011 al 02/04/2011
per n. 14 unità – (100%) € 51.647,96 di cui € 43.425,60 (70%) e € 8.222,36 (30%)
12 . Srl C.E.R.M.E. SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal28/02/2011 al 30/04/2011
per n. 12 unità – (100%) € 43.565,16 di cui € 36.629,59 (70%) e € 6.935,57 (30%)
13 . Srl C.M.M. S.R.L. - MORCONE BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 28/02/2011
per n. 11 unità – (100%) € 39.288,92 di cui € 33.034,12 (70%) e € 6.254,80 (30%)
14 . Srl CALZUTURIFICIO SIAC SRL - AIROLA BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 30/04/2011
per n. 12 unità – (100%) € 74.356,32 di cui € 64.169,50 (70%) e€ 10.186,82 (30%)
15 . Srl DUAL BOX S.R.L. - PADULI BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal04/04/2011 al 30/04/2011
per n. 19 unità – (100%) € 30.118,23 di cui € 25.323,41 (70%) e € 4.794,82 (30%)
16 . SPA EUROIMPRESA SPA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 30/04/2011
per n. 9 unità – (100%) € 64.290,96 di cui € 54.055,84 (70%) e€ 10.235,12 (30%)
17 . Srl EUROSERVIZI GENERALI S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal14/02/2011 al 15/04/2011
per n. 4 unità – (100%) € 14.286,88 di cui € 12.012,41 (70%) e € 2.274,47 (30%)
18 . Srl I. PRO S.R.L ITALIANA PROGETTI - VITULANO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/04/2011 al 30/04/2011
per n. 6 unità – (100%) € 10.715,16 di cui € 9.009,31 (70%) e € 1.705,85 (30%)
19 . Srl LBM SERVICE S.R.L. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/03/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 3.571,72 di cui € 3.003,10 (70%) e € 568,62 (30%)
20 . COOPERATIVA LOGISTICA DEL SANNIO SOCIETA COOPERATIVA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/03/2011 al 30/04/2011
per n. 8 unità – (100%) € 28.573,76 di cui € 24.024,82 (70%) e € 4.548,94 (30%)
21 . Srl MAR.VIN SERVIZI SRL - AIROLA BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal14/03/2011 al 30/04/2011
per n. 59 unità – (100%) € 164.251,87 di cui € 138.102,97 (70%) e€ 26.148,90 (30%)
22 . Srl RADICI TAPPETI SRL - AIROLA BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal08/03/2011 al 30/04/2011
per n. 15 unità – (100%) € 47.042,85 di cui € 39.553,63 (70%) e € 7.489,22 (30%)
23 . Srl SANI T SRL - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 30/04/2011
per n. 15 unità – (100%) € 107.151,60 di cui € 90.093,07 (70%) e€ 17.058,53 (30%)
24 . Srl SEIEMME S.R.L. - MORCONE BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 28/02/2011
per n. 2 unità – (100%) € 7.143,44 di cui € 6.006,20 (70%) e € 1.137,24 (30%)
25 . SPA SIDERSAN SPA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal28/02/2011 al 30/04/2011
per n. 20 unità – (100%) € 72.608,60 di cui € 61.049,31 (70%) e€ 11.559,29 (30%)

26 . Srl TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L. - MONTESARCHIO BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/03/2011 al 30/04/2011
per n. 6 unità – (100%) € 21.430,32 di cui € 18.018,61 (70%) e € 3.411,71 (30%)
27 . Srl WARMOR SUD SRL - AIROLA BN
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/03/2011 al 30/04/2011
per n. 27 unità – (100%) € 96.436,44 di cui € 81.083,76 (70%) e€ 15.352,68 (30%)

VISTE
- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;
- la Delibera G.R. n. 1209/2009;
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti sono autorizzate ad erogare la indennità di CIG in deroga, per **n. 526** lavoratori il cui importo complessivo **€ 2.531.946,84**, è così costituito e ripartito:

- **€ 2.134.427,60 valere sui fondi nazionali (70%)** assegnati alla Regione Campania con il ***D.I. n. 54622 dell'11/10/10 e con successivo D.I. in corso di emanazione***;
- **per la quota a valere sul Fondo Regionale, (30%) € 397.519,24 euro** rinviando ai DD.DD.di impegno e liquidazione già adottati da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi delle D.G.R. n.256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti che saranno adottati.

Le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 30 dell'art. 1 della L.220 del 13/12/10 e le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS.

Si trasmette debitamente compilata, per singola azienda, la modulistica predisposta ed allegata alla convenzione del 09/07/09.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL-Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.
Di inviare, per quanto di competenza, a:
A.G.C. n. 17;
Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Alberto ACOCELLA)

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.411,71
VALIDO_DAL	01/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804171029
CODFISC	02246650648
DENOMINAZIONE	A.S.I.S. AGENZ. SERV. INT. DI ESPERTINO ALBERTO SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PESCATORI C/O IPERCOOP
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.430,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.102
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRLCU73C27A509X	LUCIO	ALIBERTI	27/03/1973	AVELLINO	AVELLINO	83100
CRVMRT84E30A024P	UMBERTO	CERVONE	30/05/1984	CAIVANO	NAPOLI	80023
CSESTN70M22A489B	SABATINO	CESA	22/08/1970	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
DNTNGL72T62F839J	ANGELA	DANTESE	22/12/1972	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
DMEGPP75R05G964H	GIUSEPPE	DE MAIO	05/10/1975	QUARTO	NAPOLI	80010
DNTDNC78L22A509Z	DOMENICO	DENTE	22/07/1978	MONTEFREDANE	AVELLINO	83030
DRTGRL84P09F839C	GABRIELE	DRAETTA	09/09/1984	CALVIZZANO	AVELLINO	80012
FDLRSR65S21F839S	ROSARIO	FEDELE	21/11/1965	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
GLLFNC80L07G964J	FRANCESCO	GIOIELLI	07/07/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078
STNMSM78H04A509Q	MASSIMILIANO	STINGO	04/06/1978	AVELLINO	AVELLINO	83100
STNGNR80S23A489Q	GENNARO	STINGO	23/11/1980	AVELLINO	AVELLINO	83100
TTERND63D21H703K	ARMANDO	TETI	21/04/1963	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 177.444,11
VALIDO_DAL	01/01/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0800990198
CODFISC	00198290645
DENOMINAZIONE	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA IN LIQUIDAZIONE
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ASI N 2 II TRAVERSA
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.151.759,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	165
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	114.668
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTANCL56S27I805J	NICOLA	ABATE	27/11/1956	SOLOFRA	AVELLINO	83029
TRALGU65T12I129T	LUIGI	AUTIERI	12/12/1965	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
BRDMGR69M44D612R	MARIA GRAZIA	BARDI	04/08/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
BRNNTN76A11A509G	ANTONIO	BARONE	11/01/1976	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
BCCSVT59D30F839F	SALVATORE	BUCCIARELLI	30/04/1959	SERINO	AVELLINO	83028
CLNNGL59D64I805D	ANGELA	CALIANO	24/04/1959	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CMMLGU64L08H703Y	LUIGI	CAMMAROTA	08/07/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
CPSGPP65D23B759G	GIUSEPPE	CAPASSO	23/04/1965	CARDITO	NAPOLI	80024
CPRSRN56P41A509X	ESTERINA	CAPORASO	01/09/1956	AVELLINO	AVELLINO	83100
CPTDNL76R45A489Y	DANIELA	CAPUTO	05/10/1976	AVELLINO	AVELLINO	83100
CRSRCE65A11Z133N	ERICO	CARUSO	11/01/1965	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
CTLNTN75M03A509T	ANTONIO	CATALDO	03/08/1975	SERINO	AVELLINO	83028
CRRMHL55D23F694M	MICHELE	CERRATO	23/04/1955	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
CSRSBT68S06E027M	SABATO	CESARO	06/11/1968	SALERNO	SALERNO	84100
CRNPTR79H29A509G	PIETRO	CIRINO	29/06/1979	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
CTRRFL52M09F138Y	RAFFAELE	CITRO	09/08/1952	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
CCINTN58M08I805I	ANTONIO	CIUCI	08/08/1958	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CPPRFL57S25H975D	RAFFAELE	COPPOLA	25/11/1957	SAN MANGO SUL CALORE	AVELLINO	83050
CRBMRA58T01F138A	MARIO	CORBISIERO	01/12/1958	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CRBNTN83A31A509S	ANTONIO	CORBISIERO	31/01/1983	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CSTVCN70M06A509E	VINCENZO	COSTABILE	06/08/1970	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83026
CRSGPP66T01D170A	GIUSEPPE	CRISPINO	01/12/1966	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
CRSNDR61L12D789Q	ANDREA	CRISPINO	12/07/1961	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
CCCVCN55A24A489P	VINCENZO	CUCCINIELLO	24/01/1955	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
CCCLRD78R20A489E	ALFREDO	CUCCINIELLO	20/10/1978	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
CRCGNN60D30F694A	GIOVANNI	CURCIO	30/04/1960	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026

fonte: http://burc.regione.campania.it

DVRGPP65S01Z133X	GIUSEPPE	D' AVERSA	01/11/1965	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DNGGRD58D11F694P	GERARDO	D'ANGELO	11/04/1958	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DNGCMN57D06I805U	CARMINE	D'ANGELO	06/04/1957	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DCHMRA63H55F138W	MARIA	DE CHIARA	15/06/1963	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
DCHVCN66C51F138T	VINCENZA	DE CHIARA	11/03/1966	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
DLEMRA57C30F694K	MARIO	DE LEO	30/03/1957	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DLCFRC71S28I630M	FEDERICO	DE LUCA	28/11/1971	SERINO	AVELLINO	83028
DMEMTA62M14I805J	AMATO	DE MAIO	14/08/1962	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMEMLA73M26F694H	AMELIO	DE MAIO	26/08/1973	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DMEVCN53B21F694T	VINCENZO	DE MAIO	21/02/1953	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DMESLV53D02F693F	SILVIO	DE MAIO	02/04/1953	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DMEPQL57D21I805Z	PASQUALINO	DE MAIO	21/04/1957	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMENTN64L22F138V	ANTONIO	DE MAIO	22/07/1964	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMENTN59L05I805R	ANTONIO	DE MAIO	05/07/1959	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMENCL77H30A509G	NICOLA	DE MAIO	30/06/1977	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DMEMRC82E12A509Q	MARCO	DE MAIO	12/05/1982	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DMELDN72T67I805Z	LOREDANA	DE MAIO	27/12/1972	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMEFNC67S24A509E	FRANCESCO	DE MAIO	24/11/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMECMN44H14I805L	CARMINE	DE MAIO	14/06/1944	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMEBNT55P01F694X	BENITO	DE MAIO	01/09/1955	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMENCL82P23A509U	NICOLA	DE MAIO	23/09/1982	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DMEMLA70A15A509G	AMELIO	DE MAIO	15/01/1970	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DPNRFL51E30I805U	RAFFAELE	DE PIANO	30/05/1951	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DPNFLC56C05I805A	FELICE	DE PIANO	05/03/1956	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DPNGPP82H01A509I	GIUSEPPE	DE PIANO	01/06/1982	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DSTDNC60E15I805M	DOMENICO	DE STEFANO	15/05/1960	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DSTSTR79T06A509V	ASTER	DE STEFANO	06/12/1979	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DSTRFL54R11I805Q	RAFFAELE	DE STEFANO	11/10/1954	SOLOFRA	AVELLINO	83029

fonte: http://burc.regione.campania.it

DSTFNC82H22A509P	FRANCESCO	DE STEFANO	22/06/1982	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DSTFNC67T02I805R	FRANCO	DE STEFANO	02/12/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DVTGRL65D21I805G	GABRIELE	DE VITA	21/04/1965	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DVTLBR59T29I805N	LIBERO	DE VITA	29/12/1959	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DLFNMR68R46Z133I	MARIA INES	DEL FRANCO	06/10/1968	CONTRADA	AVELLINO	83020
DLGMLK71P18A509E	MILKO	DEL GAUDIO	18/09/1971	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83039
DLRGNR62C02H703X	GENNARO	DEL REGNO	02/03/1962	FISCIANO	SALERNO	84084
DLRGNN61T30F693F	GIOVANNI	DEL REGNO	30/12/1961	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DGSGRD60H01A509E	GERARDO	DI GISI	01/06/1960	SERINO	AVELLINO	83028
DSIGLC77L20A509R	GIANLUCA	DI IASI	20/07/1977	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DRSGNN73H16I805M	GIOVANNI	D'URSO	16/06/1973	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DRSPQL53A01I805V	PASQUALE	D'URSO	01/01/1953	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SPSVCN67M31A509Z	VINCENZO	ESPOSITO	31/08/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SPSGPP74D08A509O	GIUSEPPE	ESPOSITO	08/04/1974	SOLOFRA	AVELLINO	83029
FGGNTN59M13I805G	ANTONIO	FAGGIANO	13/08/1959	SOLOFRA	AVELLINO	83029
FRNLGU50R14C606D	LUIGI	FRANZESE	14/10/1950	CHIANCHE	AVELLINO	83010
GLLFNC69D27I805R	FRANCESCO	GALLUCCI	27/04/1969	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GRRPMP61T07I219O	POMPEO	GERARDO	07/12/1961	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GNNFNC67C28I805H	FRANCESCO	GIANNATTASIO	28/03/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GNNBGR52T10I805W	BIAGIO GERARDO	GIANNATTASIO	10/12/1952	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GNNLSN70B28F694E	ALESSANDRO	GIANNATTASIO	28/02/1970	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
GNNCMN66H10I805F	CARMINE	GIANNATTASIO	10/06/1966	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GQNFNC57R04F694X	FRANCESCO	GIAQUINTO	04/10/1957	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
GQNMRC72R28A509Z	MARCO	GIAQUINTO	28/10/1972	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
GQNMTN65B28Z133K	MARTINO	GIAQUINTO	28/02/1965	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
GRDFRC64C07L331M	FEDERICO	GIORDANO	07/03/1964	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
GKTGSL62T27Z243D	GURSEL	GOKTUNA	27/12/1962	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GRZRZO57A18B925F	ORAZIO	GRAZIOSO	18/01/1957	CASANDRINO	NAPOLI	80025

GRMNTN57B19F138D	ANTONIO	GRIMALDI	19/02/1957	SERINO	AVELLINO	83028
NNCNDR53R18A509X	ANDREA	IANNACCONE	18/10/1953	SOLOFRA	AVELLINO	83029
NNNNLL56A09F138T	ANIELLO	IANNONE	09/01/1956	SOLOFRA	AVELLINO	83029
NNNMHL68R02H703E	MICHELE	IANNONE	02/10/1968	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
NNNNTN84H12A509R	ANTONIO	IANNONE	12/06/1984	SOLOFRA	AVELLINO	83029
NNNLNS61B18D615O	ALFONSO	IANNONE	18/02/1961	FISCIANO	SALERNO	84084
NGINTN62B01H243V	ANTONIO	IENGO	01/02/1962	ERCOLANO	NAPOLI	80056
ZZIRCC68B13G813Z	ROCCO	IZZO	13/02/1968	TRECASE	NAPOLI	80040
LEOVLR70E12F694B	VALERIO	LEO	12/05/1970	FORINO	AVELLINO	83026
LNEPTR61L01F138P	PIETRO	LEONE	01/07/1961	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
LTTDFB84H12A509E	DIEGO FABIO	LETTIERI	12/06/1984	SOLOFRA	AVELLINO	83029
LTTLGU57L13I805Z	LUIGI	LETTIERI	13/07/1957	SOLOFRA	AVELLINO	83029
LTTLGU63T17F694P	LUIGI	LETTIERI	17/12/1963	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
LTTSVT52A19Z600H	SALVATORE	LETTIERI	19/01/1952	SOLOFRA	AVELLINO	83029
LTTVCN54S09Z600L	VINCENZO	LETTIERI	09/11/1954	SOLOFRA	AVELLINO	83029
LFFNNA68H64A509O	ANNA	LOFFREDO	24/06/1968	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
MDDGRS70E10F694W	GENEROSO	MADDALONI	10/05/1970	SOLOFRA	AVELLINO	83029
MFFGTN55S06I805Y	AGOSTINO	MAFFEI	06/11/1955	SOLOFRA	AVELLINO	83029
MRCNRM58H65I219J	NORMA	MARICONDA	25/06/1958	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
MRRLNS62R23I219F	ALFONSO	MARRANZINI	23/10/1962	SANTA LUCIA DI SERINO	AVELLINO	83020
MLEMRA62B51Z114L	MARIA	MEOLA	11/02/1962	AVELLINO	AVELLINO	83100
MRBCCT50S59F694U	CONCETTA	MIRABILE	19/11/1950	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
MRTNCL60B06A509M	NICOLA	MORETTI	06/02/1960	SOLOFRA	AVELLINO	83029
MRLMRT70M17F839X	UMBERTO	MUROLO	17/08/1970	SOLOFRA	AVELLINO	83029
MSCLRD70C26H703D	ALFREDO	MUSCO	26/03/1970	BARONISSI	SALERNO	84081
NVLLDR67R09A509J	LEANDRO	NEVOLA	09/10/1967	AVELLINO	AVELLINO	83100
NCDSDR60L07I805R	ISIDORO	NICODEMO	07/07/1960	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
NCDSVT84H25A509J	SALVATORE	NICODEMO	25/06/1984	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026

fonte: http://burc.regione.campania.it

NRMCST52B08I805G	CELESTINO	NORMANDO	08/02/1952	SOLOFRA	AVELLINO	83029
NSCGNN75A24H800N	GIOVANNI	NOSCHESE	24/01/1975	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
PRMCST56S18I805G	CELESTINO	PARMIGIANO	18/11/1956	SOLOFRA	AVELLINO	83029
PRRTRS62P42F694K	TERESA	PARRELLA	02/09/1962	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PRRGNN52L05F694H	GIOVANNI	PARRELLA	05/07/1952	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PRRVCR60L18H277Q	VITO CRISTOFORO	PARRILLI	18/07/1960	SALERNO	SALERNO	84100
PTRLSU64P58L589Q	LUISA	PATERNOSTRO	18/09/1964	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84010
PNNRGN62H51I805E	REGINA	PENNA	11/06/1962	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PNNNCL61D07I805P	NICOLA	PENNA	07/04/1961	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PNNGNR60E04I805W	GENNARO	PENNA	04/05/1960	SOLOFRA	AVELLINO	83029
PMNNTN56S03I630K	ANTONIO	PIEMONTE	03/11/1956	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
PRRNCL78L31A509T	NICOLA	PIERRO	31/07/1978	SOLOFRA	AVELLINO	83029
PRNFNC59T16F694B	FRANCESCO	PIRONTI	16/12/1959	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PRNGUO62S03F694U	UGO	PIRONTI	03/11/1962	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PRZGNN68S63Z112F	GIOVANNA	PRIZIO	23/11/1968	SAN MANGO SUL CALORE	AVELLINO	83050
PRZTZN70L44Z133L	TIZIANA	PRIZIO	04/07/1970	BELLIZZI	SALERNO	84092
RNZVNT63M05A509F	VITO ANTONELLO	RENZULLI	05/08/1963	SERINO	AVELLINO	83028
RCCPLG65H26F693A	PELLEGRINO	RICCI	26/06/1965	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
RNLNDR50B13D615L	ANDREA	RINALDI	13/02/1950	SOLOFRA	AVELLINO	83029
RCCMRC70E21H703S	MARCO	ROCCO	21/05/1970	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
RMNMCL66A16I805Q	MARCELLO	ROMANO	16/01/1966	SOLOFRA	AVELLINO	83029
RGGNCL47C19A101X	NICOLA	RUGGIERO	19/03/1947	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
RSSGPP58R03I805I	GIUSEPPE	RUSSO	03/10/1958	SOLOFRA	AVELLINO	83029
RSSGRD71D03A509R	GERARDO	RUSSO	03/04/1971	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
RSSNCL67H18I805K	NICOLA	RUSSO	18/06/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
RSSNTN61A18F230Z	ANTONIO	RUSSO	18/01/1961	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
SNNMRC70H16I805B	MARCO	SANNAZZARO	16/06/1970	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SNSGPP58D07A508I	GIUSEPPE	SANSEVERINO	07/04/1958	AVELLA	AVELLINO	83021

SVGCSL65T15I805F	CONSOLATO	SAVIGNANO	15/12/1965	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SCLSST65P04A509D	SEBASTIANO	SCALESE URCIUOLI	04/09/1965	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SCRSMN76A30H501P	SIMONE	SCARSELLA	30/01/1976	Santo Stefano del Sole	AVELLINO	83050
SNSDNC70S12A509B	DOMENICO	SENESCENTE	12/11/1970	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SNSNTN79S25A489M	ANTONIO	SENESCENTE	25/11/1979	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SVRNLV83H20A509Z	NICOLA VINCENZO	SEVERITANO	20/06/1983	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SLBGPP53S09A509A	GIUSEPPE	SILBA	09/11/1953	AVELLINO	AVELLINO	83100
SPZNCL57T15A509F	NICOLA	SPIEZIA	15/12/1957	AVELLINO	AVELLINO	83100
SPZNTN70H12A509I	ANTONIO	SPIEZIA	12/06/1970	AVELLINO	AVELLINO	83100
SPNGPP57M13B706U	GIUSEPPE	SPINIELLO	13/08/1957	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
TRNLGU56A01A509V	LUIGI	TARANTINO	01/01/1956	AVELLINO	AVELLINO	83100
TRLGCR75H21I805O	GIANCARLO	TIRELLI	21/06/1975	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
TRRBNR58A01A228V	BERNARDINO	TIRRI	01/01/1958	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
TRRMRG51P08G509L	AMERIGO	TORRACA	08/09/1951	PELLEZZANO	SALERNO	84080
TRRNGL59E26H703B	ANGELO	TORRACA	26/05/1959	BARONISSI	SALERNO	84081
TRRGPP54C14H703W	GIUSEPPE	TORRACA	14/03/1954	SERINO	AVELLINO	83028
TRNRNT55S12F694Z	RENATO	TRANI	12/11/1955	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
TRSMHL78C53A509D	MICHELINA	TROISI	13/03/1978	SOLOFRA	AVELLINO	83029
TRSPMP52D30I805B	POMPEO	TROISI	30/04/1952	SOLOFRA	AVELLINO	83029
TRSLGU81R15A509J	LUIGI	TROISI	15/10/1981	SOLOFRA	AVELLINO	83029
VSTNVE63E30F481S	NEVIO	VESTUTO	30/05/1963	BELLIZZI	SALERNO	84092
VCNGNR58A10H703A	GENNARO	VICINANZA	10/01/1958	SALERNO	SALERNO	84133
VTRDNT60S07F693D	DONATO	VIETRI	07/11/1960	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
VTLFBA80C01L259A	FABIO	VITIELLO	01/03/1980	SOLOFRA	AVELLINO	83029
ZPPCMN65L04H703I	CARMINE	ZAPPULLO	04/07/1965	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.659,21
VALIDO_DAL	14/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803571462
CODFISC	01843270641
DENOMINAZIONE	ANTICA HIRPINIA SOCIETA COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA LENZE
UNITA_PROD_LOCALITA	TAURASI
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 16.703,58
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.647
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRCRC82R20A509Z	CIRIACO	BARRASSO	20/10/1982	TAURASI	AVELLINO	83030
DFEFNN62R04L062M	FERNANDO	DE FEO	04/10/1962	TAURASI	AVELLINO	83030
DSSLNE77P70Z133M	ELENA	DI SESSA	30/09/1977	TAURASI	AVELLINO	83030
DTLNTN69H12D671M	ANTONIO	DI TALIA	12/06/1969	TAURASI	AVELLINO	83030
NGLRFL56P02L062R	RAFFAELE	INGLESE	02/09/1956	TAURASI	AVELLINO	83030
SRTNTN56P09L062T	ANTONIO	SARTORIO	09/09/1956	TAURASI	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.305,48
VALIDO_DAL	21/02/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	803001910
CODFISC	00185290648
DENOMINAZIONE	AUTOMECCANICA PAGLIUCA DI PAGLIUCA LORENZO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA ALVANITE N.26
UNITA_PROD_LOCALITA	ATRIPALDA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83042
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.200,22
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	794
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLMMSM85D13A509V	MASSIMO MICHELE	FLAMMIA	13/04/1985	AVELLINO	AVELLINO	83100
TRRBGI81D22A509B	BIAGIO	TERRAZZANO	22/04/1981	ATRIPALDA	AVELLINO	83042

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.805,88
VALIDO_DAL	10/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804950299
CODFISC	02498800644
DENOMINAZIONE	EUROINGROSS S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA` PONTE SABATO – ZONA IND.LE
UNITA_PROD_LOCALITA	PRATA DI PRINCIPATO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.187,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.978
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CHRNNL83C46A509O	ANTONELLA	CHIROLA	06/03/1983	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
DRNVGN63H11A509H	VIRGINIO	DE RIENZO	11/06/1963	PATERNOPOLI	AVELLINO	83052
DLGRST51D12A509M	ERNESTO	DEL GIUDICE	12/04/1951	AVELLINO	AVELLINO	83100
FRTRCC64P15I301P	ROCCO	FIORETTI	15/09/1964	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030
FNTNGL46H12A509V	ANGELO	FONTANA SPERANDEO	12/06/1946	SIRIGNANO	AVELLINO	83020
LSPGNN57A27A489M	GIOVANNI	LO SAPIO	27/01/1957	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
LBOCLS68B27Z614C	GERARDO	LOBO CARLOS	27/02/1968	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030
LBCRNB65R06Z614L	RAMON BENITO	LOBO OCHOA	06/10/1965	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030
TRSGPP83P06A509L	GIUSEPPE	TROISI	06/09/1983	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030
ZZLFLV71E47Z614Y	FLAVIA	ZUZOLO	07/05/1971	SANTA PAOLINA	AVELLINO	83030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 6.254,80
VALIDO_DAL	14/02/2011
VALIDO_AL	15/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113727703
CODFISC	04658520632
DENOMINAZIONE	EUROSERVIZI GENERALI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CENTRALE TELECOM
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 39.288,92
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.854
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DDAMLG50S67G283D	MARIA LUIGIA	ADDEO	27/11/1950	AVELLINO	AVELLINO	83100
BRGGNN47A64B642Y	GIOVANNINA	BRAGATTO	24/01/1947	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
CSANTN67A02A399Z	ANTONIO	CASO	02/01/1967	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
CLTMRS57M64A509Z	MARIA ROSARIA	CELETTA	24/08/1957	MONTELLA	AVELLINO	83048
CRTBRD62T16A509Z	BERARDINO	CORETTA	16/12/1962	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
DVTLNS50B49I281U	ALFONSINA	DE VITO	09/02/1950	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI	AVELLINO	83054
PRRGTN71P30A509Q	GAETANO	PERRIELLO	30/09/1971	TAURASI	AVELLINO	83030
RGGNLN58C70A509X	ANGELINA	RUGGIERO	30/03/1958	AVELLINO	AVELLINO	83100
RGGLGO60D66A101I	OLGA	RUGGIERO	26/04/1960	AVELLINO	AVELLINO	83100
SNTCLN50D43A509T	CAROLINA	SANTAMARIA	03/04/1950	AVELLINO	AVELLINO	83100
ZRPVLR64M27M130B	VALERIO	ZIRPOLO	27/08/1964	CESINALI	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.117,56
VALIDO_DAL	01/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0915601983
CODFISC	06680400725
DENOMINAZIONE	LBM SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O BANCA POPOLARE DI BARI
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.145,48
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.154
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RGNFLV67S59A509C	FLAVIA	ARGENIO	19/11/1967	AVELLINO	AVELLINO	83100
CNCMHL70A55A284R	MICHELINA	CIANCIULLI	15/01/1970	ANDRETTA	AVELLINO	83040
CRIMNG59L57Z110Y	MARIANGELA	CIORIA	17/07/1959	VALLESACCARDA	AVELLINO	83050
DGSNNA50S43E605W	ANNA	D'AGOSTINO	03/11/1950	LIONI	AVELLINO	83047
DMZFMN76P64Z112U	FERMINIA	DE MIZIO	24/09/1976	BAIANO	AVELLINO	83022
LBNMFR74P70Z133E	MARIA FRANCA	LOBUONO	30/09/1974	BISACCIA	AVELLINO	83044
MTRRSL58B60F546U	ORSOLA	MATARAZZO	20/02/1958	MONTELLA	AVELLINO	83048
NSCGRD64E50A347Q	GERARDINA	MESCE	10/05/1964	CALITRI	AVELLINO	83045
PRRNMR86R42G039T	ANNAMARIA	PERROTTA	02/10/1986	CAPOSELE	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 5.327,58
VALIDO_DAL	12/04/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804614306
CODFISC	02180770642
DENOMINAZIONE	M.A.B. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN VITO -30
UNITA_PROD_LOCALITA	SOLOFRA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.464,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	30
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.154
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRPQL68D11I438L	PASQUALE	ALBERO	11/04/1968	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CNNNCL81M02Z112L	NICOLO'	CANNIZZAARO	02/08/1981	SORBO SERPICO	AVELLINO	83050
CSTJGR69T01Z103S	JEAN GEORGES JULES	CASTIN	01/12/1969	SERINO	AVELLINO	83020
CTLFNC69L31A509Q	FRANCESCO	CATALDO	31/07/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
CLNNGL73R02I805S	ANGELO	CELENTANO	02/10/1973	SERINO	AVELLINO	83020
DRBNTN59R08H824U	ANTONIO	DE RUBEIS	08/10/1959	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DSTFNC59S16I805A	FRANCESCO	DE STEFANO	16/11/1959	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DVTLCN78A03A509I	LUCIANO	DE VITA	03/01/1978	FORINO	AVELLINO	83020
DBEMZN64A17Z240I	MAZEN	DEEB	17/01/1964	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DLLFNC60C25A509O	FRANCO	DELLA ROCCA	25/03/1960	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DLLNNZ60C25A509T	NUNZIO	DELLA ROCCA	25/03/1960	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
DNTLNS67A31F694R	ALFONSO	DENTICE	31/01/1967	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
DSITMS69L19F694F	TOMMASO	DI IASI	19/07/1969	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
DLRSRG67E25I805O	SERGIO	DI LAURO	25/05/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
DNFSSM50A04I805I	SIGISMONDO	D'ONOFRIO	04/01/1950	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025
GGLPIO67S10A509N	PIO	GAGLIARDI	10/11/1967	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GNNCMN75S65A489Q	CARMEN	GIANNATTASIO	25/11/1975	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GNNLGU69C03Z114J	LUIGI	GIANNATTASIO	03/03/1969	SOLOFRA	AVELLINO	83029
GNLPLA53B07E329O	PAOLO	GINOLFI	07/02/1953	SOLOFRA	AVELLINO	83029
NGNVGL71C08A509N	VIRGILIO	INGENITO	08/03/1971	SOLOFRA	AVELLINO	83029
MFFMHL66H28I805T	MICHELE	MAFFEI	28/06/1966	SOLOFRA	AVELLINO	83029
MNCNNT65C46Z133L	ANTONIETTA	MANCO	06/03/1965	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
NGRMRA65B02C971F	MARIO	NIGRO	02/02/1965	CONTRADA	AVELLINO	83020
PLMLGU78R21A509R	LUIGI	PALUMBO	21/10/1978	MONTORO SUPERIORE	AVELLINO	83026
PRRRCC74C09I805J	ROCCO	PARRELLA	09/03/1974	SOLOFRA	AVELLINO	83029
PLSCML73C60Z133U	CARMELA	PELUSO	20/03/1973	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCFGRD55P22F138V	GERARDO	SCAFURO	22/09/1955	SOLOFRA	AVELLINO	83029
SCRMHL64T24I805Q	MICHELE	SCARANO	24/12/1964	SOLOFRA	AVELLINO	83029
VTRGPP68D19I805X	GIUSEPPE	VIETRI	19/04/1968	SOLOFRA	AVELLINO	83029
ZRRFNT56M19F694H	FIORENTINO	ZARRA	19/08/1956	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.544,09
VALIDO_DAL	14/02/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111321408
CODFISC	03228580639
DENOMINAZIONE	PISAPIA SPORT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO EUROPA, 06
UNITA_PROD_LOCALITA	AVELLINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.261,85
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.190
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBLBT74H61A509V	ELISABETTA	BARBARO	21/06/1974	AVELLINO	AVELLINO	83100
BTTSRG60L07A509F	SERGIO	BATTISTA	07/07/1960	AVELLINO	AVELLINO	83100
CNDNNA68D61A509Y	ANNA	CANDELMO	21/04/1968	AVELLINO	AVELLINO	83100
CRPLCU86A31A509U	LUCA	CARPENTIERO	31/01/1986	AVELLINO	AVELLINO	83100
DLLLBA76S51A509D	ALBA	DELLO RUSSO	11/11/1976	AVELLINO	AVELLINO	83100
GTANNL61T68B706L	ANTONELLA	GAETA	28/12/1961	AVELLINO	AVELLINO	83100
RMNRFL81C44A509X	RAFFAELLA	IERMANO	04/03/1981	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015
MMNSMN88D49A489O	SIMONA	MAMONE	09/04/1988	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
NVLRRT81R21A509X	ROBERTO	NEVOLA	21/10/1981	AVELLINO	AVELLINO	83100
PRRDNL87S09A509Z	DANIELE	PERROTTA	09/11/1987	AVELLINO	AVELLINO	83100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 47.763,90
VALIDO_DAL	01/01/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0803199101
CODFISC	01979560644
DENOMINAZIONE	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE MANGO SUL GALORE
UNITA_PROD_LOCALITA	LUOGOSANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 300.024,48
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	42
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	29.188
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRNNTN76L09A580W	ANTONIO	ACIERNO	09/07/1976	MUGNANO DEL CARDINALE	AVELLINO	83027
CPNMNC79D44A509Y	MONICA	CAPONE	04/04/1979	MONTELLA	AVELLINO	83048
CRBMRA83P13A509F	MARIO	CARBONE	13/09/1983	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
DSEMHL53H09F506F	MICHELE	DE IASI	09/06/1953	AVELLINO	AVELLINO	83100
DRSMRA73C31A509O	MARIO	DE RUSSO	31/03/1973	PRATA DI PRINCIPATO	AVELLINO	83030
DLLSVR75C06A509N	SAVERIO	DELLO RUSSO	06/03/1975	MILANO	MILANO	20148
DLLVTR78T04A509A	VITTORIO	DELLO RUSSO	04/12/1978	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
DGRGNN70D17E746M	GIANNINO	DI GREGORIO	17/04/1970	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
DGRTDR69M10E746S	TEODORO	DI GREGORIO	10/08/1969	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
FNTGNN68H21F506Y	GIOVANNI	FANTUCCHIO	21/06/1968	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
FRRNTN85E02A509U	ANTONIO	FERRARO	02/05/1985	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
FSCNTN69H16A509L	ANTONIO	FUSCO	16/06/1969	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
GRGNCL67L26G283P	NICOLA	GRAGNANIELLO	26/07/1967	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
GRRRST61B04A509R	ERNESTO	GUERRA	04/02/1961	AVELLINO	AVELLINO	83100
NGNDNC51B22I630P	DOMENICO	INGINO	22/02/1951	SERINO	AVELLINO	83028
VNINTN69D30A509V	ANTONIO	IOVINE	30/04/1969	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
KRVNDY66S53Z138J	NADIYA	KRAVETS	13/11/1966	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
LNDGVF64R70E746Q	GENOVEFFA	LANDOLFI	30/10/1964	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
LPRMSN71R17A509L	MASSIMO	LEPORE	17/10/1971	AVELLINO	AVELLINO	83100
LCNMRC69H19A509P	MARCO	LUCIANO	19/06/1969	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
LZULSN76D20A509S	ALESSANDRO	LUZII	20/04/1976	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
MTRLDN72A43A509L	LOREDANA	MATARAZZO	03/01/1972	SUMMONTE	AVELLINO	83010
MNTGPP49B19H006C	GIUSEPPE	MINETTI	19/02/1949	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83039
MLNLNS68D19A509C	ALFONSO	MOLINARO	19/04/1968	AVELLINO	AVELLINO	83100
MLNLNZ65C11A509J	LORENZO	MOLINARO	11/03/1965	AVELLINO	AVELLINO	83100
PCLFRI66C04E746B	FIORE	PACILLO	04/03/1966	LUOGOSANO	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSTLBT71A55A509G	ELISABETTA	PASTORE	15/01/1971	LUOGOSANO	AVELLINO	83040
PCCNNA75E50A509K	ANNA	PECCHIA	10/05/1975	BAIANO	AVELLINO	83022
PLLCRL77L69A489C	CARLA	PELLECCHIA	29/07/1977	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
PTRMLS75D51A509C	MARIA LUISA	PETROZZIELLO	11/04/1975	AVELLINO	AVELLINO	83100
PTRMHL50C30A509W	MICHELE	PETROZZIELLO	30/03/1950	AVELLINO	AVELLINO	83100
PTRSTN67L52F491E	SABATINA	PETRUZZIELLO	12/07/1967	MONTEFALCIONE	AVELLINO	83030
PCRLGU60L19A509E	LUIGI	PICARIELLO	19/07/1960	MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO	83024
PCRPLA65S47A509P	PAOLA	PICARIELLO	07/11/1965	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
PCCRND53A10L447G	ARMANDO	PICCIUTO	10/01/1953	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
PCNMSM73B03A509S	MASSIMO	PICONE	03/02/1973	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
RCCNCL63A29D701C	NICOLA	RICCARDI	29/01/1963	FORINO	AVELLINO	83020
SCFRFL58B09H703L	RAFFAELE	SCAFURI	09/02/1958	SALERNO	SALERNO	84135
SFRTMS60B06A509O	TOMMASO	SFERA	06/02/1960	AVELLINO	AVELLINO	83100
SBLMNL81D17H264C	MANUEL	SIBILIA	17/04/1981	SAN MANGO SUL CALORE	AVELLINO	83050
TRNGRD65A04A509C	GERARDO	TARANTINO	04/01/1965	CAPRIGLIA IRPINA	AVELLINO	83010
VNTGLC78R31A509P	GIANLUCA	VENUTA	31/10/1978	AVELLINO	AVELLINO	83100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 8.222,36
VALIDO_DAL	01/02/2011
VALIDO_AL	02/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804471251
CODFISC	02423730643
DENOMINAZIONE	TOMAIFICIO LA CELICA S.A.S. DI DE SIMONE AURELIO & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DOMENICO CIOCIOLA N. 6
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTELLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83048
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 51.647,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.906
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRFLNI68M65F546P	ILIANA	CARFAGNO	25/08/1968	MONTELLA	AVELLINO	83048
CNCCML68P55A566C	CARMELA	CIANCIULLI	15/09/1968	MONTELLA	AVELLINO	83048
CCLRSL60D56F546A	ROSALIA	CIOCIOLA	16/04/1960	MONTELLA	AVELLINO	83048
DSMDBR89M54A489F	DEBORA	DE SIMONE	14/08/1989	MONTELLA	AVELLINO	83048
DSTMRA68C53A566D	MARIA	DE STEFANO	13/03/1968	MONTELLA	AVELLINO	83048
DPLMGH71S69Z112S	MARGHERITA	DI PAOLO	29/11/1971	LIONI	AVELLINO	83047
FSCCML89A42Z133K	CARMELA	FISCHETTI	02/01/1989	LIONI	AVELLINO	83047
NTLMRA72L49B997D	MARIA	NATALE	09/07/1972	CASSANO IRPINO	AVELLINO	83040
NZHSDA87A64Z330J	SAIDA	NAZIH	24/01/1987	NUSCO	AVELLINO	83051
NVNMNL82P17Z133Z	EMANUEL	NOVINO	17/09/1982	MONTELLA	AVELLINO	83048
PCNMLV67D42F546H	MILVA	PICONE	02/04/1967	MONTELLA	AVELLINO	83048
RCCNGL76C48C105Q	ANGELA	RICCIARDELLI	08/03/1976	CASTELFRANCI	AVELLINO	83040
RMNPLA86S49A489D	PAOLA	ROMANIELLO	09/11/1986	MONTELLA	AVELLINO	83048
RMNNNL74R53Z133E	ANTONELLA	ROMANO	13/10/1974	CASTELFRANCI	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 6.935,57
VALIDO_DAL	28/02/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100822205
CODFISC	00160010625
DENOMINAZIONE	C.E.R.M.E. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANO MORRA, 21
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 43.565,16
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.275
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTVLCN87C16A783L	LUCIANO	ALTAVILLA	16/03/1987	SAN NAZZARO	BENEVENTO	82018
LTVMBR80D60A783X	AMBRA	ALTAVILLA	20/04/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BBBGRD71R60A783F	GERARDA	BIBBO'	20/10/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRFFBA77P15A783J	FABIO	CARIFI	15/09/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CLLTTL85T29A783B	ATTILIO	CIULLO	29/12/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRSLDI59H43A783M	LIDIA	CRASTINO	03/06/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLCCMN67L21L739G	CARMINE	DE LUCA	21/07/1967	CALVI	BENEVENTO	82018
DNSSFN77A18A783X	STEFANO	DE NISI	18/01/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMERTR61A15A783G	ARTURO	ELMO	15/01/1961	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
FRLGRD63C28A783X	GERARDO	FIORILLO	28/03/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRLNTN69B03A783H	ANTONIO	FIORILLO	03/02/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRGMRA71B53A783X	MARIA	FORGIONE	13/02/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MTTNTN61B08A783C	ANTONIO	MOTTOLA	08/02/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NRDRFL65A23B444I	RAFFAELE	NARDONE	23/01/1965	CALVI	BENEVENTO	82018
TRMNLS74T50A783B	ANNALISA	TREMIGLIOZZI	10/12/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRDGNN48H23A783S	GIOVANNI	VERDINO	23/06/1948	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRDGPP74H24A783J	GIUSEPPE	VERDINO	24/06/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VRDMLN73C45A783H	MELANIA	VERDINO	05/03/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VSCNNA74B47F839A	ANNA	VESCE	07/02/1974	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 6.254,80
VALIDO_DAL	01/01/2011
VALIDO_AL	28/02/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0110198696
CODFISC	00724570627
DENOMINAZIONE	C.M.M. S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANA - ZONA INDUSTRIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	MORCONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 39.288,92
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3.726
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCPLG60L19F717O	PELLEGRINO	COCCHIARELLA	19/07/1960	MORCONE	BENEVENTO	82026
DDDPLA64E23B519F	PAOLO	D'ADDONA	23/05/1964	MORCONE	BENEVENTO	82026
DDDLBR76R08A783X	LIBERO	D'ADDONA	08/10/1976	MORCONE	BENEVENTO	82026
MDDCMN61L11A783K	CARMINE WALTER	MADDALENA	11/07/1961	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
MBLPLG65S12F717W	PELLEGRINO	MOBILIA	12/11/1965	MORCONE	BENEVENTO	82026
PRCNTN73P25A783F	ANTONIO	PARCESEPE	25/09/1973	MORCONE	BENEVENTO	82026
PLLNFR65C14A783Y	ONOFRIO	PILLA	14/03/1965	MORCONE	BENEVENTO	82026
RNLGNN59P23A783A	GIOVANNI	RINALDI	23/09/1959	PONTELANDOLFO	BENEVENTO	82027
VGNFNC81S18A783R	FRANCESCO	VIGNOGNA	18/11/1981	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
ZCCSVT48M06C719M	SALVATORE	ZACCARDI	06/08/1948	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
ZLENZE67D06F717L	ENZO	ZEOLI	06/04/1967	MORCONE	BENEVENTO	82026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 10.186,82
VALIDO_DAL	01/01/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102736945
CODFISC	02429320613
DENOMINAZIONE	CALZUTURIFICIO SIAC SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TERRACCIANO, 4
UNITA_PROD_LOCALITA	AIROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 74.356,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8.340
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNUNMR74S56A110C	ANNAMARIA	BUONO	16/11/1974	AIROLA	BENEVENTO	82011
BNULVR80P62A783C	ELVIRA	BUONO	22/09/1980	AIROLA	BENEVENTO	82011
CNGDNC74D18B963L	DOMENICO	CANGIANO	18/04/1974	ARIENZO	CASERTA	81021
DRSFMN61P66B935U	FILOMENA	DE ROSA	26/09/1961	MADDALONI	CASERTA	81024
DCZTRS74E49F839Y	TERESA	DI CUOZZO	09/05/1974	AIROLA	BENEVENTO	82011
DGLNGL55P02A403U	ANGELO	DIGLIO	02/09/1955	ARIENZO	CASERTA	81021
DCIDNL77A41F274N	DANIELA	IODICE	01/01/1977	MOIANO	BENEVENTO	82010
LFFCMN64R26A403L	CARMINE	LOFFREDO	26/10/1964	ARIENZO	CASERTA	81021
MRGGPP65T07I233S	GIUSEPPE	MORGILLO	07/12/1965	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
NZZPQL59S15A403I	PASQUALE	NUZZO	15/11/1959	ARIENZO	CASERTA	81021
TZAMTP72D15Z330B	MUSTAPHA	TAZOUI	15/04/1972	AIROLA	CASERTA	82011
ZMBVCN74C08H834B	VINCENZO	ZIMBARDI	08/03/1974	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.794,82
VALIDO_DAL	04/04/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103138805
CODFISC	01191540622
DENOMINAZIONE	DUAL BOX S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA SAGLIETA ZONA INDUSTRIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	PADULI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 30.118,23
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.885
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CHCSVN54H06Z110E	SILVANO	CHIOCCI	06/06/1954	RESCALDINA	MILANO	20027
CMNFNC69C26G227K	FRANCESCO	CIMINO	26/03/1969	PADULI	BENEVENTO	82020
CCCGLC65C13A783L	GIANLUCA	COCCHIARO	13/03/1965	PRATOLA SERRA	AVELLINO	83039
DVVFNC78T16G190G	FRANCESCO	DE VIVO	16/12/1978	NOLA	NAPOLI	80035
NDLNNA59L64A783D	ANNA	IANDOLO	24/07/1959	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
LFFCMN65S04F203J	CARMINE	LOFFREDI	04/11/1965	MIGNANO MONTE LUNGO	CASERTA	81049
MZZVCN85P13A783Q	VINCENZO	MAZZONE	13/09/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MLEGNI82A50A783C	GINA	MEOLI	10/01/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MNTCST67H45F205B	CRISTINA	MONTELLA	05/06/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NTLDVN76H05Z133B	DARIO VINCENZO	NUTILE	05/06/1976	TAURASI	AVELLINO	83030
PRNMCL88E26A783X	MARCELLO	PARENTE	26/05/1988	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PDCGNN57B24D644I	GIULIANO ANTONIO		PEDICINI	24/02/1957	FOGLIANISE	BENEVENTO 82030
PGNGPP75C67A783F	GIUSEPPINA	PIGNATIELLO	27/03/1975	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
PRSMSM82H14F839I	MASSIMILIANO	PRISCO	14/06/1982	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RNLMRC88R02A783P	MARCO	RANALDO	02/10/1988	PADULI	BENEVENTO	82020
RCCNTN53H11F203C	ANTONIO	RICCI	11/06/1953	MIGNANO MONTE LUNGO	CASERTA	81049
TDNMGR67B56D644C	MARIAGRAZIA	TEDINO	16/02/1967	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
TRCLNS76D14A783B	ALFONSO	TRUOCCHIO	14/04/1976	FRASSO TELESINO	BENEVENTO	82030
TRSGPP58L15A285C	GIUSEPPE	TURSI	15/07/1958	ANDRIA	BARI	70031

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 10.235,12
VALIDO_DAL	01/01/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102462170
CODFISC	00929550622
DENOMINAZIONE	EUROIMPRESA SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA PONTECORVO SS. APPIA KM. 257,500
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 64.290,96
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.255
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CVNSLL72H65H382F	STELLA	COVINO	25/06/1972	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRMGNR51E18I016D	GENNARO	FORMATO	18/05/1951	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
GNVGLI73E48A783K	GIULIA	GENOVESE	08/05/1973	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LCNGNN80B20A783P	GIOVANNI	LUCIANO	20/02/1980	BONEA	BENEVENTO	82013
MGLLNS71C67F636F	ALFONSINA	MIGLIOZZI	27/03/1971	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
SVNRMR69C51F205G	ROSA MARIA	SAVIANO	11/03/1969	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
SMLVCN65D64A783L	VINCENZA	SIMIELE	24/04/1965	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
SSLNGL83E60A783N	ANGELA	SISILLO	20/05/1983	PANNARANO	BENEVENTO	82017
SSLGPP76P62A783X	GIUSEPPINA	SISILLO	22/09/1976	PANNARANO	BENEVENTO	82017

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 2.274,47
VALIDO_DAL	14/02/2011
VALIDO_AL	15/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113727703
CODFISC	04658520632
DENOMINAZIONE	EUROSERVIZI GENERALI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O CENTRALE TELECOM
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.286,88
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.402
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTMRA67P01A783G	MAURO	BOTTIGLIERO	01/09/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BTTFNC64L16A783B	FRANCESCO	BOTTIGLIERO	16/07/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRLCMN70A13A783A	CARMINE	MAURIELLO	13/01/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RTNMCL57T57F636N	IMMACOLATA	ROTONDI	17/12/1957	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.705,85
VALIDO_DAL	01/04/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101934449
CODFISC	00846070621
DENOMINAZIONE	I. PRO S.R.L ITALIANA PROGETTI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LARGO ROSI SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	VITULANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.715,16
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.016
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRVNT63T26G318Y	VALENTINO	FERRARO	26/12/1963	CERVINARA	AVELLINO	83012
GGLMCL77B46M093V	IMMACOLATA	GOGLIA	06/02/1977	VITULANO	BENEVENTO	82038
MAILGU63P09D644A	LUIGI	MAIO	09/09/1963	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PDCNRT81D16M093T	ONORATO	PEDICINI	16/04/1981	VITULANO	BENEVENTO	82038
PDCDNN77P27A783V	DIONINO	PEDICINI	27/09/1977	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PSSFDN84A26A783B	FERDINANDO	POSSEMATO	26/01/1984	VITULANO	BENEVENTO	82038

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 568,62
VALIDO_DAL	01/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0915601983
CODFISC	06680400725
DENOMINAZIONE	LBM SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C/O BANCA POPOLARE DI BARI
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.571,72
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	350
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLAMRP61E46F689R	MARIA PIA	D'ALOIA	06/05/1961	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.548,94
VALIDO_DAL	01/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103703610
CODFISC	06589691218
DENOMINAZIONE	LOGISTICA DEL SANNIO SOCIETA COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARACCIANO C/O DEPOSITO GS
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 28.573,76
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.803
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSENTN82L26A783S	ANTONIO	DE IESO	26/07/1982	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSAPQL83A25A783J	PASQUALE	MASI	25/01/1983	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSAPQL57S16A110P	PASQUALE	MASI	16/11/1957	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSANLL89S08B963D	ANIELLO	MASI	08/11/1989	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSACMN58D12A110C	CARMINE	MASI	12/04/1958	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSSFNC76H21G318U	FRANCESCO	MASSARO	21/06/1976	PAOLISI	BENEVENTO	82011
TRNRFL57L31F274P	RAFFAELE	TIRINO	31/07/1957	AIROLA	BENEVENTO	82011
TRNLGU75M11A783O	LUIGI	TIRINO	11/08/1975	MOIANO	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 26.148,90
VALIDO_DAL	14/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103357313
CODFISC	01376700629
DENOMINAZIONE	MAR.VIN SERVIZI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARACCIANO C/O DEPOSITO GS
UNITA_PROD_LOCALITA	AIROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 164.251,87
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	59
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.194
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRLNNT83C47I197R	ANTONIETTA	AMORIELLO	07/03/1983	MOIANO	BENEVENTO	82010
MRLMGR78D52A783B	MARIA GRAZIA	AMORIELLO	12/04/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
MRLLRS89H28D843T	LORIS	AMORIELLO	28/06/1989	MOIANO	BENEVENTO	82010
NZLLCU89C23A783D	LUCA	ANZALONE	23/03/1989	AIROLA	BENEVENTO	82011
BSCPRZ64L68I197X	PATRIZIA	BISCARDI	28/07/1964	AIROLA	BENEVENTO	82011
BTTNNL84L05A783T	ANTONELLO	BUTTINO	05/07/1984	AIROLA	BENEVENTO	82011
CMPPQL76E08A783F	PASQUALINO	CAMPANA	08/05/1976	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRFFNC75R18F839E	FRANCESCO	CARFORA	18/10/1975	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
CSTGNR87M20A783D	GENNARO	CASTALDO	20/08/1987	ARPAIA	BENEVENTO	82012
CNTSVT61A01C557D	SALVATORE	CONTORSI	01/01/1961	ROTONDI	AVELLINO	83017
CRRFLC78D17A783T	FELICE	CORRADO	17/04/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CRSMHL68C30A783I	MICHELE	CRISCI	30/03/1968	AIROLA	BENEVENTO	82011
DDDNGL72P08E791X	ANGELO	D'ADDIO	08/09/1972	ARIENZO	CASERTA	81021
DGSFNC73H19A110J	FRANCESCO	D'AGOSTINO	19/06/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011
DGSGPP69B05A110K	GIUSEPPE	D'AGOSTINO	05/02/1969	MOIANO	BENEVENTO	82010
DGSNTN64R10A110S	ANTONIO	D'AGOSTO	10/10/1964	AIROLA	BENEVENTO	82011
DCNMSM72D24B963H	MASSIMO	DE CONCILIO	24/04/1972	CERVINO	CASERTA	81020
DCNVCN69D05A403Y	VINCENZO	DE CONCILIO	05/04/1969	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DLCLNZ71A22I233Y	LORENZO	DE LUCA	22/01/1971	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DSSGCM55C13A110P	GIACOMO	DE SISTO	13/03/1955	AIROLA	BENEVENTO	82011
DSSVCN63L67A110T	VINCENZA	DE SISTO	27/07/1963	AIROLA	BENEVENTO	82011
DSSCRI57D15A110U	CIRO	DE SISTO	15/04/1957	AIROLA	BENEVENTO	82011
DSSBGI68A25A110Y	BIAGIO	DE SISTO	25/01/1968	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLCGNN86R30A783H	GIOVANNI	FALCO	30/10/1986	MOIANO	BENEVENTO	82010
FLZMRZ89T27I197F	MAURIZIO	FALZARANO	27/12/1989	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLZTLI76A30A110E	ITALO	FALZARANO	30/01/1976	AIROLA	BENEVENTO	82011

FLZLRT89L18I197P	LIBERATO	FALZARANO	18/07/1989	MOIANO	BENEVENTO	82010
FRRDNC82E11A783W	DOMENICO	FERRETTI	11/05/1982	ROTONDI	AVELLINO	83017
FCCPQL70L10A110Z	PASQUALE	FUCCIO	10/07/1970	AIROLA	BENEVENTO	82011
GLLPTR87A08I197A	PIETRO	GALLO	08/01/1987	AIROLA	BENEVENTO	82011
GDURNG86B18E791W	ARCANGELO	GUIDA	18/02/1986	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
HJDNRZ71M07Z127U	ANDREA	HAYDUK	07/08/1971	AIROLA	BENEVENTO	82011
NNNPQL65T23H834K	PASQUALE	IANNONE	23/12/1965	ARIENZO	CASERTA	81021
MPRCRI86M26A403F	CIRO	IMPROTA	26/08/1986	ARIENZO	CASERTA	81021
DCIGPP58R10F274F	GIUSEPPE	IODICE	10/10/1958	MOIANO	BENEVENTO	82010
LNIDLA51A02G629D	DALIO	IULIANO	02/01/1951	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015
LCCNNZ76S14B2390	NUNZIO	IULIUCCI	14/11/1976	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
KYZLXY87C01Z154X	ALEXEY	KYZRODEV	01/03/1987	AIROLA	BENEVENTO	82011
LCNGTN87R20I197A	GAETANO	LUCIANO	20/10/1987	BONEA	BENEVENTO	82013
LPUNCL87E05I197Q	NICOLA	LUPO	05/05/1987	MOIANO	BENEVENTO	82010
MDDGBT90D22A783Q	GIANBATTISTA	MADDALUNI	22/04/1990	BONEA	BENEVENTO	82013
MCCLNS61D02F274Y	ALFONSO	MECCARIELLO	02/04/1961	MOIANO	BENEVENTO	82010
MLSMRC90R02A783Z	MARCO	MELISI	02/10/1990	AIROLA	BENEVENTO	82011
MRGCMN87B09I197I	CLEMENTE	MORGILLO	09/02/1987	AIROLA	BENEVENTO	82011
MRGLCU88L24I197G	LUCA	MORGILLO	24/07/1988	AIROLA	BENEVENTO	82011
MZZNSM73S60C514L	SAMANTA	MOZZILLO	20/11/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011
RPLGRZ79L42A783H	GRAZIA	OROPALLO	02/07/1979	AIROLA	BENEVENTO	82011
PSCGPP74T09B963L	GIUSEPPE	PASCARELLA	09/12/1974	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
PNNMRA65A02E954R	MARIO	PENNA	02/01/1965	CERVINARA	AVELLINO	83012
PNNNGL63H12E954Z	ANGELO	PENNA	12/06/1963	AIROLA	BENEVENTO	82011
PRNDVD82S06A783G	DAVIDE	PERONE	06/11/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PTCDLF71L30A783T	ADOLFO	PETECCA	30/07/1971	ROTONDI	AVELLINO	83017
RMNLGU83D23L259K	LUIGI	ROMANO	23/04/1983	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGGPP54S46A110Z	GIUSEPPINA	RUGGIERO	06/11/1954	AIROLA	BENEVENTO	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

RGGVCN86B12A783B	VINCENZO	RUGGIERO	12/02/1986	AIROLA	BENEVENTO	82011
SCCPQL64E16G318Y	PASQUALE	SACCAVINO	16/05/1964	AIROLA	BENEVENTO	82011
SLLMRA86P08A783W	MARIO	SELLITTO	08/09/1986	AIROLA	BENEVENTO	82011
SRVDNC88C07H834V	DOMENICO	SERVODIO	07/03/1988	ARPAIA	BENEVENTO	82012
STNDNC72D21H592I	DOMENICO	STANZIONE	21/04/1972	ROTONDI	AVELLINO	83017
TNCGNN89E17A783C	GIOVANNI	TANCREDI	17/05/1989	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018
TSTLCU87E06A783I	LUCA	TESTA	06/05/1987	ROTONDI	AVELLINO	83017
TRNPTR76R28F274T	PIETRO	TIRINO	28/10/1976	DURAZZANO	BENEVENTO	82015
YRSLND74M09Z154E	ALEXANDER	YAROSHENKO	09/08/1974	AIROLA	BENEVENTO	82011
ZMBGPP78R10B963Z	GIUSEPPE	ZIMBARDI	10/10/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
ZMBCMN84L25B963P	CLEMENTE	ZIMBARDI	25/07/1984	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
ZMBCMN85H06E791Y	CLEMENTE	ZIMBARDI	06/06/1985	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
ZLLGPR73E21F839N	GIANPIERO	ZOLLO	21/05/1973	ROCCABASCERANA	AVELLINO	83016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 7.489,22
VALIDO_DAL	08/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102934248
CODFISC	04005290012
DENOMINAZIONE	RADICI TAPPETI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SORLATI
UNITA_PROD_LOCALITA	AIROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 47.042,85
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.643
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRSTN77C23A783Y	SABATINO	ALBARELLA	23/03/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
BLLRFL74H28A509T	RAFFAELE	BELLAMENTE	28/06/1974	PANNARANO	BENEVENTO	82017
BRTRND76B03A783D	ARMANDO	BORTONE	03/02/1976	AIROLA	BENEVENTO	82011
CCRCMN78S04A783W	CARMINE	CECERE PALAZZO	04/11/1978	BONEA	BENEVENTO	82013
CCRGNN76B09A783A	GIOVANNI	CECERE PALAZZO	09/02/1976	BONEA	BENEVENTO	82013
CSRMRZ77T28A110H	MAURIZIO	CESARE	28/12/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
CMBGNN77A12A110L	GIOVANNI	CIAMBRIELLO	12/01/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRMPQL76E28A110X	PASQUALE	CIARAMELLA	28/05/1976	MOIANO	BENEVENTO	82010
CCCGPP69A26D755M	GIUSEPPE	COCCHIARELLA	26/01/1969	FRAGNETO L' ABATE	BENEVENTO	82020
CMNMRZ73H28Z133T	MAURIZIO	COMINELLI	28/06/1973	CERETE	BERGAMO	24020
CRSDNC73R28E791I	DOMENICO	CRISCI	28/10/1973	ARIENZO	CASERTA	81021
CRSDNL79L11I197D	DANIELE	CRISCI	11/07/1979	AIROLA	BENEVENTO	82011
DNGNLT78D12A110H	ANACLETO	D'ANGELO	12/04/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
DLCLGU80E31I233T	LUIGI	DE LUCIA	31/05/1980	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DNRRRT74L02A110A	ROBERTO	DE NARDO	02/07/1974	AIROLA	BENEVENTO	82011
DNGGNR80L28A783Y	GENNARO	DE NIGRIS	28/07/1980	AIROLA	BENEVENTO	82011
DLLCMN65R02A783Q	CARMINE	DELL'OSTE	02/10/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DNRVCN78P12E791B	VINCENZO	DI NARDO	12/09/1978	ACERRA	CASERTA	80011
DFRFNC70P26Z505F	FRANCO	DI FRATTA	26/09/1970	AIROLA	BENEVENTO	82011
DDTNCL62H07A110C	NICOLA	DIODATO	07/06/1962	AIROLA	BENEVENTO	82011
DDTRTR83B23A024L	ARTURO	DIODATO	23/02/1983	AIROLA	BENEVENTO	82011
SPSFNC78L15A110H	FRANCESCO	ESPOSITO	15/07/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLCMRA68D03B239M	MARIO	FALCO	03/04/1968	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLZSSS78T20I197P	SOSSIO	FALZARANO	20/12/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
FRSGNN73S19A783L	GIOVANNI	FARESE	19/11/1973	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
FRRFVN73P61A783X	FAVIANA	FERRARO	21/09/1973	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

FCCVCN77M16A110P	VINCENZO	FUCCIO	16/08/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
FCCPQL77C23A110O	PASQUALE	FUCCIO	23/03/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
GLLVCN81L30I197B	VINCENZO	GALLO	30/07/1981	AIROLA	BENEVENTO	82011
LZZMRZ66T07B354P	MAURIZIO	LIZZA	07/12/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LCNPLA68B17H592Q	PAOLO	LUCIANO	17/02/1968	ARPAIA	BENEVENTO	82012
MTTCRI79D10A783G	CIRO	MAIETTA	10/04/1979	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSSFST75M19A783W	FAUSTO	MASSARO	19/08/1975	AIROLA	BENEVENTO	82011
MSSNTN73L12A783U	ANTONIO	MASSARO	12/07/1973	MOIANO	BENEVENTO	82010
MZZFNC63C24G629P	FRANCO	MAZZONE	24/03/1963	PIETRASTORNINA	AVELLINO	83015
MCCGTN80S02A783W	GAETANO	MICCIO	02/11/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NPLSFN80L11A783J	STEFANO	NAPOLITANO	11/07/1980	AIROLA	BENEVENTO	82011
PLZLSN62B16A783I	ALESSANDRO	PALAZZI	16/02/1962	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNCMHL66S18G311Y	MICHELE	PANCIONE	18/11/1966	PANNARANO	BENEVENTO	82017
PRNPQL79A25A783Q	PASQUALE	PERONE	25/01/1979	BONEA	BENEVENTO	82013
RGGFNC77B14A783S	FRANCESCO	RUGGIERO	14/02/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGGPP78P04A783S	GIUSEPPE	RUGGIERO	04/09/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGGRG62D18A110R	GIORGIO	RUGGIERO	18/04/1962	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGMRC62D25A110O	MARCO	RUGGIERO	25/04/1962	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGPQL73D17A110E	PASQUALE	RUGGIERO	17/04/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011
RTLFNC79E16E791J	FRANCESCO	RUOTOLO	16/05/1979	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027
SRPGPP74S16A110D	GIUSEPPE	SARAPPA	16/11/1974	AIROLA	BENEVENTO	82011
SGNLNI65T09A783I	LINO	SIGNORIELLO	09/12/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRNNTN67T22F274E	ANTONIO	TIRINO	22/12/1967	MOIANO	BENEVENTO	82010
TSCPTR72S21I197U	PIETRO	TOSCANO	21/11/1972	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 17.058,53
VALIDO_DAL	01/01/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103047088
CODFISC	02110210800
DENOMINAZIONE	SANI T SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA IANNASSI SS APPIA
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 107.151,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10.424
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CTACMN58S30D784C	CLEMENTE	ACETO	30/11/1958	FRASSO TELESINO	BENEVENTO	82030
LBNCST72L50D469W	CRISTINA C.	ALBANESE	10/07/1972	GUARDIA SANFRAMONDI	BENEVENTO	82034
LTRNNL76A56A783V	ANTONELLA	ALTIERI	16/01/1976	FRASSO TELESINO	BENEVENTO	82030
BLDGNN83D20A783R	GIOVANNI	BALDINI	20/04/1983	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
BRRGRD55A14I062N	GERARDO	BARRICELLA	14/01/1955	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
BRRNNA83A47A783E	ANNA	BARRICELLA	07/01/1983	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
BRRCST74A57A783E	CRISTINA	BARRICELLI	17/01/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
BLPNNT86A52A783E	ANTONIETTA	BELPERIO	12/01/1986	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
BNNGNN75L03A783H	GIOVANNI	BUONANNO	03/07/1975	VITULANO	BENEVENTO	82038
CLVFNC65D21E791I	FRANCESCO	CALVANESE	21/04/1965	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
CRFNGL80C71I197J	ANGELA	CARFORA	31/03/1980	AIROLA	BENEVENTO	82011
CMBGRE81B41L086Q	GERA	CIAMBRELLI	01/02/1981	SAN LORENZELLO	BENEVENTO	82030
DLCFNC77M21A783W	FRANCESCO	DE LUCA	21/08/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLCNNL80B48A783L	ANTONELLA	DE LUCA	08/02/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLVBNC72R44Z133W	BIANCA	DEL VECCHIO	04/10/1972	RUVIANO	CASERTA	81010
DBSMCR72B55Z112S	MARIA CARMENA	DI BIASE	15/02/1972	CUSANO MUTRI	BENEVENTO	82033
DBSMTR81H43D230T	MARIA TERESA	DI BIASE	03/06/1981	CUSANO MUTRI	BENEVENTO	82033
DBSCLL74H48Z112Z	CLELIA	DI BIASE	08/06/1974	CUSANO MUTRI	BENEVENTO	82033
DCHSVN60C43A265S	SILVANA	DI CHIARA	03/03/1960	TELESE	BENEVENTO	82037
DLNNLC72L67Z133I	ANGELICA	DI LEONE	27/07/1972	CASTEL MORRONE	CASERTA	81020
DLRCML67D44H973L	CARMELA M	DI LORENZO	04/04/1967	PUGLIANELLO	BENEVENTO	82030
DRNNLN65B47C525P	ANGELINA	DURANTE	07/02/1965	CERRETO SANNITA	BENEVENTO	82032
SPSCLL73R14I062K	ACHILLE	ESPOSITO	14/10/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FLPNRT63R54H953R	ANNA RITA	FELEPPA	14/10/1963	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010
FRRFDN82L12A783W	FERDINANDO	FERRARO	12/07/1982	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
FNLVCN68A25C846S	VINCENZO	FINELLA	25/01/1968	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRMNNZ63D63G902U	ANNUNZIATO	FORMISANO	23/04/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRGNTN59B08A783C	ANTONIO	FRAGNITO	08/02/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FRNGPP77H17A783J	GIUSEPPE	FRANGIOSA	17/06/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FSCSVS69A20M093J	SILVESTRO	FUSCO	20/01/1969	VITULANO	BENEVENTO	82038
FSCSVS69M21Z110X	SILVESTRO	FUSCO	21/08/1969	VITULANO	BENEVENTO	82038
GSNVCN66L02F8390	VINCENZO	GISONDI	02/07/1966	FRASSO TELESINO	BENEVENTO	82030
GGLDNC83D19A783D	DOMENICO	GOGLIA	19/04/1983	VITULANO	BENEVENTO	82038
GRZGNN84H03A783R	GIOVANNI	GRAZIANO	03/06/1984	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
GRLCLN80L11A783H	CARLANTONIO	GRILLO	11/07/1980	GUARDIA SANFRAMONDI	BENEVENTO	82034
GDUGNR77H06D644I	GENNARO	GUIDA	06/06/1977	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
NNLNCL73T06A783R	NICOLA	IANNELLI	06/12/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMBNTN81S07A783H	ANTONIO	LOMBARDI	07/11/1981	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
LMBRFL76B23A783R	RAFFAELE	LOMBARDI	23/02/1976	PANNARANO	BENEVENTO	82017
MNAMDL86C47I797R	MADDALENA	MAIONE	07/03/1986	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRCSRG71A29A783Q	SERGIO	MARUCCI	29/01/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSSGSI81P10I197D	GIOSUE'	MASSARO	10/09/1981	FRASSO TELESINO	BENEVENTO	82030
MSSMHL74M65F274Q	MICHELINA	MASSARO	25/08/1974	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
MSTVNI79R51M093L	IVANA	MASTROCINQUE	11/10/1979	VITULANO	BENEVENTO	82038
MZZLCU69B45A330Y	LUCIA	MAZZONE	05/02/1969	AVELLINO	AVELLINO	83100
MGLNNL76H53Z114D	ANTONELLA	MEGLIO	13/06/1976	CERRETO SANNITA	BENEVENTO	82032
MLEBNT59E12A783R	BENITO	MEOLI	12/05/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRCCCT74B58M093K	CONCETTA	MERCURIO	18/02/1974	VITULANO	BENEVENTO	82030
MVRLGU71T09A783W	LUIGI	MOAVERO	09/12/1971	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
MSCCML78P26B963W	CARMELO	MOSCHELLA	26/09/1978	MELIZZANO	BENEVENTO	82030
NPLLDN69S49A783H	LOREDANA	NAPOLITANO	09/11/1969	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
NZZGPP70A07L086G	GIUSEPPE	NUZZI	07/01/1970	PUGLIANELLO	BENEVENTO	82030
NZZLNS66A21A431X	ALFONSO	NUZZO	21/01/1966	AIROLA	BENEVENTO	82011
PRNTNA79R55A783H	TANIA	PARENTE	15/10/1979	CEPPALONI	BENEVENTO	82014

PSTNNA79L53A783M	ANNA	PASTORE	13/07/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PDCGLM72P06A783Y	GIROLAMO	PEDICINI	06/09/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PDCNTN77P01A783G	ANTONIO	PEDICINI	01/09/1977	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PPEGNN63H24C476P	GIOVANNI	PEPE	24/06/1963	CEPPALONI	BENEVENTO	82014
PTRGPP70R19A783D	GIUSEPPE	PETRELLA	19/10/1970	SAN NICOLA MANFREDI	BENEVENTO	82010
RSSGCR65H28A783A	GIANCARLO	RASSULLO	28/06/1965	TELESE	BENEVENTO	82037
RCCMTR75P66A783G	MARIA TERESA	RICCIUTI	26/09/1975	FRASSO TELESINO	BENEVENTO	82030
RMNGNN76A04A783O	GIOVANNI	ROMANO	04/01/1976	CASALDUNI	BENEVENTO	82030
RSSCLD66S30A783M	CLAUDIO	RUSSO	30/11/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SRGTZN71A65D946Y	TIZIANA	SORGI	25/01/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SRCMNT70E53F839P	MARIA A.	SORICELLI	13/05/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SPGRFL62C30H894X	RAFFAELE	SPAGNUOLO	30/03/1962	SAN MARTINO SANNITA	BENEVENTO	82010
SPLRRT63C21D644B	ROBERTO	SPELTRA	21/03/1963	VITULANO	BENEVENTO	82038
SPPMRA74A22E791F	MARIO	SUPPA	22/01/1974	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
TDSNCC67L25Z133V	ENRICO CLEMENTE		TEDESCO	25/07/1967 VAL FORTORE	CASTELVETERE IN	BENEVENTO 82023
TSRLGU74C04A783X	LUIGI	TESAURO	04/03/1974	VITULANO	BENEVENTO	82038
TRGVNI77H17A783E	IVAN	TRUGLIO	17/06/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLNCML73D51D230M	CARMELA E.	VALENTE	11/04/1973	CUSANO MUTRI	BENEVENTO	82033
VLPDLS70H46I145X	DANIELA S.	VOLPE	06/06/1970	SAN SALVATORE TELESINO	BENEVENTO	82035
ZTTNCL77M31A783G	NICOLA	ZOTTI	31/08/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 1.137,24
VALIDO_DAL	01/01/2011
VALIDO_AL	28/02/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103557433
CODFISC	01440220620
DENOMINAZIONE	SEIEMME S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIANA - ZONA INDUSTRIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	MORCONE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.143,44
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	677
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLGMHL74C02A783G	MICHELE	DEL GROSSO	02/03/1974	MORCONE	BENEVENTO	82026
MSTDNC76S08A783F	DOMENICO	MASTROGIACOMO	08/11/1976	MORCONE	BENEVENTO	82026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 11.559,29
VALIDO_DAL	28/02/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100084857
CODFISC	01166170629
DENOMINAZIONE	SIDERSAN SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VALFORTORE, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 72.608,60
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7.125
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CGNMHL69R49A783E	MICHELA	CAGNALE	09/10/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CMPGNN72H63A783K	GIOVANNA	CIAMPA	23/06/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRRMNT63H15D644F	MENNATO	CORRADO	15/06/1963	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
CRRMSM74P10B963X	MASSIMO	CORRERA	10/09/1974	MADDALONI	CASERTA	81024
DLLTLI56A01F566I	ITALO	DELLA PORTA	01/01/1956	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
FCCMSM75B11D643E	MASSIMO	FIOCCO	11/02/1975	APICE	BENEVENTO	82021
GNGGNR71D07B267B	GENNARINO	GIANGREGORIO	07/04/1971	BUONALBERGO	BENEVENTO	82020
GRRMSM76H15A783G	MASSIMO	GIRARDI	15/06/1976	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
NNLCMN77L23A783J	CARMINE	IANNELLI	23/07/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NNCLVE54S15C280S	ELVIO	IANNUCCI	15/11/1954	TELESE	BENEVENTO	82037
SCIDNL86L61A783E	DANIELA	IESCE	21/07/1986	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
RIOSVT74C02A783H	SALVATORE	IORIO	02/03/1974	PAUPISI	BENEVENTO	82030
MRNTTR65B11H703B	ETTORE	MARINO	11/02/1965	SALERNO	SALERNO	84100
MRTPRL84M05A783N	PIETRO ALESSANDRO	MARTONE	05/08/1984	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
MRLMHL76M11A489D	MICHELE MARCO	MORELLA	11/08/1976	GROTTAMINARDA	AVELLINO	83035
MTSMNN84A58Z114V	MARIA ANNA	MOTISI	18/01/1984	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PRTNTN65A11A328U	ANTONIO	PRETE	11/01/1965	APICE	BENEVENTO	82021
RNNNGL68M27G283K	ANGELO	RAINONE	27/08/1968	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
SRRVCN58P06A783R	VINCENZO	SARRACINO	06/09/1958	SANT' ANGELO A CUPOLO	BENEVENTO	82010
SSSSVN46C27A783Y	SAVINO	SESSA	27/03/1946	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TTESRG66T04Z133X	SERGIO	TETA	04/12/1966	VENTICANO	AVELLINO	83030
ZMPRMN82L08C495H	ERMINIO	ZAMPETTI	08/07/1982	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
ZRLFNN67L27B267A	FERNANDO	ZERILLO	27/07/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.411,71
VALIDO_DAL	01/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101176988
CODFISC	00611120627
DENOMINAZIONE	TOMMASELLI AUTOVEICOLI S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S. S. APPIA KM.240+720 BIVIO PER BONEA
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.430,32
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.102
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRRTI70B66C359K	RITA	CAPORASO	26/02/1970	CAUTANO	BENEVENTO	82030
CPZSVT54L07F839U	SALVATORE	CAPUOZZO	07/07/1954	NAPOLI	NAPOLI	80124
DRNNTN82H27A783R	ANTONIO	D'ARIENZO	27/06/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DNTLGU59R26F636J	LUIGI	DE NITTO	26/10/1959	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FLTGNN75M31A783W	GIOVANNI	FELATO	31/08/1975	CAUTANO	BENEVENTO	82030
GSIGNN67B14A783Z	GIOVANNI	GIOIOSO	14/02/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMTNTN75T25M093U	ANTONIO	LIMATA	25/12/1975	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMTMHL77R23M093K	MICHELE	LIMATA	23/10/1977	CERVINARA	AVELLINO	83012
LMBGNE66R03F636Q	EUGENIO	LOMBARDO	03/10/1966	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MNACML57P19F636Q	CARMELO	MAIONE	19/09/1957	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MRNFST64C01A783R	FAUSTO	MERONE	01/03/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LVONDR63R09F636C	ANDREA	OLIVA	09/10/1963	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PLLRND62T07F636O	ARMANDO	POLLASTRO	07/12/1962	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
TNCSRG61S15F636O	SERGIO	TANUCCI	15/11/1961	BONEA	BENEVENTO	82013
TRNPQL76L22A783T	PASQUALE	TARANTINO	22/07/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TDNFDN59A01D644M	FERDINANDO	TEDINO	01/01/1959	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
VLEVNI78S06H592J	IVAN	VELE	06/11/1978	ROTONDI	AVELLINO	83017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2011
NUMERO	54622/10

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2011
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 15.352,68
VALIDO_DAL	01/03/2011
VALIDO_AL	30/04/2011

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103010318
CODFISC	02644920163
DENOMINAZIONE	WARMOR SUD SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VICINALE
UNITA_PROD_LOCALITA	AIROLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 96.436,44
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	9.461
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	30%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MRLFRC77M05F274F	FEDERICO	AMORIELLO	05/08/1977	AIROLA	BENEVENTO	82011
BCCVCN69C30A783H	VINCENZO	BOCCALONE	30/03/1969	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRSNTN78H20A783V	ANTONIO	CARUSO	20/06/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRNNTN73A24A110M	ANTONIO	CERNI	24/01/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011
CRIPQL70T28A110X	PASQUALE	CIERI	28/12/1970	AIROLA	BENEVENTO	82011
DCPNLN67H27A110Y	NICOLINO	DE CAPUA	27/06/1967	AIROLA	BENEVENTO	82011
DGLRFL76B12A783P	RAFFAELE	DIGLIO	12/02/1976	ARIENZO	CASERTA	81021
DDTMHL72S20A110W	MICHELE	DIODATO	20/11/1972	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLZFNC75D02A783K	FRANCO	FALZARANO	02/04/1975	AIROLA	BENEVENTO	82011
FLZPQL54T18A110C	PASQUALE	FALZARANO	18/12/1954	AIROLA	BENEVENTO	82011
GDNSVT76R06Z110C	SALVATORE	GAUDINO	06/10/1976	MOIANO	BENEVENTO	82010
ZZICML74P16F636U	CARMELO	IZZO	16/09/1974	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LNZFBA72R12F636M	FABIO	LANZOTTI	12/10/1972	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MTTFNC72E24A783T	FRANCO	MAIETTA	24/05/1972	MOIANO	BENEVENTO	82010
MNAFNC66E14B239Z	FRANCESCO	MAIONE	14/05/1966	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
MNGPQL83S04A783X	PASQUALE	MANGO	04/11/1983	MOIANO	BENEVENTO	82010
MRTGPP74L12B963J	GIUSEPPE	MARTINO	12/07/1974	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
MRAVGL78B19G311O	VIRGILIO	MAURO	19/02/1978	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
MRZGNN67C12F839W	GIOVANNI	MORZILLO	12/03/1967	MOIANO	BENEVENTO	82010
NPLGPP64H22A783I	GIUSEPPE	NAPOLETANO	22/06/1964	AIROLA	BENEVENTO	82011
RPLLGU73B07A783M	LUIGI	OROPALLO	07/02/1973	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGGNN78B24A783G	GIANNI	RUGGIERO	24/02/1978	AIROLA	BENEVENTO	82011
RGGLGU75E17A110W	LUIGI	RUGGIERO	17/05/1975	AIROLA	BENEVENTO	82011
SLRCMB53P47H894G	COLOMBA	SALERNO	07/09/1953	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NTUFBA76B13I197V	FABIO	UNITI	13/02/1976	AIROLA	BENEVENTO	82011
VGLMRZ75H15I197W	MAURIZIO	VIGLIOTTI	15/06/1975	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019

fonte: http://burc.regione.campania.it

VSCVCN85B20I197D	VINCENZO	VISCUSI	20/02/1985	MOIANO	BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 196 del 27/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO, SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ORATORIALI - AVVISO PUBBLICO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 978 DEL 29 DICEMBRE 2009 - RETTIFICHE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 149 DEL 13 GIUGNO 2011

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale n. 978 del 29 dicembre 2009 - pubblicato sul BURC n. 3 del 11 gennaio 2010 - il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha approvato l'Avviso Pubblico (con allegati) “Azioni regionali per l'infanzia, l'adolescenza e le responsabilità familiari. Riconoscimento, sostegno e valorizzazione delle attività oratoriali”;
- con Decreto Dirigenziale n. 29 del 15 febbraio 2010, il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha istituito la Commissione di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 978 del 29 dicembre 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 781 del 21 dicembre 2010 (pubblicato sul BURC n. 3 del 17 gennaio 2011) il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha approvato le graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili e l’elenco delle domande inammissibili ai sensi del succitato Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 33 del 11 marzo 2011 il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha approvato le graduatorie definitive dei progetti ammissibili e l’elenco delle domande inammissibili ai sensi del succitato Avviso;
- con D.D. 149 del 13/06/2011 è stata disposta la liquidazione per le suddette azioni regionali a sostegno delle attività oratoriali svolte dalla Chiesa Cattolica e dagli Enti di Culto riconosciuti dallo Stato – anno 2009.

Preso atto che, per mero errore materiale, nel suddetto DD n. 149/2011 sono stati invertiti gli importi spettanti alla Diocesi di Salerno – Campagna – Acerno ed alla Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia.

Ritenuto, pertanto, di dover rettificare quanto disposto con il succitato Decreto Dirigenziale n. 149 del 13/06/2011, indicando gli importi esatti da dover liquidare ai suindicati beneficiari.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 02 (Responsabile del Procedimento) nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. di rettificare quanto disposto con il Decreto Dirigenziale n. 149 del 13/06/2011, limitatamente agli importi indicati per le Diocesi di “Salerno – Campagna – Acerno” e “Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia” indicando, a rettifica degli importi precedente indicati, i seguenti importi esatti

Diocesi di SALERNO/CAMPAGNA/ACERNO	€ 195.776,00
Diocesi di S.ANGELO L./CONZA/NUSCO/BISAC.	€ 62.474,00

2. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio, alla Segreteria di Giunta -Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale - A.G.C. 01-Settore 02 - per la pubblicazione ad avvenuta esecutività (anche sul portale della Regione Campania), significando che tale pubblicazione vale come notifica agli interessati.

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione con diminuzione della superficie della concessione demaniale marittima n° 36 2008 – Soc. "Iniziative Vesuviane Srl"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0191375 del 09/03/2011, la sig.a Ciavolino Martina *…omissis…*, in qualità di Amministratore unico della Soc. "Iniziative Vesuviane Srl" con sede in Torre del Greco alla Via Alcide De Gasperi n° 131, P.IVA N° 05030831217, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo la variazione della concessione n° 36/08, consistente nella rimodulazione con diminuzione della originaria superficie da mq. 2.800,00 a mq. 2.277,00, sulla quale posizionare un casotto prefabbricato di mq. 10,00 nonché tenda parasole di mq. 16,00, il tutto di facile rimozione.
- che la durata della concessione demaniale marittima n° 36/08 è di 48 (quarantotto) mesi con scadenza il 31/12/2012;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. De Simone Matteo, tel. n° 081/7969657, con ricevimento il mercoledì d alle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Marina di Pisciotta - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima – Comune di Pisciotta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n.0460264 del 13/06/2011 il Comune di Pisciotta con sede legale alla Via Nello Infante,1 Pisciotta ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rilascio di concessione demaniale marittima, ricadente nel Porto di Pisciotta Comune di Pisciotta su mq. 31.300,00 complessivi per lavori "di completamento infrastrutturale porto di Marina di Pisciotta".
- che la concessione demaniale marittima richiesta scadrà il 30/04/012;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Luigi Carrucola tel. n° 081/7969637, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessioni - Sig. Bucci Alberto Maria – Sig. Gambardella Salvatore

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanze acquisite al protocollo d'Ufficio ai n. 0383894 del 16/05/2011 e 0450517 del 08/06/2011, le sottoelencate ditte:
    1) BUCCI Alberto Maria titolare della concessione demaniale marittima n. 102/10;
    2) GAMBARDELLA Salvatore titolare della concessione demaniale marittima n. 130/10;
- hanno chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, il rinnovo per l'anno 2011, delle concessioni demaniali marittime con utilizzo stagionale, allo scopo di mantenere, nell'ambito del Lotto "B" del Porto di Amalfi dei gavitelli con relativi corpi morti per l'ormeggio di unità da diporto.
- che la durata delle concessioni demaniali è di 48 mesi;
- che i punti di ormeggio richiesti in concessione ricadono nello specchio acqueo del porto di Amalfi;
- che le istanze possono essere visionate presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. p.i. Rosario Marciano, tel. n° 081/7969287, il mercoledì dalle o re 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima – Sig. Ferrone Lorenzo

IL DIRIGENTE Di AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0450477 del 08/06/2011, il sig. Ferrone Lorenzo *…omissis…*, in qualità di socio accomandatario della Soc. "Bar del Porto di Ferrone Lorenzo & C. S.a.s." con sede in Torre del Greco alla Via Spiaggia del Porto n° 11, P.Iva n. 03996731216, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 15/08 (modificata dalla c.d.m. n° 44/09), rilasciata nel Porto di Torre del Greco – Comune di Torre del Greco, della superficie di mq. 91,46, al fine di mantenere n° 2 arcate (nn° 3 e 4) di mq. 22,96 per spaccio bibite e mq. 68,50 di area demaniale scoperta da utilizzare nel periodo dal 15 aprile al 15 ottobre dalle ore 20,00 alle ore 04,00 per posa tavolini e sedie, nonché casotto prefabbricato su ruote, scaduta il 31/12/2010;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. De Simone Matteo, tel. n° 081/7969657, con ricevimento il mercoledì d alle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima – Sig. Guarino Angelo

IL DIRIGENTE Di AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0495552 del 23/06/2011, il sig. Guarino Angelo *…omissis…*, in qualità di procuratore speciale della Soc. "ENI S.P.A. – Divisione Rfining & Marketing" con sede legale in Roma al Piazzale E.Mattei n° 1, P.Iva n. 0090581100 6, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 132/07 (modificata dalla c.d.m. n° 27/08), rilascia ta nel Porto di Torre del Greco – Comune di Torre del Greco, della superficie di mq. 80,00, al fine di mantenere un distributore carburanti, scaduta il 31/12/2010;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. De Simone Matteo, tel. n° 081/7969657, con ricevimento il mercoledì d alle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n°184 2008 – Sig. Santaniello Renato

IL DIRIGENTE Di AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0495535 del 23/06/2011, il sig. Santaniello Renato *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Gaetano Santaniello S.r.l." con sede in Napoli alla Via Nuova delle Brecce n° 31, C.F. n. 00277530630, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 184/08, rilasciata nel Porto di Torre del Greco – Comune di Torre del Greco, della superficie di mq. 9,00, al fine di mantenere un'arcata adibita a deposito, scaduta il 31/12/2010;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. De Simone Matteo, tel. n°081/7969657, con ricevimento il mercoledì d alle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo e rettifica della concessione demaniale marittima n°196 2008 – Sig. Santaniell o Renato

IL DIRIGENTE Di AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0474714 del 16/06/2011, il sig. Santaniello Renato *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Gaetano Santaniello S.r.l." con sede in Napoli alla Via Nuova delle Brecce n° 31, C.F. n. 00277530630, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rinnovo nonché la rettifica della consistenza della concessione demaniale marittima n. 196/08 da mq. 45,00 a mq.120,00 , rilasciata nel Porto di Torre del Greco – Comune di Torre del Greco, al fine di mantenere un impianto di distribuzione carburanti, scaduta il 31/12/2010;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. De Simone Matteo, tel. n°081/7969657, con ricevimento il mercoledì d alle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Policastro Bussentino - Comune Di Santa Marina - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima – Sig. Mariano Vita

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che, con istanza prot. n .0256515 del 24.03.09, il sig. Mariano Vita, in qualità di rappresentante legale della società " VITA s.n.c. di M. e G. Vita", già titolare della concessione demaniale marittima n. 01/02 rilasciata dal Comune di Santa Marina e scaduta il 31.12.2007, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rilascio di concessione demaniale marittima, ricadente nel Porto di Policastro Bussentino – Comune di SANTA MARINA su mq. 140,00 per la delocalizzazione del chiosco –bar, già oggetto dell'atto richiamato;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Luigi Carrucola tel. n° 081/7969237, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Camerota - Comune Di Santa Marina - Pubblicazione avviso - Istanza di ampliamento e variazione di concessione demaniale marittima – Comune di Camerota

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n .0447011 dell'08.06.2011 il Dott. Bortone Domenico in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Camerota ,titolare della concessione demaniale marittima n. 34/2008 ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo ampliamento e variazione della concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 24 del Codice della Navigazione, ricadente nel Porto di Camerota – Comune di Camerota su mq. 22.290,45 riferito al molo di sottoflutto o banchina con la messa in opera di una passerella o sottobanchina;
- che la concessione demaniale suppletiva scadrà il 31.12.2012;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Luigi Carrucola tel. n° 081/7969237, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Marina di Pisciotta - Pubblicazione avviso - Istanza di ampliamento di concessione demaniale marittima – Sig. Fedullo Enrico Domenico

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0450500 dell'08.06.2011 il Sig. Fedullo Enrico Domenico in qualità di legale rappresentante della Lega Navale di Marina di Pisciotta, con sede legale alla Via Uliveto n. 5 del Comune di Pisciotta , ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, l'ampliamento della concessione demaniale marittima n. 27/2010, ricadente nel Porto di Marina di Pisciotta – Comune di Pisciotta per mq. 47,19 di specchio acqueo al fine di ormeggiare unità da diporto;
- che la concessione demaniale scadrà il 31.12.2013;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Luigi Carrucola tel. n° 081/7969237, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto turistico di Agnone – Comune di Montecorice - Pubblicazione avviso - Istanza di Affidamento Attivita' Ex Art.45 Bis Cod. Nav. - Comune di Montecorice

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il Comune di Montecorice, titolare della concessione demaniale marittima n° 106/10, rilasciata allo scopo di gestire il Porto di Agnone per una superficie totale di mq. 8.211,00 con validità al 30/09/2013, in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 11 del 24. 02.11 "Approdo turistico peschereccio di Agnone – San Nicola: gestione delle aree e dei servizi portuali turistici. Determinazioni e provvedimenti", ed in esecuzione alla Determina n. 12 reg. serv. del 01.06.2011 n. 89 reg. gen. con la quale, all'esito della relativa procedura ad evidenza pubblica ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto nei confronti della Ditta Nautilus soc. coop. con sede legale in Agropoli Via Granatelle n. 6, con note prot. n. 1155 del 15.03.2011 e n. 2798 del 07.06.2011, ha chiesto alla Regione Campania AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo l'autorizzazione ai sensi dell'art. 45 bis cod. nav. all'affidamento per quattro mesi di servizi secondari afferenti l'ormeggio, la vigilanza, la raccolta rifiuti a favore della Ditta Nautilus soc. coop. con sede legale in Agropoli Via Granatelle n. 6 P.Iva 03325170656;
- che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento Geom. Luigi Carrucola tel. n° 081/7969 237, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Maiori - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima. - Comune di Maiori

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0422131 del 30/05/2011 il Comune di Maiori, per esigenze di natura gestionale e funzionale, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, il rilascio di apposita concessione demaniale marittima per una superficie complessiva di mq. 59,00, al fine di installare una sbarra automatica di limitazione e controllo degli accessi, lungo la rampa carrabile di ingresso alla struttura portuale, nonché dei dissuasori di accesso ai motocicli lungo le rampe per diversamenti abili;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento Dr. Rosario Ferretti tel. n° 081/79696 49, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Maiori - Pubblicazione Avviso - Affidamento Attivita' Ex Art.45 Bis Cod. Nav. - Comune Di Maiori

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il Comune di Maiori, nella titolarità della concessione demaniale marittima n° 20/08, come integrata dall'atto suppletivo n. 48/09, con validità al 31/12/2011, rilasciata allo scopo di mantenere e gestire alcune aree del Porto di Maiori per una superficie totale di mq. 18.977,63 ed oggetto di autorizzazioni n. 38/08 e n. 126/09 all'affidamento ex art. 45 bis codice della navigazione a favore della Porto di Maiori S.p.a. come integrata e modificata dalla concessione suppletiva ;
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0460298 del 13/06/2011 il Comune di Maiori, in attuazione della D.G.C. n. 63 del 29/03/2011 e per le motivazioni nella stessa riportate ed all'esito della gara indetta con determina del responsabile dell'Area Finanziaria n. gen. 328 del 03.05.11, esperita in data 24/05/2011 e della conseguente aggiudicazione provvisoria disposta con determina n. 61/11 del Responsabile dell'Area Finanziaria, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rilascio dell'autorizzazione all' affidamento di n. 3 locali siti sul Molo di sopraflutto del Porto di Maiori ai seguenti soggetti aggiudicatari: A) Società Nautica Store S.r.l. Via Porto, 31 – 84100 Salerno (locali di cui all'Avviso n. 2 e 3 approvato con determina del responsabile dell'Area Finanziaria n. gen. 328 del 03.05.11); B) Società Mamma Mia S.r.l. C.so Regina, 10 Maiori (Sa) - P.I. 04490540657, (locale di cui all'Avviso n. 4 approvato con determina del responsabile dell'Area Finanziaria n. gen. 328 del 03.05.11), previa presa d'atto della cessazione d'efficacia, in quota parte, dell'autorizzazione n. 38/08 già emessa a favore della Soc. Porto di Maiori S.p.a.;
- che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento Dr. Rosario Ferretti tel. n° 081/79696 49, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

avv. Gaetano Botta

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84

ORDINANZA N. 67

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 , con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario,il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA la convenzione n° 29 del 12/04/2000 e n. 8 rep del 25.11.2006 con le quali è stata disciplinata la progettazione e la realizzazione delle opere stradali di sistemazione della di Via Sartania, affidate in concessione alla Copin con ordinanza n. 1232/87;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTE le ordinanze nn. 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell' 11.09.2006, con le quali sono stati individuati gli immobili necessari ai lavori relativi alle opere di "Risistemazione di Via Sartania";

VISTA l' ordinanza n. 65 del 30.12.2010 con la quale sono stati prorogati al 30.06.2011 i termini di completamento delle procedure espropriative delle soprarichiamate ordinanze;

VISTA la nota n° 252 del 31.03.2011, con la quale il Concessionario Copin s.p.a., responsabile delle procedure espropriative, ha chiesto la proroga al 30.06.2012 dei termini di completamento delle procedure espropriative, determinati al 30.06.2011, relativamente alle aree individuate con ordinanze nn° 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell'11.09.2006.

ATTESO che la Copin ha giustificato la richiesta di proroga dei termini delle procedure espropriative a causa degli adeguamenti progettuali resisi necessari nel corso dell'esecuzione dei lavori e per l'esecuzione dei lavori di bonifica oggetto di perizia di variante tecnica;

CONSIDERATO che l'opera è di pubblica utilità e che i lavori sono urgenti ed indifferibili;

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84

SENTITO il C.T.A. nelle sedute del 16 e 23 giugno 2011

RITENUTA la necessità di prorogare, fermi restando i termini contrattuali, al 30.06.2012 i termini previsti dalle ordinanze nn°. 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell'11.09.2006, in considerazione delle argomentazioni esposte dal Concessionario;

AVVALENDOSI dei poteri previsti dall'articolo 11, comma 18° della legge 887/84;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, vistato dal Responsabile della Struttura

D I S P O N E

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. Il termine finale del vincolo imposto sulle aree individuate con ordinanze n° 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell' 11.09.2006, il termine di efficacia delle occupazioni, il termine di completamento delle procedure espropriative, determinati al 30.06.2011, vengono prorogati al 30 settembre 2011, fermi restando i tempi di completamento delle opere stabilite nella Convenzione con il Concessionario.

2. La presente ordinanza sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Napoli nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

3. Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO, LA REPUBBLICA.

4. Essa verrà inoltre trasmessa al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 28/06/2011 Caldoro

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84

AVVISA

Che è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania l' ordinanza n. con la quale sono stati prorogati al 30 settembre 2011 il termine del vincolo di destinazione, di efficacia delle occupazioni e di completamento delle procedure espropriative determinati al 30.06.2011 con ordinanza n. 65 del 30.12.2010 relativamente alle opere di Sisistemazione di via Sartania.

Napoli Caldoro

Soggetto attuatore in Regione Campania per l'emergenza immigrazione dal Nord Africa – Decreto n. 1 del 23.06.2011 – Struttura tecnico-amministrativa di supporto.

Visto

- L'art. 5 della legge 24/2/1992, n. 225;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12/2/2011, con cui è stato dichiarato, fino al 31/12/2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord-Africa;
- L'O.P.C.M. n. 3294/2011 e n. 3933/2011 recante "Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa" e, in particolare l'art. 1 comma 4.

Considerato

- che, ai sensi dell'art. 1 dell'O.P.C.M. 3933/2011, il Capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio è nominato Commissario delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza, avvalendosi di un soggetto attuatore designato per ciascuna Regione dal rispettivo Presidente;
- che l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile è stato incaricato quale soggetto attuatore per la Regione Campania ex O.P.C.M. 3933/2011 con nota del Presidente della Giunta Regionale n. 5289/U.D.C.P./GAB/GAB del 22/4/2011;
- che il Commissario delegato, avvalendosi del soggetto attuatore in ambito regionale, individua, adegua, allestisce o realizza, con procedure d'urgenza, le strutture per il ricovero e l'accoglienza;
- che i soggetti attuatori, che provvedono con i poteri e le deroghe conferite al Commissario delegato, sono autorizzati ad aprire apposite contabilità speciali presso la tesoreria statale e che il Commissario delegato, anche per il tramite dei soggetti attuatori, adotta ogni provvedimento utile a fronteggiare l'emergenza;

Ritenuto

- di dare continuità ed impulso alle iniziative già avviate in fase di prima emergenza, ad opera e con il supporto del settore regionale di Protezione civile, anche a seguito delle apposite riunioni con i Prefetti della Campania svoltesi presso la Prefettura di Napoli ed in stretto raccordo con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- di dover avvalersi di una struttura tecnico-operativa di supporto alle attività del soggetto attuatore, già incardinata nell'ambito degli uffici facenti capo alla delega dell'Assessore, definendone compiti e funzioni in rapporto al contesto emergenziale da gestire;

Decreta

1. Il Settore regionale Programmazione interventi di protezione civile sul territorio, in qualità di organo di supporto del Soggetto attuatore ex O.P.C.M. 3933/2011, è incaricato di provvedere all'accoglienza e all'assistenza dei migranti provenienti dai Paesi del Nord-Africa, alla loro collocazione nelle strutture identificate in ambito regionale ed a tutte le necessità di carattere organizzativo svolte attraverso la Sala operativa regionale di protezione civile attiva permanentemente, con sede al Centro Direzionale di Napoli;
2. Il Dirigente del Settore regionale di protezione civile coadiuva il soggetto attuatore nei rapporti con i soggetti istituzionali e con le Prefetture della Campania
3. Tutti gli atti amministrativi, con la rispettiva corrispondenza ed i relativi registri, siglati dal Dirigente del Settore regionale di protezione civile, verranno acquisiti e conservati presso l'ufficio di Segreteria dell'Assessore (con il coordinamento della dottoressa Giovanna Ferrara), che dovrà pertanto sovrintendere ai flussi documentali in ingresso e in uscita, alla conservazione e repertoriazione degli atti e dei provvedimenti;

4. L'ufficio di Segreteria dell'Assessore delegato coadiuva il soggetto attuatore nel coordinamento dell'attività della struttura e provvede, in particolare, alla ricezione e repertoriazione di tutti gli atti amministrativi e contabili occorrenti alle attività di gestione, istituendo il registro dei decreti e dei mandati di pagamento;
5. Il soggetto attuatore potrà altresì avvalersi, in via eventuale e per quant'altro dovesse rendersi necessario, del supporto di ogni altro personale ed ufficio incardinato presso l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificato ai soggetti interessati.

Napoli, lì 23 giugno 2011

Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Commissario Delegato ex Art. 14 co. 1 e 2 OPCM 3920 del 28/01/2011 – Ordinanza Commissariale n. 2/3920-2011 - 01/06/2011 - Attivazione Soggetto Attuatore - Agenzia Regionale per la difesa del suolo (ARCADIS).

VISTO:

- l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n; 225;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2005, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Campania nei giorni 4 e 5 marzo 2005;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2006, con il quale e stato dichiarato lo stato di emergenza nell'isola di Ischia;
- l'art. 9, commi 1, 2 e 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3849 del 19 febbraio 2010;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile";

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, dell'OPCM n. 3920/2011, lo scrivente - Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della Regione Campania - e subentrato al dott. Mario Pasquale De Biase nelle funzioni di Commissario delegato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 9 dell'OPCM n. 3849/2010 e s.m.i. e che, pertanto, deve provvedere, in particolare, al completamento, entro il 31 dicembre 2011, in regime ordinario ed in termini di somma urgenza, di tutte le iniziative necessarie al definitivo superamento dei contesti di criticità in atto nei territori dei comuni di Ischia (Napoli), frazione Pilastri, Nocera Inferiore (Salerno) e alla realizzazione degli interventi necessari al superamento della situazione di grave criticità determinatasi nel comune di Casamicciola Terme (Napoli) a seguito dell'evento atmosferico di eccezionale intensità del 10 novembre 2009;
- che, in data 4 aprile 2011 si sono concluse le formalità preliminari relative al trasferimento delle competenze ed alla ricognizione delle attività in essere, previste dall'OPCM n. 3920/2011, tra la struttura commissariale cessante e quella subentrante;
- che, al momento, la subentrata struttura commissariale non dispone di proprio personale, né di mezzi e non è in grado di attivare agevolmente uffici interni di supporto;:

RITENUTO:

- la necessità di assicurare continuità ed impulso operativo alle iniziative avviate prima della emanazione dell'OPCM n. 3920/2011 dalla precedente struttura commissariale e, in particolare, a quelle relative al territorio dell'Isola di Ischia;
- di doversi avvalere, in virtù del combinato disposto dell'art. 9, comma 3, dell'OPCM n. 3849/2010 e dell'art. 14, comma 3, dell'OPCM n. 3920/2011, del supporto dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), dotata di personale e strumentazione idonea per l'esercizio di tale missione istituzionale, in qualità di soggetto attuatore;

ORDINA

Art. 1

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 3, dell'OPCM n. 3849/2010 e dell'art. 14, comma 3, .dell'OPCM n. 3920/2011, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) è individuata quale Soggetto Attuatore di tutte le iniziative necessarie al definitivo superamento dei contesti di criticità in atto nei territori dei comuni di Ischia (Napoli), frazione Pilastri, Nocera Inferiore (Salerno), nonché degli interventi necessari al superamento della situazione di grave criticità determinatasi nel comune di Casamicciola Terme (Napoli) a seguito dell'evento atmosferico di eccezionale intensità del 10 novembre 2009.

Art. 2

1. Il rapporto tra Struttura Commissariale e Soggetto Attuatore, in ordine alle procedure relative alla realizzazione di opere, si configurerà per analogia come quello attualmente intercorrente tra Soggetto Finanziatore e Soggetto Attuatore di interventi inseriti in Accordi di Programma Quadro o realizzati da Soggetti Beneficiari di fondi del POR FESR Campania 2007-2013.

2. Il Soggetto Attuatore provvederà ad attuare ed eseguire nelle forme e nei modi previsti dal D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione, tutti gli adempimenti connessi alla progettazione, approvazione, appalto, direzione e collaudo delle opere, che il Commissariato ha già individuato o riterrà di individuare nell'espletamento dei compiti istituzionali affidatigli.
3. Le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi saranno rese disponibili dalla Struttura Commissariale sulla base di specifica ed esaustiva istruttoria tecnico-amministrativa del Soggetto Attuatore, comprensiva di proposta di Ordinanza di liquidazione:

Art. 3

1. In tutti gli altri casi, il rapporto tra Struttura Commissariale e Soggetto Attuatore si organizzerà con le modalità di un rapporto strumentale, alla stregua di quello intercorrente tra una pubblica amministrazione ed un prestatore di servizi.

Art. 4

1. Le attività di supervisione, controllo e vigilanza sull'operato tecnico-amministrativo del Soggetto Attuatore, che opererà con piena responsabilità gestionale, saranno esercitate dalla Struttura tecnico-amministrativa di supporto al Commissario delegato, di cui alla Ordinanza Commissariale n. 1/3920-2011 del 5.4.2011.

Il presente provvedimento,commissariale, ai fini del controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 2, comma 2-sexies, della legge 26 febbraio 2011, n. 10 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie), è trasmesso:

1. alla Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti, come disposto con Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. 17813 del 14 marzo 2011, per il tramite della Ragioneria Provinciale dello Stato, come richiesto dalla medesima Sezione regionale;
2. alla Corte dei Conti - Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, come disposto con deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti n. 203/2011, assunta nella Camera di Consiglio del 29 marzo 2011, per il tramite dell'Ufficio Bilancio Ragioneria della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

con esecutività subordinata all'esito di detto controllo preventivo da esercitarsi nei termini di cui all'art. 2, comma 2-septies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Prefetture di Napoli e di Salerno; Amministrazioni Provinciali di Napoli e di Salerno; Comune di Ischia (NA); Comune di Nocera Inferiore (SA); Comune di Casamicciola Terme (NA); Autorità di Bacino regionale Campania nord-occidentale; Autorità di Bacino regionale Fiume Sarno; Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 - Settore 03), Genio Civile di Napoli (Area 15 - Settore 09), Genio Civile di Salerno (Area 15 - Settore 10), Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 - Settore 03).

Napoli, lì 01 giugno 2011

Il Commissario
Prof. Ing. Edoardo Cosenza

COMUNE DI EBOLI - PROVINCIA DI SALERNO
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DESTINAZIONE D'USO DEL FABBRICATO DENOMINATO "CASINA ROSSA" E PER LA GESTIONE DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO DENOMINATO – "SALVAGUARDIA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI LOCALI – SALVAGUARDIA, RECUPERO E MANUTENZIONE FASCIA COSTIERA" - P.T.T.A. 94/96 – AREA PROGRAMMATA "E" PROGETTO N. 73
ACCORDO DI PROGRAMMA tra il Comune di Eboli rappresentato dal Sindaco Martino Melchionda e la Provincia di Salerno rappresentata dal Presidente Edmondo Cirielli

Premesso: · che la Provincia di Salerno e il Comune di Eboli hanno stipulato il 5 agosto 1999 una convenzione ai fini della realizzazione di un intervento di riqualificazione ambientale in un'area demaniale compresa nella fascia litoranea, con lo scopo di perseguire il recupero naturalistico della pineta, il recupero di aree umide, la realizzazione di percorsi natura e la ristrutturazione dell'edificio denominato "Casina Rossa"; · che, in tal senso, la Provincia ha elaborato un progetto esecutivo finalizzato alla riqualificazione di un'area di 30 ettari estesa nella pineta litoranea di Eboli nelle due "sezioni" poste, rispettivamente, a Nord e a Sud dell'edificio denominato "Casina Rossa", comprendente il recupero strutturale e funzionale del fabbricato, interventi per favorire l'evoluzione del popolamento artificiale di pino, la stabilizzazione della duna litoranea, la realizzazione di un'area umida retrodunale, nonché lo svolgimento di un'attività formativa a beneficio di 25 giovani disoccupati, di diverso livello d'istruzione, da assumere a tempo determinato per l'intera durata dell'intervento; · che tale progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano Triennale di Tutela Ambientale (PTTA) 1994/1996; · che, dopo aver svolto le necessarie procedure tese ad acquisire le autorizzazioni di Legge, ad adeguare il progetto alle prescrizioni impartite, a reclutare il personale da assumere a tempo determinato, nonché ad affidare i lavori ed i servizi previsti dal programma d'intervento, le attività hanno formalmente avuto inizio nel novembre del 2006; · che il 1° marzo 2007 è stato avviato dalla Provinci a il rapporto di lavoro con il personale selezionato e destinato al percorso formativo previsto, il quale, regolarmente svolto, si è concluso nel febbraio del 2009; · che i lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato "Casina Rossa" sono di fatto conclusi e che per il completamento dell'intervento di recupero previsto mancano le sole forniture atte a rendere fruibile l'edificio in relazione alle finalità assegnategli; · che, stante l'assoggettabilità dei lavori in oggetto alle procedure proprie dell'edilizia privata, la Provincia di Salerno ed il Comune di Eboli hanno stipulato il 6 febbraio 2009 un Accordo di Programma, pubblicato sul BURC n. 21 del 30 marzo 2009, al fine di attribuire all'intervento il carattere di opera pubblica, condividendone natura e finalità; · che in base a quanto stabilito dall'articolo 5 del predetto Accordo di Programma il Comune di Eboli assicura alla Provincia l'uso gratuito del fabbricato denominato "Casina Rossa" e che la Provincia si impegna ad utilizzare tale struttura per attività formative connesse alla riqualificazione ed alla gestione del territorio costiero; Considerato che l'area litoranea è gravata da comportamenti che, valicando spesso il limite della legalità, hanno determinato, nel tempo, condizioni di degrado ambientale, così come riscontrato nella superficie dell'intervento PTTA all'atto dell'inizio delle attività; Ritenuto che tale difficile contesto renda necessario porre in essere azioni utili ad elevare il controllo del territorio sotto il profilo della tutela ambientale, sia per garantire l'efficacia dei risultati conseguiti con l'intervento realizzato dalla Provincia, sia per contribuire alla tutela dell'intera area litoranea a Sud di Salerno; Considerato che sono stati istituiti i Nuclei di Polizia Ambientale e Ittico-Venatoria della Provincia, quali unità organizzative speciali del corpo di Polizia Provinciale, cui sono affidati compiti di accertamento e controllo in funzione della prevenzione e repressione degli illeciti, rispettivamente in materia ambientale ed ittico-venatoria; Considerato, inoltre, che la Giunta Comunale di Eboli ha espresso, con la deliberazione n. 104 del 7 aprile 2011, la volontà di inserire nel presente Accordo di Programma la destinazione di parte degli spazi funzionali dell'edificio denominato "Casina Rossa" a sede operativa del gruppo di lavoro previsto dal protocollo d'intesa stipulato tra il Comune ed altri Enti per il Patto Ambientale per il SIC-IT8050010 "Fasce litoranee a Destra e Sinistra del Fiume Sele"; Ritenuto che, per le motivazioni addotte, la "Casina Rossa" possa essere destinata in parte a presidio del Corpo di Polizia Provinciale ed in parte a sede operativa del gruppo di lavoro afferente la gestione del SIC-IT8050010, anche in relazione alla coerenza di tale destinazione d'uso con la natura e le finalità dell'intervento realizzato in ambito PTTA; Considerato, altresì, che gli Enti sottoscrittori del presente Accordo convengono sulla necessità di perseguire la conservazione e la valorizzazione dell'area attraverso forme di gestione sostenibili, le quali, garantendo un ritorno economico, assicurino il presidio dell'area, la valorizzazione dell'habitat naturale e la conservazione della duna litoranea;
Ritenuto che tale intento debba essere perseguito attraverso la definizione di forme e metodologie di gestione, cui far seguire l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'individuazione del soggetto gestore; Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra evidenziato, di dover parzialmente

modificare ed integrare l'Accordo di Programma stipulato il 6 febbraio 2009, per gli aspetti che attengono alla destinazione d'uso della "Casina Rossa" ed alla gestione dell'area interessata dal programma di riqualificazione; Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, i sottoscritti rappresentanti della Provincia di Salerno e del Comune di Eboli, stipulano il seguente Accordo di Programma, a norma dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 1 - La premessa tutta è condivisa e forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2 - Il Comune di Eboli conferma alla Provincia l'uso gratuito del fabbricato denominato "Casina Rossa" per la destinazione d'uso di cui al successivo articolo 3, nonché l'affidamento della superficie oggetto del programma di riqualificazione svolto in ambito PTTA, estesa nelle due "sezioni" di pineta individuate rispettivamente a Nord ed a Sud del predetto edificio, al fine di garantire la conservazione dei risultati ottenuti e proseguire l'azione di riqualificazione dell'area, anche in relazione alle funzioni assegnate alla Provincia dalla Legge Regionale 7.05.1996 n. 11.

Articolo 3 - Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad utilizzare l'edificio denominato "Casina Rossa" per le attività di controllo del territorio in materia ambientale e per la gestione del Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) IT8050010 "Fasce litoranee a Destra e Sinistra del Fiume Sele", destinando una porzione dell'edificio a presidio del Corpo di Polizia Provinciale, mentre un'altra porzione del fabbricato sarà destinata a sede operativa del gruppo di lavoro previsto dal protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Eboli ed altri Enti per il Patto Ambientale inerente il citato SIC.

Articolo 4 - Il Comune di Eboli e la Provincia di Salerno si impegnano a definire, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto, tecnico-politico, la forma e le metodologie più adatte a garantire un metodo di gestione dell'area in questione, comprendente le due "sezioni" di pineta ubicate rispettivamente a Nord e Sud della "Casina Rossa", compatibile con la conservazione e la valorizzazione dell'habitat naturale del territorio costiero e la conservazione della duna litoranea. Il risultato delle analisi e delle proposte formulate dal gruppo di lavoro dovrà essere illustrato in una relazione, che sarà sottoposta all'approvazione dei competenti organi di governo degli Enti sottoscrittori.

Articolo 5 - Rimangono a carico della Provincia di Salerno tutti gli adempimenti riguardanti gli aspetti amministrativi, finanziari e contrattuali concernenti l'attivazione di forme di gestione dell'area in oggetto. L'individuazione del Soggetto gestore dell'area sarà effettuata da una Commissione costituita da rappresentanti dei due Enti sottoscrittori il presente Accordo.

Articolo 6 - Il Comune di Eboli si impegna a rilasciare ogni concessione, autorizzazione, permesso e/o nulla osta necessari all'attivazione delle forme di gestione che saranno individuate dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 4 e poste ad oggetto delle procedure ad evidenza pubblica con le quali sarà individuato il Soggetto gestore.

Articolo 7 - Le parti danno atto che l'oggetto del presente Accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici.

Articolo 8 - Il presente Accordo sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, a norma dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, firmato e sottoscritto.

Salerno, 13 giugno 2011

Il Sindaco del Comune di Eboli - Martino Melchionda

Il Presidente della Provincia di Salerno - Edmondo Cirielli

Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

AVVISO DI DEPOSITO ATTI URBANISTICI

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (provincia di Napoli) Settore Assetto del Territorio – Avviso di deposito proposta di variante normativa per l'attuazione degli interventi nelle zone F1 del vigente P.R.G. destinate a standards e attrezzature

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 22/02/2011 di recepimento delle direttive e parametri di adeguamento alle Norme di Attuazione per le zone F1 del vigente P.R.G. proposte dal Consiglio Comunale con delibera n.55 del 21/122010

RENDE NOTO

Che sono depositati, in libera visione al pubblico (dalle ore 9,00 alle ore 12,00) nel Palazzo Comunale presso il Settore Assetto del Territorio (IV piano) corso Campano n. 200, gli atti di cui alla proposta di variante normativa per le zone F1 del vigente P.R.G. adottata con delibera di Giunta Comunale n. 63/2011. Gli atti rimarranno depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all' Albo Pretorio, sul sito internet del Comune (www.comunedigiugliano.it), sul B.U.R.C. e su due quotidiani a diffusione nazionale

Durante il periodo di deposito, qualunque soggetto interessato potrà proporre osservazioni, proposte ed opposizioni in duplice copia al protocollo della Segreteria Comunale.

Il Dirigente
Arch. Antonio Discetti

COMUNE DI SCAFATI (SA) - p.iva 00625680657 **– Avviso di deposito – Variante PRG per lavori di "Realizzazione dei marciapiedi lungo via Della Resistenza e manutenzione impianto di pubblica illuminazione-lotto II".**

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO

Visto l'art. 24 della L.R. n. 16/2004

DA' NOTIZIA

che, con Delibera di C.C. n. 23 del 06/06/2011 del Comune di Scafati è stata adottata la variante al PRG, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 comma 2 del DPR 327/01 e succ. mod. ed integr., finalizzata all'espropriazione delle aree interessate ai suddetti lavori.

Gli atti di tale variante sono depositati, in libera visione al pubblico, presso l'ufficio Lavori Pubblici di questo Comune.

Di detto deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione provinciale, nonché sul BURC.

Nel termine di giorni trenta, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di variante in oggetto, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Scafati.

Il Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio
arch. Maria Gabriella CAMERA

COMUNE DI STURNO
(PROVINCIA DI AVELLINO)

INDIRIZZO: PIAZZA MUNICIPIO
TEL: 0825-448003
FAX: 0825-448639
WEB: www.comune.sturno.av.it
@MAIL: utc@comune.sturno.av.it
C.F. 81000170647

AVVISO DI DEPOSITO DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE

Il Responsabile del Procedimento

- Vista la L.1150/42 e succ. mod. ed int.
- Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.
- Viste la L.R. n. 16/2004 e le Direttive di cui alle Delib. G.R. n.834 dell'11/05//2007 e n.52/2011

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune, della PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC), predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 48 del 24.05.2011 ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 16/2004.

La Proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC) si compone dei seguenti elaborati:

- Allegati urbanistici:
- Allegati Piano di Zonizzazione Acustica(L.447/95)
- Allegati Carta dell'uso agricolo forestale e delle attività colturali e silvo-pastorali in atto (L.R.14/82 – L.R.2/87 – L.R.16/04 e s.m.i.):
- Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi dell'art.47 della L.R. n.16/2004
- Studio Geosismico (ex L.R. n.9/83 s.m.i):
- Carta del Rischio Archeologico D.Lgs 163/2006 artt.93 e 96 del D.M.2003/09 n.60

Detti atti rimarranno depositati presso la sede del Comune di Sturno (Av) - Segreteria Comunale, Piazza Municipio,1, tel. 0825448003 – fax 0825448639; e-mail: utc@comune.sturno.av.it, nonché sul sito web del comune: www.comune.sturno.av.it, a libera visione del pubblico, per 40 (quaranta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, col seguente orario:

- nei giorni di martedì-mercoledì-giovedì-venerdì-sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- nei giorni di martedì-venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

Durante il periodo di deposito della Proposta di Piano chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, nelle ore indicate al protocollo della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.

Sturno, lì 07.06.2011

Il Sindaco
Aurelio Cangero

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Pasqualino Di Cecilia

fonte: http://burc.regione.campania.it

CC (Provincia di Napoli) - c.f. 80103960631 ter ï Approvazione progetto definitivo del Metanodotto SNAM RETE GAS Spa ï Allacciamento IT WASH Srl ï Imposizione servitù di metanodotto

Per ogni effetto di legge il sottoscritto Dirigente della VI^ Direzione del Comune di Acerra, Arch. Massimo Santoro, comunica di aver provveduto ad approvare il progetto definitivo del Metanodotto SNAM RETE GAS Spa ï Allacciamento IT WASH srl con il seguente atto:
Determina n. 24 del 20/07/2010 R.G. 961 del 22/07/2010
Il citato atto può essere estratto dal sito informatico del comune (www.comune.acerra.na.it) o richiesto allo scrivente ufficio.

Dalla Residenza Municipale

IL DIRIGENTE DELLA VI^ DIREZIONE
Arch. Massimo Santoro

Comune di Mariglianella (NA) – C.F. 84002650632.

Oggetto: Comune di Mariglianella (NA) – C.F. 84002650632 – Avviso - Approvazione progetto definitivo isola ecologica in via Salvatore Quasimodo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la vigente normativa e visti gli atti di ufficio,

RENDE NOTO

- che con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 31/05/2011, è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'isola ecologica in via Salvatore Quasimodo;
- che l'approvazione di tale atto costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327 del 2001 (art. sostituito dal D. Lgs n° 302 del 2002);
- che presso il Servizio Urbanistica sono depositati gli atti inerenti l'approvazione del progetto definitivo isola ecologica in via S. Quasimodo e sono a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni, dalle ore 09,00 alle ore 12,00, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC.

Entro la scadenza del termine di trenta giorni, chiunque può formulare osservazioni alla variante dello strumento urbanistico suddetta.

Mariglianella, lì 15/06/2011

Il Responsabile del Servizio
Ing. Addeo Arcangelo

COMUNE DI SANT'AGNELLO – PROVINCIA DI NAPOLI - C.F. 82007930637 - AVVISO AI CREDITORI (ART. 218 D.P.R. N. 207/2010) OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA ECOLOGICA DI TIPO 2A ALLA VIA NASTRO D'ARGENTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

R E N D E N O T O

- che in data 25/02/2011 sono stati ultimati lavori di realizzazione di un'isola ecologica di tipo 2A alla via Nastro d'Argento, appaltati alla Soc. Icem s.r.l. con sede in Minturno alla via Petrosi snc, giusto contratto d'appalto Rep. N. 1997 del 08.04.2010;

- che si deve procedere al collaudo dei lavori suddetti ed al conseguente pagamento a saldo dell'importo degli stessi alla predetta società.

I N V I T A

tutti coloro che vantino crediti verso il citato appaltatore per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare, entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. con avvertenza che non sarà tenuto conto in sede amministrativa di quei reclami che venissero prodotti dopo scaduto il termine predetto.

Dalla Casa Comunale, lì 20/06/2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Mario Langella

COMUNE DI SANT'AGNELLO – PROVINCIA DI NAPOLI - C.F. 82007930637 - AVVISO AI CREDITORI (ART. 218 D.P.R. N. 207/2010) - OGGETTO: P.O.R.CAMPANIA 2000/2006 – MISURA 4.6- P.I. PORTUALITÀ TURISTICA – RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLA DESTINAZIONE BALNEARE DELLA SPIAGGIA CATERINA – I003SAG

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

R E N D E N O T O

- che in data 22/09/2009 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione e recupero della destinazione balneare della spiaggia Caterina in località Marina di Cassano, appaltati all'ATI Icem di Amato Carlo con sede in Sant'Apollinare (FR) alla via Giunture n.8/a e Soc. Ediltecnica 3000 s.r.l. con sede in Casapesenna (CE) alla via A. Petrillo n.2, giusto contratto d'appalto rep.n. 1817 del 23/03/2007;

- che si deve procedere al collaudo dei lavori suddetti ed al conseguente pagamento a saldo dell'importo degli stessi alla predetta ATI.

I N V I T A

tutti coloro che vantino crediti verso il citato appaltatore per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare, entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. con avvertenza che non sarà tenuto conto in sede amministrativa di quei reclami che venissero prodotti dopo scaduto il termine predetto.

Dalla Casa Comunale, lì 20 giugno 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Mario Langella

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Viale della Libertà, 61 – 81016 Piedimonte Matese (CE) – c.f. 82000610616

AVVISO di deposito dei ruoli di contribuenza di bonifica e di irrigazione per l'anno 2011 nonché dei ruoli di recupero per gli anni dal 2006 al 2010

AVVISO

Si dà notizia che presso l'Ufficio Catasto di questo Consorzio, sito in Piedimonte Matese (CE) al Viale della Libertà n° 61, sono depositati i ruoli di contribuenza di bonifica e di irrigazione per l'anno 2011 nonché i ruoli di recupero per gli anni dal 2006 al 2010, approvati con deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 01/11 del 06/06 /2011, perché ciascun contribuente interessato possa prenderne visione dal 04/07/2011 al 19/07/2011.

Addì, 17/06/2011

IL PRESIDENTE
(Prof. Pietro A. Cappella)



L'Ente Autonomo Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi P.Iva 01820560652, ammesso con decreto Giunta Regionale Campania n° 161 del 16/06/2011 A.G.C. 18 Settore 1 a finanziamento con fondi P.O.R. FESR Campania 2007-2013 a valere sull' Ob. Op. 1.10 "La Cultura come Risorsa" per il progetto: "**Giffoni Film Festival per Ragazzi 2011**". **CUP: E89E11001540001**

COMUNICA

che sul sito dell'Ente **www.giffoniff.it** nella sezione imprese, saranno notificate di volta in volta tutti gli avvisi di gara (sia aperte che ristrette), le procedure legate alle stesse nonché le rispettive assegnazioni.

Il Legale rappresentante e Presidente dell'Ente
su deroga del R.U.P.
Dr. Carlo Andria

La ranova 2 s.r.l. – con sede nel comune di Roccarainola alla via Difesa n. 43 –
Av ilascio di Autorizzazione Regionale alla c a elettrica, ai sensi dell'art. 111 e ss. del T.U. n. 1775\"33 – D.G.R. 2694\95 - 7637\95 - 5363\96 - 5363\96.

RENDE NOTO

che con istanza del 23.07.2010 assunta al prot. dell settore Provinciale del Genio Civile di Napoli n. 0672665 del 09/08/10, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti elettrici di cui al R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n.1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002, ha chiesto, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico costituito dal cavo elettrico interrato di Media Tensione a 20 kV, di lunghezza complessiva 650 m, fra la cabina di raccolta del campo serricolo-fotovoltaico, in loc. Masseria Mautone del Comune di Acerra (Na) e il punto di connessione, nel Comune di Acerra (Na). Nel contempo, ha chiesto che a norma della L. 10\1991 art. 1 co. 4 e ed ai sensi del D.Lgs n° 387\03 art. 12 comma 1 l'elettrodotto sia dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
La costruzione dell'impianto elettrico interesserà esclusivamente il territorio del Comune di Acerra (NA).
Il costruendo impianto presenta le seguenti caratteristiche:

- Corrente alternata trifase – frequenza 50 Hz;
- Tensione di esercizio di 20.000 Volt;
- Sviluppo impianto in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a 650 m

L'elettrodotto determina attraversamenti di strade comunali\provinciali ma NON di linee di telecomunicazioni .
Vengono fissati i termini di inizio e compimento dei lavori rispettivamente di tre mesi sei mesi presunti e comunque in conformità ai termini previsti dalle autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti.
Ai fini degli art. 7 ed 8 della Legge n. 241\90 e con riferimento al D.P.R. n. 327\01 questa società attesta e dichiara che l'impianto interesserà alcune proprietà private da NON assoggettare ad espropriazioni o servitù.
Con riferimento alla Legge n° 186 del 01\03\68, l'impianto sarà realizzato nel rispetto delle norme CEI 11-17 (1981) nell'osservanza della Legge n° 339 del 28\06\1986 ed al Regolamento di esecuzione del Ministero LL. PP. N. 28 del 21\03\88 s.m.i.. Lo stesso sarà inoltre conforme alla Legge n° 36\01 ed al DPR del 2003: "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".
La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità da inserire nell'emittente decreto Regionale di Autorizzazione.
Tale avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 2359\65, all'Albo Pretorio del Comune di Acerra, interessato dall'impianto nonchè sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
Ai sensi dell'art. 112 del T.U. n. 1775\33 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti al Settore Provinciale del Genio Civile, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

05/05/2011
Il Responsabile
arch. Umberto Marchese

IRPINIA VENTO S.r.l. – ROMA – CODICE FISCALE: 02567050642

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio procedura inerente la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 04 del 16.01.08 - Progetto "Costruzione di un impianto eolico della potenza di 19,8 MW nel Comune di Casalbore (AV)"

In data 04/07/2011, il sottoscritto Ing. Nicola De Vizia in qualità di Legale Rappresentante della società proponente IRPINIA VENTO S.r.l. - con sede legale in Roma - Via Valentino Mazzola N.66 , C.F. - P.IVA - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 02567050642, ha depositato presso:
- il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli;
- Provincia di Avellino - Piazza Libertà, 1 – 83100 Avellino (AV);
- Comune di Casalbore – Via Giorgio Amendola, 1 83034 Casalbore (AV);.
- Comune di Montecalvo Irpino – Piazza Porta della Terra, 1 - 83037 S. Montecalvo Irpino (AV);
- Comune di Ariano Irpino – Piazza Plebiscito, 1 – 83031 Ariano Irpino (AV);

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, copia dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale.
La consultazione sarà aperta entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto e del relativo studio ambientale.

Si riporta l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento.

Il progetto definitivo dell'impianto prevede l'istallazione di n. 6 aerogeneratori eolici della potenza di 3,3 MW ciascuno, di altezza al mozzo di mt. 80, diametro rotore mt. 104, per una potenza complessiva 19,8 MW. Il cavidotto ha una lunghezza totale di Km 13. Detto intervento è ubicato nel Comune di Casalbore (AV) in località "S. Elia – Pesco La Torre" per quanto concerne il parco eolico, e nei comuni di Casalbore (AV), Montecalvo Irpino (AV) e Ariano Irpino (AV) relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli entro il termine di giorni sessanta.

Il Legale Rappresentante
Ing. Nicola De Vizia

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)
2^ AREA – 7° SETTORE –PROGRAMMAZIONE OO.PP.
Servizio Espropri

AVVISO

Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo alle aree interessate dal progetto dei lavori di "Sistemazione area a sosta autoveicoli in Via Gradoni e Canali".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

-Ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/01 come modificato dal Decreto Legislativo 27.12.2002 n. 302 commi 1 e 2 e degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241 del 17.08.1990;

-Visto il progetto preliminare in uno allo schema di Deliberazione di G.C. n.95 del 16.02.2011 di approvazione dello stesso;

DA' NOTIZIA

-che intende variare il vigente piano urbanistico ricorrendo all'art. 19 comma 1, 2 e 4 del d.p.r. 327/2001 e s. m. i. ai fini della realizzazione dell'opera di cui al presente avviso avviando il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l' area d'intervento comprendente gli immobili di seguito riportati e individuati nel catasto del Comune di Torre del Greco con:

al Catasto Terreni:

- Foglio 503 particelle - **627,638,633,632,631,637,630,636,641, 645,649 ,650 651,652;**

al Catasto fabbricati:

- foglio 503 ex 3 particelle: **398 sub 1, 398 sub 2, 398 sub 3, 398 sub4, 398 sub 5, 398 sub 6, 398 sub 7, 398 sub 8, 398 sub 9, 398 sub 10, 398 sub 11, 398 sub 12, 398 sub 13, 398 sub 14, 398 sub 15, 398 sub 16, 398 sub 17,398 sub 18, 398 sub 20, 398 sub 21 e 399 sub 1, 399 sub 2, 399 sub 3, 399 sub4, 399 sub 5, 399 sub 6, 399 sub 7, 399 sub 8, 399 sub 9, 399 sub 10, 399 sub 11, 399 sub 20, 399 sub 21, 399 sub 101, 400, 402, 403;**

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 si forniscono le seguenti precisazioni:

- Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Vincenzo Sannino ;
- Gli elaborati progettuali, ed in particolare quelli relativi alla individuazione delle aree interessate dall'opera in argomento, possono essere consultati presso il Servizio Espropriazioni di questo Comune, sito al viale Campania, 27 (Complesso La Salle), negli orari di apertura al pubblico e precisamente il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Gli interessati al procedimento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, a pena di decadenza, potranno far pervenire le proprie osservazioni (memorie scritte, documenti, etc.), a mezzo raccomandata A.R. o direttamente al Protocollo Generale del Comune indirizzate al Responsabile del Procedimento dott. ing. Vincenzo Sannino, Piazza Plebiscito – 80059 Torre del Greco (NA); le eventuali osservazioni presentate, se pertinenti l'oggetto del procedimento, saranno valutate da questa Amministrazione Comunale.

Si comunica, altresì, che il presente avviso, affisso all'Albo Pretorio del Comune, sarà pubblicato anche su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e l'altro locale ed inserito sul sito informatico di quest'Ente (www.comune.torredelgreco.na.it) e della Regione Campania (www.regione.campania.it).
Dalla Residenza Municipale addì 05.07.2011

Il Dirigente del Servizio
geom. Ciro Palomba

Il Responsabile del Procedimento
Dott. ing. Vincenzo Sannino

COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (Provincia di Napoli)
Via Pr. Margherita n. 62 80074 – CASAMICCIOLA TERME –TEL. 0815072523-85 - FAX 0815072557-
C.F. e P. IVA 83000770632

ESTRATTO BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

Appalto: "Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali: via Cretaio (Rotaro), via de Rivaz e altre strade " (CUP G37H08000610006 - CIG 281261427F); Importo: € 172.171,45 di cui € 4.293,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; Procedura di gara: procedura aperta ai sensi di quanto disposto dagli artt. 3, comma 37, 55, comma 5, 81, comma 1, 82, comma 2, lett. a), 86 e 122 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. ed integraz.; criterio: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi; Qualificazione richiesta: categoria prevalente OS21 e classifica adeguata; Esame delle offerte: giorno 22/7/2011 alle ore 10.00 presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Casamicciola Terme; Finanziamento: l'opera viene finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ed è assistita dal contributo della Regione Campania ai sensi della ex L.R. 51/78 (L.R. n. 3/2007); Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Casamicciola Terme; RUP: Ing. Ferdinando Formisano; Durata dei lavori: giorni 120 (Centoventi) dal verbale di consegna; Contratto: "a misura"; Sopralluogo: Obbligatorio; Disponibilità degli atti: Tutti i documenti del Progetto Esecutivo e di Gara sono: in visione presso l'UTC LL.PP. del Comune di Casamicciola Terme e sul sito internet: (solo gara) www.comunecasamicciola.it; L'UTC LL.PP., sarà aperto agli interessati nei giorni martedi e giovedì (non festivi) dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle 17.30. Modalità di partecipazione alla gara: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, nei modi previsti dal bando, entro il termine perentorio del giorno 20 luglio 2011 alle ore 12.00 ed all'indirizzo in epigrafe. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Casamicciola Terme, lì 21 giugno 2011

F.to IL RUP (Ing. Ferdinando Formisano)

COMUNE DI ISCHIA

Provincia di Napoli

LAVORI DI "VIA NUOVA DEI CONTI - II TRATTO RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE, CREAZIONE DI SLARGHI, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE"

BANDO DI GARA D'APPALTO PER LAVORI
PROCEDURA APERTA
CODICE CIG: 2412641E52 CODICE CUP: I36J09000640004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione della determinazione n. 655 del 16.06.2011

RENDE NOTO

che il Comune di Ischia intende appaltare a mezzo di Procedura Aperta (art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163/2006; L.R. N.3/07), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo Decreto, i lavori di **"Via Nuova dei Conti - Il tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche**". L'appalto non è riservato a categorie protette e l'esecuzione non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti.

1) **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Comune di Ischia via Iasolino, n.1 - 80077 ISCHIA (NA) ITALIA; Tel. 081 3333101; Fax 081 3333201;

2) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA:** Procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, e 55 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

3) **FORMA DELL'APPALTO:** Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

4) **LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** via Nuova dei Conti – Comune di Ischia;

5) **NATURA, CARATTERISTICHE ED IMPORTO LAVORI:**

a) natura dei lavori: Edilizia Pubblica;

b) caratteristiche generali dell'opera*:* opere fognarie, sistemazione ed ampliamento della sede stradale e pubblica illuminazione;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) - corrispettivo a misura*:* Euro **406.050,80 di cui € 12.121,32** quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;

d) Categoria prevalente: **OG 6– Classifica I per € 201.104,83**;

Categorie scorporabili e subappaltabili: **OG 3 – Classifica I o ex art. 28 del DPR 34/2000 per € 147.682,80;**
OG 10 – Classifica I o ex art. 28 del DPR 34/2000 per € 57.263,18;

In riferimento alle categorie di cui sopra, per la partecipazione alla gara è necessaria adeguata qualificazione per le singole categorie di lavorazioni con classifica adeguata. Si precisa che le imprese partecipanti, trattandosi di bando di gara con categorie a qualificazione obbligatoria, possono qualificarsi nei seguenti modi:

- L'impresa deve possedere, a pena di esclusione, le adeguate qualificazioni nelle tre categorie indicate, da dimostrare con il relativo possesso della SOA ;
- L'impresa può qualificarsi per l'intero importo dei lavori nella sola categoria prevalente, ai sensi dell'art. 92 c.1 del DPR 207/2010. In tal caso dovrà, a pena di esclusione, indicare espressamente l'impresa, in possesso di adeguata qualificazione SOA o attestazioni art. 28 del DPR 34/2000, da dichiararsi in sede di offerta, a cui affiderà i lavori in subappalto per le categorie scorporabili;
- L'impresa può costituire un'ATI verticale o mista con imprese in possesso delle adeguate qualificazioni SOA o art. 28 del DPR 34/2000, da dichiararsi, a pena di esclusione, in sede di offerta, per eseguire le opere scorporabili.

6) **TERMINE ULTIMO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI:** giorni 120 (centoventi) naturali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

consecutivi decorrenti dalla data di consegna. E' prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a 1‰ dell'importo a base di appalto.

7) AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI: Sono ammesse varianti e/o soluzioni migliorative nel rispetto dei requisiti prestazionali minimi ed inderogabili indicati nel progetto posto a base di gara. Durante la esecuzione delle opere le varianti sono disciplinate dal Capitolato Speciale di Appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

8) DOCUMENTAZIONE.

a) nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'appalto ed i documenti complementari: Arch. Ciro Liguori, tel. 081- 3333230 – fax 0813333201, e-mail: liguoriciro@comuneischia.it ; Gli atti progettuali comprensivi del computo metrico, l'avviso di gara ed annesso disciplinare, nonché tutti gli altri documenti complementari, possono essere visionati presso l'ufficio ll.pp. del Comune di Ischia all'indirizzo di cui al precedente punto 1), dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni martedì e giovedì.
Inoltre è possibile acquistarne una copia presso l'Eliofototecnica Ischitana di Palumbo Antonietta sita al Piazzale Trieste e Trento- Ischia, tel. 081 983083.
Non è previsto il rilascio dell'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo.

9) TERMINE RICEZIONE OFFERTE

a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: **ore 12,00 del giorno 15.07.2011**.
b) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: Comune di Ischia, Via Iasolino, n. 1 - cap. 80077 Ischia (NA).
c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: Italiana.

10) APERTURA OFFERTE

a) data ora e luogo di apertura delle offerte: Il giorno 18.07.2011 alle ore 10.00, presso l'Ufficio ll.pp. del Comune di Ischia – Via Iasolino, 1 - 80077 Ischia, la Commissione di gara procederà in prima seduta pubblica (eventuali aggiornamenti della seduta verranno comunicati in detta sede) all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa.
b) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: punto 6 del disciplinare di gara.

11) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza), costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopracitato.

- L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.
- L'esecutore dei lavori dovrà stipulare una polizza assicurativa, ex art. 129, comma 1 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per un importo garantito di € 1.000.000,00 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori, per un massimale di € 1.500.000,00, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

12) MODALITÀ ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA: L'opera è co-finanziata dalla Regione Campania e dal Comune di Ischia mediante mutuo contratto con la Cassa DD.PP.. Le rate di acconto saranno pagate secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto e fermo restando l'erogazione delle somme da parte della Cassa DD.PP..

13) CRITERI DI SELEZIONE RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI CHE POSSONO COMPORTARE L'ESCLUSIONE ED INFORMAZIONI NECESSARIE A DIMOSTRARE CHE NON RIENTRANO NEI CASI CHE GIUSTIFICANO L'ESCLUSIONE. CRITERI DI SELEZIONE ED INFORMAZIONE RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PERSONALE DELL'OPERATORE ECONOMICO, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE. LIVELLO O LIVELLI MINIMI SPECIFICI DI CAPACITÀ EVENTUALMENTE RICHIESTI:

a) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati membri della Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000;
b) I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del D.lgs 12.4.2006, n. 163;
In particolare, i concorrenti, in relazione alla capacità economica e tecnica necessaria, dovranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

possedere attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) ex D.P.R. n. 34/2000 ss.mm.ii. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai lavori da assumere, comprensiva del requisito ex art. 4 e Allegato B) D.P.R. n. 34/2000 e ss.mm.ii). A tal fine si precisa che la categoria SOA prevalente è la OG6, classifica I, mentre quelle scorporabili e subappaltabili sono OG 3 – **Classifica I e** OG 10 – **Classifica I.** Per le categorie scorporabili e subappaltabili, essendo di importo inferiore a € 150.000,00, è possibile qualificarsi anche ai sensi dell'art. 28 del DPR 34/2000.

c) Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, e vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) dell'art. 49 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

d) E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, purché ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla S.O.A o art. 28 del DPR 34/2000;

e) per i RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del D.lgs. 163/2006: Le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito alla capogruppo.L'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti nella misura minima del 40% ed in misura maggioritaria rispetto alle altre imprese raggruppate. È consentita la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al Punto 3.7 del Disciplinare, deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E'vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Per i CONSORZI di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006: -atto costitutivo del consorzio e successive modificazione, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000; -delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. È consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, la quale stipulerà il contratto. L'offerta di cui al Punto 3.7 del Disciplinare, deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006: il consorzio è tenuto ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

14) PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: Giorni 180 (centottanta) dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

15) CRITERI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 in base ai criteri di seguito indicati: a) **Migliorie progettuali tecniche** (punti 25); b) –**Qualità dei materiali** (punti 25); c) **Qualità dei dettagli costruttivi** (punti 10); d) - **Contenimento consumi energetici** (impianto illuminazione) (punti 10); e) **Prezzo offerto** (punti 20). f) **Tempi di realizzazione complessiva delle opere** (punti 10).
Si precisa che le ditte concorrenti dovranno presentare la propria offerta economica e la documentazione utile per la comprensione delle migliorie funzionali, estetiche, ambientali, costruttive e manutentive, idoneamente sottoscritte da professionisti abilitati ai rispettivi ordini e/o collegi professionali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

appartenenza. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice - nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.4.2006, n.163 - mediante l'applicazione dei criteri e pesi sopraindicati secondo le vigenti disposizioni in materia. Sarà dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dei lavori il concorrente che avrà riportato il massimo punteggio finale ottenuto dalla somma tra la valutazione dei punteggi di natura qualitativa e la valutazione dei punteggi di natura quantitativa.

16) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: -Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono visibili con le modalità di cui al Punto 8 del presente bando. -Il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.comuneischia.it . Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86 c. 2, 87 ed 88 del D.lgs 12.4.2006, n. 163. Congiuntamente all'offerta dovranno essere presentate le giustificazioni di cui agli articoli sopracitati. -Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida -Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d) e) f) del D.lgs 12.4.2006, n. 163, i requisiti di carattere economico e tecnico del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del D.P.R. 554/1999. -Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro. -I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. – Non è obbligatorio il sopralluogo e la presa visione degli elaborati di progetto. -Dovrà essere versata la somma di € 35.00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 2412641E52**;** -L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, di avvalersi per il completamento dell'opera del disposto di cui all'art. 140 del D.lgs 12.4.2006, n. 163. -I dati raccolti saranno trattati, ex D.lgs 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. -Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi di requisiti generali di cu all'art. 38 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE; la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera C) del D.lgs 163/2006 deve altresì evidenziare che nei confronti del dichiarante non sia stata pronunciata sentenza di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del Casellario Giudiziario, ovvero gli elementi salienti (tipo reato, sanzione inflitta, data della condanna, ecc.)

-Qualora le ditte abbiano a proprio carico annotazioni sul casellario informatico per provvedimenti di esclusione di altre stazioni appaltanti, le stesse hanno l'obbligo di rendere specifica dichiarazione in sede di gara: tale dichiarazione va resa sia in presenza che in assenza di annotazioni ed è richiesta ai fini dell'ammissione alla gara.

-Le imprese partecipanti devono dichiarare di essere a conoscenza della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti e che durante la esecuzione dei lavori la suddetta normativa sarà oggetto di completa applicazione.

-L' Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori nel caso di sopravvenute disposizioni o per altra qualsiasi causa inerente la natura dei lavori, compresa quella finanziaria, senza che l'impresa possa vantare diritti o oneri nei confronti dell'amministrazione stessa. Per detto motivo l'impresa deve dichiarare espressamente di essere a conoscenza di tale clausola e che, della sua eventuale applicazione, non si saranno oneri riflessi a carico dell'Ente.

- la Stazione Appaltante ha sottoscritto con la Prefettura di Napoli il Protocollo di Legalità (reperibile sul sito http://www.utgnapoli.it), per cui tutte le Ditte partecipanti alla gara dovranno impegnarsi al rispetto del suo contenuto (vedi in particolare: accensione conto dedicato, comunicazioni alla Camera di Commercio, utilizzo per ogni movimentazione finanziaria degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991, modalità degli approvvigionamenti per forniture e servizi "sensibili", etc.);

- Responsabile del Procedimento: arch. Ciro Liguori Comune di Ischia (NA), Via Iasolino, 1- cap 80077 tel. 081-3333230 – fax 081 3333201 e-mail: liguoriciro@comuneischia.it;

Ischia, 16.06.2011

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Ciro Liguori

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

Provincia di Napoli

DISCIPLINARE DI GARA

CODICE CIG: 2412641E52 CODICE CUP: I36J09000640004

OGGETTO: LAVORI DI "VIA NUOVA DEI CONTI - II TRATTO RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE, CREAZIONE DI SLARGHI, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

1. LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI, SUBAPPALTO.

1.1 IMPORTO DELL'APPALTO Tipo di appalto: a misura.

1.1.1 Importo complessivo dell'appalto incluso oneri della sicurezza Euro **406.050,80;**

1.1.2 Importo dei lavori **Euro 398.089,02;**

1.1.3 Oneri per la sicurezza intrinseci ed estrinseci non soggetti a ribasso: Euro **12.121,32;**

1.1.4 Importo lavori soggetto a ribasso Euro **393.929,48;**

I requisiti di partecipazione sono indicati al punto 7.1 del presente disciplinare.

1.2 DESCRIZIONE DEI LAVORI L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti lavori: "VIA NUOVA DEI CONTI - II TRATTO RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE, CREAZIONE DI SLARGHI, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE".

1.3 LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

1.3.1 Categoria prevalente: **OG 6– Classifica I per € 201.104,83**;

Categorie scorporabili e subappaltabili:

OG 3 – ex art. 28 del DPR 34/2000 per € 147.682,80 Classifica I;

OG 10 – ex art. 28 del DPR 34/2000 per € 57.263,18 Classifica I ;

In riferimento alle categorie di cui sopra, per la partecipazione alla gara è necessaria adeguata qualificazione per le singole categorie di lavorazioni con classifica adeguata. Si precisa che le imprese partecipanti, trattandosi di bando di gara con categorie a qualificazione obbligatoria, possono qualificarsi nei seguenti modi:

- L'impresa deve possedere, a pena di esclusione, le adeguate qualificazioni nelle tre categorie indicate, da dimostrare con il relativo possesso della SOA ;
- L'impresa può qualificarsi per l'intero importo dei lavori nella sola categoria prevalente, ai sensi dell'art. 92 c.1 del DPR 207/2010. In tal caso dovrà, a pena di esclusione, indicare espressamente l'impresa, in possesso di adeguata qualificazione SOA o attestazioni art. 28 del DPR 34/2000, da dichiararsi in sede di offerta, a cui affiderà i lavori in subappalto per le categorie scorporabili;
- L'impresa può costituire un'ATI verticale o mista con imprese in possesso delle adeguate qualificazioni SOA o art. 28 del DPR 34/2000, da dichiararsi, a pena di esclusione, in sede di offerta, per eseguire le opere scorporabili.

1.4 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo derivato dall'applicazione delle corrispondenti voci di computo. E' inoltre possibile subappaltare le intere categorie OG3 ed OG10 secondo le modalità di cui al precedente punto 1.3.1.. L'affidamento in subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.L.vo n. 163/2006 ed è subordinato a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto ed alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato i lavori da subappaltare in sede di gara indicando inoltre il nominativo della ditta ed allegando, a pena di esclusione, il certificato camerale della stessa;

a) che il contratto di subappalto venga depositato almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

c) che in sede di gara venga trasmessa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore indicato dei requisiti necessari per l'esecuzione delle lavorazioni;

d) che l'affidatario del subappalto possegga i requisiti di legge richiesti dalla vigente normativa;

e) che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui alla Legge 31.05.1965 n. 575. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I controlli relativi ai bilanci, al fine di verificare il possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica dell'impresa, verranno effettuati altresì nei confronti delle imprese subappaltatrici di parti di lavori, antecedentemente alla autorizzazione del subappalto da parte del Dirigente responsabile. L'Amministrazione Appaltante non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti. L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n.726.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

2.1 DOCUMENTI CHE DISCIPLINANO LA GARA I documenti che disciplinano la procedura di gara sono: a) Bando di gara; b) Disciplinare di gara; c) Capitolato speciale d'appalto; d) Elaborati progettuali.

2.2 MODULISTICA DI GARA La modulistica di gara è costituita dai seguenti allegati di autocertificazione e dichiarazione: a) "Modello A"; b) "Modello B"; c) "Modello C"; d) "Modello D"; e) "Modello E"; f) "Modello F" – g) "Modello Fbis"; h) "Modello Fter"; i) "Modello Avvalimento 1"; l)"Modello Avvalimento 2"; m) "Modello Avvalimento 3";

2.3 MODALITA' DI VISIONE, ACQUISTO E RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE

2.3.1 -VISIONE DEI DOCUMENTI CHE DISCIPLINANO LA GARA

La documentazione di cui al punto 2.1 lettere c) e d) sarà in visione, presso il Settore ll.pp. del Comune di Ischia, Via Iasolino, N.1 - 80077 Ischia (NA) dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni martedì e giovedì.

2.3.2 -ACQUISTO DEI DOCUMENTI CHE DISCIPLINANO LA GARA Come da punto 8) del bando di gara.

2.3.3 -DOCUMENTI DISPONIBILI SUL SITO INTERNET E' disponibile sul sito internet del Comune di Ischia (www.comuneischia.it), per essere prelevata gratuitamente, la seguente documentazione: -Bando di gara; -Disciplinare di gara;

2.4 PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Non vi è obbligo di presa visione dei luoghi e del progetto posto a base di gara

3. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE.

3.1 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE Il plico, contenente l'offerta e i documenti dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Ischia via Iasolino 80077 Ischia (NA), entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15.07.2011.** Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente appaltante ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non pervengano entro il termine previsto, ancorché spediti entro il suddetto termine.

3.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE Le buste contenenti l'offerta economica e i documenti devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere indicati NOMINATIVO, INDIRIZZO, n. FAX, CODICE FISCALE E PARTITA IVA DELL'IMPRESA PARTECIPANTE (in caso di Raggruppamento ogni Impresa componente lo stesso dovrà indicare i dati sopraindicati). Su detto plico dovrà apporsi la seguente dicitura: **"Offerta per la gara d'appalto dei lavori di " Via Nuova dei Conti - Il tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche".** Il plico dovrà essere inviato all'Ufficio Protocollo del Comune di Ischia via Iasolino - 80077 Ischia (NA), a mezzo posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, o essere consegnato a mano, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente. Il plico deve, pena l'esclusione, contenere al proprio interno tre buste, a loro volta, a pena di esclusione, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura, rispettivamente:

"*A – Documentazione Amministrativa;*

"B – Offerta tecnica;

"C - Offerta economica - offerta Tempo - ;

Sulle predette buste dovrà essere apposto il nominativo del soggetto offerente e l'oggetto della gara.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione, ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo (ancorchè il Comune sia in possesso di apposita casella postale e ritiri abitualmente con cadenza quotidiana la propria posta), il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

3.3 BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) Attestazione SOA, (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, o nel caso di impresa subappaltatrice delle categorie OG3 e OG10, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Per le

categorie scorporabili e subappaltabili, essendo di importo inferiore ai 150.000,00, è possibile qualificarsi in alternativa alla SOA, mediante dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000 da presentare in sede di offerta.

b) Prova dell'avvenuto versamento di euro 35.00 dovuto, a pena di esclusione, ai sensi della L.266/2005 e della deliberazione 15 febbraio 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, da effettuarsi tramite:

- versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo http://riscossione.avlp.it seguendo le istruzioni disponibili sul portale. In tal caso, a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, all'interno della Busta A – Documentazione, copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB." Via di Ripetta n. 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante ed il CIG identificativo della procedura. In tal caso, a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, all'interno della Busta A – Documentazione, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.
- con le nuove modalità previste all'AVCP a partire dal 1/5/2010.

c) Dichiarazione in carta semplice, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici **(utilizzare modello di dichiarazione A)** che attesti/indichi a pena di esclusione:

c.1) la iscrizione alla C.C.I.A.A indicando per quale attività è l'impresa iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

c.2) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs.163/06;

c.3) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006;

c.4) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni di cui alle lett.b) e c) dell'art.38 D.Lgs 163/06 adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione;

La dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione.

La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

c.5) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c.6) ai sensi della lettera m-quater dell'art.38) D.Lgs 163/2006 il concorrente dichiara alternativamente:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nel caso in cui il concorrente partecipi ad una medesima procedura in situazione di controllo con altro operatore economico dovrà aggiungere al plico una busta sigillata contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.7) di autorizzare l'amministrazione alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs 163/2006 per tramite del seguente numero di fax ;
d) dichiarazione (**utilizzare modello di dichiarazione B),** sottoscritta con firma leggibile attestante ai sensi del T.U. 445/00:
d.1) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs 163/2006;
d.2) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006;
d.3) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
d.4) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
d.5) che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
La suddetta dichiarazione dovrà, a pena di esclusione, essere resa da parte dei seguenti soggetti:
- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio

Ai fini delle dichiarazioni relative ai requisiti generali di cui sopra si ricorda che:
- devono essere dichiarate tutte le condanne penali riportate nel casellario giudiziale, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali la persona fisica abbia beneficiato della non menzione;

Ai fini del comma 1, lettera c) dell'articolo 38, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- ai fini del comma 1, lettera e) dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006 si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- ai fini del comma 1, lettera g) dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- ai fini del comma 1, lettera i) dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

e) Nel caso di associazioni di imprese o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione (**utilizzando modello di dichiarazione D**) sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente attestante a pena di esclusione:
e.1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
e.2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
e.3) le quote di partecipazione di ciascun impresa facente parte del raggruppamento.
La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in ATI, ma deve contenere la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del gruppo associato.

In alternativa, nel caso di associazioni di imprese o consorzio o GEIE già costituiti:
o mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
f) Nel caso di Consorzi di cui alle lett.b) e c) dell'art.34 D.Lgs 163/2006 (**utilizzare modello di dichiarazione E**) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
f.1) la indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici dei lavori in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici.
A pena di esclusione le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare le dichiarazioni relative ai requisiti generali conformemente alle precedenti lettera c) sub n.2), 3), 4) e 5) e lettera d).

g) garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza, IVA esclusa, da prodursi secondo le modalità previste dall'Articolo 75 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ove l'Operatore Economico concorrente scelga di produrre fideiussione, questa potrà essere bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Articolo 107 del Decreto Legislativo 1 Settembre 1993, n. 385, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
La garanzia deve avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta come indicata nella presente Lettera di Invito.
La garanzia dovrà essere riferita alla gara in oggetto, indicare come soggetto beneficiario la Amministrazione Appaltante e contenere, a pena d'esclusione dell'Operatore Economico dalla gara, ai sensi dell'Articolo 75, comma 4 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'Articolo 1944 del Codice Civile, la rinuncia alle eccezioni di cui all'Articolo 1957, comma 2 del Codice Civile ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante.
L'Offerta, a pena d'esclusione dell'Operatore Economico dalla gara, deve altresì essere corredata, ai sensi dell'Articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'Articolo 113 del citato Decreto, qualora l'Operatore Economico candidato risultasse Operatore Economico Aggiudicatario della gara.
L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, ai sensi dell'Articolo 75, comma 7 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, è ridotto del 50% per gli Operatori Economici candidati ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.
La dimostrazione del possesso della certificazione di qualità può avvenire per tramite di specifica indicazione sull'attestato SOA o mediante allegazione di copia del certificato accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale.
In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi Ordinari o GEIE, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia di cui all'Articolo 75, comma 7 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la certificazione di qualità dovrà essere posseduta da tutti i soggetti partecipanti ai medesimi Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.

h) procura, in originale o copia autentica, nel caso in cui il sottoscrittore dell'offerta dell'Operatore Economico candidato sia un procuratore ed i suoi poteri di impegnare lo stesso Operatore Economico candidato non siano desumibili dal certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

i) Dichiarazione in carta semplice, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, **(utilizzare modello di dichiarazione C)** che attesti/indichi :
i.1) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
i.2) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
i.3) dichiara ed indica: di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; il **codice di attività** conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (5 cifre indicate nell'ultima dichiarazione IVA);
i.4) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.;
oppure

dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e ss. mm. ed ii., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

i.5) dichiara che il numero di dipendenti dell'impresa dell' impresa su cui calcolare la quota di riserva di cui all'art. 3 della L.68/99 e ss.mm. ed ii. rientra nella seguente fascia: 0-5; 6-15; 16-50; 51-100; oltre 100; dichiara altresì:
la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero, la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 e ss. mm. ed ii;
i.6) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
i.7) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti, indicando i codici INAIL, Cassa Edile e la matricola INPS con le rispettive sedi territoriali; indica altresì, il CCNL applicato: edile industria, edile piccola media impresa, edile cooperazione, edile artigianato o altro non edile;
i.8) dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del D.Lgs 12.04.2006. n.163;
i.9) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.04.2006. n.163.) indica, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
i.10) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) attesta di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;
i.11) indica **-** *nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea*- i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
i.12) indica quali lavorazioni intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs 12.04.2006 n.163, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.
Avendo questo Ente aderito al Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, si informano i partecipanti alla gara che non saranno autorizzati subappalti a Ditte/Imprese che partecipano alla stessa gara a vario titolo. Pertanto, l'offerente dovrà indicare altresì, il nominativo della/e Ditta/e a cui intende/ono affidare subappalti allegando, a pena di esclusione, il certificato camerale della/e stessa/e.
Inoltre, in caso di subappalto delle intere categorie subappaltabili, oltre all'attestazione SOA, devono essere rese,a pena di esclusione, a firma del legale rappresentante o suo procuratore, anche le dichiarazioni richieste al punto 3.3) lett. c), d) e l) Busta A "Documentazione" del presente disciplinare.
Gli eventuali subappalti e/o subcontratti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
i.13) l'impresa si impegna a comunicare, se presenti, i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni, anche ai fini di consentire alla Stazione Appaltante di svolgere gli adempimenti di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità;
i.14) l'impresa si impegna all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, conscia che restano a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e che si procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto. Si considerano in ogni caso inadempimento grave i punti I), II) e III) dell'art. 2 comma 2 lett. c) del Protocollo di Legalità che qui si intendono riportati e trascritti;
i.15) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto, in tutti i rimanenti elaborati del Progetto preliminare;
i.16) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
i.17) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
i.18) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
i.19) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
i.20) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
i.21) attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
i.22) dichiara di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs 21.04.2006, n. 163 e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale di Appalto – e da tutti gli elaborati progettuali;
i.23) dichiara di prendere atto che si tratta di appalto "a misura";
i.24) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
i.25) dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni della Delibera di G.M. n. 77/92 in ordine alla possibilità ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale di sospendere i lavori nel periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre e che per tale dispos izione si rinuncia sin d'ora a qualsiasi riserva in merito;
i.26) si obbliga, ai sensi dell'art.2 lett. h) punto I) del Protocollo di Legalità, di accendere dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli (nel seguito detto conto dedicato) presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art.9, comma 12, del D.Lgs. n. 190/02 – con esclusione di pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, conscia del fatto che in caso di inosservanza , senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10 % dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
L'impresa si impegna altresì, ad incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art.7 del Protocollo di Legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificatala causale, con l'indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
i.27) si obbliga a comunicare, ai sensi dell'art.2 lett. h) punto II) del Protocollo di Legalità, alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale –non oltre 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati"- i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, compresi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, IBAN) e delle eventuali modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
i.28) si obbliga ai sensi dell'art.2 lett. i) del Protocollo di Legalità, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991 e consapevole del fatto che in caso di violazione si provvederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto e che detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera;
i.29) dichiara di accettare e sottoscrivere in sede di stipula del contratto e/o subcontratto le seguenti clausole:
clausola n.1 La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2008 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
clausola n.2 La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indennizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni,

forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
clausola n.3 La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
clausola n.4 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante , del relativo importo dalla somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.
clausola n.5 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
clausola n.6 La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.
clausola n.7 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.
clausola n.8 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore a tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti correnti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
i.30) dichiara di essere a conoscenza e di aver tenuto conto nel partecipare alla presente procedura di gara che l'aggiudicazione definitiva avverrà a mezzo di apposita determina dirigenziale, che sarà in ogni caso subordinata alla concessione definitiva del finanziamento da parte dei competenti organi regionali, e che comunque l'Amministrazione Comunale si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento della stessa, anche di non procedere all'assegnazione della gara, senza che per questo il partecipante possa avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa od altro;
i.31) dichiara, eventuali annotazioni presenti sul casellario informatico per provvedimenti di esclusione di altre stazioni appaltanti. Tale dichiarazione va resa sia in presenza che in assenza di annotazioni ed è richiesta ai fini dell'ammissione alla gara;
i.32) dichiara di essere a conoscenza della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti e che durante la esecuzione dei lavori la suddetta normativa sarà oggetto di completa applicazione;

m) <u>Certificato di iscrizione alla CCIAA</u> (anche in copia autenticata di tutte le imprese partecipanti, incluso eventuali subappaltatarie), attestante l'iscrizione dei partecipanti nel Registro delle Imprese istituito ai sensi dell'art. 8 della legge n. 580/'93 ed ai sensi del D.P.R. n. 581/95, recante la dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
n) nel caso in cui l'Impresa concorrente utilizzi l'**avvalimento** di cui al punto 7.4 del presente disciplinare dovrà presentare la seguente documentazione:

(a) attestazione SOA (in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante per conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero copia autenticata con le modalità previste dall'art.18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000 dell'Impresa ausiliaria;
(b) dichiarazione attestante il ricorso all'avvalimento resa dall'Impresa avvalente – redatta conformemente al fac simile denominato "**avvalimento1**"– e sottoscritta con firma leggibile dalla medesima persona che ha sottoscritto la domanda di partecipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(c) dichiarazione resa dall'Impresa ausiliaria – redatta conformemente al fac-simile denominato "**avvalimento2**" -;
(d) contratto – per scrittura privata -(in originale) con il quale l'Impresa si obbliga verso il concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà contenere obbligatoriamente:
— le categorie e le classifiche SOA messe a disposizione;
— i mezzi, attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezzature con i loro dati identificativi, indicando altresì il valore economico attribuito a ciascun elemento;
— il numero degli addetti, distinto per qualifiche, messi a disposizione facenti parte dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto, indicando altresì il loro valore economico complessivo.

Ai fini dell'eventuale aggiudicazione definitiva tale contratto dovrà presentare la forma di scrittura privata autenticata nelle firme.
(e) ai sensi dell'art. 49 comma 2, lettera g del Decreto Legislativo n. 163/2006 nel caso di avvilimento infragruppo in sostituzione del contratto di cui alla precedente lettera (d) dichiarazione, resa dall'Impresa concorrente, che attesti il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo – redatta conformemente al fac-simile denominato "**avvalimento3**".
Tutte le dichiarazioni rilasciate dall'Impresa concorrente e dall'Impresa ausiliaria dovranno essere corredate da copia del documento di Identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni.

I Raggruppamenti temporanei di imprese e i Consorzi ordinari ex art.2602 e 2615 ter del Codice Civile devono possedere i requisiti di qualificazione in conformità degli articoli 92 e Art.93 del DPR 5.10.2010, n. 207

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari o GEIE:
- la documentazione di cui alla lettera a) dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che eseguiranno i lavori e che compongono il Raggruppamento, il Consorzio ordinario o il GEIE;
- le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) dovranno essere rese e sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che compongono il Raggruppamento o il Consorzio ordinario o GEIE;
- la dichiarazione di cui alla lettera e) può essere unica, ma deve essere sottoscritta da tutti i soggetti esecutori dei lavori;
- la garanzia di cui alla lettera g) deve essere unica e, in caso di ATI non costituita intestata a tutti i soggetti associati;
- la dichiarazione di cui alla lettera i) dovrà essere resa da tutti i soggetti che verranno indicati;

3.4 BUSTA "B – Offerta tecnica inerente le migliorie progettuali tecniche e funzionali"

La busta "B" dovrà contenere al proprio interno la documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana per la definizione degli elementi di valutazione indicati al punto 9.1, lettera "A" del disciplinare di gara.
Inoltre si precisa che l'offerta tecnica dovrà rispettare le modalità di seguito elencate, rappresentando che non verranno valutate le offerte che non rispettino le stesse modalità:

- 3.4.1 Migliorie progettuali tecniche

Relazione composta da massimo 20 pagine, formato A4 con massimo 50 righe cadauna, carattere tipo Times corpo 12, (nel conteggio delle 20 pagine il formato A3 vale 2 A4, inoltre sono esclusi eventuali grafici o disegni) nella quale dovranno essere descritti gli elementi integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante con particolare riferimento agli aspetti tecnici, funzionali ed impiantistici;

- **3.4.2 Qualità dei materiali**

Relazione composta da massimo 20 pagine, formato A4 con massimo 50 righe cadauna, carattere tipo Times corpo 12, (nel conteggio delle 20 pagine, il formato A3 vale 2 A4, inoltre sono esclusi eventuali grafici o disegni) nella quale dovranno essere descritti gli elementi integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante con particolare riferimento ai seguenti aspetti: qualità dei materiali proposti in termini tecnici ed estetici ;

- 3.4.3 Qualità dei dettagli costruttivi Relazione composta da massimo 20 pagine, formato A4 con massimo 50 righe cadauna, carattere tipo Times corpo 12, (nel conteggio delle 20 pagine, il formato A3 vale 2 A4, inoltre sono esclusi eventuali grafici o disegni) nella quale dovranno essere descritti gli elementi integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante con particolare riferimento ai seguenti aspetti: Dettagli in scala opportuna dei particolari costruttivi e delle tecniche utilizzate con specifica dei materiali e della loro posa;

- 3.4.4 Contenimento consumi energetici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorrente dovrà presentare una relazione composta da massimo 10 pagine, formato A4 con massimo 50 righe cadauna, carattere tipo Times corpo 12, (nel conteggio delle 20 pagine, il formato A3 vale 2 A4, inoltre sono esclusi eventuali grafici o disegni) nella quale dovranno essere descritti gli elementi integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante con particolare riferimento ai seguenti aspetti: migliorie finalizzate al risparmio energetico; utilizzo di materiali ecocompatibili;

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara. Le stesse proposte migliorative o integrative devono essere firmate, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato.
Ai sensi dell'art. 76 cc. 3 e 4 del d. lgs. n. 163/06 e ss mm e ii, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi, nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono di seguito riportate ed indicate nel capitolato d'appalto:
requisiti minimi:

- Non può essere ridotta la lunghezza del tratto di fogna previsto dal progetto, né ridotta la sezione della medesima fogna;
- Non può essere ridotta la lunghezza dei tratti di ampliamento della strada, né localizzati in altre zona;
- Non può essere ridotto il numero di pali previsti dalla pubblica illuminazione;

modalità di presentazione:

- le varianti progettuali devono essere redatte con le modalità definite ai precedenti punti 3.4.1; 3.4.2; 3.4.3; 3.4.4;

Si precisa che non verranno valutate le proposte contenenti varianti progettuali, al progetto posto a base di gara, che non rispettano i requisiti minimi e le modalità di presentazione di cui sopra.

3.5 BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C" deve essere inserita, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

3.5.1 -Offerta economica che deve essere redatta in lingua italiana ed obbligatoriamente indicare:
Dichiarazione di cui al "**Modello F**" **o,** a seconda dei casi **Fbis** o **Fter,** redatta e sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, resa in carta semplice, nella quale il concorrente dichiara: a) il prezzo offerto per l'esecuzione del progetto proposto , distinto in : a1) importo dei lavori (misura) come desunto dal computo allegato all'offerta; a2) importo degli oneri di sicurezza
Al fine dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica sarà considerato come importo offerto esclusivamente il prezzo scaturente dalla somma degli importi sub a1) e a2). In ogni caso il prezzo offerto non dovrà essere superiore all'importo a base d'asta, a pena di esclusione.

3.5.2 –Computo metrico.
Allegata all'offerta economica, dovrà essere prodotto un computo metrico, modificativo di quello allegato al progetto posto a base di gara, dal quale dovranno essere depennate le voci che si intendono modificare, in quanto oggetto di miglioramento, sostituite con quelle che si intendono offrire, con i relativi quantitativi, oltre le eventuali altre voci che il concorrente ritiene di inserire per il miglioramento del progetto.
Il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nel computo allegato al progetto posto a base di gara, previo accurato esame degli elaborati progettuali posti a base di gara; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale che intende proporre quali elaborati migliorativi, nonché negli altri documenti che è previsto che facciano parte del contratto. Il computo dovrà essere redatto mediante l'utilizzo dei prezzi dedotti dai listini ufficiali vigenti (Campania 2010) in assenza dedotti da apposite analisi. Si ricorda che nell'effettuazione delle analisi è possibile l'indicazione della marca e del tipo di prodotto che il concorrente intende proporre quale elemento migliorativo.
La stazione appaltante prima dell'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario; in caso di discordanza tra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello offerto, tutti i prezzi unitari saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza, sino alla concorrenza dell'importo offerto. Le offerte si intendono valide per 180 giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

3.5.3 – Offerta tempi
L'offerta sui tempi di esecuzione deve essere redatta in lingua italiana ed obbligatoriamente indicare:

- la ragione sociale dell'Impresa offerente;
- l'oggetto dei lavori;
- il tempo offerto (indicato in giorni – cifre e lettere) per il completamento dei lavori (non sono ammesse

offerte in aumento rispetto ai tempi massimi indicati nel capitolato speciale d'appalto e pari a 120 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori). Non saranno prese in considerazioni offerte tempo inferiore a 90 giorni. In caso contrario queste verranno riportate al tempo minimo di 90giorni.

L'offerta tempi, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta: a) (nel caso di Imprese singole) dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa; b) (nel caso di Imprese già riunite in associazione) da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico; c) (nel caso di imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006) dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

3.6 -APERTURA DEI PLICHI

Il **giorno 18.07.2011 alle ore 10.00,** presso l'Ufficio ll.pp. del Comune di Ischia – Via Iasolino 1- 80077 Ischia, la commissione di gara procederà in prima seduta pubblica (eventuali aggiornamenti della seduta verranno comunicati in detta sede):

- all'apertura del plico esterno, alla verifica dei requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare in relazione a tutte le buste indicate al punto 3.2) del presente disciplinare;
- all'apertura ed all'esame della documentazione inserita nella busta "A – Documentazione" e conseguente ammissione alla gara dei concorrenti.

La commissione di gara procederà, in seduta riservata, all'apertura, all'esame e alla valutazione della documentazione inserita nella buste "B". Successivamente il seggio di gara procederà in una o più sedute pubbliche la cui data sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax:

- all'apertura della busta "C – Offerta economica
- alla formazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria dei lavori;

3.7 -RICONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE.

Eventuali riconvocazioni della commissione, successive all'aggiudicazione provvisoria, saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente a mezzo fax al numero dichiarato da ciascun concorrente. Tale comunicazione avrà valore di comunicazione formale ai sensi di legge.

4. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA

4.1 -COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AI PARTECIPANTI Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Decreto Legislativo n. 163/2006 l'Amministrazione darà comunicazione – tramite fax, dell'esito della gara: a) all'aggiudicatario provvisorio; b) al secondo classificato in graduatoria; c) ai concorrenti offerenti esclusi specificando i motivi dell'esclusione.

4.2 -CONTROLLI AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA Ai sensi dell'articolo 48, comma 1, D.Lgs n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo degli accertamenti sulle dichiarazioni rese in sede di gara circa il possesso, in capo ai concorrenti primo e secondo classificati, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006. Qualora uno o ambedue i concorrenti non forniscano la prova in ordine al possesso dei requisiti dichiarati o in caso di accertamenti con esito negativo, si procederà: a) all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara b) alla riformulazione della graduatoria; c) alla (eventuale) nuova aggiudicazione. d) alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; e) e, ove ricorrano del condizioni, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità giudiziaria. Le cause di esclusione non devono sussistere con riferimento alla data della gara e fino alla stipulazione del contratto.

4.3 -AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con apposito provvedimento amministrativo. Nei venti giorni successivi alla comunicazione circa l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario deve produrre al Responsabile del procedimento la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, ivi comprese le garanzie cauzionali e assicurative. Nel caso in cui, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, l'aggiudicatario non adempia entro tali termini si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. L'ente appaltante ha facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in sede di gara.

4.4 -STIPULAZIONE DEL CONTRATTO Ai sensi dell'art. 11, comma 9, Decreto Legislativo n. 163/2006 il contratto di appalto sarà stipulato entro 60 gg dalla data di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Se la stipulazione del contratto non avviene entro tale termine l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo. Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisionali. Il contratto non sarà comunque stipulato prima di 35 gg. dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitivo, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono all'amministrazione di attendere il decorso di tale termine.

4.5 -FALLIMENTO DELL'ESECUTORE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE (art. 140 Decreto Legislativo n. 163/2006) Ai sensi dell'art. 140, Decreto Legislativo n. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave

fonte: http://burc.regione.campania.it

inadempimento del medesimo, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

5. CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

(ai sensi dell'art. 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006)

5.1 -CAUZIONE PROVVISORIA L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, quindi pari ad Euro 8.121,02.

La cauzione, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, deve essere obbligatoriamente intestata a tutto il Raggruppamento e non alla sola Impresa Capogruppo e deve essere costituita alternativamente:

- da assegno circolare intestato a Comune di Ischia e riportante la clausola di non trasferibilità;
- da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalle ore 00.00 del giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

In alternativa, come previsto dal Decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive, i concorrenti potranno produrre lo schema di polizza per le garanzie fideiussorie per la cauzione provvisoria (tipo 1.1) di cui al citato decreto. Qualora lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004, fosse sprovvisto della clausola indicata alla successiva lettera d) la stessa dovrà essere integrata – a pena di esclusione – mediante la previsione espressa della "rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile". Ogni correzione apportata alla polizza fideiussoria e allo schema tipo dovrà, pena l'esclusione, essere controfirmata dal soggetto che rilascia la fideiussione o lo schema tipo. LA FIDEIUSSIONE, COMPRESE LE CONDIZIONI PARTICOLARI ALLEGATE, PENA L'ESCLUSIONE, DEVONO ESSERE FIRMATE DAL FIDEIUSSORE.

La fideiussione deve contenere, pena l'esclusione:

a) l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta; b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; c) operatività della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; d) rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile. Per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 la cauzione o la garanzia fidejussoria richiesta è ridotta del 50% (Euro 4060,51).

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese in forma orizzontale: la riduzione dell'importo della cauzione è possibile se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità e in conseguenza la riduzione non è ammessa se solo alcune delle Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese in forma verticale: la riduzione della cauzione è possibile se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità la riduzione della cauzione è possibile per la quota parte riferibile all'importo delle opere assunte dalle Imprese in possesso della certificazione.

5.2 -INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione, ove ricorrano le condizioni, in caso di: 1) mancato possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati o mancata produzione, da parte dell'Impresa aggiudicataria in via provvisoria o dell'Impresa seconda classificata della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) accertamento della sussistenza a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria o dell'Impresa seconda classificata di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia; 3) mancata costituzione della cauzione definitiva; 4) mancata produzione della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, ivi comprese le garanzie cauzionali e assicurative; 5) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nei termini previsti.

5.3 -SVINCOLO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA la cauzione prodotta dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei 30 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

5.4 -CAUZIONE DEFINITIVA

(art. 113 Decreto Legislativo n. 163/2006)

L'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113, comma 1, Decreto Legislativo n. 163/2006. La mancata costituzione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'eventuale affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara.
5.5 -POLIZZA ASSICURATIVA *(art. 129 Decreto Legislativo n. 163/2006):* l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

6.1 -SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA (Ai sensi dell'art. 34, comma 1, Decreto Legislativo n. 163/2006) sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti:

a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422 e succ. mod. e i consorzi fra le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615ter del codice civile, tra imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
d) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite tra soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito o si impegnino a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) consorzi dei concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615ter del codice civile;
f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, nonché gli altri soggetti previsti dalla normativa comunitaria e statale vigente.

6.2 -LIMITI DI PARTECIPAZIONE Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs. n.163/06 e succ. mod. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui al punto 6.1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui al punto 6.1 lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Ai sensi dell'art. 36, comma 5, D.Lgs. n.163/06 e succ. mod. è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei lavori pubblici del consorzio di cui al punto 6.1 lettera c) e delle Imprese consorziate i cui titolari, rappresentanti e direttori tecnici siano presenti nell'organo amministrativo del consorzio. A tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara medesima in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 c.c., ed in particolare tra imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi: 1) titolare di ditta individuale; 2) socio di società in nome collettivo; 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice; 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese; 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici; 6) direttori tecnici.
Inoltre sono esclusi dalla gara i soggetti e le imprese che non sono in regola con le prescrizioni di cui all' art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e succ. mod..

7. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.
7.1 -REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1.1 qualificazione SOA per COSTRUZIONE nelle categorie: **OG6 – classifica I, OG3 classifica I e OG10 classifica I,** del D.P.R. 34/2000. Per le categorie scorporabili OG3 e OG10 è possibile in alternativa alla SOA, presentare le attestazioni di cui all' art. 28 del DPR 34/2000;

7.2 -IMPRESE PARTECIPANTI SINGOLARMENTE L'impresa singola può partecipare se in possesso di attestazione SOA o attestazioni art. 28 del DPR 34/2000 in corso di validità nelle categorie di cui al precedente Punto 7.1 per una classifica adeguata.
7.3 -IMPRESE RIUNITE Al fine del raggiungimento del requisito minimo di qualificazione richiesto (40% Impresa Capogruppo – almeno 10% per ogni Impresa mandante) la classifica posseduta NON può essere incrementata di un quinto. L'Impresa Capogruppo deve possedere i requisiti in misura **Maggioritaria**. Tale condizione è soddisfatta qualora l'importo delle lavorazioni (categoria prevalente più eventuali opere

fonte: http://burc.regione.campania.it

scorporabili) assunte dalla Capogruppo sia superiore all'importo delle lavorazioni assunte da ciascuna Impresa mandante. Le associazioni devono in ogni caso possedere il 100% dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti. **Le associazioni temporanee di imprese** possono partecipare alla gara qualora siano in possesso delle sottoelencate qualificazioni. ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE IN FORMA ORIZZONTALE Ai sensi della normativa vigente i requisiti economico-finanziari e tecnico - organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria e dalla o dalle mandanti con riferimento: 1) Alla categoria prevalente e nelle misure minime, rispettivamente, del 40% e del 10%.

8. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA
Trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

9. CRITERIO E SUB CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
9.1 L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006, all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

A –Criterio: Migliorie progettuali tecniche (max punti 25)
Il concorrente dovrà formulare, con le modalità indicate al precedente punto 3.4, la descrizione degli elementi integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante. Saranno valutati i seguenti aspetti: -Migliorie tecniche, funzionali ed impiantistiche;

sub criteri: 1) migliorie tecniche e funzionali (punti 10);
2) migliorie impiantistiche (punti 5);
3) proposte aggiuntive relative agli aspetti tecnici funzionali, impiantistici e di abbattimento delle barriere architettoniche (punti 10);

B- Criterio: Qualità dei materiali (max punti 25)
Il concorrente dovrà formulare, con le modalità indicate al precedente punto 3.4, la descrizione dei materiali proposti integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante. Saranno valutati i seguenti aspetti: - Qualità dei materiali proposti in termini tecnici ed estetici;

sub criteri:1) qualità dei materiali proposti in termini tecnici (punti 10);
2) qualità dei materiali proposti in termini estetici (punti 5);
3) proposte aggiuntive relative ai particolari costruttivi e ai materiali proposti (punti 10);

C – Criterio: Qualità dei dettagli costruttivi (max punti 10)
Il concorrente dovrà formulare, con le modalità indicate al precedente punto 3.4, la descrizione degli elementi integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante. Saranno valutati i seguenti aspetti: Dettagli in scala opportuna dei particolari costruttivi e delle tecniche utilizzate con specifica dei materiali e della loro posa;

sub criteri:1) accorgimenti tecnici per migliorare i dettagli costruttivi delle opere stradali (punti 5);
2) accorgimenti tecnici per migliorare i dettagli costruttivi delle opere impiantistiche (punti 5);

D- Criterio: Contenimento consumi energetici (max punti 10)
Il concorrente dovrà formulare, con le modalità indicate al precedente punto 3.4, la descrizione degli elementi integrativi e migliorativi al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione Appaltante. Saranno valutati i seguenti aspetti: Utilizzo di tecnologie che consentono un abbattimento dei consumi energetici.

sub criteri: 1) migliorie finalizzate al risparmio energetico (punti 5);
2) utilizzo di materiali eco-compatibili (punti 5);

E – Criterio: Prezzo (max punti 20)
Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P = \frac{1 + \left(\frac{y}{x}\right)}{1 + \left(\frac{a}{x}\right)} * 20$$

Dove:
P = Punteggio ottenuto dal concorrente
x = importo totale lavori (lavori + sicurezza)
y = prezzo più basso offerto dai concorrenti
a = prezzo offerto dal concorrente iesimo
Per quanto attiene l'applicazione del criterio di cui al presente punto il calcolo verrà effettuato arrotondando i valori alla seconda cifra decimale.

F – Criterio: Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori (max punti 10)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorrente dovrà indicare il tempo di realizzazione delle opere espresso in giorni, sia in cifre che in lettere. Il punteggio relativo al tempo verrà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:
Zi = (Tmin / Ti) x Zmax dove: Zi = punteggio attribuito all'impresa i-esima relativamente all'offerta tempo; Zmax = punteggio massimo attribuibile all'offerta tempo (pari a 10); Ti = tempo (in giorni) di realizzazione proposto dall'Impresa i-esima; Tmin = minor tempo (in giorni) di realizzazione tra tutti i tempi di realizzazione proposti; Il concorrente deve predisporre un proprio cronoprogramma dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione. Il programma dovrà comunque sottostare ai seguenti vincoli:

- non sono ammesse, a pena di esclusione, proposte con tempi superiori a quelli individuati nel progetto esecutivo (pari a 103 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori);
- non sono ammesse, a pena di esclusione, riduzioni dei tempi superiori ai 30 giorni.

Per la valutazione degli elementi qualitativi si farà ricorso al sistema del confronto a coppie di cui all'allegato A del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i..
L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i..
9.2 ANOMALIA DELL'OFERTA Ai sensi dell'art. 87, D.Lgs. n.163/06 e succ. mod., la stazione appaltante deve valutare l'anomalia dell'offerta quando l'entità del prezzo offerto appaia anormalmente bassa rispetto alla qualità e tipologia delle prestazioni offerte, sulla base delle giustificazioni presentate o di quelle che la Stazione Appaltante ritiene che vadano integrate; in tal caso la stazione appaltante richiede -per iscritto -al concorrente di presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, le precisazioni e gli elementi giustificativi ritenuti pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Tale condizione ricorre quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In base a quanto previsto dall'art. 86, comma 3 del Decreto Legislativo n. 163/2006 la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del Decreto Legislativo n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. **Le giustificazioni devono essere presentate con le modalità indicate al punto 3.5.4. del presente disciplinare.** Nel caso in cui l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante - come prima detto - richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 -SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE I rappresentanti delle imprese concorrenti di cui al punto 6.1 del presente disciplinare di gara.
10.2 -FINANZIAMENTO L'opera, il cui importo generale ammonta ad € 575.606,50, viene finanziata dalla Regione Campania mediante mutuo contratto con la Cassa DD.PP.
10.3 -VARIANTI Sono ammesse offerte in variante nei limiti delle indicazioni di cui al presente disciplinare..
10.4 -CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI ai sensi dell'art. 77 del Decreto Legislativo n. 163/2006: e-mail (liguoriciro@comuneischia.it);tel: (n. +39 081 –3333230); fax (n. +39 081 -3333201); sito internet (www.comuneischia.it).
10.5 -COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI Le comunicazioni ai concorrenti relative alla presente gara (ad eccezione delle richieste di documenti al primo e al secondo classificato) saranno inviate esclusivamente a mezzo telefax al recapito che ciascun concorrente dovrà indicare, restando sollevata la stazione appaltante da ogni disguido di recapito dovuto a erronea o falsa indicazione del recapito di telefax o ad inefficienza tecnica dell'apparecchiatura di ricezione dello stesso. Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata al *Settore LL.PP. del Comune di Ischia –Via Iasolino 1– 80077 Ischia (NA)* – tramite lettera inviata anche *via fax (+39 081 3333201)* non oltre il 5°giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta. I risultati della gara, ivi compreso i nominativi delle imprese escluse, verranno comunicati nel rispetto del D.Lgs. 163/2006.
10.6 -RISERVA DI AGGIUDICAZIONE La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.
10.7 -ALTRE INFORMAZIONI
a) La stazione appaltante procede ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38, D.Lgs. n.163/06 e succ. mod.;
b) non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;
c) il Presidente del seggio o della Commissione di gara potrà sospendere ed aggiornare ad altra ora o ad un giorno successivo le sedute di gara, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
e) Ai sensi dell'art. 13 del D. Legislativo 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.
Il Responsabile Unico del Procedimento è l' Arch. Ciro Liguori.

Ischia lì, 16.06.2011

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Ciro Liguori

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

ALLEGATO "A" (in carta semplice)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI
resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (___) il _____

Domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

sedi operative (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

n. tel.: _____ n. fax: _____ email: _____

in qualità di _____

_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) **che** l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per le attività di _____

_____

E che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

n. registro Ditte o rep. Econ. Amm.vo _____

n. iscrizione _____

data iscrizione _____ durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

P. IVA: _____ Codice Fiscale: _____

che
l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in: _____ fax n.: _____;
che la Cancelleria fallimentare competente ha sede in: _____ fax n. _____;

che

i nominativi dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono:

- _____ (nome, cognome, qualifica)

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____ (luogo e data di nascita)
_____ (residenza)
_____ (numero di codice fiscale)

- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)

2) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D. Lgs. 163/2006

3) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero di aver subito le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta:

_____
_____
_____
_____;

4) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero

4) che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 **ovvero** che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D LGS 163/2006 **ovvero** che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali sussiste la condizione di cui alle precedenti lettere b) e c) art. 38 comma 1 D LGS 163/06 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti.

- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)

e che per i predetti soggetti sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con la seguente allegata documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____
_____
–
_____
–

5) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

6) ai sensi della lettera m-quater dell'art.38) D.Lgs 163/2006 dichiara alternativamente
a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di un soggetto, rispetto al quale si è in posizione di controllo ai sensi dell'art.2359 c.c., in controllo con un partecipante, di cui si indicano le generalità
_____, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

All'uopo allego una busta sigillata contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

7) di autorizzare l'amministrazione alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs 163/2006 per tramite del seguente numero di fax _____
In alternativa di indicare quale indirizzo per la ricezione delle raccomandate con ricevuta di ritorno il seguente
_____

_____ lì _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

OGGETTO: Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"

ALLEGATO "B" (in carta semplice)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI
resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (___) il _____

Domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

in qualità di _____

_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006;

2) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, **ovvero** di aver subito le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta:

_____
_____

3) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

4) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

5) che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

_____ lì _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

MODELLO D

OGGETTO: "**Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

ALLEGATO "D" (in carta semplice)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI
resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (___) il _____

Domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

n. tel.: _____ n. fax: _____ email: _____

in qualità di _____

_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo-gruppo all'impresa _____

2) che si uniformerà alla disciplina disposta dal D.Lgs 163/06 con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

3) che le quote di partecipazione al raggruppamento sono le seguenti:

Impresa	**Quota di partecipazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

_____ lì _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

MODELLO E

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI
resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO "E"

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (___) il _____

Domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

n. tel.: _____ n. fax: _____ email: _____

in qualità di _____

_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto l'impresa consorziata esecutrice dei lavori sarà

_____

_

che la suddetta impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per le attività di _____

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

n. registro Ditte o rep. Econ. Amm.vo _____

n. iscrizione _____

data iscrizione _____ durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

P. IVA: _____ Codice Fiscale: _____

che

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in: _____ fax n.: _____;
che la Cancelleria fallimentare competente ha sede in: _____ fax n. _____;

che

i nominativi dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari sono:

- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)
- _____ (nome, cognome, qualifica)
  _____ (luogo e data di nascita)
  _____ (residenza)
  _____ (numero di codice fiscale)

_____ lì _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

MODELLO C

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI
resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO "C"

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (___) il _____

Domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

n. tel.: _____ n. fax: _____ email: _____

in qualità di _____

_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
2) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
3) dichiara ed indica: di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; il **codice di attività** conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (5 cifre indicate nell'ultima dichiarazione IVA);
4) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.;
oppure

dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e ss. mm. ed ii., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

5) dichiara, pena l'esclusione, che il numero di dipendenti dell'impresa dell' impresa su cui calcolare la quota di riserva di cui all'art. 3 della L.68/99 e ss.mm. ed ii. rientra nella seguente fascia: 0-5; 6-15; 16-50; 51-100; oltre 100; dichiara altresì:
la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero, la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 e ss. mm. ed ii;
6) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
7) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti, indicando i codici INAIL, Cassa Edile e la matricola INPS con

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

le rispettive sedi territoriali; indica altresì, il CCNL applicato: edile industria, edile piccola media impresa, edile cooperazione, edile artigianato o altro non edile;
8) dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del D.Lgs 12.04.2006. n.163;
9) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.04.2006. n.163.) indica, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
10) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) attesta di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;
11) indica **-** *nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea*- i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
12) indica quali lavorazioni intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs 12.04.2006 n.163, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.
Avendo questo Ente aderito al Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, si informano i partecipanti alla gara che non saranno autorizzati subappalti a Ditte/Imprese che partecipano alla stessa gara a vario titolo. Pertanto, l'offerente dovrà indicare altresì, il nominativo della/e Ditta/e a cui intende/ono affidare subappalti allegando il certificato camerale della/e stessa/e.
Inoltre, in caso di subappalto delle intere categorie subappaltabili, oltre all'attestazione SOA, devono essere rese, a firma del legale rappresentante o suo procuratore, anche le dichiarazioni richieste al punto 3.3) lett. c), d) e l) Busta A "Documentazione" del disciplinare di gara.
Gli eventuali subappalti e/o subcontratti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
13) l'impresa si impegna a comunicare, se presenti, i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni, anche ai fini di consentire alla Stazione Appaltante di svolgere gli adempimenti di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità;
14) l'impresa si impegna all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, conscia che restano a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e che si procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto. Si considerano in ogni caso inadempimento grave i punti I), II) e III) dell'art. 2 comma 2 lett. c) del Protocollo di Legalità che qui si intendono riportati e trascritti;
15) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto, in tutti i rimanenti elaborati del Progetto preliminare;
16) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
17) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
18) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
19) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
20) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
21) attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
22) dichiara di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs 21.04.2006, n. 163 e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale di Appalto – e da tutti gli elaborati progettuali;
23) dichiara di prendere atto che si tratta di appalto "a misura";
24) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
25) dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni della Delibera di G.M. n. 77/92 in ordine alla possibilità ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale di sospendere i lavori nel periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre e che per tale disposizione si rinuncia sin d'ora a qualsiasi riserva in merito;
26) si obbliga, ai sensi dell'art.2 lett. h) punto I) del Protocollo di Legalità, di accendere dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli (nel seguito detto conto dedicato) presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art.9, comma 12, del D.Lgs. n. 190/02 – con esclusione di pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, conscia del fatto che in caso di inosservanza , senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10 % dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
L'impresa si impegna altresì, ad incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art.7 del Protocollo di Legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificatala causale, con l'indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
27) si obbliga a comunicare, ai sensi dell'art.2 lett. h) punto II) del Protocollo di Legalità, alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale –non oltre 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati"- i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, compresi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, IBAN) e delle eventuali modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
28) si obbliga ai sensi dell'art.2 lett. i) del Protocollo di Legalità, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991 e consapevole del fatto che in caso di violazione si provvederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto e che detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera;
29) **dichiara** di accettare e sottoscrivere in sede di stipula del contratto e/o subcontratto le seguenti clausole:
clausola n.1 La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2008 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
clausola n.2 La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indennizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
clausola n.3 La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
clausola n.4 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante , del relativo importo dalla somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

clausola n.5 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

clausola n.6 La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

clausola n.7 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

clausola n.8 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore a tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti correnti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

30) **dichiara** di essere a conoscenza e di aver tenuto conto nel partecipare alla presente procedura di gara che l'aggiudicazione definitiva avverrà a mezzo di apposita determina dirigenziale, che sarà in ogni caso subordinata alla concessione definitiva del finanziamento da parte dei competenti organi regionali, e che comunque l'Amministrazione Comunale si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento della stessa, anche di non procedere all'assegnazione della gara, senza che per questo il partecipante possa avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa od altro;

31) dichiara, eventuali annotazioni presenti sul casellario informatico per provvedimenti di esclusione di altre stazioni appaltanti. Tale dichiarazione va resa sia in presenza che in assenza di annotazioni ed è richiesta ai fini dell'ammissione alla gara;

32) dichiara di essere a conoscenza della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti e che durante la esecuzione dei lavori la suddetta normativa sarà oggetto di completa applicazione;

_____ lì _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

MODELLO F

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

Il sottoscritto ……..C.F. …….. nato il ……..a ……..Residente a…….. Prov…… In via ……..Num. …… in qualità di…….. dell'impresa ……. con sede in……. via…….. Tel. Fax ……..E-mail …….. P. IVA ……..

DICHIARA

a1)importo dei lavori proposti a misura € …… diconsi € ……

a2) importo degli oneri per la sicurezza € …… diconsi €.……

OFFRE

Per l'esecuzione dei lavori del progetto proposto il prezzo complessivo di
€ .....; (diconsi € .....).

DATA ……..

FIRMA E TIMBRO ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

MODELLO F bis

Scheda offerta per raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti con atto notarile

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - Il tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

Il sottoscritto ……..C.F. …….. nato il ……..a ……..Residente a…….. Prov…… In via ……..Num. …… in qualità di…….. dell'impresa …… con sede in…… via…….. Tel. Fax ……..E-mail …….. P. IVA …….. **in qualità di CAPOGRUPPO del Raggruppamento temporaneo**

ed il sottoscritto ……..C.F. …….. nato il ……..a ……..Residente a…….. Prov…… In via ……..Num. …… in qualità di…….. dell'impresa …… con sede in…… via…….. Tel. Fax ……..E-mail …….. P. IVA …….. **in qualità di MANDANTE n. 1 del Raggruppamento temporaneo**

ed il sottoscritto ……..C.F. …….. nato il ……..a ……..Residente a…….. Prov…… In via ……..Num. …… in qualità di…….. dell'impresa …… con sede in…… via…….. Tel. Fax ……..E-mail …….. P. IVA …….. **in qualità di MANDANTE n. 2 del Raggruppamento temporaneo**

DICHIARANO

1. che in caso di aggiudicazione sarà nominata capogruppo l'impresa ..... che avrà una percentuale di partecipazione all'appalto nella categoria prevalente pari al .....%;

2. che l'impresa **mandante n. 1** avrà una percentuale di partecipazione all'appalto nella categoria prevalente/scorporabile ..... pari al .....%;

3. che l'impresa **mandante n. 2** avrà una percentuale di partecipazione all'appalto nella categoria prevalente/scorporabile ..... pari al .....%;

4. che alla impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Ente appaltante;

CONSEGUENTEMENTE

le suddette imprese, in caso di aggiudicazione dei lavori indicati in oggetto, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al legale rappresentante della impresa capogruppo.

DICHIARANO

a1) importo dei lavori proposti a corpo € ……. diconsi € ……

a2) importo degli oneri per la sicurezza € ……. diconsi €……..

OFFRONO

Per l'esecuzione dei lavori del progetto proposto il prezzo di € .....) diconsi € .....).

DATA ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

FIRMA E TIMBRO

…… ……
……

N.B. A pena di esclusione la dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

MODELLO F ter

Scheda offerta per raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti con atto notarile

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

Il sottoscritto ……..C.F. …….. nato il ……..a ……..Residente a…….. Prov…… In via ……..Num. ……. in qualità di…….. dell'impresa …… con sede in……. via…….. Tel. Fax ……..E-mail …….. P. IVA ……..**in qualità di CAPOGRUPPO del Raggruppamento temporaneo di concorrenti già formalmente costituito con atto notarile in nome proprio e delle mandanti**

DICHIARA

a1) importo dei lavori proposti a corpo € ……. diconsi € …….

a2) importo degli oneri per la sicurezza € ……. diconsi €……..

OFFRE

Per l'esecuzione dei lavori del progetto proposto il prezzo di
€ .....; (diconsi € .....).

DATA ……..

FIRMA E TIMBRO ……

N.B. A pena di esclusione la dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo o da un suo procuratore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Modulo "Avvalimento 1"

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO IMPRESA CONCORRENTE

Il/La sottoscritta/o ..... nato/a ..... il ..... Legale Rappresentante dell'Impresa ..... nella propria qualità di ..... ,

DICHIARA

Ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

1. di volersi avvalere per la partecipazione alla gara d'appalto: dell'attestazione SOA n. _____ rilasciata in_____ data _____ all'Impresa _____ con sede in Via/Piazza _____ n.____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____ Codice Fiscale _____ P.IVA: _____ Per l'assunzione della/e seguente/i categoria/e:
categoria _____ Importo _____
categoria _____ Importo _____
categoria _____ Importo _____

2. di allegare copia autenticata dell'attestazione SOA dell'Impresa ausiliaria.

Data ……..
FIRMA (leggibile e per esteso)[9]

[9] Con allegata carta d'identità del sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Modulo "Avvalimento 2"

OGGETTO: **Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO IMPRESA AUSILIARIA

Il/La sottoscritta/o ..... nato/a ..... il ..... Legale Rappresentante dell'Impresa ..... nella propria qualità di ..... , partecipante alla gara quale Impresa ausiliaria,

DICHIARA

Ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

1 che l'Impresa è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 6.2 del disciplinare di gara;

2 di obbligarsi verso l'Impresa _____ e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3 di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art.34, comma 2 delD.Lgs. 163/2006 con una delle Imprese che partecipano alla gara;

4 di allegare il contratto in virtù del quale l'Impresa si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Data ……..

FIRMA (leggibile e per esteso)

INFORMATIVA DECRETO LEGISLATIVO N.196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il sottoscritto è informato che i propri dati personali saranno trattati dall'Amministrazione appaltante anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, ai fini della presente procedura d'appalto e autorizza l'Amministrazione al trattamento degli stessi.

Data ……..

FIRMA (leggibile e per esteso) [10]

[10] Con allegata carta d'identità del sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Modulo "Avvalimento 3"

OGGETTO: "**Lavori di "Via Nuova dei Conti - II tratto ripristino della sede stradale, creazione di slarghi, arredo urbano, smaltimento delle acque meteoriche"**

AVVALIMENTO INFRA GRUPPO

Il/La sottoscritta/o .....……..... nato/a .....……..... il .....……..... Legale Rappresentante dell'Impresa ……..... nella propria qualità di .....……..... ,

DICHIARA

1 che l'avvalimento avviene nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo;
2 che il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo è il seguente:
3 che, a carico dell'Impresa ausiliaria, discendono gli obblighi previsti dal comma 5 dell'art.49 del D.Lgs. 163/2006.

Data ……..
FIRMA (leggibile e per esteso)[11]

[11] Con allegata carta d'identità del sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LIMATOLA – **Avviso di pubblicazione Gara – Lavori di Realizzazione dei marciapiedi lungo la strada provinciale 119, tratto casa comunale – frazione A.G.P. – CUP: F29D09000130002 – CIG.: 2774073574**

I.1) Comune di Limatola – Via San Rocco – 82030 Limatola, Benevento, Tel. 0823/481966 – Fax. 0823/481251; URL: www.comune.limatola.bn.it.
I.2) Finanziamento: Opera a totale carico della Regione Campania con fondi assegnati ai sensi della L.R. n.°51/78 e L.R. 03/07 – Annualità 2007-2008 gi usto Mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti – Posizione: 4544645 e Posizione: 4544569.
I.5) Termine ricezione offerte: **22/07/2011 ore 13.00;**
II.1) Oggetto: Lavori di Realizzazione dei marciapiedi lungo la strada provinciale 119, tratto casa comunale – frazione A.G.P.
II.2) Termine di esecuzione dei lavori: 430 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;
III.1) Importo complessivo dell'appalto: **€ 391.000,00**; Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 17.000,00**; Importo lavori a base d'asta: **€ 374.000,00**; Cat. Prevalente OG3 - Class.II, Cat. Scorporabile OG10 – Class. I.
V.2) Requisiti minimi: Attestazione SOA per la Cat. OG3 – Class. I e Attestazione SOA per Cat. OG10 - Class. I **oppure** Attestazione SOA per la Cat. OG3 – Class. II e requisiti Art. 28 del D.P.R. 34/2000 per la categoria OG10 **oppure** Attestazione SOA per la Cat. OG3 – Class. II ed obbligo di subappalto totale per la categoria OG10;
VIII.1) Procedura: Aperta. – Criterio di Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
IX) Apertura offerte: **29/07/2011 ore 10.00**
XI.2.2) Cauzione provvisoria: **€ 7.820,00**
Bando integrale cui si rinvia per quanto ivi non indicato disponibile su: www.comune.limatola.bn.it

Il Responsabile del Servizio - Settore LL.PP.
Ing. Fabio LEONETTI

Comune di Mondragone – Provincia di Caserta – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA PER AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI – MERCATO DOMENICALE (VIA FIUMARA) E VIA FIUMARA-
.

ENTE APPALTANTE: Comune di Mondragone – Viale Margherita, 93 - 81034 Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 0823774225 – 774241 Fax + 39 0823774222
PROCEDURA DI GARA: Manifestazione d'interesse
LUOGO, DESCRIZIONE, CIG, CPV, NUMERO GARA:
luogo di esecuzione: Comune di Mondragone.
descrizione: SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA.
CODICE CIG **251852830D** - CPV **98351000 - 8** - NUMERO GARA **2590120**
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del art. 83 del D.Lgs. n. 163/06
TERMINE RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE : ore 12,00 del 18/07/2011;
OPERAZIONI DI GARA: data da fissare con lettera d'invito;

Il bando di gara e capitolato speciale di appalto sono consultabili sul sito istituzionale dell'ente, www.mondragone.net, sezione Albo Pretorio on-line.

IL CAPO RIPARTIZIONE TECNICA
f.to - ing. Vincenzo De Lisa -

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
PROVINCIA DI AVELLINO
ESTRATTO BANDO DI GARA PER IL RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE SENTIERO DELLE NEVIERE
IMPORTO A BASE D'ASTA € 554.163,06

Stazione Appaltante: Comune di Mugnano del Cardinale (AV) p.zza Umberto I – recapiti telefonici 081/5112501 – fax 081/5112533 - ***www.comune.mugnanodelcardinale.av.it.***
Ufficio responsabile: Ufficio Tecnico Comunale. **CUP:F63D10000450006/CIG:279226277D.**
Tipologia della gara: Recupero e riqualificazione sentiero delle neviere.
Criteri di aggiudicazione: Procedura Aperta (ai sensi art. 53, comma 2, lett.a e art. 82, comma 2, lett. A e b, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., art. 89 e 90 del DPR 554/99 come mod. D.P.R. 207/10, L.R. n. 3/2007).
Luogo di esecuzione: Comune di Mugnano Del Cardinale (AV).
Importo d'asta (escluso oneri sicurezza): € 535.230,79 oltre €18.932,27 (oneri sic. non soggetti a ribasso).
Requisiti richiesti: Categoria OG13 – Classifica II e OS32 Classifica I .
Termine di esecuzione: gg. 486 (quattrocentottantasei) dalla consegna dei lavori.
Scadenze delle offerte : entro le ore 14,00 del giorno 01/08/2011.
Responsabile del Procedimento: Ing. Michele Ferra.
Indirizzo: U.T.C.– Piazza Umberto 1°- 83027 Mugnano del Car dinale (AV).
Le imprese interessate possono prendere visione degli atti di gara e ritirare la documentazione completa del progetto esecutivo su supporto informatico, previo il pagamento di € 10,00 con bollettino postale sul c/c n° 14761837 intestato alla Tesoreri a del Comune di Mugnano Del Cardinale (AV) - causale "ritiro atti gara Sentiero delle neviere". Il RUP rilascerà l'attestato di presa visione ed il CD, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 - il bando e relativi allegati potranno essere estratti dal sito del comune ***www.comune.mugnanodelcardinale.av.it.***
Mugnano Del Cardinale, li 20 Giugno 2011.
Il Dirigente del Settore/R.U.P. Ing. Michele Ferrara

I.1) Comune di Napoli. III DIREZIONE PATRIMONIO E LOGISTICA SERVIZIO PROVVEDITORATO E MAGAZZINI COMUNALI – Fax : 0817956671. Indirizzo internet: www.comune.napoli.it. Punto di contatto ove è disponibile il Capitolato Speciale d'Appalto e presso il quale è possibile rivolgersi per ogni informazione: Via S. Liborio 4 Napoli. Responsabile del procedimento Dr. C. De Rosa (RUP) Tel: 0817956267. Le offerte vanno inviate al Protocollo Generale-Gare del Comune di Napoli, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Na- I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale. II.1.2) Tipo di appalto:fornitura; luogo di esecuzione: Napoli. II.1.3) Appalto pubblico. II.1.5) Oggetto: fornitura di materiale vario occorrente per l'igiene del personale in servizio presso l'Amministrazione Comunale. II.1.6) CPV: 33711900-6. II.2.1) Importo a base d'asta € 68.750,00 oltre IVA e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato. Non sono rilevabili rischi di interferenza per la stazione appaltante per cui non è necessario redigere il DUVRI. II.3) Durata dell'appalto:luglio - dicembre 2011. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo,posto a base di gara, sottoforma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società

fonte: http://burc.regione.campania.it

di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dallo art. 113 comma 1 del D. Lgs.163/06. III.1.2) Finanziamento: bilancio comunale. III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale (A.T.I.), le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: per essere ammessi alla gara i concorrenti, nei termini indicati nel bando, dovranno presentare la seguente documentazione: **1)** Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un

fonte: http://burc.regione.campania.it

procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata; **2)** certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la dicitura di cui all'art.9 del DPR 252/98, oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante; **3)** Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: A**)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto; B**)** di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h),i), l), m), m bis) m ter) , indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti). Ai sensi e per gli effetti dell'art.38 comma 1 lett.m-quater) introdotto con il D.L. 13/05/2011 n. 70, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in situazione di controllo o come controllante o come controllata, di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcuna impresa partecipante alla presente gara; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si

fonte: http://burc.regione.campania.it

trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;3) di essere in una situazione di controllo o come controllante o come controllata, di cui all' art.2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta con l'indicazione del/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione. La dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. I documenti dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. C**)** che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della Legge 55/90 e dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs.81/08; D**)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; E**)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; F) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; G) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata; H**)** di essere disponibile ad effettuare le forniture nelle more della stipula del contratto; III.2.2) Certificazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. a) del Dlgs 163/2006: almeno due referenze bancarie in originale, rilasciate da istituti bancari diversi. IV.1.1) Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. IV.2.1) L'aggiudicazione della gara avverrà, anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.82 del D.Lgs 163\2006 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il massimo ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art.2 del C.S.A., fermo restando l'intero utilizzo dell'importo a base di gara. IV.3.1) Determinazione del Dirigente del Servizio Provveditorato e Magazzini Comunali n. 41 del 4.05.2011**;** CIG 22945144D9. IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte entro e non oltre le ore 12,00 del 19/07/2011. IV.3.7) Durata dell'offerta: 180 gg. dal termine ultimo di pervenimento. IV.3.8) La Gara si svolgerà in seduta pubblica alle ore 10,30 del 20/07/2011, presso il Servizio Gare d'Appalto, sito in Napoli alla Via San Giacomo n. 24, terzo piano. VI.3) Informazioni complementari: il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. Il presente appalto è conforme alla Legge della Regione Campania n. 3 del 27/02/2007. I concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo Generale – Gare sito in Palazzo San Giacomo, all'indirizzo di cui al punto I.1) del presente Bando, in qualsiasi modo ad esclusione della consegna a mano: un plico contro-firmato sui lembi di chiusura e sigillato, recante il nominativo del mittente, indirizzo, recapito telefonico , fax, la seguente dicitura: "Fornitura materiale di igiene –CIG 22945144D9" **.** Sul plico esterno di gara i concorrenti dovranno indicare anche il numero di fax al quale intendono ricevere ogni comunicazione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, n. 2 buste separate, anche esse controfirmate sui lembi di chiusura, sigillate e riportanti il nominativo del mittente, contrassegnate con le seguenti diciture: BUSTA "A" documentazione amministrativa, BUSTA "B" offerta economica. Nella busta "A" dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, tutta la documentazione amministrativa di cui al presente bando di gara.Inoltre, i concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a … il … n. iscrizione CCIAA, posizione INAIL), firma del rappresentante**.**La busta "B" dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica

fonte: http://burc.regione.campania.it

in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, con l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 2 del C.S.A. Ai sensi dell'art. 87 comma 4 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nell'offerta economica deve essere specificamente indicato l'importo dei costi relativi alla sicurezza. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Oltre a quanto già previsto dall'art.52 comma I lett.c e comma 2 della Legge della Regione Campania n.3 del 2007 *e* dalle altre norme in vigore in materia di regolarità contributiva, l'aggiudicazione provvisoria è soggetta a condizione solutiva nel senso che la stessa verrà annullata qualora non dovesse essere riscontrata la regolarità contributiva della Compagnia provvisoriamente aggiudicataria attraverso l'acquisizione, da parte di questo Ente, del D.U.R.C. con strumenti informatici, risalente alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visionabili presso il Servizio suindicato, responsabile del procedimento. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro giurisprudenziale territorialmente competente città: Napoli.

Il Dirigente del Servizio Gare D'Appalto Area Forniture e Servizi

Dr. Umberto Persico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1)Comune di Napoli - Servizio Autonomo Polizia Locale - Via de Giaxa 5 80144 Napoli 081/7957160/61/83- Fax 081/7957193 - Indirizzo internet: www.comune.napoli.it - Ulteriori informazioni potranno essere attinte presso il Servizio di cui al punto1.1) e-mail: polizialocale.amm@comune.napoli.it; Il Rup e' il gen. Luigi Sementa . Indirizzo internet: come sopra. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale-Gare del Comune di Napoli - piazza Municipio, Pal. S.Giacomo - 80133 Napoli. I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Ente locale. II.1.1) Oggetto: Fornitura del servizio di : a) ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilita' post-incidente b) recupero del carico disperso a seguito di incidente stradale c) rimozione , trasporto, conferimento provvisorio ad un Centro di raccolta e successiva demolizione dei veicoli abbandonati. Determinazione Dirigenziale n. 01 del 04/01/2011 del Servizio Autonomo Polizia. CIG: 0789483DF7 II.1.2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di appalto e luogo di esecuzione: servizi , cat. 27, Napoli. II.1.6) CPV 90611000-3 II.2.1) Entità totale: ▪. 770.000,00 Iva compresa (▪ 385.000,00 per ciascun anno) II.3) Durata dell'appalto: anni due III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando , costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie,a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

163/2006 e s.m.i.. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

componenti il raggruppamento, e da essi sottoscritti. III.1.2) Principali modalità di finanziamento: Bilancio comunale III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici: Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art.34-37 D.Lgs.163/06 e s.m.i. III.2.1) Condizioni e requisiti: 1) Domanda di partecipazione alla gara , sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validita', dello stesso. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario gia' regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della

fonte: http://burc.regione.campania.it

mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda puo' essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autentica. 2) Certificato di iscrizione della Camera di Commercio, Industria , Artigianato Agricoltura di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale relativo al servizio oggetto della gara, attestante che la ditta non e' in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonche' riportante la prescritta dicitura di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/1998 o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocpia di un documento di riconoscimanto valido del dichiarante; 3) certificato di iscrizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali alla categoria 9 "bonifica siti contaminati" ai sensi dell'art.8 del Decreto Ministro dell'Ambiente n. 406/1998; **4)** certificato di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali alla categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio " ai sensi dell'art. 212 del Decreto Legislativo n. 152/2006; **5)** possesso degli specifici requisiti previsti per l'esecuzione di lavori di manutenzione stradale (Cat. OG3) mediante attestazione in originale o copia conforme della qualificazione SOA. In caso di RTI, nonche' in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, i requisiti dovranno essere posseduti da una delle raggruppate incaricate dell'effettuazione della manutenzione della piattaforma stradale e sue pertinenze. Per detti casi, nella domanda di partecipazione andranno fornite le apposite dichiarazioni e documentazioni previste per legge, secondo le modalita' prescritte; **6)** certificazioni di conformita' agli standars: UNI

fonte: http://burc.regione.campania.it

EN ISO 9001:2008; UNI EN ISO 14001:2004; **7)** scheda anagrafica compilata e sottoscritta dal legale rappresentante riportante denominazione e ragione sociale, sede, partita Iva, nome, cognome, data e luogo di nascita del legale rappresentante, numero di iscrizione alla CCIAA, matricola INPS, posizione Inail; **DICHIARAZIONE** resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: **a)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; **b)** di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 del Decreto Legislativo n.163/2006 , indicando anche eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti); **c)** Ai sensi e per gli effetti dell'art.38 comma 1 lett.m-quater), i concorrenti dovranno allegare a pena di esclusione la seguente dichiarazione alternativa: 1) di non trovarsi, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, in situazione di controllo con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente ; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si traovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere 1),2) e 3) , la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. **d)** di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 383/2001; **e)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica; **f)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; **g)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08; h) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data l'1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli
all'indirizzowww.comune.napoli.it/risorsestrategiche
, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; l) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art.52 della L.R. n.3/2007 l'obbligo di applicare i contratti Collettivi Nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva m) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata n) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza nonche' l'essere in regola con gli obblighi realtivi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza. In caso di Ati tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione deve essere resa da tutte le imprese associate; o) di essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge n. 136/2010 ed al Decreto Legge n.187/2010; p) l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo al quale inviare tutte le comunicazioni e/o richieste inerenti la gara in oggetto; Ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.34 del medesimo decreto, in relazione alla presente gara, potra' avvalersi di massimo quattro strutture, anche se legate alla stessa da rapporti di collegamento, controllo o contrattuali, tipo franchising. Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di ditta ausiliaria, dovra' allegare all'istanza di partecipazione le dichiarazioni di cui all'art.49 comma 2 lett. a) b) c) d) e) f) g) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. III.2.2. Capacita' economica e finanziaria ai sensi dell'art.41 comma 1) lett. a) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

s.m.i.; III.2.3 capacita' tecnica, ai sensi dell'art. 42 comma 1) lett. a), c) f) e h) del Decreto Legislativo n.163/2006; IV 1.1. Tipo di procedura: aperta. IV 2.1. Criterio di aggiudicazione: art.83 del Decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. come da art.5 C.S.A. anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che conseguira' il punteggio complessivo piu' alto sula base dei criteri di seguito indicati: - Tempestivita' degli interventi , punteggio massimo 25, caratteristiche dei veicoli in dotazione , punteggio complessivo 25, servizi accessori e complementari migliorativi punteggio massimo 50 . In caso di punteggio complessivo, l'appalto sara' aggiudicato ai concorrenti utilmente classificatisi e la ripartizione degli interventi sara' regolamentata mediante apposito atto che sara' allegato al contratto al fine di garantire la massima trasparenza ed equita' nell'alternanza degli interventi. IV3.1) Numero di riferimento attribuito dall'Amministrazione aggiudicatrice: Determinazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigenziale n. 01 del 14/01/2011 CIG 0789483DF7. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12,00 del 05 settembre 2011 IV3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente e' vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV. 3.8)La gara si svolgera' alle ore 9,00 del 06 settembre 2011 presso il Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi sito in Napoli alla Via S. Giacomo 24.Sono ammessi a partecipare all'apertura delle offerte il legale rappresentante delle Ditte partecipanti o soggetti delegati. VI.3 Le imprese partecipanti dovranno far pervenire al Protocollo Generale Gare all'indirizzo di cui al punto 1.1) in qualsiasi modo, con l'esclusione della consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, telefono fax, oggetto della gara, determina di indizione, codice CiG. Il plico sigillato dovra' contenere al suo interno: Busta "A", recante la

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicitura "documentazione amministrativa", nella quale dovranno essere inserite tutte le dichiarazioni di cui al punto III.2.1) , insieme con la domanda di partecipazione .Nella busta "A" dovra' essere altresi' inserita la seguente ulteriore documentazione : 1) Certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura - CCIAA - di data non anteriore a mesi sei - 2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali alla cat. 9 "bonifica siti contaminati" ai sensi dell'art.8 del Decreto Ministro dell'Ambiente n. 406/1998; 3) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali alla categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio " ai sensi dell'art. 212 del Decreto Legislativo n. 152/2006; 4) possesso degli specifici requisiti previsti per l'esecuzione di lavori di manutenzione stradale (Cat. OG3) mediante attestazione in originale o copia conforme della qualificazione SOA. Busta "B" , " Offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnica" , anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il mittente, l'oggetto della gara a cui si partecipa, contenente l'offerta tecnica : elaborati relativi alle eventuali proposte migliorative del servizi posto a base di gara; altri elaborati ritenuti opportuni o necessari per illustrare le suddette proposte migliorative. Nel plico dovra' anche essere inserita ricevuta in originale del versamento , ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticita' e copia di un documento di identita' in corso di validita' di ▪ 40,00 (quaranta) a favore dell'Autorita' per la Vigilanza sui contratti Pubblici . Il pagamento del contributo può avvenire con le seguenti modalità: - online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sara' necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede

fonte: http://burc.regione.campania.it

di gara" oppure sezione "Servizi" a partire dal 1° maggio. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare nella busta A. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione"; - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla Busta A. Si rende noto che la stazione appaltante è tenuta ad escludere dalla gara i partecipanti che all' esito dei controlli on line sulla completezza ed esattezza dei dati indicati nelle ricevute di versamento e

fonte: http://burc.regione.campania.it

della rispondenza a quelli comunicati on line all'Autorità risultano essere incorsi in errori e/o omissioni e/o difformità. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. reperibile anche sul sito www.comune.napoli.it.VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro Giurisprudenziale del territorio competente - Città di Napoli. Data di spedizione alla GUUE: 15/06/2011

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Dott. U. Persico

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'AGNELLO – PROVINCIA DI NAPOLI - C.F. 82007930637 - OGGETTO: BANDO DI GARA PER SERVIZI DI INUMAZIONE, ESUMAZIONE, TUMULAZIONE, ESTUMULAZIONE E TRASLAZIONE DEI DEFUNTI NEL CIMITERO COMUNALE - C.I.G. 2704301BC5

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Sant'Agnello -Piazza Matteotti n.24 – 80065 Sant'Agnello

Punti di contatto: Comune di Sant'Agnello - Settore LL.PP. – manutenzione e servizi cimiteriali

Piazza Matteottti n.24 - 80065 Sant'Agnello(Na) tel. 081.5332236- tel/fax 081.5332211

posta elettronica: andrea.cesaroi@comune.sant-agnello.na.it

sito internet: www.comune.sant'agnello.na.it

− **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

− **Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

2. Appalto pubblico NON riservato a categorie protette.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) in esecuzione della determinazione a contrattare del Funzionario Responsabile Settore LL.PP. n. 71 del 10/06/2011, per la gara si seguirà una **PROCEDURA APERTA** di cui all'art. 55 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

b) termine ultimo per la ricezione delle offerte: 28/07/2011 - Ore: 12,00

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: **ITALIANO**

d) le offerte vanno inviate a: **I punti di contatto sopra indicati**

e) periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: **180 GIORNI**

f) modalità di apertura delle offerte: **Data: 29/07/2011 - Ore: 09,00**

g) luogo di apertura delle offerte: **Comune di SANT'AGNELLO - SETTORE LL.PP. – MANUTENZIONE E SERVIZI**

- Piazza Matteotti n.24 – 80065 Sant'Agnello (NA)

i) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI in quanto seduta pubblica con apertura della documentazione amministrativa e dell'offerta economica

4. Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Sant'Agnello c/o Cimitero comunale via Ferrarro –

5. Natura dell'appalto: APPALTO PUBBLICO DI SERVIZI

− **categoria del servizio e sua descrizione: Allegato II B) n. 27del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 - altri servizi**

- GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI : C.I.G. 2704301BC5

6. Possibilità di divisione in lotti dell'appalto e di presentare offerta per parte del servizio: NESSUNA

7. Quantitativo o entità totale: VALORE STIMATO IVA ESCLUSA € 76.905,00

8. Durata dell'appalto di servizi: Anni tre decorrenti dalla data di consegna.

9. Ammissibilità di varianti: NON SONO AMMESSE VARIANTI.

10. Cauzioni e garanzie richieste:

− CAUZIONE PROVVISORIA PARI AL 2% dell'importo a base di gara;

− CAUZIONE DEFINITIVA :Come previsto dall'art.113 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti);

11. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: IN PARTE CON FONDI DEL CIVICO BILANCIO E IN PARTE CON PAGAMENTI DIRETTI DA PARTE DEGLI UTENTI

12. Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: NESSUNA

13. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

− Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale nel registro commerciale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: **SI VEDA IL DISCIPLINARE DI GARA**

− Capacità economica e finanziaria. Informazioni, formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti e livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: **SI VEDA IL DISCIPLINARE DI GARA**

− Capacità tecnica. Informazioni, formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti e livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: **SI VEDA IL DISCIPLINARE DI GARA**

− Appalti riservati: **NO**

− La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: **NO**

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

− Ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, verrà utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto il criterio della «**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**»

− Per i criteri di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e per la loro ponderazione: **SI VEDA IL DISCIPLINARE DI GARA**

15. PROCEDURE DI RICORSO

− **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Denominazione ufficiale: **T.A.R.Campania**

Il Funzionario Responsabile

geom.Andrea Cesaro

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 81001670611

Bando di procedura aperta – CIG **2450152962**

1) Ente aggiudicatore: COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)) **tel/fax 08181632432**) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: "Affidamento del servizio di manutenzione di tutti gli impianti ed apparecchiature elettriche presenti negli edifici comunali, nonché della pubblica illuminazione" 4) **Importo € 64.623,10 IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 18 mesi;

6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 25/07/2011;

7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: **www.sanciprianodiaversa.asmenet.it** – www.sau.provincia.caserta.it ; 8) Responsabile procedimento: Ing.Giovanni Serao

IL RESPONSABILE AREA TECNICA LL.PP - Arch. Antonio Aversano

Il Direttore della S.A.U.P – ING. Antonio de Simone

Comune di Mugnano di Napoli (Prov.di Napoli). Piazza Municipio n.1 – cap. 80018 - tel. 081/5710111– fax.081/5712262. Esito di gara procedura aperta dei lavori di "Adeguamento impianto antincendio da eseguirsi presso gli immobili scolastici su tutto il territorio comunale"

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 269 del 07.04.2011, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Adeguamento impianto antincendio da eseguirsi presso gli immobili scolastici su tutto il territorio comunale" dell'importo dei lavori a base d'asta di € 128.304,29 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 2.009,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CATEGORIE RICHIESTE: OG11 - classifica I

CUP: F53B11000150004 – CIG: 1818101866.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 482 del 16.06.2011, di aggiudicazione definitiva.===

R E N D E N O T O

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 63 istanze di partecipazione, ed è stata esclusa n. 1 ditta partecipante. Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta EUROPLANT s.r.l. con sede in Volla (Na) alla Via Filichito n. 35, per il prezzo netto di € 83.555,47 oltre IVA, tenuto conto del ribasso offerto del 34,8771%. Sarà inoltre corrisposta la somma di € 2.009,20 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un importo complessivo contrattuale di € 85.564,67 oltre IVA.

Il Dirigente del 3° Settore Ing.Giuseppe Savanelli

Comune di Napoli-Servizio Gare Area Lavori- Via S. Giacomo, 24-Napoli

Esito di Gara

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli - Servizio P.R.M. Impianti Sportivi,via Sedile di Porto n.33-80133-Napoli tel. 081/7956920-081/7956912. II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: Lavori di manutenzione straordinaria alle strutture metalliche della copertura dello Stadio San Paolo; CIG: 0122263E9A; V.4) Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 554.922,66; V.1.1) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Edile Stradale Galeone Armando, Via Cavour n.44-81033- Casal di Principe (CE) tel. e fax 081/8166107; II.2.1.) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): Prezzo Euro 417.961,71; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato SI; VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO; V.1.) Data di aggiudicazione: 25.05.2009;V.2) Numero di offerte ricevute: 6; VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE? NO;II.1.1.)Altre Informazioni: determinazione dirigenziale n. 03 del 12.01.2011.

Il Dirigente dott. Ciro Scarici

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZIO GARE D'APPALTO VIA.S.GIACOMO N.24 NAPOLI ESITO DI GARA

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici.

II.1) Tipo di appalto: Lavori di manutenzione straordinaria II.5) Breve descrizione: lavori di manutenzione straordinaria per interventi di consolidamento statico degli edifici scolastici di proprietà comunale , complementari alla redazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.CIG 0405513FE5 II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 1.723.458,91 comprensivo di oneri di sicurezza IV.1) Tipo di procedura: Aperta IV.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: ribasso del 60,10800% per il prezzo di euro 716.156,54 comprensivo di oneri di sicurezza oltre IVA V.1.1) Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: Soc. FIN.PAR 2000 spa, con sede in Roma V.2) Subappalto - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ –Valore non conosciuto VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO VI.3) Data di aggiudicazione: 11.01.2011 VI.4) Numero di offerte ricevute: 53 VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? No VI.7) Determinazione di aggiudicazione definitiva n.007 del 18.03.2011.

IL DIRIGENTE DR. CIRO SCARICI

Comune di Napoli-Servizio Gare Area Lavori- Via S. Giacomo, 24-Napoli

Esito di Gara

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – IV Direzione Centrale LL.PP. Servizio P.R.M. Edifici Scolastici-Piazza Municipio-Palazzo S.Giacomo-80133 tel. 081/7955272-081/7955270 II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: lavori di pronto intervento per l'adeguamento in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavori di cui al D.Lgs 81/2008, degli edifici scolastici di proprietà comunale (Contratto Aperto ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. 554/99);CIG:04055362E4, V.4) Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 1.463.460,36; V.1.1) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Edil Mora Soc.Coop.va, Via Trefole n.9/A- 80010-Quarto (NA) tel. e fax 081/8763161; II.2.1.) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): Prezzo Euro 557.786,17; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato NO-VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO; V.1.) Data di aggiudicazione: 11.01.11;V.2) Numero di offerte ricevute: 22; VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE? NO;II.1.1.)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 008 del 24.03.2011.

Il Dirigente dott. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA - **C.I.G. 0539465C96**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: - I Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico Finanziaria - Servizio Riscossione delle Entrate Comunali - Area Riscossione Diretta, Corso Arnaldo Lucci, nn.66/82 - cap 80142 Napoli - tel. 081/7953824 - Fax 081/7953718 II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n.1 del 15/09/2010 II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: concessione di servizi; Luogo di consegna: Napoli II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: **Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie** V.1.1) Tipo di procedura: aperta. - IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n.1 del 04/05/2011- V.2) Numero di offerte ricevute: una - V.3) Aggiudicataria: RTI Equitalia Polis spa /Engineering Tributi Spa Via Bracco 20 Napoli V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: ▪ 5.642.792,00 oltre Iva. Valore finale totale dell'appalto: ▪ 5.642.792,00 oltre Iva - Il presente avviso e' stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.VI.4) Invio GUUE: 21/06/2011.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi

Dr. Umberto Persico

fonte: http://burc.regione.campania.it



V SETTORE TECNICO
Piazza Bartolo Longo, 36 80045 - Pompei (Na)
Tel 081 8576 423 – lavoripubblici@comune.pompei.na.it

ESITO DI GARA

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e fognature comunali per un periodo di anni quattro. – Approvazione esito di gara

Premesso che con determina dirigenziale n. 33 del 23.2.2011 veniva stabilito di procedere all'indizione gara da esperirsi mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento dei Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e fognature comunali per un periodo di anni quattro.

Importo a base d'asta: € 791.520,00 iva esclusa, oltre €. 24.480,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso

In data 21.3.2011 il bando di gara veniva pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito informatico del Comune di Pompei e sulla GURI n.34 -5^ serie speciale; in data 22.3.2011 sui quotidiani Metropolis, Italia oggi, Milano Finanza ed. locale; in data 26.3.2011 sul quotidiani Milano Finanza ed. nazionale ed in data 28.3.2011 sul BURC n.20.

Con determina dirigenziale del V Settore Tecnico n° 114 del 25.05.2011 , l'appalto è stato aggiudicato all' impresa SA.CO STRADE s.r.l. con sede in Cancello Arnone, che ha offerto un ribasso del 34,789% e pertanto l'importo ammonta ad €. 516.158,11 per lavori, forniture e spese di monitoraggio, oltre iva ed euro 24.480,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

IL DIRIGENTE
Ing. Michele Fiorenza

HIPPOCRATICA CIVITAS

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi del D.l.g.s. n.163/'06 si rende noto:
- che é stata espletata la gara relativa all'affidamento dei lavori di recupero edilizio,consolidamento e restauro del palazzo Fruscione . Importo appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 3.365.784,83=. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 64.716,22=.
- che l'affidamento dei lavori di cui trattasi è avvenuto mediante gara con ricorso alla procedura ristretta semplificata, da tenersi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 comma 2 lett.a) del D. Lgs. 163/'06 e s.m. ed i. e l'art.43 della L.R. n.3/'07 comma 2 lettera a), mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara , prevedendo l'aggiudica anche in presenza di una sola offerta;
-che hanno fatto pervenire la propria offerta n.24 imprese;
- che aggiudicataria della gara è risultata l'Impresa Caccavo s.r.l. con sede alla via Pompei, trav.Santoro,snc – 84098 Pontecagnano Faiano (SA) – C.F. n.04133350654 , con il ribasso offerto del 38,680% sull'importo a base di gara e quindi per l'importo di € 2.088.931,49=

Il Dirigente del Servizio Appalti – Contratti e Ass. ni
- Avv. Aniello Di Mauro -

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
Provincia di Napoli – **C.F. 84002990632 – P. I.V.A. 01549271219 –**

Avviso esito di gara – Procedura aperta per l'appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti multimateriali provenienti dalla raccolta differenziata–CIG 1866740294

1. Comune di San Giuseppe Vesuviano – Piazza E. D'Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA). **2.** Procedura aperta. **3.** Affidamento servizio di smaltimento, presso impianto autorizzato, dei rifiuti codici CER (carta e cartoni gratuiti) 20.01.01, (ingombranti) 20.03.07, (multi materiale) 15.01.06, (R.A.E.E.) R1 - 20.01.23, R2 - 20.01.36, R3 - 20.01.35, R4 - 20.01.36, R5 - 20.01.21, (farmaci scaduti) 20.01.32 e (pile esauste) 20.01.34 provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti di questo Comune – CPV90513200-8 **4.** L'aggiudicazione ha avuto luogo in data 10.05.2011. **5.** Il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 163/06. **6.** Due offerte ricevute. **7.** Società Ambiente S.r.l., via Bertolotti, 7, Torino. **8.** L'appalto annuale è stato aggiudicato con una percentuale del 40,78 % in meno sul prezzo posto a base di gara di € 48.684,55 e non può essere subappaltato – Valore finale appalto € 28.830,99, IVA esclusa. **10.** TAR Campania-Napoli entro 60gg. dalla pubblicazione per eventuale ricorso - Per ulteriori informazioni Servizio Polizia Municipale tel. 081/8285234, fax 081/5295682.

Il Responsabile del Servizio Col. Ciro Cirillo

COMUNE DI SANT'AGNELLO – PROVINCIA DI NAPOLI - C.F. 82007930637 – OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TURISTICO-BALNEARI STABILIMENTO BALNEARE PUBBLICO IN LOCALITA' MARINA DI CASSANO DENOMINATO "BAGNI CATERINA"

SI RENDE NOTO

Che alla a procedura aperta preordinata all'affidamento dei servizi turistico-balneari, compresa la fornitura dei materiali e delle strutture occorrenti, nonché dei servizi di pulizia, di salvamento a mare, di manutenzione, di bar, ristorante e servizi annessi allo stabilimento balneare pubblico in localita' marina di cassano denominato "Bagni Caterina" esperita in data 02/07/2010 ed in data 28/09/2010 hanno partecipato le seguenti ditte: 1.Vicoinvest s.a.s. di Starace Maria & C. con sede in Sant'Agnello (NA); Ditta Scarselli & C. s.a.s. di Liliana Buonvivo con sede in Vico Equense (NA); 3. RTI Kambusa s.r.l., La Scogliera di Cosenza Augusto s.a.s., Mauro D'Esposito impresa individuale con sede in Sorrento (NA); 4. RTI Bella Sergio spiaggia di Laurito, Immobiliare Scarpati di scarpati Carmine & c. s.n.c., Ristorante Quattro Passi di Vinaccia Rita & C. s.n.c. con sede in Positanom (SA); 5. RTI P&P Real Service s.r.l., Hobbit s.r.l. con sede in Milano;

- Che il criterio di assegnazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81 comma 1, art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/06;

-Che dai punteggi attribuiti alle offerte tecniche e alle offerte economiche sia nella gara del due del mese di luglio sia nella presente discende la seguente graduatoria:

1. RTI Kambusa s.r.l., La Scogliera di Cosenza Augusto s.a.s., Mauro D'Esposito: punti 50,50 + 40,00 = punti 90,50;
2. Ditta Scarselli & C. s.a.s. di Liliana Buonvivo: punti 29,50 + 36,13 = punti 65,63;
3. RTI P&P Real Service s.r.l., Hobbit s.r.l.: punti 41 + 16,24 = punti 56,24

- che è risultata aggiudicataria della gara la RTI Kambusa s.r.l., La Scogliera di Cosenza Augusto s.a.s., Mauro D'Esposito impresa individuale con sede in Sorrento alla piazza Marinai d'Italia n.2 che ottenuto un punteggio pari a 90,50.

Dalla Casa Comunale lì 28/09/2010

Il Funzionario Direttivo
geom. Andrea Cesaro

COMUNE DI SANT'AGNELLO – PROVINCIA DI NAPOLI - C.F. 82007930637 – OGGETTO: ESITO PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL VIALE DEI PINI, ALLA VIA P. ZANCANI E ALLA VIA N.R. CAPPUCCINI

SI RENDE NOTO

Che alla procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento ed ammodernamento impianto di pubblica illuminazione al viale dei Pini, alla via P.Zancani e alla via N.R. Cappuccini esperita in data 25/10/2010 ed in data 26/11/2010 hanno partecipato le seguenti ditte: 1. CEDEL s.r.l. dei F.lli Palmieri con sede in San Felice a Cancello (CE); 2. A.T.I. TECNOVA s.r.l. con sede in Somma Vesuviana (NA); 3. EUROIMPIANTI s.r.l. con sede in Saviano (NA); 4.TRA.IMP.EL.di Tranchese Mario con sede in Pomigliano d'Arco (NA); 5. Ditta Barbella Giovanni con sede in Angri (SA); 6.Impianti Elettrici Antonio Colarusso con sede in Taurasi (AV); 7. L.E.P.I. di Giovanni Tranchese con sede in Castello di Cisterna (NA); 8. Ditta Ferricelli Giuseppe Lavori Elettrici con sede in Boscoreale (NA); 9. Credendino Domenico s.r.l. con sede in Afragola (NA); 10. Capretto Costruzioni s.r.l. con sede in Napoli; 11. S.I.E.R. s.n.c. con sede in Lapio (AV); 12. Galdo Gerardo con sede in Pratola Serra (AV); 12. Villani Maria Emma s.n.c. di Caronia Carmine con sede in Parolise (AV);13. COMET s.r.l. con sede in Nocera Superiore (SA); 14. IMELT di Trotta Diodato con sede in Nocera Superiore (SA); 15. R.T. Impianti s.a.s. con sede in Roccarainola (NA); 16. CO.E.N.T. di Nunziopaolo Tranchese con sede in Brusciano (NA); 17. Elettrica s.r.l. con sede in Pontecagnano Faiano (SA); 18. Ruggiero Costruzioni s.r.l. con sede in S.Antonio Abate (NA); 19. CO.GE.NU.RI.s.a.s. con sede in Casalnuovo di Napoli (NA); 20. C.I.E.T. - Standard s.r.l. con sede in Pomigliano d'Arco (NA); 21. DA.MA.s.r.l. con sede in Ercolano (NA); 22. A.T.I. SITE Impianti s.r.l. con sede in Napoli; 23.TitaniaCostruzioni s.r.l. con sede in Casal di Principe (NA); 24. ELTEL di Giovanni Dello Iacono con sede in Somma Vesuviana (NA); 25. Euro Impianti s.r.l. con sede in Montecorvino Rovella (SA); 26. Ciancio Geom. Antonio s.r.l.u. con sede in Roccapiemonte (SA); 27. De Sarlo Antonio Giovanni con sede in Sava (TA); 29. IMPRESIR s.r.l. con sede in Marigliano (NA);30. GEMES s.r.l. con sede in Palma Campania (NA); 31. Electra sud s.r.l. con sede in Marano (NA); 32. ENERGEIA s.r.l. con sede in Maddaloni (CE); 33. IERIMONTI GROUP s.a.s. con sede in Rocca di Neto (KR); 34. Caccavale Mario s.r.l. con sede in Saviano (NA); 35. STEC Società Cooperativa con sede in Calvizzano (NA); 36. VE.GA.L. COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Casal di Principe (NA); 37. N.C. IMPIANTI di Napolano Castrese con sede in Aversa (CE); 38. R.D. IMPIANTI di De Simone Anna con sede in Grumo Nevano (NA); 39. Elettrica Salernitana s.r.l. con sede in Salerno; 40. IMPRESAPPALTI s.r.l. con sede in Afragola (NA); 41. Ing. Ferdinando Zito s.r.l. con sede in Tavernola (CE); 42. La Dinamica s.r.l. con sede in Saviano (NA); 43. DERVIT s.p.a con sede in Roccadaspide (SA); 44. CO.M.I. Compagnia Meridionale Impianti s.r.l. con sede in Napoli; 45. IUDOR s.r.l. con sede in Cimitile (NA); 46. A.T.I. Meritecnica s.r.l. con sede in Torre Annunziata (NA); 47 D.S.P. s.r.l. con sede in Giugliano Campania (NA); 48. SEDAB IMPIANTI s.r.l.; 49. Caccavale Appalti e Costruzioni s.r.l. con sede in Nola (NA); 50. Gaetano Battista s.r.l. con sede in Contrada (AV); 51. S.A.S. s.r.l. con sede in San Nicola La Strada (CE); 52. Appalti Di Bello s.r.l. con sede in Caserta; 53. G.L.M. APPALTI s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 54. De Masi s.r.l. con sede in Airola (BN); 55. RE.I.M. s.r.l. con sede in Casoria (NA); 56. S.B.S. s.r.l. con sede in Frattamaggiore (NA); 57. AERRE s.r.l. con sede in Nola (NA); 58. TOP SUD s.a.s. con sede in Casapesenna (CE); 59. Elettrotecnica D'Antonio Giacomo con sede in Pontecagnano Faiano (SA); 60. CO.GE. s.r.l. con sede in San Valentino Torio (SA); 61. Bulding & Design 2008 s.r.l. con sede in Villa di Briano (CE); 62. I.T.E.M. s.r.l. con sede in Saviano (NA); 63. EURO SAF s.r.l. con sede in Portici (NA); 64. SMAIL s.p.a. con sede in Zola Predosa (BO); 65. SEPEM s.r.l. con sede in Cardito (NA); 66. CEI Automation s.r.l. con sede in Massa Lubrense (NA); 67. Tekton Consorzio Stabile soc. cons.r.l. con sede in Napoli; 68. A.T.I. Santarpia Gaetano s.r.l. con sede in S.Antonio Abate (NA); 69. Piccolo Costruzioni s.r.l. con sede in Roma; 70. Mircas Appalti s.r.l. con sede in Caserta; 71. Tecno Impredil Group s.r.l. con sede in Caserta; 72. BRETTO Opre Stradali s.r.l. con sede in Aversa (CE); 73. AVERSA IMPIANTI s.r.l. con sede in Sant'Agnello (NA); 74. Electra Impanti Soc. Coop. con sede in Parete (CE); 75. Capaldo s.r.l. con sede in Casapesenna (CE); 76.IMMOBILE MOLARO GIUSEPPE con sede in Somma Vesuviana (NA); 77. MORELLI GIORGIO s.r.l. con sede in Viterbo; 78. SCARLINO MASSIMO IMPIANTI s.r.l. con sede in Taurisano (LE); 79. DOLDO Costruzioni s.a.s. con sede in Ercolano (NA); 80. COST.EL. s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA); 81. A.T.I. EUROCOMIT con sede in Somma Vesuviana (NA); 82. BCM Impianti con sede in Avellino; 83. ARCADIA 2000 s.r.l. con sede in Casoria (NA); 84. IECI Impianti s.a.s. con sede in Afragola (NA); 85. Consorzio Stabile Campania con sede in Contrada (AV); 86. Tecnologie Avanzate s.a.s con sede in

S.Vitaliano (NA); 87. V. Ruggiero s.a.s. con sede in Avellino; 88. SIGE Società Impiantistica Generale s.r.l. con sede in San Sebastiano al Vesuvio (NA); 89. POGGIO Impianti s.n.c. con sede in Poggiomarino; 90. Ferrigno Vincenzo Officina Elettromeccanica con sede in S.Egidio del Monte Albino (SA); 91. COMER Soc. Coop. ar.l. con sede in Quarto (NA); 92. EUROIMPIANTISTICA s.r.l. con sede in Saviano (NA); 93. Consorzio Impredil s.c.ar.l. con sede in Napoli; 94. A.T.I. C.I.E. Costruzione Impianti Elettrici con sede in Brusciano (NA); 95. MORMILE s.r.l. con sede in Meta (NA); 96.Del Pezzo s.r.l. con sede in Angri (SA); 97 EGECO s.c.ar.l. con sede in Afragola (NA); 98. Garofalo Costruzioni s.r.l. con sede in Casapesenna (CE); 99. ELETTROLUX s.a.s. con sede in Sant'Antonio Abate (NA); 100. IMET SUD s.r.l. con sede in Sant'Antimo (NA); 101. A.T.I. Prisco Costruzioni s.r.l. con sede in Casal di Principe (CE); 102. TERMOELETTRICA SYSTEM s.r.l. con sede in Napoli; 103. PEZZELLA RAFFAELE con sede in Caserta; 104. NEW ELECTRA s.r.l. con sede in Sorrento; 105. A.T.I. SOC. "M & P" s.a.s. con sede in Casal di Principe (CE);

- che la gara è stata espletata con il sistema di cui all'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

- l'importo a base d'asta è di € 421.110,72, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 5.185,00

- che è risultata aggiudicataria della gara la Impresa **"**C.O.MI. Compagnia Meridionale Impianti"s.r.l con sede in Napoli alla via Carlo di Tocco, 46 che ha offerto un ribasso del 33,019% pari ad un importo comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 287.249,17 oltre IVA.

Dalla Casa Comunale lì 26/11/2010

Il Funzionario Direttivo
geom. Andrea Cesaro

COMUNE DI SANT'AGNELLO – PROVINCIA DI NAPOLI - C.F. 82007930637 – OGGETTO: ESITO PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE DELL'EDIFICIO COMUNALE E DI ADEGUAMENTO EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA "A.GEMELLI"

SI RENDE NOTO

Che alla procedura aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione alle facciate dell'edificio comunale e di adeguamento edificio sede della scuola "A.Gemelli" esperita in data 09/08/2010 hanno partecipato le seguenti ditte:
1) D'Alessandro Costruzioni s.r.l.con sede in S.Giorgio a Cremano - (NA); 2) Consorzio stabile AEDARS S.C.A.R.L. con sede in Roma; 3) Impresa Galeone Armando sede in Casal di Principe (CE); 4) A.T.I. Comen s.r.l. Costruzioni Generali con sede in Gragnano (NA) – via San Giacomo n.11 e ditta PREFAB.I s.r.l. via San Domenico Capuano - Avellino; 5) Impresa Di Maio geom. Francesco con sede in Giffoni Vallepiana (SA);
- che la gara è stata espletata con il sistema di cui all'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- l'importo a base d'asta è di € 451.692,25, oltre IVA ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 44.691,93 oltre IVA;
- che è risultata aggiudicataria della gara la ditta Impresa Galeone Armando con sede in Casal di Principe (CE) - via Cavour n. 44 con un ribasso del 27,680 %. pari ad un importo comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 371.355,77 oltre IVA.

Dalla Casa Comunale lì 10/06/2011

Il Funzionario Direttivo
geom. Andrea Cesaro

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 81002610616

ESITO DEFINITIVO DI AGGIUDICAZIONE – CIG 067581000E

1) Ente aggiudicatore: Comune di Gricignano d' Aversa, Piazza Municipio 17 CAP 81030. 2) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei servizi di gestione ordinaria e di accertamento delle evasioni, di riscossione volontaria e di riscossione coattiva e di tutti i servizi connessi e complementari con riferimento alle entrate Comunali; 3) AGGIUDICATARIA SOC. PUBLISERVIZI S.R.L DI CASERTA ; 4) PUNTEGGIO COMPLESSIVO PUNTI 78,01/100- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 13 DEL 14.06.2011.

Responsabile procedimento: Rag. Raffaelina Bibiano

Direttore della S.A.U.P – ing. Antonio de Simone

Città di Sant'Agata de' Goti

(Provincia di Benevento)
Area Finanziaria
P.za Municipio, 1 ***Tel.: 0823.718244***

A V V I S O

Si comunica che con Determina del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 44 del 16/06/2011, è stata annullata la gara d'appalto in detta con Determina n. 43 del 01/06/2011 mediante procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01/08/2011 – 31/07/2013.

Per ulteriori chiarimenti si prega di contattare il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis al seguente recapito:

Telefono: 0823.718224

Fax: 0823.953445

E-mail: santgatadegoti@tin.it

Il Segretario Generale
-Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis-

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Funzione Pubblica-

Servizio Gare d'Appalto -AVVISO DI RETTIFICA

OGGETTO: PUBBLICO INCANTO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CARDARELLI, VIALE COLLI AMINEI, VIA PIETRAVALLE, VIA PANSINI – Delibera di G.C. n.1807 del 12.11.2010 e determina dirigenziale n. 14 del 13.12.2010 Importo dell'appalto € 1.184.571,28 oltre IVA – CIG: 062843374F

Con riferimento al bando pubblicato sulla GURI n. 67 del 08.06.2011 si comunica che al punto II.2.1.) dello stesso è stata indicata erroneamente la classifica IV in luogo di quella effettiva: classifica III.

Restano ferme e valide tutte le altre modalità e prestazioni indicate nel predetto bando.

Il Dirigente dott. C. Scarici

Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - P.IVA 02247640614 - Decreto Dirigenziale n° 10 del 31.5.2011 - Società 3C Engineering & Energy srl - *Autorizzazione impianto alimentato a biomassa da 1290 Kwe nel comune di Francolise.*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 (G.U. 31 gen naio 2004, n°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia ed in particolare:
  - **o** il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - **o** il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95;*
  - **o** il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;*
- *il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"*
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 1642 del 30 ottobre 2009 - nell'abrogare Deliberazioni Regionali n° 1955 del 3 0 novembre 2006 e n° 500 del 20 marzo 2009 - individua le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n° 387" e, con espresso riguardo per le Province, *dato atto che l'art. 31 del D.Lgs. n° 112 del 31.3. 1998 già attribuisce alle Medesime specifiche funzioni in materia di autorizzazione all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (rinnovabili e non) nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali:*
  - **a)** *Impianti fotovoltaici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b_2 e b_3 del D.M. 19-12-2007;
  - **b)** *Impianti eolici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt;

c) *Impianti idroelettrici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
d) *Impianti termolelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs.n°152 de l 3.4.2006;*
e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08,* con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;

- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"*
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza della **Società 3C Engineering & Energy srl,** con sede legale in San Leucio in Piazza della Seta 20, Partita I.V.A. 03613030612, concernente la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto alimentato a biomassa vegetale liquida vergine, della potenza di 1290,00 KWe, nel Comune di FRANCOLISE, Zona PIP Località Torello lotto 6, su terreno riportato in catasto al foglio 29 particella 5070 con disponibilità giuridica della predetta Società, presentata a questa Provincia in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09, è stata protocollata in data 25/10/2010 con il numero 105190;
- in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - Planimetrie descrittive e dati del sito con layout di impianto scala 1:5.000
  - Tavola ubicazione impianto scala 1:25.000
  - Estratto catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse
  - Certificato di destinazione urbanistica completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali
  - Stralcio del PRG scala 1:5000 aggiornato alle mappe del CTR regionale volo 2005
  - Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse - scala 1:25000
  - Certificato di destinazione urbanistica del territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse
  - Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento con fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori
  - Piano di monitoraggio
  - Relazione idrogeologica
  - Programma manutenzione impianto
  - Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio
  - Relazione sull'impatto elettromagnetico ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003
  - Relazione sull'impatto acustico ai sensi della L 447/95 e D.P.C.M. 14.11.1997
  - Relazione sulla gestione dei rifiuti
  - Piano di ripristino del sito
  - Cronoprogramma dei lavori
  - Relazione relativa al ciclo delle acque
  - Relazione sulle emissioni in atmosfera
  - Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 con l'indicazione delle distanze da pre-esistenti impianti
  - Planimetria generale di progetto scala 1:2.000 della sola area dell'impianto e delle opere connesse
  - Planimetria con percorso degli elettrodotti
  - Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal Gestore di Rete

- Planimetrie di dettagli, prospetti e sezioni scala 1:200 e 1:100
- Fotoinserimento e rendering dell'impianto e dell'area interessata
- Progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico
- Progetto definitivo dell'impianto idraulico
- Planimetrie dei punti di emissione in atmosfera

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di re cepimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - **o** con nota prot. 113585 del 24.11.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 17.12.2010;
  - **o** a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - **o** dalle risultanze della prima CdS è stata rilevata l'opportunità di convocare una seconda riunione per il giorno 18.1.2011 non conclusiva per l'impossibilità di acquisire tutti i pareri;
  - **o** la riunione decisoria, convocata con nota 55762 del 10.5.2011, si è regolarmente svolta in data 26 maggio 2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione che, regolarmente coinvolta, non abbia espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO del resoconto verbale della riunione del 26 maggio 2011 nel quale sono evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e che di seguito si riassumono:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: ha trasmesso *con nota n°10981 del 28.3.2011* il parere tecnico n. 12/DA/10 contenente il *parere favorevole* con la prescrizione di comunicare la data di ultimazione dei lavori e di entrata in esercizio;
2. ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione: *parere favorevole per quanto di competenza, espresso con nota n. 943 del 25.5.2011;*
3. Comando Militare Esercito Campania: Nulla osta si competenza *espresso con nota n. MD_E24465/0001987 del 2.2.2011, evidenziando che l'area interessata non è stata oggetto di bonifica e quindi è possibile il rinvenimento di residuati bellici*;
4. Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta: Nulla osta a condizione che siano rispettate le vigenti norme ed i criteri generali di prevenzione incendi e che, a lavori ultimati, dovrà essere effettuato un sopralluogo ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi espresso con nota n. 2631 del 4.3.2011;
5. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota n. 56553 del 13.12.2010*;
6. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: *parere favorevole espresso con nota n. 2630 del 28.2.2011 a condizione che "preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguiti saggi archeologici con l'assistenza scientifica di archeologi professionisti ad oneri della committenza su tutta l'area di progetto, a seguito delle quali si riserva di dettare eventuali altre prescrizioni*;
7. Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle province di Caserta e Benevento: con nota n. 6169 del 16.3.2011 comunica l'assenza di vincoli paesaggistici sul territorio in esame;
8. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: *con nota n. 7034AT/GEN del 27.12.2010 rilascia il nulla osta preventivo limitatamente al tracciato dell'elettrodotto*;
9. Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche: *nulla osta provvisorio a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni di*

leggi vigenti in ordine ad attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate espresso con nota n. 3169 del 9.3.2011;

10. *Comune di Francolise: con nota 3387 del 25.5.2011 esprime il parere contrario per le numerose problematiche inerenti alla proprietà del lotto ed agli aspetti urbanistici;*
11. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *comunicazione di non competenza resa con nota 412109 del 25.5.2011;*
12. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota n. 997403 del 14.12.2010*;
13. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *parere di massima favorevole espresso in sede di C.d.S del 26.5.2011 con la raccomandazione al proponente di munirsi delle autorizzazioni di cui al TU 1775/33;*
14. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota n. 982024 del 7.12.2010 ha comunicato la non sussistenza di vincoli idrogeologici nella zona;

PRESO ATTO, altresì,

- della soluzione tecnica di connessione alla rete;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che il terreno non risulta gravato da vincoli paesaggistici ed idrogeologici e da usi civici, che non è un'area di importanza per i beni Architettonici, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;

CONSTATATO che

- il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- l'iter autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;
- il solo parere contrario espresso dal comune di Francolise è inammissibile, ai sensi del comma 1 dell'art. 14-quater della legge 241/90 e s.m.i., perché non manifestato in conferenza;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento inerente il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- Le Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n°500 del 20.4.09 e n°1642 del 30.10.09;
- il DD n. 50 del 18.2.11 della Regione Campania AGC 12/sett.04/Serv.03;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n°28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n°152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n°387del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR 6 giugno 2001, n.380;
- Il D.Lgs. n°112 del 31.3.1998;
- La Legge n°241 del 7 agosto 1990 e successive modi ficazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. autorizzare la **Società 3C Engineering & Energy srl,** con sede legale in San Leucio in Piazza della Seta 20, Partita I.V.A. 03613030612, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 alla costruzione ed esercizio di un impianto alimentato a biomassa vegetale liquida vergine, della potenza nominale di 1290,00 KWe e 999 Kwp, nel Comune di FRANCOLISE, Zona PIP Località Torello lotto 6, su terreno riportato in catasto al foglio 29 particella 5070 nella disponibilità della società stessa.
2. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica u tilità, indifferibili ed urgenti;
3. precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* di centrale del progetto definitivo;
4. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
   - ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - Comando Militare Esercito Campania
   - Comando Provinciale dei VV.FF.
   - Soprintendenza Beni Archeologici delle Province di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
   - Ministero dello Sviluppo Economico;
   - Settore Provinciale del Genio Civile;
5. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
   - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
   - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
   - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
   - trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune sede dell'intervento ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
   - comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;
6. assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del DPR 380/01, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
7. assumere, altresì, che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:

- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

9. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;

10. riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;

11. inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta

PROVINCIA DI SALERNO c.f.: 80000390650

DECRETO DELLA PROVINCIA DI SALERNO N. 94 DEL 17/06/2011

COMUNE DI BATTIPAGLIA. PROGETTO PRELIMINARE DEFINITIVO DEI LAVORI DI POTENZIAMENTO BRETELLA DI COLLEGAMENTO VARIANTE SS. 18 – SP 135

Premesso

che con deliberazione n. 148 del 29/11/2010 il Consiglio Comunale di Battipaglia ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., il progetto preliminare-definitivo dei lavori di "Potenziamento Bretella di collegamento variante SS.18 – SP 135";

che l'Amministrazione Comunale di Battipaglia ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota prot. n. 95748 del 13/12/2010, acquisita dall'Ente con prot. gen. n. 214546 del 16/12/2010;

che, a seguito di richiesta di integrazione con nota prot. n. 21285 del 26/01/2011, il Comune di Battipaglia ha inviato all'Amministrazione Provinciale la documentazione integrativa relativa alla pratica in oggetto, trasmessa con nota prot. n. 33316 del 21/04/2011 acquisita in data 22/04/2011 prot.108981;

che l'approvazione del progetto preliminare-definitivo dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente nel territorio comunale;

che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso con parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 con voto del GC/1303 del 18/04/2011;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, come da nota n. 297_454 del 29/03/2011, ha espresso parere favorevole con prescrizioni con deliberazione n. 11 del 28/03/2011;

che l'ASL SA si è espressa con parere favorevole con nota prot. n. 738/U.O.P.C. del 06/04/2011;

che l'area interessata dai lavori in oggetto non risulta gravata da vincoli di tutela di cui all'art.142 del D.Lgs 42/04, come da attestazione del RUP prot.33294 del 21/04/2011;

che l'esecuzione dell'opera pubblica proposta prevede l'acquisizione di aree di proprietà privata mediante attivazione delle procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/01 e s.m.i.;

che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01, sono state espletate le procedure di comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate all'apposizione del vincolo espropriativo, a seguito delle quali non sono state presentate osservazioni, come risulta da Delibera di C.C. n. 148 del 29/11/2010;

che ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/01 il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto viene disposto quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante;

che con deliberazione n. 157 del 26/05/2011 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al P.R.G. vigente nel Comune di Battipaglia finalizzata alla realizzazione dei lavori di "Potenziamento Bretella di collegamento variante SS.18 – SP 135";

DECRETA

L'approvazione della variante al P.R.G. vigente nel Comune di Battipaglia finalizzata alla realizzazione dei lavori di "Potenziamento Bretella di collegamento variante SS.18 – SP 135", di cui al progetto preliminare-definitivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.148 del 29/11/2010 con la condizione che siano rispettate le prescrizioni disposte dagli altri Enti

Da Palazzo Sant'Agostino, 17/06/2011

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(firmato) avv. Marcello Feola

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) on. Edmondo Cirielli

PROVINCIA DI SALERNO c.f.: 80000390650

DECRETO DELLA PROVINCIA DI SALERNO N. 95 DEL 17/06/2011

COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA. PROGETTO PRELIMINARE LAVORI COMPLETAMENTO ANTICA RAMIERA – REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO ED AREE PERTINENZIALI.

Premesso

che con deliberazione n. 3 del 08/02/2010 il Consiglio Comunale di Giffoni Valle Piana ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. N. 302/02, il progetto preliminare per i "lavori completamento Antica Ramiera – Realizzazione strada di accesso ed aree pertinenziali";

che l'Amministrazione Comunale di Giffoni Valle Piana ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota prot. n. 8046 del 26/05/2010, acquisita dall'Ente con prot. gen. n. 80872 del 01/06/2010;

che, a seguito di richiesta di integrazione con nota prot. n. 88231 del 21/06/2010, il Comune di Giffoni Valle Piana ha inviato all'Amministrazione Provinciale la documentazione integrativa relativa alla pratica in oggetto, trasmessa con nota prot. n. 95272 del 07/04/2011 e successive note prot. n. 128514 e n.128517 del 20/05/2011;

che l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente nel territorio comunale;

che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, con parere favorevole con prescrizioni con voto GC/1261 del 09/03/2011;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, nella seduta del 13/12/2010, con deliberazione n. 30, ha espresso parere favorevole con raccomandazioni ai sensi della L.R. n. 8/94;

che l'ASL Salerno, Distretto Sanitario "D", con prot. n. 17965 del 02/12/2010, ha espresso parere favorevole;

che, ai sensi dell'art. 6, co. 12, del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. N. 128 del 2010, per il progetto proposto non è necessaria la Valutazione Ambientale Strategica;

che la variante proposta, finalizzata alla realizzazione dei lavori completamento Antica Ramiera – strada di accesso ed aree pertinenziali- interessa aree già individuate dal PRG come strada nonché una porzione di aree agricole con vincolo di rispetto stradale da destinare a zona F4 "parcheggi";

che l'esecuzione delle opera pubblica proposta prevede l'acquisizione di aree di proprietà privata mediante attivazione delle procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/01 e s.m.i.;

che si è provveduto alle comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate all'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01 e che non sono pervenute osservazioni come da attestazione del Segretario Generale del Comune del 19/05/2011;

che ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/01 il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto viene disposto quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante

che con deliberazione n. 163 del 09/06/2011 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al P.R.G. vigente nel Comune di Giffoni Valle Piana finalizzata alla realizzazione dei "lavori completamento Antica Ramiera – Realizzazione strada di accesso ed aree pertinenziali" di cui al progetto preliminare approvato con delibera di C.C. n. 3 del 08/02/2010;

DECRETA

L'approvazione della variante al P.R.G. vigente nel Comune di Giffoni Valle Piana finalizzata alla realizzazione dei "lavori completamento Antica Ramiera – Realizzazione strada di accesso ed aree pertinenziali" di cui al progetto preliminare approvato con delibera di C.C. n. 3 del 08/02/2010, con la condizione che siano rispettate le prescrizioni disposte dagli altri Enti.

Da Palazzo Sant'Agostino, 17/06/2011

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(firmato) avv. Marcello Feola

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) on. Edmondo Cirielli

PROVINCIA DI SALERNO c.f.: 80000390650

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N. 91 DEL 6 GIUGNO 2011

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO (SA).APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PRG INERENTE LE ZONE OMOGENEE "D1 – D2"

Premesso

che con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 03/12/10 il Comune di San Cipriano Picentino ha adottato la Variante normativa al PRG inerente le zone omogenee "D1 – D2", attività produttive, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 16/2004;

che la verifica di compatibilità e di conformità prevista dalla L.R.C. n°16/04 all'art. 24 comma 5 ha dato esito negativo;

che, con comunicazione del Presidente della Provincia di Salerno, datata 13 gennaio 2011, prot. pres. n.68, è stata indetta, ai sensi degli art.14 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art.24 c.6 della L.R. 16/2004, la Conferenza di Servizi per apportare le modifiche alla variante normativa del PRG di San Cipriano Picentino "*al fine di renderlo compatibile con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e conforme alla normativa statale e regionale vigente*";

che a seguito della citata CdS, tenutasi in prima seduta in data 01/02/2011 e conclusasi in data 13/04/2011, sono state superate le problematiche inerenti la variante proposta;

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 20/04/2011, il Comune di San Cipriano Picentino ha ratificato gli esiti della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 24 comma 11 della L.R. 16/04.

che con delibera di Giunta n. 140 del 17/05/2011 la Provincia di Salerno ha approvato la Variante di cui trattasi.

Con i poteri di cui alla legge regionale n. 16 del 28 dicembre 2004;

DECRETA

è approvata, ai sensi dell'art.24 L.R.16/04, la Variante normativa al PRG inerente le zone omogenee "D1 – D2" produttive del Comune di San Cipriano Picentino, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 03/12/10 e così come modificata dagli esiti della Conferenza di Servizi ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 20/04/2011

Da Palazzo Sant'Agostino 6/6/2011

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(firmato) avv. Marcello Feola

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) on. Edmondo Cirielli

PROVINCIA DI SALERNO c.f.: 80000390650

DECRETO DELLA PROVINCIA DI SALERNO N. 93 DEL 17/06/2011
COMUNE DI SARNO. PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE PIAZZA IN LOC. MASSERIA DELLA CORTE

Premesso

che con deliberazione n. 6 del 16/02/2009 il Consiglio Comunale di Sarno ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. N. 302/02, il progetto definitivo avente ad oggetto "Lavori di riqualificazione urbana. Costruzione piazza Masseria della Corte".

che l'Amministrazione Comunale di Sarno ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota con nota prot. n. 5043 del 28/03/2011, acquisita dall'Ente con prot. gen. n. 83358 del 28/03/2011, integrata successivamente con nota n. 7785 del 10/05/2011, acquisita dall'Ente con prot. n. 123939 del 13/05/2011;

che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante al P.d.F. vigente nel territorio comunale;

che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, con parere favorevole con prescrizioni con voto GC/1265 del 09/03/2011;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno, nella seduta del 10/03/2011, ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi della L.R. n. 8/94;

che l'ASL Salerno, Dipartimento Prevenzione, con prot. n. 1364/09/DIP del 04/05/2011, ha espresso parere favorevole con condizioni ai sensi della L.R. n. 13/85;

che, ai sensi dell'art. 6, co. 12, del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. N. 128 del 2010, per il progetto proposto non è necessaria la Valutazione Ambientale Strategica;

che la variante proposta, finalizzata alla realizzazione di una piazza, interessa aree rurali del PdF da destinare a zona F "zone di uso pubblico";

che l'esecuzione delle opera pubblica proposta prevede l'acquisizione di aree di proprietà privata mediante attivazione delle procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/01 e s.m.i.;

che si è provveduto alle comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate all'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01, come risulta dalla proposta di deliberazione a firma del caposervizio LL.PP. e Urbanistica del Comune di Sarno;

che con deliberazione n. 6 del 16/02/2009 il Consiglio Comunale di Sarno ha motivatamente controdedotto alle osservazioni formulate approvando il progetto definitivo de quo costituente adozione di variante al PdF vigente;

che ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/01 il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto viene disposto quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante;

che con deliberazione n. 153 del 26/05/2011 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al P.d.F. vigente nel Comune di Sarno finalizzata alla realizzazione alla realizzazione di "Lavori di riqualificazione urbana. Costruzione piazza Masseria della Corte" di cui al progetto definitivo approvato con delibera di C.C. n. 6 del 16/02/2009

DECRETA

L'approvazione della variante al P.d.F. vigente nel Comune di Sarno finalizzata alla realizzazione alla realizzazione di "Lavori di riqualificazione urbana. Costruzione piazza Masseria della Corte" di cui al progetto definitivo approvato con delibera di C.C. n. 6 del 16/02/2009 con la condizione che siano rispettate le prescrizioni disposte dagli altri Enti.

Da Palazzo Sant'Agostino, 17/06/2011

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(firmato) avv. Marcello Feola

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) on. Edmondo Cirielli

PROVINCIA DI SALERNO c.f.: 80000390650

DECRETO DELLA PROVINCIA DI SALERNO N. 96 DEL 17/06/2011

COMUNE DI SALERNO. LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLO SVINCOLO DI SALA ABBAGNANO LUNGO LA SS18 TIRRENIA INFERIORE – TRATTO TANGENZIALE DI SALERNO, COMPRESO LA ROTATORIA IN LOCALITÀ PASTENA AL KM 58+500 DIREZIONE NORD.

Premesso

che con deliberazione n. 17 del 09/07/2009 il Consiglio Comunale di Salerno ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. N. 302/02, il progetto preliminare dei "lavori per la messa in sicurezza dello svincolo di Sala Abbagnano lungo la SS18 Tirrenia Inferiore – tratto tangenziale di Salerno, compreso la rotatoria in località Pastena al km 58+500 direzione Nord", redatto dall'A.N.A.S. S.p.A. a seguito di convenzione stipulata col Comune di Salerno in data 07/03/2009, come da schema approvato con delibera Giunta Comunale n. 240 del 06/03/2009;

che l'Amministrazione Comunale di Salerno ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota prot. n. 63137 del 01/04/2011, acquisita dall'Ente con prot. gen. n. 89917 del 04/04/2011;

che l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante al PUC vigente nel territorio comunale;

che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso con parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 con voto del GC/1255 del 15/02/2011;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Destra Sele, come da nota n. 1379 del 14/12/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni con deliberazione n. 27 del 13/12/2010;

che l'ASL SA si è espressa con parere favorevole con nota prot. n. 2063/U.O.P.C. del 06/08/2010;

che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta si è espressa favorevolmente con parere prot. n. 1618 del 05/02/2010;

che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, con nota prot. n. 33666 del 17/12/2009, ha comunicato il mancato esercizio del potere di annullamento dell'autorizzazione comunale ai sensi dell'art. 159 del d.lgs. n. 42/04, ritenendo che non sussistono gli estremi per l'annullamento del provvedimento di autorizzazione comunale n. 108 del 01/12/2009;

che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) si è espresso con parere favorevole con nota prot. n. 55425 del 22/01/2010;

che il Settore Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno si è espresso nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. n. 11/96, con parere favorevole con nota prot. n. 11489 del 03/02/2010;

che il progetto preliminare di che trattasi consiste in due interventi per la razionalizzazione dei flussi di traffico delle infrastrutture stradali della tangenziale di Salerno;

che l'esecuzione delle opera pubblica proposta prevede l'acquisizione di aree di proprietà privata mediante attivazione delle procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/01 e s.m.i.;

che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01, sono state espletate le procedure di comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate all'apposizione del vincolo espropriativo, a seguito delle quali non risulta agli atti che alcun proprietario abbia presentato osservazioni;

che ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/01 il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto viene disposto quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante;

che con deliberazione n. 152 del 24/05/2011 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al PUC vigente nel Comune di Salerno finalizzata alla realizzazione dei "lavori per la messa in sicurezza dello svincolo di Sala Abbagnano lungo la SS18 Tirrenia inferiore – tratto tangenziale di Salerno, compreso la rotatoria in località Pastena al km 58+500 direzione nord"

DECRETA

L'approvazione della variante al PUC vigente nel Comune di Salerno finalizzata alla realizzazione dei "lavori per la messa in sicurezza dello svincolo di Sala Abbagnano lungo la SS18 Tirrenia inferiore – tratto tangenziale di Salerno, compreso la rotatoria in località Pastena al km 58+500 direzione nord" di cui al progetto preliminare approvato con delibera di C.C. n. 17 del del 09/07/2009 con la condizione che siano rispettate le prescrizioni disposte dagli altri Enti.

Da Palazzo Sant'Agostino, 17/06/2011

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(firmato) avv. Marcello Feola

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) on. Edmondo Cirielli

Comune di Comiziano

Provincia di Napoli

Decreto Sindacale n. 4 del 06.05.2011 .

Programma Integrato di riqualificazione urbanistica ai sensi della L.R. 18.10.2002, n° 26

Il Sindaco

VISTE:

- la Legge Regionale n. 16 del 22.12.04, in particolare l'art.27 concernente il procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Attuativi;

- la delibera di G.C. n 63 del 25.07.2008 , con la quale veniva adottato il "**Programma Integrato di riqualificazione urbanistica ai sensi della L.R. 18.10.2002, n° 26 del Comune di Comiziano"**;

ATTESO che l'iter previsto dalla CITATA predetta Legge Regionale N. 16/2004 si è concluso, in particolare il predetto Programma Integrato è stato depositato presso l'Ufficio Comunale competente per giorni 30 a partire dal 06/11/2008 con conseguente pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio dell'Ente e su due quotidiani, quali il Mattino e il Messaggero;

CONSIDERATO che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni, così come certificato dal Responsabile dell'Ufficio Protocollo in data 27/02/2009 con atto prot. 1041;

VISTA la nota prot. 5074 del 10/11/2008 con la quale, in ossequio al richiamato art. 27, il Piano veniva trasmesso alla Provincia di Napoli per le eventuali osservazioni;

PRESO ATTO della delibera di Giunta Provinciale n° 1005 del 09/12/2008,

con la quale venivano formulate le osservazioni al detto Piano, , ai sensi dell'art. 27 – comma 3 – della legge regionale 26/2004;

VISTA la nota prot. 5988 del 25/10/2010 del Responsabile del III Servizio con la quale, facendo seguito alla citata delibera di G.P. n° 1005 del 9/12/2008, si trasmettevano alla Provincia di Napoli le controdeduzioni esaustive alle osservazioni formulate;

VISTO l'art. 27 – comma 6 – della Legge Regionale n° 16/2004;

DECRETA

DI APPROVARE il PUA "**Programma Integrato di riqualificazione urbanistica ai sensi della L.R. 18.10.2002, n° 26 del Comune di Comiziano"**;

DI DARE atto che lo stesso è conforme al P.R.G. in vigore presso il Comune di Comiziano.

DI DARE ATTO, altresì, che il presente Decreto di Approvazione sarà pubblicato sul BURC ed il Programma Integrato entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Di inserire, altresì, il presente decreto nel sito internet dell'Ente nella sezione riservata all'albo pretorio.

Comiziano, lì 06/05/2011

Il SINDACO

Dr. Paolino Napolitano

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Decreto n. 06 del 21/06/2011

Oggetto: Approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio CR_36 sub 1 località Fangarielli.

IL SINDACO

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale n.561 del 10/06/2011 è stata approvata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 della Legge Regione Campania n.16 del 22/12/2004, la variante al Piano Urbanistico Attuativo presentata dal Dott. Antonio NICODEMI, nella qualità di Amministratore della Soc. S.M.I.C. s.r.l., relativa al comparto edificatorio CR_36 sub 1 località Fangarielli, in conformità alle previsioni dettate dal nuovo Piano Urbanistico Comunale;
- che sono state effettuate le pubblicazioni di rito;

Vista la Legge Regionale Campania n.16 del 22/12/2004, art.27 comma 6°

DECRETA

E' approvata ad ogni effetto di legge la variante al Piano Urbanistico Attuativo relativa al Comparto edificatorio CR_36 sub 1 località Fangarielli, che entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

IL SINDACO
Vincenzo DE LUCA

PROVINCIA DI AVELLINO C.F. 80000190647
SETTORE LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA SCOLASTICA
AUTORITA' ESPROPRIANTE – SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Oggetto: Estratto del Decreto di Esproprio per lavori di costruzione del collegamento viario S.P. 36 – ex S.S. 91. Variante di Grottaminarda II lotto (Cod. prog. 02/05). – INTEGRAZIONE. Determinazione n° 2258 del 31/05/2011.

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO

(ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

a favore della Provincia di Avellino avente sede in p.zza Libertà n. 2 – Avellino, in qualità di Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Grottaminarda occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

visto che l'area ove devesi realizzare l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza della determinazione n°1736 del 28/04/2011;
visto il progetto definitivo dei lavori in titolo, redatto d'Ufficio, approvato in linea tecnica ed economica con delibera di G.P. n°491 del 28/09/2005;
vista la determina n° 7544 del 22/11/2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo e le successive determine n° 2413 del 21/06/2010 e n° 47 97 del 24/11/2010 con le quali sono state approvate le rispettive varianti in corso d'opera senza incremento del finanziamento originario;
vista la determina n° 1736 del 28/04/2011 con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera e stabilito in anni cinque il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione e, quindi, con scadenza al 2016;
visto il piano particellare di esproprio integrativo, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta determinazione n°2413 del 21/06/2010;
visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie di esproprio offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;
vista la determina di pagamento diretto n°211 del 24/01/2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n°1102 del 21/03/2011:
a) ditta Annese Maria Rosaria;
vista la determina di pagamento diretto n°1068 del 18/03/2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n°2038 del 17/05/2011:
b) ditta Annese Ida;
vista la determina di pagamento diretto n°211 del 24/01/2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n°1101 del 21/03/2011:
c) ditta Annese Tommasina;
vista la determina di pagamento diretto n°211 del 24/01/2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n°1103 del 21/03/2011:
d) ditta Schena Raffaele;
vista la determina di pagamento diretto n°764 del 01/03/2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n°1873 del 09/05/2011:
e) ditta De Rosa Nicolina e Schena Antonio;
vista la determina di deposito n° 3701 del 21/09/20 10, pubblicata sul Burc n° 68 del 18/10/2010 con la quale questa Autorità ha disposto l'accredito, presso la Cassa depositi e prestiti di Avellino, delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore delle seguenti ditte non concordatarie che non hanno aderito alla procedura prevista dall'art. 21 del DPR 327/2001, regolarmente eseguito:
a) Del Visco Angelina, Del Visco Angelo Michele, Del Visco Fernando, Del Visco Franco Paolo, Del Viscovo Fiorentina, Mottola Bianca, Santosuosso Maria Antonietta, Spera Agostino;
b) Bruno Mario;
c) Lanza Pietro, Lanza Raffaele;
d) Annese Lina, Annese Patrizia Giovanna, Annese Rita Rosaria, Annese Vincenza;
e) Annese Lina;
f) Annese Crescenzo, Annese Lina, Annese Patrizia Giovanna, Annese Rita Rosaria, Annese Vincenza;

g) Schena Alessio, Schena Maria Carmina;
h) Iovannella Esterina, Lanza Fiorita, Lanza Giuseppe, Lanza Renato;
i) Buonopane Giuseppe;
viste le quietanze di deposito in numerario, presso la Cassa depositi e prestiti di Avellino, attestanti l'avvenuto versamento delle somme liquidate da questa Autorità con i predetti provvedimenti in conto degli aventi causa;
riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore della Provincia di Avellino con sede in p.zza Libertà n. 2 – Avellino, in qualità di Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Grottaminarda, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:

1) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 772 – espropriata per mq 16,00 – in ditta Annese Maria Rosaria nata a Grottaminarda (AV) il 19/01/1935 - C.F. NNSMRS35A59E206Q, proprietaria – indennità di esproprio liquidata di € 25,44;
2) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 51 – espropriata per mq 447,00 – in ditta Annese Ida nata a Grottaminarda (AV) il 13/09/1936 - C.F. NNSDIA36P53E206P, proprietaria – indennità di esproprio liquidata di € 710,73;
3) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 394 – espropriata per mq 310,00 – in ditta Annese Tommasina nata a Grottaminarda (AV) il 14/01/1929 - C.F. NNSTMS29A54E206X, proprietaria – indennità di esproprio liquidata di € 492,90;
4) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 267 – espropriata per mq 74,00 – in ditta Schena Raffaele nato a Grottaminarda (AV) il 22/11/1930 - C.F. SCHRFL30S22E206S, proprietario per 1/3 – indennità di esproprio liquidata di € 39,22;
5) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 268 – espropriata per mq 260,00 – in ditta De Rosa Nicolina nata a Grottaminarda (AV) il 15/01/1953 - C.F. DRSNLN53A55E206V e Schena Antonio nato a Grottaminarda (AV) il 23/01/1948 – C.F. SCHNTN48A23E206S, proprietari – indennità di esproprio liquidata di € 413,40;
6) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 212 – espropriata per mq 38,00 – in ditta Del Visco Angelina nata a Grottaminarda (AV) il 26/11/1957 C.F. DLVNLN57S66E206F, Del Visco Angelo Michele nato ad Avellino (AV) il 08/08/1981 C.F. DLVNLM81M08A509S, Del Visco Fernando nato ad Atripalda (AV) il 28/10/1983 C.F. DLVFNN83R28A489Z, Del Visco Franco Paolo nato a Grottaminarda (AV) il 26/11/1957 C.F. DLVFNC57S26E206Y, Del Viscovo Fiorentina nata a Grottaminarda (AV) il 13/04/1956 C.F. DLVFNT56D53E206E, Mottola Bianca nata a Grottaminarda (AV) il 01/02/1926 C.F. MTTBNC26B41E206J, Santosuosso Maria Antonietta nata ad Ariano Irpino (AV) il 17/02/1957 C.F. SNTMNT57B57A399N, Spera Agostino nato a Mirabella Eclano (AV) il 01/01/1954 C.F. SPRGTN54A01F230W, proprietari – indennità di esproprio depositata di € 40,28;
7) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 40 – espropriata per mq 53,00; foglio 21, p.lla 299 espropriata per mq 49,00; foglio 21, p.lla 674 espropriata per mq 12 – in ditta Bruno Mario nato a Grottaminarda (AV) il 25/03/1939 C.F. BRNMRA39C25E206N, proprietario – indennità provvisoria di esproprio depositata di € 85,50;
8) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 656 – espropriata per mq 60,00 – in ditta Lanza Pietro nato ad Ariano Irpino (AV) il 14/02/1980 C.F. LNZPTR80B14A399W, Lanza Raffaele nato a Grottaminarda (AV) il 16/12/1946 C.F. LNZRFL46T16E206U, proprietari – indennità di esproprio depositata di € 63,60;
9) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 1243 – espropriata per mq 45,00; fog. 21, p.lla 392 – espropriata per mq 48 – in ditta Annese Lina nata a Grottaminarda (AV) il 06/09/1946 C.F. NNSLNI46P46E206P, Annese Patrizia Giovanna nata a Grottaminarda (AV) il 17/06/1963 C.F. NNSPRZ63H57E206S, Annese Rita Rosaria nata a Grottaminarda (AV) il 05/10/1941 C.F. NNSRRS41R45E206R, Annese Vincenza nata a Grottaminarda (AV) il 27/07/1944 C.F. NNSVCN44L67E206S, proprietari – indennità di esproprio depositata di € 98,58;
10) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 395 – espropriata per mq 306,00 – in ditta Annese Lina nata a Grottaminarda (AV) il 06/09/1946 C.F.

NNSLNI46P46E206P, proprietaria – indennità di esproprio depositata di € 324,36;

11) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 393 – espropriata per mq 4,00 – in ditta Annese Crescenzo nato a Grottaminarda (AV) il 24/03/1912 C.F. NNSCSC12C24E206Z, Annese Lina nata a Grottaminarda (AV) il 06/09/1946 C.F. NNSLNI46P46E206P, Annese Patrizia Giovanna nata a Grottaminarda (AV) il 17/06/1963 C.F. NNSPRZ63H57E206S, Annese Rita Rosaria nata a Grottaminarda (AV) il 05/10/1941 C.F. NNSRRS41R45E206R, Annese Vincenza nata a Grottaminarda (AV) il 27/07/1944 C.F. NNSVCN44L67E206S, proprietari – indennità di esproprio depositata di € 4,24;

12) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 21 del comune di Grottaminarda, p.lla 267 – espropriata per mq 74,00 – in ditta Schena Alessio nato a Grottaminarda (AV) il 13/04/1937 C.F. SCHLSS37D13E206V, Schena Maria Carmina nata a Grottaminarda (AV) il 01/04/1934 C.F. SCHMCR34D41E206H, proprietari per 2/3 – indennità di esproprio depositata di € 52,29;

13) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 28 del comune di Grottaminarda, p.lla 850 – espropriata per mq 5,00 – in ditta Iovannella Esterina nata a Mirabella Eclano (AV) il 25/12/1942 C.F. VNNSRN42T65F230K, Lanza Fiorita nata ad Ariano Irpino (AV) il 11/07/1974 C.F. LNZFRT74L51A399J, Lanza Giuseppe nato ad Ariano Irpino (AV) il 10/01/1982 C.F. LNZGPP82A10A399V, Lanza Renato nato a Grottaminarda (AV) il 09/10/1969 C.F. LNZRNT69R09E206R, proprietari – indennità di esproprio depositata di € 7,15;

14) terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 28 del comune di Grottaminarda, p.lla 9 – espropriata per mq 25,00; fog. 28, p.lla 884 – espropriata per mq 24,00; fog. 28, p.lla 882 – espropriata per mq 24,00; fog. 28, p.lla 886 – espropriata per mq 25,00; fog. 28, p.lla 220 – espropriata per mq 24,00; fog. 28, p.lla 880 – espropriata per mq 52,00 – in ditta Buonopane Giuseppe nato a Mirabella Eclano (AV) il 25/12/1931 C.F. BNPGPP31T25F230N, proprietario – indennità di esproprio depositata di € 184,44.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2 – La Provincia di Avellino, Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Il Dirigente
ing. Antonio L. Marro

PROVINCIA DI SALERNO Settore Espropri - Ufficio per le Espropriazioni
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno - c.f. 80000390650

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica "Città della Scuola in Sarno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, dei decreti di esproprio avente prot. n. 136938, 137037 e 137103 del 01/06/2011, emessi dal dirigente dell'Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente dell'Ufficio Espropri della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso i seguenti decreti di esproprio:

Decreto di esproprio avente prot. n. 136938 del 01/06/2011 con il quale è stata disposta l'espropriazione delle aree riportate in Catasto Terreni del Comune di Sarno al foglio 19 p.lla 773 di 226 mq e p.lla 774 di 226 mq a favore della Provincia di Salerno e contro il sig. Carrubba Vincenzo, nato a Pontecagnano Faiano il 08/05/1932, C.F. CRRVCN32E08G834N, sig. Carrubba Alfonso, nato a Sarno il 08/08/1954, C.F. CRRLNS54M08I438Q, sig.ra Carrubba Lucia Rosaria, nata a Nocera Inferiore il 20/03/1968, C.F. CRRLRS68C60F912E, sig.ra Carrubba Giuseppina, nata a Sarno il 14/02/1953, C.F. CRRGPP53B54I438T, per la quota di proprietà pari ad 1/1.

Decreto di esproprio avente prot. n. 137037 del 01/06/2011 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Sarno al foglio 19 p.lla 1737 di 2.700 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro il sig. Lenza Luigi, nato a Sarno il 14/06/1948, C.F. LNZLGU48H14I438N, per la quota di proprietà pari ad 1/1.

Decreto di esproprio avente prot. n. 137103 del 01/06/2011 con il quale è stata disposta l'espropriazione delle aree riportate in Catasto Terreni del Comune di Sarno al foglio 19 p.lla 119 di 2.896 mq e p.lla 342 di 386 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro il sig. Mancuso Raffaele, nato a Sarno il 05/06/1939, C.F. MNCRFL39H05I438G e sig.ra Sirica Carolina, nata Sarno il 05/08/1939, C.F. SRCCLN39M45I438N, per la quota di proprietà pari ad 1/1.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001.

f.to il RUP dell'Ufficio per le Espropriazioni (dott. Antonio Amato)
f.to il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni (ing. Lorenzo Criscuolo)

COMUNE DI AVELLA

Provincia di Avellino
UFFICIO TECNICO
Area Beni Culturali e Lavori Pubblici
CPI beniculturali@comune.avella.av.it
PEC beniculturali.avella@cert.irpinianet.eu

ESTRATTO DI DETERMINAZIONE RELATIVA AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DI AREE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE EX AREA CONTAINER, TRASFORMAZIONE IN VERDE PUBBLICO E DOTAZIONE DI PARCHEGGIO INTEGRATO

Con determinazione n. 31 del 15.06.2011 il Responsabile dell'Ufficio Beni Culturali- Lavori Pubblici del Comune di Avella , in adempimento a quanto stabilito dal D.P.R. 8.6.2001 n. 327 s.m.i. art. 45 comma 3 , (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità) giusto atto di cessione volontaria prot. n. 3203 del 15.06.2011 e processo verbale di immissione in possesso del 15.06.2011 prot. n. 3204 , ed in forza della delibera di G.M. N. 98 del 04.10.2010 con la quale si dichiarava la pubblica utilità , è stato disposto il pagamento delle indennità definitive di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto , è la acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera , a favore del Comune di Avella ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s,m,i, del terreno riportato in catasto al foglio 19 , particella n° 9 , superficie catastale di mq. 14.010 , di cui mq 6950 già interessata da esproprio definito con altro procedimento di pubblica utilità per lavori di posizionamento container post terremoto ex legge 219/81 e mq 6500 per esproprio relativo ai lavori di realizzazione di cui all'oggetto e quindi per mq 13450 complessivi , da distaccarsi dalla maggiore estensione di mq 14.010 , Ditta proprietaria istituto per il sostentamento del Clero diocesi di Nola , Legalmente rappresentato dal Cav. Uff. Edoardo Corcione nato a Lauro il 23.11.1933 , c.f. CRC DRD 33S23 E487G ; Indennità per cessione volontaria € 173.550,00 (mq 6500 x 26,70 euro/mq) oltre a euro 32.630,00 (6500 x 5,02 euro/mq) quale indennità spettante al colono Di Palma Nicoletta nata in Mariglianella (NA) il 10.07.1949, c.f. DPL NLT 49L50 E954Z residente in Avella alla Via Cardinale D'Avanzo n. 23 ;
-alle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/01, s.m.i.,
Coloro che hanno diritti , ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.
Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia .

IL RESPONSABILE
Area tecnica lavori Pubblici- Beni Culturali
F.to Ing. Sebastiano Napolitano

COMUNE DI CERASO
CODICE FISCALE 84000250658

OGGETTO: **Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per il campo sportivo di Ceraso capoluogo.**

Con decreto n. 110/UTC in data 20 maggio 2011 è stata disposta a favore del Comune di Ceraso e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: CERASO

MAZZA Aniello nato a CERASO il 28/09/1940				
MAZZA Pantaleo nato a Ceraso il 15/03/1894	foglio 18	part. 594	mq. 36	
	foglio 18	part. 595	mq. 24	
MAZZA Carmela nata a Ceraso il 08/10/1919				
MAZZA Gerardo nato a Ceraso il 22/09/1911	foglio 18	part. 592	mq. 330	
FIERRO Michele nato ad ASCEA il 12/01/1914	foglio 18	part. 574	mq. 352	
	foglio 18	part. 132	mq. 20	
FIORELLA Elia nata a Ceraso il 09/11/1964				
MAZZA Leonardo nato a Ceraso il 03/01/1956				
	foglio 18	part. 575	mq. 423	
	foglio 18	part. 579	mq. 1929	
FIERRO Giovanna nata a ASCEA il 24/06/1939				
FIERRO Leopoldo nato a ASCEA il 06/01/1950				
FIERRO Maria Grazia nata a Ceraso il 03/08/1967				
FIERRO Michele nato a ASCEA il 12/01/1914	foglio 18	part. 578	mq. 584	
GATTO Luigi FU PIETRO nato a Ceraso il 01/06/1896				
GATTO Mariantonia FU DOMENICO nata a Ceraso il 05/11/1877				
GATTO Nicola FU DOMENICO nato a Ceraso il 12/10/1880				
GATTO Teresa FU DOMENICO nata a Ceraso il 17/09/1875	foglio 18	part. 586	mq. 97	
DE LISA Francesco DI NICOLA nato a Ceraso (SA) il 11/04/1886	foglio 18	part. 581	mq. 2997	
DI LORENZO Maria Gaetana nata a CERASO il 28/06/1959				
ESPOSITO Aniello nato a VALLO DELLA LUCANIA il 21/02/1999				
ESPOSITO Giovanni nato a VALLO DELLA LUCANIA il 03/04/1996				
ESPOSITO Lorenza nata a VALLO DELLA LUCANIA il 27/08/1990	foglio 18	part. 584	mq. 1010	
SCORCIA Cristina nata in GRECIA il 18/06/1929	foglio 18	part. 588	mq. 1250	
	foglio 18	part. 590	mq. 1157	
POTO Cristina nata a Ceraso il 20/10/1942				
POTO Luigi nato a Ceraso il 14/08/1910	foglio 30	part. 62	mq. 600	
	foglio 30	part. 224	mq. 2306	

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Ceraso liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Vallo della Lucania;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Salerno;
- pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, e trasmesso alla Regione stessa.

Ceraso, li 06/06/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. DOMENICO CONTI

ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo. C.F.: 95109910638
Determinazione del Commissario n. 0169 del 10 giugno 2011

OGGETTO:
Sistemazione idrogeologica Vallone Piesco, Bracigliano (SA) - cod. C/011/E. Modifica ed integrazione delle aree soggette a vincolo ai fini della pubblica utilità per effetto della perizia di variante e sup. n. 1 approvata.

omissis
CONSIDERATO
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5166 del 17 aprile 2008 con la quale si è proceduto, tra l'altro, all'approvazione del progetto esecutivo nel Comune di Bracigliano (SA) per la "Sistemazione idrogeologica del territorio comunale di Bracigliano (SA) - Vallone Piesco" - cod. C/011/E -, alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori di che trattasi e all'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo, ai fini della pubblica utilità, necessarie alla realizzazione dell'intervento, come riportate nei relativi piani particellari d'esproprio grafico e descrittivo;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5292/R dell'8 agosto 2008 con la quale, nel modificarsi in ragione di € 2.694.446,55 l'impegno assunto con la prefata Ordinanza n. 5166/2008, con rientro delle economie d'asta nella disponibilità di scheda, sono stati affidati i lavori e l'attivazione delle procedure d'esproprio delle aree interessate all'Impresa Consorzio Stabile "NOVUS" S.p.A., con sede in Napoli alla via F. Giordani n. 65, appaltatrice dei lavori e degli oneri connessi, con il ribasso del 30,435% sull'importo messo a base di gara, oltre € 60.921,43 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 3419/R del 25 novembre 2008 con il quale sono state indicate all'impresa Consorzio Stabile "NOVUS" S.p.A. le prescrizioni in merito all'attività espropriativa ed è stato imposto alle aree del Comune di Bracigliano, come indicato dal piano particellare grafico e descrittivo, il vincolo di destinazione fino al 31 dicembre 2009;
- la Determinazione del Coordinatore ARCADIS n. 118 del 22 giugno 2009 con la quale è stato modificato il piano particellare descrittivo approvato con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5166/2008 ed allegato al Decreto del Commissario Delegato n. 3419/R/2008;
- la Determinazione del Coordinatore ARCADIS n. 126 del 2 aprile 2011 con la quale si è preso atto della variazione della denominazione e ragione sociale dell'impresa Consorzio Stabile NOVUS S.p.A., che si è trasformata in Consorzio Stabile NOVUS S.r.L.;
- la Deliberazione del Coordinatore ARCADIS n. 5 del 14 aprile 2011 con la quale, nel suddividere in tre lotti funzionalmente e finanziariamente separati l'intero intervento di "Sistemazione idrogeologica del territorio comunale di Bracigliano (SA) - Vallone Piesco", è stata approvata la perizia di variante n. 1 relativa al Lotto 1;
- che, a seguito della perizia di variante approvata e della suddivisione in tre lotti funzionali dell'intervento, è stato modificato il relativo piano particellare di esproprio;
- che l'occupazione ai fini del successivo provvedimento d'esproprio delle aree individuate nella perizia di variante n. 1 approvata in linea tecnica ed economica con la suddetta Deliberazione n. 05/2011, relativamente al Lotto 1, interessa complessivamente n. 36 particelle catastali (o porzioni di esse) meglio evidenziate e specificate nei piani particellari grafico e descrittivo annessi alla presente Determinazione e costituenti gli elaborati TAV V 1.7 e TAV F. 26 della perizia di variante n. 1, in quanto costituiscono la naturale area di sedime delle opere di cui al progetto tecnicamente approvato;
- che, in base al nuovo piano particellare di esproprio, si rende necessario procedere alla restituzione delle aree inserite nei Lotti 2 e 3 e di quelle non più interessate dall'intervento, per le quali si è già proceduto alla relativa occupazione;
- che le spese per il pagamento delle relative indennità d'esproprio, d'occupazione, per manufatti e per eventuali indennità di conduzione relative all'intero Lotto 1, oltre le indennità di occupazione delle aree non più interessate dall'intervento e di quelle inserite nei Lotti 2 e 3 già occupate e da restituire sono state provvisoriamente valutate in ragione di € 148.105,34, salvo eventuali modifiche delle aree o degli importi da apportarsi in corso e/o ad avvenuta esecuzione dell'intervento, senza aumento di spesa rispetto all'importo di € 158.476,31 approvato con Deliberazione del Coordinatore ARCADIS n. 5/2011;
- che il compenso a corpo, regolamentato dall'art. 26 del C.S.A., da corrispondersi all'Impresa appaltatrice per l'espletamento delle attività espropriative, previsto nella citata Deliberazione n. 05/2011, è confermato in € 25.443,40 già al netto del medesimo ribasso di gara del 30,435.
omissis

DETERMINA

- a seguito delle modifiche approvate con la sopra citata Deliberazione del Coordinatore ARCADIS n. 05/2011, di imporre il vincolo di destinazione anche alle nuove aree del Comune di Bracigliano (SA) che interessano sia ulteriori n. 7 particelle catastali sia n. 21 particelle catastali già interessate ma variate nella superficie occupata, come individuate nel piano particellare grafico e descrittivo allegato alla presente Determinazione rispettivamente alla voce "particelle nuove non presenti nella determinazione n. 118/2009 mai immesse nel possesso" e alla voce "particelle con superfici interessate variate rispetto a quelle indicate nel particellare di esproprio di cui alla determinazione n. 118/2009";
- di disporre l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione anche alle nuove aree di cui al piano particellare, aggiornato ed integrato, relativo all'intero Lotto 1 allegato alla presente Determinazione, allo scopo di consentire all'Impresa appaltatrice l'immediato prosieguo dell'attività lavorativa;
- di disporre la retrocessione delle particelle e/o porzioni di esse già occupate con la richiamata Determinazione del Coordinatore ARCADIS n. 118/2009, ad eccezione delle sole aree inserite nel Lotto 1. L'impresa esecutrice è autorizzata alla suddetta retrocessione a favore dei proprietari interessati entro e non oltre 60 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento, previo avviso raccomandato con ricevuta di ritorno del giorno e dell'ora in cui avverrà l'operazione. Il tecnico incaricato dall'Impresa appaltatrice redigerà regolare Verbale di retrocessione come per legge;
- di fornire, in merito all'attività espropriativa posta a carico dell'impresa appaltatrice, le seguenti prescrizioni ai sensi del Testo Coordinato D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327, come modificato ed integrato con D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302, con le deroghe ex O.P.C.M. n. 3335/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza commissariale n. 3996/2005:
    - in considerazione della natura dei lavori in oggetto, le procedure d'occupazione anticipata d'urgenza, finalizzate ai successivi provvedimenti di esproprio per motivi di pubblica utilità, relative all'intervento: "Sistemazione idrogeologica del territorio comunale di Bracigliano (SA) - Vallone Piesco" - cod. C/011/E, che interessano le ulteriori aree del Comune di Bracigliano (SA) e il cui onere è, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del C.S.A., a carico dell'impresa appaltatrice, avranno inizio entro gg. 5 (giorni cinque) dalla data di notifica della presente Determinazione alla ditta appaltatrice dei lavori e dovranno esaurirsi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, nel termine perentorio di mesi tre dalla data di emanazione della presente Determinazione;
    - ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del T.U, l'impresa appaltatrice dei lavori darà esecuzione al decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione in possesso con le medesime modalità di cui all'art. 24 del T.U., previo avviso, da notificare ai proprietari almeno 20 giorni prima, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le operazioni, e in ogni caso entro il termine massimo di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento;
    - l'occupazione delle nuove aree interessate e la contestuale redazione dello "Stato di consistenza e Verbale d'immissione in possesso" saranno eseguite dal Tecnico incaricato dall'Impresa appaltatrice dei lavori in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni idonei e capaci. L'impresa appaltatrice avrà cura di trasmettere immediatamente all'ARCADIS i relativi verbali dell'avvenuta presa di possesso dei beni consistiti, unitamente alla scheda riassuntiva delle indennità calcolate, elaborata anche su supporto informatico, per consentire la verifica degli atti ed il pagamento delle stesse a favore degli aventi titolo;
    - chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dai tecnici preposti, incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato più grave;
    - la ditta appaltatrice provvederà alla notifica di un estratto della presente determinazione a ciascun proprietario, per la parte che lo riguarda, con le modalità previste per gli atti processuali civili;
    - sulla base delle schede di valutazione redatte dal Tecnico incaricato dall'impresa appaltatrice e della relativa relazione sui criteri di stima adottati, ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 2196/2002, come modificata ed integrata dalla successiva n. 3996/2005, l'ARCADIS disporrà la liquidazione e pagamento dell'acconto, nei limiti dell'80%, sulle indennità spettanti a favore di quei proprietari che ne

abbiano bonariamente condiviso la determinazione ed/ovvero autorizzerà la retrocessione delle aree occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera;

- l'impresa appaltatrice provvederà, infine, a trasmette all'ARCADIS i frazionamenti delle particelle catastali interessate, anche su supporto informatico, onde consentire la predisposizione del provvedimento definitivo d'alienazione e dei relativi atti di trasferimento delle proprietà nonché il pagamento della rata di saldo a favore degli aventi titolo e/o deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità non accettate.

- di provvedere a trasmettere la presente determinazione all'impresa appaltatrice;
- di incaricare l'impresa esecutrice a provvedere per l'affissione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Bracigliano (SA);
- ai sensi dell'art. 23 c. 5 DPR 327/01, provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Avverso le presenti disposizioni, immediatamente esecutive, è ammessa la tutela giurisdizionale nei modi e forme di legge mediante ricorso al T.A.R. ai sensi dell'art. 53 DPR 327/01 entro 60 giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni decorrente dalla data di notificazione, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 DPR 327/01.

Il Commissario
Flavio Cioffi

ALLEGATO: PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													

LOTTO 1

PARTICELLE CON SUPERFICI INTERESSATE NON VARIATE RISPETTO A QUELLE INDICATE NEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO DI CUI ALLA DETERMINA N. 118/2009

1	ALBANO Francesco	SI	NO	5	412	5000	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	350	165	515	26	1.391,78	0,00	2783,55	369,76	206,60	0,00	4.751,68
2	MONTEFUSCO Emilio	NO	SI	5	99	1929	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	403	220	623	26	1.602,53	801,26	0,00	447,30	5.784,80	1.602,53	10.238,42
3	DANISE Giovanna	NO	SI	5	214	2014	Seminativo Arborato	Noccioleto	5,4661	380	135	515	26	2.077,12	1.038,56	0,00	508,27	0,00	2.077,12	5.701,07
4	CALABRESE Maria	SI	NO	5	105	494	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	100	50	150	26	397,65	0,00	795,30	107,70	0,00	0,00	1.300,65
5	VONA Giovanni	SI	NO	5	216	155	Fabbricato rurale	Fabbricato rurale	10,0000	49	0	49	26	490,00	0,00	980,00	88,47	0,00	0,00	1.558,47
6	GARZILLO Vincenzo	SI	NO	5	466	202	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	100	27	127	26	397,65	0,00	795,30	91,18	0,00	0,00	1.284,13
7	ALBANO Alfredo ALBANO Anna ALBANO Antonia ALBANO Gaetano ALBANO Giovanna ALBANO Giovanni ALBANO Silvia ALBANO Teresa ALBANO Vincenza ALBANO Vincenzo GARZILLO Anna GARZILLO Elene GARZILLO Giuseppe GARZILLO Pasquale	SI	NO	5	354	145	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	145	0	145	26	576,59	0,00	1153,19	104,11	0,00	0,00	1.833,88
8	BASILE Carolina *proprietaria per la quota = 1/2* GARZILLO Vincenzo *proprietaria per la quota = 1/2*	SI	NO	5	355	676	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	13	26	39	26	51,69	0,00	103,39	28,00	0,00	0,00	183,08

PARTICELLE CON SUPERFICI INTERESSATE VARIATE RISPETTO A QUELLE INDICATE NEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO DI CUI ALLA DETERMINA N. 118/2009

9	GARNILLO Maria	NO	SI	5	210	2550	Bosco Ceduo	Uliveto	2,4290	-	0	595	26	0,00	0,00	0,00	260,95	0,00	0,00	260,95
									2,4290	657	214	276	7	1.595,85	797,93	0,00	32,59	0,00	1.595,85	4.022,22
10	AMABILE Patrizia	NO	SI	5	431	163	Incolto Produttivo	Vigneto misto Frutteto	4,2857	22	35	57	26	94,29	47,14	0,00	44,11	3.259,00	94,29	3.538,82
11		NO	SI	5	318	2620	Uliveto	Uliveto	2,4290	-	-	140	26	0,00	0,00	0,00	61,40	0,00	0,00	61,40
		NO	SI	5	318	2620	Uliveto	Uliveto	2,4290	290	80	230	7	704,41	352,21	0,00	27,16	1.446,60	704,41	3.234,78
		NO	SI	5	318	181	Seminativo Arborato	Uliveto	2,4290	-	-	-	26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12		NO	SI	5	319	230	Bosco Ceduo	Uliveto	2,4290	-	-	100	26	0,00	0,00	0,00	43,86	0,00	0,00	43,86
										146	45	91	7	354,63	177,32	0,00	0,00	1.446,60	354,63	2.333,19

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
13	DANIELE Silvio	SI	NO	5	161	1081	Vigneto	Uliveto	2,4290	-	-	165	26	0,00	0,00	0,00	72,36	0,00	0,00	72,36
										553	121	509	7	1.343,24	0,00	2.686,47	60,10	1.446,60	0,00	5.536,41
14		SI	NO	5	163	626	Vigneto	Uliveto	2,4290	-	0	172	19	0,00	0,00	0,00	55,12	0,00	0,00	55,12
										43	107	150	7	104,45	0,00	208,89	17,71	1.446,60	0,00	1.777,65
15	SARNO Domenico *proprietario per la quota = 3/4* SARNO Giovanni *proprietario per la quota = 1/4*	NO	SI	5	215	3085	Uliveto	Noccioleto	5,4661	-	-	394	19	0,00	0,00	0,00	284,16	0,00	0,00	284,16
										55	105	160	7	300,64	150,32	0,00	0,00	7.282,26	300,64	8.033,85
		NO	SI	5	215	2238	Vigneto	Noccioleto	5,4661	-	-	-	26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	D'ASCOLI Giovanna *proprietaria per la quota = 1/2* D'ASCOLI Rosa *proprietaria per la quota = 1/2*	NO	SI	5	284	1205	Vigneto	Uliveto	2,4290	-	-	25	19	0,00	0,00	0,00	8,01	0,00	0,00	8,01
									2,4290	-	-	-	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	DE NARDO Carmine	SI	NO	5	103	2484	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	228	26	0,00	0,00	0,00	163,70	0,00	0,00	163,70
									3,9765	191	125	88	7	759,51	0,00	1519,02	17,01	0,00	0,00	2.295,55
18	ZORATTI Angelina *proprietaria per la quota = 1/4* ZORATTI Annamaria *proprietaria per la quota = 1/4* ZORATTI Marcello *proprietario per la quota = 1/4* ZORATTI Massimo *proprietario per la quota = 1/4*	SI	NO	5	106	6796	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	140	26	0,00	0,00	0,00	100,52	0,00	0,00	100,52
									3,9765	220	150	230	7	874,83	0,00	1749,66	44,46	0,00	0,00	2.668,95
19	CALABRESE Enrico	NO	SI	5	212	597	Seminativo Arborato	Uliveto	2,4290	-	0	99	26	0,00	0,00	0,00	43,42	0,00	0,00	43,42
									2,4290	150	40	91	7	364,35	182,18	0,00	10,74	2.229,18	364,35	3.150,80
20	GARZILLO Vincenzo	SI	NO	5	277	163	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	78	19	0,00	0,00	0,00	40,92	0,00	0,00	40,92
									3,9765	30	23	53	7	119,30	0,00	238,59	10,25	0,00	0,00	368,13
21	BASILE Carolina *proprietaria per la quota = 1/2* GARZILLO Vincenzo *proprietaria per la quota = 1/2*	SI	NO	5	353	1458	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	198	26	0,00	0,00	0,00	142,16	0,00	0,00	142,16
									3,9765	558	-	360	7	2.218,89	0,00	4.437,77	69,59	774,76	0,00	7.501,01
22		SI	NO	5	356	1070	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	37	26	0,00	0,00	0,00	26,57	0,00	0,00	26,57
									3,9765	32	25	20	7	127,25	0,00	254,50	3,87	0,00	0,00	385,61

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
23	CALABRESE Pasqualina	NO	NO	5	211	3689	Bosco Ceduo	Bosco Ceduo	0,4988	-	-	2000	26	0,00	0,00	0,00	180,12	0,00	0,00	180,12
									0,4988	2220	210	220	7	1.107,34	553,67	0,00	5,33	4.410,00	0,00	6.076,34
24		NO	SI	5	360	2740	Uliveto	Uliveto	2,4290	-	-	72	26	0,00	0,00	0,00	31,58	0,00	0,00	31,58
		NO	SI	5	360	808	Vigneto		2,4290	446	461	835	7	1.083,33	541,67	0,00	98,59	0,00	1.083,33	2.806,93
25	ALBANO Alfredo ALBANO Anna ALBANO Antonia ALBANO Gaetano ALBANO Giovanna ALBANO Giovanni ALBANO Silvia ALBANO Teresa ALBANO Vincenza ALBANO Vincenzo GARZILLO Anna GARZILLO Elene GARZILLO Giuseppe GARZILLO Pasquale	SI	NO	5	352	4070	Bosco Ceduo	Bosco Ceduo	0,4988	-	-	985	26	0,00	0,00	0,00	88,71	0,00	0,00	88,71
									0,4988	1780	47	842	7	887,86	0,00	1775,73	20,42	0,00	0,00	2.684,01
26	DE CARO Antonio	NO	SI	5	280	100	Uliveto	Frutteto	6,3406	-	-	70	26	0,00	0,00	0,00	80,14	0,00	0,00	80,14
									6,3406	80	20	30	7	507,25	253,62	0,00	9,25	220,50	507,25	1.497,87
27		NO	SI	5	281	700	Uliveto	Frutteto	6,3406	-	-	23	26	0,00	0,00	0,00	26,33	0,00	0,00	26,33
		NO	SI	5	281	1970	Vigneto		6,3406	900	750	1627	7	5.706,54	2.853,27	0,00	501,48	98,50	5.706,54	14.866,33
28	CALABRESE Giuseppe	SI	NO	5	151	3984	Vigneto	Uliveto	2,4290	-	-	200	26	0,00	0,00	0,00	87,71	0,00	0,00	87,71
									2,4290	584	166	550	7	1.418,54	0,00	2.837,07	64,94	6.782,40	0,00	11.102,95
29	AMATO Adalgisa	NO	SI	5	213	957	Vigneto	Uliveto	2,4290	-	-	108	26	0,00	0,00	0,00	47,37	0,00	0,00	47,37
									2,4290	478	200	570	7	1.161,06	580,53	0,00	67,30	0,00	1.161,06	2.969,96

PARTICELLE NUOVE NON PRESENTI NELLA DETERMINA N. 118/2009 MAI IMMESSE NEL POSSESSO

30	AMABILE Patrizia	SI	NO	5	432	1221	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	150	150	300	7	596,48	0,00	1192,95	57,99	0,00	0,00	1.847,42
31	FIORE Giuseppe	SI	NO	5	758 ex 285	1025	Uliveto	Castagneto da frutto	3,9765	100	100	200	7	397,65	0,00	795,30	38,66	0,00	0,00	1.231,61
32	DANIELE Immacolata	SI	NO	5	486	1095	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	50	55	105	7	198,83	0,00	397,65	20,30	0,00	0,00	616,77

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
33	FIORE Anna	SI	NO	5	386	121	Uliveto	Castagneto da frutto	3,9765	121	0	121	7	481,16	0,00	962,31	23,39	0,00	0,00	1.466,86
		SI	NO	5	386	9	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	9	0	9	7	35,79	0,00	71,58	1,74	0,00	0,00	109,11
34		SI	NO	5	375	492	Uliveto	Castagneto da frutto	3,9765	-	150	150	7	0,00	0,00	0,00	29,00	0,00	0,00	29,00
		SI	NO	5	375	1120	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	0	0	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35	RUSSO Umberto	SI	NO	5	689 ex 286	1488	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	130	150	280	7	516,95	0,00	1033,89	54,12	0,00	0,00	1.604,96
36	CALABRESE Pasqualina	SI	NO	5	282	1826	Uliveto	Castagneto da frutto	3,9765	700	600	1300	7	2.783,55	0,00	5.567,10	251,29	0,00	0,00	8.601,94
		SI	NO	5	282	1090	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	0	0	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTICELLE PRESENTI NEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO DI CUI ALLA DETERMINA N. 118/2009 IMMESSE NEL POSSESSO DA RESTITUIRE																				
1	ALBANO Francesco *proprietario per la quota = 1/3* D'AMATO Carmela *proprietaria per la quota = 2/3*	SI	NO	5	49	10434	Bosco Ceduo	Uliveto	2,4290	-	100	100	19	0,00	0,00	0,00	32,05	0,00	0,00	32,05
2		SI	NO	5	159	2887	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	300	300	19	0,00	0,00	0,00	157,40	0,00	0,00	157,40
3	MYSOTIS S.a.s. con sede in Bracigliano	NO	SI	5	108	564	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	80	80	19	0,00	0,00	0,00	41,97	6.088,50	0,00	6.130,47
4	DE NARDO Carmela	SI	NO	5	109	243	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	69	69	19	0,00	0,00	0,00	36,20	0,00	0,00	36,20
5	NASTI Alessandro	SI	NO	5	110	443	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	45	45	19	0,00	0,00	0,00	23,61	1.652,80	0,00	1.676,41
6	LIGUORI Angela *proprietaria per la quota = 334/1000* LIGUORI Nicola *proprietario per la quota = 333/1000* LIGUORI Paolo *proprietario per la quota = 333/1000*	NO	SI	5	111	2127	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	219	219	19	0,00	0,00	0,00	114,90	0,00	0,00	114,90
7	DI FILIPPO Gemma *proprietaria per la quota = 1/6* DI FILIPPO Maria *proprietaria per la quota = 2/6* DI FILIPPO Sebastiano *proprietario per la quota = 1/6* ROMANO Elisabetta *proprietaria per la quota = 1/6* ROMANO Giuseppe *proprietario per la quota = 1/6*	SI	NO	5	112	66204	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	350	350	19	0,00	0,00	0,00	183,64	661,50	0,00	845,14
8	ROMANO Alfonso	SI	NO	5	113	3788	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	361	361	19	0,00	0,00	0,00	189,41	0,00	0,00	189,41

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
9	ALBANO Giovanna *proprietaria per la quota = 1/5* CALABRESE Alessio *proprietario per la quota = 1/5* CALABRESE Marco *proprietario per la quota = 1/5* CALABRESE Maria *proprietaria per la quota = 1/5* CALABRESE Mario *proprietario per la quota = 1/5*	SI	NO	5	181	2267	Bosco Ceduo	Bosco Ceduo	0,4988	-	162	162	19	0,00	0,00	0,00	10,66	0,00	0,00	10,66

LOTTO 2

PARTICELLE PRESENTI NEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO DI CUI ALLA DETERMINA N. 118/2009, IMMESSE NEL POSSESSO MA INSERITE NEL LOTTO 2. DA RESTITUIRE

1	Comune di Bracigliano	NO	NO	5	4	6374	Bosco Ceduo	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	1265	19	0,00	0,00	0,00	663,72	0,00	0,00	663,72
2		NO	NO	5	48	5324	Incolto Produttivo	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	415	19	0,00	0,00	0,00	217,74	0,00	0,00	217,74
3	DE MAIO Amodio DE MAIO Francesco DE MAIO Giovanni fu Giovanni DE MAIO Giovanni fu Savino DE MAIO Pasqualina DE MAIO Vincenzo DEL FUSCO Concetta NAVARRA Enza NAVARRA Sebastiano PALMA Francesca	SI	NO	5	339	3150	Vigneto	Uliveto	2,4290	-	-	378	19	0,00	0,00	0,00	121,15	0,00	0,00	121,15
4	ALBANO Alfredo ALBANO Anna ALBANO Antonia ALBANO Gaetano ALBANO Giovanna ALBANO Giovanni ALBANO Silvia	SI	NO	5	3	4565	Bosco Ceduo	Bosco Ceduo	0,4988	-	-	713	19	0,00	0,00	0,00	46,93	0,00	0,00	46,93
5	ALBANO Teresa ALBANO Vincenza ALBANO Vincenzo GARZILLO Anna GARZILLO Elene GARZILLO Giuseppe GARZILLO Pasquale	SI	NO	5	347	758	Bosco Ceduo	Bosco Ceduo	0,4988	-	-	408	19	0,00	0,00	0,00	26,85	0,00	0,00	26,85

LOTTO 3

PARTICELLE PRESENTI NEL PARTICELLARE DI ESPROPRIO DI CUI ALLA DETERMINA N. 118/2009, IMMESSE NEL POSSESSO MA INSERITE NEL LOTTO 3. DA RESTITUIRE

1	DE NARDO Aniello CARPENTIERI Carmela	SI	NO	10	95	1763	Uliveto	Uliveto	2,4290	-	-	56	12	0,00	0,00	0,00	11,34	0,00	0,00	11,34
2	ALBANO Rosa	SI	NO	10	728	900	Seminativo Arborato	Orto	7,4577	-	-	384	12	0,00	0,00	0,00	238,65	0,00	0,00	238,65
3	ALBANO Anna	SI	NO	10	736	876	Seminativo Arborato	Orto	7,4577	-	-	1016	12	0,00	0,00	0,00	631,42	0,00	0,00	631,42
4		SI	NO	10	206	615	Seminativo Arborato	Orto	7,4577	-	-	140	12	0,00	0,00	0,00	87,01	0,00	0,00	87,01
5	ALBANO Maria	SI	NO	10	207	1677	Seminativo Arborato	Orto	7,4577	-	-	1100	12	0,00	0,00	0,00	683,62	0,00	0,00	683,62

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
6	ALBANO Savino	SI	NO	10	756	1055	Oliveto	Frutteto	6,3406	-	-	85	12	0,00	0,00	0,00	44,91	0,00	0,00	44,91
		SI	NO	10	756	146	Seminativo Arborato		2,6085	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7		SI	NO	10	589	440	Oliveto	Orto	7,4577	-	-	74	12	0,00	0,00	0,00	45,99	0,00	0,00	45,99
8	CALIFANO Michele ERRA Silvana	SI	NO	10	210	546	Vigneto	Orto misto Frutteto	6,8992	-	-	294	12	0,00	0,00	0,00	169,03	0,00	0,00	169,03
9	DANIELE Anna DANIELE Carmela DANIELE Giovanna DANIELE Giuseppe	SI	NO	10	262	1525	Vigneto	Frutteto	6,3406	-	-	94	12	0,00	0,00	0,00	49,67	0,00	0,00	49,67
10	ANZALOTTI Annamaria	SI	NO	10	213	2079	Vigneto	Orto	7,4577	-	-	425	12	0,00	0,00	0,00	264,13	0,00	0,00	264,13
11		SI	NO	10	213	561	Oliveto	Orto misto Frutteto	6,8992	-	-	220	12	0,00	0,00	0,00	126,48	0,00	0,00	126,48
12	ANZALOTTI Annamaria BERTELLI Maria PADULA Salvatore	SI	NO	10	212	41	Ente Urbano	Fabbricato	15,0000	-	-	130	12	0,00	0,00	0,00	162,50	0,00	0,00	162,50
13	RUSSO Gennaro	SI	NO	10	810	900	Oliveto	Frutteto	6,3406	-	-	95	12	0,00	0,00	0,00	50,20	0,00	0,00	50,20
		SI	NO	10	810	626	Vigneto		2,1979	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	RUSSO Umberto	SI	NO	10	811	1526	Vigneto	Frutteto	6,3406	-	-	97	12	0,00	0,00	0,00	51,25	0,00	0,00	51,25
15	D'AMATO Teresa	SI	NO	10	1154	855	Vigneto	Orto	7,4577	-	-	269	12	0,00	0,00	0,00	167,18	0,00	0,00	167,18
16	PADULA Salvatore	SI	NO	10	686	-	-	Frutteto	6,3406	-	-	439	12	0,00	0,00	0,00	231,96	0,00	0,00	231,96
17		SI	NO	10	709	1320	Seminativo Arborato	Frutteto	6,3406	-	-	308	12	0,00	0,00	0,00	162,74	0,00	0,00	162,74
18	DE MAIO Francesca	SI	NO	10	267	1572	Vigneto	Frutteto	6,3406	-	-	185	12	0,00	0,00	0,00	97,75	0,00	0,00	97,75
19		SI	NO	10	545	900	Vigneto	Orto	7,4577	-	-	265	12	0,00	0,00	0,00	164,69	0,00	0,00	164,69
20	CAPACCIO Maria Rosaria	SI	NO	10	628	2080	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	192	12	0,00	0,00	0,00	63,62	0,00	0,00	63,62
21	PETACCA Antonia PETACCA Giovanni	SI	NO	10	271	670	Seminativo Arborato	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	51	12	0,00	0,00	0,00	16,90	0,00	0,00	16,90
22		SI	NO	10	272	722	Oliveto	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	71	12	0,00	0,00	0,00	23,53	0,00	0,00	23,53
23	DE MAIO Angelo	SI	NO	10	236	1570	Seminativo Arborato	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	546	12	0,00	0,00	0,00	180,93	0,00	0,00	180,93
24	BASILE Teresa	SI	NO	10	642	1300	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	330	12	0,00	0,00	0,00	109,35	0,00	0,00	109,35
25	DE NARDO Anna	SI	NO	10	274	951	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	92	12	0,00	0,00	0,00	30,49	0,00	0,00	30,49

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mese (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
26	SIANO Cristina SIANO Giovanni SIANO Maria SIANO Nicola SIANO Rosa	SI	NO	10	276	1557	Vigneto	Vigneto misto Frutteto	4,2857	-	-	87	12	0,00	0,00	0,00	31,07	0,00	0,00	31,07
27	BASILE Carmine SIANO Rosa	SI	NO	10	817	407	Seminativo Arborato	Orto	7,4577	-	-	146	12	0,00	0,00	0,00	90,74	0,00	0,00	90,74
28	ALBANO Giancarlo	SI	NO	10	816	819	Seminativo Arborato	Orto	7,4577	-	-	187	12	0,00	0,00	0,00	116,22	0,00	0,00	116,22
29		SI	NO	10	209	177	Vigneto	Orto	7,4577	-	-	177	12	0,00	0,00	0,00	110,00	0,00	0,00	110,00
30		SI	NO	10	559	1300	Seminativo Arborato	Saminativo Arborato	2,6476	-	-	280	12	0,00	0,00	0,00	61,78	0,00	0,00	61,78
31	ALBANO Nicola	SI	NO	10	211	2063	Seminativo Arborato	Uliveto	2,4290	-	-	275	12	0,00	0,00	0,00	55,66	0,00	0,00	55,66
32	ALBANO Maria	SI	NO	10	851	2064	Seminativo Arborato	Orto misto Frutteto	6,8992	-	-	799	12	0,00	0,00	0,00	459,37	0,00	0,00	459,37
33	ALBANO Marisa	SI	NO	10	214	2116	Seminativo Arborato	Saminativo Arborato	2,6476	-	-	454	12	0,00	0,00	0,00	100,17	0,00	0,00	100,17
34	ALBANO Cristina	SI	NO	10	850	2063	Seminativo Arborato	Noccioleto misto Frutteto	5,9034	-	-	195	12	0,00	0,00	0,00	95,93	0,00	0,00	95,93
35	BOTTA Raffaela	SI	NO	10	126	2346	Vigneto	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	119	12	0,00	0,00	0,00	39,43	0,00	0,00	39,43
36	ALBANO Alfredo ALBANO Antonio ALBANO Francesca	SI	NO	10	1018	2489	Seminativo Arborato	Frutteto	6,3406	-	-	30	12	0,00	0,00	0,00	15,85	0,00	0,00	15,85
37	MILONE Giovanni SARNELLI Chiarina SARNELLI Giuseppe	SI	NO	10	654	696	Vigneto	Saminativo Arborato misto Frutteto	4,4941	-	-	163	12	0,00	0,00	0,00	61,04	0,00	0,00	61,04
38	CORVINO Franco	SI	NO	10	790	714	Seminativo Arborato	Orto misto Frutteto	6,8992	-	-	57	12	0,00	0,00	0,00	32,77	0,00	0,00	32,77
39	ALBANO Alfonso CARDAROPOLI Immacolata	SI	NO	10	791	714	Seminativo Arborato	Saminativo Arborato misto Frutteto	4,4941	-	-	100	12	0,00	0,00	0,00	37,45	0,00	0,00	37,45
40	ROSSI Giuseppe	SI	NO	10	1179 (ex 333)	2844	Seminativo Arborato	Frutteto	6,3406	-	-	366	12	0,00	0,00	0,00	193,39	0,00	0,00	193,39
41		SI	NO	10	332	1593	Seminativo Arborato	Noccioleto	5,4661	-	-	96	12	0,00	0,00	0,00	43,73	0,00	0,00	43,73
42		SI	NO	10	883	95	Seminativo Arborato	Castagneto da frutto	3,9765	-	-	52	12	0,00	0,00	0,00	17,23	0,00	0,00	17,23
43	BASILE Raffaella ROSSI Giuseppe	SI	NO	10	644	2202	Seminativo Arborato	Frutteto	6,3406	-	-	504	12	0,00	0,00	0,00	266,31	0,00	0,00	266,31
44		SI	NO	10	645	308	Bosco Ceduo	Frutteto	6,3406	-	-	111	12	0,00	0,00	0,00	58,65	0,00	0,00	58,65
45	ALBANO Antonia DE MAIO Sabato	SI	NO	10	787	777	Seminativo Arborato	Saminativo Arborato misto Frutteto	4,4941	-	-	47	12	0,00	0,00	0,00	17,60	0,00	0,00	17,60
46	DE MAIO Giuseppe	SI	NO	10	294	1850	Seminativo Arborato	Saminativo Arborato misto Frutteto	4,4941	-	-	174	12	0,00	0,00	0,00	65,16	0,00	0,00	65,16
47	BASILE Francesco BASILE Giovanni DE LEO Carmela	SI	NO	10	295	7136	Seminativo Arborato	Frutteto	6,3406	-	-	255	12	0,00	0,00	0,00	134,74	0,00	0,00	134,74

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
48	CARDAROPOLI Alfonsina CARDAROPOLI Anna	SI	NO	10	1052 1053 1054 1055 (ex 1012)	895	Seminativo Arborato	Seminativo Arborato	2,6476	-	-	300	12	0,00	0,00	0,00	66,19	0,00	0,00	66,19

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condivisione	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													
49	BASILE Alfonso BASILE Carolina BASILE Giovanna RUSSO Anna	SI	NO	10	1113	305	Seminativo Arborato	Uliveto	2,4290	-	-	103	12	0,00	0,00	0,00	20,85	0,00	0,00	20,85
50	BASILE Carolina	SI	NO	10	1112	305	Seminativo Arborato	Uliveto	2,4290	-	-	103	12	0,00	0,00	0,00	20,85	0,00	0,00	20,85
51	ALBANO Anna	SI	NO	10	1123 1124 (ex 738)	706	Seminativo Arborato	Frutteto	6,3406	-	-	390	12	0,00	0,00	0,00	206,07	0,00	0,00	206,07
52	ALBANO Savino	SI	NO	10	331	109	Uliveto	Frutteto	6,3406	-	-	109	12	0,00	0,00	0,00	57,59	0,00	0,00	57,59
	ALBANO Savino	SI	NO	10	331	832	Seminativo Arborato	Frutteto	6,3406	-	-	832	12	0,00	0,00	0,00	439,61	0,00	0,00	439,61
																			TOTALE	148.105,34

N°	DITTA PROPRIETARIA	Proprietario coltivatore diretto: (SI/NO)	Presenza del conduttore (SI/NO)	Dati Catastali				Coltura effettiva	Indennità unitaria €./mq (V.A.M.)	Superficie da espropriare	Superficie in occupazione temporanea	Superficie per il calcolo dell'indennità di occupazione	mesi di occupazione	Indennità base	maggiorazione	maggiorazione (proprietario coltivatore diretto)	Indennità di occupazione	Piante e manufatti	Indennità di condotta	TOTALE INDENNITA'
				Foglio	Particella	Superficie	Qualità catastale													

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell' Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5807 del 23/05/2011. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi n. 3 pozzi, a scopo igienico e assimilati, nel Comune di San Vitaliano (NA). Ditta: B. Energy S.p.a.

La ditta B. Energy S.p.A., ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5807 del 23/05/2011 la concessione di dodici anni per prelevare 11.000 m^3 annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, da un campo pozzi di n. 3 pozzi, sito nel Comune di San Vitaliano (NA), al foglio 3, part. 71.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee presentata dalla ditta Borriello Vincenzo, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco (NA).

La ditta Borriello Vincenzo, con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 15/01/2001 con n. 3306, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 605 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco (NA), al foglio 23, part. 619.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee presentata dalla ditta C.& C. S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Caivano (NA)

La ditta C. & C. S.r.l., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 16/11/2005 con n. 92117, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1590 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Caivano (NA), al foglio 10, part. 20.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5806 del 23/05/2011. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico e assimilati, nel Comune di Napoli. Ditta: Cibelli Conserve S.n.c.

La ditta Cibelli Conserve S.n.c., ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5806 del 23/05/2011 la concessione di trenta anni per prelevare 3.910,45 m^3 annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 159, part. 276.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo concessione allo sfruttamento di acque sotterranee presentata dalla ditta Exide Italia S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA).

La ditta Exide Italia S.r.l., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 23/04/2008 con n. 40840, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza di rinnovo della concessione per prelevare 6.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), al foglio 8, part. 365.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee presentata dalla ditta FORO.MED PRODUCTION S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Caivano (NA).

La ditta FORO MED PRODUCTION S.r.l., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 05/06/1996 con n. 28996, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 420 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Caivano (NA), al foglio 5, part. 708.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta GM Sinter South S.r.l., per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi per uso industriale, nel Comune di Arzano (NA).

La ditta GM Sinter South S.r.l., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 10/11/2009 con n. 100494, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 15.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 pozzi, sito nel Comune di Arzano (NA), al foglio 3, part. 7.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta G.T. Polifilm S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Arzano (NA).

La ditta G.T. Polifilm S.r.l., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 18/06/1996 con n. 30612, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 48.600 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Arzano (NA), al foglio 2, part. 281.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5600 del 17/05/2011. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Ercolano (NA).
Ditta : Iacomino Pasquale.

La ditta Iacomino Pasquale, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5600 del 17/05/2011 la concessione di quaranta anni per prelevare 650 m^3 annui d'acqua ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Ercolano (NA), al foglio 20, part. 134.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta Italcasalinghi S.r.l. per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Arzano (NA)

La ditta Italcasalinghi S.r.l. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 26/03/2003 con n. 55967 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.300 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Arzano (NA) al foglio 5 part. 18.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta Jolly Fish S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Nola (NA).

La ditta Jolly Fish S.p.A., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 02/01/2006 con n. 216, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.090 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Nola (NA), al foglio 5, part. 611.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta L. P.S. S.r.l. per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati nel Comune di Ottaviano (NA)

La ditta L.P.S. S.r.l. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 10/05/2005 con n. 43574 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano (NA) al foglio 2 part. 884.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta La Vera Napoli S.r.l. per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi, per uso industriale, nel Comune di Cercola (NA)

La ditta La Vera Napoli S.r.l. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 15/05/2008 con n. 46727 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 110.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale da un campo pozzi di n. 2 pozzi, sito nel Comune di Cercola (NA) al foglio 2 part. 47 e 421.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta Media Com S.r.l. per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 5 pozzi, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli

La ditta Media Com S.r.l. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 02/03/2011 con n. 36823 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.006.400 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati da un campo pozzi di n. 5 pozzi, sito nel Comune di Napoli, al foglio 8 part. 1431

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6178 del 01/06/2011. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Torre del Greco (NA). Ditta: Valle dell'Orso S.r.l.

La ditta Valle dell'Orso S.r.l., ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6178 del 01/06/2011 la concessione di dodici anni per prelevare 23.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, da un campo pozzi di n. 2 pozzi, sito nel Comune di Torre del Greco (NA), al foglio 26, part. 75.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione dell'Area Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta VLF Somma Bearings S.p.A. per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Somma Vesuviana (NA).

La ditta VLF Somma Bearings S.p.A. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 30/07/2004 con n. 67275 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 34.560 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana (NA) al foglio 9 part. 848

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale